LA STAMPA

ANNO 126. N. 247 ··· MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1992

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible], TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.334/330; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 884-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO P.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' [illegible] RIDORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE [illegible] 830.000 (996.000). IL VENERDI' + LA DOMENICA + 100.000; FINANZIARI E LEGALI 820.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA il 50%); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Per l'IVA [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SIGNOR
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Forti vendite di Bot ma il governo smentisce qualsiasi tassazione. Privatizzazioni in vista

Sanità e pensioni, Amato taglia subito

A carico dell'inquilino il 50% dell'imposta sulla casa

LA CATENA DEI NOSTRI GUAI

GLI effetti perversi di molti anni di malgoverno fiscale si stanno scatenando tutti insieme in questa difficilissima prima decade di settembre. A ogni revisione contabile, il deficit pubblico si allarga di migliaia di miliardi, ingoiando, come ha mostrato ieri il ragioniere dello Stato, Monorchio, le risorse ottenute a fatica con sacrifici fiscali pesanti.

Come i demoni usciti dal vaso di Pandora, però, le difficoltà non vengono mai sole. A triste contrappunto della crisi finanziaria, si delinea ora un'altra crisi, gravissima e a diffusione fulminea. Questa crisi riguarda le imprese. Quante fabbriche, quanti uffici, quanti cantieri chiuderanno se gli attuali tassi di interesse rimarranno in vigore per un mese? Quanti se resteranno validi per due mesi? E' difficile rispondere a questa domanda, ma i numeri sono certamente troppo elevati per essere sopportabili dal Paese. Le analisi presentate ieri dalla Confindustria sono francamente allarmanti e si ha la sensazione che alcuni dei danni al sistema produttivo italiano possano rivelarsi irreversibili.

Il disagio economico sta traducendosi in un fortissimo disagio sociale. Moltissimi italiani corrono il rischio di perdere il lavoro, o, se son giovani, di non trovarlo. A differenza di altre, ma meno gravi, analoghe situazioni del passato, tutto ciò non conduce a un'incisiva protesta politico-sindacale bensì a un generico senso di apatia, di emarginazione di fasce sempre più elevate di popolazione. L'apatia può rivelarsi il peggiore dei mali, permettere evoluzioni anomale di ogni tipo; come ha detto il presidente della Corte dei Conti, Giuseppe Carbone, le difficoltà economico-finanziarie possono ripercuotersi sul sistema democratico.

Un aspetto particolarmente preoccupante del disagio sociale

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Tagli in arrivo per sanità, pensioni; privatizzazioni in vista. Stretto dalla crisi della lira, incalzato da Bankitalia e dagli industriali (che chiedono misure entro 15 giorni, pena il disastro) il presidente del Consiglio Amato ha riunito ieri sera i tre ministri economici (poi è arrivato anche il governatore Ciampi, reduce dal vertice di Basilea) per discutere provvedimenti immediati. Già in settimana potrebbe essere varato un decreto-legge.

Per governo e economia ieri è stata un'altra giornata di fuoco. La lira è tornata a cedere qualche frazione sul marco (tornando oltre quota 764,26), ma l'Inferno si è scatenato sui titoli di Stato. Sono bastate voci di una loro possibile tassazione (poi seccamente smentita in serata da Palazzo Chigi come frutto di «pura fantasia») per scatenare il diluvio. Le scadenze a partire da 2-3 anni hanno perso mediamente una lira, i Btp hanno chiuso sotto la soglia delle 90 lire. Le obbligazioni Iri, Enel e Fs, in pratica le aziende di Stato in vendita, hanno fatto anche peggio. E questo mentre un economista come Mario Monti, rettore della Bocconi, pur approvando il rialzo del tasso di sconto, criticava Tesoro e Banca d'Italia, a suo dire colpevoli di aver creato l'attuale clima finanziario e di aver provocato un «effetto Nirvana».

Ma in attesa del decreto (o della «stangata») il governo non ha trascurato la casa. Con un emendamento alla legge delega in materia di finanza agli enti locali, sono state introdotte alcune novità. La prima riguarda l'Ici, che dovrà essere pagata dal '93 e il cui valore oscillerà tra il 4-6 per mille (e l'aliquota potrà salire al 7 sulla seconda casa). L'Ici inoltre non sarà detraibile dall'Irpef e metà dell'imposta, secondo l'emendamento varato ieri, dovrà essere pagata dall'inquilino.

Fatto questo che ha già provocato la protesta sia degli inquilini sia dei proprietari. I primi parlano di «mostruosità giuridica». Per la Confedilizia invece l'Ici va pagata tutta dagli inquilini, e non solo la metà, perché è legata a un servizio.

S. Lepri, R. Masci

e V. Sacchi A PAGINA 3 E 23

Agnelli

«Cura rapida o il disastro»

ROMA. Il presidente della Fiat Gianni Agnelli ha chiesto alla classe politica italiana di agire rapidamente: «Se non utilizziamo questo periodo di non svalutazione per fare qualcosa, sarà il disastro ed ogni sforzo sarà inutile». F. Arnaldo A PAG. 2

Corte conti

«Democrazia in pericolo»

ROMA. Giuseppe Carbone, presidente della Corte dei conti, lancia l'allarme: «La democrazia rischia perché perde il controllo del territorio sull'incalzare della criminalità e perché la finanza pubblica pesa tanto da causare rigetto». Masci A PAG. 3

Scalfaro

«L'Europa fa la muffa»

MADRID. «La vecchia Europa fa muffa da varie parti». Lo ha detto il presidente Scalfaro a Madrid. «Prevalgono posizioni egoistiche, come sulla questione monetaria». «L'Europa o sarà comunitaria o non sarà nulla». R. Rizzo A PAG. 3

L'ATTACCO DEI GESUITI

IL DIAVOLO NELLA BARBA DI FREUD

LA differenza fra chi proviene da una formazione psicoanalitica e chi invece è nato e cresciuto in una visione religiosa dell'uomo, è semplice: per un freudiano, siamo tutti ex animali in laborioso e faticoso progresso, inconsapevoli di portare il marchio indelebile dell'istintualità.

Per un credente è l'inverso: siamo delle ex creature angeliche, naufragate e degradate per una catastrofe biblica in un mondo dominato dagli istinti, con la tendenza a dimenticare l'imprinting divino originario. L'analista tende a metterti in contatto con l'antica belva che dorme nei tuoi scantinati, affinché tu possa riconoscerla e controllarla. Il religioso (immagino) tende a metterti in contatto con l'antica perfezione rimossa ma non perduta, affinché tu possa recuperarla.

Le due posizioni, essendo antitetiche, sembrano anche antagoniste, anche se la loro sorprendente simmetria dovrebbe spingere alla cautela piuttosto che all'anatema: invece l'intervento di padre Giuseppe De Rosa sulla rivista dei gesuiti «Civiltà Cattolica» riproduce per l'ennesima volta l'attacco alla psicoanalisi come fonte di materialismo amorale e areligiosità. Sulla «areligiosità» non sapremmo esprimerci, ma quanto alla «amoralità», ci sembra che ci sia qualcosa da dire.

L'attacco, intanto, ripropone vecchi vizi: quello di attribuire al ricercatore la colpa di quel che trova (come nel caso di Galileo Galilei); e poi l'altro, implicito, con cui si rinnova la patente scaduta di Satana, cioè del male «in persona», usufruttuario naturale dell'immoralità. Freud e Satana, in questo modo, coincidono e, chissà, convivono sotto la stessa barba viennese.

Non molti anni fa la Chiesa cattolica ribadì l'esistenza reale del Diavolo, concedendo in cambio una tardiva riabilitazione all'innocuo Galilei: ma senza perdere una sola occasione per negare dignità a un secolo di ricerca psicoanalitica.

Dignità che ha invece generosamente riconosciuto a ideo-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 11 QUINTA COLONNA

Nando Dalla Chiesa

«La Sicilia anti-mafia si armerà»

ROMA. I siciliani sono pronti ad imbracciare le armi in una guerra di liberazione contro la mafia? Questa possibilità, secondo Nando Dalla Chiesa (nella foto), esiste. E', anzi, uno sbocco quasi naturale, se non cambia qualcosa nella gestione «poco impegnata» della lotta a Cosa Nostra. F. La Licata A PAG. 8

Non bastano trucchi e cosmetici per cambiare il Paese, dice il cardinale di Milano

«Tangenti, chi tace è colpevole»

Martini: è tutta la società italiana che si è corrotta

MILANO. Il cardinal Martini ha meditato per mesi la sua risposta a Tangentopoli e adesso l'ha messa nero su bianco, scegliendole un titolo ammiccante: «Sto alla porta». Guarda, riflette e invita a misurarsi con la realtà e l'impegno necessario per cambiarla. Chi tace ed evita la sfida con il rinnovamento pecca di egoismo, scrive forte e chiaro il cardinale di Milano. Il primo sguardo è per il disastro di Tangentopoli: le mazzette, l'egoismo sono problemi contingenti. Sono il riflesso locale di quell'egoismo che altrove si esprime con il razzismo, con l'esplosione di un materialismo tenace. Ma, attenzione: il nemico non sta solo nella tangente, nel reprobo. Sta anche nello schiacciamento dei valori. Attenzione: non si può colpire il disonesto con spirito da guerra santa, né cercare una palingenesi, senza capire quel che è successo. «Il futuro - ammonisce Martini - è nelle nostre mani se usciamo dal clima di vendetta. E' una società che si è corrotta e che da se stessa, non per l'apparizione di un Messia, deve tentare di fare meglio».

Occorre, aggiunge, un balzo in avanti rispetto al piangersi addosso di una Milano ricca ed egoista. Occorre impegnarsi per una società più giusta all'interno del messaggio cristiano. E per tutti, compresi i partiti, non basterà un po' di cosmesi.

Ugo Bertone A PAGINA 5

Sarajevo, uccisi due caschi blu

Boutros Ghali: scorte armate per i voli umanitari in Bosnia

di I. Badurina e A. di Robilant A PAGINA 9

«Cacceremo polacchi ed ebrei»

Intervista con il capo dei naziskin «Ripulirei la Germania in due ore»

di Emanuele Novazio A PAGINA 7

Sì allo spray anti-rapine

Scagionato dai giudici a Torino il barista armato di bomboletta

di Nino Pietropinto IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Lo studio delle Scritture è inutile finché la suprema Realtà non sia conosciuta. Quando questa Realtà sia stata percepita lo studio delle Scritture diventa inutile.

Sankara, *Vivekacudamani* («Il Diadema della Discriminazione») VII sec. d.C.

«Stile e compostezza» per la festa dei Leoni d'oro: Venezia sfiora il ridicolo

Palazzo Ducale sfratta Chiambretti

SCEMENZE, imprevidenze, disordine, spreco: di colpo, la quarantanovesima Mostra del cinema che si conclude sabato sembra condensare alcuni vizi dell'Italia insensata. Ultima chiacchiera, l'espulsione di Piero Chiambretti dal cortile veneziano di Palazzo Ducale, da dove verrà trasmesso lo spettacolo televisivo della consegna dei Leoni d'oro.

A dispetto delle smentite, pare che durante una riunione organizzativa il Comitato tecnico del bellissimo palazzo (ne fanno parte tra gli altri la sovrintendente ai Beni artistici e storici, il sovrintendente ai Beni architettonici e ambientali), oltre alle garanzie tecniche giustamente pretese a salvaguardia del luogo monumentale, abbia pure richiesto informalmente garanzie di stile e di qualità dello show: il Bene culturale esige sobrietà, eleganza castigata, nobile compostezza, quindi per favore niente colpi di scena aggressivi come quello consumato lo scorso anno da «Cavallo Pazzo» Appignani ai danni di Pippo Baudo, niente abiti vistosi o sfacciati per la presentatrice Gabriella Carlucci, soprattutto niente Chiambretti prima né dopo la premiazione, nessuna sua incursione comico-tormentosa che risulterebbe non consona, inadatta, incompatibile col Palazzo Ducale.

Così la censura, a cui ha rinunciato da un pezzo persino la Rai, risorgerebbe in nome dei Beni culturali, aprendo interessanti prospettive: fuori Chiambretti dal Colosseo, via Chiambretti da piazza di Spagna, Chiambretti go home? Ma c'è poco da ridere, quando il ridicolo è anche la spia d'una imprevidenza morbosa: da giorni e giorni, questa «notte dei Leoni» televisiva a conclusione della Mostra del cinema è diventata uno sketch, un tormentone, una parodia. Si fa da piazza San Marco; no, piazza San Marco non la diamo; la dovete concedere oppure è la guerra; non se ne parla, al massimo Palazzo Ducale; va in onda alle 20,30; no, alle 19; no, alle 22, altrimenti gli sponsor ritirano i soldi...

In un mondo in cui si prenotano gli alberghi per le vacanze con un anno d'anticipo, si iscrivono i figli a scuola con mesi d'anticipo, si fissano con settimane d'anticipo i posti in aereo, si prevede, si dispone, si programma, si pianifica qualunque iniziativa, non potevano pensarci prima? Proprio all'affanno caotico dei conflitti dell'ultimo minuto ci si doveva ridurre, era davvero necessario affastellare all'estremo istante dichiarazioni, smentite, proclami, magre figure?

Per il cinema c'è poco da ridere, facendo il bilancio delle mortificazioni televisivo imposte al festival italiano più importante e più intelligente. Raiuno ha rinunciato a mandare in onda come l'anno scorso la festa dei premi, la consegna dei Leoni d'oro: ha preferito lo show dell'elezione di Miss Italia, più gambe fanno più audience. Raidue ha ereditato lo spettacolo, ma ha rinunciato subito a trasmetterlo in prima serata: su le altre reti hanno Miss Italia e Liz Taylor, proprio noi dovremmo autoridurci l'ascolto col cinema? Altro che ridere. Mette piuttosto una gran malinconia, fa stare male, il pensiero che di Federico Fellini la Mostra del cinema può presentare soltanto sette minuti di spot pubblicitari per la Banca di Roma: perché il simbolo stesso del cinema, il nostro regista più grande, il cineasta italiano più famoso nel mondo, da tre anni lotta per riuscire a fare un film, invano.

Lietta Tornabuoni

Dallo scherzo alla provocazione, ma a Brescia c'è chi accetta «l'altra lira»

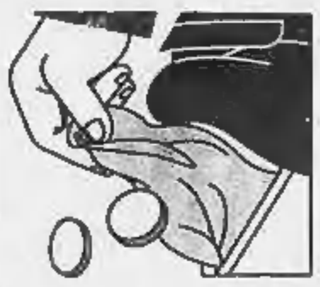
La Lega batte la sua «moneta»

Vale mille lire, fa riferimento al marco tedesco

MILANO. La Lega Nord «batte moneta». La nuova valuta, che ha fatto il suo esordio in una festa dei seguaci di Bossi a fine agosto, si chiama, guarda caso, «Lega». Esiste la Lega da 1 e quella da 5, il cui valore è pari rispettivamente a mille e cinquemila lire. Sulla moneta, che ha le dimensioni delle classiche cinquanta lire italiane, è raffigurato da una parte Alberto da Giussano. Dall'altra un nodo.

Ieri la «Lega» ha creato anche un piccolo giallo nei corridoi del Senato. Un parlamentare leghista ha infatti sostenuto che la nuova moneta era già accettata da molti commercianti in alcune zone del Nord Italia, provocando lo sconcerto di molti parlamentari, in bilico tra l'incredulità e il timore di una nuova, clamorosa, iniziativa leghista. Poi è venuta la smentita: la «Lega» è, almeno per ora, soltanto un gadget.

A. Zeni A PAGINA 3



Agnelli e Abete incalzano il governo: se non agite subito per decreto ogni sforzo è inutile

«Amato muoviti o sarà il disastro»

Sanità, pensioni e privatizzazioni
La Confindustria parte all'attacco

Nella foto grande Giovanni Agnelli presidente della Fiat
Accanto Luigi Abete

ROMA. E' stato un messaggio, chiaro e immediato: «Se non utilizziamo questo periodo di non svalutazione - che speriamo sia lungo - per fare qualcosa, sarà il disastro, e ogni sforzo sarà inutile». Gianni Agnelli, presidente della Fiat, ha chiesto ieri alla classe politica di agire. Anche più esplicito è stato il presidente della Confindustria, Luigi Abete che ha lanciato un vero e proprio ultimatum: «Chiedo formalmente al governo un impegno per un provvedimento urgente: un decreto da varare entro i prossimi quindici giorni, in modo da rendere operative le leggi delega su pensioni e sanità e le privatizzazioni». Ed ha chiarito che deve trattarsi di una sorta di «operazione ponte» per anticipare interventi sulla spesa pubblica. Poi ha rincarato la dose: «Governo e Parlamento devono rendersi conto che hanno due settimane di tempo fondamentali e che, se non le sfruttano, si assumono una grande responsabilità». Ma il governo sembra intenzionato ad accogliere la richiesta della Confindustria.

L'altro punto dolente di cui ha parlato Abete, ieri nel corso dell'annuale convegno della Confindustria sulla politica economica alla ripresa autunnale, riguarda i tassi. Sono arrivati a livelli insostenibili per le imprese, ma il loro presidente non chiede una svalutazione «che porterebbe ulteriori tensioni sui mercati e determinerebbe la deresponsabilizzazione di governo, Parlamento, forze sociali ed opinione pubblica».

Abete ha anche sostenuto che le misure immediate del governo dovrebbero essere accompagnate dall'emissione di un prestito in valuta estera lanciato sui mercati internazionali, una proposta che era già stata avanzata dalla Confindustria nei mesi scorsi.

A chiarire definitivamente la posizione della Confindustria sulla svalutazione è stato il direttore generale dell'associazione, Innocenzo Cipolletta: «Ce lo impedisce l'attuale stato della finanza pubblica». Cipolletta ha poi spiegato che questo in realtà, è un falso problema: «Con la svalutazione, anche se i tassi scenderanno, rimarranno comunque ad un livello elevato rispetto a quelli praticati dagli altri Paesi». Secondo Cipolletta ci si trova di fronte ad un circolo vizioso: «La difesa della lira con un alto costo del denaro conduce inevitabilmente alla svalutazione e la svalutazione si trascina gli alti tassi di interesse». Il vero problema per Cipolletta è che «non possiamo permetterci a lungo questi tassi di interesse» e «bisogna ridurre il disavanzo pubblico senza produrre inflazione, tagliando tout court la spesa, evitando di agire sulle entrate».

Secondo Stefano Micossi, responsabile del centro studi della Confindustria, «rischiamo di trovarci con una Banca d'Italia forte ed un governo debole. Questa è la ricetta per un mantenimento di alti tassi di interesse». Le cifre esposte da Micossi delineano comunque un autunno a tinte molto fosche: l'abbisogno '92 difficilmente sotto i 150 mila miliardi, mentre «poco credibili appaiono i settemila miliardi di introiti dalle privatizzazioni». Micossi ha sottolineato che l'inflazione scende ancora troppo lentamente, le importazioni aumentano ad un ritmo doppio rispetto a quello delle esportazioni, riflettendo le conseguenze della progressiva perdita di competitività. Restano elevati gli incrementi dei costi, per l'andamento delle retribuzioni (+6% in Italia, come Germania e Gran Bretagna), mentre è depressa la produttività, anche se per il '93 la Confindustria prevede un miglioramento quale risultato dei processi di ristrutturazione in corso. Una situazione drammatica, insomma, che fa parlare gli industriali non più di «azienda Italia», ma di «caso Italia» e per completare il quadro c'è il continuo deterioramento dei conti economici e delle strutture patrimoniali delle imprese. «Diviene concreta la possibilità - ha aggiunto Micossi - di un'accelerazione del processo di deindustrializzazione con lo spostamento all'estero di componenti labour-intensive dei processi produttivi».

Flavia Amabile

«La svalutazione non serve Provocherebbe nuove tensioni»

La Confindustria chiede al governo di dare un segnale forte prima del venti settembre, cioè prima del voto francese su Maastricht: lei è d'accordo?

Prima del 20 occorre senz'altro che il governo chiarisca le proprie future linee d'azione, e che vari una o due privatizzazioni importanti. Ma non credo sia logico rifare, subito, la manovra finanziaria perché gli scenari economici potranno cambiare moltissimo in rapporto con il voto francese.

Ma l'impressione è che il governo brancoli nel buio, che abbia perso la calma

Per fortuna non l'ha persa la Banca d'Italia che continua a difendere la lira e continuerà a farlo di qui al 20, a mio avviso, se necessario alzando ancora i tassi, visto che due settimane di tassi alle stelle non saranno letali per l'economia. Raggiunta poi la data fatidica del 20 settembre, si dovranno prendere decisioni conseguenti all'esito del referendum.

Cioè?

Se prevarranno i no, il Paese sarà spaccato tra i fautori della svalutazione ad ogni costo, i fautori di quella che considero una via nord-africana allo sviluppo, i quali proporranno anche, magari, il consolidamento del debito pubblico; e i sostenitori della linea europeista, che consisterà comunque nel seguire i criteri ispiratori della politica economica dei Paesi più avanzati. Ma mi auguro che questa ipotesi non si verifichi.

Ma lei crede che la gente sia ancora disposta a pagare per gli errori della classe politica?

Il Paese è fatto di gente più per bene e più seria di quanto si vuole immaginare. Che ha accettato, a dispetto delle incitazioni alla rivolta, anche una tassa ingiusta come la patrimoniale sui depositi, che non è progressiva, e una tassa noiosa come l'Isi.

E allora secondo lei il governo cosa deve fare, subito?

Dare la linea di una manovra economica vera, in grado di riportare l'Italia in linea con l'Europa; e, senza prendere altri provvedimenti, mettere in moto il meccanismo delle privatizzazioni.

In che modo?

C'è senz'altro lo spazio economico sul mercato per vendere in blocco Ina e Sme. Ma anche per costituire dei consorzi bancari che acquistino a fermo quote azionarie di Enel, Ina ed Eni, versino un anticipo al Tesoro e poi procedano al collocamento riservandosi di versare anche i conguagli.

E' questo che consiglia ad Amato?

Sì, ed anche di smetterla di fare piani e mosse facendo finta di non sentire le pressioni provenienti dal Paese, dalle sue componenti sociali ed economiche. Questo è il momento di passare all'azione: concreta». **[s. luc.]**

«Vi spaventa la vostra ombra»

Scognamiglio rincara la dose
«Cedere presto Ina, Eni ed Enel»

ROMA. «E' solo la paura della propria ombra che hanno i politici che impedisce al governo di fare una manovra economica seria e risolutiva». Per l'economista Carlo Scognamiglio, senatore liberale ed ex rettore della Luiss, l'università della Confindustria, «la gente sarebbe pronta ad accettare una manovra economica esosa, purché fosse chiaro che si trattasse di misure risolutive e non delle solito stangatine che non risolvono nulla».

La Confindustria chiede al governo di dare un segnale forte prima del venti settembre, cioè prima del voto francese su Maastricht: lei è d'accordo?

Prima del 20 occorre senz'altro che il governo chiarisca le proprie future linee d'azione, e che vari una o due privatizzazioni importanti. Ma non credo sia logico rifare, subito, la manovra finanziaria perché gli scenari economici potranno cambiare moltissimo in rapporto con il voto francese.

Ma l'impressione è che il governo brancoli nel buio, che abbia perso la calma

Per fortuna non l'ha persa la Banca d'Italia che continua a difendere la lira e continuerà a farlo di qui al 20, a mio avviso, se necessario alzando ancora i tassi, visto che due settimane di tassi alle stelle non saranno letali per l'economia. Raggiunta poi la data fatidica del 20 settembre, si dovranno prendere decisioni conseguenti all'esito del referendum.

Cioè?

Se prevarranno i no, il Paese sarà spaccato tra i fautori della svalutazione ad ogni costo, i fautori di quella che considero una via nord-africana allo sviluppo, i quali proporranno anche, magari, il consolidamento del debito pubblico; e i sostenitori della linea europeista, che consisterà comunque nel seguire i criteri ispiratori della politica economica dei Paesi più avanzati. Ma mi auguro che questa ipotesi non si verifichi.

Ma lei crede che la gente sia ancora disposta a pagare per gli errori della classe politica?

Il Paese è fatto di gente più per bene e più seria di quanto si vuole immaginare. Che ha accettato, a dispetto delle incitazioni alla rivolta, anche una tassa ingiusta come la patrimoniale sui depositi, che non è progressiva, e una tassa noiosa come l'Isi.

E allora secondo lei il governo cosa deve fare, subito?

Dare la linea di una manovra economica vera, in grado di riportare l'Italia in linea con l'Europa; e, senza prendere altri provvedimenti, mettere in moto il meccanismo delle privatizzazioni.

In che modo?

C'è senz'altro lo spazio economico sul mercato per vendere in blocco Ina e Sme. Ma anche per costituire dei consorzi bancari che acquistino a fermo quote azionarie di Enel, Ina ed Eni, versino un anticipo al Tesoro e poi procedano al collocamento riservandosi di versare anche i conguagli.

E' questo che consiglia ad Amato?

Sì, ed anche di smetterla di fare piani e mosse facendo finta di non sentire le pressioni provenienti dal Paese, dalle sue componenti sociali ed economiche. Questo è il momento di passare all'azione: concreta». **[s. luc.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA CATENA DEI NOSTRI GUAI

è rappresentato da un altro demone uscito dal vaso di Pandora: l'estendersi rapidissimo di un atteggiamento di rifiuto fiscale. Non siamo ancora a una vera e propria «rivolta delle tasse» ma certo a una diffusa incomprensione da parte dei cittadini dei motivi per cui vengono loro richiesti sacrifici straordinari; si tratta di un fenomeno da non sottovalutare, che il ministro delle Finanze farebbe bene a non liquidare con poche, infelici battute. Il mondo politico, d'altra parte, si comporta, nel suo complesso, molto peggio del ministro Goria, il quale non è un asso della comunicazione con il pubblico ma svolge un lavoro ingrato. Oggi i partiti sono all'apice dell'impopolarità, dopo essere stati, per quarant'anni, in sostanziale sintonia con le domande di fondo degli italiani. Pochi politici si rendono conto del livello di astio che si è creato nei loro confronti e nessuno di loro ne tenta un'analisi spassionata. Nei partiti ci sono sempre le stesse facce, si usa sempre lo stesso vocabolario, il modo di pensare è immutato. In questa situazione disperante, la Banca d'Italia ha guadagnato per il Paese, a carissimo prezzo, un breve intervallo di tempo, una pausa nella tempesta di sfiducia che dall'estero si è abbattuta su di noi: possiamo ragionevolmente ritenere che la lira, di fatto ancorata al marco e sorretta dalle riserve tedesche, possa resistere fino al referendum francese del 20 settembre. Di qui al 20 settembre, l'Italia ha un brevissimo periodo di tempo per dimostrare, a se stessa e al resto del mondo, di saper fare veramente sul serio. La manovra di risanamento va immediatamente presentata e, altrettanto immediatamente, votata in blocco. Sarà una manovra durissima, ma questo Paese ha dato spesso prove inaspettate di ragionevolezza e partecipazione quando gli è stato spiegato il motivo dei sacrifici. Gli italiani collaboreranno se sarà loro chiarito in maniera convincente che sono in gioco i successi di quarant'anni e la sopravvivenza nei prossimi decenni; non si tireranno indietro se avranno la sensazione che le cose cambieranno, che i sacrifici servono a qualcosa, che sono distribuiti tra la gente con un, per quanto imperfetto, senso di equità. Se poi la risposta del Parlamento e del Paese dovesse essere negativa, il governo ha il dovere di dimettersi, non di portare avanti una manovra dimezzata per un malinteso dovere patriottico. Non accettare i sacrifici oggi significa andare incontro non a mesi bensì ad anni grami, densi di incertezza.

Mario Deaglio

Il disavanzo ha rotto gli ormeggi

Ragioneria e Bankitalia: manovra insufficiente

Andrea Monorchio ragioniere generale dello Stato ieri nella sua audizione parlamentare ha presentato le cifre sempre più gravi della crisi finanziaria

ROMA. Già all'estero le condizioni della finanza pubblica italiana erano ritenute disastrose. Lo saranno ancora di più dopo le cifre rivelate ieri alla Camera dal ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, e dal vicedirettore generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Il deficit '92, per il quale a luglio il governo Amato aveva fissato un obiettivo di 150.000 miliardi (chiarendo fuori portata i 128.000 del governo Andreotti), minaccia - fa capire Monorchio - di arrivare a 160.000. Per limitare a 148.000 il deficit '93 - dicono entrambi - i provvedimenti finora delineati sono insufficienti.

Questa volta non ci si potrà accontentare di «manovre» con le cifre gonfiate, come quelle dei passati governi: «Dovremo incidere in modo profondamente diverso dal passato - dice ancora il ragioniere generale - perché se ci accontentassimo ancora di interventi di rimodulazione delle spese e azzeramento dei fondi globali (tipici delle leggi finanziarie degli anni scorsi, ndr), avremmo sempre gli sfondamenti del deficit previsto». Difatti, la Banca d'Italia ha calcolato che dei 73.000 miliardi di manovra annunciati dal governo Andreotti con la finanziaria '91, se ne realizzò solo il 65%, e per giunta quasi per intero con provvedimenti «una tantum».

Con la legge finanziaria per l'anno prossimo occorre tagliare almeno 93.000 miliardi, meglio anzi centomila, e veri: con misure che assicurino nuove entrate permanenti, riduzioni di spesa definitive. Rispetto ai calcoli presentati dal governo a fine luglio (83.000 miliardi) secondo Monorchio occorre mettere in conto: 1) 10.000 miliardi di maggiori pagamenti di interessi sui titoli di Stato (e si tratta di una stima ottimistica); 2) la minor crescita dell'economia rispetto all'1,6% programmato (le stime Cee sono inferiori) che ha effetto per circa 500 miliardi ogni decimo di punto; 3) l'incertezza sui 15.000 miliardi di privatizzazioni.

Monorchio, massimo responsabile della contabilità pubblica, afferma che «non gli spetta indicare misure concrete» perché è un tecnico, non un politico; in termini generali chiede «una operazione molto più massiccia sulla spesa» che non può evitare di «tagliare sulle prestazioni»: pensioni, sanità, e così via. La legge-delega sulle pensioni è insufficiente, perché non spiega come ottenere il suo obiettivo di risparmiare nel '93 la spesa pensionistica costante in rapporto al prodotto interno lordo».

Anche per Fazio, vicedirettore della Banca d'Italia, c'è una «incongruenza» tra il testo della legge delega e gli effetti previsti. Per ridurre davvero le spese, a titolo di provocazione Fazio lancia la proposta di riesaminarle tutte, una per una: «In qualche modo occorrerebbe verificarne la validità in termini di costi e benefici». E' quello che nella contabilità aziendale si chiama *zero base budgetting*; ma la proposta certo nasce dagli scandali delle tangenti, dal generale sospetto verso ogni forma di influenza della politica sull'economia.

Nell'opinione della Banca d'Italia, però, occorre anche aumentare le entrate fiscali. E' ormai corrente l'opinione che l'Italia sia giunta a un livello di pressione fiscale pari agli altri grandi Paesi industriali. Fazio avverte che il discorso va precisato: rispetto ai Paesi che hanno una struttura e un ammontare simili della spesa pubblica (Francia, Belgio, Olanda, Germania) la pressione fiscale è di alcuni punti inferiore (da 2 a 6). Ma perché è inferiore? Qui il discorso di Fazio si trasforma in denuncia. In Italia «abbiamo aliquote tra le più elevate, e un gettito tra i più bassi»; dunque, un livello indegno di evasione.

E «un fisco inefficiente scardina insieme l'economia e la vita civile». Secondo la Banca d'Italia, il «recupero delle basi imponibili» (cioè, far pagare gli evasori) non avrebbe alcun influsso sui prezzi, anzi eliminerebbe una concorrenza reale verso le imprese oneste, contribuendo all'efficienza economica del Paese. Nel '92, le entrate fiscali sono state salvate solo dal condono; ma se secondo Fazio che secondo Monorchio d'ora in poi occorrerà smetterla con la pratica di gonfiare al massimo le previsioni di gettito a inizio anno.

Il '92, salvo nuovi provvedimenti, potrebbe chiudersi con un deficit di 160.000 miliardi, a causa dei maggiori interessi sui titoli di Stato (per i quali però la valutazione della Banca d'Italia è di 7000 miliardi) e del possibile ritardo delle privatizzazioni (7000 miliardi). Tutte queste nuove cifre hanno spinto il presidente della commissione Bilancio della Camera (di fronte alla quale si sono svolte le audizioni), Angelo Tiraboschi, a chiedere al governo una revisione del «documento di programmazione» per il '93-'95. **[s. l.]**

IL SABATO

«Gelare i Bot o svalutare»

ROMA. «Coi correttivi necessari a difesa dei più deboli e dei redditi fissi, come le pensioni, il nostro Paese ha bisogno di una cura drastica. Le alternative sono due: o il consolidamento dei Bot e dei Cct congelando per alcuni anni la restituzione dei prestiti o una fortissima svalutazione della lira (che oggi sarebbe uno strappo per l'Europa, ma dopo l'entrata in vigore del trattato di Maastricht diventerebbe del tutto impossibile)». Lo scrive nell'editoriale «Il Sabato» per il quale «i lavoratori dipendenti, con il nuovo accordo sul costo del lavoro che blocca la scala mobile, stanno già pagando un prezzo altissimo. Un sacrificio che rischia di essere vanificato in poche settimane». «Tutti si rendono conto - conclude Il Sabato - che i partiti popolari, e i loro leader, sono in difficoltà. Ma questo non può diventare un alibi. Usino pure un altro nome per dire che non è il governissimo. Ma facciano in fretta».

IL CASO

PSICOSI NELLE BANCHE

I soldi tornano nel materasso

1992, fuga anti-tasse dai conti correnti

TORINO. E' ricominciata l'epoca dei soldi sotto la piastrella: mutati i tempi, mutano i mezzi. E così oggi cresce la richiesta delle piccole casseforti da appartamento, quelle, a chiave o a combinazione, che si inseriscono nelle pareti o nei pavimenti.

Nell'area torinese, dove la produzione di contenitori blindati, tradizionalmente derivata dalla Francia, supera la metà del totale nazionale, i maggiori fabbricanti parlano di un incremento delle vendite, negli ultimi 40-50 giorni, variabile dal 15 al 20 per cento.

Se si depura questa cifra dal tasso di crescita dovuto all'effetto «vacanze-casa sicura» - un 6 per cento, tipico del periodo estivo - resta comunque un aumento di domanda spiegabile solo col senso di insicurezza che pervade i cittadini nei momenti difficili (un aumento c'era già stato in occasione della guerra del Golfo) e con il diffondersi della sfiducia verso uno Stato che è riuscito a prelevarci, con molta destrezza, il 6 per mille dei nostri risparmi. Mettendo le mani, legalmente con decreto ministeriale, nei nostri conti correnti.

Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, dopo aver dichiarato che con la patrimoniale sui depositi «Goria ha tirato il collo alla gallina d'oro», cioè al risparmio, ha spiegato: «Dopo la patrimoniale il tasso annuo di incremento dei depositi è crollato dal 9 al 6 per cento».

Le banche non hanno contrastato la fuga dai depositi alzando i tassi, perché sarebbe stato troppo costoso: «Resta il fatto però - ha aggiunto Bianchi - che il sistema bancario italiano ha perso per strada 20 mila miliardi di depositi, che avrebbero fruttato all'erario 480 miliardi di imposta sugli interessi. Facendo il valore attuale di una rendita annua di 480 miliardi, il fisco, nel giro di alcuni anni, avrà perso più dei 4200 miliardi che incasserà con la patrimoniale sui depositi».

Due banche interpellate - San Paolo e Cassa di Risparmio di Torino - negano peraltro che vi sia stata una «corsa» a ritirare denaro dai conti o a estinguerli. Parlano di «trasmigrazione a impieghi diversi» (titoli esteri, pronto contro termine, acquisti di valuta) e di «maggior lentezza della raccolta». Negano insomma che la gente abbia prelevato denaro «per tenerlo sotto il materasso». Ma l'effetto psicologico dovuto alla sottrazione coatta del 6 per mille, con i problemi annessi emersi in questi ultimi giorni, sempre a carico del cittadino-contribuente, ha certamente giocato sul maggior ricorso al forziere da casa.

Augusto Antonioli, la cui famiglia produce casseforti e serrature di sicurezza a Nichelino, presso Torino, da 170 anni, ammette un incremento del 15-16 per cento negli ultimi 40 giorni. I modelli da appartamento vanno dalle 200 mila lire al milione, molti appassionati dal «fai-da-te» se li installano da soli: «Alcuni - dice Antonioli - murano due casseforti: una, in vista, con chiusura più semplice in cui tengono poco, una molto più nascosta e munita di serrature più complesse, con il gruzzolo. Sperano che il ladro si accontenti della prima».

Luciano Folco, direttore commerciale della Mottura, azienda leader in Italia con un quinto del mercato delle piccole casseforti (costo fra le 250 e le 700 mila lire) denuncia un incremento dal 15 al 20 per cento: «Evidentemente c'è stato qualcosa che ha prodotto questo balzo, anche se noi non possiamo ancora dire cosa». Alla Cerutti, altra azienda specializzata in piccoli contenitori corazzati, non hanno dati recenti, ma ricordano che con la guerra del Golfo c'era già stato un boom del 30 per cento: «Le consegne erano passate da 20 a 60 giorni».

Ma c'è anche chi la cassaforte la ricava in una bottiglia di plastica da acqua minerale, riempendola di monetine da 500 lire. In una bottiglia ce ne stanno 3 mila, pari a un milione e mezzo.

Gianni Bisio

Oggi gli subentra Mieli

Stille lascia la direzione del Corriere

MILANO. Ugo Stille lascia oggi, di comune accordo con l'editore, la direzione del *Corriere della sera*. Gli subentra Paolo Mieli. Il quotidiano milanese pubblica la notizia in un annuncio editoriale, aggiungendo: «Stille, che da alcuni decenni è una delle firme più illustri di questo giornale, rimarrà comunque legato al *Corriere* con l'incarico di articolista e commentatore dei grandi fatti internazionali. L'editore lo ringrazia particolarmente per il grande contributo dato in questi ultimi cinque anni e mezzo. Anni ricchi di successi e importanti per l'autorevolezza, la credibilità e l'indipendenza che hanno contraddistinto il *Corriere*».

«Alla successione di Ugo Stille - prosegue l'annuncio - è stato designato Paolo Mieli, proveniente da un'altra importante direzione, quella de *La Stampa*. A lui l'editore rivolge il più cordiale benvenuto e augurio di buon lavoro». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 61, Torino
STT srl, v. C. Peranti 150, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1986

Certificato n. 1960 del 13/12/1991
La tiratura di martedì 8 settembre 1992 è stata di 580.122 copie

Decreto-blitz in settimana. Ieri sera riunioni-fiume a Palazzo Chigi con Ciampi e i ministri

Stangata d'emergenza contro il crack

Tagli a sanità e pensioni, l'ultima trincea di Amato

ROMA. Una stretta alle prestazioni sanitarie? Blocco della scala mobile delle pensioni? Il precipitare della crisi della lira, la condizione sempre peggiore della finanza pubblica sembrano spingere il governo a provvedimenti immediati.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ne ha discusso con diversi ministri ieri sera. In settimana potrebbe essere varato un decreto-legge che anticipi alcuni importanti tagli alla spesa.

Sarebbe così soddisfatta la richiesta di agire subito, partita dai mercati finanziari internazionali, interpretata dalla Banca d'Italia e appoggiata dagli industriali.

La lira rischia di non riuscire a reggere nemmeno fino al referendum francese di domenica 20. Il governo ritiene che la legge finanziaria '93 non possa essere tutta pronta prima di quella data; e anche che non possa essere la stessa nel caso che la costruzione dell'Europa monetaria prosegua, o che - a causa di un eventuale «no» francese - si interrompa. Ma se non si fa nulla, la situazione potrebbe degenerare. Le ipotesi che si stanno discutendo - a palazzo Chigi è arrivato poi anche il governatore Carlo Azeglio Ciampi, appena tornato da Basilea - riguardano la sanità, le pensioni e una qualche privatizzazione in tempi rapidi.

Nuove imposte sui Bot e Cct sono state smentite ancora una volta, «con stupore, come frutto di pura fantasia», dai ministri riuniti. Casomai, sui titoli di Stato il problema è un altro: a causa del rialzo dei tassi di interesse adottato per difendere la lira, l'asta dei Bot di fine mese rischia di avere un costo troppo alto: «Con il tasso interbancario a 3 mesi sul 16,80% - dice il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio - le emissioni di titoli a breve dovranno avere grosso modo questo rendimento. E io a questo punto mi pongo un problema etico, di pagare un tasso reale di oltre 11 punti in una economia che crescerà molto poco».

Bisogna dunque agire subito per ottenere un ribasso dei tassi, per far ritornare all'estero un minimo di fiducia nella lira.

Per la sanità si sono esaminate varie ipotesi, non sommabili tra di loro: pagamento delle medicine a prezzo pieno e non più con il ticket almeno per le famiglie a reddito più elevato; istituzione di un ticket sul pronto soccorso; per i redditi più elevati, pagamento di un ticket per le degenze ospedaliere; nuovo riordino delle esenzioni dai ticket; abolizione del contributo per le degenze in cliniche private convenzionate.

Per le pensioni si pensa soprattutto a dimezzarne la scala mobile, che oggi è indicizzata sia al costo della vita che all'aumento delle paghe dei lavoratori occupati. Resterebbe soltanto l'aggancio al costo della vita, quello alle retribuzioni sparirebbe, con un risparmio di 4000 miliardi. Un'ipotesi massima prevede di limitarsi a un adeguamento all'inflazione a fine anno (altri 3500 miliardi). Alla pura e semplice cancellazione dello scatto di contingenza del prossimo novembre (3000 miliardi) continua ad opporsi il ministro del Lavoro, Nino Cristofori.

Terzo elemento del decreto potrebbe essere l'immediata vendita di un'azienda pubblica, per dimostrare che questo sistema politico è capace di smantellare almeno un pezzetto del potere dei partiti sull'economia. Ma il contrasto sembra essersi accentrato su quale azienda: a seconda delle preferenze delle varie correnti politiche, l'Ina o il Credito italiano, la Sme o l'Italgas. Qualche provvedimento a favore della Borsa potrebbe facilitare la vendita delle azioni. Non dovrebbero invece essere decise nuove tasse, salvo forse un'imposizione sui pronti contro termine.

Il decreto realizzerebbe da subito alcuni dei provvedimenti delineati nella «legge-delega» sui tagli alla spesa ora all'esame del Senato.

Stefano Lepri

«In Europa a tutti i costi»

Scalfaro: basta con gli egoismi ciascuno faccia la sua parte

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia? Un Paese con vasti «stati di sofferenza» che ha però risorse e capacità per riemergere dalla crisi. L'Europa? Una comunità zoppa in cui dominano egoismi che la costringono «a fare la muffa da varie parti», ma anche una realtà che potrà diventare vitale se tutti avremo «il coraggio di pagare qualcosa». In Europa, insomma, bisogna andare a tutti i costi. Oscar Luigi Scalfaro, a Madrid per il suo primo viaggio all'estero dopo l'elezione, guarda da questa Spagna economicamente frizzante e politicamente stabile, al nostro Paese e all'Europa. E per entrambe si dice ottimista. Quale Italia descriverà a Juan Carlos?

«Gli descriverò uno Stato in cui il delitto maggiore sarebbe essere pessimisti. Ci vuole ottimismo: che non significa passeggiare sulle nuvole, ma prendere atto con coraggio della realtà, rimboccarsi le maniche e darsi da fare». E qui il Presidente alza il tono della voce quasi pronunciasse un'arringa che si più è sembrata una difesa del governo: «Forse sono stato sfortunato, ma tutti i pessimisti in cui mi sono imbattuto erano persone che, con la scusa del pessimismo si sciacquavano le mani».

Oscar Luigi Scalfaro

Fiducia in quest'Italia squassata da quotidiani sussulti politico-finanziari, fiducia in quest'Europa che pur mostra «una crisi nell'anima e nello spirito europeo». Scalfaro ha parole dure per quanti (e il riferimento rimanda la Germania) «da una parte o dall'altra, sul tema delle monete o su altri temi, fanno prevalere posizioni singole, anche legittime, che rischiano di diventare egoistiche».

L'Europa che il Capo dello Stato disegna non può fare a meno di quella dell'Est: «Chi affronta questo tema che è politico ed umano? Chi affronta, in questo momento, il dissolvimento del più grande impero che c'è stato, anche se era terribilmente inumano? Se la vecchia Europa si chiude in sé non è solo vecchia. E' superata». Il questa coesione, secondo Scalfaro, deve nascere da radici etiche perché «l'Europa non può essere una serie di accordi», ma una realtà che deve «sentire la forza comunitaria. Se si ritiene che Comunità sia un luogo da cui trarre vantaggi, e se non si traggono non vale la pena, ellora di comunitario non c'è nulla».

Sono questi gli argomenti di cui, probabilmente, il Capo dello Stato parlerà anche questa sera quando incontrerà la comunità italiana. All'appuntamento prenderà parte anche il ministro degli Esteri, Colombo. Domani, poi, Scalfaro concluderà la sua visita a Siviglia dove presiederà alla giornata italiana dell'Expo. Una festa culturale, cui non mancherà un risvolto politico: nella capitale andalusa giungerà, infatti, anche il ministro della Difesa, Salvo Andò che, l'altro giorno, ha incontrato a Roma i colleghi di Francia e Spagna per studiare la creazione di una forza aeronavale europea.

Renato Rizzo

«Con lo Stato in bolletta democrazia a rischio»

ROMA. La crisi della finanza pubblica rischia di diventare crisi della democrazia e non si possono, pertanto, permettere leggerezze o supposte rivolte fiscali che porterebbero all'ulteriore degrado della situazione. In questo senso si sono espressi, in differenti circostanze, il presidente della Corte dei conti, Giuseppe Carbone e il ministro delle Finanze Giovanni Goria.

«La democrazia rischia non soltanto perché perde il controllo del territorio sull'incalzare della criminalità organizzata, ma perché la finanza pubblica pesa tanto sull'economia da creare una reazione di rigetto nella quale i localismi e i leghismi sono altrettante testimonianze. Qualora lo Stato non riuscisse più a controllare la dinamica del disavanzo e dell'indebitamento, e non fosse più in grado di pagarne i costi, questo significherebbe il fallimento. Il fallimento è un concetto riferito alla finanza, il collasso è riferito all'ordinamento che dovrebbe essere sorretto da questa finanza». Così si è espresso il presidente Carbone alle commissioni congiunte Bilancio e Tesoro di Camera e Senato.

Il presidente della Corte dei conti nutre comunque fiducia in questo governo e, pur non esprimendo un giudizio di merito complessivo sul suo operato, riconosce ad Amato di aver imboccato una strada coraggiosa: la manovra da 30 mila miliardi, il varo delle leggi delega sul pubblico impiego, sanità, previdenza e finanza locale, dimostrano «grande coraggio istituzionale e politico».

Se questa è dunque la strada giusta, i passi successivi da compiere in questa direzione richiederanno - secondo Carbone - altrettanto coraggio, in quanto «questo governo è chiamato ad affrontare un'emergenza di conti pubblici che procede in crescendo, che è incalzante. Esso si dovrà qualificare per gli interventi che incideranno dolorosamente su lavoratori, società e categorie sociali nel corso del '93» un impegno gravoso anche perché la drasticità della cura non potrà giungere «a collassare l'ammalato».

Il giudizio sul governo Amato resta comunque sospeso, in attesa di vedere gli effetti che le leggi delega potranno effettivamente sortire e soprattutto in attesa della legge Finanziaria per il '93. Intanto l'incitamento che viene al Governo dalla Corte è sintetizzabile nelle parole «tempestività e incisività». Carbone infatti teme che «le leggi delega rischiano di non incidere abbastanza nel '93 e siccome invece l'esigenza è quella, la Corte ha avanzato l'ipotesi di anticipare i provvedimenti che garantiscano tempestività e incisività alla manovra. Si tratterebbe in pratica - dice Carbone - di anticipare gli effetti delle deleghe con provvedimenti collegati alla Finanziaria».

Carbone se la prende poi con il precedente governo (Andreotti), colpevole di aver addossato «interamente alla politica monetaria la responsabilità di controllo dell'economia nel breve periodo», lasciando praticamente i compiti più gravosi in mano alla Banca d'Italia.

Quanto all'appello di Bossi alla diserzione fiscale, il ministro Goria, in una intervista al settimanale «Epoca», anticipata dalle agenzie di stampa, dice che quanti raccoglieranno l'invito del leader della Lega saranno trattati non come obiettori, ma da evasori, con tutte le conseguenze del caso». Quanto ai «carri armati» minacciati da Bossi, Goria minimizza, dicendo che se ne occuperà il suo collega della Difesa.

«Voglio credere - continua Goria in proposito - che gli italiani siano abbastanza intelligenti da capire che le tasse non sono un favore a me». La protesta fiscale non riuscirà, dice Goria, a mettere in difficoltà il fisco, grazie alle nuove tecniche di cui il suo ministero si sta munendo (come il catasto elettronico) e anche grazie a «Giorgio Benvenuto che è impegnato ad organizzare l'amministrazione secondo le esigenze effettive. Io - conclude Goria - ho completa fiducia in lui».

Raffaello Masci

Nella foto grande il ministro Goria. Sotto, Giuseppe Carbone e Giorgio Benvenuto

Per la Corte dei conti in gioco la stabilità Goria: sciopero fiscale roba da evasori

IL TIMES

Italia, caso disperato

LONDRA. Il male dell'Italia è il demonio della corruzione che ha mandato il Paese in rovina. Lo sostiene il Times. In un articolo, Woodrow Wyatt riferisce le sue impressioni e afferma che dopo anni di apparente benessere «il miracolo italiano è ora affondato... L'Italia si trova di fronte a disperati problemi finanziari per l'ingigantimento del debito pubblico. Non c'è possibilità che soddisfi le norme di convergenza della Cee per la creazione di una moneta comune e di una banca centrale». Parla dell'Italia anche Le Monde che nel numero di ieri è uscito con un appello: «Francesi, votate sì all'Europa per salvare l'Italia». «La vittoria del no - scrive - comprometterebbe la politica di assestamento intrapresa da Roma». «Amato - continua il giornale - sembra ben deciso a far approvare il trattato dal Parlamento italiano prima del 20 settembre per dare un effetto di impulso alla Francia».

PROVOCAZIONI

VALUTE ALTERNATIVE

Per ora è solo un gadget, viene usata nelle feste di partito e vale mille o cinquemila lire

Adesso i «lumbard» battono moneta

Nasce la «Lega», con l'immagine di Alberto da Giussano

MILANO. Da una parte l'Alberto da Giussano con tanto di spada e scudo crociato. Dall'altra un nodo. Da una parte, quella dell'Alberto cappa e spada, la scritta a tutto tondo: Repubblica del Nord, Lombardia libera. Dall'altra, sopra e sotto il nodo, un 1 o un 5. Diametro? 2 centimetri. Peso? pochi grammi. Colore? Metallo brunito. Nome? Uno solo, l'unico possibile: Lega.

Sì, proprio Lega. Una monetina non più grande delle 50 italiche lire ma tutta «lumbard» purosangue. Una Lega da 1. E una Lega da 5. Che ieri mattina hanno fatto la loro comparsa niente meno che nel corridoi di Palazzo Madama, il Senato della Repubblica, uno dei simboli dell'unità d'Italia. Eh sì, pochi dubbi, la pattuglia leghista di Umberto Bossi sta per fare le cose sul serio. Dopo le minacce di sciopero fiscale, ecco il grande passo: scardinare dall'interno il già sconquassato sistema monetario italico. Basta con la lira, simbolo delle nefandezze romane. E largo alla nuova Lega con il suo Alberto da Giussano in bel rilievo. Provocazione? Goliardata? «Su da noi le "Leghe" hanno già corso e sono accettate nei supermercati, dal giornalaio e in altri negozi come moneta corrente», fa sapere da Roma, da Palazzo Madama, il senatore Francesco Tabladini, un bresciano cinquantenne tra i più attivi nella pattuglia parlamentare di Bossi. Una bomba.

Dunque, i lumbard battono moneta. Dunque, l'unità monetaria d'Italia sancita (dal 1926) con l'esclusiva concessa alla Banca d'Italia (e sottratta alla Banca di Sicilia e al Banco di Napoli) non c'è più. Peggio: al Nord, nelle valli bresciane, nella ricca Brianza, a due passi dal lago di Varese, terra di Bossi e dei partigiani del Bossi, la Lega è adesso anche una moneta accetta (e cambiata: mille lire per una Lega, 5 mila per 5 Leghe) dal salumiere e dal giornalaio. Lo conferma ridendo, Tabladini. Ma molti, a Palazzo Madama, tra i senatori che si passano di mano quelle strane monete un po' più piccole delle 50 lire, ci credono. Non sono forse veri gli appelli del Bossi a non pagare le tasse? E allora perché mai non potrebbero essere vere, maledettamente vere, quelle piccole monete con l'eroe dei «lumbard»?

«Se l'iniziativa prende piede, potrebbero essere interessati gli organi giudiziari: non si può battere moneta», fanno sapere, non appena la notizia si diffonde, autorevoli legali subito interpellati. La psicosi è psicosi e i leghisti non sono personaggi da stupidi scherzi. Chissà perché? La verità in tarda serata, da Brescia, dal quartier generale di Tabladini: «Tabladini è uno che scherza, eccome, ma che viene preso sempre maledettamente sul serio». Fatto sta, aggiungono da Brescia, «che la Lega da 1 e da 5 è uno dei gadget, come le magliette, come gli adesivi con l'Alberto da Giussano, inventati per la festa di circoscrizione di fine agosto a Roncadelle, un paese a dieci chilometri da Brescia».

Insomma, una moneta simbolo, spendibile all'interno della festa («Come le perline in uso nei Club Mediterranèe»), ideata dal consigliere comunale bresciano Giancarlo Orini, un vero e proprio vulcano - dicono - in fatto di gadget leghisti. Scontato il successo: alla feste di Roncadelle, giurano i lumbard bresciani, le Leghe da 1 e da 5, da mille e da 5 mila lire, sono andate a ruba. Talmente a ruba da arrivare dritte dritte nel cuore del Palazzo romano, al Senato, proprio nei giorni in cui la povera lira soffre le pene dell'inferno sui mercati finanziari internazionali. Uno scherzo? O una proposta? **[a. z.]**

Nel disegno accanto la moneta leghista coniata da alcuni attivisti della Lega Nord

In alto il leader leghista Umberto Bossi

E sull'Ici scoppia la rissa

Pagheranno anche gli inquilini Il Sunia: mostruosità legale

ROMA. Dopo l'Isi che va pagata entro settembre (o al massimo entro dicembre con un aggravio del 3%), chi ha una casa dovrà pagare, a partire dal prossimo anno, anche l'Ici (imposta comunale sugli immobili) il cui valore oscillerà tra il 4 e il 6 per mille del valore dell'immobile. Ma se si possiede anche una seconda casa, per quest'ultima l'aliquota potrà raggiungere il 7 per mille.

Così ha sentenziato un emendamento presentato dal governo alla legge delega in materia di finanza degli enti territoriali, approvato nella tarda serata di lunedì alla commissione Bilancio di palazzo Madama. Sempre la stessa commissione conferma che l'Ici non sarà detraibile dall'Irpef.

Il coinvolgimento dell'affittuario nell'Ici era - nel testo originario - solo un'ipotesi, ma un emendamento in commissione ne ha fatto un dovere. Quindi chi paga un affitto dovrà pagare anche il 50% annuo dell'Ici.

L'Ici divisa tra proprietario e inquilino doveva servire a non inasprire esageratamente la pressione fiscale sulla casa, ma le proteste sono esplose sia da parte degli inquilini, sia da parte dei proprietari. Il Sunia, sindacato degli affittuari, ha fatto fuoco e fiamme: «L'obbligo di porre a carico degli inquilini il 50% dell'imposta dovuta dai proprietari è una mostruosità giuridica. Se il presupposto di imposta è la proprietà dell'immobile, è ovvio che l'inquilino non ha alcun rapporto e quindi non ha, rispetto a queste tasse, alcuna capacità contributiva».

Per la Confedilizia, che ha parlato attraverso un comunicato del suo presidente Sforza-Fogliani, l'Ici va pagata per intero dagli inquilini e non solo per la metà. L'imposta infatti - sostiene nella sostanza la Confedilizia - il cui gettito è appannaggio dei Comuni, trova la sua ragione d'essere solo nei servizi che i Comuni stessi devono rendere a chi utilizza case o appartamenti, cioè agli affittuari. **[r. m.]**

La crisi economica si fa drammatica, occorre unità, Occhetto convocato al Quirinale

Craxi avverte: il governo non si tocca

La Malfa: c'è tempesta, Amato rischia di non farcela
Ma la dc rassicura: siamo pronti a decisioni impopolari

A sinistra, il presidente del Consiglio Giuliano Amato
In basso, Giorgio La Malfa

ROMA. «La cosa più grave e irresponsabile è parlare, in questa situazione, di una crisi di governo». Bettino Craxi, per la seconda volta in una settimana, grida il suo «no» alla caduta del governo Amato. Nessuno aveva ripreso il precedente accenno del segretario socialista. Nessuno dei partiti di governo ha, in realtà, parlato sinora di crisi. E nessuno ne vuole parlare nemmeno ora, meno di tutti i democristiani. Ma sono proprio questi i segnali che preoccupano il presidente del Consiglio. I rischi veri ci sono quando gli alleati non «abbaiano», quando la politica non si risolve in un profluvio di bellicose dichiarazioni. Allora la crisi diventa più probabile.

Il segnale del cambiamento di clima è venuto da Giorgio La Malfa, segretario di un partito che al governo non c'è più. Sino a pochi giorni fa il segretario repubblicano guardava con benevolenza alle mosse di Amato, in una posizione di «attesa rispettosa». Ora la tregua è finita e La Malfa attacca frontalmente: sulla manovra economica Amato imbroglia il Paese. Ha già perso un paio di occasioni, «non so se passerà una terza occasione...». La lira in crisi nera non lascia più spazi per attese e ulteriori rinvii e «il governo non conosce la dimensione della tempesta che si agita». E poi, una notazione buttata lì con finta casualità: «Oggi siamo nelle stesse condizioni della metà degli Anni 70». Cioè, quando Andreotti riuscì ad ottenere l'appoggio anche del pci per le manovre di risanamento.

Che vuol fare l'erede di quel partito? Vuole dare una spallata al governo Amato? Può dare una mano e a che condizioni? Ieri, sull'*Unità*, Alfredo Reichlin è tornato per la seconda volta in pochi giorni a fare proposte per il risanamento. E si è intravista la propensione per un prestito forzoso che «ricapitalizzi» l'impresa Italia. Scalfaro ha invitato Achille Occhetto ieri mattina al Quirinale per chiedergli proprio che intenzioni ha il pds. Ed anche questo è il segno che ormai il tempo stringe e le scelte per tentare di salvare lira ed economia sono da prendere nel giro di pochissimi giorni.

Il consueto comunicato del Quirinale, di norma laconico, questa volta precisa che tra il Presidente della Repubblica e il segretario del pds «c'è stato un ampio scambio di vedute sulla situazione economica-monetaria-finanziaria del Paese». Hanno parlato di come l'Italia potrà rispettare il trattato di Maastricht e Scalfaro, nell'illustrare un quadro a forti tinte, non ha mancato di far sapere ad Occhetto che è fondato l'allarme per possibili attentati mafiosi, lanciato dal ministro dell'Interno, Nicola Mancino.

Il governo Amato è una creatura di Scalfaro e il Presidente della Repubblica ha voluto capire, prima di partire per la visita in Spagna, quali possibilità ha di resistere alle prove durissime che si avvicinano. «Già c'è un forte malessere nella maggioranza», sostiene, da osservatore esterno, Giorgio La Malfa. E' il malessere della dc che non sa quale segretario scegliere e il malessere dei socialisti che cominciano a mettere in discussione il segretario che hanno.

Craxi risponde chiamando tutti a raccolta attorno al governo: «La nostra maggiore preoccupazione, in questo momento, è di assicurare il più forte sostegno all'azione che il governo conduce con serietà e impegno. Una crisi politica in questo momento getterebbe l'Italia in una tempesta di sfiducia interna e internazionale».

Per la dc, dice il presidente dei deputati, Gerardo Bianco: «Bisogna prendere decisioni che risanino il malato. Bisogna affrontare con molta determinazione l'indebitamento dello Stato». E assicura che la democrazia cristiana è pronta ad «accollarsi il rischio della impopolarità: no ai pannicelli caldi». E così sfida Amato a colpire duro anche se ha una maggioranza risicata. «Di miliardi bisogna trovarne 150.000 e non solo 90.000. Come? Riduciamo del 3% le spese dei ministeri, riduciamo di 50.000 miliardi la spesa per l'assistenza. La situazione è drammatica».

Alberto Rapisarda

A MARTELLI

Galloni: giudici non soggetti al ministro

PESARO. «Non ho niente contro di lui, ma quando avanza rivendicazioni fuori dalla Costituzione io non posso che difendere i magistrati». Il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, intervenendo alla Festa dell'Amicizia ad una tavola rotonda sulla criminalità, ritorna sulla polemica con il ministro della Giustizia, Claudio Martelli, e sugli attacchi del psi al giudice Di Pietro. «Quando Martelli - ha aggiunto Galloni - mi dice che l'obiettivo ultimo è quello di porre i procuratori generali sotto il controllo del ministro, io devo ribellarmi perché mi chiedo: cosa sarebbe successo a Milano?». Il vicepresidente del Csm ha sottolineato di essere già dovuto intervenire per difendere i giudici dagli attacchi socialisti dicendo: «Dovete rispondere solo se le accuse sono serie altrimenti è meglio non rispondere». Secondo Galloni, «l'unica verità nella polemica del psi è la richiesta di coprire l'avviso di garanzia dal segreto istruttorio». Più di una volta, comunque, il numero due di palazzo dei Marescialli ha difeso l'indipendenza e l'autonomia dei giudici: «Un cittadino non si può sentire libero se non sa che la magistratura è indipendente». Quanto alla lotta alla criminalità, Galloni ha precisato che essa non è compito esclusivo del ministero dell'Interno e delle forze dell'ordine, ma anche della magistratura». (Asca)

DALL'**ITALIA**

Andreatta: 8 per mille per finanziare i partiti

PESARO. Nino Andreatta lancia una nuova «provocazione» per la revisione dei meccanismi amministrativi anti-tangenti nei partiti. Non basta rendere collegiale la gestione dei conti e introdurre la certificazione dei bilanci, la proposta che il professore rivolge prima di tutto al suo partito è l'adozione di un meccanismo simile a quello dell'«8 per mille» come forma di finanziamento pubblico: «Ci vorrebbe anche per i partiti - spiega dalla Festa dell'Amicizia - un sistema analogo a quello utilizzato per il sostentamento delle Chiese, il che non assicurerebbe solo trasparenza ma permetterebbe di avere i tabulati di chi ci sostiene veramente, che potremmo utilizzare per le primarie nella vita di partito». [Agi]

Napolitano, da Moroni partiamo per risanare

ROMA. Un dibattito in Parlamento sulla questione morale da cui possano uscire gli «impegni di risanamento e di riforma da perseguire» è stato proposto dal presidente della Camera, Giorgio Napolitano, che ieri ha ricordato l'on. Moroni e ha parlato della lettera che gli ha indirizzato. «Ho ritenuto di dover senza indugio rendere pubblico quel messaggio - ha detto - perché chiaramente diretto a un'opinione più ampia, al di là della mia persona e degli stessi componenti di questa assemblea. Moroni ha creduto di dover in questo modo sollecitare una riflessione comune». [Ansa]

Mancino, chi sbaglia paghi con la condanna

PESARO. «Chi commette un reato deve sempre scontare la pena». Nicola Mancino sembra poco entusiasta della possibilità di concedere sconti di pena a chi si sia lasciato corrompere. Il ministro dell'Interno non entra nel merito della proposta di Enzo Binetti, ma sottolinea che «è un errore fare prevalere per questa vicenda spiegazioni tutte interne ai partiti perché si alimenta in questo modo un sistema parallelo ad essi, anche se confluente, di cui invece dobbiamo liberarci». Basta, dice Mancino, con «questa holding che raccoglie contributi e li distribuisce secondo i rapporti di forza e la gestione del potere». E aggiunge: «Il colpevole diventa non già chi ha commesso un illecito, ma chi l'ha scoperto. E' un errore polemizzare con la magistratura». D'altra parte, secondo Mancino, un altro errore è ritenere che vi sia una responsabilità di tipo collettivo in tutti i casi di persone che hanno raccolto fondi». [AdnKronos]

REYROSCENA

ALLA VIGILIA DEL CONGRESSO DI BERLINO

Dal psi mezzo sì all'ingresso della Quercia nell'Internazionale socialista: «Prima un periodo di prova»

Il duello a sinistra va in scena in Europa

E Martelli raccoglie i suoi a Genova

ROMA. Massimo D'Alema che chiede la testa di Bettino Craxi a tre giorni dall'ennesimo incontro tra comunisti e socialisti. Martelli che telefona ad Achille Occhetto per chiedergli conto di quella mossa azzardata del numero due di Botteghe Oscure, che sembra studiata apposta per mettere in imbarazzo gli oppositori nel psi costretti a solidarizzare col capo, sentendosi rispondere dal segretario del pds: «Non ti preoccupare, è stato solo ingenuo». Ed ancora: il segretario del psi che spara su quel «clan» che fuori e dentro il suo partito puntano a portare il suo ex-delfino, Martelli, trasformatosi oggi nel suo avversario più insidioso, a Palazzo Chigi al posto di Giuliano Amato. E il ministro di Grazia e Giustizia che con la benedizione di Occhetto e La Malfa fissa per sabato prossimo a Genova un raduno di tutti i parlamentari e i quadri del psi che vedono in lui il futuro.

Son tutti spezzoni di un film che rende quasi patetico questo giro d'incontri tra i partiti socialisti italiani. No, la sinistra non si unisce, ma anzi rischia di scontrarsi, di disperdersi, di decomporsi. Ormai i tentativi d'incontro, le paci e subito dopo le guerre più violente tra i tre partiti d'ispirazione socialista sono una costante della politica italiana. Solo che da lunedì prossimo, questa è la novità, la rissa sarà messa in scena in Europa, nel teatro del congresso dell'Internazionale socialista chiamato a decidere sull'ingresso del pds nell'organizzazione. Le premesse bastano e avanzano a far immaginare il peggio. Sì, malgrado i tentativi di Carlo Vizzini, per ora, salvo sorprese, l'epilogo rischia di essere tragico al-di-là delle dichiarazioni di rito della vigilia che prassi consolidata vuole sempre improntate all'ottimismo.

Ieri, quando socialisti e socialdemocratici si sono guardati in viso nell'incontro al gruppo del psi della Camera, sono venute fuori due impostazioni diverse. Tutti i presenti, da Craxi a Vizzini, hanno convenuto sul fatto che l'ingresso del pds nell'Internazionale dovrebbe marcare un riavvicinamento nella strategia dei tre partiti della sinistra italiana: dovrebbe essere la premessa per creare un nucleo di forze di orientamento riformista che punti ad aggregare tutti i restanti spezzoni della sinistra italiana. Gli atteggiamenti dei due partners italiani dell'Internazionale socialista sono però diversi sulla tattica da usare per conseguire il risultato. Dice Vizzini a Craxi: «Se facciamo entrare Occhetto nell'Internazionale socialista, questo atto condizionerà le sue mosse future nel senso che vogliamo noi». Risponde Craxi a Vizzini: «Ma chi ti garantisce che Occhetto seguirà questa strada? C'è il rischio che in Italia seguiti a litigare con noi e ad immaginare uno schieramento confuso con Rete, Verdi, Segni ecc.». E allora? Per i socialisti sarebbe meglio «un periodo di prova». «Sì - spiega Lelio Lagorio, capogruppo degli europarlamentari del psi - una fase in cui si possano valutare le loro scelte e ad un certo punto poter notificare l'adesione. E credo che sarà questa la scelta dell'Internazionale: delle 60 domande d'iscrizione di partiti ex-pci ne saranno bocciate 58, il pci entrerà in osservazione mentre sarà accettata quella del partito socialdemocratico fondato da Alexander Dubcek».

Quindi, alla fine, un pds ancora nel «limbo». Una prospettiva che fa sbiancare in volto anche un miglionista convinto come Augusto Barbera. «Se è così - spiega - a noi non interessa: ma come fa Craxi a dire "no" quando tutti gli altri partiti dell'Internazionale hanno detto "sì"?».

Già, come farà? Eppure ci sono tutti i presupposti perché Craxi pronunci quello che, a seconda dei punti di vista, può apparire come un mezzo «no» o un mezzo «sì». A favorirlo, intanto, c'è lo stato d'animo con cui i dirigenti del pds oggi andranno all'incontro con lui: la parola d'ordine lanciata ieri da Occhetto è quella di «circoscrivere» la questione dell'Internazionale, cioè l'ingresso nell'Internazionale non deve essere pagato con grandi concessioni sulla linea del pds in politica interna. L'esatto contrario di quello che pensa Craxi, che, invece, vuole proporre anche l'argomento della crociata che Botteghe Oscure sta conducendo contro di lui. In sintesi Craxi porrà ad Occhetto questo problema: il pds ha chiesto a tutti i partiti dell'Internazionale socialista l'assenso per il proprio ingresso nell'organizzazione, ma questo come si concilia con la guerra all'ultimo sangue che sta conducendo contro il segretario di un partito membro dell'Internazionale socialista?

E qui, probabilmente, si tocca il vero punto dolente. Spiega Martelli ai suoi: «Se Craxi risponde "no" farà un altro regalo ad Occhetto, che tra un sorriso e l'altro si è conquistato il "sì" degli altri partiti e potrà dire che l'unico veto è quello del psi». Questo, da una parte, è vero, ma bisogna capire anche il punto di vista del segretario del psi: come fa Craxi a dare la patente dell'Internazionale socialista al partito che vuol farlo fuori, al partito che punta a spodestarlo per dare la leadership del psi a Martelli?

Nell'ennesimo tentativo d'incontro a sinistra, rispunta quindi il «problema Craxi». E basta quel nome a far riemergere le incomprensioni, mostrare le divisioni della sinistra, la guerra che si combattono la maggioranza del psi e il pds, le lotte di successione che percorrono entrambi i partiti. Forse è vero: il congresso dell'Internazionale non poteva cadere in un momento peggiore per i partiti della sinistra italiana, che rischiano di recitare il loro duello casalingo in Europa.

Augusto Minzolini

Gli altri partiti hanno già dato il loro assenso ad Occhetto Bettino: ma deve smetterla di attaccarmi

A sinistra, Achille Occhetto segretario del pds

A sinistra, Bettino Craxi segretario del partito socialista

Dall'anziano leader della sinistra dura polemica contro la «nuova spinta al consociativismo»

«Compagni pds, un errore andare al governo»

Pietro Ingrao punta i piedi: dico di no alle alleanze con psi e dc

ROMA. Sente di nuovo odor di governo il vecchio Ingrao. E così, per scoraggiare subito le tentazioni che si agitano sotto la Quercia, ieri pomeriggio l'ultimo capo comunista del pds ha deciso di infrangere una sua antica consuetudine: quella di non parlare con i giornalisti alla fine delle riunioni di partito. Ingrao, ieri, i giornalisti li ha cercati e nella sala stampa di Botteghe Oscure ha spiegato che secondo lui c'è in giro «una nuova spinta al consociativismo», una spinta che «coinvolge il pds» e intacca la sua «matrice genetica basata sulla discontinuità».

Morale: il vecchio Ingrao, dice che «là dove si annida l'epicentro di Tangentopoli bisogna dire no a priori al psi e alla dc» e quindi il no nelle città vale tanto più per il governo, anche perché è sbagliata «la cultura dell'emergenza, secondo la quale siamo tutti sulla stessa barca», quasi che la funzione dell'opposizione fosse «una macchia da emendarsi».

Pietro Ingrao, si sa, ha sempre guardato con ostilità all'ingresso al governo del pds, ma i suoi altolà sono stati sempre tempestivi, mirati. Il primo lo pronunciò pochi giorni dopo le elezioni del 5 aprile: prima ancora che nel pds si aprisse un dibattito sul che fare, Ingrao puntò i piedi.

Compagni, attenti alle sirene del governo, perché potrebbero costarci nuove lacerazioni. Ingrao non lo ha mai detto in pubblico, ma nel suo no al governo, si intravede lo spettro di nuovi abbandoni del pds, persino la possibilità di una nuova scissione.

Uno spettro mai esplicitato, ma che ha condizionato i movimenti del pds. E proprio ora che si torna a parlare di ingresso della Quercia nel governo, Ingrao ha deciso di rifare la voce grossa. Due giorni fa si è riunito con i leader della corrente comunista e ieri, prima nella riunione del coordinamento e poi nell'improvvisata conferenza stampa ha sparato a zero.

Pietro Ingrao sempre critico con la linea di Occhetto

Abbronzato, senza giacca, maglietta a righe senape e blu, reduce dalla polemica estiva che lo voleva convertito alla fede, il vecchio Ingrao ieri pomeriggio si è presentato ai cronisti con un mucchietto di fogli in mano che ha continuamente consultato per rafforzare la sua denuncia anti-consociativa. E così ha citato dati precisi («Pensate che nei Comuni superiori ai 40.000 abitanti, su 34 sono 20 quelli nei quali il pds governa con la dc») e ha usato parole molto forti sui temi che più gli stanno a cuore.

Il fiorire di giunte con la democrazia cristiana non piace ad Ingrao e quindi non va bene; ma non bastano le «cinque regole irrinunciabili» decise ieri dal coordinamento per entrare nelle giunte. E non piace ad Ingrao l'atteggiamento del pds sulla vicenda della Cgil. Al punto che la corrente comunista ha diffuso un comunicato che dopo mesi di pace torna minaccioso con Achille Occhetto: le più recenti «posizioni del pds sulla Cgil nella pratica smentiscono la decisioni prese pubblicamente dalla segreteria». [r. mar.]

Mass media, nuove leggi

Napolitano con Giovannini «Un sistema tutto da rivedere»

ROMA. E' da rivedere in modo globale l'intero assetto del sistema dei mass media in Italia (stampa scritta, tv pubblica e privata): su questa necessità si sono dichiarati concordi il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, e Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, che ieri è stato ricevuto a Montecitorio nella sua qualità di presidente dell'Ansa insieme con lo staff dirigenziale dell'agenzia.

Giovannini ha illustrato l'attività dell'Ansa in Italia e nel mondo, sottolineando la delicatezza dei suoi compiti e l'imparzialità della sua informazione, particolarmente importante in momenti di travaglio quali sono gli attuali. L'Ansa, società cooperativa fra editori di quotidiani, costituisce il tessuto connettivo dei giornali italiani e un sicuro punto di riferimento per tutta l'informazione, compresa quella radiotelevisiva. Le attuali difficoltà dei giornali si riflettono sull'agenzia, che invece ha bisogno di sviluppare le proprie strutture di fronte alla concorrenza europea.

Napolitano ha risposto concordando sull'esigenza di un riordino del sistema informativo. Ha avuto parole di apprezzamento per l'Ansa, «un'agenzia tanto radicata nella realtà italiana». «Mai come in questo momento - ha poi aggiunto - occorre che le istituzioni recuperino prestigio e fiducia: la crisi dei partiti non deve ripercuotersi negativamente sulla vita delle istituzioni. Anzi è nell'ambito delle istituzioni e soprattutto del Parlamento che i partiti possono trovare i modi più efficaci per procedere al loro rinnovamento. A questo fine è essenziale che al pubblico giunga un'informazione corretta, non benevola ma puntuale su ciò che il Parlamento riesce a fare e che già ha cominciato a fare». [Ansa]

«Sto alla porta» è il titolo della pastorale dell'arcivescovo di Milano: dobbiamo vigilare tutti

«Un pugno nello stomaco ai corrotti»

Martini: «Ma senza guerre sante né eroi»

Un elogio dell'«alta» politica

IL fatto che la lettera pastorale del cardinale di Milano parli, tra le molte altre cose, di «questione morale» e di tangenti, non può stupire. In questi ultimi anni, Carlo Maria Martini è stato un «difensore civico» - uno dei pochi, prima; indubbiamente l'unico, oggi - dei milanesi e ha seguito da vicino le grandi vicende collettive della città, le sue ansie e le sue sofferenze: come potrebbe tacere ora? Ora, mentre la città di Milano è addirittura dolente sotto il peso di una vicenda politico-criminale che sembra non lasciare spazio alla speranza (è di oggi l'inchiesta giudiziaria su alcuni dirigenti della Cisl, il «sindacato cattolico»). Una vicenda che, per un verso, diffonde sentimenti di sollievo per la conquistata libertà dal regime del malaffare: ma, per altro verso, non sembra indicare vie d'uscita e soluzioni alternative.

Il discorso del cardinale ha colto, con grande sensibilità, qual è oggi il punto cruciale: l'incertezza di una società civile che, dal crollo della classe politica, ricava senso di emancipazione e, insieme, di smarrimento.

Due i pericoli che una tale situazione può alimentare: una «guerra santa» tra i supposti innocenti e i supposti colpevoli e un atteggiamento di apatia, in attesa della «palingenesi». Sul primo punto, le parole di Martini non possono essere equivocate. Quando il cardinale parla della vacuità di una contrapposizione schematica tra onesti e disonesti, non fa - tanto per intenderci - un ragionamento «filo-socialista», per il semplice motivo che il linguaggio del suo discorso non è quello della lotta politica: sbaglierebbe, dunque, chi volesse piegare quelle parole ai propri interessi di parte.

Martini fa un ragionamento pastorale e, opportunamente, rifiuta quei termini e quelle categorie che un cattivo laicismo attribuisce a un cattivo cattolicesimo: *guerra santa, palingenesi*. Martini che pure - da prete - sa bene cos'è il peccato, evita di interpretare la corruzione come semplice «caduta individuale»: vanno individuati, piuttosto, «i meccanismi perversi e le loro cause» (ha scritto qualche tempo fa su «Avvenire») e vanno combattuti i «vizi del sistema». Solo questo, ribadisce oggi, può consentire di percorrere «vie credibili di rinnovamento». E qui - all'interno di una Lettera pastorale che parla di Europa e di antisemitismo, di egoismo e di paura del futuro - Martini colloca, sorprendentemente, il più forte e *intenso elogio della politica* tessuto in questi anni: la politica come attività alta, che può contribuire a evitare «lo schiacciamento sul presente». Nel momento in cui la politica appare irreparabilmente - alla gran parte di cittadini - interesse privato e malaffare, il cardinale di Milano chiama alla «responsabilità civile» e indica le norme e gli spazi giuridici che possono favorire quell'attività.

Doveva essere un uomo di fede a dirlo.

Luigi Manconi

MILANO. «Sì, anch'io la considero un pugno nello stomaco». Il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, non cerca perifrasi.

Questa lettera pastorale, dal titolo «Sto alla porta», non è né facile, né univoca. Ma è un richiamo forte: chi evita la sfida della società, del rinnovamento, di questi tempi, pecca di egoismo. E' la risposta, meditata da mesi, che il cardinale dedica alla Lombardia, ma non solo.

Le tangenti, l'egoismo sono problemi vicini, contingenti. Sono il riflesso locale di quell'egoismo che altrove si esprime con il razzismo, con l'esplosione di un materialismo tenace.

Attenzione, gente di Lombardia. Il nemico non sta solo nella tangente, nel reprobo. Sta nella ricerca di obiettivi a breve, nello schiacciamento dei valori. Attenzione: non si può colpire il disonesto, con spirito da guerra santa, né cercare una palingenesi, senza capire quel che è successo, in terra di Tangentopoli o altrove.

«Il futuro - ammonisce Martini - è nelle nostre mani se usciamo dal clima di vendetta».

Un pugno nello stomaco dei politici, Eminenza...

Lui, il cardinale, annuisce ma non si scompone. «Sì - dice - anche questo, ma attenzione. Queste parole non saranno efficaci, lasceranno il tempo che trovano se non c'è un quadro globale. Ci vogliono prospettive di riabilitazione, occorre la speranza in grado di riempire il cuore degli uomini».

Una prospettiva consolatoria?

«Ciò che io auspico - replica il cardinale - è che non si faccia una distinzione tra i disonesti da sopprimere e gli onesti da esaltare. Non è l'ora delle guerre sante o della palingenesi. E' una società che si è corrotta e che da se stessa, non per l'apparizione di un Messia, deve tentare di fare un po' meglio. Il futuro è nelle nostre mani se usciamo dal clima di vendetta».

No, non è l'occasione di assolvere in anticipo gli uomini delle tangenti, vittime di una mentalità da materialisti, quella che impone di riempire la propria vita di beni, di segni del potere. E' l'ora di spronare i deboli, i timidi, coloro che «si defilano» per paura di sporcarsi le mani o voltano la testa quando accade qualcosa».

L'etica cristiana impone di vigilare, in epoche come questa, e di lavorare all'interno di una cornice più ampia.

No, non è il momento di fasciarsi la testa né l'occasione per omelie di circostanza. «Non voglio - dice Martini - prediche senza seguito. Ci vuole un messaggio forte. Non bastano le botte, occorre il balsamo...».

E' questa la lezione del cardinale: sì, la situazione morale è orribile. All'interno dei partiti, della burocrazia, della comunicazione. L'abisso delle tangenti, spiega Martini, è il frutto di una società in cui «gli orizzonti vengono schiacciati sul presente», con il risultato che la gente «corre verso un obiettivo di fuga personale, oppure punta a calpestare gli altri, ad arricchirsi (magari tramite le tangenti) sotto le insegne dell'egoismo».

«Perché - recita la lettera pastorale - un imprenditore deve ribellarsi alla richiesta di pagare una tangente? Perché un giornalista deve ribellarsi al conformismo?». Perché, recita la lezione cristiana, il lavoro è testimonianza di una «chiamata», di un sentimento pubblico di speranza.

No, non è un richiamo al collateralismo cattolico all'interno della dc o un appoggio a forze da sempre, tipo Cl, vissute con profondo scetticismo dal cardinale Martini. Ma è un balzo in avanti rispetto ai lamenti della cosiddetta società civile, del piangersi addosso di una Milano ricca ed egoista: occorre rimboccarsi le maniche, pensare a una società più giusta all'interno del messaggio cristiano. E per tutti, compresi i partiti, non basterà un'operazione di cosmesi.

Ugo Bertone

L'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini. In alto il giudice Antonio Di Pietro

PSI-MILANO

Scontro sul dopo-Zaffra

MILANO. Socialisti di Milano, una giornata agitata. Ieri, i consiglieri comunali del garofano si sono trovati in corso Magenta, sede del partito, ed è stata battaglia. L'occasione? Le dimissioni di Loris Zaffra dal Consiglio comunale, dopo la lunga carcerazione e l'uscita da San Vittore. La perdita di Zaffra è di quelle che pesano: lui era uno degli ultimi collegamenti tra Craxi e la politica milanese. Chi lo sostituirà? Forse Pino Cova, anche lui come Zaffra ex Uil.

«La città non ci odia» esordisce Ugo Intini, commissario del psi milanese. Tutto, a suo dire, è frutto di una campagna d'odio dei mass-media. «E' un complotto» aggiunge convinto Bobo Craxi. Ma esplodono pure le voci del dissenso: l'attivissimo Roberto Caputo, consigliere della sinistra, è pronto a lanciare la prospettiva della «Rifondazione socialista»; arricciano il naso la Ferré e altri consiglieri. **[r. m.]**

Il sindaco pentito vuota il sacco

Così a Reggio si spartivano le mazzette

L'ex sindaco di Reggio Calabria Agatino Licandro

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La città ha resistito al «terremoto» che ha colpito i suoi vertici politico-amministrativi. Ha resistito forse perché era già preparata a questo evento sismico che quasi preventivava. Da anni si parlava di giri di tangenti nei vari palazzi. Se ne parlava non solo nei salotti privati o nel bar. A febbraio il consigliere dc Francesco Gangemi durante una seduta del civico consesso aveva denunciato: «In questo Palazzo si entra con le valigie piene di soldi e si esce con le valigie vuote».

La denuncia era finita sui giornali, ma non vi si era dato credito. Negli ambienti politici molti parlarono di una serie di tentativo di ricatto. Ma Gangemi, dimessosi a maggio il sindaco Licandro, il 5 luglio venne eletto alla carica di primo cittadino occupando la poltrona per soli 27 giorni, prima che il ministro Mancino sospendesse il consiglio comunale.

Di uno sfogo personale, dovuto al risentimento per un non corale appoggio del suo partito nelle consultazioni elettorali, si era parlato a maggio scorso, quando l'ex sottosegretario Nello Vincelli, intervenendo ai lavori del Comitato provinciale dc, aveva accusato alcuni dirigenti di affari e d'interessi in operazioni che impegnavano la pubblica amministrazione. Sulla base di quelle dichiarazioni riportate dalla stampa locale, il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Pennisi aveva convocato e interrogato per 4 ore l'ex parlamentare. Alla fine si disse che non era trapelato nulla di specifico. Ma alla luce di quel che si sta registrando oggi, è certo che la magistratura proprio allora abbia deciso di mettere le mani su Palazzo San Giorgio, dove l'Antimafia a giugno ha sequestrato decine di documenti e delibere.

E così, dopo il modesto scandalo relativo all'acquisto di fioriere per mezzo miliardo, è venuta fuori la storia delle tangenti del «Centro direzionale» che ha portato l'altro ieri all'arresto di ventidue persone. Il contributo più determinante dopo le dichiarazioni di Vincelli, è venuto soprattutto dalle rivelazioni dell'ex sindaco Agatino Licandro, che da qualche settimana aveva deciso di collaborare con la magistratura. Licandro ha spiegato l'organicità e la logica delle spartizioni, descrivendole minuziosamente. Si sanno già quelle relative alla tranche dell'inchiesta che riguarda la realizzazione del «Centro direzionale» (importo 120 miliardi) e nella quale sono interessati la Bonifica SpA, società del gruppo Iri-Iritecna che ha paracadutato a Reggio il progetto e la sponsorizzazione per il finanziamento da parte dell'Agensud, e la Lodigiani, che ha poi vinto la gara di appalto. Tutte e due le società hanno versato un miliardo. Licandro, in pratica, ha ripartito direttamente quasi tutte le quote ai colleghi di giunta del suo partito nonché al vicesindaco Vincenzo Logoteta, che ha provveduto a sua volta alla distribuzione fra gli assessori socialisti. I magistrati hanno raccolto anche i dettagli di questo «pactum sceleris», così è stato definito, per le «pressioni» - rubricate però come estorsioni - esercitate dal consigliere regionale Giovanni Palamara e dal giornalista Antonio La Tella. Il primo avrebbe minacciato di bloccare le delibere del consiglio comunale attraverso il suo uomo di fiducia, l'avv. Mario Battaglini, presidente del Comitato di controllo, ottenendo così una tangente di 100 milioni; il secondo, direttore e proprietario del settimanale «I giorni» (che da anni voleva svolgere un ruolo di fustigatore) avrebbe ottenuto in cambio del silenzio o di articoli di comodo 20 milioni ogni due mesi. Il deputato democristiano Leone Manti a sua volta avrebbe avuto 25 milioni quale contributo per la campagna elettorale, mentre il suo compagno di partito, il senatore Bruno Napoli, avrebbe preferito un versamento a favore della squadra di calcio dell'Ardore, di cui era presidente.

Intanto, ieri pomeriggio i sostituti procuratori Pennisi e Verzera hanno iniziato ad interrogare i venticinque arrestati, che sono stati smistati in varie carceri della Calabria e della Sicilia e si trovano in stato di isolamento.

Enzo Laganà

Nella foto a destra: Francesco Gangemi, consigliere comunale dc

A Mestre

Prepensionati con le tangenti?

VENEZIA. Tangenti in cambio del prepensionamento. In mille avrebbero pagato il 10% della loro indennità di fine rapporto, versato a due funzionari dell'impresa per la quale lavoravano, una grande industria del gruppo Montedison, il Petrolchimico di Marghera. Con l'accusa di estorsione sono stati perciò arrestati Flavio Munerato, 50 anni, trevigiano, responsabile dall'81 all'88 delle relazioni con il personale della fabbrica chimica, e un impiegato nonché delegato sindacale, Guido Piva, 52 anni, di Mestre, oggi responsabile dei servizi dell'Enichem. Sono stati interrogati ieri e restano in carcere. Entrambi hanno negato gli addebiti.

L'inchiesta è del sostituto procuratore Ivano Nelson Salvarani, lo stesso che di questi tempi si sta occupando del versante veneto delle tangenti: e ormai spazia in tutti i campi, dalle autostrade alle cave, al mercato del lavoro.

La vicenda del petrolchimico ha preso le mosse da un esposto di Martino Dorigo, deputato di Rifondazione comunista nonché operaio della stessa fabbrica. **[m. lol.]**

«Giudici, io sono con voi»

La figlia del socialista suicida a Lodi

LODI. «Guardi, sulla firma non ho niente da dire. Mi dispiace», spiegano all'altro capo del telefono senza aggiungere altro. Il tono è quello deciso di una donna matura. Ma a rispondere è una ragazzina di 14 anni, Eleonora Amorese, figlia dell'ex segretario del psi di Lodi morto suicida lo scorso 17 giugno. Di lei hanno ricominciato a parlare perché ha firmato «contro l'aggressione mafiosa della famiglia Craxi ai giudici di Milano», in sostegno del magistrato Antonio Di Pietro. Lo stesso che il padre Renato aveva ringraziato per la sua umanità e discrezione.

Sabato scorso, la petizione era lì, in piazza Broletto, a Lodi, sul banchetto organizzato dalla federazione provinciale del Movimento sociale. Eleonora stava camminando insieme ad un paio di amiche. Un esponente del Fronte della gioventù ha avvicinato il gruppetto: «Volete firmare a favore di Antonio di Pietro?». Le tre ragazze si consultano. Quindi, prendono la biro e firmano. «Passeggiavamo per la città. Abbiamo visto il banchetto e ci siamo decise. Non c'è altro da dire», affermano lapidarie le due amiche del cuore.

Eleonora Amorese, 14 anni

Il segretario del Movimento sociale lodigiano, Alberto Sogaro, non aveva riconosciuto la ragazza. Non l'aveva neppure vista. Di spalle, stava parlando con un giornalista locale. Ed è stato quest'ultimo ad avvertirlo: «E' la figlia di Amorese». Il tempo di girarsi e controllare, stupiti, sul modulo. Il nome corrispondeva. «Ho preso il foglio e l'ho messo via. Nel cassetto. Non so perché... Sa, anch'io ho una bambina», dice Sogaro.

Ma Eleonora Amorese pare più matura dei suoi 14 anni. Durante i funerali del padre, nella chiesa di San Bernardo, mentre tutti la fissavano, era salita sull'altare ed aveva letto una missiva: «Adorato papà, io ti ho già perdonato. Ho solo dei bellissimi ricordi di te. Continuerò gli studi e diventerò come tu mi ha insegnato ad essere. Proteggimi sempre in questo duro cammino. Adesso devi volerci bene ancora di più ed aiutare la mamma, Marco e me a seguire le tue orme». E Renato Amorese, il cui nome pare collegato all'inchiesta sulla metropolitana, in una delle lettere lasciate alla famiglia, aveva scritto: «Eleonora sono sempre stato fiero di te».

Fabio Bonaccorso

Monza, Patrucco inquisito

Corsi professionali «gonfiati», truffa?

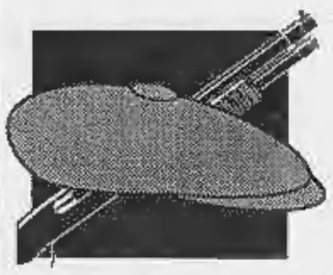
MONZA. La Regione e la Cee avevano stanziato quattro miliardi di lire per finanziare i corsi di formazione e riqualificazione professionale per i dipendenti dell'ex colosso Ercole Marelli di Sesto San Giovanni. Pochi operai però hanno frequentato le lezioni, anche se sui registri gli iscritti coprivano il numero massimo previsto dal programma. I corsi erano stati organizzati per utilizzare il personale eccedente in altri settori ed evitare così il taglio di numerosi posti di lavoro. Ma i periti nominati dai magistrati di Monza Walter Mapelli e Alessandra Dolci hanno scoperto che i registri erano stati manipolati.

L'indagine ha stabilito che le firme dei partecipanti alle lezioni venivano falsificate. In alcuni casi sembra che anche alcuni dirigenti siano stati costretti ad apporre il proprio nome e cognome sui registri senza partecipare ai corsi. I magistrati stanno ora cercando di risalire ai responsabili che hanno gonfiato il numero degli iscritti alle lezioni per dirottare parte dei finanziamenti altrove. Finora sono stati raggiunti da informazioni di garanzia sei tra dirigenti e industriali dell'Ercole Marelli. Tra questi, Carlo Patrucco, ex vicopresidente della Confindustria e presidente dell'Unione manifatturiera proprietà della Marelli a Sesto San Giovanni; Giuseppe Pisante, attuale presidente del Gruppo Acqua ed ex socio di Patrucco nell'Unione manifatture; Alberto Zoni, amministratore delegato della Cei (società controllata dal Gruppo Acqua) e allora amministratore delegato della Marelli. Nelle informazioni di garanzia si ipotizzano i reati di truffa e malversazione ai danni della pubblica amministrazione.

Carlo Patrucco

La truffa risale al 1987 ma è stata denunciata solo nell'inverno scorso. Pippo Torri ed Emilio Molinari, consiglieri regionali, hanno inviato un esposto alla magistratura brianzola denunciando che i tre miliardi e 712 milioni non erano stati interamente utilizzati per i corsi. I politici, trasformatisi in detective, avevano accertato, pur tra molte reticenze, che molti operai erano stati costretti a firmare i registri senza avere mai partecipato ai corsi.

Silvia Del Torre



«La gente non è eversiva, intende difendere giudici e poliziotti dalla minaccia di nuove stragi»

«In Sicilia c'è chi vuole la lotta armata»

Nando Dalla Chiesa: rischio di guerra civile antimafia

ROMA. I siciliani pronti ad imbracciare le armi in una guerra di liberazione contro la mafia? Lo spettro della lotta armata in intere regioni del Sud, se lo Stato non saprà liberare le popolazioni dal giogo mafioso? Questa possibilità esiste, per Nando Dalla Chiesa, figlio del generale assassinato a Palermo, sociologo e deputato della Rete. Anzi, più che di una eventualità, per lui si tratta di uno sbocco quasi naturale, se non cambia qualcosa nello Stato e nella gestione «poco impegnata» della lotta alla criminalità organizzata. E il fascino della lotta armata, il richiamo alla «nuova Resistenza», sembra sollecitare anche lo sguardo di un investigatore critico dello sfascio meridionale come Giorgio Bocca. Il giornalista, che ha appena finito il libro «Inferno» (sottotitolo: «Profondo Sud, male oscuro»), si schiera col prof. Miglio, non si scandalizza all'idea di «abbandonare i siciliani al loro destino». Anzi - come ha detto ieri al Gr1 - sarà convinto della volontà di riscatto del Sud «solo quando quelle popolazioni imbracceranno il fucile contro i mafiosi».

Attenti, la guerra civile può essere dietro l'angolo. E' l'allarme che Nando Dalla Chiesa lancia da Reggio Emilia, intervenendo al Festival dell'Unità. Per la verità, la sua preoccupazione era stata riportata dalle agenzia in termini più drastici. «I governanti devono sapere - questa la frase attribuita a Dalla Chiesa - che in Sicilia si parla di lotta armata. Un popolo non può chinare la testa all'infinito. Il governo questa responsabilità se la deve prendere». Poi aveva aggiunto: «Non intendo dire che un'associazione sta preparando la lotta armata, ma la gente comune, dal tassista alla casalinga parla della lotta armata come di una cosa possibile».

Al telefono, Nando Dalla Chiesa ammette che il suo discorso, nel contesto generale di ciò che ha detto, rappresenta un passaggio delicato». Tuttavia non abbandona le sue preoccupazioni.

«Stavo parlando - ricorda - del ruolo dei comitati di liberazione contro la mafia, indicandoli come punto di riferimento per tutti quelli che chiedono il cambiamento. Dicevo che bisogna trovare il modo, mobilitando veri e propri movimenti d'opinione, avere voce nella scelta degli uomini chiamati ad occupare posti chiave nella lotta alla mafia».

E la lotta armata? «Non intendevo certamente sostenere la necessità di una svolta di nuovo terrorismo». «Attenzione - avverte Dalla Chiesa -, i terroristi erano contro lo Stato. La gente siciliana no. E' soltanto esasperata, annichilita dai troppi morti, dalle stragi. Non è eversiva, intende difendere i suoi poliziotti, i giudici onesti, le persone libere che vivono soffocate dalla mafia». Anche a costo di sparare? «Ci sono - dice il deputato - due blocchi contrapposti che negli ultimi tempi si sono fortificati. Da un lato il movimento d'opinione contro tutte le mafie e la corruzione, dall'altro la criminalità organizzata forte delle debolezze dello Stato. Lo scontro si sta radicalizzando al massimo, come si fa a non vedere nello sfondo il pericolo oggettivo di una guerra civile? Credono davvero che un popolo possa cedere la democrazia ad un gruppo di criminali armati?».

Tesi ardite, quelle di Dalla Chiesa? Pietro Folena, ex segretario regionale del pds, aggiusta il tiro e si chiede, alludendo alle contestazioni avvenute ai funerali degli agenti di scorta del giudice Borsellino, se sarà possibile e per quanto tempo «tenere il desiderio di ribellione della gente nell'ambito di un terreno democratico». Anche Carmine Mancuso, senatore della Rete e presidente del Coordinamento antimafia, è convinto che le affermazioni del sociologo «nulla hanno a che vedere con la filosofia leghista che ispira il richiamo alle armi e all'autodifesa». Per Mancuso si deve proseguire sulla strada che ha già portato «alla cacciata di procuratori, nella migliore delle ipotesi incapaci, che hanno abbassato il livello della democrazia in Sicilia».

E a Palermo? Credono alla lotta armata, i palermitani? Aldo Rizzo, sindaco ed ex magistrato, è colto di sorpresa: «La lotta armata si fa tra due eserciti schierati. Si spara contro un nemico palese. La mafia è un'organizzazione segreta, come si fa a combattere con le armi contro un avversario che si nasconde?». A disagio il questore, Matteo Cinque: «Ma chi glielo ha detto che i siciliani vogliono la lotta armata? Al Costanzo Show lunedì sera c'era un ragazzo palermitano. Non mi sembra abbia parlato di armi. Ha detto, mi pare, che bisognava dare fiducia a chi vuol cambiare».

Francesco La Licata

Nando Dalla Chiesa (in primo piano) Dietro il leader della Rete, Leoluca Orlando

E Folena (pds) «La rabbia popolare può degenerare in ribellione» Ma il sindaco Rizzo «Non si può sparare a nemici occulti»

A Gela il cimitero dei clan

In un campo resti di due corpi Si scava per cercare 5 ragazzi

GELA
NOSTRO SERVIZIO

Nel regno di Giuseppe Madonia, la polizia cerca un cimitero della mafia. Si scava in un'impervia località dopo che resti umani carbonizzati che risalgono ad almeno un anno sono stati trovati in due punti diversi, a un centinaio di metri l'uno dall'altro, in una zona difficilmente raggiungibile se non a piedi, in contrada Piana «Mendola», sette chilometri dalla città e due dalla più vicina strada provinciale. «Un posto dimenticato - ha commentato uno degli investigatori della polizia - dove qualche pastore si avventura solo di tanto in tanto».

Sul rinvenimento viene tenuto il più stretto riserbo. Non è stato detto ancora se i resti appartengano a una o a due persone, una sembra valida la seconda ipotesi. Una parte delle ossa è stata trovata in una fossa sulla quale era semisepolto il tettuccio di un motofurgone, bruciato. Anche gli altri resti sono stati recuperati sottoterra. Si attende ora la perizia necroscopica, ordinata dalla procura di Gela, che coordina l'inchiesta.

Si indagava da otto mesi, ma fino ad ora le ricerche erano infruttuose. Forse la «dritta» alla polizia era stata data da un pentito o da qualche mezza ammissione sfuggita a qualcuno durante i molti, lunghi interrogatori nell'ambito dell'istruttoria sulla faida durata tre anni e mezzo e conclusa l'anno scorso con l'insediamento definitivo di Giuseppe Madonia alla testa della cosca gelese, secondo la volontà di Salvatore Riina.

Mancano le certezze, ma è forte il sospetto che il cimitero della mafia esista realmente, e nasconda tra gli altri i corpi di cinque ragazzi misteriosamente scomparsi dalla città fra il luglio del 1990 e lo scorso febbraio. Di loro non si è più saputo niente e di volta in volta, dopo la sparizione di ognuno, gli inquirenti hanno concordato sul fatto che si trattava di casi di «lupara bianca», mentre i familiari continuavano a sperare. I cinque sono: Crocifisso Portella di 23 anni, Francesco Licitra di 19, Giuseppe Scerra di 17, Giuseppe Ascia di 20 e Giuseppe Tumeo di appena 15 anni, il più piccolo che si era unito agli altri e al quale a quanto sembra erano riservate mansioni ben precise come quella di portare i messaggi alle vittime delle estorsioni. Infatti Portella e gli altri si erano messi in testa di far da soli e di gestire in proprio un racket ai danni di commercianti, imprenditori, professionisti e possidenti gelesi. E' poi risultato che Licitra era aggregato al clan di Madonia, mentre gli altri avrebbero agito da autonomi fin dall'inizio seguiti alla fine dallo stesso Licitra che per questo sarebbe stato punito come gli altri quattro. L'ordine di eliminare quei «picciotti» teste calde sarebbe partito dal vertice mafioso che da un controllo il racket, autentica miniera, terrorizzando le vittime e pretendendo sempre più soldi in cambio della protezione. Chi trasgredisca sa a cosa va incontro: negozi, uffici e auto incendiati, case svaligiate, attentati, minacce di morte.

Dopo la cattura e l'immediato trasferimento in un carcere di massima sicurezza dov'è guardato a vista, a Madonia si interessano i magistrati di cinque uffici, compresi quelli della Dda di Caltanissetta che indagano sulle ultime stragi di Capaci e via D'Amelio. Il procuratore di Caltanissetta Giovanni Tinebra è intenzionato a sentire il boss dopo che avrà parlato con gli altri giudici e ancora ieri ha ripetuto che «non c'è fretta». Forse Tinebra vuol trovare «preparato» Madonia che era latitante da nove anni ad un'insperata quanto preziosa collaborazione? Intanto la Finanza in un recente rapporto aveva indicato Madonia fra i primi dieci di Cosa Nostra, ma non fra i primi cinque.

Antonio Ravidà

Criminalità

E' battaglia Ayala-Mancino

PESARO. «Non si possono affrontare la crisi economica e la criminalità organizzata come fossero calamità naturali: siamo arrivati a questo punto evidentemente perché non è stato fatto finora quello che si doveva fare». Il pubblico democristiano che affolla la sala della Festa dell'Amicizia di Pesaro ha coperto di applausi questa frase di Giuseppe Ayala, deputato pri. «Sono fatti - ha proseguito Ayala - non c'è alcuna polemica personale. La critica è alle responsabilità politiche. E la crisi dell'ordine pubblico fa capo alle responsabilità istituzionali del ministero dell'Interno, che è sempre stato gestito in maniera monopolistica dalla dc».

«Mi assumo tutta la responsabilità di essere un ministro dell'Interno democristiano fino a quando varrà la regola del consenso», ha replicato il ministro Mancino.

Secondo Mancino, allora, «non è convincente la tesi che tutti i problemi legati alla criminalità derivano dalla presenza continua della dc al viminale. Chi ha il consenso ha il diritto-dovere di governare». Per Mancino, comunque, «non siamo all'anno zero» perché si è registrata nell'ultimo anno, a livello nazionale, una flessione della delittuosità pari al 12%. Tra gli strumenti per la lotta alla malavita organizzata, il ministro ha individuato anche il coordinamento delle forze di ordine pubblico. [Asca]

IL CASO

COSA NOSTRA A 24 POLLICI

Il tele-pentito accende lo show

Confessioni in tv, La Volpe contro Mentana

ROMA PENTITEVI, mafiosi, e andrete in tv. Nell'ultimo mese sono comparsi dappertutto: di profilo, di spalle, dietro un fondale, l'importante è essere intravisti e farsi sentire. Lunedì sera: il ministro Mancino chiede il silenzio sui pentiti, poi va al «Maurizio Costanzo show» e chi ci trova? Un pentito che non sta in silenzio. E' Giacoma Filippello: sta raccontando la sua allucinante love-story con un pezzo grosso di Cosa Nostra e in sala non vola una mosca. Il pentito, direbbero quelli di Avanzi, «funziona».

Il pentito, soprattutto, parla. Spesso straparla. Trattandosi di siciliani, è il trapasso di un mito. Che fine ha fatto la leggendaria omertà di una volta, che nemmeno gli interrogatori più efferati riuscivano a spezzare? Questi sono i tempi di Rosario Spatola, «collaboratore della giustizia e del Tg5», lo definisce Enrico Mentana, che se lo trova spesso in redazione e ormai lo utilizza come un opinionista di prestigio.

«Attenti! - ammonisce dal Tg2 Alberto la Volpe, autore di "Lezioni di mafia" -. Quelli che arrivano in tv sono già spremuti e non hanno più niente di interessante da dire». Mentana: «Non è vero: ci aprono lo sguardo sui grandi scenari». La Volpe non cede: «Appartengono a un'altra epoca della mafia. Anche il Buscetta intervistato da Biagi parlava di cose accadute molto tempo prima. E' come se sul campionato intervistassimo un calciatore di 30 anni fa». Cosa che, poi, avviene davvero.

Resta da capire perché lo fanno. La tv ha bisogno del pentito o il pentito della tv? «La mia tv del pentito può farne tranquillamente a meno», spiega Maurizio Costanzo. In tanti anni di talk-show, è la seconda volta che lavora con un pentito. Prima della Filippello, ci fu un faccia a faccia con il terrorista Patrizio Peci. «E' una strada che non mi interessa percorrere. Con Peci fu un'intervista normale, ma negli altri casi ti tocca parlare a una persona che non può essere mostrata in video. E allora non fai più televisione, ma radiofonia».

E se fosse proprio questo il fascino del tele-mafioso? «Non c'è dubbio, una suspense. Sagome camuffate, riprese in controluce: l'iconografia è quella di un vecchio film di spionaggio», dice Corrado Augias, che nella prossima serie di «Telefono giallo» dedicherà una puntata a fatti e persone di Cosa Nostra. Mai come in questo caso, secondo lui, gli interessi delle due parti finiscono per coincidere: «Quando i pentiti dicono "non vogliamo essere riconoscibili", quelli della tv si fregano le mani».

Ma perché se le fregano anche i pentiti e fanno ressa per andare in tv? Noia, paura della solitudine, o più semplicemente una voglia matta di guadagnare? I soldi contano, certo: lo Stato paga poco (800.000 lire il mese, secondo la Filippello) e non sono in molti ad aver messo da parte un po' di risparmi. Ma per La Volpe c'è qualcosa di più: «Il desiderio di trovare una nuova legittimazione. Di poter dire a se stessi: mi sento di nuovo utile». «Mi sembrano depressi - dice Costanzo -. Forse, come in America, bisognerebbe cambiar loro identità e connotati».

Resta il senso di un ennesimo e perverso trucco televisivo: la telecamera mostra la sagoma del mafioso pentito, detentore di chissà quali segreti e poteri, e invece quella è ormai una persona abbandonata e confusa, che - come la Filippello - finito il programma e gridata in faccia al ministro la sua disperazione, se ne va via in taxi da sola e senza scorta. Domanda sommessa ad Augias: non è che stiamo trasformando la mafia in uno spettacolo televisivo? «In un Paese come questo, pieno di eventi senza notizie, la mafia è una delle poche cose che succedono. E la tv ci si getta sopra alla sua maniera, che è sempre, inevitabilmente, un po' spettacolare». C'era una volta Leonardo Vitale, primo pentito di mafia: nessuno poté mai avvicinarlo. Era il 1972, un paio di secoli fa...

Massimo Gramellini

Da sinistra il pentito della mafia Rosario Spatola, che saverio appare al Tg5 di Enrico Mentana e il giornalista Maurizio Costanzo: «La mia tv può farne tranquillamente a meno, è una strada che non mi interessa percorrere»

Il direttore del Tg2 «Arrivano in video già spremuti e non servono a nulla»

Per Corrado Augias utilizzare pentiti in tv «crea suspense»

ROVER 100 CATALITICA DA L. 11.500.000*.
UN PREZZO UNICO
PER UN'OCCASIONE DA NON PERDERE.

È il momento giusto per scegliere Rover Serie 100 nella versione che preferite. Rover 100, 3 o 5 porte, vuol dire motorizzazioni da 1100 cc e 1400 cc, da 60 cv a 103 cv, tutte dotate di catalizzatore di serie e sospensioni hydragas. Rover 111 Base, 1100 cc, 60 cv, catalizzata, costa solo L. 11.500.000 chiavi in mano. Non perdete l'occasione.

* VERSIONE 111 BASE, CHIAVI IN MANO.

LAND-ROVER ROVER

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. NUMERO VERDE 1678-05050

L'Ovest comprò dalla Ddr la sua libertà, ora dice: gli zingari ci provocano frugando nei rifiuti

«Macché razzismo, è auto-pulizia»

Dal suo rifugio parla il capo dei naziskin tedeschi

COTTBUS
DAL NOSTRO INVIATO

Ventisette anni, buon oratore, modi cortesi e severi, occhi che non sorridono mai. Per incontrare Franz Hübner bisogna seguire strade tortuose, e l'appuntamento alla fine è nella saletta riservata di una tavola calda: il leader indiscusso della destra radicale nelle regioni orientali tiene segreti il numero di telefono e persino la sede del partito fondato due anni fa, la «Deutsche Alternative», qualche centinaio di membri e simpatizzanti in crescita dopo le violenze xenofobe degli ultimi mesi. Forse perché ha davvero paura: proprio ieri il governo del Brandeburgo ha chiesto ha dissoluzione di «DA», sospettata di avere organizzato i disordini in città e altrove. Ma anche a casa, un prefabbricato «socialista» un poco lugubre nel quartiere degli scontri, Sachsendorf, preferisce non ricevere nessuno. Eppure è impossibile sbagliarsi: qualcuno ha scritto sull'uscio con lo spray nero «Wir kriegen Dich», «Ti beccheremo». Firmato ZK, sigla misteriosa anche per il destinatario.

Rispetto ad altri «radicali» d'ispirazione neonazista fioriti all'Ovest, Hübner è sobrio, e anche per questo forse si è imposto, nelle regioni che del nazismo hanno una memoria approssimata. Niente fotografie del Führer, niente bandiere, niente stivaloni e saluti romani, che pure «qualche camerata fa». Abiti eleganti, invece, aspetto piccolo borghese. E discorsi in sintonia con le rabbie popolari, quelle che hanno spinto centinaia di persone in piazza ad applaudire gli skin. Per lui, persino Franz Schönhuber, il leader dei «republikaner», è soltanto «un populista». Perché «arriva a fare affermazioni che per l'ideologia di destra non sono accettabili». Per esempio? «Dico che a Rostock e a Hoyerswerda c'erano delinquenti che vanno messi in galera. Ma con queste dichiarazioni si tradiscono i cittadini». Invece? «Non vogliamo la violenza, ma consideriamo Rostock come un processo di autopulizia del popolo tedesco. Il popolo tedesco non vuole vivere con un numero eccessivo di stranieri, e quanto accade è il conto presentato alla politica sbagliata di Bonn». Nessuna condanna per le molotov contro gli Asylanten, dunque? «Sono contro la violenza, ma è positivo che la gente scenda per strada e cerchi di proteggersi dalla perdita d'identità. Si colpisce indirettamente lo Stato e gli si mostra che il problema ha assunto grosse dimensioni». Che fare degli Asylanten, allora? «Quando vedo come romeni e zingari si comportano qui da noi, dico che se fossi lo Stato tedesco non starei a pensarci neanche due ore: li sbatterei fuori. Ricevono soldi, casa, da mangiare, e poi si permettono di provocare i tedeschi, per esempio rovistando nei bidoni della spazzatura. Questo il tedesco non lo vuole vedere, al tedesco piace l'ordine. Zingari, polacchi e bulgari rendono la vita difficile ai veri perseguitati politici».

> «Hitler è stato un genio della storia Gli ebrei si permettono di giudicarci di farci venire un senso di colpa Kohl farebbe bene a cacciarli»

Ieri i neonazisti sono tornati all'assalto in Turingia (FOTO ANSA)

Dietro queste affermazioni di facile successo in regioni segnate dalla crisi, c'è un progetto politico ambizioso: «Arrivare alle elezioni del '94 con una lista comune, tutti i partiti della destra radicale insieme. Se ci uniremo arriveremo al 15-20 per cento». Ma ci sono anche connotati ideologici precisi. Sul passato e la sua eredità, per esempio: «Vivo in pace con la storia tedesca. Non in modo problematico come chi si fa venire, per questo, sensi di colpa: facendo così fanno venir fuori merda. Considero un fatto il Terzo Reich, e non vedo come possa influenzare il presente: per me è attuale quel che accade in questo momento e quello che pensano le casalinghe spingendo la carrozzina. Viviamo negli Anni Novanta, e le premesse per una politica nazionale sono diverse da quelle di allora. Anche se, forse, in Germania, per risolvere i problemi servono proposte un po' dittatoriali: questo Paese non si può salvare altrimenti».

Dittatoriali come fu con Hitler? «Hitler è stato il più grande politico del secolo o addirittura dell'ultimo millennio, ma non ha nessuna influenza diretta sulla mia azione politica. Va considerato un uomo di Stato che ha fatto molte cose buone e anche i suoi errori». Per esempio? «Si è lasciato andare a compromessi con il capitale». Soltanto questo, Auschwitz e l'Olocausto non sono stati nemmeno degli «errori»? «Non mi azzardo a giudicare. Conosco i fatti solo dai libri di storia, e ci sono persone e sufficienza che pongono domande alla storia». Anche lei nega l'evidenza dei pogrom? «Alla gente non interessa se gli ebrei uccisi sono stati sei milioni, un milione o nessuno. Alla gente, qui, interessa quel che si ha in pentola a mezzogiorno e quello che la sera avanza in frigorifero. Auschwitz è un problema storico da chiarire, perché un certo senso di colpa - che io non sento - venga tolto ai tedeschi».

Cosa pensa degli ebrei? «Si permettono di giudicare la Germania: prima, dicono, è toccato a noi ebrei, adesso tocca agli stranieri. Questa gente io la caccerei, perché cerca sempre di far leva sui sensi di colpa. Il popolo tedesco non ha più voglia di sentire queste cose». Cosa pensa dei cimiteri ebraici profanati? «Anche nell'ex DDR erano azioni progettate dallo Stato per infuocare i problemi politici. Comunque chi non ha pietà per i morti è un porco, all'Ovest e qui in Mitteldeutschland». Mitteldeutschland? «L'ex DDR. L'Ostdeutschland, cioè Slesia e Pomerania, è sotto amministrazione polacca, e i tedeschi dell'Est devono poter decidere con un referendum se riunirsi a noi e portarsi con sé i territori». Cosa pensa della teoria della razza? «Non rientra nel lavoro del partito. Ma sono contrario alle mescolanze: se vedo in Africa voglio vedere un africano, in Cina un cinese, in Giappone un giapponese, il loro aspetto esteriore originale».

A 19 anni, dopo 14 mesi in un carcere della Stasi, Franz Hübner venne «comprato» dallo Stato federale per 40 mila marchi e liberato. Per alcuni anni visse all'Ovest, prima di tornare a Cottbus nel '90. Si è mai considerato un neonazista, nella DDR? «Non mi considero neonazista neanche adesso. Se lo dicessi mi metterebbero in galera. Io sono nazionalista e socialista».

Emanuele Novazio

Rock nella «Tana del Lupo»

Un night nel bunker di Hitler E' polemica tra Varsavia e Bonn

VARSAVIA
NOSTRO SERVIZIO

Il cantante afferra il microfono. «Benvenuti nel bunker di Hitler», dice alla folla della sera. I muri sono stati imbiancati di fresco e il pavimento è stato lucidato. Una decina di coppiette comincia a ballare, mentre una banda suona un vecchio pezzo polacco pop degli Anni 70.

Perlopiù, la gente arriva dalla vicina cittadina di Ketrzyn: tutti sono cresciuti sapendo che, nei boschi circostanti, grandi rovine di cemento e acciaio sono state abbandonate dal dittatore nazista e dal suo stato maggiore. E si sono abituati a vedere le auto tedesche piene di turisti sfrecciare per la tranquilla stradina di campagna verso la «Wolfschanze», la «Tana del Lupo».

Per circa mille giorni, dal 1942 al 1944, Hitler diresse la guerra da questo complesso di bunkers, appena fuori dal villaggio di Goerlitz. Allora, si trovava nella Prussia orientale. Adesso, ha di nuovo il suo nome polacco di Gierloz. Ora, i tedeschi sono dei semplici visitatori, mentre i polacchi ballano tra i resti della «Wolfschanze».

«Questo è un posto dove si raccoglie la gente del luogo. E, alla fine, anche qui qualcosa sta succedendo», dice Teresa Ptasinska, receptionist del piccolo hotel del posto, «Progettano persino un mini-golf, vicino al parcheggio».

I balli del sabato sera e il mini-golf permetteranno al nuovo management privato di raggiungere il profitto. Ma le sue aggressive tecniche di marketing hanno lasciato qualche macchia nelle relazioni polacco-tedesche.

L'ambasciata tedesca ha tenuto a precisare che la «Wolfschanze» è di grande importanza simbolica, visto che fu anche l'unico luogo in cui i tedeschi fecero un tentativo per sbarazzarsi di Hitler.

Il 20 luglio '44, il conte von Stauffenberg depose una bomba nella stanza dove Hitler stava tenendo una riunione. L'esplosione uccise quattro persone, ma al dittatore provocò solo ferite superficiali. Von Stauffenberg e migliaia di altri cospiratori furono giustiziati. E' proprio il destino di queste persone, così come gli orrori del nazismo, che è stato sfruttato e banalizzato dalle nuove esigenze commerciali, sostengono i critici.

Ma Krystian Zielinski, manager dell'hotel, la vede in un altro modo. «Questo è un luogo dove i polacchi e alcuni tedeschi hanno combattuto dalla stessa parte», dice. «E' un fatto da celebrare». Sottolinea anche che i balli si tengono nell'ex garage di Hitler - a una certa distanza da un'iscrizione dedicata a von Stauffenberg e dalla residenza del dittatore.

Ora, di fronte alla marea del neonazismo in Germania, la «Wolfschanze» corre il rischio di attirare un numero crescente di ammiratori di Hitler. «La maggior parte proviene dall'Est della Germania», spiega una guida. «Gli occidentali vogliono solo vedere il posto, poi se ne vanno a casa. Quelli dell'Est, invece, sono convinti che questa zona dovrebbe essere ancora tedesca e credono che Hitler fosse un grande personaggio».

Mentre cade la notte, arriva un gruppo di tedeschi. Sono rimasti sorpresi quando hanno sentito che potevano andare a ballare. «Non mi interessa», ha detto una ragazza. «Sarebbe come ballare sulla tomba di Hitler, no?».

Julian Borger
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Kohl: io in crisi? Infami insinuazioni

E i giornali sobillano i fanatici con notizie false

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Con l'inizio della ormai terza settimana di violenza e disordine la Germania sembra sprofondare sempre più in un caos acefalo in cui problemi sociali, brutalità e incertezze economiche si susseguono senza che nessuno prenda qualche iniziativa. A gettare ulteriormente olio sul fuoco si è venuto ad aggiungere uno scoop della Bild Zeitung (cinque milioni di copie al giorno) che intitola «Famiglia costretta ad accogliere Asylanten: una stanza da letto sequestrata». Se mai c'era bisogno di incitare all'odio contro gli stranieri, è ovvio che una notizia del genere fa il resto. Chi mai non inorridirebbe al pensiero che il Comune di punto in bianco possa mandare un avviso di sequestro e come se niente fosse imporre la compagnia di una coppia di zingari? I tre figli adolescenti dei poveri signori Stegmann sono così costretti a dividersi una stanza. Una notizia che in questi tempi sarebbe meglio tacere se fosse vera, ma che diventa inqualificabile essendo falsa. Il giornale si dimentica infatti di riferire che la famiglia tedesca era stata sfrattata tempo fa e che l'attuale abitazione è un «asilo per senzatetto» di proprietà del Comune di Lemfoerde, vicino a Brema, che perciò ha tutti i diritti di estendere i locali ad altre persone che ne hanno bisogno.

Una marcia indietro nella politica del quotidiano di massa che in questi giorni aveva più volte incitato i naziskin a «vergognarsi», ma che evidentemente non desidera perdere troppo terreno fra i suoi lettori. Nel frattempo le violenze notturne continuano all'Est. L'ultima tappa è Quedlinburg, in Turingia, dove 40 skinhead si sono scontrati con la polizia, dopo aver lanciato molotov contro un ostello per stranieri, incitati da una parte della popolazione. Vicino ad Amburgo i genitori di bambini delle elementari hanno iniziato uno sciopero degli alunni. Per la seconda volta nel giro di dieci giorni le aule erano deserte. Motivo della protesta: un «villaggio container» che verrà prossimamente costruito sul terreno della scuola per accogliere gli «Asylanten».

E i cristiano-sociali pensano di limitare il diritto di asilo, quindi il numero degli immigrati. Il gruppo parlamentare csu-csu ha deciso ieri di avviare da ottobre prossimo le procedure per la modifica dell'articolo della Costituzione tedesca che regola il diritto di asilo in Germania. In una riunione a Bonn prima dell'apertura del dibattito del Bundestag sul bilancio preventivo per il 1993, i deputati dei due principali partiti della maggioranza hanno deciso all'unanimità di indire a ottobre in Parlamento una votazione a scrutinio pubblico su una mozione di modifica o integrazione dell'articolo 16 della Costituzione. Si tratta dell'articolo che garantisce a tutti i perseguitati politici il diritto di asilo in Germania. Il voto parlamentare dovrebbe avvenire ancora prima del congresso cdu, dal 25 al 28 ottobre a Duesseldorf. Ma i socialdemocratici hanno annunciato la loro opposizione.

In tutto ciò il quadro politico è caratterizzato da un Cancelliere sempre più assente. Lo smalto del Cancelliere dell'Unità sembra essersi del tutto sbiadito. Se il 2 dicembre 1990 quasi il 60% dei tedeschi ha votato per Kohl Cancelliere, adesso lo vogliono solo il 28%. I giornali speculano su una possibile «Grosse Koalition» con il partito socialdemocratico e su un passaggio del timone in favore del ministro della difesa Volker Ruehe o del capogruppo dc alla Camera, Wolfgang Schaeuble. Il Cancelliere ha ribadito la fiducia nel suo delfino, Schaeuble, che ritiene incapace di tradimento. Questi però si è mantenuto nel vago: «Cosa ci posso fare se i giornali scrivono queste cose», senza smentire chiaramente. Kohl ha fatto sapere di sentirsi in sella: «Non c'è crisi nella maggioranza e quindi non c'è nessuna necessità di una grande coalizione».

Ieri si è iniziata al Bundestag la prima lettura del terzo bilancio della Germania unita, tra gli attacchi durissimi dell'opposizione: «Kohl deve governare, non gettare il Paese nel caos finanziario. I tedeschi non sono scemi» ha detto l'esperto finanziario della spd, Ingrid Matheus-Maier.

Francesca Predazzi

CARCERI

Un morto e tre feriti

Parigi, fallisce un'evasione in elicottero

PARIGI. Un morto e tre feriti: è il bilancio di un tentativo di evasione per mezzo di un elicottero dal carcere di Saint-Maur, nel centro della Francia.

L'elicottero è stato costretto ad atterrare in uno dei cortili della prigione ieri, dopo essere stato colpito dalle pallottole dei secondini. Un carcerato è stato ucciso mentre cercava di afferrare la corda lanciatagli dal velivolo. I due complici, che si erano impadroniti dell'elicottero sequestrando il pilota e un'altra persona, hanno cercato di farsi scudo degli ostaggi dopo aver risposto al fuoco, ma sono stati feriti e costretti ad arrendersi.

Quello di ieri è stato il secondo tentativo di evasione in elicottero nel giro di 24 ore. L'altro ieri, un rapinatore, Claude Riviere, era fuggito dal carcere di Ploemeur, a bordo di un elicottero. [Ansa-Agi]

MAASTRICHT

Sondaggi ancora in altalena. Gardini da Parigi: «Pagherei un milione ogni sì»

Francia, il capitalista non è europeo

Contrario al Trattato il 47% degli imprenditori

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«effetto Mitterrand» ha acceso il weekend per spegnersi neppure due giorni dopo. Di sondaggio visse, di sondaggio muore. Nel fine settimana la sua apparizione televisiva - venerdì sera - sembrò consentire al «sì» per Maastricht un vero exploit: oltre il 56%. E già andava profilandosi l'abituale querelle socialisti-opposizione per attribuirsene il merito. «Sono i nostri appelli che fanno rimontare» proclama la coppia Giscard-Chirac, mentre il premier Bérégovoy, Laurent Fabius e l'intero ps salutano in François Mitterrand l'uomo-miracolo. Ma oggi non rimane granché da spartirsi. Le ultime 4 consultazioni demoscopiche annunciano unanimi un calo del «sì». L'«Express» preconizza 50,5 contro 49,5%. «Tf1», «Le Figaro», il «Parisien» gli attribuiscono qualcosina in più, tuttavia il margine rimane assai modesto. Insomma, torna la grande paura che fece ballare appena qualche giorno fa Borse e Cancellerie di mezza Europa.

Apprendiamo fra l'altro che solo il 53% degli imprenditori francesi voterebbero per la ratifica. E' uno choc: persino in Danimarca i milieux industrial-finanziari erano risolutamente europeisti. Prevale, inoltre, il disfattismo. Comunque vada, 75 «padroni» su 100 attendono giorni duri, crisi, recessione. Altro che la panacea promessa da Jacques Delors. Forse per instillare loro fiducia, Raul Gardini, ormai di casa oltralpe, ripeteva ieri: «Pagherei un milione ogni "sì". E se votassi in Francia, direi "sì" 700 mila volte».

«Paris-Match» gli risponderebbe che il suo atteggiamento è normale per la Penisola. Secondo il periodico, gli italiani appoggerebbero al 76% l'europzione nell'ipotetico referendum su Maastricht. Meno entusiasti gli spagnoli (68%), tiepidi i tedeschi (60%) e contraria la cittadinanza britannica (56% contro il 44).

Purtroppo, la sondaggite colpirà ancora senza requie sino a domenica. Nella settimana finale la legge impone il silenzio. Continueranno, tuttavia, i pool «riservati», che abbiano per destinatario leader politici, banche o industrie. E, in ogni caso, li si può rendere pubblici fuori dal territorio nazionale. Aggirare l'ostacolo non pare arduo. Tanto più che ormai fanno parte dell'esistenza quotidiana. Si accende la tv per guardare che tempo fa, verificando, insieme con la meteorologia atmosferica, quella referendaria. Per ora il sereno trionfa ad Est: in Alsazia i maastrichtiani raggiungono quota 65%, un record.

Enrico Benedetto

ESTREMO ORIENTE

Appello per ritrovare i versi che distribuiva in piazza, Hong Kong non le crede

Solo una poesia può salvare Liu

Una dissidente di Tienanmen rischia il rimpatrio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' polemica per il destino di due ragazze cinesi rifugiatesi a Hong Kong e che domani corrono il rischio di essere rispedite in Cina, dove le attende il carcere. Polemica perché le due giovani si proclamano esuli per motivi politici e una pretende di essere poetessa, autrice di versi inneggianti alla libertà e alla democrazia nello scenario di piazza Tienanmen.

Ma, interrogata in carcere da un rappresentante dell'Onu, invitata a dimostrare di essere davvero quella che pretende d'essere, la malcapitata cinese non è riuscita a compitare un verso. Forse l'ha tradita l'emozione, la paura. Perciò, domani, le autorità di Hong Kong potrebbero non prestarle fede, potrebbero cacciarla via come una delle tante emigranti clandestine che usano tutti i trucchi pur di restare nella «dorata» colonia britannica.

La povera Liu Yinjun, di 29 anni, e la sua compagna Lin Lin, ventiseienne, potrebbero essere salvate solo se venissero ritrovate in extremis le poesie che Liu afferma di aver scritto e distribuito tra i dimostranti a Pechino nell'89. Infatti copia delle rime che la giovane aveva portato con sé nell'avventurosa fuga via mare dalla Cina lo scorso dicembre le sono state rubate insieme ai documenti d'identità e alle foto che la ritraevano durante le dimostrazioni in piazza Tienanmen. Così, Liu non riesce a provare di essere quella che dice: la direttrice di una rivistina definita «controrivoluzionaria» dalle autorità di Pechino e costretta alla clandestinità per sfuggire all'arresto fino alla disperata fuga verso quella che credeva la salvezza e che potrebbe rivelarsi una crudele delusione.

Gli avvocati delle due ragazze, a Londra come a Hong Kong, hanno interessato del «caso» anche Amnesty International che ha deciso di patrocinare Liu e Lin. Per ottenere che rimangano, libere, a Hong Kong sfuggendo alla deportazione a Pechino.

Ma non è certo un'impresa facile. Le autorità di Hong Kong hanno già imprigionato le due, non credono alla loro versione ritenendole soltanto delle scaltre imbroglione. L'unica arma a disposizione su cui contano gli avvocati difensori per convincere il nuovo governatore Chris Patten consiste nel ritrovare copie delle poesie, di un pamphlet che circolava a Tienanmen. Perciò hanno lanciato un appello internazionale nella speranza che altri «dissidenti» in esilio, oppure le università di vari Paesi che hanno raccolto i documenti della rivolta democratica nella primavera dell'89 possano averne una copia. Solo così Liu e la sua compagna potrebbero sfuggire all'espulsione e all'imprigionamento in Cina. **[p. pat.]**

PERSONAGGI

LA FAMIGLIA REALE DI BRUXELLES

La corte più discreta d'Europa prepara Filippo di Liegi per la successione a Baldovino

Un principe azzurro dopo il re triste

Laureato negli Usa, ha 32 anni e un brevetto di pilota
I sondaggi: è «love story» tra i belgi e la monarchia

Il principe Filippo con Fabiola e Baldovino. A fianco, Paola e Alberto di Liegi. FOTO GRAZIA NERI

Paola Ruffo di Calabria, madre dell'erede è diventata popolarissima, il Paese le ha perdonato le «intemperanze latine» Per il sovrano è «il più bel regalo dell'Italia»

BRUXELLES

Il raffronto con la famiglia reale inglese, così chiacchierata e criticata, viene spontaneo. Coccolata da una stampa molto rispettosa, forse anche un po' servile, quella belga ha il grande vantaggio di potersi muovere quasi nell'ombra, sfuggendo all'occhio dei critici e riposando invece sulla fede dei sostenitori. La decisione finale per la successione a un Baldovino molto poco noto passa così quasi inosservata, avvolta da una discrezione che ha il sapore d'altri tempi; e la «scuola da re» imposta da questa settimana al principe Filippo non spinge neppure tutti i giornali a dedicarle un titolo. Carlo d'Inghilterra è ormai quotidianamente braccato dalla stampa popolare, mentre Filippo - «strappato alla famiglia per una corona», scriverebbero quei giornali nel loro stile aggressivo - vive serenamente. E' una bella differenza.

Baldovino e la regina Fabiola, senza figli, non avevano scelta. Dovevano «adottare» il nipote Filippo, figlio di Alberto di Liegi e Paola Ruffo di Calabria, anche se a lungo qualcuno ha insistito sul nome di sua sorella Astrid. Era necessario, soprattutto dopo la discreta rinuncia - una questione di stile, per i regnanti del Belgio e per il grigiore rispettoso del Paese che in essi si riflette - da parte di Alberto, primo in linea di successione. I sondaggi pubblicati di recente dalla stampa belga, e che a Buckingham Palace sembra musica d'altri pianeti, indicano chiaramente che questa monarchia è da salvare. Il 78 per cento dei belgi ammira Baldovino e Fabiola; e di poco inferiori (70 per cento) risultano le simpatie per Alberto e Paola, superati di misura (72 per cento) dall'erede al trono.

Il Belgio rivela, attraverso quei sondaggi, una ritrovata «love story» con la famiglia reale, fatta di una popolarità non entusiastica ma rispettosa, incentrata su un Baldovino che è oggi - a 62 anni, 41 sul trono - il decano dei sovrani europei; ancorata a un re che ha saputo cancellare le asprezze della storia, a una mamma regina Fabiola che ha sempre rifuggito le frivolezze del fratello Don Jaime, alla passione popolare per il giovane Filippo.

Quella belga è forse una famiglia reale un po' fuori moda, se il metro sono gli scandali e le polemiche che squassano Londra e ciclicamente periodicamente L'Aia, Monaco, Madrid e persino le capitali scandinave, per non parlare di certe corti in esilio. Il motto dei Saxe-Coburgo belgi, «L'union fait la force», suona quasi come una battuta di cattivo gusto in questo Paese così profondamente diviso tra valloni e fiamminghi. Ma a Baldovino va riconosciuto il merito di avere fatto ogni sforzo per superare barriere linguistiche e storiche, addirittura di avere adottato in famiglia lo spagnolo di Fabiola per non fare torto all'una o all'altra schiera dei suoi sudditi.

Lo si descrive come uomo dai gusti semplici, amante delle passeggiate nel verde o di semplici vacanze nella sua villa di Motril, a Sud di Granada. Ha una predilezione per letteratura, musica e scienze, è più il suo agio fra personaggi della cultura che dello spettacolo, ha l'hobby dell'astronomia. Il suo stile di vita, semplice per un monarca, lo ha portato a farsi ridurre l'appannaggio di Stato: ciò non contribuisce certo a cancellare l'immagine di «re triste» che la storia gli ha dato, né suscita simpatie che proprio sui conti della spesa sono negate ai reali d'Inghilterra.

In 41 anni di regno Baldovino ha saputo cancellare la tremenda «questione reale» che nell'immediato dopoguerra travolse suo padre Leopoldo III, accusato di collaborazionismo con i nazisti. Ha placato le perplessità che per anni circondarono l'esuberanza di suo fratello Alberto, spinto sulle pagine dei rotocalchi dopo il matrimonio con Paola Ruffo di Calabria. Ha ricostruito una famiglia reale a pezzi, attraverso una vita privata ineccepibile e un rigore morale che lo ha addirittura spinto, due anni fa, a farsi esautorare per 48 ore dal Parlamento piuttosto che essere costretto a promulgare la legge sull'aborto. In quella trasformazione buona parte del merito è stato di Fabiola. Aristocratica spagnola legata alle famiglie di Aragona e di Navarra, non è né brillante, né elegante, né legata alla mondanità. Ama più farsi fotografare in campagna, con uno scialle sulle spalle, che a palazzo con i lustrini dell'abito da sera. I belgi non ne parlano che bene; ma non ha dato figli al «re triste», costringendolo ad attingere un erede dal ramo cadetto.

Un tempo, forse, tale soluzione sarebbe stata impensabile. Non perché Filippo sia per metà italiano - esistono legami storici, basta ricordare Maria José - ma perché a lungo il Belgio non ha sopportato le «intemperanze latine» di sua madre. Ora non è più così, il livore di allora è scomparso; anzi, a leggere gli sdolcinati complimenti che le rivolsero i giornali belgi per i suoi 50 anni - «Un raggio di sole alla corte del Belgio», la definì «Le Soir»: «Assomiglia a un Botticelli» - si direbbe che il sospetto si sia trasformato in ammirazione.

Il Belgio non ricorda più lo spigoloso rapporto con la giovane Paola. L'ha ormai adottata fra i suoi reali e ne sottolinea piuttosto il ruolo di madre dell'erede al trono, di nonna felice, anche lei sicuro pilastro in una famiglia che ha saputo conquistare il Paese. Fu Baldovino che, graziosamente, la definì «il più bel regalo che l'Italia ci abbia offerto»; e molti belgi, oggi, direbbero forse la stessa cosa. Ma anche da parte della principessa, che venerdì compirà 55 anni, qualcosa è cambiato. Nei 33 anni di vita in Belgio lo «stile Bruxelles» l'ha conquistata. «I belgi - dice - sono più discreti degli italiani, più rispettosi della vita privata. In Belgio posso muovermi liberamente nei negozi, andare a teatro, partire per il weekend senza essere inseguita da un'orda di paparazzi. Qui ho scoperto il fascino di un giardino, del verde, della freschezza. Ho persino imparato ad amare la pioggia».

Oggi Alberto di Liegi è molto più vicino a Baldovino che in passato. Impegnato a fondo a favore dell'azienda-Belgio e assecondato da quella moglie che resta la più elegante e dinamica fra le donne di casa reale, non fa più battere le lingue pettegole. Da tempo si è rassegnato al ruolo di padre-precettore del futuro sovrano, come Paola ha accettato un ruolo di nonna (dal 1986, quando Astrid ebbe Amedeo, primo dei suoi tre figli). Dalle «intemperanze latine» della principessa italiana e dal matrimonio senza figli di Baldovino e Fabiola, l'attenzione di questo Belgio così impacciato nel discutere la famiglia reale si è spostata sui tre figli di Alberto e Paola, che non sembrano pesare su nessuno: Filippo, Astrid e Laurent.

Trentadue anni, occhi azzurri, alto, biondo, con una laurea in storia e scienze politiche all'università californiana di Stanford e un brevetto di pilota di caccia, Filippo è sempre stato coccolato da stampa e tv, a differenza di quanto accade a qual suo lontano parente di Londra. Ma recentemente alcuni giornali - sia pure con la discrezione di cui il Belgio avvolge tutto ciò che riguarda la famiglia reale - si erano posti interrogativi sulla sua capacità di regnare, sul suo carattere definito chiuso e introverso, sulla timidezza che ne fa un oratore e un conversatore poco brillante, persino sulle perplessità nutrite nei suoi confronti da quella potenza che è l'episcopato cattolico.

Il dramma di un Baldovino senza figli fu riflettere sul fatto che Filippo non abbia ancora trovato moglie. Peggio, stando a certe voci, si sarebbe innamorato di una ragazza fiamminga: e se fosse vero sarebbe davvero un disastro, in questo Paese in cui persino i cani di casa reale vengono addestrati in inglese per non urtare la suscettibilità di francofoni e neerlandofoni. Ma è vero? I giornali di qui non trattano argomenti così irriverenti. Comunque Baldovino, operato l'anno scorso per un tumore alla prostata e sei mesi fa sottoposto a un intervento al cuore, aveva fretta e ha deciso di avviare la fase finale nella preparazione di Filippo. E nessuno, di fronte a questa famiglia reale in cui ciascuno svolge senza discutere il proprio ruolo, ha azzardato polemiche o avviato pubblici dibattiti.

Fabio Galvano

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Renzo Porro per la scomparsa della madre signora

Teresa Abrino ved. Porro

— **Torino**, 6 settembre 1992.

Collaboratori, Colleghi, Amici partecipano al dolore dell'ing. Renzo Porro per la scomparsa della mamma signora

Teresa Abrino ved. Porro

Giorgio Abbate
Giovanni Acuto
Appio Agutari
Gaetano Alberto
Renzo Allaria
Emilio Alla
Stefano Andriani
Luigina Appendino
Pierluigi Ardoino
Italo Ascheri
Sergio Asti
Carlo Audenino
Carlo Avataneo
Fabio Barattelli
Davide Barbiero
Roberto Bargetti
Mario Barile
Maurizio Barontini
Franco Barp
Giovanni Bassino
Antonio Bena
Carmelo Benedetto
Claudio Berlia
Costanzo Berta
Giancarlo Bertoldi
Carlo Bertone
Dante Bigi
Gianni Bolzrini
Piero Borgio
Alberto Borsarini
Giuseppe Bosco
Mario Bottoni
Orazio Bruzzone
Stefano Buscaglione
Giovanni Bussone
Paolo Buzzetti
Agostino Calzamiglia
Rosalena Campra
Sergio Camuffo
Giovanni Canavese
Franco Canna
Marco Carbone
Giovanni Cassiano
Pierguido Castelli
Piero Castelli
Francesco Casula
Maurizio Cattaneo
Bruno Cena
Luca Chevallard
Guido Chiantaressa
Carlo Chino
Franco Ciaclli
Piero Codagone
Luigi Collinucci
Roberto Colucci
Maurizio Comoglio
Fabrizio Corona
Felice e Giorgio Cornacchia
Salvatore Corso
Piero Costantino
Franco Croce
Bruno Daniele
Giorgio Degiorgis
Carlo Della Rolle
Fortunato Dellarossa
Francesco De Salvia
Sergio Delsedime
Salvatore Di Carlo
Vittorio Di Nunzio
Sergio D'Ormea
Enrico Doriga
Michele D'Uva
Aldo Dragotti
Corrado Egidi
Gianluigi Falzoni
Willy Fant
Massimo Fantacchiotti
Giuseppe Fascilo
Emilio Ferrari
Elvio Ferrero
Renato Ferrero
Paolo Filippa
Luigi Filtri
Gino Finesso
Luigina Finotti
Pasquale F. Fiore
Franco Fissore

Raffaele Fontanini
Franco Francesa
Renato Franzero
Giovanni Fresia
Gianni Frigetti
Gianlalico Formento
Antonio Gaburri
Rodolfo Gaffino Rossi
Francesco Gallotto
Ivo Galvigna
Giampiero Gamerra
Romolo Gandiglio
Felice Garrone
Guido Gasco
Giuseppe Gatmi
Dante Giordanengo
Marco Giorgi
Giampiero Giraudo
Luciano Guasco
Stefano Iacoponi
Salvatore Inchingolo
Domenico Ingarano
Giuseppe Ierlo
Edoardo Lenti
Tommaso La Para
Giuseppe Lisbona
Silvio Lugaro
Antonio Luisalo
Marco Macrì
Filippo Malaussena
Renzo Manassero
Valentino Manas
Carlo Magnino
Giorgio Margiaria
Attilio Mariscotti
Pasquale Martinez
Aldo Marzano
Ferruccio Mazzaglia
Carlo Mastrazzo
Roberto Manin
Carmelo Massina
Giovanni Minganni
Tommaso Molto
Benito Moncalli
Giorgio Moncalli
Riccardo Mongiano
Giorgio Morelli
Lorenzo Morello
Mario Moretti
Walter Mortara
Carlo Mosso
Giancarlo Motto
Piero Nebbia
Vittorio Negro
Valeriano Nepote
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Michele Nova
Antonio Nuzzo
Paola Odone
Luigi Orofino
Roberto Ottaviantelli
Romano Pagin
Vincenzo Pagliarulo
Francesco Palladino
Mauro Palitto
Ettore Panizza
Antonio Pasquini
Attilio Pecoretti
Emanuele Pellegrino
Giuseppe Penutto
Luigi Petrotti
Anna Petrone
Mario Petranio
Liberato Petruccelli
Giuseppe Pia
Luigi Piano
Alberto Pianta
Giuseppe Pirihora
Gianfranco Ponzini
Giulio Porro
Sergio e Adriana Portigliotti
Vito Quattrocchi
Margherita Revera
Giovanni Razzilli
Giuseppe Reitani
Giuseppa Renna
Giorgio Rigazzi
Piero Rissone
Piero Rizzi
Edoardo Rogora
Giorgio Roncolini
Ernesto Rossetto
Oreste Rossi
Carlo Rosso
Alberto Rostagno
Lorenzo Rosti
Ferdinando Roveda
Franco Ruggeri
Catello Ruotolo
Piero Saglietti
Vittorio Saitta
Saura Savoia

Silvano Sberagli
Luigi Sburlati
Paolo Scolari
Giuseppe Sindaco
Adriano Sosso
Giancarlo Spelta
Vanni Staffilano
Silvano Strona
Bruno Stroppiana
Antonio Stramia
Felice Tizzo
Giovanni Tonello
Alberto Tosetti
Giorgio Trabbi
Aldo Trinchero
Piergiorgio Tronville
Giovanni Tutano
Carlo Ugaglia
Piero Valle
Sergio Vallini
Marco Vassallo
Lorenzo Vaschetto
Giorgio Vernero
Giulio Veroni
Ezio Villa
Francesco Vitaro
Franco Visca
Amedeo e Graziella Visconti
Savino Zagaria
Renato Zambrano
Alessandro Zappalà
Roberto Zocca
Carlo Zucchetti

— **Torino**, 6 settembre 1992.

La **Giunta**, il **Consiglio d'Amministrazione**, **Presidente**, **Amministratore Delegato** e **Dirigenti** partecipano al lutto dell'ing. Renzo Porro per la scomparsa della mamma signora

Teresa Abrino ved. Porro

— **Pomigliano d'Arco**, 9 settembre 1992.

Cristianamente è mancata

Carla Denis in Peyretti

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano il marito **Beppe**, i figli **Sandro** con **Anna**, **Giuseppe** e **Luigi**, **Maria Delfina** con **Luciano**, **Medi** e **Daniele**.

— **Torino**, 9 settembre 1992.

Renzo Mazzola e **Giorgio Meriano** affettuosamente vicini all'amico Sandro partecipano commossi al suo grande dolore.

Partecipano al dolore gli amici **Ravazzoni**, **Patella**, **Siviero**, **Margherita Raviola**.

Sono vicino a Sandro e Pupa. **Carla** e **Ilde Jura**.

Michele e **Magda Regina** sono vicini all'amico Sandro.

Luciano Gallo e **Alfonso Sburlati** partecipano al dolore.

Ci ha lasciati troppo presto

Gigi Robiolio Bose

rappresentante mobili

Affranti lo annunciano la moglie **Noemi**, le adorate figlie **Tiziana** e **Stefania**, l'amato genero **Roberto**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Martini, via Tofane, venerdì 11 ore 9,15 per la parrocchia Santa Chiara, via [illegible] (Borgata Paradiso, Collegno) ove avranno luogo i funerali alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 settembre 1992

Nonno **Gigi**, **Carlotta** ti saluta.

Beppe, **Liliana**, nonna **Angiola**, **Elisabetta** e **Roberto** partecipano al dolore di Noemi, Tiziana e Stefania.

Sono vicini a Noemi, Tiziana e Stefania, **Carmen**, **Piero**, **Tina**, **Edo**, **Beatrice**.

Uniti al dolore di Tiziana, Stefania e Noemi, **Oscar**, **Alfredo Andrea**, **Andrea Cecilia**, **Enzo Denise**, **Erica Ugo**, **Luca Valeria**, **Mauro**, **Simone Monica**.

Tizy, Stely e Noemi vi siamo vicini **Caterina** e **Massimo**.

E' mancato

Federico Borghese

Ne danno l'annuncio i figli **Eugenio** e **Luca**, i fratelli **Piero**, **Jole** e **Maria**, il cognato **Enrico** con la moglie **Odilia**. Funerali giovedì 10 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.

— **Torino**, 7 settembre 1992.

E' mancato il

dott. Guido Bentivoglio

anni 43

Lo annunciano la moglie **Claudia**; la figlia **Alice**; papà; sorella, cognato; suocori. Si ringraziano in modo particolare i medici dott. Salizzoni, dott. Andorno, dott. Pagani. Funerali in Lalni giovedì 10 corr. alle ore 10 nella Chiesa Ss. Pietro e Paolo.

— **Torino**, 7 settembre 1992.

Fausto e **Rossella** partecipano al dolore di Claudia e Alice.

Famiglie **Borgo** e **Guglielmina** piangono il loro grande medico amico.

Gli **Amici** e **Colleghi** di **GUIDO** partecipano al dolore della famiglia per la sua immatura scomparsa

Giorgio Apati
Gilberto Bosco
Antonino Boeti
Marco Breyda-Bruno
Rocco Buscali
Giuseppe Cicero
Gianfranco Cremona
Manola Delpero
Pier Luigi De Simone
Marisa Filiberto
Gian Carlo Gino
Salvatore Grande
Camillo Andres Lievre
Fausto Lupano
Francesco Mac Donald
Antonio Marchesani
Giovanna Meyer
Luigi Pegoraro
Pietro Rastai Bogin
Emma Rostan
Attilio Sala
Giovanni Vola
Pietro Zarcone

dell'Istituto Chirurgico Ortopedico «Regina Maria Adelaide».

Rocco Buscali e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore di Claudia e famiglia.

Ci ha lasciati, dopo lunghe sofferenze, un uomo profondamente buono e generoso.

Adriano Mocca

Lo annunciano la moglie **Anita Ronco**, la figlia **Silvia** con il marito **Gabriele** e i piccoli **Claudia** e **Moreno**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 alle ore 10, partendo dall'abitazione, corso Monte Cucco 71. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. I famigliari ringraziano fin d'ora quanti vorranno partecipare al loro dolore.

— **Torino**, 8 settembre 1992.

Alessio, Emilia, Franco piangono il caro **ADRIANO** e si stringono ad Anita, Silvia, Gabriele e bimbi.

ADRIANO, non ti dimenticheremo mai. Gli amici di sempre: **Maria** e **Nino**, **Elda** e **Elio**, **Wilma** e **Renato**, **Tere** e **Valentino**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Adriano Mocca

dirigente dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 6 settembre 1992

Amilcare e **Angiola** piangono con **Anita**, **Silvia** e **Tonino** la perdita dell'amico fraterno

Adriano Mocca

— **Saluggia**, 8 settembre 1992.

Presidente, **Consiglio Direttivo** e **Soci** del **Lions Club Torino Crocetta** si associano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Adriano Mocca

cerimoniere e già segretario del Club

— **Torino**, 9 settembre 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati

geom. Michele Allasia

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Gabri** e **Glanda**, madre, fratelli, sorella e tutti i parenti, **Quiekley**, **Cecb**. Funerali, giovedì 10 settembre ore 15 parrocchia di Candia Canavese partendo dall'ospedale di Ivrea ore 14. Le ceneri spoglie riposeranno nella tomba di famiglia a Villafranca Piemonte.

— **Ivrea**, 7 settembre 1992.

Con dolore **Libero** si stringe a Gabri e famiglia.

— **Ivrea**, 9 settembre 1992.

Aurora, **Maurizio**, **Paola** si uniscono al dolore di Carla, Gabriella, Giandomenico.

— **Torino**, 9 settembre 1992.

Liliana, **Luigi Luino**, con **Emanuele**, **Paolo** e la nonna **Anita**, partecipano sentitamente al grande dolore di Gabriella e famiglia.

Stefania e **Antoine** sono vicini a Gabry e famiglia.

Paola e **Melania** sono vicini a Carla Gabriela e Gian Domenico nel loro grande dolore.

Ci hai sempre amato e donato la tua serenità. Aiutaci ancora dal Cielo.

Clara Soave in Melnardi

nonna Rina

anni 78

sarà sempre nel nostro cuore, e con infinito dolore ne annunciano la scomparsa il marito **Giovanni**, la figlia **Anna** col marito **Angelo Pautasso** e gli adorati **Cristiana**, **Lelo**, **Luigi**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali Torrazza Piemonte mercoledì 9 ore 16, via Roma 42.

— **Torrazza Piemonte**, 7 settembre 1992.

Franco è vicino a Lelo e famiglia per la dolorosa perdita della **NONNA**.

Chicco Borca e famiglia partecipano affettuosamente.

Paola e famiglia partecipano.

Affettuosamente vicini Famiglie **Alzari** e **Venturo**.

In questo momento di grande dolore **Armando**, **Marisa**, **Luigi**, **Enrico** vi sono vicini.

Liboro Tubino e famiglia vicini ad Anna e famiglia.

Famiglia **Pagetto** partecipa.

Piero, **Adriana**, **Paola**, **Rossella** e **Mimì** partecipano al dolore di Anna per la perdita della sua **MAMMA**.

Cristianamente è mancato

Giovanni Delpiano

anziano ATM

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia, 161), indi si proseguirà per Castelnuovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 settembre 1992.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Giovanni Delpiano

— **Torino**, 8 settembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Pratis

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Marielia Taccone**, il figlio **Sergio** con **Anna**, **Andrea** e **Cornelia**, cognata e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 settembre 1992.

I **Colleghi tutti** della **Divisione** di **Cardiologia** e **Pneumologia** e il **Personale** dell'**Ospedale L. Einaudi** partecipano commossi al dolore dell'amico Sergio per la perdita del caro papà **ATTILIO**.

E' mancato

Giulio Paglieri

L'annunciano: la moglie **Adriana**, i figli **Corrado**, **Enzo**, **Diego** con **Domitilla** e bimbe. Funerali nel duomo di Saluzzo giovedì 10 c.m. ore 16,30.

— **Alba**, 9 settembre 1992.

Tragicamente è mancato

Ivaldo Catalani

anni 35

Lo piangono: la sua **Carla**, mamma, fratello, cognati, cognate, suoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,45 da via Cavagnano 23, ore 15 parrocchia S. Giovanni Battista.

— **Villastellone**, 9 settembre 1992.

Cristianamente è mancato

Bernardino Trinchero

di anni 77

Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo** con la moglie **Marisa** e i nipoti **Daniele** e **Stefano**. I funerali avranno luogo in frazione San Grisante mercoledì 9 c.m. alle ore 16,30 partendo da Crescentino via Michelangelo 33 ore 16,15.

— **Torino**, 8 settembre 1992.

E' mancato

Carlo Rosso

Lo annunciano: **Marisa**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 c.m. ore 11,45 Chiesa SS. Nome di Gesù in Torino. Un grazie alla dott.ssa Pisani.

— **Lusema S. G.**, 9 settembre 1992.

Gli **Amici** dell'**A.L.F.A.** commossi ricordano il loro **PRESIDENTE**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bella in Casalegno

Affranti lo annunciano il marito **Enzio**, il figlio **Franco**, la nuora **Mery**, la suocera **Mari**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Molinette. Funerali giovedì 10 corr. ore 10,30 in Ceres partendo dall'ospedale Molinette ore 9,15. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 settembre 1992.

Cara **ZIA** sarai sempre nel nostro cuore. **Mauro Elena.**

Improvvisamente è mancata

Anna Scavarda ved. Perla

anni 78

La piangono i figli **Eugenio** con la moglie **Clara Sari**, **Erminia** con il marito **Piero Ariano**, i nipoti **Silvia**, **Edoardo** e **Carla**, **Rosanna** e **Guido**, **Elisabetta** e **Massimo**, i pronipoti **Stefano** e **Giorgio**. Funerali in Torino giovedì 10 ore 11,45, Chiesa di San Massimo, via Mazzini 29. Santo Rosario mercoledì 9 ore 18, in chiesa. Non fiori ma offerta per la Ricerca contro il Cancro.

— **Torino**, 9 settembre 1992.

Si uniscono al dolore i **Dipendenti** della **Carrozzeria Ariano**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Improvvisamente è mancato

Carlo Cerruti

anziano FIAT - invalido del lavoro

Tristi lo annunciano i suoi cari. Esequie domani ore 10 presso la Gran Madre di Dio. La salma sarà tumulata a Nelvo paese natale. No fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 8 settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Rasino ved. Grasso

Lo annunciano con tanta tristezza i figli **Maddalena**, **Giovanni**, nuora **Bruna**, genero **Orsato**, i nipoti **Marina**, **Marco** con **Anita** e **Walter**, i piccoli **Marco**, **Fabrizio**, **Federico**, sorella **Giovanna** e parenti tutti. Funerali giovedì 10 c.m. ore 8,15 parrocchia Speranza (via Chatillon). La salma verrà tumulata nel cimitero di None.

— **Torino**, 8 settembre 1992.

Partecipano al dolore di Lena e Giovanni:
Giuseppina Poesio Zola
e gli amici:
Lea Maria Bergnino
Rita Michela Dasso
Luigina Giorgio Crotti
Paola Osvaldo Sanseé
Laura Angelo Tarizzo
Luciano Giovanni Rota.

Bruno e **Vittoria** con **Francesca** e **Nicoletta** ricordano con affetto zia **NORA**.

Sarà sempre con noi

Teresa Piassio in Girotti

anni 62

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Saverio**, i figli **Annalisa** e **Walter** e rispettivi coniugi **Pasquale** e **Silvana**, i nipotini **Enrico**, **Stefano**, **Marco** e nonna **Maria**. La famiglia Girotti sentitamente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nella lunga sofferenza ed in particolare i medici e tutto il personale dei reparti di Medicina d'urgenza prof. Garetto, Cardiochirurgia e Rianimazione prof. Morea dell'ospedale Molinette e il grande impegno umano e professionale dimostrato. Il funerale in Rivalta giovedì 10 settembre ore 15 in parrocchia.

— **Rivalta**, 9 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato

Agostino Sutto

Lo piangono la moglie **Carla**, il figlio **Riccardo**, con **Marilena**, la sua adorata **Lisa**, la consuocera **Rita**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 alle ore 10 parrocchia Nostra Signora della Pace.

— **Torino**, 7 settembre 1992.

E' mancato

Michele Pipino

di anni 68

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Francesca**, la figlia **Maria Teresa** e **Milena** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 9 c.m. alle ore 14,30 nella Chiesa di S. Egidio via C. Colombo in Moncalieri.

— **Moncalieri**, 6 settembre 1992.

La famiglia **Pino**, **Piero**, **Gino** e **Gianni Cava** prendono viva parte al dolore di Milena e famiglia per la perdita del padre

Michele Pipino

— **Moncalieri**, 8 settembre 1992.

Il **Personale Enovi** partecipa al lutto.

Partecipano al lutto
Gianmaria, **Rossella Agham**
Luigi, **Marialba Bassano**
Alfredo, **Luigina Rista**
Silvestro, **Nella Sacchi.**

La famiglia **Luciano Barrino** e **Rinaldo Cassardo** partecipano al grande dolore di Milena e Maria Teresa.

E' [illegible]

Maria Barosso Libeà

Lo annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Bagnasco (Asti).

— **Torino**, 6 settembre 1992.

(Continua a pag. 12)

Trasportava rifornimenti per gli osservatori dislocati all'aeroporto: uccisi due Caschi blu

Sarajevo, agguato al convoglio Onu

Scorte esaurite, in città restano viveri soltanto per 48 ore
E per la mancanza d'acqua si diffondono le epidemie

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La fame attanaglia Sarajevo. Ma nella capitale della Bosnia Erzegovina si continua a morire per gli agguati. Un attacco è stato sferrato ieri verso le 19,30 contro un convoglio dell'Onu che portava i rifornimenti agli osservatori dislocati all'aeroporto. L'agguato è avvenuto proprio vicino allo scalo: due Caschi blu francesi sono morti, altri due soldati sono stati feriti. Il convoglio, formato da 35-40 automezzi, era partito da Pancevo, vicino a Belgrado. «E' stata un'imboscata - ha spiegato un portavoce dell'Onu -. Il convoglio si stava avvicinando a Sarajevo quando è stato sottoposto a un fuoco che è durato diversi minuti». Ancora non è chiaro chi sia responsabile dell'attacco: potrebbero essere stati i serbi o i musulmani. Nel pomeriggio, un altro dramma aveva insanguinato la capitale bosniaca. Quattro persone sono rimaste uccise nell'esplosione di una granata scoppiata vicino alla sede della televisione. Sale così a 15 il numero dei morti nelle ultime 24 ore.

Intanto, la città affronta anche il dramma della mancanza di cibo. Da domani i 300 mila abitanti che da cinque mesi vivono sotto le bombe e l'assedio delle truppe serbe non avranno più nulla da mangiare. «Le riserve di viveri bastano fino a giovedì» ha detto la rappresentante dell'Alto Commissariato per i profughi Silvana Foa. La chiusura del ponte aereo con i soccorsi umanitari in seguito all'abbattimento del G222 dell'aeronautica italiana ha ridotto la città alla disperazione. Le scorte di viveri sono ormai esaurite. Da giorni manca anche il pane. Senz'acqua e senza luce i rari fornai che rifornivano la capitale bosniaca non possono più produrlo. Sarajevo è senza elettricità da più di un mese. Per cucinare quel poco di cibo, quasi sempre pasta o riso, recuperato dopo ore di attesa nelle code davanti alla distribuzione degli aiuti umanitari, la gente si arrangia accendendo il fuoco. Al posto della legna andavano bene anche i mobili di casa, ridotti in pezzi. Ma adesso non hanno più nulla da mettere in pentola.

La mancanza d'acqua ha reso la situazione ancor più drammatica. Da quando i miliziani serbi hanno chiuso l'acquedotto principale di Sarajevo, in città hanno cominciato a diffondersi epidemie di ogni genere. Sono quasi 2000 i casi di enterocolite. Più di 130 gli ammalati di epatite infettiva. Nella capitale bosniaca sono stati segnalati anche due casi di tifo. Ma i medici lanciano appelli disperati. I dati raccolti riguardano un terzo della popolazione.

Anche se i voli con gli aiuti umanitari riprendessero oggi stesso, per aiutare la popolazione ad affrontare in qualche modo il prossimo inverno occorrono più di 500 camion con soccorsi di vario tipo: non solo cibo, ma tende riscaldate, plastica per rimpiazzare i vetri e materiale edilizio. «E' il minimo per far passare l'inverno agli abitanti di Sarajevo e della Bosnia centrale» ha detto Silvana Foa, sottolineando che gli autisti dei camion dovrebbero essere stranieri, perché quelli locali vengono trattenuti ai posti di blocco. Vista l'urgenza della missione umanitaria, l'Alto Commissariato per i profughi, che in questo momento dispone soltanto di 85 camion offerti dal Belgio e dall'Olanda, è costretto a comperare i mezzi di trasporto.

Anche il ponte aereo con i soccorsi umanitari per il momento rimane interrotto. Secondo fonti diplomatiche la riapertura dei voli verrà decisa da Cyrus Vance e da Lord Owen, i due presidenti della conferenza di pace sulla Jugoslavia che oggi arrivano a Zagabria, da dove proseguiranno per Sarajevo e Belgrado. I due accerteranno se ci sono le condizioni per riaprire lo scalo di Butmir. Sulla pista sono atterrati ieri due aerei dell'Onu con a bordo viveri e generi di prima necessità per il contingente delle forze di pace.

Intanto il leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic ha annunciato alla Reuter che le sue forze metteranno sotto il controllo dell'Onu tutte le armi pesanti entro giovedì, due giorni prima della scadenza prevista.

Ingrid Badurina

Soldati serbi appoggiati da un tank attaccano le postazioni musulmane nel Nord-Est della Bosnia (FOTO AP)

«Scorte armate per i voli»

Ma Andò replica a Ghali: non basta

ROMA. «Misure di sicurezza certe e documentate». Solo a questa condizione il governo italiano è disposto a riprendere i voli umanitari verso una Sarajevo abbandonata a se stessa da ormai quasi una settimana. La posizione del governo è illustrata in una lettera che il ministro degli Esteri Emilio Colombo ha inviato al segretario generale dell'Onu e al premier britannico Major. Ma all'interno dell'esecutivo c'è chi chiede di metter definitivamente fine agli aiuti. «L'Italia ha già pagato un tributo di sangue troppo alto», sostiene Ferdinando Facchiano, ministro per la Protezione civile. «Le operazioni di soccorso non devono riprendere».

La situazione nella capitale bosniaca diventa ogni ora più drammatica. Secondo gli organismi umanitari internazionali, rimangono scorte fino a dopodomani mentre cresce il pericolo di epidemie. Per questo Boutros Ghali, segretario generale dell'Onu, ha fretta di riattivare il ponte aereo e ieri a Parigi ha detto di essere d'accordo «in linea di principio» con l'idea di far scortare i voli umanitari da aerei militari.

Una decisione del genere richiederebbe un altro voto del Consiglio di sicurezza e Boutros Ghali ha dichiarato che se ne occuperà sin da oggi, non appena farà rientro a New York.

Ma non tutti i Paesi che partecipano all'operazione umanitaria - a cominciare dall'Italia - sono convinti che sia la strada giusta o che comunque sia una misura sufficiente per garantire la sicurezza dei voli.

«Rebus sic stantibus», ha dichiarato ieri alla Stampa il ministro della Difesa Salvo Andò, «con persone che possono liberamente sparare da terra, una ripresa dei voli è impensabile».

«La protezione dal cielo è una delle possibilità che si stanno studiando. Ma mi pare una soluzione improbabile perché richiederebbe uno spiegamento aereo troppo importante».

In alternativa, Andò insiste sulle tre misure che erano già state identificate prima che il G 222 venisse abbattuto la settimana scorsa. Primo, l'artiglieria pesante dovrà essere requisita e posta sotto controllo dei caschi blu dell'Onu. Secondo, l'embargo dovrà essere fatto rispettare con la forza. Terzo, gli aiuti umanitari dovranno essere convogliati lungo un percorso terrestre. Questo richiederà il dispiegamento di un contingente Onu molto più numeroso di quello di 5 mila uomini già approvato alla Conferenza di Londra il mese scorso. L'Italia è disposta a mandare nella ex Jugoslavia altri soldati oltre ai 1200 che ha già offerto di inviare?

«Noi siamo pronti a fare la nostra parte sulla base di una equa distribuzione», assicura Andò. «L'importante è che le misure di sicurezza questa volta siano documentate. A Londra ci eravamo limitati a chiedere garanzie politiche. Ma quelle garanzie politiche sono chiaramente venute meno. Ormai è chiaro che nessuno è in grado di garantire per le varie forze che si contrappongono sul terreno dove devono passare gli aiuti militari. La parola non vale più nulla».

E per il ministro Facchiano «nuove risoluzioni alle Nazioni Unite non serviranno a modificare atteggiamenti criminali».

Andrea di Robilant

SOMALIA

Il ministro 3 ore faccia a faccia con il generale Aidid. Nigrizia attacca il silenzio di Craxi, «sponsor di Barre»

Mogadiscio accusa: italiani, ci avete tradito

Colombo avvia un difficile negoziato fra le fazioni in lotta

Il ministro Colombo
Sotto una donna somala piange con i 2 bambini superstiti la morte del figlio che giace in una carriola (FOTO AP)

MOGADISCIO. E' riuscito, Emilio Colombo, ad aprire uno spiraglio di pace nell'inferno somalo? Un barlume di speranza per l'avvio di un confronto politico tra le fazioni che si combattono da quando è crollato il regime di Siad Barre?

Nella piccola città di Bardera, al Nord della Somalia, non lontano dalla frontiera con il Kenya, il ministro degli Esteri, reduce dai colloqui avuti lunedì con il presidente Mahdi a Mogadiscio, ha parlato ieri per circa tre ore con il generale Aidid, che con i suoi alleati controlla circa i due terzi del Paese.

Mahdi e Aidid sono i più potenti rivali della sanguinosa guerra civile. Ma dopo averli incontrati, Colombo ha detto di aver riscontrato in tutti e due «la consapevolezza di dover avviare un dialogo politico».

Il ministro è stato cauto: «Il presidente Mahdi, il generale Aidid e tutti gli altri sentono il peso della guerra civile e desiderano la riconciliazione nazionale. Ma non hanno ancora chiaro che la riconciliazione si fa con tutti, anche con la parte con cui si combatte; anche se mi pare che questa idea vada maturando».

Più incoraggiante è apparso l'inviato speciale delle Nazioni Unite, l'algerino Mohamed Sahnoun, il quale aveva convinto Colombo la settimana scorsa a intraprendere questa missione ed ha partecipato ai due incontri.

«I colloqui - ha dichiarato all'inviato dell'Ansa, unico giornalista al seguito del ministro - hanno messo in moto per la prima volta dalla cacciata di Siad Barre il processo di dialogo interno».

Colombo ha comunque ottenuto un primo risultato concreto. Mahdi e Aidid hanno dato il loro assenso all'apertura, sia nella zona Nord di Mogadiscio che nella zona Sud, di centri ospedalieri accessibili agli abitanti delle due zone. L'accesso dovrà essere garantito dall'Italia.

Per Colombo il via libera dei due nemici è solo «un segno di buona volontà». Ma secondo il ministro dimostra che è possibile puntare, a partire da simili iniziative, a risultati «di natura politica». Risultati che non sono ancora per oggi «ma che l'Italia può contribuire a far maturare».

In generale, la visita del ministro sembra dunque aver suscitato reazioni positive e alcuni si chiedono come mai questa missione non sia stata attivata prima.

Ieri se lo è chiesto anche Radio Mogadiscio, che nel fare un resoconto dei colloqui, ha detto: «Il presidente Alì Mahdi ha spiegato alla delegazione italiana che la mancanza di interesse mostrata dall'ex potenza coloniale nei riguardi della crisi somala ha ingenerato nella popolazione una considerazione negativa dell'Italia».

Sempre secondo la radio locale, Mahdi avrebbe detto a Colombo: «Ritenevamo che l'Italia avrebbe dovuto essere il primo Paese a correre in soccorso della Somalia».

Non è l'unico spunto polemico della giornata nei confronti della classe politica italiana a proposito della Somalia. L'altro è venuto in Italia, con una lettera aperta al psi firmata da Efrem Tresoldi, direttore della rivista cattolica «Nigrizia», Aluisi Tosolini, direttore di «Alfazeta», una rivista dell'ambiente dei missionari e di Stefano Squarcina, direttore di «Mani Tese», rivista del volontariato.

I tre direttori s'interrogano sul «singolare silenzio» del segretario socialista Bettino Craxi sul dramma della Somalia. «Per anni il psi ha fornito sostegno politico, economico e militare alla dittatura di Siad Barre. Possibile che Bettino Craxi, rappresentante personale del segretario generale delle Nazioni Unite per i problemi della pace e dello sviluppo, non abbia nulla da dire sulla tragedia somala?».

[a. d. r.]

RICAVI IN BENEFICENZA

Aiuti dal Dianagate

LOSANNA. La presunta conversazione amorosa telefonica tra la principessa Diana, moglie di Carlo d'Inghilterra, e un amico d'infanzia, registrata clandestinamente in Gran Bretagna, nell'ultimo fine settimana in Svizzera è stata ascoltata a pagamento, su proposta della società «Telenetwork», da 10.705 persone: i ricavi dell'operazione si trasformeranno in aiuti per la Somalia. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Le Matin» di Losanna. Sulla registrazione, una donna che si suppone essere lady Diana si lamenta di suo marito, della famiglia di quest'ultimo ed invia i suoi baci all'interlocutore. Frattanto l'anziano radio-amatore che afferma di aver intercettato la notte di Capodanno di due anni fa l'ormai famosa telefonata, Cyril Reonan, monarchico convinto, non nasconde di essersi pentito di averla resa pubblica: «Mi dispiace, è stato il peggiore errore della mia vita». Reenan aveva venduto il nastro e la sua fede monarchica al «Sun» sperando di ricavarne 50 mila sterline, ma finora ne ha viste soltanto mille. In Italia da oggi la cassetta con la registrazione della telefonata in questione è allegata in omaggio al settimanale «Eva Express». [Ansa-Afp]

DAL MONDO

Brandt malato, diserta l'Internazionale del ps

BONN. Il presidente dei socialdemocratici tedeschi ed ex-Cancelliere, Willy Brandt, non prenderà parte per motivi di salute al 19° congresso dell'Internazionale socialista che si svolgerà dal 15 al 17 settembre a Berlino. Brandt, 78 anni, che presiede l'Internazionale dal '76, in un anno ha subito due interventi per un tumore all'intestino. [Ansa]

Gli negano la patente Strage in clinica

GERUSALEMME. Un uomo di 25 anni, Eitan Mor, affetto da problemi psichici e armato di mitragliatore e pistola, ha ucciso 4 donne e ne ha ferite altre due in una clinica di Gerusalemme. L'aggressore è stato poi ucciso da un cecchino di un'unità antiterrorismo, dopo aver confessato di aver voluto vendicarsi perché gli era stato negato il certificato di sanità mentale necessario per ottenere la patente di guida. [e. st.]

Collor, tre miliardi per rinnovare la villa

BRASILIA. Collor de Mello avrebbe speso 3 miliardi di lire per trasformare la sua villa privata sul lago di Brasilia in una reggia, con un giardino nel quale ci sarebbero cascate alte 10 metri. Lo afferma la rivista brasiliana «Veja», con un reportage che smentisce le affermazioni fatte alla tv dal presidente brasiliano, sotto accusa per corruzione. [Ansa]

Un politico romeno nuovo re degli zingari

BUCAREST. Un candidato al Senato romeno è stato incoronato ieri re degli zingari di tutto il mondo (o almeno di 2 milioni di zingari romeni), vicino a Bucarest. E' Ion Cioaba, presidente del partito degli zingari (rom) nomadi e calderai di Romania. Sul suo capo è stata posta una corona d'oro di 2 chili e 450 grammi. [Ansa]

In orbita la prima donna nera

WASHINGTON. Altro piccolo passo avanti nello sforzo d'emancipazione dei neri d'America: per la prima volta una donna di colore sarà lanciata tra qualche giorno nello spazio. L'onore toccherà a Mae Jemison, che partirà sabato a bordo di uno shuttle. [Ansa]

Mangiò la fidanzata Ora fa l'attore sexy

TOKYO. Nell'81, a Parigi, fece a pezzi e mangiò la fidanzata olandese: ora è destinato a diventare una star, debuttando in un film a luci rosse a tinte violente. Il giapponese Issei Sagawa è già autore di successi e stella della tv. Il film s'intitola «La moglie infedele, l'onta della sottomissione». [Ansa]

Pechino: anche Marx giocava in Borsa

PECHINO. Anche Marx giocava in Borsa ed è un peccato che l'attività filosofica e politica l'abbia distratto da quella economica. Lo ha scritto ieri un quotidiano cinese, che vuole così mettere a tacere le critiche sulla natura capitalista del sistema azionario: «Marx nel 1864 investì un'eredità di 600 sterline, guadagnandone 400». [Ansa]

In Iraq 8 intellettuali invocano le riforme

BAGHDAD. Verosimilmente con il placet di Saddam Hussein, il quotidiano «Al Goumhurija» ha pubblicato ieri una dichiarazione di otto intellettuali iracheni che chiedono al regime di riformare il sistema monopartitico e guardare con maggior attenzione all'opposizione. [Ansa]

Triveneto'92
SALONE DEL MOBILE TRIVENETO*
Fiera di Verona
18 - 21 Settembre 1992
Solo per Operatori
Orario: 9.00 - 18.00
PMT
P.M.T. s.r.l.
Via Tommaseo, 61
35131 Padova
Tel. 049 8754730 r.a.
Fax 049 875611

«Fra non molto un uomo potrà vivere 400 anni». Inchiesta choc in America

Caccia al segreto dell'immortalità

Al progetto lavorano centinaia di scienziati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Auguri, papà, e 500 di questi giorni». Il piccolo sfotte? Niente affatto. Intervistati dalla rivista «Life», un nutritissimo gruppo di scienziati, soprattutto biologi molecolari, sostiene che, nell'arco di 30-40 anni, la vita umana potrebbe essere allungata «in quantità esponenziali», fino a 400 o anche 700 anni, grazie alle nuove tecniche di manipolazione genetica. Michal Jazwinski, dell'Università della Lousiana, si spinge a prevedere che «alcune delle persone già vive oggi potrebbero essere ancora al mondo tra 400 anni». Più di 400 candeline sulla torta. Ogni scetticismo su un'imminente realizzazione del mito di Faust è più che lecito. Ma è impressionante il numero di programmi e di ricerche che si stanno conducendo in proposito nelle più importanti università americane. Non solo, ma alcuni dei risultati sono già stati sperimentati su esseri umani.

William Regelson, dell'università della Virginia, sostiene che, lavorando sulle cellule embrioniche, la vita umana «potrà agevolmente essere allungata di 30 anni entro il prossimo decennio». Una squadra di ricercatori di Dallas ha scoperto un modo per aumentare del 100% la vita delle cellule. Il problema delle «cellule immortali» è che occorre trovare il modo di uccidere quelle che diventano cancerose. Gran parte di queste ricerche sono, non a caso, partite da studi sul cancro.

Sean Connery e Christopher Lambert in «Highlander-l'ultimo immortale»

I MATUSALEMME NEL MONDO

PAESE	ANNI	GIORNI	NOME	NASCITA	MORTE
GIAPPONE	120	237	Shigechiyo Izumi	29-6-1865	21-2-1986
USA	116	88	Carrie White	18-11-1874	14-2-1991
FRANCIA	116	—	Jeanne L. Calment	21-2-1875	11 aprile 1991
GRAN BRETAGNA	114	268	Anna E. Williams	2-6-1873	27-12-1987
CANADA	113	124	Pierre Joubert	15-7-1701	16-11-1814
AUSTRALIA	112	336	Caroline M. Mockridge	11-11-1874	6-11-1987
SPAGNA	112	228	Josefa Salas Mateo	14-7-1860	27-2-1973
NORVEGIA	112	81	Maren Bolette Torp	21-12-1876	20-2-1989
POLONIA	112	—	Roswilla Mielczarek	1868	7-1-1981
IRLANDA	111	227	Katherine Plunket	22-11-1820	14-10-1932
OLANDA	111	241	Jean M. Reyskens	11-5-1878	7-1-1990
ITALIA	110	353	Domenico Minervino	16-5-1880	22-5-1991

A Washington il dottor Carl Barrett ha identificato il gene del cromosoma 1, altro fattore di invecchiamento. Judith Campisi, in California, ha invece scoperto il modo di far rivivere il gene che nel cromosoma 4, mantiene le cellule giovani. Iniettando tre volte la settimana per sei mesi dosi di una versione sintetica dell'ormone della crescita in 21 anziani del Wisconsin, il dottor Daniel Rudman ha constatato un crescita del 10% della loro massa muscolare, un 9% nell'ispessimento della pelle e la perdita del 14% di grasso.

Esisterebbero, in altre parole, molti e diversi orologi dell'invecchiamento. E di qui nasce un altro problema ancora. «Per fermare l'invecchiamento - dice la dottoressa Anna McCormick, la più prudente di tutti - occorre modificare centinaia di geni. Basta un errore e si produce un organismo malatissimo». Ma questa si presenta come un sfida per centinaia di ricercatori, che continuano a lavorare entusiasti per regalare all'uomo l'immortalità. Jazwinski ha sviluppato, da un ricerca sul lievito, quello che ha chiamato «Longevity Assurance Gene-1». Il gene ha già prolungato la vita dei suoi topi di laboratorio.

Quando a «Life», venne proposto l'articolo sull'immortalità, esplosero grasse risate. Ma, poi, le risposte degli scienziati sono state tali che ne è uscito un'inchiesta di copertina con 5 fittissime pagine di testo. Del resto, è vero o no che la durata media della vita umana era 22 anni nell'Impero Romano, 45 nell'America del 1850, 48 nel 1900 e 75 oggi? I demografi prevedono che, nel 2020, senza l'intervento della genetica, nel mondo ci saranno 266 mila centenari. Oggi sono 36 mila. Ma, se gli uomini vivessero 400 o più anni, la sovrappopolazione non causerebbe il realizzarsi dell'incubo malthusiano di carestie e disastri? Può darsi. Ma molti accetterebbero il rischio.

Paolo Passarini

Roma, clamorosa smentita alla denuncia

«Morto senza soccorsi» Ma il pensionato è vivo

Un sindacalista fece aprire inchiesta «Per i medici era un caso concluso»

ROMA. Uno scambio di battute, una stretta di mano e la promessa di rivedersi per festeggiare tutti insieme la lieta conclusione: è finita così, negli uffici della sede centrale delle poste a Roma, in piazza San Silvestro, la storia di Giuseppe Giulioni, 71 anni, pensionato di guerra, dato per morto qualche giorno fa nella denuncia di un sindacalista che protestava contro l'inefficienza del servizio interno di pronto soccorso. «Il signor G. - aveva denunciato il segretario della Failp Cisal, Sandro Silbi - è morto il 21 di luglio d'infarto in un ufficio della sede provinciale delle poste, perché l'ambulanza non riusciva ad entrare nel cortile e l'ambulatorio era sprovvisto anche dei farmaci di prima assistenza. I medici in servizio hanno fatto di tutto, ma i loro sforzi si sono rivelati inutili». «Sulla vicenda - aveva riferito poi il direttore provinciale delle poste, Gaetano Orsini - è stata aperta un'inchiesta, già dai primi giorni di agosto: se sarà necessario disporremo i dovuti provvedimenti».

Nessuno però aveva previsto, secondo quanto ha raccontato ieri il funzionario incaricato, Maria Letizia Zuccalà, che il signor Giulioni fosse sopravvissuto alla sua brutta avventura. «Noi l'abbiamo scoperto cercando il suo certificato di morte - ha detto Zuccalà - abbiamo individuato l'indirizzo e parlando con i vicini è venuto fuori che in realtà Giuseppe Giulioni è vivo e vegeto».

Il presunto morto, invece, sta ancora cercando i giornali del 3 settembre che hanno dato la notizia della sua morte. «Non sapevo niente - ha spiegato Giulioni - soltanto quando i vicini di casa mi hanno detto che qualcuno cercava il mio certificato di morte mi sono insospettito». Di quel 21 luglio il signor Giulioni non ricorda niente: «Ho avuto un collasso cardiocircolatorio mentre stavo ritirando, alla posta di San Silvestro, il mandato di pagamento per la pensione di guerra. Sono svenuto e mi sono risvegliato due giorni dopo nella sala rianimazione dell'ospedale nuovo Regina Margherita». Un amico toscano, che quel giorno aveva accompagnato il pensionato alle poste, lo ha aiutato a ritrovare la memoria: «Mi ha chiamato ieri - ha detto - e mi ha spiegato che i medici dell'ambulatorio si sono fatti in quattro per salvarmi». Il sindacalista che aveva fatto la denuncia non nega: «I medici si sono prodigati, con massaggi cardiaci e altro, ma sono stati proprio loro a sollecitare la mia denuncia. Mi hanno infatti assicurato che, per mancanza di attrezzature e medicinali, il signor Giulioni era già morto quando è stato caricato sulla lettiga». Il sindacalista ha inviato a Giulioni un telegramma di scuse. (Ansa)

IL CITTADINO

La tassa sulla casa battuta da un autogol

NELLE banche e negli uffici postali sono già disponibili i moduli per effettuare il versamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sui fabbricati e sui terreni edificabili. Ma sarà davvero rispettata da tutti la scadenza del 30 settembre? O, invece, molti preferiranno pagare l'Isi il 15 dicembre prossimo?

E' probabile che i maggiori contribuenti (proprietari di decine di appartamenti, grandi imprese e società, compagnie di assicurazione, enti pubblici, ecc.) opteranno per la seconda soluzione, se il governo non modificherà l'importo dell'esigua penale prevista dalla legge per i ritardatari nella misura fissa e invariabile del 3 per cento per i 76 giorni compresi tra il 1° ottobre e il 15 dicembre '92.

Gli alti tassi d'interesse potrebbero, infatti, indurre i maggiori contribuenti a rinviare il pagamento dell'Isi a metà dicembre perché la maggiorazione fissa del 3 per cento a titolo di interessi e senza alcuna soprattassa, equivalente al tasso del 14,60 per cento su base annua, non può essere oggi considerata una vera e propria penale.

La questione è importante perché è in ballo per lo Stato la disponibilità a fine mese di circa 5 mila miliardi. Se il governo vuole per davvero scoraggiare i ritardatari ed ottenere il previsto gettito dell'Isi entro il 30 settembre non dovrebbe, forse, elevare l'importo della penale?

Per l'Isi, comunque, gli esami non finiscono mai. Nonostante il «fai da te», edito dal ministero delle Finanze, restano, infatti, da risolvere tutta una serie di problemi. Innanzitutto è pressoché impossibile determinare con certezza il valore di un'area fabbricabile per un importo che venga, poi, accettato dal fisco. L'ufficio delle imposte dirette potrebbe, infatti, ritenerlo troppo basso rispetto al valore di mercato e chiedere, quindi, la differenza al contribuente.

Mentre il proprietario di un appartamento accatastato può dormire sonni tranquilli se paga l'Isi in base al valore determinato in base ai nuovi estimi, il proprietario di un'area fabbricabile non gode dello stesso beneficio e pur versando l'Isi rischia sempre l'accertamento.

Per lo Stato c'è, quindi, il rischio che molti proprietari di aree edificabili si rifiutino di pagare l'Isi nella speranza di non essere scovati.

L'edificabilità di un'area non risulta, infatti, al catasto terreni. I funzionari del fisco dovrebbero perciò controllare personalmente e senza l'aiuto del computer tutti i terreni d'Italia presso le ripartizioni urbanistiche dei Comuni e stabilirne di ognuno l'eventuale indice di edificabilità e il valore di mercato.

Un'altra delicata questione è legata al pagamento dell'Isi sulle unità immobiliari non ancora accatastate. Con il «fai da te» è oggi pressoché impossibile per il proprietario di un appartamento non censito in catasto determinarne il «classamento», che è uno dei quattro elementi indispensabili per determinare il valore fiscale della casa (gli altri tre elementi sono la zona della città, la categoria catastale e il numero dei vani).

Il «classamento» distingue, all'interno di ogni categoria catastale (casa di tipo signorile, civile, economico, popolare, ultrapopolare o rurale, villini o ville), le qualità dell'immobile in base al grado delle sue finiture, alla dotazione di servizi, all'ampiezza dei vani (più alto è il numero della classe, maggiore è il pregio della casa).

Se, ad esempio, il signor Mario Rossi possiede a Roma una casa nuova di 6 vani di civile abitazione nella zona dei Prati Fiscali egli può individuare tre dei quattro dati essenziali per calcolare l'Isi (zona quarta, categoria A/2 e 6 vani).

Ma il signor Rossi come può stabilire da solo se la sua casa è di prima (340 mila lire a vano), seconda (400 mila a vano), terza (470 mila a vano), quarta (550 mila a vano) o quinta classe (645 mila a vano)? La questione è importante perché come si vede, secondo la «classe» dell'appartamento, la cifra da pagare per l'Isi può quasi raddoppiare.

Pierluigi Franz

REPORTAGE

LA SANITA' ARRUOLA ANIMALI

Finito l'addestramento, tra pochi giorni prenderanno il posto degli assistenti sociali

Nel pianeta delle scimmie infermiere

Vengono dalla foresta, cureranno gli handicappati

LORIENT
DAL NOSTRO INVIATO

Mathias apre il frigorifero, tira fuori la macedonia e con lentezza imbocca Miriam sulla carrozzella. Poi sparecchia, la pettina, le terge il sudore dal viso e corre a prenderle il suo libro favorito. Scherzano un poco insieme, quindi mette un tranquillo sottofondo musicale sul mangianastri e, finalmente, si riposa. Ma basterà un sussurro per farlo rientrare in servizio. Non smonta mai: 8-10 ore al giorno, 30 giorni il mese, 12 mesi l'anno e almeno per vent'anni.

Sbaglia chi immagina un devotissimo maggiordomo, ancor meno un infermiere, malgrado il titolo gli spetti per l'assistenza domiciliare quotidiana ai tetraplegici. No: Mathias ha mestiere, cervello sveglio, cuore sensibile, ma anche una coda lunga mezzo metro, peli ovunque, immenso amore per le noccioline e la deprecabile abitudine di masturbarsi in pubblico. Per essere uomo gli occorrerà - Darwin permettendo - ancora qualche miliardo di anni. Nell'attesa, è una scimmia cappuccina felice, con peso-forma a 2 chili e mezzo, i suoi bravi 50 cm d'altezza, energia da vendere.

Sinché dura il tirocinio glielo nascondono, ma tra qualche settimana - quando al posto di Miriam l'istruttrice siederà un paraplegico vero, Hervé - i media lo trasformeranno in star (così, per evitargli ogni antropomorfismo eccessivo, fin d'ora gli hanno eliso la sua iniziale ribattezzandolo con un asettico «Athias»): è la prima volta che un centro riabilitativo europeo «arruola» animali per assistere handicappati gravi. Finora esisteva solo la controversa esperienza di Boston. Nel Massachusetts alle povere scimmie strappano i denti perché siano innocue, ma qui la sola idea indigna Hervé Prud'homme, l'uomo che fece sbarcare, tre anni fa, le prime «cappuccine» in terra bretone.

Lorient è una cittadina che incassa bene le sorprese. La piccola tribù (6 esemplari) che segue ogni giorno a lezione l'eccetologa Miriam Beran ha sede in due ville nel parco - 22 ettari - dell'ex sanatorio Anni Trenta, che oggi accoglie non più tubercolotici ma 300 persone (tra cui diversi italiani) con handicap originari o da trauma. La prima funziona da residenza l'altra come scuola vera e propria. Ma monsieur Prud'homme esige che, per superare l'ammissione accedendo ai corsi superiori, le bestiole siano già svezzate da famiglie umane, le quali per 4 anni dovranno insegnar loro il galateo, l'ubbidienza a ordini precisi e un codice merito/premio-colpa/punizione (unica deroga: sono incontinenti. Lo testimonia il pannolino Lines che li cinge 24 ore su 24, ricambio ogni due).

Mathias, una delle scimmie educate nell'ex sanatorio di Lorient per assistere gli handicappati gravi: come i suoi fratelli è in grado di svolgere quasi tutti i compiti di un assistente sociale

Lasciamo dunque la villetta per auto-invitarci da Geneviève Lasbleis, casalinga con tre figli e un quadrumane a pigione (220 mila al mese, paga il Centro). Hervé Prud'homme l'ha selezionata con altri sei nominativi tra 260 candidature spontanee in ogni angolo della Bretagna per ospitare le 7 baby-cappuccine che a fine curriculum si diplomeranno. Loro patria è l'America Latina (costa atlantica), ma per importarle occorre siano già nate in cattività. Come mai il «Cebus Apella», fra mille specie? «Hanno le dimensioni giuste, sono docili, intelligenti, ad aggressività semi-nulla».

Geneviève conferma, non senza attribuirsene qualche merito. «In principio, usciva dalla gabbia come un diavolo. Bloccarla era inutile, zompi ovunque. Poi è sbocciato il dialogo con i bambini, infine la nostra accettazione».

Dopo biberon e coccole, arriva il training. Mica facile insegnar loro come aprire il frigo reprimendo la pulsione d'abbuffarsi. Prud'homme vanta spesso i suoi pupilli in affidamento. E ne controlla i progressi. Ogni famiglia applica regole che il Centro di Kerpape le impartisce. Niente dottor Spock o scuola montessoriana versione Pianeta delle Scimmie: solida, antica fermezza.

Le future défaillances comportamentali smaschereranno i cattivi genitori adottivi. Ecco «Tendresse», caso da manuale. E' già tra le promosse, vive in collegio, ma guardatela. Frédéric Flejo, il factotum di Prud'homme, la introduce nel saloncino. Schivato il cronista, assale l'incolpevole sanseveria per addentarla a fondo. L'istruttore l'afferra, preludio di un manrovescio sul naso che rappresenta un castigo hard. Lei si ritrae e scoppia a ridere. «Vuole dimostrarmi che scherzava, dunque non merita la sanzione: trucchi del genere sono intollerabili». «E guardi "Pruneau". Sette anni, ma ancora un carattere infantile, capriccioso, piagnone e scansafatiche». Ah, l'educazione permissiva!

Ma con Prud'homme (nomen omen) e madame Miriam c'è poco da scherzare. La signora Beran impartisce ogni giorno 45' di lezioni individuali, che seguono doccia e breakfast. Vederla «in cattedra» può commuovere. Immobile sulla poltroncina elettronica, afferra con la bocca un telecomando laser orientando il raggio verso l'oggetto che desidera farsi portare. Segue l'ordine a voce qualora Athias debba usarlo. La scimmia le offre da bere su richiesta, poi apre l'uscio (suonano) e corre alla sua gabbia. Incredibile ma vero: non vuole che il padrone veduto si emozioni e viceversa. Unica ricompensa, dalla carrozzella si può azionare - soffiando - l'erogazione di chicche alimentari. Quanti «ordini» memorizza ed esegue Athias? Una cinquantina, elementari ma efficaci.

I costi non sono piccoli, tuttavia... «Chiavi in mano», il longevo primate costerebbe 35 milioni circa. Non li paga il tetraplegico, ma gli sponsor privati del programma, tra cui l'Ibm. Supponiamo di impiegare 20 anni una persona che assista nelle piccole necessità giornaliere (fame, sete, comfort) ma anche per dare l'allarme (le «cappuccine» sanno farlo): il prezzo da pagare sarà decuplo, più gli oneri sociali.

«Tuttavia non sottolineerei solo la convenienza», osserva Prud'homme, che non ha interessi medici bensì rieducativi, sul campo. «E' preziosa la relazione uomo-animale, che può essere serena, ricca, scevra dai rancori che spesso contraddistinguono quelle interpersonali in casi simili. Il tetraplegico finalmente non patisce una crudele dipendenza che gli rinvia la sua inferiorità».

Ne parliamo con Hervé Duchesnes. Ventisei anni, fantino professionista sino a un pomeriggio dell'86, quando il purosangue lo sbalzò di sella superando un ostacolo. Da allora vive paralizzato. Sarà lui a ricevere Athias. Se l'integrazione è buona, monsieur Prud'homme vuole estendere il suo programma, finora cauto (ma la Svizzera sta per imitarlo). «Prima, in ospedale, avevo un robot dalla Cea, l'agenzia internazionale per la ricerca atomica. Era capace di servirmi, persino accendere una sigaretta e mettermela fra le labbra. Ma con Athias sarà diverso, credo assai meglio. Lo conosco, ci legherà un rapporto vero. Avere un animale che sappia nuovamente obbedirmi è una grande gioia. Vivo in campagna, dai miei genitori, fra cani e gatti. Si dovrebbe trovare bene. L'unico pericolo: che possa interferire negli equilibri psicologici familiari. Non lo accetterei». Ritiene possa essere un mezzo per «agganciare» il mondo esterno? «Forse: gli altri si accorgeranno di me attraverso Athias. Ma non voglio divenire un'attrazione, l'uomo con scimmia e organetto che attraeva il pubblico nelle vecchie feste bretoni».

Enrico Benedetto

PITTSBURGH

I trapianti da babbuino proseguiranno

PITTSBURGH. L'équipe medica che alla clinica universitaria di Pittsburgh ha effettuato il 28 giugno scorso il primo trapianto di un fegato di babbuino su un uomo ha ottenuto l'autorizzazione per realizzare altre cinque analoghe operazioni. Lo ha reso noto ieri il direttore del reparto trapianti dello stesso ospedale, il professor Thomas Starzl. Il professor Starzl ha d'altro canto aggiunto che si deciderà se effettuare altre operazioni del genere solo quando saranno stati completati tutti gli esami dell'autopsia sull'uomo che, dopo aver vissuto per 71 giorni con il fegato di un babbuino, è morto domenica scorsa per un'emorragia cerebrale. Egli ha inoltre precisato che il paziente che ha subito il trapianto, che aveva 35 anni e del quale non è mai stata resa nota l'identità, non era un candidato ideale per una operazione così delicata, in quanto era affetto da una grave forma di epatite b che in molti casi causa il rigetto di organi trapiantati.

Secondo il dottor Anthony Demetris, professore di patologia al centro medico di Pittsburgh, l'autopsia ha finora tuttavia mostrato che il fegato di babbuino trapiantato era al momento del decesso del paziente in buone condizioni, mentre non sono stati riscontrati segni di rigetto. I risultati dell'autopsia non saranno disponibili prima di alcune settimane. (Ansa)

Infuria la polemica dopo l'attacco di «Civiltà cattolica» alla psicanalisi

Sul lettino rissa tra Chiesa e Freud

Gesuiti all'attacco: le idee del filosofo sono fondate sul primato della libido

Ma sono molti i sacerdoti che chiedono aiuto agli analisti

Sigmund Freud visto da Levine e il filosofo Massimo Cacciari

ROMA. Il giorno dopo l'attacco a Freud, la «Civiltà cattolica» spiega e parzialmente corregge. Un po' frastornato dalla risonanza avuta, l'autore dell'articolo - padre De Rosa - glissa sul fatto che i testi della rivista [illegible] tutti preventivamente approvati dal Vaticano, spiega di [illegible] voluto «sottolineare l'importanza che gli psicanalisti siano competenti e onesti». Ritiene però che se le conclusioni del Freud scienziato [illegible] possono accettare, quelle del Freud filosofo [illegible] «ateo, materialista e fondate sul primato della libido».

Le polemiche però non [illegible] smorzano, nonostante la netta opinione [illegible] Roberto Tagliacozzo, presidente della Società psicanalitica, secondo il quale «siamo in due dimensioni che non si possono incontrare» e quindi «il problema non esiste». Per il filosofo Massimo Cacciari sbagliano tutti e due, De Rosa e la psicanalisi: il primo perché ripete le [illegible] di un «decrepito integralismo»; la seconda in quanto «pretenda di sostituirsi alla religione». Di diverso avviso Massimo Fagioli, analista eterodosso e grande critico [illegible] Freud. A suo avviso la coincidenza tra psicanalisi e religione cattolica è totale. Un esempio? Per entrambe assunti fondamentali sono «la natura perversa dell'uomo e l'incurabilità del male».

Presi dalla foga polemica, i Gesuiti dimenticano [illegible] la psicanalisi [illegible] presente nelle Università cattoliche ed anzi sono molti i sacerdoti analisti, divisi equamente tra freudiani e junghiani e al lavoro quasi di nascosto, avversati in pratica dalle associazioni che custodiscono l'ortodossia [illegible] due fondatori della «scienza dell'inconscio» e guardati con sospetto anche dalla Chiesa. A Milano l'autorevole Università Cattolica ha [illegible] poco smesso un corso di specializzazione per i laureati delle facoltà umanistiche, potenziando la sua punta di diamante che resta l'Istituto di psichiatria della Facoltà di medicina di Roma, guidato da Leonardo Ancona, l'allievo prediletto di quel padre Gemelli grande antesignano dell'introduzione della psicologia nelle Università italiane. Sempre a Roma la psicologia si insegna all'Università Salesiana e si parla [illegible] psicanalisi nel corso [illegible] specializzazione in psicologia clinica e nei cinque [illegible] per la laurea si può avvicinare Freud attraverso un corso e [illegible] seminario teorico-pratico sulle tecniche proiettive. Alla Gregoriana, [illegible] prestigiosa università dei Gesuiti dove si forma l'«intellighenzia» teologica cattolica, Franco Morandi ha fondato l'associazione per lo studio della psicanalisi e della religione. Sacerdoti [illegible] insegnano secondo i dettami psicanalitici sono presenti anche nelle università statali, [illegible] accade a Lucio Pinkus, junghiano, a Padova.

Ma quanti sono i sacerdoti «psicanalisti»? «Non tanti» spiega Gabriella Vaccher, [illegible] formazione freudiana, grande esperta del problema, sulla «piazza» di Roma da vanti anni. «Il problema dei sacerdoti è che non [illegible] regolarmente iscritti alle società analitiche in quanto queste risultano essere molto pignole nei loro confronti»; quanto all'indirizzo terapeutico «i sacerdoti analisti si rifanno a Jung piuttosto che a Freud. Jung ha maggiormente trattato i miti e la religione è nella sua opera i temi vicini alla [illegible] sualità risultano [illegible] centrali rispetto alla psicanalisi freudiana. Certamente, [illegible] termini [illegible] creati, è vero che molti sacerdoti alla fine della loro formazione psicoterapeutica lasciano la religione cattolica. Ma questo non è [illegible] argomento da usare contro la psicanalisi». [illegible] stesso [illegible] un altro dei più noti psicanalisti freudiani, un sacerdote che vive [illegible] lavora a Roma e che vuole restare anonimo, spiega, «per rispetto ai miei pazienti». A suo [illegible] sbaglia la Chiesa ad essere preoccupata perché «la psicanalisi non è un'ideologia né [illegible] insieme di principi morali [illegible] uno strumento scientifico. [illegible] se uno va dallo psicanalista è per elaborare le ansie che si porta dentro o [illegible] proprie nevrosi infantili. Ovvio che [illegible] dei temi centrali [illegible] la correttezza del rapporto e la serietà e [illegible] preparazione del terapeuta».

Nonostante i distinguo e le avversioni del passato, parrocchie e ordini religiosi si rivolgono all'aiuto della psicologia. E' il caso, a Milano, del cardinale Carlo Maria Martini che è favorevole all'uso della psicologia e della psicoterapia per vagliare la vocazione dei seminaristi.

Secondo il teologo e psicanalista tedesco Eugen Drewermann la Bibbia è intessuta di racconti mitici che fanno presa sui sentimenti profondi e sull'irrazionale presente in ogni [illegible] e la colpa della teologia [illegible] dare troppo spazio al razionale, rendendo la Bibbia e [illegible] morale lontane dalla realtà quotidiana. I vescovi hanno sanzionato Drewermann ma un teologo sottile come il cardinale Ratzinger ha ammesso che «integrare la psicanalisi nella teologia morale è in sé qualcosa di sensato».

Sandro Berrettoni

E' il risultato di un'inchiesta negli Usa

«Le madri che fumano hanno figli maleducati»

Non serve smettere in gravidanza La soglia di rischio è venti sigarette

NEW YORK. [illegible] maleducato? Certo mamma, ma è colpa tua: fumi troppo». Oltre ai danni causati alla propria salute e a quella delle persone che stanno loro vicino, milioni [illegible] madri che non [illegible] fare a meno della sigaretta ora devono fare i conti anche con un altro problema [illegible] coscienza: i guasti provocati nell'educazione dei figli. [illegible] dottor Michael Weitzman [illegible] suo staff dell'Università di Rochester (New York) e della Harvard School of Public Health hanno dimostrato che [illegible] fumo ha anche effetti antisociali. A tale convinzione sono giunti [illegible] studi sulle madri di 2256 bambini di età compresa tra i 4 e gli undici anni.

I risultati della ricerca [illegible] stati pubblicati sulla rivista *Pediatric* che però, curiosamente, [illegible] raccomanda di vietare il fumo nelle nurserie e nei luoghi adibiti al gioco.

Le madri fumatrici sono sott'accusa per l'aggressività, l'immaturità, la depressione e i conflitti interni dei loro figli. Se [illegible] fumassero, infatti, la probabilità che si presentino simili problemi nella prole sarebbero di gran lunga inferiori. Lo studio, tra l'altro, dimostra che abbandonare le sigarette durante la gravidanza [illegible] serve a migliorare la situazione. I bambini di donne che hanno ripreso a fumare 20 sigarette al giorno sono esposti agli stessi guasti di quelli le cui madri hanno tranquillamente continuato nel «vizio» mentre erano incinte.

I ricercatori tracciano una linea [illegible] demarcazione proprio sulle 20 sigarette. E' ovviamente [illegible] soglia relativa, ma dallo studio risulta che sotto quella linea i problemi educativi sono meno marcati.

L'articolo pubblicato da *Pediatric* sottolinea anche «l'esplosività» del fattore madre-che-fuma nei casi in cui sia combinato con altri gravi problemi, quali la povertà, le malattie croniche, il divorzio dei genitori, la nascita sotto peso. Un bimbo che, ad esempio, è venuto alla luce pesando un chilo e mezzo e la cui madre fuma oltre 20 sigarette al giorno ha probabilità 8 volte maggiori di [illegible] problemi comportamentali di un bambino «normale» con madre che [illegible] subisce il fascino della sigaretta. Se quel ragazzo soffrisse anche di asma, la possibilità [illegible] riscontrare [illegible] simili guasti è di 19 volte maggiore.

Presentando queste conclusioni, il dottor Weitzman ammette un dubbio: «Sono risultati statistici. Non siamo quindi in grado di garantire se sia proprio l'avere una madre fumatrice a [illegible] simili problemi [illegible] bambini. Potrebbe, ad esempio, causarli direttamente nella madre che, di conseguenza, commetterebbe errori nell'educazione dei figli». Il risultato [illegible] comunque, non cambia.

[r. crl.]

LA MENTE DELLO SCANDALO

La sfida di Drewermann teologo della ribellione

BONN. EUGEN Drewermann è senz'altro la voce più scomoda nella Chiesa cattolica tedesca e forse nell'intero mondo cattolico. La controversia tra il prete psicoterapista e il suo vescovo, monsignor Johannes Joachim Degenhardt, è stata seguita con passione [illegible] grande parte dell'opinione pubblica in Germania che la giudica [illegible] più importante disputo religiosa di questo secolo. Invece di restare confinata alle alte sfere della teologia, la contestazione di Drewermann è di quelle che colpiscono la gente, tanto che ne hanno parlato anche i giornali più popolari. In un sondaggio, la simpatia che i tedeschi provano per il teologo di Padeborn è di gran lunga maggiore a quella che provano per il Papa, e questo sia fra i cattolici che fra i protestanti. Solo per i cattolici molto praticanti le due posizioni sono invertite.

Perché Eugen Drewermann, 52 anni, che vive a Padeborn senza automobile, senza telefono e senza frigorifero, è in viaggio cento giorni l'anno per seminari e meditazioni, [illegible] sale stracolme di gente. Dal 1977 ha pubblicato 39 libri, venduti in milioni di copie, sulla «Psicoanalisi e la teologia morale» o sulla «Psicologia del profondo e l'esegesi». Il [illegible] maggior successo in termini di pubblico è proprio il volume «Das Eigentliche ist unsichtbar» (Il vero è invisibile), un'analisi ai [illegible] della psicologia del profondo del piccolo principe [illegible] Saint-Exupéry. La sua controversia [illegible] la Chiesa è iniziata sette anni fa, e ha raggiunto l'apice quest'anno. Infatti, dopo che nell'ottobre 1991 il vescovo Degenhardt gli aveva impartito il divieto di insegnamento all'università cattolica di Padeborn, per dottrine [illegible] compatibili con quelle della Chiesa, nel giugno di quest'anno la rottura è diventata totale: Drewermann è [illegible] temporaneamente sospeso dalla facoltà di [illegible] tare la liturgia. Una decisione non condivisa dai cattolici tedeschi.

Le posizioni [illegible] Drewermann sono quanto di più distante dalla dottrina tradizionale, [illegible] e genere rispecchiano le opinioni della maggior parte dei cattolici in Germania, dal celibato per i preti, alla verginità di Maria, all'aborto, [illegible] matrimonio religioso per i divorziati. E anche i miracoli di Gesù, che per Drewermann vanno [illegible] interpretati come immagini che mostrano simbolicamente la forza di Gesù nel condurre a sé la gente. «Sono sicuro», [illegible] detto Drewermann, «che Gesù avesse un forte fascino sulla gente e che soggettivamente la sua pe[illegible] venisse vissuta con un influsso incoraggiante, liberatorio, che allontanava la paura ed agiva terapeuticamente. Sotto un'influenza soggettiva le guarigioni spontanee sono possibili, perché a loro volta le sofferenze psichiche p[illegible] rendere fisicamente [illegible] lati. Su questo la medicina moderna [illegible] non ha più dubbi. Duemila anni fa queste correlazioni er[illegible] ignote e si pensava che fossero miracoli». Questo tipo di guarigioni, prosegue il teologo tedesco, erano possibili nell'antichità e lo sono ancora oggi, per esempio nella psicoterapia. Non bisogna dimenticare che all'inizio della psicanalisi di Freud vi fu la guarigione di una paziente paralizzata che era in grado di muovere gli arti sotto ipnosi, [illegible] non in stato cosciente.

«Molti dei miracoli riportati nel Nuovo Testamento, scritti quaranta o sessant'anni dopo la morte di Gesù, lasciano dubitare fin nella forma sulla loro veridicità storica», ha detto Eugen Drewermann in una lunga intervista concessa allo Spiegel. «Miracoli come quelli attribuiti a Gesù erano già stati raccontati [illegible] altre religioni. Molto prima di Gesù, Dioniso, il dio greco del vino e dell'estasi, aveva trasformato l'acqua in vino, [illegible] aveva camminato sulle acque ed Esculapio [illegible] curato [illegible] malattie». Conclude Drewermann: «L'idea che Dio possa sospendere temporaneamente le leggi della natura [illegible] per la persona [illegible] Gesù, è falsa e pericolosa. Conduce all'ateismo e non alla fede. Che [illegible] sarebbe uno che prova la sua onnipotenza per suo figlio Gesù, ma che altrimenti tollera [illegible] mare di sofferenze umane?».

Francesca Predazzi

Messo al bando perché ha confutato i miracoli di Gesù

Il prete psicoterapista Eugen Drewermann ha 52 anni e non usa automobile, telefono e frigorifero. Ha pubblicato trentanove libri

IL DIAVOLO NELLA BARBA DI FREUD

logie nel cui nome era esercitata [illegible] barbarie, [illegible] che avevano il pregio di sostenere una loro divisione netta del bene e del male. Di qui il sospetto che una sanguinaria intolleranza in nome di qualsiasi etica bipolare sia in definitiva preferibile a qualsiasi tollerante, inquietante e impietosa indagine sulla realtà umana.

Sembra quindi di essere nuovamente di fronte all'abissale incomprensione nei confronti di [illegible] scienza cresciuta [illegible] silenzio umile, anche se purtroppo funestata, com'è avvenuto nel recente [illegible] delle vicende [illegible] Woody Allen, [illegible] pregiudizi, deformazioni e fantasie grottesche.

E' vero, padre De Rosa sembra [illegible] però da questioni interne alla Compagnia di Gesù: e cioè [illegible] desiderio di contrastare il teologo tedesco Eugen Drewermann che userebbe teorie freudiane per la formazione dei religiosi. Peccato che non si [illegible] limitato ad emettere una circolare interna: già che c'era non ha saputo resistere alla tentazione di emettere un verdetto [illegible] condanna per l'intera scienza psicoanalitica, per di più molto superficiale.

La scienza di Freud non soltanto porterebbe alla diabolica confusione fra bene e male, [illegible] anche ad un misterioso «pansessualismo»: chissà, forse connubii tra creature polimorfe, viscide come meduse, o dal piede caprino.

Sarebbe gradevole poter scherzare [illegible] queste accuse, ma purtroppo l'intolleranza avanza a grandi passi: minacce e conflitti sanguinosi assediano la cittadella della laboriosa cultura occidentale di cui la psicoanalisi è un fragile caposaldo e la minacciosa avanzata dell'intolleranza, degli integralismi, dell'aggressione contro patrimoni della cultura laica e borghese non consentono, ed è un peccato, di prendere sottogamba neppure quest'ultimo superfluo bando emesso contro [illegible] scienza e contro scienziati che hanno già subito pogrom e persecuzioni in ogni regime illiberale fascista, comunista e islamico-teocratico.

E quindi crediamo che vada detto [illegible] pacata fermezza che la psicoanalisi (quella praticata, non quella letta sui libri e ridicolizzata [illegible] film e [illegible] salotti) dispone chi [illegible] fa [illegible] [illegible] la consapevolezza e il controllo di ciò che per un cattolico è «il male», e che per uno scienziato è l'istinto, l'Es, il regista misterioso e [illegible] dei nostri incubi e dei nostri delitti. Negare che questa sia una posizione morale, significa non vedere e non saper valutare. Così [illegible] ci sembra rozza e superficiale l'inquieta insistenza sulle «liaisons dangereuses» che potrebbero legare paziente e analista: un modo ingannevole [illegible] confondere pregiudizi, gonne, tonache, il diavolo e l'acqua santa.

Paolo [illegible]

I periti confermano

Fratricida per gelosia a due anni

SAVANNAH (USA). Una bimbetta di un anno e dieci mesi di età ha ucciso il fratellino di sei mesi, infliggendogli [illegible] morsi ed [illegible] forte colpo alla nuca. A questa conclusione [illegible] giunti i medici legali, dopo l'autopsia del [illegible] verino ed altri [illegible] mi, mentre la sventurata madre dei due potrebbe [illegible] incriminata per negligenza colposa. Il lattante è morto il 26 giugno scorso, tre giorni dopo essere stato ricoverato in ospedale coperto da una ventina di ferite da morso. Con l'autopsia [illegible] appurato che si trattava [illegible] morsi inferti da un bambino in tenera età, e la polizia [illegible] ne concluse che non poteva essere che [illegible] stato [illegible] sorellina. Risultò pure che a provocare la morte del piccino era stato un colpo alla [illegible]. «Noi pensiamo che il colpo sia stato provocato dalla sorella più grande, che ha trascinato il piccolo giù dal letto per potere arrivare fino a lui», ha detto il maggiore di polizia James Weaver. «Probabilmente - secondo il perito psicologo del tribunale, Nic D'Alessandro - la bambina ha sofferto per [illegible] minore attenzione di cui era oggetto», sviluppando una reazione [illegible] gelosia abnorme. Alla polizia [illegible] madre aveva detto di avere già visto la bambina comportarsi in modo aggressivo verso il fratellino, che aveva già perfino colpito alla te[illegible] con una bottiglia. [Agi-Ap]

Negli Stati Uniti i distrofici hanno contestato Jerry Lewis, organizzatore di Telethon

«No alla carità spettacolo in televisione»

C'è stata anche una rissa tra invalidi sulle carrozzelle
Criticato dal governo l'attore ha chiesto aiuto a Bush

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Jerry Lewis avrebbe buone ragioni per celebrare ed essere orgoglioso. Nel pomeriggio di lunedì, dopo 21 ore e mezzo di show televisivo ininterrotto, l'annuale «Telethon» condotto dal popolare comico ha finalmente avuto termine, col risultato che i telespettatori hanno versato nelle casse della Muscular Dystrophy Association 45,8 milioni di dollari. Per l'associazione dedita alla ricerca e alla cura della distrofia muscolare, un record. Per Lewis, la soddisfazione di avere superato il miliardo di dollari di fondi nel corso di 27 edizioni. Ma il giorno dopo non si parla del successo finanziario del programma, degli interventi di Billy Crystal, Robin Williams, Whoppi Goldberg, Liza Minnelli. I titoli dei giornali sono dominati da accuse e polemiche. Gli handicappati accusano Lewis di sfruttare i sentimenti più bassi. Gli invalidi si dividono e vengono alle mani, anzi finiscono seggiola a rotelle contro seggiola a rotelle. E nella controversia si ritrovano coinvolti anche la Casa Bianca e Bush.

Nel corso del «Telethon», testimoni di tutte le età afflitti dalla malattia che attacca le funzioni muscolari fanno appello al sentimento e al portafogli dei telespettatori raccontando le proprie sofferenze personali. Si aggiunga un articolo del 1990 in cui Jerry Lewis si è immaginato di avere la distrofia muscolare e ha detto che l'esperienza lo avrebbe fatto sentire una persona dimezzata e la polemica era aperta. Da campione dei diritti degli handicappati, Jerry Lewis diventava uno che chiedeva non il rispetto ma la pietà, perpetuando lo stereotipo del «diverso» incapace di funzionare nella società. Nella giornata di lunedì, mentre il Paese celebrava il Labor Day, le stazioni che hanno trasmesso il «Telethon» da Las Vegas sono state così picchettate da dimostranti anti-Lewis. «Più male che bene», diceva un cartello attaccato alla seggiola a rotelle di Marta Russell fuori dalla stazione Klla a Los Angeles. «Noi invalidi vogliamo lavoro, non pietà e carità».

Lewis si è trovato contro anche il governo. O, meglio, Evan Kemp, che come presidente della Equal Employment Opportunity Commission è a capo di una delle agenzie che hanno il compito di promuovere i diritti degli handicappati. Proprio alla vigilia del «Telethon», Kemp, che è una volta soffre di una leggera forma di distrofia muscolare, ha dichiarato: «Ho sempre avuto problemi con l'approccio pietistico alla raccolta di fondi».

Non è la prima volta che Kemp se la prende con l'attore. Il quale, per zittirlo, in febbraio si era rivolto a suo superiore, direttamente a George Bush. In una lettera indirizzata alla Casa Bianca, Lewis ha accusato Kemp di essere responsabile di un «attacco vizioso» e di avere «abusato del suo ufficio governativo per condurre una campagna contro la Distrophy Association». Lewis ha anche ricordato a Bush che Kemp ha iniziato i suoi attacchi contro l'organizzazione «un decennio fa, quando non era stato in grado di dare un contributo al suo Disability Rights Center». Il Presidente ha risposto che avrebbe cercato di ridurre le tensioni. Kemp è andato avanti e ha guidato la protesta contro lo show.

Questa volta sono scesi in campo anche i sostenitori di Lewis, gente che deve i fondi raccolti dalla sua associazione avrebbe avuto una vita molto più miserabile. Se la presa con i manifestanti è sempre a Los Angeles, in una scena un po' surreale, hanno buttato giù una loro dalla sua seggiola a rotelle. «Jerry Lewis lavora per noi e per la prossima generazione per trovare una cura», urlava Jack Epling, anche lui in seggiola a rotelle. «Non vedo cos'altro possiamo chiedere a quest'uomo». Il quale ha promesso che l'anno prossimo ci riprova e tenterà di battere il suo record. Polemiche o meno.

Lorenzo Soria

Jerry Lewis ha presentato il Telethon statunitense, raccogliendo 45 milioni di dollari

«Le lacrime non pagano»

In Italia le offerte raccolte servono per fare nuove ricerche

PADOVA. Se la lacrima facile di Jerry Lewis ha commosso l'America e fatto imbestialire chi, giorno dopo giorno, fa i conti con una vita a metà, in Italia si è un po' più concreti. Qui, anche se la tendenza americana del «tutto fa spettacolo» è pur sempre forte, tuttavia non degenera o una kermesse come il Telethon diventa occasione di solidarietà, commovente magari, ma senz'altro tesa a scopi precisi che non siano quelli di far piangere i telespettatori per ventiquattr'ore di fila e farli poi voltar pagina per le successive ventiquattro.

Lo spiega, senza possibilità di equivoci, Roberto Bressanello, presidente nazionale dell'Uildm (Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare): «Con Telethon '91 abbiamo raccolto una ventina di miliardi. Soldi che andranno agli studi sulla distrofia muscolare e daranno spazio alle capacità dei molti ricercatori italiani che, quasi sempre, sono costretti ad emigrare perché in patria non vengono aiutati».

Venti miliardi sono una bella cifra. «Sì, è più o meno quanto il Cnr ha stanziato per la ricerca su tutte le malattie di questo tipo. In cinque anni».

E se la «stoccata» all'indifferenza delle pubbliche istituzioni non bastasse, il dottor Bressanello continua: «I soldi vengono assegnati, con bandi di concorso, ad istituti scientifici che abbiano presentato validi programmi di ricerca. Le valutazioni sono a cura di una commissione coordinata dal premio Nobel Renato Dulbecco». Venga, dunque, il prossimo Telethon, che l'Uildm - tra i festeggiamenti per il suo trentennale - ha in programma per i prossimi 4 e 5 dicembre.

Questo è quanto in Italia. E in America? «Credo che ci fossero esigenze di spettacolo e negli States lo spettacolo è leggermente diverso da lo intendiamo noi. Sono notizie che non mi spaventano, tipiche della realtà yankee. E preferisco guardare in casa nostra, dove Telethon è il risultato di un impegno civile, che coinvolge tante famiglie con gravi problemi di esistenza quotidiana».

Daniela Daniele

Roma, polemiche

Abbattuto il pino di Garibaldi

ROMA. Il «pino di Garibaldi» non c'è più. Aveva oltre duecento anni, era alto circa venticinque metri e di lui se ne trova traccia nelle cronache papaline storiche e nella tradizione popolare per essere stato il quartier generale dell'eroe dei due mondi, Giuseppe Garibaldi.

A quel pino, durante le campagne romane, Giuseppe Garibaldi era solito legare e accudire il suo famoso cavallo bianco.

Ieri quell'albero per ragioni di «sicurezza» è stato tagliato. A denunciare la decapitazione è stato il consigliere verde, Athos De Luca che ha accusato l'assessore all'Ambiente del Comune di Roma, Bernardino Antinori di aver compiuto uno scempio.

«L'albero era pericolante - afferma Athos De Luca - andava rafforzato, puntellato con tiranti e curato per salvarlo fin quando era possibile al patrimonio storico-ambientale della Capitale».

Il consigliere Verde De Luca nella sua interrogazione al sindaco poi avanza l'ipotesi che il pino più che essere «pericoloso», «doveva probabilmente fastidio al parcheggio delle auto di qualcuno».

Secondo il consigliere verde il «pino di Garibaldi» data la bellezza e la sua notorietà doveva comunque essere salvaguardato e non condannato definitivamente a morte. [Agi]

Allarme in Francia, ruba l'alcol dalle botti dove fermenta il vino

Caccia all'insetto bevitore

Si chiama «Edoardo», sta mettendo in difficoltà gli agricoltori della Loira
Gli effetti sono disastrosi, rossi e bianchi hanno una gradazione inferiore

PARIGI. Dall'Atlantico alla Valle della Loira, si intensificando la caccia al più grande bevitore occulto della storia di Francia, un insetto chiamato Edoardo, che da qualche anno preoccupa i viticoltori rubacchiando l'alcol dalle botti dove il vino viene messo a fermentare.

Nessuno ha mai visto Edoardo, un soprannome utilizzato dagli scienziati per indicare l'oscuro nemico dei vini della Loira, che nulle razzie non fa distinzione fra rossi e bianchi. La prima sorpresa risale alla vendemmia del 1988: alcuni viticoltori, che si erano aspettati una gradazione alcolica tra i 12,5 e i 13 gradi, al momento di imbottigliare si trovarono con vini di 10, 11 gradi o anche meno.

Le notizie sulla perdita di gradazione alcolica hanno dato luogo la settimana scorsa a un incontro di emergenza all'Istituto tecnico del vino di Angers, la capitale del dipartimento del Maine-et-Loire.

«Non sappiamo ancora se Edoardo sia un virus, un batterio o qualcos'altro - è ammesso il vicedirettore dell'Istituto, Pierre Enjuabenès -. Negli ultimi quattro anni però abbiamo fatto progressi nell'identificare le zone in cui agisce. Abbiamo convocato questa riunione per prepararci a un'azione su larga scala, fin dal momento della vendemmia». Nei prossimi sei mesi si dovrà cercare ogni possibile nascondiglio di Edoardo nella lunga catena che va dall'acino alla bottiglia. I tentativi di catturare Edoardo con esperimenti di laboratorio non sono approdati a nulla.

Il vino francese è in pericolo

«Tutto quello abbiamo in mano è una mappa che restringe le sue attività a un triangolo. Le razzie avvengono nei dipartimenti della Loire-Atlantique, della Vandea e del Maine-et-Loire - ha detto Enjuabenès, descrivendo questo percorso a zig zag -. Non è esattamente un flagello, dato che abbiamo trovato solo venti casi documentati».

I ricercatori dell'Istituto ritengono però che molte imprese di Edoardo non siano state denunciate perché i viticoltori temono uno scandalo.

«Non penso che riusciremo a prenderlo quest'anno, anche se gli siamo praticamente addosso - ha concluso il funzionario -. Abbiamo già eliminato molte possibilità e sappiamo che ha gusti raffinati, per quanto riguarda i vini».

Paul Webster
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Contro il cantiere di Santa Marta, che nasconde la Basilica

Scalata verde al Cupolone

Athos de Luca vestito da cardinale si è arrampicato su un edificio vicino
«Chiediamo alla Santa Sede e alla Soprintendenza di sospendere i lavori»

ROMA. Questa volta, a difesa del cupolone di San Pietro minacciato dalla nuova casa dei prelati voluta dalla Santa Sede, e sono scesi i Verdi. Travestito da cardinale, con alcuni militanti nei panni di devoti sacerdoti, il consigliere Athos de Luca si è arrampicato su un edificio davanti all'«incriminato» ospizio di Santa Marta e ha esposto uno striscione con scritto in romanesco «San Pietro, er cuppolone pensaci tu». In prospettiva, lo striscione appariva proprio sotto la cupola michelangiolesca.

Una performance compiuta «per sollecitare l'attenzione della Santa Sede, del ministro dei Beni culturali, e dello stesso Presidente della Repubblica perché il cantiere contestato sia sospeso in modo da non oscurare il pieno godimento della cupola», si legge nel documento dei Verdi, che invitano il sindaco Carraro «a sospendere i restauri della molte chiese che il Campidoglio, mostrando una ben diversa sensibilità nel valorizzare il patrimonio storico, finanzia coi fondi di Roma Capitale».

A metà giugno è stata Italia Nostra a denunciare il progetto del Vaticano di ricostruire, per accogliere i suoi prelati, la casa di Santa Marta adiacente al confine fra la Santa Sede e lo Stato italiano, sopraelevandola di tre piani. Se realizzato, denunciava l'associazione, il nuovo edificio toglierebbe ai romani uno degli scorci più suggestivi della città. Solo da questo punto è infatti possibile vedere oggi la cupola inserita nel corpo di fabbrica e percepire l'intenzione di costruire un edificio a pianta centrale.

I lavori erano iniziati a febbraio con l'installazione di un cantiere. In aprile gli abitanti si erano accorti di un grosso buco nelle cinquecentesche mura leoniane che cingono la città dei Papi. Italia Nostra aveva accusato la Santa Sede di voler danneggiare il paesaggio e un patrimonio culturale di valore inestimabile. Poi il cantiere si era allargato. In una lettera fatta avere dall'allora presidente del Consiglio Andreotti allo storico dell'arte Giulio Carlo Argan, il Vaticano rivendicava, in base all'articolo 12 del Concordato, il suo diritto «a intervenire autonomamente su manufatti ubicati sul proprio territorio, comprese le mura di confine». Ma secondo Italia Nostra il Vaticano aveva torto perché «per il paesaggio non può valere l'assoluta sovranità della Chiesa sui beni all'interno della Città vaticana». Della questione, che riguarda due Stati sovrani, era stato investito il ministero degli Esteri, mentre la Soprintendenza di Roma ha chiesto il parere dell'avvocatura generale dello Stato.

I tempi della burocrazia sono lenti. E, mentre l'avvocatura di Roma dava ragione allo Stato italiano e al Comune, i lavori del cantiere nell'estate sono ripresi, sia pure qualche difficoltà a causa del muro che è stato ripristinato. La protesta verde ha rilanciato. Aggiunge De Luca: «Oscurando il cupolone fra l'altro il Vaticano si contraddice: neanche due mesi fa ha fatto un contratto con l'azienda elettrica per illuminarlo a giorno durante la notte». [m. g. b.]

(Segue da pagina 8)

Gennaro e Tina con **Daniele Amalfa** e **Fabio** partecipano al dolore di Nanni ed Alessandro per la perdita della carissima indimenticabile

Isa Fogola

— Torino, 8 settembre 1992.

Presidente, Vicepresidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Direttore generale, Dirigenti e Personale S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano al lutto della signora Silvia Chiola per il decesso del padre

Carlo Chiola

— Torino, 8 settembre 1992.

per la scomparsa del

geom. Stefano Siccardi

si uniscono al cordoglio dei suoi familiari, **Giuseppe Norillo** e **Personale** della **Ditta Riet.**

— Torino, 9 settembre 1992.

Gli amici della **C & M «STEPA-NO»** con affetto e stima

Improvvisamente è mancato

Rubin Pedrazzo

anni 77

Lo annunciano la sorella **Silvia**, nipoti e parenti tutti, ricordandolo con immutato affetto.

— Torino, 8 settembre

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Ubino

anni 75

Lo piangono: la moglie **Mariuccia Balbo**, i figli: **Franco** con il marito **Piero Capelletto**, **Gianni** con la moglie **Paola Facco**, gli adorati nipoti **Marco** ed **Erica**, parenti tutti. Funerale in Orbassano mercoledì 9 settembre partendo dall'abitazione strada Piossasco 21 ore 14,15.

— Orbassano, 8 settembre 1992.

Improvvisamente mancato

geom. Giulio Giraudo

di anni 54

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa Medica** ed i figli **Carlo** e **Marina** e parenti tutti. Funerali in Pinerolo giovedì 10 corr. nella Parrocchia Madonna di Fatima alle ore 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1992.

Troppo presto ci ha lasciati

Elisabetta Pent vedova Pallotti

di anni 67

Ne danno il triste annuncio il figlio **Claudio** con **Claudia**, l'adorato nipotino **Luca** e parenti tutti. Funerali in Sant'Antonino di Susa mercoledì 9 corrente alle ore 15.30.

— Sant'Antonino, 8 settembre 1992

Renato Noire e figli tutti ricordano con grande affetto la carissima zia

ANNIVERSARI

1° ANNIVERSARIO

rag. Ignazio Giraudi

Con infinita nostalgia, **Rinina** Le S. Messe anniversarie saranno celebrate nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore venerdì 11 corr. alle ore 9 e nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio giovedì 10 corr. alle ore 18

— Cuneo,

1975 1992

Gianfranco De Lorenzis

Sempre nel nostro cuore

1981

Enrico Berosso

Sei sempre nel nostro cuore. Mamma papà i tuoi cari

1981 1992

Dario Manzini

Sempre nel nostro cuore

Messa di trigesima in ricordo di

Giuseppe Marmori

Luciana, Bruno, Cristina ringraziano

— Bardonecchia, 9 settembre 1992

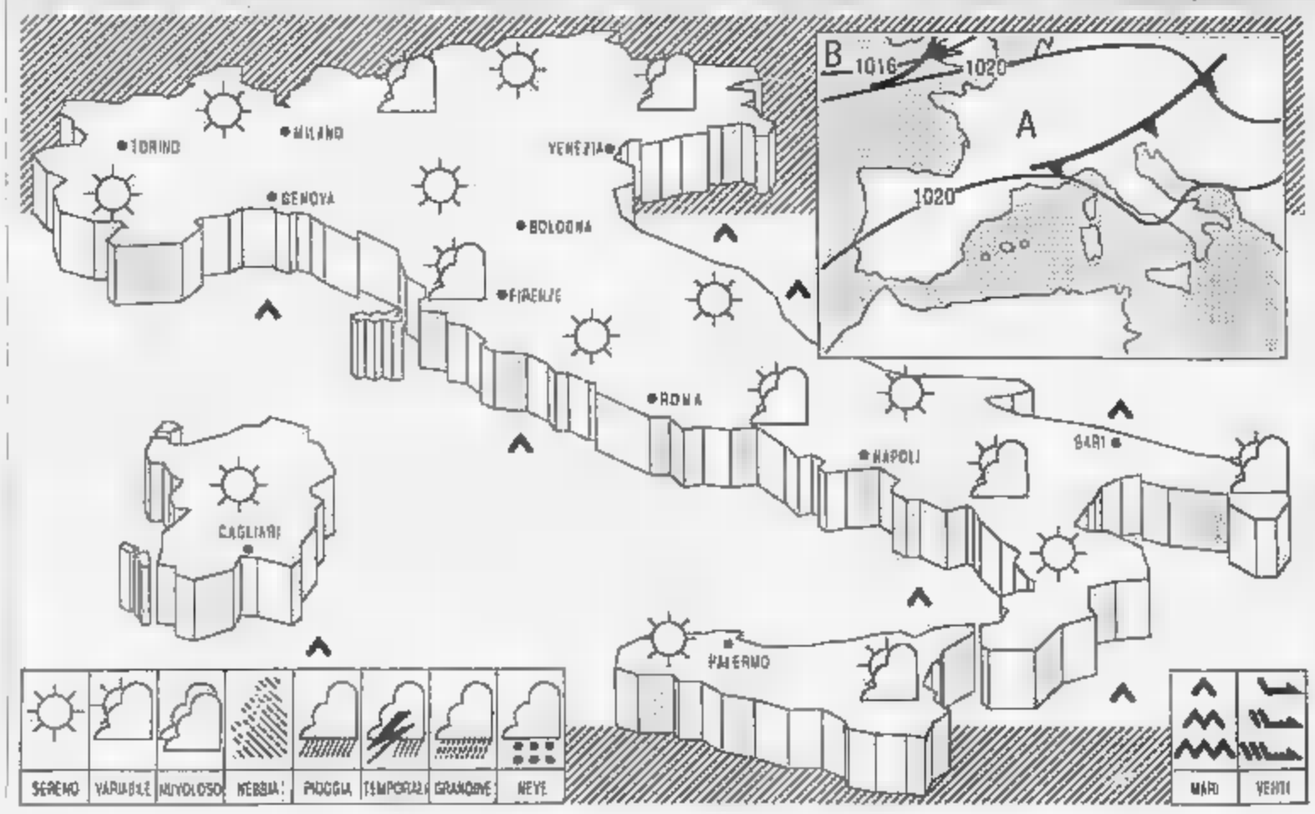
9-9-1991 9-9-1992

Con immutato rimpianto ti

rag. Sergio Cugnolio

ricordo del suo cari.

— Bra, 9 settembre 1992.



moderate infiltrazioni di aria umida ed instabile interessano le zone alpine e prealpine. Ovunque pressione in lieve aumento

le regioni del centro sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini e lungo la dorsale appenninica, con la possibilità di qualche breve e isolato temporale

in locale aumento sulle regioni settentrionali

VENTI: deboli variabili, con rinforzi di brezza lungo le coste.

generalmente quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle isole maggiori cielo in prevalenza velato. Dalla sera graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali ad iniziare da Ovest, con precipitazioni temporalesche più frequenti sulle zone alpine e prealpine. Temperatura stazionaria al Nord; in lieve ulteriore aumento sul resto d'Italia. Venti deboli di direzione variabile.

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	25	Firenze	15	29	Bari	18	26
Verona	11	26	Pisa	15	27	Napoli	14	31
Trieste	17	24	Ancona	12	25	Potenza	11	25
Venezia	12	24	Perugia	13	23	S.M. Leuca	17	25
Milano	12	25	Pescara	11	26	Reggio C.	19	31
Torino	10	22	L'Aquila	5	26	Palermo	20	27
Cuneo	11	20	Roma Urbe	12	29	Catania	15	28
Genova	18	22	Roma Fium.	15	27	Alghero	13	29
Bologna	14	27	Campobasso	14	26	Cagliari	13	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	nuvoloso	Lisbona	18	25	sereno
Atene	19	29	variabile	Londra	6	17	variabile
Bangkok	25	30	sereno	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	8	17	pioggia	Madrid	16	30	variabile
Bruxelles	8	18	nuvoloso	Montreal	17	23	sereno
Buenos Aires	10	17	sereno	Mosca	12	20	nuvoloso
Copenaghen	3	16	sereno	New York	18	24	nuvoloso
Dublino	7	16	nuvoloso	Parigi	7	19	sereno
Francoforte	7	18		Pechino	18	30	sereno
Gerusalemme	16	24	variabile	Rio de Janeiro	15	21	nuvoloso
Ginevra	12	15	nuvoloso	Sydney	12	18	sereno
Helsinki	11	15	nuvoloso	Tokyo	20	27	nuvoloso
Honolulu	26	32	sereno	Vienna	10	12	nuvoloso
Il Cairo	21	31	sereno	Varsavia	15	22	nuvoloso

FUNARI A RAI E' QUASI FATTA

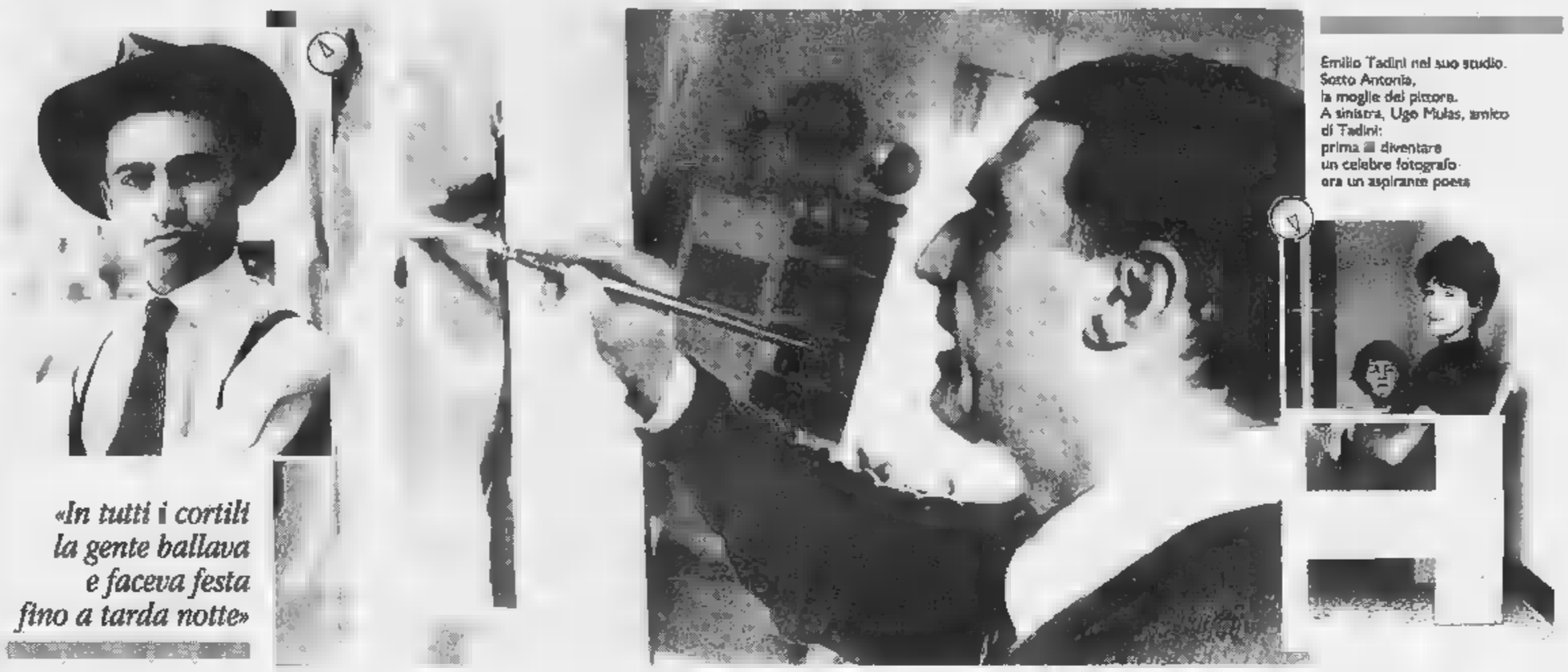
Funari è «più che fiducioso» sul suo passaggio a Raitre: «La trattativa - ha detto - procede spedita» e l'annuncio dovrebbe essere dato da Guglielmi il 26 settembre, al Premio Italia.

GUGLIELMI TOUR SOSPESO

Dissapori legali tra Claudio Baglioni e la Zard Iniziative Spa, che ha sospeso la produzione e l'organizzazione del tour *Assieme sotto il cielo magico* e quindi gli appuntamenti di settembre.

RACCONTI D'ESTATE

LA MEMORIA: 1945. Il pittore ricorda l'euforia e la gioia di vivere alla fine della guerra



Emilio Tadini nel suo studio. Sotto Antonia, la moglie del pittore. A sinistra, Ugo Mulas, amico di Tadini: prima di diventare un celebre fotografo era un aspirante poeta

«In tutti i cortili la gente ballava e faceva festa fino a tarda notte»

TADINI

Milano liberata a ritmo di jazz

MILANO

EMILIO Tadini, pittore, romanziere e poeta, abita in una casa di tre piani dall'aspetto semplice, in una strada silenziosa a pochi passi da piazzale Loreto. Sorridente, porta benissimo i suoi anni, ne dimostra una cinquantina: capelli brizzolati, occhi azzurri vivacissimi, indossa pantaloni di foggia militare di tela verde scuro e Lacoste azzurra. Ha l'aspetto di un uomo sportivo che vive molto all'aria aperta. «A Milano vado sempre in bicicletta e poi in studio si fa molto lavoro manuale», dice. La moglie Antonia, una donna simpatica che ha sposato nei primi Anni 50, ha preparato il pranzo che è servito in terrazza. Una grande terrazza con un pergolato che ha l'aspetto vissuto e piacevole di certi ristoranti del Nord Italia.

Il pittore è appena tornato da Parigi con Antonia. Là il suo amico più caro è il pittore Valerio Adami. Tra gli amici italiani ci sono invece Oreste del Buono e Umberto Eco. A Parigi i Tadini hanno un piccolo appartamento dove andrebbero più spesso se non dovessero separarsi dal loro gatto, nero, molto amato e molto coccolato. Tadini mangia con appetito, c'è nei suoi gesti l'entusiasmo di un ragazzo. Parliamo di Giangiacomo Feltrinelli che è stato uno dei suoi amici. «A Parigi molti anni fa lessi per la prima volta *Sotto il vulcano* di Malcolm Lowry e suggerii a Giangiacomo Feltrinelli di pubblicarlo. Feltrinelli era un bravo editore, un uomo eccentrico che sognava di fare la rivoluzione». Il libro fu pubblicato.

Siamo lì per parlare dell'estate più bella della sua vita, ma l'artista vuole farci vedere la casa. La sua camera è una stanza spartana con una scrivania, un letto, pochi libri e un attrezzo per far ginnastica. Lo studio di Tadini si trova al pian terreno. Un grandissimo loft, dove su un tavolaccio il lavoro sono appoggiati in disordine vari bozzetti e schizzi per murali decorativi destinati a due navi da crociera. In fondo è appesa una grande tela: figure rosse che sembrano fluttuare in un cielo di un blu elettrico assai particolare. «Tengo qui un quadro alla volta. Poi li mando da Marconi, il mio gallerista. Questa era la casa di mio padre, dove abitava e dove c'era una tipografia che adesso è di mio nipote».

Gli acuti di Tamagno

Ma l'estate, l'estate più bella e più significativa della sua vita? «La più straordinaria e indimenticabile fu per me quella del 1945, la fine della guerra. Ricordo tutte le estati precedenti la guerra come fossero state una sola, nella villa di mio nonno in Brianza. C'era sempre l'opera nel sottofondo, la voce di Tamagno che troncava gli acuti a metà. Il tenore era la figura eroica della mia infanzia. Quel luogo emanava una quiete mitica. Nel dopoguerra trascorsi di lunghe estati felici con mia moglie e i figli piccoli in montagna». Il telefono squilla, è la prima volta ma seguiranno varie altre telefonate. Tadini è gentile, molto educato, di molte parole. Ascolta il suo interlocutore e poi con un carboncino, che sta sul tavolo attorno al quale parliamo, su un foglio qualsiasi prende un appunto. Ha una calligrafia tipicamente da pittore: alta, molto precisa. Ogni volta che squilla il telefono lui sarà molto gentile e si scuserà con me e riprenderà il discorso là dove l'aveva lasciato.

«L'estate del '45 fu tutta trascorsa a Milano nell'euforia inimmaginabile che fu la fine della guerra. Gli anni della guerra erano stati plumbei, precari; si vedevano ovunque morti per strada, si udivano gli spari e poi i bombardamenti; si scendeva in cantina; la sera si ascoltava Radio Londra. Ero compagno di scuola al liceo di Armando Cossutta e di Mino Guerrini. Facevo parte di un gruppo giovanile comunista, "Il fronte della gioventù".

«Durante la guerra si mangiavano grassi, solo degli orribili insaccati. Avevo le mani e i piedi pieni di geloni. Appena finì la guerra avevo così bisogno di grassi che mangiavo dei panini di lardo bianco. L'inverno fu stato gelido, c'era sempre l'oscuramento per via del coprifuoco e la nebbia era fittissima. Ricordo che nella primavera del '45, di colpo, si riaccesero i lampioni: fu questo per me il segno della fine della guerra. Con un amico ricordo che abbiamo visto per strada una bancarella che vendeva limoni. Ne abbiamo comperati due e li abbiamo mangiati fossero qualcosa di succulento. Da tempo non si erano più visti limoni a Milano. Nell'estate del '45 la voglia di vivere scoppiò come una festa continuata, irresistibile, senza tregua. Molte case erano state disastrate dai bombardamenti, ma in tutti i cortili di Milano la gente ballava e faceva festa fino a tarda notte. Si ballava una specie di jazzone ritmato, ricordo bene una canzone, *Solo me ne vo per la città*. Verso giugno occupammo un palazzino che diventò la sede del "Fronte della gioventù milanese". Era poco lontana da casa mia e da piazzale Loreto. Proiettavamo dei film russi sulla facciata della casa di fronte e li guardavamo dai balconi dove intanto bevevamo e chiacchieravamo. Il cortile era stato decorato da grandi totem coloratissimi, opera di noti pittori milanesi come Crippa, Dova, Peverelli. Era un'estate calda e lo stato d'animo euforico si identificava col clima festoso. Dalla nostra sede passavano Gillo Pontecorvo, Enrico Berlinguer, giovani, belli e anche ragazze splendide come Annabella Sansoni e Lou Leone».

«Sulle bancarelle tornarono i limoni: ne mangiai uno come fosse una cosa succulenta»

Partigiani sfilano a Milano, il 25 aprile, su una fuoriserie requisita. Sopra Tadini con Umberto Eco e in alto a sinistra con Tullio Pericoli

Dato che abitava accanto a piazzale Loreto, vide Mussolini impiccato? Tadini annuisce, cambia posizione, sembra che veda quell'immagine con grande chiarezza. «Sì, Mussolini e gli altri 15. Piazzale Loreto era stracolmo, la gente veniva a vedere i morti. Voleva assicurarsi che Mussolini fosse davvero morto. Io avevo già visto Mussolini proprio lì, nello stesso punto di piazzale Loreto, dieci anni prima. Aveva fatto un'entrata trionfale, indimenticabile».

Sul Mussolini trionfale, Tadini è sincero: «Mio nonno simpatizzava un po' con i fascisti, mio padre li odiava e io ero un po' preso in mezzo. Mi sembra di ricordare che sempre in quell'estate del '45 vidi anche Sandro Pertini in piazza del Duomo». Tadini sorride, ripensa un po' e mi dice: «Forse non l'ho visto veramente e sono rimasto semplicemente impressionato da alcune fotografie dell'epoca. Era comunque un momento euforico in cui le vicende private erano elevate a livello collettivo. Era una grande iniziazione per un adolescente! Le classi sociali per un po' di tempo sembravano essersi annullate nel sollievo generale, nella fratellanza. Quell'estate vivevo una storia d'amore con una mia compagna di scuola. Facevamo l'amore mentre sua madre andava a lavorare. Si ballava tutte le sere e si andava a mangiare alla mensa popolare. Io volevo diventare poeta e andavo in biblioteca a ricopiare le poesie di Eliot, tradotte da Montale. Nel dopoguerra vinsi un premio di poesia che mi fu dato da Eugenio Montale, Sergio Solmi, Carlo Muscetta. Le poesie furono poi pubblicate da Elio Vittorini sulla rivista *Politecnico* a cui in seguito collaborai. Più tardi conobbi Montale, lo vedevo sovente a casa di Sergio Solmi, era il mio poeta italiano preferito».

A Parigi con Dario Fo

Era già andato a Parigi? «No, vi andai qualche anno dopo la guerra. Feci un viaggio a Parigi con Dario Fo. Lui studiava a Brera e voleva diventare pittore, io ero un giovane aspirante poeta imbevuto di poesia anglosassone: Eliot, Pound, Auden, Spender. Deambulavamo timidi per i caffè di St-Germain-des-Prés a Parigi, andavamo a vedere le mostre, ma non parlavamo con nessuno, non conoscevamo nessuno. Quando tornammo a Milano, Dario Fo raccontava già l'ossatura di *Mistero buffo* e lo faceva molto bene, fino a notte fonda, che lo incitavamo a fare l'attore e non il pittore. Lui poi finì per lavorare nella rivista dove incontrò Franca Rame; faceva benissimo l'imitazione di Fausto Coppi.

«Sempre in quegli anni, poco dopo, cominciò il "Circolo Diogene" che fu il precursore del Piccolo teatro. Ricordo la grande passione di Giorgio Strehler e di Paolo Grassi che leggevano dei testi teatrali la domenica mattina. Nel dopoguerra, a Milano, ci si vedeva in una birreria di piazza Cavour che era frequentata da giornalisti e amici come Lajolo, Del Buono, Giglio. Tra artisti invece ci si incontrava al bar Titta all'angolo di via Fiori Chiari e più tardi al bar Giamaica. In quegli anni un altro mio amico e aspirante poeta era Ugo Mulas che poi diventò fotografo. Fu Pietrino Bianchi, che dirigeva *Settimo giorno*, a chiedergli di scattare le sue prime fotografie.

Com'era Milano occupata dai tedeschi? «Ricordo bene i carri armati tedeschi, gli stivali. Noi, della mia generazione, sopportiamo male il tedesco, è troppo il ricordo odioso di quegli ordini gridati in tedesco. Avevamo paura sia dei tedeschi sia dei repubblichini. Si sapeva condannati e quindi potevano fare qualunque cosa. Ricordo che a scuola, al liceo, distribuivano materiale di propaganda fascista. Un mio compagno ed io lo buttavamo sovente dalle finestre. Lui fu arrestato e più tardi finì a Mauthausen; io invece riuscii a scappare e rimasi per un po' di giorni nascosto a casa. Quando finì l'incubo della guerra, quei mesi furono di una tale felicità irripetibile e irraccontabile che perfino l'amore passava in secondo piano. Forse eravamo illusi e poi vi furono molte disillusioni. Ero comunista ma dopo i fatti di Budapest mi staccai dal partito. In quell'estate della Liberazione c'erano naturalmente anche gli americani, i blue-jeans, le sigarette e l'allegria che portavano».

Alain Elkann

La Longanesi usa una fascetta con il loro titolo per lanciare un romanzo

Gino & Michele hanno aperto la polemica sulle loro formiche. Sotto Campanile, il maestro di tutti gli umoristi italiani del Novecento

Marcello Marchesi e a lato Mario Spagnol della Longanesi

Anche Gino & Michele nel loro grande s'incazzano

NEL loro grande, questa volta Gino & Michele si sono proprio incazzati. Hanno preso carta e penna ed hanno firmato per il *Corriere della Sera* il loro lamento, cercando di condirlo con pepe e paprika. Ma il piatto, forse, ha lasciato un po' d'amaro in bocca.

La causa di tutto è Mario Spagnol che pubblica per Longanesi un fantasy-horror intitolato *Formiche* e sottotitolato *Il loro giorno si avvicina*. E' un best seller francese che ha già venduto molto, l'autore - Bernard Werber - è uno di quei tipi che, ospitano in casa formicai sotto vetro e che passano la giornata ad osservarli, a prendere appunti ed a carpire i segreti di quella tecnologica in miniatura. Quando poi decide di farla esplodere e di schierarla contro l'uomo, raduna le sue fantasie e le mette in un romanzo.

Fin qui niente di male. Ciò che però fa montare una piccola mosca al naso ai due è la fascetta che Spagnol ha sentito il bisogno di piazzare in copertina: *Questa volta le formiche s'incazzano davvero*.

Il punto è questo: Gino & Michele per titolare i loro due fortunatissimi tascabili hanno saccheggiato Marcello Marchesi. Racconta Oreste del Buono: «Avevano ricevuto un rifiuto dalla Mondadori ed allora io li portai all'Einaudi. Quella loro fissazione per le formiche incazzose in una casa tanto compassata provocò però un folto arricciare di sopracciglia. E così scrissero sul contratto *Nel loro piccolo anche le formiche piangono*. La coppia insistette ed allora dovette di sostituire il verbo con dei puntini di sospensione, tanto vaghi quanto possibilisti. I grandi vecchi dell'Einaudi finirono quasi per convincere anche me che una terminologia simile, anche figlia di padre illustre, era *sinaudina*. Poi capitolarono e quello che successe. Vendettero pazzi, ma il cassiere sembrava incassare con animo sempre più esulcerato e dovetti andarmene».

Questo è il primo atto. Il secondo continua da Bompiani dove Andreose decide di ripubblicare il *Malloppo* di Marcello Marchesi e di infilare sulla copertina un trionfante: «L'autore di *Anche le formiche si incazzano*». Il che è fondamentalmente vero, ma forse suona male. Marchesi non è autore da aver bisogno di traini.

Ricorda ancora Del Buono: «Avevo fatto la prefazione, quando ricevetti le copie pilota mi prese un colpo, nessuno mi aveva avvertito. Detto questo, in Italia non è ammessa una volta: c'è sempre bisogno di una seconda di terza. E' normale. Rientra nel costume. I film horror sono tutti identici e così pure i detersivi: hanno sempre una fascetta che ricorda il capostipite. Le editrici si considerano un caso di produzione. Non è uno scandalo. Penso che anche Gino & Michele si compiacciano più di quanto si irritino».

Mario Andreose, direttore editoriale della Bompiani, non è d'accordo: «Al contrario, mi sembrano degli umoristi che si prendono terribilmente sul serio. Trovo ridicola la loro pretesa di mantenere un copyright su quello che è diventato uno slogan popolare: Il mondo è pieno di battute di Eco, Marchesi, Campanile, Villaggio, Jannacci, Woody Allen (solo per fare esempi della nostra casa) che la gente ripete fino all'esaurimento. Se poi noi decidiamo di ripresentare Marchesi ai giovani che non lo conoscono, ci sentiamo in diritto di usare una frase sua, anche ad immortalarla è stata un'invenzione altrui».

Atto terzo, Spagnol. Decide di stare al di sopra di ogni polemica. E' fin troppo diplomatico, così diverso da quella natura che spizza faville e da quella sua voce che ride sempre di tutto e di tutti. Si limita ad brodino: «Ci ha molto divertito la loro reazione e ci ha fatto anche piacere». Troppo per crederci. Un bene informato offre infatti una versione un po' più sanguigna, del tipo: «E' grottesca la loro indignazione, il loro senso di proprietà: sembrano pisciatina di per delimitare un albero. E che albero! Costruito con cose prese da altri senza citare fonte ed editore. E poi, santo cielo, le nostre formiche *s'incazzano davvero*».

C'è anche chi odia questo tipo giochi: Roberto Cotroneo, di professione critico. E' uno pungente, cattivo, sotto le spoglie di Mamurio Lancillotto ha fatto piangere ben più del terzo mondo letterario, Accusa: «La colpa è solo dell'universo di carta. Non solo del marketing e della pubblicità. Ma degli editori e dei direttori editoriali in prima persona: sono diventati venditori di detersivi che giocano sull'equivoco. Una volta si metteva in fascetta *Il nuovo Hemingway* per segnalare lo stile di un Rossi tanto bravo quanto sconosciuto. Ora invece è un Rossi qualsiasi a lanciare Hemingway. Senza niente togliere a Gino e Michele, naturalmente».

Piero Soria

Françoise Dolto

«Al rogo» la Spock francese

PARIGI

BISOGNA bruciare Françoise Dolto?». Se lo chiede il *Nouvel Observateur* e fa dell'argomento la cover-story di questa settimana. Un'attenzione che Françoise Dolto certamente merita. E' stata la più celebre psicoanalista infantile d'Europa in stretta concorrenza con l'americano dottor Spock, l'allieva prediletta di Lacan. Le sue teorie pedagogiche «permissive» sono famose in tutto il mondo. I suoi libri vengono tradotti anche in Cina e in Giappone, in Italia è appena uscito da Mondadori *Come allevare un bambino felice*. E' morta da quattro anni. Centinaia sono le scuole, i centri di formazione e di studio con il suo nome.

Allora perché questa presa di posizione? Che cosa è successo? I suoi fedelissimi sono sempre più numerosi e sembrano gli adepti di una setta, custodi implacabili del suo messaggio. I genitori, soprattutto francesi, continuano a sembrare plagiati dal «verbo» questa donna piena di genio e di carisma. Vanno dal pediatra, disperati: «Il mio bambino è calmo, vomita, non distrugge i suoi giocattoli, non cerca d'appiccare fuoco alla casa... E' terribile. Françoise Dolto direbbe che è ammalato, che non lo abbiamo lasciato esprimersi, che abbiamo allevato malissimo...».

E' questo che preoccupa il mondo medico-scientifico francese. «Françoise Dolto è come il Maggio '68 - scrive l'*Observateur* - c'è un prima di lei e un dopo di lei, molti ottimi risultati incontestabili... e qualche effetto secondario». La psicoanalista aveva instaurato un rapporto diretto, singolarissimo, anche attraverso la tv, con i propri pazienti che i giovani padri e le giovani madri da rieducare. «Parlate ai vostri figli» il suo credo, diventato a poco a poco un diktat. I genitori - sostiene il giornale - non fanno ormai che spiare il passaggio dei loro bambini attraverso le classiche fasi psicoanalitiche: dall'orale, all'anale, alla fallica. «Questa è dottomania, va stroncata». [s. c.]

FATTI GENTI

Elektra e il mito a Taormina

TAORMINA. Si apre domani al Palazzo dei Congressi il gno internazionale «Trascrivere la mitologia» sotto la direzione del grande studioso francese Marcel Detienne. E' organizzato nell'ambito del progetto «Opera e mito» da Giuseppe Sinopoli, che in questi giorni dirige *Elektra* di Richard Strauss al Teatro Greco-Romano, e da Giacchino Lanza Tomasi. I lavori si concluderanno sabato.

Vienna, nuova galleria d'arte moderna

VIENNA. E' stata inaugurata la «Kunsthalle Wi una galleria d'arte moderna costruita nella centrale Karlsplatz, fra la famosa chiesa barocca il palazzo della Sezession. Lo stile dell'edificio, opera dell'architetto Adolf Krischanitz, ha suscitato polemiche a raffica: si tratta una scatola gialla e blu punteggiata di tubi in metallo e plexiglas, già soprannominata «scatola per scarpe» o «cassonetto per l'immondizia». Comprende due gallerie, cinema e teatro, caffè, deposito, uffici, per una superficie quasi mille metri quadrati.

[Ansa]

Gli stili nazionali e l'economia politica

TORINO. «Economia politica e realtà nazionali. Modelli e all'origine e nello sviluppo della scienza economica» è il titolo convegno internazionale che si tiene da domani a sabato presso la Fondazione Einaudi a Palazzo D'Azeglio. Parteciperanno 24 relatori, tra cui Andrew Skinner, Andrei Anikin, Donald Winch, Marco Bianchini, Riccardo Faucci, Jerzy Jedlicki.

Fotografia, luce e modernità

FIRENZE. Si è inaugurata ieri al museo di Storia della fotografia Fratelli Alinari la mostra «Fotografia luce della modernità», a cura di Michele Falzone del Barbarò e Italo Zannier e promossa dalla Scat. Resterà aperta fino all'11 ottobre. E' omaggio a Torino e alla sua fotografia tra il 1920 e il 1950: 260 immagini che rappresentano il periodo compreso tra il pittorialismo e il dernismo.

LETTERE AL GIORNALE

Teresa De Sio: il Sud non è solo Totò. Il 6 per mille dei politici

La Rai continui pure a essere meridionalista

Non essendo né per vocazione culturale né per attitudine politica una lettrice del quotidiano *L'Indipendente*, apprendo di rimando dall'articolo di Pierluigi Battista «Totò è un terrone, e lo non rido», comparso sulle pagine del vostro quotidiano il 5 settembre, della polemica innescata dal giornalista-leghista Claudio Romiti sulla presunta «meridionalizzazione» operata dalle televisive pubbliche: cioè dalla Rai. Non entro in merito a questa faccenda per il fatto che tra i veri nomi di personaggi che, secondo i leghisti, inflazionerebbero di sudismo la tv (Totò, De Crescenzo, Arbore, ecc.) è stato fatto anche il mio (negli ultimi anni in verità le mie apparizioni televisive sono state, per mia convinta e precisa volontà, ridotte a pochissime e selezionate partecipazioni). No, lo avrei fatto comunque. Essere tra i portatori di una cultura meridionalista, in un'Italia in cui, come giustamente scrive Pierluigi Battista, «la disunità fa sentire i suoi effetti anche nel mondo dello spettacolo...», mi mette in una posizione di grande responsabilità. Per quel tanto che mi compete, vorrei che questa cultura non venisse ancora una volta fraintesa e tantomeno che, per questo fraintendimento, si creasse intorno ad essa quel clima di pogrom culturale che rimanderebbe ad epoche tristi della storia. Dunque è vero che la Rai negli ultimi mesi ha inserito nei palinsesti un'enorme quantità di programmi su Napoli. E' anche vero però che l'immagine finale di questa città che viene fuori dalla programmazione Rai non corrisponde assolutamente più alle forme, ai modi e al contenuto che Napoli ha assunto negli ultimi anni. Abbiamo visto «vecchi» film di Totò, «vecchie» teatro di Eduardo e di Scarpetta, ascoltate «vecchie» canzoni digiacomiane. Tutto bellissimo, ma niente è più così. Oggi i «tratti caratteristici della meridionalità» di cui parla Romiti purtroppo mutati nel profondo: alla tenera «scaltrezza» e a «l'arte di arrangiarsi» promosse da Totò oggi si è sostituita un'idea della vita (o della sopravvivenza) secondo la quale arrangiarsi vuol dire operare, praticare la violenza, convivere strettamente con le grandi organizzazioni del crimine, protette da una troppo scarsa trasparenza politica. Alle tematiche culturali e sociali cui faceva riferimento il grande teatro umanista, verista e un po' consolatorio della tradizione classica si è sostituita una cultura collettiva livellata verso il basso e strutturata sui modelli sempre più pericolosi (potere, denaro, successo) promossi dai media televisivi e che risultano, in un'area economicamente depressa come è il Meridione, ancor più frustranti e impraticabili che altrove.

Esiste però e per fortuna terza strada» volta alla ricostruzione di una cultura meridionale in tutta la sua modernissima vitalità e che è egualmente lontana sia dall'immobilismo del folclore che dall'accettazione di un presente negativo. Questa terza strada è poco rappresentata in televisione. Essa è fatta da tutti quegli artisti, gente di cultura e di spettacolo (penso ad Enzo Moscato, Annibale Ruccello, alle nuovissime tendenze musicali) nelle cui parole ogni comicità come ogni dolorosa rivelazione è strettamente connessa con i problemi, le bellezze e gli orrori che una città come Napoli consuma esattamente in questo momento della sua storia.

Spero dunque che la televisione di Stato (proprio in quanto tale) continui ad essere anche meridionalista. A patto che la visione del Sud che ci propone coincida con le idee di questi artisti, per il fatto che essi ogni gesto poetico vive nella profonda convinzione che le cose possano ancora cambiare, e che il meglio debba ancora arrivare.

Teresa De Sio

Caro Odè, lo leggi il tuo giornale?

Caro Odè, lo leggi il tuo giornale? Nel numero del 4 settembre a pagina 15 è apparso un lungo articolo di Maria Grazia Bruzzone dal titolo, confesso, un po' sinistro. Infatti, recitava: *Animalisti disciplinatevi: Hitler la pensava come voi*. Sò che i titoli non li fanno gli autori dei pezzi, ma neppure il pezzo scherzava. Parlando delle vere e proprie leggi a favore degli animali e di una certa logica animalista dei nazisti, l'articolista formulava il dubbio: non sarà che gli animalisti sono un po' nazisti?...

Sylvie D'Orazi, Milano

GENTILE signora D'Orazi, congratulo per la sua prontezza nel ribattere, ma l'articolo in questione non è neppure da prendere troppo sul serio. Il ragionamento non regge. E' vero che *La Stampa* l'ha ripreso da *Nuova Ecologia*, che è una rivista d'un certo lusso, tipo quelle della Conde-Nast, con in copertina una bella ragazza in minigonna, o un bel ravolo con sopra la bella scritta in rosso «L'ufficio bello», ed è vero che *Nuova Ecologia* l'ha ripreso dall'autorevole rivista teorica ambientalista americana *Anthrozoös*, dove il ragionamento è stato sviluppato da Arnold Arluke e Boris Sax, ricercatori rispettivamente della Northern-Eastner University di Boston e della Pace University di White Plains, ma non regge lo stesso.

I nazisti veri e quelli inventati

D'accordo, appena arrivati al potere nel 1933, i nazisti emanarono una serie di leggi molto avanzate in favore degli animali, ma questo vuol dire che gli animali, certi animali, durante il Terzo Reich furono trattati meglio degli uomini, certi uomini; non può voler dire che oggi chi è animalista diventi automaticamente e retrospettivamente nazista. Bel modo di ragionare.

Proprio ieri in questa pagina Paola Cavalieri, direttrice della rigorosa rivista *Etica & Animali*, ha replicato dottamente, insistendo sulla ingiustificabilità dei dubbi riproposti. A ogni modo, voglio continuare a parlare alla buona. In questi stessi giorni i giornali hanno riportato la notizia di una vendita di acquerelli dipinti da Hitler prima di diventar Führer. Sono acquerelli garbati se non addirittura svenevoli, ma mi aspetto che qualche testata in cerca di scoop ora pubblichi serio studio di solerti ricercatori per affermare che chiunque dipinga acquerelli è nazista. Non ne abbiamo già abbastanza di neonazisti per ignoranza in Germania, e anche in Italia, per nominarne altri d'ufficio?

Oreste del Buono

Non dovevamo perdere la contingenza

Da qualche anno seguo con molto interesse *La Stampa*. Appartengo alla categoria dei pensionati da circa quattro anni e, per il momento, l'Inps continua a pagarci l'esigua scala mobile semestrale. Mi auguro che la mia categoria possa continuare ad usufruire di questa scala mobile (o contingenza, che dir si voglia). Tale istituto, che ci veniva invidiato dai lavoratori di tanti Paesi europei (mi risulta che solo l'Argentina riconosce la necessità della sua presenza), proprio due giorni prima dell'inizio delle vacanze estive, in data 31 luglio scorso, con l'accondiscendenza dei tre maggiori sindacati nazionali, è stato abolito.

Alla chetichella, nel 1970, sempre gli stessi sindacati accettavano la decisione di elevare da tre agli ultimi cinque della vita lavorativa il periodo per il calcolo della pensione, come pure la corresponsione della scala mobile, non più su base trimestrale ma ogni sei mesi, e tutto questo è stato sempre fatto senza che i lavoratori fossero stati mai interpellati. Per non parlare poi dei famosi quattro punti di contingenza annullati nel maggio 1985 dall'allora presidente del Consiglio.

Da quanto mi risulta, fra poco anche il periodo dei cinque anni verrà modificato in peggio, portandolo a dieci anni... Sappiano i lavoratori di tutte le altre regioni italiane che, sulla base di una legge regionale (anticostituzionale) di parecchi anni fa, i 17 mila dipendenti della Regione siciliana in pensione il 110-120% dell'ultimo stipendio. I lavoratori di questo Paese sono disposti ad accettare l'ultima ingiustizia, avallata e firmata dalle tre principali organizzazioni sindacali?

Manlio Fontana, Palermo

Siamo un popolo di pecoroni

Ogni anno che passa mi accorgo sempre più che il popolo italiano è un popolo fatto di pecoroni e di fessi. L'ultima dimostrazione l'ho avuta la settimana scorsa, quando al primo accenno di nuove tasse si è precipitato di corsa a fare la coda per poter pagare le nuove tasse.

E pensare che quelle persone sono le stesse che si lamentano che i prezzi sono alle stelle, che non riescono a mandare avanti la famiglia, che riescono più a vivere. Il nostro presidente ha detto che siamo sull'orlo del baratro. Ma si è guardato bene dal dire chi ci ha portato. Ogni anno dobbiamo versare del denaro, sotto varie forme, per risanare il debito pubblico che i nostri governanti creano, pur sapendo che queste nuove tasse, come le precedenti e le future, non servono a sanare il bilancio dello Stato.

Pierluigi Migno
Reggio Calabria

Le teutoniche fregature degli economisti

Traggo da «La barca non regge più» (Il partito della svalutazione) *La Stampa* del 5 settembre) il parere del prof. Dornbusch e la ricetta, quale prima delle sue misure, di «un consolidamento del debito che riduca il valore di facciata del titolo di Stato del 75%, allungando le scadenze del restante 25% a 20/25 anni». Io non capisco niente d'economia; ma terrorizzato al pensiero che i risparmi di un vecchio affidati al suo Stato, specie quando siano rimasti i soli mezzi del suo sostentamento, si trovino falcidiati al 25%, tra l'altro rimborsabili ai suoi eredi, sopravvivenza esclusa o improbabile, dopo 20/25 anni.

Supponendo tedesco «l'economista del Mit» e come tale «aficionado» delle indimenticate teutoniche fregature risananti i bilanci d'incanto con l'azzerare «il tutto» del tutto, vorrei scriverglielo appiccicando sulla busta un francobollo da un miliardo di marchi lasciatomi in memoria da mio nonno.

Mio Dio fai che non viva fino a vederne da un miliardo di lire!

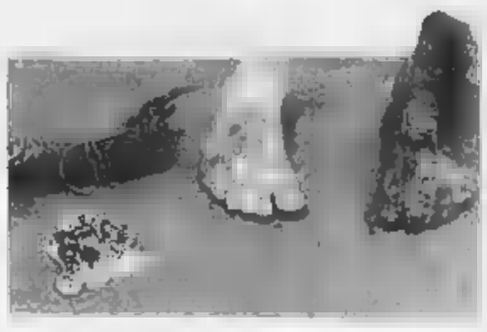
Raoul Mariani
Alassio (Savona)

Quanto ha pagato l'onorevole?

Anticipare o posticipare la data del 9 luglio, così da pagare tutti per quello realmente posseduto in quel momento e tassabile.

Funari aveva chiesto ad un ministro quanto avrebbe pagato per il 6 per 1000. Quegli rispose: «Glielo farò sapere domani». La trasmissione con vari cavilli fu soppressa. Fermo restando la data del 9 luglio, si potrebbe rendere pubblica una lista di quanto hanno pagato i politici, i loro famigliari e i loro amici?

Maria De Stefani, Savona



Sabatino Moscati interviene nella polemica sui reperti con un'ipotesi «dissacrante»

Brindisi, erano bronzi da buttare

Capolavori greci? No, scarti di un'officina

MA insomma, sono i bronzi di Brindisi? E cioè dondo vengono, chi ne fu l'artefice, perché mai andarono a finire in quei fondali marini? A questi interrogativi, subito emersi, le risposte sono state finora in larga misura discutibili, talvolta gratuite o addirittura fantasiose. Eppure è questo il punto essenziale delle scoperte, certo rilevanti la stampa è tornata essa a più riprese nelle scorse settimane e negli giorni, via via che procedevano i lavori recupero. certo continuerà tornarvi, perché i lavori continuano. Ma se finora si imponeva la prudenza, ora si impone il giudizio, ancorché provvisorio. Occorre, insomma, un primo bilancio.

Perché il bilancio si faccia oggi, è evidente quando si pensi alla situazione stagionale. Lo stavo a molti metri di profondità nel mare richiede acque tranquille, abbastanza calde, con sufficiente visibilità: tutto questo non è un problema in estate, specialmente nell'estate decorsa; ma lo diviene nell'autunno e ancor più nell'inverno. Pause e rinvii nelle ricerche sono, dunque, da mettere in conto; ma si può ragionevolmente ritenere che più sia stato recuperato e che le future novità non dovrebbero sconvolgere le

Quale è dunque il giudizio? Ricordiamo in breve che i bronzi di Brindisi sono allo stato attuale circa centocinquanta parti o frammenti di sculture in bronzo, provenienti dal mare in un'area ristretta al largo di Apani, sei chilometri a Nord di Brindisi. Spiccano tra i reperti alcune teste, braccia, mani, piedi, da ultimo corpo senza testa e un altro con testa frammentaria. Speciale interesse, per la qualificazione del complesso, hanno le teste: una barbata che richiama i bronzi di Riace, una di tipo romano della dinastia giulio-claudia, che sembra appartenere a Caracalla, una femminile dell'età dei Severi...

Cronologicamente si tratta di un materiale disparato, la cui datazione è estesa all'incirca dal IV secolo avanti Cristo al III dopo Cristo. Quanto alla frammentazione, dobbiamo ormai fare spazio all'idea che tale fosse lo stato del materiale prima sprofondasse in mare: se, come si deve per ovvio all'inizio, le statue fossero state danneggiate da un naufragio, almeno alcuni pezzi combinabili tra loro si sarebbero trovati. Lo stesso va detto se, come è stato pure supposto, i lavori recenti nell'area portuale di Brindisi fossero stati la causa della frammentazione.

Sul naufragio hanno puntato fin dall'inizio le ipotesi per spiegare il ritrovamento in mare di un complesso reperti così pregevoli. Se non c'inganniamo, ha orientato consciamente e inconsciamente in tal senso il parallelo con i già celebri bronzi di Riace, rinvenuti dinanzi alla costa calabra dalla parte opposta del «tallone d'Italia»: un parallelo sorto immediatamente e dal quale, sia detto per inciso, è dipesa la stessa denominazione dei «bronzi di Brindisi». Ma il parallelo, a ben riflettere, non si sostiene.

In realtà, i bronzi di Riace sono due sole statue; risultano intere e in buono stato di conservazione; risalgono a una stessa cultura (quella greca) e a una epoca (il V secolo avanti Cristo). E' dunque ragionevole l'ipotesi che una nave portasse quelle statue dalla Grecia, anche se v'era pure una produzione nell'Italia meridionale; ed è ragionevole che cadessero o fossero gettate in mare da quella Il che, peraltro, non indica di necessità un naufragio: poteva trattarsi, ad esempio, di un peso eccessivo del quale fu necessario liberarsi in un momento di pericolo.

Nessuna traccia del naufragio

Per Brindisi i sostenitori del naufragio hanno dovuto scegliere evidentemente la data più bassa, in cui tutto il materiale poteva essere già realizzato: cioè quella romana tarda. Ma allora, facile osservare, perché mai statue romane di età imperiale sarebbero dovute venire dalla Grecia? O perché mai sarebbero dovute partire per la Grecia? Né ci si venga a dire di naufragio medievale moderno e finanche di pirati turchi, è stato fatto, perché in tal entra nel campo di pure, indimostrate indimostrabili ipotesi.

Ma v'è soprattutto un argomento contro la teoria del naufragio di una nave che avrebbe trasportato i bronzi lontano o da lontano: quello della mancanza di qualsiasi resto della nave stessa. Nei ritrovamenti del genere, elementi dello scafo non mancano; e se è vero che il legno si, è vero anche che, imbevendosi d'acqua, esso non scompare. Né del resto v'è il legno solo, perché ad esempio chiodi e giunture metalliche si conservano in casi analoghi. Il futuro potrà smentirci; ormai, dopo molte settimane, bisogna pur prendere atto della situazione e valutarla com'è.

Poco muterebbe se fosse stato accennato di recente, si fosse trattato di una chiatta anziché di una nave. Le chiatte servono per brevi percorsi, sicché il problema di una spiegazione si ripresenta tal quale. E allora, proviamo finalmente a proporre spiegazione diversa: supponiamo i bronzi Brindisi fossero materiali disparati appartenenti a un'officina artigianale esistita nell'area della stessa Brindisi; e che tali fossero stati scaricati in (in tal caso l'uso di una chiatta troverebbe obiezioni per un motivo qualsiasi.

Gli archeologi non c'erano

All'ipotesi ora formulata non esistono, per il momento, obiezioni valide. La frammentarietà del materiale orienta in tal senso Lo dicasi per la varietà temporale dei reperti. Il problema della nave e del naufragio, con le sue incongruenze, cade da sé. Piuttosto, v'è da chiedersi perché la presunta officina abbia voluto liberarsi di un materiale che, ai nostri occhi, è pur sempre pregiato. Ma lo era anche agli occhi del proprietario o degli artigiani?

In realtà, nessuno dei pezzi riportati alla luce avrebbe potuto trovare, se messo in vendita, un compratore: per un motivo o per l'altro, si trattava di opere incomplete, o mal compiute, o danneggiate dopo il compimento. Un archeologo, certo, si sarebbe appassionato a esse; ma gli archeologi allora non c'erano, almeno come li intendiamo oggi. E dunque, anche se la definizione può sembrare dissacrante dopo tanta pur legittima ammirazione, in ultima analisi possiamo essere dinanzi agli scarti di un'officina bronzistica.

Possiamo: insistiamo sull'ipotesi, perché le ricerche sono ancora in corso e non da escludere che nuovi dati vengano a modificare il giudizio. Possiamo: perché non abbiamo il vizio di appassionarci irrevocabilmente alle nostre idee, e dunque ci resta dubbio, quello che gli scarti di un'officina potevano essere fusi anziché gettati in . Sarà almeno, un'interpretazione ragionevole scoperta nel suo insieme crediamo di averla proposta. Ed era, diciamolo francamente, ormai il .

Sabatino Moscati

Una delle teste di bronzo ritrovate al largo di Brindisi a sinistra le due statue recuperate il 1° settembre a Punta del Serrone alla presenza del ministro dei Beni culturali, Ronchey In alto due piedi e altri frammenti rinvenuti nelle scorse settimane

IN CITTA'

Dall'archeologia atteso il rilancio

BRINDISI

CARO ministro, non ci privi dei bronzi». Arrivato a Brindisi il 1° settembre per assistere al recupero di due statue dai fondali di Punta del Serrone, il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey si è trovato di fronte uno schieramento di docenti universitari, giornalisti, archeologi e storici, autori di lettera aperta pubblicata dai giornali locali.

Richiesta accolta: i bronzi non si toccano, il museo Ribezzo diventerà nazionale e sarà potenziato. il comitato costituito recentemente da gruppo di intellettuali ha un obiettivo più ambizioso: far sviluppare intorno a questa scoperta archeologica anche l'interesse turistico verso una città di passaggio, meta di migliaia di turisti che ogni anno arrivano nel porto per imbarcarsi sui traghetti diretti in Grecia. Il «Comitato per i bronzi» vorrebbe far ottenere al laboratorio per il restauro. La Provincia sta tentando di reperire fondi. «E' una proposta - afferma Angela Marinazzo, direttrice del museo brindisino -. Per il momento abbiamo messo in piedi un laboratorio di primo intervento sui bronzi, che serve a disidratare e desalinizzare i reperti ripescati a Punta del Serrone. Le due statue sono già a Firenze per essere restaurate, ma certo sarebbe bello avere qui una struttura in grado di occuparsi di tutti gli altri reperti. Si potrebbe far nascere scuola alle dirette dipendenze dell'istituto centrale per il il solo proposta che ora dovrà seguire il suo percorso politico». [a. t.]

Dagli archivi russi un saggio inedito scritto nel '32 dalla grande fotografa sul rivoluzionario messicano

Tina Modotti: il mio Zapata, eroe dei peones

«Non sapeva nulla di Marx, seguiva il suo istinto di contadino»

REGINA della fotografia, militante comunista, ma anche maestra dell'agit-prop. E' il ritratto inedito di Tina Modotti, rivelato in questi giorni dagli archivi di Mosca da cui uscito, a sorpresa, *Peoni messicani*, un libretto didattico-rivoluzionario scritto dall'artista udinese e diffuso in Urss. Il documento è stato scoperto da un collezionista pordenonese, Gianni Pignat, 40 anni, tra i fondatori del cineclub Cinemazero. La riproduzione originale delle 32 paginette in cirillico è ora esposta nella grande retrospettiva Villa Varda, a Pordenone, che per la prima volta raccoglie il meglio della produzione della fotografa, con immagini mai viste, concesse dai più autorevoli collezionisti internazionali.

Mexikanhoske Peoni era sepolto nella biblioteca Lenin. Pignat inseguiva un fantomatico catalogo di una mostra che la Modotti avrebbe tenuto in Urss negli Anni 30 (tra gli appassionati di fotografia si favoleggia di una grande esposizione allestita a Mosca, auspice il regista Eisenstein). Pignat si è invece imbattuto in uno scritto politico che rafforza l'immagine della Tina militante. Il documento è la traduzione in parole dei mirabili reportage fotografici dell'artista, giunta in Messico negli Anni 20 (vi morirà nel '42) per immortalare e appoggiare condizione contadina dopo la rivolta. Anticipatrice della scuola della Farm, ritrattista sociale ma anche maestra della perfezione formale, secondo la lezione del marito Weston, la Modotti conferma in questo scritto le simpatie per Trockij e l'amicizia per il rivoluzionario cubano Mella, assassinato in Messico sotto i suoi occhi. Ma soprattutto per la leggenda Zapata. [m. mel.]

Tina Modotti in un'immagine del 1928 e sotto Emiliano Zapata in abbigliamento da guerra A sinistra una foto dell'artista udinese

EMILIANO Zapata nacque e crebbe nello Stato di Morelos che era appannaggio di un gruppo feudatari dove l'oppressione e lo sfruttamento della classe contadina sfinita a dei peones aveva limiti.

Nello Stato Morelos nel 1910 trentatré proprietari terrieri possedevano quasi tutte le terre coltivabili. Essi rappresentavano il potere supremo dello Stato, stabilivano le tasse, amministravano la giustizia insieme con la Chiesa e la polizia. Questa situazione del resto, in un modo o nell'altro, esisteva anche in altri Stati: fu l'origine di una rivoluzione permanente.

Nel 1910 nello Stato Morelos tutti i peones insorsero. Sapevano di non aver niente da perdere, poiché non avevano neanche un palmo di terra propria. Non avevano altra speranza di liberazione se non la rivolta. Quando pativano la fame e cercavano di rubare po' grano campi dei possidenti veniva loro amputata la mano. Il loro odio verso gli oppressori abbastanza forte da far scoppiare un incendio rivoluzionario. Emiliano Zapata li invitò a seguirlo; tutti lasciarono le loro capanne e andarono dietro di lui incontro alla morte o alla vittoria.

Zapata era figlio di un povero contadino. Quando aveva 8 anni il possidente del terreno in cui viveva la sua famiglia proibì che le mucche dei Zapata pascolassero sui suoi terreni, poiché intendeva seminare da zucchero. Dopo alcuni anni il possidente sottrasse ai contadini del villaggio di Zapata la terra su cui c'erano le loro capanne. I contadini si sollevarono, inviarono delegati nella capitale, assunsero un avvocato; querelarono anche Porfirio Diaz, tutto fu inutile. Allora i contadini, guidati da Emiliano Zapata (che aveva solo 16 anni), si impossessarono con la forza delle terre.

Dal centro furono inviate in campagna delle truppe, i contadini furono uccisi, mentre Zapata fuggì con il fratello sulle montagne. Lì visse fino al 1910 quando gli giunse l'appello di Madero alla rivoluzione. Emiliano Zapata cominciò energicamente a riunire gente affumata, pronta a tutto. La calda sincerità del suo appello, la risoluteaza attirarono verso di lui centinaia di contadini e peones. Durante gli otto della sua lotta contro il potere dei possidenti ci fu nelle file dei suoi rivoltosi neanche un traditore. Più di una volta tentarono di corromperlo, offrendogli ingenti somme di danaro, perché mettesse fine alla lotta, ma ogni volta Zapata con disprezzo rifiutava. Il suo unico desiderio era di liberare i contadini dallo sfruttamento dei proprietari terrieri e restituire loro le terre sottratte.

Il programma di Zapata venne riassunto nel suo manifesto, noto come il «piano di Ajala». In questo manifesto egli reclama la restituzione ai contadini delle terre a loro sottratto, e inoltre confisca delle terre che appartenevano ai latifondisti e la loro spartizione tra contadini e peones senza terra (...).

Battaglione dopo battaglione, le truppe furono inviate nell'indocile Stato Morelos. Generale dopo generale, uno più sanguinario e violento dell'altro, capeggiarono spedizioni punitive contro gli insorti. Le truppe arrivavano nei villaggi, ordinandone la distruzione; davano fuoco a una casa dopo l'altro tra le grida raccapriccianti degli abitanti impazziti. Quando del villaggio rimanevano solo alcune mura bruciate, le truppe portavano vecchi, donne e bambini in città e li gettavano in carcere o anche semplicemente li abbandonavano alla loro sorte, all'accattonaggio, alla prostituzione. Quando nelle mani degli aguzzini capitava un in grado di portare un'arma, la punizione era ancora più semplice. Allo sfortunato davano in mano una vanga, segnavano un pezzo di terra e l'ufficiale che presiedeva alla punizione di solito diceva: «Volevi la terra? Benissimo. Tu riceverai esattamente sei piedi di terra per la tua tomba». E con i fucili puntati su di lui il contadino doveva scavare la tomba dove avrebbero gettato il suo corpo dopo la fucilazione. Molti da soli mettevano il petto contro il fucile e morivano al grido «Viva Zapata!».

Nessuna delle spedizioni punitive ebbe successo, nessuna di esse in otto anni riuscì a fermare il movimento di liberazione dei contadini sotto la guida di Zapata. Ma nel 1919 le truppe del governo di Carranza riuscirono a uccidere a tradimento Zapata. Lo Stato Morelos fu invaso dalle truppe. Quarantamila soldati sotto il comando del generale Pablo Gonzales, avido di sangue, di guadagni e carnefice di una crudeltà, diedero alle fiamme villaggio dopo villaggio, senza risparmiare donne né bambini. Queste orde portavano con loro terrore e distruzione. Tutto il raccolto fu distrutto, i boschi furono bruciati. Oltre 50.000 ettari di bosco furono arsi in cerca Zapata e dei suoi soldati. Perfino le piantagioni di zucchero che gli «zapatisti» avevano trattato con cura vennero devastate.

Ma Zapata e i suoi rivoltosi scapparono sulle montagne dove erano imprendibili; allora decisero di prenderlo con uno stratagemma. Con la scusa di un colloquio con i soldati, che avevano espresso il desiderio di unirsi rivoltosi, fecero scendere Zapata dalle montagne per incontro. Egli non si accorse del tranello e si presentò al luogo stabilito, come era stato convenuto. Lì raccolsero gli spari. Zapata cadde, trafitto dalle pallottole dei traditori. Zapata non aveva letto né Marx né Lenin, sapeva nulla del comunismo ma il suo istinto interiore di contadino povero e sfruttato, di figlio di oppressi, di genio spietatamente sfruttata gli suggerì l'unica strada giusta: quella della lotta.

Tina Modotti

Guerra e confusione sulla serata finale in tv: la sovrintendenza vuole un programma «decoroso»

Chiambretti-Carlucci, attenti a quei due

Niente incursioni per lui, niente abiti scollati per lei

VENEZIA. Giornata di fuoco ieri alla Mostra: Chiambretti «censurato», il direttore Gillo Pontecorvo colto da malore e una diretta tv su Raidue della premiazione di sabato lungamente patteggiata e finalmente ottenuta alle (per non danneggiare la diretta di Miss Italia su Raiuno), «proibiti- per quel pubblico che poi dovrebbe affollare le sale per vedere i film d'autore presentati alla Mostra.

Piero Chiambretti non è compatibile le pietre. Già. Una delle condizioni alle quali Palazzo Ducale è stato concesso alla Mostra del cinema per la cerimonia di consegna dei Leoni è che la manifestazione abbia «carattere culturale e artistico compatibile con il decoro monumentale» e che sia «sobria».

Una condizione, l'assenza del Chiambretti, non scritta, non ufficiale. Ma - fuori testo - il comitato tecnico (di cui fanno parte due soprintendenti e il direttore del Palazzo) avrebbe chiarito i termini di quello che intendeva per decoro: niente sbracature, tipo Cavallo Pazzo e Pippo Baudo di un anno fa; la presentatrice Gabriella Carlucci dovrà indossare un abbigliamento consono (forse un abito lungo e senza scollatura?); e soprattutto, «vade retro» il Pierino della Rai, il guastatore per antonomasia. Raidue che produce le ha assicurato che Chiambretti non ci sarà: appartiene a un'altra rete. E il comitato è detto sufficientemente appagato.

La censura censura, rendi austero rendi austero, si corre il rischio che la serata diventi una pizza e che i telespettatori fuggano. Certo, il curriculum regista Ugo Gregoretti, uomo di spettacolo brillante e salace, è di per una garanzia, ma una trasmissione che comincia alle 22 non ha le premesse di un grosso . E a questo punto anche il ruolo di Gregoretti, che doveva raccogliere con la consueta ironia gli della piazza, risulta svuotato. Il nostro sarà sul palco con la Carlucci a consegnare i premi.

Daniela Fargion, organizzatrice e produttrice della serata per la Rai, dice che la serata sarà «nello stile austero voluto da Pontecorvo e che al Palazzo Ducale sarà allestita una regia interna in un salone attiguo e che gli ingombranti generatori elettrici saranno sistemati in zattere apposite sul Canal Grande». Il direttore di Raidue Sodano ha diffuso una breve dichiarazione priva di polemica, in cui si dice «lieto che sia stata trovata una soluzione adeguata all'importanza e al prestigio della mostra. Abbiamo cercato di venire incontro a tutte le esigenze della Mostra e della Biennale modificando anche la programmazione precedentemente concordata».

La storia di questa cerimonia tv sembra una telenovela. Vietata in Piazza San Marco, trasferita a Palazzo Ducale, avrebbero dovuto trasmetterla in diretta alle 19, ora scelta dalla Biennale e giustificata dal desiderio di porre sullo stesso piano l'informazione televisiva e quella dei quotidiani. Ma ieri lo sponsor ha minacciato di ritirare il suo contributo economico - si parla di miliardo - e le conseguenze sul bilancio amministrativo della Mostra hanno finito col far slittare l'orario della premiazione alle 22, sempre Raidue che alle 20,30 manderà in onda un tv-movie, «Dalla finestra».

Il segretario generale della Biennale Raffaele Martelli s'è assunto lui il compito, ieri pomeriggio, di chiarire come e quando la Rai si occuperà della serata finale della Mostra, dopo questo tira e molla che va avanti da quindici giorni. Legge un foglio. Raiuno: «A caccia del Leone», immagini filmate da Piero Chiambretti, in onda dalle 18,25. Raidue: consegna dei Leoni d'Oro da Palazzo Ducale, diretta dalle 22 alle 23. Raitre: «Il Leone cacciato», di Piero Chiambretti, dalle 23,15 alle 24,15. «E questa - sospira - ancora non si sa sarà una diretta o una differita».

Ma anche da Palazzo Ducale, la consegna dei Leoni non poteva andare in onda ugualmente in prima serata? «La Rai avrebbe visto che c'erano altri programmi forti in concorrenza al sabato». Miss Italia? «Così si dice. La Rai ha ritenuto di non dover praticare alcuna concorrenza interna».

Ma a Chiambretti chi glielo ha vietato l'ingresso a Palazzo Ducale? «La Biennale certamente no». Allora sarà stata la Soprintendenza? «Io rispondo per la Biennale. Noi abbiamo chiesto una trasmissione in linea con le finalità della Mostra. Sul resto non siamo intervenuti. E non mi risulta che tra i compiti della soprintendenza ci sia quello di stabilire chi può partecipare e chi no a un programma tv». «La Biennale è un'istituzione culturale con cento anni di vita prestigiosa alle spalle, e ancora rinomata e apprezzata nel mondo. Farla destinataria di prescrizioni mi sembra improbabile e stento a credere che questi timori sul decoro e la buona riuscita dello spettacolo di sabato provengano da persone qualificate» afferma Luigi Mazzella, consigliere della Biennale, che ieri sostituiva il presidente nel ruolo di padrone al Palazzo del cinema.

Dopo la copertina anti-Pontecorvo «Radiocorriere», dalla quale peraltro la Rai aveva immediatamente fatto togliere il disegno, il gala dei Leoni trattato come una patata bollente ha fatto balenare l'ipotesi di un altro siluro al direttore della Mostra. Ma chi cerca dietrologie si ferma davanti alla massa di film Rai presenti a Venezia: se di siluro si tratta, non parte da Viale Mazzini.

Pontecorvo appare provato dalla fatica e forse delle polemiche: ieri si è sentito male, intorno all'ora del pranzo. Un mancamento che, nel giro di mezz'ora, è diventato, di bocca in bocca, un grave infarto con conseguente ricovero in ospedale. Ma sono bastati un caffè e un breve riposo per rianimarlo.

Ernesto Mario Lolli

Piero, amico di Gillo

Io deturpo? Allora mi ritiro (ma potrei anche fare un blitz)

VENEZIA. Chiambretti sta preparando il programma che andrà in onda su Raiuno e su Raitre sabato prossimo.

Chiambretti, non la vogliono a Palazzo Ducale, dicono non è decoroso.

Vorrà dire che rimango fuori. Noi non siamo Cavalli Pazzi, lasciati allo stato brado a Palazzo Ducale. Se per la riuscita del programma devono sacrificare un vitello, farò il vitello. Lo faccio per amicizia di Gillo Pontecorvo, anche mi ha battuto a tennis.

In nome della sobrietà, hanno equiparato lei al vestito della Carlucci. Si sente come una scollatura?

Certamente io indecente dello scollatura della Carlucci. Una delle tre, so che quale. Anche per il nostro trasmissione abbiamo preparato sobrie, quindi in linea richieste del soprintendente. Ah, lo deturpo? A questo punto rimango fuori, ma rimanga fuori anche lui, siamo uno pari. Vorrà dire che rideremo insieme nel ufficio.

Raidue ha garantito che lei non ci sarà: sarà, insomma, una trasmissione suria e sobria.

Raidue sono anni che fa ridere anche fuori il Palazzo, dunque il divertimento è assicurato.

Andrà, comunque, alla serata finale, magari con uno dei suoi blitz?

Decideremo quando supremo che cosa è previsto nella scaletta. forse sarà il caso.

Chiambretti resta sul vago, vuole preparare le sorprese. C'è un negozio, nel cuore di Venezia, dove si fabbricano i Leoni patinati d'oro per le premiazioni. Lui è andato quel negozio per farseli consegnare e farli sparire. Ma il colpo non gli è riuscito per le resistenze del negoziante. Ha dunque ribaltato la situazione, e se n'è fatto costruire uno apposta per lui, un Leone alla carriera.

Una delle tante riprese, chilometri di videonastro, registrati dalla sua troupe leggera, da quando la Mostra ha preso il via. E' in prefettura con un aspirapolvere, unica soluzione ai problemi di San . E' stato alla festa privata di Raul Gardini, dipinto con il lucido da scarpe: «Piacere, sono il Moro di Venezia». E' stato alla partita di calcio Venezia-Atalanta di Coppa Italia.

Ha intervistato Lello Bersani, il più celebre telecronista del cinema, e il press-agent Sergio Lucherini. Perfino il regista Marco Ferreri, che lo ha mandato a quel paese: «Detesto Chiappetti, spero che metta il piede in una trappola per conigli». Pure l'inviata speciale di Raitre, Monica Vitti, che non ha gradito l'incontro: «Nove telecamere per i suoi tre minutini», dice lui. Ha girato una scena con Paolo Villaggio, vero Leone alla carriera, e una partita di tennis contro Gillo Pontecorvo, alla quale sembra tenere molto.

Il direttore della Mostra ai suoi tempi è stato una buona racchetta: l'incontro sulla terra rossa si è dunque concluso in suo favore.

Che vi giocavate?

La direzione della Mostra: chi perde resta, chi vince se ne perché, ai tempi che corrono, la direzione è maledizione.

Dice Totti Sanguineti, che prepara il programma con Piero: «Hanno lanciato un siluro contro Pontecorvo? Noi saremo i suoi fiancheggiatori». **[m. l.]**

In Chiambretti-Pontecorvo al tennis, sotto la Carlucci

Sgarbi

«Interrogazione parlamentare»

Una decisione penosa, sono degli incapaci». Commenta così, il critico d'arte e deputato Vittorio Sgarbi, il veto della Sovrintendenza veneziana a Chiambretti. «Incapace» è il ministro Ronchey, «incapaces il sovrintendente Ricciardi. «Autorizzano lo spettacolo penoso del Campiello e si prendono con Chiambretti? Ma per favore. Sto pensando a un'interrogazione parlamentare».

Primo errore, secondo Sgarbi, è stato negare Piazza San Marco. «Il cinema è l'arte più feconda del '900, e si ritiene un gruppo di scrittori italiani provinciali più degno di tanti grandi registi? Il Campiello è stato spettacolo indecoroso, contro ogni linguaggio televisivo». «Forse coscienti dell'errore» quelli della Sovrintendenza tornati loro passi, «dettando condizioni assurde, che gli spettano. Non possono entrare nel merito di uno spettacolo. Il loro dovrebbe essere un giudizio statico, sul pericolo concreto che i monumenti. Ma Ricciardi non usa il cervello, bisognerebbe licenziarlo subito. La verità è che tutti, anche il ministro Ronchey, si riempiono la bocca con "giudizi tecnici" senza pensare a quel che significa. I tecnici diano giudizi tecnici, appunto, e lascino la tv a chi la sa fare». **[r. sil.]**

Pontecorvo

Questa Biennale che disperazione

VENEZIA. «Non esiste un caso Chiambretti - sostiene il direttore della Mostra Gillo Pontecorvo - anche perché non è previsto alcun intervento a Palazzo Ducale. E comunque, se invece ci fosse, vietarlo sarebbe una decisione inaccettabile. Così stiano certi che la presentatrice Gabriella Carlucci non si presenterà in mutande davanti alle telecamere. Mi sono affidato per il decoro e la buona riuscita dello spettacolo al mio Ugo Gregoretti, che stimo e apprezzo regista e come di gusto. Posso rassicurare chi dice di essere preoccupato: stia pure tranquillo sulla trasmissione. Sarei più felice di sapere che queste preoccupazioni non sono vere. I miei film, mia dovrebbero costituire una garanzia: non sono un giocherellone».

«Qui alla Biennale non riesco ad organizzare quello che voglio e non so neppure quello che posso ottenere - prosegue amareggiato Pontecorvo - : stamane (ieri per chi legge, ndr) mi sono alzato con la premiazione programmata, come a Cannes, alle sette di quando sono tornato da una partita a tennis con Piero Chiambretti - che vedrete sabato nei due interventi del simpatico disturbatore - ho appreso il orario. E va bene, una cosa però voglio assolutamente: l'arrivo delle star gondola, colpo d'occhio che, trasmesso in mondovisione, non può che fare bene a Venezia e alle Mostra».

«Adesso, con il nuovo orario televisivo - si preoccupa Pontecorvo - c'è il problema che le anticipazioni che abbiamo promesso ai giornalisti dei quotidiani arrivino ai telegiornali, rovinando l'effetto sorpresa della successiva cerimonia. Ho parlato con Silvio Berlusconi e mi ha garantito che i telegiornali della Fininvest non daranno i vincitori prima della diretta Rai, altrettanto mi ha assicurato Emmanuele Milano di Telemontecarlo».

L'ottava giornata della Mostra veneziana è cominciata ieri all'alba la foto di gruppo della giuria internazionale che subito dopo si è riunita, presente Gillo Pontecorvo, per dibattere le regole che si dovranno rispettare quando cominceranno le discussioni. **[e. b.]**

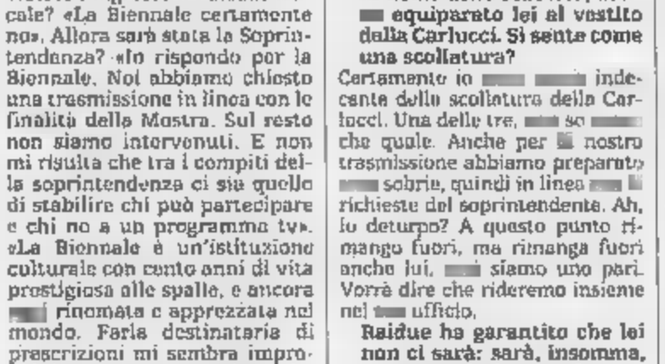
Jean-Claude Gallotta a Rovereto ricorda con un balletto la madre e il suo «lessico familiare»

Don Giovanni, divo rock pentito e mammone

Il grande trasgressore della danza torna ai buoni sentimenti

ROVERETO. Don Giovanni deluso e spaventato torna alla madre. In estrema e maliziosa sintesi si potrebbe così etichettare lo spettacolo che Jean-Claude Gallotta ha approntato per Oriente-Occidente. Accanto alla desolata rilettura del mito «burlador de Sevilla», che ha intitolato «La légende de don Juan», il caposcuola della «nouvelle danse» francese ha collocato novità assoluta, da lui stesso interpretata espressamente per il festival trentino: «Le solo des origines» dedicato alla memoria di sua madre che era di queste parti. Di tutte le donne che terrorizzano il nuovo don Giovanni resta dunque solo la figura materna a consolare la irrimediabile solitudine. Perché il vecchio seduttore vede, nella sua reincarnazione in un divo rock dei nostri giorni, completamente ribaltati i ruoli tradizionali. Non solo non spende più la fatica della conquista, ma è costretto a fuggire dalle scatenate fans che lo perseguitano fin nella sua camera d'albergo ove si rifugia, pentito e disgustato, in meditazioni escatologiche, cercando «Dio come un sedativo per passare una notte tranquilla».

L'alter ego di Gallotta per il «Don Juan» è artista straordinario che sembra davvero consumarsi in scena come il personaggio che interpreta. Pascal Gravat è infatti, oltre a scatenato danzatore, forte -natore di saxofono cantante e attore, insomma la personificazione della nuova formula spettacolare che Gallotta definisce D.T.M. (danse texte musique), nuova veste del vecchio sogno del teatro totale perseguito ultimamente soprattutto da Béjart del quale viene considerato il continuatore. Ma tutta la compagnia, come è stato già rilevato da Sergio Trombetta alla prima italiana a Torino, si è riconfermata a notevoli livelli di valore e di espressività.

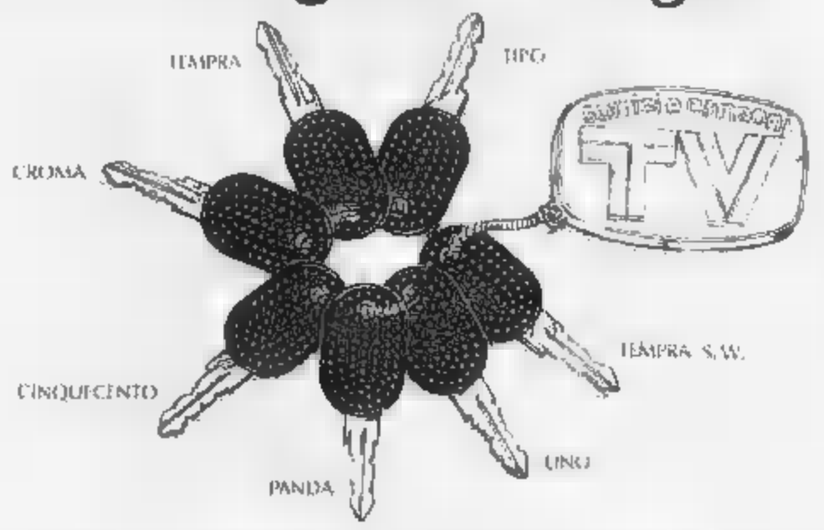


Incandescenti acclamazioni a Rovereto per il gruppo di Gallotta

L'accostamento del «Solo» all'inferno rock di don Giovanni è quanto di più traumatico si possa immaginare, ma, nello stesso tempo, appare voluto e significativo, quasi con intento didascalico. Gallotta entra in scena timidamente in abbigliamento del tutto casual con i suoi occhialini da intellettuale di provincia. Inizia una danza morbida, una sorta di girotondo da ragazzi accompagnato al pianoforte dal suo abituale collaboratore musicale, Henry Torgue, che non per niente si ispira alle pagine infantili di Debussy. Torgue aveva già commentato le meditazioni di don Giovanni pagine altrettanto delicate, in contrasto con la fragorosa colonna sonora rock del resto del balletto. Poi Gallotta si avvicina al microfono e sussurra, con molto pudore, in italiano, il suo piccolo lessico familiare. Ricorda sua madre in bicicletta sul lago di Garda e poi le dedica la danza. Il tenero omino in scena è a metà tra Chaplin e Marceau, un autentico clown patetico. Par quasi incredibile che un artista considerato dissacratore di ogni tradizione possa invece offrirci una pagina così delicata e poetica. Ma è lo stesso Gallotta a metterci in guardia sulla impossibilità della trasgressione, oggi, proprio a proposito di don Juan. E, sembrerebbe aggiungere, l'unica maniera di trasgredire è tornare all'antico e giocare coi buoni sentimenti. E quale maggiore sentimento, dell'amore materno? Il pubblico di giovani che lo ammira è addirittura andato in delirio e il teatro Zandonai è risuonato a lungo di incandescenti acclamazioni.

Luigi Rossi

Programmate la stagione TV e la stagione delle gite



Sorrisi regala 7 splendide auto FIAT l'anteprima della nuova stagione TV

Su TV Sorrisi Canzoni la nuova stagione comincia alla grande. Nel numero in edicola, tutte le novità, i programmi e i personaggi che ci attendono in TV per i prossimi mesi. E fin dalla copertina una sorpresa: dalla Cinquecento alla Croma, potrete vincere una delle sette automobili della gamma Fiat.

sorrisi e canzoni TV

Disegnato Adv. AUT. N° 478/86

Ieri in concorso a Venezia «Orlando» della Potter e «Il poliziotto sentimentale» della Muratova

Sessi intercambiabili, come i sentimenti

Un uomo-donna, un poliziotto-mamma dominano le opere delle due registe

Tilda Swinton è la protagonista di «Orlando», l'incantevole trascrizione del romanzo-scherzo scritto da Virginia Woolf a 46 anni nel 1928. Orlando attraversa il tempo Seicento ai giorni nostri, cambiando sesso

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un uomo-donna, un poliziotto-mamma: la intercambiabilità dei sessi e dei sentimenti domi- per un giorno la Mostra nei film di due registe. Applauditissimo, «Orlando» di Sally Potter, opera prima singolarmente matura d'una regista inglese quarantaquattrenne, protagonista Tilda Swinton, è l'incantevole trascrizione del romanzo-scherzo scritto da Virginia Woolf a quarantasei anni nel 1928: un testo che Attilio Bertolucci definisce «una lettera d'amore a Vita Sackville West, l'amica che riusciva a conciliare in sé il mascolino e il femmineo; stupenda metafora dell'Inghilterra nel mutarsi sociale e culturale lungo il corso di tre secoli».

Il film racconta per brevi scene la eloquente fantasia di Orlando, giovane gentiluomo seicentesco favorito della regina, che attraversando il tempo sino al nostro presente cambia sesso diventando donna per non dover uccidere né essere ucciso in guerra, s'innamora ragazze e ragazzi, impara a praticare l'amore, la poesia, la politica, la società, l'eros, la solitudine: «Due persone. Nessuna differenza. Soltanto il sesso è diverso». Recitato magnificamente da Tilda Swinton dalla faccia ammaliante, ben fatto, bellissimo da vedere anche per via della fotografia raffinata di Alexei Rodionov e dei costumi perfetti Sandy Powell, «Orlando» è disseminato di segni d'una cultura più bisessuale che femminista.

La regina Elisabetta I, che fa di Orlando il paggio prediletto, è interpretata da Quentin Crisp, 83 anni, lo scrittore anche di «The Naked Civil Servant», resoconto autobiografico d'una esistenza difficile e combattiva di funzionario statale omosessuale. Attori in abiti femminili recitano in palcoscenico durante il Grande Gelo di Londra, quando persone e animali rimanevano imprigionati nelle acque ghiacciate del Tamigi, i corpi si polverizzavano per l'immenso freddo e la Corte trasformava catastrofe in un nuovo divertimento danzando sui pattini. Si moltiplicano i baci profondi uomo-uomo, donna-donna. Billy Zane, il bellissimo ragazzo bruno di «Calma piatta» (purtroppo notevolmente ispessito), molto amato dalla comunità omosessuale internazionale, appare nella breve parte dell'impetuoso libertario americano insieme con il quale, nell'età vittoriana, Orlando-donna scopre la passione e discute: «Se io fossi uomo, non vorrei una libertà conquistata con sangue», e lui: «Se io fossi donna, non vorrei perdere mia vita in e figli». Nel lieto fine contemporaneo, Orlando, che inforca una grossa motocicletta ed ac- figlia bambina pugnace quanto lei, ha raggiunto la serenità appagata di chi si sente uomo né donna, ma una persona.

«Cuvstitel'nyi milicioner», il poliziotto sentimentale di Kira Muratova (ma la quasi sessantenne regista di Odessa ha precisato che la traduzione esatta è piuttosto «poliziotto sensibile»), interpretato da Nikolaj Sadchin, Madonna maschio con tenerissimi sentimenti materni: trova una neonata sotto i cavoli, la ama subito, per adottarla si batte contro la moglie reale tribunale viene sconfitto da un'altra aspirante madre, si consola alla prospettiva d'avere un figlio proprio. Muratova, che tre anni fa fatto «La sindrome astenica» un film terribile e molto bello sulla società sovietica, definisce questo piccola icona da mercato, stile kitsch elettrico-naif». Il senso della vicenda è forse che, cadute le speranze palingenetiche, conviene almeno salvare la vita d'un bambino, curare gli affetti privati. Ma i toni restano grotteschi intorno al poliziotto-mamma il mondo è caotico, aggressivo e rissoso, si personaggi folli primari quanto quelli del circo di Gianni Ippoliti, dilatano immensi sbadigli, si levano cori di banalità ripetitiva intollerante: «Dica, sporco ebreo, è ebreo anche il suo cane?».

Una debolezza irrisolta, uno squilibrio cattivo, buffoneria disperata abbastanza simili si ritrovano nell'opera prima dell'attore polacco ventiquattrenne Rafal Wieczynski presentata alla Settimana della critica. Il titolo, «Una piccola storia di assassinio, sentimento e di un altro comandamento», vuol prendere in giro «I dieci comandamenti» di Kieslowski, maestro detestato dall'autore che gli imputa ipocrisia moralismo, e che per una storia d'amore tre adotta la amoralità disordinata, dolente e ridicola delle passioni e della Polonia contemporanea.

«Il trittico di Antonello» siciliano Francesco Crescimone, primo film finalmente realizzato a cinquantacinque anni con grande sacrificio personale, presentato alla Vetrina del cinema italiano, racconta attraverso le donne di tre generazioni d'una ricca famiglia tre sconfitte nella storia di Sicilia: fallimento del movimento ottocentesco dei fasci dei lavoratori, fallimento negli Anni Quaranta del movimento separatista, il fallimento contemporaneo. anche qui ci sono coppie di uomini che ballano avvinti il tango della gelosia: ma soltanto perché le donne non ci sono.

Lietta Tornabuoni

Conflitto infinito

Il primo film in lingua curda sul popolo straziato e senza patria

VENEZIA. Il primo film in lingua curda (ma realizzato in Germania), un regista curdo trentaseienne già cantante musicista che ne è pure protagonista e sceneggiatore, sul popolo curdo straziato e privato della patria, è intitolato «Klamek ji bo Beko» (Un canto per Beko) e presentato alla Settimana della critica. Molto semplice, antropologicamente e politicamente molto interessante. L'autore debuttante Nizamettin Ariò, seguendo storia di un uomo alla ricerca del fratello (fuggito per non fare il servizio militare nell'esercito turco venendo costretto a sparare sulla propria gente e unitosi ai guerriglieri curdi nel Kurdistan iracheno), racconta gli usi i costumi, i sentimenti e il dolore, la cultura e la tortura del suo popolo conflitto fine.

Si sa che i venticinque milioni di curdi, musulmani, sono divisi tra nazioni diverse, Iran, Iraq, Caucaso, Turchia; che da sempre aspirano a un Kurdistan indipendente. Si sa che in Turchia i curdi si vedono negata l'identità non possono parlare la propria lingua, che nell'esercito turco possono essere esclusivamente soldati semplici, che nelle repressioni antiguerriglia vengono malmenati, arrestati, espropriati, fucilati, che vengono uccisi da bombardamenti mitragliamenti di guerre a loro estranee come quella Iran-Iraq, mentre interi paesi curdi vengono «dichiarati sciolti», cioè distrutti con l'esplosivo o col fuoco. Il film segue gruppo di nomadi pastori pecore, affollato di bambini rimasti orfani: una specie di nuova famiglia ricca d'affetti nuovi per protagonista, che non troverà il fratello «traditore» finito ucciso un guerrigliero curdo e che ripercorrerà la vicenda (anche con il film) una volta emigrato in Germania.

[L. c.]

«NON OMAR»:

Stefania Sandrelli, Ornella Muti e Barbara D'Urso in «Non chiamarmi Omar»

«Con Altan di riproveremo»

VENEZIA. Quelli di Staino rotolano l'uno sull'altro, s'acchiappano, si perdono, si toccano, sfuggono. Rumorosa e incosciente, la banda Staino porta al Festival quella confusione estati romane di Nicolini che fino ad oggi non c'era stata. Sono tanti, le donne, le molte donne di «Non chiamarmi Omar» fanno un gran casino. Non è caso che proprio stamattina Staino abbia affidato a Bobo il suo ultimo pensierino sulla condizione umana. Dice Bobo parlando, fa sempre, alta voce: «Finalmente ho capito Tinto Brass. A una certa età, con cinque donne bellissime a disposizione, è meglio farci un film».

Sergio Staino ride dietro il suo barbone patriarcale, tutto contento dell'accoglienza che il film ha avuto al Lido: la collocazione di sera fuori ogni possibile gaffe che mette a posto la sua coscienza d'intellettuale di sinistra; la feste organizzate al di fuori di ogni sponsorizzazione ufficiale, in tono smandrappato e movimentista con il complesso rock che suona nello slargo dei giardinetti; il formaggio e il vino fatti arrivare appositamente dal Friuli e distribuiti a piene mani da quindicino sign che questo vino e questo formaggio lo producono davvero. E che fa se alla Mostra, sino ad oggi, c'era arrivato una volta sola, tanto tempo fa, come studente d'architettura per urlarle contro? Anche Pontecorvo era contro la Mostra e adesso la dirige. Tullio Altan, l'altra metà del film, appare bile e distaccato come un filosofo greco. L'inscindibile patto due che ormai li lega lo ha costretto a lasciare il suo paese tra i monti e la quiete dentro la quale nascono le sue fulminanti vignette spedite via fax ai giornali. Nemmeno per un momento, lo ammette, ha pensato di non esserci. «Per spirito corpo», dice. «Perché si assumesse le sue responsabilità», dichiara invece Staino. Il quale Staino, non soddisfatto di aver trascinato Altan in questa avventura cinematografica impossessandosi del suo «Nudi e crudi», trasformandolo quattro con lui in una sceneggiatura, minaccia, perfidamente, di coinvolgerlo in un nuovo, futuro film. Un film da girare materialmente in due: due a scegliere gli attori, due litigare per i soldi, due a guardare nell'occhio della macchina da presa, due a dire ciak. Altan ascolta e tace: «Non mi pare d'esserne capace», sospira. Ma Staino insiste. Rimandato ad ottobre un

promette un altro film

5+ per il primo film «Cavalli si nasce», speranzoso di ottenere l'agognata promozione grazie all'aiuto di Altan, intende compiere un ulteriore passo avanti trascinando sé il suo compagno: portare sulla pellicola invece che storia scritta soltanto da Altan, addirittura una storia già tradotta fumetto, per vedere gli riesce di dare corpo a un segno di matita. «E' una sfida che mi tenta», afferma ribaldo mentre Altan, ormai altrove, lo sguardo sul azzurrissimo, mormora: «La fedeltà al fumetto può essere un obbligo atroce».

Alla conferenza stampa collettiva arrivano alla spicciolata. Stefania Sandrelli invocata a gran voce come unica diva è l'ultima ad entrare, Ornella Muti è la sola che manca all'appello. Pier Francesco Loche, quello di «Avanzi», è il solo cui chiedono autografi in ossequio al potere prepotente della tivù. Altan Staino implora il Wwf di non denunciarlo per crudeltà inflitte durante le riprese allo scarafaggio con cui si apre il film. Gianni Covina esalta il suo fascino virile mortificato nella pellicola da un dente d'oro e una gobba sostenendo di essere stato chiamato a recitare in un film ad alto contenuto erotico. Stefania Sandrelli ha sonno e corre subito in camera a dormire. Barbara D'Urso, Elena Sofia Ricci e Corinne Cléry sono senza freni e si offrono scatenate ai fotografi. La cosa più stravagante e distruttiva del film, raccontano, è girare nella gargonnière di un viado brasiliano: «C'erano pacchi di riviste pornografiche con illustrazioni di tutti i tipi d'amore, oggetti disparati buoni per ogni forma accoppiamento, soprattutto tanti preservativi mai visti, a forma di mano, di porcellino, di cane, dentati, doppi, coloratissimi».

Simonetta Robiony

«BELLISSIMA PUBBLICITA' BANCA,

Tre spot, tre incubi dal cuore di Fellini

VENEZIA. Presentati in anteprima alla Mostra, i tre spot pubblicitari realizzati per Banca di Roma Federico Fellini, protagonisti Paolo Villaggio e Fernando Rey, sono bellissimi: semplici e complessi, rassicuranti, divertenti, ricorrono con grande efficacia alla suggestione psicologica. Tre incubi (e almeno due sono autentici incubi felliniani, a tempo annotati e disegnati nel Libro dei Sogni del regista), identico impianto narrativo: situazione angosciosa, intervento dello psicoanalista, provvido aiuto della banca, serenità riconquistata.

Nel primo spot, il grassissimo Villaggio percorre in automobile un lungo tunnel, canterellando per tenersi compagnia e farsi animo: ma soffitto tunnel comincia ad aprirsi in crepe, polvere calcinacci cadono sul tetto dell'auto, l'uscita è bloccata. Nel secondo, Villaggio, puerilmente vestito alla marinara, corteggia in cantina una signora bionda che gli dice qualcosa in una lingua straniera; Villaggio chiede «C'è qualcuno che può tradurre?», «Sì, io», risponde un leone facendosi avanti, «dice che nel profondo sei rimasto un bambino»; poi il leone si mette a piangere, con grosse lacrime strazianti. Nel spot Villaggio siede a colazione in campagna con giovanissima bionda, è euforico, felice: d'improvviso s'accorge che la tavola è saldata a binari ferroviari, che un treno minaccioso s'avvicina sempre più travolgerlo, «proprio adesso che avevo deciso di dire tutto mia moglie...».

Federico Fellini e Paolo Villaggio ieri a Venezia con i loro bellissimi spot

In tutti e tre i casi Villaggio si sveglia angosciato dall'incubo; si ritrova davanti alla scrivania dello psicoanalista, che gli spiega con quieta dolcezza i significati del sogno e gli consiglia d'affidarsi alla banca per ogni problema non psicologico. Nel finale, nel confortevole salone della banca, Villaggio dorme sereno nel suo letto, finalmente pacificato.

[l. t.]

Murfi & Sandrelli sorrisi sbadati

VENEZIA. Il tizio che nel video vediamo spalare la neve fronte alla sua villetta come un cittadino qualsiasi parlare in modo pacato seduto familiarmente davanti camino suo soggiorno; e che nel manifesto sorride incorniciato motto «Il futuro è ora», sullo sfondo della bandiera a stelle e strisce, si chiama Jack Tanner, candidato alle presidenziali sul fronte democratico. Salvo che l'hanno inventato dal nulla e messo in gara due caustici fustigatori del sistema politico americano: il regista Robert Altman e Gary Trudeau, geniale creatore della striscia «Doonesbury», sceneggiatori dei suoi episodi televisivi «Tanner 88», realizzati e mandati in onda via sulla Home Box Office in coincidenza con la campagna presidenziale di quell'anno.

Tutta calata nella realtà, la miniserie è ambientata nei luoghi dove svolse la lotta per la candidatura democratica, New Hampshire a Detroit, dal Michigan ad Atlanta, negli studi televisivi e nelle piazze, accanto a veri aspiranti alla presidenza come Gary Hart e Bob Dole e in mezzo alla gente di ogni razza e condizione sociale; e dimostra che in assenza di programmi possono bastare un aspetto gradevole e una faccia che ispira fiducia, come quelli dell'attore Michael Murphy interprete del ruolo protagonista, per acquistare credibilità politica.

Gli episodi I sono presentati a «Finestra sulle immagini» sono pieni di ritmo e battute spiritose e non risparmiano nulla e nessuno, dei mass-media al Congresso. Tuttavia fare di «Tanner un capolavoro satira politica è l'abilità diabolica cui Altman viviseziona corpo della campagna elettorale, rivelandone allo spettatore i meccanismi mistificatori come mai prima d'ora. E dire che di film sull'argomento gli americani ne hanno fatti di tanti e ottimi, da «Il candidato» a «Bob Roberts» di imminente uscita in Italia. Per non parlare della sapienza con cui il regista gioca tra cinema e televisione, muscolando le carte della finzione e della realtà in quella che sembra una prova generale del recentissimo «The Player», premiato a Cannes.

Dopo un prodotto tale classe, non è facile parlare di «Non chiamarmi Omar» (Venezia Notte), una commedia che ruota intorno a un talk-show radiofonico per dipingere un affresco irriverente del nostro Paese oggi. Nonostante la simpatia che suscitano Staino, regista, e il suo complice alla sceneggiatura Altan, nonostante l'evidente divertimento dei tanti attori - citiamo per tutti le adorabili Stefania Sandrelli, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci e il sempre bravo Gastone Moschin -, qualche risata, il film arriva a convincere, soprattutto se si guarda in chiave di denuncia politica.

Nella cornice di una Milano invernale nebbiosa (come il mondo in cui viviamo) s'intreccia un giallo all'italiana pieno di cadaveri poco eccellenti. Dietro c'è la longa manus della P2, la vicenda Calvi; ci sono un questore, un deputato e un barone della medicina, in rappresentanza sistema dirigente marcio, che convengono tutti e tre ospiti della trasmissione condotta da un Michele Mirabella, sempre pronto a fare spettacolo sulle disgrazie altrui. Staino e Altan ironizzano sullo stupidario radiotelevisivo, alternando il racconto di piccole storie di quotidiana follia urbana, ma rimangono alla superficie delle cose e l'insieme ha un andamento sbadato.

Alessandra Levantesi

PERSONAGGI

LA DIVA NUDA QUANDO?

JENNIFER BEALS ha fatto molta fatica a capire perché nessuno degli italiani volesse tradurre il suo film «In the soup» il titolo «Nella zuppa». Il fatto è che i superstiziosi cinematografari dopo il fiasco di «Zuppa di pesce» di Fiorella Infascelli si sono convinti che la parola zuppa nel cinema italiano porta male.

MARCO produttore con altri di «Volevamo essere gli U2» il più invidiato dai produttori perché possiede a Roma il cinema Eden dove farà uscire subito suo film: gli altri fax e telefoni sono tutti alla ricerca di una sala qualunque purché disponibile subito per fare uscire la propria pellicola, terrorizzati dall'idea che piombi sul pubblico l'americano «Basic Instinct», assai più temuto di «Batman 2» che i tempi e le mode hanno relegato nella categoria film per ragazzi.

CHIARA CASELLI, protagonista di «Nero» è arrivata a Venezia da settimana con il suo fidanzato Stefano Dionisi ma solo l'altro giorno s'è fatta vedere alla Mostra con una tutina poco più ampia di un costume da bagno coperta da una giacca bianca: l'insieme suggeriva l'idea che sotto fosse assolutamente nuda. Se fosse arrivata prima, ha spiegato, avrebbe disturbato i due giorni di celebrità che toccano a Dionisi per il suo «Verso Sud».

Jennifer Beals

cioè la rassegna sui film vincitori dei Leoni d'oro dal '32 ad oggi esaltata perché la cineteca della biennale di Venezia possiede la maggior parte delle pellicole. L'idea originaria di proiettare gli storici Leoni d'oro al Lido, in occasione del Festival era stata di Matteo Spinola e Graziella Lonardi, subito raccolta da Adriano Aprà e Patrizia Pistagnesi. Dopo una di contatti, si è arrivati alla constatazione che c'erano solo quindicina di film e, fra l'altro, neanche tutti dei Leoni d'oro.

IL PROGRAMMA

FILM TV
LA CORSA DELL'INNOCENTE di Carlo Carlei, fuori concorso omaggio a Franco Cristaldi (Italia), ore 17,30, Sala Grande.

ME AND VERONICA di Don Scardino (Usa), ore 30, Palagalileo.

DISCESA DI A LA Aurelio Grimaldi, ore 20, Palagalileo, ore 21,30, Sala Grande.

A MIDNIGHT (Schiarita mezzanotte) Keith Gordon (Usa), ore 23,30, Sala Grande.

SETTIMANA DELLA CRITICA
MINDNER DAN DE ANDERE (Meno morta degli altri) di Frans Buyens (Belgio), ore 15, Sala Grande.

FINESTRA SULLE
EL CIELO (Il cielo sale) di Marc Recha (Spagna), **SEVILLANAS** di Carlos Saura (Spagna), ore 17, Palagalileo, ore 22,30 Sala Excelsior.

DEL
QUATTRO FIGLI UNICI di Fulvio Wetzl, ore 11, Sala Grande.

RETROSPETTIVA
STRANGE INTERLUDE (Strano Interludio) di Robert Z. Leonard (Usa), ore 17, Sala Excelsior.

THE SIN OF MADELON peccato di Madelon Claudet) di Edgar Selwyn (Usa), ore 17 Sala Excelsior.

Il 23 settembre si sceglie l'erede italiana di Vivien Leigh

Caccia aperta a Rossella

Candidate Brigliadori, Omaggio, Sciò e sette esordienti
In giuria la Melato, Giannini e forse la scrittrice Ripley

ROMA. Intramontabile «Via col vento». L'altra sera, su Raiuno, il filmone di Victor Fleming ha avuto sei milioni e trecentocinquantamila telespettatori. E intanto sale l'attesa sul volto italiano che concorrerà per incarnare l'erede di Vivien Leigh: Maria Rosaria Omaggio, Eleonora Brigliadori, Yvonne Sciò o una delle sette bellezze sconosciute che sono arrivate in finale nella selezione di Canale 5. Il quesito sarà sciolto il 23 settembre, negli studi di Cinecittà. Dalla giuria internazionale chiamata a scegliere la nuova «Scarlett», protagonista del megasceneggiato coprodotto dalla Silvio Berlusconi Communications insieme alla Cbs, alla Rhi Entertainment e a Kirchgruppe. La vincitrice italiana dovrà in seguito vedersela con le candidate degli altri Paesi: la nuova Rossella O'Hara, quella definitiva, sarà infatti consacrata il 5 ottobre, nella finale mondiale in programma ad Atlanta, la città che fece da scenografia all'assedio delle truppe nordiste in una delle scene più famose del film originale e dove ebbe luogo la prima di «Via col vento».

La selezione italiana sarà proposta la sera del 24 settembre in uno speciale di Canale 5 presentato da Enrica Bonaccorti. In quell'occasione saranno trasmessi anche i provini di ciascuna concorrente girati da Alberto Lattuada. Ancora da definire la composizione della giuria: per ora sembra certa la partecipazione di Mariangela Melato, Giancarlo Giannini, del direttore del settimanale «Sorrisi e canzoni» Gigi Vesigna, del produttore americano Robert Halmy. Anche Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest, potrebbe partecipare in veste di giurato.

Ma la più attesa in giuria è lei, Alexandra Ripley, di New Orleans, autrice del best seller «Scarlett-Il seguito di "Via col vento"», i cui diritti tv sono stati al centro di un'asta combattutissima e la cui posta era appunto la realizzazione dello sceneggiato televisivo. Tuttavia la presenza della Ripley è ancora incerta. Sembra infatti che abbia problemi familiari che le rendono problematico lasciare gli Stati Uniti anche se per pochi giorni.

La selezione per la nuova Rossella O'Hara, preceduta da migliaia di provini promossi in ciascuna delle nazioni che partecipano alla coproduzione, si ispira alla leggendaria ricerca avviata nel 1938 dal produttore di «Via col vento», David Selznick, per trovare una Scarlett degna del successo del best seller di Margaret Mitchell, forse il libro più tradotto dopo la Bibbia. Circa 1400 candidate si presentarono ai provini, tra cui numerose dive di Hollywood come Claudette Colbert e Bette Davis. Ma su tutte la ebbe vinta l'inglese Vivien Leigh, occhi blu, capelli neri, sorriso con fossette e perfetta dizione anglosassone che fece storcere il naso a quanti si attendevano una Rossella con l'accento strascicato degli Stati del Sud. [s. n.]

Eleonora Brigliadori, candidata

SETTEMBRE MUSICA

Grande successo del soprano al Conservatorio in un concerto di romanze

Viaggio nell'opera con Devia

La magia di una voce splendida e seducente

TORINO. Grande festa al Conservatorio per Marcella Devia: gli appassionati dell'opera, più che quelli della musica da camera, si sono dati appuntamento per ascoltare la voce di questo soprano che, da quando è salito nella alte sfere della fama e del successo, non s'è più visto sul palcoscenico del Teatro Regio. E la Devia non li ha delusi: dapprima cantando alcuni pezzi da camera di Rossini, Donizetti e Bellini, poi, inserendo con sempre più frequenza nel corso dell'esecuzione, durante e fuori programma, celebri pezzi d'opera: «Semiramide», «I Puritani», «La Sonnambula», «La Rondine», «Gianni Schicchi», «Rigoletto». Magnifico e vasto panorama, alla fine del quale ha avuto l'immagine completa della grande versatilità che caratterizza la voce e la tecnica della Devia: la coloratura, il canto acrobatico, l'agilità del soprano leggero per lei non hanno segreti. Ma la cantante possiede pure una capacità di espressione lirica.

Oltre allo stile elegante ed appropriato, la voce della Devia seduce per la qualità del suono che si fa sempre più bella a mano a mano che sale nel registro acuto: le smorzature della voce, le filature, quell'attaccare la nota in pianissimo, poi crescere e nuovamente smorzarla in un soffio, sono le infallibili che ella usa per caricare d'espressione ciò che canta. Temperamento lirico, più che drammatico, si impone per qualità propriamente musicali: il resto viene dopo, quasi automaticamente, in seguito alla purezza del canto ed alla bellezza del suono. Con un accompagnamento più incisivo di quello fornito, al pianoforte, da Paola Molinari, il concerto avrebbe forse avuto maggiore profondità espressiva: ma bisogna anche riconoscere che certe romanze da camera si fermano talvolta ad un manierismo privo di vita. Altra cosa ha fatto invece irruzione sul palcoscenico ogni volta che la Devia ha cantato un pezzo d'opera. [p. gal.]

Ad Assago un successo strappato coi denti

Puri e Dire Straits l'orgoglio in musica

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' una chitarra assassina, quella di Mark Knopfler. Mira giusto, al cuore e al cervello, con una punta di virtuosismo orgoglioso; ma rimane cocciutamente nel proprio terreno, non cerca mai di strappare l'applauso. Basta guardarlo, Knopfler, l'ultimo di una generazione di grandi chitarristi: non è un divo, non si atteggia e non se la tira; non frequenta dimensioni epiche e arrogiate, e nonostante la sua voce timida ricordi in alcuni passaggi quella di Lou Reed, non ha nemmeno dalla sua un qualche passato maledetto che giustifichi brividi adolescenziali. Figurarsi. «Dire Straits», il nome del gruppo glorioso di cui è leader, significa più o meno «tremende ristrettezze economiche», e gente che la prende così bassa è molto lontana, per elezione, dal divismo. Sarà forse in quest'attitudine normale una delle spiegazioni del successo alterno nella serata di debutto del lungo tour italiano, lunedì scorso al Forum di Assago.

Dodicimila persone, appena la band parte con «Calling Elvis», fremono e plaudono fino a commuoversi e imbarazzare Mark e i suoi otto compagni; il ruggente metallo di «Heavy Fuel» li esorta e galvanizza ancor più. Anche Romeo, con quella sua Juliet da marciapiede, accende lumini: la verso «Sultans of Swing», il brano che lanciò la band nel '78, è come se la gente di sotto fosse all'improvviso colta dalla noia. Con qualche ragione: il sax del pur bravo Chris White è troppo ridondante e spesso gratuito; e la tastiera spara suoni d'organo esagerati. Le cose più antiche, quelle che hanno fatto grandi i Dire Straits, vengono rivisitate in lunghe suites stile Anni 70; e per «Sultans», ad esempio, la platea esplode in applausi ritmici che sembrano costringere il gruppo ad andare più veloce, fino al ritrovato trionfo finale. Ma l'impressione è anche che i ragazzi abbiano perso la capacità di ascoltare la musica, quella almeno che non si contenta dei tre minuti del disco e cerca nella dimensione live libere strade di ispirazione. E questo è lo stile dei Dire Straits: un rock-blues che rimane nei propri territori, ma s'intrufola nel folk, passeggia per i non verdi prati del pop un po' sinfonico, s'infila birichino nello spirito del rock più puro e spazia fino al country: oggi di gran moda, di cui Knopfler è cultore ed elegante divulgatore, il padre da aver riesumato per la formazione attuale della band pedal steel guitar, quella di Paul Franklin.

Mark Knopfler e i suoi: nessuna concessione ai facili applausi

Insomma, la musica targata Dire Straits, tranne qualche scivolone, è musica suonata e non enfatizzata. La platea si ricompone all'entusiasmo quando i brani tornano a farsi immediatamente riconoscibili, come nel caso di «Every Street», che dà il titolo all'ultimo album che da ormai più di un anno tiene unita la band in tournée. Nel finale, c'è la solita manfrina della scomparsa della band a luci spente, e del suo ritorno in scena dopo reiterati applausi; e per i bis arrivano i brani che tutti aspettano, «Money For Nothing» e «Brothers in Arms», a portare la band verso un successo pieno. Ma conquistato con i denti.

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: stasera e domani Milano; 11/12 Verona Arena; 14 Firenze; 16/17 Roma; 19 Cava dei Tirreni.

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata.
Hyundai in Italia scorge Agip

HYUNDAI LANTRA. CLASSE INTERNAZIONALE DOHC.

Un nuovo concetto di classe si fa strada.
È la Lantra, con marmitta catalitica di serie.
Docile e silenziosa esprime tutta la sua potenza grazie al nuovo motore 1600 cc, 16 valvole, iniezione elettronica (MPI), doppio albero a camme in testa (DOHC). Disponibile anche nella versione 1500 cc MPI catalitica. Da lire 18.150.000 chiavi in mano.

LANTRA 1.6 GLS - 16 valvole DOHC. Di serie.
Lire 20.200.000 chiavi in mano

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia.
Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

CONCESSIONARIA UFFICIALE
Autostandar 5
corso Vercelli 330, Ivrea
Tel. 0125 61.53.72

VIVU' & VIVI'

Tutto quello che vorreste sapere su fiori e piante, ma alla buona

VERDISSIMO, su Raidue ogni mattina alle 9,30, è [illegible] piccola e lussureggiante isola televisiva per gli appassionati [illegible] piante e giardini.

Un'isola nel mare aperto, visto che altro [illegible] si trova, dedicato ai pollici verdi o agli aspiranti tali, in [illegible] delle reti che pure ambiscono [illegible] prendersi a cuore le sorti di un'umanità sempre più spezzettata fra consigli per gli acquisti e telenovelas lacrimevoli ma incapace di ripararsi una guarnizione senza l'aiuto [illegible] un vorace idraulico. Mentre «Linea Verde» di Raiuno vola alto e non solo simbolicamente, visto l'imbarazzante e dispendioso ricorso all'elicottero di Federico Fazzuoli, l'estivo «Verdissimo» resta, umile e utile, nella sfera [illegible] pratico. Che manca quasi sempre, in tv.

Il suo conduttore, Luca Sardella, è un cantante soltanto qualche volta in servizio attivo, che però è riuscito a piaz- [illegible] una canzone [illegible] sigla della trasmissione. Buon per lui. Dev'essere afflitto dal problema della testa pelata, perché sul modello [illegible] Lucio Dalla porta sempre un buffo cappelluccio: è [illegible] di quelli che [illegible] hanno capito che calvo [illegible] sexy, come Fergie ha invece insegnato a tutto il mondo.

Ma nei giardini e nei boschi, fra piante e fiori, con il suo cappelluccio Sardella ci sguazza bene. Con tono paterno [illegible] didascalico, semplicemente [illegible] senza usare termini tecnici, insegna a fare talee, a curare aiuole, a piantare e trapiantare gli esemplari più comuni senza dimenticare l'esotico; aiutato da una gentile signorina [illegible] cui purtroppo non sappiamo il nome, con due bellissimi occhi azzurri [illegible] una voce assai gradevole, discreta [illegible] gra[illegible] (chissà perché, quelle così restano sempre confinate in trasmissioni minori); ieri la fanciulla ha confezionato sotto i nostri occhi un grazioso [illegible] di fiori: a fare in casa, a saper fare, si sa che [illegible] risparmia sempre. E' qualcuno ci deve pur insegnare; il fioraio non lo fa perché non gli conviene, i vivaisti hanno sempre una fretta maledetta e danno tutto per scontato.

Luca Sardella

In venti minuti, invece, «Verdissimo» insegna di tutto. Passa senza aver tempo di stancare da un argomento all'altro. C'è anche lezione di cucina: una signora florida prepara per noi, sul suo tavolone, un piatto al giorno. Incurante del fatto che spesso gli ingredienti sono destinati a renderla più florida ancora, e talvolta meno sana. Tutto perfetto, dunque? No. Non avete idea di quante sponsorizzazioni e pubblicità, dirette e indirette, riescano [illegible] passare in venti minuti: un prodotto dopo l'altro, contro i mali delle piante o per farle diventare più belle; e titoli [illegible] libri a raffica. Sardella poi ogni giorno distribuisce un prodotto, di cui in verità non dice il nome, a base [illegible] citronella, [illegible] che allontana le zanzare: dà il suo secchettino a persone che intervista per strada in città non precisate. Probabilmente, sempre Roma. «Scusi, lei ha problemi con le zanzare?». Non è tanto fortunato, perché [illegible] più delle volte gl'intervistati non ne hanno bisogno. Ma lui non ci fa caso, e gliela regala ugualmente, la citronella.

Marinella Venegoni

I FILM DI OGGI IN TV

Totò e la legge

[illegible]

1957, Raitre alle 20,30; dur. 95'

Per il ciclo «Io piaciucchio», dedicato alle indimenticabili interpretazioni di Totò, questo film di Christian Jaque, con Totò, Fernandel, Noel Roquevert. Totò e Fernandel vivono entrambi in un paese tagliato in due [illegible] confine tra Francia e Italia. Totò, che [illegible] un contrabbandiere [illegible] è [illegible]o nella cucina italiana di un appartamento francese, cerca [illegible] sfruttare la situazione.

CANE ARRABBIATO

1984, Italia 7 alle 22,20; dur. 100'

Rock (John Ethan Wayne) è un giovane che cerca di tornare [illegible] suo allevamento dopo aver acquistato due cavalli [illegible] corsa. Ma l'accusano [illegible] essere un ladro.

AL BAR DELLO SPORT

1983, Raidue alle 21,50; dur. 100'

Una tipica commedia all'italiana, per la regia di Francesco Massaro, con Lino Banfi, Jerry Calà, Mara Venier. Il film è basato su uno sketch ispirato all'umorismo da varietà televisivo.

[illegible]

1989, Raitre alle 01,00

Per la regia di Claude Zidi, con l'interpretazione di Gérard Depardieu e Maruschka Detmers, una storia d'amore, fondata su profondi contrasti sulla vita coniugale, tra un musicista e l'affascinante titolare di un'agenzia immobiliare. I due [illegible] sono incontrati quando lui decide di andare alla ricerca della casa [illegible] tempo abitata dal suo mae- [illegible] spirituale.

JUMPIN' JACK FLASH

1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

Con la regia di Penny Marshall (alla [illegible] opera prima) [illegible] un cast che annovera Whoopi Goldberg e Stephen Collins, Jumpin' Jack Flash, oltre che un classico dei Rolling Stones che fa da colonna sonora al film, [illegible] anche il nome in codice di [illegible] uomo prigioniero oltrecortina. Un film su misura per Whoopi Goldberg (vincitrice [illegible] un Oscar [illegible] «Ghost»), qui [illegible] panni di un'addetta ai computer che si ritrova alle prese con un intrigo tra Cia e Kgb.

Gérard Depardieu in «Due» [illegible] Raitre

[illegible]

1989, Tmc alle 16,50; dur. 90'

Tv-movie girato per il piccolo schermo da George McGowan. Due pianeti rivali si affrontano per conquistare il dominio assoluto sulla Terra. La loro lunga contesa bellica si concluderà soltanto con una drammatica sfida all'ultimo sangue, in una cittadina di provincia. Oltre a Lloyd Bridges, Angie Dickinson, Harry Basch.

[illegible] DI [illegible]

1985, [illegible] alle 22,40; dur. 125'

E' un film che porta la regia [illegible] Luciano De Crescenzo, lo scrittore [illegible] qui [illegible] anche interprete al fianco dei vecchi amici Marisa Laurito ed Andy Luotto. La vicenda: [illegible] coppia, dati [illegible] interpreti, un po' stralunata, utilizza il telescopio del professor Bellavista per seguire il passaggio [illegible] una cometa e per errore crede [illegible] assistere alla [illegible] [illegible] un omicidio.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 23,50 su Raidue

Ciaikovski [illegible] Beethoven eseguiti dall'orchestra sinfonica di Milano della Rai diretta da Vladimir Delman: [illegible] concerto «Amomilano - Notturno musicale» si [illegible] svolto ieri al Parco Sempione.

[illegible] DI [illegible]

Alle 23 su Canale 5

Maurizio Costanzo ospita Ottaviano Del Turco, segretario Cgil; Roberto Superchi, padre di una bambina morta a Ustica; Marisa Cervia, moglie di un ufficiale della Marina scomparso due anni fa; Bernard Haag, filosofo; Giusi Ferrè, giornalista; Jam Jam Lady, dj; Mario Zucca, cabarettista.

[illegible] RO [illegible]

Alle 20,30 su Rete4

Chiude la kermesse canora «Una rotonda sul mare», revival Anni 60. Finalisti [illegible] Mengoli, Peoli, Rocky Roberts, i Dik Dik, Vendolli, Iva Zanicchi, Jimmy Fontana, Gianni Pettenati, Don Backy e Little Tony. Conducono Red Ronnie, Predolin, Teocoli, Boldi.

[illegible] NOZZE

Alle 22 su Canale 5

«Le più belle scene [illegible] [illegible] matrimonio» di Davide Mengacci [illegible] Ischia. Gli sposi sono Salvatore Lubreto di 29 anni [illegible] Franca Mastelloni, 22 anni.

[illegible] DI [illegible]

Alle 20,30 su Canale 5

Rita Dalla Chiesa ospita Lello Arena. I litiganti sono due cognati, proprietari di due terreni confinanti.

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

6,50 - 9 **Unomattina estate**. Regia C. Caldera
9,05 **Provaci ancora Harry**. Telefilm
10,05 **Un'ombra [illegible] sole**. Con Stefanie Powers
12 — **Unofortuna**. Presenta Valeria Marola. Con Mino Reitano. Regia di F. Lauretani
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **[illegible] si ama**. Film [illegible] Philip Moeller, con Katharine Hepburn
15,25 [illegible] (1967). Film [illegible] guerra. Regia Arthur Hiller. Con Rock Hudson, George Peppard
17,15 **Questa è Raiuno**
17,30 **San [illegible] Arte 1992**. Rassegna [illegible] cinema, teatro, musica
[illegible] **Oggi al Parlamento**
17,10 **Bigi estate**
18,10 **Il cane di papà**. Telefilm
18,40 **Mille e una Russia**
19,15 **Venezia Cinema '92**
19,40 **Il naso di Cleopatra**
[illegible],50 **Che tempo fa**
20,40 **Dove la terra scotta** (1958). Film [illegible] Anthony Mann, [illegible] Gary Cooper, Lee [illegible]. Cobb, Julie London
22,20 Da Porretta Terme. **Anteprima di Miss Italia 1992**
23 — **Tgs Mercoledì sport**. Bologna. **Atletica leggera: Meeting internazionale**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Appuntamento al cinema**
0,50 **Mezzanotte e dintorni**
1,15 **Fantasy party**. Cartoon
1,40 **L'immorale** (1967). Film commedia. Regia di Pietro Germi. Con Ugo Tognazzi
3,15 **Telegiornale Uno** (r.)
3,30 **Gli occhi del gatto**. Telefilm
4,20 **Nemici per [illegible] pelle**. *L'erba del vicino*
4,50 **Telegiornale Uno** (r.)
5,05 **Divertimenti**
5,50 **I fratelli [illegible]**. Con Corrado Pani, [illegible] Maserati. Regia [illegible] Sandro Bolchi

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; [illegible],30
6,50 **La famiglia [illegible] Gelezzi**
7-9,40 **Piccole e grandi storie: Nel regno della natura - Simpatiche canaglie - Dungeons and dragons - Silverhawks - L'albero [illegible] ro - Tom e Jerry - Lassie**
9,40 **Verdissimo**
10 — **Precipitevolissimevolmente** (1953). Film di J.P. Carstairs, con Moira Lister
11,35 **Lassie**. Telefilm. *Mustango*
12,10 **Amore e ghiaccio**. Telefilm. *Cambio della guardia*
13,30 **Tg2 - Economia**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **La clinica [illegible] Foresta Nera**. *Problemi di peso*
14,35 **Santa Barbara**
15,20 [illegible] **sposa**. Film [illegible] dia. Regia di Pasquale Festa Campanile. Con Agostina Belli, Johnny Dorelli
17,05 **Ristorante Italia**. Con Antonella Clerici
17,20 **Dal Parlamento**
17,30 **Faber l'investigatore**. Telefilm. *Sul precipizio*
18,20 **TgS - Sportsera**
18,25 **Il commissario Kress**, telefilm. *Il successore*
19,35 **Mixer 2**
19,[illegible] Olanda: Eindhoven. **Calcio: Olanda-Italia** Amichevole
[illegible] **bar dello sport** (1983). Film commedia. Con Lino Banfi, Jerry Calà, Mara Venier
23,50 **Amo Milano**. Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano diretta da Vladimir Delman. Con la partecipazione del pianista Alexander Lonquich. Musiche di Beethoven e di Ciaicowsky
1,35 Cinema di notte. Di C.G. Fava [illegible] C. Genolini. **I cinque del bunker** (1958). Film drammatico. Regia di R.F Wysbar. Con Horst Buhholz, Martin Held, Gert Fröbe
3 — **Tg2 - Notte** (r.)
3,15 **Canaris**, film [illegible] Alfred Wei- [illegible]. Con Barbara Rutting, Martin Held
5 — **Adderly**. Telefilm. *L'abito non fa il monaco*
5,50 **La padroncina**
6,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
11,30 **Ciclismo: Giro della Lunigiana dilettanti**
12,10 [illegible] [illegible] **papà**. Film commedia. Regia M. Girolami. Con Yvonne Monlaur
13,45 **Schegge**
14,28 **Tg 3 Pomeriggio**
14,45 **Scheggie di jazz: Charles Mingus**
15,15 **Dse** - Ministero della Pubbli- [illegible] Istruzione [illegible] Rai-Dse presentano: **La scuola si aggiorna - La riforma dei programmi**
15,45 - 17,20 **Solo per sport**
15,45 **Atletica le[illegible] [illegible] miglia [illegible] Franciacorta**
16 — Modena **Pentathlon [illegible] demo: Campionato del mondo femminile**
16,48 **Tgs [illegible] corpo libero**
17 — **Motocross: Speedway. Campionato italiano**
17,28 **Tgs Derby**
17,30 **I mostri**. Vent'anni dopo. *Stilato di moda*
17,55 **La vita sulla Terra**
19,45 [illegible] a Venezia
20,05 **Non è mai troppo tardi**
20,30 **La legge è legge** (1957). Film commedia. Regia di Christian-Jacque. Con Totò, Fernandel, Noel Roquevert
[illegible] **Scheggie Totò**
22,45 **Perry Mason**. Telefilm. *Spionaggio industriale*
23,40 **Stasera, che sera!** *Telematch* (1957)
1 — Proibito. [illegible], (1989), [illegible] commedia, 1ª visione tv. Regia [illegible] Claude [illegible]. Con Gérard Depardieu, Maruschka Detmers
[illegible] **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
3,10 **Stasera che sera**
4,05 **Sommersi inferni e paradisi**. Di Folco Quilici
4,30 **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
4,50 **Videobox**
5,15 **Scheggie**
5 — **Sat News**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Scheggie**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Casa Keaton**, telefilm
9,35 **Maurizio Costanzo Show**. Conduce Maurizio Costanzo
12 — **Il pranzo è servito**
13 — **Tg 5** news, diretto da Enrico Mentana
13,15 **Non è la Rai - Estate '92**, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale. T5,[illegible] Ti amo parliamone**
16 — **Bim Bum Bam - Conte Dacula - Tutti in scena [illegible] Melody - Cristoforo Colombo - Scuola [illegible] polizia**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, gio- [illegible], conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg della vacanza**, con Gaspare e Zuzzurro
20,30 [illegible] [illegible] **famiglia**, conduce Rita Dalla Chiesa. Regia di Grazia Michelacci
22 — **La più bella scena da [illegible] matrimonio**, conduce Davide Mengacci
22,30 **Il Tg della vacanza**, con Gaspare [illegible] Zuzzurro
23 — **Maurizio Costanzo Show - Come eravamo**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo, regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5**
0,15 **Maurizio Costanzo Show - Come eravamo**, parte 2ª
2 — **Tg 5 Edicola**
2,20 **Tg 5 - Dal mondo**
3 — **Tg 5 Edicola**
3,30 **Tg 5 - Dal mondo**
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 **Tg 5 - Dal mondo**
5 — **Tg 5 Edicola**
5,30 **Tg 5 - Dal mondo**
6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9 — **Mork & Mindy**, telefilm
9,30 **Baby sitter**, telefilm
10 — **La casa nella prateria**, telefilm, *Finalmente a casa*
11 — **Hazzard**, telefilm, *Tanto cieco... da testimoniare*
12 — **Drive In Story**, show
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
16 — **Adam 12**, telefilm, *Giovani e innocenti*
16,30 **Giustizieri [illegible] città**, telefilm, *Comici in tribunale*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Ambizione sfrenata*
18,30 **Riptide**, telefilm (r)
19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**, spo[illegible]
20 — **Agli [illegible] papà**, telefilm, *Diventare [illegible] della radio*
20,30 **Jumpin Jack flash**, film prima visione TV. Con Whoopi Goldberg, Stephen Collins, John Wood, Carol Kane. Regia di Penny Marshall. Usa, 1986, comm. brillante
22,40 **Il mist[illegible] di Bellavista**, film. Con [illegible] Castillo, Marina Confalone, Luciano De Crescenzo, Marisa Laurito, Andy Luotto. Regia di Luciano De Crescenzo. Italia, 1985, commedia
0,45 **Studio aperto**, [illegible]
0,57 **Rassegna stampa**, attualità
1,05 **Studio sport**, sport
3,20 **Riptide**, telefilm (r)
[illegible] **Hazzard**, telefilm (r)
5,20 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
6,26 **Mork & Mindy**, telefilm (r)

RETE 4

7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7,55 **Naturalmente belle**, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)
8,55 **Tg4**, news
9 — **Strega per amore**, telefilm
9,35 **General Hospital**, telemomanzo
10 — **Marcellina**, telenovela
11 — **Ines, una segretaria [illegible] amara**, telenovela
11,30 **A casa nostra**, conduce Patrizia Rossetti
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,55 **Buon pomeriggio**, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, teleromanzo (2ª)
14,30 **Maria**, [illegible]
15,15 **Io non credo agli uomini**, telenovela
[illegible] **Celeste**, telenovela (r)
15,25 **Manuela**, telenovela
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
17,30 **Tg4**, news
17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri
18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, [illegible] contro il mondo**, telenovela
20,30 **Una rotonda sul mare**, show condotto da Teo Teocoli, Massimo Boldi, Marco Predolin, Red Ronnie. Ultima puntata
22,30 **Romolo [illegible] Remo**, film [illegible] Massimo Girotti, Virna Lisi. Regia di Sergio Corbucci
23,30 **Tg4**, news
0,45 **Lou Grant**, telefilm. *La bomba*
1,40 **Hotel**, telefilm, *Una vendetta per amore*
2,30 **Programmi non stop**
1,40 **[illegible] casa vostra**, talk show (r)
3,10 **Sentieri**, telefilm
4 — **Gli anni ruggenti**, film
5,30 **Hotel**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale [illegible]: 7; 8; 10; 12; 13; 18; 23
7,30 RadioUnoclip; 7,40 Come la pensano loro; 8,30 Radiouno clip; 9 Radio anch'io settembre; 10,30 Da Venezia, cinema; 11 RadioUnoclip; 11,15 Tu lui i figli e gli altri; 12,06 Ora sesta; 12,50 Stereorai; 13,20 L'italiano perduto; 13,47 RadioUnoclip; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 Gr1 business; 15,03 Ashmi Un milione di anni a tavola; 16 Il Pagnone Estate; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 La lunga estate; 17,58 [illegible] Camion; 18,06 Cantando, suonando, imparando; 18,30 1993: Venti d'Europa; T9[illegible] Audiobox; 20,20 Parole e poesia - Archivio: Umberto Saba; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 East West Coast; 21,01 Gialloserà; 22,49 Al Parlamento; 23,05 La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 Il '92 passerà; 8,46 Francesca; 9,07 Il '92 passerà; 9,10 Taglio di Terza; 9,[illegible] Pontofranco; 10,29 L'estate in tasca; 12,10 Ondaverde; 12,50 Siamo [illegible] verde; 14,15 Programmi regionali; 15 Rubé; 15,30 Gr2 - Economia; 18,45 Il '92 passerà; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 DSE; 18,32 Il '92 passerà; 18,35 Carissime note; 19,55 Calcio: Olanda-Italia; 21,50 Cari amici lontani lontani; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
8 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino; 10 Leggere il Decameron; 10,45 Concerto del mattino, 11,48 OperaFestival; 13,15 Diario italiano; 14 Concerti DOC; 16 Palomar Estate; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); 19 Colombo; 19,15 DSE, i progetti sperimentali; 19,45 Scatola sonora (III); 21 Radiotre suite; 23,20 Fogli d'album; 23,35 Racconto della sera; 23,55 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,30
13,15 **Sport news**, tg sportivo
13,40 **Natura amica**
14,15 **Amici mostri**
15,10 **Autostop per il cielo**, telefilm
16,50 **Amore e guerra**, [illegible]. Con Lloyd Bridges, Angie Dickinson
18,15 **La pioniera**, film
19,45 **Dietro lo specchio**
20,35 **Matlock**, telefilm
22,30 **Top sport** Calcio
0,50 Cinema di notte. **Il rifugio [illegible] cervo**, film. Con Hope Lange, John Carradine, Paul Burke
2,15 **Cnn**, in diretta

[illegible] TV

13 — **Cartoni animati**
14 — **Thomas and senior - Galactica**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **I tromboni di fra diavolo**, film
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Leverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Zappatore**, film con Mario Merola, Mara Ve- [illegible]
22,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film [illegible] Maurizio Arena, Peppino Di Capri

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22
15,20 **Textvision**
15,25 **Popeye Braccio [illegible] Ferro**, film
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Teledisney: avventure in tv**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Una [illegible] nel buio**, film
22,15 **Sulle tracce americane**, documentario
23 — **Giochi Paralimpici estivi**
23,10 **Mercoledì sport**
23,40 **Textvision**

TELE +1

11,15 **Nemico pubblico**
13,30 **Un biglietto in due**
15,30 **Mangia una tazza di tè**
17,20 **Il Bounty**
20,30 **Il furto del secolo**
22,30 **Pazzi a Beverly Hills**
0,20 **Indiziato di resto**
2,05 **American Angels**
3,45 **Note d'amore**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Girandola**, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Regia [illegible] Mark Sandrich

TELE +2

10,30 **Tennis - Grande slam: Us Open** (replica)
13,30 **Sport Time**
13,45 **Tennis - Grande slam: Us Open** (replica)
16,55 **+2 news**
17 — **Tennis - Grande slam: Us Open**
22 — **Calcio - Amichevole: Danimarca-Germania**
23,45 **Calcio - Qualificazioni Usa '94: Svizzera-Scozia**
1,30 **Tennis - Grande slam: Us Open**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14, 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi! - Shirab - Ape [illegible]**, cartoni animati
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Adderly**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, presentano Maria Teresa Ruta e [illegible] dney Rome
22 — **Incontri al caffè**, Romano Battaglia incon- [illegible]...
22,45 **Cinquestelle in Regione**, attualità

VIDEOMUSIC

7,30 **Corn Flakes**
9,30 **Morning Mix**
12 — **Superhit summer**
14 — **Mister Mix**
17,25 **Print**
17,30 **Arezzo Wave**
18,30 **Superhit Italia**
19,30 **Vm. Giornale**
[illegible] — **On the [illegible]**
20,35 **Print**
20,40 **On the Air summer**
22 — **Tom Petty**, special
22,30 **On the Air summer**
23,45 **Vm. Giornale**
24 — **On the Air summer**
1 — **Blue Night**
1,30 **Rock Mix**

[illegible] ITALIA

Telegiornale: [illegible]: 17; 18; [illegible]: 19,30; 20; 20,15; 22.30
15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
16 — **Bianca Vidal**, telero- [illegible]
17,05 **Children time**, cartoni animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'Idolo** con [illegible] Puma

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Sceria 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Moreno 32, t. 5621; **ARONA**, v.le Sempione 40/a, t. 49002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18,1 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18,1 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4,1 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 638632-689939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501956; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 30/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 39, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 779224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58,1 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490900 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 5004074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Marco, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 328081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tavo 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tun Pariglia 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724093-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 73527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (Iva) al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.500 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e 15 (domande) L. 7200. Avvisi urgenti (data fissa o perentori): il doppio. Neretti, urgenti, data fissa o urgenza: sino al triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati 5 milioni = L. 180.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
FIRESTIT
502.299 - 592.293 corso Einaudi 3 - To

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO praticamente finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 968 1910 r.a. Fratelli Fubini via Genova 14

A.F.I.M. FIDUCIARI 1/50 milioni in 48 ore a tutti tasso 0 solo ostello conto. Visite domicilio. Tel. 707.3118

A artigiani e commercianti prestito in 2 gg. erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 553.783.

ARTIGIANI commercianti aziende prestito in giornata nessuna spesa. Tel. 011 889.8442

FINCOTEX SPA
dal 1956 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4828.

FIRMA SINGOLA
prestiti a tutti esito 2 giorni. Mil 506 250 Torino via F.lli Carle 41

10.000.000 e oltre cifre anche sino 60 mesi. Fiduciari pensioni V sconto effetti multipli Ecu Tasso 13 - 90. Fipar: 011 562.0290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria Tel. 562.6002

ACTIVA (A) 042 778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna Torino centro ottima clientela fornito 560 milioni anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento primo sinistra nord 70 mq più magazzino 6 vetrine giro d'affari L. 420 milioni

ACTIVA 642.758 cede Alimentari cosmetici naturale Torino ottima [illegible] fatturato 240 milioni anticipo L. 70 milioni

ACTIVA 642.758 cede Diano Marina per gestione splendido 180 mq [illegible] 1 1 milione al dì anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede licenza [illegible] tabelle IX X XIV mercato coperto di Torino 6 posti fissi L. 28 milioni

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria birreria zona Lodi avviato 140 coperti incasso oltre L. 450 milioni

ACTIVA 642.758 cede San Bartolomeo centro estetica fisioterapia massaggio sportivo bon attrezzato L. 80 milioni

ACTIVA 642.758 cede Torino centro salotto acconciature dehors 65 mq ottimo avviato anticipo L. 70 milioni

ANTIBES vendesi Hotel Restaurant 4* possibilità di prim'ordine, grande terrazza. Tel 0033 9334.9301 (ufficio).

BAR adiacente piazza Castello bollo L. 600 mila reali cedesi locali REC anticipo L. 80 milioni affare. Castello 530.470.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio introito notevole tg 35 caffè settimanali vendesi. Tel. 385 5296.

BAR super buon affare orario corto zona commerciale ottimo incasso minimo anticipo vendo motivi salute Tel. 385.4810

STELLA 447.6802 cartoleria zona corso Sebastopoli cede causa grave malattia L. 30 milioni arredamento nuovo

STELLA 447.6802 intimo zona via Madama Cristina cede urgentemente causa trasferimento anche vuota L. 70 milioni.

STELLA 447.6280 negozio dischi foto e sviluppo su corso lavorata posizione vecchia gestione L. 55 milioni.

69.20 Intercom cede digerp " situato in centro Torino avviamento ultraventennale prezzo interessante. Rif. 976.

69.20 Intercom cede bar trattoria Tolip Eraldino Torracchio 1° cintura nord condizioni di pagamento interessanti

69.20 Intercom cede prestigiosa attività articoli e attrezzi sportivi tabella IX X XIV dettaglio e ingrosso. Rif. 677

4 Terreni

A.A. A 2 km da Chivasso pianeggianti panoramici vendesi 6 lotti edificabili da mc 300 a 1500. Studio Barale 437.5068.

L.B.A. 748.396 vende in Borgaretto torinese di mq 80.000 circa con progetti approvati per costruzione centro sportivo

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare

5 Locali e negozi

offerte

A.A. CENTRALI via Milano vendonsi negozi ristrutturati varie metrature. Tel. 436.2609.

AFFITTASI [illegible] Francia 93 locali piano terreno e 1° per commerciale mq 350 uso ufficio o laboratorio. Tel. 749.6614/20.

AFFITTASI in Orbassano locali uso industriale 1000 mq e locali uffici 100/200 mq. Tel 901.5115

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 100 a mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

B [illegible] laboratori mq 400/500 con corte vendo piazza Massaua via Montevideo. Tel 501 919 ufficio

BASSO laboratorio recente indipendente affittiamo via Lucca mq 1000 più mq 1400 terreno L. 7.500.000 mensili. Failla & Bertinetto 318.5555

CAPANNONE industriale mq 1800 palazzina uffici mq 200 corte mq 800 Torino nord affittasi Tel. 011 544.741.

CAPANNONE mq 480 con corte adiacente zona Mirafiori vendo L. 900 mila al mq Tel 501 919 ufficio

CAPANNONI da ristrutturare varie metrature [illegible] torrente vicino stabile Cavour L. 45 milioni Tel 0121 794 524

CAPANNONI nuova strada del [illegible] pronta consegna mq [illegible] impresa direttamente vende no intermediari. Tel. 424.0737 ore 9/13 - 0337 205 492.

CENTRALISSIMI
negozi/uffici liberi e locali con redditi 6% parcheggio e mutuo tasso 10%. Gabetti vende tel. 57.67.

CONSULEDILE 437.4600 vende in Vinovo Tetti Cagliari capannoni in costruzione varie metrature minimo 500 mq

Redazione CISV - c.so Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011-89.4307

FIMENTER [illegible] via Po elegante locale espositivo 170 mq palazzo settecentesco ristrutturato. Tel. 557.0021

FISIM 568.1312 corso Tassoni libero ufficio mq 45 ristrutturato con servizio L. 72 milioni anche senza anticipo.

GRIMALDI 568.3165 adiacenze via Cigna vendesi locale ufficio/laboratorio mq 300 passo carrabile

GRIMALDI 568.3165 [illegible] Allamano prossi vendesi [illegible] fabbricato mq [illegible] più mq 700 cortile.

GRIMALDI 568.3165 corso Giacosa prossimi affittasi in palazzina nuova uffici mq 1500 frazionabili

GRIMALDI 568.3165 Nichelino vendesi capannone industriale h mt 7 mq 900 più cortile mq 800

LIBERO S. Maurizio vendesi capannone industriale 2000 mq circa con cortile e piano interrato attuale. Pedone 812.7420

LOCALE angolare [illegible] corso Cirié mq 280 costituzione autonoma possibilità uffici parcheggi. Tel. 011 531.737.

LOCALE industriale con camperotto uffici, servizi e alloggio totale 1.200 mq affittasi in zona Barca. Tel 379 1385

LOCALE libero luminoso uso laboratorio mq [illegible] con box porta Quinzino Sella vendesi Tel. 531 865

LUCIANA VOLA [illegible] Torasi vende prestigiosi locali commerciali mq 250 con ampia vetrina e ufficio mq 180. Tel. 436.1855.

LUNGO PO CADORNA vendesi mini negozio angolare perfettamente ristrutturato mq 125 circa. Studio Cassese 812.6106 - 812.7848.

MAGAZZINI deposito e commerciali stessa sede, da 300 600 1000 mq accesso mezzi pesanti sorveglianti disponibili pubblico, prezzo interessante Tel. 315.7111.

[illegible] O interrato con passo carrabile adiacente piazza Massaua vendo libero L. 400 mila al mq Tel. 501 919 ufficio.

MONCALIERI via Giacosa posti auto interno cortile pronta consegna L. 7 milioni Gennaio 540 8335.

S. MAURIZIO centrale locale commerciale capannone h mt 10 posti auto corte. Castagnaretta 924 4468

S. MAURO autoporto capannoni varie metrature vendesi. Tel. 599 8340 - 822.3382

TORINO via Petrarca vendesi muri di 2 negozi adiacenti libero di mq 51 e mq 62 più altro negozio di mq 24 in via Principe Tommaso Immobiliare Trevo 941.2745.

UFFICI laboratori ioh [illegible] mq 200 300/600/1200 con corte vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919 ufficio

ZONA Regio Parco vendesi capannone [illegible] 250 mq h 3,50 più alloggio di 85 mq Rasero & Orta 941.2553.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 30enne patente C, offresi anche come magazziniere. Tel 0124 27.749.

CERCO lavoro come falegname magazziniere montaggio. Tel. 225.3325

DOMESTICA bassa ristrutturata esperta andamento casa cucina stira offresi anche assistenza anziani Tel 011 650.5822.

OFFRESI decoratore/verniciatore come apprendista falegname, già con breve esperienza zona Settimo e dintorni. Tel 995.[illegible]

PENSIONATO tornese 52enne offresi per piccola ditta ai lavori vari anche marzia giornalm. Tel. 261.834

PIEMONTESE multiservizi pratico trasl e recupero esperienza quinquennale stampa e attrezzatura e aggiustaggio disponibile subito per prova. Tel 954.5989.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro purchè serio. Telefonare 248 9032.

RAGAZZA 20enne massima serietà [illegible] per lavori domestici o [illegible] bambini. Tel. 415.4106 ore pasti.

SIGNORA referenziatissima offresi seriamente e flessibile per assistenza persona anziana. Tel. 485.840

VEDOVA 55enne referenziatissima cerca urgentemente lavoro giornata come collaboratrice domestica assistenza anziani bambini c/o distinta famiglia. Scrivere: Publikompass 8147 - [illegible] Torino.

4GENNE magazziniere patente C lunga esperienza gestione ricevo computer, bolle, fornitori. Tel 935.8463.

commessi, baristi

COMMESSO pratico costituzione salumeria cerca lavoro libero subito Tel. 837.015.

impiegati

A.A.A. PIAZZESTA salumi formaggi, offresi passaggio diritto. Telefonare 725 660 ore pasti

A. RESPONSABILE commerciale, esperto vendite, conduzione dei personale, libero offresi. Tel. 011 739 5700.

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo vendite, bilanci, costi, controllo, ripianamenti, offresi a piccola o media azienda Piemonte ovunque part-time. Scrivere: Publikompass 5531 - 10100 Torino

ANALISTA contabile 23enne buona esperienza contabilità ordinaria e semplificata cerca impiego zona Canavese. Tel 0125 239 172

BUONA cultura 24enne due lingue [illegible] gusto savoir faire lavori ufficio anche continuativo o part-time. Tel. 812.1922.

CAPO OFFICINA carpentiere decennale esperienza costruzione trasportatori industriali cerca lavoro presso sede ditta Scrivere C.I. 093[illegible] Torino posta Chieri.

DIPLOMATA 26enne esperienza biennale Co.Co.e IVA prima nota banche distribuzione offresi passaggio diritto. Tel. 317 6002.

ESPERTA traduzione tedesco, inglese, francese, import-export ufficio commerciale offresi presso sede ditta Tel 571.114 ore serali

[illegible] commerciale / amministrativa, esperienza pluriennale prima nota, cassa banche, recupero crediti, sedini fornitori/clienti, uso computer IBM 36, tinalmente mi piacerebbe anche part-time passaggio diretto offresi Tel. 311.0374.

IMPIEGATA commerciale pluriennale esperienza inglese francese computer offresi max serietà Tel. 415 9563.

PERITO metalmeccanico 25enne militesente esperienza triennale offresi come lucrezio o disegnatore. Tel. 726.334.

RAGAZZO 25enne cerca lavoro come impiegato, pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel. 205.1287.

RAGIONIERA 21enne offresi per sede lavoro, buona esperienza lavorativa. Tel 858 830.

RAGIONIERA 23enne cerca lavoro come impiegata, pratica contabilità, computer e lavori ufficio. Tel. 896.9244.

RAGIONIERA 27enne volenterosa offresi per lavori di segreteria e contratino. Telefonare 319.8749

RAGIONIERE esperto contabilità generale e industriale condizione [illegible] redazione bilanci esamina proposta varie aziende. Tel. 822.6500.

RAGIONIERE 24enne massima serietà cerca lavoro valuta varie offerte di lavoro. Telefonare 780 5708

REFERENZIATA 29enne esperienza ufficio e gestione segreteria offresi. Telefonare al 369 089

RESPONSABILE controllo qualità varia esperienza aziendale norme procedure. Tel. 739.5051.

RESPONSABILE di magazzino gestione ordini acquisti offresi Telefonare al 599.247 dopo le 20

SIGNORA 30enne vanta cultura presenza esperienza venticuolo lavori ufficio o contabilità disponibile a viaggiare esamina proposte di lavoro Tel 350 564.

TRACCIATORE benestante particolari plastici con esperienza pluriennale possibilità passaggio diritto Scrivere: Publikompass 8142 - 10100 Torino

1GENNE ottima serietà offresi per impiego dattilografo telefonista. Telefonare ore pasti 387 641.

2GENNE segretaria assistente di poltrona offresi. Disponibilità immediata. Tel 986.4538.

2ZENNE ragioniera con esperienza bilanciste presso società commerciale vendita al pubblico, cerca serio impiego. Possibilità anche part-time Tel. 505.5554 ore pasti.

2ZENNE con esperienza diplomata perito aziendale con 60/60, buona conoscenza inglese e francese. Tel 885 6704

24ENNE impiegata pratica lavori ufficio computer Basic/Cobol, discreto francese, e breve esperienza amministrativa offresi Tel 248 7059 - 266 184

2ENNE contabilità generale, esperienza 7 anni, IBM 36. Spiga, contatti diretti banche, clienti, fornitori, [illegible] passaggio diretto Tel 323.7658.

27ENNE diplomata esperienza commerciale cerca lavoro come impiegata. Telefonare 257.679.

27ENNE esperta dattilografia offresi [illegible] casa ditta o ufficio legale come impiegata. Tel 226 1585

37ENNE operaio diplomato 4ogo scientifico 40/60, buona conoscenza controllo qualità, esamina proposte [illegible] miglioramento, possibilità passaggio diretto Telefonare 011 842 1016.

[illegible] pluriennale esperienza contabilità generale, IVA, cassa, banche, clienti, fornitori, PD, offresi. Tel. 360.254

2ZENNE diplomata geometra cerca lavoro presso studio tecnico professionale o azienda nel settore. Tel. 0173.60.511

2SENNE impiegata pratica decennale segretario, amministrazione, centralino, libera subito offresi a seria ditta Tel. 855.183

30ENNE corrispondente inglese francese, sistema stenodattilografia spedizioni c/o ditta import export offresi. Tel 749.2762

3GENNE esperienze pluriennale contabilità clienti gestione magazzino con supporto CED offresi passaggio diritto. Tel. 254.092 ore pasti

31ENNE responsabile segreteria acquisti manutenzione uffici causa fallimento SpA offresi per lavoro ufficio. Tel. 317 5347

32ENNE, esperienza segretaria amministrazione, pubbliche relazioni, addetta stampa, uso PC, libera subito. Tel. 411.5404

3GENNE esperienza ufficio commerciale bella gestione ordini IBM 36 vaglia serie proposte. Tel 011 696 238

4GENNE impiegata ottimi anche part-time, gestione computer magazzino ordini, conto lavoro, bolle, fatturazione e prima nota. Tel. 865.2948.

tecnici

PROGETTISTA CAD decennale esperienza redazione esecutivi architettonici e computo arredo offresi. Tel 0335 204.394.

TECNICO 38enne esperienza pluriennale manutenzione ed azionamenti motori in C.C. libero subito offresi. Tel. 256.089.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI 3 giovani dinamici automuniti millesenni dil quadegni. Presentarsi via Gorizia 44 To orario 9/19.

AUTORIMESSA cerca personale per box serali e notturni fissi e festivo Tel. 695.3197.

AZIENDA impianti industriali pensano assumere tubisti - capi squadra impiantisti civili esperti Tel. ore ufficio 011 411.1883.

BARRERIA ristorante pizzeria cerca lavapiatti e cameriera orario 18/3, chiusura domenicale. Tel. 469 829.

CARPENTERIA leggera zona Borgaro, specializzata, nella lavorazione acciaio inox, cerca operaio lamierista già pratico, conoscenza disegno. Telefonare 470.1555.

CERCASI giovani per lavoro semplice fisso mensile più provvigioni. Presentarsi in via Borelli 6/B orario ufficio.

CERCASI per casa base collina generico, tuttofare, part-time con referenze ed esperienza dimostrabili, capace di pulizie esterne, giardinaggio e lavori generali. Non scrivere se non in possesso di tali requisiti. Scrivere: Publikompass 6126 - 10100 Torino.

G.G. Società assume personale autoequipaggio distinta presenza buona cultura da inserire vendita alta cosmesi biglietteria prodotti di alta qualità, opportunità di rimborso spese, fisso mensile, alte provvigioni. Tel. 324.1993 - 329.9793

MURATORE generico manutenzione stabili abilissimo cercasi referenziato. Scrivere Publikompass 6126 - 10100 Torino.

SERIA ditta cerca idraulici/caldaisti e tubisti con patente B con esperienza, età 22/35 anni, disposti al trasferimento Tel. 780.0563 ore ufficio.

impiegati

AZIENDA leader settore alimentare selezionа giovane diplomato/a max 25 anni, anche in [illegible] di servizio militare, da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite, non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferta. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 231.942.

CERCASI intermediario per casa di riposo Monti d'Alba. Telefono 0173 99.105 (ore 16/18).

CLUB ginnico cerca istruttore body building seriamente [illegible]rato. Tel. 619.1950 ore 10 - 21,00.

CORSI

per un impiego sicuro: Segretarie d'ufficio, Stenodattilo, Contabilità Ivа, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Programmatori Basic, Cobol, Cad (Computer Aided Design). Piazza d'Alto Regionale. Istituto Vagni [illegible] via Vagnone 7 Torino. Tel 489.954

ROBERTA DI CAMERINO
PRESTIGIOSA FIRMA
INTERNAZIONALE
RICERCA PERSONALE
TORINO E PROVINCIA
per mansioni diversificate da definirsi in fase di colloquio. Presentarsi giovedì 10 settembre venerdì 11 settembre 1992 presso la nostra sede di Torino, via Castelgomberto 144/9 dalle ore 9,30/12,30; 14,30/18,30.
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO AL.BA.TEX.
FILIALI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SEGRETARIA odontoiatrica, igienista, assistente dentale altamente qualificata cercasi. Tel 545.084.

SEI alta 1,68 oppure alto minimo 1,757 C'è spazio per lui nella moda pubblicità spettacolo Tel 011 771.0846.

SOCIETA' di factoring ricerca addetto/a amministrativo/a conoscenza contabilità. Importante libera subito. Telefonare esclusivamente dalle 17.30 alle 18.30 allo 011 710.837.

SOCIETA' immobiliare in forte espansione cerca esperto standista da inserire nel proprio centro commerciale alto trattamento economico. Tel. 877.666

VENDITORE/TRICE 22/24enne, esperienza pluriennale settore estetica professionale, selezionasi. Assicurazione a libro paga (... 1 milione 100 mila mensili oltre incentivi. Tel 562.0621.

tecnici

LABORATORIO ortopedico cerca tecnico con esperienza quinquennale o busoni. Telefonare allo 0337 205 827.

8 Rappresentanti

GRUPPO nazionale materiali tecnici per edilizia ed industria cerca per propria società in Piemonte venditore. Offresi: stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese. Scrivere: Publikompass 2247 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

[illegible]mande

BABY SITTER 25enne esperta e referenziata cerca lavoro. Telefonare 248.9032

RAG[illegible] 20enne esperta offresi come baby-sitter anche part-time. No perditempo Tel 445.864.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione [illegible] Alfa Lancia Y10 R5 205 Gol Clio Fiesta. Corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elle corso Orbassano 241 Tel 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Molo.

ANASTASIO Le automobili per prestigiose nuove e usate più . perfetti. Ferrari 348 TS, 208 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E. Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT Thema Ferrari, Mitsubishi Eclipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.6 16 V. Assistenza e perizia corso Moncalieri 263. Tel 681.3383.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

PORSCHE 911 SC 3000 Targa '83 Porsche 924 Turbo Porsche 924 Mercedes 500 SEC '91 full optional Mercedes 250 SE '81 Volvo 780 Turbo '88 accessoriassima. Studio via Volta 8 tel 562.2421.

[illegible] Acquisto alloggi

ACQUISTO con urgenza camera bagno con bagno in Torino disponibili L. 95 [illegible] Tel. 546 876

IMMAR società di consulenza immobiliare ricerca appartamenti liberi occupati [illegible] ri stabili definizioni rapide e riservate per valutazioni senza impegno Tel 011 434.3759

CERCO 2/3 camere cucina bagno anche da ristrutturare zone [illegible]iche e semicentrali Bertini 434.6758

MEDICO acquista privatamente in contanti signorile appartamento libero in Torino da 140/150 mq. Tel. 549 449.

RICERCASI camera cucina zona II. Fino massimo L. 120 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041

RICERCASI camera bagno Torino ovest massimo L. 145 milioni se richiede vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina o bivio Barriera Milano massimo L. 155 milioni vendita garantita Personalcasa 545.180.

RICERCASI 3 camere cucina zona Lingotto massimo L. 270 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0184.

URGE acquistare alloggetto per studente zona Università anche da ristrutturare Tel. 437.4248

19 V[illegible]dita alloggi

A.A. PALAZZO Juvara via IV Marzo in stabile d'epoca completamente ristrutturati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 86 e mq 136. Tel. 430 2909.

(continua)

SAPERE ALLU[illegible]

L'Aids non si vede ma sta crescendo e ognuno di noi può esserne colpito. Per questo, in caso di dubbio, è fondamentale sottoporsi al Test di sieropositività. Sapere è utile per se stessi perchè consente di controllare meglio l'infezione e di prevenire le complicazioni, assumendo i farmaci che ne rallentano l'evoluzione. Sapere è doveroso per proteggere la vita degli altri. A cominciare dal proprio partner. **Il Test di sieropositività è garantito dal segreto**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.S.M. vende libero in Moncalieri 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina - riscaldamento centrale. Tel. 837.738.

A. IL PORTICO Baro adiacenze piazza Rebaudengo ingresso 2 camere cucina bagno in ottimo stato. Tel. 333.544.

A. IL PORTICO libero Sistema Via Carducci ingresso camera tinello cucinino bagno all'aria mitiura. Tel. 333.544.

A. IL PORTICO libero Via Montevideo ottimamente ristrutturato sole 2 camere cucina bagno nuovo. Tel. 333.544.

A. IL PORTICO S. Mauro libert signorili appartamenti di varie metrature con box automotivo. Tel. 333.544.

A. UTIP
562.3023 cessata. Indipendente zona Borgo Vittoria vendesi occupata 3 camere cucina bagno possibilità di contratto. Ogni ulteriore contatto circuitale.

A. UTIP 562.3023 con ins locazione vendesi ampio e signorile ingresso camera tinello cucinino bagno zona posto Giardino. Ideale piano alto luminosissimo.

A. UTIP
562.6566 Crocetta libero libert piano in stabile d'epoca doppi ingressi salone 4 camere cucina servizi vendesi.

A. UTIP 562.6566 Gruglasco (Ascensore) particolarissimo recente signorile appartamento con ampio giardino e portico soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. UTIP
562.6923 via Bergamo (Zona Milano) vendesi alloggio libero 3 camere cucina bagno con doccia 2 ale cantina L. 120 milioni ampiamente trattabili.

A chi vuole guardare per una casa signorile e di pregio visita anche il sabato in cantiere via Fabriani 101. 315.532.060.

ADIACENTE corso Trieste libero 4° piano del 1970 sala 2 camere cucina bagno ripostiglio 2° mq 140. Tel. 339.0013.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendesi 1/2/3 locali liberi attici, box. Tel. 771.5832.

ADIACENTE piazza Statuto signorile salone 3 camere cucina servizi anche uso ufficio. 315.826.1382.

ADIACENTE strada S. Mauro libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto giardino mq 133. Tel. 339.0013.

ADIACENZE corso Peschiera in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 2 ale. Nordest 561.2760.

ADIACENZE via Cherasco Vigliani ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno posto auto 2 c.to Nordest 561.2760.

AFFARE Miralfiori alloggio 3 camere cucina bagno ristrutturato posto auto 210 milioni trattabili Studio Superga 434.3929.

ALLA Barca libero signorile casa '70 salone 3 camere cucina ripostigli piano alto 2 posti auto. Tel. 339.0013.

ALLOGGI nuovi bali 2/3 camere tinelli Gallina corso Peschiera via Regio Parco 74 prezzo base con forte mutuo visita anche sabato. 315.562.2077 - 562.1200.

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere giardino d. prezzo base con forte mutuo. Visita in loco anche sabato via Cavaglià angolo Palermo. 315.562.3077.

ALLOGGI signorile 150 mq con mansarda e giardino impresa privata S. Mauro zona tranquilla e comoda. Tel. 339.2213.

ALMESE Rivera casa ristrutturata e arredata con materiali di pregio mq 120 cortile e orticello L. 120 milioni mezzo 20 mutuo. Tel. 557.1252.

ALPIGNANO A corso Unione Sovietica in stabile nuovo vendesi 2 alloggi di salone 2 camere cucina bisarvizi cantina box auto mutui dilazioni. Tel. 319.7777.

ALPIGNANO B S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 160 milioni mutuo 80%. Tel. 319.7777.

ALPIGNANO C via Reni ingresso salone camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

ALPIGNANO D Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutui permuta Tel. 319.7777.

ALPIGNANO E S. Gaetano ristrutturato bilocale con bagno veranda cantina L. 85 milioni. Tel. 319.7777.

ALPIGNANO F via Mercadante signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

ALPIGNANO G corso Novara ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel 319.7777.

ALPIGNANO H Michelino ingresso 4 camere tinello cucinino bisarvizi 2 cantine ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

ALTICASA 324.213 attico libero subito zona Molinetto ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo L. 200 milioni.

ANGOLO corso Cosenza (via Tripoli) libero ingresso saloncino 2 camere cucina bisarvizi mezzo. Tel. 851.1115.

ANGOLO piazza Vittorio vendo urgentemente libera mansarda angolo cottura servizi abitabile con ascensore. Tel. 562.0139.

A Settimo liberi stesso stabile dal 1966 2 alloggi di sala 2 camere cucina 2 bagni mq 95 box. Tel. 339.0013.

AS.BER.SM. libero signorile corso Duca degli Abruzzi 4 camere cucina servizi box auto. Tel. 819.2971.

ATTICO adiacente corso Massimo d'Azeglio ampio terrazzo 2 camere salone cucina box 130 mq. studio professionale vendo. Telefonare 562.8877.

ATTICO presso via Medici libero recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore. Selm 568.3283.

ATTICO S. Salvario di ingresso 2 camere cucina servizi 2 terrazzi vero affare. Tel. 437.3440.

BARIMERA MILANO libero 3 camere cucina ingresso bagno posto auto luminoso L. 165 milioni Tel. 339.2013.

BEINASCO
In palazzina di 2 piani alloggio libero di 4 vani servizi box giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

BERNINI via Collegno d'epoca prestigioso mq 130 piano ammezzato su ampio giardino. Tel. 590.165.

BOCCA vende in Baldissero Torinese, casetta ristrutturata con giardino indipendente. Tel. 442.370.

BOCCA vende via Cibrario 3 camere cucina servizi cantina mq 90. Tel. 442.370.

BORGONE pochi km da Rivoli comodo autostrada nuovo condominio alloggi 1/2 camere. GAS 956.1685.

CANDIOLO centrale libero recente in palazzina soleggiato 2 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni. Tecnokasa 545.662.

CASASTANDAR 546.344 libero Lungo Po Cadorna salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni mq 150 mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero via Timavo salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo box mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero via Ventimiglia vista collina soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo dilazioni.

CASEUROPEA libero corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo anticipo. Tel. 599.040 - 596.633.

CASEUROPEA Sparo Moncalieri signorile 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq giardino condominiale. Tel. 597.281.

CASEUROPEA via Servais ottimo camera tinello con angolo cottura bagno L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 599.940.

CASTIGLIONE
precollina villa prestigiosa composta indipendenti in villaggio giardino diverse tipologie salone 3/4 camere cucine triplì servizi lavanderia mansarda terrazza panoramica giardino box doppia consegna primavera 93 progetti personalizzabili. Interpellateci 485.837.

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) ristrutturato su cucina biservizi ultimo prezzo. Tel. 437.3440.

CENTRO EUROPA soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato bello 2° piano nel verde box. Studio 315.5656.

CHIERI corso Torino vendo anche separatamente 2 alloggi liberi continenti ultimo piano 3 ale complessive 7 camere 3 bagni 3 box. Tel. 941.4707 ore ufficio.

CHIERI (collina) Possiamo villa a schiera imminente assegnazione prenotasi ultime disponibili. Tel. 941.2112.

CHIERI libera casa indipendente su 3 piani ampio terreno giardino corte attualmente stradale ristrutturo. Pedono 612.7420.

CHIERI vendo libero alloggio panoramico terrazzino ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno biservizio cantina box doppio. Tel. 941.4707 ore ufficio.

CIT TURIN vendesi alloggio libero 3 camere tinello cucinino termoascensore. Tel. 562.3697.

COLLEGNO in bello stabile piano alto luminosissimo saloncino camera cucina servizi. Tel. 437.3440.

COLLEGNO S. Maria libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 205 milioni. Sogecom. Tel. 437.4744.

COLLINA presso Cavoretto panoramico salone 4 camere cucina bilgiesel biservizi giardino garage. Tel. 531.005.

CONSULENTILE A 437.4000 Gambera Milano vendo nuovo signorile alloggio duplex saloncino 2 camere cucina biservizi più soggiorno 2 camere letto bagno box iva 4%.

CONSULENTILE 437.4000 via Segantini 86 (piazza Marmo) spaziosissima camera tinello cucinetta box auto iva 4%.

Se hai la Psoriasi o la Vitiligine sono il tuo problema, noi allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi (senza fini di lucro).

Se conosci questo problema, sai quanto è importante avere un punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere gli associati e indirizzarli verso i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.

Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi
Via A. da Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 48.00.74.37
AID-IM-2LLE Si ringrazia l'Editore per lo spazio concesso

Agnelli Ingresso 3 cucina bagno posto auto 2 ale piano alto ascensore. Nordest 561.2760.

CORSO Agnelli presso libero ben ristrutturato cucina 2 camere bagno cantina. GR L'Immobiliare 329.0421 - 320 524.

CORSO Dante alloggio libero stabile recente ingresso living su ampia camera cucinotta bagno cantina. Agenzia 385.6949.

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso living su sala 2 camere cucina bagni. Nordest vendo 561.2760.

CORSO Galileo Ferraris appartamento mq 75 piano alto stabile d'epoca signorile L. 250 milioni. Tel. 669.2982.

CORSO Giulio Cesare ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore Nordest 561.2760.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente Reale recente sala 2 camere cucina 2 bagni termoascensore. Selm 568.3283.

CORSO Matteotti adiacente libero casa d'epoca signorile piano alto angolare ingresso 2 camere bagno ampio salone con camino centrale cucina lavanderia ben rifinito posto auto in corte cantina molto bello. Studio Pedone 812.7420.

CORSO Monlalcuco adiacenze signorile salone 2 camere cucina biservizi box permuta. Mediocase Gruppo 368.163.

CORSO Montecucco presso libero ingresso camere ampio tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Agenzia 366 5076.

CORSO Palermo libero rimesso a nuovo luminoso camera cucina servizi L. 5 milioni a rata poni affitto. Tel. 771.2220.

CORSO Regina Margherita occupato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 329.0421.

CORSO Toscana libero piano alto 4 camere cucina servizi posto auto L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

CORSO Traiano presso alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ale piano alto ascensore. Nordest 561.2760.

CORSO TURATI
adiacenze corso Dante libero in stabile con portineria 3 camere tinello cucinino biservizi mq 120 circa. Affaire 561.3040.

CORSO VINZAGLIO
libero in stabile con portineria salone 3 camere cucina servizi termo autonomo mq 150 circa. Affaire 561.3040.

CROCETTA ingresso camera cucina servizi 4° piano Sigi Immobiliare 500.158.

CROCETTA
signorile 2 ingressi salone triplo 3 camere cucina 2 bagni spogliatoio box doppio. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
vendesi prestigioso stabile d'epoca parzialmente libero a prevalente destinazione uffici ampio parcheggio interno, adatto a sede di rappresentanza. Scrivere: Publikompass 6436 - 10100 Torino.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Borgo Vittoria terrazzo autonomo 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Molinetto ingresso camere cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 ristrutturato via Lanzo ingresso camera cucina bagno posto auto L. 155 milioni.

FIRIM
corso XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno 2° piano termoscamera portineria. L. 250 milioni. Permuta diretta. Tel. 568.1312.

FIRIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 3 camere cucina biservizi balconi portineria termoascensore Permuta diretta. Tel. 568.1312

FIRIM 568.1312 San Paolo (corso Ferrucci) libero 2 camere cucina bagno ampio terrazzo termoautonoma. L. 167 milioni.

FIRIM 568.1312 S. Donato (corso Tassoni) libero recente saloncino 2 cucina biservizi 5° piano termoscamera.

FURBATTO 540.909 Barriera Milano (via Vivaldi) camera tinello cucinino bagno piccolo giardino L. 70 milioni. Affaire

FURBATTO 540.909
vendo libero panoramico corso Duca degli Abruzzi piano alto mq 200.

FURBATTO 540.909 via Emanuele (S. Rita) liberi 2 alloggi 75/58 mq abbinabili

FURBATTO 544.566 vende via Madama Cristina angolo Valperga libero 2° piano luminoso mq 110 L. 225 milioni.

FURBATTO 544.586 via Borgaro stabile signorile piano alto 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 190 milioni.

FURBATTO 544.586 via Invernizio (corso Traiano) alloggio libero signorile con portineria piano alto luminoso mq 80.

GABETTI VENDE
corso Traiano libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] occupato spaziosa ben tenuto 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Posto Strada via Fidia libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Via Guido Reni libero un anno recente signorile ampio quadrilocale servizi posto auto. Tel. 57.67.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno cucina 3 camere servizi box auto mutui. Elmar 434.5758.

GABETTI VENDE
via Stradella libero luminoso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. 011 562.7411 Arcam spa via Volta 8/B Torino.

GIVOLETTO
villa unifamiliare libera indipendente panoramica su Rivoli e Torino. Gabetti vende tel. 57.67.

GRAN MADRE splendido casa d'epoca luminoso soggiorno 2 camere cucina biservizi bilngresai terrazzo Tel. 318 2388.

GRIMALDI A 505.917 corso Vittorio Emanuele piazza Rivoli libero piano alto ampio 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 228.7858 presso piazza Statuto in stabile decorosa 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

GRIMALDI 226.7858 via Forlì camera tinello cucinino servizi ingresso termoascensore.

GRIMALDI 220.7858 via Orbetello piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

GRIMALDI 226.7858 via Stradella panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Machiavelli adiacenze libero signorile 4 camere cucina biservizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 piazza Dante adiacenze libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box auto.

[redacted] 248.7711 via Bologna libero recente panoramico camera tinello cucinino servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 via Cecchi libero in stabile recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

GRIMALDI 324.1641 corso Orbassano adiacenze ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRIMALDI 324.1641 corso Siracusa disristrutturato ingresso camera cucina servizi cantina 2 ale L. 94 milioni.

GRIMALDI 324.1641 corso Siracusa ristrutturato ingresso living su soggiorno camere cucina doppi servizi.

GRIMALDI 324.1641 via Breton signorile ingresso soggiorno 2 cucina doppi servizi lavanderia cantina.

GRIMALDI 365.0510 Monte Cucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale.

GRIMALDI 365.0510 corso Rosselli piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore.

GRIMALDI 365.0510 Parella via Saluzzo ingresso camera cucina bagno parzialmente ristrutturato 2 ale.

GRIMALDI 365.0515 piazza Rivoli adiacenze panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

[redacted] 403.4404 Collegno centrale libero recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box posto auto.

GRIMALDI 403.4404 Collegno recente libero subito salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 285 milioni.

GRIMALDI 403.4404 Collegno Salvaneri libero spaziosa recente camera tinello cucinino servizi L. 140 milioni.

GRIMALDI 403.4404 Collegno Terracotta appartamenti nuova costruzione 5 vani doppi servizi box ottime rifiniture.

GRIMALDI 505.917 corso Re Umberto adiacenze libero salone con camino 2 camere cucina biservizi lavanderia 2 ingressi.

GRIMALDI 505.917 corso Tassoni in stabile con portineria libero salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio.

GRIMALDI 505.917 piazza Cavour via delle Rosine libero 2 camere cameretta servizi adatta anche uso ufficio.

G.S.I. 397.1767 Belfiasco liberi in stabili recenti alloggi di 1/2/3 camere cucina bagno. Mutuo dilazioni

G.S.I. 397.1767 Collegno Terracotta in villa trifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino

G.S.I. 397.1767 Parella libero camera cucina bagno finemente ristrutturato L. 75 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 presso piazza Sabini libero ottimo uso ufficio alloggio di 7 vani 2 servizi e box auto mq 210

G.S.I. 397.1767 Sassi ottimo investimento occupato camera cucina bagno in stabile del 1955 L. 75 milioni.

G.S.I. 397.1767 M. Rita libero panoramico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box in signorile casa del 1970.

G.S.I. 397.1767 S. Rita libero 3 camere cucina bagno in stabile del [redacted] L. [redacted] milioni dilazionabili.

IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri ampio signorile camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri in palazzina saloncino 3 camere cucina servizi giardino mutui permuta.

IDEALCASE 434.3437 libero via Aosta 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 158 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona ampio 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore L. 95 milioni e mutuo.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili uffici box via La Chiusa (300 mt. piazza Statuto). Tel. 561.0326.

IMPRESA vende piazza Massaua (via Claviero) consegna settembre 1993 signorili salone 2 camere cucina doppi servizi giardini pensili box. Bignamini 338.416.

IMPRESA vende Torino via Milano 107 signorili in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box. Visite ogni pomeriggio e sabato mattina.

I.V.I. 0121 74.222 Rivoli (Vel Chiborio) centro pedo, in piccolo condominio 2 camere cucina servizi. L. 82 milioni.

IVREA libero 5° piano 2 ingressi salone 4 camere cucina abitabile 3 bagni mq 150 box doppio. Tel. 569.0013.

L.E.A. 748.396 vende in Almese grande villa indipendente con ristoro di pregio in splendida posizione semicollinare.

L.E.A. 748.396 vende in Leinì centro bellissima villa unifamiliare con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992.

L.E.A. 748.396 vende in Mappano Caselle ultima villetta unifamiliari. Consegna fine 1992.

L.E.A. 748.396 vende in Pont Canavese abitudine 1000 mt villa bifamiliare adatta anche come 1ª casa.

LEINI' piazza palazzina liberi da 70 a 100 mq da L. 80 a L. 250 milioni possibile box. Casaplemonte 998.6933.

LIBERO A corso Dante S. Salvario bilocale con bagno in bella casa d'epoca L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Francia Rivoli camera tinello cucinino bagno recente occasione L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO a L. 85 milioni dilazionabili corso Brescia camera cucina bagno tutto nuovo 2 anni. Emmedue 562.8307

LIBERO A Settimo via Montebianco camera tinello cucinino bagno recente L. 48 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Nizza Lingotto 2 camere tinello bagno ristrutturato no ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Stradella Moderna Campagna 2 camere tinello cucinino ascensore L. 85 milioni e mutuo. TC 473 0666.

LIBERO corso Belgio (presso) 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 120 milioni dilazioni. Sogecom Tel. 437.4744.

LIBERO corso Lecce ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ale prezzo affare dilazioni Emmedue 562.8497.

[redacted] corso Una signorile (Rossana) mq 135 con portineria vendesi ristrutturata L. 350 milioni. Tel. S.O.I. 506.171.

LIBERO Parella via Servais a L. 90 milioni ristrutturato camera cucina bagno box 2 ale occasione. Emmedue 562.8497.

LIBERO S. Rita 2 camere cucina bagno cantina ampio luminoso L. 178 milioni dilazioni. Sogecom. Tel. 437.4744.

LIBERO via Cavaglià recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore giardino. Selm 562.3852.

[redacted]
via Vibo appartamento occupato di ingresso camera cucina bagno cantina. Gabetti vende tel. 57.67.

MOLINETTE camera cucina bagno [redacted] tinello terzo autonomo libero minimo anticipo e mutuo. Torino Antica 561.7021.

NICHELINO
centralissimi appartamenti liberi ed occupati di 2 vani e servizi. Gabetti [redacted] 57.67.

NICHELINO via Sangone libero 10 mesi camera tinello cucinino servizi L. 125 milioni. Gabetti Moncalieri 640.6326.

NICHELI[redacted]
vicinanze Crocetta cascina unifamiliare libera ristrutturata con cortile. Gabetti vende tel. 57.67.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronte consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita le cantieri anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. [redacted]

NONE via Roma 4° piano libero 93 2 camere tinello cucinino mutuo L. 155 milioni. Grandi Moncalieri 640.6326

[redacted] villaggio San Lorenzo villetta a schiera pronta consegna ottobre cucina 2 camere 2 bagni lavanderia garage giardino occasione. Tel 937.6827 pomeriggio.

ORBASSANO alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi cantina libero 2/98 L. 120 milioni. Tel. allo 0121 500.518.

[redacted]
libero 8° signorile recente saloncino 2 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA Rivoli prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi libero piano alto recente. Bignamini 338.416.

PINO TORINESE libero casale ristrutturato salone 5 camere cameretta cucina servizi autorizzato terreno mq 1050 circa. GR 011 329.0421 - 0121 795.353.

PINO TORINESE (versante Torino) libera porzione di palazzina bifamiliare mq 350 e giardino Tel 562.2931.

PINO TORINESE villa libera di salone 4 camere cucina 2 bagni box per 2 auto mq 1500 di giardino. Tel. 569.0013.

PIOSSASCO Valvera vado splendida villa salone 3 camere ampio soggiorno terrazzo 3 bagni. Tel. 521.2272.

PRECOLLINA Cavoretto lussuoso libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo box. Selm 568.3852.

PRECOLLINA Cavoretto vendesi 2 appartamenti con box e giardino in villa settecentesca mq 140 e 150. Tel. 339.8088.

PRECOLLINA strada Alberoni straordinaria posizione deliziosa villa indipendente con giardino e box. Studio Cerasa 812.6106 - 812.7648.

PRECOLLINA superba villa recente mq 850 divisibile ampi terrazzi mq 1500 terreno bella posizione. Tel. 669.2982.

PRECOLLINA S. Vito magnifica vista su Torino villa del 700 da ristrutturare al prezzo a diverse soluzioni abitative. Studio Cerasa 812.6106 - 812.7648.

PRECOLLINA via Febo posizione prestigiosa con vista incantevole sul Po villa recente unifamiliare mq 700 alloggio custode giardino. Studio Cerasa 812.6106.

PRESTIGIOSO via Ventimiglia libero 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 servizi ascensore box. Selm 568.3283.

RIVALTA (zona Gallina) libera villa schiera nuova costruzione con giardino. GR 0121 322.788 - 011 329.0491.

[redacted]
appartamento libero di [redacted] tinello servizi. Piano alto casa recente. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI in zona prestigiosa panoramica alloggio signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto L. 390 milioni. La Cittadella 438.6402.

(continua)

NON NEGA LA VITA

professionale; per informarsi su dove e come farlo basta una telefonata al Numero Verde Aids 1678 - 61061. Per se stessi, per il partner, per gli altri: Test di sieropositività. Un gesto d'amore.

AIDS
SE LO CONOSCI LO EVITI.

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
Ministero della Sanità

ANNUNCIO TESTA SPA

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23500-23900; BAI 13000; San Geminiano e San Prospero 119900; Norditalia Assicurazioni ordinaria 225; Norditalia Assicurazioni privatizzazioni 200; Every Finanziaria 1530; Fincomid 1900; Italia 1600.
WARRANT: Spectrum a 590; Spectrum b 210; Repubblica 28-32.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 109,00 (-0,28%); Bruxelles (Bel-20) 1058,66 (+0,18%); Francoforte (Dax) 1644,55 (+0,26%); Hong Kong (Hang Seng) 5700,59 (+0,64%); Londra (Ft-se 100) 2337,70 (-1,46%); Madrid (Generale) 212,70 (-1,33%); Parigi (Cac 40) 1763,67 (-0,88%); Sydney (Generale) 1501,6 (-0,87%); Tokyo (Nikkei) 18282,42 (-0,85%); Zurigo (Swiss Market) 1786,1 (-0,01%); New York (Dow Jones) 3260,59 (+0,65%

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	27 250	28 000
Vista	22 000	22 500
Cod	26 500	26 500
1M	26 500	26 000
3M	25 500	27 500
1 Semestre	25 500	26 500
2 Semestri	24 500	26 000
1 anno	21 500	24 000
2 anni	18 000	22 000
3 anni	16 750	19 750
5 anni	17 000	18 750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza Ordy	Cons.	Prezzo	Tasso
30-09-92	22	99 239	14,000
30-10-92	52		14,000
30-11-92	81		
30-12-92	111	98 194	13,500
15-01-93	127	98 255	14,000
12-02-93	155		14,000
30-03-93	201	97 042	14,000
15-04-93	217	97 366	14,105
30-04-93	232	97 221	14,200
31-05-93	263	96 669	14,333
30-06-93	293	96 098	14,400
30-07-93	323		14,500

ORO: CHIUSURE

Prezzi del metallo in $ per oncia. Unità di trattazione kilo - gr. 31,1035

	08-09-1992	07-09-1992
Londra	342,85	342,05
Zurigo	338,85	338,85
Parigi	339,85	339,85
New York	341,70	341,70
Milano (Lire)	11611,00	11616,00
Hong Kong	342,80	343,20

MONETE E METALLI

Sterline n.c.	82000 - 90000
Sterline v.c.	82000 - 89000
Marengo fr.	64000 - 72000
Marengo sv.	64000 - 72000
Marengo it.	64000 - 72000
Marengo it.	63000 - 71000
	1090000 - 1120000
Krugerrand	352000 - 362000
	128 - 132
	17000 - 17300

(*) Per grammo, no vetrina

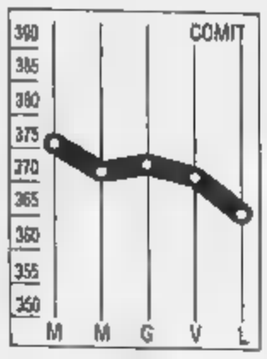
I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	AL KG. CONTANTI	AL KG. PRECEDENTE	BANCONOTE CONTANTI	BANCONOTE PRECEDENTE	ASSEGNI LIRE CONTANTI	ASSEGNI LIRE PRECEDENTE	VARIAZIONE % ULTIMA	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	1065,150	1071,500	1070,00	1065,00	1065,8000	1071,5000	-0,61	+1,13
ECU	1547,9000	1547,8000	—	—	1547,8750	1547,8750	-0,05	0,21
Marco tedesco	704,2500	703,4000	703,00	703,00	704,1450	703,4000	-0,11	+0,07
Franco francese	204,4700	204,5100	205,00	205,00	204,4700	204,5100	-0,04	0,20
Sterlina	2131,9000	2132,2500	2150,00	2150,00	2132,0500	2132,3750	-1,01	-0,11
Fiorino olandese	627,9500	627,1000	627,00	627,00	627,9000	627,1000	-0,13	0,00
Franco belga	37,3347	37,3313	37,50	37,00	37,3450	37,3115	-0,15	+0,02
Peseta spagnola	11,7750	11,7750	11,70	11,70	11,7500	11,7500	-0,25	-0,10
Corona danese	197,7200	197,3400	198,00	196,00	197,6000	197,3400	-0,19	-0,03
Lira irlandese	2697,4000	2697,1000	2700,00	2700,00	2697,4000	2697,1000	-0,06	0,00
Dracma	6,1350	6,1350	6,30	6,1350	6,1350		-0,26	-0,16
Escudo portoghese	6,7320	6,7420	6,80	6,80	6,7325	6,7425	-0,24	-0,07
Dollaro canadese	888,3000	884,1000	895,00	892,00	888,3000	884,1250	-2,84	+1,72
Yen	8,1000	8,0775	8,09	8,09	8,0750	8,0750	-1,26	
Franco svizzero	858,3900	858,7000	857,00	859,00	858,1500	858,9000	-0,06	0,46
Scellino austriaco	100,1600	100,0400	100,00	100,00	100,1600	100,0400	-0,10	+0,03
Corona norvegese	183,0500	183,1300	183,00	183,00	183,0550	183,1250	-0,06	0,04
Corona svedese	208,9900	208,9900	209,00	209,00	208,9950	208,9950	-0,04	0,00
Marco finlandese	277,3000	277,8100	279,00	278,00	277,3000	277,8000	-0,14	+0,03
Dollaro australiano	763,5000	770,0000	770,00	770,00	761,6250	770,5000	-2,84	+1,09

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-09	07-09
ITALIANI		
Arcobaleno Bond	12852	12843
Arcobaleno Azionario	10257	10252
Arcobaleno Bilanciato	11844	11830
Agrifutura Agricola	7784	7751
Agrifutura Agr. Euro	10611	10577
Agrifutura Agricola	10611	10577
Agrifutura Bond	10007	10004
Agrifutura	14859	14825
Alfa	11868	11875
Ambrosiano	13734	13696
Arca 35	9415	9343
Arca 181	20444	20369
Arca Bond	10350	10338
Arca Mm	12331	12313
Arca Tv		12453
Arca Venture	10076	10009
Ambrosiano	12847	12764
Astesi	9133	9157
Armonia	9973	9957
Atlante	9484	9525
Aureo	17084	17084
Aureo Fov	10052	10047
Aureo Pop	15923	15926
Azimut	11234	11267
Azimut garanzia	12677	12677
Azimut geo euro	9814	9965
Azimut geo mix	12460	12581
Azzurro	18936	17994
B.N.L. Cash Fondo	10555	10570
B.N.L. Monetario euro	9905	9911
B.N.L. Monetario	9957	10109
B.N.L. Obbligazionario	11976	11978
B.N.L. Sicurtà	12047	12088
Capitalcasa ob.	11383	11484
Capitalgest	13113	13218
Capitalgest a	15335	15437
Capitalgest az	10255	10418
Capitalgest bilanciato	11881	11994
Capitalgest mm	12138	12146
Centrale Capital	10756	10855
Centrale Bond		11836
Centrale Money	11707	11759
Centrale Reddito	15403	15529
Cisalpino Azionario	8801	8852
Cisalpino Bond	13170	13196
	12721	12775
	16453	16736
Consulfin	15371	15457
Corporfondo	10990	11050
Chimica Fondo	14599	14669
Cisalpino Obbligaz.	10214	10258
Clesidra Bond	10130	10164
Clesidra Money	10130	10164
Clesidra Multifond	10130	10164
Clesidra Reddito	10130	10164
Clesidra Trading	10130	10164
Duemila	10264	10325
Eptaconsult	10130	10164
Epta Bond	14355	14395
Epta Capital	10464	10546
Epta Money	13047	13065
Epta Rendimento	10674	10698
Epta 92	10083	10073
Epta Selezione	9469	9547
Eurog Ambrosiano	11844	11948
Eurog Bond	10130	10139
Eurog Cash	11206	11206
Eurog Money	11206	11206
Euro Asteservizi	10394	10392
Euro Bond	10833	10859
Euro Capitalfund	11626	11684
Eurobond Selezione	10057	10036
Eurobond Mercurio	12258	12280
Euromob Fondicri	12531	12511
Europa Fondo	10053	10047
Euro Pace	10423	10427
Euro Pace Bond	10423	10427
Euro Pace Mm	10423	10427
Fideuram Bond	10737	10737
Fideuram Mm	10737	10737
Fideuram Monetario	10737	10737
Fideuram Reddito	10737	10737
Fideuram Sicurezza	10737	10737
Fideuram Valore	10737	10737
Fimoney Fimoney	11470	11481
Finanza Risparmio	7470	7540
Fiorino	23564	23564
Fondattivo	9997	10089
Fondersel	28013	28037
Fondersel mm	30640	30647
Fondersel ob	16472	16538
Fondersel reg	10818	10857
Fondersel Tem	7291	7274
Fondesp az	11895	11937
Fondesp i	10766	10791
Fondesp 2	9613	9729
Fondesp valoriale	13424	13453
Fondesp 5	9865	9899
Fondimpiego	10277	10336

Fondicri 1	12458	12548
Fondicri 2	15860	15795
Fondicri 3	9755	9758
Fondo Centrale	14758	14814
Fondo Fondersel	16863	16841
Fondo Mobiliare 1	24837	24856
Fondo Mobiliare 2	16882	16842
Fondo Mobiliare mm	11748	11733
Fondo Mobiliare ob	12218	12206
Fondo Mobiliare rend	10364	10417
Fondo Trading	10057	10106
Fondpiemonte	10378	10396
Gallaccio	15509	15435
Genercomit	18509	18758
Genercomit cap	7375	7387
Genercomit mm	10731	10813
Genercomit ob	10570	10597
Genercomit rend	11215	11248
Genercomit mon	11508	11540
Genercomit t	15550	15587
Geside	10069	10118
Gestiras	9727	9825
Giuliosavoia	10268	10283
Gotthard	9691	9699
Gra Fon Interbanc	10787	10834
Gra Fon Private	10858	10887
Gestimmobili 2	11855	11879
Gestielle Azioni	9895	9934
Gestielle Bond	11331	11386
Gestielle Cash	12108	12107
Gestielle Int	13403	13427
Gestielle Piazza	9845	9866
Gestielle A	9785	9827
Gestielle B	7783	7753
Gestielle I	8210	8247
Gestielle M.	10785	10782
Gestielle Liquidità	11569	11629
Gestielle Tesoreria	10340	10348
Giocomix	24780	24827
Golfo	11714	11769
Grifoglobal	10206	10234
Grifoobbligazionario	13547	13587
Grifomoney	12953	12981
Grifonazionale	11543	11625
Grifoobbligazionario	21789	21847
Imi Euro	11815	11816
Imi Fondo Azionario	11815	11816
Imi Fondo Bilanciato	11815	11816
Imi Fondo Obbligazionario	11815	11816
Imi Fondo Monetario	11815	11816
Imi Fondo Reddito	11815	11816
Imi Fondo Tesoreria	11815	11816
Imi Fondo Valore	11815	11816
Imi Fondo Yen	11815	11816
Imi Fondo Dollaro	11815	11816
Imi Fondo Marco	11815	11816
Imi Fondo Sterlina	11815	11816
Imi Fondo Franco	11815	11816
Imi Fondo Ecu	11815	11816
Imi Fondo Lira	11815	11816
Imi Fondo Peseta	11815	11816
Imi Fondo Corona	11815	11816
Imi Fondo Fiorino	11815	11816
Imi Fondo Franco Belga	11815	11816
Imi Fondo Dracma	11815	11816
Imi Fondo Escudo	11815	11816
Imi Fondo Dollaro Can.	11815	11816
Imi Fondo Dollaro Aus.	11815	11816
Imi Fondo Corona Nor.	11815	11816
Imi Fondo Corona Sve.	11815	11816
Imi Fondo Marco Fin.



Bonifiche, un fiasco in Borsa

Sbarca a Piazza Affari l'inoptato delle Bonifiche Siele. L'ultimo atto dell'aumento di capitale della società controllata al 52,01% da Giovanni Auletta Armenise incomincia oggi. In Borsa, fino al 16 settembre, verranno offerti i diritti inoptati. Si tratta di 9.507.864 diritti per la sottoscrizione di 1.188.483 azioni ordinarie pari al 42,78% del totale; 63.664 diritti per la sottoscrizione di [illegible] azioni di risparmio parzialmente convertibili pari all'1,88% del totale e 450.480 diritti per la sottoscrizione di 56.310 azioni di risparmio non convertibili pari [illegible] 7,94% del totale. Le Bonifiche Siele sono state al centro della vicenda per il controllo della Bna che ha visto protagonista Giuseppe Gennari. L'elevato inoptato dipende dalle decisioni [illegible] importanti soci della società. [illegible] Credit [illegible] le banche creditrici [illegible] Gennari, che non hanno esercitato, o lo hanno fatto solo in parte, i loro diritti [illegible] opzione.

Affonda il marco finlandese

Il marco finlandese è la prima vittima delle tensioni monetarie nello Sme. Preoccupate per via di una situazione economica non facile, le autorità finlandesi sono state costrette a sganciarsi dal carro dello Sme, lasciando deprezzare la loro valuta e sperando di rimontare più tardi la corrente. Ieri, con un comunicato, la Banca di Finlandia ha risposto alle pressioni speculative del mercato dei cambi, lasciando fluttuare liberamente [illegible] marco, che si è subito deprezzato [illegible] circa il 14% nei confronti delle principali controparti europee. La valuta finlandese ha dovuto sganciarsi dall'Ecu, dopo che i colpi della speculazione avevano inferto notevoli perdite alle riserve della banca centrale. La decisione delle autorità finlandesi ha avuto un immediato riflesso in Svezia dove, per difendere [illegible] corona, le autorità monetarie hanno rialzato di ben [illegible] punti il principale tasso d'interesse, salito dal 16% al 24%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Altre voci, poi smentite, di tassazione. Monti critica Bankitalia: ha creato un paradiso artificiale

Un 8 settembre per i titoli di Stato

La lira perde un punto, già finita la tregua valutaria

MILANO. Il [illegible] ha i nervi tesi, tesissimi. Ormai c'è [illegible] aspettarsi di tutto. Prendiamo la giornata di ieri: è stata abbastanza tranquilla sul mercato dei cambi, nonostante la decisione della Finlandia di sganciare la sua moneta dall'Ecu, svalutandola del 20%. La Banca d'Italia ha alzato il tasso dei pronti contro termine al 20,81% pur [illegible] intervenire. Nonostante questo, la nostra moneta, il cui equilibrio appare più che mai provvisorio, non è riuscita a tenersi sotto quota 764 nei confronti del marco, ed è salita al fixing a 764,29 contro il 763,25 di lunedì.

Ma poi è bastato che da Roma arrivasse la voce [illegible] possibile imposta sui Cct, nell'ambito di una manovra aggiuntiva per [illegible] 1992 (smentita poi seccamente in serata) per scatenare la bagarre su alcuni titoli di Stato, colpiti da una valanga di vendite. Qualcuno ha subito parlato di «8 settembre». Le scadenze, a partire dai 2/3 anni, hanno perso mediamente [illegible] lira, e in qualche caso alcuni centesimi in più. I Btp con scadenza settembre '98 [illegible] quelli con scadenza gennaio 2002 hanno chiuso sotto la soglia delle 90 lire, mentre sul mercato londinese del Liffe, il Btp nazionale di riferimento quotava a 91,50 nel tardo pomeriggio, contro le 92,70 della mattinata.

E anche sul mercato obbligazionario la giornata è stata decisamente nera, soprattutto per le emissioni garantite dagli ex enti pubblici, come Iri, Enel e Ferrovie, ormai diventate Spa, ma dal destino ancora incerto, che hanno registrato perdite tra le [illegible] e le 9 lire. Alcuni esempi: l'Fs '90-98 13% è sceso da [illegible] lire a 85,80. Analogo calo della quotazione per l'Enel '91-2003 seconda emissione, che è sceso dalle 96,15 lire di lunedì a 88,50.

E mentre [illegible] Basilea le parole dei Governatori riconfermavano la difesa delle parità nello Sme, in Italia gli economisti rilanciavano il quotidiano allarme. A Pesaro, Nino Andreatta ha ripetuto che eventuali «crisi finanziarie che possono derivare dalla non convinzione che il governo Amato faccia sul serio, avrebbero effetti devastanti», aggiungendo: «Mi sarei atteso manovre più incisive».

A Roma Mario Monti, pur approvando il rialzo del Tus, per la prima volta ha criticato Tesoro e Banca Centrale, a suo dire colpevoli [illegible] aver contribuito [illegible] creare l'attuale clima finanziario, e di aver provocato un «effetto nirvana». Monti ha anche suggerito la sua ricetta «decidere una privatizzazione, e annunciarla subito, poiché abbiamo davanti un altro venerdì difficile».

Al di là delle parole, il ripetersi di queste prese di posizione pubbliche indica molto chiaramente che la situazione resta gravissi[illegible]. Oltretutto, in attesa della finanziaria, [illegible] buon gioco chiunque speculi, facendo filtrare ad arte indiscrezioni che suonano più o meno attendibili.

[illegible]' fin troppo chiaro che, in una situazione come l'attuale, l'esplorazione delle misure da introdurre nella manovra è a vastissimo raggio. E pertanto ogni ipotesi può essere quella giusta.

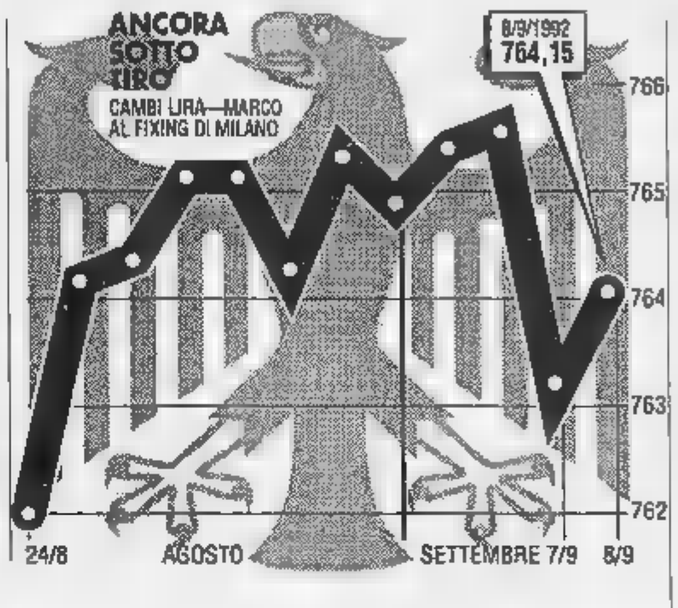
Nel pomeriggio, il direttore del Tesoro Mario Draghi, riferendo alla Camera sul documento programmatico '92-95, [illegible] spiegato che «Modificare la parità prima che il trattato di Maastricht sia completato, è inopportuno e non abbatte la speculazione». Infatti, anche dopo un eventuale «sì» francese, il trattato sarà soggetto [illegible] diverse revisioni, ed è impensabile ricorrere ogni volta a riaggiustamenti. Se mai, il problema italiano è quello della «credibilità». Infatti «la Gran Bretagna sotto molti aspetti [illegible] sta meglio di noi, anche se ha un debito più basso. Eppure i tassi in Italia sono aumentati di [illegible] volte rispetto a quelli inglesi». La tesi [illegible] Draghi (anche su questo punto in pieno accordo con Mario Monti) è che un segnale importante per riacquistare fiducia sui mercati internazionali verrebbe dalla «privatizzazione».

L'unica [illegible] positiva è venuta ieri da un rapporto di Merrill Lynch che, in controtendenza, scommette sulla riduzione dei tassi tedeschi, [illegible] su [illegible] allentamento della politica creditizia di Bundesbank, entro breve. Secondo Merrill Lynch, la decisione potrebbe addirittura essere presa [illegible] prossimo consiglio direttivo della banca centrale tedesca, fissato per il 17 settembre.

Gli analisti del brooker londinese affermano che, se la Germania non abbasserà i tassi in quella occasione, alla vigilia della riunione del G-7 e del referendum francese [illegible] Maastricht, i francesi [illegible] più inclini a votare «no», [illegible] risultato che provocherebbe un immediato riallineamento all'interno dello Sme, ed una probabile svalutazione della sterlina.

Secondo Merrill Lynch, la riduzione dei tassi tedeschi è l'unica ricetta per far uscire dalla crisi attuale il dollaro, che anche ieri ha denunciato, pur [illegible] drammi, la solita tendenza al flettere. A fine giornata, la lira aveva mantenuto le posizioni: a 764,30 sul marco, a 1.063,50 sulla moneta americana.

Valeria Sacchi



Rimbalzo in Borsa ma resta la paura

MILANO. Si aspettavano [illegible] rimbalzo tecnico dopo il crollo del lunedì nero, gli uomini della Borsa. E il rimbalzo, un +1,09 per cento, è arrivato. Un po' di respiro, insomma, per la derelitta Piazza senza Affari. Ma che stress. E quanto nervosismo.

Difficile far finta di niente, un [illegible] settembre è pur sempre un 8 settembre, ricordo infausto, ricordo di rese e di passate sconfitte che [illegible] dalle parti di una Piazza Affari che ha appena archiviato uno dei tonfi peggiori della sua storia recente.

C'è aria di resa, inutile nasconderlo, in Borsa. E questo 8 settembre, proprio a cavallo del lunedì nero, non [illegible] voleva. Scaramanzia? Segni premonitori? Per fortuna, ieri la seduta [illegible] filata via liscia: con il rimbalzino che gli addetti ai lavori si aspettavano e che ha riportato un pochino più in alto le quotazioni di quasi tutte le società: le Fiat dello 0,67 per cento, la Montedison dell'1,57 per cento, Mediobanca dello 0,34 per cento, Generali dell'1,71 per cento, le Stet dello 0,68 per cento. Unica eccezione, l'Olivetti, [illegible] flessione del 2,05 per cento.

Niente resa, niente 8 settembre. Certo, anche ieri c'è chi ha preferito vendere [illegible] rimandare [illegible] chissà quando gli acquisti. Dall'estero, per esempio, c'è stato chi ha di nuovo tempostato le maggiori società di intermediazione italiana di ordini di vendita.

Ma, alla fine, per [illegible] volta hanno prevalso gli acquisti, frutto anche di una considerevole ondata di ricoperture. Scambi sostenuti, quindi, e per la prima volta dopo parecchie sedute finalmente al [illegible] sopra dei 100 miliardi di controvalore.

Anche se a farla da padrone, ieri più di lunedì, sono state le voci. Voci sulla lira. Voci su una prossima patrimoniale sui titoli di Stato. Voci su privatizzazioni imminenti [illegible] su privatizzazioni che slittano alle calende greche.

L'unico fatto certo, tra tante voci, le parole di Giovanni Agnelli. Poche considerazioni strappate dai giornalisti [illegible] presidente della Fiat prima del suo ingresso all'incontro della Confindustria, a Roma, sullo scenario economico d'autunno. Le manovre di disciplina economica, ha ricordato Agnelli, «tendono naturalmente a incidere sui consumi che perciò diminuiranno, anche se non è possibile prevedere di quanto».

Ma tanto è bastato agli [illegible] mini della Borsa per collegare la riflessione non certo ottimistica [illegible] Agnelli ai dati negativi (un calo dell'8 per cento) segnati in agosto dal mercato dell'auto. Se i consumi diminuiranno - è il ragionamento che si fa - appare chiaro che anche gli acquisti di automobili, ne risentiranno, anche se è difficile quantificare gli effetti.

E così, anche i contraccolpi sul titolo Fiat. All'inizio di seduta in recupero fino alla quotazione a 3595 lire (+0,67 per cento, appunto) e poi in discesa nel dopolistino, dopo il tam tam borsistico sulle parole di Agnelli, di nuovo sotto il minimo del lunedì nero.

Voci sulla Fiat. E [illegible] sulla tenuta della lira e sulle misure finanziarie allo studio dei ministri economici. La lira? E' imminente un riallineamento, dava per certo mezza piazza Affari subito dopo la conferma del balzo dei tassi dei pronti contro termine sopra il 20 per cento: [illegible] questi prezzi, insistevano le indiscrezioni, la lira più di tanto non può reggere. Solo voci, ovviamente. Ma più che sufficienti a moltiplicare per dieci un nervosismo e una tensione già fin troppo alti. E poi, se non bastasse, ecco le voci [illegible] possibili provvedimenti fiscali - smentiti recisamente in serata dal governo - che andrebbero a colpire i detentori di titoli di Stato.

E i provvedimenti a favore della Borsa pro[illegible] dal ministro Goria? L'attenuazione del capital gain? L'introduzione [illegible] una legge Monory all'italiana? Dopo le critiche degli operatori («Sono proposte inadeguate, superate, da rivedere in blocco», aveva auspicato mezza Borsa a cominciare dal presidente degli agenti di cambio milanesi, Attilio Ventura). Il silenzio. Rotto, ieri, solo [illegible] qualche piccola ammissione [illegible]: le misure [illegible] sostegno della Borsa, si fa sapere in ambienti del ministero delle Finanze, sono allo studio [illegible] in sede tecnica e, si giura, «si tratterà di interventi incisivi» che potrebbero approdare molto presto all'esame del governo.

Intanto, in piazza Affari c'è chi crede in un grosso botto sulle privatizzazioni: il governo deve dare presto un segnale ai mercati internazionali della sua volontà di privatizzare, dice chi sa.

E così, voce per voce, ecco il progresso del 4,27 per cento messo a segno dal Credito italiano e [illegible] balzo del 4,31 per cento della Ibi, le due banche candidate «naturali» alla possibile privatizzazione.

Armando Zeni

Attilio Ventura

I GOVERNATORI E L'ATTACCO ALLA VALUTA DEBOLE

I Dodici non piegano i super-tassi tedeschi

Resta escluso un riallineamento nello Sme Ciampi soddisfatto

Il governatore della Bundesbank Helmut Schlesinger

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

In apparenza [illegible] tutto calmo. La tempesta che si [illegible] abbattuta sulle monete sembra quasi storia vecchia. E l'Europa continua a far quadrato per impedire la revi[illegible] dei rapporti di cambio. «Non è cambiato nulla rispetto alle indicazioni date sabato a Bath dai ministri finanziari della Comunità; siamo a martedì e non abbiamo certo cambiato idea», dice il danese Erik Hoffmeyer, lasciando la riunione dei governatori delle banche centrali della Cee di cui è presidente di turno.

Ma [illegible] non è stato intaccato il no al riallineamento delle valute, ieri non si è [illegible] modificata di un millimetro la politica della Germania, che tenendo elevati i tassi di interesse favorisce la corsa verso l'alto del mar[illegible]. Proprio a Basilea, il governatore della Bundesbank, Helmut Schlesinger, ha ribadito il suo pensiero: «La Bundesbank non vede spazio di manovra per abbassare i tassi di interesse [illegible] non c'è nessun motivo [illegible] di abbassarli né di rialzarli». Ore e ore di confronto non hanno scalfito la rigidità tedesca.

Ce n'è quanto basta per potere sostenere che la Germania si ritrova sola contro tutti? Le tensioni sicuramente restano. Le attese per una maggiore solidarietà fra i Dodici [illegible] svanite. Lunedì era filtrata la notizia che Hoffmeyer avrebbe fatto una dichiarazione a nome di tutti i colleghi della Comunità per ribadire [illegible] [illegible] riallineamento. Ma non è accaduto nulla del genere. Eppure [illegible] [illegible] iniziativa formale contro le speculazioni che privilegiano il marco [illegible] considerata un contributo alla distensione dei mercati valutari. La delegazione italiana ha dato l'impressione [illegible] contarci molto; qualcuno parla di pressioni per ottenere [illegible] nuovo impegno, pubblico [illegible] collegiale, contro la revisione dei cambi.

Carlo Azeglio Ciampi si è rimesso proprio alle valutazioni di Hoffmeyer: «Parla solo il presidente». La lira comunque ha tenuto, ieri come già lunedì. Ciampi resta perciò soddisfatto? «Certo - risponde - per ora sì. Non c'è niente di nuovo». Se il marco continua a dettare legge, la moneta italiana può sfruttare [illegible] contromisure messe [illegible] punto in ambito comunitario.

Il governatore danese ha puntualizzato che i Paesi che partecipano allo Sme possono usufruire di tutti gli strumenti tecnici a disposizione della Cee per appoggiare le rispettive monete: «Ritenlamo che il sistema sia robusto». Vale per la lira, come per la sterlina o il franco francese: «I Paesi membri che sono interessati e determinati a restare nel sistema possono essere protetti. Gli italiani hanno detto chiaramente di avere l'intenzione di rimanere ancorati agli attuali rapporti di cambio e possono perciò essere protetti».

La lunga serie di riunioni svoltesi a Basilea nella sede della Bri ha comunque lasciato aperti molti interrogativi. Non a caso il governatore francese Jacques De Larosière sin da lunedì ha avvertito che «la politica monetaria va attuata tenendo conto delle sue reazioni nel resto del mondo». E' un rimprovero alla Germania, accusata dai partner di preoccuparsi solo dei suoi problemi interni.

Se Schlesinger insiste nel difendere i tassi ufficiali tedeschi, [illegible] tuttavia possibile che la pressione dei partner comunitari provochi almeno una piccola discesa nei tassi effettivi di mercato. In casi di estrema necessità, è ipotizzabile inoltre una forte richiesta di finanziamenti alla Bundesbank da parte di alcuni paesi della Cee [illegible] sfrutterebbero l'opportunità di ricevere crediti illimitati come previsto dagli accordi esistenti per la tutela delle valute.

Ora si guarda già alle prossime scadenze. La prima è quella di giovedì 17 settembre, quando si riunisce il consiglio direttivo della Bundesbank. Due giorni dopo a Washington [illegible] incontrano i ministri finanziari del G7. [illegible] domenica 20 si terrà il referendum francese sul trattato di Maastricht per l'unione monetaria. Una tappa dopo l'altra si giocherà così il destino delle valute.

Roberto Ippolito

SCHLESINGER

Il signore del marco

Una carriera tutta in salita per il duro della Bundesbank

BASILEA. Sempre più in alto. Ma [illegible] piedi. Helmut Schlesinger ogni [illegible] [illegible] ufficio senza prendere l'ascensore. Il governatore della Bundesbank, la banca centrale tedesca, preferisce [illegible] scale. «Per tenersi in forma» racconta un collaboratore.

Duro, spigoloso, Schlesinger tira dritto. Ha compiuto così la sua carriera nella Bundesbank. Oggi è il numero uno ma è anche il funzionario con la maggiore anzianità di servizio. E' diventato governatore un anno fa, sostituendo Karl Otto Poehl che si è dimesso per contrasti con il governo sui meccanismi dell'unificazione tedesca.

Estroverso ed esuberante Poehl, chiuso [illegible] asciutto il suo successore. La fama di duro sembra così meritata sul campo. E ieri Schlesinger non ha sorpre[illegible] quando ha confermato che la Germania [illegible] tocca i tassi. Al massimo ha sorpreso che abbia parlato: i suoi silenzi sono più noti delle [illegible] dichiarazioni.

Deciso e duro lo è da sempre, fin da quando giovanissimo partecipò alla seconda guerra mondiale nella Wehrmacht. Molto determinato lo è poi ogni giorno, per riuscire a muoversi fra le spinte contrastanti che premono sulla sua poltrona. Da un lato c'è il governo chiamato dai partner [illegible]lla Cee a dare prova di solidarietà economica; dall'altro ci sono i Laender, cioè le potenti regioni tedesche. Ogni Land è rappresentato nel consiglio direttivo della Bundesbank e influenza quindi direttamente la politica monetaria. Proprio questa particolarità, secondo alcuni osservatori, rende la Banca centrale po[illegible] indipendente [illegible] sistema politico. [illegible] anche in questo caso il governatore cerca di andare per la sua strada.

(r. ipp.)

Anna Mauro

Boutique in Torino

Via Madama Cristina 116 - Tel. 696.41.91 - 637.706

annuncia l'apertura del suo nuovo punto vendita di

PELLETTERIE ED ACCESSORI

in

Via Madama Cristina 137 - Tel. 696.79.06

CZ
Anna Mauro

CON LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 92/93

Ma l'intesa sulla trattativa salariale non appiana le divisioni nella Cgil

Il sindacato presenta il conto

«Vogliamo due contrattazioni»

ROMA. E' stato come quadrare il cerchio, ieri sera, nel vertice [illegible] Cgil, Cisl e Uil convocato per evitare [illegible] clamorosa spaccatura e lo slittamento della trattativa sulla riforma del salario [illegible] della contrattazione. Bruno Trentin, Sergio D'Antoni [illegible] Pietro Larizza sono riusciti in qualche modo a conciliare l'esigenza per la Cgil [illegible] attuare la consultazione sull'accordo di luglio (scala mobile [illegible] altro) con l'assoluta necessità di portare avanti un negoziato serrato e di concluderlo in [illegible] strettissimi. Così [illegible]i, dopo la defezione «non casuale» di Trentin e Del Turco dall'incontro di lunedì con il ministro del Lavoro Nino Cristofori, la delegazione della Cgil parteciperà «in forze» e ai massimi livelli» alla nuova riunione fissata per far decollare finalmente il confronto con governo e imprenditori. Si vedrà, poi, al tavolo della trattativa, se il nuovo compromesso reggerà, quando si affronteranno i nodi del salario e della contrattazione sotto il bombardamento di «Essere sindacato», [illegible] minoranza della Cgil uscita più che mai agguerrito dal tormentato comitato direttivo di Ariccia. Già prima del vertice, ognuno aveva giocato qualche carta importante per porre alcuni paletti, ma anche per far capire che ad ogni costo si dovevano scongi[illegible] ulteriori lacerazioni nel movimento sindacale. Al termine di una riunione di segreteria, la Cgil ha inviato al presidente del Consiglio Amato la lettera preannunciata ad Ariccia in merito all'accordo del 31 luglio sul [illegible] del lavoro. Pur non mettendo in discussione l'intesa, la lettera manifesta l'intento [illegible] [illegible] una «soluzione consensuale» per la contrattazione [illegible] integrativa [illegible] concerto delle organizzazioni di categoria alle quali viene attribuita competenza primaria sulla materia, sollecita la definizione [illegible] un nuovo sistema di difesa del potere di acquisto delle retribuzioni, assicura moderazione nelle richieste salariali [illegible] sottolinea l'importanza «vitale» per la confederazione di consultare i lavoratori [illegible] momenti decisivi di [illegible] negoziato.

Nello stesso tempo, però, Ottaviano Del Turco si è affrettato a gettare acqua sul fuoco, dichiarando: «Da parte nostra non ci sono modifiche alla piattaforma concordata il 29 luglio [illegible] Cisl e Uil per [illegible] confronto sul salario e la contrattazione. Quindi, nessun problema». E, ovviamente, questa strategia [illegible] stata duramente contestata da Fausto Bertinotti, leader della minoranza, in quanto «sbaglia[illegible] [illegible] dannosa». Bertinotti aggiunge: «Svilupperemo una forte linea [illegible] opposizione». Immediata la replica di Sergio Cofferati, segretario confederale dell'area pds: «La minoranza deve fare molta attenzione a [illegible] mettere in moto meccanismi che poi diventa difficile gestire. Alle scissioni si può arrivare anche senza volerlo».

D'Antoni, dal canto suo, ha ribadito che non sono tollerabili ulteriori ritardi nella trattativa, mentre cresce l'allarme per la situazione economica e l'occupazione. «Il vero problema - ha detto - è l'abbattimento dell'inflazione. Ogni altra strada è una scorciatoia che noi non accettiamo. Bisogna concludere al più presto [illegible] confronto». Riferendosi, poi, alla lettera della Cgil ad Amato, D'Antoni l'ha giudicata [illegible] «errata», sia per l'asserita mancanza di potere delle confederazioni di intervenire sulla contrattazione integrativa, [illegible] perché dà al governo dei margini che può utilizzare.

Sulla stessa lunghezza d'onda, [illegible] direzione della Uil ha lanciato un secco avvertimento. «Altri rinvii - ha sostenuto [illegible] Ivano Veronese - non sono tollerabili, perché occorre intervenire con urgenza [illegible] prezzi e tariffe, politica fiscale e contributiva, occupazione e mercato del lavoro, politica industriale. A queste materie si aggiungono la legge finanziaria '93 e il delicato disegno di legge su pensioni, sanità, finanza locale e pubblico impiego. I tempi dell'economia e della finanziaria non pos[illegible] attendere [illegible] lunga [illegible] laboriosa soluzione delle contraddizi[illegible] [illegible] dei problemi interni della Cgil». Né è possibile, ha affermato Veronese, aderire a «confuse consultazioni assembleari»: i lavoratori (anche la Cisl è d'accordo) saranno coinvolti nelle decisioni finali, [illegible] non prima che l'intero percorso negoziale abbia raggiunto i suoi approdi, sulla base delle nuove regole riguardanti la democrazia [illegible] la rappresentanza sindacale dei lavoratori e i suoi poteri.

ALLA FIAT POLACCA

Un'altra manifestazione anti-sciopero

VARSAVIA. Ieri, per il secondo giorno consecutivo, varie migliaia [illegible] operai del gruppo automobilistico Fsm e delle fabbriche dell'indotto si sono riuniti davanti ai cancelli [illegible] stabilimento [illegible] Tychy (Polonia meridionale) per manifestare contro lo sciopero che da sei settimane blocca la produzione della Fiat «Cinquecento». Intanto la direzione della fabbrica ha intrapreso negoziati con i sindacati per cercare [illegible] via d'uscita alla crisi. Al tavolo delle trattative siedono, insieme [illegible] responsabili [illegible] Fam, sindacalisti di Solidarnosc, dei metalmeccanici [illegible] di Solidarnosc 80. Questi ultimi sono alla [illegible] degli scioperanti. A quanto si è appreso da fonti locali, rispetto alla dimostrazione svoltasi ieri davanti ai cancelli i manifestanti apparivano più motivati. Alcuni avevano anche cartelli [illegible] striscioni per dissentire dallo sciopero.

Il viceministro dell'Industria polacca, Edward Nowak, ha detto che bisogna mettere fine nel più breve tempo possibile alla protesta a Tychy, poiché un eventuale disimpegno della Fiat dalla Polonia costituirebbe un dramma per l'economia polacca. Secondo Nowak, la protesta ha diminuito considerevolmente il valore e le capacità economiche dell'impresa, con perdite valutate a 14 miliardi di zloty al giorno (circa un miliardo di lire). (Ansa)

Bruno Trentin

Comunque oggi, accantonate le punte polemiche, Cgil Cisl e Uil presentano ufficialmente [illegible] loro richieste unitarie: due livelli contrattuali, nazionale di categoria e decentrato, senza ripetizione di rivendicazioni dello [illegible] titolo per livello e la esclusività di alcune materie per [illegible] singolo livello; durata triennale del contratto nazionale; tutela del salario reale attraverso la predeterminazione [illegible] [illegible] incremento complessivo con riferimento ai tassi programmati di inflazione. In caso di [illegible] rispetto all'inflazione reale, alla fine di ogni anno dovrebbe [illegible] disposto un riallineamento delle retribuzioni a partire dall'anno successivo. In situazioni di «va[illegible] contrattuale, dovrebbe scattare un meccanismo di [illegible]arziale indicizzazione basato sul[illegible] rivalutazione automatica minima delle retribuzioni di categoria.

Gian Carlo Fossi

Peggio del previsto il bilancio '92

Nell'Efim [illegible] sorpresa buco di 1100 [illegible] miliardi

Ultimo atto dell'ente commissariato La Uil secca: l'Agusta vada all'Iri

ROMA. Efim, peggio del previ[illegible] Ammonta infatti a 1180,6 miliardi di lire [illegible] perdita consolidata dell'ex ente di Stato al 31 dicembre scorso, contro [illegible] risultato negativo di 374,2 miliardi dell'esercizio precedente. Il bilancio del gruppo è stato firmato ieri [illegible] vecchio consiglio di amministrazione dell'ente, dimessosi alla vigilia del commissariamento. [illegible] pure con qualche giorno di ritardo rispetto alla data del 31 agosto, stabilita dal decreto per la consegna dei conti economici dell'ultimo esercizio, è stato perfezionato il passaggio [illegible] [illegible] vecchia alla nuova gestione straordinaria. Con questo adempimento scattano ora i 60 giorni a disposizione del commissario liquidatore, Alberto Predieri, per definire il piano di riassetto del gruppo. Che [illegible] sarà facile, anche perché il bilancio consolidato firmato ieri ha confermato la completa sfasatura tra i risultati effettivi e le stime della relazione programmatica 1992, in cui [illegible] parlava di una perdita di 271,7 miliardi e si prospettava il ritorno all'utile (per 99,6 miliardi) nel '94.

Ma anche le previsioni più recenti, formulate dallo stesso [illegible] presidente dell'Efim, Gaetano Mancini, sono risultate sottodimensionate. Nella guerra delle cifre combattuta in primavera tra i vertici dell'ente in piena bufera e le indiscrezioni di stampa si precisava che non [illegible] 800, ma di soli 600 miliardi di deficit [illegible] trattava. Le carte firmate ieri mostrano un buco più «profondo» di 807,4 miliardi rispetto a quello del '90.

Anche sul fatturato [illegible] previsioni al rialzo della relazione 1992 (5863,4 miliardi contro 5008,2 del [illegible] state smentite. Al 31 dicembre il gruppo aveva registrato ricavi per 4532,2 miliardi con [illegible] variazione negativa di 475,9 miliardi rispetto all'esercizio precedente.

Ma [illegible] sono solo queste cifre a preoccupare Predieri e [illegible] ministro del Tesoro Barucci, assediato ormai dai creditori, italiani e stranieri, che vogliono portare a casa subito il più possibile dei 3500 del debito che ormai s'è accollato lo Stato italiano. Barucci l'altro ieri ha [illegible] le banche italiane (Bnl, Comit, Credit, Banca di Roma, San Paolo etc) per spiegare loro che prima di rimborsare questi quattrini vuole vedere chiaro nel fondo di quel pozzo di San Patrizio che era diventato l'ente di Stato. Uno stallo questo che ha già fatto [illegible] imbestialire a più riprese i banchieri internazionali che, già scottati dal «crack Federconsorzi», continuano [illegible] ripetere che siamo ormai diventati meno affidabili dell'America Latina.

L'altra «bomba» invece l'ha innescata il sindacato che ieri è sceso in campo per porre un diktat al governo: [illegible] si modifica immediatamente il decreto legge sullo scioglimento dell'Efim per far sopravvivere l'Agusta oppure si separa rapidamente la società aeronautica dall'Efim per affidarla all'Iri, ha tuonato il segretario generale della Uilm Luigi Angeletti. «E' [illegible] corsa contro il tempo - ha affermato Angeletti in una intervista ad Air [illegible] - [illegible] l'unico consiglio che si può dare [illegible] di affidare subito Agusta [illegible] Finmeccanica, che è anche la soluzione più razionale». Angeletti infine ha definito «folle» l'ipotesi [illegible] una privatizzazione dell'Agusta perché, afferma, «se [illegible] [illegible] strategiche questa impresa, allora cosa [illegible] strategico?». (r. e. s.)

Il carburante serve nelle campagne russe per completare il raccolto prima che arrivi il gelo

Mosca ora chiude i rubinetti del gasolio

Stop alle forniture fino al 25, a Londra impennata dei prezzi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] più grande esportatore russo di prodotti petroliferi, «Rosneftprodukt», ha sospeso le esportazioni di derivati petroliferi, provocando [illegible] immediato rialzo del prezzo del gasolio sui mercati mondiali. «Abbiamo sospeso le forniture al Giappo[illegible], ma anche alla Germania, alla Svizzera, all'Italia, cioè ai Paesi con cui abbiamo dei contratti», ha detto Pavel Kuzmenko, esperto della compagnia russa. La misura è stata presa per far fronte alle necessità di carburante per completare [illegible] raccolto agricolo, [illegible] per assicurare la preparazione all'inverno delle regioni dell'estremo Nord, prima del gelo.

L'allarme è stato lanciato dagli importatori giapponesi, dopo un preoccupante messaggio giunto da Nakhodka, [illegible] porto orientale da cui partono le petroliere russe: le forniture di gasolio [illegible] sospese «per causa di forza maggiore» dal [illegible] al [illegible] settembre. La causa [illegible] forza maggiore viene generalmente citata nei contratti come giustificazione di una delle parti a [illegible] rispettare gli impegni, in caso di circostanze incontrollabili, come ad esempio guerre [illegible] catastrofi naturali.

L'effetto sui mercati è stato immediato. Alla borsa internazionale del petrolio di Londra, il gasolio è stato venduto a 186,25 dollari per tonnellata, quasi quattro dollari in più rispetto alla giornata precedente. Un aiutante del ministro per l'energia russo Chernomyrdin, ha tuttavia subito tentato di calmare le acque, ricordando che le forniture di petrolio greggio procedono normalmente. «Questa situazione si ripete quasi ogni anno, quando l'estremo Nord ha bisogno di carburante prima che arrivi il gelo», ha detto il portavoce alla Reuters, «ogni normale contratto deve tener conto di circostanze come questa». L'invocare «causa di forza maggiore», dunque, [illegible], il almeno inaccortezza.

Il premier russo Boris Eltsin

D'altra parte, l'ansiosa reazione dei mercati mondiali [illegible] giustificata dal preoccupante stato di degrado dell'industria petrolifera russa. Secondo il ministro Chernomyrdin, [illegible] produzione di greggio nel 1992 dovrebbe calare [illegible] 395 milioni di tonnellate, rispetto alle 462,3 dell'anno scorso. Il continuo calo di produzione ha già provocato una riduzione delle esportazioni [illegible] 16 per cento, nei primi [illegible] mesi dell'anno. Il messaggio lanciato dal[illegible] di Nakhodka agli importatori giapponesi, dunque, non poteva che [illegible] accolto con apprensione: la «Rosneftprodukt», infatti, è responsabile per l'80 per cento dell'intera esportazione di derivati petroliferi della Russia. (f. s.)

ECONOMIA FLASH

[illegible] Sella: due [illegible] sportelli

Oggi Banca Sella aprirà due nuove filiali: una [illegible] Susa ed un'altra a Varrès. La prima, informa una nota, sarà diretta da Renato Roba mentre la seconda da Piergiuseppe Saramin. Per Banca Sella - che ha un organico [illegible] oltre [illegible]0 dipendenti - la rete delle filiali raggiunge così quota 61, distribuite tra il Piemonte, la Valle d'Aosta [illegible] Milano.

[illegible] Svizzera: [illegible] ai conti [illegible]

Non sarà più possibile aprire conti anonimi nelle banche elvetiche: il 1° ottobre prossimo entra infatti in vigore la nuova legge bancaria, che mantiene comunque inalterata la regolamentazione attuale relativa al segreto bancario. Tra venti giorni, quindi, le persone o le aziende che vorranno aprire un conto bancario saranno obbligati a rivelare la propria identità, mentre le banche, [illegible] da tradizione, continueranno [illegible] non rendere note le identità dei titolari dei conti.

[illegible] Bsn, primo semestre [illegible]

La Bsn, il colosso alimentare francese che vanta diverse intese [illegible] il gruppo Agnelli, ha messo [illegible] segno [illegible] primo semestre 1992 un utile netto di competenza del gruppo di 1,95 miliardi [illegible] franchi (quasi 440 miliardi di lire): il risultato presenta un progresso, su basi omogenee, del 12,9% rispetto ai primi sei mesi dell'anno [illegible].

[illegible] Palmeri torna alla [illegible]

Dopo due anni di «distacco». Aldo Palmeri [illegible] tornato alla Benetton [illegible] l'incarico di amministratore delegato, la stessa carica che ricopriva nel 1990 quando aveva lasciato il gruppo per andare a dirigere la Citibank.

Con il 15 per cento

La De Agostini [illegible] [illegible] nella Panini

MILANO. La Panini è passata [illegible] mano: ieri a Londra, l'amministratore delegato della Bain Gallo Cuneo Capital Investments ha firmato l'atto di acquisto della società di Modena, che nell'88 era stata comprata dal Gruppo Maxwell. La maggioranza relativa (30% del capitale) è ora detenuta da una società lussemburghese, rappresentata dalla Bain Gallo Cuneo, che raccoglie investitori istituzionali, tra i quali anche la Pimi di Amedeo Brunello, due soci privati, la Pacchetti International di Dublino (Pierdomenico Gallo, che della Bain Gallo Cuneo ha una quota del 50%, è presidente della Pacchetti del Gruppo Bocchi), e due finanziarie svizzere che rappresentano interessi elvetici. Tra gli altri investitori italiani la De Agostini [illegible] un 15%, Cofilp [illegible]rchant Bank della Popolare di Novara) [illegible] un altro 15%, Find (famiglia Rocca) [illegible] [illegible] 15%.

Nel'93 nuove norme

Per le banche più rischi di insolvenze

MILANO. E' dedicato al problema dei coefficienti patrimoniali imposti alle banche l'ultimo numero di «Tendenze monetarie», la pubblicazione della Comit. Il tema è attualissimo, dal momento che la recente [illegible] sione ha costretto da un lato le imprese italiane a ricorrere [illegible] misura crescente al credito, e dall'altro ha aumentato per [illegible] banche il rischio di insolvenze.

La situazione si è [illegible] ulteriormente critica in seguito all'aumentata volatilità dei [illegible] sul mercato secondario dei titoli di Stato, aggiungendo ai rischi di insolvenza nuovi rischi di mercato per tutti gli operatori con posizioni in titoli. La Bri - banca dei regolamenti internazionali - a questo proposito ha messo a punto una normativa sul rischio di credito delle banche [illegible] attività internazionale, che sarà pienamente operativa dal 1993, insieme alla normativa comunitaria sull'argomento.

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] DI [illegible] INCANTO

Si rende [illegible] che nel Fallimento n. 57/88 di: **BRANCA Luigi**. Curatore dott. Luciano Cagnassone Tel. (011) [illegible]
Il Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25.09.92 [illegible] ore 9 dei seguenti beni in Torino:
- In Via Caraglio 2 ang. Via Fabbriche, negozio uso bar occupato, posto [illegible] piano terreno, costituito da 2 ampi locali con annesso [illegible] [illegible] igienico, distinto con il n. 1 al piano sotterraneo ampio locale cantina indicato con il n. 1

Prezzo base L. 240.000.000
Aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzioni e spese: [illegible] del prezzo base [illegible] versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 22.09.1992 mediante assegno circolare [illegible] trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso [illegible] controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare Via Del Carmine n. 12 Torino

Il COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Piera [illegible]

SERVIZIO SANITARIO [illegible] REGIONE PIEMONTE
[illegible] SOCIO [illegible] LOCALE [illegible]
Avviso di gara d'appalto per estratto

Opere di rifacimento solaita tra i piani e il detta manica di via Passalacqua presso il Presidio Ospedale Oftalmico
L'U.S.S.L. TORINO I - Via San Secondo, 29 [illegible] gara a [illegible] per opere edili ed affini [illegible] per la demolizione e successiva ricostruzione della soletta portante il piano II della manica su via Passalacqua del Presidio Ospedale Oftalmico
L'appalto comprende opere edili ed affini, per un importo presunto a base d'asta di L. 400.000.000 IVA 4% compresa.
Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello previsto dall'art. 1, lettera a) della Legge 2/2/73 n. 14 e cioè al massimo ribasso percentuale unico ed uniforme sull'Elenco dei Prezzi Unitari.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro le 12 del giorno 08-10-1992 inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale pubblicato in data odierna sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio Tecnico U.S.S.L. TORINO I - Via San Secondo n. 29 VI Piano (p.t. P. Arretini) - Torino - telefono 011/5754238

L'AMMINISTRATORE STRA[illegible]
Prof. Rosario Giacomello

SERVIZIO [illegible] SANITARIO NAZIONALE - [illegible] REGIONE PIEMONTE
UNITA' [illegible] LOCALE [illegible] - C.T.O.
Via Zuretti n. 29 - 10126 TORINO
L'U.S.S.L. Torino IX indice la seguente gara a licitazione privata per l'anno [illegible]
MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI C.T.O. - ANNO 1993
Importo presunto a base di gara L. 592.[illegible] IVA 4%
E' richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categoria 5A per importo non inferiore a L. 750.000.000 da allegare in copia
La gara sarà espletata al ribasso con procedura privata dall'articolo 1 lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14
L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con provvedimento motivato, le offerte che risultino inferiori [illegible] alla media delle offerte, a norma dell'ultimo comma dell'art. 28 della Legge Regionale 13/1/1981, n. 2.
Entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare [illegible] domanda di partecipazione alla gara - in carta legale - indirizzata all'U.S.S.L. Torino IX C.T.O. - Ufficio Protocollo piano 16° via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, a mezzo servizio Postale Statale. Sulla busta dovrà apporsi la scritta - [illegible] all'avviso di gara n. 2/ST/CTO/. La decisione presa [illegible] non vincolerà l'Amministrazione
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Tecnologico Ospedaliero via Zuretti n. 29 - Torino Telefono 693.2597.

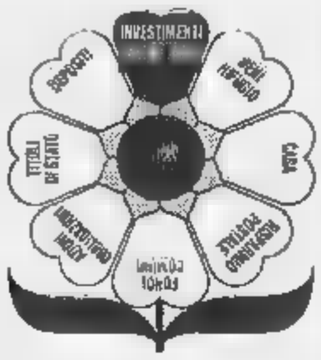
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **E. Magnano**

[illegible] NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
[illegible] LOCALE TORINO IX - C.T.O.
Via Zuretti n. 29 - [illegible] TORINO
L'U.S.S.L. Torino IX indice la seguente gara a licitazione privata per l'anno 1993
CONDUZIONE CENTRALE TERMICA ANNO [illegible]
Importo presunto della gara L. 309.772.040 IVA
E' richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categoria [illegible] per importo non inferiore a L. 750.000.000 da allegare in [illegible]
La gara [illegible] espletata al ribasso con procedura privata dall'articolo 1 lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con provvedimento motivato, le offerte [illegible] risultino inferiori [illegible] del 25% alla media delle offerte, a norma dell'ultimo comma dell'articolo 28 della legge regionale [illegible], n. 2
Entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara - in carta legale - indirizzata all'U.S.S.L. Torino IX C.T.O. - Ufficio Protocollo piano 16° via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, a mezzo servizio Postale Statale. Sulla busta dovrà apporsi la scritta - [illegible] all'avviso di gara n. 2/ST/CTO/. Le domande presentate non vincolano l'Amministrazione
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Tecnologico Ospedaliero via Zuretti n. 29 - Torino Telefono 693.2597.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **E. Magnano**

ENTE PUBBLICO ECONOMICO
con sede in Bergamo, esamina candidatura di un
LAUREATO/A
in Ingegneria od in Scienze Agrarie, od in Giurisprudenza od in Economia e Commercio e relativa abilitazione professionale con precedenti pluriennali e qualificate esperienze cui affidare funzioni dirigenziali di massimo livello, età richiesta 30-50 [illegible]ni; inviare dettagliato curriculum vitae a casella PubbliSpe 703 - 24121 Bergamo.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI [illegible] CHE GLI [illegible] LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA [illegible] 17
TEL. 5611.014



DOVE VA IL RISPARMIO: UNA GUIDA DI MARIO SALVATORELLI

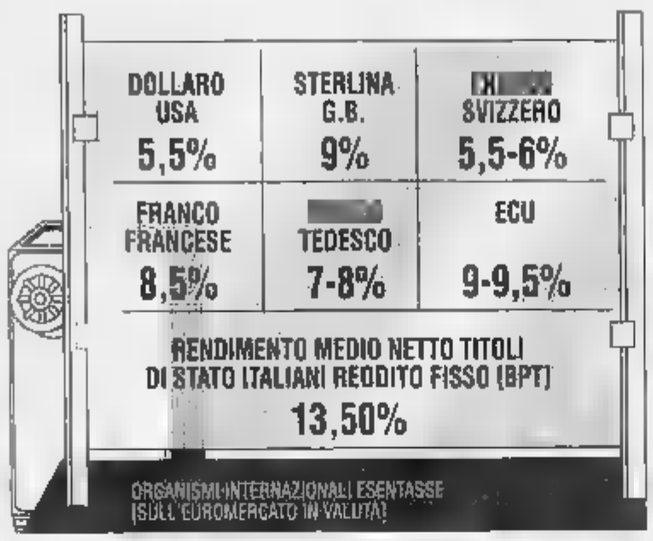
Le obbligazioni offerte dall'euromercato sono la scelta preferita da chi punta sull'estero

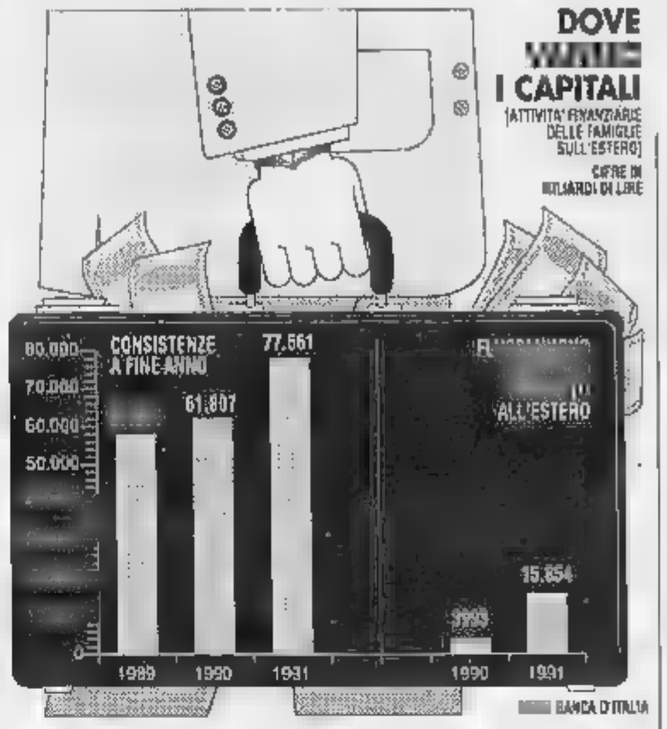
Gli investimenti con il passaporto

Non pagano tasse e mettono al riparo dalla svalutazione
Ma i rendimenti sono inferiori a quelli dei titoli di Stato

Un modo semplice per diversificare il nostro portafoglio. Si può comprare in marchi, franchi dollari o yen con la garanzia di grandi istituti internazionali

Nel 1991 la quantità di denaro che ha preso la via dell'estero è [illegible] quattro volte rispetto all'anno precedente





Gli investimenti all'estero più «gettonati» (se ci è permesso un termine, forse improprio, ma significativo, anzi bisecchiabile), oggi sono le obbligazioni, emesse sull'euro-mercato, cioè sui mercati finanziari europei, da organismi internazionali: la Bei (Banca europea degli investimenti), la Birs (Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo), la Ceca (Comunità europea per il carbone e l'acciaio).

Questa preferenza ha tre motivi ben precisi, e che fanno sì che i risparmiatori si rivolgano alle banche, abilitate a eseguire queste operazioni, ben raramente per ordinare altri acquisti. Il primo motivo è che sono titoli esenti da tasse, per gli acquirenti dovunque residenti, Italia compresa, di qualunque moneta emessi, anche in lire italiane, in questi casi definite eurolire. Il secondo motivo è che sono emessi da organismi di particolare prestigio e, quindi altamente affidabili. Il terzo, più pratico, motivo è che con quei titoli si possono diversificare i propri investimenti senza ricorrere ad altri impieghi, più sofisticati. Si tratta di titoli, infatti, emessi in svariate valute: marchi tedeschi, franchi francesi e svizzeri, fiorini olandesi, pesetas spagnole, lire italiane, anche dollari Usa, canadesi e australiani, anche yen giapponesi.

Così, oltre a diversificare la tipologia dell'investimento, da quelli già [illegible] in Italia, li si può differenziare anche nelle valute con le quali oggi acquistiamo i titoli (e domani li venderemo). E, in questi periodi di ballisti delle monete, è cosa può avere la sua importanza e un suo interesse.

Attenzione però. Un esempio, come quello che possono aver fatto i risparmiatori che, da tre-quattro mesi a questa parte, hanno acquistato obbligazioni in marchi tedeschi, diventa un «buon affare» quando si chiude, cioè si vendono gli stessi titoli a [illegible] prezzo maggiore di quanto li abbiamo comprati (e così, un affare può diventar cattivo quando venderemo a un prezzo inferiore a quello d'acquisto). Fino a quel momento, l'affare, buono o cattivo, rimane sulla carta. In questo periodo, ad esempio, può essere interessante l'acquisto di euro-obbligazioni in dollari, perché il cambio del dollaro, con la lira e con le altre monete, è particolarmente basso, e c'è da ritenere che possa risalire.

Un'altra osservazione, forse altrettanto banale, [illegible] inutile, a questo punto vorremmo farla. E cioè: ricordiamoci che siamo in Italia, e che il rendimento degli impieghi del nostro risparmio dovremo spenderlo, comunque realizzarlo, in lire, a meno di essere anche noi multi-nazionali. E, se guardiamo alla nostra tabella, vedremo che i rendimenti di queste euro-obbligazioni, quale più quale meno, [illegible] inferiori a quelli dei nostri titoli di Stato. E' [illegible] che con [illegible] ci cautoliamo contro svalutazioni della lira (finora, peraltro, decisamente escluse), e contro la nostra, «normale» (si fa per dire) super-inflazione interna. E' anche vero, però, che con queste euro-obbligazioni incasseremo interessi scarsamente remunerativi in Italia, e qualche caso appena al livello del tasso d'inflazione, cioè appena «reali». Quindi, diversifichiamo pure il [illegible] portafoglio titoli, [illegible] evitiamo di mandarlo tutto all'estero per [illegible] rimanere, sia pure temporaneamente, senza una lira.

Comunque, esiste anche da noi, finalmente, la libertà di movimento dei capitali, della quale a suo tempo menammo gran vanto per averla, addirittura, anticipata rispetto alle date previste per l'avvio all'Unione monetaria europea. (Altri tempi, un paio d'anni fa, ma che sembrano già lontani. Speriamo che il 1° gennaio 1993, quando ci resteranno solo da aggiungere od essa poche, piccole libertà di contorno, sapremo ancora che cosa farne). Da quando esiste, non si può dire che le famiglie italiane ne abbiano approfittato, come, forse, ci si poteva attendere.

Il governatore Ciampi, infatti, non ha dovuto suonare in proposito alcun campanello d'allarme, nella [illegible] relazione relativa all'esercizio 1991, nella quale si è limitato a prendere atto che la «domanda di attività sull'estero, che riflette l'adeguamento dei portafogli dei residenti alla liberalizzazione valutaria, è stata la componente più dinamica del risparmio finanziario: le consistenze complessive hanno superato i 77 mila miliardi, con una crescita del 25,7%, e rappresentano attualmente il 3,2% della ricchezza finanziaria del settore (delle famiglie), valore pur sempre basso nel confronto internazionale».

Quindi, almeno fino a quest'anno, nessuna, drammatica, fuga di capitali. Aggiungeremo soltanto che, se pur la consistenza del risparmio investito sull'estero era aumentata, a fine '91, solo del 25,7% rispetto a fine '90, il flusso di nuovo risparmio che ha preso, per così dire, «il cammino della speranza», l'anno scorso è [illegible] di 15.854 miliardi, rispetto ai 3993 che l'avevano imboccato nel '90, con un aumento, pertanto, di ben il 297%, cioè di quattro volte.

A questa attrazione per l'estero non è estranea, [illegible] mente, l'esenzione fiscale di cui godono le obbligazioni descritte, soprattutto di questi tempi in cui sembra che il fisco voglia fare il tiro al bersaglio contro chi paga le imposte. E' ben raro, si è detto, che le banche siano incaricate, oppure prendano l'iniziativa, di acquistare all'estero titoli del rispettivo mercato interno, perché i titoli esteri, non emessi [illegible] organismi internazionali, in Italia pagano il 30 per [illegible] di ritenuta fiscale. Inoltre, se, ad esempio, ci venisse il desiderio di titoli del Tesoro degli Stati Uniti, faremo bene a informarci prima del fatto che quei titoli non hanno scadenze pluriminsili, come i nostri Bot, ma pluriennali, per non dire pluri-decennali. Certe emissioni del Tesoro Usa arrivano anche a venti, e trent'anni di vita.

Inoltre, il rendimento di questi titoli deve essere denunciato sul modello 740, «Quadro W», al momento della dichiarazione dei redditi, qualunque sia l'importo, e deve essere aggiunto al reddito imponibile. Invece, i titoli di organismi internazionali esentasse devono essere denunciati, ma solo quando il rendimento superi i venti milioni lire e unicamente per fini statistici, di monitoraggio, e non [illegible] cali.

C'è più di un motivo, quindi, per sottoscrivere questi titoli, e non era necessario che ad essi si aggiungesse l'attuale sfiducia nella lira, per far muovere questo notevole flusso di miliardi oltre frontiera. In questo caso non era necessario neppure che entrasse in campo l'inguaribile esterofilia degli italiani, che ci fa ritenere più verde l'erba del vicino, sempre, al contrario di quanto fanno di solito gli altri popoli. Un'esterofilia [illegible] limiti, che ci fa ammirare (non invidiare), i giapponesi, per quanto e per [illegible] lavorano. Senza sapere, però, e neppure sospettare, per esempio, che, fino alla fine degli Anni Ottanta, fatto eguale a 100 il prodotto reale per occupato negli Stati Uniti, il prodotto per occupato nella Comunità europea [illegible] pari a [illegible] quello per giapponese a 68.

Inoltre, c'informa Bankitalia, i differenziali erano ancora più ampi nell'industria e nell'agricoltura, meno nei servizi. E' vero, aggiunge, che «negli ultimi anni questo vantaggio si è [illegible] sensibilmente. Nell'intera economia statunitense la crescita della produttività è stata inferiore all'1 per cento annuo, contro meno del 2 nella Comunità europea e il 3% in Giappone». Forse possiamo ritenere, che questo accada perché americani ed europei ritengono di [illegible] «arrivati», mentre i giapponesi hanno ancora da recuperare tempo, e soprattutto, una guerra perduta.

Mario Salvatorelli

(8. continua)

DOMANI
ASSICURAZIONI SULLA VITA E PENSIONI INTEGRATIVE

IDEATO E [illegible] FEDERLEGNO · ARREDO
IN COLLABORAZIONE CON BOLOGNA FIERE
IN COLLABORAZIONE SCIENTIFICA IN ASA
LA FIERA DELLE TECNOLOGIE PER VIVERE LA CITTÀ
BOLOGNA
16 - 20 SETTEMBRE 1992
Orario 9-18
• [illegible] URBANO
• IMPIANTISTICA SPORTIVA E RICREATIVA PISCINE E CAMPI DA TENNIS
• AMBIENTE
• TRAFFICO E MOBILITÀ
• [illegible] E VERDE ATTREZZATO
EUROPOLIS 92
SEGRETERIA EUROPOLIS 92 - O.N. ORGANIZZAZIONE [illegible] S.R.L. - VIA MASCHERONI 19 - 20145 MILANO - TEL. 02/48.01.52.81 - 48.01.53.01 - TELEFAX 02/48.01.52.22

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mamma ho [illegible] gli [illegible]

Quante volte [illegible] dovuto affrontare questa realtà?
ESSILOR Vi aiuta a risolvere il problema offrendo l'opportunità di garanzia per [illegible] lenti e montature.
Nell'ambito [illegible] festeggiamenti [illegible] 30° anniversario in Italia, ha promosso un'iniziativa di sicuro interesse: la creazione di ESSILOR TOP CARD, prezioso documento che Vi assicura la sostituzione del prodotto danneggiato presso il vostro [illegible] di fiducia.
Acquistando un prodotto ESSILOR da ottobre a dicembre, riceverete la CARD, rottura accidentale, furto, rapina e incendio saranno visti con... un'altra ottica!

Gli [illegible] - Sant'Ottavio [illegible] mai al 40° [illegible] segnalano [illegible] Progetto «Ambra 3»

Tradizione - Serietà - Efficienza Tecnologica per una Scuola Europea.
Oggi che un titolo di studio non è più sufficiente ad aprire le porte nel [illegible] lavoro, la [illegible] garanzia [illegible] chiede alla scuola [illegible] aiuto futuro è l'alta specializzazione, quindi cultura generale [illegible] elevate [illegible] tecnologiche.
Il segreto è in questo connubio, ci dice Salvatore Lampitelli, direttore dal 1950 degli Istituti Tecnici Industriali «Galvani Sant'Ottavio» [illegible] sede in Torino - Via Plana [illegible]. [illegible] richieste che ci viene dalle industrie è di personale che abbia una preparazione [illegible] specifica [illegible] gli permetta [illegible] superare agevolmente l'impatto con la [illegible] lavoro.
[illegible] due istituti [illegible] tengono corsi per periti in elettronica industriale, [illegible] informatica e in elettronica e telecomunicazioni. E' stato elaborato un programma misto [illegible] nuove esigenze, per gli allievi degli ultimi [illegible] anni di corso è stato varato il «progetto [illegible] Ambra 3» assistito dal ministero della Pubblica Istruzione.
Che [illegible] offrono in pratica i progetti assistiti?
Non rivoluzionano l'impianto [illegible] base degli studi, [illegible] ne ampliano la parte specifica [illegible]. Tutti i progetti hanno in comune gli studi fino alla classe quinta [illegible] lingua straniera (che [illegible] solito viene abbandonata [illegible] terza). Il programma, inoltre, prevede [illegible] numero di ore maggiore rispetto a quello tradizionale da dedicare alla [illegible] struzione e all'uso dell'informatica teorica e applicata.
Per i corsi suddetti sono stati attrezzati laboratori della [illegible] efficienza e cioè:
- Laboratorio informatico per il biennio
- Laboratorio sistemi
- Laboratorio informatica gestionale
- Laboratorio main frame
- Laboratorio di misure elettroniche.
E' basilare l'uso [illegible] laboratori da parte degli studenti, pertanto prima di effettuare un'iscrizione a un istituto qualsiasi chiedete una visita dei laboratori. L'istituto ha sede in edificio appositamente [illegible] [illegible] scolastico.
[illegible] Istituti inoltre offrono la possibilità agli allievi delle classi di [illegible] e 2ª [illegible] usufruire gratuitamente della refezione nonché di doposcuola pomeridiano realizzando [illegible] una scuola a tempo pieno.
La Direzione offre molte Borse di [illegible] agli allievi meritevoli e [illegible] prescritti del 1° anno un buon [illegible] Aderisce all'ADEPTE (Association Développement Enseignement Professionel et Technique) rilasciando un certificato di Qualifica Europeo ai propri diplomati. L'Istituto Sant'Ottavio svolge inoltre corsi post-diploma a livello europeo per la preparazione [illegible] Tecnici Disegnatori [illegible] - CAM - CAE [illegible] sono allo studio corsi triennali post diploma a livello universitario per adeguarsi [illegible] prossimo anno alla realtà europea.
[illegible] DIURNA E [illegible]
GALVANI SANT'OTTAVIO [illegible] Plana [illegible] - 10123 TORINO Telefono (011) 830.870 - 885.200

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'INTER SPERA DI AVERE CRIPPA

MILANO. L'Inter, che ha arricchito il suo staff di osservatori con l'ex ct della nazionale [illegible] Sergio Brighenti, sta già pensando al calciomercato novembrino e segue con molto interesse il dissidio tra il Napoli e Crippa (foto) pronta a farsi avanti se la società partenopea si decidesse a cederlo.

ATLETI A BOLOGNA BENVENUTI STAR

BOLOGNA. Grande atletica stasera a Bologna per «La notte delle stelle». In gara numerosi campioni reduci da Barcellona, tra i quali Maurizio Damilano, Benvenuti (nella foto), che sarà opposto negli 800 al keniano Kibet, Calvin Smith e Surin (100), Lambruschini (3000 siepi) e Bubka (asta).

OGGI IN TV

10,30	**Tennis.** Rep. U.S. Open	Tele+2	
11,30	**Ciclismo.** Giro Lunigiana dilett.	Raitre	
13,10	**Calcio.** Estonia-Svizzera, rep. **ciclismo.** Mond. su strada, rep.	Svizzera	
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc	
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2	
13,45	**Tennis.** Replica U.S. Open	Tele+2	
15,45	**Pudismo.** 50 Mglia Francaforte; **pentathlon mod.**, Mond. femm.; **pattinaggio a rotelle**, camp. ital. da Genova	Raitre	
17,00	**Tennis.** Da Flushing Meadows, diretta U.S. Open	Tele+2	
17,00	**Speedway.** Camp. italiano	Raitre	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
19,00	Quotidiano sport	Svizzera	
19,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
18,55	**Calcio.** Eindhoven, amich. Olanda-Italia	Raidue	
22,00	**Calcio.** Dil. amichevole. Danimarca-Germania	Tele+2	
22,30	**Calcio.** Da Dublino, Eire-Lettonia, qualif. mondiali	Tmc	
22,00	**Atletica.** Meeting di Bologna	Raiuno	
23,05	**Calcio.** Sint. Svizzera-Scozia; **sport vari**, Giochi paraolimpici, sint.	Svizzera	
23,45	**Calcio.** Dil. Svizzera-Scozia	Tele+2	
1,05	Studio sport	Italia 1	
1,30	**Tennis.** Dir. U.S. Open	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 9 Settembre 1992 27

Il cìtì avvolge nel mistero la formazione che affronta l'Olanda in amichevole a Eindhoven

Italia da contropiede, ma non si dice

Sacchi: «Sto cercando una via e non l'ho ancora trovata Rifiutare gli scontri individuali e sfruttare la velocità»

Vialli (foto grande) ammette di non aver [illegible] molto alla Nazionale; a fianco, Maldini sarà il vice Baresi

EINDHOVEN
DAL NOSTRO INVIATO

In casa dell'Olanda l'Arrigo sembra [illegible] da un progetto ambizioso, quello di portare un'Italia che sia, se possibile, più olandese che mai. L'impresa è titanica. [illegible] perché ci si dovrebbe fermare al facile? E, soprattutto, avremmo una speranza se insistessimo [illegible] una soluzione semplice e collaudata? L'Arrigo dubita. E quando dubita sono [illegible].

A cinque settimane dall'esordio nelle qualificazioni mondiali contro la Svizzera ci troviamo perciò a vivere una vigilia di idee in apparenza confuse. Gioca Donadoni come nell'Italia classe [illegible] oppure un centrocampista di sostanza, diciamo Eranio? La risposta a stasera, ore 20, nello stadio della Philips, che [illegible] tutto in questa città. Per il resto si sa della conferma di Vialli e di Baggio-Uno «sì di sopra di ogni sospetto». Della fiducia concessa a Marchegiani, sempre più erede [illegible] linga. E dell'impiego di Maldini libero, «un ripiego - dice il milanista - perché Baresi non [illegible] smuove nessuno e perché mi diverto ancora a fare il terzino».

[illegible] più Sacchi [illegible] svela [illegible] c'è tutto un arrovellamento dietro a quello che appare un semplice cambio di pedine targate Milan. Perché con Donadoni in campo c'è qualità. Con Eranio invece cambiano i compiti di Baggio e Lentini, ma c'è più forza per combattere sul movimento il loro strapotere atletico. «Tenteranno di portarci agli scontri uno contro uno - spiega il ct - e li perderemmo quasi tutti. La differenza di quintali è troppo grande. Noi dovremo dimostrare di essere tatticamente più bravi: ho gestito nel Milan stranieri formidabili ma nessuno aveva la duttilità e l'allenamento mentale degli italiani». In breve, gli azzurri dovranno aggredire i bestioni d'Olanda in due o tre alla volta in ogni zona [illegible] campo, prendere palla e ripartire in velocità. «Come i danesi all'Europeo, anche [illegible] abbiamo la forza fisica dei danesi», esemplifica Sacchi. Ora qualcuno si chiederà quale sia la differenza col contropiede. Ma lasciamo perdere. Nel calcio del Duemila certi vocaboli sono tabù.

Certamente Sacchi è un [illegible] di coraggio. Non si sa se stupirsi di questo suo rimescolamento di carte, che lo ha portato [illegible] non avere una Nazionale fissa dopo quasi [illegible] anno di lavoro. O se restare affascinati dalla ricerca di una perfezione che superi persi[illegible] quella del Milan mondiale. Finora l'Arrigo non si è mai adagiato sulle soluzioni semplici. E la sua Nazionale ha regalato spiccioli di bel gioco a briciole di risultati. Però [illegible] si arrende.

«Sto cercando [illegible] via e non l'ho ancora trovata - [illegible] -, voglio un'impostazione che mi convinca. Ho fretta di capire dove stanno gli errori. E per questo mi [illegible] bene affrontare l'Olanda adesso, [illegible] i muscoli imballati, fuori casa, contro un'avversaria terribile. Magari andrà male e riceveremo delle critiche. Ma per non avere delle critiche avrei scelto la Lettonia o S. Marino. Senza imparare nulla». Eccolo il programmatore di sogni. L'uomo che teorizza il rischio purché sia onesto, «perché l'onestà oggi ha acquisito un significato straordinario, mentre dovrebbe essere la condizione minima in un lavoro, quella che ti fa assolvere anche dagli sbagli».

Contro l'Olanda si gioca un'altra fetta di futuro. O meglio della possibilità di sperimentare in pace. «Lo faccio contro la squadra più forte del mondo, che ha [illegible] miglior talento, Bergkamp, giocatori straordinari come Rijkaard, uomini potenti, bravi. Winter qui è riserva e nella Lazio un fenomeno. Ma, nella loro grandezza, hanno punti deboli. Uno di loro m'ha confessato che all'Europeo hanno perso benché fossero i migliori perché ciascuno pensava molto a sé e poco alla squadra. Questo è un male: i campioni pensano poco a sé».

E Van Basten, gli viene chiesto, il Van Basten con cui convisse al Milan [illegible] un campione? «E' quasi infermabile in certe giornate. Nel calcio però c'è chi finisce la carriera sapendo di aver dato tutto. E chi alla fine si accorgerà di non avere sfruttato tutti i propri talenti. Van Basten appartiene [illegible] quest'ultima categoria». Galleggiano ad Eindhoven [illegible] vecchie scorie del Milan.

Marco Ansaldo

RAI2 ORE 19,55

		Italia
[illegible] MENZO	1	MARCHEGIANI
VAN AERLE	2	MANNINI
F. DE BOER	3	DI CHIARA
R. KOEMAN	4	ALBERTINI
R. WITSCHGE	5	COSTACURTA
WOUTERS	6	MALDINI
BERGKAMP	7	LENTINI
[illegible]	8	ERANIO
[illegible]	9	VIALLI
GULLIT	10	R. BAGGIO
ROY	11	EVANI
[illegible]: [illegible]		(Ger)

A disposizione: [illegible] 12 Blind, 13 Viscaal, 14 Winter, 15 Van't Schip, 16 De Goey (port.).
[illegible]LIA 12 Pagliuca, 13 Apolloni, 14 D. [illegible], 15 Bianchi, 16 Donadoni, 17 Mancini, 18 Zola, 19 Casiraghi, 20 Signori.
Cambi ammessi: cinque (portiere compreso).

Vialli spara sul calcio-show

«Troppi gli impegni, troppo lo stress»

EINDHOVEN
DAL NOSTRO INVIATO

Ci si ritrova tutti insieme come fosse il primo giorno di scuola. Il professor Sacchi è pronto fin da oggi a verificare a che punto sia il grado di preparazione [illegible] suoi «allievi». Il rischio è che [illegible] tutti troppo avanti con gli studi. L'allarme parte da Vialli, uno degli intoccabili almeno per il momento, anche se con l'aria che tira neppure Gianluca ha il diritto di sentirsi al sicuro.

La denuncia di Vialli è molto precisa e conferma un disagio strisciante da parte di giocatori strapagati, ma costretti a trasformarsi in compagnie di spettacolo viaggianti per assecondare le esigenze delle società, degli sponsor, insomma del calcio-Odeon. Vialli accusa: «Abbiamo disputato un precampionato durante il quale abbiamo sempre dovuto essere all'altezza della situazione. Troppi impegni che ti impediscono di recuperare le energie fisiche e mentali. Il nostro è già un calcio che richiede fatica, da qualche tempo bisogna aggiungere lo stress di [illegible] potersi mai concedere [illegible] pausa perché ogni dettaglio ormai fa notizia. Noi della Juve da qui a dicembre disputeremo circa venti partite decisive. E' [illegible] male che da parte dei tifosi ci sia grande attesa. E se va male...».

Scagliata la pietra, Vialli non nasconde [illegible] mano. Va oltre. Riconosce che non ci sono molte vie [illegible] uscita. La spirale del calcio-frenesia ormai non può più spezzarsi. Dedica una risposta anche a Berlusconi: «I casi sono due, anzi tre. Primo seguire l'esempio [illegible] Berlusconi e mettere insieme tanti giocatori, con possibilità di rotazioni. Secondo, giocare di meno. Ma [illegible] ci spero. Terzo, [illegible] più comprensivi [illegible] la squadra qualche volta non funziona. E credo che quest'ultima sia la soluzione ideale al problema. Se facessi il dirigente riterrei le partite estive indispensabili. Ma per ora ragiono da giocatore e mi rendo conto di come tutto sia più difficile. E' vero che siamo pagati bene, ma la grinta e la cattiveria vengono [illegible] lo stesso. La situazione peggiora di anno in anno con un crescendo [illegible] impegni preoccupante. Del [illegible] la gente apprezza il calcio in tv e siccome il business funziona si va avanti così».

E tanto per gradire ecco servito anche questo intermezzo con l'Olanda. Dopo l'America si aspettano ora verdetti decisivi. Intanto cadono le prime teste coronate. Vialli dedica un pensiero a Berlusconi: «Mi spiace non ritrovare qui un amico, anche se non p[illegible] discutere la decisione di Sacchi. Non credo sia una bocciatura definitiva. Zenga non era con noi neppure alla prima convocazione del dopo Vicini, poi ha giocato sempre». Con buona pace di Vialli, la razza degli intoccabili è in via di estinzione. L'attaccante juventino forse teme che scocchi anche la sua ora e fa centro con un'altra frecciata: «E' una situazione con vantaggi e svantaggi. E' vero che chi [illegible] il posto ha più stimoli ed i titolari non possono mollare mai, ma l'incertezza può essere motivo di insicurezza. Dover sempre dimostrare qualcosa è controproducente. Purtroppo oggi nel calcio non conta la meritocrazia, si dimentica in fretta quello che hai fatto fino a ieri».

Già, ma qui adesso il passato va cancellato, si deve lavorare per il futuro. Vialli [illegible] è consapevole: «Giochiamo [illegible] partita difficile [illegible] una data strana, ma tra un mese si lotterà per il mondiale e Sacchi deve fare altri test. Finora non credo di aver dato moltissimo [illegible] questa Nazionale, sono d'accordo con Sacchi. Ma anch'io avevo bisogno di tempo per imparare e migliorare. Tutta la squadra ha faticato. Adesso è il momento del raccolto, [illegible] possiamo più sbagliare. Baggio? Giocare con lui nella Juve è un vantaggio, anche se poi è il ct che decide se la coppia funziona. Noi cercheremo di ripagare la fiducia che Sacchi ha sempre avuto in noi e spero che la Nazionale possa trarre beneficio dalla nostra intesa. Anche se, lo ripeto, è giusto essere sotto pressione quando si gioca a certi livelli, però non è certo facile essere sempre al massimo».

Sopra Lentini pedina chiave ora le mani del ct Sacchi; Marchegiani (a fianco) aspira all'eredità di Walter Zenga

Fabio Vergnano

SI RITORNA AL MILAN DI PARTENZA

EINDHOVEN
DAL NOSTRO INVIATO

Le amichevoli costituiscono, per tradizione, imbarazzanti trabocchetti, avvinte come sono al [illegible] del campionato. Questa [illegible] l'Olanda nasconde un'insidia in più, legata alla presenza fra i nostri avversari [illegible] milanisti Gullit, Rijkaard, Van Basten. La coincidenza d'interessi potrebbe sfociare in un tacito compromesso. Speriamo di no. Sacchi presenta la Nazionale [illegible] dopo Zenga, [illegible] tellurica che [illegible] ha convinti sino in fondo, [illegible] lascia intravedere quale potrebbe [illegible] la formula del dopo Baresi, [illegible] per infortunio. Non siamo ancora alla sintesi finale, dopo 39 elementi convocati e 33 impiegati, [illegible] questo non [illegible] [illegible] bene. Il tempo stringe. Eindhoven rappresenta l'ultimo, serio, collaudo prima del debutto mondiale con la Svizzera, il 14 ottobre a Cagliari, l'escursione a Zurigo, il 23 [illegible] tembre, servirà giusto a sciacquare gli ultimi panni.

La fiducia [illegible] blocco Milan è il risultato - scontato - di un'esplorazione, doverosa, che ha il sapore della sconfitta: partito per scoprire nuove terre, Sacchi si ritrova al punto di partenza, o quasi. Sotto esame, tanto per cambiare, centrocampo e attacco. Il giocatore più in forma (Signori) viene sistemato in panchina. Quello più discusso, Vialli, potrebbe cambiare partner, da Baggio a Lentini. E Baggio, posizione: da punta a rifinitore. Sacchi non ha ancora le idee chiare. L'assetto atipico della difesa resta un fatto contingente: anche [illegible] Maldini centrale si candida sin d'ora alla successione (giorno verrà, ma non adesso) di Baresi. Se mai, è la promozione di Marchegiani a suscitare curiosità: [illegible] ruolo di portiere [illegible] cruciale, specie all'interno della zona. Al [illegible] per [illegible] comunque l'Italia di Eindhoven non sarà l'Italia che scenderà in campo contro la Svizzera.

Con l'Olanda non perdiamo dal lontano 1978. Da allora, due pareggi e tre vittorie, la più recente a Palermo, il 26 settembre 1990. Curiosamente, gli ultimi successi [illegible] stati siglati da Vialli [illegible] Roberto Baggio: chissà se Sacchi legge gli almanacchi.

Un solo debuttante, fra gli olandesi: il ct Dick Advocaat, già vice di Michels. La squadra, per il resto, è quella degli Europei, con Bergkamp all'occhiello e i veterani Van Breukelen e Van Tiggelen a casa.

Merk, l'arbitro, è un dentista tedesco di 30 anni. **(ro. be.)**

Olandesi di Milano divisi su Sacchi

Van Basten: un maniaco ossessivo; Gullit: un mito

EINDHOVEN
DAL NOSTRO INVIATO

Arrigo amatissimo. Che traffico di ricordi, e di porta-ordini, questa sera allo stadio della Philips. Mettiamoci [illegible] panni di Ruud Gullit, capitano, Marco Van Basten e Frank Rijkaard: da una parte Dick Advocaat, [illegible] anni, prima partita [illegible] cità dell'Olanda [illegible] destino segnato all'atto della firma: resta sino ai Mondiali e poi, [illegible] caso di qualificazione, cede il passo, e il posto, a Johann Cruyff; dall'altra, l'Arrigo di Fusignano, ex domatore dei tre olandesi. E in tribuna, tanto per completare il quadro, Fabio Capello: c'è più Milan qui, a Eindhoven, che a Milanello.

Cartoline [illegible] Sacchi, [illegible] prima volta «contro». Van Basten è il più malizioso, Gullit il più accorato, Rijkaard il più diplomatico.

«Che cosa ricordo? Ricordo le [illegible] manie - spiega Marco -. Anche Cruyff è un martello, [illegible] come l'Arrigo non c'è nessuno: Johann parla [illegible] tattica per un quarto d'ora; Sacchi, per due ore. Johann [illegible] poco il video-tape; Arrigo, moltissimo. Un'ossessione. Alla fine avevo [illegible] testa che mi scoppiava». Tutti e due allenatori d'attacco, secondo Van Basten, ma Cruyff di più.

E secondo Gullit? «Sono emozionato perché gioco contro un tecnico che, [illegible] Italia, ha cambiato la storia. Pressing, zona, fuorigioco: al diavolo [illegible] catenaccio». Anche Ruud è in vena di paragoni pericolosi: «Sacchi è un mito; Capello, un allenatore. Arrigo mi ha dato fiducia, personalità, acume tattico. Prima che lo incontrassi, ero uno sconosciuto. Quello che sono diventato 'dopo', lo devo in gran parte a lui. Mi faceva giocare sempre o comunque, anche quando stavo male: non ti preoccupare, mi diceva, tu sei importante anche così, con una gamba sola». Si sentono spesso. Nega, Ruud, che l'anno scorso Sacchi avesse posto un aut-aut: resto a una condizione, che se ne vadano Gullit [illegible] Van Basten. Bugia, dice Ruud. Ah sì? «A me non risulta», svicola Marco. Per Capello, altri toni: «Soprattutto, altro rapporto - fa Gullit -. Lui è il tecnico, io un giocatore. Punto e basta. Scudetto esaltante, sì: [illegible] grazie all'eredità lasciata da Arrigo, più che al nuovo ruolo sulla destra».

Tocca a Rijkaard: «Berlusconi sbavava per Borghi, l'argentino. E' stato Sacchi a impormi. Per questo gli devo molto. Sono state tre stagioni bellissime. Screzi? Poca roba. Sacchi è un grande».

Sarà pure [illegible] grande, ma Van Basten si diverte a stuzzicarlo. Un bacio e un graffio, un graffio e un bacio: «Con Arrigo, quattro [illegible] incancellabili, ma al termine dell'ultimo, sono sincero, ero contento che venisse un nuovo allenatore. Non è vero che gli facessi la guerra. E' vero che con Capello ho disputato [illegible] mio miglior campionato da quando sono in Italia». Van Basten, velenoso come un serpente, ritorna a Cruyff: «Johann partecipa sempre alle partitelle. Arrigo quasi mai: solo a fine campionato, tre contro tre. Johann mena, Arrigo è timoroso. In panchina, è più casinista Sacchi, ma in partita l'allenatore non conta. Ho preso da tutti, però non chiedetemi cosa: non lo so. Cruyff [illegible] fa mai battere i rigori perché, dice, [illegible] rigore in allenamento non serve. Arrigo, viceversa, li fa battere sempre: non si sa mai».

Oggi si gioca. Il bel tenebroso (Van Basten) invita alla prudenza: «Milanisti d'Italia, mi raccomando. Non scanniamoci». Rijkaard si astiene. Gullit promette: «Non penseremo a domenica». Advocaat e Sacchi in panca, Capello in tribuna, Cruyff nell'aria: per fortuna, è solo un'amichevole.

Roberto Beccantini

Dopo 10 [illegible]

La Nazionale senza interisti

L'Inter è stata azzerata in chiave azzurra. Se Sacchi, co[illegible] sembra, dopo aver trascurato nell'elenco dei convocati Zenga, Berti e Ferri rinuncerà domani a Eindhoven nell'amichevole contro l'Olanda ad utilizzare anche l'ala tornante Bianchi, l'Italia scenderà in campo senza l'apporto di mano d'opera nerazzurra. Un fatto inconsueto, che non si verificava da più di dieci anni. Era esattamente il 14 aprile del 1982 quando a Lipsia, contro la Germania dell'Est in un'amichevole (persa per 1-0) sulla strada che portava al campionato del mondo disputatosi in Spagna, l'allora commissario tecnico azzurro Enzo Bearzot deluse le attese dei sostenitori interisti. Rimediò comunque ampiamente nel secondo tempo, quando diede spazio a Bordon, Marini e all'esordiente Bergomi, che allora era poco più che diciottenne. **(b. c.)**

Gattai, presidente del Coni, ha detto che a Barcellona [illegible] aspettava più successi azzurri, e ha parlato di situazione da esaminare alla luce di [illegible] vittorie di altri Paesi, fra cui quello ospitante. Poiché ogni iberico d'oro ha ricevuto 1.200 milioni, il segreto potrebbe stare tutto in questo speciale pan di Spagna.

LA PANCHINA NON PIACE A NESSUNO

I milanisti criticano il presidente sulla battaglia per gli stranieri e la rosa troppo ricca

Eranio: Berlusconi, così uccidi il calcio

E Maldini teme che si rompano preziosi equilibri

EINDHOVEN

IL Dottore. Eh, il Dottore la sa lunga. Però se affrontiamo la situazione degli stranieri intelligenza so cosa può restare del Milan».

La faccia italiana del Diavolo è in subbuglio. Lo fa capire Eranio, lo annusano Maldini e Albertini, facce ragazzi che cominciano a chiedersi che succede nella squadra più forte d'Italia. E' un malcontento lieve come un sasso rispetto ai macigni che lanciano Gullit e Papin e Savicevic e persino Van Basten. Ma i sassi, prima e dopo, possono creare la frana.

E Berlusconi insiste per aprire sempre di più agli stranieri. «Leggo le sue interviste. Lo capisco, perché ha investito miliardi - dice Eranio - se passasse la linea il primo colpo lo subirebbe la Nazionale, il secondo tutto il calcio italiano. Mettiamo che Matarrese consenta il quarto straniero in panchina: perché dovrebbe fermarsi lì? Il limite verrebbe spostato a 5, 6, poi a nove e tutto il nostro calcio morirebbe. Già i tre stranieri sono un impiccio che non è bene alla Nazionale. Però fino a tre si possono accettare. Di più no». La linea Fininvest sconfessata dal interno. Non male.

Ma se andate a chiedere in giro a questi figlioli miliardari vestono d'azzurro non riceverete risposte diverse. C'è chi per l'abuso di stranieri perderebbe il posto in squadra e chi invece non riesce neppure a trovarlo. Eranio è tra questi. Inamovibile nel Genoa, probabile titolare con l'Olanda, panchinaro nel Milan. «Non creda che mi faccia piacere star fuori in campionato o giocare in Coppa Italia - confessa -. Anche italiani avremmo voglia di un posto al sole. Io aspetto di trovarlo presto, non mi sono pentito di aver scelto il Milan, nel peggiore dei casi avrò imparato qualcosa stando insieme a tanti campioni».

L'aria è questa. I milanisti sfogliano i giornali e tremano. Di sicuro sarà un anno vissuto di messaggi trasversali e pericolosi. Il Milan corre su un filo sottilissimo. «E l'unico modo per non spezzarlo sarà di essere sempre professionisti», dice Albertini, il «piccinin», che l'educazione cattolica e oratoriana dovrebbe aver allenato alla temperanza.

«La grande differenza - aggiunge Maldini - è che noi almeno manteniamo una speranza ci portano in panchina. Gli stranieri invece sanno già tutto il sabato. Capisco Gullit. In allenamento si impegna come nessun altro e di punto in bianco si sente messo da parte. Non è mica facile digerirlo. Oppure Papin: uno che ha vinto il Pallone d'oro vorrebbe giocarsi le proprie chances fino all'ultimo minuto. E' normale. Il guaio è che tutto è maledettamente normale nel Milan. E rischia di diventare complicato. Per fortuna anche all'Inter e alla Juve il problemino si fa sentire».

E' come se si ascoltasse il rumore di una trave di legno che cede. Una di pericolo. «Se ciascuno tira per se stesso è un guaio. Serve l'intelligenza per capire che si deve remare tutti dalla stessa parte», avverte Eranio. Certo il rischio c'è. Lo ha previsto Capello. Lo indica pure Sacchi, che fu sempre in linea con Berlusconi sulla costruzione di Milan stragonfiato. «Sa qual è il nodo? - dice il ct - Che un allenatore fa una scelta, diventa il nemico di quello che è stato escluso. Gullit dì che con me un'altra cosa. Vero, lo impiegavo pure zoppo, avrebbero dovuto arrestarmi per come lo mandai in campo nella finale col Benfica. Ma le scelte non si fanno per amicizia. Un buon professionista è quello che accetta le regole: e Gullit, che stimo enormemente, dico che difficilmente chiamerò chi non ha rapporto leale col proprio allenatore. Lui che voglio dire».

Da notare intanto che, a scanso di equivoci, il Milan ha difeso le sue scelte con un comunicato: «La baraonda non esiste. L'ambiente è sereno. Gli stranieri sono sei perché Boban ha rifiutato il trasferimento al Marsiglia. La rosa ampia è dovuta ai molti impegni che attendono la squadra e i suoi giocatori la maggior parte dei quali saranno utilizzati anche dalle rispettive nazionali. Inoltre convinti che la competizione interna sia uno stimolo e non uno svantaggio».

Marco Ansaldo

GULLIT ALL'ATTACCO

«Sua Emittenza guarda ai modelli Usa»

EINDHOVEN. Gullit e il Milan. Nuova puntata su un giornale di Eindhoven, il Dagblad Brabant. Aperitivo: ho detto che penso di giocare a Pescara, domenica, è perché conosco il codice segreto dietro le "loro" parole. Vivo a Milano da 8 anni, e stupido non sono. Non c'è sottinteso che sfugga ai miei radar». Primo piatto: «Berlusconi ha un obiettivo: distruggere la cultura calcistica europea. Il suo modello è lo sport : baseball, basket, football. Sport e squadre piene zeppe di stelle. Quello che tenacemente persegue è una sorta di Dream Team». Seconda portata: «A noi non resta che aspettare e valutare i risultati. A inizio stagione, Berlusconi convocò me, Van Basten e Rijkaard, ci comunicò le sue idee e ci chiese parere. Solo che, spesso succede in questi casi, nessuno di noi gli ha detto quello che realmente pensava». Siamo al dolce: «So che i tifosi del Milan desiderano vedere in campo sempre tre giocatori: uno sono io (gli altri due, Van Basten e Baresi, ndr). E da che cosa l'ho capito? Dagli striscioni che inondano gli stadi: San Siro, soprattutto, non soltanto San Siro. E dai cappellini alla Gullit che ci sono in giro. Una società intelligente non può ignorare tutto questo». Il contratto di Gullit scade il 30 giugno 1993. Cinque operazioni alle ginocchia, Ruud attende un cenno. Ci strizza l'occhio: «Quando lascio una squadra, scoppia sempre il finimondo. Fu così ad Haarlem, idem al Feyenoord, per non parlare degli insulti che accompagnarono il trasferimento dal Psv al Milan. E domani? Secondo la teoria Van Hanegem, grande giocatore passato, non ti lasci dietro polemiche, vuol dire che non sei un campione. E io, a 30 anni, penso esserlo ancora». **(ro. be.)**

TV E SPORT

Lasciate in pace lo spirito di Scirea

SIGNOR Giordano, lei è...?». «... uno sciacallo». «E da quando esercita la sua professione?». «Da tutta la vita» (da Blob).

Quest'anno forse Raitre farà più Cinico Tv. Però c'è rimasto Aldo Biscardi e il suo rinnovato Processo. Che sia rinnovato lo dice lui, da dodici anni. A noi pare il solito caffè dello sport, ogni volta allungato. Una «cioloca», direbbe Totò. Con dentro la Mosca e il marmellata-blob di Ghezzi. Tuttavia, dal punto di vista della cinica tv, questo Processo presenta dubbio aspetti inediti, lancia un ponte sul futuro. Qualche esempio, per chi ha lo stomaco di seguirlo.

1) Lo «sgubo» postumo. E' la straordinaria, geniale trovata di Biscardi '92-'93. Com'è il nostro caritatevole mangiafuoco ha ingaggiato nel suo show la signora Mariella Scirea, vedova del libero della Juve e della Nazionale. La Scirea avrebbe dovuto «copresentare» il programma. In realtà il ruolo della signora resta quello che fu di Jenny Tamburi, la valletta, tranne che quando Biscardi la interroga sul «povero Gaetano». Accade due volte. La prima domanda, a proposito degli stranieri, «Il povero Scirea, che ti diceva tutto, ti ha confidato, quando arrivarono gli stranieri alla Juve, se provava non dico gelosia, ma una rivalità, anche sotterraneamente, con loro che guadagnavano più di lui?». Il bravo Aldo vuol sapere se la buonanima era per caso invidioso di Platini, magari «sotterraneamente». La seconda è legata alla questione Zenga. «Scirea portava a casa anche lui amarezze e ribellione (testuale, ndr) quando non veniva convocato in Nazionale?». Siamo alla polemica dall'aldilà, allo spogliatoio spiritico, allo «sgubo» postumo. Una macabra cafonata alla quale purtroppo la signora risponde, non arrossire. Poi al silenzio. Nel finale Biscardi la invita a mostrare in primo piano l'orologetto dello sponsor e si complimenta con lei. «Brava Mariella, hai visto tutti gli imbarazzi». Davvero.

Aldo Biscardi

2) Lo scazzo a comando. Maurizio Mosca è stato ingaggiato per far casino e quindi, secondo Raitre, audience. Ma Guglielmi nelle interviste lo ha definito «giornalista sapido, e intelligente», e lui, Mosca, dave crederghi, perché per oltre un'ora se ne sta buono nell'angolo mentre Biscardi, vecchia lenza, lo stuzzica invano. Infine, lavorato ai fianchi, l'ex pendolinaro cede. Si parla ancora della ne-scudetto di Alemao, vedi che novità. Mosca, che se intende, sostiene e che si trattò d'una buffonata. «Lo dicevo quand'ero alla Fininvest, lo ripeto adesso». Biscardi, lesto: «Vuoi dimostrare che non hai la coda di paglia». Mosca: «Ma la coda è paglia ce l'avrai tu!». Missione compiuta.

La «ribellione morale». E' quella delle squadre «povere» contro quelle «miliardarie». Al grido di «troppi soldi nel pallone» Biscardi samarcandeggia citando deficit e debiti l'estero di cui palesemente non conosce una mazza. Carlo Nesti, altro orecchiante, riesce a ficcare nella scheda Sarah Ferguson, Mani Pulite «e piedi buoni». Tutto per dire che l'Udinese può battere l'Inter. Segue dibattito tra i catoni, da Brera (che dolore, maestro!) in giù. Tutta gente che è lì per la lira, dopo aver battuto in questi anni ogni angolo di provincia televisiva, ogni bar sport e periferia, raccattando milioni e gettoni, mobili e prosciutti al mercatino della chiacchiera pallonara. Ma «dura poco, il calcio italiano», dice Brera. Speriamo invece che non duri il Processo, i processi e il circo Pacebbene di Biscardi, ridotto a riesumare polemiche morte e morti non polemici, come il «povero Scirea», che a certe trasmissioni non ci sarebbe andato mai.

Curzio Maltese

A Berna, nella seconda partita del nostro girone, rossocrociati contro la Scozia, rivelazione agli Europei

Stasera la Svizzera vuole farci un piacere

Ma gli oriundi Pascolo e Sforza lanciano la sfida per Cagliari

DAL NOSTRO INVIATO

La Svizzera, guidata dall'inglese Roy Hodgson, stasera rischia di affrontare la temibile Scozia (ore 20,15) nelle qualificazioni mondiali in uno stadio semideserto. A dispetto del 6-0 sui carneadi dell'Estonia a Tallinn, fino a ieri erano stati venduti 5 mila biglietti, metà dei quali acquistati dai tifosi scozzesi. Il cassiere piange e, troppo tardi, la Federazione elvetica è corsa ai ripari abbassando i prezzi da 60 a 40 franchi.

Il costo elevato dei tagliandi e la diretta tv dunque componenti negative, ma non sta qui il problema. C'è una crisi di fiducia rossocrociati che un anno fa, proprio contro gli scozzesi, sullo stesso campo e al cospetto di 46 mila spettatori, si fecero rimontare due gol e vennero virtualmente eliminati nella corsa agli Europei '92. E non per nulla Sacchi considera la Scozia uno spauracchio nel nostro cammino verso Usa '94 ed ha inviato a Berna ben due osservatori, Bianchedi e Rocca. «Il vostro ct ha ragione - dice Hodgson -. Eravamo insieme a Norkoepping, quando la Scozia fece tremare la Germania ed eliminò la Csi, e ne fummo molto impressionati. Ma se gli scozzesi hanno qualcosa in più come collettivo, gli azzurri hanno individualità superiori, come Roberto Baggio, uno dei migliori al mondo, e Vialli. Scozia e Italia sono le favorite, però noi e il Portogallo siamo outsider pericolosi».

Hodgson, che ha ereditato la responsabilità della squadra dal tedesco Stielicke, non sembra tuttavia preoccupato per il disinteresse della gente e per la forza degli scozzesi che mette sullo stesso piano dell'Italia, prossima della Svizzera il 14 ottobre a Cagliari.

Domenica ora ai Sant'Elia per studiare i nazionali della Juventus (Vialli, Roberto e Dino Baggio e Casiraghi) già visti nel ritiro di Macolin, e per visionare l'albergo e il campo d'allenamento. E' ottimista. Deve esserlo, anche se non annuncia la formazione per «non fare regali a Roxburgh e tentare di sorprenderlo».

La partita sarà caratterizzata dalla presenza di due «italiani», il portiere Marco Pascolo e il regista Ciriaco Sforza. Il primo è nato a Sion 26 anni fa ed è stato naturalizzato solo nella stagione. Dopo aver giocato in diversi ruoli, specie all'attacco, a 18 anni stava pensando di cercarsi un lavoro (figlio di un meccanico, è diplomato elettrotecnico): decise di tentare tra i pali e fu la sua fortuna. E' infatti diventato il portiere-saracinesca del Servette, capolista del campionato e Hodgson lo ha lanciato in Nazionale nelle ultime tre partite.

Biondo, prestante, si stupisce dell'interesse che mostriamo verso di lui. I suoi genitori emigrarono da Venzone (Udine) e la sua origine è avvicina a Dino Zoff. «Un modello, leggenda», dice Pascolo.

Il ragazzo si sente italo-svizzero ma tra un mese, a Cagliari, non avrà conflitti sentimentali quando ascolterà l'inno di Mameli: «Sarà dura per gli azzurri batterci, però credo che in America ci andremo sia noi sia loro». A emozionarsi, invece, sarà Sforza che sognava di misurarsi con l'Italia. «Ma al fischio d'inizio tutto passerà e l'emozione resterà ai miei genitori che, in tribuna, tiferanno per Vialli e Baggio», confessa il centrocampista.

Ventidue anni, professionista da sei, da quando smise di studiare ha già indossato volte la maglia della Nazionale e vanta un gol proprio attivo. E' nato ad Aarau ma la sua famiglia, operai, proviene da Mirabella Eclano, nell'Avellinese. A gennaio venne contattato dal Napoli e la sfida gli azzurri la grande occasione per mettersi in vetrina. «Assomiglio po' al milanista Albertini», si presenta.

Tra gli scozzesi, mancherà l'infortunato McKimmie, sostituito da Malpas: per il resto, la formazione sarà la stessa che entusiasmò in Svezia.

Bernardi

IL PROGRAMMA

Nel gruppo 1 Mondiale (che, oltre all'Italia, comprende Svizzera, Estonia, Malta, Portogallo e Scozia) è stata finora disputata sola partita: Estonia-Svizzera 0-6. Le prossime gare il 14 ottobre: Italia-Svizzera a Cagliari e Scozia-Portogallo.

Oggi, per il gruppo 2, a Oslo (ore 19) si affrontano Norvegia-San Marino mentre a Dublino (17) per il Gruppo 3 scendono in campo Eire e Lettonia e a Belfast (20) si affrontano Irlanda del Nord e Albania. Per il Gruppo 4 (Cardiff, 19,30) è in programma Galles-Far Oer mentre a Lussemburgo (Gruppo 5, 20) si disputa Lussemburgo-Ungheria. Le altre del Gruppo 6: Bulgaria-Francia (Sofia, 19); Finlandia-Svezia (Helsinki, 20). Interessanti anche le amichevoli odierne: oltre a Olanda-Italia, in programma Spagna-Inghilterra (Santander, 21), Danimarca-Germania (Copenaghen, 19) e Polonia-Israele (Mielec, ore 17).

Il Coni sta trattando

Bisbabbe il Totip e i bigliettini la tassa chiama

ROMA. La schedina del Totocalcio potrebbe diminuire di 100 lire nei prossimi mesi. Trattative, lo ha confermato il presidente del Coni Gattai, sono state avviate con il ministero delle Finanze. La condizione è che il Coni si impegni a ridurre i prezzi delle manifestazioni sportive. Gattai ha spiegato: «Ci chiedono un gesto politico che abbia un contenuto anche sociale. Dobbiamo dare una risposta positiva, ma abbiamo anche bisogno dell'aiuto della Federcalcio».

Ma l'invito non è stato raccolto dalla Lazio: adesso, assistere alle sue partite costerà il 25 per cento in più. La curva passa dalle 20 mila a 25 mila lire, i distinti vanno a 40 mila, la tribuna laterale costa 70 mila, la Tevere 90 mila. Monte Mario 130 mila e tribuna d'onore 250 mila. Cragnotti si era lamentato per i pochi abbonati e ha deciso di recuperare il mancato incasso aumentando i biglietti

Ricordi, polemiche e amarezze di Luigi Agnolin, che dopo 31 anni ha vissuto la prima domenica fuori dal calcio

Si può arbitrare anche scalzi ma occorre avere più dignità

LUIGI Agnolin da Bassano del Grappa: un grande attore che, all'improvviso, dalla scena è finito in platea. Cominciò nel 1961, «fischiando» una partita tra squadrette della sua città, allora un paesone. Per 31 anni, arbitro e poi dirigente, è stato dentro il calcio: quest'estate n'è uscito, spinto via da Matarrese. E, quella del 6 settembre è stata la sua prima domenica fuori dal pallone.

E, se per tanti la domenica, come diceva Stendhal, significa infelicità, figurarsi per l'Agnolin esiliato dall'abitudine di santificare di festivo recitando il ruolo di protagonista.

Il nostro personaggio confessa: «E' stato un giorno speciale, e lo confesso, d'amarezza: però, anche, di meraviglia. Ho assistito a Sampdoria-Lazio in tribuna stampa: sapevo che molti giornalisti sono tifosi, ignoravo però che lo manifestassero così apertamente, che seguissero l'incontro con l'occhio della passione più che quello della tecnica».

Agnolin ha iniziato a frequentare i cronisti, per un trentennio razza sempre da lui fuggita come il fuoco, perché presidente della Federazione, cancellandolo dal calcio attivo, l'ha regalato a quello parlato. L'ex di tante baruffe in campo sta indossando la veste del commentatore in tv e giornali. A proposito di Rai, l'augurio è che lei non annoi come i Liedholm, Vicini, Longhi, Cucci, Boniek. «Erano tutti un po' soduti. Spero di avere sprint».

Per ora, lo sprint è venuto dal presidente Matarrese, infuriato che la televisione di Stato le abbia dato voce. «Le parole sono lo specchio di una persona... Quello (sic!) non ha rispettato me né i miei collaboratori, Coppetelli, Novi, Paparesta e Vitali. Anche loro sono stati sbattuti fuori».

E' sussurra che lei stesse preparando un golpe.

La risposta è un crepitio d'imprecazioni: «Porco demonio cane, ma che golpe d'Egitto. L'associazione arbitri è forte di 30 mila tesserati e non conta un amen, non può neppure eleggere i propri dirigenti. Deve acquisire autonomia, è ora di finirla con la sua dipendenza assoluta dalla Federazione. E' ora di acquisire maggiore moralità e di liberarsi dalle clientele».

Scusi, perché questo cose non le ha urlate quando era dirigente? Facile denunciare quando si è trombati. «Ma che cacchio dice? Da due anni lotto per i concetti succitati. Quattro volumi di carte raccontano il lavoro mio e dei miei collaboratori: volevamo, e vogliamo, che l'arbitro abbia maggiore dignità».

Adesso, quindi, ne ha poca. Lei ha parlato anche di clientelismo, di moralità da conquistare. Che bel quadretto vien fuori... «La nostra associazione ha per motto: "Sudore e meritocrazia". Mille cose vanno bene, desidero che diventino mille e una. No, io non sputo nel piatto in cui ho mangiato per 31 anni. A parte che non ho mai mangiato nulla. Solo l'anno scorso ho donato 207 giorni di lavoro gratuito. Gli arbitri lavorano gratis, in cambio solo di soddisfazioni morali».

Mica solo quelle. Chi emerge cambia vita: l'impiegato diventa titolare di agenzia assicurazioni, il travet rappresentante di una prestigiosa linea d'abbigliamento sportivo. Michelotti: iniziò con una bottega artigiana, quando salì la bottega era un'azienda.

Di nuovo il telefono porta un crepitare d'imprecazioni: «No, cavolo, cavolo, no, quelli progressi normali vita lavorativa, l'arbitro vive di passione, spinto morale».

Materialmente, di che vive lei? «Con un socio dirigo un centro sportivo, qui a Bassano, e l'agenzia di promozione turistica. E, dentro, nell'anima continuo ad essere arbitro».

Ricco di chissà quanti ricordi. Il più curioso? «A Torino, in Coppa Italia, non ricordo chi fosse l'avversario dei granata: avevo i piedi martoriati dalle vesciche, arbitrai scarpe, nessuno se ne accorse, tranne Pulici, al novantesimo».

Qual è la differenza maggiore tra i giovani "fischietti" di oggi e quelli di trent'anni fa? «Nessuna differenza, il "fischietto" è sempre lo stesso inguaribile idealista. E' il calcio che è cambiato attorno a lui».

Le difficoltà sono maggiori: nuove regole, maggior velocità del gioco. «Benvenute le novità, chi è bravo emerge sempre».

Dicono che lei fosse esigente con i suoi sottoposti. «Due anni fa, dirigevo 119 direttori di gara di serie C. Li ho ridotti a 99, ben con me hanno finito di sognare la serie A». Benedetto Agnolin, perché mai si sarà stupito del siluramento? Non lo sapeva che i grandi epuratori vengono sempre epurati?

Claudio Giacchino

Rottura del ginocchio

Per Giuliani la carriera sembra finita

UDINE. La carriera di Giuliani si è praticamente conclusa domenica a pochi minuti dalla fine della gara con l'Inter quando, a causa di un intervento spericolato al limite della propria area, lo sfortunato portiere si è procurato la distorsione al ginocchio sinistro. Ieri è stato sottoposto ad un esame di «risonanza magnetica nucleare» e l'esame clinico ha confermato la diagnosi iniziale e cioè «rottura del legamento crociato anteriore». Il giocatore dovrà essere sottoposto a intervento chirurgico e assoggettarsi a una lunga degenza al punto che è escludere suo recupero per il campionato appena iniziato. Ma Giuliani ha 34 anni e ben difficilmente potrà continuare la carriera.

A sostituirlo sarà il trentaduenne Di Leo, giunto lo scorso anno dopo aver giocato per Avellino e Perugia. A secondo portiere sarà promosso diciannovenne Michelutti. **(l. p.)**

Vita e conquiste dello straordinario ct del ciclismo azzurro

1977 **MOSER** [St. Cristobal]
1982 **SARONNI** [Goodwood]
[Colorado Springs]
FONDRIEST [
1991 **BUGNO** [Sloccarda]
1992 [Benidorm]

Gianni Bugno il primo corridore italiano che è riuscito a vincere due titoli mondiali su strada consecutivi

Francesco Moser, due medaglie d'argento oltre alla medaglia d'oro con la quale inaugurò in Venezuela la Martini

1976 [Ostuni]
1978 [Nürburgring]
1980 [Sallanches]
1981 **SARONNI** [Praga]
1984 [Barcellona]
1987 **ARGENTIN** [Villach]

MEDAGLIE DI BRONZO
1976 [Ostuni]
1977 **BITOSSI** [St. Cristobal]
1985 [Monteiio]
1986 **SARONNI** [Colorado Springs]
[Ulsonomilia]

Giuseppe Saronni altro fiore all'occhiello Nazionale azzurra: un trionfo in Inghilterra, argento e un bronzo

In totale, sotto guida Alfredo Martini, diciassette volte gli allievi sono saliti sul podio Campionati Mondiali di ciclismo

Martini: venite con me ragazzi si fa un salto in vetta al mondo

«C'è Bugno in fuga e finito le sigarette. Con Bugno c'è Jalabert, che ha tre compagni di squadra. L'è un momentaccio. Adosso, dico, Bernard, Leblanc, Claveyrolat attaccano ripeti- trascinano al traguardo Jalabert. Perini, poverino, ha fatto tutto possibile, non è di ferro. Datemi una sigaretta, 'un resisto più. Marino Vigna, che guida l'ammiraglia, stacca la mano dal volante mi fa: prendi il mio mignolo, Alfredo, fumalo. Porrà impossibile, i francesi non si muovono. S'acquicciano. Marino, è andata, attaccano, andata. risponde: allora fumati anche il pollice».

Alfredo Martini, fiorentino di settantadue anni, commissario tecnico della nazionale azzurra di ciclismo dal 1975, finisce di bere caffè, accende una sigaretta vera, aspira e sospira: «O che gli devo regalare per Natale ai francesi? Intanto, gli spedisco un biglietto di ringraziamenti».

Ma si fa, Martini, a vincere tanto?

Come si fa. Si fa che i corridori tu li devi conoscere dalla punta dei capelli alla punta degli alluci. Fuori dentro. Devono diventare come i figlioli. Però attenzione. Non gli devi levare le chiavi casa, non devi pretendere che dicano le preghiere prima d'andare a letto se 'un le vogliono dire. Uno può buono, pasta, magari non prega, che lo vai sgridare?

Non così semplice.

So che non è semplice. Bisogna scegliere le parole, le occhiate, capire quando il momento di prenderli disparte e quand'è il momento di lasciarli in pace. Non li tormento, li ho mai tormentati. Faccio un esempio: se io impongo un ruolo, poi succede? Succede che se quello perde si lamenta: per forza ho perso, m'ha dato un compito che non era il mio. Eh no, ragazzi. Discutiamo. A te, che ti piace? Vuoi attaccare? Attacca. Ma co l'hai le forze, sei sicuro d'avercele? Sì, sì. allora io, te, ti vedo a protezione. Ti garba? No, 'un mi garba. Parliamone, studiamo un'altra tattica. Son delicati i corridori.

Come si mettono insieme

si accordano tipi genere di Argentin, Chiappucci, Bugno, così lontani che non si possono vedere?

Con la maglia azzurra. La maglia non è una maglia qualsiasi. Osservatela bene, questa maglia. Quando la s'indossa si diventa compagni, ci si aiuta. Corro, io Martini, un Mondiale con Coppi. Coppi, capito? Mi chiede da bere. A me, solo a stargli vicino, mi schizzava via il cuore per l'emozione. Gli allungo la borraccia. Madonnina mia, era vuota. Lui 'un disse nulla. La scosse, la girò. Non cadeva una goccia. Passano i chilometri, sono stanco, sudato. Coppi mi viene accanto. Io zitto, impaurito. Prende la borraccia me la dà. Piena. Ma non semplice. L'ho detto prima io. Certo, ci vuole altro. E' indispensabile che loro abbiano la certezza che tu non agisci soltanto per te, per i tuoi interessi, non sforni frasi fatte. Il difficile è dare vita, verità alle frasi comuni. Corrono tutto l'anno rivali, non posso pretendere che d'improvviso mi amino. Però, e mi il rispetto lo pretendo e prima di pretenderlo spiego perché devono rispettare.

Questa è la cura per le anime. quella le gambe?

Le gambe intanto le devi conoscere e per conoscerle le devi seguire, le seguì al Giro, le seguì al Tour, nelle classiche e nelle non classiche. Tizio è uno che sta avanti, Caio è uno che 'un ne vol sapere tirare. Quello è un lavoratore, quell'altro è attendista. Uno afferra al volo le situazioni, un altro ci mette un po' di più. Poi la forma. Bontempi era in gran forma al Tour, ma l'è scomparso. Perini era in gran forma al Tour e c'è rimasto. C'è chi va così e così. Lo valuti. E' un generoso?, è combattente? Bugno, per esempio, è generoso oltre ad classe. Timido buono generoso.

il ct com'è?

Ha tanti anni, tanto amore per il suo lavoro.

Il ct Alfredo Martini, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, ha anche uno stipendio. Sessanta milioni lordi all'anno. Che ve ne sembre?

Gianni Ranieri

Tennis, Open Usa entrano nel vivo

Edberg, quattro ore per battere Krajicek

Lo svedese la spunta al quinto set
Avanza anche Sampras, Forget ko

NEW YORK. La sfida tra lo svedese e l'olandese avrebbe comunque dovuto sancire un diritto: per il primo essere ancora in grado di dire la sua per la lotta al vertice; per il secondo entrare fra le alternative ai protagonisti attuali. La spunta Edberg a scapito di Krajicek. I precedenti, favorevoli all'olandese, non potevano orientare il pronostico, anche se confermavano una compatibilità tecnica del tulipano nei confronti del redditizio tennis-percentuale dello svedese. C'era da verificare la dote di ribattitore Edberg nei confronti di uno dei servizi più solidi del circuito. E le 4 ore e 1/4 di gioco hanno detto che non il servizio la ribattuta era la chiave del match. I progressi di Krajicek sono visti nel servizio sia nell'agilità. E contro di lui Edberg ha espresso il solito tennis-percentuale, commettendo però troppi errori col servizio.

Il sole, finalmente arrivato, pur modificando troppo temperatura e umidità, ha creato problemi a entrambi nel lancio di palla; però maggiori preoccupazioni venute allo svedese dalla prima palla di servizio. Quando vince poco difficile conservare fiducia freddezza nei momenti delicati. Proprio questo aspetto ingigantito le preoccupazioni Edberg. Fino a fargli sbagliare colpo che lo avrebbe mandato in vantaggio per 2 set . Allungata pericolosamente la partita, Edberg è riuscito a mantenere la lucidità per imporsi nel 3° e ad andare in vantaggio di un break nel 4°, prima che un black-out servizio lo costringesse al decisivo. Nel 5° solo la stanchezza di Krajicek ha determinato spunto vincente dello svedese, dopo che l'olandese ha avuto numerose possibilità di togliergli il servizio decisivo. Alla fine, la ventina palle break collezionate ciascuno dei giocatori testimonia della poca incidenza del servizio dell'equilibrio in partite giocate secondo molto classici.

Tra i match che hanno ravvivato la parte alta del tabellone dei quarti, un significato particolare rivestiva la sfida tra Sampras e Forget. Nella scorsa stagione ben tre erano state le vittorie del francese tre confronti diretti, le ultime due significative perché avevano permesso a Guy aggiudicarsi l'importante prova di Bercy e, dopo, lo fatto diventare l'eroe Davis per aver portato il punto decisivo a Lione.

Il francese nella stagione in non ha giocato nella precedente e non poteva più rimandare l'appuntamento con i buoni risultati se non voleva scivolare nella classifica mondiale. Tutti questi ingredienti lo costringevano a diventare il protagonista in un nel quale poteva vantare miglior risultato il 3° turno raggiunto nell'87. Il mancino ha potuto sfruttare la solita uscita dalla partita un Sampras abulico, incapace di organizzare resistenze soprattutto nel secondo set. Forget è scivolato via aggrappandosi al servizio e dando l'impressione di poter fare suo il match con la partecipazione di avversario caracollante per il campo.

Nessuno due, però, può essere considerato un agonista di qualità: perciò graziato in qualche modo da Forget, Sampras è «rientrato» e si è affidato ad uno straordinario talento. Talento che ha ripreso a funzionare in tempo per non uscire dal match. «Sono soddisfatto per lotto, non certo per gioco», ha detto Sampras.

Roberto Lombardi

Risultati: Singolare maschile, ottavi: Sampras (Usa) b. Forget (Fra) 6-3, 1-6, 1-6, 6-4, 6-3; Volkov (Rus) b. Gilbert (Usa) 6-2, 6-4, 5-7, 7-6; Agassi (Usa) b. Costa (Spa) 6-4, 6-3, 6-2. Edberg (Svezia) b. Krajicek (Ola) 6-4, 6-7 (6-8), 6-3, 3-6, 8-4.
Singolare femminile, ottavi: Meg. Maleeva (Bul) b. Rubin (Usa) 7-5, 5-7, 6-1; Man. Maleeva (Svi) b. Cunningham (Usa) 6-3, 7-5.

SPORT FLASH

Coppa Italia perde di Kappa

Ieri sera la Robe di Kappa di To- è stata sconfitta dall'Aurora Desio per 100-89 (50-41) nell'andata del primo turno di Coppa Italia di basket. Le formazioni: A. Desio: Gattoni 15, Fischetto 9, Vettorelli, Boltramallo, Davis 30, Pastori 16, Gnad Righi 15, Feri, Sartori . Robe di Kappa: Iacomuzzi, Casalvieri 10, Berto, Della Valle 12, Prato 7, Melnik 6, Silvestrin 4, Trevisan 16, Masper, Vincent 20. Arbitri Nelli-Zucchelli. Questi gli altri risultati: Benetton-M. Marsala 105-95, C. Varese-Scaini 88-73, Arexium-Phonola 96-91, Philips- Firenze 92-77, T. Siena Montecatini 86-80, Rimini-Trapani 85-67, M. Bologna-Messaggero 86-86, Knorr-Ferrara 79-70, Fabriano-F. B. Pavia 94-90, Panasonic-Forlì 111-75, S. Reggio E.-Cantù 87-73, Stefanel-B. . Sassari 76-75, Napoli-Baker 70-69, G. Verona-Kleenex 77-64, Scavolini-B. Modena 102-89.

F1, espulsa la Andrea

PARIGI. La scuderia Andrea Moda è stata espulsa dal mondiale Formula Uno. La decisione è stata presa dalla Fisa su proposta della commissione competente. La Fisa ritiene che Antonio Sassetti, responsabile della Moda e accusato di truffa (è già stato processato rilasciato), abbia danneggiato l'immagine della F1. Con l'eliminazione delle due vetture non ci sarà bisogno venerdì di effettuare le prequalificazioni per G.P. Monza.

Tra Fisi Pool

MILANO. La Fisi ha smentito, un comunicato, i contenuti della conferenza stampa tenuta lunedì dai rappresentanti delle aziende del Pool «perché non rispondenti alla realtà». Quattro aziende hanno deciso ricorso al Tar per ottenere l'annullamento dell'accordo stipulato dalla Fisi la Fila, nuovo partner esclusivo della federazione. La Fisi replica di aver disdetto rapporto con Pool sin dal febbraio del '92, e di aver successivamente sollecitato un aggiornamento del contributo ed allargamento delle aziende aderenti».

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
C'E' UNA NOVITA' IN PIU'.
L'USATO A MOLTO MENO.

Autoexpert

Volete una ragione in più per cambiare la vostra auto? Eccola. È la nuova eccezionale offerta dei Concessionari Alfa Romeo per acquistare un usato: la vostra auto da demolire vi viene valutata Lit. 1.500.000. In alternativa, se desiderate acquistare un usato di qualsiasi marca e cilindrata, del valore di almeno 8 milioni, potrete usufruire di uno sconto di Lit. 1.500.000 rispetto alla quotazione di Quattroruote.

LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA DEMOLIRE VALE LIT. 1.500.000. IN ALTERNATIVA, SE ACQUISTATE UN USATO SUPERIORE A 8 MILIONI, LO PAGATE LIT. 1.500.000 IN MENO DELLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida fino al 31 ottobre 1992.

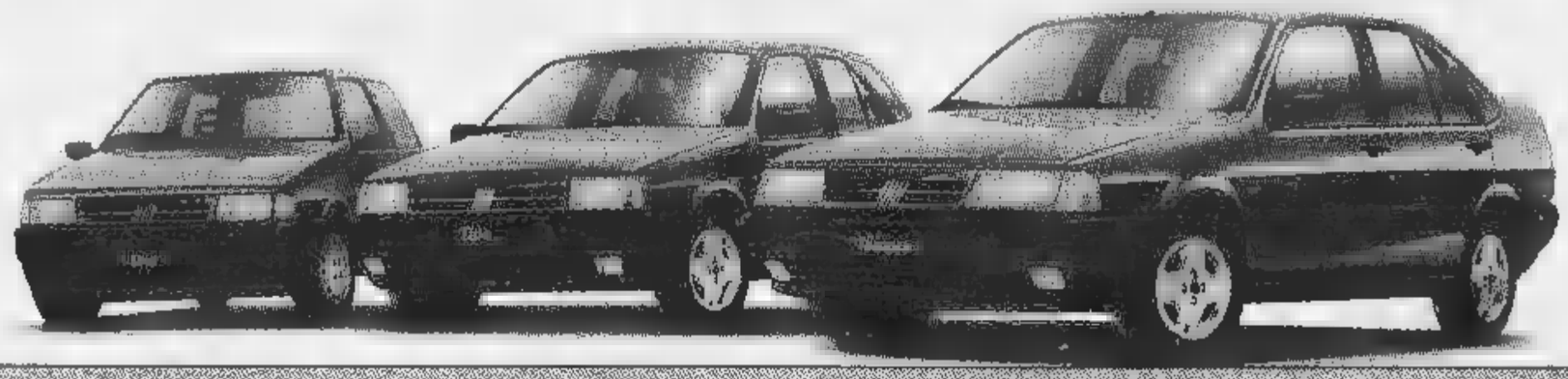
C'è un progetto per voi.

la Concessionaria Fiat Progetto vi offre tante idee in più per la vostra nuova auto.

FINO A
5/7.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA o UNO
1ª RATA SETTEMBRE '92

FINO A
12.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO
1ª RATA GENNAIO '93

FINO A
18.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA o CROMA
1ª RATA GENNAIO '93



MODELLI NOVITA'

UNO 45 PROGETTO 3P e 5P

MODELLI ESCLUSIVI

Motore 903 e 1100 cm³	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori

DA LIRE 12.360.000 e 12.970.000

TIPO PROGETTO KAT

MODELLI ESCLUSIVI

5ª marcia e specchietto destro	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Cristalli atermici e vetri elettrici	Chiusura centralizzata con comando a distanza
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori e sedili reclinabili

DA LIRE 18.250.000

PER UNA ALTERNATIVA AL NUOVO, DUE GRANDI CENTRI PER VOI
CORSO RACCONIGI 141 - TORINO
TEL. 011-388.25.34
STRADA NAZIONALE 20
TEL. 011-945.72.00 - CAMBIANO
ANTICIPO ZERO - 18 MESI SENZA INTERESSI

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) 3852661

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

Camurati
Il profumiere
«Lo scopri in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. De Somaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Mercoledì 9 Settembre 1992 TO 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium
Camurati
Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible]

Un pidocchio ingiallisce le foglie: non si possono curare

Malati i nostri platani

Alla Cittadella si devono abbattere

I platani di Torino sono ammalati, e lo denunciano le loro foglie precocemente ingiallite. La causa è [illegible] i pidocchi e, purtroppo, nulla si può fare per [illegible]nteggiarli. I secolari platani della Cittadella alti più di venti metri, inoltre, risultano attaccati da un fungo che li condanna a morte certa. Il prossimo [illegible] ne saranno abbattuti due, forse quattro, e si teme che non [illegible] salverne neppure uno. Il doppio filare che rallegra i giardini di via Pietro Micca rischia così di ridursi a [illegible] ricordo, mentre i vialli cittadini, ritmati da 18 mila platani, vedono intristire il loro vanto più caratteristico.

La colpa principale è di un fungo, endemico in America, che si chiama «ceratocistis simbriata». Arrivò in Europa durante l'ultima guerra, con le cassette statunitensi in legno di platano. Due i primi focolai abbinati a depositi militari: Marsiglia, dove il fungo [illegible]portò poi il taglio di metà dei platani, e la reggia di Caserta, [illegible] il «ceratocistis» privò per sempre del viale centrale di platani creato da Murat.

Poi, gradualmente, queste spore si diffusero dappertutto. Anche a Torino, dove le loro prima [illegible] comparsa risale al 1979, quando ad ammalarsi e morire furono i platani [illegible] primo [illegible] di corso Regina Margherita verso il Po.

Precisa Paolo Odone, responsabile del servizio comunale Giardini e Alberate : «Il fungo blocca la circolazione linfatica delle piante e le [illegible]danna inesorabilmente a morte. E' il caso dei due platani che dovremo abbattere alla Cittadella, dopo esami minuziosi [illegible] dell'"Osservatorio sulle malattie delle piante" che, purtroppo, hanno confermato la diagnosi infausta».

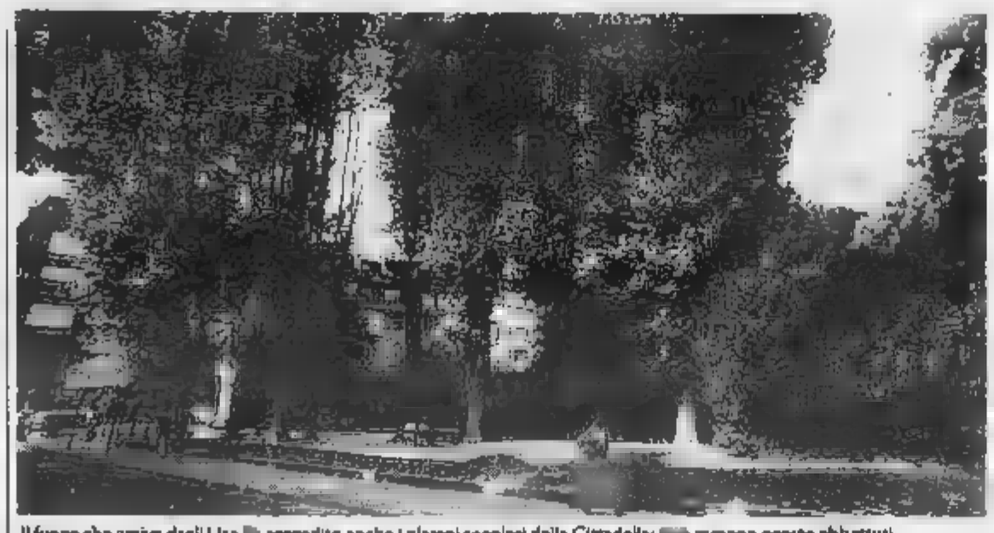
Moriranno durante la quiete invernale, i due vecchi giganti, e il freddo eviterà che la segatura provocata dal taglio sparga intorno l'infezione. Per gli altri, intanto, non resta che aspettare. Sarà [illegible] lunga pausa, secondo Odone, visto che l'incubazione di questa malattia può prolungarsi sino a quattro anni. Già sotto osservazione i due platani vicini al paio condannato, dato che il contagio può avvenire anche con un semplice contatto [illegible] rami o di radici.

Intanto, come se non bastasse, i platani torinesi nascondono nella chioma un'odiosa infestazione di pidocchi (Corithuca ciliata) che, importati anch'essi dall'America una ventina di anni [illegible], si sono «accasati» al meglio in tutt'Europa. Liberi di crescere e moltiplicarsi dopo aver lasciato «a casa» altri parassiti che, altrecconno, li combattono frenandone l'eccessiva proliferazione.

Difficilissimo farvi fronte, a questo punto, dato che il tratta[illegible] dovrebbe essere eseguito nei pochi giorni in cui l'insetto migra dalla corteccia alle foglie, mentre la cura dovrebbe coinvolgere contemporaneamente tutti i 18 mila platani della città. Sono inoltre falliti i tentativi [illegible] cui, a livello universitario, si è cercato di superare il problema con il metodo della «lotta biologica». Difendere i platani da que[illegible] infestazione dannosa ma [illegible] letale con terapie a base di iniezioni sarebbe non solo rischioso [illegible] controproducente, - si è [illegible] perto - perché le «punture» potrebbero aprire la strada al «cancro del platano», mortale per la pianta.

E' così che, tra una decina [illegible] giorni, questo antipatico pidocchio andrà tranquillamente a nascondersi sotto le placche della corteccia, per poi risvegliarsi a primavera. Pronto a ricominciare [illegible] sua opera nefasta che debilita il platano sottraendogli la clorofilla, con il risultato di indebolire le piante e ingiallirne [illegible] foglie. Senza alcun influsso negativo sull'uomo, salvo il disagio provocato dall'assalto degli insetti [illegible] dal declino di viali urbani sempre più infelici.

Isabella Re



Il fungo che arriva dagli Usa [illegible] aggredito anche i platani secolari della Cittadella: [illegible] saranno presto abbattuti

L'assessore: basta con i quartieri-ghetto

Il tecnico Bonadio «Ristrutturare non conviene Meglio costruire 400 appartamenti»

La proposta dell'assessore tecnico [illegible] **Giovanni Bonadio** (a fianco) sarà discussa in commissione

Demoliti gli alveari via Artom rinascerà

«Costruiamo una nuova via Artom». La proposta arriva dall'assessore tecnico *Giovanni Bonadio*: «L'ho accennata in giunta, domani ne parlo in commissione» precisa. Lealmente riconosce che «l'idea non è tutta e solo mia, anzi, viene dal presidente [illegible] Circoscrizione 10». Che è Giuseppe Riccio, ingegnere come Bonadio, iscritto al pds.

I due si sono incontrati a inizio settembre. Per discutere di edilizia, naturalmente. Un caffè, l'esame di alcune relazioni tecniche, rapidi conti su fogli volanti. E una constatazione finale: occorrerebbero 40 miliardi per rimettere all'onor del mondo quei [illegible] palazzoni costruiti alla fine degli Anni Sessanta e oggi aggrediti da un degrado inarrestabile. Con la prospettiva di [illegible] liberare il quar[illegible] dalle [illegible] che ne accompagnano la tormentata esistenza. «Con 40 miliardi costruisco 400 alloggi come quelli, oppure 250 di maggior pregio» ha detto Bonadio. «Assessore, pensiamoci» gli ha risposto Riccio.

Non sarà facile e soprattutto non sarà domani. Ma l'idea trova consensi. Il pds la lancia nel [illegible] documento programmatico per il governissimo, facendo [illegible] via Artom un esempio di città da ripensare o possibilmente ricostruire. Partendo dalla distruzione dell'esistente. In Italia sarebbe la prima volta: «All'estero no, in Francia è prassi quasi comune» dicono in asses[illegible].

Bonadio sostiene che «quando la manutenzione è troppo cara non resta che cambiare automobile». E via Artom rappresenterebbe un caso emblematico: tutti i palazzi dovrebbero [illegible]e isolati termicamente, le facciate vanno in pezzi, gli impianti tecnologici funzionano a singhiozzo o non funzionano affatto. Un paio d'anni fa si scoprì che [illegible] anziana in carrozzella non poteva mai uscire di casa, perché l'ascensore era fermo da [illegible]i e nessuno se ne era interessato.

Le case sono di proprietà comunale, gestite dallo Iacp. Le famiglie residenti superano quota 600. Un quartiere di oltre duemila persone, con servizi carenti e, a due passi, l'enorme polmone verde dell'ex aeroporto Gino Lisa. Quell'area interessa il Comune, che [illegible] ha già immaginato spazi per sport [illegible] tempo libero: «Soltanto pezzi di carta» commenta Riccio.

Ma vediamo cosa potrebbe accadere. Primo problema: spostare gli inquilini. Dove? «In parte nelle case già esistenti, in parte in quelle di prossima costruzione, e previste dal piano regolatore. Badando a non realizzare altri ghetti». Quindi far saltare i palazzoni e sostituirli con un nuovo intervento immobiliare: «Penso [illegible] un quartiere integrato. Con edilizia sovvenzionata, è ovvio. [illegible] anche con edilizia agevolata, a favore delle cooperative, [illegible] private. L'importante è non tornare sul sentiero percorso tanti anni fa, che ha provocato guasti sociali irrimediabili».

Riccio è prudente. Qui, a Mirafiori Sud, di promesse ne hanno ascoltate tante, e [illegible] fatti se ne sono sempre visti pochini: «Non vorrei creare aspettative e poi deluderle, sarebbe opportuno avere un maggior numero di elementi, almeno uno studio di fattibilità». Lo studio sarà redatto nei prossimi mesi. Per ora, accontentiamoci di due cifre approssimate: il solo intervento [illegible] demolizione-ricostruzione costerebbe oltre [illegible] miliardi e la scadenza più ottimistica è di cinque anni. Sempre che tutto vada bene. Anzi, benissimo.

Giampiero Paviolo

RIPARARE UNA COLPA

Gli edifici di via Artom sono una denuncia contro la pubblica amministrazione se, dopo vent'anni o poco più, costa meno abbatterli e ricostruirli che ripararli. O si assegnò l'appalto a chi offriva il costo più basso senza controllare la qualità del materiale, per negligenza o incompetenza, o si favorì chi sapeva far regali convincenti. La tangente non è una novità dei nostri giorni. La proposta dell'assessore suona come volontà di riparare a una colpa o a un crimine. Ma [illegible] i tempi che corrono sa di sogno. Saremo ben lieti di essere smentiti. Una casa abitabile è fattore primario di stabilità sociale.

Persio al direttivo

Cuneo del lavoro La Cgil consulta gli iscritti

Primo direttivo [illegible] della Cgil di Torino dopo la pausa delle ferie. Accordo del 31 luglio, consultazione degli iscritti, rapporti con la minoranza: sono i temi su cui Emanuele Persio, segretario della Camera del Lavoro, ha aperto il dibattito. Secondo Persio sull'accordo sul costo-la[illegible] la Cgil dovrà avviare «un'ampia consultazione informativa tra gli iscritti, aprendo il confronto dove possibile, tra tutti i lavoratori attivi e pensionati». Persio ha sottolineato l'importanza dei rapporti unitari con Cisl e Uil e ha annunciato che la riunione tra gli esecutivi delle organizzazioni confederali torinesi dovrebbe tenersi intorno al 20 settembre.

Blitz della Finanza

In tabaccheria sigarette di contrabbando

In tabaccheria non si vendevano sigarette dei Monopoli, ma rubate. E' il risultato di una prima serie di controlli anti-contrabbando del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Al termine dell'operazione più di 80 chilogrammi di sigarette sono state sequestrate e due tabaccai segnalati all'autorità giudiziaria. Sono state individuate due tabaccherie, una a Torino e l'altra a Carmagnola, dove si vendevano sigarette provenienti da ricettatori. [illegible] sigarette sequestrate non apparterrebbero al quantitativo rubato nei giorni scorsi nel magazzino Monopoli [illegible] Torino, ma sarebbero il bottino di furti e rapine in altre città d'Italia.

Il raddoppio Anas

Ritirò al [illegible] «delitto [illegible] per la To-Sv»

Ancora in primo piano il problema dell'autostrada Torino-Savona: la speranza ora è riposta nel prossimo consiglio d'amministrazione dell'Anas, convocato per domani. Il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, ha inviato ieri [illegible] telegramma [illegible] ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, per sollecitare «la definitiva approvazione della linea tecnica e degli interventi di allargamento e di raddoppio dell'Autostrada Torino-Savona». Brizio ricorda al ministro «l'estrema pericolosità dell'autostrada» e la necessità di [illegible] pertura finanziaria per interventi «che hanno già subito troppi rinvii».

Gli impiegati perdevano tempo col cappuccino dietro il separé

L'assessore **Beppe Lodi** davanti [illegible] bar dell'anagrafe, chiuso a tempo indeterminato, perché troppi impiegati vi tostavano a lungo durante l'orario di lavoro per prendere il caffè

Bello da indurre in tentazione. Attraente da far commettere peccato. E qual è il peggior peccato di un impiegato - dell'anagrafe, per di più - se [illegible] quello di assentarsi dal lavoro per sedersi al tavolino a gustare un caffè?

Il bar «troppo bello» all'interno di [illegible] [illegible]ullo [illegible] è la causa [illegible] un «braccio [illegible] ferro» che da qualche tempo vede contrapposti il gestore Angelo De Donatis e l'assessore Beppe Lodi. Lunedì, poi, il colpo di scena: De Donatis, smaltite le scorte di croissant e gelati, ha incrociato le braccia. «Faccio sciopero, così si accorgeranno - minaccia - che cosa significa non avere la buvette. Significa che gli impiegati escono e magari [illegible] anche a far [illegible] spe[illegible] [illegible] Porta Palazzo».

Da lunedì al di là del separé che divide il bar dalla mensa, tra piante rigogliose, tavolini in stile e sedie di vimini, non si beve più caffè, non si prende l'aperitivo. «Così imparano» aggiunge De Donatis, che da ieri ha dalla sua oltre ottocento firme: è la solidarietà [illegible] lavoratori dell'anagrafe, ma anche degli altri dipendenti comunali che usufruiscono della mensa di via Giulio. Una clientela che, se autorizzata a frequentare [illegible] buvette ad ogni ora del giorno, rappresenta [illegible] buon incasso. «La mia scelta [illegible] stata obbligata. Non posso continuare a lavorare, se l'assessore e i [illegible] funzionari mi boicottano e minacciano gli impiegati».

Diversa [illegible] versione del titolare [illegible] Servizi demografici: «Non ho mai chiesto la chiusura del bar. Ho semplicemente posto la questione, condivisa dai sindacati, dell'opportunità che ai tavolini ci si possa sedere solo nella pausa pranzo. Non ho niente da ridire su chi preferisce il bar alla mensa». Il ragionamento prosegue, condiviso dall'assessore all'Assistenza Beppe Bracco, altro inquilino dell'ex manicomio: «Non ho nulla [illegible] chi si as[illegible] qualche minuto per un caffè al bar anziché alla macchinetta. Ma sedersi, mentre la gente è in coda agli sportelli proprio no. Sono certo che i miei impiegati hanno un altissimo senso di responsabilità, [illegible] ne basterebbero due, [illegible] di controllo, a gettare discredito sull'intera ca[illegible] Come dire, l'impiegato è forte, ma a volte la tentazione è invincibile. E quelle sedie di vimini sono davvero così suadenti, invitanti, da far allungare, magari inconsapevolmente, l'innocente break tra [illegible] carta d'identità e un certificato di residenza.

Nella querelle, che vede opposto De Donatis all'assessore più creativo del governo cittadino, c'è anche il fatto che il primo [illegible] fin troppo convinto che [illegible] pubblicità è l'anima del commercio. «Ha riempito l'anagrafe di [illegible]festi che indicano dove si trova [illegible] bar - prosegue Beppe Lodi - al punto che quando si entra, la prima informazione sembra essere: come raggiungere il bar. Ho chiesto di togliere tutto, anche perché il servizio è destinato solo ai lavoratori del palazzo e quelle indicazioni [illegible] superflue. Non è servito». Pronta replica del barista: «L'anagrafe è un labirinto e il bar si trova nei sotterranei. Senza le mie frecce la gente [illegible] perderebbe». Intanto la chiusura prosegue. Restano i distributori automatici che, [illegible] si sa, non hanno mai fatto vera concorrenza a un caffè con poltrone di vimini.

(m. t. m.)

Una ricerca frena l'investimento Fondiaria in piazza Castello

Giallo al Grand Hotel

A Torino c'è solo turismo d'affari
L'albergo costerebbe 25 miliardi

In primavera e in autunno hotel pieni, d'estate semivuoti. Mister Andrew Nicholson, di Londra, è rimasto impressionato da quest'altalena di dati indagando sulle presenze negli alberghi a Torino. Per un paio di settimane, a luglio, ha parlato con manager e operatori turistici, ha radiografato i segnali provenienti dalla città industriale, commerciale, sociale. Un'indagine compiuta per la Horwath & Horwath Consulting, su incarico della Fondiaria Spa.

Da Firenze i dirigenti della società spiegano che la ricerca è stata commissionata allo scopo di valorizzare al meglio l'investimento per la trasformazione dell'immobile di piazza Castello, tra le vie Roma e Cesare Battisti, in un albergo a cinque stelle. In città, però, si è pensato a un investimento stoppato; un altro «no» sul conto della crisi.

Dal marzo '91 gli architetti Bruno Foà e Giorgio Rosental progettano il Gran Hotel Europe (si chiamerà così): 140 stanze, con piscina, sale per congressi, un parcheggio sotterraneo per 70 auto. Un intervento che costerebbe 25 miliardi (contro i 17 miliardi per la ristrutturazione dell'isolatoche comunque andrebbe fatta), silos compreso, e che richiederebbe lo spostamento di molte delle attività commerciali che si affacciano su piazza Castello. Intanto, siamo alla vigilia della presentazione dei disegni esecutivi e dei prelievi archeologici per verificare che si possa scavare senza incappare in resti romani.

Ed ecco il dubbio: si sarà un dietro front dopo i nuovi assetti societari della Fondiaria? L'ex isolato San Martino sarà semplicemente ristrutturato, cambio di destinazione?

Dalle domande di mister Nicholson, alcuni operatori hanno ricavato l'impressione che il superhotel di piazza Castello retrocedesse a sogno. «Qui, non c'è turismo» avrebbe commentato.

L'Associazione Albergatori di Torino conduce rilevamenti mensili: a gennaio e a febbraio centomila presenze, a marzo 115 mila, ad aprile 110 mila, a maggio 120 mila. Numeri leggermente superiori all'anno scorso. Poi la caduta estiva è stata violenta: stanze vuote un po' ovunque. Proprio quando il Sherlock Holmes della Horvath alloggiava nella nostra città. Di qui le voci pessimistiche.

Sul tavolo dei dirigenti dell'immobiliare della Fondiaria c'è già la relazione della ricerca commissionata alla società inglese. Devono ancora discuterla e portarla all'esame del consiglio d'amministrazione, ma da una prima lettura pare che l'investimento sia consigliato. L'ispettore Nicholson» avrebbe evidenziato una carenza di offerte di alberghi rispetto alla domanda, con i nei dei periodi e del tipo di richiesta. Vale a dire: un'affluenza legata agli affari, al business, concentrata in taluni mesi dell'anno; scarso il turismo. Radio Londra aggiunge che i prezzi degli alberghi della Mole sono «elevati», ma calmierati da «un'ampia politica di sconto».

Le conclusioni di mister Nicholson: a Torino c'è spazio per hotel con servizi che gli attuali alberghi non hanno o hanno a sufficienza: saloni per congressi, piscine, negozi. In questo caso, l'investimento può avere un ritorno positivo.

Alla Fondiaria si soppeseranno considerazioni e numeri. Calcolando un prezzo di 400 mila lire per camera si ragiona sul possibile utilizzo medio-mensile, sul numero di anni necessari per rientrare della spesa. «Elementare, Watson» direbbe il vero Sherlock Holmes. Per ora il giallo-Torino si risolve con la volontà di fare il Grand Hotel Europa.

Luciano Borghesan

Conveniente o no? Dagli esperti inglesi la chiave per il rebus

L'isolato di piazza Castello, tra le vie Roma e Accademia delle Scienze, e il plastico del Grand Hotel con i progettisti **Giorgio Rosental** (a sinistra) e **Bruno Foà**

Barista scagionato dalla Corte d'appello

Bombolette antiscippo assolte dai giudici

Le bombolette spray a gas irritante, in libera vendita all'estero, ma vietate in Italia, si possono tenere in casa. Ad una sola condizione: avvertire chiaro l'uso che vogliamo farne. Sono ammesse soltanto per difesa. E' il principio affermato nelle motivazioni di una sentenza emessa dalla Corte d'appello di Torino. Applicando questo nuova linea interpretativa i giudici hanno assolto «perchè il fatto non costituisce reato» un barista di Settimo a quale erano state sequestrate cinque bombolette.

Aldo Bengala, 41 anni, le aveva comprate in Francia nell'estate '90, in un supermercato di Monginevro.

Raccontò al tribunale: «Alcuni mesi prima mia moglie era vittima di un'aggressione e da allora aveva paura a uscire da sola. Mi lasciai convincere ad acquistarle». Tornati a Settimo, avevano messo le bombolette in bella mostra in salotto.

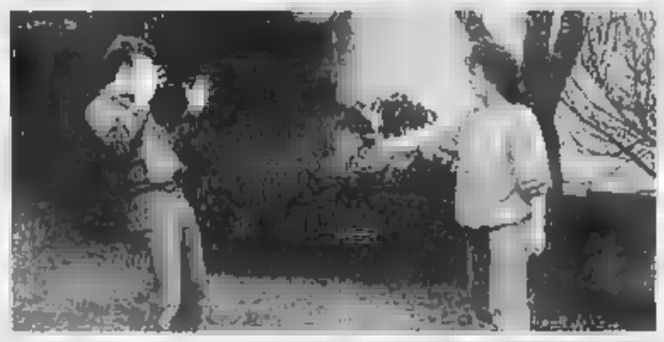
Qualche mese dopo c'era stata una rapina nella zona e la polizia aveva effettuato alcune perquisizioni. Gli agenti erano entrati anche al secondo piano di via Provana e sul mobile del salotto dei Bengala avevano trovato le bombolette.

Erano incominciati i guai per il barista. Quelle bombolette sono vietate in Italia. Lo stabilisce l'art.4 di una legge del '67 che equipara gli «aggressivi chimici» a scopo di difesa alle pistole e fucili. Si rischia fino a 10 anni di carcere e una multa da 400 mila lire a quattro milioni.

Nel gennaio scorso Aldo Bengala è stato processato in tribunale. Ha cercato di spiegare: «Non sapevo che fossero vietate in Italia». Il difensore Francesco Bosco ha sostenuto: «Le bombolette spray sono considerate armi da sparo per un errore di traduzione commesso quando l'Italia ha firmato la Convenzione di Strasburgo per coordinare le legislazioni Cee in tema di armi: il testo francese parlava di "armi a propulsione di gas", che nel nostro ordinamento è stato tradotto in "armi ad emissione di gas"». Il tribunale condannò Aldo Bengala a 6 mesi di carcere.

La Corte d'appello ha capovolto il verdetto. Si legge nelle motivazioni: «In quasi tutti i Paesi europei le bombolette si trovano in libera vendita, pubblicizzate come strumenti di difesa e non considerate armi. Non hanno un grande potere d'offesa. Infine l'imputato le deteneva in bella vista su un mobile, non le aveva prese per aggredire. Manca quindi l'elemento soggettivo del reato».

Nino Pietropinto



Nella sequenza fotografica ripresa dalla rivista francese «Ilva», la simulazione dello «spruzzo di gas» sparato sull'aggressore: il giovane è colpito al volto, perde i sensi e cade

Così l'aggressore va ko

Un getto di spray al volto paralizza per venti minuti

Tra i mezzi di difesa - che sono pure di attacco - vietati dalla legislazione italiana, anche per chi ha il porto d'armi, ci sono le bombolette di gas irritante, gli sfollagente elettrici (che emettono scariche da 50 mila volts non letali) e le torce-flash (che «sparano lampi accecanti da 20 mila lumen). Soltanto speciali reparti delle forze dell'ordine (Gis dei carabinieri e Nocs della polizia) ne sono dotati per operazioni particolari, quando occorre bloccare una persona da vicino senza ucciderla.

Le bombolette a gas, che negli Stati Uniti sono vendute per posta a pochi dollari e in Francia compaiono negli scaffali dei supermercati anche in foggia di pistole di plastica, sono tutte basate sull'effetto del CS.

Si tratta di una sostanza lacrimogena (nome scientifico O-Clorobenzilidene malononitrile) messa a punto nei laboratori chimici militari Usa alla fine degli Anni 60 per le operazioni contro gruppi di dimostranti in ambiente urbano. Il CS ha sostituito i vecchi candelotti al cloroacetofenone che potevano essere rilanciati contro la polizia. Polemiche ci sono state per l'uso disinvolto che ne ha fatto la polizia israeliana nell'Intifada.

L'effetto, anche in concentrazioni di appena 1-2 milligrammi per metro cubo, è altamente invalidante: a 2 metri di distanza il getto di gas arresta un aggressore per almeno 20 minuti. In un test condotto nel '90 dalla rivista francese «Ilws» con una confezione da Tw1000 di libera vendita Oltralpe, la vittima si è trovata improvvisamente accecata, il viso ha incominciato a bruciare in modo insopportabile e gli occhi a lacrimare abbondantemente. Istintivamente l'uomo si è piegato in due e la respirazione si è fatta affannosa come durante una crisi grave di asma.

Il CS, anche in concentrazioni minime, è comunque pericoloso e deve essere usato in ambienti chiusi. **(g. b.)**

Al lavoro quattro esperti per combattere la corruzione nelle Usl

Computer contro le mazzette

Nel mirino dell'assessorato alla Sanità gli appalti di forniture e servizi
Un albo elettronico per evitare la «discrezionalità» della trattativa privata

L'inchiesta della magistratura sulla sanità torinese, con i numerosi arresti di responsabili di ospedali, hanno indotto l'assessore regionale a cercare come poter chiudere o almeno ridurre le «falle» attraverso cui passa il malaffare. Eugenio Maccari ha istituito una commissione di esperti con il compito di revisionare e dettare nuove norme in materia di appalti, soprattutto per quanto riguarda le forniture e i servizi.

«Le indagini, in gran parte conosciute attraverso le cronache giornalistiche, hanno dimostrato che la normativa in vigore non offre sufficienti garanzie per una trasparente gestione delle risorse pubbliche» constata l'assessore. Alla commissione 4 esperti si chiede di «rivedere le norme e predisporre le correzioni adeguate entro sessanta giorni».

La commissione è coordinata dalla dottoressa Eugenia Grillo, responsabile del settore affari istituzionali della Regione; ne fanno parte i dirigenti di Usl Giuseppe Galanzino, Paolo Giunta e Giorgio Grando. Tutti e quattro hanno maturato sul campo un'esperienza diretta dei problemi sollevati dalla magistratura, in quanto già incaricati dall'assessore di sostituire gli amministratori straordinari finiti sotto inchiesta. La Grillo è stata commissario all'Usl di Pinerolo dopo l'arresto di Fabrizio Fabbri. Galanzino è commissario all'Usl 34 di Orbassano; Paolo Giunta all'Usl 9 - che amministra gli ospedali Sant'Anna, Cto e Regina Margherita - in sostituzione di Ezio Magnano pure lui arrestato; Giorgio Grando ha preso il posto di amministratore straordinario dell'Usl 4 del Maria Vittoria, ingegner Enrico Fassio, anche lui inquisito.

La Commissione si avvarrà dell'esperienza maturata da Paolo Giunta che in qualità di caposervizio provveditoriale all'Usl 1 ha da tempo organizzato una gestione informatizzata dell'albo fornitori. Spiega Giunta che occorre limitare la discrezionalità della pubblica amministrazione». Porta come esempio l'Usl 1. «Per quanto riguarda la trattativa privata, che si adotta per appalti fino a 300 milioni di lire, abbiamo realizzato, con avvisi sui giornali e altro, un albo dei fornitori ai quali facciamo riferimento ogni volta che abbiamo bisogno. Dobbiamo acquistare materiale di cancelleria? Il computer automaticamente invia gli inviti a tutte le ditte inserite nell'elenco». Se arriva l'«amico» a suggerire un fornitore, gli si risponde di invitarlo a iscriversi all'albo.

«Mi rendo conto che si inventa nulla e che qualcuno vuole fregare trova sempre qualche via - commenta pessimisticamente Giunta - ma almeno si riducono le possibilità. L'albo informatico è comunque la sola misura. Si deve introdurre il divieto di ricevere visite di ditte impegnate nell'appalto prima della conclusione della gara, e si deve assegnare la gestione del servizio a singoli ma a più persone che così si controllano l'una l'altra». **[b. min.]**

Specchio dei tempi

«Chi boicotta la lingua piemontese?» - Caos al Delle Alpi nella più bella dedicata all'atletica - Scoraggiato da un'attesa di quattro negli uffici Sip - Pensione subito solo per chi andrà in pensione

Un lettore ci scrive:

«Il concorso organizzato dalla Regione per gli studenti sul patrimonio linguistico e culturale del Piemonte ha visto affermarsi ricerche su attrezzi rurali, artigianato, cultura popolare e tradizioni locali. Perdura quindi una campagna denigratoria che vuole il piemontese relegato nel nostalgico mondo della "piòla". Abbagliati dalla televisione che fa che ripetorci come il sole che splende altrove sia più bello di quello delle nostre montagne, non vorremmo dimenticare che il piamontese è riconosciuto lingua europea dalla Cee, che possiede una letteratura più antica di quella italiana, che è stato ultimamente impiegato nella stesura di tesi di filosofia, e che è quindi ingiusto liquidarlo nella retorica passatista propria delle lingue morte. Il piemontese è una lingua viva, come testimoniano le sue varianti locali, e se è l'idioma dei nostri vecchi non di meno il suo bagaglio culturale, la sua ricchezza lessicale e la sua originalità sintattica possono servire per rendere forme di espressione attuali.

«La Regione avrebbe fatto meglio ad investire i nostri soldi per promuovere l'insegnamento del piemontese nelle scuole e nelle università, attenendosi così alle direttive Cee e seguendo l'esempio dei Paesi più civili, al fine di rendere i ragazzi coscienti proprie origini e fieri di testimoniare una civiltà, propria e/o d'adozione, veicolata da una lingua ancora molto diffusa, soltanto rievocata. Non dimentichiamo infine che studi sulla lingua piemontese compiuti in varie università svizzere, russe, candadesi, tedesche. Qualcuno sa dirmi cosa sta facendo l'Università di Torino?».

Roberto Novero

Un lettore ci scrive:

«Erano parecchi giorni, che io ed i miei 3 figli (di 11, 10 e 9 anni) aspettavamo con entusiasmo il Grand Prix di atletica allo stadio Delle Alpi.

«Finalmente arriva il 4 settembre ed al momento di andare allo stadio, telefono per sapere se si sarebbe svolto tutto regolarmente dato che a Rivoli il vento soffia in modo pauroso.

«Mi rispondono che è tutto ok, allora partiamo e con piacere, arrivati allo stadio vediamo che ci sono molte persone. Sorpresa: all'entrata i cancelli sono chiusi e ci dicono che lo stadio è esaurito! Protestiamo per la pessima organizzazione si forma un gruppetto di 20-30 persone e decidiamo di entrare da un'altra porta. Sorprese delle sorprese: le persone all'entrata dicono e non chiedono niente, e così entriamo e scegliamo i posti che vogliamo dato che sopra la tribuna (nella parte alta) è tutto vuoto!. Come è possibile, che una porta sia chiusa e ci addetti impreparati ed un'altra libera senza controlli? Ad ogni modo abbiamo passato una magnifica serata e ci spiace per quelli che sono tornati a casa senza provare alla porta accanto».

Luciano Bortaglio

Un lettore ci scrive da Chiomonte:

«I giorni scorsi, interpellando la Sip per una informazione, fui invitato a passare presso gli uffici di corso Inghilterra.

«Mi sono presentato in data 2 settembre alle 10,25 e mi è stato dato il biglietto di prenotazione. Dopo qualche minuto di attesa, rileggo il foglietto di prenotazione e scopro che il tempo di attesa è di 240' (4 ore); ovviamente ho preso la porta, lascio a voi il commento».

Ernesto Cerutti

Il direttore della sede Inps di Bologna ci scrive:

«Con riferimento allo scritto della lettrice Orta Giulia ved. Zita, pubblicato il 4 agosto, preme precisare che la liquidazione della pensione di reversibilità a favore della medesima è già avvenuta e che la pensionata Orta potrà riscuotere quanto spettantole, presso la banca prescelta per il pagamento, nel giro di 15/20 giorni.

«Peraltro la signora Orta, che già riscuote regolarmente la sua pensione di vecchiaia, ha presentato tramite il patronato una domanda che, all'esame istruttorio, si è rivelata incompleta di documentazione.

«Questa sede ha dovuto procurarsi direttamente tale documentazione presso il Comune di residenza del dante causa. Ciò oltre ad aver implicato, ovviamente, una certa perdita di tempo, può aver determinato un'inesattezza nella risposta ai nostri sportelli.

«Per quanto concerne il dépliant informativo sull'operazione "Pensione Subito" è doveroso precisare, per sgombrare il campo da un diffuso fraintendimento, che tale operazione riguarda esclusivamente i futuri ed eventuali pensionati di vecchiaia per i quali è possibile anticipare sulla base della data di nascita alcune operazioni preliminari».

F. Musillo

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 9 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile, con possibilità di precipitazioni pomeridiane a carattere temporalesco. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

A TORINO CITTA'

MASSIMA	24
MINIMA	12
MEDIA	17,7

DATI METEOROLOGICI DI TORINO

MASSIMA	22,2	MINIMA	10,8
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa
UMIDITA' (ore 20)			77%

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1986-1990)	60,8
Totale di questo anno	

UN ANNO FA

MASSIMA 28,7 MINIMA 17,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto (tramonta alle ore 19 e 51 minuti)

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 25 (tonight: cala domani alle ore 5 e 24 minuti)

- Primo quarto 4 settembre ore 1
- Luna piena 12 settembre ore 4
- Ultimo quarto 19 settembre ore 22
- Luna nuova 26 settembre ore 13

198 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

nova nella costellazione della Vergine: a Nord-Ovest di Spica

occorrono 4 riposizionamenti per vedere girare quanto fa il sole

la durata quasi esattamente di quella di Nord-Ovest 8 minuti dopo il Sole

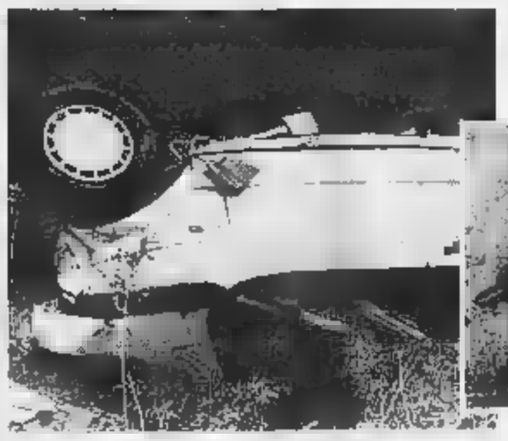
visibile a Sud quale stella luminosa gialla di mezzogiorno

alle ore 21 la Luna crescente, prossima alla costellazione del Capricorno passa all'apogeo

Le conclusioni dei periti sulla tragica fine della ragazza trovata nel burrone

Silvana morì per un incidente

Gli esperti hanno escluso delitto e suicidio
Probabilmente la Seat Ibiza sbandò in curva



Silvana Biagetti fu trovata in un burrone della Val Pellice. A fianco la Seat Ibiza, sotto le chiavi dell'auto

Per il medico legale era viva quando l'automobile finì nel torrente: la velocità non superava i 30-50 all'ora

Silvana Biagetti è morta per un incidente stradale. Niente delitto, dunque, e anche suicidio. In fondo al burrone di frazione Villanova a Bobbio Pellice, la sua Seat Ibiza bianca c'è finita probabilmente per una sbandata.

Ad accreditare questa tesi sono le perizie, depositate nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo. Né il medico legale Torre, né il perito Ghio sono riusciti a trovare indizi e segni che possano in qualche modo smentire la morte accidentale. Sulla pista di un possibile delitto continua comunque a lavorare la Squadra Mobile. In via Grattoni osservano: «E' già successo che un'attività investigativa abbia smentito una perizia».

Su che si basa il convincimento dei consulenti del giudice? Il prof. Torre ha innanzitutto accertato che la ragazza era viva quando l'auto è finita nel burrone: è un'indicazione certa che proviene da una valutazione dei traumi, dall'estensione delle ferite, dall'entità delle emorragie. La morte potrebbe non essere stata immediata. Il perito esclude neppure che possa essere sopravvenuta per asfissia, con il volto della ragazza svenuto immerso nell'acqua del torrente, in quel punto alto un palmo.

Il solo elemento apparentemente anomalo, che traspare dalla perizia del medico legale, è una ferita lacero contusa alla parietale sinistra, un colpo in apparente insomma, di modesta violenza, che ha comunque provocato un versamento interno. Inizialmente scambiato per il colpo usato dall'assassino per tramortire la vittima, è stato poi classificato come un trauma riportato nella caduta, forse per l'urto contro un ramo.

Sarebbero sostanzialmente analoghe le conclusioni del perito tecnico, Ghio. E' stato accertato che l'auto, al momento del volo, procedeva ad una velocità variabile fra i ed i 60 chilometri l'ora e l'angolo di caduta indicherebbe che la ragazza non ha semplicemente «chiuso» la curva, forse con una inutile frenata sull'orlo del precipizio.

Nulla di decisivo sarebbe invece emerso dall'esame della carcassa dell'auto, in condizioni pietose, e il pianale accorciato di quasi mezzo metro.

Sembra, comunque, che la Seat Ibiza avesse la marcia innestata, elemento che - pur stridendo con il ritrovamento delle chiavi sul piazzale a monte - avvalora l'ipotesi dell'incidente.

I periti hanno anche rilevato un amaro particolare. Intorno alla Seat, ed al corpo della ragazza, nelle tre settimane intercorrenti fra il tragico volo ed il ritrovamento della vettura, ha lavorato uno sfasciacarrozze che ha prelevato alcune parti della Seat, compreso il blocco dei tachilometri. Potrebbe essere stato lui, una volta resosi conto del clamore della vicenda, ad abbandonare le chiavi di accensione dell'auto (con portachiavi d'argento) sul piazzale panoramico. E' questa la circostanza che, altrimenti, proprio non potrebbe avvalorare l'ipotesi dell'incidente. Quel mazzo di chiavi, gettato nell'erba, sul belvedere 200 metri più in alto dal punto dove si è schiantata l'auto, resta comunque il solo elemento di dubbio.

Nelle indagini c'è da registrare un particolare nuovo. La polizia ha identificato l'amico di Silvana, l'uomo al quale era sentimentalmente legata «in alternativa» al fidanzato ufficiale, Marco Vai. L'uomo, 36 anni, elegante e sicuro, ha raccontato al sostituto procuratore di Pinerolo, particolare sinora incerto: Silvana usava cocaina. Questa ipotesi ha aperto un nuovo filone per le indagini: la fra Torre Pellice e Bobbio è considerata di notevole spaccio. Ed un test ha potuto confermare che la ragazza avrebbe potuto, in poco più di due ore, percorrere la strada fra la Oma di Rivalta e la frazione Villanova, e poi tornare indietro. Aveva un appuntamento con il suo fornitore?

Angelo Conti

DIBATTITO

LA LETTERA DEL VESCOVO

Il cardinale Saldarini dedica ampio spazio alla crisi e al rapporto tra etica e profitto

«Giusto ridare dignità al lavoro»

La Pastorale piace a imprenditori e sindacati

DOPO gli interventi politici, concordi nel ritenerla un giusto richiamo all'impegno pubblico e ai valori che mai come in questo momento hanno conosciuto una crisi profonda nel nostro Paese, sulla quarta Pastorale dell'arci- Torino registriamo oggi le riflessioni di alcuni protagonisti del mondo del lavoro. Questo ambito è infatti uno dei grandi temi toccati da Giovanni Saldarini in «Voi siete il della terra». Ancora una volta cattolici e laici concordano sull'opportunità della lettera.

Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale: «Concordo pienamente sull'affermazione della dignità del lavoro, sulla necessità di ribadire il valore della "cultura del lavoro", della laboriosità, del lavoro ben fatto, del servizio reso con il proprio mestiere. Ritengo che il modo concreto per le imprese di assicurare il diritto al lavoro sia quello, e solo quello, di promuovere lo sviluppo economico. D'altra parte, uno dei punti più cruciali, quello della ristrutturazioni - imposte dall'alternanza dei cicli economici e dall'evoluzione dei prodotti e dei modi di produrre - il cardinale sintetizza in modo esemplare l'atteggiamento che, nei fatti, si anche nella nostra area: considerare la riduzione della forza lavoro come "extrema ratio". Il che è documentato dalla modesta incidenza delle procedure di mobilità. Mi ha fatto piacere, poi, il rilievo che l'arcivescovo dedica alla formazione dei giovani, del "capitale umano". E' un tema che, nella città di don Bosco, gli industriali hanno sempre avuto molto a cuore e che li vede impegnati con realizzazioni ai vari livelli formativi».

Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale (a sinistra) e il sindacalista Bruno Manghi, ex segretario cittadino della Cisl

«Mi colpisce molto favorevolmente - spiega Bruno Manghi, già segretario cittadino della Cisl - l'apertura sulle gerarchie del lavoro: un'apertura non generica, ben calata nella nostra realtà odierna. L'Italia è un Paese dove il lavoro manuale, produttivo, non viene assolutamente considerato. Dove è molto meno apprezzato che in altre nazioni con il nostro stesso tasso di sviluppo. Così, siccome il denaro è anche un simbolo, avviene che moltissime persone vengono disincentivate nei confronti di certe professioni e spinte verso strade illusorie. Per quanto riguarda più in particolare il collegamento tra Chiesa e lavoro, fa piacere trovare la citazione del cardinale Michele Pellegrino. La Chiesa è manifestamente vicina al del lavoro con le opere e con i pensieri. Ma particolarmente importante è sentire vicina, partecipe, non nemmeno una Chiesa del tempo libero».

Il parere di un laico, Amedeo Croce, segretario regionale della Uil. «Mi riconosco nelle preoccupazioni e nelle indicazioni del cardinale - dice - perché riguardano valori universali. Personalmente, temo molto una situazione di generale crisi come quella attuale, che può portare allo sfaldamento della società. Nel mondo del lavoro, la morale che lo deve regolare va ritrovata: punti di riferimento esiste realmente il rischio di disgregazione. Inoltre, oggi esiste il problema dell'esempio da dare. I partiti, i sindacati, anche i padroni come riescono a interpretare la società? I recenti, numerosi casi giudiziari pongono l'esigenza di pulizia morale anche nel lavoro».

Claudio Sabbatini, segretario della Cgil regionale. «Alla Pastorale - osserva - è molto importante il passo su profitto e capitale, sul lavoro che non può essere soltanto profitto. Il lavoro, infatti, deve essere anche realizzazione umana. Ed è proprio questo uno dei valori che sono sempre stati al centro dell'attenzione della Cgil. Altrove, nella lettera, si dice: chi non lavora non mangi. In questo momento, a Torino, il problema è proprio quello di assicurare lavoro a tutti. La buona volontà da parte dei lavoratori non manca. Noi ci impegniamo, lo sforzo deve essere comune: è indispensabile anche l'azione del governo, delle istituzioni e degli imprenditori».

Maria Teresa Martinengo

Raffica di interrogazioni sulle aziende che lavorano anche in città

L'eco-tangenti scuote Torino

Dopo l'«Itinera», arresti alla «Bonifiche»

Con l'arresto, avvenuto l'altro ieri, di Giorgio De Camillis, amministratore delegato della Bonifica spa (gruppo Iri-Italstat), e di altri 21 tra imprenditori e politici accusati dalla magistratura di Reggio Calabria di meravigliosi fatti di corruzione, appalti «pilotati» e mazzette miliardarie, un'altra impresa impegnata in importanti lavori in Piemonte finisce nel vortice delle ormai numerose tangentistory che i giudici stanno scrivendo un po' ovunque in Italia.

Analogo uragano si è abbattuto sull'«Itinera», l'holding che fa capo al tortonese Marcellino Gavio (latitante) e il cui amministratore delegato, Bruno Binasco, è in a San Vittore, accusato di per fatti legati alle opere di ampliamento dell'autostrada Milano-Genova.

La «Bonifiche» fa parte della società consortile «Progetto Merosta» che ha ricevuto affidamento l'incarico di elaborare il progetto esecutivo per la realizzazione del Centro agroalimentare di Orbassano. L'«Itinera», invece, è oggetto di un esposto del pds alla magistratura per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione della idrica di Settimo: un'opera del valore di 43 miliardi.

Ma anche l'appalto miliardario per la ristrutturazione dell'ospedale di Chivasso ha scatenato i sospetti di più partiti di opposizione.

«Perché l'Itinera è stata l'unica ditta a partecipare all'appalto-concorso indetto dall'usl di Chivasso?» hanno domandato in un'interrogazione al presidente della giunta regionale i verdi Miglio e Segre, il pds Calligaro, Maggiorotti di Rifondazione e l'antiproibizionista Cucco. «Perché l'Usl ha rinunciato all'adozione di un progetto in proprio?».

Il coinvolgimento di Giorgio De Camillis e della Bonifiche nell'inchiesta calabrese offre spunto al consigliere regionale Enzo Cucco per tornare, dopo numerose interrogazioni già presentate, sul problema del Centro agroalimentare di Orbassano. «La Regione - ha scritto al presidente Brizio - attraverso i suoi rappresentanti nel consiglio di amministrazione del Csat chieda il blocco dell'appalto per il progetto dello stesso Centro».

Proprio oggi scade il termine per presentare le offerte per costruire (la previsione di spesa supera i 150 miliardi) il Centro agro-alimentare.

Un appalto criticato dal Collegio costruttori, non per presunte irregolarità, perché strutturato in modo tale da escludere a priori la partecipazione di ditte torinesi e piemontesi: «Non è così - dicono al Collegio - che si aiuta l'imprenditoria».

[b. min.]

Ancora picchetti dei dipendenti delle pulizie

Molinette, non si ferma lo sciopero dei rifiuti

Picchettaggi anche ieri mattina di fronte all'ospedale Molinette, dove poco di 200 addetti dell'impresa di pulizia lamentano il mancato pagamento della liquidazione da parte dell'azienda di cui dipendenti sino alla scorsa primavera, la Centrosud di Roma. Con cartelli e striscioni hanno richiamato l'attenzione dei passanti, inneggiando in coro anche a Di Pietro.

I lavoratori (appoggiati dai sindacati) non credono alle dichiarazioni dell'amministrazione dell'ospedale, che nega di aver pagato fatture che in primavera erano state bloccate, a garanzia contro il mancato versamento delle spettanze. «Quali pagamenti ci sono stati - ribadisce anche la Cgil - in spregio degli interessi dei lavoratori».

L'amministratore straordinario Eligio Citta, invece, continua a ripetere: «Io non ho firmato proprio nulla: quei soldi sono ancora qua».

Lo stato di agitazione, che sta provocando l'accumulo di immondizia soprattutto negli uffici (nei reparti e nelle camere operatorie si danno da fare le infermiere), è annunciato anche per oggi, ma un incontro svoltosi ieri se fra l'amministratore ed i rappresentanti della Pedus di Bolzano (l'azienda che ha attualmente in carico i lavoratori e contro la quale non esiste conflittualità) lascia intravedere sviluppi positivi. Secondo il responsabile delle relazioni esterne della Usl III, Roberto Marandola, il Centrosud avrebbe accettato di pagare le spettanze arretrate entro settembre. Stamattina è prevista un'assemblea.

Si precisa che Lorenzo Gianotti e Giusi La Ganga nell'87 non furono inquisiti nell'ambito dell'inchiesta sulle imprese di pulizia delle Molinette.

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

CANTO Cantiere
Finalmente si ricomincia
Stasera 22.00
ROCK CITY
C.so Dante 19/A - Tel. 31.84.737

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - (02)
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
IN COMPETIZIONE
IL FILM EVENTO
DA VENERDI' AL ROMANO

IN CONCORSO OGGI ALLA XLIX MOSTRA DI VENEZIA
DOMANI al CHARLIE CHAPLIN 2

Rincari del 5 per cento, i tesserini pagati di mese in mese

Scuola, varate le nuove rette Genitori sul piede di guerra

Nuova giunta-fiume sul bilancio. Dalle 10 alle 14,30 gli assessori discutono, s'incavolano, contrattano le briciole di quei miliardi che l'assessore Provvisiero ha salvato dal colabrodo di Palazzo civico. Quindi tornano ai loro uffici, ognuno con il suo bravo compitino: entro sette giorni dovranno dire come intendono sfruttare i pochi quattrini disponibili, fornendo anche una graduatoria delle spese. In testa quelle indifferibili (ad esempio luce e cancelleria).

Dalla riunione di ieri mattina emergono due fatti importanti. Innanzi tutto la decisione di aumentare le tariffe per le mense scolastiche. Le cifre si possono leggere nella tabella. Va aggiunto che i ticket sono mensili, e non più giornalieri: non saranno rimborsati in caso di assenze inferiori a quindici giorni (e anche oltre la settimana sarà indispensabile un certificato medico).

La manovra piace poco alle opposizioni (le tariffe andrebbero riviste, un aumento uguale per tutti non ha senso dice il capogruppo pds Carpanini); e piace pochissimo agli interessati. Dice Mario Contu del coordinamento genitori: «Siamo in totale disaccordo, i rincari vengono decisi proprio quando al Comune ogni pasto viene a costare 100 lire in meno. E senza consultarci, malgrado lo Statuto vincoli l'amministrazione».

Il secondo segnale è più politico, in qualche modo legato alle voci di un imminente ribaltone. Attorno a Provvisiero, reduce dal duro attacco che in Consiglio gli ha portato il pds, si stringono molti colleghi, sindaco in testa. Il liberale Dondona precisa che «la responsabilità di un eventuale falso, tra l'altro inesistente, sarebbe di tutta la giunta». L'assessore alla Viabilità è tra i capofila del contrattacco: «Se questi sono i metodi del pds, allora vedo proprio quale novità potrebbero portare in maggioranza». Ugualmente solidale, ma con forte richiamo alla concretezza, la posizione dell'andreottiano Andrea Galasso: «Se non siamo in grado di gestire il bilancio abbiamo il dovere di dirlo e chiamare il commissario. In caso contrario è venuto il momento delle scelte: devono essere chiare e comprensibili a tutti, costi quel che costi».

Provvisiero è soddisfatto: «Peccato che non abbia potuto ricambiare i colleghi della stessa moneta». Si riferisce alle decurtazioni decise sul campo: saltano delibere a raffica, con Angeleri, Marzano e Gunzzone tra le prime vittime. Nel tardo pomeriggio primo vertice tra Bilancio e sindaco, da oggi nuova processione di assessori: in media ognuno dovrà tagliare il 5 per cento delle spese correnti previste di qui a fine anno. Ma è la media del pollo: qualcuno soffrirà più degli altri. [g. pav.]

TUTTE LE TARIFFE

ASILI NIDO

TARIFFA NORMALE	350.000
REDDITO TRA 13 E 16 MILIONI	307.000
REDDITO TRA 9 E 13 MILIONI	246.000
REDDITO TRA 5 E 9 MILIONI	184.000
REDDITO TRA 3,5 E 5 MILIONI	80.000
REDDITO SOTTO I 3,5 MILIONI	45.000

SCUOLA MATERNA

TARIFFA NORMALE	130.000
TRA 6,5 MILIONI	112.000
REDDITO TRA 4,5 E 6,5 MILIONI	69.000
REDDITO SOTTO I 4,5 MILIONI	46.000

REFEZIONE SCUOLE MEDIE

TARIFFA NORMALE	99.000
REDDITO TRA 6,5 E 9 MILIONI	79.000
REDDITO TRA 4,5 E 6,5 MILIONI	45.000
REDDITO SOTTO I 4,5 MILIONI	19.000

N.B.: Per ottenere le riduzioni, oltre alle soglie di reddito, è indispensabile si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: a) entrambi i genitori siano disoccupati; b) il genitore sia uno solo; c) i figli a carico almeno tre; d) entrambi i genitori siano lavoratori dipendenti; e) un genitore sia lavoratore dipendente e l'altro non produca alcun reddito; f) un genitore sia disoccupato e l'altro pensionato; oppure entrambi pensionati.

PROVINCIA FLASH

Pancalieri, rubava motorini e biciclette

I carabinieri hanno arrestato Piero Mina, anni, abitante a Torino in via Ravenna 5. Su un motorino rubato si allontanava trascinando bicicletta presa a un ragazzo di Pancalieri.

Sepoltura interrotta trasferito il necroforo

Ha ripreso il lavoro Donato Samala, il necroforo di Caselle accusato di aver voluto terminare una sepoltura costringendo i parenti del defunto a provvedere personalmente. Il Tar ha accolto il suo ricorso contro la sospensione dal lavoro, e la Giunta lo ha trasferito. La commissione disciplinare si pronuncerà entro il mese.

in banca a Boll, 20 milioni

Ammonta ad una ventina milioni il bottino della rapina a segno ieri, poco dopo le alla filiale Crt di via Cossavella. Un bandito a volto scoperto e armato di pistola è fatto consegnare la dagli impiegati, poi è fuggito a piedi facendo perdere le tracce.

Ivrea, morto in casa da alcuni giorni

Carlo Sentieri, 74 anni, via Gramsci 10, è stato trovato cadavere ieri mattina dai vigili del fuoco, intervenuti per un'apertura della porta. Secondo il medico legale il pensionato era morto alcuni giorni fa.

Volpiano, in coma dopo lo scontro

Maurilio Ceresa, 26 anni è ricoverato in coma all'ospedale Molinette. L'altro pomeriggio, sulla provinciale per Leini, a bordo della sua Clio, si è scontrato con una Croma. Lo ha soccorso l'équipe del 118 chiamata dagli automobilisti di passaggio.

Bruino, manette al topo d'alloggio

E' finito in carcere Andrea Rampuglia, 30 anni, di Bruino, che domenica sera, a Piossasco, aveva svaligiato l'appartamento di Furo Ferrante. Notato dai carabinieri è riuscito a eclissarsi, ma le manette sono scattate quando è tornato a prendere la sua auto.

Socialisti e Quercia presentano in Comune i programmi per il governissimo

Il pds al psi: «Aprite voi la crisi»

Il segretario del garofano: no al vuoto di potere
Le direzioni dc decideranno entro sette giorni

A democristiani, liberali, repubblicani, psdi, verdi, rete e rifondazione comunista stamane arriveranno due lettere, spedite dai socialisti e dal pds. Il loro contenuto è analogo - rinnovare la giunta municipale - ma diverse la proposta dei programmi. Due documenti politici preceduti da un «distinguo» procedurale non di poco conto: i socialisti affermano di volere crisi al buio: fino a che l'eventuale «svolta» non sarà più che chiara e accettata, non dichiareremo concluso il mandato dell'attuale sindaco del psi Giovanna Cattaneo. Il pds, al contrario, chiede un segnale di possibili futuri partners. «Qualcuno apra la crisi, dica che questa maggioranza non c'è più - invita il segretario della Quercia, Chiamparino -. Come si può cercare ad un tavolo nuove alleanze e all'altro decidere con quella vecchia?».

Il psi a questa domanda non risponde, rinvia la palla al momento nel quale si aprirà davvero la trattativa. Per arrivarvi è necessario aspettare le decisioni della dc, che, nella migliore tradizione scudocrociata, sinora si è dimostrata divisa, tra andreottiani (Bonsignore) che puntano secco al «ribaltone» dell'attuale assetto politico, il Terzo Polo (Picchioni) che potrebbe anche accettarlo, purché non si tocchi la Regione; il Grande centro (Lega) e la sinistra (Bodrato) che sinora sono rimasti silenziosi.

«Decideremo entro una settimana - dice Giampaolo Zanetta, segretario provinciale vicino a Lega. Zanetta domani riunirà la direzione provinciale per esaminare i documenti di psi e pds. Ma la direzione cittadina, che ha la competenza sul Comune, si riunirà sette giorni, perché il segretario, Francesco Bruno (andreottiano), è fuori Torino.

«Adesso però c'è nero su bianco anche da parte del pds» osserva il segretario del garofano Tigani. Per lui questa «novità» ha «rilevante valenza politica». Pone una base sulla quale discutere. «Se ci saranno le condizioni - dice - dovremmo arrivare alla nuova maggioranza prima del 31 ottobre, ossia prima di approvare il bilancio della città».

Franco Tigani, responsabile torinese psi, scritto una lettera partiti Ora aspetta una risposta da **Giampaolo Zanetta**, segretario provinciale dc (a sinistra nella foto)

Il programma del pds dà ampio spazio alla questione morale, prevede la realizzazione entro sei mesi del piano regolatore definitivo. Sottolinea la centralità dei problemi della sanità e dell'ambiente. Chiede una gara internazionale per il metrò. Questo è uno degli scogli difficili da superare).

Sul piano politico il pds definisce «necessaria una coalizione diversa», basata sul più ampio concorso di forze consiliari. Reputa che essa si possa realizzare dopo confronto programmatico che le conferisca capacità di guidare con efficacia la fase che ci separa dall'elezione diretta del sindaco».

Ripete Chiamparino: «Il pds è pronto a dare proprio contributo, consapevole che possono esservi diversità sui singoli temi. Vedremo chi ci vuole».

«Non ci interessa invece - sostiene Carpanini - aggiungerci all'attuale maggioranza. Problema che, per il socialista Tigani, non esiste. Afferma Tigani: «E' necessario ripensare la coalizione. Ne vogliamo discutere in primo luogo con gli attuali alleati».

Cambierà il sindaco? Il psi non si pronuncia. «Una cosa alla volta - spiegano i suoi dirigenti - adesso abbiamo sottoposto ai partiti il nostro documento».

Giuseppe Sangiorgio

Iniziativa sindacale

Parte a parte per trovare lavoro ai cassintegrati

Gli enti pubblici non trovano lavoro ai cassintegrati? Allora ci si deve rivolgere ad agenzie di collocamento private. La soluzione è stata pensata da Fim, Fiom e Uilm per facilitare l'inserimento di 300 dipendenti Indesit che hanno meno di quarant'anni e per i quali il febbraio scadrà il periodo di mobilità: i sindacati dei metalmeccanici hanno infatti deciso di rivolgersi a una società di «out placement», cioè un'agenzia che dovrebbe essere in grado di trovare lavoro a centinaia di persone con il sistema porta a porta.

«Dopo dodici anni di proroghe - spiegano i sindacalisti - per i 1300 cassintegrati Indesit è arrivata la mobilità e, paradossalmente, la situazione è più critica per i quarantenni: il provvedimento scadrà tra sei mesi e le aziende, da quella data, assumendoli non godrebbero di alcuna particolare facilitazione». Incontro decisivo il 14 settembre.

Dal 18 settembre al 4 ottobre la vendita dei testi scolastici usati

Il Mercatino all'Ippopotamo

La giunta ha ridotto il contributo della metà

I «tagli» rischiavano di far saltare il mercatino dei libri. Ma ieri mattina l'assessore alla gioventù, Antonello Angeleri, ha giocato una carta a sorpresa: «Utilizziamo l'area dell'Ippopotamo. Il sono strutture che conclusa la stagione estiva dovrebbero essere smontate. Prolunghiamo il periodo: quello è un luogo già utilizzato dai giovani, ci sono parcheggi, limitiamo l'orario fino alle 19». Un'idea che riduce di oltre il 50 per cento le spese sostenute l'anno scorso per montare le bancarelle e gestire l'area in viale Medaglie d'oro.

D'accordo i ragazzi (pur se preferivano il Valentino), d'accordo anche gli assessori che hanno approvato all'unanimità la proposta Angeleri. Decisa la destinazione nell'ex giardino zoologico, la giunta ha stanziato 25 milioni a sostegno di un'attività che consente agli studenti (e alle famiglie) di risparmiare sull'acquisto dei testi scolastici, e che favorisce l'aggregazione.

La manifestazione, organizzata dal comitato promotore "Mercatino dei libri", si svolgerà dal 18 settembre al 4 ottobre, orario 10-19. I giovani (in particolare, iscritti alla scuola media superiore) potranno scambiarsi i testi, promuovere dibattiti, concerti, proiezioni cinematografiche. L'iniziativa, per regolamento, non deve avere fini di lucro: i libri possono essere ceduti a cifre inferiori al 50 per cento del prezzo indicato dal catalogo delle edizioni.

«Siamo soddisfatti che il mercatino possa svolgersi - dice Gigi Tealdi, del comitato promotore - anche quest'anno. Capiamo le difficoltà economiche dell'amministrazione, ma questo appuntamento non poteva morire. Non è solo una tradizione, è un'occasione per i giovani di conoscersi e di tenere le spese per studiare acquistando libri ancora in buona condizione e rivendendo quelli già usati».

Anche i «ragazzi dell'ex zoo» daranno il loro contributo: vigileranno sulle strutture, sul rispetto del regolamento, pubblicheranno e distribuiranno volantini per promuovere la manifestazione. Cercheranno di allestire qualche spettacolo, hanno la speranza di portare il cantautore Vecchioni al Palasport.

Dunque, il mercatino '92 vivrà grazie alla collaborazione tra Comune e studenti, «cui si deve aggiungere - afferma Angeleri - la disponibilità della Fritz Italiana che ha allestito l'Ippopotamo: i costi per l'affitto delle coperture e l'allestimento dell'area sono a carico loro». In cambio, quest'associazione per il tempo libero potrà gestire il bar-ristoro.

DA VENERDI' al DORIA

AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
Scritto con grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è testimonianza di un talento ormai determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere della Sera - Tullio Kezich)

COMMOZIONE DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

DA VENERDI' A TORINO
VOLEVAMO ESSERE GLI U2

CHE CINEMA AL CINEMA!
Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Immobili per l'impresa
Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • di
Promozione vendite e locazioni • Leasing immobiliare
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE
gabetti per l'impresa
Filiale Torino Via Arsenale, 27 - Tel. 011/5767

CAPANNONE
Nei pressi di c.so Ma proponiamo locale di mq 3300 totali altezza mt 7 con uffici interni cortile e parcheggio.
AFFITTO

NEGOZIO/UFFICI
proponiamo locali negozio per 530 al piano m. oltre 400 mq al 1° piano con collegamento interno.
VENDITA/LEASING

NEGOZIO
In Lungo Dora Napoli proponiamo locale di mq totali su due piani collegati 4 vetrine fronte strada.
AFFITTO

UFFICI
palazzina indipendente proponiamo uffici con superficie totale con parcheggio interno esterno per 40 posti auto in Sud presso svincolo tangenziale.
AFFITTO

CAPANNONE
Nella zona industriale di Borgaro proponiamo locale di 2100 mq totali altezza mt 5 con uffici interni ed in palazzina a 2 piani.
AFFITTO

PALAZZINA
Uffici di mq 700 in parte liberi con depositi magazzini di mq oltre cortile privato mq 500 proponiamo tralissima presso Nuova.
VENDITA/LEASING

TERRENO
Settimo confini Torino proponiamo terreno con concessione per palazzina uso commerciale con uffici mq 2120 su 2 piani.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
A Settimo nella zona industriale della Cebrosa proponiamo recente locale di mq 1400 oltre 400 mq di uffici, e spazi di manovra mq 1500.
AFFITTO

CAPANNONE
Fronte autostrada TO-SV tra Carmagnola e Marene proponiamo locali da ultimare mq 4800 oltre uffici mq 1700 ampi spazi di manovra.
VENDITA/LEASING

NEGOZI/UFFICI
Via Arcivescovado/Via Arsenale proponiamo locali liberi plurivetrinati da 50 a 150 mq oppure locati con reddito 6%. Possibilità parcheggio. Mutuo non indicizzato al 10%.
VENDITA/LEASING

UFFICI
In Torino centro e semicentro proponiamo uffici con superfici da mq 80 a mq 1000 in stabili signorili.
AFFITTO

LOCALI
Lungo Dora Liguria proponiamo locali su due piani di mq 1600 con accessi indipendenti, aree manovra, adatti lavorazione leggera.
VENDITA/LEASING

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

Via alla rivoluzione il 18 settembre

Con il piano-trasporti più linee di autobus tra Ivrea e cintura

Il sindaco Roberto Fogu: «Siamo ancora il perno dell'attività canavesana, e insieme risolveremo il problema del traffico in città»

Addio trasporti pubblici inefficienti. A partire dalla prossima settimana Ivrea avrà finalmente un servizio autobus, urbano e suburbano, adeguato alle esigenze della città. Lo sperano sindaco e Giunta che da anni cercano di ridurre il numero delle auto nel centro cittadino. La Satti ha pronto un piano per rivoluzionare tutta la rete dei collegamenti tra città e cintura. Entrerà in vigore venerdì 18 settembre, il primo giorno di scuola. Nel paniere degli interventi, oltre a una più elevata frequenza dei bus e a un maggior numero di linee, c'è anche l'estensione del servizio urbano a sette centri della prima cintura: Montalto, Cascinette, San Bernardo, Pavone, Samone, Salerano e Fiorano.

«Nonostante la crisi Olivetti - dice il sindaco Roberto Fogu - Ivrea è ancora il cuore dell'attività lavorativa del Canavese. Saremo in grado di offrire all'utenza un servizio di trasporto urbano adeguato alle necessità e risolveremo il problema del traffico in città».

Sulla carta i presupposti per fare aumentare il numero dei passeggeri ci sono. Secondo il calcolo dei responsabili Satti, i mezzi impegnati nel servizio percorreranno ogni anno oltre un milione e mezzo di chilometri: circa il 40% in più di quelli attuali. Inoltre non aumenterà il prezzo del biglietto con validità 70 minuti: 1300 lire nella tratta urbana e 1600 in quella suburbana.

Era stato proprio il costo delle corse, giudicato eccessivo rispetto al servizio, a provocare le lamentele della gente, subito raccolte dal gruppo consiliare dei verdi. E da loro era partita la proposta di rivedere il piano dei trasporti. «La Satti - spiega l'assessore alla Viabilità Daniela Broglio, rappresentante dei verdi in Giunta - ha soltanto sviluppato le nostre idee. Invogliando la gente a usare i mezzi pubblici riusciremo anche ad abbattere il livello dell'inquinamento in città».

Per informare e sensibilizzare l'utenza, l'amministrazione di Ivrea ha fatto stampare oltre 10 mila dépliants che, a giorni, saranno distribuiti in tutte le famiglie. Unico neo della campagna promozionale l'essersi completamente dimenticati degli altri paesi interessati al servizio. Ma la Satti minimizza: «E'un problema da nulla, faremo distribuire quelli che avanzeranno a Ivrea».

Lodovico Poletto

Erano sulla Uno rossa (rubata) usata per i colpi a Caselle e Barbania

Presa la gang delle tabaccherie

Arrestati a Caluso tre giovani di Settimo

I carabinieri di Caluso pensano di avere sgominato la banda che ha assalito due tabaccherie, a Caselle e Barbania. Con l'accusa di porto abusivo di pistola e ricettazione sono finiti in cella tre giovani di Settimo: Valerio Amerio, 21 anni, operaio, via Alfieri 5; Giorgio Lorusso, 23 anni, via Giacosa 20; Maurizio Chiesa, anni, operaio, via Di Vittorio 11/a. Sono tutti già noti a polizia e carabinieri, per reati contro il patrimonio, ricettazione e furto. Sono stati rinchiusi nelle carceri delle Vallette, l'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Tinti, che dovrà decidere quali provvedimenti adottare nei confronti dei tre arrestati.

L'altra sera a Caluso, a una pattuglia di carabinieri è stata segnalata una Uno rossa con tre persone a bordo in frazione Rodallo; «Hanno un fare sospetto, tengono d'occhio i negozi. Fingendo di essere conoscenti chiedono informazioni sui vari esercizi commerciali della borgata. Abbiamo paura». Pochi minuti più tardi l'utilitaria è stata fermata. Controllandola, i carabinieri hanno scoperto che era stata rubata a Settimo la sera del 3 settembre a Tiziana Porello, 27 anni, infermiera, residente a San Raffaele Cimena.

Nel cassettino porta-oggetti della Uno era nascosta una pistola Derringer calibro 22 di produzione statunitense in buono stato e tre cacciavite. E' risultata rubata con altre armi il 14 gennaio dallo scorso anno al commerciante Davide Maloni di Ivrea.

Poi si è scoperto che la stessa era stata segnalata la sera precedente dai carabinieri di Venaria perché utilizzata in due rapine messe a segno da tre giovani e viso scoperto, a breve distanza l'una dall'altra: la prima nella tabaccheria di Pierina Maffei, 41 anni, Caselle, via Parrocchia 33 (bottino 600 mila lire); l'altra nell'alimentari-tabaccheria di Laura Papurello, 41 anni, Barbania, via Torino 15 (900 mila lire e una collana in oro). I testimoni avevano descritto anche la pistola (quella ritrovata nell'auto), un cacciavite e il cappello da baseball indossato dal Lorusso.

Manette ai polsi, i tre malviventi sono stati portati in carcere. Hanno negato ogni addebito: «La Uno l'abbiamo trovata aperta dalle parti di tiro al piattello di Castiglione; della pistola non sappiamo assolutamente nulla». Ma i carabinieri non hanno dubbi, troppi particolari coincidono, non può essere il caso.

I tre ragazzi di Settimo sospettati di rapina (da sinistra): Valerio Amerio Maurizio Chiesa Giorgio Lorusso Avevano la pistola descritta dai testimoni

Diego Andrà

Aveva 24 anni

Volpiano, in coma in Francia per overdose

Isacco Erario, 24 anni, abitante con i genitori in via Olmo 73 a Volpiano, è morto forse per overdose. Ipotesi avvalorata dal fatto che il giovane ha avuto qualche problema con la giustizia per traffico di stupefacenti. Verso le 8 Isacco Erario, che si trovava in compagnia di amici in un appartamento vicino a casa, si è sentito male ed è svenuto. Con un'ambulanza della Croce Bianca è stato portato all'ospedale di Chivasso, dov'è giunto cadavere. Il referto stilato dal medico di turno al pronto soccorso parla di «decesso per sospetta overdose». Nel pomeriggio la magistratura ha disposto il trasferimento del cadavere all'Istituto di Medicina Legale per l'autopsia.

A Orbassano pronto soccorso aperto di notte

Vertice-sanità, a Rivoli finisce l'emergenza

La Regione ha riunito ieri gli amministratori delle Usl per risolvere il problema degli ospedali nella cintura Ovest e in Val Susa. Si è raggiunto un accordo importante: il pronto soccorso di Avigliana riaprirà il 15 settembre entro fine mese, Rivoli avrà la Tac (Tomografia assiale computerizzata) e 3 medici in più, il pronto soccorso di Orbassano sarà aperto anche nelle ore notturne, c'è un'intesa tra le varie Usl e la Croce Rossa per il ricovero dei pazienti. La decisione ha contribuito ad allentare la tensione a Rivoli, dove i medici avevano deciso una giornata di sciopero. «Le richieste dei medici sono state accolte, d'altra parte per noi era più possibile lavorare in queste condizioni», spiega Nicolò Coppola, amministratore straordinario dell'Usl. Ad agosto Rivoli s'è trovata ad affrontare l'emergenza determinata dalla chiusura di Avigliana, il suo pronto soccorso più volte è andato in tilt, gravi disguidi per pazienti e medici. Nell'ultimo mese sono arrivate 4500 persone - l'incremento è stato del 20 per cento - delle quali 390 Orbassano e 450 da Venaria.

La Regione ha deciso di rivedere anche i bacini d'utenza («I 172 letti dell'ospedale - dice Coppola - sono occupati il 90 per cento, uno degli indici più alti della provincia»). Infine il San Luigi di Orbassano «presterà» a quello di Rivoli un neurologo per la urgenze. [l. pon.]

A Moncalieri

Morto l'artigiano investito dal getto di acidi

Carmelo Nocara, 65 anni, originario di Monselice (Padova), residente a Trofarello in via 1 Maggio 23, è morto al Cto in seguito alle ustioni riportate due settimane fa nella sua officina per la riparazione di lavatrici industriali in via Torino a Moncalieri. L'incidente era accaduto mentre l'uomo metteva in ordine una grande lavatrice da rivendere e una tintoria: in seguito allo scoppio del termostato era stato investito da un getto di percloruro di etile e di altri acidi riportando ustioni di secondo grado su tutto il corpo.

Soccorso dai Vigili Urbani al lavoro era stato ritenuto in gravi condizioni ma non in pericolo di vita, venerdì l'improvviso peggioramento.

«Ci ha diffamati»

La Lega querela il sindaco di Strambino

Un manifesto che riporta «insistenti voci di paese» ha messo nei guai il sindaco di Strambino, il dc Matteo Geretto, denunciato dalla Lega Nord. L'onorevole leghista Bruno Matteja, consigliere comunale, si sente diffamato dall'accusa di avere fatto circolare «notizie false» sul futuro utilizzo di un terreno alla periferia del paese. «Noi - sostiene - non abbiamo mai detto che sorgerà una discarica. Il sindaco ci ha attaccati e diffidati per una cosa che non abbiamo mai fatto». La polemica su quell'area non è cosa nuova. La Lega parla di speculazioni: «I terreni vengono comperati il doppio del loro valore. Vorremmo capire il perché di tutto questo interesse da parte di privati».

SPORT FLASH

Ippica a Vinovo stasera e domenica

Ultima settimana di notturna a Vinovo. Si correrà questa sera (ore 20,45) e domenica sera (con il G.P. Marangoni). Il programma odierno è imperniato su un miglio per anziani. Makalù (M. Smorgon) il grande favorito, con Ipso Lb (Lovera) e Misty Lb (Parenti) outsiders. Buone anche le corse dei puledri e dei 3 anni.

Master di tennis sui campi Cedas Fiat

Da oggi a venerdì sui campi del Cedas Fiat (via Olivero) a Torino si disputa il Master finale del circuito regionale «Master Cup Csain». In programma singolare maschile e femminile della categoria N.C.

Basket, ed Ipsa e Rbm Ivrea

Oggi debutto per Ipsa Collegno e Rbm Ivrea nel derby-amichevole di serie B femminile, al Palasport di Collegno (ore 21). In campo le nuove Mangolino e Guerci (Ipsa), Barducco, Ceppellino e De Lucis (Rbm).

Calcio Il derby al Toro

La stagione si è aperta sabato con le gare di andata del primo turno della Coppa Italia. Nel derby tra Torino e Juventus (serie A) l'hanno spuntata per 1-0 le granata di Bersano. Nelle sfide di B, 1-0 interno del Real Torino di Di Leo sulla Spinattese e 0-0 tra Cuneo e San Secondo.

Hockey prato, pari del Cus a Novara

Apertura in tono minore per le torinesi dell'hockey prato impegnate nel primo turno di Coppa Italia. Nel torneo maschile, il Cus Torino ha pareggiato 1-1 sul campo del Novara, tra le ragazze l'Orange Girls è stato sconfitto (0-4) a Bra dalla Lorenzoni.

Volley, De Tommasi ripescato in C2

Due promozioni a tavolino per le torinesi nei campionati regionali. Il De Tommasi Chieri è stato ripescato in C2 femminile al posto dell'El.Tel Chivasso (risalito in C1) mentre il Casati è stato ammesso alla D maschile.

SIERRA T.C. BIALBERO

125 CV
195 Km/h

Completa di:
Alzacristalli elettrici anteriori
Predisposizione impianto radio con antenna nel lunotto
Cristalli atermici - Orologio digitale
Poggiatesta posteriori - Servofreno
Retrovisori con regolazione dall'interno
Volante regolabile - Chiusura centralizzata

L. 17.850.000
IVA INCLUSA

Offerta per vetture disponibili in stock sino a esaurimento scorte - Iniz. 30/09/92

Cerchi in lega a richiesta

UN' ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO, RIVOLI

Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 203 - TORINO TEL. 2054222

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 36 - TORINO TEL. 324232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor C.SO P.E. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7295353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115828 C.SO FRANCIA, 117 - C.MICA - TEL. 9586218

Siac TEL. 9415455

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas FORD CREDIT in collaborazione con Assitalia

CENTRI SPECIALIZZATI CUCINE COcomponibili

vimo
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

COLOSSALE VENDITA IN SALDO
DAL 15 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

NASCE A SETTEMBRE L'AMBIENTAZIONE VIMO PER STILI DI VITA, UN NUOVO PERCORSO TRA GLI ARREDAMENTI SU MISURA PER IL VOSTRO MODO DI CONCEPIRE E VIVERE L'AMBIENTE DOMESTICO, NUOVE PROPOSTE PER IL VOSTRO STILE IDEALE. PERTANTO OFFRIAMO SALDI CON SCONTI FINO AL 50%.

CUCINA COME FOTO L. 2.500.000

VENDITA RATEALE
FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI

SCONTI FINO AL 60%

SALOTTO COME FOTO L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO CON TAVOLO E SEDIE COME FOTO L. 2.200.000

CAMERA DA LETTO COME FOTO L. 880.000

PRONTA CONSEGNA

POSSIBILITA' DI MODIFICHE PER ADATTAMENTO ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA IMMEDIATA

TRATTANDOSI DI ATTUALE E NON DI SERIE GARANTIAMO ASSISTENZA GRATUITA NEL TEMPO

CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO L. 650.000

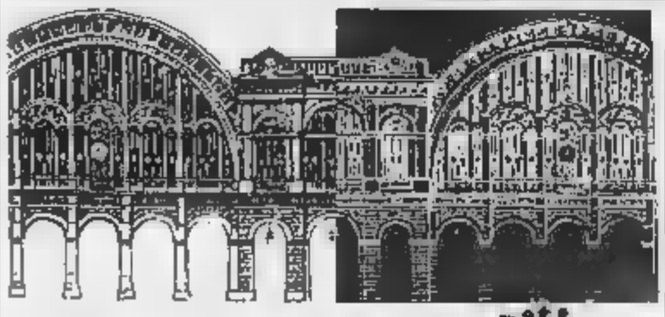
EFF. COM. LEGGE 80

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA.
IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

CENTRI CUCINE
C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61 09 62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

CENTRI MOBILI
VIA C. INVERNIZIO, 34/a - TORINO - TEL. 011 / 61 901 34
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358



DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Festa [illegible]

Il cartellone degli spettacoli della Festa dell'Unità vede di [illegible] questa sera, alle 21, sul Palco Cabaret, il mimo e fantasista torinese Giampiero Perone, tra i finalsiti dell'ultimo concorso «Il Buttafuori». Al palco jazz [illegible]na il Mainstream Jazz Group di Aldo Izza, al pal[illegible] rock ci [illegible] invece i Mousseblaster e gli Snowdrops. «I bambini leggono» [illegible] il titolo del dibattito in programma nell'Area Libreria, coordinato da Gigi Padovani de «La Stampa».

[illegible]

Sono due i film oggi in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 si proietta «Ju Dou» del regista [illegible] Zhang Yimou, interpretato dalla splendida Gong Li. Tra l'altro proprio in questi giorni il regista e l'attrice sono ospiti al Festival di Venezia per la presentazione del film «La storia di Qiu Ju». «Ju Dou», precedente a «Lanterne Rosse», il film che ha dato a Yimou fama internazionale, [illegible] una [illegible] di oppressione familiare in un piccolo villaggio cinese. Alle 23,45 segue «Grido di pietra» di Werner Herzog. Ambientato sul Cerro Torre in Patagonia e interpretato tra gli altri [illegible] Vittorio Mezzogiorno racconta [illegible] sfida tra due alpinisti. La storia finisce per essere noiosa, ma alcune immagini del Cerro Torre sono da antologia. Informazioni allo 011/660.32.03.

[illegible] Museo

La retrospettiva che il Massimo dedica in questi giorni al regista polacco Krzysztof Kieslowski propone oggi in Sala 2 il film «Il caso» (proiezioni alle 16,10, alle 18,15, alle 20,20 e alle 22,30). Nella sala [illegible] alle 16,10 e alle 20,30 [illegible] invece [illegible] programma la seconda parte di «Heimat» di Edgar [illegible]eitz: «Via dalle alture del Reich: 1938»: «Scappato via [illegible] ritornato: 1938-1939». L'ingresso costa 7 mila lire.

Auto Graffiti

All'Ippopotamo ZooMusicBar, in corso Casale, [illegible] in programma questa sera [illegible] concorso per graffitisti, sul tema «La nuova 500». Animerà la serata Bruno Gambarotta. Una giuria [illegible] critici d'arte, giornalisti, grafici e addetti [illegible] lavori selezionerà i migliori lavori che saranno esposti nelle concessionarie Fiat di Torino. Informazioni allo 011/434.33.33.

A fine mese una settimana dedicata al Land tedesco

Fra cavalli e marionette si parlerà della Sassonia

Dodici cavalli in piazza San Carlo per [illegible] prova di forza impossibile: dovranno sollevare [illegible] la semisfera di Magdeburgo, incollata alla sua metà inferiore [illegible] grazie al [illegible] perfetto. In Germania, dove il curioso esperimento è stato [illegible] a punto da un celebre fisico, non ci riescono neppure diciotto cavalli. Ci riesce però un bambino, che apre un rubinetto nascosto, fa [illegible] l'aria e solleva da solo la semisfera.

Lo spettacolo, in programma la prima domenica di ottobre, fa parte delle manifestazioni che animeranno Torino in occasione della **Settimana della Sassonia-Anhalt** (29 settembre-4 ottobre). Questo [illegible] uno dei cinque nuovi Länder nati con la riunificazione tedesca, oggi alla ricerca di legami economici e culturali con le città europee [illegible] ritenute più interessanti - o più strategiche. Torino [illegible] già gemellata con Colonia, [illegible] questo non impedisce di tessere nuovi fili, [illegible] comunque di farsi c[illegible].

Nel Palazzo della Regione [illegible] sarà una mostra [illegible] fotografie - la Sassonia-Anhalt [illegible] ricca di castelli, fortezze, bei paesaggi - [illegible] di oggetti del Bauhaus, la grande scuola di architettura [illegible] darna fondata da Walter Gropius proprio nella regione, a Dessau. Ispirandosi a queste [illegible]agini (o ai propri eventuali ricordi di viaggio), i ragazzi delle medie superiori possono partecipare al [illegible] «Vieni in Sassonia-Anhalt», progettando un manifesto o una cartella-stampa che presenti la regione in maniera accattivante: in premio, ci sono cinquanta soggiorni-studio di una settimana in Germania. Per informazioni, telefonare allo 011/65.76.81.

Alla festa tedesca saranno anche eseguite musiche del sassone Friedrich Haendel

Ancora sul fronte culturale, concerto al Regio dell'Orchestra del Festival di Haendel, musiche di autori sassoni: Fasch, Foerster, Telemann, Haendel. [illegible] questi giorni stanno partendo gli inviti: gli esclusi possono sperare in una generosa apertura delle porte all'ultimo momento (1 ottobre).

Per gli appassionati di mario[illegible]nette, il Puppentheather di Magdeburgo terrà cinque rappresentazioni nel teatrino Lupi [illegible] via Santa Teresa: 45 minuti [illegible] classici, per un pubblico di bambini ma non solo.

Gli amanti dei sapori [illegible] degli odori tedeschi troveranno poi in piazza [illegible] Carlo una [illegible] [illegible] bancherelle con i prodotti tipici: prosciutti, salsicce, formaggi, pani o dolci [illegible] tutte le qualità. Ci [illegible] anche bottiglie di vino, un rosso noto non tanto per le sue qualità intrinseche ma per essere prodotto nella zona più settentrionale della Germania. [m. ver.]

Concerti al Settembre Musica

Per colpa della tendinite la pianista Pires dà forfait Confermato l'«Emerson»

In un Festival ampio e articolato [illegible] Settembre Musica è inevitabile che il diavolo [illegible]lche volta ci metta la coda. In questo [illegible] è sopraggiunta una tendinite a porre fuori combattimento la pianista Maria João Pires. Così il concerto di oggi al[illegible] [illegible] in Conservatorio [illegible] terrà, ma [illegible] un programma totalmente [illegible] il forfait della pianista impedisce l'esecuzione del «Quintetto "La trota"» di Schubert [illegible] del «Quintetto op. 44» di Schumann: non ci sarà dunque nemmeno [illegible] contrabbassista Edgar Meyer, mentre è confermata la presenza del Quartetto Emerson (Eugene Drucker e Philip Setzer violini, Lawrence Dutton viola, David Finckel violoncello) che proporrà pagine di Schubert, Haydn, Bartók [illegible] Dvorak.

In precedenza, alle 18, nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, il pianista torinese Lu[illegible] Giarbella eseguirà i «Dodici Studi op. 10» e i «Dodici Studi op. 25» di Chopin. E' [illegible] settimo e ultimo appuntamento per il ciclo dedicato al grande Maestro polacco: Giarbella, che [illegible] Chopin deve parte della sua fortuna, si accosterà con affetto, oltre che con la nota sensibilità, a questi «Studi» che vanno ben al di là dell'intento didattico per [illegible] il ruolo di originale proposta musicale.

Masse trionfalmente schierate la [illegible] alle 21 nell'Auditorium Rai. Si esegue la «Seconda Sinfonia in do minore» [illegible] Mah[illegible]ler e per l'occasione [illegible] mobilitati la Residenzorchester dell'Aia e il Linzer Mozartchor agli ordini di Franz Welser-Möst, [illegible] partecipazione del soprano Maria Venuti [illegible] del contralto Margaretha Hintermeyer (maestro del [illegible] Balduin Sulzer).

Facile pronosticare [illegible] tutto esaurito, per una pagina tra le più avvincenti del repertorio musicale. La sapiente tessitura dell'orchestrazione e i contrasti violenti nei quali Mahler si trova a perfetto agio [illegible] [illegible] sempre elementi di richiamo per il pubblico. [l. o.]

Luciano Giarbella alla Cernaia

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

I rimborsi di Baglioni

L'agenzia Metropolis comunica che, in seguito all'annullamento del concerto di Claudio Baglioni del 14 settembre (annullamento deciso [illegible] manager del cantante romano) i biglietti acquistati in prevendita [illegible] rimborsati: rivolgersi entro venerdì 18 settembre allo stesso negozio dove è stato acquistato il tagliando.

Sono invece confermati gli altri [illegible] della Festa dell'Unità: Anna Oxa l'11 settembre, il Nuovo Canzoniere Italiano con varie posse [illegible] gruppi rock (Tu.ese, Gang, Ishi, Sud Sound System, Papa Ricky) il 12, Elio & [illegible] Storie [illegible] [illegible] 17. A questi, si aggiunge Roberto Vecchioni il 19 settembre (15 mila lire, e non si pagano i diritti di prevendita). Prevendite da Maschio Music Center, Box Office Ricordi, Rock & Folk.

In [illegible]

Riprendono i mercoledì «latini» dell'«X-Press» (via Sacchi 28, [illegible] 22) intitolati «Noche Loca»: il deejay [illegible] Dinamita Sonora.

A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) ci [illegible]no le selezioni musicali «Uomini di blues, ragazzi di rock'n'roll».

Al «Peter Pan» (via San Paolo 9 int. 5/A, ore 22) serata di cartomanzia.

[illegible]

Prosegue, nel cortile della circoscrizione 5 in via Stradella 192, la rassegna di gruppi musicali di base «Bollendo bollendo». Stasera (ore 21, ingresso gratuito) suonano due rock band, i 45° Parallelo [illegible] gli Archè, e [illegible] gruppo trash metal, gli Enemy Death.

Domani sono di scena C.I.5, Deep Hatred e Psic&Elic. «Bollendo bollendo» prosegue fino a domenica, [illegible] tre gruppi per sera. Organizzazione a cura degli animatori culturali della circoscrizione 5.

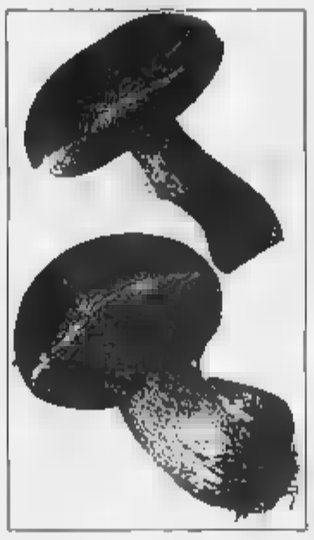
[illegible] scuola [illegible] musica

Sono aperte, presso la sede del Centro Jazz (via Pomba 4) le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento jazz: i corsi (strumenti [illegible] canto) [illegible] tenuti da noti jazzisti italiani.

In occasione della rassegna folk «Tacabanda», l'associazione «La Cantarana» organizz[illegible] due stage per sabato 12 e domenica 13 settembre: danza tradizionale della guascogna, docente Edith Nicolas del gruppo Pelinpinpin Folc (informazioni ai numeri telefonici 0121 / 933.322 o 0121 / 71.178) e violino popolare, docente Christian Lanau (informazioni al numero telefonico 0121/73.895).

Nei pressi della Rai

[illegible] e [illegible] [illegible] selvaggina



In questo [illegible] [illegible] protagonisti i funghi e più avanti sarà il turno della selvaggina. Ma i piatti [illegible] pesce, al di là di ogni stagione, [illegible] i primattori nel menù di Marinella, ristorante un po' bohémien e di agile servizio, a pochi passi dalla Rai di via Verdi. Maria Aversa sta in cucina mentre la figlia Francesca, fanciulla di abili maniere, scorrazza fra i tavoli.

Questo locale resta un ritrovo piacevole (anche se i prezzi sono alquanto aumentati) per gente che vuole mangiare abbastanza velocemente, ma tuttavia in modo più che dignitoso circa la bontà dei piatti offerti. Così, qui siamo in una via di mezzo tra la famigliarità della trattoria toscana (sempre più [illegible] passata memoria) [illegible] il posto che ambisce a svolgere un ruolo di una certa importanza. Sociologia a parte, dalla signora Maria [illegible] [illegible] proprio agio grazie [illegible]che a ricette confezionate magari senza acuti, [illegible] sempre in modo corretto e gustoso.

Qualche specialità? Carpaccio di branzino con funghi [illegible] ancora funghi [illegible] ripieno dei ravioli; e poi scampi freschi e ombrine al cartoccio. Il patito [illegible] mare a tavola [illegible] può certo lamentarsi.

[illegible] [illegible] 33g
Cucina casalinga
Ricetta con porcini
50-60 mila senza vino
Chiuso domenica
Tel. 011/83.15.25

Tempere su tela

Con Tabusso sui sentieri della Val Susa

«Val Susa: i sentieri della memoria». Questo è il titolo della mostra che s'inaugurerà il 17 settembre alle 17, al Centro Artistico Culturale del Ponte a Susa, in via Mazzini 4.

Esposte (fino al 27 settembre, informazioni allo 0122/31.755), ventitré tempere [illegible] tela, realiz[illegible] da Francesco Tabusso, in occasione del bimillenario dell'Arco di Cesare Augusto.

Un tema, quello della Val Susa, che l'artista, ormai cono[illegible] a livello internazionale, percorre lungo [illegible] itinerario composito e, [illegible] dice il titolo, evocativo. Il senso del passato - pervadente, magico, a volte sole[illegible] - sembra [illegible] richiami simbolici, scenari naturali e momenti di quotidianità.

Si passa dunque, [illegible] [illegible] piacevole mix di colori, dall'impo[illegible] [illegible] «Nebbia che sale presso il Colle della Portia» al notturno incantato del «Lago di Avigliana», dalla grazia dinamica del «Pettirosso di fronte alla Sagra» all'inquietante [illegible] cromatica dell'«Orrido di Fore[illegible] da Santa Petronilla». [s. f.]

Davanti al Lux

Travestito da Oswald sfida Batman

E' alto un metro e mezzo, porta [illegible] cilindro sulla testa, ha un monocolo [illegible] un naso adunco; un grottesco frac dalle lunghe code copre una vistosa gobba [illegible] un'enorme pancia. Questa volta Batman dovrà vedersela con lui, Oswald Chesterfield Cobblepot, l'essere deforme [illegible] criminale che minaccia la città di Gotham. Ci sarà anche lui davanti al Cinema Lux l'11 settembre (dalle 19) [illegible] attendere il pubblico della prima di **Batman: il ritorno**, il film di Tim Burton con Michael Keaton [illegible] Michelle Pfeiffer.

Non è una trovata pubblicitaria, ma l'idea di [illegible] accanito fan: «Sono un appassionato [illegible] cinema, di fumetti e del fantastico - dice Giuseppe Fenzi, che già alla presentazione di "Batman", nell'89, si era travestito da Jocker - e così, aiutato da un amico [illegible]atore, mi diverto ad andare alle "prime" travestito come uno dei personaggi». Alla performance dall'aria made in Usa partecipano anche [illegible] persone munite di ombrelli, l'arma del perfido Oswald. [t. pl.]

Film «in auto»

Woody e Mia fanno la pace al Drive In

E' stato uno dei tanti casi dell'estate rosa: protagonisti **Woody Allen** e [illegible] **Farrow** in una vicenda che ricorda [illegible] recente successo cinematografico, «La guerra dei Roses» con i bravi Michael Douglas [illegible] Kathleen Turner.

Per chi vuol vedere l'ultimo film dell'ex coppia felice, il Drive In ripropone stasera (ore [illegible] 24, ingresso [illegible] mila) «Ombre [illegible] nebbia». Ambientato negli Anni Venti in un piccolo Comune della Germania, «Shadows and fog» narra [illegible] storia di un [illegible] impiegato coinvolto una notte, suo malgrado, nella caccia [illegible] uno strangolatore. Allen ne [illegible] regista ed interprete mentre Mia Farrow, John Malkovic [illegible] Madonna completano il cast. [illegible] segnalare la bellissima e incisiva fotografia (in bianco e nero) di Carlo Di Palma.

Intanto, uscirà la prossima settimana nei [illegible] statunitensi l'atteso «Mogli e mariti», [illegible] sorta di autobiografia dell'autore newyorkese che approderà nei prossimi mesi nelle sale italiane. [d. ca.]

GLI [illegible]

Scatta la festa

Scade il 15 settembre alle 19 il termine di consegna per i lavori partecipanti al concorso «Scatta [illegible] festa» in occasione del «San Giovanni '92». Iscrizione gratuita [illegible] aperta [illegible] tutti. L'iniziativa è [illegible] Fotoalternativauno, Casin Piemonte e Associassion Piemontèisa. Le opere migliori verranno esposte nello spazio dell'Assessorato alla Gioventù dal 10 al 22 novembre. Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/327.405.

[illegible] premio

Il «Premio Positano», prestigioso riconoscimento nel campo della danza, giunto alla 21ª edizione, è stato assegnato, tra gli altri, ai due ballerini torinesi Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli della Compagnia del Teatro Nuovo.

[illegible]

L'Isi (Istituzioni Scolastiche Italiane) ha aperto le iscrizioni per i corsi di specializzazione in assistenza degli anziani, degli handicappati, dei tossicodipendenti, dei malati oncologici e di Aids, e per operare nei consultori familiari. Gli incontri si svolgeranno in orario pre-serale e serale [illegible] medici qualificati. Tel. 011/247.06.96.

Lezioni di danza

Sono ancora aperte le iscrizioni per le lezioni di danza gratuite del Cisac, corso Vittorio Emanuele 83. Sono per bambini e adulti [illegible] tutti i livelli e [illegible] ogni genere: classico, moderno, funky, jazz, ballo liscio e rock'n roll. Informazioni più dettagliate allo 011/562.81.84.

[illegible]

A Montanaro domenica 13 settembre concorso di pittura estemporanea organizzata [illegible] Circolo Endas. Sono ammesse tutte le tecniche di pittura e l'inizio è previsto alle 8 nella sede del circolo, in via Cavour 4. Per partecipare, occorre telefonare allo 011/ 916.05.32 (in orario serale).

Turismo e [illegible]

L'associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, propone un corso per addetti/addette al banco in agenzie viaggi che tratterà di: storia del turismo, comunicazione commerciale, gestione della biglietteria, geografia turistica, informatica. Lo stage comincerà [illegible] 22 settembre e terminerà il 24 novembre, il martedì e giovedì dalle 17 alle 20. Costa 270 mila lire. Informazioni allo 011/812.12.02.

Antiquariato

S'inaugurerà venerdì 11 settembre a Saluzzo, nella sala d'arte «Amleto Bertoni», [illegible] via Vittime di Brescia 1, la «54ª Mostra Nazionale Arredamento Artigianato Antiquariato di Saluzzo». Sarà aperta si[illegible] al 27 settembre nei giorni feriali dalle [illegible] 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 23 [illegible] domenica dalle 10 alle 20. Ingresso 8 mila lire. Informazioni allo 011/812.52.41.

Alcuni corsi

La Società Ginnastica di Torino, con sede in via Magenta 11, organizza corsi per bambini e adulti di ginnastica, pallacanestro, judo e karatè, aerobica, stretching. Per iscriversi telefonare allo 011/530.217.

Cavalli [illegible]

A Saluzzo, nel Foro Boario, si stanno organizzando per il 12 [illegible] 13 settembre le giornate [illegible] cavallo di Merens, animale da montagna di origine pirenaica. Saranno esposti oltre 100 esemplari e domenica ci sarà la sfilata nelle vie cittadine.

Imprenditori

L'Aspli (Associazione per lo Studio dei Problemi del Lavoro e dell'Innovazione), corso Novembre 110/d, organizza un corso per la formazione di neo-imprenditori e aspiranti manager. Fra gli argomenti: organizzazione e comunicazione aziendale, marketing, finanza. Per iscriversi, telefonare allo 011/ 363.148.

Training

Sono aperte [illegible] iscrizioni al Cpss, in corso Re Umberto 7, per i corsi di training autogeno. Sono organizzati da Elena Gerardi. Tel. 011/533.562.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	56.881
Prefettura	56.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elambulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Casad 758.811 - 752.685
Centro antiveleni, 53.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aatr 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.58
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidel 50.23.96 - 59.52.65
Audilio 44.11.40
Aras 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.52
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole suore dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sledo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

[illegible] D[illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
pi[illegible]assura 1 [illegible]
vi[illegible] 65 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cascal. 53.39.62
Le Tende (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Volgiale 10. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.93.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola [illegible]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali canile, 812.26.94; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.25
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Pochettino 23; c. Fernucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; [illegible] c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A. C. CHORUS Danza teatro artevaria. P. Giulia 30 bis. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992/93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. Mª Enrica Fasella). Per informazioni tel. 669.9128 - [illegible] - 722.474

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Corso Canale 137, tel. 818.3618. Iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16/19.

GINGER Danza classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. 011/837.692.

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TANGRAM TEATRO SCUOLA DI RECITAZIONE BIENNALE. Inf. al 321.864.

TANGRAM TEATRO CORSI PER RAGAZZI FINO AI 16 ANNI. Inf. al 321.864.

TEATRANZA - TSM - dir. Maurizio Babuin. Iscr. corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animazione teatrale (per elementari e medie), dialogo, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. Teatranza v. Palestro 9, Moncalieri, T. 640.77.09 dal lunedì al venerdì ore 18-20,30.

TEATRO DEGLI ILLUMI: Rassegna «Nascondigli» stag. 92/93. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione dal 7/9. Segr. 642.820.

TEATRO D'UOMO ASSOC. CULT.: aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione-dizione diretti da Anna Bolens e Anna Mazzelli dal 7 settembre ore 17-20 dal lunedì al venerdì. Tel. 521.1570, piazza S. Giovanni 2 bis.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 a 21.

[illegible] 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 ballo D.O.C. con La Spensierata.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 orch. Dardo.

DU PARC ESTIVO: domenica pomeriggio ore 15,15 Grande Successo Danilo.

FRIENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): musica Anni 60-70 orch. Digital.

LA LUCCIOLA: ore [illegible] ingresso libero.

LE ROI JARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica fisso.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.48.41 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] BECCACCIA: in collina il tuo locale.

RISTO[illegible] PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana'o Trio. C. Alberdina.

TRILUSSA: se magna e mun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] IPOGEA (corso [illegible] 13, tel. 011/581.7218): Collettiva [illegible] contemporanea. Ore 15-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209); orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

[illegible] PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

NARCISO (P.zza Carlo Felice [illegible]: via Eros e Narciso.

PIRRA (corso Vittorio [illegible] tel. 543.383): rassegna di autori italiani e russi.

[illegible] + [illegible]
DOMANI
IL FIGLIO DI
[illegible]
[illegible] DEE JAY
VENERDI' [illegible]
[illegible] ore 16 MOLELLA
[illegible] tel. 661.4841 - 674.089

DA VENERDI' A TORINO
VOLEVAMO ESSERE GLI U2

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

ECCEZIONALE al REPOSI
RITMO SERRATO
STORIA INTRIGANTE
FINALE DIABOLICO
E' IL THRILLER DELL'ANNO!!!

SUCCESSO all'ETOILE
COSI' IL PUBBLICO:
PIU' INTRIGANTE DI «ATTRAZIONE FATALE»

NAZIONALE DUE
5ª SETTIMANA
tra scandalo e innocenza, la storia di Al schiava del [illegible]

eliseo

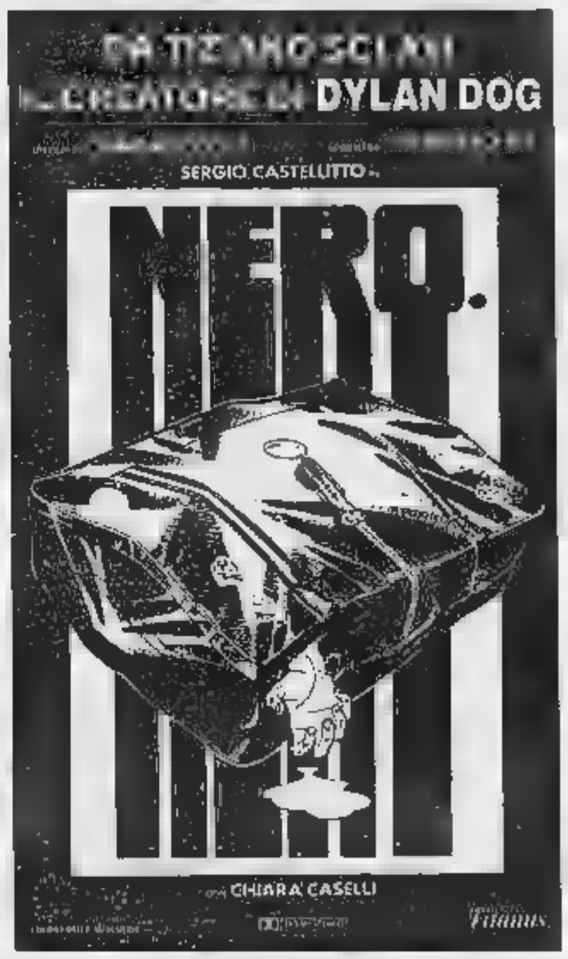
STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
FLAMMA e OLIMPIA 2

eliseo PER PRIMO PORTA VENEZIA A TORINO

DOMANI eliseo blu

«Sala pienissima e grandi applausi»
La Stampa
«L'applauditissimo Un'altra vita»
Il Corriere della Sera
«L'attesa non è [illegible] delusa»
La Repubblica

DOMANI grand'eliseo



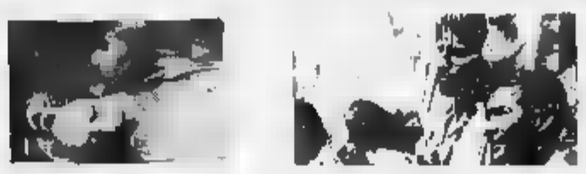
DA VENERDI' al LUX IL FILM EVENTO DELL'ANNO

IN CONCORSO ALLA XLIX MOSTRA DI VENEZIA
per l'affermazione di un cinema di qualità

DOMANI al MASSIMO 1
«Ha la grazia del primo Jarmusch e il ritmo di Wilder»
(Il Messaggero)

DA VENERDI' al CENTRALE

Ai cinema potete scegliere quello che piace a voi



Vedere altra pubblicità cinematografica alle pagine 33 e 34

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Ap. ore 20
Film ore 20,30; 22,30
Ing. 10.000 rid. 8000

Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '88) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35'

Adua 400 ▪
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Ap. ore 20
Film 20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000

Double Impact - Vendetta finale
di S. Latich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro del genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Le mani della notte
di J. Eisenberg, con R. Naver, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede [redacted] ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41'

Ambrosio P. ▪
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta in Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è tradito dal quale. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.095 Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori televisivi con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non il semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30
Ing. [redacted]Alace 8000

Vita di Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Dill (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gobba marina». N.V. 2h

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,40/20/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarle una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,45
18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

L'amore, il sesso e Berlino
di R. Thorne, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: [redacted] un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50'

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Cose dell'altro mondo
di E. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92) — Un eroe intergalattico viene ospitato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Ferro E Seta
di S. Sun, con M. Salaman, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40'

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
16,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Detective Stone
di T. Mayfam, con R. Heuer, K. Cazal (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni speciali accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Non dite a mamma che la babysitter...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una zingara babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' Commedia

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 18
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000

[redacted]
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Nori (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale agosto sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N.V. 1h41' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Comm. dram.

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Il ladro di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iavarone (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 830.353. Or.: 16,30
16,30; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Spiorm, R. Da Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or. 20,10; 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45
16/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

I sonnambuli di Stephen King
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di energia, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000

Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dal nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' Classico

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

A Praga
di I. Sefer, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Francia/Inghilterra '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Halloween ▪
di D. H. Lillo, con D. Plessence, D. Harris, E. Connoli (Usa '92) Il diabolico Myers, autore della strage di Halloween, è in coma da dieci anni. Le autorità lo trasferiscono dal carcere all'ospedale ... e la maledizione ricomincia. N. V. [redacted]1' Horror

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871 048. Or.: 16,10
16,10; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000

Sulla terra come in cielo
di M. Hänsel, con C. Maura, D. Sorace (Belgio/Spagna/Francia '91) — Maria, giornalista tv, è incinta: ma non sa che il suo bambino, d'accordo con tutti gli altri feti del mondo, ha deciso di non nascere N.V. 1h 50' Commedia

Nazionale 1 *
v. Pomba 9
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Double Impact - Vendetta finale
di S. Latich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' Avventura

[redacted] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masakawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kersti (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un gallo agente immobiliare, un sindaco donglovanni N.V. 1h 25' Comm. brillante

Olimpia 1 ▪
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo [redacted]. N. V. 2h 05' Giallo

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50/
15,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50'

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 18,40
18,35/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Sherrit (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa irruzione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N.V. 1h 41' [redacted]

Selene
c. Bolgio 53
Tel. 674.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000 Alace 8000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000

[redacted] si può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, [redacted] Da Francesco, Margherita Buy (Italia [redacted]) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati ottusi dell'agenzia «Nulla si può fermare». N.V. [redacted]33' Commedia

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1789 Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una regnaia di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 58
Tel. 687.688

Riapertura venerdì: [redacted] e i Pitbulls.

Drive in
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 229.53.13

Ombre e nebbia
di e con W. Allen
Or.: 22-24, Ingr. [redacted], rid. 6000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Europa Europa
di Agnieszka Holland, Globo d'Oro 1992. Or.: 20,30; 22,30.

Massaia Borghiero
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881

Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603

RIPOSO. Da venerdì **Le case nere**.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'opera 1992/93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso la agenzia della banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20 ottobre al 10 novembre; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Riposo.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22 76/78.71

Il gruppo della [redacted]. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 199[redacted]'93. [redacted] informazioni telefono 248.22.76 - 248.78.71.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/55/61/66/75/78

La scuola di teatro Sergio Tofano propone **Facciamo finta che io ero.** Incontri liberi, per giocare a fare il teatro, rivolti ai [redacted]ini dai 5 ai 12 anni. [redacted]inizio 12/10 presso Alfa T. oppure laboratorio della [redacted] Trapani 18. Int. e pren. 819.35.29.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello. Abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 16-19

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'Angolo. Stagione 1992-'93. **Il comico, il poeta, il fantastico.** Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita dal 20 ottobre. Inizio spettacoli 6 novembre. Per inf. tel. [redacted] - 469.676.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.999

Stagione 1[redacted]. Martedì 8 settembre [redacted] vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 set[redacted]re): [redacted] (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 659.60.34
Tram 16-9-16/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppo Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10/13-15/19. Tel. 669.6034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Abbonamento passpartout: stagione 1992/93, 6 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni [redacted] 9-13; 16-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Stagione 1992-'93 Autore italiano. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 28-9-92 Guido Castiglia e Ilario Cavaliere in **Partiti di testa.** Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438

RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

II^ stagione con i Buoni 1992-'93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Scaccia, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Michell. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10, iscr. dal 31-8 c. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0668 ore 9-12 e 15-19.

Te[redacted] Ma[redacted]
(Bambonlere)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.04

Stagione Teatrale 1992-'93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,00, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Paulasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di [redacted]
P. Massaua 9
Tel. 795.603

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro. Piazza Massaua 9 tel. 795.603.

SETTEMBRE MUSICA

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Ore 21

Residenzorchester den Haag. Unser Mozarchor, Franz Welser-Most, direttore. Seconda Sinfonia di Gustav Mahler. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 all'Auditorium Rai.

Conservatorio
piazza Bodoni
Tel. 56.20.450/544.691
Ore 18

Quartetto Emerson con Edgar Meyer. Ingresso gratuito.

[redacted]
Via [redacted] 23
Tel. 562.0450/544.691
Ore 18

Chopin 7: Luciano Giarbella, pianoforte. Ingresso gratuito.

SERE D'ESTATE

Teatro Regio
Piazza Castello
Tel. 5620.450 e 544.691

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Corso Massimo
Tel. 650.32.05

Ju Dou
di Zhang Yimou e Yang Feng-Liang (Cina/Giappone 1990) con Gong Li, Li Bao-Tian. Ore 22.

Casc. Marchesa
Corso R. Margherita 371

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502

Analisi finale
di Phil Joanou (Usa 1992) con Richard Gere, Kim Basinger. Ore 22.

Fuori Orario [redacted]
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri

Ore 21,30: **Nite in D Summerpark.** Dj Tullio
Ore 22,30: **Beggetti giris:** cabaret.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

2° Concorso di Graffiti
Apertura ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Krzysztof Kieslowski
ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. **Il caso** con B. Linda, J. Borkowski (v. o. sott. it.). Ingresso 7000.

Massimo Tre
v. Montebello 6
Tel. 871.048
Tram 15

Helmat di Edgar Reitz, ore 15,10; 20,30: parte 2ª. [redacted]-**le sfere del fischio: 1936; Scappato via e ritornato: 1938-1939** (290'). Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE [redacted] CENTER v. Cibrario 88, tel. 749.2[redacted] **Super.** Galleria 15.000, platea 10000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. Sacchi 18, tel. 511.280. **Svezzata la sposa ingorda** col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PLEBISCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Ingorde.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,00.

[redacted]YWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Taboo sess[redacted] ossessa.** Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Esperienze erotiche di giovani donne.** Col. Vist. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAGIC l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Perversioni proibite di una casalinga.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Lussuria cocktail love.** Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª Visione assoluta. **Settimisiana.** Con Sukia e Vampirella. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **La casa del piacere particolare.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.9617. **Scandalose perversioni sessuali.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[redacted]
[redacted] riposo
BA[redacted]
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN GICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
CHIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: I sonnambuli
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Poliziotto in blue jeans
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Le strane coppie**, telefilm
20,30 **Ninotchka**, film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **Le strane coppie**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **TG4**
20,25 **Adderly**, telefilm
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **dancing Paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Sisey**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimanale**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna della montagna**, film
23 — **dal tribunale di Torino**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Strada maestra**, film

Telecity
17,30 **Sotto la collina**
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **Il bagnino**, film
22,20 **Cane arrabbiato**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs speciali**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Catch [redacted]**
22,30 **Provaci [redacted] Lenny**, sit. com.

[redacted] Rete
18,30 **Taxi**, [redacted]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninotchka**, film
0,30 **La dea del peccato**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
[redacted] **Una ragazza chiamata Stalker** Fox, film
22,30 **New arcalsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,20 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Proseguiamo spose!**
20 — **Solstizio estate**
20,20 talk show: **Parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rokelly**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Pallo story**, spettacolo
21,25 **Gli orsi del Pacifico**, film
23 — **Pallo story**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

[redacted] Vox
19,30 **Pomeriggio poetico** (replica)
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **Avventure in alto mare**, telefilm
24 — **Tele sera**, replica

Telesubalpina
[redacted] — **Agorà**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni ani[redacted]**
20,30 **Il ritratto di Jennie**, film
22,30 **Speciale telesub: Chestione di Turriculum**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uncia**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Ridere, ridere, ridere**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Passiones**, telenovela
20,20 **La taglia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

Reporter Tv
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **El Gringo**
22,30 **Serpico**, telefilm
0,30 **Tg regionale**
1 — **La notte... questa misteriosa**

Telestudio
9,15 **Good Times**
12,30 **Cyborg**, cartoni anim.
19 — **I protagonisti**, rotocalco
[redacted] [redacted] **Peppino e le indossatrici**

[redacted]
17,10 **Fiabe dal mondo**
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 [redacted] **d'oro e Bikini d'argento**, film
23,20 **L'albero delle mele**, telefilm
[redacted] telefilm

[redacted]
18,45 **Cyborg**, cartoni animati
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, trasmissione folkloristica
23,30 **Il caso Trafford**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Notizie delle aziende**
20,30 **La città di Atlantide**
22,15 **Mondo cultura documentari**
23 — **Time notizie**
24 — **Ingresso libero**
0,30 **Teletime by night**

▪ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [redacted] [redacted] (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato [redacted] 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa [redacted] (tel. [redacted]: Visite [redacted] Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo [redacted] (tel. 669.9372): [redacted] martedì a sabato 8,[redacted]17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). [redacted]: dal lun. al ven. 8-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore [redacted] l'Olimpo all'Alcova» fino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1592). Or.: [redacted] lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo.
[redacted] Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
[redacted] civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio [redacted] II, tel. 541.557). [redacted] 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 16/8-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Ca[redacted] [redacted] (958.7258). Or.: [redacted] 19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo [redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
[redacted] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 [redacted] guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa [redacted] 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di [redacted] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; fe[redacted]: scuole su prenotazione.
[redacted] di [redacted] dell'Enolo[redacted] - Passione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro [redacted] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1435): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

PARIGI
MOSCA
PECHINO

1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEBER/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Montecrosa villa gemellare salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 420 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI Park Mulinè lussuosa salone 2 camere cucina biservizi box parco L. 385 milioni. Grimaldi 953.2832.

RUBIANA villa salone 3 camere cucina servizi taverna box L. 380 milioni. GIS 956.1665.

SANGANO impresa vende ultima villa singola, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358.

SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 camere taverna tavernetta box mq 500 giardino. Tel. 502.685.

SANGANO via Venezia villa indipendente salone 3 camere cucina taverna garage L. 525 milioni Grimaldi/Rivoli 953.2832.

SANTENA in palazzina recente alloggio libero sala cucina 2 camere servizi soffitta cantina box riscaldamento autonomo giardino condominiale. Immobiliare Trave 941.2745.

SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prenotasi varie metrature bei giardini privati mutuo permuta Technokasa 545.662 - 546.713.

SETTIMO casa indipendente con 4 campi da bocce ampi saloni attualmente uso circolo vero affare. Pedono. 812.7420.

SETTIMO centrale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 L. 199 milioni Technokasa 545.662.

SPAI A corso Peschiera in elegante stabile vendesi libero, ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 2 camere cucine doppi servizi cantina box auto. Arredo o rilasciare di lusso, condizionamento autonomo. Tel. 812.7177.

SPAI B via Pazzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C zona Mulinetta parallela corso Massimo d'Azeglio vendesi libero di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina e box auto Tel. 812.7177.

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria vista collina vendesi libero piano alto mq 100 di 2 ingressi salone camera cucina doppi servizi vendesi box auto. Tel. 812.7177.

SPAI E via Colombo in elegante casa anni '50 vendesi libero ristrutturare di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI F via Medici prossi piazza Statuto vendesi occupato piano alto di mq 140 circa con cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI G via Maria Vittoria vendesi appartamento elegantemente ristrutturato art deco mq 330 con finiture alto lusso e parlato arredo. Tel. 812.7177.

SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittoria piano ammezzato vicino Gran Madre di 2 camere cucinotta e bagno vendesi da ristrutturare. Tel. 812.7177.

SPAI L Mirafiori sud via Barbera vendesi ultimo piano 55 mq di ingresso tinello cucinino bagno 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO completamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi 3° piano L. 125 milioni permute dilazioni mutuo. Sigi Immobiliare 500 156.

S. RITA libero ristrutturato 4 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel. 437.3440.

S. RITA via Tripoli signorile recente piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 box. Tel. 780 1220.

S. STEFANO BELBO (Alba) alloggio, mq 83, ingrlo cucinotta camera bagno cantina immobiliare Trave 941.2745

TAIT 582.3891 libero zona Parella camera cucina ingresso bagno 2 ate mirino contanti L. 20 milioni.

TAIT 582.3831 via Garibaldi libero monolocale mansardato ristrutturato con bagno L. 12 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Giulio Cesare libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 55 L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.662 Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello bagno piano 1°

TECNOKASA 545.662 Pavimolo villa recente salone cucina 5 camere 3 bagni box giardino tavernetta L. 490 milioni.

Rivalta ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L.

TORINO
Impresa vende alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92, tre 4%. Per informazioni tel. 669.3405.

TORINO
Impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via del Carosello 12 (corso Grosseto) pronta consegna tre 4%. Per informazioni telefonare al 669.3405.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e Tel.

TORINO
Impresa vende 3 alloggi box posti auto in palazzina via Stradella 221 consegna giugno 93 tre 4%. Per informazioni telefonare al 669.3405.

TRA Pino e Chieri prenotasi signorile villa unifamiliare in bifamiliari in costruzione semiinterrato mq 130 piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1° 3 camere bagno giardino privato. Immobiliare Trave 941.2745.

VALLE CERPI vendesi due appartamento in villa bifamiliare parzialmente da ultimare. Tecnocasa 945.8150.

VALLE Andrate Mazzo Mercenasio villa 8 camere servizi giardino 430 mq L. 425 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2832.

VENARIA corso Garibaldi libero rimesso a nuovo camera tinello servizi L. 20 milioni o rata mensili. Tel. 771.2220.

VENARIA
corso Matteotti ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta di mq 115. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA recente signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni box piano alto L. 290 milioni. Tecnokasa 545.662.

VENDESI zona S. Rita libero 2° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina 2 anno. Studio Fili 350.166.

VIA Bologna ristrutturato libero camera 5 cucinino bagno. Tel. 318.5300.

CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi sfittati 2/3 camere servizi box. Tel. 347.0210.

VIA ORMEA
prossi corso Brennero vendiamo in casa d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA PERRONE
prossi via Cernaia libero ultimo piano ingresso 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Sanremo libero piano alto salone 2 camere cucina ingresso box permuto. Medicinae Gruppo 089.183 - 986.9070.

VIA
prossi corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

VIA XX Settembre libero monocamera arredata con angolo cottura termo bagno. Tel. 318.5300.

VILLA Avigliana nuova libera panoramica 2 piani mansarda invernale box giardino permuta. Salm 589.3952.

VILLARBASSE villetta di salonotto 2 camere cucina 2 bagni box tavernette vendesi. No agenzie. Tel. 852.124.

VILLA recente Trana zona Pianca mq 220 semiinterrato mq 160 terreno mq 2000. Mediacasa Gruppo 385.9070 - 389.182.

VILLA schiera Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage tavernetta terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5463.

VILLA 570 mq collina Castiglione bella recente panoramica terreno 2300 mq L. 600 milioni. Casaplemonte 316.2525.

VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere tinello cucinino bagno box 5 auto mq 500 giardino. Tel. 589.0013.

VINOVO centro residenziale Ippico-Dega alloggi giardino privato, Tel. 001.

20 Domande

A.A.A. KOMARCO 533.014 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati purchè vostre spese referenziando.

CAPO area nola azienda ricerca appartamento 60/70 mq uso transitorio in Torino e cintura. Tel. 0337 224.916 - 501.813.

IMPIEGATO referenziato ricerca alloggio piccola metratura eventualmente arredato uso transitorio. Tel 011 434.6341.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento trimestrale anticipato. Tel. 553 958.

STUDENTE/I ultimo anno medicina o con genitori

21 affitto

A. CORSO Francia (Cittadella) affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio/foresteria. Tel. 669.8916 - 669.8921.

A. CROCETTA affitto piano 5° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 155. Tel. 669.8916 - 669.8921.

ABRUZZI accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubatto Immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o soffitta L. 150 mila uso transitorio. Tel. 882.4650.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.0138

AFFITTO prossimi sposi alloggio 2 camere tinello L. 400.000 a Beinasco compresendo mobili contanti. Tel. 5503.

via Cavour 12
4 vani salone ingresso
DOPPI 2° PIANO
RICHIESTA L. 8 MILIONI
Baldini S.r.l. 597.049

A studenti oltre 150 proposte affitto immobiliari selezione universitá 2/3 circa servizi. Tel. 745.010 - 787.

BENECASA SERVICE 588.2609 propone mo affitti vario uso ufficio/abitazione mq 45/150 da L. 400 mila mensili.

BENECASA SERVICE 588.3482 corso Montecucco Viberti 10° piano mq 150 ben arredato foresteria e referenziati.

BILOCALE studio ufficio mq 50 con telefono piano 4° zona Sabotino affitto. Tel. 812.5731 ore ufficio

CENTRO appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza box. Tel. 839.8878 - 317.6006.

CORSO SICCARDI
in casa signorile affittasi appartamento vuoto mq 180 circa libero subito uso Tel.

CORSO
vista su Valentino affittasi in signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 180 circa 1 posto auto foresteria. Tel. 562.4893.

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in casa signorile appartamento arredato mq 130. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) originale appartamento mq 100 signorilmente arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Cavour in signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile ufficio mq 100 Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via S. Marino signorile e luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 436.1395.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.200.

PRECOLLINA
affittasi appartamento vuoto mq 160 circa libero subito box auto vista panoramica. Tel. 562.4893.

S. PAOLO alloggio stato di cucina cucinino bagno con rata pari affitto. Telefonare al 561.2450.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico, segreteria, tlx telex sala riunioni. Tel. 815.7171.

VIA Chambery ben arredato di sala 2 camere cucina bagno - studenti o transitorio. Dernua 318.5006.

VIA Lesegno (Vanchiglia) alloggio con rata pari affitto di camera cucina bagno. Telefonare al 561.2537.

VIA Onorato Vigliani vuoto di sala 2 camere cucina biservizi foresteria o transitorio. Tel. 318.5300.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

33 Matrimoniali

DIVORZIATA 45enne elevata posizione sociale cerca uomo intelligente colto posizionato di grandi sentimenti giardinaggio libero. Scrivere: C.I. 12651857 Fermo Posta 12100 Cuneo.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 185.000.000 Monferrato 48 km Torino villa da ultimare libera 4 lati mq 250 più giardino 'La Borsa' 368.462.

ANTIBES Costa Azzurra occasionissima appartamento terrazzo immerso nel verde con piscina 100 metri mare vendo 99 milioni. Tel. 02.295.19494.

CAPOMIMOSA bilocale termoautonomo 100 mt mare nuovo vista mare. Tel. 015 922.022.

CASCINA 11 vani stalle porticati terreno mq 17000 vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121

AZZURRA Bolle immobili, tel. 437. vendo a valenzane in video 5000 appartamenti e villa.

ESCLUSIVO, Promenade des Anglais, Méridien: ultimo piano, duplex interamente arredato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europa Immobilier 0033 93 873

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno siagno in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

JUAN-LES-PINS 100 mt mare zona residenziale vista piscine dal mono al quadrilocale da costruttore. Tel. 318.7000.

LAGO D'ORTA
vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ultime posizioni. Per informazioni 0322.848.560 (ore 14/15).

VILLAFRANCA Mottura rustico indipendente 75 mq box terreno 600 mq. L. 98 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

140.000.000 casa subito 25 km da Torino 5 vani bagno fienile giardino tettoia ambiente vendesi. 858.235 - 858.303.

38.000.000 rustico da ristrutturare con giardino 40 km da Torino vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

8 km da Chieri corpo proprietà casegiati civili rustici artigianali. Tel. 941.2112.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelto menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano 0183 403.014 fax 402.720 rinnovato piscina tutti i comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

HOTEL MIGNON Diano Marina tel. 0183 494.136, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 56.000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.260.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comforts. Tel. 019 618.182.

50 Smarrimenti

SMARRITO Siamese maschio chiaro taglia media, Borgo Regio, Torrazza Piemonte. Telefonare 011 915.0039.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve dimenticati, affari finanziari, vincita gioco, lotterie, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, cattivoi invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Mystori 13 Torino.

PULISCOMERDO ane spombro cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 322.8791.

Guardia Forestale con trappole requisite.

STOP ALLE TRAPPOLE

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Action for Birds

Io sottoscritto _____

nato il _____ residente a: _____

in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - ..... Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Viccio San Tiburzio 5 - 43100 Parma

LIPU

Infuria la polemica dopo l'attacco di «Civiltà cattolica» alla psicanalisi

Sul lettino rissa tra Chiesa e Freud

Gesuiti all'attacco: le idee del filosofo sono fondate sul primato della libido

Ma sono molti i sacerdoti che chiedono aiuto agli analisti

Sigmund Freud visto da Levine e il filosofo Massimo Cacciari

ROMA. Il giorno dopo l'attacco a Freud, la «Civiltà cattolica» spiega e parzialmente corregge. Un po' frastornato dalla risonanza avuta, l'autore dell'articolo - padre De Rosa - glissa sul fatto che i della rivista sono tutti preventivamente approvati dal Vaticano e spiega di aver voluto «sottolineare l'importanza che gli psicanalisti siano competenti e onesti». Ritiene però che le conclusioni di Freud scientista si possono accettare, quelle del Freud filosofo sono «ateo, materialiste e fondate sul primato della libido».

Le polemiche però non si smorzano, nonostante la netta opinione di Roberto Tagliacozzo, presidente della Società psicanalitica, secondo il quale «in due dimensioni che non si possono incontrare» e quindi «il problema non esiste». Per il filosofo Massimo Cacciari sbagliano tutti e due, la Chiesa e la psicanalisi: il primo perché ripete le tesi di un «decrepito integralismo»; la seconda in quanto «pretende di sostituirsi alla religione». E diverso avviso Massimo Fagioli, analista eterodosso e grande critico di Freud. A suo avviso la coincidenza tra psicanalisi e religione cattolica è totale. Un esempio? Per entrambe assunti fondamentali sono «la natura perversa dell'uomo e l'inarrabilità del male».

Presi dalla foga polemica, i Gesuiti dimenticano che la psicanalisi è presente nelle Università cattoliche ed anzi molti i sacerdoti analisti, divisi equamente freudiani e junghiani e alla luce quasi di nascosto, avversati in pratica dalle associazioni che custodiscono l'ortodossia dei due fondatori della psicanalisi guardati con sospetto anche dalla Chiesa. A Milano l'autorevole Università Cattolica ha da poco smesso un corso di specializzazione per i laureati delle facoltà umanistiche, potenziando la sua punta di diamante che resta l'Istituto di psichiatria della Facoltà di medicina di Roma, guidato da Leonardo Ancona, l'allievo prediletto di quel padre Gemelli grande antesignano dell'introduzione della psicologia nelle Università italiane. Sempre a Roma la psicologia si insegna all'Università Salesiana e si parla di psicanalisi nel corso di specializzazione in psicologia clinica e nei cinque anni per la laurea si può avvicinare Freud attraverso un esame e un seminario teorico-pratico sulle tecniche proiettive. Alla Gregoriana, la prestigiosa università dei Gesuiti si forma l'«intellighenzia» teologica cattolica. Franco di ha fondato l'associazione per lo studio della psicanalisi e della religione. Sacerdoti che insegnano secondo i dettami psicanalitici sono presenti anche nelle università statali, come accade a Lucio Pinkus, junghiano, a Padova.

Ma quanti sono i sacerdoti «psicanalisti»? «Non tanti» spiega Gabriella Vaccher, di formazione freudiana, grande esperta del problema, sulla «piazza» di Roma da venti anni. «Il problema dei sacerdoti è che non sono regolarmente iscritti alle società analitiche in quanto queste risultano essere molto pignole nei loro confronti»; quanto all'indirizzo terapeutico i sacerdoti analisti si rifanno a Jung piuttosto che a Freud. Jung ha maggiormente trattato i miti e la religione e nella sua opera i temi vicini alla sessualità risultano meno centrali rispetto a psicanalisi freudiana. Certamente, in termini concreti, è vero che molti sacerdoti alla fine della loro formazione psicoterapeutica lasciano la religione cattolica. Ma questo non è argomento da usare contro la psicanalisi». Dello stesso avviso un altro dei più noti psicanalisti freudiani, un sacerdote che vive e lavora a Roma e che vuole anonimo, spiega, «per rispetto ai miei pazienti». A suo avviso sbaglia la Chiesa ad essere prevenuta perché «la psicanalisi non è un'ideologia né un insieme di principi morali strumento scientifico. E uno dallo psicanalista per elaborare le ansie che si porta dentro o le proprie infantili. Ovvio che dei temi centrali è cor- del rapporto e la serietà e la preparazione del terapeuta».

Nonostante i distinguo e le avversioni del passato, parrocchie e ordini religiosi si rivolgono all'aiuto della psicologia. E' il caso, a Milano, del cardinale Carlo Maria Martini che è favorevole all'uso della psicologia e della psicoterapia per vagliare la vocazione seminaristi.

Secondo il teologo psicanalista tedesco Eugen Drewermann la Bibbia è intessuta racconti mitici che fanno presa sui sentimenti profondi sull'irrazionale presente in ogni uomo e la colpa teologia è dare troppo spazio razionale, rendendo la Bibbia e la morale lontane dalla realtà quotidiana. I vescovi hanno sanzionato Drewermann ma teologo sottile come il cardinale Ratzinger ha ammesso che «integrare la psicanalisi nella teologia morale è in sé qualcosa di .

Sandro Barrettoni

E' il risultato di un'inchiesta negli Usa

«Le madri che fumano hanno figli maleducati»

Non serve smettere in gravidanza La soglia a rischio è venti sigarette

YORK. «Sono maleducato? Certo mamma, ma è colpa tua: fumi troppo». Oltre ai danni causati alla propria salute e a quella delle persone che stanno loro vicino, milioni di madri che non fare a meno della sigaretta ora devono fare i conti anche con un altro problema di coscienza: i guasti provocati nell'educazione dei figli. Il dottor Michael Weitzman con il suo staff dell'Università di Rochester (New York) e della Harvard School of Public Health hanno dimostrato che il fumo anche effetti antisociali. A tale convinzione sono giunti dopo studi sulle madri 2266 bambini di compresa tra i 4 e gli undici anni.

I risultati della ricerca sono stati pubblicati sulla rivista *Pediatric* che però, curiosamente, non raccomanda di vietare il fumo nelle nurseries e nei luoghi adibiti al gioco.

Le madri fumatrici sono sott'accusa per l'aggressività, l'immaturità, la depressione e i conflitti interni dei loro figli. Se fumassero, infatti, la probabilità che presentino simili problemi nelle prole sarebbero di gran lunga inferiori. Lo studio, tra l'altro, dimostra che abbandonare le sigarette durante la gravidanza non a migliorare la situazione. I bambini di donne che hanno ripreso a fumare 20 sigarette al giorno esposti agli stessi guasti di quelli le cui madri hanno tranquillamente continuato nel «vizio» mentre erano incinte.

I ricercatori tracciano una linea di demarcazione proprio sulle 20 sigarette. E' ovviamente una soglia relativa, dallo studio risulta che sotto quella linea i problemi educativi meno marcati.

L'articolo pubblicato dal *Pediatric* sottolinea anche «l'esplosività» del fattore madre-che-fuma nei casi in cui sia combinato altri gravi problemi, quali la povertà, le malattie croniche, il divorzio dei genitori, la nascita sotto peso. Un bimbo che, ad esempio, è alla luce pesando un chilo e mezzo e la cui madre fuma oltre 20 sigarette al giorno ha probabilità volte maggiori di mostrare problemi comportamentali di un bambino «normale» con madre che non subisce il fascino della sigarette. quel ragazzo soffrisse anche di asma, la possibilità di riscontrare simili guasti di volte maggiore.

Presentando queste conclusioni, il dottor Weitzman ammette un dubbio: «Sono risultati statistici. Non quindi in grado di garantire sia proprio l'avere una madre fumatrice a causare simili problemi nei bambini. Potrebbe, ad esempio, causarli direttamente nella madre che, di , commettorebbe errori nell'educazione dei figli». Il risultato, comunque, non cambia.

[r. orl.]

PERSONAGGIO

LA *PASSIONE* DELLO SPIRITUALE

La sfida di Drewermann teologo della ribellione

BONN EUGEN Drewermann è senz'altro la voce più scomoda nella Chiesa cattolica tedesca e forse nell'intero mondo cattolico. La controversia tra il prete psicoterapista e il suo vescovo, monsignor Johannes Joachim Degenhardt, è seguita con passione da grande parte dell'opinione pubblica in Germania che la giudica la più importante disputa religiosa di questo secolo. Invece di restare confinata alle alte sfere della teologia, la contestazione di Drewermann è di quelle che colpiscono la gente, tanto che ne hanno parlato anche i giornali più popolari. In un sondaggio, la simpatia che i tedeschi provano per il teologo di Paderborn è di gran lunga maggiore a quella che provano per il Papa, e questo sia fra i cattolici che fra i protestanti. Solo per i cattolici molto praticanti le due posizioni sono invertite.

Perché Eugen Drewermann, anni, che vive a Paderborn senza automobile, senza telefono e senza frigorifero, è in viaggio cento giorni l'anno per seminari o meditazioni, in sale stracolme di gente. Dal 1977 ha pubblicato 39 libri, venduti in milioni di copie, sulla «Psicoanalisi e la teologia morale» e sulla «Psicologia del profondo e l'esegesi». Il suo maggior in termini di pubblico è proprio il volume «Das Eigentliche ist unsichtbar (Il vero è invisibile), un'analisi ai sensi della psicologia del profondo del piccolo principe di Saint-Exupéry. La sua controversia la Chiesa è iniziata sette anni fa, e raggiunto l'apice quest'anno. Infatti, dopo che nell'ottobre 1991 il vescovo Degenhardt gli aveva impartito il divieto di insegnamento all'università cattolica di Paderborn, per dottrine non compatibili con quelle Chiesa, nel giugno di quest'anno la rottura è diventata totale: Dre- è stato temporaneamente sospeso dalla facoltà di esercitare liturgia. Una decisione non condivisa dai cattolici tedeschi.

Le posizioni di Drewermann sono quanto di più distante dalla dottrina tradizionale, e in genere rispecchiano le opinioni della maggior parte dei cattolici in Germania, dal celibato per i preti, alla verginità di Maria, all'aborto, al matrimonio religioso per i divorziati, e anche i miracoli di Gesù, che per Drewermann non interpretati immagini che mostrano simbolicamente la forza di Gesù nel condurre a sé la gente. «Sono sicuro», ha detto Drewermann, «che Gesù avesse un forte fascino sulla gente e che soggettivamente la sua persona venisse vissuta con un influsso incoraggiante, liberatorio, che allontanava la paura ed agiva terapeuticamente. Sotto un'influenza soggettiva le guarigioni spontanee sono possibili, perché a loro volta le sofferenze psichiche possono rendere fisicamente lati. Su questo la medicina moderna oggi non ha più dubbi. Duemila anni queste correlazioni ignote e si pensava che fossero miracoli». Questo tipo di guarigioni, prosegue il teologo tedesco, possibili nell'antichità e lo sono ancora per esempio nella psicoterapia. Non bisogna dimenticare che all'inizio della psicanalisi di Freud vi fu la guarigione di una paziente paralizzata che in grado di muovere gli arti sotto ipnosi, ma in stato cosciente.

«Molti miracoli riportati nel Nuovo Testamento, scritti quaranta e sessant'anni dopo la morte di Gesù, lasciano dubitare fin nella forma sulla loro veridicità storica», ha detto Eugen Drewermann in lunga intervista concessa allo Spiegel. «Miracoli come quelli attribuiti a Gesù erano già stati raccontati in altre religioni. Molto prima di Gesù, Dioniso, il dio greco del vino dell'estasi, aveva trasformato l'acqua in vino, Budda aveva camminato sulle acque ed Esculapio aveva curato le malattie». Conclude Drewermann: «L'idea che Dio possa sospendere temporaneamente le leggi della natura solo per persona Gesù, è falsa e pericolosa. Conduce all'ateismo e non alla fede. Che Dio sarebbe uno che prova la onnipotenza per suo figlio Gesù, ma che altrimenti tollera un mare di sofferenze umane?».

Messo al bando perché ha confutato i miracoli di Gesù

Il prete psicoterapista Eugen Drewermann ha 52 anni e non usa automobile, telefono e frigorifero. Ha pubblicato

Francesca Predazzi

DALLA PRIMA PAGINA

IL DIAVOLO NELLA BARBA DI FREUD

logie nel cui esercita- la barbarie, ma che avevano il pregio di sostenere loro divisione netta del bene e del male. Di qui il sospetto che una sanguinaria intolleranza in nome di qualsiasi etica bipolare sia in definitiva preferibile a qualsiasi tollerante, inquietante e impietosa indagine sulla realtà umana.

Sembra quindi essere nuovamente di fronte all'abissale incomprensione nei confronti di una scienza cresciuta in silenzio umile, anche se purtroppo funestata, com'è avvenuto nel recente delle vicende di Woody Allen, da pregiudizi, deformazioni e fantasie grottesche.

E' vero, padre De Rosa sembra mosso però da questioni interne alla Compagnia di Gesù: cioè dal desiderio di contrastare il teologo tedesco Eugen Drewermann che userebbe teorie freudiane per la formazione dei religiosi. Peccato che si limitato ad emettere una circolare interna: già che c'era non ha saputo resistere alla tentazione un verdetto di condanna per l'intera scienza psicoanalitica, per più molto superficiale.

La scienza di Freud non soltanto porterebbe alla diabolica confusione fra bene e male, ma anche ad misterioso «pansessualismo»: chissà, forse connubii tra creature polimorfe, viscide come meduse, o dal piede caprino.

Sarebbe gradevole poter scherzare su queste accuse, purtroppo l'intolleranza avanza a grandi passi: minacce e conflitti sanguinosi assediano la cittadella della laboriosa cultura occidentale di cui la psicoanalisi è fragile caposaldo e la minecciosa anza dell'intolleranza, degli integralismi, dell'aggressione contro patrimoni della cultura laica e borghese non consentono, ed è un peccato, di prendere sottogamba neppure quest'ultimo superfluo bando emesso contro una scienza e contro scienziati che hanno già subito pogrom e persecuzioni in ogni regime illiberale fascista, comunista o islamico-teocratico.

E quindi crediamo che vada detto con pacata fermezza che la psicoanalisi (quella praticata, non quella letta sui libri e ridicolizzata nei film e nei salotti) dispone chi fa verso la consapevolezza e il controllo di ciò che per un cattolico è «il male», e che per uno scienziato è l'istinto, l'Es, il regista misterioso e minaccioso dei nostri incubi e dei nostri delitti. Negare che questa una posizione morale, significa non vedere e non saper valutare. Così ci sembra rozza e superficiale l'inquieta insistenza sulle «liaisons dangereuses» che potrebbero legare paziente e analista: un modo ingannevole di confondere pregiudizi, gonne, tonache, il diavolo e l'acqua ta.

Paolo Guzzanti

Due fermi a Napoli

Butta il bimbo poi lo trasferisce all'ospedale

NAPOLI. Lo hanno accompagnato in ospedale, poi sono spariti. Ma i medici hanno sospettato subito che la frattura al braccio del bambino poteva essere conseguenza di un incidente. ed accrescere i dubbi c'erano i segni sul del piccolo: ematomi, punture, tracce di morso. E' partita così la segnalazione alla polizia ieri ha rintracciato i genitori, poi fermati con l'accusa maltrattamenti e lesioni gravi.

Sarà ora il magistrato a decidere la sorte di Vincenzo Manzi, 30 anni, e della moglie, Antonietta Del Giudice, di 28: sui due pesa l'ombra di ripetute violenze, sia sul figlio di 6 mesi Luigi, ricoverato nell'ospedale Santobono, sia sul primogenito Domenico, di 2 trovato a casa dei Anche lui denutrito e con i segni delle percosse. Per ora il tribunale per i minori ha sospeso la potestà dei genitori sul più piccolo e disposto l'affidamento temporaneo del maggiore a un istituto di assistenza per l'infanzia.

La vicenda venuta alla luce tre giorni fa, quando i pediatri hanno visitato Luigino. Aveva fratture all'omero erano evidenti le tracce di aggressioni subite nel tempo: quanto basta per mettere in moto l'ufficio minori questura. Ma il padre e la madre, dopo aver lasciato il figlio in ospedale, si erano dileguati. Ieri il blitz.

[m. cir.]

Guerra e confusione sulla serata finale in tv: la sovrintendenza vuole un programma «decoroso»

Chiambretti-Carlucci, attenti a quei due

Niente incursioni per lui, niente abiti scollati per lei

VENEZIA. Giornata di fuoco ieri alla Mostra: Chiambretti «censurato», il direttore Gillo Pontecorvo colto da malore e diretta tv su Raidue della premiazione di sabato lungamente pattoggiata e finalmente ottenuta alle (per non danneggiare la diretta di Miss Italia su Retuno), orario «proibitivo» per quel pubblico che poi dovrebbe affollare le sale per vedere i film d'autore presentati alla Mostra.

Piero Chiambretti non è compatibile con le sacre pietre. Già. Una delle condizioni alle quali Palazzo Ducale è stato concesso alla Mostra del cinema per la cerimonia di consegna dei Leoni è che la manifestazione abbia «carattere culturale e artistico compatibile con il decoro monumentale» e che sia «sobria».

Una condizione, l'essenza del Chiambretti, non scritta, non ufficiale. Ma - fuori testo - il comitato tecnico (di cui fanno parte due soprintendenti e il direttore del Palazzo) avrebbe chiarito i termini di quello che intendeva per decoro: niente sbracature, tipo Cavallo Pazzo e Pippo Baudo di un anno fa; la presentatrice Gabriella Carlucci dovrà indossare un abbigliamento consono (forse abito lungo e senza scollatura?); e soprattutto, «vade retro» il Pierino della Rai, il guastatore per antonomasia. Raidue che produce la trasmissione ha dichiarato che Chiambretti non ci sarà: appartiene a un'altra rete. E il comitato si è detto sufficientemente appagato.

La censura censura, rendi austero rendi austero, si corre il rischio che la serata diventi una pizza e che i telespettatori fuggano. Certo, il curriculum del regista Ugo Gregoretti, uomo di spettacolo brillante e salace, è di per sé una garanzia, ma una trasmissione che comincia alle 22 non ha le premesse di un grosso E a questo punto anche il ruolo di Gregoretti, che doveva raccogliere con la ironia gli umori della piazza, risulta svuotato. Il nostro sarà sul palco con la Carlucci a consegnare i premi.

Daniela Fargion, organizzatrice e produttrice della serata per la Rai, dice che sarà «nello stile austero voluto da Pontecorvo e che al Palazzo Ducale sarà allestita una regia interna in un salone attiguo e che gli ingombranti generatori elettrici saranno sistemati in zattere apposite sul Canal Grande». Il direttore di Raidue Sodano ha diffuso una breve dichiarazione priva di polemica, in cui si dice «lieto che sia stata una soluzione adeguata all'importanza e al prestigio della mostra. Abbiamo cercato di venire incontro a tutte le esigenze della Mostra e della Biennale modificando anche la programmazione precedentemente concordata».

La storia di questa cerimonia tv sembra una telenovela. Vietata in Piazza San Marco, trasferita a Palazzo Ducale, avrebbero dovuto trasmetterla in diretta alle 19, ora scelta dalla Biennale e giustificata dal desiderio di porre sullo stesso piano l'informazione televisiva e quella dei quotidiani. Ieri lo sponsor ha minacciato di ritirare il suo contributo economico - si parla di mezzo miliardo - e le conseguenze sul bilancio amministrativo della Mostra hanno finito col far slittare l'orario della premiazione alle 22, sempre su Raidue che alle 20,30 manderà in onda un tv-movie, «Dalla finestra».

Il segretario generale della Biennale Raffaele Martelli s'è assunto lui il compito, ieri pomeriggio, di chiarire e quando la Rai si occuperà della serata finale della Mostra, dopo questo tira e molla che va avanti da quindici giorni. Legge un foglio. Raiuno: «A caccia del Leone», immagini filmate di Piero Chiambretti, in onda dalle 18,25. Raidue: consegna dei Leoni d'Oro a Palazzo Ducale, diretta dalle 22 alle 23. Raitre: «Il Leone cacciato», di Piero Chiambretti, dalle 23,15 alle 24,15. «E questa - sospira - ancora non si sa se sarà una diretta o una differita».

Ma anche da Palazzo Ducale, la consegna dei Leoni non poteva andare in onda ugualmente in prima serata? «La Rai avrebbe visto che c'erano altri programmi forti in concorrenza al sabato». Miss Italia? «Così si dice. La Rai ha ritenuto di non dover praticare alcuna concorrenza interna».

Ma a Chiambretti chi glie l'ha vietato l'ingresso a Palazzo Ducale? «La Biennale certamente no». Allora sarà stata la Soprintendenza? «Io rispondo per la Biennale. Noi abbiamo chiesto una trasmissione in linea con le finalità della Mostra. Sul resto non siamo intervenuti. E non mi risulta che tra i compiti della soprintendenza ci sia quello di stabilire chi può partecipare e chi no a un programma tv». «La Biennale è un'istituzione culturale con cento anni di vita prestigiosa alle spalle, e ancora oggi rinomata e apprezzata nel mondo. Farla destinataria di prescrizioni mi sembra improbabile e stento a credere che questi timori sul decoro e la buona riuscita dello spettacolo di sabato provengano da persone qualificate» afferma Luigi Mazzella, consigliere della Biennale, che ieri sostituiva il presidente nel ruolo di padrone di casa al Palazzo del cinema.

Dopo la copertina anti-Pontecorvo del «Radiocorriere», dalla quale peraltro la Rai aveva immediatamente preso le distanze, il gala dei Leoni come patata bollente ha fatto balenare l'ipotesi di un altro siluro al direttore della Mostra. E chi cerca dietrologie si ferma davanti alla di film presenti a Venezia: se di siluro si tratta, non parte da Viale Mazzini.

Pontecorvo appare provato dalla fatica e forse dalle polemiche: ieri si è sentito male, intorno all'ora di pranzo. Un mancamento che, nel giro di mezz'ora, è diventato, di bocca in bocca, un grave infarto con conseguente ricovero in ospedale. Ma sono bastati caffè e breve riposo per rianimarlo.

Ernesto Mario

Pontecorvo

Questa Biennale che disperazione

VENEZIA. «Non esiste Chiambretti - sostiene il direttore della Mostra Gillo Pontecorvo - anche perché non è previsto alcun suo intervento a Palazzo Ducale. E comunque, se invece ci fosse, vietarlo sarebbe una decisione inaccettabile. Così stiano certi che la presentatrice Gabriella Carlucci non si presenterà in mutande davanti alle telecamere. Mi sono affidato per il decoro e la buona riuscita dello spettacolo al mio amico Ugo Gregoretti, che stimo e apprezzo come regista e come uomo di gusto. Posso rassicurare chi dice di essere preoccupato: stia pure tranquillo sulla trasmissione. Sarei più felice di sapere che queste preoccupazioni non sono vere. I miei film, la mia carriera dovrebbero costituire una garanzia: non sono un giocherellone».

«Qui alla Biennale riesco ad ottenere quello che voglio e non so neppure quello che posso ottenere - prosegue amareggiato Pontecorvo -: stamane ieri per chi legge, ndr) mi sono alzato con la premiazione programmata, come a Cannes, alle sera, quando sono tornato da una partita a tennis con Piero Chiambretti - che vedrete sabato nei due interventi del simpatico disturbatore - ho appreso il nuovo orario. E va bene, una cosa però voglio assolutamente: l'arrivo delle star in gondola, un colpo d'occhio che, trasmesso in mondovisione, non può che fare bene a Venezia e alla Mostra».

«Adesso, con il nuovo orario televisivo - si preoccupa Pontecorvo - c'è il problema che le anticipazioni che abbiamo promesso ai giornalisti dei quotidiani non arrivino ai telegiornali, rovinando l'effetto sorpresa della successiva cerimonia. Ho parlato con Silvio Berlusconi e mi ha garantito che i telegiornali della Fininvest non daranno i vincitori prima della diretta Rai, altrettanto mi ha assicurato Emmanuele Milano di Telemontecarlo».

L'ottava giornata della Mostra veneziana è cominciata ieri all'alba con le foto di gruppo della giuria internazionale che subito dopo si è riunita, presente Gillo Pontecorvo, per dibattere le regole che si dovranno rispettare quando cominceranno le discussioni. [a. b.]

Piero, amico di Gillo

Io deturpo? Allora mi ritiro (ma potrei anche fare un blitz)

VENEZIA. Chiambretti sta preparando il programma che andrà in onda su Raiuno e su Raitre sabato prossimo.

Chiambretti, non le vogliono a Palazzo Ducale, dicono che non è decoroso.

Vorrà dire che rimango fuori. Noi non Cavalli Pazzi, lasciati allo stato brado a Palazzo Ducale. Se per la riuscita del programma devono sacrificare un vitello, farò il vitello. Lo faccio per amicizia di Gillo Pontecorvo, anche se mi ha battuto a tennis.

In nome della sobrietà, hanno equiparato lei al vestito della Carlucci. Si sente come una scollatura?

Certamente io sono meno indecente della scollatura della Carlucci. Una delle tre, non neanche quale. Anche per la nostra trasmissione abbiamo preparato cose sobrie, quindi in linea con le richieste del soprintendente. Ah, deturpo? A questo punto rimango fuori, ma rimanga fuori anche lui, così pari. Vorrà dire che rideremo insieme nel suo ufficio.

Raidue ha garantito che lei ci sarà: sarà, insomma, trasmissione seria e sobria.

Raidue sono anni che ridere anche fuori dal Palazzo, dunque il divertimento è assicurato.

Andrà, comunque, alla serata finale, magari dei suoi blitz?

Decideremo quando sapremo che cosa è previsto nella scaletta. forse non sarà il .

Chiambretti resta sul vago, vuole preparare la sorpresa. C'è un negozio, nel cuore di Venezia, dove si fabbricano i Leoni patinati d'oro per le premiazioni. Lui è andato in quel negozio per farseli consegnare e farli sparire. Ma il colpo gli è riuscito per resistenze del negoziante. Ha dunque ribaltato la situazione, e se n'è fatto costruire uno apposta per lui, un Leone alla carriera.

Una delle tante riprese, chilometri di videonastro, registrati dalla sua troupe leggera, da quando Mostra ha preso il via. E' stato in prefettura con un aspirapolvere, unica soluzione ai problemi di San Marco. E' stato festa privata di Raul Gardini, dipinto con il lucido da scarpe: «Piacere, il Moro di Venezia». E' stato alla partita di calcio Venezia-Atalanta di Coppa Italia.

Ha intervistato Lello Bersani, il più celebre telecronista del cinema, il press-agent Sergio Lucherini. Perfino il regista Marco Ferreri, che lo ha mandato a quel paese: «Detesto Chiappetti, spero che metta il piede in una trappola per conigli». Pure l'inviata speciale di Raitre, Monica Vitti, che ha gradito l'incontro: «Nove telecamere per i suoi tre minutini», dice lui. Ha girato con Villaggio, Leone alla carriera, e una partita di tennis contro Gillo Pontecorvo, alla quale sembra tenere molto.

Il direttore della Mostra ai suoi tempi è stato una buona racchetta: l'incontro sulla terra rossa si è dunque concluso in suo favore.

E cosa vi giocavate?

La direzione della Mostra: chi perde resta, chi vince ne va, perché, coi tempi che corrono, la direzione è una maledizione.

Dice Tatti Sanguinati, che prepara il programma con Piero: «Hanno lanciato un siluro contro Pontecorvo? Noi saremo i suoi fiancheggiatori». [m. l.]

In alto Chiambretti-Pontecorvo al tennis, sotto la Carlucci

Sgarbi

«Interrogazione parlamentare»

«Una decisione penosa, sono degli incapaci». Commenta così, il critico d'arte e deputato Vittorio Sgarbi, il veto della Sovrintendenza veneziana a Chiambretti. «Incapace» è il ministro Ronchey, «incapace» il sovrintendente Ricciardi. «Autorizzano lo spettacolo penoso del Campiello e se la prendono con Chiambretti? Ma per favore. Sto pensando a un'interrogazione parlamentare».

Primo errore, secondo Sgarbi, è negare Piazza San Marco. «Il cinema è l'arte più feconda del '900, e si ritiene un gruppo di scrittori italiani provinciali più degno di tanti grandi registi? Il Campiello è stato uno spettacolo indecoroso, contro ogni linguaggio televisivo». «Forse coscienti dell'errore» quelli della Sovrintendenza tornati sui loro passi, «dettando condizioni assurde, che non gli spettano. Non possono nel merito di uno spettacolo. Il loro dovrebbe essere giudizio statico, sul pericolo concreto che corrono i monumenti. Ma Ricciardi non usa il cervello, bisognerebbe licenziarlo subito. La verità è che tutti, anche il ministro Ronchey, si riempiono la bocca con "giudizi tecnici" senza pensare a quel che significa. I tecnici danno giudizi tecnici, appunto, e lascino la tv a chi la fare». [r. sil.]

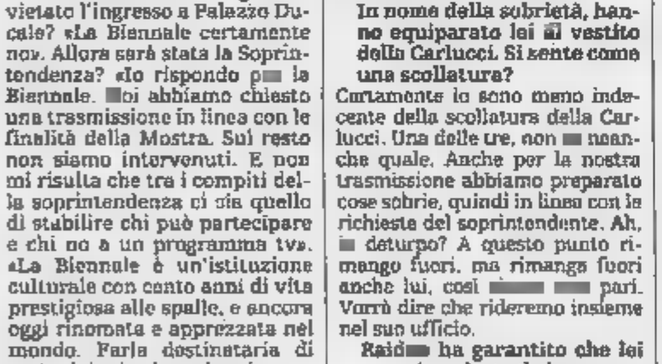
Jean-Claude Gallotta a Rovereto ricorda con un balletto la madre e il suo «lessico familiare»

Don Giovanni, divo rock pentito e mammone

Il grande trasgressore della danza torna ai buoni sentimenti

ROVERETO. Don Giovanni deluso e spaventato torna alla madre. In estrema e maliziosa sintesi potrebbe così etichettare lo spettacolo che Jean-Claude Gallotta ha approntato per Oriente-Occidente. Accanto alla sua desolata rilettura del mito «burlador de Sevilla», che ha intitolato «La légende de don Juan», il caposcuola della «nouvelle danse» francese ha collocato una novità assoluta, da lui interpretata espressamente per il festival trentino: «Le solo des origines» dedicato alla memoria di sua madre che di queste parti. Di tutte le donne che terrorizzano il nuovo don Giovanni resta dunque solo la figura materna a consolare la sua irrimediabile solitudine. Perché il vecchio seduttore vede, nella reincarnazione in un divo rock dei nostri giorni, completamente ribaltati i ruoli tradizionali. Non solo spende più la fatica della conquista, ma è costretto a fuggire dalle scatenate fans che perseguitano fin nella sua camera d'albergo ove si rifugia, pentito e disgustato, in meditazioni escatologiche, cercando «Dio come un sedativo per passare una notte tranquilla».

L'alter ego di Gallotta per il «Don Juan» è una artista straordinario che sembra davvero consumarsi in scena come il personaggio che interpreta. Pascal Gravat è infatti, oltre a scatenato danzatore, forte suonatore di sexofono, cantante e attore, insomma la personificazione della nuova formula spettacolare che Gallotta definisce D.T.M. (danse texte musique), nuova veste del vecchio sogno del teatro totale perseguito ultimamente soprattutto da Béjart del quale viene considerato il continuatore. tutta la compagnia, come è stato già rilevato Sergio Trombetta alla prima italiana a Torino, si è riconfermata a notevoli livelli di valore e espressività.

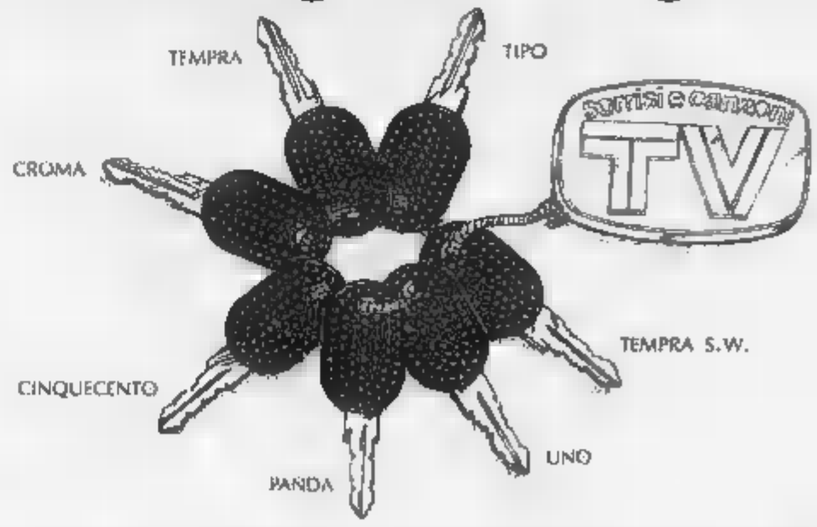


Incandescenti acclamazioni a Rovereto per il gruppo di Gallotta

L'accostamento del «Solo» all'inferno rock di don Giovanni è quanto più traumatico si possa immaginare, ma, nello stesso tempo, appare voluto e significativo, quasi con intento didascalico. Gallotta entra in scena timidamente abbigliamento tutto casual con i suoi occhialini da intellettuale di provincia. Inizia una danza morbida, una sorta di girotondo da ragazzi accompagnato al pianoforte dal suo abituale collaboratore musicale, Henry Torgue, che per niente si ispira alle pagine infantili di Debussy. Torgue aveva già commentato le meditazioni di don Giovanni pagine altrettanto delicate, in contrasto con fragorosa colonna sonora rock del resto del balletto. Poi Gallotta si avvicina al microfono e sussurra, con molto pudore, in italiano, il suo piccolo lessico familiare. Ricorda sua madre in bicicletta sul lago di Garda e poi le dedica la sua danza. Il tenero omino in scena è metà tra Chaplin e Marceau, un autentico clown patetico. Par quasi incredibile che un artista considerato dissacratore di ogni tradizione possa invece offrirci una pagina così delicata e poetica. è lo stesso Gallotta a metterci in guardia sulla impossibilità della trasgressione, oggi, proprio a proposito di don Juan. E, sembrerebbe aggiungere, l'unica maniera di trasgredire è tornare all'antico e giocare sui buoni sentimenti. E quale maggiore sentimento, dell'amore materno? Il pubblico di giovani che lo ammira è addirittura andato in delirio e il teatro Zandonai è risuonato a lungo di incandescenti acclamazioni.

Luigi Rossi

Programmate la stagione TV e la stagione delle gite



Sorrisi regala 7 splendide auto FIAT e l' anteprima della nuova stagione TV

Su TV Sorrisi e Canzoni la nuova stagione comincia alla grande. Nel numero in edicola, tutte le novità, i programmi e i personaggi che ci attendono in TV per i prossimi mesi. E fin dalla copertina una sorpresa: dalla Cinquecento alla Croma, potrete vincere una delle sette automobili della gamma Fiat.

Sorrisi e Canzoni TV

Doganale Adv.
AUT. MIN. N° 4/8635

Vita e conquiste dello straordinario ct del ciclismo azzurro

D'ORO

1977 **MOSER** [St. Cristobal]
1982 **SARONNI** [Goodwood]
1986 **ARGENTIN** [Colorado Springs]
1988 **FONDRIEST** [Renaix]
1991 [illegible] [Stoccarda]
1992 **BUGNO** [Benidorm]

Gianni [illegible] il primo corridore italiano che è riuscito a vincere due titoli mondiali su strada consecutivi

Francesco Moser, due medaglie d'argento oltre alla medaglia d'oro con la quale inaugurò in Venezuela la serie Martini

[illegible]

1976 **MOSER** [Ostuni]
1978 [illegible] [Nurburgring]
1980 **BARONCHELLI** [Sallanches]
1981 **SARONNI** [Praga]
1984 **CONTI** [Barcellona]
1987 **ARGENTIN** [Villach]

[illegible] BRONZO

1976 [illegible] [Ostuni]
1977 [illegible] [St. Cristobal]
1985 **ARGENTIN** [Montello]
1986 **SARONNI** [Colorado Springs]
[illegible] **BUGNO** [Utsonomija]

Giuseppe [illegible] altro fiore all'occhiello della Nazionale azzurra: un trionfo in Inghilterra, un argento e un bronzo

In totale, sotto la guida del ct Alfredo Martini, diciassette volte gli atleti azzurri sono saliti sul podio dei Campionati Mondiali di ciclismo

Martini: venite con me ragazzi si fa un salto in vetta al mondo

«C'è Bugno in fuga e ho finito le sigarette. Con Bugno c'è Jalabert che [illegible] tre compagni di squadra. L'è un momentaccio. Adesso, dico, Bernard, Leblanc, Claveyrolat attaccano [illegible] ripetizione e trascinano al traguardo Jalabert. Perini, poverino, ha fatto tutto il possibile, non è mica di ferro. Datemi una sigaretta, 'un resisto più. Marino Vigna, che guida l'ammiraglia, [illegible] la mano dal volante e mi fa: prendi il mio mignolo, Alfredo, e fumalo. Parrà impossibile, i francesi non si muovono. S'accucciano. Marino, è andata, non attaccano, è andata. Mi risponde: allora fumati anche il pollice».

Alfredo Martini, fiorentino di settantadue anni, [illegible] tecnico della nazionale [illegible] di ciclismo dal 1975, finisce [illegible] bere il caffè, accende una sigaretta vera, aspira e sospira: «O che gli devo regalare per Natale ai francesi? Intanto, gli spedisco un biglietto di ringraziamento».

Ma come si fa, Martini, a vincere tanto?

Come si fa. Si fa che i corridori tu li devi conoscere dalla punta dei capelli alla punta degli alluci. Fuori e dentro. Devono diventare come i tuoi figlioli. Però attenzione. Non gli devi levare le chiavi di casa, non devi pretendere che dicano le preghiere prima d'andare a letto [illegible] un le vogliono [illegible]. Uno può essere buono, una pasta, o magari [illegible] prega. O che [illegible] voi sgridare?

Non è così semplice.

Lo so che non è semplice. Bisogna scegliere le parole, le occhiate, capire quando è il momento di prenderli in disparte e quand'è il momento di lasciarli in pace. Non li tormento, non [illegible] ho mai tormentati. Faccio un esempio: se io impongo un ruolo, sai poi cosa succede? Succede che se quello perde si lamenta; per forza ho perso, m'ha dato un compito che [illegible] [illegible] il mio. Eh no, ragazzi. Discutiamo. A te, che ti piace? Vuoi attaccare? Attacca. Ma ce l'hai le forze, sei sicuro d'avercele? Sì, sì. E allora vai. Io ti, ti vedo a protezione. Ti garba? No, 'un mi garba. Parliamone, studiamo un'altra tattica. [illegible] delicati i corridori.

Come si mettono insieme [illegible] si accordano tipi del genere di Argentin, Chiappucci, Bugno, così lontani che non si possono vedere?

Con la maglia azzurra. La maglia azzurra non è una maglia qualsiasi. Osservatela bene, questa maglia. Quando la s'indossa si diventa compagni, ci si aiuta. Corro, io Martini, un Mondiale con Coppi. Coppi, [illegible] pito? [illegible] chiede da bere. A me, solo a stargli vicino, mi schizzava via [illegible] cuore per l'emozione. Gli allungo la borraccia. Madonnina mia, era vuota. Lui 'un disse nulla. La scosse, la girò. Non cadeva una goccia. Passano i chilometri, sono stanco, sudato. Coppi [illegible] viene accanto. Io zitto, impaurito. Prende la borraccia e me la dà. Piena. Ma non è così semplice. L'ho detto prima io. Certo, ci vuole altro. E' indispensabile che loro abbiano la certezza che tu non agisci soltanto per te, per i tuoi interessi, non sforni frasi fatte. Il difficile è dare vita, verità alle frasi comuni. Corrono tutto l'anno da rivali, non posso pretendere che d'improvviso si amino. Però, a mi conoscono, [illegible] rispetto lo pretendo [illegible] prima [illegible] pretendarlo spiego perché si devono rispettare.

Questa è la cura per le anime. E quella per le gambe?

Le gambe intanto le devi conoscere [illegible] per conoscerle le devi seguire, le segui [illegible] Giro, le segui al Tour, nelle classiche [illegible] nelle non classiche. Tizio [illegible] uno che sta avanti, Caio è uno che 'un [illegible] vol sapere di tirare. Quello è [illegible] lavoratore, quell'altro è un attendista. Uno afferra al volo la situazioni, un altro ci mette un po' di più. Poi la forma. Bontempi [illegible] in gran forma al Tour, [illegible] l'è scomparso. Perini era in gran forma al Tour e c'è rimasto. C'è chi [illegible] [illegible] [illegible] così. Lo valuti. E' un generoso?, è un combattente? Bugno, per esempio, è generoso oltre ad avere classe. Timido buono e generoso.

E il ct com'è?

Ha tanti anni, tanto amore per il suo lavoro.

Il ct Alfredo Martini; 6 medaglie d'oro, [illegible] d'argento e 5 di bronzo, ha anche [illegible] stipendio. Sessanta milioni lordi all'anno. Che ve ne sembra?

[illegible] Ranieri

Tennis, Open Usa entrano nel vivo

Tra Courier e Agassi una sfida infernale

Così l'ha battezzata John McEnroe Avanza anche Sampras, Forget ko

NEW YORK. Tra le partite che hanno ravvivato la parte alta del tabellone maschile nelle [illegible] valida per i quarti di finale [illegible] significato particolare rivestive la sfida tra Pete Sampras e Guy Forget.

Nella scorsa stagione ben tre erano state le vittorie del francese in tre confronti diretti, le ultime due delle quali particolarmente significative perché avevano permesso [illegible] Guy [illegible] aggiudicarsi l'importante prova di Barcy e successiv[illegible] lo avevano fatto diventare l'eroe di Coppa Davis per aver portato il punto decisivo [illegible] Lione.

Il francese nella stagione in [illegible] [illegible] ha giocato [illegible] nella precedente [illegible] non poteva più rimandare l'appuntamento [illegible] i buoni risultati [illegible] non voleva scivolare ulteriormente nella classifica mondiale. Tutti questi ingredienti lo costringevano dunque a diventare, [illegible] malgrado, il protagonista in un torneo nel quale poteva vantare come miglior risultato [illegible] terzo turno raggiunto nell'87.

Il mancino ha potuto sfrut[illegible] [illegible] solite [illegible] dalla partita di un Sampras abulico, incapace di organizzare un qualunque tipo [illegible] resistenza quando le cose hanno iniziato ad andare male, soprattutto nel secondo set.

Forget è scivolato via aggrappandosi al servizio e dando l'impressione [illegible] poter fare [illegible] il match con la notevole partecipazione di un [illegible] rio caracollante per il [illegible].

Nessuno dei due contendenti, però, può [illegible] considerato un [illegible] di qualità e dunque, in qualche modo graziato da Forget al quale manca il colpo del ko, Sampras ha così potuto rientrare e ricominciare ad affidarsi al proprio straordinario talento.

Talento che ha ripreso a funzionare appena in tempo e di quel tanto che gli ha [illegible] tito di [illegible] definitivamente dal match. «Sono soddisfatto per come lotto, ma non certo per come gioco» ha detto Sampras. [illegible] nostro parere non [illegible] un cattivo sintomo quando si gioca male e si vince.

Andre Agassi, invece, è riuscito a superare il turno giocando molto bene. Lo [illegible] [illegible] grazia del kid [illegible] Las Vegas [illegible] sembrato quello di Wimbledon, vittoria che ci viene ricordata anche dai colori verde [illegible] viola dell'abbigliamento ai quali la decisione molto attenta di marketing lo costringe.

Lo spagnolo Costa ha iniziato la gara nel modo migliore, probabilmente perché non [illegible] nulla da perdere ed ha assorbito meglio il ritardo causato dalla pioggia, ma si è trattato dell'unico momento nel quale ha dato veramente la sensazione di poter fare partita pari.

Entrato nel match, Agassi ha iniziato a esprimere la solita devastante potenza e velocità con i colpi di rimbalzo, conquistando progressivamente spazio di campo allo spagnolo. Solo con il servizio il catalano è riuscito a crearsi situazioni utili per comandare il gioco, precisamente [illegible] la prima palla perché con la seconda ha dovuto costantemente subire l'aggressività della ribattuta dell'avversario.

Come [illegible] rullo compressore l'americano ha condotto sempre in testa la partita sottolineando con palle corte [illegible] prese della rete autoritarie [illegible] stato di forma che sembra difficile da scalfire anche per Jim Courier, il prossimo avversario nei quarti per una sfida, definita da John McEnroe, «infernale».

Roberto Lombardi

Risultati: Singolare maschile, ottavi: Sampras (Usa) b. Forget (Fra) 6-3, 1-6, 1-6, 6-4, 6-3; Volkov (Rus) b. Gilbert (Usa) 6-2, 6-4, 5-7, 7-6; Agassi (Usa) b. Costa (Spa) 6-4, 6-3, 6-2. Singolare femminile, ottavi: Mag. Maleeva (Bul) b. Rubin (Usa) 7-5, 6-7, 6-1; Man. Maleeva (Svi) b. Cunningham (Usa) 6-3, 7-5.

SPORT FLASH

F1, espulsa [illegible] Andrea [illegible]

[illegible] La scuderia Andrea Moda è [illegible] espulsa dal mondiale di Formula Uno. La decisione è stata presa dalla Fisa su proposta della commissione competente. La Fisa ritiene che Antonio Sassetti, responsabile della Moda [illegible] accusato [illegible] truffa (è già [illegible] processato e rilasciato), abbia danneggiato l'immagi[illegible] della F1. C[illegible] l'eliminazione delle due vetture [illegible] ci sarà bisogno venerdì [illegible] effettuare le prequalificazioni per [illegible] G.P. di Monza.

I tricolori di Golf [illegible] oggi ad Alba[illegible]

Da oggi al 12 settembre si disputerà ad Albarella su 72 buche il 16° Campionato dei prof italiani di golf vinto l'anno scorso dal ligure Andrea Canessa. In gara 130 giocatori per un montepremi di 125 milioni (oltre 20 al vincitore).

Vela, prime prove [illegible] Sardinia Cup

PORTO CERVO. Prendono il via in Costa Smeralda le due prime p[illegible] della Rothmans Sardinia Cup, manifestazione internazionale riservata a squadre costituite da una barca della classe 50 piedi, un [illegible] Tonner e una Smeralda 80[illegible]. Delle 8 squadre iscritte, due italiane: la prima con Mandrake, Brava e Botta Dritta, la seconda [illegible] Capricorno, Aria, [illegible] You Later.

Tra [illegible] e Pool scambio di a[illegible]

MILANO. La Fisi [illegible] smentito, [illegible] un comunicato, i contenuti della conferenza stampa tenuta lunedì dai rappresentanti delle aziende del Pool «perché non rispondenti alla realtà». Quattro aziende hanno deciso di ricorrere al Tar per ottenere l'annullamento dell'accordo stipulato dalla Fisi con la Fila, nuovo partner esclusivo della federazione. [illegible] Fisi replica [illegible] [illegible] aver disdetto il rapporto con il Pool sin dal febbraio del '92, e di aver successivamente sollecitato [illegible] aggiornamento del contributo ed un allargamento delle aziende aderenti». La Fila, da parte sua difende l'accordo, si riserva «di affidare le proprie ragioni agli organi giudiziari» [illegible] rivendica la conduzione [illegible] una trattativa «corretta e trasparente».

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
C'E' UNA NOVITA' IN PIU':
L'USATO A MOLTO MENO.

Volete una ragione in più per cambiare la vostra auto? Eccola. È la nuova eccezionale offerta dei Concessionari Alfa Romeo per acquistare un usato: la vostra auto da demolire vi viene valutata Lit. 1.500.000. In alternativa, [illegible] desiderate acquistare un usato di qualsiasi marca e cilindrata, del valore di almeno [illegible] milioni, potrete usufruire di uno sconto di Lit. 1.500.000 rispetto alla quotazione di Quattroruote.

LA VOSTRA VECCHIA AUTO [illegible] DEMOLIRE VALE LIT. 1.500.000. IN ALTERNATIVA, [illegible] ACQUISTATE UN USATO SUPERIORE A [illegible] MILIONI, LO PAGATE LIT. 1.500.000 IN [illegible] DELLA QUOTAZIONE DI [illegible]

Autoexpert

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida fino al 31 ottobre 1992.

Rincari del 5 per cento, i tesserini pagati di mese in mese

Scuola, varate le nuove rette Genitori sul piede di guerra

Nuova giunta-fiume sul bilancio. Dalle [illegible] alle 14,30 gli assessori discutono, s'incavolano, contrattano le briciole di quei [illegible] miliardi che l'assessore Provvisiero ha salvato dai [illegible] colabrodo di Palazzo civico. Quindi tornano ai loro uffici, ognuno [illegible] bravo compitino: entro sette giorni dovranno dire come intendono sfruttare i pochi quattrini disponibili, fornendo anche una graduatoria delle spese. In testa quelle indifferibili (ad esempio luce e cancelleria).

Dalla riunione di ieri mattina emergono due fatti importanti. Innanzi tutto la decisione di aumentare le tariffe per le mense scolastiche. Le cifre [illegible] possono leggere nella tabella. Va aggiunto che i ticket sono mensili, [illegible] non più giornalieri: [illegible] saranno rimborsati in caso di [illegible] inferiori ai sette giorni (e anche ol[illegible] la settimana sarà indispensabile un certificato medico).

La [illegible] piace poco alle opposizioni (<<le tariffe andrebbero riviste, un [illegible] uguale per tutti non ha [illegible] dice il capogruppo pds Carpanini); e piace pochissimo agli interessati. Dice Mario Contu [illegible] coordinamento genitori: «Siamo in totale disaccordo, i rincari vengono decisi proprio quando al Comune ogni pasto viene a costare 100 lire in meno. E [illegible] consultarci, malgrado lo Statuto vincoli l'amministrazione».

[illegible] secondo segnale è più politico, in qualche modo legato alle voci di un imminente ribaltone. Attorno a Provvisiero, reduce dal duro attacco che in Consiglio gli ha portato il pds, si stringono molti colleghi, sindaco in testa. Il liberale Dondona precisa che «la responsabilità di un eventuale falso, tra l'altro inesistente, sarebbe di tutta la giunta». L'assessore alla Viabilità è tra i capofila del contrattacco: [illegible] questi sono i metodi del pds, allora non vedo proprio quale novità potrebbero portare [illegible] maggioranza». Ugualmente solidale, ma [illegible] forte richiamo [illegible] cretezza, [illegible] posizione dell'andreottiano Andrea Galasso: [illegible] non siamo in grado di gestire il bilancio abbiamo il dovere di dirlo e chiamare il commissario. In caso contrario è venuto il momento delle scelte: devono [illegible] re chiare e comprensibili a tutti, costi quel che costi».

Provvisiero è soddisfatto: «Peccato che non abbia potuto ricambiare i colleghi della stessa moneta». Si riferisce alle decurtazioni decise sul campo: saltano delibere a raffica, con Angeleri, Merzano e Guazzone tra le prime vittime. Nel tardo pomeriggio primo vertice tra Bilancio e sindaco, [illegible] oggi nuova processione di assessori: in media ognuno [illegible] tagliare il 75 per cento delle spese correnti previste di qui a fine anno. Ma è la media del pollo: qualcuno soffrirà più degli altri. [g. pav.]

TUTTE LE [illegible]

[illegible]

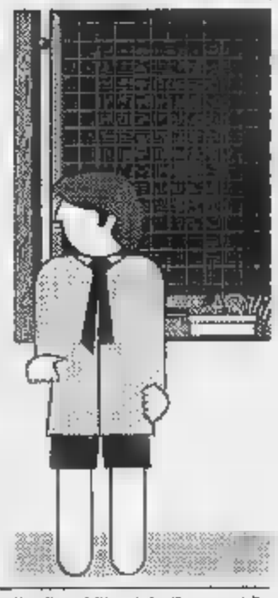
TARIFFA NORMALE	[illegible]
REDDITO TRA 13 E 16 MILIONI	307.000
REDDITO TRA 9 E 13 [illegible]	246.000
REDDITO TRA 5 E [illegible] MILIONI	[illegible]
REDDITO TRA 3,5 E [illegible]	80.000
REDDITO SOTTO I 3,5 MILIONI	45.000

[illegible]

TARIFFA NORMALE	130.000
REDDITO TRA [illegible],5 E [illegible] MILIONI	112.000
REDDITO TRA 4,5 E 6,5 MILIONI	[illegible]
[illegible] SOTTO I 4,[illegible] MILIONI	[illegible]

[illegible]

TARIFFA NORMALE	90.000
REDDITO TRA 6,5 E 9 MILIONI	[illegible]
REDDITO TRA 4,5 E 6,5 MILIONI	[illegible]
REDDITO SOTTO I 4,5 MILIONI	18.000



N.B.: Per ottenere le riduzioni, oltre alle soglie di reddito, è indispensabile [illegible] si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: a] entrambi i genitori siano disoccupati; [illegible] il genitore sia uno solo; c] i figli a carico siano almeno tre; d] entrambi i genitori siano lavoratori dipendenti; e] [illegible] genitore [illegible] lavoratore dipendente e l'altro non produca alcun reddito; f] un genitore [illegible] disoccupato [illegible] l'altro pensionato, oppure entrambi pensionati.

PROVINCIA **FLASH**

Pancalieri, rubava motorini e biciclette

I carabinieri hanno [illegible] Piero Mina, 50 anni, abitante a Torino in via Ravenna 5. Su un motorino rubato si allontanava trascinando una bicicletta presa a un ragazzo di Pancalieri.

Sepoltura [illegible] trasferito il necroforo

Ha ripreso il lavoro Donato Samela, il necroforo di Casella accusato di [illegible] aver voluto terminare una sepoltura costringendo i parenti del defunto a provvedere personalmente. Il Tar ha accolto [illegible] [illegible] ricorso contro la sospensione dal lavoro, ma la Giunta lo ha trasferito. La commissione disciplinare si pronuncerà entro il mese.

Rapina in [illegible] Bollengo, 20 [illegible]

Ammonta ad una ventina di milioni il bottino della rapina messa a segno ieri, poco dopo le 10 alla filiale Crt di via Cossavella. Un bandito a volto [illegible] perto e armato di pistola [illegible] fatto consegnare la somma dagli impiegati, poi [illegible] fuggito [illegible] piedi facendo perdere le tracce.

Ivrea, morto in casa da alcuni giorni

Carlo Sentieri, 74 [illegible]i, via Gramsci 10, è stato trovato cadavere ieri mattina dai vigili del fuoco, intervenuti per un'apertura della porta. Secondo il medico legale [illegible] pensionato [illegible] morto alcuni giorni fa.

Volpiano, in [illegible] dopo [illegible]

Maurilio Ceresa, 26 anni è ricoverato in coma all'ospedale Molinette. L'altro pomeriggio, sulla provinciale per Leini, a bordo dello [illegible] Clio, si è scontrato con una Croma. Lo ha soccorso l'équipe del 118 chiamata dagli automobilisti [illegible] passaggio.

Bruino, [illegible] topo d'alloggio

E' finito in [illegible] Andrea Rampuglia, 30 anni, di Bruino, che domenica sera, a Piossasco, aveva svaligiato l'appartamento di Faro Ferrante. Notato dai carabinieri era riuscito a eclissarsi, ma le manette sono scattate quando è tornato [illegible] prendere la [illegible] auto.

Socialisti e Quercia presentano in Comune i programmi per il governissimo

Il pds al psi: «Aprite voi la crisi»

Il segretario del garofano: no al vuoto di potere
Le direzioni dc decideranno entro sette giorni

A democristiani, liberali, repubblicani, psdi, verdi, rete e rifondazione comunista stamane ar[illegible] due lettere, spedite dai socialisti [illegible] pds. Il loro contenuto è analogo - rinnovare la giunta municipale - ma diverse la proposta dei programmi. Due documenti politici preceduti da un «distinguo» procedurale non di poco [illegible] i socialisti affermano di non volere crisi al buio: fino a che l'eventuale «svolta» non sarà più che chiara [illegible] accettata, non dichiareranno conclusa il mandato dell'attuale sindaco del pri Giovanna Cattaneo. Il pds, [illegible] contrario, chiede un segnale [illegible] possibili futuri partners. «Qualcuno [illegible] la crisi, dica che questa maggioranza non c'è più - invita [illegible] segretario della Quercia, Chiamparino -. Come si può cercare ad un tavolo nuove alleanze e all'altro decidere con quella vecchia?».

Il psi a qu[illegible] domanda non risponde, rinvia la palla al momento nel quale si aprirà davvero la trattativa. Per arrivarvi è necessario aspettare le decisioni della dc, che, nella migliore tradizione scudocrociata, sinora si è dimostrata divisa, tra andreottiani (Bonsignore) che puntano [illegible] al «ribaltone» dell'attuale assetto politico, [illegible] Terzo Polo (Picchioni) che potrebbe anche accettarlo, purché non si tocchi la Regione; [illegible] Grande centro (Lega) e la sinistra (Bodrato) che sinora non si sono pronunciati.

«Decideremo entro una settimana» dice Giampaolo Zanetta, segretario provinciale vicino a Lega. Zanetta domani riunirà la direzione provinciale per esaminare i documenti [illegible] psi e pds. [illegible] la direzione cittadina, che ha la competenza sul Comune, si riunirà [illegible] sette giorni, perché il segretario, Francesco Bruno (andreottiano), è fuori Torino.

«Adesso però c'è nero su bianco anche da parte del pds» osserva il segretario del garofano Tigani. Per lui questa «novità» ha «rilevante valenza politica». Posa una base sulla quale discutere. «Se ci [illegible] le condizioni - dice - dovremmo arrivare alla nuova maggioranza prima del 31 ottobre, ossia prima di approvare il bilancio della città».

Franco Tigani, responsabile torinese psi, ha scritto una lettera ai partiti. Ora aspetta [illegible] risposta [illegible] Giampaolo Zanetta, segretario provinciale dc (a sinistra nella foto)

Il programma del pds dà ampio spazio alla questione morale, prevede la realizzazione entro sei mesi del piano regolatore definitivo. Sottolinea la centralità dei problemi della sanità e dell'ambiente. Chiede una gara internazionale per il metrò. (E qu[illegible] è [illegible] degli scogli difficili da superare).

Sul [illegible] politico il pds definisce [illegible] una coalizione diversa», basata su più ampio concorso di forze consiliari. Reputa che essa si possa realizzare solo dopo [illegible] confronto programmatico che le conferisca la capacità di guidare con efficacia la fase che ci separa dall'elezione diretta del sindaco».

Ripete Chiamparino: «Il pds è pro[illegible] a dare il proprio contributo, consapevole che [illegible] esservi diversità sui singoli temi. Vedremo chi ci vuole».

«Non ci interessa invece - sostiene Carpanini - aggiungerci all'attuale maggioranza. Problema che, per il socialista Tigani, non esiste. Afferma Tigani: «E' necessario ripensare la coalizione. Ne vogliamo discutere in primo luogo con gli attuali alleati».

Cambierà il sindaco? Il psi non si pronuncia. «Una cosa alla volta - spiegano i suoi dirigenti - adesso abbiamo sottoposto ai partiti il [illegible] documento».

Giuseppe Sangiorgio

Iniziativa sindacale

Porte a porte per [illegible] lavoro ai cassintegrati

Gli [illegible] pubblici non trovano lavoro ai cassintegrati? Allora ci si deve rivolgere ad agenzie di collocamento private. La soluzione è stata pensata da Fim, Fiom [illegible] Uilm per facilitare l'inserimento di 300 ex dipendenti Indesit che hanno meno di quarant'anni [illegible] per i quali il 9 febbraio scadrà il periodo di mobilità: i sindacati dei metalmeccanici hanno infatti deciso di rivolgersi [illegible] [illegible] cietà di «out placement», cioè un'agenzia [illegible] dovrebbe essere in grado di trovare lavoro a [illegible] tinaia di persone con il sistema porta a porta.

«Dopo dodici anni di proroghe - spiegano i sindacalisti - per i 1300 cassintegrati Indesit è arrivata la mobilità e, paradossalmente, la situazione è più critica per i quarantenni: il provvedimento scadrà [illegible] sei mesi e [illegible] aziende, da quella data, assumendoli non godrebbero [illegible] alcuna particolare facilitazione». Incontro decisivo il 14 settembre.

Dal 18 settembre al 4 ottobre la vendita dei testi scolastici usati

Il Mercatino all'Ippopotamo

La giunta ha ridotto il contributo della metà

I «tagli» rischiavano di far saltare il mercatino dei libri. Ma ieri mattina l'assessore alla gioventù, Antonello Angeleri, ha giocato [illegible] carte a sorpresa: «Utilizziamo l'area dell'Ippopotamo, [illegible] [illegible] strutture che conclusa la stagione estiva dovrebbero essere smontate. Prolunghiamo il periodo: quello è [illegible] luogo già utilizzato dai giovani, ci sono parcheggi, limitiamo l'orario fino alle 19». Un'idea che riduce [illegible] oltre il 50 per cento le spese sostenute l'anno sc[illegible] per montare le bancarelle e gestire l'area [illegible] viale Medaglie d'oro.

D'accordo i ragazzi (pur se preferivano [illegible] Valentino), d'accordo anche gli assessori che hanno approvato all'unanimità la proposta di Angeleri. Decisa la destinazione nell'ex giardino zoologico, la giunta ha stanziato [illegible] milioni [illegible] sostegno di un'attività che consente agli studenti (e alle famiglie) [illegible] risparmiare sull'acquisto dei testi scolastici, [illegible] che favorisce l'aggregazione.

La manifestazione, organizzata dal comitato promotore "Mercatino dei libri", si svolgerà dal 18 settembre al 4 ottobre, con orario 10-19. I giovani (in particolare, iscritti alla scuola media superiore) potranno scambiarsi i testi, promuovere dibattiti, concerti, proiezioni cinematografiche. L'iniziativa, per regolamento, non deve avere fini di lucro: i libri possono essere ceduti a cifre inferiori al 50 per cento del prezzo indicato dal catalogo delle edizioni.

«Siamo soddisfatti che il mercatino possa svolgersi - dice Gigi Tosaldi, del comitato promotore - anche quest'anno. Capiamo le difficoltà economiche dell'amministrazione, ma questo appuntamento non poteva [illegible] Non è solo [illegible] tradizione, è un'occasione per i giovani di conoscersi e di con[illegible] le spese per studiare acquistando libri ancora in buona condizione [illegible] rivendendo quelli [illegible] usati».

Anche i «ragazzi dell'ex zoo» daranno il loro contributo: vigileranno sulle strutture, sul rispetto del regolamento, pubblicheranno e distribuiranno volantini per promuovere la manifestazione. Cercheranno di allestire qualche spettacolo, hanno ancora la speranza [illegible] portare il cantautore Vecchioni al Palasport.

Dunque, il mercatino '92 vivrà grazie alla collaborazione tra Comune e studenti, «cui si deve aggiungere - afferma Angeleri - la disponibilità della Fritz Italiana che ha allestito l'Ippopotamo: i costi per l'affitto delle coperture [illegible] l'allestimento dell'area [illegible] a carico loro». In cambio, quest'associazione per il tempo libero potrà gestire [illegible] bar-ristoro.

DA VENERDI' al DORIA

AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
Scritto con grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è la testimonianza di un talento ormai determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso e perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere della Sera - Tullio Kezich)

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film [illegible] Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

DA VENERDI' A TORINO
VOLEVAMO ESSERE GLI U2

Al cinema si va [illegible] qualsiasi ora senza trascurare impegni

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari [illegible] Ricerche di mercato [illegible] Studi di fattibilità
Promozione vendite e locazioni [illegible] Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

[illegible] di Torino [illegible] Arsenale, 27 - Tel. 011/5767

CAPANNONE
[illegible] presso di c.so Allamano proponiamo locale di mq 3300 totali altezza [illegible] 7 [illegible] uffici interni cortile e parcheggio.
AFFITTO

NEGOZIO/UFFICI
In corso Casale proponiamo locali negozio [illegible] 6 vetrine per mq 530 totali al piano terra, oltre 400 mq al 1° piano con collegamento interno.
VENDITA/LEASING

NEGOZIO
In Lungo Dora Napoli proponiamo [illegible] [illegible] 360 mq totali su due piani collegati con 4 vetrine fronte strada.
AFFITTO

UFFICI
In palazzina indipendente proponiamo uffici con superfi[illegible] totale di mq 3100 con parcheggio interno [illegible] esterno per 40 posti auto in zona Sud pressi svincolo tangenziale.
AFFITTO

CAPANNONE
Nella zona industriale di Borgaro proponiamo locale di 2100 mq totali [illegible] mt 5 con uffici interni ed in palazzina a 2 piani.
AFFITTO

PALAZZINA
Uffici di mq 700 in parte liberi con depositi magazzini di mq 580 oltre cortile privato mq 500 proponiamo in zona centralissima pressi Porta Nuova.
VENDITA/LEASING

TERRENO
Settimo confini Torino proponiamo terreno con concessione [illegible] palazzina [illegible] commerciale [illegible] uffici [illegible] 2120 su 2 piani.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
A Settimo nella [illegible] industriale [illegible] [illegible] proponiamo recente locale di mq 1400 oltre 400 mq di uffici, [illegible] spazi di manovra mq [illegible].
AFFITTO

CAPANNONE
Fronte autostrada TO-SV tra Carmagnola e Marene proponiamo locali da ultimare mq 4800 oltre uffici mq 1700 ampi spazi di manovra.
VENDITA/LEASING

NEGOZI/UFFICI
Via Arcivescovado/via Arsenale proponiamo locali liberi pluri vetrinati da 50 a 150 mq oppure locali con reddito del 6%. Possibilità parcheggio. Mutuo non indicizzato al 10%.
VENDITA/LEASING

UFFICI
In Torino centro e semicentro proponiamo uffici con superfici da mq 60 a mq 1000 in stabili signorili.
AFFITTO

LOCALI
Lungo Dora Liguria proponiamo locali su due piani di mq [illegible] totali con accessi [illegible] pendenti, area di manovra, adatti lavorazione leggera.
VENDITA/LEASING

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato [illegible] migliori immobili

OGNI 30.000 L. UN TAGLIANDO PER DIVENTARE MILIONARIO

PRESENTE ALL'INTERNO DEL CENTRO ACQUISTI

LA TORRE

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

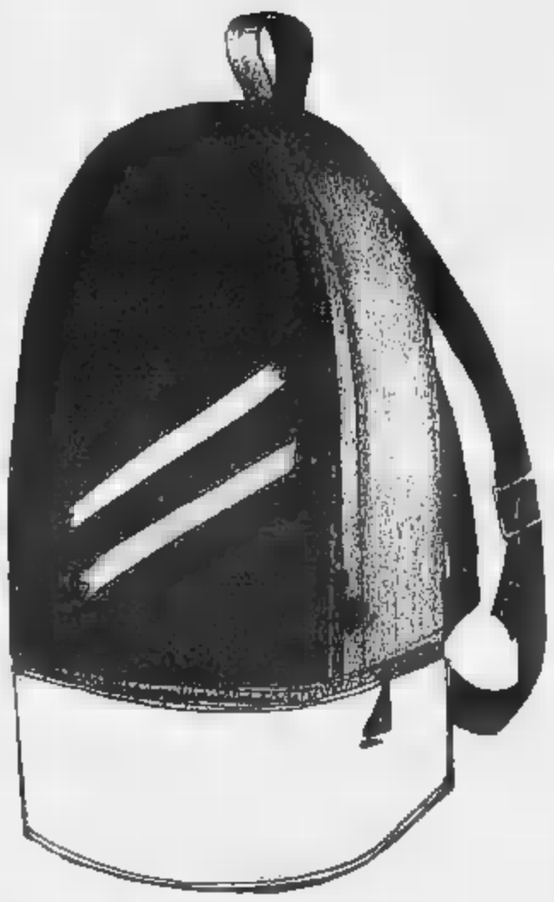
Ad ACQUI TERME

LOCALITA' CASSAROGNA, 46
(S.S. 30 ALESSANDRIA-SAVONA)
0144/356910

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica e Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge a noi per i propri acquisti e oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!



fino al 26 settembre, salvo esaurimento scorte.

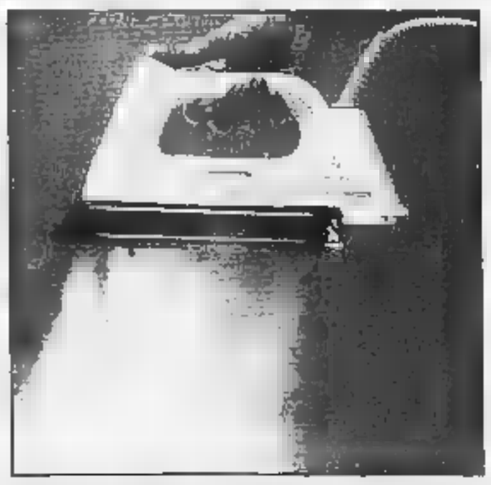
un bellissimo zaino per la scuola, la palestra, il tempo libero, a sole

990 lire!

in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:

CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP 27.000
CALCOLATRICE SCRIVENTE LIONS 79.000
COMMODORE KIT PILOTA E KIT SCUOLA 239.000
COMMODORE AMIGA ..... [illegible]

TV B/N 7" PORTATILE IRRADIO 149.000
[illegible] VHS TELEC LCD 399.000
TELECAMERA PHILIPS VHSc 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD E TELEC 689.000



FERRO A VAPORE BLACK & DECKER 29.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC 99.000
FRULLATORE AD IMMERSIONE
BRAUN MINIMIXER MR [illegible] 35.000
MACCHINA CAFFE' ESPRESSO SAECO 129.000

CONGELATORE OCEAN 299.000
FRIGORIFERO ITT 150 LT 60 X 60 ..... 339.000
LAVATRICE [illegible] 289.000
CUCINA [illegible] LONGHI 4 FUOCHI
[illegible] 229.000

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

OGNI 30.000 L. UN TAGLIANDO PER DIVENTARE MILIONARIO

PRESENTE ALL'INTERNO DEL CENTRO ACQUISTI

LA TORRE

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Ad ACQUI TERME

IN LOCALITA' CASSAROGNA, 46
(S.S. 30 ALESSANDRIA-SAVONA)
0144/356910

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica e Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge a noi per i propri acquisti e oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!

fino al 26 settembre, salvo esaurimento scorte.

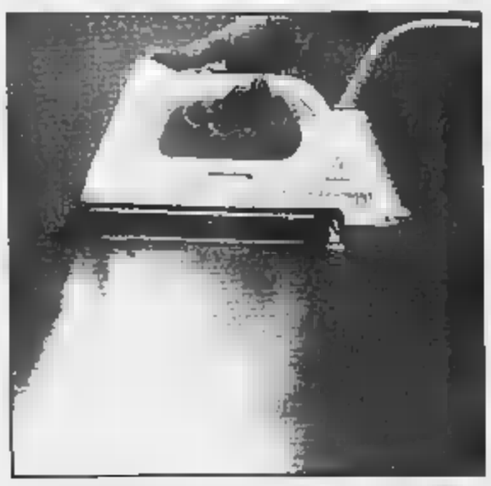
bellissimo zaino per la scuola, la palestra, il tempo libero, a sole

990 lire!

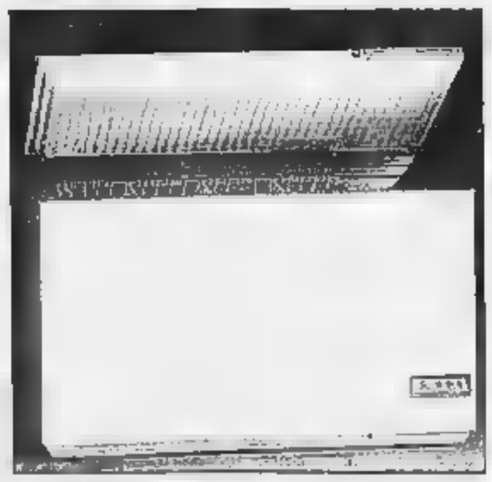
in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:

CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP
CALCOLATRICE SCRIVENTE LIONS 79.000
COMMODORE KIT PILOTA E KIT SCUOLA 239.000
COMMODORE AMIGA 600 679.000

TV B/N 7" PORTATILE IRRADIO 149.000
VIDEOREG VHS TELEC LCD 399.000
TELECAMERA PHILIPS VHSc 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD E TELEC 689.000



FERRO A VAPORE BLACK & DECKER 29.000
ASPIRATUTTO ALFATEC 99.000
FRULLATORE AD IMMERSIONE
BRAUN MINIMIXER MR 300 35.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO SAECO 129.000



CONGELATORE OCEAN 299.000
FRIGORIFERO ITT 150 LT. 60 X 60 239.000
LAVATRICE 5 KG. 289.000
CUCINA DE LONGHI 4 FUOCHI
FORNO A GAS 229.000

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 [illegible]
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE [illegible]
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Settembre 1992 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LA STAMPA "L@N"
Alessandria
via Andrea Giordano
Tel. 24.04.94

In ospedale dal primo settembre doveva finire lo scandalo delle notti a pagamento

Non parte l'assistenza notturna

Disponibili un'ottantina di volontari. L'Usl: «Pronta la delibera che dà il via al servizio, [illegible] non troviamo i soldi per l'assicurazione». E in corsia si continua a pagare anche 100 mila lire a notte

E mancano undici primari

Documento alla direzione Usl «Così l'ospedale andrà in tilt»

I professori Augusto Ravazzoni e Luigi Mazza, nel direttivo del Collegio primari

ALESSANDRIA. Mancano sette primari all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», quattro all'infantile «Cesare Arrigo». Una situazione che preoccupa i primari rimasti in servizio. Lo stato di disagio è espresso in un documento del neo eletto consiglio direttivo del Collegio dei primari (Mauro Azzini, Giampiero Bagliani, Adalberto Donna, Luigi Mazza, Bruno Palsio, Paolo Pesando e Augusto Ravazzoni) consegnato all'amministratore unico dell'Usl alessandrina Walter Vescovi.

«Abbiamo espresso - dicono i primari - la nostra profonda ed allarmata preoccupazione per la situazione della sanità ospedaliera in Alessandria, più generalmente in Piemonte». E il Consiglio dei primari aggiunge: «La mancata o ridotta copertura dei posti vacanti negli organici sanitari (a tutti i livelli, medici e paramedici) e la limitazione delle dotazioni finanziarie per l'anno in corso, configurano di fatto sin da ora una progressiva disattivazione delle strutture ospedaliere».

All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] uno dei primari di medicina (il dottor Rosti passato a dirigere la nuova diabetologia); quello di terza medicina che è stato annullato; si è trasferito al «Galliera» di Genova il primario Scopinaro di medicina nucleare; poi sono andati in [illegible] Massa (geriatria), Fiandesio (fisioterapia), Gianiotti (neurologia). Infine, caso ancor più clamoroso, si è dimesso per la [illegible] attenzione [illegible] alla sua divisione il primario di dermatologia Sartoris.

All'infantile «Cesare Arrigo» sono andati in pensione Bosio (chirurgia pediatrica), De Filippi (radiologia), Canestri (immaturi) e Gamalero (pediatria).

«Ci chiediamo - hanno detto i primari all'amministratore unico -, alla luce delle carenze di personale sanitario, come si potrà garantire il funzionamento ottimale dei servizi e delle divisioni, sia quelle esistenti sia quelle specialistiche di [illegible] istituzione che [illegible] per [illegible] aperte». Carenze aggravate, com'è accaduto ad esempio al Laboratorio analisi, da assurdi ritardi per sostituire due dottoresse in maternità. [fra. mar.]

[illegible] Un ostacolo burocratico sarebbe la causa del mancato avvio, previsto per il primo di settembre, dell'assistenza notturna dei volontari nell'ospedale alessandrino.

Dopo lo scandalo denunciato dalla stessa direzione sanitaria, delle assistenze notturne a cento mila lire a notte, l'amministratore straordinario Walter Vescovi nel dicembre dell'anno scorso aveva avuto un incontro con i rappresentanti delle associazioni di volontariato [illegible] stato raggiunto un accordo.

«La delibera per dare il via al servizio è pronta - dice Vescovi - ma esiste il problema dell'assicurazione. I volontari opereranno nei reparti durante la notte, non forniranno assistenza infermieristica ma sono comunque soggetti a rischio, sia per se stessi che per chi assistono. La nuova legge sul volontariato d'altronde prevede la copertura assicurativa obbligatoria».

E i fondi necessari, chi pagherà le polizze per i volontari? Dalle associazioni hanno chiesto all'Usl di intervenire: «Siamo enti non a fine lucro - dice Pier Franco Alvigini di "Regala un sorriso" - e non disponiamo dei soldi necessari, circa una decina di milioni». L'Usl si è dichiarata disponibile a venire incontro alle esigenze dei volontari, ma a questo punto si dovrebbe trovare il modo per stornare i fondi necessari.

Spiega Vescovi: «Siamo favorevoli a finanziare questa parte [illegible] progetto, anche perchè il servizio prestato è completamente gratuito, ma dobbiamo trovare il modo per giustificarlo in bilancio». E dice che per legge le compagnie di assicurazione dovrebbero garantire tariffe agevolate agli enti di volontariato, [illegible] non si [illegible] nè come nè quanto.

«Venerdì avremo un altro incontro con i responsabili dell'Usl - commenta Efisio Loi, presidente dell'Adam - è probabile che troveremo una soluzione. C'è il problema [illegible] assicurativi, [illegible] sappiamo neanche sino [illegible] che cifra dovremo assicurare i nostri operatori». E prosegue: «La nostra associazione garantisce circa 35 volontari pronti a prendere servizio».

Stessa situazione per i «Volontari della notte» istituiti da Regala un sorriso. Spiega Alvigini: «Abbiamo ricevuto l'adesione di una sessantina di persone, aspettiamo ora che dalla direzione sanitaria ci diano i permessi necessari».

In corsia l'assistenza di notte si paga molto cara. Eppure due associazioni di volontari sono pronte a mettere a disposizione più di ottanta persone. Basterebbe almeno garantire loro la copertura assicurativa

Intanto in ospedale la gente continua a lamentare il [illegible] assistenza», soprattutto per il lungo degenti, e commentano: «Per chi è ricoverato in chirurgia, per pochi giorni, ci si può arrangiare per l'assistenza durante le ore notturne. Ma quando si tratta di persone [illegible] spesso la famiglia deve ricorrere a personale non ospedaliero che pretende cifre non inferiori a 90 o cento mila lire».

Antonella Mariotti

I GRIGI IN COPPA

E i calendari dei dilettanti

A Voghera contro il Pavia le offensive sono affidate a Banchelli ed Alfano (nella foto). Pubblichiamo tutte le sfide di Prima e Seconda categoria.

A Monleale

Trattore si ribalta un morto

MONLEALE. Incidente mortale ieri sulle colline [illegible] Tortonese. Un agricoltore di [illegible] anni, Giuseppe Mogni, abitante a Monleale Alto, in via Cairoli 16, è morto dopo il ricovero all'ospedale di Tortona, per le ferite riportate nel ribaltamento del piccolo trattore [illegible] cui stava lavorando il terreno di un vigneto per liberarlo dalle erbacce.

Sulle prime l'incidente sembrava non [illegible] molto grave, anche se l'anziano agricoltore aveva riportato ferite in più parti del [illegible] corpo. Invece, forse per l'età avanzata, sono sopraggiunte dopo il ricovero delle complicazioni che hanno causato la morte.

Al momento dell'incidente, Mogni era in uno dei suoi vigneti. Ad un tratto il piccolo mezzo agricolo si è ribaltato trascinando nella caduta l'agricoltore che è rimasto imprigionato contro il terreno. I primi a soccorrerlo sono stati altri [illegible] tadini, poi è arrivata un'ambulanza [illegible] Croce Rossa. [e. r.]

Dieci persone si affrontano a pugni e calci in via Longo, ricoverata [illegible] ragazzina

Rissa tra famiglie al rione Cristo

All'origine di tutto: la pipì fatta da un bambino nel garage dei vicini di casa e la misteriosa sparizione di un collier d'oro. La crisi è scoppiata l'altra [illegible] Nei giorni scorsi c'era stata una serie di diverbi e screzi

ALESSANDRIA. Sarebbe la più inconsistente delle cause l'origine della rissa scatenatasi l'altra sera in via Longo 66. La ricostruzione dei fatti è difficile, ma l'unico dato confermato da tutti è l'origine [illegible] lite: un ragazzino di 12 anni avrebbe fatto pipì nel garage dei vicini di casa. Nella lite sono rimaste coinvolte 10 persone, appartenenti a due famiglie che abitano nello stesso palazzo: Martino, di origine agrigentina, e Di Stefano-Vellucci, casertana. Tra calci, pugni, e (si dice) sfuggire di pugnali è rimasta lievemente ferita solo una ragazza di 14 anni, ricoverata con [illegible] cranico. La vicenda è ora all'esame della magistratura: non sono escluse denunce.

Alcuni giorni fa uno dei figli di Antonio Martino, un ragazzino di [illegible] anni, avrebbe espletato i suoi bisogni fisiologici nell'autorimessa di Giovanni Di Stefano. La moglie di questo avrebbe aspramente ripreso il giovane, in difesa del quale sarebbe intervenuta la madre. Si è così giunti a un primo diverbio. Durante la lite una delle donne della famiglia Di Stefano avrebbe misteriosamente smarrito un collier d'oro. L'intervento della polizia non avrebbe portato al chiarimento dell'accaduto. «A quel punto - dicono i Di Stefano - non ci interessava più la lite causata dal ragazzino. Per noi si trattava di furto».

Passano i giorni, e dalle finestre e lungo le scale del condominio alla periferia della zona Cristo fioccano insulti, invettive e minacce tra le famiglie contendenti. L'altra sera, infine, è scoppiata la crisi che ha richiesto l'intervento di diverse pattuglie dei carabinieri. Erano circa le 20,30 quando Antonio Martino è arrivato [illegible] a bordo del suo camion. Contemporaneamente arrivava anche Luigi Vellucci. «Quell'uomo ha affrontato mio marito con [illegible] pugnale», dice la moglie di Martino. «Gigi è salito sul camion per parlare tra uomini della questione della collana», sostengono in casa Vellucci.

Il diverbio si è esteso a tutti i componenti delle famiglie. Nella confusione sarebbe rimasta vittima la giovane figlia di Martino: secondo la madre sarebbe stata percossa. «Il trauma subito dalla ragazza - dice la cognata di Vellucci - è stato di vedere la madre [illegible] tre colpi di pistola». Ai carabinieri però non risulterebbe siano stati esplosi colpi d'arma.

Margherita Rubino

LITE FUORI DAL BAR

Arrestati due marocchini

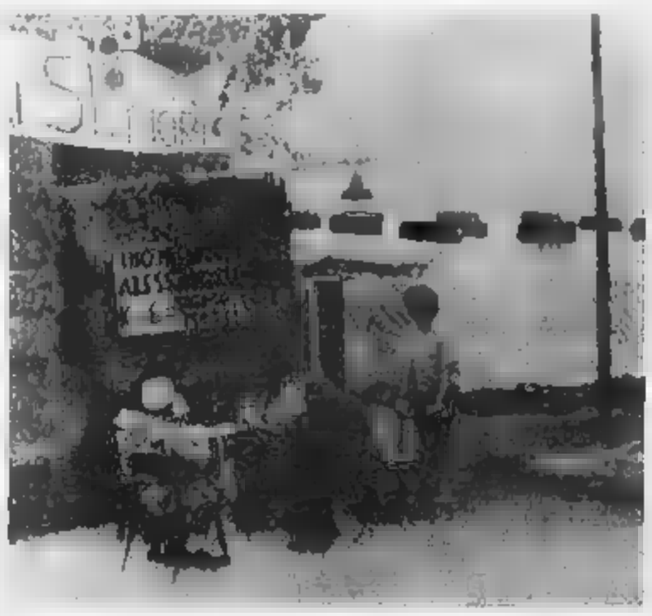
ALESSANDRIA. [illegible] marocchini di 24 e 25 anni, arrestati l'altra notte dalla polizia, sono comparsi in pretura per rispondere di oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e mancata esibizione dei documenti, che comunque non avevano.

Un passante li aveva notati mentre, usciti da un bar, si azzuffavano con un loro connazionale, che è riuscito a fuggire. E' dato l'allarme e sul posto sono intervenuti gli agenti della volante. Il pretore Ghini, a richiesta del pm Ponassi, ha convalidato il provvedimento di arresto e la misura cautelare: i due extracomunitari restano in carcere, ma il processo è stato rinviato a giovedì per l'assenza di un [illegible]. All'arrivo di una pattuglia [illegible] volante che voleva porre fine al litigio (originato da cause che per ora non si conoscono) [illegible] degli extracomunitari è scappato, facendo perdere le proprie tracce. Gli altri due sono stati invitati in questura, ma hanno reagito insultando gli agenti, danneggiando il loro auto e rifiutando di declinare le generalità. [e. c.]

Continua il presidio, 24 ore su 24, per impedire ai tecnici Ansaldo l'ingresso ai terreni: è stato allestito un curioso riparo

Asserragliati in un covone per bloccare l'inceneritore

A San Michele ora c'è anche un colonnello in pensione a guidare la «resistenza»



La [illegible] di paglia. L'esterno: dentro ci sono tavoli, [illegible]

ALESSANDRIA. Asserragliati in un covone contro l'inceneritore. Il comitato che si oppone alla costruzione della piattaforma per il riciclaggio di rifiuti industriali nel sobborgo di San Michele si è attrezzato per l'inverno. Il «blocco» dei terreni su cui dovrebbe sorgere l'impianto continua ormai da un paio di mesi, giorno e notte, per impedire un blitz improvviso dei tecnici Ansaldo, incaricati di effettuare i rilievi preliminari. Vi prendono parte a turno, oltre agli abitanti del sobborgo, anche quelli degli altri comuni vicini, tutti contrari all'inceneritore (ieri ad esempio toccava a quelli di Solero).

All'inizio il cancello d'ingresso fu bloccato con alcuni trattori e un grosso tronco, poi con balle di paglia. Ma la bella stagione volge al termine, le notti si fanno fredde: così davanti a quel cancello è sorto una specie di «covo». Con l'aiuto dei contadini della zona è stata costruita [illegible] grande casa di paglia, una [illegible] di rifugio per chi presidia il sito nelle ore notturne. Una decina di metri di lunghezza, l'interno rivestito in lamiera («Così non rischiamo che un mozzicone dia fuoco a tutto», un arredamento sobrio: qualche tavolo, l'impianto della luce, e c'è anche un frigorifero.

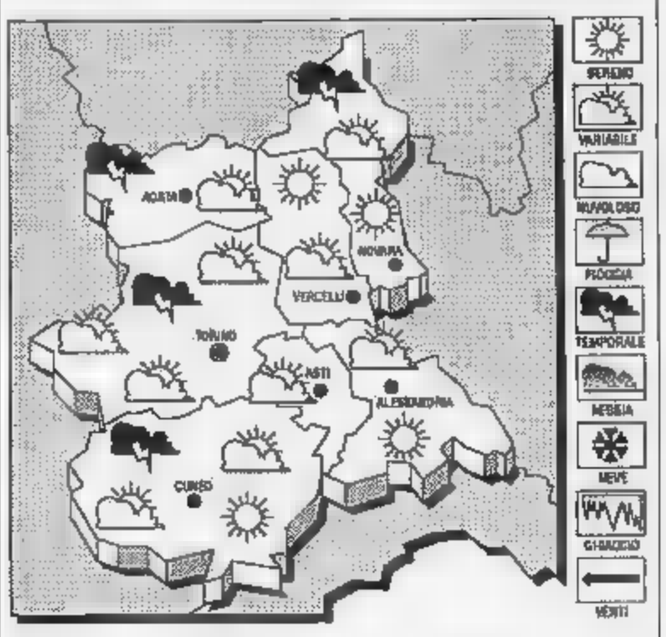
Insomma tutto sta a dimostrare che «di qui non [illegible] vogliamo andare». Più che una manifestazione di protesta questa occupazione sta diventando un «happening». «La sera si gioca a carte - dicono due ragazze di Solero - Qualcuno porta anche la Tv. Qui si [illegible] incontrate persone che [illegible] si vedevano da anni. Ci sono adulti, bambini, pensionati, sono rappresentate tutte le categorie».

Al grido di «resistenza ad oltranza» arriva anche Enrico Guarona, noto [illegible] il «colonnello». E' un militare in pensione e per illustrare la situazione usa il linguaggio che gli è più familiare. Parla di «ipotesi operative» delle parte opposta, di sentinelle, allarmi, di un'azione compatta, decisa e istantanea». Sempre secondo il «colonnello» nella [illegible] sono [illegible] «trappole»: chi volesse arrivare a quei terreni passando per vie traverse (lasciate appositamente libere) si prenderebbe una bella denuncia per violazione di domicilio. «La nostra è una resistenza civile e robusta».

Dopo una cronistoria della lunga vicenda dell'inceneritore il «colonnello» spiega che la risoluzione è prevedibile in tempi lunghi. Ecco il perchè di questo apparato organizzativo. Avanza anche un'ipotesi moderata: «Vorremmo indurli a trattare: dovrebbero un posto dove nel raggio di 10 chilometri non ci siano 150 mila persone come in questa zona». E conclude fiero: «Se dovessimo perdere almeno perderemmo [illegible] onore».

Intanto Don Ivo Piccinini, leader del Comitato [illegible] No, continua la raccolta di firme per un referendum in città: sono già 6 mila. [cr. ro.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible]
Nuvolosità irregolare con possibilità di isolati temporali, più probabili sulle zone alpine e prealpine.
[illegible]RATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli intorno Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità, con precipitazioni temporalesche più frequenti sulle zone alpine.

LE TEMPE[illegible]
DI IERI AD [illegible]
Max: 25; min: 13; media: 19

UN[illegible]
Max: 26; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 20; Aosta 22; Novara 26; Cuneo 23,3; Vercelli 25

Alla «riparazione» finora quasi tutti promossi, ma ci sono altri problemi

Scuole, docenti senza allievi

Il calo di iscritti alle superiori, sul 10 per cento, mette in forse molte cattedre. Colpiti soprattutto gli istituti tecnici. S'attende da Roma il numero degli insegnanti assegnati

ALESSANDRIA. Si completeranno oggi pomeriggio gli scrutini per gli [illegible] di riparazione, negli istituti medi superiori cittadini.

In alcune scuole sono già stati esposti i tabelloni, e come ogni anno la maggior parte dei ragazzi hanno superato la prova d'appello autunnale. Per esempio sui 70 rimandati del liceo classico Plana, solo due sono stati respinti. In pratica il 98 per cento di promossi, situazione analoga all'istituto «Fermi».

Il clima nelle superiori alessandrine si presenta però «grigio» a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, per il calo delle iscrizioni, circa il 10 per cento in meno, e sono dati solo stimati.

Dopo le preiscrizioni, chiuse a luglio, risultavano dieci classi in più in tutte le scuole della provincia rispetto al 91/92, ma non sono tutte prime classi, alcune sono il proseguimento dei [illegible] già avviati. Dagli ultimi resoconti del provveditorato, il futuro delle cattedre alessandrine sembra incerto: «L'[illegible] di dieci classi - dicono dal provveditorato - è complessivo per tutti e cinque gli anni. Questo unito al calo di iscrizioni mette a rischio molti posti di lavoro per gli insegnanti. Il ministero non è sono ancora avute notizie precise su quante cattedre saranno assegnate. Si sono per ora solo quelle per il ruolo, cioè i docenti che hanno superato il concorso. Spesso però [illegible] cattedre [illegible] orario, cioè non si [illegible] scuola».

Un ulteriore problema è che non si riesce ancora a stabilire l'«organico di fatto», cioè il numero di docenti in più rispetto a quello stabilito dal ministero, a parte il problema degli esami di riparazione i cui scrutini devono ancora concludersi, e che stabiliranno quanti [illegible] gli iscritti effettivi nelle superiori.

Per esempio al «Lanza», istituto magistrale di Casale, quest'anno d[illegible] l'istituzione di un corso di sperimentazione linguistica c'è stato l'aumento di [illegible] classe, [illegible] le magistrali di Alessandria hanno una classe in meno rispetto all'anno scorso, sia nel corso tradizionale sia nella sperimentazione a carattere linguistico.

«La situazione sembra critica per gli istituti tecnici - commentano dal provveditorato - più che da altre scuole. Negli anni scorsi erano i licei a perdere iscritti [illegible] sembra ci sia una controtendenza. Questo comunque è anche dovuto al calo demografico».

Si ripercuote sugli istituti superiori il calo registrato negli anni scorsi nelle medie inferiori. Per quest'ultime inoltre il prossimo anno scolastico sarà l'anno delle soppressioni e degli accorpamenti. Ci [illegible] infatti che [illegible] ad esaurimento» come quella di Garbagna che ha per le tre classi solo 12 alunni. [a. m.]

IL [illegible] UNIVERSITARIO

Semestrali i corsi di Giurisprudenza

Dal prossimo anno accademico, i corsi della facoltà di Giurisprudenza saranno semestrali. Le lezioni del primo semestre inizieranno il primo ottobre e termineranno il 31 gennaio '93. Restano annuali i corsi [illegible]: diritto commerciale, Istituzione di diritto penale, diritto fallimentare, e diritto penale.

Lettorato d'inglese lezioni di recupero

Per la facoltà di Scienze politiche, da lunedì sono iniziati i corsi di recupero del lettorato di inglese. Gli orari [illegible]: martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12, oppure lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.

Esame di matematica economica: che fare

Per l'esame di matematica economica, gli studenti di Scienze politiche che non hanno potuto seguire le lezioni possono prepararsi sulle dispense del docente, facendo riferimento al libro di testo: Chiang. Il professor Ortona è a disposizione, per ogni chiarimento, martedì e mercoledì, dalle 15 alle 16, al Dipartimento [illegible] economia, nella sede torinese. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 011/87.46.04 - 88.52.74.

[illegible] seminari d'orientamento

Dal 21 al 26 settembre, si terranno a palazzo Borsalino, in via Cavour, alcuni seminari destinati agli studenti che si iscriveranno alle facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. Le conferenze hanno lo scopo di illustrare quali requisiti per studiare materie come matematica, fisica e chimica, devono avere gli studenti, che si iscrivono al primo anno.

Il docente di algebra c'è domani alle 9

Il docente di algebra, per mate[illegible], professor Albano, sarà a disposizione degli studenti domani alle 9, in sala insegnanti.

A Scienze politiche scelta di indirizzo

Gli studenti di Scienze politiche che non intendono scegliere l'indirizzo politico amministrativo, istituito nell'ateneo alessandrino, devono presentare il piano di studi entro il 30 [illegible] vembre.

IN BREVE

[illegible]

Ruba registratore di cassa in [illegible] negozio di via Dante

Furto nel negozio di abbigliamento di Albina Rovelli, in via Dante [illegible] ad Alessandria. Intorno alla mezzanotte è stato notato un uomo mentre forzava l'ingresso. Si è poi allontanato [illegible] camicie e il registratore di [illegible]. L'entità del danno non è stata ancora stimata.

[illegible]

Bando di concorso per quattro posti in Comune

Il Comune di Alessandria ha indetto concorsi pubblici per titoli [illegible] esami per i servizi di ecologia. Riguardano quattro posti: [illegible] per istruttore direttivo, [illegible] per il [illegible] amministrativo, altrettanti come funzionario geologo e istruttore servizi di ecologia. Per informazioni ci si [illegible]ò rivolgere alla segreteria generale del Comune (202.265). Le domande vanno presentate entro il 21 settembre.

[illegible]

Svaligiato un alloggio [illegible] via Salvo d'Acquisto

Ancora un furto in appartamento in assenza dei proprietari. E' [illegible] preso di mira l'alloggio di Silvano Cielo, in via Salvo d'Acquisto [illegible] 4, ad Alessandria. La polizia ha trovato segni di effrazione sulla porta blindata. [illegible] si [illegible] che [illegible] è stato rubato, perché la famiglia Cielo non è [illegible] rientrata in città.

QUESTURA

Un nuovo orario all'Ufficio stranieri

Apertura al pubblico anche al sabato all'Ufficio stranieri della questura. Il provvedimento è stato preso per venire incontro alle esigenze della cittadinanza e degli extracomunitari abitanti in provincia. Il nuovo orario è il seguente: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12. L'Ufficio [illegible] chiuso al mercoledì.

[illegible]

Aperto il Centro di accoglienza S. Maria di Castello

Il Centro di accoglienza Santa Maria di Castello, in piazza S. Maria di Castello 13 ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30. Martedì e venerdì anche [illegible] le 15 alle 17. Il Centro offre aiuto a chi si trova in difficoltà psicologiche, morali, legali o sociali.

COMUNE

Su ticket mensa e orario flessibile [illegible] nuovo rinvio

Si è tenuto ieri in sala giunta l'incontro tra amministratori [illegible] sindaco Priano e l'assessore al personale Corrado) e sindacati del personale comunale sul problema dei ticket mensa e della flessibilità dell'orario [illegible] lavoro. Non è stata presa nessuna decisione: le parti si incontreranno di nuovo lunedì, dopo la riunione di giunta sui tagli [illegible] bilancio e la consultazioni dei capi ripartizione.

Dalle ambulanze

Denuncia per i falsi allarmi

ALESSANDRIA. L'associazione di pronto intervento «Castellazzo [illegible] è da tempo presa di mira da scherzi telefonici. E [illegible] i volontari, costretti a quattro o cinque inutili uscite al giorno, hanno deciso di pre[illegible] denuncia contro ignoti.

«Siamo stanchi - dice il presidente di "Castellazzo", Enrico Barberis - di dover rispondere alle telefonate inutili che intralciano il nostro lavoro. Ogni uscita delle ambulanze rappresenta [illegible] in materiale e uomini, che potrebbero essere disponibili per altre urgenze». E prosegue amareggiato: «Già qualche mese fa siamo stati vit[illegible] di scherzi analoghi, e avevamo fatto mettere sotto controllo il telefono. [illegible] non eravamo riusciti a risalire al colpevoli. Sappiamo che molti enti come il nostro sono soggetti a scherzi del genere, ma il [illegible]ro di telefonate che riceviamo è davvero troppo alto: non siamo più disposti a lasciar [illegible].

Probabilmente i responsabili del «Castellazzo soccorso» chiederanno di nuovo i controlli sulle chiamate telefoniche.

«Chi si diverte con false telefonate a mandarci da una parte all'altra della città - [illegible] Barberis - deve rendersi conto che ha la responsabilità di intralciare un servizio pubblico, spesso di importanza vitale».

Barberis commenta poi le frasi usate dagli ignoti interlocutori: «Sono molto particolari, sembra che qualcuno ascolti le nostre conversazioni per radio, e quando telefona usa termini che solo gli esperti del [illegible] soccorso conoscono».

Una frase incriminata, ad esempio, è «C'è un colto da malore in via...». Un gergo usato dalle pattuglie di pronto intervento. Oppure per gli incidenti stradali i soliti ignoti citano il chilometro esatto dove è accaduto o il [illegible] della galleria interessata. Spiegano a «Castellazzo»: «I cittadini che ci avvertono di incidenti danno indicazioni ben più vaghe». [a. m.]

In tutta la provincia

Tassa casa [illegible] al pomeriggio

ALESSANDRIA. E' [illegible] ampliato il servizio informazioni sull'Isi, la tassa sulla casa. Oltre agli uffici del Catasto, ci si potrà rivolgere anche all'Ufficio Iva, sempre in via Arnaldo da Brescia, all'Ufficio imposte dirette, all'Ufficio del registro e all'Intendenza di finanza, tutti in piazza Turati 1. La novità più interessante è che questi uffici fanno servizio di consulenza anche al pomeriggio, dalle 15 alle 17,45. Inoltre il servi[illegible] informazioni è esteso anche alle sedi in provincia dell'Ufficio del regi[illegible] e di quello delle imposte dirette.

Il servizio di consulenza è attivato a Casale (via Mameli 27/29 e via Liutprando 10), Acqui Terme (via Goito 20 e via Moriondo 23), Novi (via Mazzini 155 e piazza Repubblica 2), Ovada (via Fiume 3), Tortona (via Giulia 5 e corso Romita e Valenza (piazza Lanza e via Zuffi 7).

Questi uffici non rilasciano [illegible] né certificati, ma possono calcolare l'imposta da pagare. [r. al.]

Omicidio Mariotti

Sì dodici sulla libertà alla vedova

[illegible] Il Tribunale della libertà ha discusso ieri, riservandosi di decidere, la richiesta di concessione degli arresti domiciliari a Renata Lipsova. E' l'ex [illegible] cecoslovacca di 31 anni arrestata a luglio dai carabinieri perché ritenuta corresponsabile dell'assassinio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, 41 anni, di Cascinagrossa. L'uomo fu ucciso a colpi di pistola la sera del 15 ottobre 1990.

Il gip aveva respinto la richiesta - e dello stesso avviso era pronunciato il pm - sostenendo che sussisono «rilevanti esigenze cautelari»: la Lipsova, fra l'altro, [illegible] ha fissa dimora ed è cittadina di un Paese che non concede l'estradizione. La donna è incinta ed è in stato di arresto in un centro medico di Perugia.

Intanto l'inchiesta sul delitto - sono coinvolti anche tre cecoslovacchi arrestati a Praga - ha fatto ulteriori passi [illegible] e si sono raccolti elementi che confermerebbero le responsabilità degli indiziati. [e. c.]

Sullo Statuto

Commissione «disertata» e [illegible] in [illegible]

ALESSANDRIA. E' andata deserta in Comune la convocazione della commissione consiliare Affari istituzionali: l'assenza del numero legale ha impedito i lavori. Si sarebbe dovuto discutere dei regolamenti dello Statuto comunale necessari alla [illegible] applicazione. In particolare urgenza è quello relativo allo svolgimento dei referendum.

Il regolamento è atteso dalle migliaia di firmatari delle petizione indetta dal Comitato per il «No» all'inceneritore di S. Michele. Finché [illegible] sarà approvato, si [illegible] che il Comune possa negare la consultazione popolare, anche in presenza delle firme stabilite come necessarie dallo Statuto.

L'accusa viene dal gruppo dc: «All'appello - dicono i consiglieri democristiani - si sono presentate solo alcune forze politiche: dc, verdi, gruppo indipendente sinistra unita e un rappresentante pds. Dov'erano psi, psdi e la Lega che si dichiara sempre dalla parte dei cittadini?». Non è fissata la data della nuova consultazione. [m. ru.]

Borgoratto, Carla Spagnuolo sull'area della prevista discarica

«Ascolteremo le proteste»

La presidente del Consiglio regionale alla gente: «Prima di prendere decisioni saranno esaminate le vostre osservazioni». Il «no» di sette Comuni all'impianto

BORGORATTO. «Non [illegible] qui per prendere impegni con la popolazione. Sarà l'esecutivo, la giunta regionale a decidere sull'opportunità o meno che sorga una discarica. Voglio garantire però che tutte le ragioni del vo[illegible] dissenso verranno presentate alla giunta, affinché siano esaminati anche questi elementi, prima della decisione finale. Mi farò personalmente carico di portare in giunta le vostre motivazioni».

Così il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, ha concluso l'assemblea svoltasi ieri mattina a Borgoratto, dopo la visita all'area scelta dalla Aimeri di Mondovì per installare una discarica in grado [illegible] smaltire [illegible] mila metri cubi [illegible] rifiuti.

E' stato il Comitato del no, composto da rappresentanti di sette Comuni, a insistere per mesi perché la Spagnuolo si recasse sul posto.

«E' necessario che prima di assumere una decisione a Torino - aveva detto il Comitato - si valuti la situazione. Solo vedendo questo luogo si può capire quanto inadeguata sia la scelta».

La presidente Carla Spagnuolo [illegible] garantito che «le ragioni [illegible] dissenso alla discarica saranno presentate in giunta»

Intorno alle 10,30 Carla Spagnuolo è giunta in paese. Ad attenderla i sindaci di Frascaro, Gamalero, Castellazzo, Oviglio, Carentino, Bergamasco e Borgoratto e i consiglieri regionali alessandrini Cavalierà, Foco, Rossa e Ferraris. Ma soprattutto c'era la gente di Borgoratto, che in questa visita ha intravisto la possibi[illegible]tà [illegible] mettere la parole fine a un capitolo di storia locale.

In regione Astuti, il luogo scelto per l'impianto, c'erano anche i proprietari di aziende della zona [illegible] particolare i due giovani della Moia, che hanno ottenuto dalla Plasmon contratti per la fornitura di frutta per gli omogenizzati con [illegible] marchio di qualità e garanzia. E' intervenuto anche il professor Segale, il perito che ha stilato [illegible] controrelazione e ha descritto le carenze del progetto Aimeri.

La discussione si è svolta in un clima quasi privo [illegible] tensione: è stata ribadita l'esistenza di un Consorzio pubblico che soddisfa le esigenze della zona, [illegible] stati descritti i danni all'economia agricola, risorsa primaria di questa area.

La conclusione è spettata al presidente del Consorzio rifiuti, Antonio [illegible] Leo: «Abbiamo speso miliardi per l'impianto di Castelceriolo, dove attuiamo la raccolta differenziata. Una discarica in questa zona annullerebbe il lavoro di anni. Non siamo in [illegible], e non vediamo per quale ragione dovremmo farci carico delle emergenze altrui».

Cristina Rossi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Valenza, [illegible] «mostro» [illegible] sottopasso

Dopo una gestazione di 11 mesi, adeguata per [illegible] creatura nata dall'accoppiamento [illegible] asini, [illegible] per vedere la luce a Valenza il sottopasso. Alias «tunnel», «trincea», o meglio, «mostro». Infatti, orrido, ma ancora tranquillo, giace in fondo a viale della Repubblica, acquattato a sornione, ma pronto a inghiottire e punire quanti non saranno più che prudenti nell'infilarvisi o girarvi intorno.

Moderno minotauro, a lui sono [illegible] stati sacrificati troppi miliardi di quei faticosi risparmi sottratti, quasi con destrezza, dalle tasche dei cittadini collassati [illegible] tasse sempre più fantasiose. Ma il «mostro» [illegible] la ride. Ormai ultimato, malgrado la rivolta di tanti «incompetenti» cittadini. Vizietissimo, è stato coccolato dai «tecnici», assistito dagli assessori, e, concepito [illegible] insana passione dal vecchio pentapartito, ha avuto per amorevoli levatrici la «strana» coppia dc e pds, che poi l'ha pure adottato.

Intanto lui, il «mostro», ancor prima di essere ultimato, ha già dato prova [illegible] [illegible] farà da grande. Ci sono già stati numerosi incidenti, di cui uno grave, e molti evitati d'un soffio, grazie al bel tempo. E più avanti, con la pioggia, la nebbia?

Già ora le aziende della zona hanno difficoltà ad operare. Già ora nessuno riesce a rispettare la segnaletica e i limiti di velocità. E' addirittura clamoroso lo stop innaturale, in fondo al rettilineo del viale, unica vera uscita a Nord della città, davanti al quale nessuno si ferma, compresi carabinieri e polizia.

Clamoroso anche che tutti vi passino [illegible] la testa girata a sinistra per evitare chi arriva [illegible] Alessandria, ignorando gli sventurati abitanti [illegible] quartiere, che hanno diritto di precedenza. E il mostro gongola, perché [illegible] tutto si aggiungerà la corsia che arriva dalla stazione e che interscherà all'inglese la circolazione. Ancora pochi giorni e verrà partorita la «creatura». Bisognerà darle un nome. Come chiamarla? Forse Gerardo, Roberto o Mario, Germano o Luciano? In ogni caso complimenti e auguri alla «famiglia».

Lucio Viezzoli, Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Casalcisa: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 428 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Casalna: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.357
Gavi: Croce Rossa 642.288
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 823.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Santo Stefano*, via Milano 83, tel. 222.645 (svolge servizio per le urgenze e serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, *Donovi*, [illegible] Roma 132, [illegible] 251.393, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno fuori svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Cignoli*, [illegible] Garibaldi 7, tel. 322.488.
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30, tel. 452.186.
Novi Ligure: *Modama*, [illegible] Giovanni XXIII 8, tel. 2166.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, [illegible] 80.224.
Tortona: *Castellano*, via Emilia 39, tel. 862.008.
Valenza: *Comunale*, [illegible] Manzoni 30, tel. 941.311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
[illegible] 772.257
[illegible] **Ligure:** 642.551
[illegible] **Ligure:** 77.71
Ovada: 81 777
S. [illegible] C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Federica Dagna, Giulia Repetto, Stefano Corbo, Elena Demartis, Zulelika La Motta, Vanessa Orsi, Mar[illegible] Ersabella, Vanessa Caputo, Francesca Guglielmero, Elena Luciana Ivaldi, [illegible] Massidda, Luca Armando Callerino, Andrea Bonomo, Alberto Zizza, Federica Rispoli, [illegible]briele Fogliacco, Francesco Pozzi, Erica Masuelli, Christian Godino, Roberta Ciparotti.

[illegible] Fabrizio Luigi Costa, muratore, con Patrizia Vellucci, casalinga; Armando Lombardi, impiegato, [illegible] Reiko Ohara, impiegata; Marco Pigella, impiegato, con Brunet[illegible] Cavalli, impiegata; Antonio Chimenti, panettiere, con Franca Montagner, casalinga; Andrea Salvatori, operaio, con Luigina Banis, [illegible]ga; Claudio Masieri, commerciante, con Irena Zoha Berny, commerciante; Francesco Pagnotta, agricoltore, con Rossana Castellana, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● A Casale sono aperte le iscrizioni al [illegible] per 50 assistenti domiciliari organizzato dall'Usl al S. Spirito.

L'Associazione club alcolisti in trattamento di Valenza e [illegible] 71 promuovono [illegible] corso di dissuetazione al fumo che si terrà al Centro comunale di cultura. Per informazioni 0131/946767-924672.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Da Valenza a Venezia e in Francia

A Valenza riprendono i viaggi organizzati dal Centro comunale di cultura. Sabato e domenica prossimi sarà possibile scegliere tra due diversi itinerari, entrambi di grande interesse. Il primo viaggio [illegible] come meta il museo Correr a Venezia, dove sono raccolte le [illegible] del Canova; il secondo, la valle delle Meraviglie, in Francia, con i suoi 40 mila graffiti preistorici. La gita avrebbe dovuto svolgersi a giugno, ma era stata annullata a causa del maltempo. Prenotazioni telefonando ai numeri 0131/952679-941869-924123.

[illegible]

Il centro di Casale «in posa»

Si chiudono domani le iscrizioni al concorso fotografico «Tutti in centro [illegible] la macchina... fotografica», organizzato dall'assessorato all'Ambiente. E' aperto a foto a colori e in bianco e nero che hanno per tema «Momenti di vita nel centro storico [illegible] Casale chiuso al traffico». [illegible] opere saranno premiate nel corso della festa dell'uva e saranno esposte in una mostra che si terrà al palazzo municipale. Per le iscrizioni ci [illegible] può rivolgere all'assessorato all'Ambiente del Comune di Casale, tel. 0142/444311.

[illegible]

Una consulenza per gli abbonati

Riprende all'Associazione commercianti di Alessandria, in via Modena 29, il servizio che offre la presenza, ogni primo mercoledì del mese, al mattino, di un funzionario Rai che risponderà ai quesiti sul pagamento del [illegible] none [illegible] abbonamento. Per informazioni tel.0131/232303.

SERVIZIO MENSA

Aperte le iscrizioni a Novi

Sono aperte fino al 9 ottobre le iscrizioni al servizio [illegible] scolastica per asili nido, scuole [illegible]e, elementari e medie di Novi. Gli interessati, che devono già avere l'iscrizione alla scuola, possono rivolgersi all'assessorato Pubblica istruzione del Comune, provvisti di fotocopia della dichiarazione dei redditi del '91. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12, il martedì dalle 14,30 alle 16.

La Cisl: centinaia di lavoratori rischiano il posto, ma il Comune resta in silenzio

«Ovada è muta sulla crisi»

Critiche di immobilità in merito ai temi occupazionali e alla mancanza di servizi
Il sindaco replica: «Mi sembra strano che ogni responsabilità debba essere nostra»

OVADA. La Cisl denuncia la situazione di crisi esistente ad Ovada e chiama in causa il Comune. Il sindacato ritiene che l'amministrazione non si impegni a sufficienza nell'affrontare i problemi della città. E la Cisl ha stilato un documento che, come spiega il segretario zonale, Giuseppe Vignolo, ha lo scopo di porre degli interrogativi e aprire un dibattito.

Al centro delle preoccupazioni c'è anche il problema occupazionale, visto che la Lai pare destinata a ridurre gli addetti e che il Mecof da un anno è interessata alla cassa integrazione, inoltre alcune aziende artigiane sono in crescenti in difficoltà.

«In passato - dice Vignolo - forse stimolati dai Consigli di fabbrica, qualche Consiglio comunale aperto veniva convocato. Oggi i Comuni anziché essere attivi e chiedere spiegazioni alle aziende su quanto avviene, non lo fanno: si adeguano».

Fra le proposte che la Cisl fa al Comune c'è anche quella di attivarsi per promuovere una cooperativa di pronto intervento per elettricisti ed idraulici e di riprendere il vecchio progetto del Centro di formazione professionale collegato ai mobilieri. Prendendo poi spunto dalla recente polemica, sugli insediamenti commerciali la Cisl ribadisce la necessità che le decisioni siano prese coinvolgendo i cittadini.

«Il coinvolgimento delle categorie nelle scelte - dice il sindacato - potrebbe far capire a chi di capire non ha molta voglia che forse Ovada, quale città centro zona, non dovrebbe disdegnare un supermercato, anche in via Galliera, così da permettere ai cittadini, che regolarmente gravitano in Acqui e Alessandria e Voghera, di non spostarsi più, bloccando così ad Ovada la spesa settimanale».

Secondo la Cisl, Ovada deve sapersi caratterizzare davvero come centro zona, perché sta perdendo il proprio ruolo. In questo discorso si inquadrano i provvedimenti che hanno visto chiudere gli ufficici Sip, ridurre quelli dell'Enel, e la prospettiva di perdere anche l'ufficio di collocamento.

Secondo i sindacalisti della Cisl, Ovada deve ritrovare il suo ruolo di città centro zona. Invece sono già stati chiusi gli uffici Sip, ridotti quelli dell'Enel ed ora è a rischio anche il Collocamento. Per la Cisl potrebbe essere utile anche l'apertura di un market

Replica il sindaco, Franco Caneva: «Certo sono tanti i problemi, ma è necessario tener presente la situazione generale. Pare abbastanza strano che ogni responsabilità debba essere del Comune e che non si faccia riferimento ad una politica di governo che ha contribuito a portarci in queste condizioni. Se invece la Cisl ha deciso di fare politica contro l'amministrazione comunale, allora tutto si spiega». Caneva aggiunge che non è certo colpa del Comune se non sono andati a buon fine diversi problemi, come quello della scuola dei mobilieri e della cooperativa. [r. bo.]

Tortona vuole garanzie sul progetto alta velocità

I tecnici: il supertreno non minacci l'Abbazia

TORTONA. «Il progresso non dev'essere fermato, non distruggiamo il passato»: questo è il messaggio emerso dalla tavola rotonda di valutazione tecnica sul supertreno, organizzata dal Comune nella sala Giovani del teatro civico.

«Il treno ad alta velocità - ha ribadito l'architetto Cognardi, uno degli otto oratori invitati - non deve passare vicino all'Abbazia di Rivalta Scrivia. Quella chiesa è un patrimonio da difendere, fa parte di una cultura che abbiamo il dovere di trasmettere. Pertanto, la ferrovia non deve assolutamente passare dove i progettisti oggi l'hanno collocata».

Un avvertimento per chi, oggi in Regione, dovrà discutere sui rappresentanti del Cociv l'impatto ambientale della linea veloce. Una dichiarazione che ha raccolto i consensi degli ambientalisti, perché il progetto attualmente segna il passaggio della linea veloce tra l'autostrada A7 e l'Abbazia, a una distanza di soli 75 metri dall'abside. La protezione (una fila di alberi) è davvero irrisoria.

Alla serata hanno partecipato oltre 200 persone: molti cittadini, qualche consigliere comunale di Tortona e alcuni amministratori di Novese, Bassa valle Scrivia e Lombardia.

E' stata fornita qualche informazione più particolareggiata sul progetto: è noto che l'operazione «alta velocità» in Italia prevede uno sviluppo di nuovi tracciati, compresa la linea Milano-Genova che è di 126 chilometri; a livello nazionale sono impegnate 30 imprese.

Per il tratto Milano-Genova, al consorzio Cociv (Consorzio collegamenti integrati veloci) hanno aderito sei aziende: Fer-.Fin, Edistra e Grassetto (25 per cento ciascuna), Itinera (20 per cento), Cer (3), Civ (2).

Secondo i progettisti, la linea ad alta velocità garantirà un collegamento più rapido tra i poli di Genova, Milano e Torino, mentre la vecchia ferrovia (che verrà rimodernata) svolgerà un miglior servizio a livello regionale. Molti treni viaggiatori e merci utilizzeranno la linea ad alta velocità.

«Tra le tre possibili soluzioni per attraversare gli Appennini - si è detto durante il dibattito - è stata scelta la linea da Genova verso Valle di Rio Fratolongo, a est di Gavi, perché consente di ridurre di un chilometro circa la galleria di valico e più agevoli i collegamenti con le linee esistenti». In pianura si dovrà realizzare un ponte di due chilometri e mezzo sul Po, con campate di 30 e 60 metri; un ponte sul Ticino di 1800 metri e uno sul torrente Scrivia di 900 metri. Secondo quanto è emerso durante la tavola rotonda, attualmente il traffico passeggeri giornaliero sulla Milano-Genova sarebbe di 4 mila viaggiatori, ma di 14 mila.

Enrico Regalzi

Cassa Anna

Un appello ad Amato

ACQUI. Un nuovo documento con cui si sollecita una soluzione alla vicenda Acna verrà presto inviato al presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Lo ha deciso l'altra sera ad Asti il Comitato di coordinamento degli enti locali per il risanamento della Valle Bormida.

Il documento prende in esame la situazione agricola della Valle, penalizzata dal divieto di usare le acque del fiume per scopi irrigui e sottolinea i danni ricevuti in questi anni dal settore, ai quali se ne potrebbero aggiungere altri ancora maggiori qualora venisse realizzato a Cengio l'impianto «re-sol».

«Il divieto di uso delle acque del Bormida a scopo potabile, irriguo, balneare e di pesca ha drasticamente selezionato e impoverito le possibili colture, con grave danno alle oltre 4 mila 500 aziende agricole ancora operanti e degli oltre 11 mila addetti», affermano gli amministratori nel documento. E sottolineano che il «re-sol» può estendere il danno anche all'Albese e al Roero. [a. a.]

Cade dall'impalcatura grave muratore

Caduto da un'impalcatura, ha fatto un volo di circa quattro metri e si è schiantato al suolo. E' il muratore Pio Repetto, di Castellar Guidobono. Ha riportato un trauma cranico: è in prognosi riservata. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio in piazza Libertà a Viguzzolo. Repetto con altri colleghi lavorava alla ristrutturazione del palazzo delle Poste. Hanno aperto un'inchiesta i carabinieri.

Arrestate tre prostitute per lesioni a una collega

Tre prostitute straniere (una è austriaca, l'altra polacca, la terza ungherese), da una decina di giorni in Italia, sono state arrestate a Serravalle dai carabinieri per lesioni e tentata estorsione ai danni di una collega- concorrente. Accompagnate a palazzo di giustizia, ad Alessandria, per l'udienza preliminare, sono state ricondotte in carcere: il giudice delle indagini preliminari ha convalidato gli arresti, anche perché c'è il timore che, una volta libere, facciano perdere le loro tracce.

E' di Giarole «Whisky» primo al palio degli asini

«Whisky» di Giarole si è aggiudicato la corsa degli asini, che ogni anno apre le manifestazioni celebrative dell'oratorio maschile di viale Vicenza 54, a Valenza. L'asino ha sbaragliato tutti gli avversari, incitato da una folta schiera di fans, giunti appositamente da Giarole.

Infortunio sul lavoro in cantiere zona Oasi

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, in un cantiere di zona Oasi a Tortona. Nicola Ciciriello, dipendente della costruzioni Sud di Andria, era in piedi che il braccio della betoniera trovasse la giusta posizione per la gettata di cemento, quando è stato colpito alla schiena dallo stesso braccio. Subito soccorso è trasferito all'ospedale cittadino, Ciciriello, è stato ricoverato in osservazione.

Proposta dei sindacati per la Siderurgica

E' pronta una proposta da parte dei sindacati Fim-Fiom-Uilm per la Siderurgica Villalvernia, entrata in crisi con problemi di occupazione per 70 lavoratori. L'azienda il 30 settembre dovrebbe chiudere lo stabilimento di Villalvernia. I sindacati chiedono alla proprietà di organizzare una serie di corsi di riqualificazione per i dipendenti.

Proteste e un sopralluogo Voltaggio

«No» al cantiere sul monte Leco

VOLTAGGIO. Protesta un gruppo di cittadini contro «l'ennesimo scempio sulle pendici del monte Leco». Qui, da qualche settimana, in località Le Carboniere, è stato installato un cantiere edile.

«Realizzerà in breve tempo - dice Angelo Mario Bavostro, facendosi portavoce di chi protesta - un ampio terrapieno sul quale sarà sistemato il basamento in cemento di un enorme torre per ponti radio dell'altezza di 80 metri». E aggiunge: «Si provocano così ingenti movimenti di terreno in una zona sottoposta a vincolo idrogeologico, all'interno del parco naturale Capanne di Marcarolo».

Oltretutto, secondo Bavostro, i lavori sono privi di autorizzazioni. Ieri mattina un tecnico del Comune ha compiuto un sopralluogo nel cantiere.

Il sindaco, Giovanni Benasso, definisce delicata la faccenda: «Ogni decisione sarà discussa nella sede opportuna, cioè in Consiglio comunale», ma non fornisce notizie sull'esito del sopralluogo. Anche il tecnico non è stato autorizzato a parlare. Sembra quindi che il Comune fosse, sino a qualche giorno fa, all'oscuro di quanto succede a Le Carboniere. «Nessun cartello, peraltro obbligatorio, è esposto nella zona dei lavori - dice Bavostro -. E' quindi impossibile sapere chi è il committente, l'autore e il direttore dei lavori. E nulla si sa sugli estremi delle autorizzazioni. E' un intervento realizzato in barba di regolare concessione, in palese violazione del regolamento comunale e delle leggi. Inoltre, la Regione che è proprietaria dei terreni su cui è insediato il cantiere si è espressa negativamente al riguardo della realizzazione dell'opera. Forse qualcuno più in alto ha pensato bene di scavalcare le autorità comunali e regionali?».

Infine, Bavostro lancia un appello al Comune di Voltaggio, dal quale si aspetta una decisa presa di posizione a tutela dell'ambiente, del territorio e dei cittadini. Perché la natura sia salvaguardata e non venga considerata come un bene da depredare». [m. pu.]

Casaleggio Boiro, lascia un biglietto alla moglie e si spara una fucilata al cuore

Si uccide dopo la morte del figlio

Tre mesi fa il ragazzo, 16 anni, rimase vittima di un incidente motociclistico. Il padre, cognato del sindaco di Lerma, non s'è più ripreso. Era un dipendente dell'Acquedotto De Ferrari. Il corpo scoperto da un collega

CASALEGGIO BOIRO. Tre mesi fa aveva perso l'unico figlio in un incidente stradale. Non era però riuscito a rassegnarsi. E ieri si è ucciso con un colpo di fucile. Una carica di pallettoni gli ha devastato il cuore. Protagonista della tragedia è Pierino Repetto, 53 anni, abitante in località Laghi della Lavagnina.

L'uomo era alle dipendenze dell'Acquedotto De Ferrari Galliera. Ieri era a riposo. Verso le 7,30, è uscito di casa a bordo della sua auto fuoristrada Suzuki. Era diretto verso Casaleggio Boiro. Sembra dovesse recarsi da un parente. Repetto, però, dopo aver percorso poco più di un chilometro di strada si è fermato. E' sceso, si è spostato davanti al fuoristrada e poi si è sparato un colpo di fucile, calibro 12.

La scarica di pallettoni gli ha devastato il petto. Il poveretto è stramazzato al suolo, morto sul colpo. Il cadavere, in un lago di sangue, è stato scoperto poco dopo da un collega, Pietro Tenconi, 53 anni, di Casaleggio Boiro: l'uomo si stava recando al lavoro.

Uniti nella morte. Pierino Repetto, 53 anni, ed il figlio Claudio, di 16

E' stato dato l'allarme, ma per il poveretto non c'era più nulla da fare. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Mornese e il medico legale dell'Usl di Ovada per gli accertamenti di rito. La salma è quindi ricomposta nell'abitazione dello scomparso.

L'uomo ha lasciato un biglietto alla moglie, Serafina Canova, 46 anni. Un messaggio con il quale ha spiegato i motivi del gesto: senza il figlio Claudio, la sua vita aveva più alcuno scopo.

Claudio Repetto era morto il 1 giugno: avrebbe compiuto 17 anni dopo un paio di settimane. A bordo di una Honda 125: da Casaleggio era diretto a Lerma e, giunto nella «nuova» curva delle provinciale, aveva perso il controllo della moto. Strisciando sull'asfalto, il ragazzo era andato a finire sotto le ruote di una Peugeot 205 che arrivava dalla direzione opposta ed era guidata da Alberto Marchelli, 24 anni, abitante ad Ovada, località Carlovini. Il giovane era morto sul colpo e il suo corpo era rimasto incastrato sotto l'auto.

Quel sabato pomeriggio Pierino Repetto era giunto sul posto dell'incidente mortale del figlio poco dopo l'accaduto. Da quel momento l'uomo era caduto in uno stato di depressione.

Il suo gesto disperato ha destato profonda impressione nella zona. Sia la famiglia Repetto sia quella di Serafina Canova, sorella del sindaco di Lerma, sono molto conosciute e stimate. [r. bo.]

C'è anche un dibattito

Il Premio Sacchi al regista Luca Ronconi

ACQUI TERME. La premiazione di Acqui Storia è fissata per sabato 19 settembre, ma la manifestazione esordirà il giorno prima con la consegna al regista Luca Ronconi del Premio «Filippo Sacchi», riconoscimento istituito per la prima volta e intitolato al giornalista e scrittore che fu tra i fondatori del Premio ed il primo presidente della giuria.

Venerdì 18 settembre è prevista, alle 16, all'Hotel Nuove Terme, la proiezione dell'opera televisiva «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus, regia di Luca Ronconi.

Quest'anno non verranno assegnate le targhe «Testimoni del tempo», alla tavola rotonda della serata conclusiva, sul tema «Dalla Resistenza ad oggi: crisi e rinnovamento dei partiti», parteciperanno i due vincitori dell'Acqui Storia, Claudio Pavone e Pietro Scoppola. [c. r.]

SAN

Ma resta introvabile

Denunciato per furto il camionista

ALESSANDRIA. Sembra introvabile Sergio Scagliotti, l'autista biellese di 45 anni scomparso il 5 agosto durante un viaggio in Sicilia: con un camion doveva trasportare 230 quintali di carne fresca per conto di una ditta modenese, ma ha abbandonato il carico sull'autostrada Torino-Piacenza vicino a Castello d'Annone, facendo perdere le tracce.

La polizia stradale, che lo ha denunciato alla magistratura di Modena per appropriazione indebita, non è riuscita a notificargli il provvedimento. Gli inquirenti non sanno neppure se è davvero Scagliotti la persona la quale, dopo aver letto l'articolo sull'episodio, ha telefonato a «La Stampa» dicendo di essere andato per i fatti suoi dopo aver informato la ditta della decisione presa. Ma il titolare dell'azienda nega di aver avuto colloqui con l'autista. [e. c.]

Uno di loro è ferito

Soccorsi in montagna 4 alessandrini

ARQUATA SCRIVIA. Quattro alpinisti alessandrini sono rimasti bloccati ieri pomeriggio durante un'ascensione al Corno Stella, in Alta Valle Gesso, nel Cuneese.

Uno dei quattro aveva una caviglia rotta e lamentava forti dolori al bacino. E' Giancarlo Ramasso, 46 anni, abitante ad Arquata Scrivia, ora ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Anche i suoi compagni di cordata sono stati riportati a valle da un elicottero: le loro condizioni non destano preoccupazioni.

A dare l'allarme è stato il gestore del rifugio «Bozzano» che ha sentito le urla degli escursionisti in difficoltà al «Mouvez pas», lungo la via del Cessolo.

E' intervenuto l'elicottero del servizio regionale, pilotato da Gianni Odino. Con il verricello si sono calate per i soccorsi le guide alpine Sergio «Bubu» Rossi e Giorgio Musu. [r. al.]

Ieri a S. Bernardino

Rogo d'erba «affumica» un quartiere

TORTONA. Disagi per un paio d'ore, ma senza danni alle cose, per gli abitanti della zona di strada Rosa, nel rione S. Bernardino, ieri a mezzogiorno per un incendio.

Nello spazio verde alle spalle del Santuario c'era l'erba tagliata qualche giorno prima. Per cause accidentali, molto probabilmente per un mozzicone di sigaretta lanciato da un'auto, si è sprigionato un incendio con la formazione di una densa cortina di fumo. La nube si è alzata attorno al Santuario, disturbando in particolare gli abitanti dei palazzi delle vicanze: sono stati costretti a chiudere ogni finestra per quasi due ore.

Chiamati da alcuni abitanti, sono giunti i vigili urbani e i vigili del fuoco, che hanno circoscritto l'incendio prima che le fiamme raggiungessero gli alberi d'alto fusto dell'ex parco di Villa Priora. [e. r.]

PC ASTRA SM 386-SX 25MHz
1 MB RAM - FD 3" 1/2 - HD 40 MByte
Doppia seriale, parallela, game, VGA 256 Kb,
monitor 14" a colori (1024x768) tastiera 102 tasti italiana.
M.S. DOS 5.0 oppure D.R. DOS 6.0 - mouse
a sole £. 1.490.000
PC ASTRA SM 286 - 16 MHz - 1 MB RAM - VGA 256 Kb - HD 40 Mb - L. 1.150.000*
PC ASTRA SM 386 - 33 MHz - 4 MB RAM - VGA 512 Kb - HD 80 Mb - L. 1.980.000
PC ASTRA SM 486 SX - 20 MHz - 4 MB RAM - SVGA 1 Mb - HD 120 Mb - L. 2.650.000
PC ASTRA SM 486 - 33 MHz - 4 MB RAM - SVGA 1 Mb - HD 120 Mb - L. 2.950.000
* MONITOR MONOCROMATICO
ASTRA BUSALLA (GE) - VIA FRUGONE, 1 - TEL. (010)
Salvo esaurimento scorte - Prezzi esclusa - m. magazzino

Azienda esclusiva proprio operante in tutta Italia, ricerca
AGENTI/RAPPRESENTANTI
provincia TO - AL - NO
Richiedesi: disponibilità, serietà, auto propria.
Offresi: lavoro organizzato, portafoglio clienti, rimborso spese, provvigioni. Tel. 0322/47721-3

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Pedinamenti, controlli ed una serie di denunce

Casale, mirino puntato sui piccoli spacciatori

I casalesi Loredana Pacella, anni, e Giovanni Chiarello, di 21, sono stati di recente bloccati ritorno da Milano: con loro avevano droga

CASALE. Da quando i maggiori spacciatori stupefacenti del Casalese sono finiti in carcere, per i tossicodipendenti della zona mancano i «punti» dove farsi rifornimento correre rischi, cioè comprando la dose per uso personale e quindi senza guai con la giustizia.

Invece da qualche tempo, spariti via dal mercato coloro che sapevano come fare i «grossi ritiri» di droga per soddisfare le esigenze della piazza, i tossicodipendenti sono costretti ad arrangiarsi col piccolo spaccio.

Carabinieri e polizia, dopo aver neutralizzato il traffico di maggior entità, hanno avviato un servizio di sorveglianza per scoraggiare il piccolo spaccio. I controlli, i pedinamenti, gli appostamenti hanno dato i primi risultati. Sono già scattati arresti e denunce. Gli ultimi arresti riguardano Loredana Pacella, 35 anni, nota da tempo alle forze dell'ordine, e Giovanni Chiarello, 21 anni, che risulta incensurato, perché nessuna condanna è stata pronunciata nei suoi confronti, ma più volte denunciato (i reati di cui è indiziato legati alla droga).

Nell'alloggio via Solferino, che Chiarello divide con Anna Maria Foto, 21 anni, la polizia aveva trovato cinque bustine di eroina. I due stati posti agli arresti domiciliari. La ragazza aveva però trovato il modo di «impasticcarsi» ed era stata ricoverata in ospedale. Invece Chiarello era evaso dall'abitazione e, con la Pacella, si era a Milano per comprare un po' di droga. Ma al ritorno dal capoluogo lombardo erano finiti nella rete dei carabinieri.

Chiarello, dopo la condanna a sei mesi di reclusione per l'evasione, era posto agli arresti domiciliari, ma il beneficio gli è stato revocato e il giovane è stato condotto in carcere a Vercelli.

Intanto le indagini continuano. I carabinieri stanno mettendo insieme i pezzi di un rompicapo che potrebbe far scattare ulteriori denunce per la giovane. E non sono escluse altre segnalazioni, forse per una mezza dozzina di persone.

Il rischio notevole delle numerose scorribande tra Casale e Milano è attenuato, secondo l'intendimento dei piccoli spacciatori, dall'esigua quantità dei «ritiri». Ma prima i loro viaggi passavano abbastanza inosservati, perché l'attenzione era rivolta a grossi spacciatori, adesso i piccoli mercanti della droga si sentono sempre più nel mirino.

(s. m.)

Discarica

I progettisti precisano

CASALE. Il direttore generale di Lombardia Risorse, Simone Pietro Maraschi, prende posizione in merito alla vicenda della progettata discarica di Casale e alle indagini da parte del giudice Di Pietro.

In una lettera di precisazione, scrive: «Con riferimento all'articolo "Discarica, indaga Di Pietro", comparso su La Stampa del 4 settembre, leggo che il Comitato anti- discarica avanza perplessità sullo studio di Lombardia Risorse "società già coinvolta nell'inchiesta Mani Pulite". Nel merito mi limito a smentire categoricamente che la società sia mai stata coinvolta dalle indagini giudiziarie di Milano né, per la consapevolezza che abbiamo della correttezza gestione della società, nutre alcun timore al riguardo».

«Sui risultati del nostro lavoro nell'area del Monferrato - prosegue Maraschi - smentisco altrettanto categoricamente che possano essere stati influenzati da valutazioni tecniche e che siano frutto di procedure "irregolari"».

Intanto il presidente del Comitato Pierangelo Daffara entro fine settimana dai collaboratori di Di Pietro: «Non posso rivelare il giorno. Mi è stata chiesta una relazione sulle procedure utilizzate per l'individuazione del luogo per la discarica e una spiegazione sui prezzi preventivati».

(t. f.)

Cresce l'opposizione al progetto di un impianto di stoccaggio nell'ex fornace

Calliano marcia contro i rifiuti

Il Comitato spontaneo (1500 le adesioni) organizzerà anche incontri con i giovani e un concerto jazz. Le motivazioni del «no». Domani un incontro in Provincia ad Asti

CALLIANO. Sette motivi per dire «no» al progetto di un impianto di stoccaggio di rifiuti e appello ad aderire alla battaglia, rivolto ai comuni monferrini confinanti.

Il Comitato spontaneo per la difesa di Calliano, costituitosi da pochi giorni (ha raccolto 1500 adesioni), sta mettendo a punto le prime iniziative: la scadenza del 24 settembre, quando a Torino la Conferenza regionale discuterà il progetto della «Asti servizi» per realizzare nell'ex fornace Cuniberti un impianto per lo stoccaggio di rifiuti urbani e tossico nocivi, è imminente.

Domani sarà varato il calendario delle azioni di sensibilizzazione: è in programma una marcia, si faranno (forse già venerdì sera) incontri con i giovani altri paesi vicini e in collaborazione con la pro loco si farà un concerto jazz per raccogliere fondi. E non è escluso che la protesta arrivi anche ad Asti, in occasione del Festival delle sagre e domenica successiva per il Palio.

«E' evidente che cercheremo le manifestazioni di maggior richiamo per far i nostri "no" alla discarica - chiarisce Giuseppe Bezzo, alla guida del Comitato -. Teniamo comunque a precisare che sempre le nostre iniziative si manterranno nell'alveo della legalità. Non vogliamo una protesta ragionata, la forza della nostra opposizione deriva dalla validità delle motivazioni».

Nella relazione dell'«Asti servizi» si sosterrebbe che per giungere all'ex discarica, vengono attraversati paesi e che non ci sarebbero case vicine all'impianto. «Affermazioni lontane dal vero - ribatte Bezzo - la strada deve attraversare Portacomaro e Castell'Alfero stazione e il concentrico di Calliano. Inoltre, la palazzina delle case popolari è a meno di 100 metri dall'ex fornace e il quartiere San Pietro a 150».

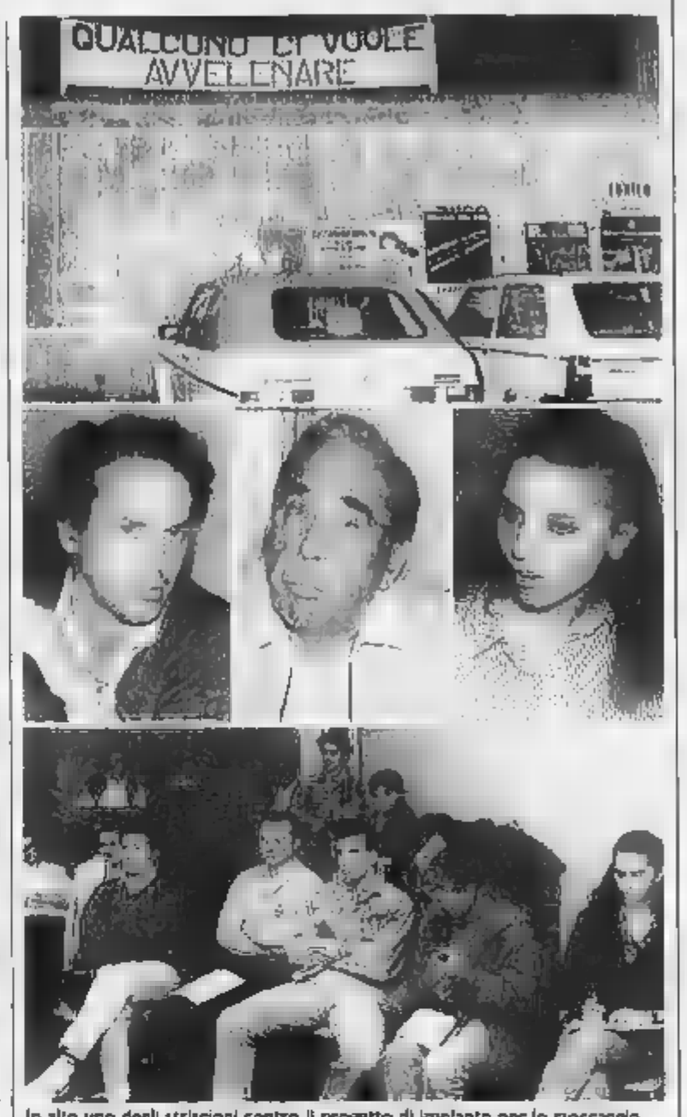
Adriana Cisi, del Comitato, fa notare che nell'ex fornace, chiusa nell'82, dovrebbero essere stoccati fino a 800 metri cubi al giorno di rifiuti (la capacità è di 1600). Poi dice: «Ci chiediamo che cosa potrà succedere se per caso non sarà possibile svuotare l'impianto». Altri ricordano il ribaltamento di un'autocisterna di gasolio al bivio per Penango, qualche settimana fa: «Il traffico rimase bloccato per molte ore. Immaginiamo se dovesse rovesciarsi un camion carico di fusti con sostanze tossico nocive».

E la preoccupazione dell'assessore Alfero Poli è sulle misure di emergenza. «Il progetto della "Asti servizi" è lacunoso a questo proposito. Va ricordato che la fornace c'è una vasta falda sotterranea, e che quella, come i più del paese sanno bene, è un'area soggetta a smottamenti».

Ma in tutta questa vicenda, quello che pare far più «arrabbiare» i callianesi, è che il legale rappresentante della «Asti servizi», l'ing. Giorgio Rosmino, sia originario del paese. La famiglie ha gestito, fino alla fine degli Anni '60 cava di gesso in paese. «Li metta lì i suoi rifiuti, il signor Rosmino, oppure investa gli stessi soldi per creare una fabbrica a Calliano che dia davvero lavoro e prosperità ai callianesi» è stato detto durante una conferenza stampa del Comitato lunedì.

E intanto si aspetta la riunione di domani in Provincia Usl e Comune per discutere del progetto.

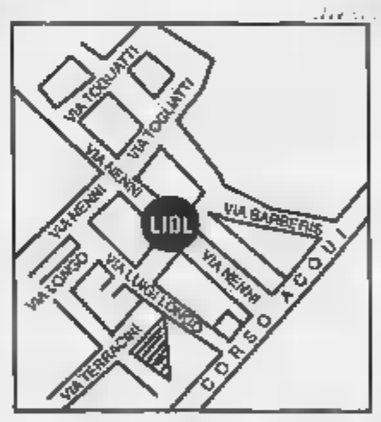
Fulvio Laviosa



In alto uno degli striscioni contro il progetto di impianto per lo stoccaggio con l'assessore Alfredo Poli, il presidente Comitato Giuseppe Bezzo e Adriana Cisi. Sotto, il pubblico alla conferenza stampa di lunedì

L DL

APERTURA
il giorno 10 settembre
alle ore 9.00



Via PIETRO NENNI - 15100 ALESSANDRIA

DISCOUNT ALIMENTARE

SALAME BOSCAIOLO O CACCIATORE 200 gr. 2400 — 12.000 al kg.

PROSCIUTTO CRUDO ALLE ERBE al kg. 14.500

PROSCIUTTO CRUDO TIROLESE leggermente affumicato 100 gr. 1.950 — 19.500 al kg.

GRANA PADANO marchiato dal consorzio al kg. 11.950

ASIAGO TIPICO al kg. 4.500

MILBONA latte UHT 1,5% brick da 1 lt. 700

MILBONA latte UHT 3,5% brick da 1 lt. 850 — 3.000 kg.

MILBONA coppa cioccolato panna montata 600 al kg.

MILBONA budino UHT cioccolato o alla vaniglia 200 gr. 550 — 2.750 al kg.

PASTA all'uovo conf. 500 gr. 2.500 al kg. 1.250

PASTA REALE semola di grano duro conf. da gr. 1.200 al kg. 600

PAGANI lasagne all'uovo 500 gr. 3.900 al kg. 1.950

NOVARESE tortellini freschi spinaci ricotta conservanti 500 gr. 7.000 al kg. 3.500

VALTIDONE mortadella al pezzo al kg. 6.950

EMMENTAL BAVARESE al kg. 7.900

ORSETTI prodotto lattiero con formaggio e panna alla frutta 8x50 gr. 1.950 — 4.875 kg.

PARK PILS 6x33 cl. tedesca di genuinità garantita 2.950 — 1.490 al lt.

W5 ammorbidente ammorbidisce e protegge i tessuti lascia un profumo - 2 lt. 2.250 — 1.125 al lt.

W5 per bucato a senza fosfati anche per 450 950 — 2.111 al kg.

WURSTEL 360 gr. 1.950 — 5.417 al kg.

BURRO S. MARIA 250 gr. 1.300 — 5.200 kg.

GIARDINO DI FRUTTA latte fermentato parz. screm. 1,5% - 250 gr. 750 al kg.

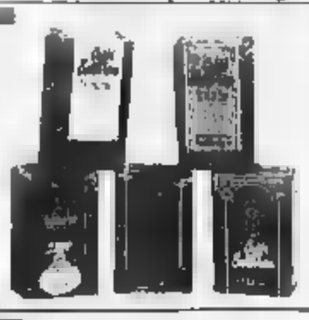
GRAFENWALDER PILS birra tedesca genuinità garantita lattina da 0,5 lt. 750 — 1.500 al lt.

W5 detersivo per stoviglie delicato con le mani 1 lt. 1.350

W5 detersivo in polvere fosfati rende superfluo il prelavaggio - 4,5 kg. 8.950 — 1.989 al kg.

Classico 250 gr. 7.000 kg. 1.750

Qualità Oro 250 7.800 kg. 1.950



Arabica gr. 9.400 al kg. 2.350

Espresso 7.800 al kg. 1.950

Decaffeinato 250 9.400 2.350

TORTELLINI SECCHI 250 gr. 950 — 3.800 kg.

STAGIONI riso superfino Arborio 1 kg. 1.850

RISO 4 STAGIONI riso parboiled - SOUOCE 1 kg. 1.700

PONENTINO vino da tavola del Lazio - bianco brick da 1 lt. - 10,5° 1.050

VALPOLICELLA o SOAVE Classico Superiore 0,75 lt. 2.500 — 3.333 al lt.

CHIANTI D.O.C. 1,5 lt. 3.850 — 2.567 al lt.

W5 COMPACT det. compatto lavastoviglie senza fosf. senza cloro corrosivo - 1,1 kg. 5.950 — 5.409 al kg.

W5 LAVAINCERA cera naturale 1 lt. 1.950

W5 detergente multiuso per tutte superfici lavabili 1 litro 1.150

W5 detersivo liquido per lavatrice senza fosfati superconcentrato 3 lt. 5.450 — 1.989 al lt.

L DL

VILLAFRANCA — Via Postumia, 26 VERONA

S. DONÀ DI PIAVE — Via A. Ferro, II S. DONÀ DI PIAVE (VE)

ARZIGNANO — Località S. Zeno Via PO, 37-39-41 (VI)

VERONA — Stradone S. Lucia, VERONA

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE — Via G. Mazzini, 3/a CASTIGLIONE D/S (MN)

MONTICHIARI — Via Ciotti, 7/9 MONTICHIARI (BS)

PIACENZA — Via sul PIACENZA

SOTTOMARINA DI — Via CAMPO CANNONI, 1933 DI (VE)

L DL

Spinetta, «Le notti del Polo» per le rock band alessandrine

Woodstock mandrogna

I «Palchi» sono saltati, ma la musica continua. Da domani sera a sabato i gruppi giovanili si danno appuntamento al Castello

SPINETTA MARENGO. Non sarà proprio come a Woodstock, ma sarà una tre giorni di rock. Mancheranno le star internazionali, ma ci sarà una buona rappresentanza di gruppi locali; non ci sarà una fattoria, ma un castello di dubbia memoria storica; non ci sarà l'America hippie, ma la selvatica Fraschetta; non ci saranno droghe, ma un bar «bianco», [illegible] bevande alcoliche.

Da domani a sabato, la musica animerà Marengo: per «Le notti del Polo», nel parco del castello, dalle 21 alle 24, si esibiranno nove gruppi musicali. La manifestazione è promossa dal Comune di Alessandria (assessorati alle Politiche giovanili, Lavoro e Servizi sociali) in collaborazione con l'Enaip, i Consigli di quartiere della Fra[illegible] e l'associazione Donna 2000. L'ingresso al «mini festival» nostrano è libero. Saranno allestiti stand con materiale divulgativo di diverse associazioni di interesse giovanile.

Gli organizzatori hanno elaborato il calendario in base al genere proposto dai vari gruppi. La «tre notti» si apre, domani, con il rock melodico dei Dragsters, dei Blue Valentino e dei 59 Strada. La prima band è composta [illegible] giovanissimi alla prima esperienza in pubblico.

Venerdì sarà una notte di rock italiano: dopo i Subway, si esibiranno i Womiti Kaldi e i Karatikonlakappa. Gli ultimi due gruppi propongono un rock demenziale, di cui fanno fede alcuni eloquenti titoli di componimenti: «Ciula tua, per esempio, e «Bambino analista».

La «mitica» Woodstock è ancora un sogno per gli adolescenti che fanno musica

«Le notti del Polo» si concludono sabato con i Riservato, i Al express e i Sunset shadow. E sarà una notte di rock dolce.

Sfumati, a luglio, per un cavillo burocratico, gli ormai tradizionali «Palchi», i giovani musicisti alessandrini avranno modo di cimentarsi con [illegible] pubblico in questa manifestazione di fine estate. Il titolo, «Notti del Polo» [illegible] vuole rinviare (si immagina) ai freddi rapporti che sembrano ormai intercorr[illegible] tra alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale. E neppure (si immagina) al clima di questo settembre insolitamente rigido. La manifestazione rientra nell'ambito delle iniziative promosse dal «Progetto Polo».

Margherita Rubino

Si apre il corso di canto gregoriano

In Duomo cori dal Medioevo

ALESSANDRIA. Tecnica [illegible] vocalità corale, canto gregoriano, interpretazione barocca per strumenti ad arco: sono questi i tre corsi musicali organizzati dal Consiglio diocesano delle confraternite in collaborazione con la Cappella Alexandrina. Le iscrizioni sono aperte, e non si chiuderanno fino alla data [illegible] l'inizio dei corsi. Le prime audizioni si terranno, però, già venerdì, in duomo, ad Alessandria.

Da qualche tempo, ormai, la Cappella della cattedrale è protagonista attiva [illegible] vita musicale alessandrina. Oltre all'accompagnamento delle liturgie solenni celebrate dal vescovo, la corale ha dato vita a concerti e spettacoli, e si è distinta, in particolare, nella rassegna diocesana dei cori. «Come anticamente le Cappelle delle cattedrali costituivano anche un punto di riferimento per la vita musicale cittadina - dice don Massimo Marasini, direttore del coro e presidente della commissione diocesana per la musica sacra - così, anche oggi, la Cappella Alexandrina vuole [illegible] una serie di manifestazioni [illegible] lacuna d'interesse che la nostra città [illegible] le sue istituzioni sembrano avere per la musica antica».

Il corso di Tecnica e vocalità corale sarà tenuto [illegible] Oriana Puppo. Il corso prevede [illegible] parte teorica e una di carattere pratico. Successivamente [illegible] iscritti potranno partecipare all'allestimento del repertorio della Cappella. Le lezioni, [illegible] un'ora, [illegible] terranno [illegible] venerdì, dalle 21,15 [illegible] duomo. L'iscrizione [illegible] riservata a 40 partecipanti. L'inizio del corso è previsto per il 18 settembre.

Per gli amanti [illegible] liturgia romana, il corso fondamentale di Canto gregoriano propone [illegible] primo approccio teorico ed esecutivo. Si affronteranno la storia, le forme, i brani di questo genere musicale. Lo stage è dedicato alle voci virili, e il numero dei partecipanti è limitato a venti. Ne [illegible] guida lo stesso Massimo Marasini.

Al [illegible] Interpretazione barocca per strumenti ad arco potranno partecipare strumentisti che abbiano raggiunto un livello minimo equivalente al compimento inferiore del programma [illegible] Conservatorio. Prevede l'analisi musicale e interpretativa del repertorio preromantico partendo dai brani proposti dagli allievi. Sarà docente un maestro d'eccezione, Fabrizio Cipriani. Il violinista fa parte di numerosi gruppi musicali, ha [illegible] suo attivo numerose incisioni discografiche, [illegible] è stato insignito di riconoscimenti internazionali, quali il Diapason d'Or. Lo stage avrà inizio sabato 12 ottobre.

Per ogni informazione ci si può rivolgere alla sede della Cappella Alexandrina: via Invizisti 1, telefono 0131 222.840 (chiedere del maestro di cappella). [m. ru.]

Il locale tortonese stasera riapre con le «star»

Barbareschi e Di Lazzaro alle notti dell'Harmonia

TORTONA. Riapre, dopo la pausa estiva, l'Harmonia. La serata inaugurale dell'elegante discoteca [illegible] via Matteotti [illegible] riservata a un selezionato numero [illegible] frequentatori abituali che hanno ricevuto l'invito. E' previsto anche [illegible] ospite d'onore: sarà Luca Barbareschi, [illegible] forse Dalila Di Lazzaro e, a seconda della scelta, sorrideranno le dame o solo i cavalieri.

L'Harmonia, nata nel dicembre dello scorso anno [illegible] ceneri dello Xenon, [illegible] subito affermata [illegible] locale musicalmente raffinato e attento alle [illegible] tendenze. Proprio per questo si [illegible] costruita un'immagine differente da quella di discoteche [illegible] solo alle martellante house music o folgorate dalla primavera del revival.

Luca Barbareschi stasera a Tortona?

Stefano Pain, giovanissimo deejay che si è fatto le ossa nelle prime stagioni dell'Antepri[illegible] di Alessandria, è un patito della musica underground, che propone in accorte dosi al mercoledì [illegible] al sabato sera insieme agli hit del momento. Con Stefano, al venerdì sera, sarà al mixer Jeff Bifano, noto deejay dell'Amnèsia di Milano. [b. v.]

DICANO E NOTTI

IN MOSTRA

Francobolli, quadri e foto

Si [illegible] inaugurato a Casale il primo settembre e resterà aperta fino al 16, al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, la mostra di francobolli e medaglie locali organizzata da Luigi Gasparolo. Sino al 13 settembre, alla Galleria Guerci di Alessandria, [illegible] possibile ammirare le nature morte e i canneti che hanno reso famoso il pittore valenzano Piero Porta. L'artista è noto in Italia e all'estero per le sue realizzazioni su tela dei «ferri orafi», gli attrezzi usati dagli artigiani valenzani per forgiare i gioielli. Allo «Spazio Arte» di Corte Zerbo-Gavi è aperta fino al 18 settembre una personale di Malier. Alla Pieve di Viguzzolo, fino al 27 settembre, sono esposte le fotografie creative [illegible] Ugo Pasini. La rassegna si intitola «Incantosimili».

TEATRO

Un corso sulla «maschera»

Il 1° settembre si è concluso, a La Salle, in Val d'Aosta, il decimo [illegible] residenziale per operatori del teatro amatoriale. Il corso [illegible] diretto da Ennio Dolfius, presidente e regista del teatro T[illegible]bile di Alessandria, [illegible] promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Alessandria. L'argomento dell'anno [illegible] stato «La maschera, sua scoperta e utilizzo - improvvisazione differenziata per gruppi». Lunedì [illegible] [illegible] è tenuto lo spettacolo didattico di chiusura. Le maschere neutre utilizzate sono state ideate e realizzate da Alba Gallesa Arduino.

[illegible]

Spettacoli e cena con i funghi

Alla Festa provinciale dell'Avanti, in piazza Perosi, ad Alessandria, oggi alle [illegible] stage di ballo liscio proposto gratuitamente da Pietro e Norma Forti. Alle [illegible] ballo liscio con l'orchestra «Il Cardinal», piano bar con Pino [illegible] Andrea e inizio della manifestazio[illegible] «Il ragazzo e la ragazza più veloci di Alessandria», corse sui 50 metri per tutti i ragazzi dagli 11 ai 14 anni. E ancora alle 21,30 esibizione di ballo liscio e danze latino-americane della scuola Kon-Tiky, la grande tombola [illegible] minosa e, alle 22 «Calcio cani show», cani boxer in gara sul campo di calcio. Alla Sagra del fungo di Ponzone stasera si cena nella sala della Pro loco con piatti tipici a base di funghi. E' possibile prenotare telefonando allo 0144/78409.

POESIA

Con le liriche si vince un viaggio

Sono aperte le iscrizioni al deci[illegible] Premio letterario internazionale di poesia, «Ulivo d'Oro», indetto dalla Lidh, la Ligue interregionale des droits de l'homme. Il [illegible] concorso è «I diritti dell'uomo». I componimenti dovranno proporre interpretazioni degli articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, inserita nel bando. Le opere (non più di due e di non più di [illegible] versi) devono pervenire entro il 20 settembre a: Lidh, segreteria del premio «Ulivo d'oro», c/o Onmpic - via Feletto 11 - 10155 Torino. Per ottenere copia [illegible] bando e informazioni rivolgersi allo [illegible] indirizzo dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18 (segretario Salvatore Lamacstra, telefono 011/284.218). Il primo premio consiste in un viaggio di sette giorni in Marocco.

CINEMA A ALESSANDRIA

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 5000 posto unico
Double impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 [illegible] si ritrovano per vendicarsi! N. V. 1h 40' [illegible]

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 5000 posto unico
Fino alla [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 — Drammatico

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — Lire 6000 posto unico
Le mie notti sono più belle dei vostri giorni
di A. Zelwsky, con S. Marceau, F. Lagrange, S. Dutronc (Francia '89) — Un genio dell'informatica che sa di dover morire incontra la bellissima Blanche: vivono un amore drammatico e visionario. V.M. 14 1h 50' [illegible]

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20/22.15 — Lire 6000/7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sorvino, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese N. V. 1h 50' — Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Li[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — Lire 6000/7000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22.15 — Lire 5000/7000
CHIUSO PER RIPOSO

ACQUI T. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18
[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 7000/8000

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
CHIUSO PER RIPOSO

CASALE M.
Moderno — [illegible] 0142/452.816 — Or.: 15,30 — Lire 5000/7000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — [illegible]
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [illegible] del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or.: 20/22.30 — Lire 5000/7000
Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' — Thriller

NOVI L.
Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22.15 — [illegible] unico
CHIUSO PER RIPOSO

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Sciotchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruirsi il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

SERRAVALLE S. Villa Caffarena — Tel. 0143/62.895 — [illegible]: 21,15 — Lire [illegible]
NON PERVENUTO

La ragazza dei sogni
di D. Hanna con D. Fischer, L. Silva (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' — Commedia

VALENZA — Tel. [illegible] — Or.: 21,45 — Lire [illegible]

[illegible] — Tel. 0383/648124 — Or.: 14/16 e 20/22 — Lire 9000 prezzo unico
CHIUSO PER RIPOSO

IL FILM CHE HA TENUTO L'AMERICA CON IL FIATO SOSPESO!!!

[illegible] *cinema si va* [illegible] *qualsiasi* [illegible] *senza trascurare impegni*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue** Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale** Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Le mani della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], c. V. Emanuele 62. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.120. **Week-end senza il morto** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,[illegible] 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème.** [illegible]. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & sole.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Detective Sting** Di Tony Maylam con Rutger Hauer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dire a mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sabato italiano.** N. viet. Or.: 15, 17,40; 19,20; 21, 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il teatro di burattini.** N. viet. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via S. Quintino 6. **La maschera della calda.** Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale.** N. viet Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Arlu cond.
IDEAL p. Statuto 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4** Or.: 15,45; 17,25; 1[illegible]; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Monebello 6. **Sulla terra [illegible] in cielo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** N. viet. Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 16. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO GOBEN v. Venaria 8. **Tutta colpa del paradiso.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N. viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.** Di Kate Shea Ruben, con T. Sherrin, S. Gilbert.
SELENE p. Solgio 50. **Malestato il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nudo ci può bastare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Pelbidetto in bluejeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Riv. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Cri. Vendita nuovi abbonamenti: dal 23/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 10-18,30, [illegible] 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]2.30[illegible]. **Il fiore all'occhiello.** 3 grandi spett. in abb. a posto [illegible]so. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni lav. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8[illegible]. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna [illegible] divertimento: [illegible] grandi spett. a posto fisso. [illegible]. [illegible] spett. di Operetta. [illegible] mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-12; 15-19 alla cassa del [illegible] [illegible]. 669.8034.

TV Piemonte

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Minotchka**, film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
18 — **Addarly**, telefilm
19,25 **TG4**
20,[illegible] **Adderly**, telefilm
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
[illegible]0 — **Skyways**, telefilm
20,30 **dancing [illegible]**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
15,50 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il bagnino**, film
22,20 **Cane arrabbiato**, film
24 — **La altre noi[illegible]**, telefilm

Primantenna Supersix
15,30 **Forza Bugs**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
[illegible] **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
20,30 **Una ragazza chiamata Mister Fox**, film
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna della montagna**, film
23 — **dal tribunale di Torino**
23,30 **G.R.P. Monitor (r)**
24 — **Strada maestra**, film
1,30 **Quarto potere**, film

Telesubalpina
19 — **Agorà**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale - [illegible]**
20 — **Cartoni ani[illegible]**
20,20 **Il ritratto di Jennie**, film
22,30 **Speciale telesu: Questione [illegible] Turriculum**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Minotchka**, film
0,30 **La dea del peccato**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
[illegible] **Prossimamente sposi**
20 — **Solleone estate**
20,20 talk show: **Parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Reality**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Rete 7 Piemonte
18 — **Passione**, telenovela
20,20 **La tegia**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — [illegible] **strade della California**
1 — **Informa 7**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Gli orsi del Pacifico**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 [illegible] **ali della poesia**
24 — **Film**

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Unità**, telefilm
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Ridere, ridere, ridere**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il 20 e 27 settembre iniziano i campionati minori dilettanti con 44 squadre alla ribalta

Sfida continua fra Alessandria e Asti

In Prima è favorita la Sandamianferrere di Pasquali

Scattano a fine mese i campionati regionali di Prima e Seconda categoria, ai quali partecipano 31 squadre dell'Alessandrino e 13 dell'Astigiano. Quasi tutti i club preferiscono far pratattica, ma le prime amichevoli e i tornei d'inizio stagione hanno già segnalato le più probabili candidate alla promozione.

In **Prima categoria**, girone H, sono molte le pretendenti. Il Sandamianferrere, guidato in panchina da Enrico Pasquali (ex Canelli), è tra i favoriti. Gli astigiani si sono rinforzati, tesserando l'attaccante Massimo Lamattina, autore di nove gol in Eccellenza l'anno scorso nelle file dell'Asti.

Oltre al Sandamianferrere, un occhio di riguardo meritano il Rocchetta Tanaro, allenato da Gino Repetto (ex Mandrogne), e il Costigliole che ha ringiovanito la squadra con mister Domenico Loffredo.

Tra le alessandrine, Cassano e Gaviese senza troppi proclami sembrano mirare a un torneo di vertice. Il Cassano, che ha evitato all'ultima giornata la retrocessione, oltre al nuovo mister, Gian Piero Ooeto, ha acquistato giovani interessanti.

Tra i dirigenti del club di Cassano Spinola c'è Nando Cerafogli, presidente dell'Alessandria a metà degli Anni Ottanta, e come direttore sportivo l'ex grigio Elio Venera.

La Gaviese, ritornata in Prima categoria dopo un solo anno di «purgatorio» nella serie inferiore, può contare su un organico collaudato da qualche anno e affidato al tecnico Ezio Chiapuzzi, coadiuvato da Fabrizio Manfredi. Come outsider si propongono il neopromosso Occimiano, la Vignolese di mister Eugenio Pivetta, il Castellazzo di Mauro Borello e la Junior di Francesco Mandracchia.

In **Seconda categoria**, girone Q, il Bassignana di Thomas Szekely e la Luese, allenata per il settimo consecutivo da Cesare Garbarino, possono ambire al primato. Ma attenzione alla Moncalvese che ha allestito squadra di prim'ordine.

Nel girone R, il Carrosio vanta le maggiori credenziali di successo finale, rispetto alle formazioni avversarie. La squadra dell'allenatore Giorgio Arcella non solo è stata promossa in Seconda categoria, ma si è anche aggiudicata la Coppa Piemonte riservata alle vincitrici dei Terza categoria. Nelle sue file gioca l'ex milanista Maurizio Venturi che offre un rendimento. La Castelnovese di Castelnuovo Calcanno può la sorpresa, disponendo nella «rosa» di una punta valida come Austa.

Anche il San Giuliano Nuovo di mister Franco Riccardi, il Bistagno dell'allenatore-giocatore Luciano Rabino ed il neo promosso Fresonara, ancora affidato a Roberto Nisi, sono squadre pronte a inserirsi nella lotta per il salto di categoria.

La Junior e il Valentino Mazzola di Asti contendono invece la promozione, nel girone P, ad alcune squadre cuneesi, tra le quali spiccano il Canalese e il Vezza d'Alba.

Roberto Gelato

LE TAPPE IN PRIMA CATEGORIA

1ª
(20 settembre 1992)
Arquatese-Cassine
Cassano-Junior
Comollo Novi-Rocchetta Tanaro
Costigliole-Serravalle
Mandrogne-Castellazzo
Nicese-Santostefanese
Occimiano-Gaviese
Vignolese-Sandamianferrere

2ª
(27 settembre 1992)
Cassine-Mandrogne
Comollo Novi-Costigliole
Gaviese-Sandamianferrere
Junior-Castellazzo
Nicese-Arquatese
Rocchetta Tanaro-Occimiano
Santostefanese-Cassano
Serravalle-Vignolese

3ª
(4 ottobre 1992)
Arquatese-Santostefanese
Cassano-Nicese
Castellazzo-Rocchetta Tanaro
Costigliole-Cassine
Mandrogne-Comollo Novi
Occimiano-Junior
Sandamianferrere-Serravalle
Vignolese-Gaviese

4ª
(11 1992)
Arquatese-Cassano
Cassine-Vignolese
Castellazzo-Costigliole
Junior-Comollo Novi
Nicese-Occimiano
Rocchetta Tanaro-Mandrogne
Santostefanese-Sandamianferrere
Serravalle-Gaviese

GIRONE H

5ª
(18 ottobre 1992)
Comollo Novi-Nicese
Costigliole-Junior
Gaviese-Castellazzo
Occimiano-Arquatese
Rocchetta Tanaro-Santostefanese
Sandamianferrere-Cassano
Serravalle-Cassine
Vignolese-Mandrogne

(25 ottobre 1992)
Arquatese-Comollo Novi
Cassano-Costigliole
Cassine-Gaviese
Castellazzo-Vignolese
Junior-Sandamianferrere
Mandrogne-Serravalle
Nicese-Rocchetta Tanaro
Santostefanese-Occimiano

7ª
(1 novembre 1992)
Cassine-Junior
Comollo Novi-Occimiano
Costigliole-Nicese
Gaviese-Cassano
Rocchetta Tanaro-Arquatese
Sandamianferrere-Mandrogne
Serravalle-Castellazzo
Vignolese-Santostefanese

8ª
(8 novembre 1992)
Arquatese-Junior
Cassano-Rocchetta Tanaro
Castellazzo-Sandamianferrere
Costigliole-Vignolese
Mandrogne-Gaviese
Nicese-Cassine
Occimiano-Serravalle
Santostefanese-Comollo Novi

9ª
(15 novembre 1992)
Cassine-Castellazzo
Comollo Novi-Cassano
Gaviese-Santostefanese
Junior-Nicese
Mandrogne-Costigliole
Sandamianferrere-Rocchetta Tanaro
Serravalle-Arquatese
Vignolese-Occimiano

10ª
(22 novembre 1992)
Arquatese-Gaviese
Cassano-Serravalle
Comollo Novi-Cassine
Junior-Mandrogne
Nicese-Sandamianferrere
Occimiano-Costigliole
Rocchetta Tanaro-Vignolese
Santostefanese-Castellazzo

11ª
(29 novembre 1992)
Cassine-Rocchetta Tanaro
Castellazzo-Occimiano
Costigliole-Arquatese
Gaviese-Nicese
Mandrogne-Cassano
Sandamianferrere-Comollo Novi
Serravalle-Santostefanese
Vignolese-Junior

12ª
(6 dicembre 1992)
Arquatese-Sandamianferrere
Cassano-Castellazzo
Comollo Novi-Gaviese
Junior-Serravalle
Nicese-Vignolese
Occimiano-Mandrogne
Rocchetta Tanaro-Costigliole
Santostefanese-Cassine

13ª
(6 dicembre 1992)
Castellazzo-Nicese
Costigliole-Santostefanese
Gaviese-Junior
Mandrogne-Arquatese
Occimiano-Cassano
Sandamianferrere-Cassine
Serravalle-Rocchetta Tanaro
Vignolese-Comollo Novi

14ª
(13 dicembre 1992)
Arquatese-Castellazzo
Cassano-Vignolese
Cassine-Occimiano
Comollo Novi-Serravalle
Costigliole-Sandamianferrere
Nicese-Mandrogne
Rocchetta Tanaro-Gaviese
Santostefanese-Junior

15ª
(20 dicembre 1992)
Cassine-Cassano
Castellazzo-Comollo Novi
Gaviese-Costigliole
Junior-Rocchetta Tanaro
Mandrogne-Santostefanese
Sandamianferrere-Occimiano
Serravalle-Nicese
Vignolese-Arquatese

Seconda categoria, attenti al Bassignano

Il settimo anno di Garbarino sulla panchina della Moncalvese

GIRONE P

1ª
(27 settembre 1992)
Alpiast-Isola
Castelnovese-Koala
Cervere-Roretese
Don Bosco-M. Giraudi
Pro Villafranca-Napoli Club Asti Est
Valentino Mazzola-Canalese
Vezza D'Alba-Junior Asti

2ª
(4 ottobre 1992)
Alpiast-Don Bosco
Canalese-Cervere
Isola-Pro Villafranca
Junior Asti-Roretese
Koala-Valentino Mazzola
M. Giraudi-Castelnovese
Napoli Club Asti Est-Vezza D'Alba

(11 ottobre 1992)
Castelnovese-Napoli Club Asti Est
Cervere-Junior Asti
Don Bosco-Isola
Pro Villafranca-Alpiast
Roretese-Canalese
Valentino Mazzola-M. Giraudi
Vezza D'Alba-Koala

(18 ottobre 1992)
Alpiast-Castelnovese
Canalese-Junior Asti
Don Bosco-Pro Villafranca
Isola-Valentino Mazzola
Koala-Roretese
M. Giraudi-Vezza D'Alba
Napoli Club Asti Est-Cervere

(25 ottobre 1992)
Canalese-Napoli Club Asti E
Castelnovese-Don Bosco
Cervere-M
Junior Asti-Koala
Roretese-Pro Villafranca
Valentino Mazzola-Alpiast
Vezza D'Alba-Isola

6ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Alpiast-Vezza D'Alba
Don Bosco-Valentino Mazzola
Isola-Junior Asti
Koala-Cervere
M. Giraudi-Canalese
Napoli Club Asti Est-Roretese
Pro Villafranca-Castelnovese

7ª
(6 novembre 1992)
Canalese-Koala
Castelnovese-Isola
Cervere-Alpiast
Junior Asti-Napoli Club Asti
Roretese-M. Giraudi
Valentino Mazzola-Pro Villafranca
Vezza D'Alba-Don Bosco

8ª
(15 novembre 1992)
Alpiast-Canalese
Castelnovese-Valentino
Don Bosco-Cervere
Isola-Roretese
M. Giraudi-Junior Asti
Napoli Club Asti Est-Koala
Pro Villafranca-Vezza D'Alba

9ª
(22 novembre 1992)
Canalese-Don Bosco
Cervere-Valentino Mazzola
Junior Asti-Pro Villafranca
Koala-Isola
Napoli Club Asti Est-M. Giraudi
Roretese-Alpiast
Vezza D'Alba-Castelnovese

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Alpiast-Napoli Club Asti Est
Castelnovese-Junior Asti
Don Bosco-Roretese
Isola-Canalese
M. Giraudi-Koala
Pro Villafranca-Cervere
Valentino Mazzola-Vezza D'Alba

11ª
(6 dicembre 1992)
Canalese-Castelnovese
Cervere-Vezza D'Alba
Junior Asti-Don Bosco
Koala-Pro Villafranca
M. Giraudi-Alpiast
Napoli Club Asti Est-Isola
Roretese-Valentino Mazzola

12ª
dicembre 1992)
Alpiast-Koala
Castelnovese-Cervere
Don Bosco-Napoli Club Asti
Isola-M. Giraudi
Pro Villafranca-Canalese
Valentino Mazzola-Junior Asti
Vezza D'Alba-Roretese

13ª
(13 dicembre 1992)
Canalese-Vezza D'Alba
Cervere-Isola
Junior Asti-Alpiast
Koala-Don Bosco
M. Giraudi-Pro Villafranca
Club Asti Est-Valentino Mazzola
Roretese-Castelnovese

GIRONE Q

1ª
(27 settembre 1992)
'90-Popolo
Bassignana-Pontestura
Calliano-Quargnento
Luese-Ozzano
Refrancorese-Moncalvese
Sale-Ronzonese
Sporting Fubine-Frassineto

(4 ottobre 1992)
Bassignana-Luese
Frassineto-'90
Moncalvese-Sale
Ozzano-Calliano
Pontestura-Refrancorese
Quargnento-Popolo
Ronzonese-Sporting Fubine

3ª
(11 ottobre 1992)
'90-Quargnento
Calliano-Ronzonese
Luese-Pontestura
Popolo-Frassineto
Refrancorese-Bassignana
Sale-Ozzano
Sporting Fubine-Moncalvese

4ª
(18 ottobre 1992)
Bassignana-Calliano
Frassineto-Quargnento
Luese-Refrancorese
Moncalvese-'90
Ozzano-Sporting Fubine
Pontestura-Sale
Ronzonese-Popolo

5ª
(25 ottobre 1992)
'90-Ozzano
Calliano-Luese
Frassineto-Moncalvese
Popolo-Refrancorese
Quargnento-Ronzonese
Sale-Bassignana
Sporting Fubine-Pontestura

(1 novembre 1992)
Bassignana-Sporting Fubine
Luese-Sale
Moncalvese-Popolo
Ozzano-Quargnento
Pontestura-Frassineto
Refrancorese-Calliano
Ronzonese-'90

7ª GIORNATA
(novembre 1992)
'90-Bassignana
Calliano-Pontestura
Frassineto-Ronzonese
Popolo-Ozzano
Quargnento-Moncalvese
Sale-Refrancorese
Sporting-Luese

8ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Bassignana-Quargnento
Calliano-Sale
Luese-'90
Moncalvese-Ronzonese
Ozzano-Frassineto
Pontestura-Popolo
Refrancorese-Sporting Fubine

9ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
'90-Refrancorese
Frassineto-Bassignana
Moncalvese-Ozzano
Popolo-Sale
Quargnento-Luese
Ronzonese-Pontestura
Sporting Fubine-Calliano

10ª
(29 novembre 1992)
Bassignana-Moncalvese
Calliano-'90
Luese-Popolo
Ozzano-Ronzonese
Pontestura-Quargnento
Refrancorese-Frassineto
Sale-Sporting Fubine

11ª
(6 dicembre 1992)
'90-Sporting Fubine
Frassineto-Luese
Moncalvese-Pontestura
Ozzano-Bassignana
Popolo-Calliano
Quargnento-Sale
Ronzonese-Refrancorese

(8 dicembre 1992)
Bassignana-Ronzonese
Calliano-Frassineto
Luese-Moncalvese
Pontestura-Ozzano
Refrancorese-Quargnento
Sale-'90
Sporting Fubine-Popolo

13ª
(13 dicembre 1992)
'90-Pontestura
Frassineto-Sale
Moncalvese-Calliano
Ozzano-Refrancorese
Popolo-Bassignana
Quargnento-Sporting Fubine
Ronzonese-Luese

GIRONE R

1ª
(27 settembre 1992)
Bistagno-Pozzolese
Carrosio-Audace Club Boschese
Castelnuovo Belbo-Cerro Tanaro
Fresonara-Montegioco
Frugarolese-Garbagna
Piovera-Nizza Monferrato
Villalvernia-San Giuliano Nuovo

(4 ottobre 1992)
Audace Club Boschese-Pozzolese
Cerro Tanaro-Frugarolese
Garbagna-Villal ía
Montegioco-Bistagno
N Monferrato-Castelnuovo Belbo
Piovera-Carrosio
Giuliano Nuovo-Fresonara

3ª
(11 ottobre 1992)
Bistagno-San Giuliano Nuovo
Carrosio-Nizza Monferrato
Castelnuovo Belbo-Piovera
Fresonara-Garbagna
Frugarolese-Audace Club Boschese
Pozzolese-Montegioco
Villalvernia-Cerro Tanaro

4ª
(16 ottobre 1992)
Audace Club Boschese-Fresonara
Carrosio-Castelnuovo Belbo
Garbagna-Bistagno
Monferrato-Cerro Tanaro
Piovera-Frugarolese
San Giuliano Nuovo-Montegioco
Villalvernia-Pozzolese

5ª
(25 ottobre 1992)
Bistagno-Villalvernia
Castelnuovo Belbo-A. Club Boschese
Cerro Tanaro-Piovera
Fresonara-Nizza Monferrato
Frugarolese-Carrosio
Montegioco-Garbagna
Pozzolese-San Giuliano Nuovo

6ª
(1 novembre 1992)
Club Boschese-Bistagno
Carrosio-Cerro Tanaro
Castelnuovo Belbo-Frugarolese
Garbagna-San Giuliano Nuovo
Nizza Monferrato-Pozzolese
Piovera-Fresonara
Villalvernia-Montegioco

7ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Bistagno-Carrosio
Cerro Tanaro-Audace Club Boschese
Fresonara-Villalvernia
Frugarolese-Nizza Monferrato
Montegioco-Piovera
Pozzolese-Garbagna
S. Giuliano Nuovo-Castelnuovo

(8 novembre 1992)
Audace Club Boschese-Villalvernia
Carrosio-Fresonara
Castelnuovo Belbo-Garbagna
Cerro Tanaro-Montegioco
Frugarolese-San Giuliano
Nizza Monferrato-Bistagno
Piovera-Pozzolese

(22 novembre 1992)
Bistagno-Frugarolese
Fresonara-Cerro Tanaro
Garbagna-Carrosio
Montegioco-Audace Club Boschese
Pozzolese-Castelnuovo Belbo
Giuliano Nuovo-Nizza Monferrato
Villalvernia-Piovera

(2 novembre 1992)
Audace Club Bosch.-S. Giuliano N.
Carrosio-Pozzolese
Castelnuovo Belbo-Fresonara
Cerro Tanaro-Garbagna
Frugarolese-Montegioco
Monferrato-Villalvernia
Piovera-Bistagno

11ª
(6 dicembre 1992)
Bistagno-Castelnuovo
Fresonara-Frugarolese
Garbagna-Aud Club Boschese
Montegioco-Nizza Monferrato
Pozzolese-Cerro Tanaro
San Giuliano Nuovo-Piovera
Villalvernia-Carrosio

12ª
dicembre 1992)
Carrosio-Montegioco
Castelnuovo Belbo-Villalvernia
Cerro Tanaro-San Giuliano Nuovo
Fresonara-Bistagno
Frugarolese-Pozzolese
Nizza Monferrato-Garbagna
Piovera-Audace Club Boschese

13ª
(13 dicembre 1992)
Audace Club Boschese-Nizza Monf.
Bistagno-Cerro Tanaro
Garbagna-Piovera
Montegioco-Castelnuovo Belbo
Pozzolese-Fresonara
San Giuliano Nuovo-Carrosio
Villalvernia-Frugarolese

Coppa Italia: solo con un 4-0, oggi a Voghera, l'Alessandria può accedere al terzo turno

Col Pavia grigi a caccia di un miracolo

Sabadini si affida a due punte, Banchelli e Alfano

ALESSANDRIA. Una settimana dopo la sconfitta in Coppa Italia, (3-0) a Moccagatta, i grigi ritrovano il Pavia «neutro» di Voghera, oggi con inizio alle 20,45. La sfida, valida per il ritorno del secondo turno, non dovrebbe riservare emozioni: solo un improbabile 4 a 0 in trasferta potrebbe ancora qualifi- i mandrogni.

Ma l'incontro sera è atteso con interesse da mister Sa-dini: «Non andiamo a Voghera per una seduta di allenamento - dice l'allenatore -. Rispetto a giorni fa, vog che la squadra si impegni al massimo e aggressività. Pretendo che non si ripeta la figuraccia del match di andata».

Con l'organico ridotto, e in attesa qualche rinforzo, l'allenatore grigi utilizzerà quasi tutti i calciatori a disposizione. Una novità positiva è stituita dalla presenza nella rosa», da ieri pomeriggio, del militare Banchelli, uno dei giomi più applauditi dai tifosi alessandrini.

disponibilità per tutta la settimana dell'ex pun della Fiorentina consentirà a Sabadini di provare nuovi ed efficaci schemi offensivi, in preparazione alla gara di domenica prossima, nel campionato di C1, contro la capolista Sambenedettese.

«Inoltre - aggiunge il mister - pretendo dai giocatori più decisione negli interventi difensivi per evitare gli errori commessi a Trieste e che hanno spianato la strada della vittoria ai padroni di In campo, anche solo per un tempo, ci sarà anche Gianfranco Serioli che quasi sicuramente sarà squalificato dal giudice sportivo, dopo l'espulsione rimediata a Trieste, in seguito a un fallo di reazione confronti avversario. A questo proposito, l'in- Coppa, contro un Pavia che ormai ha ipotecato qualificazione al turno successivo, costituisce un importante collaudo per la coppia d'attacco, composta da Banchelli e Alfano, alla ricerca un'efficace intesa.

«Anche se ai siamo dannati dal risultato - conclude Sabadini - dobbiamo uscire testa alta dalla Coppa Italia. Continuo a ripetere che esisto- ampi margini di miglioramento, in una squadra rinnovata per undicesimi e con giovani che devono giocare molto per maturare e si loro responsabilità».

E' probabile che Sabadini utilizzi anche l'ex tortonese Albasi, all'esordio negli ultimi 45 minuti dell'andata, mentre tra i pali giocherà D'Amico. Per lui è un ritorno davanti al pubblico vogherese: il portiere dei grigi nella stagione '89/'90 ha infatti indossato la maglia rossonera, in un campionato piuttosto sfortunato e concluso con retrocessione in Interregionale.

Pavia: Limonta; Lazzarini, Ogliari; Di Marco, Danzé, Moranito; Baldo, Uberti, Scalzo, D'Agostino, Schwoch.

Alessandria: D'Amico; Bonadei, Mezzetti; Zanuttig, Volpara, Maurino; Albasi, Sabato, Banchelli, Didoné, Alfano.

Roberto Gelato

I tifosi si augurano soprattutto una svolta nel gioco, sinora deludente, dei grigi

L'inchiesta sulle squadre di Eccellenza

Novese, dopo il tonfo in Coppa 3 nuovi acquisti Il presidente: «Sarà campionato dignitoso»

La «Mecca» non è più qui: non è una scritta visibile qualche campeggia sulla sede della Novese, ma gli addetti ai lavori la conoscono bene. Il consiglio direttivo, a 73 anni dalla fondazione, ha mutato il cammino societario, troncando con il passato per imboccare una nuova politica. «Per troppi anni Novi è stata considerata la Mecca del calcio - puntualizza presidente Bruno Russoni -. Da oggi si punta sui giovani».

Il primo passo è stato un «patto» tre Polisportiva Comollo e Novicalcio che ha portato all'unificazione dei settori giovanili. Ora la Novese ha più di 300 tesserati, con 12 formazioni giovanili, a cui si aggiungono gli juniores regionali e la prima squadra. Un piccolo esercito, guidato da Vincenzo Rolando (ex Quattordio). «E' il risultato della nuova filosofia societaria - spiega il ds Luigi Schirra -, basta con le campagne acquisti esasperate». La seconda svolta ha riguardato i rimborsi spese giocatori. «Abbiamo praticato un consistente ritocco al ribasso - dice Russoni -. Chi non ha accettato è rimasto a casa».

Sulle prime, i tifosi hanno mugugnato, tanto più che ai tici societari pareva regn confusione, segnata dall'avvicendamento di tre presidenti: Scotti, poi Bailo, quindi Russoni. «Una confusione solo apparente - dice Schirra -. Giancarlo Scotti ha preferito scindere l'incarico di assessore da quello di presidente della Novese. Il successore, Ettore Bailo, per motivi di lavoro ha preferito tornare alla guida della Comollo, lasciando l'incarico Russoni». E nuovo presidente dice: «Sono solo l'espressione direttivo, responsabile che il regolamento federale impone. le decisioni vengono prese collegialmente». In ogni caso, Russoni ha le idee chiare non intende recedere dalla linea di rigore attuata in questa precampionato, purtroppo non fortunata.

Il primo acquisto, Andrea Jacovino, il laterale di fascia che Angelo Seghezza, il nuovo mister, si portato con sé dal Trino, è caduto in moto e si fratturato tibia e perone. «Per quest'anno non la recupereremo», dice l'allenatore. Ad aggiungere ulteriore disagio, gli infortuni di Bolgiani e Gozzoli, pilastri della vecchia Novese, di Domeri e Molinari, prelevati rispettivamente dal Comollo e dall'Albese. Così, i bianocelesti sono stati eliminati dalla Coppa Italia dal Libarna.

I quattro torneranno presto. «Rientri a parte, preparazione, con tante assenze, non ci ha permesso di valutare le effettive possibilità della squadra - dice il mister -, così ho chiesto ai dirigenti tre rinforzi, un tornante, una punta e jolly difensivo». Il presidente non si tira indietro: «Arriveranno, anche se non faremo pazzie. L'intento è di disputare un campionato dignitoso». Segh va oltre: «La disponibilità, l'impegno dei ragazzi sono assicurati. Esorto i tifosi pazientare».

Rodolfo Castellaro

		CLASSE	RUOLO	PROVENIENZA
		1967	ATTACCANTE	VARAZZE
BELLASERA	ROBERTO	1965	PORTIERE	CONFERMATO
		1973	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
	FABIO	1960	LIBERO	NTI
BOELLA		1974	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
	JOSKA	1971	CENTROCAMPISTA	OVADA
	GIANCARLO	1971	ATTACCANTE	COMOLLO-NOVI
DE FAVERI		1971	DIFENSORE	CONFERMATO
FENOGLIETTI	FEDERICO	1971	DIFENSORE	TRINO
GIULIETTI	SIMONE	1971	PORTIERE	TRINO
GOZZOLI	VITTORIO	1965	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
	ANDREA	1974	DIFENSORE	CONFERMATO
META	ANDI	1970	ATTACCANTE	CONFERMATO
MOLINARI	VALTER	1966	CENTROCAMPISTA	ALBESE
RAVERA	EMILIANO	1974	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
	MIRKO			TRINO
TRAVERSO	GIANCARLO	1961		CONFERMATO
ZERO	GIORGIO	1972		CONFERMATO

L'allenatore Angelo Seghezza

PALLONE ELASTICO

Sconfitto in campionato, stasera a Vignale affronta Bellanti in Coppa

Aicardi sfiora il secondo posto

Battuto da Dotta, si riapre la sfida scudetto

Ricki Aicardi, sconfitto da Dotta

VIGNALE. Una serata nera per Ricki Aicardi: si è piegato a un Dotta bravo, ma non eccellente. Ed è stata una sconfitta deludente, con un risultato difficile da accettare: 11-4.

La Caragliese di Dotta si è subito imposta mettendo a segno i primi tre punti di vantaggio. La Pallonistica Monferrina Gaiero si è data all'inseguimento riprendendo leggermente quota. Ma il tentativo stato ben presto bloccato dagli avversari, che hanno chiuso, al riposo, con 7-3.

Alla ripresa Aicardi ha fatto di rimonta, ma non stato supportato da altrettanta convinzione».

Una vittoria avrebbe regalato alla Pallonistica Gaiero la quasi poter di diritto nella rosa delle tre squadre p l'aggiudicazione dello scudetto. Invece il passaggio dovrà essere discusso nei prossimi incontri, contro Sciorella, domenica a Diano Castello, contro Molinari, il a Vignale, e contro Rosso II, il 27 a Ceva.

Aicardi ha dovuto cedere la posizione di capoclassifica a Dotta e Molinari, che conducono con 5 punti. Il battitore della squadra monferrina segue, a 4 punti, insieme a Bellanti. In coda, Rosso II con 2 punti e Sciorella con 1.

I tre incontri che restano da affrontare in questa fase non sono, almeno sulla carta, particolarmente impegnativi. Ma ovviamente si può escludere l'eventualità che Aicardi incappi ancora in giornata negativa, stato accaduto a Caraglio.

Contemporaneamente al campionato, la Pallonistica Monferrina si trova ad affron- due incontri Coppa Italia contro la Dis Gros Cuneo.

Stasera alle 21, allo sferisterio «Cesare Porro» Vignale, Aicardi incontra Bellanti. La partita ritorno è fissata per martedì 15 settembre alle 21 a Cuneo.

(s. m.)

In serie A ancora un successo per la capolista Castelferro

Il Callianetto batte l'Alfiano e vince il Torneo delle Colline

Il Callianetto è il primo club astigiano che si è imposto nel Torneo delle Colline

L'Us Callianetto (Atzori, Avidano, Massirio, Mirko Rosso e Silvano Rosso) ha vinto il Torneo della Colline. Nella finalissima, a Gabiano, ha battuto 13 a 6 la Alfiano (Frucchia, Rappellino, Morando, Valpreda e Pera), aggiudicandosi il 12° Trofeo Giuseppe Oddone.

E' la prima volta che una squadra astigiana scrive il proprio nome nell'albo d'oro del torneo. La superiorità del Callianetto è stata netta, grazie soprattutto a un'eccezionale prestazione del mezzo-volo Massirio, ben aiutato da Atzori, mentre l'Alfiano è apparso un po' sotto tono: soprattutto da Frecchia, numero uno degli alessandrini, ci si attendeva di più.

Gli astigiani hanno subito imposto ritmo complice la fortuna su alcuni «vantaggi», sono portati in vantaggio per 5 a 0. A questo punto, l'Alfiano ha reagito, do riequilibrare sorti del match. Sul cinque pari, il Callianetto si è aggiudicato il parziale, mentre l'Alfiano (dopo essersi lasciato sfuggire la possibilità di riacciuffare gli avversari sul 6-6) ha potuto solo arrendersi.

Risultati senza sorp in-veci, nel 24° turno della serie A. Per Castelferro stata solo una formalità battere anche Medole. Gli alessandrini fin dall'inizio hanno confermato loro eccellente stato forma, portandosi in netto vantaggio 4 a 0. I mantovani hanno cercato di reagire. Ma sul a 3 il Castelferro ha lasciato ben poco gine agli avversari, che hanno acciuffato ancora un solo gioco: la partita si è chiusa sul 13 a 4.

Vita facile anche per le altre cinque squadre che sono alle spalle del Castelferro: Tuenno, Aldeno, Bonate e Castellaro, impegnate in casa, Madone, che ha giocato a Vidor.

Domenica s'è iniziata la fase finale dei campionati di C e D. Risultato positivo per il Cerrina, mentre Cremolino e Basaluzzo state battute.

Serie A, 24° turno, Castelferro-Medole 13-4; Aldeno-S. Pietro 13-3; Vidor-Madone 8-13; Tuenno-Bassa 13-7; Bonate-Monale 13-11; Cunevo-Botti 7-13; Bardolino-Malavicina 11-13; Castellaro-Rallo 13-6. Classifica: Castelferro, 48; Tuenno, 41; Aldeno, 40; Madone, 37; Bonate, 36; Castellaro, 30; Bardolino e Medole, 23; Cunevo, 21; Malavicina, 20; Monale e Botti, 13; Rallo e Vidor, 12; Bassa, 10; S. Pietro, 7. Serie C: Botti-Cremolino 13-10; Cerrina- Carlongo 13-8. Serie : Bo- Sotto-Basaluzzo 13-9.

Renzo Bottero

SPORT IN BREVE

CALCIO

Sfida Viguzzolo-Valenzana Il Derthona ospita il Como

Prosegue oggi il torneo promosso dall'Us Viguzzolo: alle 20,45 sono di fronte la squadra di casa e la Valenzana, nella seconda semifinale. Tra le altre formazioni d'Eccellenza, il Derthona ospita alle 19,30 il Como (C1).

Commercianti campo trofeo Confesercenti

Comincia oggi terzo trofeo provinciale a squadre di tennis organizzato dalla Confesercenti. Gli incontri si disputeranno ad Alessandria sui campi circolo Cassa di Risparmio: in ogni squadra, composta da non più di 5 giocatori, dovrà figurare almeno un commerciante.

Assegnato al Castellazzo il trofeo Lloyd Italico

Il Castellazzo si è aggiudicato il primo trofeo Lloyd Italico Assicurazioni organizzato dalla Frugarolese il Orti di Alessandria. In finale ha sconfitto rigori (5-3) la Frugarole- dopo che i tempi regolamentari quelli supplementari si erano conclusi 3-3. Terzo posto al Madrogno: ha superato (4-0) i tedeschi del Galicia Bonn.

Olimpiadi disabili: record del tortonese Malovini

Alle Olimpiadi dei disabili di Barcellona, il tortonese Luciano Malovini ha stabilito il nuovo record mondiale sui 50 metri. Intanto a Racconigi si sono svolti i regionali di tiro alla targe: nello stile libero seniores, Calissano è giunto terzo, mentre quinto si piazzato Panico.

sbt sbt

sambonet

Argentieri dal 1826

Fabbrica Posateria Vasellame

di per servizi fotografici o fiere, o fine serie

Posate in alpacca argentata in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola accessori. Articoli per ristoranti e alberghi

di ori serie di

Batteria 4 corpi + 2 coperchi (all. anodiz.) L. 99.000
a corpi 3 coperchi (all. anodiz.) L. 250.000
Batteria 9 corpi + 5 coperchi (all. anodiz.) L. 535.000
Batteria 6 corpi + 4 coperchi (acciaio inox) L. 690.000

La promozione ha luogo presso il
Punto Vendita Sambonet - XXVI Aprile 62 - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Toce uscita Vercelli Ovest
25 agosto al 30 Settembre 1992
disponibile fino esaurimento scorte

Orario: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - chiuso il lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161 - 597232

sambonet
design e qualità

sbt sbt

PARIGI
MOSCA
PECHINO
1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere [illegible] gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEBER/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Montenera villa ganzaffara salone 3 camere cucina taverna bar giardino L. 420 milioni. Grimaldi 863.2832.

RIVOLI Park Mualné lussuoso salone 2 [illegible] riservati box parco L. 365 milioni. Grimaldi 863.2832.

RUBIANA vita salone 3 camere cucina [illegible] box L. 380 milioni. GIS 950.1685.

SANGANO [illegible] vendo ultima villa singola, giardino indipendente, mutuo, dilazioni Tel. 011 501.787 - 502.356.

SANGANO [illegible] villa di salone cucina 3 camere taverna lavanderia box mq 500 giardino. Tel. 502.685.

SANGANO via Venezia villa indipendente salone il camere cucina taverna garage L. 525 milioni. Grimaldi Rivoli 863.2832.

SANTENA in palazzina recente alloggio libero sala cucina 2 camere servizi ajardinzino cantina box riscaldamento autonomo giardino condominiale. Immobiliare Travo 941.2745.

SANGINETTO Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo permute. Tecnokasa 545.662 - 546.713.

SETTIMO casa indipendente con 4 campi da bocce ampi saloni attualmente uso circolo vero affare Pedono. 812.7420.

SETTIMO centrale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 L. 199 milioni. Tecnokasa 545.662.

SPAI

SPAI A corso Peschiera in elegante stabile vendesi libero ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Arredo o rilettura di lusso, condizionamento autonomo. Tel. 812.7177.

SPAI B via Piazzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C zona Matteotti parallela corso Massimo d'Azeglio vendesi libera di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 [illegible] cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina e box auto Tel. 812.7177.

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria [illegible] collina vendesi libero piano alto mq [illegible] di 2 ingressi salone camera cucina doppi [illegible] veranda box auto. Tel. 812.7177.

SPAI E via Colombo in elegante casa sign[illegible] vendesi libero da ristrutturare di ingresso salone 2 camere cucina [illegible] servizi e cantina. Tel. 812.7177

SPAI F via Medici pressi piazza Bernini [illegible] occupato piano alto di mq [illegible] circa con cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI G via Maria Vittoria vendesi appartamento elegantemente ristrutturato ad uso ufficio mq 330 con [illegible] lusso e parziale arredo. Tel. 812.7177.

SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittorio piano ammezzato vista Gran Madre di 2 camere cucinotta e bagno vendesi da [illegible]. Tel. 812.7177.

SPAI L Mirafiori sud via Barbera vendesi ultimo piano 55 mq di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO completamente ristrutturato in[illegible] camera cucina servizi 5° piano L. 125 milioni permute dilazioni mutuo. [illegible] Immobiliare 500.156.

S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel. 437.3440.

S. RITA
via Frisco 7 vendiamo ultimi 2 appartamenti di 3 vani e servizi ultime prezzo. Gabetti tel. 57.67.

S. RITA (via Tripoli) signorile recente piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 box. Tel. 780 1220.

S. STEFANO BELBO (Alba) alloggio, mq 63, tinello cucinotta camera bagno cantina. Immobiliare Travo 941.2745.

TAIT 562.3931 libero zona Parella camera cucina ingresso bagno 2 arie minimo contanti L. 20 milioni.

TAIT 562.3931 via Garibaldi libero monolocale mansardato ristrutturato con bagno L. 12 milioni e mutuo

TECNOKASA [illegible].662 corso Giulio Cesare libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 53 L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1°

TECNOKASA 545.662 Pavarolo vita recente salone cucina 5 camere 3 bagni box giardino taverinetta L. 480 milioni.

TECNOKASA 545.662 [illegible] in[illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno li[illegible] L. 110[illegible].

TORINO
ingresso vende alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92. Iva 4%. Per informazioni tel. 668.3486.

TORINO
ingresso vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via dei Carrassio 12 (corso Grosseto) pronta consegna Iva 4%. Per informazioni telefonare al 696.3400.

TORINO
[illegible]
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA [illegible]
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 696.1634

TORINO
Ingresso vende 8 alloggi box posti auto in palazzina via Biraiedella 221 consegna giugno 93 Iva 4%. Per informazioni telefonare al 696.3486.

TRA Pino e Chieri prenotasi signorili ville unifamiliari e plurifamiliari in costruzione semiinterrato mq 130 piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1° 3 camere bagno giardino privato. Immobiliare Travo 941.2745.

VALLE CERPI vendesi due appartamenti in villa trifamiliare panoramica da ristrutturare. Tecnocasa 545.6150.

VALLESUSA Condove villaggio Moncenisio villa 6 camere servizi giardino 430 mq L. 425 milioni, Grimaldi Rivoli 863.2832.

VENARIA corso Garibaldi libero [illegible] nuova camera tinello servizi L. 20 m[illegible] a rate mensili. Tel. 771.2220.

VENARIA
corso Matteotti ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta di mq 115. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA recente [illegible] libero salone 2 camere cucina [illegible] box, piano alto L. 260 milioni. Tecnokasa 545.662.

VENDESI zona S. Rita libero 2° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina 2 arie. Studio Affi 350.198.

VIA Bologna ristrutturato libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 318.5300.

VIA CAPRIOLO
vendesi in stabile ristrutturato alloggi attuali 2/3 camere servizi box. Tel. 547.0218.

VIA ORMEA
presti corso Brunelleschi vendiamo in casa d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA PERRONE
presti via Cernaia libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Sanremo libero piano alto salone 2 camere cucina bagno box permuta. Modicasa Gruppo 389.153 - 385.9070.

VIA VALEGGIO
presti [illegible] Galileo [illegible] libero signorile [illegible] 3 [illegible] cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

VIA [illegible] libertà monocamerli ad [illegible] reddito con angolo [illegible] terno [illegible]. Tel. 318.5300.

VILLA Avigliana nuova libera panoramica 2 piani mansarda invernale box giardino permuta. Baim 568.3652.

VILLARBASSE vicina di salone 2 camere cucina 2 bagni box taverna vendesi. No agenzie. Tel. 852.124.

VILLA recente Trana zona Pianca mq 220 semiinterrato mq 180 terreno mq 2000. Modicasa Gruppo 385.9070 - 389.163.

VILLA schiera Mappano 3 km corso Varcelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverneta terreno. Impresa vende da 396.000.000. Tel. 437.5483.

VILLA 570 mq collina Castiglione bella recente panoramica terreno 2900 mq L. 800 milioni. Castelpiemonte 315.2525.

VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere tinello cucinino bagno box 5 interno mq 500 giardino. Tel. 699.0913.

VINOVO centro residenziale Ippico-Dega villini, alloggi giardino privato, box. Tel. 982.4001.

Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso ingenatorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

CAPO area nota azienda ricerca appartamento 50/70 mq uso transitorio in T[illegible] e cintura. Tel. 0337 224.916 - 601.513

IMPIEGATO referenziato ricerca alloggio piccola metratura eventualmente arredato uso transitorio. Tel. 011 434 6941

INGEGNERE cerca [illegible] arredato uso transitorio pagamento immostrato anticipato. Tel. 853.086

STUDENTE/I ultimo anno medicina abitabile appartamento condiviso con genitori. Tel. 582.9808 - 0337 205.448.

21 Offerte [illegible]

A. CORSO Francia [illegible] [illegible] alloggi 5 vani servizi uso ufficio/foresteria. Tel. 669.8818 - 669.8821.

A. CROCETTA affitto piano 3° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 155. Tel. 669.8818 - 669.8821.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiglio Immobili 751.828.

AFFITTASI a studenti classe casa monolocale L. 300 mila mensili o affitta L. 150 mila uso transitorio. Tel. 882.4960.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richiesta referenze. Tel. 882.0138.

AFFITTO proprietà appoggio alloggio 2 camere tinello L. 400 000 a Bosconero comperando mobili contanti. Tel. 318.5503.

Affitto ufficio
via Cesana 12
II vani salone ingresso
DOPPI SERVIZI 2° [illegible]
RICHIESTA L. 2[illegible]
Baldini S.r.l. 597.049

A studenti oltre 150 proposte affitto immobiliari adiacenze Università 2/3 camere cucina servizi. Tel. 745.010 - 757.204.

SENECASA SERVICE 562.2609 propone in affitto vario uso ufficio/abitazione mq 45/150 da L. 400 mila mensili.

SENECASA SERVICE 595.3462 corso Monmocco Viberti 10° piano mq 150 ben arredato foresteria e rappresentanza.

SILOCALE studio ufficio mq 60 con telefono piano 4° zona Sabotino affitto. Tel. 812.5731 ore ufficio.

CENTRO appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza box. Tel. 839.8678 - 317.8305.

CORSO SICCARDI
In casa signorile affittasi appartamento vuoto mq 330 circa libero subito uso [illegible].

CORSO VITTORIO
Vista su Valentino affittasi in casa signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 180 circa 1 posto auto [illegible] foresteria. Tel. 882.4983.

LUCIANA [illegible] corso Rè Umberto III casa signorile signorile appartamento arredato mq 130. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Cropetta (via Valeggio) originale appartamento mq 100 signorilmente arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cavour in signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bisarvizi arredato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile ufficio mq 100. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via S. [illegible] signorile luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 436.1395.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.300.

PRECOLLINA
[illegible] appartamento vuoto mq 180 circa libero subito box auto vista panoramica. Tel. 882.4983.

S. PAOLO alloggio ottimo [illegible] di camere cucina cucinino bagno [illegible] nde pari affitto. T[illegible] [illegible] stessa scala, parcheggio recapito telefonico, segretaria, fax telex sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Chambery ben arredato di sala 2 camere cucina bagno - studenti o transitorio. Donna 318.5005.

VIA Lessolo (Vanchiglia) alloggio con rate pari affitto di camere cucina bagno. Telefonare al 561.2537.

VIA Onorato Vigliani vuoto di sala 2 camere cucina bisarvizi foresteria o transitorio. Tel. 318.5300.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 740.2621.

33 Matrimoniali

DIVORZIATA 45enne signora posizione sociale cerca uomo intelligente colto posizionato di grandi sentimenti giuridicamente libero. Scrivere: [illegible] 12861657 Fermo Posta 12100 [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 155.000.000 Monferrato 48 km Torino villa da ultimare libera 4 lati mq 250 più giardino "Le Bonalle[illegible]".

ANTIBES Costa Azzurra occasionissima appartamento terrazzo immerso nel verde con piscina 100 metri mare[illegible] 59 [illegible].

CAPOMENDOLA bilocale termoautonomo [illegible] mt mare [illegible] mare. Tel. [illegible].

CASCINA 11 vani stalla portico terreno mq 17000 vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

[illegible] Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vendo e valorizzo in video 5000 appartamenti e ville.

ESCLUSIVO, Promenade des Anglais, Mirabeau: ultimo piano, duplex interamente attrezzato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europa Immobilier 0033 93 870.200.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino e dintorni. Tel. 352.643.

[illegible] **PINE** a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

JUAN-LES-PINS 100 [illegible] mare zona residenziale vista piscina dal mare al quadrilocale da costruttore. Tel. 318.7000.

[illegible]
Victoriano lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ottima posizione. Per informazioni [illegible] 0322 846.580 (ore 14/19).

VILLAFRANCA Moltura rustico indipendente 75 mq box [illegible].000 mq L. 98 milioni. Grimaldi Monsellori 640.6326.

148.500.000 casa subito abitabile [illegible] km da Torino 5 vani lavoro fienile giardino bellissimo ambientato vendesi. Tel. 668.235 - 668.303.

[illegible] [illegible] da ristrutturare con giardino 40 km da [illegible]. Tel. 668.235 - 668.303.

3 km da Chieri corpo unico intera proprietà: casegiardini civili rustici artigianali. Tel. 941.2412.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano 0183 403.014 fax 402.720 rinnovato piscina tutti i comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

HOTEL IMPERIA Diano Marina tel. 0183 494.138, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal cliente ambiente familiare 55.000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Gardon *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.288.

PIETRA LIGURE Albergo Aletta sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comfort. Tel. 019618.182.

50 Smarrimenti

SMARRITO Siamese marrone chiaro taglia media, Borgo Regio, Torrazza Piemonte. Telefonare 011 918.0089.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli metalli preziosi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.532.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

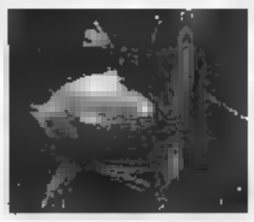
ANTICHITA' acquista mobili '900 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.846.

CIRCE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, lotteria, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli invidia, malocchi. Telefonare allo 011 698.6773 via Murialdo 13 Torino.

PULIBOOMERO vuoi sgombro cantina alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9791.

STOP ALLE TRAPPOLE

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo [illegible] soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.



Action for Birds

Io sottoscritto _____

nato il _____ residente a: _____

in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - _____ Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10256436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Viale San Tiburzio 5 - 43100 Parma

LIPU

FIORENTINI
AOSTA
Av. Conseil des Commis, 28
LE VOSTRE FOTO
IN 30 MINUTI
KODAK EXPRESS

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

■ Foto a colori
■ Sviluppo diapositive
■ Ingrandimenti
■ Stampe ■ diapositive
■ Stampe da foto ■ negativo
TUTTO CON CONSEGNA IN GIORNATA

Mercoledì 9 Settembre 1992 ■ ■

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Comitato utenti dell'Aosta-Torino critica il nuovo orario invernale

Pendolari traditi dalle Fs

«Non hanno mantenuto le promesse che ci avevano fatto. Sono decisioni ■ criterio»
La risposta dell'Ente: «In Valle d'Aosta il treno è poco usato, la gente è ricca e ■ in auto»

AOSTA. Il Comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta critica il nuovo orario ferroviario, che sarà in vigore dal 27 settembre al 29 maggio 1993. «Come di consueto - dicono i componenti del Comitato - nei ■ scorsi ■ fatto presente all'Ufficio trasporto locale di Torino le ■ richieste di modifica, basate su esigenze di consistenti gruppi ■ utenti valdostani. Temevamo che il nostro impegno sul tema della sicurezza abbia mutato i rapporti ■ le Ferrovie, ■ quanto ■ ■ ■ confermate neppure quelle minime modifiche che ci avevano garantito verbalmente nell'incontro del 26 giugno».

Il Comitato fa qualche esempio: «Il treno degli studenti che partiva, fino alla primavera, alle 7,09 da Aosta rimane anticipato alle 6,50, nonostante ci avessero assicurato che sarebbe tornato al vecchio orario. In questo modo sono stati penalizzati gli studenti che ■ capoluogo vanno all'Istituto tecnico industriale di Verrès. Non riusciamo a capire con quali criteri vengano fatti gli orari. Subito le nostre proposte sono state definite quasi tutte realizzabili senza particolari problemi. Poi le Ferrovie hanno trovato le scuse più disparate e, in qualche caso grottesche, per non fare le modifiche».

I componenti del Comitato hanno chiesto di ritardare di 5 minuti la partenza del ■ delle 9,42 ■ Aosta per Pré-Saint-Didier: nei giorni festivi il primo treno in arrivo ■ Torino giunge ad Aosta alle 9,44. «La linea - sostengono - è penalizzata e boicottata: l'Ufficio trasporto locale non ha neanche diffuso ■ notizia della riapertura. Come previsto ci è stato confermato che non ■ problemi tecnici che giustifichino un simile slittamento. L'orario sarà lasciato così».

Il Comitato riferisce la spiegazione che gli è stata data: «Non ■ giusto che i dipendenti delle Ferrovie che hanno la ■ in Alta Valle possano arrivarci senza pagare il biglietto. Prendano l'autobus e se lo paghino».

«E' assurdo che noi, favorevoli ai trasporti ferroviari - afferma Pietro Clerico, responsabile del Comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta - ci dobbiamo scontrare ■ le "FS". Preferiremmo occuparci della promozione della ferrovia, invece dobbiamo difendere le poche corse che ci sono».

L'ingegner Maurizio Liurni, responsabile dell'Ufficio trasporto locale, dice: «In Valle d'Aosta pochi utilizzano il treno in quanto, essendo una regione molto ricca, dove la benzina costa poco, il trasporto pubblico è un "optional". I treni ■ "lavorano" sono soltanto quelli degli studenti. In questo modo ■ Ferrovie ci rimettono e il tempo delle vacche grasse è finito. Capisco che in Valle il paesaggio sia molto bello, ma è assurdo mandare a spasso il macchinista sui treni vuoti e non è conveniente».

«Non possiamo far cambiare l'organizzazione della linea - spiega Liurni - per poche persone. Purtroppo non abbiamo potuto soddisfare gli utenti sul ripristino dell'orario del ■ delle 7,09, ■ giugno anticipato alle 6,50, poiché abbiamo vincoli di circolazione. Faremo un di■ di collaborazione con ■ scuola. Inoltre, se avessimo accontentato gli studenti ■ ni diretti a Verrès, si sarebbero lamentati quelli ■ Ivrea».

Igor Righetti

La stazione di Aosta Il Comitato degli utenti ha protestato per le ■ modifiche agli orari chieste per agevolare i pendolari

CALCIO, L'AOSTA PRESENTA IL NUOVO PRESIDENTE

Massimo Pavan sostituisce il dimissionario Bertona

La società rossonera ha ufficializzato ieri il nome del nuovo presidente. Quarantanovenne, di Toscolano-Maderno, in provincia ■ Brescia, Massimo Pavan (alla destra di Guglielminotti e Bo) si ■ dichiarato un «neofita del calcio».

SERVIZIO A PAGINA 39

Ieri pomeriggio

Due turisti soccorsi in elicottero

AOSTA. Le guide della protezione civile ■ intervenute ■ l'elicottero per ■ due turisti rimasti feriti in altrettanti incidenti in montagna. ■ primo è avvenuto alle 14,35 vicino al rifugio Vittorio Emanuele. Udo Knop Cnepper, ■ anni, di Grefrath (Germania) è scivolato poco prima di arrivare al ghiacciaio del Gran Paradiso: ha riportato la frattura di una caviglia.

Il ■do intervento ■ stato fatto a Courmayeur, poco distante dal rifugio Regina Elisabetta, da dove è partito l'allarme. La richiesta di soccorso è giunta alla protezione civile mentre le guide stavano soccorrendo l'alpinista tedesco: il tempo di portarlo all'aeroporto ■ Pollein ■ le guide ■ subito ripartite. La ferita è Geneviève Michelino, 44 anni, ■ Colmar (Francia): anche in questo caso si tratta di ■ frattura alla caviglia. I due turisti sono stati portati all'ospedale di Aosta.

[m. t. z.]

A Châtillon

Sei denunciati per ■ furto da 60.000 lire

CHATILLON. Sono sei ■ persone denunciate ai carabinieri di Saint-Vincent dopo il furto dell'altro pomeriggio in una profumeria di Châtillon. Si chiamano Donato Ceraudo, 20 anni, Vincenzo Cimino, 21, Antonio e Sebastiano Castagnino, 19 e 20 anni, e due minorenni, tutti ■ Petilia Policastro (Catanzaro). Due ■ loro ■ stati rintracciati a La Salle, altri ■ a Champagno, sulla statale 26, il ■ era già ■ bloccato in profumeria.

I sei giovani sono accusati di ■ sottratto nella profumeria ■ Rosella Charles, in via Chanoux 74 a Châtillon, bigiotteria per un valore complessivo di circa sessantamila lire. La donna ■ ■ è accorta del furto, ha subito chiamato i carabinieri, poi è andata in caserma per sporgere denuncia. Nel frattempo, i militari ■ sono mossi all'inseguimento dei ladri in base alle indicazioni fornite dalla donna e da alcuni testimoni.

[r. s.]

Risultati negativi nei primi esami con ■ nuovo sistema per il conseguimento del «permesso di guida»

Patente, bocciati i due candidati coraggiosi

I commenti: «Domande molto difficili, troppi giochi di parole»

I due candidati nell'aula dove si sono svolti i primi ■ esami per la patente

SAINT-CHRISTOPHE. I due «coraggiosi» privatisti si sono presentati ieri mattina alle ■ alla Motorizzazione civile, ma il coraggio non ■ stato sufficiente per superare la terribile «prova rompicapo» con i nuovi questionari per la pa■ ■ guida. Tiziana Cama, 18 anni, di Sarre, sperava di ■ ■ prendere la patente «B», mentre Stefano Grosso, 18, di Aosta, si è presentato per la «A» per le moto. Il loro è stato un esordio ■ pietà.

In un'ironica statistica ■ potrebbe affermare che in Valle d'Aosta il nuovo esame per la patente ha fatto un'ecatombe, registrando il 100 per cento dei bocciati.

«Che quiz impestati» o «da capogiro» sono stati i commenti dei due giovani appena usciti dalla sala dell'esame. ■ 30 risposte Tiziana Cama ■■ ha sbagliate 8, mentre Stefano Grosso ha fatto 10 errori. Il candidato può commetterne soltanto quattro.

Alcuni esaminandi aspettano di sostenere il test per cambiare patente ■

«Sono abbastanza delusa della prova - ha detto la ragazza -. Mi sentivo preparata. Pensavo ■ farcela a superarla perché a casa non facevo più di due ■ tre errori ■ scheda. Uno dei miei sbagli è stato sulla sosta».

E ha aggiunto sconsolata: «Ero convinta che i quiz fossero più semplici. E pensare che li ho anche riletti. Mi hanno giocato un brutto scherzo tutti quei giochi ■ parole». Stefano Grosso era tranquillo: «Mi hanno detto gli errori che ho fatto, ma non me li ricordo». I due giovani potranno ridare l'esame tra un mese.

Ieri mattina, in attesa di sostenere la prova orale complementare per chi ■ già in possesso ■ patente «A» o «B», c'erano altri 5 privatisti: Federico Magri, Chiara Celesia e Edgardo Ruggero, di Aosta; Roberto Parmaniani, di Bard, Giampiero Conte, di Plan Felinaz. Tutti i giovani hanno superato la prova. Gli esaminatori hanno fatto loro alcune domande sulla nuova segnaletica, ma soprattutto sul vecchio codice della strada.

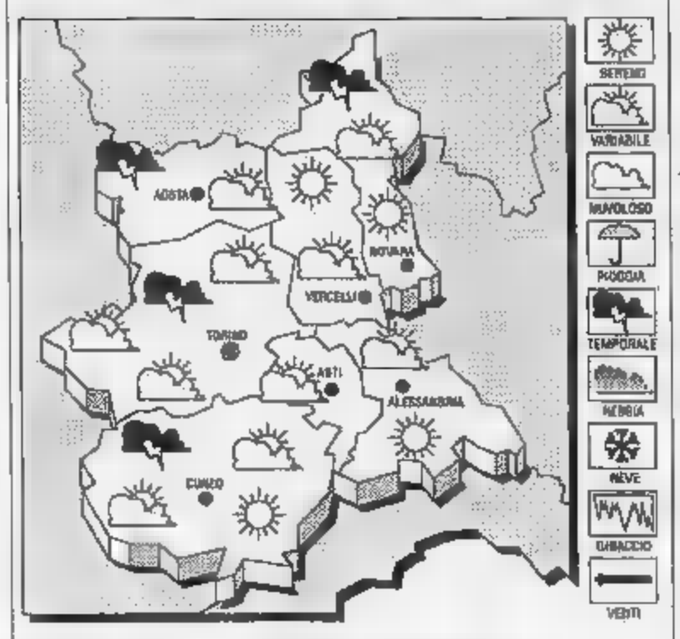
Saper portare l'auto, conoscere i segnali e il codice della strada sono condizioni necessarie per prendere la patente, ma dal 1° settembre, giorno in cui sono entrati in vigore i nuovi esami per il «conseguimento del permesso di guida», ■ sono più sufficienti. I nuovi quiz rappresentano il primo passo ■ il nuovo codice della strada in modo da adeguare la normativa italiana alle regole della Cee.

Le domande, secondo il ministero dei Trasporti, impegnano ■ candidato in un tipo di ragionamento che impone una conoscenza approfondita ■ codice della strada, superando la fase puramente mnemonica.

Mentre nel Trentino Alto Adige gli esami ■■■ per ■■ bloccati per permettere la traduzione in tedesco dei questionari, in Valle sono poche le persone che chiedono di sostenere la prova in francese, molte delle quali ■■■ degli extracomunitari.

[i. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■ ■■■ OGGI. Nuvolosità irregolare ■■ possibilità di isolati temporali, più probabili sulle zone alpine ■ prealpine.
■■■■

Allarme dal circolo ricreativo aostano, che lamenta la mancanza di fondi

La Cogne abbandona il Cral

I problemi del settore siderurgico hanno costretto l'azienda a tagliare le spese. Rischiano di saltare corsi e altre iniziative. Il presidente: «Ci servono 400 milioni l'anno. Chiederemo aiuto alla Regione»

AOSTA. Nubi nere si profilano sul futuro del Circolo ricreativo aziendale Cogne di corso Battaglione. E' difficile momento dell'azienda metallurgica non poteva non riflettersi anche sulle attività per il tempo libero. «Dobbiamo trovare una soluzione alternativa alla Cogne per i finanziamenti - dice Delio Donzel, presidente del Cral - altrimenti il circolo dovrà chiudere. Le prospettive non sono rosee e ci pare che gli eventi stiano precipitando».

«Dal 1° settembre - continua Donzel - la Cogne manda più il personale per le pulizie. Siamo venuti a saperlo a cose fatte. Nessuno ci ha anticipato niente. E' vero che la dirigenza dell'azienda aveva detto che avrebbe potuto garantire in qualche modo la trentina di milioni di contributo per il 1992. E ci aveva anche fatto intendere di non aspettarsi nulla per l'anno prossimo. E' un provvedimento repentino come quello riferito alle pulizie ci ha sorpreso negativamente. Forse le cose vanno peggio di quanto pensassimo e diventa urgente correre ai ripari».

Secondo Donzel, «non è più il tempo di perdersi in chiacchiere sterili come invece stanno facendo sulla questione "Cral Cogne" le centrali sindacali regionali». Ma voi non siete parte di una struttura sindacale? «E' vero - risponde - ma a parte la Fim con la quale abbiamo rapporti di collaborazione e riusciamo a dialogare, le segreterie di Cgil, Cisl, Uil e Savt non riusciamo neppure a trovarci nelle riunioni convocate di accordo, perché non si presenta nessuno. Abbiamo l'impressione che la dirigenza sindacale snobbi la questione».

La sede del Cral Cogne, in corso Battaglione. L'ente rischia la chiusura per la mancanza di finanziamenti (ARTERO TOI)

Con l'eventuale chiusura delle sale e delle attività del Cral Cogne sarebbe un pezzetto di storia aostana a morire. Il circolo ha ormai oltre 50 anni di vita e sono pochi gli abitanti del capoluogo a non avere mai messo piede nel palazzo di corso Battaglione. Il Cral da decenni organizza corsi di taglio e cucito, di «tricottage», di danza, di ginnastica, di ballo liscio, di musica e di introduzione alla musica per i bambini. Le sezioni del Circolo che fanno attività sono 24 e vanno dallo sport alla cultura, spaziando dall'atletica leggera agli scacchi, dall'alpinismo alla fotografia, dallo sci alla numismatica.

«Tutto questo - dice Donzel - ha un costo che, se si comprendono le spese vive di gestione della sede sfiora i 400 milioni annui». Dove troverete tutto quel denaro? «Assieme a Michele Silani stiamo lavorando per trovarlo - dice Donzel - e siamo fiduciosi». L'ipotesi più attendibile passa attraverso un finanziamento regionale? «Qualcosa di simile, anche se ancora da mettere a punto».

La soluzione per Donzel potrebbe essere «un circolo la cui sede, che è ormai di proprietà della Regione, dovrebbe venire assegnata al Crer (il circolo del personale regionale). A quel punto l'intervento finanziario regionale avrebbe una legittimazione e il Cral Cogne, tutte le sue attività, potrebbe sopravvivere».

E la Regione ci starebbe? «Per ora - conclude Donzel - i rapporti con le giunte regionali, prima e dopo i "ribaltoni 1 e 2", sono stati ottimi. Abbiamo avuto la massima collaborazione e una disponibilità che mi ha piacevolmente stupito. Ecco perché riponiamo molte speranze in questo tentativo».

Alessandro Camera

Aperta una filiale della Banca Sella

Una filiale della Banca Sella è stata aperta ieri a Verrès, in via Caduti per la Libertà 13. La filiale è diretta da Piergiuseppe Saramin. Ieri la Banca Sella ha inaugurato anche un'altra sede a Susa, diretta da Renato Roba. Le filiali della Banca Sella raggiungono così quota 61, distribuite tra il Piemonte, la Valle d'Aosta e Milano. Attualmente i dipendenti sono oltre 800.

AOSTA

La mostra sui bassorilievi della Bassa Valle

E' stato prolungato fino al 10 ottobre il periodo di apertura della mostra «Decorazione a intaglio e ad alto e basso rilievo in Valle d'Aosta». La decisione è stata presa dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, dopo il grande successo di pubblico (quasi visitatori). L'esposizione è tiene nella chiesa di San Lorenzo. La mostra è aperta dalle 9 alle 19.

Due incidenti sull'autostrada vicino alla deviazione

La polizia stradale di Pont-St-Martin ieri pomeriggio ha rilevato due incidenti sull'autostrada a Verrès, vicino alla deviazione per i lavori in corso. Nessuno è rimasto ferito. Nel primo sono rimasti coinvolti un Tir olandese e guidata da Sergio Conselvan, 23 anni, di Venaria. Nel secondo si scontrate una Bmw tedesca e la Mercedes di Francesco Mondello, 25 anni, di Milano.

Il bicentenario del parlamento del Québec

La Valle sarà presente alle celebrazioni del bicentenario del parlamento del Québec. A rappresentare la Regione saranno il vice presidente del consiglio Silvio Trione e il consigliere Roberto Louvin. I due politici prenderanno parte, a Quebec dal 13 settembre, al «Symposium international sur la démocratie». Presiederanno i lavori del Symposium il primo ministro del Québec, Robert Bourassa, e l'ex segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar.

AOSTA

Conferenza sulla menopausa

«Climaterio e menopausa. Prevenire i rischi per viver meglio la terza età». E' il tema dell'incontro che si terrà venerdì alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. La serata è organizzata dalla Consulta regionale femminile in collaborazione con l'assessorato alla Sanità. Interverrà un ginecologo dell'Istituto di ginecologia e ostetricia dell'università di Torino e dell'«European association for medicine» Tavassoli, dell'ambulatorio per la menopausa. Verrà anche distribuito opuscolo intitolato «Menopausa, conoscerla per prevenirne i rischi».

Itinerari e cartine nel libro di Fachin

Ottantuno escursioni nel parco nazionale

AOSTA. «Il parco nazionale Gran Paradiso - 81 escursioni scelte». E' questo il titolo del libro di Luigi Fachin (Musumeci editore e progetto grafico di Arnaldo Trantil che presenta una ampia e organica scelta di itinerari nello splendido comprensorio del parco nazionale, sia nel territorio valdostano sia in quello piemontese.

L'autore è guardaparco e accompagnatore naturalistico e opera in prevalenza nella valle di Cogne, dove ha molteplici occasioni per fotografare e osservare la flora e la fauna. Gli 81 itinerari escursionistici scelti sono tutti descritti con un testo sintetico ma esauriente e illustrati con cartine tratte dalla cartografia in scala 1:50 mila dell'Istituto geografico centrale di Torino. Su quelle sono segnati in rilievo i percorsi da seguire.

Per ogni gita è anche indicato il tempo di salita, il dislivello da affrontare, il periodo consigliato, il tipo di difficoltà e gli ambienti attraversati. E' stata studiata una suddivisione delle gite a seconda delle vallate. Così ve ne sono 33 nella valle di Cogne, 17 nella Valsavarenche, 14 nelle valle di Rhêmes, 9 nella valle e 8 nella valle Locana.

Il libro si apre con una prefazione di Giulio Zanetti, responsabile del servizio turismo e cooperazione del Parco nazionale del Gran Paradiso, alla quale segue un'introduzione con una breve cronistoria del parco.

Segue una cartina nella quale sono indicati i punti in cui è più facile osservare gli animali e una mappatura dei rifugi e dei bivacchi. Degli stessi, subito dopo, vi è un elenco dettagliato con una suddivisione fra versante valdostano e versante piemontese, assieme all'indicazione del quantità di posti letto e dell'eventuale numero di telefono.

Infine, prima della descrizione dei singoli itinerari, l'autore ha riportato informazioni utili sul Soccorso alpino e una serie di recapiti di interesse turistico.

[b. bas.]

Caveri alla Camera

Interrogazione sull'orso abbattuto

AOSTA. L'onorevole Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare, che è stata discussa ieri pomeriggio, relativa al recente abbattimento nei cieli dell'ex Jugoslavia di un aereo dell'Aeronautica italiana impegnato in una missione umanitaria.

Il deputato valdostano ha chiesto di conoscere la dinamica e le responsabilità dell'episodio nonché di sapere se riprenderanno i voli e, nel caso, se verrà predisposta un'opportuna copertura aerea.

Luciano Caveri chiede inoltre di conoscere le modalità di un'eventuale partecipazione, nelle zone di guerra, di truppe italiane tra i «Caschi blu» dell'Organizzazione delle nazioni unite.

Al ministro della Difesa Salvo Andò, il deputato domanda quale soluzione diplomatica stia definendo il governo italiano in accordo con la Comunità europea e l'Onu, per cercare di trovare una soluzione di pace tra le Repubbliche dell'ex Jugoslavia.

[i. rig.]

Protesta dell'Ente protezione animali per la mancata applicazione di una legge

L'anagrafe dei cani resta lontana

«Se entro il mese non sarà fatto nulla, denunceremo il presidente della giunta per omissione di atti d'ufficio» La normativa è stata emanata cinque anni fa per eliminare il randagismo e l'abbandono degli animali

AOSTA. L'Enpa (Ente per la protezione degli animali) sollecita la Regione ad applicare la legge dell'87 che istituisce l'anagrafe regionale dei cani. Questo tipo di censimento ha due obiettivi: eliminare il randagismo e scongiurare molti casi di abbandono e la conseguente soppressione del cane.

La norma impone al proprietario l'iscrizione dell'animale entro i primi tre mesi di vita, la denuncia di trasferimento e di morte entro i trenta giorni. La legge stabilisce, inoltre, che lo smarrimento del cane deve essere notificato entro tre giorni al servizio di assistenza veterinaria dell'Unità sanitaria locale.

«Ci siamo rivolti all'ex presidente della giunta nel maggio dello scorso anno - dice Ghigo Rossi, rappresentante del direttivo dell'Enpa - e in una lettera gli abbiamo esposto le nostre rimostranze per il "fermo" ingiustificato nell'applicazione della legge. Il nostro avviso concedeva giorni di tempo per adottare provvedimenti adeguati a rendere operativo la normativa regionale».

Per l'anagrafe cani l'Enpa ha dato un ultimatum alla Regione

Con i veterinari dell'Unità sanitaria locale, i responsabili dell'Enpa concordarono, sempre lo scorso anno, l'uso «Microchip», un microripetitore di onde magnetiche che, tramite un lettore ottico e il rinvio di un segnale diverso a seconde delle frequenze, permette di identificare il cane a cui è stato applicato.

La scelta del dispositivo serve a scongiurare l'incisione del tatuaggio indelebile nella parte interna della coscia destra dell'animale, un metodo più traumatico e meno sicuro per l'obiettivo che l'Ente intende raggiungere.

Con l'entrata in vigore, il 14 agosto 1991, della legge nazionale che concede sei mesi di tempo alle Regioni per istituire l'anagrafe dei cani, il problema si ripropone con le lacune invariate.

Tra le altre clausole, questa legge vieta la soppressione dei randagi e proibisce anche qualsiasi intervento di sperimentazione medica e chirurgica.

Ghigo Rossi è categorico: «Nonostante l'invio di una seconda lettera al presidente della giunta Ilario Lanivi, non intravediamo la volontà della Regione di definire i termini di una questione fondamentale sotto il profilo sanitario e morale. Se entro settembre, contesteremo a Lanivi l'omissione di atti di ufficio».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non volevo offendere i commercianti

Rispondo brevemente alla lettera del sig. Mirello Magro, che dalle pagine di questa rubrica tanto pesantemente mi attacca. La lettera che portava, tra l'altro, anche la mia firma era da me condivisa nella sostanza (come difesa del senso unico in via Festaz), ne conoscevo la forma non avendola letta, dato che era stata da amici che mi avevano chiesto, telefonicamente (trovandomi in quel periodo fuori Aosta), aderire a uno scritto in favore del senso unico. Se pertanto nella lettera ci sono espressioni offensive per la categoria dei commercianti, me ne scuso e assicuro che ciò non era nelle mie intenzioni. Mi preme, però, sottolineare che questa soluzione, che speravo fosse la prima per giungere alla totale chiusura del centro storico, ha reso un po' più viabile questa nostra via e non credo che l'istituzione del senso unico abbia potuto in qualche modo danneggiare i commercianti. Al contrario, l'accresciuta possibilità di trovare parcheggio dovrebbe favorirli. I motivi della crisi vanno cercati, dunque, altrove. I interessi sono comuni: in una via più abitabile, silenziosa, ordinata, dove il cittadino vive meglio, si vende anche di più. La gente scappa da una via caotica, inquinata, rumorosa. La contrapposizione tra commercianti e abitanti della zona è, dunque, assurda e controproducente: dovremmo invece collaborare e chiedere più severi controlli nei riguardi degli automobilisti che rispettano i limiti di velocità e dei ragazzini alla guida di rumorosissimi e fastidiosi motorini.

Paolo Lamastra, Aosta

alla pulizia al parcheggio

E' stato fatto un bel lavoro di pulizia nella zona Est della torre dei Balivi in Aosta. E' il lato del vecchio stabile che dà quel parcheggio che, da «provvisorio», rischia di diventare definitivo. Mi auguro che ciò non capiti e che l'area venga adibita, come meriterebbe, a verde pubblico.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.266/304.290
strade: 303.764/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 settembre
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, via Ivrea (Morelli).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Nus:** Ip; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montershell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** Ip; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 381221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA
Matrimoni. Marco Santi con Antonella Rossi.
Morti. Agostino Garavet, 60 anni, pensionato, Brissogne.

VITI
Matrimoni. Luca Ferraris con Claudia Garzena; Piero Nigra con Laura Tricarri.

PONT-SAINT-MARTIN
Nati. Mogaja Parusso.
Matrimoni. Adriano Macori con Irene Cheraz.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. La giunta regionale milioni mila lire per la gestione corsi triennali di formazione professionale, per l'anno scolastico '92-'93, per tecnici di igiene ambientale e di fisiopatologia.
Aymavilles. Il Comune organizzando costruzione di un centro Per iniziare i lavori saranno spesi circa milioni, stanziati dal Consorzio Comuni della Valle d'Aosta nella riunione del 1° settembre.
Aosta. Oltre 800 milioni sono stati impegnati dalla giunta regionale per liquidare contributi ad allevatori vari per l'allevamento di marroe nell'ambito del piano di «Progeny-test» anno . Per l'abbattimento di animali improduttivi a fine carriera, l'esecutivo approvato una spesa di un miliardo e 774 milioni

GLI APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

Comincia l'expo dei vini doc

Si svolgerà domani alle 17,30 la cerimonia inaugurale della seconda edizione dell'esposizione di vini doc della Valle d'Aosta. La manifestazione, organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, sarà ospitata dal Palagagliardi di Charvensod e si concluderà domenica. Sono previste degustazioni, incontri e dibattiti sui prodotti vinicoli regionali. Sarà anche premiato il vincitore del «1° concorso internazionale vini di montagna», con la consegna dei diplomi ai produttori.

SAINT

Serata di immagini e teatro

L'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti ha organizzato, in collaborazione l'amministrazione comunale della cittadina termale, una serata di immagini dal titolo: «L'altra natura - e l'uomo creò i mostri (con la fantasia)». Seguirà la rappresentazione delle due pièces della compagnia «Passe Partout» intitolate «L'uno/a per l'altra» e «Robe de matti (effetti collaterali)». Parteciperanno Paola Martarello, Carla Levrino, Lorena Curtaz, Franco Andriolo, Giorgio Garbuggio, Cinzia Crestan, Erik Barberis, Francesco Farina e Renata Féaquin.

COURMAYEUR

Gara mountain bike

La piccola località della Valtournenche ospita questa mattina gara internazionale di mountain bike riservata ai dipendenti dei casinò di Europa. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 9,30 nell'area attrezzata per il pic nic. Il tracciato di gara si snoda nei prati e nei pendii attorno passo. Nel primo pomeriggio la premiazione.

COURMAYEUR

Ballo liscio all'Abat Jour

Appuntamento domani sera all'Abat Jour per gli appassionati di musica popolare romagnola. La discoteca di Courmayeur, situata in strada regionale 59, ospita alle 21,30 l'orchestra spettacolo «Bal Music». Saranno proposti brani di liscio, mazurka, valzer e alcuni pezzi dei «favolosi» Anni Sessanta.

La Rav non ha ancora deciso quale ditta affidare i lavori di costruzione del 2° lotto

Chi finirà l'autostrada del Bianco?

Il Savt, preoccupato del forte ritardo, sollecita l'applicazione della specifica convenzione Italstat - Regione Valle d'Aosta. I sindacati di categoria denunciano soprattutto la gravità della situazione a livello occupazionale

AOSTA. La Rav non ha deciso a chi affidare i lavori del secondo lotto dell'autostrada per il Monte Bianco: il direttivo del Savt si riunisce, discute del problema e denuncia all'opinione pubblica i disagi dovuti dal ritardo.

«Il direttivo esprime la sua grande preoccupazione per la lentezza con la quale la Rav sta procedendo ad assegnare i lavori del lotto numero 2 - si legge in una nota di Paul Chenay - A questo riguardo il Savt Costruzioni sollecita le procedure non entrando nel merito delle decisioni che deve assumere la Regione Valle d'Aosta attraverso le sue quote azionarie, richiama in particolare l'applicazione della specifica convenzione Regione Valle d'Aosta - Italstat, a garanzia della imprenditorialità ad occupazione regionale».

Secondo il direttivo del Savt, la situazione del settore edile della Valle d'Aosta «evidenzia la necessità di un impegno da parte del mondo imprenditoriale e del governo regionale per una vera crescita professionale delle imprese valdostane e delle loro maestranze».

Il ritardo nell'assegnazione del lotto numero 2 dei lavori dell'autostrada del Bianco comporta, quindi, una serie di problemi occupazionali, ora al centro dell'attenzione dei sindacati di categoria.

I dirigenti della Rav dai loro uffici di Roma fanno sapere che la soluzione «sarà trovata al più presto, ma per ora tutto è ancora come prima». In Regione nessuno commenta, per ora, il ritardo. Alla presidenza della giunta dicono che la scelta dell'impresa è, comunque, di competenza della Rav, alla quale «abbiamo già fornito tutte le indicazioni necessarie. Forse una decisione definitiva sarà presa entro l'inizio della settimana prossima».

Un cantiere dell'autostrada Aosta-Monte Bianco. I lavori dell'ultimo tratto non sono ancora stati assegnati

Le motivazioni di tale ritardo alcune ricognizioni che la Rav sta effettuando per verificare la situazione delle imprese in seguito agli episodi di cronaca della settimana scorsa. Si tratta della perquisizione che la polizia giudiziaria ha fatto vicino a un casello autostradale all'imprenditore di Champdepraz Luigi Berger e all'ex sindaco di Pont-Saint-Martin, Ferruccio Mannini.

Gli inquirenti avrebbero trovato una scrittura privata tra il Consorzio Cooperative Costruzioni, presso il quale Mannini è funzionario, e l'Eurovie Spa, una ditta del gruppo Follioley. Sui contenuti del documento sequestrato non è filtrata nessuna indiscrezione: a palazzo di giustizia tutti mantengono il più stretto riserbo.

«Tutto questo silenzio ci rende la vicenda poco chiara» è il commento non solo dirigenti Rav, ma anche della Presidenza della Giunta. Il Presidente Ilario Lanivi, in questi giorni a Roma, aveva fatto sapere la settimana scorsa che avrebbe parlato solo a conclusione della vicenda.

Il ritardo nella scelta della ditta alla quale affidare i lavori sarebbe, quindi, da collegare anche al mistero nel quale è avvolto questo stralcio dell'inchiesta sugli appalti.

Le perplessità maggiori sono quelle della scelta di affidare l'incarico alla Follioley, ditta proposta dai soci valdostani della Rav: gli azionisti di maggioranza avevano proposto, invece, di assegnare il lotto all'impresa Italstrade, del gruppo Iri. I lavori dell'ultimo tratto autostrada, che da Morgex porterà al Monte Bianco, del valore 500 miliardi. Secondo i soci valdostani della Rav, l'unica impresa della Valle in grado di portare a termine un lavoro di tale portata sarebbe stata quella di Follioley. [m. t. z.]

Revisione Sip

Operazione più ridotta del previsto

AOSTA. «Non siamo completamente soddisfatti perché il ridimensionamento ci sarà. Siamo però riusciti a contenerlo in termini meno pesanti di quanto aveva in mente la società. Rispetto ai trasferimenti proposti abbiamo avuto assicurazioni che a operazione finita gli esodi saranno meno della metà».

Questo il commento dell'onorevole Luciano Caveri all'incontro romano di ieri con i dirigenti della Sip. Sul tavolo del confronto, cui ha partecipato anche il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, la questione della riorganizzazione interna dell'azienda telefonica. Il processo di ristrutturazione prevedeva inizialmente l'accentramento a Torino di alcune funzioni svolte dalla sede aostana e il trasferimento nel capoluogo piemontese di un buon numero di lavoratori della sede aostana.

Durante il colloquio di ieri con gli esponenti politici valdostani, i dirigenti della Sip hanno ribadito: «Che la riorganizzazione interna non toccherà il ruolo dell'ufficio sociale, che continuerà a occuparsi totalmente dei rapporti istituzionali».

Per il deputato valdostano: «Anche questo è un buon risultato, perchè è attraverso la presenza dell'ufficio sociale che la sede assume dignità regionale». L'incontro è servito anche per ribadire la validità dell'operazione «Valle d'Aosta cablata» in atto tra Sip e Regione. [a. c.]

Direttivo Cgil

Discussione sulla crisi economica

AOSTA. Si è riunito ieri il direttivo regionale della Cgil. Nel documento che ha riassunto i temi del dibattito, il sindacato: «Ha giudicato necessaria nella situazione attuale l'intesa tra Governo e parti sociali». Il direttivo della Cgil: «Nel merito giudizio negativo su alcune parti del documento» ha evidenziato che: «L'accordo è parte di una intesa più generale, che, se raggiunta, farà vivere, o in caso contrario cadere, l'accordo stesso».

Per la Cgil valdostana «la situazione economica complessiva è grave». Nel documento il sindacato afferma che «va perseguito il risanamento dell'economia, riducendo l'inflazione e l'indebitamento pubblico, anche chiedendo sacrifici ai lavoratori, anche ricorrendo a misure di controllo della dinamica dei salari. Devono essere però assunte nel contempo posizioni di rigore assoluto verso l'evasione fiscale, i grandi patrimoni, gli sprechi dello Stato». Dopo avere espresso soddisfazione per la riconferma di Trentin alla guida dell'organizzazione, la Cgil regionale avvia una consultazione per «valutare l'accordo, il quadro politico, economico, finanziario in cui si inserisce e le indicazioni per il proseguo della trattativa con governo e imprenditori». Per fare questo, secondo la Cgil è indispensabile una consultazione vincolante e unitaria con Cisl, Uil e Savt.

Registi e attori a Gressoney per girare un filmato didattico

Feriti e soccorsi per finta

L'iniziativa è della Medical Communications di Milano. Volontari alpini ed elicotteri della protezione civile simuleranno due pronti interventi

GRESSONEY-ST-JEAN. Cineprese attori volontari nell'alta valle del Lys. Oggi, domani venerdì arriveranno a Gressoney operatori registi della Medical Communications di Milano, girando una videocassetta didattica prodotta dalla Upjohn. Il materiale sarà diffuso in tutta Italia e in futuro potrebbe essere distribuito in diversi Paesi europei. Le cineprese riprenderanno due incidenti feriti gravi e tutte le operazioni di soccorso che si susseguono in caso di simili emergenze.

Il centro della valle del Lys è stato scelto per le particolari caratteristiche del territorio, la vicinanza di una palestra di roccia, di un torrente e di una piattaforma per l'atterraggio dell'elicottero. Agli interventi parteciperanno i volontari del di Gressoney-Saint-Joan, con le guide alpine e i piloti dell'Agusta 412 della protezione civile e le ambulanze del Ceb di Aosta. Saranno simulate la caduta di una ragazza durante scalata su una parete di roccia e il ribaltamento di una canoa durante la discesa in torrente.

Le cineprese riprenderanno tutte le scene degli incidenti, poi si sposteranno nella sede dei volontari del soccorso Gressoney-Saint-Jean. Partirà un'ambulanza rianimazione i primi interventi. Le telecamere andranno quindi nella centrale operativa della protezione civile di Saint-Christophe, che riceverà la chiamata da Gressoney.

Il film proseguirà con l'arrivo alla palestra di roccia del piccolo centro della valle del Lys. Le guide alpine il loro collega Arnoldo Welf, impegnato in parete con cliente ferito. Il secondo incidente, altrettanto spettacolare, sarà simulato tra le rocce del torrente Lys. Un appassionato di canoa sarà vittima di un ribaltamento, riportando molti traumi, un forte stato di choch e coma.

Il responsabile del corpo di soccorso Gressoney Guglielmo Ceresa dice: «Per questo incidente abbiamo proposto di impersonare il ruolo del ferito a Luigi Alessandro, nostro compaesano istruttore nazionale di sub e appartenente alla protezione civile valdostana. E' probabile che si occupi lui di tutta la parte acquatica della scena». La videocassetta è registrata in collaborazione l'assessorato regionale alla Sanità. Si tratta filmati molto tecnici, che serviranno a istruire i volontari del soccorso di tutta Italia. Le riprese si soffermeranno sulle tecniche di intervento e su tutte le operazioni di recupero, trasporto e cure ospedaliere dei feriti.

I volontari del Gressoney, quaranta persone a Saint-Jean 20 a La Trinité, parteciperanno con l'ambulanza di rianimazione «Volkswagen Syncro» che hanno in dotazione, simile a quella di stanza al Ceb di Aosta. Sono stati scelti per le esercitazioni anche in virtù della loro organizzazione, sono pronti interventi in pochi minuti da parte ambulanze e vigili del fuoco 24 ore su 24, il tutto gestito da volontari reperibili numero telefonico 356400.

Stefano Sergi

Incontro fra gli operatori economici e i rappresentanti dei Comuni delle località

Cervinia e Zermatt, turismo gemello

Il convegno, organizzato nei giorni scorsi nella cittadina elvetica, intendeva favorire e migliorare la conoscenza e i rapporti fra i responsabili del settore pubblico e privato delle due comunità

CERVINIA. Organizzato dall'ente turistico di Zermatt e dall'azienda di soggiorno di Cervinia, all'Hotel Zermatterhof della cittadina elvetica, si è svolto nei giorni scorsi un incontro fra delegazioni delle due località turistiche, comprendenti i responsabili del Comune e gli operatori economici. L'incontro, amichevole e informale, si proponeva di favorire e migliorare la conoscenza e i rapporti fra i responsabili del settore pubblico e privato delle comunità vallese e valdostana, favorendo lo scambio di impressioni, esperienze e opinioni su problematiche sovente comuni. L'iniziativa verrà ripetuta con cadenza annuale, al Breuil e a Zermatt.

Durante l'incontro della sera all'Hôtel Zermatterhof e il passeggiata nei luoghi più caratteristici della conca di Zermatt giorno dopo, i sindaci, i presidenti o i responsabili delle diverse associazioni imprenditoriali delle due delegazioni hanno avuto modo di affrontare interessanti tematiche sulle rispettive località. Dall'andamento della stagione turistica, al problema dei prezzi e della promozione; dall'organizzazione della stazione e alla circolazione e ai parcheggi, brillantemente risolti da Zermatt bloccando le auto a Tasch, 10 minuti di treno dal paese; dal marketing e i rapporti con i media alle manifestazioni, fra i quali ci invidiano «Azzurrissimo»; dai programmi di sviluppo del comprensorio sciistico a quelli di un sistema di biglietteria comune. Per la delegazione valdostana molto interessante è stata la visita ai nuovi uffici dell'ente turistico di Zermatt dotato di un sistema di automazione che è il più sofisticato ed evoluto di tutte le stazioni turistiche della Svizzera. All'esterno, su un quadrante, collegato attraverso un terminale agli alberghi, agli impianti di risalita (che forniscono informazioni sulle piste e previsioni del tempo), sono visualizzati gli alberghi e la loro disponibilità, aggiornata dagli albergatori alle 24 di ogni giorno. Accanto c'è un «telefono verde» col quale è possibile mettersi in contatto direttamente con l'albergo prescelto.

La nuova funivia di Cervinia, inaugurata all'inizio della stagione invernale

Di minore interesse si è rivelata la struttura amministrativa dell'ente turistico, illustrata dal direttore dell'ente turismo Perrig: «Si tratta di una società privata alla quale sono associati gli operatori economici, con una quota proporzionale all'attività svolta, compresi i proprietari di appartamenti. L'ente turistico può anche finanziare il Comune per alcuni lavori».

Luigi Castellarin

Parteciperanno alla finale a squadre dei boscaioli in programma a Trento sul monte Bondone

Nove «sbucherons» valdostani per un trofeo

Tra sabato e domenica saranno impegnati in cinque prove

Un boscaiolo impegnato nella prova di taglio di un tronco con sega elettrica

AOSTA. Comincerà sabato a Trento, sul monte Bondone, in località Malga Brigolina, la finale nazionale a squadre dei boscaioli che si concluderà domenica. I più abili «sbucherons» di tutta Italia si affronteranno, in formazioni di tre componenti ciascuna, per conquistare il titolo di campione d'Italia. A rappresentare la Valle d'Aosta vi saranno nove boscaioli, nelle tre squadre di Aosta, formata da Renato Bhétaz, Albino Berlier e Luciano Chamonin; di Nus I con Stefano Porliod, Giulio Ivo Rebaulaz e Edy Salluard e di Morgex I formata da Felicien Cornaz, Pasquale Caolacci e Mauro Durand.

Le tre squadre hanno conquistato la finale piazzandosi ai primi tre posti della selezione regionale, che si è svolta a La-Thuile il 9 agosto. Le prove di gara sono cinque: taglio di un tronchetto accetta, segagione di un tronco mediante motosega, sramatura di tronco con motosega, abbattimento un palo, con motosega e spostamento di un tronco con zappino.

Nella prima il boscaiolo deve tagliare un tronchetto di specie resinosa nel minor tempo possibile. Nella occorre tagliare disco un tronco di faggio in due fasi, dall'alto verso il basso e viceversa, con il miglior combaciamento possibile. Nella terza i concorrenti devono tagliare il maggior numero possibile di pioli che sporgono da un tronco fissato a terra nel tempo di 18 secondi. Nella quarta il boscaiolo deve tagliare un tronco piantato nel terreno con la motosega e farlo cadere su borsaglio prefissato. Nella quinta i «sbucherons» devono far percorrere ad un tronco un percorso di 30 metri (andata e ritorno) dopo averlo agganciato con lo zappino. Per ogni squadra si somma il punteggio di tutti i suoi tre componenti. [b. bas.]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
COMUNE
LA THUILE
Via Marcello Collomb 3
11016 La Thuile (Aosta)
Tel. 0165/884.109
Fax 0165/884.841

Estratto avviso di gara

Lavori ampliamento del cimitero comunale.
Importo base d'asta: Lire 872.000.000. Sistema di aggiudicazione: Art. 1 lett. a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14. Categorie richieste: 2ª per l'importo minimo di Lire 1.500.000.000. Termine improrogabile presentazione richieste di invito: ore 14 del giorno 25 settembre 1992 presso l'Amministrazione Comunale. I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta di invito sono elencati nell'avviso di gara pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Comunale. La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Appaltante.
IL SINDACO
Giuseppe Vaudetin

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165/23.61.32
Via Xavier de Maistre (il cinema Corso) - Aosta
AOSTA - Collina - Vendiamo in costruzione, appartamenti varie metrature, con garage.
AOSTA - Fraz. Entrebin - Vendiamo, di prossima costruzione, struttura di villa unifamiliare.
AOSTA - C.so Ancieri - Vendesi metrature commerciale. Pronta consegna.
ROISAN - Fraz. Closellinaz - Vendiamo terreno di 1600 mq con progetto.
A 3 km da Chatillon - Vendiamo villette bifamiliari, varie metrature, di prossima costruzione.
QUART - Loc. Teppe - Vendiamo, di prossima costruzione, unità commerciali artigianali, varie metrature. Fronte strada statale.

GRAN CONCORSO
GROS CIDAC
MESE DI AGOSTO
1°: R - 41121 - Ris.: P - 24074

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Mem....

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

[illegible]III edizione delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Università [illegible] Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo [illegible] Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre [illegible]

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670 220
Telefax (0541) 670 172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Serata di Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER** Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli *(solo per invito)*
La serata sarà allietata da un concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bertucci** e dalla solista **Sl[illegible] Padula**

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, [illegible] ore 10,00 alle ore 13.00 in mondovisione [illegible] satellite

Conduttrice:
Carmen Lasorella
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali
Giuseppe Chicchi
Sindaco [illegible] Rimini

Nino [illegible] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

Gian Marco [illegible]
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano [illegible] dalla Presidenza [illegible] Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, [illegible] Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane [illegible] straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza [illegible] della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, [illegible] Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul [illegible] Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef [illegible] Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
[illegible]il Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

Javier Perez [illegible]
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi

Prolusione generale
Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello [illegible] un uomo di pace
Javier Perez de Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [illegible] l'identità dell'unità
Zbigniew [illegible]
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

[illegible] Kaifu
già Primo Ministro [illegible] Giappone

I valori etici [illegible] Terzo Millenio
[illegible] Tonini
Arcivescovo Emerito [illegible] Ravenna

L'Integrazione [illegible]a: le sfide del mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

[illegible]: i possibili volti della transizione
[illegible] Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00

Teatro [illegible] - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di [illegible] in [illegible] dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione dei ceti politici nel crollo [illegible] [illegible] nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

Beniamino Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
[illegible] [illegible] Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni [illegible] Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
[illegible] Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo [illegible] Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna

[illegible] [illegible]
Consulente Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per [illegible] Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena [illegible] [illegible] in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
[illegible] Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Ragioni [illegible] confronto
[illegible] Toffler
Autore [illegible] Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti [illegible] Partners Capital Investment, Milano
[illegible] Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato
Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania in [illegible] già Consigliere politico del Ministro Genscher
[illegible] Silaiev
Rappresentante [illegible] Federazione [illegible] alla CEE

• 13.00

Teatro Novelli - [illegible] Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori
Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
Raffaele [illegible]
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo [illegible]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
[illegible] Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin Toffler
Autore e Futorologo, USA

20

• 9.00

[illegible] ritorno di Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
[illegible] Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor [illegible]
Editorialista [illegible] Stampa, Torino

Le [illegible]
Heinrich Weiss
Presidente Federazione [illegible] Industrie della Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente [illegible] Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo Mazzanti
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
Massimo [illegible]
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza [illegible] Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente [illegible] Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

Ventun valdostani partecipano allo «stage» di spettacolo all'Ipr di Aosta

Bravi studenti di teatro

Tutti soddisfatti, allievi e insegnanti. L'iniziativa è curata dall'associazione «Cratère» per conto dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. Prima esperienza del genere in Valle

AOSTA. E' cominciato il 4 settembre e finirà domenica 13 lo «stage» di formazione e approfondimento professionale per il teatro, il cinema e lo spettacolo al quale partecipano ventun valdostani. Sono attori, scrittori di testi e di sceneggiature, registi, scenografi e tecnici molti dei quali componenti di gruppi teatrali già attivi in Valle d'Aosta e con esperienze acquisite anche nel resto d'Italia, «L'Approches», la «Zalinga», il «Teatro di Aosta» e il «Teatro del Nord».

Claudine Chenuil, Pier Vittorio Pellegrineschi, Alessandra Celesia, Manuela Costale, Caterina Albanese, nomi che gli appassionati di spettacolo hanno già avuto modo di Per loro, come per gli altri valdostani e per gli otto giovani stranieri (provenienti da vari paesi europei) che seguono le lezioni di spettacolo, questi sono giorni di notevole impe- e lavoro, con l'attività quotidiana che viene portata avanti dalle alle 23.

Lo stage si svolge nei locali dell'Istituto professionale regionale di Aosta. Agli allievi, impegnati ogni giorno otto ore, è concessa soltanto una pausa, breve, per la cena che viene consumata in gruppo, per mantere un opportuno clima di coinvolgimento collettivo e la necessaria concentrazione.

I responsabili e i conduttori dello «stage», che è patrocinato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, sono professionisti, notevole esperienza nel settore, facenti parte dell'associazione «Cratère», che opera da anni in varie nazioni europee.

Jean-Paul Zehnacker, Jean-Marc Sabrou e Georges Mazur coordinano l'attività, in lingua francese, dei quattro «ateliers» che seguono, della stesura del testo alla sua rappresentazione, la nascita di uno spettacolo. I gruppi di lavoro approfondiscono l'«écriture», la «mise en scène», l'«interpretation» e «le décor».

Nell'«écriture» viene costruito, studiato e analizzato un testo, con lo sviluppo del soggetto, l'analisi dei personaggi e delle situazioni e l'improvvisazione di dialoghi fra gli attori.

Nella «mise en scène» viene discussa e definita la scelta degli obiettivi artistici, la direzione degli attori con particolare attenzione ai suoni e alle voci.

Nell'«interprétation», sotto l'attenta guida degli esperti di «Cratère», vengono approfondite le tecniche di recitazione, con lo studio del ruolo tradizionale dell'attore nella creazione drammatica.

Nell'atelier di «décor» viene, invece, presentata la concezione generale e il ruolo dello scenografo, con uno studio dei vari stili e dei progetti di ambientazione delle scene.

L'iniziativa è la prima del genere in Valle d'Aosta, con un larghissimo coinvolgimento degli operatori. I partecipanti hanno pagato una quota di iscrizione mentre le altre spese verranno coperte dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

I ventuno valdostani che partecipano allo «stage» di spettacolo giudicano l'iniziativa «molto positiva e tale da arricchire professionalmente ognuno di noi».

Allievi dello «stage» di spettacolo a colloquio con un professore. Le lezioni dell'associazione «Cratère» si svolgono all'Ipr

Le molte ore di lavoro creano quella che è una situazione abituale, tipica, per chi opera nel mondo dello spettacolo.

Alessandra Colesia e Manuela Costale dicono, «Non capita tutti i giorni di poter lavorare un interscambio così ricco fra i vari comparti dello spettacolo, partendo dalla scrittura di un testo e arrivando alla sua rappresentazione da parte degli attori. Tutto questo discutendo, prima, e decidendo, poi, come impostare le scene, dalla regia fino alla scenografia».

Gli esperti «Cratère» soddisfatti dell'impegno e della concentrazione che hanno riscontrato fra i partecipanti, molti dei quali stati giudicati veri «professionels», persone ormai in grado di esprimersi al meglio nel mondo dello spettacolo.

Ruschiera

In otto puntate

Gli antichi mestieri su Raitre

AOSTA. Il film «Le mineur» apre oggi, alle 17,45, la serie «Metier passion»; otto documentari del regista svizzero Raymond Barrat che la struttura programmi della sede locale Rai proporrà ogni quindici giorni, fino il 16 dicembre.

Film inediti che raccontano la vita di persone impegnate in mestieri artigianali, molti dei quali stanno scomparendo. E sul video vedremo, oltre al muratore, il fabbro che costruisce i campanacci per le mucche, colui che realizza botti in legno, quello che si dedica allo stagno. E ancora il lavoratore nelle miniere di torba, colui che costruisce caldaie in rame per il latte e il costruttore di clavicembali.

Ritratti di personaggi svizzeri, artigiani che il regista Raymond Barrat ha incontrato in vari angoli della confederazione elvetica.

La puntata di oggi di «Metier passion» porta lo spettatore, attraverso il ritratto di un minatore, alla visita di una miniera di sale a Bex, vicino a Martigny: un interessante viaggio scoperta di un affascinante mondo sotterraneo nel quale ogni giorno si muovono numerose persone.

La prossima puntata, in programma per il settembre, sarà, invece, dedicata al «fondeur-forgeron»; seguiranno «le tonnelier», il «potier d'art», il «chaudronnier», il «tourbier», il «facteur de clavecin» e l'«automatiste». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Lire 10.000
Or.: 20/22
OGGI CHIUSO

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.:
Lire
Tokyo *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moskwame (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo di tessera
CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.205
Or.: 21,15
Lire 3000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 20,30/22,30
10.000
Che vita *di e Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a gioire e a sorridere. N. V. 1h 35'

OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949 473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

VERRÈS
Ideal
(0125)
Or.: 21
Lire 3000
CHIUSO

CINEMA

Arca
Boaro
Via Paleotto
(0125) 423.240
Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Or.: 20/22,15
White Sands - Tracce nella *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel e in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Abelnema
Via Arbano
(0125)
Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

A Saint-Vincent

Diapositive e teatro

SAINT-VINCENT. «L'altra natura» e, sottotitolo, «l'uomo creò i suoi mostri... e la fantasia». E' il titolo della proiezione di diapositive che si terrà venerdì, alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, a Saint-Vincent. Presenteranno Francesco Farina, Renata Peaquin e Carla Levrino.

Seguirà la prima rappresentazione di due pièces della compagnia «Passe Partout» dal titolo «L'uno/a per l'altra» e «Roba da matti! (Effetti collaterali)», con Carla Levrino, Ronni Bessi, Paola Martarello, Lorena Curtaz, Erik Barberis, Franco Andriolo, Giorgio Garbuggio, Lorena Curtaz e Cinzia Crestan.

Ideatore della manifestazione e dei testi il naturalista Ronni Bessi del Servizio tutela dell'Ambiente. La serata organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti con il Comune di St-Vincent. L'ingresso è libero. [i. rig.]

France 2 propone telefilm, giochi e un'analisi del conflitto Usa-Urss

Suspense e psicologia su Tsr

E un'inchiesta dibattito sulla Svizzera nella Cee

Gli animali della foresta sono i protagonisti dell'ultima puntata della documentaria *«La grande saga des animaux»* in onda oggi, Tsr, alle 9,45.

Dedicato a Gilbert Bécaud l'appuntamento odierno de *«La saga de la chanson française»* in programma alle 10,10.

Per questa sera Tsr propone, dalle 20,30, *«Le grand chambardement»*, inchiesta dibattito sulle conseguenze, in materia di diritti civili, dell'adesione della Svizzera alla Cee. Per gli svizzeri significherebbe rinunciare ad alcune competenze; non potrebbero più votare su questioni già regolamentate dalle leggi europee. Per qualcuno si tratterebbe di un colpo alla democrazia diretta, ma per altri la perdita non sarebbe grave. Solamente il 10 per cento delle votazioni effettuate in questo ultimo non si sarebbero, infatti, svolte se la Svizzera agito secondo le regole comunitarie. Alla trasmissione partecipano i deputati Jean-Nils de Dardel, Gilles Petitpierre e Bernard Rohrbasser e i professori Jean-François Aubert e Raimund Germann.

Gilbert Bécaud ospite stasera di Tsr

Alle 21,50 in *«Bermuda»*, reportage, fiction e animazione.

«Le paltaquet» è il titolo del film di Michel Deville (France, 1986, 90') con Michel Piccoli e Jeanne Moreau, in onda alle 22,30. Un crimine è stato commesso in un albergo e un commissario indaga nel caffè vicino specie di grande hangar occupato da quattro clienti. E' il cameriere che sembra tirare le file del gioco. Una pellicola suspence che confonde realtà e illusione, insolita e brillante.

Su France 2, alle 13,30 l'aggiornamento sul raid *«Paris-Moscou-Pékin»* e, alle 13,50, per la serie *«Tatort»*, il telefilm «Un mort dans la cave». Per la serie *«Magnum»* alle 18,20 «Coma». Alle 20,50, dal Portogallo, *«Jeux sans frontières»* e, alle 22,15, la prima puntata della serie documentaria dedicata a *«Le grand jeu Urss-Usa»*, quando ancora le due superpotenze erano lontani pianeti. [b. m.]

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors"»

«Impaginato con grinta del miglior cinema civile, immergendo la rischiosa indagine in una tensione costante, la morte sempre in agguato...». (l'Unità)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale.** Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end** Il . Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fiori di tenta.** V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45;
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. **Thelma & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **L'amore, il e** ; 16,40; 20,35;
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone.** Di Tony Maylan; con Rutger Hauer.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU piazza . **Non una e mamma che la baby-sitter è morta.** Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sabato italiano.** N. vist. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5 . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N. vist. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Bucci 6. **La mano sulla culla** Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARÒ v. Po 30. **finale.** N. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **I sacrosanti di Stephen King.** Vist. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21 Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San . 4. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
UMO . 8. Bella in . Or.: 16,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** N. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Tutta colpa del** . Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
RIPOSI v. XX 15. **White tracce nella sabbia** N. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.** Di Kate Shea Ruben, con T. Shanti, S. Gilbert.
SELENE c. Belgio 53. **Melodetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto blue-jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb. fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Cri. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30; tel. 6815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5 . **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazione nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del . sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla passa del Teatro. Tel. 668.8034.

RADIO E TELEVISIONI

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la V**

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,40 **Les feux de l'amour**
14,25 **Les Polluards**
18 — **Fils de tubes**
17,35 **Manu**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top**
19,20 **Tj-soir**
20,30 **Le grand chambardement**
22,20 **Tj-nuit**
22,30 **Metropolitan**, film

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30
20,30 **TF**
22,30 **Notes informations**
Notturno

Tele Alpi
7,30
11,40 **Amandoli**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, film
16 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Se lo fossi onesto**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Non si deve profanare**, film
24 — **e ore di una vergine**, film

d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del farsone, spettacolo**
10,30 **Discutiamone insieme,** **lura**
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **box, dischi a richiesta**

Reporter
Buongiorno con Radio Reporter
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
Mattino Tir
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a di Lorenzo Pilota

Radio
L'oroscopo, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivari
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Dallamagazine**, di B. Fava e L. Torino
17 — **Ballo cocktail**, con Alex Grosso
19 — **Vai col liscio**
20 — **music**

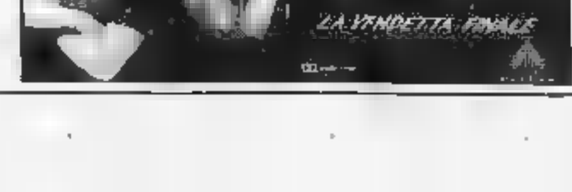
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Su**
— **sera**

Monterosa
7,40 **Tempo & traffico**
— **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Filo del telefono con l'on. Caveri**
13 — **Monterosa news**
19,30 **Liscio in allegria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Fissato per il 20 e 27 settembre l'inizio dei campionati minori della categoria dilettanti

La maratona del calcio targato Vallée

Interessanti scontri con molte squadre canavesane

PRIMA CATEGORIA GIRONE D

1ª GIORNATA
(20 settembre 1992)
A. S. Giorgio-St. Christophe Fin. Val.
A. Soauto-Tavagnasco Borgofranco
Castellamonte-Vaudese
Ciriè-Rivara
Cogne St. Pierre-Olimpique Chateaux
Masv Caselle-Ivrea '89 Bellavista
Quincinettese-Forno
Valli di Lanzo Cbms-Pont Donnaz

2ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Castellamonte-Quincinettese
Forno-Cogne St. Pierre
Ivrea [illegible] Bellavista-Ciriè
Olimpique Chateaux-Atletico Soauto
Pont Donnaz-Alpea S. Giorgio
St. Ch[illegible] Fin. Val.-Masv Caselle
Tavagnasco Borgofranco-Rivara
Vaudese-Valli di Lanzo Cbms

3ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Alpea [illegible]. Giorgio-Forno
A. Soauto-St. Christophe Fin. Val.
Ciriè-Tavagnasco Borgofranco
Cogne St. Pierre-Pont Donnaz
Masv Caselle-Olimpique Chateaux
Quincinettese-Vaudese
Rivara-Ivrea '89 Bellavista
Valli [illegible] Lanzo Cbms-Castellamonte

[illegible] GIORNATA
(11 [illegible] 1992)
Castellamonte-Alpea S. Giorgio
Forno-Masv Caselle
Ivrea [illegible] Bellavista-T. Borgofranco
Olimpique Chateaux-Ciriè
Pont Donnaz-Atletico Soauto
Quincinettese-Valli di Lanzo Cbms
St. Christophe Fin. Val.-Rivara
Vaudese-Cogne St. Pierre

5ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Atletico Soauto-Quincinettese
Ciriè-Castellamonte
Cogne St. Pierre-Alpea S. Giorgio
Ivrea '[illegible] Bellavista-Vaudese
Masv Caselle-Valli di Lanzo Cbms
O. Chateaux-St. Christophe Fin. Val.
Rivara-Pont Donnaz
Tavagnasco Borgofranco-Forno

6ª [illegible]
(25 ottobre [illegible])
Alpea S. Giorgio-Ivrea '89 Bellavista
Castellamonte-T. Borgofranco
Cogne St. Pierre-Atletico Soauto
Forno-St. Christophe Fin. Val.
[illegible] Donnaz-Ciriè
Quincinettese-Masv Caselle
[illegible] di Lanzo Cbms-Rivara
Vaudese-Olimpique Chateaux

7ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Atletico Soauto-Alpea S. Giorgio
Ciriè-Quincinettese
[illegible] [illegible] Bellavista-V. di Lanzo Cbms
Masv Caselle-Cogne St. Pierre
Olimpique Chateaux-Castellamonte
Rivara-Forno
St. Christophe Fin. Val.-Pont Donnaz
Tavagnasco Borgofranco-Vaudese

8ª [illegible]
(8 novembre 1992)
Alpea S. Giorgio-Masv Caselle
Castellamonte-Atletico [illegible]
Cogne St. Pierre-Ciriè
Forno-Olimpique Chateaux
Pont Donnaz-Ivrea '89 Bellavista
Quincinettese-Rivara
Valli di Lanzo Cbms-T. Borgofranco
Vaudese-St. Christophe Fin. Val.

9ª [illegible]
(15 novembre 1992)
Atletico Soauto-Valli di Lanzo Cbms
Ciriè-Alpea S. Giorgio
Ivrea '89 Bellavista-Forno
Masv Caselle-Vaudese
Olimpique Chateaux-Pont Donnaz
Rivara-Cogne St. Pierre
St. Christophe Fin. V[illegible]
T. Borgofranco-Quincinettese

[illegible]
(22 novembre 1992)
Alpea S. Giorgio-Rivara
Castellamonte-Masv Caselle
Forno-Ciriè
Pont Donnaz-T. Borgofranco
Quincinettese-Cogne St. Pierre
St. Christophe Fin. Val.-Ivrea '89 B. V. di Lanzo Cbms-O. Chateaux
Vaudese-Atletico S[illegible]

11ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
[illegible] S. Giorgio-Quincinettese
Atletico Soauto-Masv Caselle
Ciriè-Vaudese
Cogne St. Pierre-Valli di Lanzo Cbms
Ivrea '[illegible]. Chateaux
Pont Donnaz-Forno
Rivara-Castellamonte
T. Borgofranco-St. Christophe [illegible]. V.

12ª [illegible]
(6 dicembre 1992)
Atletico Soauto-Ivrea '89 [illegible]
Castellamonte-Cogne [illegible] Pierre
Masv Caselle-Rivara
Olimpique Chateaux-T. Borgofranco
Quincinettese-Pont Donnaz
St. Christophe Fin. Val.-Ciriè
Valli di Lanzo Cbms-Alpea S. Giorgio
Vaudese-Forno

Mirko Feder, tecnico del Pont Donnaz

13ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Alpea [illegible]. Giorgio-Vaudese
Ciriè-Atletico Soauto
C. St. Pierre-St. Christophe Fin. Val.
Forno-Valli di Lanzo Cbms
Ivrea '89 Bellavista-Quincinettese
Pont Donnaz-Castellamonte
Rivara-Olimpique Chateaux
T. Borgofranco-Masv Caselle

14ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Alpea S. Giorgio-T. Borgofranco
Atletico Soauto-Rivara
Castellamonte-Forno
Cogne [illegible]. Pierre-Ivrea '89 Bellavista
[illegible] Caselle-Ciriè
Quincinettese-Olimpique Chateaux
V. [illegible] Lanzo Cbms-St. Christophe F. V.
Vaudese-Pont Donnaz

15ª [illegible]
(20 dicembre 1992)
Ciriè-Valli di Lanzo Cbms
Forno-Atletico Soauto
Ivrea '89 Bellavista-Castellamonte
Olimpique Chateaux-Alpea S. Giorgio
Pont Donnaz-Masv [illegible]
Rivara-Vaudese
St. Christophe [illegible] Val.-Quincinettese
T. Borgofranco-Cogne St. Pierre

LE 22 TAPPE DELLA SECONDA CATEGORIA

1ª [illegible]
(27 settembre 1992)
Aymavilles Gressan-Nitri Renault '86
C. Gex Arvier Avise Introd-Chiaverano
Chambave-Lega [illegible] Burolo
Coumba F.-Champdepraz Montjovet
Quart Slauto-Hone Arnad
Valdigne Mont Blanc-Montaltese

[illegible] GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Champdepraz Montjovet-Hone Arnad
Chiaverano-Chambave
Montaltese-Lega [illegible] [illegible]
Nitri Renault '86-Coumba Freide
Quart Slauto-Aymavilles Gressan
Vald. M. Blanc-C. Gex A. Avise Introd

3ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Aymavilles Gressan-Vald. M. Blanc
C. Gex A. Avise Introd-Quart Slauto
Chambave-Champdepraz Montjovet
Coumba Freide-Montaltese
Hone Arnad-Chiaverano
Lega Dora Burolo-Nitri Renault '86

[illegible] GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Aymavilles Gressan-Coumba Freide
Chiaverano-Lega Dora Burolo
Montaltese-C. G[illegible] Arvier Avise [illegible]
N. Renault '86-Champdepraz M.
Quart Slauto-Chambave
Valdigne Mont Blanc-Hone Arnad

5ª [illegible]
(25 ottobre [illegible])
Chambave-Nitri Renault '86
Champdepraz M.-C. Gex A. A. Introd
Chiaverano-Montaltese
Coumba Freide-Valdigne Mont Blanc
Hone Arnad-Aymavilles Gressan
Lega Dora Burolo-Quart Slauto

[illegible]
(1 novembre 1992)
Aymavilles Gressan-Lega [illegible] [illegible]
C. Gex Arvier Avise Introd-Chambave
Montaltese-Hone Arnad
Nitri Renault '86-Chiaverano
Quart Slauto-Coumba Freide
Valdigne [illegible]. Blanc-Champdepraz M.

Tiari, allenatore del Cogne/S. Pierre

7ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Chambave-Aymavilles Gressan
Champdepraz Montjovet-Montaltese
Chiaverano-Quart Slauto
Coumba F.-C. Gex A. Avise Introd
Hone Arnad-Nitri Renault '86
Lega Dora [illegible]-Valdigne M. Blanc

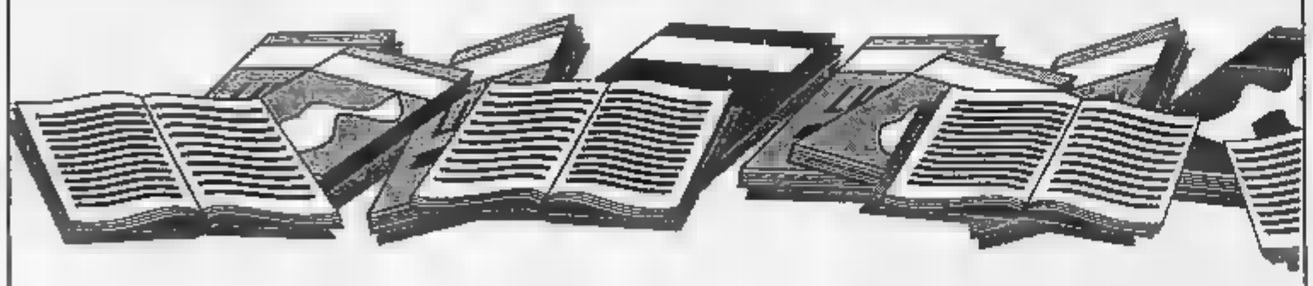
8ª [illegible]
(15 novembre 1992)
Aymavilles Gressan-Chiaverano
C. Gex Arvier Avise Introd-Hone Arnad
Coumba Freide-Lega Dora Burolo
Montaltese-Nitri Renault '86
Quart Slauto-Champdepraz Montjovet
Valdigne Mont Blanc-Chambave

9ª [illegible]
(22 novembre 1992)
Chambave-Montaltese
Champdep[illegible] M.-Aymavilles Gressan
Chiaverano-Valdigne Mont Blanc
Hone Arnad-Coumba Freide
Lega Dora B.-C. Gex A. Avise [illegible]
Nitri Renault '86-Quart [illegible]

10ª [illegible]
(29 novembre 1992)
C. Gex A. Avise Introd-N. Renault '86
Champdepraz M.-Lega [illegible] B.
Coumba Freide-Chiaverano
Hone Arnad-Chambave
Montaltese-Aymavilles Gressan
Valdigne Mont Blanc-Quart Slauto

11ª [illegible]
(6 dicembre 1992)
Aymavilles G.-C. Gex A. Avise Introd
Chambave-Coumba Freide
Chiaverano-Champdepraz Montjovet
Lega [illegible] Burolo-Hone Arnad
Nitri Renault '86-Valdigne Mont Blanc
Quart Slauto-Montaltese

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri

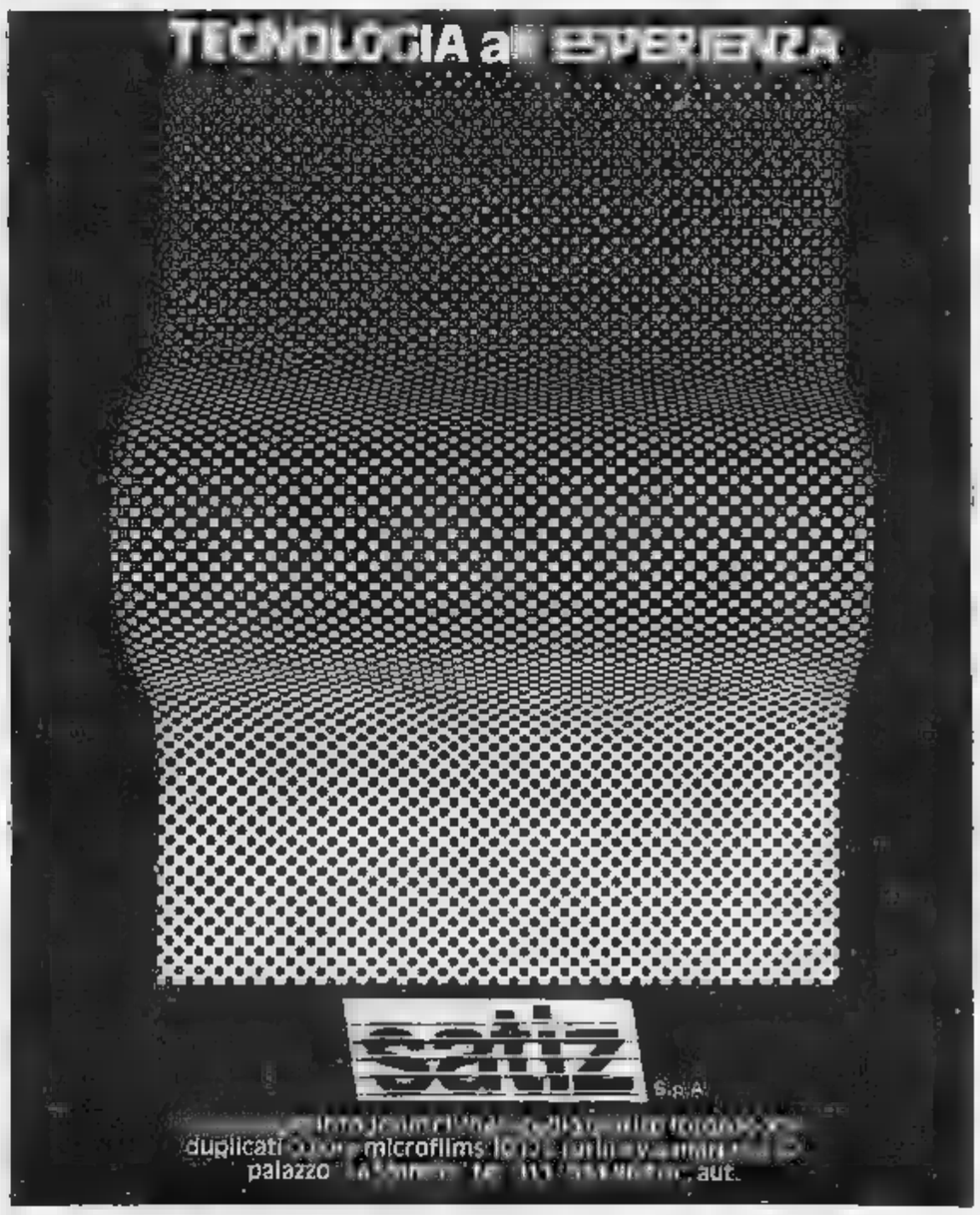


settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

Per la pubblicità su [illegible]
publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0172/442.110 (2 l. r.a.) - Fax 442138
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 19	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	[illegible] 0165/765.019-765.828
28041	ARONA	V.le Baracca [illegible]	[illegible] 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica [illegible]	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V.A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corso d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. G[illegible]	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.154-592.560
[illegible]	[illegible]	V. Bonfanti 1	Tel. 0163/273.371-273.272
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Giolitti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.80
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592



Ieri la presentazione ufficiale del nuovo presidente dell'Aosta

«Continuerò su questa strada»

Dice Massimo Pavan: «Il mio sarà un aiuto operativo e spero di portare fortuna»
Nel consiglio direttivo rossonero sono entrati anche Franco Barbieri e Simone Cimino

AOSTA. Nessuna sorpresa alla presentazione del presidente dell'Aosta calcio: come anticipato è Massimo Pavan il nuovo massimo responsabile della società. Quarantanovenne di Toscolano Maderno, in provincia di Brescia, Pavan è presidente della Via Holding (una società a responsabilità limitata che si occupa di impianti di risalita e che ha acquisito i pacchetti azionari dell'ex Val Veny e del comprensorio di Pila), vice presidente della Nikols (la prima società di brokeraggio assicurativo e riassicurativo in Italia), consigliere delle funivie Courmayeur Mont Blanc, membro della giunta della Confindustria e del consiglio direttivo dell'Assolombarda, delegato per la Lombardia per Confindustria Fonti, membro del Rotary Club Milano e consigliere dell'Ambrosetti Consultant Group Milano.

Tra tanti impegni finanziari l'arrivo alla presidenza dell'Aosta rappresenta per Pavan l'esordio nel mondo sportivo. «Sono un neofita per il calcio - dice il massimo responsabile del sodalizio -, tuttavia spero di portare fortuna ai colori rossoneri. Non posso esprimere giudizi sui giocatori e sulle possibilità della squadra sia perchè non ho elementi sufficienti per dare pareri sia perchè non sono all'altezza di giudicare gli aspetti tecnici. Il mio sarà soprattutto un aiuto operativo. Ho piena fiducia nelle capacità di coloro che hanno finora gestito l'Aosta, non ci saranno pertanto delle rivoluzioni a livello dirigenziale».

Assieme a Pavan entrati a far parte del consiglio direttivo dell'Aosta anche Franco Barbieri e Simone Cimino. Confermati alla vice presidenza Leo Guglielminotti e Luciano Bolzon, con Dino Bosetto sempre nelle vesti di direttore generale. Non figurano più nei quadri dirigenziali della società Giovanni Pignataro, Roberto Guglielminotti e l'ex presidente Emilio Bertona.

Il mandato presidenziale di Pavan scadrà il 30 giugno del 1994. L'entrata del neo presidente e due nuovi consiglieri (anche loro rappresentanti Via Holding) ha fruttato alla società 300 milioni che concorreranno all'aumento capitale che dovrebbe raggiungere il miliardo. Si è trattato, in definitiva, di operazione di carattere finanziario più che di sportive.

«Avrò poche occasioni di seguire la squadra per i numerosi impegni legati alle altre attività - sottolinea Pavan -, però non mancherò al debutto casalingo il 20 settembre contro il Mantova ndr). Ho avuto modo di apprezzare le qualità dei dirigenti che facevano già parte del direttivo portanto ci sarà bisogno dei miei interventi per continuare sulla strada intrapresa finora e che si è rivelata assai soddisfacente con il passaggio in C2 dalla squadra due anni fa e con la salvezza la scorsa stagione».

Novità dunque soprattutto di d'immagine per la società visto che la nomina di Pavan alla presidenza non modificherà le scelte operative del sodalizio rossonero. L'arrivo di nuovi capitali potrebbe però presupporre per il futuro ambizioni ben più quelle attuali. per questa stagione si punta a campionato di tutta tranquillità, dal 1993/94 potrebbero cambiare gli obiettivi per la formazione di Lorenzo Barlassina.

Sigfrido Ramaytan

IL CASO GIRELLI

Si complica la trattativa

complica la trattativa per il passaggio di Marco Girelli al Novara. cessione dal cepocannoniere della scorsa stagione alla società piemontese sembrava quasi definita, «la collocazione del Novara nella terza fascia di merito - sottolinea l'amministratore delegato del rossoneri, Romano Bo - rende impossibile il perfezionamento del passaggio dell'attaccante alla compagine del presidente Tarantola». A livello professionistico esistono tre fasce di merito: la prima (si possono fare acquisti alcuna fideiussione), la seconda (per definire l'arrivo di nuovi giocatori occorre una copertura fideiussoria) e la terza (soltanto vendendo giocatori per una cifra almeno uguale a quella dell'acquisto è consentito definire la trattativa). Sembra dunque sfumare il desiderio di Girelli di accasarsi nella squadra Del Neri che è considerata tra le favorite per la vittoria finale. La vicenda legata all'attaccante sarà comunque risolta a breve termine perchè domenica comincia il campionato con i rossoneri impegnati a Stradella contro l'Oltrepò. [a. b.]

Massimo Pavan, presidente dell'Aosta calcio, alla conferenza di presentazione

Ciclismo, da domani la 6ª edizione, seguita dalla Rai

Trofeo dello Scalatore al via 110 corridori

AOSTA. correrà domani e sabato la sesta edizione Trofeo dello Scalatore, corsa professionistica articolata su tre prove con classifica finale a punti. «E' iniziativa a cui teniamo molto e per la quale abbiamo fatto notevoli sforzi - dice Paolo Charbonnier, presidente della comunità montana Monte Emilius -. Il percorso tocca il territorio di tutte le otto comunità montane, prevede le partenze da tre castelli e l'arrivo in tre località di montagna da proporre al grande turismo, non va poi dimenticato che per tre giorni ospitiamo circa 200 persone dislocandole in più di 20 alberghi di tutta la regione».

occasione della prima frazione, da Fénis a Valgrisenche per 120 Km. le salite di Verrayes e Verrand di Courmayeur nella fase centrale, ad Arvier la Pro loco ha allestito un traguardo volante in memoria di Maurice Garin, il primo vincitore del Tour nel 1903. Nella seconda prova si partirà da Châtillon per raggiungere dopo 95 chilometri Bionaz con la non facile salita di Saint-Nicolas/Ville sur Sarre, sabato si chiuderà con la Issogne/Gressoney La Trinité 107 Km con il Col Zuccone (affrontato da St-Vincent) nelle fasi iniziali. Per il momento hanno perfezionato le iscrizioni 110 corridori di 11 squadre (le nove italiane, la Mercatone Uno di San Marino e la statunitense Subaru), dovrebbero aderire anche la statunitense Spago-Rossin e l'austriaca Varta.

Tra gli italiani ci saranno otto azzurri a Benindorm (il campione italiano Giovannetti, il vincitore della passata edizione Cassani, Argentin, Elli, Cenghialta, Furlan e le riserve Faresin e Colagè) ma attesi anche Lelli, Conti, Lietti, Saligari, Giannelli, Gotti, Pierobon, Tebaldi, Della Santa, Chiurato, Podenzana e Bortolami. Tra gli stranieri attesissimi sono la maglia bianca dei giovani al Giro d'Italia, il russo Tonkov, il venezuelano Sierra, il russo Pulnikov, Teterjuk del Kazakistan, i colombiani Rondon e Cardenas, i danesi Rijs e Sorensen, il tedesco Golz, il cecoslovacco Svorada, il polacco Jaskula, gli svizzeri Steiger e Jaermann. Tra i protagonisti dei recenti mondiali Valencia ci saranno i pistard Risi, svizzero campione del mondo, e Antonio Fanelli, medaglia di bronzo. Agli organizzatori continuano ad arrivare richieste di iscrizioni visto che l'unica corsa concomitante il Giro Catalogna che si inizierà mercoledì.

Ai vincitori andranno prodotti tipici valdostani (a Valgrisenche i classici «draps») e al vincitore andrà scultura realizzata da Gino Thomasset. La corsa è stata vinta in passato da Stefano Tomesini, Michele Moro, Silvano Contini, Roberto Gusmeroli e Davide Cassani.

La Rai seguirà la corsa con tre servizi pomeridiani di 25-30 minuti Raitre giovedì e venerdì, e su Rai Due sabato. [r. s.]

Paolo Charbonnier

SPORT FLASH

Piazzamenti al vertice per l'aostano Barrovecchio

Ottimi risultati per Alberto Barrovecchio nel concorso ippico di formula 2 disputato nell'ultimo fine settimana nel parco Cin Cin Land Cinzano (Torino). Il cavaliere aostano ha vinto in sella a Alexandre nel Criterium debuttanti e ha ottenuto un eccellente posto, in sella a Eldorado VIII, nel Gran Premio. Alberto Barrovecchio si è anche piazzato al 4° posto con Wind Surf nel Criterium giovani cavalli e 7° con Eldorado VIII nella categoria D a difficoltà progressiva.

Sant'Orso affronta le campionesse d'Italia

Esordio ufficiale della stagione stasera a Verrès per Sant'Orso in Coppa Italia di pallamano femminile. La squadra di Aldo Di Marco affronterà alle 20,30 le campionesse d'Italia Cassano Magnago. La formula prevede l'eliminazione diretta incontri di sola andata.

CALCIO

Il Fenusma è promettente ed è già alla 4ª vittoria

Quarto successo negli incontri di preparazione al campionato di Promozione per il Fenusma che ha superato a Gressan per 2 a 1 l'Aymavilles-Gressan con reti di Miriello e Dalbard per il Fenusma e Gorraz per i padroni di casa. Il Fenusma affronterà mercoledì il Torino Primavera campione d'Italia.

Intanto è confermata la cessione di Tiberti al Borgomanero, in serie C

Gli ultimi test per la Nicotera

Stasera affronta il Pinerolo, domani il Monthey

Flavio Tiberti (pivot)

AOSTA. Dalle amichevoli in trasferta gli test casalinghi. Dopo aver messo a punto schemi e condizione con una serie di partite esterne, la Nicotera gioca stasera il Pinerolo (inizio alle 19,30) e domani contro gli svizzeri del Monthey (inizio alle 20), alla palestra del quartiere Dora, due confronti importanti in proiezione campionato.

La notizia più importante in casa biancoazzurra comunque quella della cessione di Flavio Tiberti. Il giocatore è passato in serie C al Borgomanero «perché volevo completare gli studi universitari - spiega il pivot - e non avrei potuto dedicarvi il tempo avessi continuato ad allenarmi due volte al giorno come deciso dalla società. Lascio Aosta senza polemica anche se mi spiace di dover scendere di categoria. Dovevo fare scelta: ho privilegiato lo studio».

La decisione di Tiberti ha colto di sorpresa la società visto che giocatore era stato tra i più entusiasti nell'accogliere la decisione di impostare una preparazione di tipo professionistico. Se al pivot possono appunti sul piano caratteriale (rapporti certo idilliaci con alcuni compagni di squadra e tardiva presa di posizione nella vicenda che l'ha portato a cambiare casacca), ai responsabili preposti a curare i rapporti con la stampa bisogna imputare la colpa di aver gestito in modo anomalo il problema Tiberti giustificando l'assenza del giocatore nelle amichevoli con presunti dolori alla schiena, quasi fosse un peccato mortale rendere nota la possibile cessione del giocatore.

Il passaggio di Tiberti al Borgomanero non ha comunque avuto effetti traumatici nella squadra. «La vicenda ci ha lasciato indifferenti - dice capitan Roberto Padovani -, anzi ci ha galvanizzati. Non ci siamo indeboliti. La partenza Flavio ha dei lati positivi sul piano tattico perché così potremo impostare un gioco più dinamico veloce. Sul mercato di novembre la società dovrà, in ogni caso, provvedere all'acquisto di un altro pivot».

«Stiamo lavorando con grande entusiasmo - aggiunge Padovani - e nelle amichevoli disputate finora sono già emerse parecchie note positive. Abbiamo ancora una ventina di giorni per rifinire la preparazione vista dell'esordio in campionato (sabato 26 settembre in contro il Rovereto, ndr)».

Nell'ultima amichevole disputata Fidenza (avversario dei biancoazzurri in campionato) la Nicotera è imposta per 74-87 (42-28 nel primo tempo) mettendo in mostra un'ottima difesa e un discreto attacco. Migliori realizzatori, Greco e Padovani con 14 punti ciascuno. Stasera i tifosi avranno l'opportunità vedere in azione la squadra contro un avversario di categoria inferiore (il Pinerolo parteciperà al prossimo torneo di C1). [a. b.]

GOLF

Coppa del Presidente

A Gignod vince l'aostano Vilmo Imperial

GIGNOD. Il campo del golf club Aosta all'Arzanières ha ospitato domenica prima edizione della «Coppa del Presidente». La gara si disputata con la regola delle 18 buche medal. Tra i prima categoria, handicap da 0 a 20, ha vinto nel «netto» l'aostano Vilmo Imperial (hcp 20) che ha completato il percorso 69 colpi, mentre nel «lordo» il migliore risultato Gianni Ghirardo (hcp 8) del golf club Biella che ha concluso in 72 colpi. Dietro a Imperial e Ghirardo si è piazzato l'ex assessore al comune di Aosta Graziano Dominidiato. Nei 2ª categoria, (con handicap 21 a 28) successo è andato a Gian Luca Tripodi (hcp che ha chiuso il percorso con 52 colpi e ha preceduto Attilio Segor (colpi e Paolo Tripodi (62 colpi). Rita Favetto Bon ha vinto tra le lady. Augusto Rosso Chioso è stato il migliore dei juniores, Cesare Balbis ha prevalso nei veterani. [a. c.]

Consegna a Chambave

per i primi IX del campionato

FENIS. Si è concluso domenica 30 agosto campionato valdostano boule valdôtaine, che ha laureato vincitore Verthuy con punti. Il giocatore ha preceduto Vinicio Paganin, che ha totalizzato 45 punti. Al terzo posto Bruno Tognela, con 44 punti. Il campo di Fénis ha ospitato l'ultima prova del trofeo «Cassa rurale Fénis - Nus - Saint-Marcel». Hanno partecipato alla gara individuale 56 giocatori. Si classificati per la finale Battista Carrollo e Michele Furfaro. L'ha spuntata primo, che ha battuto Furfaro per a 11. Nella finale per il terzo e quarto posto ha vinto Bruno Tognela, che ha battuto Raffaele Decello. La premiazione campionato valdostano si svolgerà a Chambave nel mese di ottobre. Gli organizzatori della «Boule Valdotaine Fénis - Chambave - Saint-Marcel» premieranno i primi quindici classificati. [s. ser.]

Avete aperto le PAGINE GIALLE (che vi hanno appena consegnato), una novità vi colpisce in alto a destra dello spazio di un'azienda: il pittogramma un simbolo, un piccolo segno che amplierà il vostro volume di conoscenza. Da oggi il pittogramma indica a tutti gli utenti Videotel - a pagina #505# - e a tutti gli abbonati ai servizi telematici Saritel che quell'azienda inserzionista su PAGINE GIALLE è presente, con ulteriori informazioni, anche su PAGINE GIALLE ELETTRONICHE. Con il pittogramma scoprirete un nuovo modo di lavorare.

Ulteriori informazioni su Videotel, nel nuovo avantieleneo. Per maggiori informazioni su PAGINE GIALLE ELETTRONICHE contattateci via fax al n° 011 - 4352798 o attraverso la MAILBOX VIDEOTEL a pagina #505#.

SEAT DIVISIONE STET

PARIGI
MOSCA
PECHINO

1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEBER/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Montecroce villa semilibera salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 420 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI Park Mussina tuttoaccesso salone 2 camere cucina doppi servizi box parco L. 385 milioni. Grimaldi 953.2832.

RUBIANA villa salone 3 camere cucina servizi terreno box L. 360 milioni. GIS 956.1585.

[redacted] impresa vende [redacted] villa singola, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358.

SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 [redacted] taverna lavanderia [redacted] mq 500 giardino. Tel 902.585.

SANGANO via Venezia villa indipendente salone 3 camere cucina taverna garage L. 525 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.

SANTENA in palazzina recente alloggio libero sala cucina 2 camere servizi aspirazione cantina box riscaldamento [redacted] giardino condominiale. Immobiliare [redacted] 941.2745.

SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo permuta. Tecnokasa 545.682 - 546.713.

SETTIMO casa indipendente con 4 campi da bocce ampi saloni arredamento uso circolo vero affare. Padana. 812.7420.

SETTIMO centrale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 199 milioni Tecnokasa 545.682.

SPAI

SPAI A corso Peschiera in elegante stabile vendesi libero ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Arredo a richiesta di lusso, condizionamento autonomo. Tel. 812.7177.

SPAI B via Pizzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C zona Molinette parafiata corso Massimo d'Azeglio vendesi libero di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria vista collina vendesi libero piano alto mq 100 di 2 ingressi salone camera cucina doppi servizi veranda box auto. Tel 812.7177.

SPAI E via Colombo in elegante casa anni '50 vendesi libero da ristrutturare di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI F via Medici presso piazza Bernini vendesi occupato piano alto di mq 140 circa con cantina e box auto. Tel 812.7177.

SPAI G via Milano Vittoria vendesi appartamento elegantemente ristrutturato an deco mq 330 con finiture alto lusso e parziale arredo. Tel. 812.7177.

SPAI II corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampio camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittorio piano ammezzato vista [redacted] Madre di 2 camere cucinotta e bagno vendesi da ristrutturare Tel. 812.7177.

SPAI L Mirafiori sud via Barbera vendesi ultimo piano 55 mq di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO completamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi 3° piano L. 125 milioni permuta dilazioni mutuo. Sigi Immobiliare 500.156.

S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel. 437.3440.

S. RITA

via Frinco 7 vendiamo ultimi 2 appartamenti di 3 vani e servizi ultimo prezzo. Gabetti tel. 57.67.

S. RITA (via Tripoli) signorile recente piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 box Tel. 780.1220.

S. STEFANO BELBO (Alba) alloggio, mq 83, tinello cucinotta camere bagno cantina. Immobiliare Travo 941.2745.

TA[redacted] 562.3931 libero zona Parella camera cucina ingresso bagno 2 alto minima contanti L. 20 milioni.

TAIT 502.3931 via Garibaldi libero monolocale [redacted] ristrutturato con bagno L. 12 milioni o mutuo.

TECNOKASA 545.682 corso Giulio Cesare libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 65 L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.682 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1°

TECNOKASA 545.682 Pavarolo vista recente salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino taverna L. 480 milioni.

TECNOKASA 545.682 [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino [redacted] rimesso a nuovo L. 119 milioni.

[redacted]

Impresa vende alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92. Iva 4%. Per informazioni tel. 596.3403.

TORINO

Impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via del Carmelo 12 (corso Grosseto) pronta consegna Iva 4%. Per informazioni telefonare al 596.3403.

TORINO
[redacted] VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

TORINO

Impresa [redacted] 3 alloggi box posti auto in palazzina via Stradella 221 consegna giugno 93 Iva 4%. Per informazioni telefonare al 596.3403.

[redacted] Pino a [redacted] prenotasi [redacted] via [redacted] # [redacted] in costruzione semindipendente mq 130 piano terra ampia cucina bagno ampi portoncini piano 1° 3 camere bagno giardino privato. Immobiliare Travo 941.2745.

VALLE CERPI vendesi due appartamenti in villa indipendente parzialmente da ristrutturare. Tecnocasa 545.682.

VAL[redacted] Condove villaggio Monterosso villa 8 camere servizi giardino 430 mq L. 425 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.

VENARIA corso Garibaldi libero rimesso a nuovo camera tinello servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

VENARIA

corso Matteotti ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta di mq 115. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA recente ingresso libero salone 2 camere cucina 2 bagni box piano alto L. 250 milioni Tecnokasa 545.682

VENDESI zona S. Rita libero 2° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina 2 alle. Studio Fitt 350.188.

VIA Bologna ristrutturato libero camera tinello cucinino bagno Tel 318.5300.

VIA CAPRIOLO

vendiamo in stabile ristrutturato alloggi ultimi 2/3 camere servizi box. Tel. 247.0218.

VIA ORMEA

presso corso Bramante vendiamo in casa d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti [redacted]

VIA PERRONE

presso via C[redacted]ala libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Sannazzaro libero piano alto salottino 2 camere cucina bagno box permuta. [redacted] Bocconi Gruppo 366.183 - 365.0070.

VIA VALEGGIO

presso corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

VIA XX Settembre libera monocamera arredata [redacted] angolo [redacted] bagno. Tel. 318.5300.

VILLA Avigliana nuovo [redacted] panoramica 2 piani mansarda tavernetta box giardino [redacted] 568.3852.

VI[redacted] villetta di salottino 2 camere cucina 2 bagni box taverna vendesi. No agenzie. Tel. 952.124.

VILLA recente Trana zona Piazza mq 220 semiinterrato mq 150 terreno mq 2000. Mediocasa Gruppo 385.9070 - 389.182.

VILLA schiera Meppano 3 lati corso Varesi salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverna terreno. Imprenta vende da 395.000.000. Tel. 437.5463.

VILLA 570 mq collina Casalgrone bella recente panoramica terreno 2900 mq L. 600 milioni. Casalgrande 318.2525.

VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere [redacted] cucinino bagno box 5 auto mq 500 giardino. Tel. 662.0013.

VINOVO centro residenziale Ippico-Dega villini, alloggi giardino privato, box. Tel. 962.4001.

20 Domande affitto

A.A.A. ROMARCO 533.914 [redacted] transitorio forestiera alloggi vuoti e [redacted] dati senza vostre spese referenziarda.

CAPO area nota azienda ricerca appartamento 50/70 mq uso transitorio in Torino o cintura. Tel. 0337 224.916 - 501.813.

IMPIEGATO ref[redacted] alloggio piccola metratura eventualmente arredato uso transitorio. Tel 011 434.6941.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento dimostrata anticipato. Tel. 553.056.

STUDENTE/I ultimo anno medicina abbisogna appartamento contratto con garanzia. Tel. 562.9808 - 0337 205.446

21 Offerte affitto

[redacted] CORSO Francia (Cittadella) affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio/foresteria. Tel. 668.8918 - 668.6221.

A. CROCETTA affitto piano 3° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 155. Tel. 668.8818 - 668.6221.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode conto affitto. Rubbolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti stesse case monolocale L. 300 mila mensili o affitto L. 150 mila uso transitorio. Tel. 962.4060.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richiesta referenze. Tel. 662.0138.

AFFITTO prossimi sposi alloggio 2 camere tinello L. 400.000 a Beconcavo comprende mobili contenti. Tel. 319.5503.

AT[redacted] [redacted]
via Cuneo 12
3 vani [redacted] ingresso
DOPPI SERVIZI 2° [redacted]
RICHIESTA L. [redacted]
Baldini S.r.l. 597.049

A studenti oltre 150 proposte affitta immobili adiacente universita 2/3 camere cucina servizi. Tel. 745.010 - 757.264.

BENECASA SERVICE 568.2609 propone/mo affitti vasto uso ufficio/abitazione mq 45/150 da L. 400 mila mensili.

BENECASA SERVICE 568.3482 corso Montecucco Vibert 10° piano mq 150 ben arredato foresteria e rappresentanza.

[redacted]LOCALE studio ufficio mq 50 con telefono piano 4° zona Sebastino affitto. Tel. 812.5731 ore ufficio.

CENTRO appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza box. Tel. 829.[redacted]

CORSO SICCARDI

In casa signorile affittasi appartamento vuoto mq 230 circa libero subito uso foresteria. Tel. 543.0853.

CORSO VITTORIO

vista su Valentino affittasi in [redacted] signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 180 circa 1 posto auto uso foresteria. Tel. 543.0853.

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in casa elegante signorile appartam[redacted] dato mq 130. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) prigliato appartamento mq 100 signorilmente arredato Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cavour in [redacted] casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile [redacted] mq 100. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA via S. Marino signorile e luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 436.1395.

PIAZZA [redacted]

affittasi in stabile prestigioso ope gesti uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.200.

[redacted]

affittasi appartamento [redacted] 180 circa libero subito box auto vista panoramica. Tel. 562.4893.

S. PAOLO alloggio ottimo stato di camere cucina cucinino bagno con rate pari affitto. Telefonare al 561.2450.

UFFICI centrali stesso [redacted] parcheggio recapito telefonico, segreteria, fax telex sale riunioni. [redacted] 316.7111.

VIA Chambery bon arredato di sala 2 camere cucina bagno - studenti o transitorio. Domus 318.5005.

VIA Lessolo (Vanchiglia) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Telefonare al 561.2537.

VIA Gerolamo Vigliani vuoto di sala 2 camere cucina biservizi luminosissima e tranquillo. Tel. 318.5300.

ZONA verde mezz'ora centro residence altissima eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

33 Matrimoniali

DIVO[redacted]IATA 45enne elevata posizione sociale cerca uomo intelligente colto patrimoniato di grandi sentimenti giuridicamente libero. Scrivere: C.I. 12851857 Fermo Posta 12100 Cuneo.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 145.000.000 Monferrato 45 km Torino villa da ultimare libera 4 lati mq 250 più giardino. "La Borsa" 368.482.

ANTIBES Costa Azzurra acquisiamo/immo appartamento terrazzo immerso nel verde con piscina 100 metri mare vendo 59 milioni Tel. 02 295.18494.

[redacted] bilocale semiarredato/nuovo 100 mt mare nuovo vista mare. [redacted] 015 [redacted]

[redacted] 11 vani stalla porticati terreno mq 17000 visibile castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

[redacted] immobili, tel. 011 437.5691 vendo a villanova in video 5000 appartamenti e ville.

ESCLUSIVO, Promenade des Anglais, 86 ultimo piano, duplex interamente attrezzato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europa Immobilier 0033 93 873.200.

GEOMETRA cerca casetta casina o rustico anche da ristrutt con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 362.843.

[redacted] LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni visibili in ufficio. Tel. 011 437.5691.

JUAN-LES-PINS 100 mt mare zona residenziale vista piscina dal mare al quadrilocale da costruttore. Tel. 316.7000.

LAGO D'ORTA

vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in prima posizione. Per informazioni 0322 946.560 (ore 14/16).

VILLAFRANCA Moncrivello indipendente 75 mq box terreno 600 mq L. 98 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.9326.

160.000.000 casa subito abitabile 25 km da Torino 5 vani bagno tavolo giardino inizio settembre vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

[redacted] [redacted] da ristrutturare con giardino 40 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

8 km da Chieri corpo unico intera proprietà: caseggiati civili rustici artigianali. Tel. 941.2112.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scollo mare. Prezzi special.

DIANO MARINA Hotel Silvano 0183 403.014 bar 402.720 rinnovato piscina bar / confort. [redacted] privata, [redacted] cucina quasi italiana. Soggiorni special famiglie.

HOTEL MIGNON Diano Marina tel. 0183 494.158, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 55 000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Garden **** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 [redacted] - [redacted]

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, [redacted] servizi completa. Tel. 019 618.182.

[redacted] Smarrimenti

SMARRITO Siamese marrone chiaro taglia media, Borgo [redacted] mazza Piemonte. Telefonare 011 [redacted]

52 Varie

A. GIONELLENA M.C. acquista [redacted] argenteria monete oggetti massimi prezzi. Corso [redacted] 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pagamo alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITÀ acquista mobili '600 [redacted] '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.

CHICE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, rischiatta, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 656.8773 via Muratori 13 Torino.

PULISCOMBRO snc sgombro [redacted] alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9791.

Guardia forestale con trappole requisite

STOP ALLE TRAPPOLE

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare [redacted] servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti [redacted] LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo [redacted] soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi [redacted] i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Rainforest Birds

Io sottoscritto _____
_____
nato il _____ residente a: _____
in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - _____ Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299438 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Viale San Tiburzio 5 - 43100 Parma

LIPU

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Andrea Zecca 3
(0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Settembre 1992 nr 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

LA STAMPA
"In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Un dibattito di 6 ore, lunedì sera in municipio, apre l'autunno politico astigiano

Quasi crisi per mezzo miliardo

Duri attacchi della minoranza e giunta in difficoltà. Polemiche sul progetto Acli, finanziato da Roma di recupero dei minori ■ rischio, poi approvato a maggioranza. Laiolo ■ Ceppani lasciano l'aula

ASTI. Torna ■ riunirsi il Consiglio comunale dopo la pausa estiva ed ■ subito maratona. Fischio d'inizio alle 21,30, chiu- alle 3,30 dopo un supplementare che spriaza scintille. Tutto questo lunedì, a palazzo municipale.

Il dibattito si scalda allo della mezzanotte: va in discussione il progetto per la prevenzione delle tossicodipendenze e il recupero degli adolescenti rischio». E' ela- borato, su scala nazionale, dalla Enaip-Acli ed ha già ricevuto un finanziamento di mezzo miliardo per un e tutto per Asti (il 10% del quale andrà agli estensori progetto stesso). La delibera deve essere approvata entro tre mesi dalla concessione dei fondi: il termine scade il 10 settembre; si lotta quindi contro il tempo: «Presentare tardi le pratiche e male» è secondo la minoranza, la deprecabile consuetudine del bicolore dc-psi che non viene smentita neppure quando si gioca sulla pelle soggetti cialmente deboli. La discussione è calda ■ anche il fronte maggioranza presenta più di una crepa. Ceppani, ex psi, ora indipendente di minoranza, fiutando l'aria greve, all'1,40, si alza ■ ammonisce: «Sento aleggiare un venticello di crisi».

Non ci sarà crisi alcuna (la pratica passerà a maggioranza, con le opposizioni contro e due consiglieri, Laiolo e Ceppani che lasciano l'aula al momento del voto): con qualche aggiustamento ■ alcuni emendamenti ■ delibera va avanti, lasciando comunque troppi scontenti. Il progetto che prevede una serie di interventi (assunzione di dati, sportello informazioni, bottega artigiana per giovani dai 14 ai 18 anni), ha fatto rabbrividire più di un consigliere causa l'entità della cifra ■ per alcuni impegni di spesa (per esempio i 79 milioni da investire per strezzature). A molti garba neppure che ■ progetto venga acquistato a scatola chiusa, senza che si abbiano certezze sulle possibilità di controllo parte Comune. Lo ricorda Enrico Bestante (Rifondazione), lo sottolinea Laurana Laiolo (indipendente): «L'Enaip ottie- il 10% sulla cifra procacciata per il Comune; e noi paghiamo per un servizio che non mo completamente». «E' una concessione diretta - ha spiegato Tonino Fassone, pds - possibilità di appalto concorso». «Mezzo miliardo mi sembra tanto» ricordato Baudo (msi), mentre secondo Germano Canterelli (pri) «la pratica serve per dare un po' di soldi a quattro ■ cinque persone». Critici anche Miroglio (Verdi), Vigna (psdi), Bonsudi (Rifondazione) che accusa la dc di aver difeso «il progettino con argomenti anche insultanti».

E dai banchi della maggioranza? Piero Goitre (psi): «Dovremo giustificare come verranno spesi questi soldi»; Favrin, suo compagno ■ partito: «Ci trovati di fronte ad un progetto confezionato che va bene per 60 Comuni italiani. E' accettabile con alcune riserve». Vercelli (dc): «Con i chiari di luna che ci sono, è da pazzi farsi sfuggire questi soldi». E Sutera (dc): «Se questo progetto lo avessa fatto il Comune non sarebbe arrivata lira. Non rifiutiamo i soldi perchè potrebbero andare ad un altro Comune che li spenderebbe male: Agrigento insegna». Difesa strenua del progetto, infine, parte ■ Sappa, Barolo e Dallera. La chiusura spetta al sindaco: «Approviamo il preventivo - incalza - riservandoci di introdurre modifiche». Vengono apportati cambiamenti a voci ■ spesa suscitando altre polemiche: modificano cifre delibera ■ in giunta» ammoniace la Laiolo prima di andarsene in occasione del voto.

Franco Cavagnino

DIETRO LE QUINTE

Ceppani è della Lega?

E' il pri Consiglio dopo la lunga pausa per le ferie ■ sarà anche uno dei più lunghi. C'è pure una certa curiosità: si vorrebbe sapere se la dc ha scelto il proprio capogruppo, ma lo scudo crociato non si muoverà, ■ livello locale, sino a quando Roma non avrà esaurito la tornata congressuale. Invece sono sempre più insistenti le voci che danno Enzo Ceppani alla «Lega Piemont». L'ex socialista, avrebbe già tanto di tessera (è di colore blu carico) nel portafoglio. Per ora li resta, ma il passaggio alle «dipendenze» di Gipo Farassino si può considerare ormai avvenuto, anche il diretto interessato attende che sia la Lega ■ comunicare l'avvenuto «ingoggio». Attualmente la Lega ha un consigliere, Silvio Casa (era assente alla seduta di lunedì). Ceppani siede per ora nei banchi della minoranza come indipendente. Lunedì sera, al termine della dichiarazione sulla pratica progetto Enaip, ha abbandonato l'aula non partecipando al voto, così l'indipendente Laurana Laiolo.

INTERVISTA A PAOLO CONTE

UOMO-IMMAGINE DELLA CITTA'

«Sono sempre libero e laico Ma Asti rimane la mia cuccia»

Un'ora con Paolo Conte sotto i Portici Rossi, il giorno del concerto di Costigliole. Il cantautore confessa i suoi difetti di astigiano, i pudori, la difficoltà di esibirsi fronte al pubblico di casa, rievoca i ricordi legati all'infanzia e ammette la nostalgia per la professione avvocato.

INTERVISTA DI Bruno Gionotti A PAGINA 35

Nuova iniziativa

Caso Acna un appello ad Amato

ASTI. Un nuovo documento nel quale si sollecita una soluzione alla vicenda Acna verrà inviato in questi giorni al presidente del Consiglio Giuliano Amato. Lo ha deciso l'altra sera ad Asti il comitato di coordinamento degli enti locali per il risanamento della valle Bormida, nella prima riunione dopo la pausa estiva.

documento prende in esame la situazione agricola della valle Bormida, penalizzata dal divieto di usare le acque del fiume per scopi irrigui, e sottolinea i danni ricevuti dal settore: se ne potrebbero aggiungere altri maggiori, se venisse realizzato a Cengio l'impianto «re-sol». «Molti terreni sono stati abbandonati a causa del divieto - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - I tratti pianeggianti lungo il Bormida offrirebbero ottime possibilità agricole; un tempo veniva coltivato il fagiolo bianco, ora questa attività è scomparsa».

«Il divieto di uso delle acque a scopo potabile, irriguo, balneare ■ di pesca ha drasticamente selezionato e impoverito colture, grave danno alle oltre 4500 aziende agricole ■ per gli 11000 addetti» affermano gli amministratori Val- nel documento, sottolineando anche come il «re-sol» potrebbe estendere il danno anche all'Albese e al Roero. «Noi abbiamo il massimo rispetto per i 650 lavoratori dello stabilimento Cengio e garantiamo tutto il impegno perché i loro posti non scompaiano e ci sia riconversione, le 4500 aziende agricole della Valle Bormida e della pregiata zona minacciato dai fumi dell'inceneritore rappresenta- una fonte di produttività ■ interesse economico ben superiore, che potrà sopportare danno e rischio provocati dal re-sol» prosegue il documento.

Il dossier si conclude chiedendo al capo del Governo la chiusura definitiva dell'Acna, la bonifica del sito e l'avvio piano di risanamento, la cessazione dei lavori costruzione del «re-sol», lo smantellamento delle parti già esistenti e l'adozione di strumenti per la ricollocazione della manodopera dell'Acna. Il dossier verrà inviato anche ai ministri dell'Ambiente, dell'Agricoltura e dell'Industria, alle Regioni e alle Province interessate. Il coordinamento degli enti locali invita le associazioni agricole ad appoggiare la richiesta.

[r. a.]

A San Damiano, Bricco Aguggia, è finita nel sangue una vecchia lite per i confini

Ferisce il vicino con una fucilata

Lo sparatore ha 82 anni, è stato denunciato per tentato omicidio. La vittima, 58 anni, ricoverata all'ospedale di Asti. Stava erigendo, dopo 12 anni di dispute, muro fra le due proprietà

SAN DAMIANO. Forse voleva soltanto spaventare il vicino di casa, suo «nemico» anni per una questione confini. la rosa dei pallettoni sparata col fucile caccia andata bersaglio. Ha colpito Battista Massocco, 58 anni; braccio torace, lesioni guaribili in 30 giorni all'ospedale Asti.

E' successo ieri mattina al Bricco Aguggia. Per Giovanni Delpero, anni e una mira infelice, scattate denuncie per tentato omicidio, a piede libero, senza il carcere, in considerazione dell'età avanzata.

Tutta colpa di un muro di divisione. Le cascine dei due protagonisti, in via Martinetta, sono confinanti. Delpero è solo, da alcuni anni è morta sua moglie Alessandrina. Ha due figli: Sergio che abita in frazione Gorzano 218 e Bruno, pensionato Fiat, che vive a Torino. Massocco vive la moglie Elda Cisi, figlio Sergio, 25 anni, gli anziani genitori: il padre Antonio, 89 anni, e la madre Lucia Canta, anni.

Da 12 anni le famiglie sono in lite. Disputano sul confine tra il noccioleto di Delpero, e il cortile di Massocco. Liti a finire, poi gli avvocati le aule della pretura.

Ieri mattina l'epilogo. Mas- in questi giorni ha cominciato un muro confine alto metri. Ha affidato l'opera all'impresa Novara Cantarana, seguendo di persona i lavori.

Poco lontano, nel cortile, gli anziani genitori preparano la conserva. «Abbiamo visto Delpero che osservava i muratori nascosto dietro un fico» hanno raccontato nel pomeriggio. Alle 11 Delpero è rientrato in casa. «Dopo poco è uscito di - hanno aggiunto Antonio Lucia Massocco - ed è andato verso il . Poi abbiamo sentito uno sparo: Battista era a terra, tutto sporco di sangue e chiedeva aiuto».

Massocco è stato accompagnato dalla moglie all'ospedale di Asti ed è stato ricoverato nel reparto di chirurgia, al sesto piano. Nel frattempo i carabinieri hanno raggiunto Bricco Aguggia. Delpero era rientrato in . Il fucile su sedia in cucina. L'anziano non ha negato aver sparato: «Volevo solo spaventare Battista», ha detto.

Roberto
Antonella Torre

ASTI

Rubavano in case e bar

La polizia ha denunciato tre nomadi per furto aggravato. Gli zingari sono stati identificati grazie all'esame dattiloscopico sulle impronte digitali compiuto dalla Scientifica. Il 27 luglio stato svaligiato l'alloggio di Sergio Fausone, 52 anni, in Dante. Il ladro, che in base agli elementi raccolti dalla polizia, sarebbe V. S., anni, nomade campo di Santo Spirito, entrato nell'abitazione dopo aver forzato gli infissi di una porta-finestra sul balcone.

Ha rubato oggetti in oro per 40 milioni. G. C., anni, senza fissa dimora, è invece accusato del furto nel negozio in piazza Leonardo Da Vinci proprietà di Giancarlo Lanfranco. E' stato identificato infine l'autore del «colpo» nel bar «Cocchis in piazza Alfieri, il 21 marzo.

Si tratterebbe K.P.T., 21 anni, nomade di Lecco. Il giovane avrebbe divelto le sbarre di una finestra della sala al primo piano e rubato 300 mila lire dalla cassa.

[a. t.]

A Calliano

Ancora un furto di rame

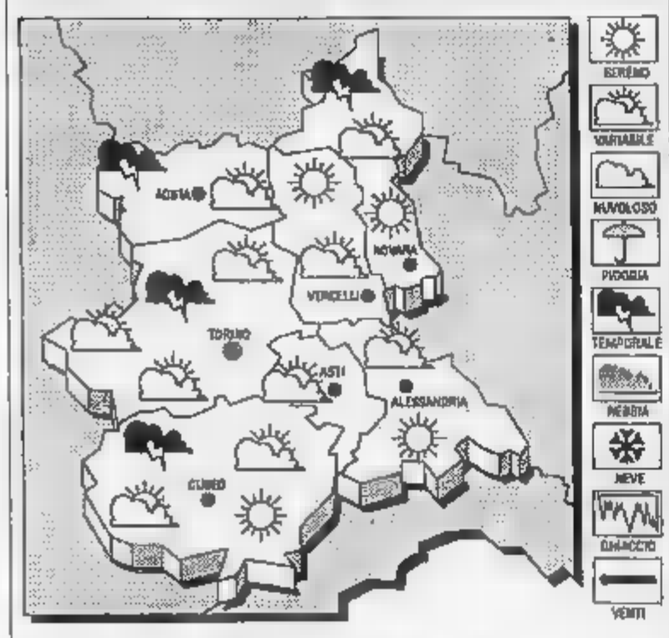
CALLIANO. E' secondo furto di In un mese ai danni della ditta «Lo. Gre» con sede in via Asti 141, che costruisce motori per lavatrici. I ladri hanno rubato ancora 80 quintali di rame e un camion dell'officina sul quale hanno probabilmente caricato il materiale.

Il furto avvenuto la scorsa notte ed è stato scoperto ieri mattina. E questa volta i ladri hanno anche danneggiato i macchinari usati per la lavorazione rame. «Un danno enorme» conferma sconsolato uno dei titolari della «Lo.Gre» Daniele Lodo.

I ladri sono entrati dopo aver tagliato le inferriate di una finestra degli uffici adiacenti all'officina. Hanno preso le chiavi del lucchetto che chiude il portone principale. Poi hanno caricato il rame, che ancora grezzo, su un camion della ditta sono fuggiti. Negli ultimi due mesi ci sono stati altri tre furti di rame nell'Astigiano.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità (regolare possibilità isolati temporali, più probabili sulle zone alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. oli intorno Ovest.
A DEL TEMPO. Aumento nuvolosità, precipitazioni temporalesche più frequenti sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 20; min: 10; media: 17

FA
Max: 24; min: 17; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Aosta 22; Alessandria 25; Novara 24; Cuneo 23,3; Vercelli 25

Ieri a «Uno mattina estate» la prima delle puntate dedicate alla corsa di settembre. Stamane altri tre collegamenti in diretta

Dal platano di Alfieri arriva il Palio in diretta tv

Brividi per il freddo ■ per le «gaffes» del presentatore. Oggi in scena i rioni cittadini

ASTI. Drappi che sventolano di prima mattina e il conduttore Enrico Papi che, con una fune, si fa calare dal maestoso platano di palazzo Alfieri per annunciare: «Siamo Asti, città del Palio».

Queste le prime immagini mandate in onda ieri da «Uno mattina estate» (Rai 1) sulla più importante manifestazione cittadina. Tre brevi collegamenti in diretta che fino venerdì per spiegare il Palio, svelarne i preparativi ■ ricordare la lotteria nazionale (primo premio 2 miliardi).

Il primo collegamento, ieri mattina, si avuto alle 6,50. Il conduttore si calare dal grande platano. L'esordio non è dei più felici: confondendosi con Siena, parla di contrade, e poi riferendosi al platano: «E' l'albero a cui la leggenda vuole che Alfieri venisse legato nelle crisi di follia», dichiara dinanzi alle telecamere. Una affermazione che fa rabbrividire Carla Forno, direttrice del Centro di studi alfieriani, che dovrà essere intervistata più tardi.

Le riprese «Uno mattina» dal cortile della casa di Alfieri. Si riconoscono Salvatore Leto (a sin.) e il sindaco Galvagno

Di altri brividi soffrono intanto i figuranti dei Comuni (Baldichieri, Moncalvo, Nizza, San Damiano, Canelli, Montechiaro, Castell'Alfero) chiamati a sfilare per secondo collegamento (alle 7,50). «Fa freddo» ripetono i cavalieri, e le dame ricordano assonnate di dovute alzare alle 5 «almeno per poterci truccare un po'».

Giancarlo Benedetti, rettore di Canelli, protesta anche stavolta: «A quest'ora chi volete che ci guardi alla televisione?», strepita. Alle 7,30 arriva il sindaco Galvagno: «Ho dormito un paio d'ore, stanotte il Consiglio comunale è finito alle tre e mezza: però po' di pubblicità al Palio non fa male».

Poi il secondo collegamento, con il corteo dei figuranti che da piazza del Cavallo raggiunge il cortile di palazzo Alfieri. Papi parla di Asti Teatro con Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri, intervista Carla Forno Galvagno. I figuranti fanno cornice e il Poeta, immortalato nel busto marmoreo, pare guardare un po' perplesso. Nel terzo collegamento (8,40) si parla coi rettori si gioca in diretta.

Poco prima delle 9 è tutto finito e la troupe, insieme ad alcuni addetti del Comune, si trasferisce battistero di San Pietro, dove terranno i collegamenti odierni (sempre alle 6,50, 7,50, 8,40). Si parlerà di cinema di Giovanni Pastrone col critico Osvaldo Campassi. E stavolta toccherà a rettori figuranti dei borghi patire il freddo dietro alle quinte.

[l. n.]

Asti, cerimonia di insediamento ieri a palazzo di Giustizia per Carlo Cassano, 62 anni

Il tribunale ha un nuovo presidente

Cordiale incontro con giudici, avvocati e collaboratori. Il magistrato, che proviene da Alba, aveva iniziato la carriera proprio ad Asti. Ha spiegato: «Per me è un ritorno alle origini». Succede a Giancarlo Capirossi

Il neo presidente del tribunale, Carlo Cassano; in alto un momento della cerimonia di insediamento che si è svolta ieri nell'aula udienze di palazzo di Giustizia

ASTI. Il nuovo presidente del tribunale, Carlo Cassano, 62 anni, si è insediato ieri mattina a palazzo di Giustizia.

Il magistrato è stato «accolto» ufficialmente dai colleghi giudici Franca Viola Carpinteri, Rosalia Rinaldi, Franco Corbo e dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, durante una cerimonia piuttosto sobria.

Al breve rito, che si è svolto nella sala udienze, hanno assistito impiegati e cancellieri del tribunale. Il presidente, al termine, ha rivolto un breve saluto: «Sono contento di tornare ad Asti - ha detto - dopo molti anni e mi fa piacere rivedere ancora molti volti noti tra i colleghi giudici e i collaboratori di palazzo di Giustizia. Spero di poter avere, nei prossimi giorni, un incontro con ciascuno».

Cassano è stato festeggiato anche dagli altri colleghi e avvocati, in particolare dal pretore Emilio Giribaldi a cui è legato da una lunga amicizia.

Il suo primo giorno da «presidente astigiano» è trascorso comunque in serenità. «Lo ammetto - ha dichiarato Cassano - sono anche un po' emozionato. Per me questo è anche una sorta di ritorno alle origini».

Cassano (nativo di Mombello Monferrato ed in magistratura dal 1959), ha guidato per 9 anni il tribunale di Alba, e aveva percorso in precedenza tutti i gradi della carriera in magistratura ad Asti.

Subentra a Giancarlo Capirossi, in carica dal settembre '86, che tornerà a Torino per ricoprire l'incarico di presidente di Corte d'appello.

Cassano, considerato un magistrato scrupoloso e molto preparato professionalmente, con una lunga esperienza alle spalle, è sposato con un'insegnante: la coppia ha un figlio, Massimo, 33 anni, segretario comunale di Valfenera.

I molti anni il presidente del tribunale scelto Asti come residenza. Il giudice è inoltre presidente generale della Commisione tributaria di primo grado.

[f. b.]

Asti novità in questura

La Digos cambia responsabile nuovi dirigenti alla Mobile

A sinistra il vice questore Gianantonio Tore nuovo responsabile della divisione anticrimine. Tullio Dezani passa a dirigere la Digos

ASTI. Novità alla questura di Asti: riguardano cinque funzionari. Il vice questore Tullio Dezani ha lasciato la direzione dell'ufficio personale per assumere quella della Digos (la divisione politica). Dezani dirigerà anche l'ufficio di Gabinetto della questura (in assenza del Capo di Gabinetto) e conserva l'incarico di responsabile dell'ufficio Servizio sociale.

Il vice questore Filippo Scirè Risichella passa la sua volta all'ufficio personale; sarà inoltre il responsabile della sezione motorizzazione. Spostamenti anche alla Mobile che sarà diretta dal commissario Pier Paolo Fanzone il quale lascia la carica di dirigente dell'ufficio stranieri al vice commissario Antonino Rotondi, che era stato provvisoramente assegnato alla Mobile. Il vice questore Gianantonio Tore, dirigente della Mobile e a scavalco della divisione anticrimine, quest'ultimo incarico in via esclusiva, mantenendo anche la sovrintendenza alla polizia postale.

[f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Riapre la sala contrattazione della Camera commercio

Il salone contrattazioni della Camera di commercio di Asti riapre stamane. La «borsa dei vini» era stata ospitata provvisoriamente nei mesi scorsi all'Exposalone, per consentire la ristrutturazione dei saloni di piazza Medici. Oggi dovrebbero essere resi noti anche i primi prezzi indicativi delle uve per la vendemmia

ASTI

Il Consiglio del Palio discute della «provaccia»

Riunione del Consiglio del Palio stasera alle 21, in Comune. Si discuterà in particolare della «provaccia» di sabato 19 settembre, la prova generale in vista della corsa del giorno successivo che vedrà impegnati quest'anno cavalli e fantini di 21 rioni e comuni.

SAN MICHELE

Ladri in un magazzino apparecchi

Apparecchi stereo ed altro materiale per un valore complessivo di circa 10 milioni sono stati rubati a Dusino San Michele nel magazzino di un commerciante di origine marocchina, Moutawakil Driss, 45 anni. Dopo aver forzato una finestra i ladri si sono impadroniti di amplificatori, un compact e 100 musicassette.

ASTI

Doppio furto biciclette alla Way Assauto

Ancora ladri di biciclette in città. Furti sono stati denunciati rispettivamente da Domenico Steffanelli, 13 anni, abitante in via Pasolini, e Andrea Cavalloro, 17 anni, via Curiel. Altri due colpi danni di due operai «Way Assauto», Mirko Fernicola, 17 anni, via Pavese, e Adriano Quaglia, di 42, via Monferrato, che avevano lasciato la bicicletta nel cortile dello stabilimento. Salvatore Guccione, 30 anni, residente ad Abbiategrasso, ha denunciato il furto della sua «Krt». La moto era stata parcheggiata, davanti al mercato coperto. A Caterina Quirico, 38 anni, di Valfenera, i ladri hanno portato via la ruota di scorta della sua Fiat Panda.

Una lotteria per i diritti degli «indios»

La sezione canellese di Amnesty international ha organizzato una lotteria a premi per sostenere la campagna di tutela dei diritti umani degli «Indios». I biglietti costano 2.500 lire e sono in vendita alla sede del gruppo in via Dante 4 oppure nei negozi canellesi che espongono la locandina del gruppo. L'estrazione dei premi il 29 gennaio '93: il vincitore andrà un computer Commodore 128 completo di drive, monitor e tutti gli accessori, compresi un centinaio di programmi. Tra gli altri premi, un orologio da tavolo, radiosveglie, posate d'argento, telefoni e prodotti alimentari. I premi sono stati donati da soci e sostenitori della sezione canellese di Amnesty.

Da oggi a sabato un seminario di studi al Centro San Secondo

Veterinari a congresso

Sarà affrontato il rapporto tra allevamento e produzioni destinate all'alimentazione umana Visite al caseificio di Roccaverano e a macelli. I controlli sulle uova usate nelle gelaterie

ASTI. La sanità umana e quella animale sono strettamente collegate: lavorando per potenziarne la qualità del bestiame automaticamente migliora il cibo che mangiamo tutti i giorni.

Questo ed altri temi collegati alla salute dell'uomo, sono alla base di un importante corso di aggiornamento, organizzato dall'Ordine dei medici veterinari della provincia, sotto l'egida dell'Associazione italiana di patologia veterinaria. S'inizierà oggi al circolo culturale San Secondo e proseguirà fino a sabato con dibattiti, relazioni e visite ad alcuni impianti di macellazione e lavorazione delle carni ed al caseificio sociale di Roccaverano.

In cattedra, si alterneranno docenti delle principali Università italiane e tra gli «studenti», circa duecento veterinari di ogni regione. «Le problematiche più importanti che tratteremo - spiega Fulvio Brusa presidente dell'Ordine dei Veterinari astigiani - riguardano l'alimentazione umana e le tossinfezioni e la trasformazione dei sottoprodotti che restano dopo la lavorazione delle carni. Si parlerà di come evitare l'inquinamento ambientale, ad esempio riciclando il sangue dei macelli».

Se buona parte degli interventi saranno strettamente tecnici, non mancheranno le discussioni legate ad argomenti di attualità. Uno di questi è l'infezione da salmonellosi. Ne parlerà oggi il professor Cantini Cortellozzi dell'ateneo torinese, con una relazione su «l'igiene degli animali e dei prodotti di origine animale nel controllo e nella prevenzione della salmonellosi». In Piemonte ed in particolare nell'Astigiano ne è stato segnalato alcun caso. Da notare, in merito all'utilizzo di uova crude, una costante collaborazione tra l'Istituto Zooprofilattico e l'associazione dei gelatieri artigianali di Asti: da tre anni settimanalmente i laboratori eseguono controlli sui campioni di gelato e sono gli stessi artigiani a sottoporre volontariamente i prodotti all'esame.

Tra gli altri argomenti trattati ci sarà anche «la qualità igienico sanitaria del latte e dei formaggi». Domani pomeriggio il gruppo dei veterinari-studenti, infatti a fine corso sarà rilasciato dei diplomi, andranno a Roccaverano per assistere alle lezioni sia per una visita al caseificio.

Particolare attenzione è volta all'allevamento da carne: ancora sufficientemente diffuso nelle nostre zone, è sempre più «a rischio» per lo scarso reddito dei produttori. In compenso la provincia di Asti ha due grandi stabilimenti, l'uno per la macellazione dei suini (la società Pelissero di Baldichieri) e l'altro per la lavorazione delle carni (la ditta Brignolo di San Damiano), considerati tra i più grandi e meglio attrezzati d'Europa. Si parlerà anche dell'utilizzo del cosiddetto «quinto quarto bovino», un gioco di parole per comprendere tutto ciò che fa parte dello scarto di lavorazione dei bovini è utilizzato per la creazione di farine per alimentazione zootecnica e per la produzione di grassi grezzi.

[e. ce.]

Polemici anche i commercianti. La difesa degli organizzatori

Canelli, giunta sotto accusa per la festa senza moscato

Un gemellaggio a Valdobbiadene

CANELLI. Le due «capitali dello spumante», la piemontese Canelli e la veneta Valdobbiadene si incontrano. Sarà gemellaggio in nome della qualità dei prodotti tipici di queste terre, l'«Asti» e il «Prosecco», che verrà celebrato in occasione della ventinovesima edizione della Mostra nazionale dello spumante che si apre a Valdobbiadene sabato, presente anche il sindaco canellese Roberto Marmo e il presidente dell'Associazione nazionale «Città del vino», Luca Bonechi. L'incontro tra i due spumanti coinvolgerà tutti gli esercizi, i bar, i punti di degustazione di Valdobbiadene, dove durante l'intera manifestazione, sarà possibile degustare l'Asti spumante messo a disposizione dal Consorzio per la tutela dell'Asti.

CANELLI. Sul ricco cartellone del «Settembre canellese» cominciate a fiorire le polemiche. Dopo il positivo esordio di fine agosto, quando i falò illuminavano le colline mentre gli artisti di strada stupivano il pubblico con le loro acrobazie, nello scorso week end la manifestazione ha segnato il passo. Minore afflusso di gente, bancarelle di varia merce, ma senza specialità locali e soprattutto, grande assente il Moscato.

La bionda uva ed il vino cui Canelli deve la sua notorietà erano difficili da trovare. Pochi gli stand che li hanno messi in mostra: tra questi il ristorante «Stazione», il Chiosco Grasso e lo stand del Santa Chiara. A parte l'Enoteca, che merita discorso a sè ed ha fatto ottimi affari, l'attesa presenza degli «spumantieri» e dei produttori c'è stata. Dal Comune, il consigliere Giovanni Vassello spiega che «la festa del Moscato era stata la domenica precedente ed il 6 settembre era di turno San Stefano».

Resta il fatto che i turisti di passaggio hanno avuto molte occasioni per degustare Asti e Moscato e l'identità della festa è andata un po' perduta. Alcune lamentele sono arrivate anche dai gruppi che gestivano gli stand enogastronomici: pochi coperti e critiche al prezzo fisso di 15 mila lire, considerato troppo basso. «La festa non è stata pubblicizzata a sufficienza» commentava Rosanna Grasso dell'omonimo chiosco.

Non ultimi i commercianti: Antonella Ragazzo, titolare di una boutique in piazza Cavour lamentava il fatto che «dopo invitato la categoria a collaborare, il Comune ha lasciato piazzare stand che oscurano completamente le vetrine». «La Festa del Moscato è in fase di rinnovamento - commenta Vassallo - ci saranno cambiamenti radicali. Il '92 è stato un anno di transizione». Intanto, ultimo appuntamento stasera della rassegna gastronomica. Alle alla gelateria Ezio di piazza Gancia degustazione spuntini dolci e salati serviti con moscato, almeno a

[a. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Noi, gli attivi giovani biancoverdi

Si è tanto parlare in questi giorni di quanto vive realmente la città il Palio. Per aumentare l'interesse e «accompagnare» gli astigiani verso la manifestazione e organizzano sulle reti locali sempre nuove trasmissioni. Seguendo una di queste, e precisamente «La piazzetta» su Primantenna, ci è capitato di sentire toccare più volte il problema giovani, di vedere i rettori costretti a ripetere è opportuno costituire un valido gruppo giovanile all'interno dei comitati.

Abbiamo anche sentito imputare al nostro borgo (San Martino-San Rocco) la mancanza di fantasie e di nuove idee da concretizzare in scherzi verso altri borghi o altri rettori.

Vorremmo precisare che negli ultimi dieci anni la maggior parte delle burle giocate agli altri rioni era di matrice biancoverde e che indubbiamente il nostro è uno dei rioni più attivi (se non il più attivo) nel tenere l'interesse per il Palio vivo tutto l'anno. Quanto ai giovani il nostro è un Comitato Palio a larga presenza giovanile, nel quale i ragazzi dimostrano interesse e passione per il Palio tutto l'anno. Il guaio è che spesso i problemi di studio tengono lontani dalle manifestazioni di maggio e quest'anno persino dai due giorni di vigilia; in quanto i mass-media sarebbe forse necessario che dessero un maggior contributo a creare l'atmosfera del Palio, impegnandosi a segnalare anche tutto quel che succede intorno al Palio, ciò che contribuisce a renderlo vivo. Il Comitato è ben vivo e anche i nostri giovani si adopereranno perchè i colori biancoverdi siano sempre più in auge.

Alcuni sostenitori del borgo S. Martino-S. Rocco

Viaggio in treno nel Far

Sono dovuta rientrare in treno qualche giorno fa da Cuneo a Nizza: è stata un'odissea. Fino a Cavallermaggiore in treno, poi il pullman, poi ancora il treno. Sali e scendi con la valigia, oltre due ore di viaggio. Neanche nel Far West era così.

Franca Martina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.345
Momberceli: 955.333
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907
Costigliole: 966.779
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 -

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, 593.481; con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Andizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocco d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.044
Villanova: 948.555

pronto 112

: 50 196
Bubbio: (0144)
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.079
Stradale: Asti 212.956
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361

STATO CIVILE

CANELLI

NATI: Daniele Guglielmi, Ermenegilda Amerio anni 84; Adriano Marauda 83.

ANNO: Pasquale Palmieri operaio specializzato con Stefania Bolfa cameriera; Andrea Sacco fornitore con Carla impiegata.

MATRIMONI: Maurizio Chiola commerciante con Lucia Pignatelli casalinga; Matteo Penengo meccanico con Daniela Armani

NATI: Gianluca Vaccaro; Francesca Galina.

MORTI: suor Pierina Sandri 78; Albina Zullo Fulvio Bolfa 16; Edoardo Tortoroglio

SPOSERANNO: Silvio Ferrari commesso Emanuela Pegoraro commerciante.

Amedeo Paria guardia giurata Margherita Simonelli casalinga; Giovanni Giolito muratore Bruna Ribi operaia; Vincenzo Francioni artigiano orafo con Aurelia Gallo casalinga

COSTIGLIOLE

Paolino Secchieri, anni: Teresa Rissone, 90; Sandrino Chiesa, 54.

MATRIMONI: Piero Canepa, operaio Marcella Cagliero, casalinga; Renzo Cerutti, operaio con Elvira Borio, casalinga; Massimo Bordino, operaio con Antonella Voglino, segretaria; Maggiorino Bertolino, agricoltore Lilia Cantarella, impiegata; F Lano, operaio con Fiorentina Massano, inserviente.

CONCORSI E POSTI DI LAVORO

Usl 69 Asti. Scuola per infermieri professionali. Iscrizione al primo anno di corso triennale 92/93-94/95; limite età: minimo 16 anni; titolo di studio: idoneità alla terza superiore; scadenza: 11/9/92.

Usl Nizza Monferrato - Canelli. Scuola infermieri professionali. Iscrizione al primo anno triennale 92/93-94/95; limite di età: minimo 16 anni; titolo studio: idoneità alla terza superiore; scadenza: 11/9/92.

Usl 69 Nizza Monferrato. posti di infermiere professionale; limite di età: 18-40; titolo studio: diploma infermiere professionale; scadenza: da definire.

To IX . 7 posti vigilatrice d'infanzia; limite età: 18-40; titolo studio: diploma di vigilatrice d'infanzia, iscrizione all'albo professionale; scadenza: definire. posti di infermiere professionale; limite di età: 18-40; titolo di studio: diploma infermiere professionale, iscrizione all'albo professionale; scadenza: da definire.

APPUNTAMENTI

UIL

Pensionati in gita a Gardaland

S'inizia domani mattina la gita delle Uil pensionati che, in due giorni, toccherà il parco di Gardaland e la città di Mantova e Peschiera sul Garda. Rientro ad Asti venerdì notte.

UTEA

Aperte le iscrizioni ai corsi

Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 1992/93 dell'Utea. Gli interessati possono rivolgersi dalle 9 alle 12 alla segreteria dell'associazione situata in Provincia.

SPORT

Domande per andare in palestra

Entro il 20 settembre le società sportive dovranno presentare domanda per utilizzare le palestre nella stagione 1992/93. Gli interessati dovranno presentarsi all'ufficio Sport della Provincia (tel. 59.31.81) per ritirare l'apposito modulo. Saranno respinte le domande delle società che risulteranno non in regola i pagamenti delle fatture per il periodo 1991/92.

Intervista sotto i Portici Rossi, il giorno dopo il concerto di Costigliole

Paolo Conte, astigiano «genato»

«Siamo diffidenti, poco socievoli. Mi riconosco nei difetti nostri». «L'applauso più bello è il silenzio». I ricordi di gioventù. La figura del padre. Nostalgia per la toga: «Di notte mi invento le arringhe»

ASTI. Paolo Conte il giorno dopo. Domenica sera il concerto al castello di Costigliole. Lunedì pomeriggio nuovo palcoscenico: i Portici Rossi. Cambia il protagonista. Avvocato e signora in prima fila, al tavolino del bar Speedy. Sulla scena c'è l'Asti delle 18,30, il traffico strozzato dalle tribune del Palio, le «vosche» dei ragazzi in via Alfieri, i capannelli all'angolo via Cocchi, la gente che va di fretta «e Vittorio Alfieri, il nostro simbolo, che da buon astigiano ci volge sdegnosamente le spalle», annota l'ironia dell'avvocato, tra un sorso di thè e la diciannovesima Marlboro «la penultima delle giornata».

In versione cittadina, Paolo Conte ricorda davvero il grande Vittorio. Nessun dialogo con la platea: domenica sera, nel parco del castello, soltanto inchini al pubblico. Un repertorio vasto, una serie infinita di variazioni musicali, di arrangiamenti di prim'ordine, una "band" di professionisti all'onor del mondo e neppure uno dei pezzi più amati dagli astigiani.

«Era genato», confida la signora Egle. Lui conferma l'imbarazzo, la timidezza di fronte ai concittadini: «Trovo sempre difficilissimo giocare in casa. Sono un giocatore che rende di più fuori. Lo so, è un paradosso. Molti artisti si lamentano di non essere capiti. Io trovo che Asti sia tanto bello. Qui, tanti hanno le chiavi per decifrare molte cose che io racconto. Fuori di qui può sopravvivere il mistero».

Conte al Palio con la moglie Egle. Il nonno di Paolo allevava cavalli a Viatosto

Per questo molti hanno visto un concerto freddo, con grandi prestazioni musicali, un pubblico in gran parte distaccato e l'applauso che stenta a trovare calore? Risposta ancora eretica per un uomo di spettacolo: «Il più bell'applauso è il silenzio».

«Bello, Paolo. Sei grande», dice entusiasta la signora Egle. Ma la sera di Costigliole, precisa Conte, era decisamente anomala, difficile: «E' fuori discussione che si trattasse di una cosa privata, con pubblico di invitati, non con la gente che decide di partire per venire ad ascoltarti. E poi il teatro: per capire la platea devi superare i fatti acustici, di stanza. Quando sei su un palco alto tre metri, con le luci in faccia, non vedi il pubblico, lo senti poco. Tutt'altra cosa, i teatri piccoli. Comunque la serata è venuta bene. Il posto è bellissimo e mi faccio un merito di averlo scelto io».

Ma qualcuno dei grandi cavalli di battaglia, un «Azzurro», un «Genova per noi», un «Bartali» fatto a piano e pianoforte, non sarebbe venuto a pennello, non avrebbe messo Paolo Conte in mezzo alla platea? «Era tutto in programma, ma faceva freddo, non si poteva fare l'intervallo. Così ho tagliato. Alla fine, quando sono sceso dal palco, il servizio d'ordine, 15 carabinieri, mi ha riaccompagnato al castello. L'applauso continuava, le luci non si riaccendevano, ma ormai ero troppo distante, non potevo più tornare indietro».

Oggi Paolo Conte è considerato un simbolo, un «testimonial» di Asti. La sua immagine è sempre abbinata alla città. Come si trova in questo vestito già confezionato? «Asti rimane la cucina - risponde scatenando ancora l'entusiasmo della signora Egle -. E' la mia città, qui sono nato, ho vissuto e continuo a vivere. Non faccio vita pubblica, ma appena posso torno a ritrovare queste strade. Per il resto, rimango libero, laico. Non tengo neppure per una squadra. Nato qui, in Africa, in Cina, è le stessa cosa. Tutto il mondo è degno di rispetto».

Quanto c'è di questa città nelle sue canzoni, nella sua musica? «Quando l'ho fatto, l'ho cantata senza impeggiare alla provincia, nè ad Asti. Il cuore rimane, ma quell'insegna non esiste».

Perchè la gente di qui è, come a Genova, un po' salvatica? «Non saprei, quando l'ho scritta non conoscevo tanto, al difuori di questi posti. Volevo parlare di linguaggio, della difficoltà di esprimersi in italiano per chi viene da un mondo agricolo e ha un dialetto carico di significati. Per il resto è vero: siamo diffidenti, poco socievoli; io, astigiano, mi riconosco nei difetti nostri. E non cambio niente».

I Portici Rossi sono un porto di mare, il traffico a strappi, si blocca, impazzisce quando passano per due volte i furgoni postali scortati dalla polizia a sirene spiegate. E' la musica della città che fa ricordare una delle prime «musiche» che hanno colpito Paolo Conte bambino: «Un grande ricordo: Viatosto, la cascina del nonno (oggi c'è l'istituto di Agraria ndr). Potevo avere 7 anni: io e mio fratello Giorgio ad ascoltare un trattore che mingolava lontano, nella valle. Era di una sensualità musicale superiore. E lì c'era il paradiso. Ancora oggi lo sogno di notte da Purgatorio, "ad rampignè", di arrampicarmi e di arrivare là, in cima».

Ma nei suoi ricordi, nelle sue canzoni che scavalcano la «gena», l'imbarazzo dei sentimenti, c'è anche il padre, la mitica figura del notaio forse lontano, autoritario...«Sì, c'è. Lo canta anche Giorgio, che ha meno pudore. Io mi maschero di più. Era un padre molto preso dal lavoro, capace di momenti dolcissimi. Musicista bravissimo: se fosse stato ancora vivo, forse avrei cambiato strada. Davanti a lui mi sarei sentito imbarazzato: lui suonava magnificamente, io bluffavo. Ma quando si comincia ci vuol tempo. Io avevo la testa dura degli astigiani, ho rischiato molto».

Dicono che lei abbia imparato anche da una strana figura di musicista-clochard, il «maestro» Mosturini...«No. Non l'ho mai conosciuto di persona, ma lo ricordo perfettamente, tutti astigiani della mia età. Camminava in continuazione, parlando ad alta voce. In gioventù aveva forse fatto carriera nel nord Africa. Dormiva alla stazione. Vent'anni fa mi sembrava uno di quei mendicanti dell'epoca di Cristo. E suonava perfettamente. Pensate: un personaggio biblico che interpreta Gershwin».

Sotto i Portici Rossi il passaggio si assottiglia, il traffico fa meno rumore. L'accendino che scatta sulla ventesima Marlboro scandisce l'ultima domanda, immancabile: con il cantautore a tempo pieno, che fine ha fatto l'avvocato? «Gli resta poco tempo. Ma il musicista ha nostalgia, soffre di insonnia e sta sveglio, a inventarsi le cause, a studiarle ed a fingere arringhe magistrali in toga davanti alla Corte».

Bruno Gianotti

Polemica in margine alle feste del 150°

Bestente accusa «Cassa sprecona»

ASTI. Passata la festa le polemiche. Enrico Bestente, consigliere comunale di Rifondazione comunista ha inviato lettera aperta alla Cassa.

la sintesi: «Il invito della maggior parte dei consiglieri comunali di Asti alle sfarzose celebrazioni per i 150 anni della Cassa di Risparmio non mancherà di creare mugugni e insoddisfazioni; in me al contrario ha determinato un grande sollievo: non ho dovuto rifiutare, già feci nell'89 in occasione di un altro concerto a numero chiuso organizzato dall'Italgas e dal Comune.

«Come cittadino e consigliere comunale di opposizione ritengo che questi festeggiamenti che "politici", amministratori e funzionari della Cassa di Risparmio di Asti si auto-organizzati, elargendo inviti ad autorità ed amici, sono inopportuni e scandalosi nell'attuale momento di pesante recessione che sta attraversando Asti e l'intero Paese.

«Mentre Amato prepara per gli italiani "lacrime e sangue" taluni dimostrano di voler continuare a viaggiare "sotto lo stellone". Ma c'è chi si trastulla bruciando centinaia di milioni dei risparmiatori (chiedo che i conti siano di pubblico dominio) in sfarzosi festeggiamenti.

«A fronte di questi sperperi l'Istituto astigiano non tratterrà, accollandosi gli oneri, il 6 per mille dai conti correnti dei risparmiatori previsto dalla manovra del governo?

«"Politici", amministratori, funzionari della Cassa hanno già scordato che pochi anni or sono l'Istituto astigiano ha vacillato economicamente sotto il peso di operazioni "sballate"? Hanno forse scordato che il vicenda Repisardi deve trovare una soluzione definitiva e che comunque si concluda ha gettato cattiva luce sull'Istituto astigiano? Anziché fare nepotismo i "politici" della Cassa potevano fare i banchieri: organizzare i concerti, mettere in vendita i biglietti sul libero mercato, devolvere gli utili, detratti i costi, a qualche buon fine».

[r. a.]

VERSO LE SAGRE

A Revigliasco fan fiorire i ciliegi anche in autunno

Personaggi su uno dei carri di Revigliasco alla sfilata delle Sagre. Vittorio Binello vicepresidente della Pro loco del paese

REVIGLIASCO. Uno scorcio di tarda primavera: fiori bianchi delicati su un albero, accanto a un altro con i rami carichi di frutti giallo-rossi.

Una scenografia suggestiva, montata su cinque carri per rappresentare il paese delle ciliegie alla Sagra. Sui primi la raccolta dei «grafiùn», di seguito l'intero ciclo della battitura del grano. Protagonista, tra gli altri, Valentino Quaglia, prestato a Revigliasco da Variglie e conosciuto personaggio astigiano.

«Sono sue le macchine d'epoca, compresa la trebbiatrice vecchia ormai di oltre cento anni - spiega il vicepresidente della Pro loco, Vittorio Binello, 44 anni, insegnante - Valentino è uno dei nostri collaboratori più assidui».

In un contesto in cui il coinvolgimento del paese è totale. «Per attirare quanta più gente possibile - dice Binello - organizziamo gruppi di lavoro. Anche il presidente cambia ogni anno». Attualmente è in carica Donato D'Elia, commerciante. Il resto del direttivo è formato da Alessandro Mansone, Dino Sansalvadore, Carlo Parella, Bianca Terzuolo, Flavio Veiluva, Lucia Mola, Vincenzo Nivolo, Gabriella Menegazzi, Rosanna Gonella, Renzo Nosenzo, Maria Rosaria Orbi. Gli iscritti all'associazione, nata vent'anni fa, sono settanta.

In mancanza di una sede. «Finora abbiamo fatto le riunioni a casa di un socio - dice il vicepresidente - Recentemente, però, il Comune ha acquistato un vecchio magazzino. Speriamo di poterci trasferire lì».

Prepararsi per le Sagre diventa ogni volta un po' complicato: «Per mancanza di spazio - ricorda con un sorriso Binello - quando abbiamo dovuto utilizzare il forno più piccolo siamo stati costretti a trasformare il dolce da biscotti lunghi in "torcetti", più corti e facili da cuocere. Al carro monumentale però non hanno rinunciato: quattordici metri di lunghezza, dove una parte dei trenta figuranti battono il grano. Il decano del gruppo, Grato Boggio, 87 anni mostra orgoglioso il suo «crivello», antico setaccio, originale perchè in pelle traforata.

[m. t.]

Revignano parola ai dolci

Zabaione al moscato e «bonet» ricette vincenti della Pro loco

Michele Binello, presidente Pro loco

REVIGNANO. Insieme a Chiusano e Refrancore, Revignano completerà il terzetto delle Pro loco più dolci presenti domenica alle Sagre astigiane.

Nessun primo piatto e pietanze zabaione al Moscato d'Asti, servito fumante e quattromila porzioni di «bonet della nonna». Nel '90 e nel '91 hanno fruttato il premio per il dolce migliore, vinto a parimerito con altre associazioni.

«Da oggi cominciamo a lavorare in cucina - spiega il presidente Michele Binello, 54 anni, bidello alla scuola media Gatti - Solo per lo zabaione servono 600 dozzine di uova e dieci brente di vino».

Binello aggiunge con soddisfazione che ogni cliente potrà assistere alla realizzazione artigianale della crema: «Nel nostro nuovo stand c'è un settore della cucina aperto al pubblico».

Le Sagre rappresentano l'appuntamento più importante per la Pro loco. Fondata quindici anni fa, conta una ventina di soci effettivi e un contorno di simpatizzanti, in buon numero nella frazione. La sede si trova nell'ex scuola elementare. Durante l'anno si ripetono, come per altre associazioni, le date della festa patronale (a luglio), del Carnevale e la visita agli anziani (alla vigilia di riposo «Città di Asti», insieme alla cantoria di Antignano).

Lo sforzo organizzativo maggiore, però, ci sarà domenica. Quaranta persone e quattro carri per ricreare l'atmosfera della veglia nella stalla, in dialetto «andoma a vèi».

«Su un carro ci sarà la stalla vera e propria - dice il presidente - Tutti i figuranti siederanno sui panchetti. Gli uomini impegnati ad aggiustare attrezzi, le donne a cucire. I bambini tutti intorno alla «Candina», la nonna che racconta favole e leggende». Due ragazzi seguiranno il corteo su moto d'epoca, recuperate a Vaglierano.

«Alle Sagre recuperiamo i soldi che ci servono durante tutto l'anno - commenta Binello - Ma è una gran fatica». Gli imprevisti la regola. «Come l'anno passato - ricorda il presidente - quando bruciatore ha cominciato a fare i capricci verso mezzogiorno, nel bel mezzo del maggior afflusso di gente». Vanificare lavoro e guadagno era impensabile, così si è ricorsi a mezzi di fortuna. Esiste ormai i componenti della Pro loco una collaborazione collaudata. «Ci ha salvato in molte occasioni» ammette Binello.

Compongono il direttivo Franco Monticone (vicepresidente), Ada Caimotto Ricatto (segretaria), Beppe De Mita, Gianni e Walter Caimotto, Piero Fasolo, Giorgio Monticone, Dino e Bruno Finotto, Piero Binello, Maurizio Cerrato, Annibale Follo (consiglieri).

«Speriamo che tutto vada bene - si augura Binello - Se ripenso all'anno scorso: tutto quello zabaione che si rapprendeva nella pentola».

Manuela Tafano

Contributo regionale

Il risistema Rocca della Foca

ROCCA D'ARAZZO. Quattrocento milioni saranno assegnati dalla Regione a numerosi Comuni piemontesi per recuperare aree definite degradate.

Rocca d'Arazzo è tra questi. Nelle prossime settimane l'Amministrazione comunale riceverà un contributo di oltre settanta milioni per rimettere in sesto la zona di località «Rocca della Foca».

«Si tratta di una formazione boscosa collinare - spiegano all'assessorato all'Ambiente della Regione - caratterizzata dalla crescita di vegetazione in evidenti condizioni di disequilibrio ecologico».

Nell'Astigiano numerose le aree degradate. Negli ultimi tempi alcuni Comuni hanno messo a punto interventi specifici per recuperarle. I progetti non mancano, ma per realizzarli resta in attesa dei finanziamenti regionali.

[l. n.]

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino il 16 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA - CONCORSO IL TUO BORGO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite cassette collocate in Asti presso la Redazione La Stampa, Via De Gasperi 2; Asti Foto, piazza 1° Maggio 25 e Centro Informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.zza S. Secondo.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 10 del 16 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il Palio di Asti del 20 settembre. Fra i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 25 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino le risposte esatte, nei giorni successivi saranno estratti a sorte un cavallo e molti altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

I PREMI

1 cavallo (o il valore equivalente in gettoni d'oro); **1 viaggio** di tre giorni per 2 persone con **ITALIAN TRAVELS**; **Buoni acquisto benzina** (L. 200.000); **1 acquisto dama** nuova **CASIRIA** (L. 100.000); **6 cene per 2 persone** presso i ristoranti GENER NEUV, FALCONE, CONVIVIO, LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN; **10 biglietti** di ingresso presso il cinema POLITEAMA.

I biglietti di tribuna offerti dal

Comune di Asti

☐ S. Secondo
☐ S. Martino-S. Rocco
☐ S. Caterina
☐ Torretta
☐ S. Silvestro
☐ Viatosto
☐ 3T
☐ Cattedrale
☐ S. Lazzaro
☐ S. Paolo
☐ S. Maria Nuova
☐ S. Pietro
☐ Don Bosco
☐ S. Marzanotto
☐ S. Damiano
☐ Montechiaro
☐ Canelli
☐ Moncalvo
☐ Nizza Mont.
☐ Baldichieri
☐ Castell'Alfero

Foto n. 15

In quale rione, borgo o comune si trova il particolare fotografato? Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome .....
Nome ..... Età .....
Indirizzo .....
Tel. ..... CAP .....
Località .....

SEGRETARIA
esperienza pluriennale direzione, perfetto inglese, discreto tedesco, francese **cerca serio impiego** in Asti - zona limitrofa.
Tel. 02/331.85.34 ore 13.00 - 14.00 dopo le 18.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CENTRO coop ASTI
UNA GRANDE COOP PER ASTI

Pedinamenti, controlli ed una serie di denunce

Casale, mirino puntato sui piccoli spacciatori

I casalesi Loredana Pacella, anni, e Giovanni Chiarello, di 21, sono stati di recente bloccati di ritorno da Milano: con loro avevano droga

CASALE. Da quando i maggiori spacciatori di stupefacenti del Casalese finiti in carcere, per i tossicodipendenti della zona mancano i «punti» dove fare rifornimento correre rischi, cioè comprando la dose per uso personale e quindi senza guai con giustizia.

Invece da qualche tempo, spazzati via dal mercato coloro che sapevano come fare i «grossi ritiri» di droga per soddisfare esigenze della piazza, i tossicodipendenti costretti ad arrangiarsi col piccolo spaccio.

Carabinieri e polizia, dopo aver neutralizzato il traffico di maggior entità, hanno avviato servizio sorveglianza per scoraggiare il piccolo spaccio. I controlli, i pedinamenti, gli appostamenti hanno dato i primi risultati. Sono già scattati sti denunce. Gli ultimi arresti riguardano Loredana Pacella, 35 anni, nota da tempo alle forze dell'ordine, Giovanni Chiarello, anni, che risulta incensurato, perché nessuna condanna è pronunciata nei suoi confronti, ma più volte denunciato (i reati di cui è indiziato sono legati alla droga).

Nell'alloggio in via Solferino, che Chiarello divide con Anna Maria Foto, 21 anni, la polizia aveva trovato cinque bustine di eroina. I due erano stati posti agli arresti domiciliari. La ragazza aveva però trovato il modo di «imbasticcarsi» ed era stata ricoverata in ospedale. Invece Chiarello era evaso dall'abitazione e, la Pacella, si recato a Milano per comprare un po' di droga. Ma al ritorno dal capoluogo lombardo erano finiti nelle reti dei carabinieri.

Chiarello, dopo la condanna a sei mesi di reclusione per l'evasione, era stato nuovamente posto agli arresti domiciliari, ma il beneficio gli è stato revocato e il giovane è stato condotto in carcere a Vercelli.

Intanto le indagini continuano. I carabinieri stanno mettendo insieme i pezzi un rompicapo che potrebbe far scattare ulteriori denunce per la giovane. E non sono escluse altre segnalazioni, forse per una mezza dozzina di persone.

Il rischio notevole delle numerose scorribande tra Casale e Milano è attenuato, secondo l'intendimento dei piccoli spacciatori, dall'esigua quantità dei «ritiri». Ma se prima i loro viaggi passavano abbastanza inosservati, perché l'attenzione era rivolta a grossi spacciatori, adesso i piccoli mercanti della droga si sentono sempre più nel mirino. [a. m.]

Discarica

I progettisti precisano

CASALE. Il direttore generale di Lombardia Risorse, Simone Pietro Maraschi, prende posizione in merito alla vicenda della progettata discarica di Casale e alle indagini da parte del giudice Di Pietro.

In una lettera di precisazione, scrive: «Con riferimento all'articolo "Discarica, indaga Pietro", comparso su La Stampa del 4 settembre, leggo che il Comitato anti- discarica avanza perplessità sullo studio di Lombardia Risorse "società già coinvolta nell'inchiesta Mani Pulite". Nel merito mi limito a smentire categoricamente che la società sia mai stata coinvolta dalle indagini giudiziarie di Milano né, per la apevolezza che abbiamo della corretta gestione della società, nutre alcun timore al riguardo».

«Sui risultati del nostro lavoro nell'area Monferrato - prosegue Maraschi - smentisco altrettanto categoricamente che essi possano essere stati influenzati da valutazioni non tecniche e che siano frutto di procedure "irregolari"».

Intanto presidente del Comitato Pierangelo Daffara sarà ricevuto entro fine settimana dai collaboratori Di Pietro: «Non posso rivelare il giorno. Mi è stata chiesta una relazione sulle procedure utilizzate per l'individuazione del luogo per la discarica e una spiegazione sui prezzi preventivati». [t. f.]

Cresce l'opposizione al progetto di un impianto di stoccaggio nell'ex fornace

Calliano marcia contro i rifiuti

Il Comitato spontaneo (1500 le adesioni) organizzerà anche incontri con i giovani e un concerto jazz. Le motivazioni del «no». Domani un incontro in Provincia ad Asti

CALLIANO. Sette motivi per dire al progetto un impianto di stoccaggio di rifiuti e un appello ad aderire alla battaglia, rivolto ai comuni monferrini confinanti.

Il Comitato spontaneo per la difesa di Calliano, costituitosi da pochi giorni (ha raccolto adesioni), sta mettendo a punto le prime iniziative: la scadenza del 24 settembre, quando a Torino la Conferenza regionale discuterà il progetto della «Asti servizi» per realizzare nell'ex fornace Cuniberti impianto per lo stoccaggio di rifiuti urbani e tossico nocivi, imminente.

Domani sera sarà varato il calendario delle azioni di sensibilizzazione: in programma una marcia, si faranno (forse già venerdì sera) incontri con i giovani di altri paesi vicini e in collaborazione con la pro loco si farà un concerto jazz per cogliere fondi. E non è escluso che protesta arrivi anche ad Asti, in occasione del Festival delle sagre e la domenica successiva per il Palio.

«E' evidente che cercheremo le manifestazioni di maggior richiamo per far conoscere i nostri "no" alla discarica - chiarisce Giuseppe Bezzo, alla guida del Comitato -. Teniamo comunque a precisare che sempre le nostre iniziative si manterranno nell'alveo della legalità. La nostra è una protesta ragionata, la forza della nostra opposizione deriva dalla validità delle motivazioni».

Nella relazione dell'«Asti servizi» si sosterrebbe che per giungere all'ex discarica, non vengono attraversati paesi e che non ci sarebbero case vicine all'impianto. «Affermazioni lontane dal vero - ribatte Bezzo - la strada dove attraversare Portacomaro Castell'Alfero stazione e il concentrico Calliano. Inoltre, la palazzina delle popolari è a meno di 100 metri dall'ex fornace e il quartiere San Pietro a 150».

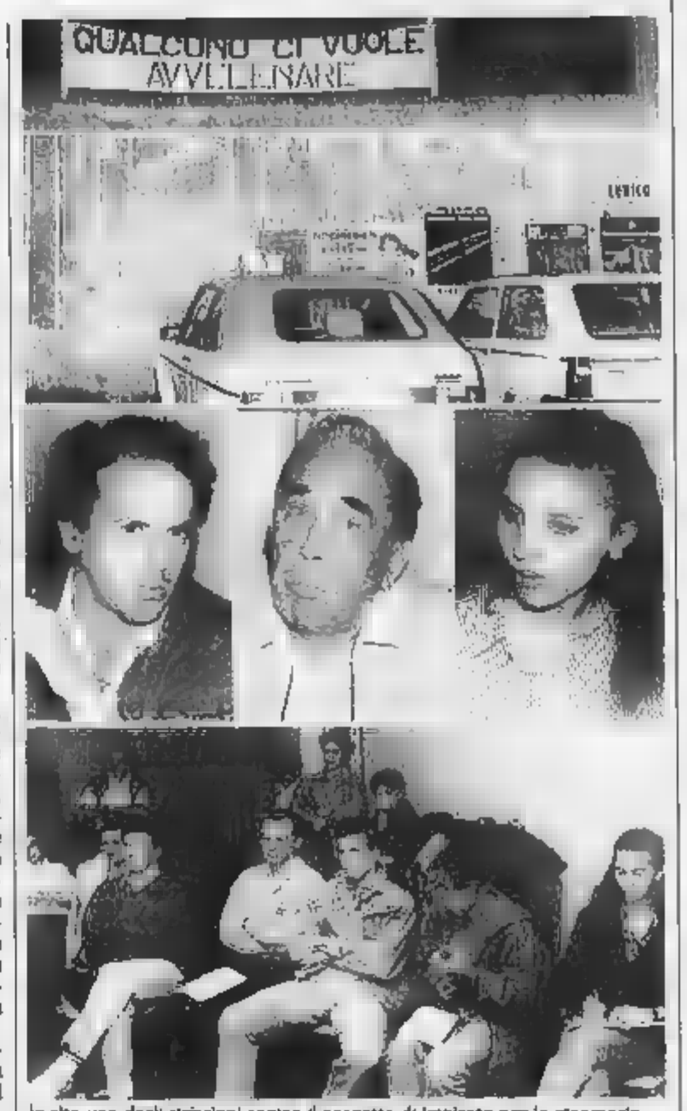
Adriana Cisi, del Comitato, fa notare che nell'ex fornace, chiusa nell'82, dovrebbero essere stoccati fino a 800 metri cubi al giorno di rifiuti (la capacità è di 1600). Poi dice: «Ci chiediamo che cosa potrà succedere se per caso non sarà possibile svuotare l'impianto». Altri ricordano il ribaltamento di un'autocisterna di gasolio al bivio per Penango, qualche settimana fa: «Il traffico rimase bloccato per molte ore. Immaginiamo se dovesse rovesciarsi un camion carico di fusti con sostanze tossico nocive».

E la preoccupazione dell'assessore Alfero Poli è sulle misure di emergenza. «Il progetto della "Asti servizi" è lacunoso a questo proposito. Va ricordato che sotto la fornace c'è una vasta falda sotterranea, e che quella, come i più del paese sanno bene, è un'area soggetta a smottamenti».

Ma in tutta questa vicenda, quello che pare far più «arrabbiare» i callianesi, che il legale rappresentante della «Asti servizi», l'ing. Giorgio Rosmino, sia originario paese. La famiglia ha gestito, fino alla fine degli Anni una cava di gesso in pa «Li metta il suoi rifiuti, il signor Rosmino, oppure gli stessi soldi per crea una fabbrica Calliano che dia davvero lavoro e prosperità ai calliansesi» stato detto durante una conferenza stampa Comitato lunedì.

E intanto si aspetta la riunione di domani in Provincia con Usl Comune per discutere del progetto.

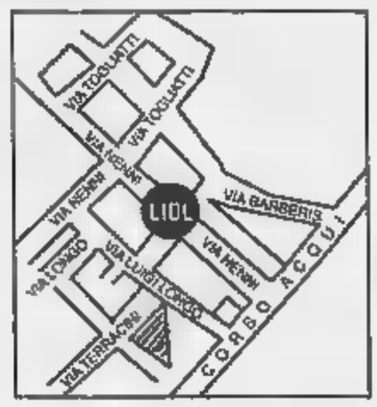
Fulvio Lavina



In alto uno degli striscioni contro il progetto di impianto per lo stoccaggio Al centro l'assessore Alfredo Poli, il presidente del Comitato Giuseppe Bezzo e Adriana Cisi. Sotto, il pubblico alla conferenza stampa di

LIDL

APERTURA
il giorno 10 settembre
alle ore 9.00



Via PIETRO NENNI - 15100 ALESSANDRIA

DISCOUNT ALIMENTARE					
SALAME BOSCAIOLO O CACCIATORE 200 gr. 12.000 al kg. 2400	GRANA PADANO marchiato dal consorzio al kg 11.950	MILBONA latte UHT 1,6% brick da 1 lt. 700	PASTA REALE all'uovo conf. 500 gr. 2.500 kg. 1.250	PASTA REALE 100% semola grano duro conf. da gr. 1.200 kg. 600	PAGANI lasagne all'uovo 500 gr. 3.900 kg. 1.950
PROSCIUTTO CRUDO ALLE ERBE al kg. 14.500		MILBONA latte UHT 1,6% brick da 1 lt. 3.000 al kg. 850			NOVARESE tortellini freschi spinaci ricotta senza conservanti 500 gr. 7.000 kg. 3.500
PROSCIUTTO CRUDO TIROLESE leggermente affumicato 100 gr. kg. 1.050	ASIAGO TIPICO al kg. 8.500	MILBONA coppa al cioccolato panna montata kg. 600			
VALTIDONE mortadella al pezzo al kg. 6.950	EMMENTAL BAVARESE al kg. 7.900	MILBONA budino UHT cioccolato o alla vaniglia 200 gr. 2.750 al kg. 550			
8 WURSTEL 360 gr. 5.417 al kg. 1.950	S. MARIA 5.200 al kg. 1.300	ORSETTI prodotto lattiero formaggio e panna alla frutta 8x50 gr. 4.875 al kg. 1.950	PARK PILS 6x33 cl. birra tedesca di genuinità garantita 1.490 al lt. 2.950	W5 ammorbidente ammorbidisce e protegge i tessuti fascia un fresco profumo - 2 lt. 1.125 al lt. 2.250	detersivo bucato a fosfati adatto anche per lana 450 gr. 2.111 al kg. 950
CAFFÈ Classico gr. 7.000 al kg. 1.750 Qualità Oro 250 gr. 7.800 al kg. 1.950		GIARDINO FRUTTA latte fermentato parz. screm. 1,5% - 250 gr. 3.000 kg. 750	GRAFENWALDER PILS birra tedesca di genuinità garantita lattina da 0,5 lt. 1.500 al lt. 750	W5 detersivo per stoviglie delicato mani 1 lt. 1.350	detersivo in polvere senza fosfati superiluo il prelavaggio - 4,5 kg. 1.989 al kg.
	Arabica 100% 250 9.400 al kg. 2.350 Espresso Bar 250 gr. 7.800 al kg. 1.950 Decaffeinato 9.400 al kg. 2.350	TORTELLINI SECCHI 250 gr. 3.800 al kg. 950	PONENTINO vino da tavola del Lazio - bianco rosso brick 1 lt. - 10,5° 1.050	W5 COMPACT det. compatto per lavastoviglie fosf. senza cloro non corrosivo - 1,1 kg. 5.409 al kg. 5.950	
		RISO 4 STAGIONI riso superfino Arborio 1 kg. 1.850	VALPOLICELLA o SOAVE Classico Superiore 0,75 lt 3.333 al lt. 2.500	W5 LAVAINCERA con cera naturale 1 lt. 1.350	
		RISO 4 STAGINI riso parboiled - NON SCUOCE 1 kg 1.700	CHIANTI D.O.C. 1,5 lt. 2.567 al lt. 3.850	W5 detergente multiuso tutte le superfici lavabili 1 litro 1.150	W5 detersivo liquido per lavatrice fosfati superconcentrato 3 lt. 1.983 al lt. 5.950

VILLAFRANCA — Via Postumia, 28 VERONA

S. DONÀ DI PIAVE — Via A. Ferro, 9 S. DONÀ DI PIAVE (VE)

ARZIGNANO — Località S. Zeno Via PO, 37-39-41 ARZIGNANO (VI)

VERONA — Stradone S. Lucia, 43 VERONA

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE — Via G. Mazzini, 3/a CASTIGLIONE D/S (MN)

MONTICHIARI — Via Ciotti, 7/9 MONTICHIARI (BS)

PIACENZA — Via Caduti sul lavoro

DI CHIOGGIA — Via CAMPO CANNONI, 1933 SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE)

Cresce nell'Astigiano la febbre per la musica leggera: numerosi i concorsi per dilettanti

«Da grande voglio fare il cantante»

L'ultima conferma è venuta sabato dal festival di Cassinasco (43 partecipanti, alcuni giovanissimi)
I dubbi di Piero Montanaro: «Tante gare, ma sono poche quelle che aiutano i vincitori a farsi conoscere»

ASTI. Sognano di diventare grandi cantanti e intanto li imitano un po' allenando l'ugola in casa e utilizzando le basi musicali delle canzoni più gettonate del momento. Chi è più fortunato prova in qualche cantina insonorizzata facendosi accompagnare da amici musicisti.

Sono tantissimi, anche nell'Astigiano, i giovani che tentano la scalata al successo.

La stragrande maggioranza non ci riesce e dopo un po' perde la passione della musica o finisce per coltivarla in privato. Non è facile percorrere le orme di Andrea Mirò o accompagnarsi al piano alla maniera di Paolo Conte. Ma prima della disillusione o della rinuncia c'è il lungo percorso per tentare la sorte della fortuna.

Il primo passo è la partecipazione ai concorsi riservati ai dilettanti che negli ultimi anni hanno preso a fiorire anche nell'Astigiano. Tra quelli più frequentati c'è la rassegna canellese «Non saranno famosi» (provocatorio e forse profetico il titolo) che in zona è ormai diventata un punto di riferimento per chi voglia cimentarsi con lo spartito.

E sabato sera un'ulteriore conferma di quanto siano frequentate queste manifestazioni è venuta dal festival dei Caffi, a Cassinasco, organizzato da Radio Valle Belbo e dalla locale Società Bocciofila. Graziella Amoretti, sandamianese, s'è portata a casa il trofeo della rassegna e un viaggio-premio in Corsica.

Fabrizio Bottero e Sandra Chiriotti, entrambi 11 anni, i più giovani concorrenti in gara al festival di Cassinasco

FOTO VITTORIO LISERTONI

Per gli altri 42 concorrenti, applauditi da circa 500 persone, solo l'emozione di essere saliti in palcoscenico per qualche minuto e la voglia di riscattarsi in future serate. Con la speranza di essere infine adocchiati da qualche d.j. e invitati a esibirsi con lui durante l'estate, in qualche piazza dell'Astigiano.

In un'altra parte della provincia, a San Damiano, la febbre del canto coinvolge anche i bambini: moltissimi quelli che partecipano ogni anno alla «Nota d'oro». Anche per loro, tante speranze, soprattutto da parte dei genitori.

Piero Montanaro, cantore di Langa e Monferrato da ormai lunghe stagioni, guarda le cose un po' perplesso. E' contento che il gusto della musica coinvolga le nuove generazioni, ma mette le mani avanti. «Purtroppo nel mare dei tanti concorsi canori non portano a nulla - spiega -. Sarebbe meglio se, invece di mettere in palio vacanza-premio o trofei, si desse la possibilità al vincitore di incidere un 45 giri in sala di registrazione. Verrebbe facilitato il suo ingresso nel difficile mondo della musica».

Qualcuno, tra gli organizzatori astigiani, raccoglierà il suggerimento? [l. n.]

Sotto il titolo, due delle cantanti partecipanti al festival di Cassinasco: Manuela Monti (a sinistra) e Gabriella Amerio. Qui sopra, il duo sandamianese Giancarlo Ramello e Alessia Porani giunto primo nella sezione riservata ai gruppi

CINEMA A ASTI

ASTI

Lux — RIPOSO
T. 54.147. Fer. 20/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 6000/8000

Politeama — **I sonnambuli**
Tel. 50.055. L. 9000/8000
Fer.: 20/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30
di Mick Garris con B. Krauss, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'

Ritz — **Fusi di testa**
Tel. 50.058
Or. fer.: 20/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire
di P. Schneider, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasformano con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41'

Nuovo Splendor — **Poliziotto in blue jeans**
Tel. 55 049
Ap. ore 20
Lire 9000/8000
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Sala Pastrone
Inf. al 393.988-355.723

Don Bosco
Orario:

CANELLI — **Film erotico**
Tel. 824 889. Feriali 20,30
Festivi 20,30

NIZZA
Aurora — RIPOSO
Festivi ap. ore 20,30
Feriali ap. ore 20,30
Lire 8000 (5000 rid.)

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.758
Lire 8000-6000

Sociale
Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 8000/7000

Verdi — **Film erotico**
Tel. 701.458
Feriali e festivi: 20,30

SAN DAMIANO
Cristallo

CASTAGNOLE
Tel. 875.018 — RIPOSO
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30
20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000

PICCOLI DI SPAZIO

a cura di Enrica Cerrato

ASTI

La banda suona ai giardini

I giardini pubblici ospiteranno sabato alle 17 il secondo dei quattro appuntamenti con la banda cittadina. Diretta dal maestro Carmelo Barbera, la formazione eseguirà brani di Verdi, Strauss, Martinelli e altri compositori italiani e stranieri. L'iniziativa è proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune e avrà ingresso libero.

PORTACOMARO

Duo «classico» alla Bottega

Un duo flauto-chitarra si esibirà venerdì, alle 20,30, alla Bottega del grignolino nell'ambito dei «Concerti aperitivo 1992». La flautista astigiana Giovanna Reggio e il chitarrista milanese Marco Silletti proporranno un repertorio di brani di cinque compositori, tra cui Villa-Lobos e Paganini. Ingresso libero.

ANNONE

Sosia di Madonna all'ex Enigma

La discoteca Enigma cambia nome: da venerdì, giorno dell'inaugurazione, si chiamerà infatti «Hollywood disco club». Rinnovato nella gestione e dotato di nuovi impianti musicali, il locale proporrà venerdì sera vari ospiti, tra cui una sosia di Madonna.

VILLANOVA

Il Cesas apre una nuova sede

Il Cesas (Centro studi astigiano) si appresta a conquistare la provincia. Oltre a operare nel capoluogo, si accinge ad aprire una nuova sede a Villanova. L'appuntamento è per sabato alle 15,30 in municipio. Saranno presenti i responsabili di Asti e Villanova. Alle 21,15 la chiesa di S. Martino ospiterà il concerto del quartetto «A. Gilardino» di Asti. Protagonisti i chitarristi Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gianpaolo Bovio.

D.A.

Paolo Davò dirige due corali

Due corali si esibiranno venerdì a Castelnuovo Don Bosco in una serata proposta dalla Pro loco. Si tratta dei gruppi polifonici di Buttigliera e di Savi di Villanova dirette da Paolo Davò. Il concerto si terrà alle 21,15 nella chiesa di Sant'Andrea.

PERSONAGGI DI CASA NOSTRA

a cura di Enrica Cerrato

BIANCA LANCIA

Misteriosa imperatrice

Sono trascorsi quasi [illegible] anni, ma per gli storici la figura di Bianca Lancia ha ancora il fascino indiscutibile. Due anni fa il Comune di Agliano organizzò un convegno internazionale di studi sulla nobildonna, sposa dell'imperatore Federico II e madre di Manfredi.

Ora gli atti del convegno sono stati pubblicati dalla casa editrice alessandrina Dell'Orso nella collana «Ricerche di storia locale» diretta da Renato Bordone. Il docente dell'ateneo torinese ha presentato il libro sabato ad Agliano di fronte a un pubblico composto non solo da studiosi, ma da tanti cittadini che ancora seguono con attenzione le ricerche sulla loro più illustre antenata.

«La figura di Bianca - ha detto Bordone - è ancora avvolta nel mistero, ma attraverso le ricerche gli studiosi hanno rivelato uno spaccato efficace della società medievale e dei complessi rapporti tra il Nord ed il Sud d'Italia». Dal libro, tra l'altro piacevole lettura, pur essendo ricco di notizie storiche, emerge un affresco di quella società che da aristocratica si andava lentamente trasformando, proprio negli anni, sul finire del tredicesimo secolo, in cui i liberi Comuni ed il commercio affermarono con prepotenza.

Bianca Lancia era una bellissima giovinetta, quando se ne invaghì l'imperatore Federico, di passaggio per il Monferrato. Almeno questa è la storia, forse mista a leggenda, che piacque ai cronisti del Medioevo. Di certo questa misteriosa Bianca (probabilmente figlia di tal Bonifacio di Agliano) accompagnando in Sicilia il suo affascinante imperatore, diede una svolta alla storia nazionale.

Al suo seguito, si affollarono piccoli nobili in declino, servi, artigiani e commercianti in cerca di fortuna: nei primi anni del [illegible] si assistette così ad una curiosa migrazione piemontese in Sicilia. Quegli aristocratici minuscoli feudi che esercitavano il loro potere nel Monferrato, cominciarono ad impoverirsi ed a spezzettare i territori per motivi ereditari. Da qui e da una costante ricerca di avventura, nacquero migrazioni a Sud e verso la terra promessa dalle Crociate.

Si calcola che in quegli oltre ventimila aleramici affollassero il Regno di Sicilia, radicandosi tanto bene nel sottobosco degli affari di Stato, da condizionare con le loro abitudini l'andamento della politica del maggiore Regno del Sud. Grazie a questa unione tra la bella monferrina ed il potente imperatore, nacque una stirpe di nobili che a ventaglio si allargò per tutta l'Europa.

Nel libro sono racchiusi gli interventi di Renato Bordone, Paolo Brezzi, Ernst Voltmer, Gigliola Soldi, Armin Wolf, Hubert Houben, Henri Bresc, Enrico Pispisa, Aldo Settia, Luigi Provero, Alessandro Barbero ed i saggi degli astigiani Sergio Nebbia e Natale Ferro. Per alleggerire la lettura sono riprodotte alcune miniature tratte dal Codex astensis e per la prima volta compaiono quattro raffigurazioni, tra cui il prezioso frammento di una carta geografica del territorio astigiano, uniche sopravvissute del «Codex diplomatici astensis» che precedette il noto Codex trecentesco conservato all'Archivio storico del Comune di Asti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Ap.: 20. Fim 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double Impact vendetta finale.** Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] 56.17.190. **Week-end** [illegible] **Il** [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Belsenne.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EDEN v. Galileo [illegible] mode. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro e seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone.** Di Tony Maylam con Rutger Hauer. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dire a mamma che la baby-sitter è morta.** Non ved. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sabato italiano.** N. ved. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Mancalieri 241. **Il ladro di bambini.** N. ved. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible]LI (Ex Turino) via S. Bucci 9. **La [illegible] sulla colla.** Ap. 18. Film 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] p. Po 30. [illegible] [illegible]. Ved. [illegible]: 20,10; 22,30.
[illegible]MA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]onti.
IDEAL p. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Vist. 14. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XI Settembre 15 bis. **Il Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra [illegible] in cielo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact vendetta finale.** N. vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO COCEON v. Venezia 8. **Tutta colpa del batterio.** Or.: 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI lit. XX Settembre 15. **Walls Sands tracce nella sabbia.** N. vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Sulpizio. **La mia peggiore amica.** Di Kate Shea Ruben, con T. Sherrit, S. Gilbert.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla si può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88-151. **Stagione d'opera** [illegible]93. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Cit. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8515.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. [illegible], prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.[illegible]. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 668.5034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Ninotchka,** film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia,** telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers,** telefilm

Telecupole
18 — **Adderly,** telefilm
18,25 **TG4**
20,25 **Adderly,** telefilm
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Extraways,** telefilm
20,30 **dancing Paradise,** sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Sway,** telefilm

Telecity
15,50 **Telecity per voi,** attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Il bagnino,** film
22,20 **Case arrabbiate,** film
24 — **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Super,** cartoon
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi,** telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Provaci ancora Lenny,** sit. com.

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra,** telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
20,30 **Una ragazza chiamata Mister Fox,** film
22,30 **New encoister**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor settimana**
18,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **La donna della montagna,** film
23 — **dal tribunale di Torino**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Strada maestra,** film
1,30 **Quarto potere,** film

Telesubalpina
19 — **Agorà**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritratto di Jennie,** film
22,30 **Speciale telesub: Questione di Turricolum**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Quinta Rete
18,30 **Taxi,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Nicolette,** film
0,30 **La dea del peccato,** film

[illegible]
17,30 **Arrivano le spose,** telefilm
18,30 **Praticamente speciali**
20 — **Solstizio estate**
20,20 talk show: **Parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Sicilia**
23 — **Roletty**
24 — **Tg Sicilia**

Rete 7 Piemonte
18 — **Paulonia,** telenovela
20,20 **La taglia,** film
22,40 **Inferno 7**
23 — **Comitato for bona l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Palio story,** spettacolo
21,25 **Gli eroi del Pacifico,** film
23 — **Palio story,** spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

[illegible] Can[illegible]
18,15 **L'uomo dell'Unzia,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Ridere, ridere, ridere,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Il 20 e 27 settembre iniziano i campionati minori dilettanti con 44 squadre alla ribalta

Sfida continua fra Alessandria e Asti

In Prima è favorita la Sandamianferrere di Pasquali

Scattano a fine mese i campionati regionali ■ Prima e Seconda categoria, ai quali partecipano 31 squadre dell'Alessandrino e 13 dell'Astigiano. Quasi tutti i club preferiscono far pretattica, ma le prime amichevoli e i tornei d'inizio stagione hanno già segnalato le più probabili candidate alla promozione.

In **Prima categoria**, girone H, ■■■ molte le pretendenti. Il Sandamianferrere, guidato in panchina da Enrico Pasquali (ex Canelli), ■ tra i favoriti. Gli astigiani si sono rinforzati, tesserando l'attaccante Massimo Lamattina, autore di ■■■ gol in Eccellenza l'anno scorso nelle file dell'Asti.

Oltre al Sandamianferrere, ■■ occhio ■ riguardo meritano ■ Rocchetta Tanaro, allenato ■■ Gino Repetto (ex Mandrogne), e il Costigliole che ha ringiovanito la squadra con mister Domenico Loffredo.

Tra le alessandrine, Cassano ■ Gaviese senza troppi proclami sembrano mirare a un torneo di vertice. Il Cassano, che ha evitato all'ultima giornata la retrocessione, oltre al nuovo mister, Gian Piero Oneto, ha acquistato giovani interessanti.

Tra i dirigenti del club di Cassano Spinola c'è Nando Cerafogli, ex presidente dell'Alessandri■ ■ metà degli Anni Ottanta, e come direttore sportivo l'ex grigio Elio Vanara.

La Gaviese, ritornata in Fri■■ categoria dopo un solo ■■■ di «purgatorio» nella serie inferiore, può contare su un organico collaudato da qualche anno ■ affidato al tecnico Ezio Chiapuzzi, coadiuvato da Fabrizio Manfredi. Come outsider si propongono il neopromosso Occimiano, la Vignolese di mister Eugenio Pivetta, il Castellazzo di Mauro Borello e la Junior di Francesco Mandracchia.

In **Seconda categoria**, girone Q, il Bassignana di Thomas Szekaly e la Luese, allenata per il settimo ■■■ consecutivo da Cesare Garbarino, possono ambire al primato. Ma attenzione alla Moncalvese che ha allestito una squadra ■ prim'ordine.

Nel girone R, il Carrosio vanta le maggiori credenziali di successo finale, rispetto alle formazioni avversarie. La squadra dell'allenatore Giorgio Arcella non solo è stata promossa a maggio in Seconda categoria, ma si è anche aggiudicata la Coppa Piemonte riservata alle vincitrici del torneo di Terza categoria. Nelle sue file gio■ ■■■ l'ex milanista Maurizio Venturi che offre un costante rendimento. La Castelnovese di Castelnuovo Cal■■ può ■■■ la sorpresa, disponendo nella «rosa» di una punta valida come Austa.

Anche il San Giuliano Nuovo di mister Franco Riccardi, ■ Bistagno dell'allenatore-giocatore Luciano Rabino ed il neo promosso Fresonara, ancora affidato a Roberto Nisi, sono squadre pronte a inserirsi nella lotta per il salto di categoria.

La Junior e il Valentino Mazzola di Asti contendono invece la promozione, nel girone P, ad alcune squadre cuneesi, tra le quali spiccano la Canalese e il Vezza d'Alba.

Roberto Gelato

LE TAPPE IN PRIMA CATEGORIA

1ª GIORNATA
(20 settembre 1992)
Arquatese-Cassine
Cassano-Junior
Comollo Novi-Rocchetta Tanaro
Costigliole-Serravalle
Mandrogne-Castellazzo
Nicese-Santostefanese
Occimiano-Gaviese
Vignolese-Sandamianferrere

2ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Cassine-Mandrogne
Comollo Novi-Costigliole
Gaviese-Sandamianferrere
Junior-Castellazzo
Nicese-Arquatese
Rocchetta Tanaro-Occimiano
Santostefanese-Cassano
Serravalle-Vignolese

3ª ■■■■■■
(4 ottobre 1992)
Arquatese-Santostefanese
Cassano-Nicese
Castellazzo-Rocchetta Tanaro
Costigliole-Cassine
Mandrogne-Comollo Novi
Occimiano-Junior
Sandamianferrere-Serravalle
Vignolese-Gaviese

4ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Arquatese-Cassano
Cassine-Vignolese
Castellazzo-Costigliole
Junior-Comollo Novi
Nicese-Occimiano
Rocchetta Tanaro-Mandrogne
Santostefanese-Sandamianferrere
Serravalle-Gaviese

GIRONE H

5ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Comollo Novi-Nicese
Costigliole-Junior
Gaviese-Castellazzo
Occimiano-Arquatese
Rocchetta Tanaro-Santostefanese
Sandamianferrere-Cassano
Serravalle-Cassine
Vignolese-Mandrogne

6ª ■■■■■■
(25 ottobre 1992)
Arquatese-Comollo Novi
Cassano-Costigliole
Cassine-Gaviese
Castellazzo-Vignolese
Junior-Sandamianferrere
Mandrogne-Serravalle
Nicese-Rocchetta Tanaro
Santostefanese-Occimiano

7ª ■■■■■■
(1 novembre 1992)
Cassine-Junior
Comollo Novi-Occimiano
Costigliole-Nicese
Gaviese-Cassano
Rocchetta Tanaro-Arquatese
Sandamianferrere-Mandrogne
Serravalle-Castellazzo
Vignolese-Santostefanese

8ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Arquatese-Junior
Cassano-Rocchetta Tanaro
Castellazzo-Sandamianferrere
Costigliole-Vignolese
■■■ogne-Gaviese
Nicese-Cassine
Occimiano-Serravalle
Santostefanese-Comollo Novi

9ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Cassine-Castellazzo
Comollo Novi-Cassano
Gaviese-Santostefanese
Junior-Nicese
Mandrogne-Costigliole
Sandamianferrere-Rocchetta Tanaro
Serravalle-Arquatese
Vignolese-Occimiano

10ª ■■■■■■
(22 novembre 1992)
Arquatese-Gaviese
Cassano-Serravalle
Comollo Novi-Cassine
Junior-Mandrogne
Nicese-Sandamianferrere
Occimiano-Costigliole
Rocchetta Tanaro-Vignolese
Santostefanese-Castellazzo

11ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Cassine-Rocchetta Tanaro
Castellazzo-Occimiano
Costigliole-Arquatese
Gaviese-Nicese
Mandrogne-Cassano
Sandamianferrere-Comollo Novi
Serravalle-Santostefanese
Vignolese-Junior

12ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Arquatese-Sandamianferrere
Cassano-Castellazzo
Comollo Novi-Gaviese
Junior-Serravalle
Nicese-Vignolese
Occimiano-Mandrogne
Rocchetta Tanaro-Costigliole
Santostefanese-Cassine

13ª ■■■■■■
(6 dicembre 1992)
Castellazzo-Nicese
Costigliole-Santostefanese
Gaviese-Junior
Mandrogne-Arquatese
Occimiano-Cassano
Sandamianferrere-Cassine
Serravalle-Rocchetta Tanaro
Vignolese-Comollo Novi

14ª ■■■■■■
(13 dicembre 1992)
Arquatese-Castellazzo
Cassano-Vignolese
Cassine-Occimiano
Comollo Novi-Serravalle
Costigliole-Sandamianferrere
Nicese-Mandrogne
Rocchetta Tanaro-Gaviese
Santostefanese-Junior

15ª GIORNATA
(20 dicembre 1992)
Cassine-Cassano
Castellazzo-Comollo ■■■
Gaviese-Costigliole
Junior-Rocchetta Tanaro
Mandrogne-Santostefanese
Sandamianferrere-Occimiano
Serravalle-Nicese
Vignolese-Arquatese

Seconda categoria, attenti al Bassignana

Il settimo anno di Garbarino sulla panchina della Moncalvese

GIRONE P

1ª ■■■■■■
(27 ■■■■■ 1992)
Alpiast-Isola
Castelnovese-Koala
Cervere-Roretese
Don Bosco-M. Giraudi
Pro Villafranca-Napoli Club Asti ■■■
Valentino Mazzola-Canalese
Vezza D'Alba-Junior Asti

2ª ■■■■■■
(4 ottobre 1992)
Alpiast-Don ■■■
Canalese-Cervere
Isola-Pro Villafranca
Junior Asti-Roretese
Koala-Valentino Mazzola
M. Giraudi-Castelnovese
Napoli Club Asti Est-Vezza D'Alba

3ª ■■■■■■
(11 ottobre 1992)
Castelnovese-Napoli Club Asti Est
Cervere-Junior Asti
Don Bosco-Isola
Pro Villafranca-Alpiast
Roretese-Canalese
Valentino Mazzola-M. Giraudi
Vezza D'Alba-Koala

4ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Alpiast-Castelnovese
Canalese-Junior Asti
Don Bosco-Pro Villafranca
Isola-Valentino Mazzola
Koala-Roretese
M. Giraudi-Vezza D'Alba
Napoli Club Asti Est-Cervere

5ª ■■■■■■
(25 ottobre 1992)
Canalese-Napoli Club Asti Est
Castelnovese-Don Bosco
Cervere-M. Giraudi
Junior Asti-Koala
Roretese-Pro Villafranca
Valentino Mazzola-Alpiast
Vezza D'Alba-Isola

6ª ■■■■■■
(1 novembre 1992)
Alpiast-Vezza D'Alba
Don Bosco-Valentino Mazzola
Isola-Junior Asti
Koala-Cervere
M. Giraudi-Canalese
Napoli Club Asti Est-Roretese
Pro Villafranca-Castelnovese

■ ■■■■■■
(8 novembre 1992)
Canalese-Koala
Castelnovese-Isola
Cervere-Alpiast
Junior Asti-Napoli Club Asti Est
Roretese-M. Giraudi
Valentino Mazzola-Pro Villafranca
Vezza D'Alba-Don Bosco

8ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Alpiast-Canalese
Castelnovese-Valentino ■■■■
Don Bosco-Cervere
Isola-Roretese
■. Giraudi-Junior Asti
Napoli Club Asti Est-Koala
Pro Villafranca-Vezza D'Alba

9ª ■■■■■■
(22 novembre 1992)
Canalese-Don Bosco
Cervere-Valentino Mazzola
Junior Asti-Pro Villafranca
Koala-Isola
Napoli Club Asti Est-M. Giraudi
Roretese-Alpiast
Vezza D'Alba-Castelnovese

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Alpiast-Napoli Club Asti Est
Castelnovese-Junior Asti
Don Bosco-Roretese
Isola-Canalese
M. Giraudi-Koala
Pro Villafranca-Cervere
Valentino Mazzola-Vezza D'Alba

11ª ■■■■■■
(6 dicembre 1992)
Canalese-Castelnovese
Cervere-Vezza D'Alba
Junior Asti-Don Bosco
Koala-Pro Villafranca
M. Giraudi-Alpiast
Napoli Club Asti Est-Isola
Roretese-Valentino Mazzola

12ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Alpiast-Koala
Castelnovese-Cervere
Don Bosco-Napoli Club Asti ■■■
Isola-M. Giraudi
Pro Villafranca-Canalese
Valentino Mazzola-Junior Asti
Vezza D'Alba-Roretese

13ª ■■■■■■
(13 dicembre 1992)
Canalese-Vezza D'Alba
Cervere-Isola
Junior Asti-Alpiast
Koala-Don Bosco
■. Giraudi-Pro Villafranca
■. Club Asti Est-Valentino Mazzola
Roretese-Castelnovese

GIRONE Q

1ª ■■■■■■
(27 settembre 1992)
'90-Popolo
Bassignana-Pontestura
Calliano-Quargnento
Luese-Ozzano
Refrancorese-Moncalvese
Sale-Ronzonese
Sporting Fubine-Frassineto

2ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Bassignana-Luese
Frassineto-'90
Moncalvese-Sale
Ozzano-Calliano
Pontestura-Refrancorese
Quargnento-Popolo
Ronzonese-Sporting Fubine

3ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
'90-Quargnento
Calliano-Ronzonese
Luese-Pontestura
Popolo-Frassineto
Refrancorese-Bassignana
Sale-Ozzano
Sporting Fubine-Moncalvese

4ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Bassignana-Calliano
Frassineto-Quargnento
Luese-Refrancorese
Moncalvese-'90
Ozzano-Sporting Fubine
Pontestura-Sale
Ronzonese-Popolo

■ GIORNATA
(25 ■■■■■ 1992)
'90-Ozzano
Calliano-Luese
Frassineto-Moncalvese
Popolo-Refrancorese
Quargnento-Ronzonese
Sale-Bassignana
Sporting Fubine-Pontestura

6ª ■■■■■■
(1 novembre 1992)
Bassignana-Sporting Fubine
Luese-Sale
Moncalvese-Popolo
Ozzano-Quargnento
Pontestura-Frassineto
Refrancorese-Calliano
Ronzonese-'90

■ ■■■■■■
(8 novembre 1992)
'90-Bassignana
Calliano-Pontestura
Frassineto-Ronzonese
Popolo-Ozzano
Quargnento-Moncalvese
Sale-Refrancorese
Sporting-Luese

8ª ■■■■■■
(15 novembre 1992)
Bassignana-Quargnento
Calliano-Sale
Luese-'90
Moncalvese-Ronzonese
Ozzano-Frassineto
Pontestura-Popolo
Refrancorese-Sporting Fubine

9ª ■■■■■■
(22 novembre 1992)
'90-Refrancorese
Frassineto-Bassignana
Moncalvese-Ozzano
Popolo-Sale
Quargnento-Luese
Ronzonese-Pontestura
Sporting Fubine-Calliano

10ª ■■■■■■
(29 novembre 1992)
Bassignana-Moncalvese
Calliano-'90
Luese-Popolo
Ozzano-Ronzonese
Pontestura-Quargnento
Refrancorese-Frassineto
Sale-Sporting Fubine

11ª ■■■■■■
(6 dicembre 1992)
'90-Sporting Fubine
Frassineto-Luese
Moncalvese-Pontestura
Ozzano-Bassignana
Popolo-Calliano
Quargnento-Sale
Ronzonese-Refrancorese

12ª ■■■■■■
(8 dicembre 1992)
Bassignana-Ronzonese
Calliano-Frassineto
Luese-Moncalvese
Pontestura-Ozzano
Refrancorese-Quargnento
Sale-'90
Sporting Fubine-Popolo

13ª ■■■■■■
(13 dicembre 1992)
'90-Pontestura
Frassineto-Sale
Moncalvese-Calliano
Ozzano-Refrancorese
Popolo-Bassignana
Quargnento-Sporting Fubine
Ronzonese-Luese

GIRONE R

1ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Bistagno-Pozzolese
Carrosio-Audace Club Boschese
Castelnuovo Belbo-Cerro Tanaro
Fresonara-Montegioco
Frugarolese-Garbagna
Piovera-Nizza Monferrato
Villalvernia-San Giuliano Nuovo

2ª ■■■■■■
(4 ■■■■■ 1992)
Audace Club Boschese-Pozzolese
Cerro Tanaro-Frugarolese
Garbagna-Villalvernia
Montegioco-Bistagno
Nizza Monferrato-Castelnuovo ■■■
Piovera-Carrosio
San Giuliano Nuovo-Fresonara

3ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Bistagno-San Giuliano Nuovo
Carrosio-Nizza Monferrato
Castelnuovo Belbo-Piovera
Fresonara-Garbagna
Frugarolese-Audace Club Boschese
Pozzolese-Montegioco
Villalvernia-Cerro Tanaro

4ª ■■■■■■
(18 ■■■■■ 1992)
Audace Club Boschese-Fresonara
Carrosio-Castelnuovo Belbo
Garbagna-Bistagno
Nizza Monferrato-Cerro Tanaro
Piovera-Frugarolese
San Giuliano Nuovo-Montegioco
Villalvernia-Pozzolese

5ª ■■■■■■
(25 ottobre 1992)
Bistagno-Villalvernia
Castelnuovo Belbo-A. Club ■■■■■
Cerro Tanaro-Piovera
Fresonara-Nizza Monferrato
Frugarolese-Carrosio
Montegioco-Garbagna
Pozzolese-San Giuliano Nuovo

6ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Audace Club Boschese-Bistagno
Carrosio-Cerro Tanaro
Castelnuovo Belbo-Frugarolese
Garbagna-San Giuliano Nuovo
Nizza Monferrato-Pozzolese
Piovera-Fresonara
Villalvernia-Montegioco

■ GIORNATA
(8 novembre 1992)
Bistagno-Carrosio
Cerro Tanaro-Audace Club Boschese
Fresonara-Villalvernia
Frugarolese-Nizza Monferrato
Montegioco-Piovera
Pozzolese-Garbagna
S. Giuliano Nuovo-Castelnuovo Belbo

8ª GIORNATA
(15 novembre ■■■■)
Audace Club Boschese-Villalvernia
Carrosio-Fresonara
Castelnuovo Belbo-Garbagna
Cerro Tanaro-Montegioco
Frugarolese-San Giuliano Nuovo
Nizza Monferrato-Bistagno
Piovera-Pozzolese

9ª ■■■■■■
(22 ■■■■■ 1992)
Bistagno-Frugarolese
Fresonara-Cerro Tanaro
Garbagna-Carrosio
Montegioco-Audace Club Boschese
Pozzolese-Castelnuovo Belbo
San Giuliano Nuovo-Nizza Monferrato
Villalvernia-Piovera

10ª ■■■■■■
(■■ novembre 1992)
Audace Club Bosch.-S. Giuliano ■.
Carrosio-Pozzolese
Castelnuovo Belbo-Fresonara
Cerro Tanaro-Garbagna
Frugarolese-Montegioco
Nizza Monferrato-Villalvernia
Piovera-Bistagno

11ª ■■■■■■
(6 ■■■■■ 1992)
Bistagno-Castelnuovo ■■■■
Fresonara-Frugar■■■
Garbagna-Audace Club Boschese
Montegioco-Nizza Monferrato
Pozzolese-Cerro Tanaro
San Giuliano Nuovo-Piovera
Villalvernia-Carrosio

12ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Carrosio-Montegioco
Castelnuovo Belbo-Villalvernia
Cerro Tanaro-San Giuliano Nuovo
Fresonara-Bistagno
Frugarolese-Pozzolese
Nizza Monferrato-Garbagna
Piovera-Audace Club Boschese

■■ ■■■■■■
(13 dicembre 1992)
Audace Club Boschese-Nizza Monf.
Bistagno-Cerro Tanaro
Garbagna-Piovera
Montegioco-Castelnuovo ■■■■
Pozzolese-Fresonara
San Giuliano Nuovo-Carrosio
Villalvernia-Frugarolese

Assoluti ed amatori impegnati ad Asti nella prima giornata della manifestazione

Alfieri e Cassa, sfida ai Provinciali

La prima delle due società ha dominato i lanci ■ il mezzofondo, mentre i bancari hanno prevalso nella velocità e nei salti. Exploit di Emiliano Russo che vince peso, martello e giavellotto. Tutti i risultati

Sopra il fondista Francesco Russo; accanto il giavellottista Antonio Iacocca; in alto da sin. Vincenzo Ippolito e Marco Valenzano nella staffetta 4x400

ASTI. Prima giornata dei campionati provinciali di atletica leggera per le categorie assolute ed amatoriali sul campo scuola di Asti, con gare di contorno di categoria cadetti.

Al ritorno dalle ferie atleti grandi ■ piccoli sono tornati a sfidarsi sulla pista astigiana ■ sicuramente un grande sforzo l'hanno compiuto anche i giudici e gli organizzatori impegnati sino a tarda sera a stilare classifiche e risultati dopo una giornata non certo facile per il numero di gare in programma.

Gli atleti della Cassa di risparmio ■ Asti ■ quelli della Vittorio Alfieri ■ sono comportati secondo le previsioni aggiudicandosi i primi le gare relative alla velocità ■ ai salti, i secondi dominando lanci e gare ■ mezzofondo.

Nelle categoria cadetti e cadette, impegnate del Trofeo giovanile che ha fatto da sfondo ai provinciali assoluti da segnalare ■ dominio nei lanci di Emiliano Russo (Alfieri) che si ■ aggiudicato nella prima giornata peso, martello ■ giavellotto ■ e le ottime prestazioni di Roberto Demarie (Cassa) vincitore ■ 80 piani e 300 ostacoli così ■■■ per le cadette ■ è ancora una volta messa in luce Manuela Dal Col vincitrice per l'Alfieri di ■■■ ostacoli e giavellotto.

I risultati: **Categoria cadetti. 80 piani:** Roberto Demarie (Cassa) 10"1; Alessandro Fiore (Alfieri) 10"6. **Alto:** Fabio Aluffo (Cassa) 1,55; Paolo Pistamiglio (Alfieri) 1,46. **Peso:** Emiliano Russo (Alfieri) 36,20; Fabio Aluffo (cassa) 27,78. **300 hs:** Roberto Demarie (Cassa) ■4"4; Davide Fornasero (Cassa) 56"7. ■■■ Simone Bagarolo (Alfieri) 8'12"3.

Categoria cadette. 80 piani: Annalisa Maggiorotto (Alfieri) 11"00; Ilaria Deambroglo (Alfieri) 11"1. **300 hs:** Manuela Dal Col (Alfieri) 51"2; Irene Fogliato (Cassa) 57"5. **Lungo:** Ilaria Deambrogio (Alfieri) 4,27; Manuela Dal Col (Alfieri) 4,17. **Giavellotto:** Manuela Dal Col (Alfieri) 20,06; Romina Sannazzaro (Alfieri) 17,38.

Categoria assoluta donne. 100: Giusi Duino (Alfieri) 13"; Silvia Binello (Alfieri) 13"1. **100 hs:** Debora Marengo (Cassa) 17"3; Claudia Fresia (Alfieri) 17"9. **Triplo:** Simona Secoli (Cassa) 11,14; Debora Marengo (Cassa) 11. **Giavellotto:** Antonella Giulivi (Alfieri) 32,12 personale; Antonella Billi (Alfieri) 26,96.

Disco: Antonella Billi (Alfieri) 28,50; Giovanna Binello (Alfieri) 28,30. **400:** Giusi Duino (Alfieri) 1'04"8. **1500:** Cristia■■ Barchiesi (Cassa) 4'58"2. **4x100:** Vittorio Alfieri (Duino-Binello-Giulivi S.-Giulivi A.) 50"4; Cassa risparmio di Asti (Festa-Marengo-Secoli-Steffenino) 52"7. **Marcia 6 km:** Loredana Nettini (Alfieri) 31'00.

Categoria assoluta uomini. **100:** David Pettit (Cassa) 11"3; Marco Ferrero (Cassa) 11"4. **100 hs:** Gianluca Lupo (Alfieri) 24"4. **400:** Vincenzo Ippolito (Alfieri) 51"8; Pierluigi Arata (Alfieri) 58"7. **4x100:** Cassa di risparmio di Asti (Ferrero-Valenzano-Pettit-Viarengo) 44"2; Vittorio Alfieri (De Giorgis-Giulivi-Ippolito-Lupo) 45"5. ■■■: Pierluigi Monticone (Alfieri) 4'22"4; Sarino Ruggiero (Alfieri) 4'25"6. **10.000:** Francesco Russo (Alfieri) 33'41"4.

Asta: Andrea Giulivi (Alfieri) 3,90; Damiano Capece (Alfieri) 3,80. **Triplo:** Giosuè Larocca (Cassa) 14,25. **Martello:** Paolo Rissone (Alfieri) 47,12; Giacomo Zanotti (Alfieri) 44,06. **Peso:** Antonio Iacocca (Alfieri) 12,82; Davida Poggi (Alfieri) 12,54.

Categoria amatori. 10.000 donne: Silvana Zoccarato (Brancaleone) 46'57"6. **10.000 uomini:** Franco Cipolla (Brancaleone) 34'24"1; Dario Amateis (Dlf) 36'22"7. **1500:** Adriano Bosticco (Alfieri) 4'33"2; G. Carlo Scuiola (Avis Villanova) 4'49"8.

[r. s.]

Volley: oggi amichevole di lusso

Voluntas: test con i moscoviti

ASTI. Tempo di amichevoli per la Voluntas di serie A2. Oggi, alle 17, ■ sestetto di Gulinelli affronterà la squadra dell'Mgtu di Mosca.

I russi sono in Italia da due settimane ed hanno appena ter■■■ un ■■■ contro l'Alpitour e la Gabeca Montichiari. Il presidente Venturini, ha osservato, nella partita di ieri, Gorbienko, giocatore che da tempo è nel ■■■ mirino. Il presidente non ha però concluso la trattativa: molti i problemi sorti ■■■ i dirigenti della federazione russa. Gorbienko avrebbe dovuto, nei piani del presidente, sostituire il centrale cecoslovacco Martin Demar. Ma, ■■ arriva oggi un altro «niet», Demar rimarrà il secondo straniero del sestetto astigiano. La ■■■ della squadra non ■ ancora definitiva: ci sono problemi per Glinac che non ha ancora ottenuto la cittadinanza italiana e ■■■ può ■■■■ tesserato. I confermati sono il polacco Urbanowicz, il palleggiatore Paolo Martino, e Fabrizio Ruffinatti, mentre ■■■ si ■■■■ nulla dell'acquisto del secondo regista Angosia.

Il campionato è alle porte: mancano pochi giorni ed il tecnico sta intensificando ■■■■■ namenti ■ partite amichevoli. Sabato ■ Voluntas giocherà in trasferta a Bologna: il sestetto di Flavio Gulinelli ha infatti ■■■ necessità di giocare in ■■■ palazzetto grande, ■ vista del primo impegno di campionato nell'impianto di Forlì, contro la Moka Rica.

Ieri sera, nella partita contro la nazionale russa, ha arbitrato Carlo Lisa, fischietto di serie A, che ha partecipato pochi giorni fa al raduno nazionale a Formia dove sono ■■■ ■■■■ a punto la nuove regole. Ieri sera Carlo Lisa ha già applicato le innovazioni tecniche: «Entrano in vigore dal 20 settembre e le ho già attuate per permettere ai giocatori di prepararsi. Le nuove ■■■■■ prediligono la difesa all'attacco. L'arbitraggio è facilitato».

Flavio Gulinelli, allenatore della squadra astigiana non sembra preoccupato per il nuovo regolamento: «Non è ancora ■■■■ data un'interpretazione corretta. Non modificano però più di tanto il nostro modo di giocare. Mi sembra che quella più azzeccata sia la norma del tie-break: non sarà più una sola palla a decidere del risultato di ■■■ partita. Lavoreremo molto sulla difesa».

Il sestetto ■ ■■■ preparando per il campionato, impegnandosi molto a ■■■■■ e in dife■■ Il tecnico che ha trascorso tre stagioni alla corte della Maxicono Parma, come secondo allenatore, ha le idee chiare e sta impostando l'attacco, curando molto sia ■ prima che la seconda linea. Tra gli altri impegni: la partita del 14 settembre a Torino, contro il Cus, ■ del 17 settembre a Cuneo. E' saltata la partita contro il Santa Croce.

[d. cot.]

Rivelazione alla marcia della Lanterna

Una giapponese regina del podismo

La ripponica Mary Taguchi 17 anni, di Kobe con l'amica Monica Traversa che la ospita ad Asti. Mary sta studiando in Italia ed è stata premiata alla marcia della Lanterna di Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. Una giapponese di 17 anni è stato il personaggio della quinta edizione della «Marcia della Lanterna» disputatasi in notturna a Castell'Alfero. ■ chiama Mery Taguchi, ha 17 anni e vive ■ Cobe. Si trova attualmente ad Asti, per motivi di studio, ospite di un'amica. Ha ricevuto un premio speciale dagli organizzatori.

Alla manifestazione, svoltasi sulla distanza dei 6 chilometri, hanno partecipato 614 concorrenti provenienti da numerose città del Piemonte ed anche da altre regioni.

Tra gli uomini si è imposto l'estro ■■■■ della Vittorio Alfieri, Francesco Russo al quale ■ andato in premio un prosciutto crudo.

Alle sue spalle ■ sono classificati Silvio Gambetta, Paolo Musso, Renzino Raviola e Giuseppe Voglino. Sorpresa inve■ tra le donne grazie al successo di Nicoletta Tagliavia, 13 anni, che ha regolato tutte le avversarie. Nicoletta, che abita proprio a Castell'Alfero, è una sportiva di razza e ■ oltre ■ anni gioca nella squadra giovanile dell'Hockey Moncalvese.

La Tagliavia ha preceduto la forte albese Gabriella Pasquino; terza la Zaccarato al quarto Gianna Castiati.

Castagnito. Si è svolta a Castagnito la quinte edizione del Memorial Giovanna Venturini di 8 chilometri; la gara si è snodata su di un percorso di impervi sentieri ■■■ le colline. Al via 118 concorrenti. Netto il dominio dei podisti albesi, mentre tra gli astigiani Elio Ferrato, del Dlf, ■ giunto al settimo posto assoluto.

Le soddisfazioni maggiori sono venute dalle donne, grazie a Maria Teresa Suriano che ha avuto la meglio sulla «scelta» Gabriella Pasquino. In questa ■■■■ Gabriella Tagliavia si è classificata terza.

Con una buona presenza di partecipanti il Dopolavoro ferroviario di Asti si è classificato al secondo posto nella graduatoria riservata ai gruppi, inserendosi tra lo squadro■■■ della Mokafè di Alba e la Podistica Ferrero.

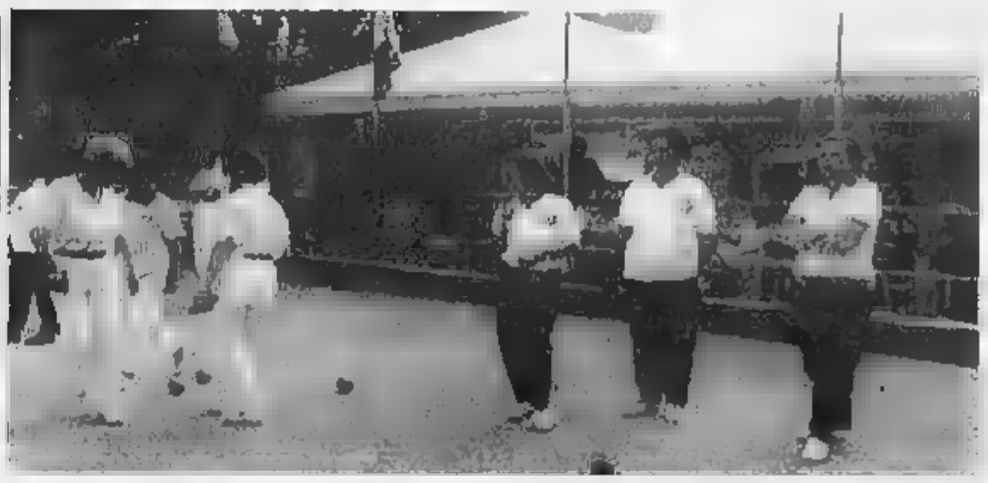
[r. s.]

BOCCE

Si è conclusa dopo oltre 3 mesi la stagione agonistica sui campi della società langarola

Ai Caffi tornei per 2500 giocatori

Tanti sono stati gli atleti impegnati nelle manifestazioni organizzate nel periodo dal 31 maggio al 7 settembre Il presidente del sodalizio, Oreste Cerutti: «Abbiamo avuto anche un grande successo delle gare femminili»



Una delle tante gare disputate quest'anno sui campi dei Caffi a Cassinasco, nella Langa astigiana

CASSINASCO. Una bocciofila a 500 metri di altezza sul livello del mare, punto di incontro di interminabili serate ■■■■ a giocare: è il circolo dei Caffi.

Sta al confine tra Langa e Monferrato e per questa sua particolare caratteristica raccoglie giocatori e giocatrici dall'Astigiano alla Langa, dal Torinese ■ Cairo Montenotte. Sorta 9 anni fa grazie all'iniziativa di Oreste Cerutti, uno dei pochi presidenti a tempo pieno e del vicepresidente Vittorio Testore, la bocciofila dei Caffi è un circolo vivace, dinamico. Il lasciapassare è, ovviamente, ■■■ sola parola: bocce. «E' ■■■ sport affascinante e completo - commenta Cerutti -. Interessa tutti i muscoli del corpo. Inoltre lo si può praticare a qualsiasi età. Per questo motivo cerchiamo ■ avvicinare il maggior numero di persone».

E, dopo nove anni di lavoro ■ tappeto, i risultati ■■■ sono mancati. Sono 2500 i partecipanti ai tornei organizzati nei 99 giorni di attività (dal 31 maggio al 7 settembre) ■■■ cinque campi del circolo. Molte le donne: la «filosofia» è quella di dare spazio alle bocce in rosa.

«Quando giocano c'è più eleganza in campo - sostiene il presidente -. Sono sempre molto corretta. Nelle gare che vengono organizzate qui ■ permesso loro di indossare le gonne, regola non autorizzata ■■■la federazione».

Sono state proprio ■ donne a creare un ambiente magico nella notte della maratona. In campo dalla ■■■ fino alla sei del mattino successivo, ■■■ un'interruzione a mezzanotte per uno spuntino, hanno dato prova di solidarietà tra compagne ■ squadre e ■ agonismo tra rivali. Un comune denominatore però in ogni ■■■■ della grande serata: classe e correttezza. In più il presidente impone, da sempre, un regolamento molto rigido, rispettato da tutti i giocatori. Dice Rossella Piva, delegata provinciale ■■■ Federazione astigiana: «Ho partecipato alla maratona. La mia squadra si è piazzata all'ottavo posto. Ci siamo divertite molto: giocare dalle ■■ di sera fino all'alba, ■ stato emozionante. ■■ ■■■■ partite si sono disputate sempre con la massima serenità. Gli uomini, invece, al contrario litigano di più. Tutte le giocatrici che hanno partecipato alla maratona sperano di potervi giocare l'anno prossimo. E' una gara unica in Italia».

E lui, Oreste Cerutti, l'ideatore della maratona d'estate, attende il verdetto delle elezioni dalle quali uscirà il presidente della prossima stagione. Cerutti commenta: «Non mi ricandiderò. Accetterò solo se verrò eletto ■ pieni voti e ad una condizione: che la bocciofila, per la quale ho lavorato tanti anni, ■■■ venga trasformata ■ ■■■ business commerciale come vorrebbe qualcuno».

Una cosa ■ ■■■■ i Caffi non possono perdere la lunga notte della maratona d'estate.

■■■■ Cotto

Alla squadra dello scudetto la sfida del ventennale

Il grande Castell'Alfero è sempre imbattibile

CASTELL'ALFERO. «Pensavamo di dover giocare in difesa ed invece sono ■■■i i giovani a doversi difendere», ha commentato Luigi Casalone, al termine della sfida «celebrativa», che ha visto in campo da una parte, con Casalone, il glorioso ed irripetibile Castell'Alfero che vent'anni fa aveva vinto lo scudetto ■■■ campionato di ■■■■ A ■ tamburello e dall'altra una rappresentativa di giovani ■■■ paese.

La gara, disputata lunedì pomeriggio sul ■■■po del paese, di fronte ad ■■■ pubblico numeroso (circa ■■■ presenze) si è conclusa con il risultato di 16 a 9 per i «mitici» campioni: Angelo Uva, Aldo «Cerot» Marello, Mario Riva, Luigi Casalone, Felice Negro e Pino Conrotto, che, con la maglia del Castell'Alfero vinsero d■■ scudetti tricolori (l'ultimo risale al '72); contro di loro sono scesi in campo i fratelli Gian Carlo ■ Marco Dapavo, Massimo Cussotto, Fabrizio Pontacolone, Paolo Cavagnero ■ Umberto Mignani.

«Credo proprio che i giovani ■ siano fatti prendere dall'emozione ■ così hanno reso ■■■no delle loro possibilità», ha continuato Casalone. E ho aggiunto: «Comunque noi ci siamo divertiti ed il pubblico è stato soddisfatto, e queste sono le cose importanti; perciò, visti i buoni risultati, vedremo di far diventare questa sfida celebrativa un appuntamento fisso».

Il quintetto dei «campioni» ha subito preso il volo ■ al secondo trampolino conduceva già per 5-1. A quel punto Mario Riva, sostituito da Negro, ■ uscito dal campo ed è andato a «vestire» gli attuali suoi panni, quelli del direttore tecnico del gruppo giovanile, passando, così, al «nemico»; nonostante l'apporto tecnico i giovani ■■■ sono riusciti a rimontare in svantaggio.

[bru. m.]

TUTTI IN ■■■■

a cura di Carlo Lisa

CAMPANER

Selezione Piemonte

Il corridore juniores astigiano Luigi Campaner, portacolori del Veloce Club Tortonese 1887 Sersa Coppi, è stato selezionato, dal tecnico Messina, a rappresentare il Piemonte nel Giro della Lunigiana che si disputa dal 7 al 13 settembre sulle strade dell'Appennino tosco-emiliano. Oltre che da Campaner la rappresentativa piemontese è composta da Sgambelluri (Madonna di Campagna), Auriemma (Birra Peroni), Giove (Rostese), Volpe (Esperia Pisco). Alla manifestazione, una classica del ciclismo giovanile, partecipano ■■■■ ■■■ squadre straniere.

CICLOTURISMO

Vince Pedale Nicese

Il Pedale Nicese si è aggiudicato il 5° Trofeo Bersano di cicloturismo «mezzo fondo», prova sulla distanza di 95 chilometri, valida quale prova di campionato regionale. Alle spalle della squadra di Nizza Monferrato, organizzatrice della manifestazione, ■■ collaborazione con il Comitato Provinciale dell'Uda■■ di ■■■■, in collaborazione con il Comitato provinciale Udace di Asti, organizzano, per sabato 12 settembre ■ Cornapò, frazione di Portacomaro, ■ 1ª Memorial Claudio Bullo, ■■■■ agonistica aperta a tutte le categorie ed Enti della Consulta. Il ritrovo è fissato ■■■ le 13 presso il Ristorante «Da Gigi» di Cornapò. Alle 14,45 è prevista la partenza ■■■ corridori appartenenti alla prima fascia e alle 14,50 di quelli della seconda. Il percorso di 75 chilometri, su circuito da ripetersi sei volte, tocca Cornapò, bivio per Portacomaro, Gioia, bivio Castagnole, Valenzani, Quarto, Lepre. L'arrivo è posto nei pressi della Cantina Sociale ■ Portacomaro. Il montepremi prevede medaglie d'oro per i primi cinque classificati di ogni fascia e premi in natura fino al quindicesimo. Inoltre i primi classificati delle categorie cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen riceveranno in premio un telaio da corsa ■■■■■

Vicoforte, centinaia di migliaia di visitatori per il tradizionale appuntamento

Oggi la Fiera del santuario

Bancarelle e stand sono sistemati nei dintorni della grande basilica mariana
Ieri la processione da Mondovì. Il «Luna park» sarà aperto fino domenica sera

VICOFORTE. E' il giorno della Fiera. I visitatori affollano da domenica la zona intorno alla basilica, ma per tradizione la «Fera d'la Madonas» si svolge il 9 settembre, mentre l'8, giorno della Natività di Maria, dovrebbe essere dedicato alla ricorrenza religiosa, celebrata ieri mattina con la p[illegible] da Mondovì a Vicoforte.

Le manifestazioni in programma al Santuario di Vicoforte sono un punto di riferimento per tutta la zona. «La loro fortuna - dice il sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa - dipende dalla storia pluricentenaria che richiama visitatori da Piemonte, Liguria, Francia e Lombardia, ma ha avuto un ruolo importante anche il periodo in cui si svolge la Fiera: proprio in questo momento gli agricoltori pensano a rinnovare il parco macchine e i malgari vendono i bovini dopo l'estate trascorsa all'alpeggio».

La Fiera del Santuario [illegible] anche il momento di pausa che i contadini si prendevano prim[illegible] di [illegible] la vendemmia. «Quando ero giovane si stava a Vicoforte per due giorni interi - racconta Carlo Rossi, 76 anni, agricoltore di Magliano Alpi -. Andavamo in giro per tutta la notte e quando avevamo sonno ci coricavamo nei prati. Altri invece venivano al seguito di venditori di bestiame e si addormentavano vicino ai recinti per controllare gli animali. Era [illegible] grande festa ed è stato proprio al Santuario che mi sono ubriacato per la prima volta».

Per la Fiera arrivano a Vicoforte visitatori da Piemonte, Liguria e Lombardia

Oggi alla Fiera non vanno soltanto agricoltori, [illegible] in molti a cercare l'affare tra le bancarelle che ospitano montagne di capi di abbigliamento o mucchi di articoli per la casa. «Ci sono occasioni che non si trovano da nessun'altra parte - dice Grazia Corallo, casalinga di Carcare in provincia di Savona - bisogna "girare" molto, [illegible] sono cose anche molto belle a prezzi davvero accessibili».

Il milione di visitatori della Fiera non attira a Vicoforte soltanto gli ambulanti, ma gli stand vengono allestiti anche da negozi e bar. «L'atmosfera che si crea in questi giorni merita di essere vissuta - dice Giacomo Nota, della birreria pizzeria "The Paradise" di Fiammenga -. Il nostro locale è qui a Vicoforte e non abbiamo voluto perdere l'occasione di partecipare. Crediamo sia anche un'importante vetrina per farci conoscere sempre di più».

Oggi tutta la [illegible] al Santuario sarà affollata fino a tarda sera, domani gli ambulanti cominceranno ad andarsene e soltanto il grande «luna-park» rimarrà in funzione fino a domenica.

Come ogni [illegible] parallelamente alla Fiera sono state allestite altre rassegne. L'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valli Monregalesi ha curato la realizzazione della ventiduesima mostra provinciale cunicola e dell'undicesima rassegna dei prodotti tipici agricoli e artigianali delle montagne e della collina monregalese con la tradizionale esposizione di formaggi, miele e prodotti dell'apicoltura. Quest'anno alla rassegna [illegible] anche i contadini della Comunità montana ligure Intemelia, [illegible] dell'entroterra di Ventimiglia confinante con la Francia. Inoltre il settore cunicolo [illegible] affiancato da colombi e altri animali da cortile. [l. f.]

Forzano
di Mario Forzano
Via Cuneo [illegible]
12084 MONDOVI'
Tel. 0174 [illegible]

POMPE E INIETTORI - ELETTRAUTO - INIEZIONE ELETTRONICA - ANTIFURTI - AUTORADIO - RADIOTELEFONI - TURBOCOMPRESSORI - RISCALDATORI - CLIMATIZZATORI - PIOMBATURA - CRONOTACHIGRAFI - CONTROLLO OPACITA' - GAS DI SCARICO - PROVA EFFICIENZA - FRENI CON BANCO - PROVA BOSCH.

SARVIA s.n.c. MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
Sede: FOSSANO - Via D. Oreglia [illegible] - Tel. (0172) 60.332 - [illegible] (0172) 60.521

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
DELLE MACCHINE PER
LA RACCOLTA E LAVORAZIONE MAIS
BOURGOIN
Servizio tecnico e [illegible] originali
[illegible]
STEYR - trattrici agricole
SGORBATI - Presse e Rotopresse
[illegible] - Rotopresse
[illegible] - Raccoglimais [illegible]

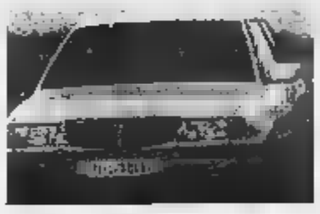
E' [illegible] REALIZZAZIONE
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832-699.939

SPECIALE FIERA DI VICOFORTE
Ford
OFFERTA STREPITOSA!
SOLO PER POCHI... SOLO IN FIERA

Ford QUALITÀ IN AZIONE

NUOVA AUTOPIU' s.n.c. MONDOVI' - VIA TORINO, 64 - ☎ 0174-42756

LANCIA «DEDRA»



Vieni a provarla dalla
VALauto s.p.a.
CONCESSIONARIA
MONDOVI'
Via Torino 77 - Tel. 0174 47.082
FOSSANO
Via Circonvallazione - Tel. 0172 693.408

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.
MARCO BOTTO s. n. c.
Via V. Veneto 9 - 12084 MONDOVI' (CN)
Tel. 0174 46.333 - Fax [illegible] 551.866
Autotanaro
12051 ALBA - Corso Asti 4 (località Rondò)
Tel. [illegible] 383.344
Volkswagen C'è da fidarsi.

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa al modello che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicuro.
Bello, comodo e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema AIR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XSI
[illegible]	954	1124	1360	1360 i.e.
[illegible]	45	60	75	100
[illegible]	145	160	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

NUOVA SEDE ASSISTENZA - VIA VECCHIA DI CUNEO, 55 - LOC. PIOGLIOLA MONDOVI' - TEL. 0174/68.63.23
CONCESSIONARIA
BARAVALLE
Via Cuneo, 34 - Tel. 0174/42.988 - MONDOVI

bofetti
CALCOLATRICI
e
ORIGINALI
CASIO
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172 60.804, fax 60.805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Settembre 1992 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Nelle scuole della «Granda» esposti i primi risultati delle prove di riparazione

Esami, quasi tutti promossi

Il 97 per cento degli studenti è stato [illegible] frequentare l'anno successivo. Un solo respinto al Classico di Cuneo. Professori più severi all'istituto per segretarie d'azienda

CUNEO. Ieri mattina in alcune scuole superiori del capoluogo sono stati affissi i tabelloni con i risultati degli scrutini degli esami di riparazione. Oltre il 97 per cento dei ragazzi ha superato le prove. Il record di promossi spetta al liceo classico «Silvio Pellico», dove su 92 candidati soltanto uno è stato giudicato immeritato al nuovo anno (un giovane non si è presentato all'esame).

Il primato negativo tocca invece all'istituto professionale per segretarie d'azienda «Sebastiano Grandis», dove su 101 candidati i respinti sono dodici.

La maggiore selezione è stata nel biennio: al «Grandis» sette ragazzi della prima dovranno ripetere l'anno (su 51 candidati), così come quattro studenti del secondo anno (agli esami di riparazione si erano presentati in 37). Un solo respinto in quarta, dove i rimandati erano stati 13.

All'istituto tecnico per ragionieri la percentuale dei promossi (ancora provvisoria perché soltanto stamani saranno resi noti i risultati completi e definitivi) è [illegible] cento per cento: in prima alle prove d'appello si erano presentati in 59, in seconda 66, 27 in terza, indirizzo amministrativo e 19 nel settore programmazione. Tutti promossi anche nelle quarte dove i candidati erano 24, indirizzo amministrativo e 18 per la sezione programmatori.

Dal 18 settembre al «Bonelli» prenderà il via la sperimentazione in educazione fisica che prevede un'ora in più di insegnamento alla settimana. Intanto proseguono i lavori di costruzione della nuova palestra che dovrebbe essere consegnata [illegible] la prima settimana di ottobre. «Si stanno concludendo i cantieri per la sistemazione dei [illegible]zi e del pavimento - spiega il preside Adriano Rosso -, mentre ci sono alcuni problemi per il completamento della nuova ala di aule: stiamo attendendo la consegna da parte di una ditta specializzata delle cornici, [illegible] già pronte per la sistemazione le porte e le finestre».

Al liceo classico i candidati agli esami di riparazione erano 16 in quarta ginnasio, 28 in quinta, 8 in prima liceo e 23 in seconda. Nell'istituto nei giorni scorsi si sono iniziati i lavori di sistemazione delle aule: è prevista l'attivazione di una nuova classe e la costruzione di un ascensore che sarà utilizzato per il trasferimento dei ragazzi portatori di handicap.

All'istituto segretarie d'azienda del capoluogo dal 14 settembre s'inizierà il «Progetto [illegible] che prevede l'unificazione in un'unica materia di stenografia, dattilografia e calcolo, che saranno accorpate in Trattamento testi. Sono previste 39 ore, contro le attuali 35 e l'attivazione di lezioni supplementari.

Stamani saranno affissi i risultati all'Itis «Del Pozzo», all'istituto per l'Agricoltura «Barbero», al liceo artistico «Ego Bianchi» e ai geometri, dove sono stati esposti soltanto i tabelloni di alcune classi (su 125 candidati 10 respinti).

Intanto dal 18 settembre entrerà in vigore l'orario unico [illegible] prevede l'entrata a scuola dei ragazzi alle 8 e la conclusione delle lezioni alle 13,30.

[g. p. m.]

SALUZZO ITALIA A CEVA

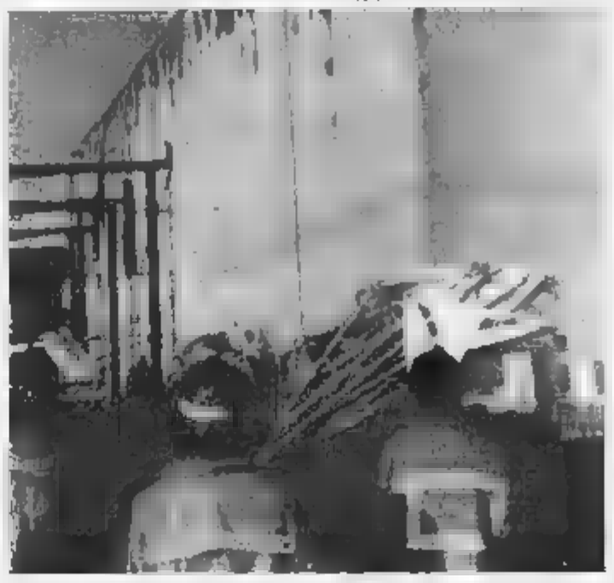
Aule «provvisorie» da quindici anni

Non ci sono fondi per completare il restauro nelle scuole cittadine. La sospensione da parte del governo Amato dei finanziamenti per le leggi speciali ha bloccato le somme necessarie ad intervenire sull'edilizia scolastica: per Ceva, 120 milioni, di cui la città ha bisogno. Le lezioni s'inizieranno trovando la stessa complessa situazione con cui è era concluso, fra le proteste dei genitori, l'anno precedente. Il problema più grave riguarda le elementari, le cui aule sono, oltre che nella sede centrale, anche nell'ex caserma «Galliano». La soluzione, definita a suo tempo provvisoria, dura da 15 anni: nei mesi scorsi l'acquisizione dell'edificio di parte della Forestale ha reso necessario il trasferimento delle attività in essa ospitate. Le tre classi elementari avrebbero dovuto tornare nella sede centrale, dove [illegible] in programma una serie di interventi.

Il progetto prevede nel seminterrato i laboratori: nei due piani superiori si sarebbero recuperate nuove aule. La sospensione del finanziamento statale di 120 milioni ha costretto a riproporre anche quest'anno la sistemazione nell'ex caserma, almeno fino a quando la Forestale non richiederà l'uso. «In caserma sono liberi quattro aule - spiega il direttore, Giovanni Luigi Muratore -: 3 accoglieremo gli alunni, una il laboratorio. Non è la soluzione ideale, è l'unica possibile». [p. s.]

FRA I POMPIERI C'E' POLEMICA DOPO IL [illegible]GI

I vigili del fuoco protestano «Retribuzioni troppo basse»



I vigili del fuoco in servizio permanente disapprovano l'iniziativa dei colleghi volontari di rinunciare a ogni forma di rimborso. Il prefetto Pastorelli ha chiesto una legge nazionale sul Corpo e gli addetti ai servizi antincendio. Intanto sono stati valutati un miliardo i danni per il rogo alla Miroglio di Alba. [illegible]35

Contro l'Acna

Val Bormida chiede aiuto al governo

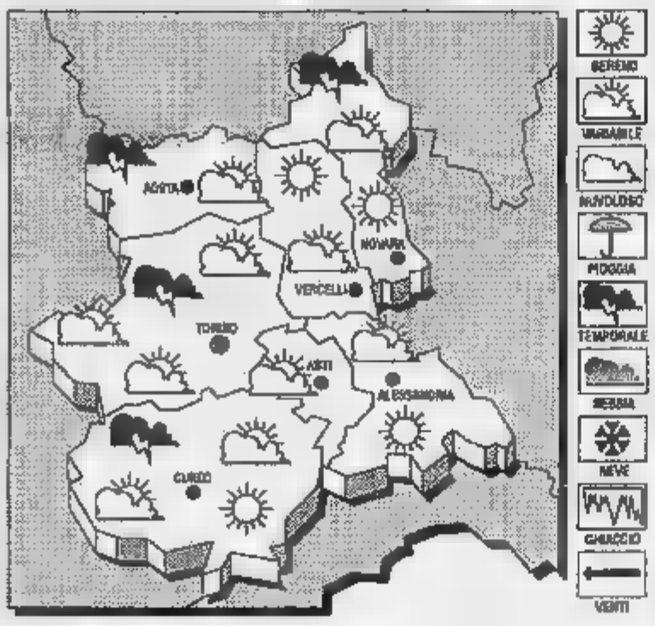
CORTEMILIA. Un nuovo documento nel quale si sollecita una soluzione alla vicenda Acna è inviato in questi giorni al presidente del Consiglio Giuliano Amato. Lo ha deciso l'altra sera ad Asti il comitato di coordinamento degli enti locali per il risanamento della Valle Bormida, nella prima riunione dopo la pausa [illegible]

Il documento prende in esame la situazione agricola della Valle Bormida, penalizzata dal divieto di usare le acque del fiume per scopi irrigui, e sottolinea i danni ricevuti dal settore: [illegible] potrebbero aggiungere altri maggiori, se venisse realizzato a Cengio l'impianto «re-sol», «Molti terreni sono stati abbandonati a causa del divieto - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. I tratti pianeggianti lungo il Bormida offrirebbero ottime possibilità agricole; un tempo veniva coltivato il fagiolo bianco, ora questa attività è scomparsa».

«Il divieto di [illegible] delle acque a scopo potabile, irriguo, balneare e di pesca ha drasticamente selezionato e impoverito le colture, con grave danno alle oltre 4500 aziende agricole e per gli 11.000 addetti» affermano gli amministratori della Valle nel documento, sottolineando anche [illegible] «re-sol» potrebbe estendere il danno anche all'Albese e al Roero. «Noi abbiamo il massimo rispetto per i 650 lavoratori dello stabilimento di Cengio e garantiamo tutto il nostro impegno perché i loro posti di lavoro non scompaiano e ci sia una riconversione, ma le 4500 aziende agricole della Valle Bormida e i 35.000 dell'ampia e pregiata zona minacciata dai fumi dell'inceneritore rappresentano una fonta di produttività e [illegible] economico ben superiore, che non potrà sopportare il danno e il rischio provocati dal «re-sol» prosegue il documento.

Il dossier si conclude chiedendo al capo del governo la chiusura definitiva dell'Acna, la bonifica del sito e l'avvio del piano di risanamento, [illegible] dei lavori di costruzione del «re-sol», lo smantellamento [illegible] parti già esistenti e l'adozione di strumenti per la ricollocazione della manodopera dell'Acna. Il dossier verrà inviato anche ai ministri dell'Ambiente, dell'Agricoltura e dell'Industria, alle Regioni e alle Province interessate dalla vicenda Acna - Valle Bormida. Il coordinamento degli enti locali invita le associazioni agricole ad appoggiare le richieste. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare con possibilità di isolati temporali, più probabili sulle zone alpine e prealpine.

VENTI. Deboli intorno Ovest.

TEMPO DEL Aumento della nuvolosità, con precipitazioni temporalesche più frequenti sulle zone alpine.

LE Max: 23,3; min: 4,4; media: 13,8

Max: 19,9; min: 16,4; media: 18,2

IN PIEMONTE
Torino 24; [illegible] 20; Alessandria 25; Novara 24; Aosta 22; Vercelli 25

Di Lagnasco, andò a sbattere con la moto contro un albero

Un ragazzo esce dal coma tre mesi dopo l'incidente

LAGNASCO. «Emil ha ricominciato a respirare da solo». Un sollievo per il padre del ragazzo di 17 anni, che è uscito dal coma in cui si trovava dal maggio, in seguito ad una caduta dalla moto. [illegible] sta[illegible] il padre, Alessandro Martini, a ritrovarlo nella stretta via sterrata che [illegible] lungo il torrente Varaita. Emil Martini, di ritorno dai preparativi per una gara di go-kart, si è imbattuto in un albero, caduto da una settimana e lasciato in mezzo alla strada.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Cuneo il giovane è stato trasferito alla clinica Maria Ausiliatrice di Torino dove sta cercando di uscire dallo stato confusionale derivato dalle lesioni, provocate dal trauma.

«Non parla, non sorride - dice il padre, titolare della tabaccheria in piazza Umberto I a Lagnasco -. L'altra notte sono rimasto per ore a sentire il suo respiro. La divisione di rianimazione dell'ospedale di Cuneo ci è stata di grande aiuto, [illegible] quando Emil era in coma, sia nella ricerca di un centro di rieducazione».

Emil Antonio Martini, studente di 17 anni, alla guida del suo go-kart (fotocronoc)

«La musica dei Queen, il suo gruppo preferito - dice la sorella [illegible] Elisa, di 12 anni - e la voce dei genitori gli [illegible] [illegible] di grande aiuto. Avrebbe dovuto iniziare fra pochi giorni il terzo anno dell'Ipsia, a Savigliano. Speriamo sia in ritardo solo di qualche settimana». [g. s.]

Chiavi e lucchetti delle [illegible] per le offerte dei fedeli sono stati cambiati improvvisamente

Ad Alba scoppia la guerra delle elemosine

E' scontro tra il rettore della Maddalena e la Fondazione Ferrero

ALBA. Una singolare contesa, che in città è stata battezzata la «guerra delle elemosine», è scoppiata intorno alle offerte dei fedeli alla chiesa della Maddalena, dove la tradizione vuole sia custodito il corpo della «beata Margherita di Savoia», fondatrice delle monache domenicane di clausura di Alba e meta di molte visite.

A far divampare le polemiche è stato il cambiamento di lucchetti e serrature dei cassetti delle elemosine. La controversia non riguarda solo le offerte ma anche diversi arredi. La chiesa è proprietà del Comune, come il resto del palazzo della Maddalena: affidata in gestione alla Curia, negli ultimi vent'anni ad occuparsene è stata Ottavia Amerio Ferrero (fondatrice dell'istituto che ospita 120 handicappati) morta il 6 giugno scorso, lasciando un cospicuo patrimonio alla sua fondazione.

E' stato l'esecutore testamentario, Paolo Sacchetto, a sollevare la questione con una lettera al sindaco, al vescovo e al curatore dell'eredità. Sacchetto parla di [illegible] colpo di mano e spiega: «La signora Ferrero ha sempre curato la manutenzione e la pulizia della chiesa, acquistando nuovi arredi. In base agli accordi di sua pertinenza le offerte. Tali somme, depurate di alcune spese, venivano destinate a iniziative assistenziali per gli handicappati. Era desiderio [illegible] Ferrero che la fondazione continuasse in quest'opera». Prosegue Sacchetto: «Come ogni anno, ad agosto, la chiesa è stata chiusa per alcuni giorni. Nel frattempo, a nostra insaputa, terze persone hanno provveduto alla riapertura e a cambiare serrature e lucchetti dei cassetti delle elemosine. Inoltre vi sono oggetti sacri, paramenti e suppellettili di ingente valore, appartenenti alla defunta e facenti parti dell'asse ereditario».

Il canonico Sebastiano Marchisio, parroco di San Damiano, ammette [illegible] subentrato [illegible] gestione della chiesa della Maddalena, ma respinge l'accusa di colpo di mano e dice: «Sono il rettore e responsabile della Maddalena. Dopo la morte della signora Ottavia, sono rimasto l'unica pe[illegible] in vita tra quelle che facevano parte del consiglio. Le offerte serviranno a pagare le spese, il resto andrà su un libretto che sarà consegnato al vescovo». Il vicario della diocesi don Cesare Battaglino, conferma: «Rettore responsabile è il canonico Marchisio». [g. f.]

ELVA

Fondi per la parrocchiale

Prosegue la raccolta di fondi per il restauro della chiesa parrocchiale di Elva, il più piccolo Comune dell'alta Valle Maira.

L'iniziativa è stata lanciata alcune settimane fa da don Ettore Dao, storico ed ex parroco della località alpina, che spiega: «La sottoscrizione serve per proseguire i lavori di sistemazione del vecchio battistero e per approfondire gli studi relativi alla cappella di San Bernardo, un edificio di straordinario interesse artistico, situato in frazione Clari, a poca distanza dal capoluogo. La nostra iniziativa si presenta come il primo passo verso la catalogazione e la salvaguardia di [illegible] le opere d'arte presenti in Valle Maira».

Per la raccolta dei contributi è stato aperto il [illegible] corrente 10863124, intestato alla parrocchia Maria Vergine Assunta di Elva e alla curia Vescovile, corso Piemonte 56, Saluzzo. [c. g.]

abiti • uomo • pelletteria

il bagaglio

CUNEO - Via Roma 52 - Tel. 0171 69.36.67

Vi aspettiamo per la riapertura del
bagaglio venerdì 11 alle ore 17

Si chiude domani il periodo dei saldi di fine stagione nei negozi del centro città

«Pochi affari con le svendite»

Secondo i commercianti il bilancio negativo è dovuto al moltiplicarsi delle offerte straordinarie in ogni periodo dell'anno. Un buon successo soltanto per le bancarelle di «Cuneo colora estate»

CUNEO. Ultimi giorni di saldi e prezzi «stracciati». Si conclude domani la stagione delle svendite estive in città: i commercianti fanno il bilancio ed è già polemica. La stagione non è mai decollata. Forse troppe svendite «straordinarie» per rinnovo locali hanno compromesso un fragile equilibrio commerciale.

«La crisi economica - spiega Desio Cometto, presidente dell'Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi di Cuneo - incomincia a farsi sentire anche qui». E' recessione a dispetto del celebre mercato del martedì e della passerella di negozi e vetrine che si snoda lungo le vie principali. Insomma: «negozi tutti aperti ma pochi affari» riassumono all'Unione Commercianti. I cuneesi hanno preso d'assalto i saldi.

«I saldi? Così, così - dice Barbara Fara titolare del negozio dell'Invicta in corso Nizza -. Poteva andare meglio». «Il bilancio delle svendite è simile a quello dello scorso anno; certo non migliore» spiegano alla boutique Isoardi. «Siamo piuttosto soddisfatti - dice Cesare Miroglio, dei magazzini omonimi in corso Nizza -. Più, più che i tradizionali ribassi, è la rassegna «Cuneo Colore estate» (che quest'anno si è aperta il 28 luglio e si è conclusa il 22 agosto) a consentirci un incremento di vendite».

I cuneesi hanno divertato i saldi di fine stagione nei negozi del centro (FOTOSERVIZIO UNO EDITORE)

«"Cuneo colore estate" è una formula collaudata di collaborazione con Comune e Promo- - spiega Cometto -: quest'anno ci è parsa particolarmente riuscita. Le bancarelle sotto i portici contribuiscono a l'ambiente e attirano la clientela».

Alcuni esercenti hanno avanzato il suggerimento di prolungare il periodo di rassegna. «Forse, considerato l'ottimo risultato dell'iniziativa edizione 1992, sarebbe stato opportuno allungare il periodo fino a settembre facendolo coincidere totalmente con quello dei saldi», commentano all'Ascom. E gli esercenti si schierano contro le svendite straordinarie che rischiano di compromettere la credibilità del settore – dice Barbara Fara -. La categoria deve mantenere una serietà di fondo».

«Ci impegneremo a far sì che i prezzi ribassati si concentrino nei tradizionali periodi di saldo e non oltre, perché le vendite a prezzo pieno non si trasformino in una presa in giro nei confronti di chi acquista abiti, arredi e fa, insomma, tutti gli acquisti a prezzo pieno - spiegano all'Ascom di Cuneo -. I risultati si vedranno dal 10 settembre in poi. I controlli erano stati richiesti non solo dai consumatori ma dagli stessi nostri associati, che si considerano danneggiati nella libera concorrenza di colleghi troppo furbi».

[e. r.]

Marche per le patenti dal settembre

La Federazione tabaccai comunica che le marche per patenti e passaporti saranno disponibili nelle tabaccherie della «Granda» il 20 settembre. La scadenza per il pagamento è il 31 ottobre.

Trekking sul Monviso per ragazzi

Si è iniziata l'altra mattina per venticinque ragazzi delle scuole medie l'iniziativa «Quattro giorni di trekking sul Monviso». I giovani sono partiti da Chianale. Il programma prevede il trasferimento al passo della Losetta e discesa a Castello di Pontechianale.

«Ristrutturate la casa del Valasco»

Nell'ambito del convegno «Il sistema Piemonte, analisi, riflessioni e provocazioni» svoltosi i giorni scorsi alle Terme, approfittando della presenza di Enrico Nerviani (assessore ai parchi) e Gianpaolo Brizio (presidente della giunta regionale), i rappresentanti del Comune di Valdieri e del Parco dell'Argentera hanno chiesto al presidente della Giunta Regionale alcuni importanti interventi per il territorio dell'alta valle Gesso. E' stata sottolineata la necessità e l'urgente recupero della casa del Valasco che attualmente ospita il margaro e l'istituzione di aree nei comuni di Valdieri ed Entracque per accogliere i turisti.

S'inaugura la mostra ortofrutticola a San Sereno

Sabato, in occasione della 65ª sagra di San Sereno a San Rocco Castagnaretta saranno allestite esposizioni di pittura, dipinti e piante bonsai. Domenica alle 11,30 si terrà l'inaugurazione della tradizionale mostra ortofrutticola.

Polentata dei quarantoduenni

L'associazione «Classe 1950», con sede in via Caraglio 6 a Cuneo, organizza per domenica alle 12 al parco Marquet di Boves una polentata. Al pomeriggio saranno organizzati giochi per bambini e animazioni popolari. Per informazioni rivolgersi al Caffè Nazionale, in piazza Galimberti 11.

Eurocarovana della pace

Sono aperte le iscrizioni all'«Eurocarovana della pace» che partirà sabato alle 13,30 da piazza Galimberti con arrivo a Boves. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Lvia di corso IV novembre 6 a Cuneo, 0171/696975.

Ieri un incontro

Industriali della «Granda» in Francia

CUNEO. «Il Cuneese e la Costa Azzurra sono legati da un vincolo culturale, i rapporti economici e scambi di aziende. La caduta delle frontiere e la liberalizzazione dei mercati incentiverà il mercato fra i due Paesi e la collaborazione fra imprese». E' la posizione della Camera di Commercio italiana di Nizza, che ieri pomeriggio ha partecipato a un dibattito, svoltosi alla sala contrattazioni di via Roma.

I funzionari dell'ente associativo e camerale che si occupa dell'attività industriale, commerciale e del terziario nel Sud della Francia hanno presentato le statistiche e il quadro di lavoro svolto dalla Camera di Commercio italiana di Nizza, sottolineando i progetti e il piano di sviluppo per gli operatori piemontesi, e cuneesi in particolare, che investono oltre frontiera. Al dibattito hanno partecipato anche i rappresentanti della Camera di Commercio, dell'Unione industriale e di altre associazioni di categoria cuneesi.

[r. s.]

Finiti i lavori

Il Tenda aperto anche di notte

LIMONE. Da oggi il Colle di Tenda sarà aperto anche la notte. Si sono infatti ultimati, stamattina alle 5, i lavori di sistemazione del manto stradale dalla parte francese.

La chiusura del tunnel, chiesta dal Dipartimento Alpi Marittime, ha interessato tutta la notte di lunedì e martedì. I disagi sono stati quindi limitati ai pochi camionisti che fanno la spola tra le ditte liguri e quelle piemontesi.

Il manto stradale è stato completamente rifatto; l'intenso traffico, le infiltrazioni d'acqua avevano infatti creato numerosi avvallamenti e buche, che rallentavano la circolazione soprattutto di camion e camper.

L'ultima chiusura del tunnel risale al novembre Il Tenda era rimasto bloccato al traffico una settimana per i lavori di ventilazione e illuminazione.

Anche in quel caso la chiusura aveva interessato la circolazione notturna.

[r. s.]

Fiera d'estate

Il Piemonte si allea con Sanremo

La Riviera di Ponente incontra la «Granda» nella cornice della Fiera dei mille stand, dei mila metri quadrati di superficie espositiva, degli oltre centomila visitatori in un settimana di rassegna. Stasera alle 18,30, la città di Sanremo e il suo comprensorio, presente alla diciassettesima edizione della Grande Fiera d'Estate con un ampio stand, ha invitato amministratori, autorità e imprenditori del Cuneese a un meeting con la realtà della cittadina di mare.

Per Sanremo sarà presente oltre il sindaco, l'assessore al Turismo Carlo Conti. Presenzierà il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi. «In più di un'occasione Cuneo ha collaborato con la vicina Riviera ligure - spiega Paola Dotta Rosso, presidente della Promocuneo -. Quest'appuntamento consoliderà le sinergie». «E' un "liaison" stretta ed inscindibile a legarci al mondo ligure, che va potenziata», conclude l'assessore provinciale al Turismo, Guido Bonino.

[g. r.]

L'ente dovrebbe passare dalla Provincia all'Usl, la Regione tarda a decidere

L'Istituto per l'infanzia non chiude

Il responsabile: «In assenza di disposizioni l'attività proseguirà regolarmente per evitare disagi ai bambini» La sede di via Monte Zovetto ospita 13 minori, 3 ragazze madri e una gestante. Forse la cessione a dicembre

CUNEO. Da sabato la Provincia dovrebbe passare le consegne all'Usl e al Comune dell'istituto per l'infanzia, il centro di lavoro protetto e le competenze per l'assistenza alle persone vedenti e ai sordomuti. Ma a tre giorni dalla scadenza la Regione non ha ancora dato nessuna conferma. E all'Istituto provinciale per l'infanzia di via XX settembre, angolo via Monte Zovetto dove sono accolti undici bambini, tre ragazze madri, una gestante e tre minori, regna una situazione di incertezza.

«Siamo in allarme - spiega Giacomo Rossi, assessore provinciale all'Assistenza -: il personale non ha ancora ricevuto disposizioni per il trasferimento di competenze, a causa di una carenza legislativa della Regione. I funzionari dell'assessorato regionale ci hanno detto in modo informale che è probabile una nuova proroga e la "cessione" slitterebbe al 31 dicembre».

«La struttura - spiega Giuseppe Viada, caposervizio dell'istituto per l'infanzia - non chiude: in assenza di disposizioni continueremo regolarmente l'attività, anche perché questi problemi burocratici non devono pregiudicare l'utenza, né creare disagio ai bambini ospitati».

Un gruppo di bambini gioca sulle altalene nel giardino dell'Istituto per l'infanzia

La provincia ha anche la competenza dell'assistenza 96 portatori di handicap con età superiore ai 14 anni, oltre agli ottanta ragazzi non vedenti, sordomuti e audiolesi. Nella strutture di via XX Settembre sono ospitati bambini provenienti dal Cuneese, da Torino e dalle province di Asti, Alessandria, Vercelli e Novara.

«La Provincia - continua Rossi - ogni anno spende per l'assistenza tre miliardi e 979 milioni: 1200 milioni per la gestione dell'Ipi, 1100 per l'attività a favore di non vedenti e sordomuti, 1400 in favore dei centri di lavoro protetto. L'impegno è di evitare disagi, causati dal passaggio di attribuzioni».

E conclude: «In vent'anni di attività la Provincia ha fornito un servizio che va al di là delle sue specifiche competenze: è il caso ad esempio del Centro di lavoro protetto, sedi a Cuneo, Alba, Saluzzo, Fossano. La Giunta provinciale non consegnerà soltanto i fascicoli con gli atti e le pratiche burocratiche, ma impegnerà soprattutto per il mantenimento della qualità dei servizi che rappresentano un traguardo per l'intera popolazione».

[g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Viaggio Soleri una gruviera»

La grande viabilità della nostra città, ci porta quasi tutti per il ponte nuovo.

Aspettando la grande decisione del nostro Comune di costruire una circonvallazione, spererei che un giorno a l'altro venga anche rifatto il manto stradale del nostro «caro ponte» (che a forza di rattoppare buchi, quando piove o nevica, sembra una gruviera).

Anziché asfaltare corso Monviso (com'è stato fatto giorni scorsi) che già aveva manto stradale come un panno da bigliardo, rispetto a quello del ponte nuovo, avrebbero dovuto pensare prima al viadotto Soleri. O forse pensano che i cittadini abbiano gli occhi foderati?

Lettera firmata, Cuneo

L'ultimo saluto al partigiano

Riguardo all'articolo, apparso il settembre, «Anziano vittima di uno scontro», vorrei ricordare che quell'anziano pensionato era il tenente Aldo Maiolo, noto con il nome di battaglia «Bill», commissario di Battaglione della brigata d'assalto Spartaco II, appartenente alla 4ª Divisione Garibaldi durante la Resistenza. Un partigiano combattente, quindi, operante nelle Valli Lanzo, Canavese, Valle dell'Orco e Sonna.

Primo sindaco partigiano di S. Mauro Torinese e poi presidente della locale Anpi, ultimamente si era iscritto alla sezione Anpi di Busca.

Così se è andato un altro combattente della Resistenza.

A chi attende la morte dei partigiani per revisionare la storia, ricordiamo le parole di Primo Levi «Chi sa diventa a sua volta testimone» e così manteniamo la memoria storica; riguardo al risorgere del nazismo in Europa e in casa nostra vale una sola arma, non delegabile e militante come pensava «Bill»: Resistenza.

Un caro abbraccio alla sua compagna Violetta «Anita», anch'essa combattente.

Antonio Lombardo,
Lequio Berria

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Certemilla: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sammarina Bosco: 95.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno avvolgono la reperibilità notturna, su chiamata, presenti di ricetta medica urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, tel. 44.02.54.
Damasso, via Vittorio Emanuele 185, tel. 41.21.87.
Cumino, via 77, tel. 60.316.
Bra: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 426.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **S.go S.** 269.333; 70.10.03; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116, **Da autostrade** (0172)

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Conti Enrica; Olivero Andrea; Valpiani Davide; Apicella Antonio; Olivero Noemi; Mosca Lidia; Ticono Federica; Pesce Viviana; Peano Simone; Pagliero Carlo Alberto; Grasso Sarah; Ferraro Diego; Murano Damiano; Garuti Gabriele; Piras Giulia; Daniele; Zabena Yuri; Di Franco Luca; Elena; Tenino Cristina; Bessone Gaia Ilenia; Campagna Giulia; Cascella Fabio Daniele; Arciuli Ilaria; Papaleo Francesca; Tosello Andrea; Piacenza Chiara; Ponzone Marta.

MORTI. Rabezzano Vittoria, 65 anni, (residente a Bra), pensionata; Civallero Alda, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Goletto Caterina, 74 anni (Vinadio), pensionata; Guarna Concetta, 37 anni (Cuneo), operaia; Ferrero Margherita, 85 anni (Cuneo), pensionata; Bonetto Marianna Caterina (Pisiraporzio), pensionata; Peano Margherita, anni (Cuneo), pensionata; Pessana Anna, anni (residente a Cuneo), pensionata. Giampaolo Vittorio, 51 anni (Roccavione), autotrasportatore; Balbo Carlo, 71 anni (Cuneo), pensionato; Ferrero Francesco Vincenzo, 55 anni (Carrù), pensionato; Gallo Giuseppe Alessandro, 63 anni (Monchiero), artigiano; Allione Norberto Angelo, 43 anni (Busca), imbianchino; Meinero Giorgio, 81 anni (Cuneo), pensionato; Teramo Roberto Antonio, 75 anni (Cuneo), pensionato; Maiolo Aldo, anni (Busca), pensionato; Davide Vincenzo, 17 anni (Roccavione), studente; Navone Gabriele, anni (Cuneo), religioso; Fissore Vittorio, anni (Cuneo), pensionato; Ghibaudo Antonio, 86 anni (Cuneo), agricoltore; Ferrero Giuseppe, anni (Paesana), pensionato; Enrici Matteo, 64 anni (Boves), pensionato; Baracco Massimo, 39 anni (residente a Mondovì), litografo; Panuele Luigi, 66 anni (Cuneo), pensionato.

Mauro Marco (residente a Boves), architetto con Basiletti Emanuela (residente a Cuneo), insegnante; Olivero Adriano (residente a Cuneo), operaio con Ghibaudo Barbara (residente a Cuneo), infermiera; Damaria Giuseppe Pietro Michele (residente a Cuneo), pensionato con Tonello Nella Caterina (residente a Cuneo), pensionata; Pione Valter Bartolomeo Giovanni (residente a Villanova Mondovì), impiegato con Dutto Maria Caterina Giuditta (residente a Cuneo), impiegata; Peano Davide Matteo (residente a Cuneo), muratore con Bognetto Simona (residente a Cuneo), collaboratrice domestica.

APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Il ruolo della donna

Stasera alle 21 nei locali dal «Centro Baha'i», in via Basaigname 25/bis a Cuneo si terrà un incontro dal tema: «Il ruolo della donna nel futuro dell'umanità». Domani, sempre alle 21, si terrà un seminario su «La preghiera, il respiro dell'uomo».

INCONTRO

Corsi di musica occitana

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, organo, violino, chitarra e avviamento alla musica occitana, organizzati dall'istituto civico musicale. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali di via Giolitti 47.

ACLI

Gita al delta del Po

Le Acli di Cuneo organizzano per il 3 e 4 ottobre una gita a Ravenna e al delta del Po. Il programma prevede la visita a Comacchio e Pomposa. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13, tel. 0171/692577.

Protesta dei pompieri in servizio permanente dopo il convegno di Racconigi

Vigili del fuoco contro i volontari

I sindacati: «Retribuzioni, indennità e rimborsi spese sono bassi anche per chi lavora a tempo pieno»
Scarsi i fondi destinati al rinnovo degli automezzi. A fine mese cambia il comandante provinciale

FOSSANO. E' polemica fra i vigili del fuoco volontari e i sindacati di quelli in servizio permanente, dopo l'annuncio dei primi di rinunciare a ogni retribuzione e rimborso spese.

«I volontari - dicono i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil - nelle ore di intervento sono pagati come un permanente: ricevono l'indennità integrativa speciale, se non già percepita dal datore di lavoro, l'indennità notturna, quella festiva e l'integrazione per il rischio. Se la retribuzione è bassa, lo è anche per i permanenti». E aggiungono: «L'impegno è di offrire un servizio rapido, efficiente e sicuro. I problemi interni e di collaborazione con i volontari non devono far perdere di vista tale primario obiettivo».

I sindacati sottolineano che la manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre all'eventuale sostituzione degli automezzi spetta al ministero dell'Interno. «Il Governo - concludono - ogni anno stanzia fondi per rinnovare il parco auto, camion, pompe e attrezzi indispensabili per lo spegnimento di incendi e altri interventi».

Intanto la prossima settimana al ministero dell'Interno sarà definita la sostituzione del comandante provinciale dei vigili, ingegner Salvatore Tirrito, che lascerà l'incarico il primo ottobre. [r. s.]

Parla il prefetto Pastorelli

«Nuova normativa sul Corpo per coordinare gli interventi»

Prima di diventare direttore della Protezione civile il prefetto Elveno Pastorelli è stato un dirigente dei vigili del fuoco

RACCONIGI. «Il volontariato è parte integrante e indispensabile per garantire il soccorso alle persone rimaste vittime di incidenti o in interventi per calamità naturale». E' il messaggio del prefetto Elveno Pastorelli, direttore generale della Protezione civile e servizio antincendio, al sedicesimo congresso nazionale dei vigili del fuoco volontari, svoltosi sabato e domenica al castello reale di Racconigi.

«Lo Stato ha bisogno di persone che siano disponibili ad assicurare un servizio di pronto intervento - ha detto Pastorelli - e collaborare con il personale permanente ed effettivo. L'impegno è regolarizzare la situazione e garantire un immediato intervento per incendi, calamità naturali, incidenti. Arrivare tempestivamente sul luogo della disgrazia può essere determinante per salvare una vita».

Gli oltre duecentocinquanta delegati dei gruppi dei vigili del fuoco volontari hanno apprezzato la partecipazione di Pastorelli al congresso, «perché conosce nei dettagli i problemi e le difficoltà del corpo».

Il prefetto Pastorelli, infatti, prima dell'incarico di direttore della protezione civile, ha lavorato nel corpo dei vigili del fuoco. «E' indispensabile - ha continuato - l'attivazione di un corpo nazionale di protezione civile che coordini il lavoro di vigili del fuoco permanenti, volontari e del personale del servizio antincendio, approvando una nuova sul corpo, che aggiorni l'attuale risalente al 1941».

Dello stesso parere Gino Gronchi, presidente nazionale dei vigili del fuoco volontari, che ha ribadito l'esigenza di una legge di regolamentazione dell'attività e dell'organizzazione dei volontari, che permetta un servizio più rapido, sicuro e efficiente.

Nel corso del congresso sono stati presentati i principali problemi dell'attività dei pompieri: sicurezza negli interventi, carenza e inadeguatezza degli automezzi, mancanza di polizza assicurazione e necessità di corsi di addestramento. Secondo le statistiche presentate il parco automezzi dei volontari sarebbe inadeguato: alcune autobotti risalgono a quindici-venti anni fa.

Durante la manifestazione di Racconigi, alla quale era stato accordato il patrocinio del presidente della Repubblica, è stato letto un telegramma inviato dal capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, che ha ricordato: «L'impegno prestato in favore della collettività con disinteresse e personale sacrificio costituisce un'elevata testimonianza di quanto valga il volontariato come espressione di altruismo e di generosità, oltre a una concreta risposta all'esigenza di tutelare e garantire la sicurezza delle persone e il patrimonio naturale del paese». [r. s.]

«Miroglio»

Un miliardo di danni

ALBA. Ha provocato danni per oltre un miliardo l'incendio sviluppatosi lunedì mattina al Gruppo tessile Miroglio, nel reparto «Transfer» per la stampa su carta di disegni tessili, in località Vaccheria. Dei centodieci dipendenti occupati in questo stabilimento, a casa da lunedì mattina (il primo turno avrebbe dovuto iniziare alle 6, proprio mentre infuriava l'incendio), ieri ne sono rientrati una quindicina. Vengono impegnati nei lavori di pulitura e di risistemazione.

La produzione riprenderà progressivamente. Per i giorni in cui i lavoratori dovranno rimanere a casa, si farà ricorso alla cassa integrazione ordinaria. La direzione aziendale dice: «C'è l'impegno a riprendere l'attività al più presto possibile, anche se ci sono da fare notevoli investimenti. Il personale riprenderà gradualmente il lavoro e, comunque, non subirà danni economici. Per tornare alla normalità prevediamo che occorrano due settimane».

Il fuoco allo stabilimento di Vaccheria si è sviluppato nel reparto «transfer»

L'incendio, oltre ad aver distrutto il magazzino deposito del materiale grezzo e imballaggi, ha messo fuori uso l'impianto automatico di comando dei cilindri per la stampa, arrecando danni alle strutture interne dello stabilimento. Si tratta di vedere se tutti gli impianti potranno essere rimessi in funzione o se occorrerà effettuare delle sostituzioni.

Ancora nessuna indicazione sulle cause. I carabinieri di Alba, che hanno fatto un sopralluogo insieme con i vigili del fuoco hanno aperto un'inchiesta. Secondo gli investigatori e la direzione Miroglio, non sarebbero finora emersi elementi che facciano supporre un'origine dolosa. Le fiamme sarebbero divampate accidentalmente, forse per un corto circuito. L'energia è venuta a mancare anche nel reparto orditura, ma è stata subito ripristinata. Rimane anche da stabilire il punto in cui è divampate le fiamme. Nel reparto «Transfer», che si trova nella parte posteriore del grande complesso industriale di Vaccheria, si producono 47 milioni di metri all'anno di disegni su carta per abbigliamento femminile e arredamento. [g. f.]

CRONACA

BOSCA DE' BALDI

Oggi i funerali di don Franco Mattalia

Si svolgono oggi alle 15 i funerali di don Franco Mattalia, 50 anni, parroco del paese. La salma di don Mattalia verrà tumulata nella tomba di famiglia a Peveragno.

[illegible]

Operaio denunciato per possesso di droga

Giovanni Biarese, 33 anni, operaio di Demonte è stato denunciato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Era in possesso di 9 grammi di hashish. I militari hanno trovato la droga durante una perquisizione nell'appartamento del giovane.

[illegible]GI

Imprigionato nel girello del fieno: è grave

Stefano Perrone, 53 anni, operaio di Racconigi, ieri è rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro in un campo, in località Carpenetta di Casalgrasso. L'uomo è rimasto incastrato nel girello del trattore, utilizzato per spostare il fieno. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa. L'uomo è stato trasportato con l'ambulanza della rianimazione all'ospedale di Savigliano. Le sue condizioni sono gravi.

CEVA

Perde il controllo dell'auto e finisce fuori strada

Incidente stradale l'altra mattina sulla statale 28 in località Rocchini. La «Uno» condotta da Adalgisa Nurisio, 28 anni, di Torino, nel sorpassare un trattore, ha perso il controllo dell'auto, uscendo di strada. La giovane non ha riportato ferite.

PEVERAGNO

Ritorna in piazza del Ricetto lo spettacolo del «Birùn»

Un momento dell'animazione che ha preceduto lo spettacolo del Birùn, edizione '91, una storia di onore e di morte tramandata nella tradizione peveragnese. L'iniziativa quest'anno sarà riproposta il 12 e il 14 settembre in piazza del Ricetto.

[illegible]

Quattro alpinisti bloccati sul Corno Stella

Quattro alpinisti alessandrini sono rimasti bloccati ieri pomeriggio durante un'ascensione al Corno Stella, in Alta Valle Gesso. A dare l'allarme è stato il gestore del rifugio «Bozzano» che ha sentito le urla degli escursionisti in difficoltà a «Mouvez pas» lungo la via del Cessole. E' intervenuto l'elicottero del servizio regionale (pilota Gianni Odino). Con il verricello sono calate le guide alpine Sorgio «Bubu» Rossi e Giorgio Musu. Uno dei quattro alpinisti aveva una caviglia rotta e lamentava forti dolori al bacino. E' Giancarlo Ramasso, 46 anni, abitante ad Arquata Scrivia, ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. I suoi compagni di cordata sono stati riportati a terra e le loro condizioni non destano preoccupazioni.

[illegible]

Incontro per gli agenti della «Felicina»

Ancora sospesa la questione del [illegible] de «[illegible] Felicina» dove gli agenti protestano contro la ristrettezza dell'organico. Lunedì a Roma si è svolto un incontro tra i sindacati e il vicedirettore generale del dipartimento per l'amministrazione dei penitenziari; si è deciso di rinviare la soluzione a dopo la stesura della nuova pianta d'organico degli istituti di reclusione nazionali. Non è stata presa in considerazione la richiesta di un aumento di 38 unità e della riduzione di due sezioni della casa.

Il Comune dà dieci giorni di tempo per completare i raccolti

Savigliano sfratta gli orti e i pensionati protestano

SAVIGLIANO. «Avete dieci giorni di tempo per raccogliere quanto è stato seminato; quindi la ditta appaltatrice inizierà i lavori di sistemazione della zona degli orti». Il sindaco Remigio Galletto, in apertura di seduta del consiglio comunale, ha lanciato l'ultimatum agli «ortolani abusivi» di via Alba, tutti presenti fra il pubblico.

La comunicazione, al di fuori dell'ordine del giorno, è stata data in quella sede per spiegare anche ai consiglieri la situazione venutasi a creare nella fascia di terreno comunale compresa fra la zona artigianale di via Alba ed il torrente Mellea.

Da otto anni a questa parte un gruppo di diciotto appassionati, operai e pensionati, ha allestito una serie di orti, dopo aver risanato l'area, in precedenza lasciata completamente abbandonata.

Più volte hanno chiesto che la loro posizione fosse regolamentata, dicendosi disposti a pagare un affitto: «Abbiamo trasformato questa zona da discarica in giardino - dicono - e la teniamo pulita. Chiediamo solo che, dopo i necessari interventi, il Comune ci lasci tornare a coltivare frutta e verdura. Se l'amministrazione lo ritiene opportuno prepari un regolamento a cui debbano attenersi».

I lavori in programma riguardano il riempimento dell'area con terra riportata dalla costruzione artigianale e derivante dall'asfaltatura delle strade: in tal modo si riuscirà anche a rafforzare l'argine del fiume, in quel punto più volte soggetto a straripamenti.

«Abbiamo protratto al massimo il termine, che era già stato fissato per fine giugno - ha detto il sindaco -, per dare modo di raccogliere quanto era stato seminato. Nonostante tutti gli appassionati di orticoltura in questo periodo, qualcuno ha continuato a piantare altri ortaggi. Adesso non possiamo più rimandare: la ditta deve iniziare i lavori di riempimento. Ci sono ancora dieci giorni di tempo».

«Poi riprenderemo in considerazione la richiesta dei coltivatori - prosegue il sindaco -, tenendo presente che il piano regolatore prevede in quell'area una zona verde».

La difesa degli ortolani, che si sono lamentati per il fatto che il regolamento del consiglio non permetteva loro di intervenire, è stata assunta da Guido Matinata di Nuovacittà: «Non sono abusivi - ha detto - perché gli orti sono davanti a tutti e c'è libero accesso. Quest'area viene usata non solo come orto, ma anche come punto di ritrovo: ha una funzione sociale, la maggior parte dei frequentatori sono pensionati».

«Il problema delle aree pubbliche da adibire ad orto - ha proseguito Matinata - si pone a Savigliano da molto tempo. Era stato promesso che prima dei lavori si sarebbero date delle indicazioni precise su cosa succederà dopo: invece si dice solo che si riprenderà in esame la situazione».

Il sindaco ha ribadito la sua posizione, facendo presente che ritiene di aver agito «in modo da contenere il minor danno possibile». [p. b.]

A Saluzzo si è conclusa la XX edizione della Mostra regionale dei bovini

I migliori capi di razza frisona

Sei aziende cuneesi classificate ai primi posti

SALUZZO. Sono stati premiati, lunedì mattina, giorno della tradizionale Fiera di San Chiffredo, i migliori capi e le relative azienda di appartenenza che hanno partecipato alla XX edizione della Mostra regionale dei bovini di razza frisona italiana.

Per due giorni, domenica e lunedì, nella vasta area del nuovo Foro Boario, un'ottantina di capi della frisona italiana, sono stati accuratamente valutati e selezionati da un apposito giudice.

Ogni anno le sedi e centri diversi della Regione, le associazioni degli allevatori, provinciali e regionali, organizzano esposizioni, che diventano occasione per fare il punto sugli allevamenti della frisona italiana, valutare i progressi che questa specie di bovini ha fatto e il numero delle produzioni raggiunte.

Quest'anno il compito dell'allestimento della mostra è toccato alla città di Saluzzo che, a detta di molti operatori, è risultata una sede particolarmente idonea, anche per la funzionalità della nuova struttura del mercato.

«Il numero dei partecipanti - precisa l'assessore comunale all'Agricoltura, Romano Ficetti - è stato il segnale positivo del successo dell'iniziativa; manifestazione che non ha mancato di evidenziare la vocazione agricola della zona».

I capi, valutati e selezionati in base agli aspetti morfologici estetici e produttivi, sono stati suddivisi in quattordici categorie fra manze e vacche, anche in relazione alla loro età. Ai premiati sono andate coppe e targhe, oltre allo standardo per gli allevatori e una caratteristica coccarda per gli animali.

Queste le aziende prime classificate: Allevamento Renato Beltramino (Buriasco); Fratelli Murisiasco (Caraglio); Guido Perotti (Moncrivello di Vercelli); Fratelli Oitana (Scalenghe); Roberto Lungo e Figli (Caraglio); Chiffredo Galliano (Peveragno); Giuseppe Bruno e Figli (Savigliano); Carlo Vanzetti (Candiolo); Azienda agricola «La magnolia» di Balma (Venaria); Valerio Busso (Tarantasca); Domenico Saretti (Vottignasco).

In concomitanza con l'esposizione, sempre al Foro Boario, si è tenuta la mostra regionale della meccanica agricola, che ha registrato la presenza di circa centoquaranta operatori del settore, specializzati nella tecnologia e della produzione agricola.

«Tutte manifestazioni - spiegano gli impiegati del Foro di Saluzzo - che evidenziano l'importanza del Saluzzese in questo settore dell'economia». [g. ne.]

[illegible] PER LA [illegible]ONE DEL PIANO [illegible]OLATORE GENERALE DEL [illegible] DI BOSSOLASCO, CAPO [illegible]

[illegible] del deposito e pubblicazione della 2ª variante generale al piano regolatore generale intercomunale

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Vista la deliberazione n. 1 del 5/6/92, esecutiva ai sensi della legge, dell'assemblea del Consorzio Piano Regolatore fra i Comuni di Bossolasco, Serravalle Langhe, Cissone e Bonvicino, con la quale è stata adottata la norma degli artt. 17, 3° comma, e 15, 7° comma, della L.R. 5/12/77, n. 56, e successive modifiche ed integrazioni, la 2ª Variante Generale al P.R.G.I., con le contestuali controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate,

NOTO

che la predetta deliberazione è depositata con la relativa 2ª Variante [illegible] dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 presso la Segreteria del Comune Capo Consorzio per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dal 10 [illegible] 1992 al 9 ottobre 1992, affinché chiunque possa prendeme visione nel seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 12; giorni festivi dalle 9 alle 11.
Contemporaneamente e per la stessa durata di cui sopra la Variante viene pubblicata per estratto all'Albo pretorio del Comune Capo Consorzio di Bossolasco.

Bossolasco, 17 agosto [illegible] IL PRESIDENTE
Geom. [illegible]

Sagra del Dolcetto di Dogliani

12-20 settembre '92

Domenica 13 settembre

RICCARDO COCCIANTE

in concerto - ore 21.30

INGRESSO: **L. 30.000** BIGLIETTI IN PREVENDITA

Venerdì 18 settembre

MARCO CARENA

ore 21.30 INGRESSO: **L. 12.000**

Azienda medio livello operante nel campo della grande distribuzione in Alba e zone limitrofe ricerca

PERSONA DIPLOMATA

max 30enne, milite esente, da inserire nel settore acquisti, con trattamento economico adeguato all'esperienza.

Scrivere dettagliato curriculum a
PUBLIALBA SNC
Corso M. Coppino 9
[illegible] ALBA (CN) 481.

Cerca alleati nel quadripartito dopo l'addio del pri

La dc albese non vuole rimanere sola in giunta

ALBA. Slitta ancora una volta il consiglio comunale che era stato previsto per lunedì 14 settembre. Lo spostamento si rende necessario essendo stato raggiunto nessun accordo per la formazione della nuova giunta, a due mesi e mezzo di distanza clamoroso «divorzio» del pri dalla dc, avvenuto il 29 giugno, dopo diciasette anni di coalizione.

Quella che sembrava essere la semplice sostituzione del posto lasciato libero dall'assessore repubblicano, Lorenzo Boretto che si è dimesso quando il pri è passato all'opposizione, si sta rivelando più difficile del previsto.

La dc pur avendo 22 consiglieri su 40 ha subito fatto sapere di essere intenzionata a governare da sola e di cercare ione nell'ambito del quadripartito. Subito, parsa quasi cosa fatta l'alleanza con il psi, ma pur rimanendo i socialisti i candidati più probabili ad avere l'assessorato, lunghe trattative non hanno ancora portato a accordo. Stessa cosa per il psdi che fa già parte della maggioranza pur non avendo rappresentanti in giunta e il pli che è all'opposizione.

Il protrarsi più del previsto di quella che assume sempre più i connotati di una crisi all'interno dell'amministrazione albese, sta facendo discutere in città molti si chiedono quale sarà la nuova giunta che governerà Alba.

Il tempo stringe: il consiglio comunale non più riunito da fine giugno, cioè dal giorno dell'abbandono pri poiché, per legge, alla prima riunione dovrà essere sostituito l'assessore dimissionario.

Il sindaco Enzo Demaria: «Proseguono i contatti. consiglio si riunirà sicuramente entro settembre. Cerchiamo alleanze nell'ambito del quadripartito, non vi è ancora una decisione».

Entreranno i socialisti in giunta? Il segretario cittadino del psi, Savio Massucco: «Stiamo aspettando messaggio decisivo dai democristiani. Sono loro che hanno il bandolo della in mano. Da parte nostra non intendiamo sostituire meccanicamente il pri. Non è facile decidere poiché si tratta di impostare una gestione che vada oltre le prossime amministrative. Abbiamo presentato un programma alla dc (tra i punti la rivendicazione di Alba provincia) e aspettiamo una risposta».

L'unico gruppo sicuro di entrare in maggioranza è Alba domani. Il capogruppo, Giancarlo Bongioanni, è molto critico: situazione sta diventando ridicola. La dc ha i numeri per governare da sola. capisco perché non lo voglia fare, visto fin fino ad oggi, ad Alba, ha fatto il bello e il brutto tempo. ha l'impressione una manovra tutta chiusa nel palazzo che fa gemere e lo stesso elettorato ha dimostrato di non voler più accettare. In questa vicenda si riversano problemi interni dei singoli partiti». E conclude: «Secondo noi, la dc potrebbe governare da sola e le altre forze organizzarsi all'opposizione per una funzione di stimolo di cui città ha molto bisogno». [g. f.]

Un nuovo vicepresidente

Il previsto rimpasto all'interno della giunta della Comunità montana Alta Langa è avvenuto solo in parte. Durante il consiglio di sabato a Bossolasco per due soli voti in meno del «quorum» previsto non è infatti revocato il mandato all'assessore all'Ambiente, Romano Vola, contro il quale hanno votato consiglieri mentre il previsto per decretarne il «siluramento» era di 65. Si è venuto così a creare una situazione abbastanza curiosa con la maggioranza che vorrebbe sostituire un assessore, ma che in sede di votazione non riesce a raggiungere il numero di voti necessario con l'assessore che rimane quindi in carica avendo contro di sé i compagni di giunta, che hanno votato secondo le direttive del loro gruppo. Durante il dibattito che ha preceduto le votazioni il gruppo progressista di minoranza ha inoltre per conoscere le motivazioni che hanno portato alla richiesta di dimissioni per Vola e Adami. I consiglieri (Cortemilia) e Baudana (Serravalle) hanno sottolineato come la sostituzione di due sori sia di competenza del Consiglio e vada discussa in tale sede, mentre il presidente Giacchino e il capogruppo della maggioranza Reggio hanno ribadito che la decisione è nata da un dibattito interno al gruppo di maggioranza. Non ci sono stati problemi invece per la sostituzione del vicepresidente e assessore all'Agricoltura dimissionario Piercarlo Adami. Al suo posto è subentrato il sindaco di Bossolasco, Carlo Gallo, che ha ottenuto 70 voti a favore, contro sette astensioni e altrettanti voti contrari. [c. o.]

Abitanti di via Montello ancora divisi sullo stato di salute delle 99 robinie

Piante della discordia a Bra

Ieri il sopralluogo chiesto da Italia Nostra per verificare le condizioni degli alberi
Una relazione suggerirà gli accorgimenti da seguire per i lavori di riassetto del viale

BRA. Si è svolto ieri mattina il sopralluogo, preliminare alla perizia, sullo stato di salute degli alberi di via Montello commissionata da Italia Nostra all'Ipla (istituto per le piante da legno e l'ambiente) di Torino.

Un tecnico dell'Istituto, Francesco Grisoni, ha «visitato» ad una ad una le 99 binie, al centro un'annosa polemica tra chi le considera moribonde, o comunque fonte di pericolo e di intralcio, e chi invece le ritiene compatibili con le esigenze di sicurezza e di pulizia manifestate dagli abitanti della strada.

«In seguito al sopralluogo - spiega Paolo Bulgarini, presidente della sezione braidese di Italia Nostra -, il dottor Grisoni stenderà una relazione suggerendo le misure da adottare per ciascuna pianta e anche gli accorgimenti da seguire per evitare che i prossimi lavori di riassetto del fondo stradale danneggino irreparabilmente il viale».

Continua Paolo Bulgarini: «Sono state proprio le allarmanti previsioni manifestate a questo proposito da alcuni amministratori a spingerci a far eseguire, a nostre spese, la perizia, raccogliendo la somma necessaria con una colletta tra soci e cittadini sensibili alle sorti del verde urbano».

L'anno scorso, poco meno di 2500 persone avevano sottoscritto l'appello dell'associazione di tutela per la salvaguardia degli alberi di via Montello, che un progetto allora approvato all'unanimità dal consiglio comunale avrebbe dimezzato, prevedendo l'abbattimento e la sostituzione con nuovi esemplari della fila prospiciente le case.

La mobilitazione «pro robinie» aveva convinto gli amministratori a modificare il progetto, di cui però è tornati a discutere in Consiglio alla fine del giugno scorso, seguito ad una raccolta di firme di opposto segno tra gli abitanti del quartiere.

«L'ultima decisione, sperianon definitiva, è chiaramente nel senso della conservazione del verde esistente - ricorda il professor Bulgarini -. Pensiamo inoltre che possibile ricostruire la rete fognaria, l'impianto di illuminazione e il manto d'asfalto danneggiare le robinie: la perizia dell'Ipla dovrebbe dire come».

«Chiediamo anche - prosegue il responsabile locale di Italia Nostra - che in occasione dei lavori il Comune provveda a colmare i "buchi" del viale, sostituendo le robinie morte per varie cause, quasi tutte attribuibili a dolo o a interventi senza criterio».

E spiega: «Inoltre bisognerà ottenere che questi, come gli altri alberi del capoluogo del Roero, vengano d'ora in poi fatti oggetto di cure adeguate, la cui mancanza è all'origine della maggior parte degli inconvenienti lamentati dagli abitanti quartiere».

Sullo stato di salute delle «pseudoacacie» di via Montello per intanto la prima diagnosi è confortante: «Il tecnico ha detto che, pur trattandosi esemplari di età tra i 40 e i anni, generale sono in cattive condizioni» concludono Italia Nostra. [r. s.]

Un'immagine delle robinie che da cinquant'anni ornano via Montello [FOTOPRESS]

IN BREVE

Giovane coppia denunciato per possesso hashish

Arturo Notarianni, 32 anni, Nadia Salvatico (28) abitanti in via Roma 32, stati denunciati dai carabinieri di Canale per detenzione di due grammi di hashish. La sostanza stupefacente è stata trovata durante una perquisizione nell'alloggio due. I militari hanno scoperto anche 10 autoradio, un televisore, video-registratori, musicassette e altro materiale, per un valore di venti milioni.

ALBA

Il tribunale cittadino è senza presidente

Carlo Cassano, presidente del tribunale di Alba da nove anni, si è trasferito ieri ad Asti dove svolge stesse funzioni presso il locale Palazzo di giustizia. La albese è ora vacante e si è in attesa della nomina nuovo presidente.

Le informazioni sull'«Isi» arrivano anche in frazione

Sarà decentrato alle frazioni il servizio predisposto dal Comune per fornire informazioni cittadini che devono pagare la nuova imposta «Isi». I primi incontri con gli addetti agli uffici comunali Casa e Tributi si terranno nella sede del comitato di frazione San Matteo stasera e domani, dalle 21 alle 23, e al centro d'incontro della frazione Pollenzo domani, dalle alle 17. Il servizio interesserà anche Bandito e San Michele.

I GRANDI CENTRI DEL VEICOLO COMMERCIALE

CUNEO · ALBA SAVIGLIANO

AFFARI Ford AFFARI VERI

Transit Cassone Fisso
9 modelli - 3 e 6 posti
Portate utili fino a 1740 kg
Dimensioni max cassone: 4200 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel
da L. 17.659.000 *

Transit Ribaltabile
8 modelli - 3 e 6 posti
Portate fino a 1610 kg
Dimensioni: 3150 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di Turbodiesel Di
da L. *

Escort Van
2 modelli
Volume 2,60 mc
Lunghezza vano carico: 183 cm
Portate utili fino a 580 kg
Motori Benzina e
da L. 13.700.000 *

Courier Van
4 modelli
Volume mc
Dimensioni vano: 1700 x 1480 x 1263
utile 495 kg
Motori Benzina e Diesel
da L. 11.950.000 *

Furgone
18 modelli
Volume da 6 a 10,3 mc
Portate utili da a 1700 kg
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel Di
da L. *

Courier
4 modelli
5 posti
Motori Benzina e
A richiesta Diesel catalitico evento bello
da L. 12.500.000 *

BILLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, 145 bis - 0171 / 412 111
FOSSANO - Via Torino, - 0172 / 691 309

UNICAR s.n.c.
ALBA - Via Romita, 7 - 0173 / 284 274 BRA - Via Vitt. Emanuele, 331 - 0172 / 431 173

FLEGIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Montebianco, 4 - 0172 / 33 994
SALUZZO - Via Cuneo, 2/D - 0175 / 46 880

VEICOLI NUOVI NON TARGATI MODELLI 1992
CONSEGNA 48 ORE

FORMULE ESCLUSIVE E PIANI DI FINANZIAMENTO

LA SCELTA NATURALE DI CHI GUIDA FORD

Le Concessionarie sono aperte anche al sabato

* Prezzi netti compresa immatricolazione su strada più IVA detraibile

La Compagnia delle Erbe stasera al «Fiamma» di Cuneo

Omaggio a Goldoni

Amori contrastati sullo sfondo della ricca Olanda settecentesca nel «Curioso accidente». Incasso per l'Ente nazionale sordomuti

La commedia di Carlo Goldoni è ambientata nella ricca Olanda dei mercanti

CUNEO. «Il fatto è vero: questa singolare e curiosa avventura era accaduta ad un ricco negoziante olandese, Filiberto, che tiene alloggiato in casa sua il signor de la Cotterie, giovane ufficiale francese, prigioniero di guerra e ferito, che gli è stato raccomandato da uno dei suoi corrispondenti di Parigi. Questo negoziante ha una figlia nubile, Giannina, che è brava, è donna...». Si apre con queste parole scritte da Carlo Goldoni l'11 ottobre 1760, la commedia «Un curioso accidente» che andrà in scena, stasera alle 21, al teatro Fiamma.

Il testo sarà proposto dalla compagnia del Teatro Stabile delle Erbe di Milano, invitata a Cuneo dalla «Mar» su incarico dell'Ente Nazionale Sordomuti che si propone di raccogliere fondi per le proprie attività.

Il pubblico cuneese ha avuto più volte occasione di vedere all'opera la compagnia milanese. A marzo fu la volta de «Il medico per forza» di Molière, un testo che questo «Curioso accidente» sottolinea la vocazione della compagnia alla scoperta delle opere minori (spesso solo di fama) dei grandi autori di teatro.

«Un curioso accidente», secondo il regista Mario Barillà, non ha nulla da invidiare alla produzione goldoniana più nota. L'arguzia delle situazioni che si creano intorno ai protagonisti, ciascuno col suo carattere finemente tratteggiato, ne fanno una commedia intelligente e ironica, specchio di usi e costumi di un'epoca e di un ambiente, la ricca Olanda dei mercanti, simile eppur diversa dall'altrettanto ricco e mercantile Venezia dove - dice Barillà - «difficilmente la gente avrebbe mostrato altrettanta disponibilità a prendersi in casa, gratuitamente, ospite».

La trama è sul solito amore contrastato tra l'ufficiale e la figlia del padrone di casa noioso e stupidotto, ci sono i immancabili servitori dispensatori di buoni consigli, ma c'è soprattutto una figura di donna, Giannina, che ha lo spirito brillante e pratico delle più grandi eroine goldoniane, quasi un emblema di femminismo ante litteram.

Sul palcoscenico, dove la scenografia di un teatrino suggerisce il gioco della commedia nella commedia, saliranno Aurelliano Antonelli, Emanuele Bonetti, Laura Moruzzi, Dionigi Tresoldi, Milly Castoldi, Fernando Merzorati. Le musiche sono di Enrico Maggi, le di Aureliano Antonelli. Il biglietto 30 mila lire.

Vanna Pescatori

LIBRERIA LOCALE

Una nuova guida sull'arte storia e cultura di Cuneo

La città di Cuneo ha una nuova «guida». L'ha realizzata «Gribaudo», l'editore Cavallermaggiore con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura e il Museo civico di Cuneo. Il volume (108 pagine, fotografie a colori, carta plastificata) è in vendita a 15 mila lire. Il titolo «Cuneo» seguito un corsivo che promette molto: «La Città, l'Arte e la Storia». La presentazione è del sindaco Giuseppe Menardi che scrive: «La guida raccoglie, in modo intelligente ed ordinato, i vari temi che illustrano ai lettori, sia essi "forestieri" o cuneesi, la città, la nostra Cuneo nella quale - da quanto anche dalle recenti statistiche nazionali - è bello vivere. Da veri cuneesi ci sentiamo orgogliosi ma non facciamo l'eco: lasciamo ai turisti scoprire ed amare come noi questa terra ricca di storia, li grandi o piccole, che è giusto e bello sapere o ricordare».

La costruzione del volume è quella classica: una sintesi storica, quindi capitoli dedicati alla città, monumenti, personaggi, fiere e manifestazioni, prodotti e gastronomia, artigianato e il territorio (flora e fauna).

Suggestive le immagini messe a disposizione da Pier Federico Maccari, Leo Carnino, Lino Bedino oltre a quelle dell'archivio della Gribaudo. Curate (ma non sempre felici) le dicìture. Un esempio. A pagina 23 c'è l'immagine della «Più antica libreria Cuneo». Gli autori descrivono: «Importante punto di riferimento culturale della città. Fondata nel 1865 dalla famiglia Salomone, una delle più note e care ai Cuneesi. La libreria fu ricavata dall'adiacente Cattedrale. Nel luogo dell'attuale Duomo si trovava Santa Maria del Bosco, la chiesetta attorno alla quale sorse la città nel 1198».

Particolarmente interessante il capitolo dedicato ai personaggi. Da Bartolomeo Bruni a Giuseppe Barbaroux, Giovanni Toselli e Giuseppe Peano; dallo scrittore Berrini e Duccio Galimberti. Tutti presentanti in poche pagine con un tentativo di «storia ragionata», conseguenziale. Il volume chiude con il capitolo dedicato alla gastronomia. Accanto a funghi, castagne, fragole e lumache grande risalto viene dato varietà formaggi e alla loro produzione.

Una guida abbastanza completa, malgrado gli ovvi limiti determinati dal numero pagi- contenuto anche per consentire la rapida consultazione che chi acquista una guida pretende.

Gianni Martini

CUNEO, LA CITTA' L'ARTE E LA STORIA
Editore: **Gribaudo**
Testi: **Ilaria Almonetto**
Fotografie: **Maccari, Carnino Bedino o Gribaudo**
Pagine:
Prezzo: **Quindicimila lire**

GIORNO E NOTTE

MONTA'

Musica per i giovani

Alla Sagra del vino sincero, stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto, suonano gli «A.M.33».

CUNEO

Corsi di teatro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali del teatro dell'Accademia «Toselli», con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura. Sono previsti stage per ragazzi dagli 8 ai 10 anni, dagli 11 ai 13 anni e 14 e 18 e per adulti. Il provino per l'ammissione si terrà il 28 settembre alle 16,30, nella sede dell'Accademia. Inform: 0171/631.284.

[illegible]

Farsa dialettale

Per la Sagra di San Sereno, alle 21, nel teatro Tenda, la compagnia «I Custipà» metterà in la farsa «El sindic et Val Sumala». L'ingresso è libero.

[illegible]

Quadri all'abbazia

Nel chiostro dell'abbazia, è aperta fino a domenica la seconda edizione della mostra settembrina di arti figurative. All'iniziativa partecipano autori distintisi nella quinta estemporanea di pittura del 1992.

[illegible]

Concerto polifonico

Domani sera, alle 21, nel duomo, concerto della Corale polifonica di Ceva, diretta dal prof. Pier Giuseppe Colombo, in omaggio del canonico Tiburzio Carazzone, recentemente scomparso. Durante la commemorazione, tenuta da Ennio Bezzone, saranno eseguiti brani composti dal canonico.

BRA

Ballo nella tenuta

Nella tenuta Torre Rossano di Narzole si terrà sabato sera cena e il ballo «Una serata per la vita» organizzato dalla ne braidese dell'A.N.D.E. a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. L'invito (65 mila lire) si può richiedere a Cristina Ascheri (tel. 0172/412.394) e a Maria Fracassi (0173/776.390-77.094).

Briaglia, Vicoforte e Mondovì ospitano da venerdì sera il «G. B. Ansaldi»

Al via il concorso di chitarra

Il «Trio ricercare» inaugura la manifestazione

BRIAGLIA. «Chitarra in Langa» è la nuova etichetta sotto la quale si svolgeranno, dall'11 al 13 settembre, il XVI Concorso nazionale di chitarra «G. B. Ansaldi» e l'VIII Rassegna chitarristica monregalese «F. Levrone».

La manifestazione musicale, nata a Mondovì nel 1977 su iniziativa degli «Amici di Piazza», si sposta quest'anno a Briaglia, piccolo centro della Langa monregalese, ma continuerà a coinvolgere la città di Mondovì, che ospiterà la cerimonia della premiazione e l'esibizione dei vincitori, mentre a Vicoforte Santuario si terrà il concerto inaugurale.

Il nazionale suddiviso nelle due categorie «Giovani concertisti» (fino a 30 anni) e della «Musica d'assieme», riservata a libere formazioni cameristiche comprendenti la chitarra.

La Rassegna monregalese invece indirizzata agli studenti ed appassionati di chitarra, suddivisi in tre categorie, relative all'età e alla difficoltà dei brani richiesti nelle prove.

La serietà delle due competi-, che richiamano sempre nel Monregalese decine di concorrenti, è garantita presenza, in giuria, di note personalità del campo musicale, che quest'anno valuteranno i concorrenti sotto la presidenza del maestro Angelo Gilardino, una delle figure di spicco del chitarrismo internazionale.

La manifestazione sarà inaugurata la sera di venerdì, nell'Aula Bona di Vicoforte Santuario, da un concerto del «Trio Ricercare», composto dai chitarristi liguri Marco Piccinini, Davide D'Ambrosio e Matteo Cremolini, che si erano affermati in precedenti edizioni del concorso «Ansaldi».

Per tutta la giornata di sabato si susseguiranno invece a Briaglia le prove del concorso, con la giurie dislocate in varie sedi. «Abbiamo cercato di coinvolgere tutto il piccolo paese - spiega il sindaco, Silvio Borsarelli - perché il concorso rivela per Briaglia una rara occasione incontro fra la popolazione e i giovani musicisti, che offriranno loro esibizioni in bio di un'accoglienza cordiale in un ambiente davvero incantevole».

La premiazione vincitori, alla presenza di numerose autorità (in rappresentanza del governo interverrà il ministro Raffaele Costa), avrà luogo domenica, alle 10, nella chiesa della Missione a Mondovì Piazza. Tutta la manifestazione, patrocinata dalla Provincia e realizzata con la collaborazione della Pro Briaglia, della Pro Vicoforte e dell'Ancol di Mondovì, è aperta al pubblico.

Bruno Baudissone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Nanny pioggia di sangue**. Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Impact vendetta finale**. Ap.: 20. Film 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto**: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. Alberto 27. **Vita di Boheme**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & sete**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Di Tony Mayfam con Rüger Hauer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamme che la baby-sitter è morta**. Non 16; 18,10; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sabato italiano**. N. vet. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N. ver. Or.: 20,15; 22,30.
STELLE (Ex Torino) via B. **La casa sulla collina**. Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Assalto**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Ver. it. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinquadrio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. IX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo**. Or.: 16,10; 20,30; .
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. N. vet. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. A. 3. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI p. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. N. vet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Sufalp. **La mia peggiore amica**. Di Kate Shea Ruben, con T. Sherit, S. Gibon.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Riv. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti sui gli spettacoli dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8015.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 **Il fiore di Pocchiello**. 3 grandi spett. in 355 a posto fisso. Riv. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34, Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 sta cassa del Teatro. Tel. 668.8334.

LE TV PRIVATE

Telestar

16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
Il giramondo, settim. viaggi
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Ninotchka**, film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole

18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **TG4**
20,25 **Adderly**, telefilm
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **dancing Paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Stuey**, telefilm

Telecity

15,50 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Cotte di allegria**
19 — **Love American style**, telefilm
Dottori con le ali, telefilm
20,30 **Il bagnino**, film
22,20 **Cane arrabbiato**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

18,30 **Forza Sugar**.
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Intertenimenti**, telerubriche
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
20,30 **ragazza chiamata Mattel Fox**, film
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

G.R.P.

18 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna della montagna**, film
23 — **dal tribunale di Torino**
G.R.P. Monitor (r)
24 — **Strada maestra**, film
1,30 **Quarto potere**, film

Telesubalpina

19 — **Agorà**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritratto di Jennie**, film
22,30 **Speciale telesub: Questioce di Turriculum**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quinta

18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, tel
19,30 **Fiore selvaggio**.
20,30 **Ninotchka**, film
0,30 **La dea del peccato**, film

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Presalmamente sposi**
20 — **Solleilco estate**
talk show. **d'amore**
21,30 **Vi tg**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Roleity**
24 — **Tg Biella**

7 Piemonte

18 — **Passiones**, telenovela
20,20 **La tagila**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**

9

20,18 **Il giardino dei ciliegi**
Tg 9
story, spettacolo
21,25 **Gli arci del Pacifico**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
Tg 9
23,52 **a puosio**
24 — **Film**

Rete Canavese

18,15 **L'uomo dell'Unclo**, telefilm
Canavese notizie
— **Telenovela**
21 — **Ridere, ridere, ridere**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VISITA AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936. L. 10.000
.: fer. 20/22.
Sab. e fest.

Fiamma
Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire

Monviso — OGGI RIPOSO
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 16/20/22

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Lire 5000

ALBA

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest 14/16/18 20/22. Lire

42.361 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,45
Fedl.: dalle 14,30 com.
Lire 6000/4000

BARGE

Comunale — OGGI RIPOSO
Tel. 346.801
Or.: fer. e fest. 21,15
Martedì ragazzi: 20/21,30

BENEVAGIENNA

All'aperto — OGGI RIPOSO
Or.: 21,45
Lire 5000/rid. 4000
Tel. 0172/634.037

S. D.

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

Film a luce rossa

Impero
Tel. 412.31
Or.: 20/22; fest. 20/22
Lire 6000/8000

Vittoria — OGGI
Tel. 412.771
Or.: feriali 20/22
Fest. 20,15/22
Lire 7000/9000

BUSCA

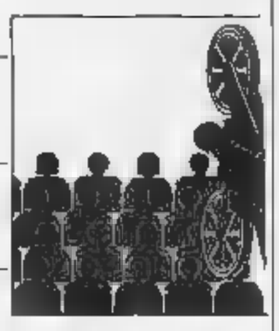
Lux — CHIUSO PER
. 944.231. L. 6000/5000
Sabato: 20/22
Fest.:

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE
Orario: fer. 20/22
Fest 15/17/20/22
Lun

CHERASCO

Galateri — CHIUSO PER FERIE
Tel. 488.324



[illegible]

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 816.399. 20,15/22,15 Fest. 20,15/22,15
; Alace 4500

FOSSANO

RIPOSO
Tel. 62.407
Lire

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Spett. unico ore 21
Lire 6000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.594
Lire 6000

Il'

Bertola — SALA GRANDE: chiuso per ferie
SALA PICCOLA: chiuso per ferie
Tel. 47.899
Or.: 20/22-20,30/22,30
Lire

OGGI RIPOSO
. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000

PRATO NEVOSO

OGGI RIPOSO
Tel. 334 156
Orario:
Lire 7000 (ridotto)/9000

CHIUSO FERIE
Orario: 16/21

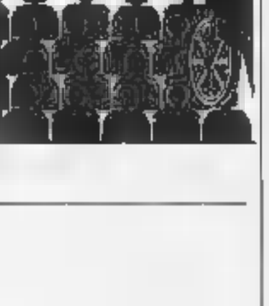
LUZZO

Civico — **Manto nero**
Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/18 18/20/22. Lire 6000/8000
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Italia — **a rossa**
Tel. 42.606. Orario: fer. 20/22; fest. 14/18 18/20/22. Lire 6000/8000

S. CHIAC. DI ROS.

Roburent — CHIUSO
Orario: 21



SAMPEYRE

Edelweiss — OGGI RIPOSO
Orario: 21

OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

. 712.477 — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22; fest. 15
Lire

CALENDARI CALCIO

Il 20 e 27 settembre iniziano i campionati minori dilettanti, due i gironi interprovinciali

Cuneo, Torino e Asti: è sfida continua

Molte le debuttanti che sono decise a puntare in alto

PRIMA CATEGORIA, LE TAPPE DEL GIRONE G

1ª GIORNATA
(20 settembre 1992)
Arna Brenta Ceva-S. Quirico '87
Belnette-Corneliano
Carassonese-Boves
Centallo-Narzolese
Montatese-Stella Azzurra S. Rita
Olmo '84-A. Benese Acaja
Racconigi-Robilante
Sommariva Perno-Pancalieri

2ª [illegible]
(27 settembre 1992)
A. Benese Acaja-Carassonese
Boves-Arna Brenta Ce[illegible]
Centallo-Belnette
Corneliano-Olmo '84
Narzolese-Racconigi
Pancalieri-S. Quirico '87
Robilante-Montatese
S. Azzurra S. Rita-Sommariva P[illegible]

[illegible] GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Arna Brenta Ceva-Pancalieri
Belnette-Narzolese
Carasconese-Stella Azzurra S. Rita
Montatese-A. Benese Acaja
Olmo '84-Robilante
Racconigi-Centallo
S. Quirico '87-Boves
Sommariva Perno-Corneliano

4ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
A. Benese Acaja-S. Quirico '87
Belnette-Racconigi
Boves-Pancalieri
Centallo-Sommariva Perno
Corneliano-Montatese
Narzolese-Olmo '84
Robilante-Carassonese
S. Azzurra S. Rita-Arna Brenta [illegible]

5ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Arna Brenta Ceva-A. Benese Acaja
Boves-Stella Azzurra S. Rita
Carassonese-Racconigi
Montatese-Narzolese
Olmo '84-Centallo
Pancalieri-Robilante
S. Quirico '87-Corneliano
Sommariva Perno-Belnette

6ª GIORNATA
(25 [illegible] 1992)
A. Benese Acaja-Boves
Belnette-Olmo '84
Centallo-Montatese
Corneliano-Arna Brenta Ceva
Narzolese-Carassonese
Racconigi-Sommariva Perno
Robilante-S. Quirico [illegible]
Stella Azzurra S. Rita-Pancalieri

7ª [illegible]
(1 novembre 1992)
Arna Brenta Ceva-Robilante
Boves-Corneliano
Carassonese-Centallo
Montatese-Belnette
Olmo '84-Racconigi
Pancalieri-A. Benese Acaja
S. Quirico '87-Stella Azzurra S. Rita
Sommariva P[illegible]-Narzolese

8ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Belnette-Carassonese
Centallo-Arna Brenta Ceva
Corneliano-Pancalieri
Narzolese-S. Quirico '87
Racconigi-Montatese
Robilante-Boves
Sommariva Perno-Olmo [illegible]
Stella Azzurra S. Rita-A. Benese Acaja

[illegible]
(15 novembre 1992)
Arna Brenta Ceva-Belnette
A. Benese Acaja-Robilante
Boves-Narzolese
Carassonese-Olmo '84
Montatese-Sommariva Perno
Pancalieri-Racconigi
S. Quirico '87-Centallo
Stella Azzurra S. Rita-Corneliano

10ª [illegible]
(22 novembre 1992)
Belnette-S. Quirico '87
Centallo-Boves
Corneliano-A. Benese Acaja
Narzolese-Pancalieri
Olmo '84-Montatese
Racconigi-Arna Brenta Ceva
Robilante-Stella Azzurra S. Rita
Sommariva Perno-Carassonese

11ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Arna Brenta Ceva-Sommariva Perno
A. Benese Acaja-Centallo
Boves-Racconigi
Corneliano-Robilante
Montatese-Carassonese
Pancalieri-Belnette
S. Quirico '87-Olmo '84
Stella Azzurra S. Rita-Narzolese

[illegible]
(6 dicembre 1992)
Belnette-Robilante
Carassonese-Pancalieri
Centallo-Stella Azzurra S. [illegible]
Montatese-Arna Brenta Ceva
Narzolese-Corneliano
Olmo '84-Boves
Racconigi-S. Quirico '87
Sommariva Perno-A. Benese Acaja

13ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Arna Brenta Ceva-Carassonese
A. Benese Acaja-Belnette
Boves-Montatese
Corneliano-Centallo
Pancalieri-Olmo '84
Robilante-Narzolese
S. [illegible] '87-Sommariva Perno
Stella Azzurra S. Rita-Racconigi

[illegible]
(13 dicembre 1992)
Belnette-Stella Azzurra S. [illegible]
Carassonese-S. Quirico '87
Centallo-Robilante
Montatese-Pancalieri
[illegible]-A. [illegible]enese Acaja
Olmo '84-Arna Brenta Ceva
Racconigi-Corneliano
Sommariva Perno-Boves

15ª [illegible]
(20 dicembre 1992)
Arna Brenta Ceva-Narzolese
A. Benese Acaja-Racconigi
Boves-Belnette
Corneliano-Carassonese
Pancalieri-Centallo
Robilante-Sommariva Perno
S. Quirico '87-Montatese
Stella Azzurra [illegible]. Rita-Olmo '84

SECONDA CATEGORIA, SOLTANTO 13 SQUADRE NEL GIRONE O

1ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Bridel Villamairana-Peveragno '85
Carrù G.M. Leasing-Villanova
Chiusa Pesio-Roata Chiusani
Garessio-Genola
S. Benigno A. Mattiauda-Caraglio '83
Virtus Carassone-Cuneo
Riposa: Piantei

2ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Caraglio '83-Chiusa Pesio
Cuneo-Garessio
Genola-San Benigno Auto Mattiauda
Peveragno '85-Virtus Carassone
Roata Chiusani-Piantei
Villanova-Bridel Villamairana
Riposa: Carrù G.M. Leasing

3ª [illegible]
(11 [illegible] 1992)
Carrù G.M. Leasing-Caraglio [illegible]
Chiusa Pesio-Piantei
Cuneo-Peveragno '85
Garessio-San Benigno Auto Mattiauda
Villanova-Roata Chiusani
Virtus Carassone-Genola
Riposa: Bridel [illegible]

4ª GIORNATA
(18 [illegible] 1992)
Caraglio '83-Villanova
Chiusa Pesio-Carrù G.M. Leasing
Genola-Cuneo
Piantei-Virtus Carassone
Roata Chiusani-Garessio
S. Benigno Auto Mattiauda-Bridel Vill.
Riposa: Peveragno '85

5ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
[illegible] Villamairana-Roata Chiusani
Carrù G.M. Leasing-[illegible]
Cuneo-San Benigno Auto Mattiauda
Garessio-[illegible] '83
Peveragno '85-Genola
Villanova-Chiusa Pesio
Riposa: Virtus Carassone

6ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Caraglio '83-Peveragno '85
Chiusa Pesio-Garessio
Genola-Bridel Villamairana
Piantei-Villanova
[illegible] Chiusani-Carrù G.M. Leasing
[illegible]. Benigno A. Mattiauda-V. Carass.
Riposa: Cuneo

7ª [illegible]
(8 novembre 1992)
Bridel Villamairana-Piantei
Cuneo-Caraglio '83
Garessio-Carrù G.M. Leasing
Genola-Roata Chiusani
Pever. '85-S. Benigno A. Mattiauda
Virtus Carassone-Chiusa Pesio
Riposa: Villanova

8ª [illegible]
(15 novembre 1992)
Caraglio '83-Virtus Carassone
Carrù G.M. Leasing-Bridel Villamair.
Chiusa Pesio-S. Benigno A. Mattiauda
Piantei-Cuneo
[illegible] Chiusani-Peveragno [illegible]
Villanova-Garessio
Riposa: Genola

9ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
[illegible] Villamairana-Chiusa Pesio
Cuneo-Roata Chiusani
Garessio-Piantei
Genola-Caraglio '83
Peveragno '85-Carrù G.M. Leasing
Virtus Carassone-Villanova
Riposa: S. Benigno A. Mattiauda

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Caraglio '83-Bridel Villamairana
Carrù G.M. Leasing-Virtus Carassone
Chiusa Pesio-Peveragno [illegible]
Piantei-Genola
R. Chiusani-S. Benigno A. Mattia[illegible]
Villanova-Cuneo
Riposa: [illegible]

11ª [illegible]
(6 dicembre 1992)
Cuneo-Chiusa Pesio
Garessio-Bridel Villamairana
Genola-Carrù G.M. Leasing
Peveragno '85-Villanova
San Benigno Auto Mattiauda-Piantei
Virtus Carassone-Roata Chiusani
Riposa: Caraglio '83

12ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Bridel Villamairana-Cuneo
Carrù G.M. Leasing-S. Benigno A. M.
Garessio-Virtus Carassone
Piantei-Peveragno '85
Roata Chiusani-Caraglio '83
Villanova-Genola
Riposa: Chiusa [illegible]

13ª [illegible]
(13 dicembre 1992)
Caraglio '83-Piantei
Cuneo-Carrù G.M. Leasing
Genola-Chiusa Pesio
Peveragno '85-Garessio
S. Benigno Auto Mattiauda-Villanova
Virtus Carassone-Bridel Villamairana
Riposa: Roata Chiusani

SECONDA CATEGORIA GIRONE P

1ª [illegible]
(27 settembre 1992)
Alpiast-Isola
Castelnovese-Koala
Cervere-Roretese
Don Bosco-M. Giraudi
Pro Villafranca-Napoli Club Asti Est
Valentino Mazzola-Canalese
Vezza D'Alba-Junior Asti

2ª [illegible]
(4 ottobre 1992)
Alpiast-Don Bosco
Canalese-Cervere
Isola-Pro Villafranca
Junior Asti-Roretese
Koala-Valentino [illegible]
M. Giraudi-Castelnovese
Napoli Club Asti Est-Vezza D'Alba

3ª [illegible]
(11 ottobre 1992)
Castelnovese-Napoli Club Asti Est
Cervere-Junior Asti
Don Bosco-Isola
Pro Villafranca-Alpiast
Roretese-Canalese
Valentino Mazzola-M. [illegible]
Vezza D'Alba-Koala

4ª [illegible]
(18 ottobre 1992)
Alpiast-Castelnovese
Canalese-Junior Asti
Don Bosco-Pro Villafranca
Isola-Valentino Mazzola
Koala-Roretese
M. Giraudi-Vezza D'Alba
Napoli Club Asti Est-Cervere

5ª [illegible]
([illegible] ottobre 1992)
Canalese-Napoli Club Asti Est
Castelnovese-Don Bosco
Cervere-M. Giraudi
Junior Asti-Koala
Roretese-Pro Villafranca
Valentino Mazzola-Alpiast
Vezza D'Alba-Isola

6ª [illegible]
(1 novembre 1992)
Alpiast-Vezza D'Alba
Don Bosco-Valentino [illegible]
Isola-Junior Asti
Koala-Cervere
M. Giraudi-Canalese
Napoli Club Asti Est-Roretese
Pro Villafranca-Castelnovese

7ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Canalese-Koala
Castelnovese-Isola
Cervere-Alpiast
Junior Asti-Napoli Club Asti Est
Roretese-M. Giraudi
Valentino Mazzola-Pro Villafranca
Vezza D'Alba-Don [illegible]

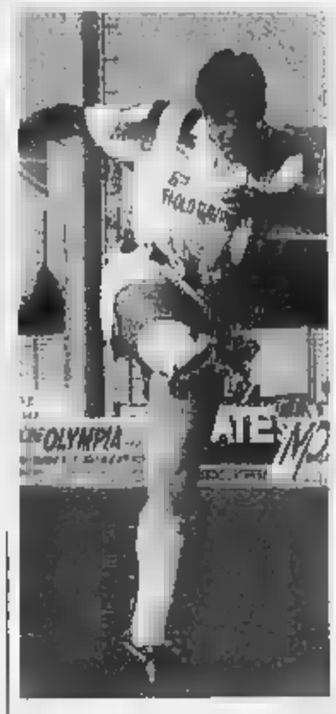
8ª [illegible]
(15 novembre 1992)
Alpiast-Canalese
Castelnovese-Valentino Mazzola
Don Bosco-Cervere
Isola-Roretese
M. Giraudi-Junior [illegible]
Napoli Club Asti Est-Koala
[illegible] Villafranca-Vezza D'Alba

Franco Casaccia, allenatore del Carrù

9ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
Canalese-Don Bosco
Cervere-Valentino Mazzola
Junior Asti-Pro Villafranca
Koala-Isola
Napoli Club Asti Est-M. Giraudi
Roretese-Alpiast
Vezza D'Alba-Castelnovese

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Alpiast-Napoli Club [illegible] Est
Castelnovese-Junior Asti
Don Bosco-Roretese
Isola-Canalese
M. Giraudi-Koala
Pro Villafranca-Cervere
Valentino Mazzola-Vezza D'Alba

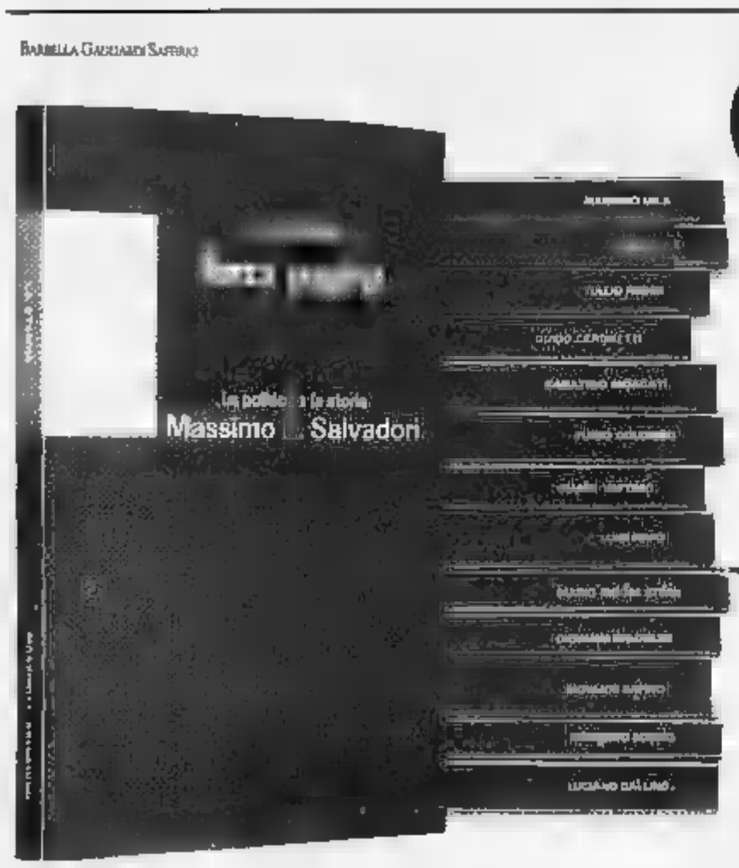
11ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Canalese-Castelnovese
Cervere-Vezza D'Alba
Junior Asti-Don [illegible]
Koala-Pro Villafranca
[illegible] Giraudi-Alpiast
Napoli Club Asti Est-Isola
Roretese-Valentino Mazzola



12ª [illegible]
(8 dicembre 1992)
Alpiast-Koala
Castelnovese-Cervere
Don Bosco-Napoli Club Asti Est
Isola-M. [illegible]
Pro Villafranca-Canalese
Valentino Mazzola-Junior Asti
Vezza D'Alba-Roretese

[illegible]
(13 dicembre 1992)
Canalese-Vezza [illegible]
Cervere-Isola
Junior Asti-Alpiast
Koala-Don Bosco
M. [illegible] Villafranca
N. Club Asti Est-Valentino Mazzola
Roretese-Castelnovese

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-[illegible] CON [illegible] TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-[illegible] L. [illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-[illegible] CON [illegible] TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-[illegible] CON [illegible] TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XII-[illegible] CARTE E PIANTE, [illegible] TESTO
E [illegible] TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-[illegible] CON [illegible] TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-[illegible] CON [illegible] DISEGNI DI DAVID LEVINE L. [illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-[illegible] L. [illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-[illegible] L. [illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-[illegible] L. [illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-[illegible] CON [illegible] TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-[illegible] L. [illegible]

Luciano Gallino
Stranianelli. La società dei moderni
PP. XIII-[illegible] L. [illegible]

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. XII-[illegible] L. [illegible]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle compilando e spedendo all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Lagrange 32, 10125 [illegible]

LIBRI LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible]BRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Intensa settimana di amichevoli a undici giorni dall'inizio del campionato

Conto alla rovescia per l'Alpitour

Nel torneo di Verbania ha superato la Nazionale russa ed è stata sconfitta in finale dal Gabeca (3-0)
Stasera in campo a Viareggio contro la Lazio dell'ex Gallia. Continua la campagna abbonamenti

CUNEO. Ritmi intensi per l'Alpitour: sono programmate sei partite di alto livello in una settimana.

Nello scorso week-end i biancoblù hanno partecipato al torneo di Verbania. Sono riusciti a sconfiggere 3-2 la nazionale Russa, conquistando la finale. Nella sfida per il primo posto sono stati opposti al Gabeca Montichiari. I ragazzi di Philippe Blain sono stati sconfitti 3-0 e non hanno saputo reagire alle «bordate» di Negrao e alle prestazioni di Zoosdma.

Stasera i cuneesi ritornano in campo nel quadrangolare di Viareggio, con la Lazio di Gallia, il Centromatic Firenze di Dametto e ancora con il Gabeca. Il prossimo fine settimana li vedrà invece giocare a Crema.

Ci sono state luci e ombre nelle prestazioni della squadra, com'è logico in un sestetto rinnovato per tre-sesti nello schieramento base.

Non tutti sono ancora al meglio della condizione, ma proprio per questa ragione l'Alpitour ha voluto affrettare i tempi della preparazione con tre tornei in sei giorni. A Blain è molto piaciuto Bellini: «Sta comprendendo bene il tipo di gioco che vogliamo sviluppare e riesce a servire l'attacco in modo produttivo». Anche i due centrali Mantoan e De Luigi sono in buone condizioni di forma; il muro hanno giocato in maniera produttiva e De Luigi in particolare ha avuto un ottimo rendimento in ricezione».

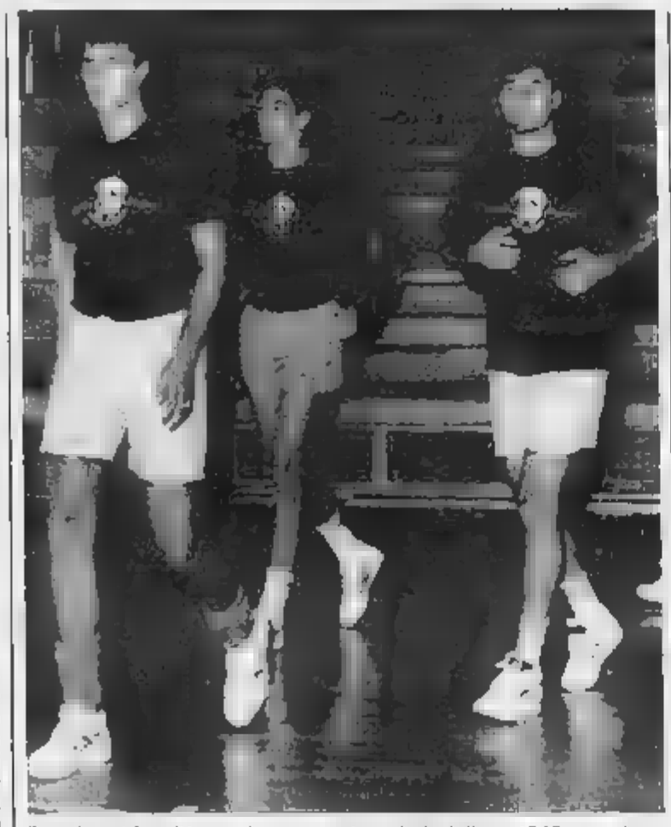
Petrelli ha recuperando dopo l'intervento al ginocchio, mentre Ganev manca ancora di continuità, ma ha già dimostrato di essere la forza in più, in grado di trascinare la squadra. Nel vittorioso 3-2 sulla Nazionale Russa ad esempio: «I suoi attacchi negli ultimi due set sono stati devastanti e hanno fatto la differenza» ha detto il direttore sportivo Enzo Prandi. Un po' affaticato, soprattutto nella prima gara del torneo di Verbania, Kiossev che invece era andato forte nelle amichevoli con le formazioni francesi di Cannes e dell'Arago Sete. Besozzi, chiamato in campo per far rifiatare il bulgaro, se l'è cavata benissimo. Gli allenamenti della squadra riprenderanno il 16 settembre nel nuovo palasport.

Intanto l'Alpitour prosegue la campagna abbonamenti. Sono le proposte della società della «Granda». L'abbonamento alla tribuna numerata, che è accesso ai posti al centro e nel parterre, costa trecentomila lire, duecentomila lire il ridotto.

I prezzi dell'anello superiore della tribuna centrale e i due rettilinei centrali sono di duecentomila lire gli interi, cento mila i ridotti. Gli abbonamenti per le curve costano 150 mila lire; 120 mila i ridotti.

L'Alpitour punta in particolare sul piano «famiglia». Se due genitori acquistano un abbonamento, avranno in omaggio quello per il figlio al di sotto dei sedici anni. Il secondo figlio paga invece l'abbonamento ridotto. Chi è interessato ad acquistare gli abbonamenti, può rivolgersi alla sede dell'Alpitour, in via Stoppani, e in tutte le filiali della Cassa di Risparmio in provincia di Cuneo. Chi è interessato ad iscriversi al gruppo «Blues Brothers» può rivolgersi al bar Oscar in via XX Settembre.

Gualtiero Franco



Dopo le amichevoli la squadra cuneese riprenderà ad allenarsi il 15 settembre

Blain: «Che cosa voglio dalla nuova squadra»

CUNEO. Philippe Blain, 32 anni, francese, catapultato due stagioni fa dal campo alla panchina, ha quest'anno a disposizione un sestetto con i fiocchi: Davide Bellini in palleggio; opposto Ljubo Ganev; schiacciatori ricevitori Boris Kiossev e Liano Petrelli; centrali Luca Mantoan e Guido De Luigi. In panchina: Paolo Bartek, Sergio Besozzi, Davide Caligaris e Mauro Montanari.

E' il muro, il fondamentale sul quale sta lavorando Philippe Blain: «Voglio una formazione compatta, nessuno deve passare. La battuta è uno degli altri nostri punti forti. Ganev è molto potente e batte in salto. I ricevitori sono Petrelli e Kiossev. A volte utilizzerò la ricezione a tre, con l'inserimento di De Luigi. Questo schema copre una maggior parte di campo e solleva, in alcuni momenti, il lavoro agli altri due».

Il tecnico commenta il ruolo di Davide Bellini, un palleggiatore giovane, affiancato da due schiacciatori esperti come Kiossev e Ganev: «La presenza di due giocatori come i bulgari rassicura Davide, che è migliorato molto. L'esperienza dell'anno scorso l'ha fatto crescere, sia dal punto di vista psicologico che tecnico».

L'Alpitour di quest'anno è un sestetto che ha le caratteristiche per puntare in alto, anche se i dirigenti, per scaramanzia, non lo ammettono. Commenta Blain: «Sono molto soddisfatto della squadra di quest'anno - spiega il tecnico - è equilibrata. I due stranieri sono forti. Diversi per carattere e ruolo, si completano. Due giocatori dalle caratteristiche particolari: Ganev ha «fame» di palloni da schiacciare e Kiossev è completo in ogni fondamentale, dal muro alla difesa, dalla battuta all'attacco ed è diventato il leader riconosciuto del sestetto.

Philippe Blain il trentaduenne allenatore francese da due anni alla guida dell'Alpitour è convinto che questa sarà la stagione del riscatto (Fasoto)

Grazie all'esperienza di questi due giocatori, alla concentrazione di Petrelli in ricezione, e all'estro di Bellini, Philippe Blain può dormire sonni tranquilli anche per quanto riguarda l'aspetto psicologico, quella carta in più che, l'anno scorso, è mancata all'Alpitour: «E' meglio avere in squadre forti personalità. Certo, è difficile gestirle, ma danno più soddisfazioni. Lo spogliatoio è unito. Spero che in campo questa unione dia i suoi frutti. Se incorriamo in infortuni potremmo puntare in alto».

C'è voglia di rivincita anche in Coppa Italia. Il 24 settembre a Cagliari l'Alpitour gioca contro il Sant'Antioco. L'anno scorso i sardi sono stati sconfitti al «tie-break» proprio in Sardegna. Blain crede noi ritorni pre-partita: «Per scaramanzia non farò il bagno in mare prima dell'incontro, come avevo fatto invece l'anno scorso».

Daniela Cotto

GRANDA SPORT

Cento cavalieri in gara a Cinzano

Il primo concorso ippico nazionale formula 2, si è disputato nel Parco del «Cin Cin Land» di Cinzano. Il montepremi in palio era di 41 milioni. Sono stati oltre 100 i cavalieri in gara che hanno portato in pista 220 cavalli. Il Gran Premio categorie D (due manche), la gara più importante delle tre giorni di Cinzano, con un montepremi di oltre 10 milioni, è stato vinto dal milanese Pier Luigi Cima in sella ad Emiro IV, davanti all'asotano Alberto Barovecchio su Eldorado; terzo posto per l'altro milanese Camillo Tonani, allievo di Graziano Mancinelli. Hanno gareggiato fra gli altri anche l'olimpionico Umberto Lupinelli e Filiberto Bertero. Visto il successo della manifestazione, gli organizzatori sono intenzionati a trasformare la loro gara per il prossimo anno in una competizione a carattere internazionale.

Buoni risultati delle promesse cuneesi

Buoni risultati sono stati ottenuti dagli atleti della «Granda» in una riunione ospitata nell'impianto di Cuneo. Il miglior riscontro cronometrico è stato conseguito dalle quattordicenni Barbara Lerda della Ceragliese e Barbara Verna dell'Unione sportiva Sanfront che si sono piazzate al primo ed al secondo posto sia nei 1200 metri che nei 600 della categoria cadette. Barbara Lerda si è imposta in 3'47"1 ed in 1'40"5, Barbara Verna è giunta seconda in 3'52"7 ed in 1'41", tempi di valore nazionale. Dopo queste prestazione saranno molto probabilmente convocate per il Criterium nazionale Cadetti in programma ad ottobre. Nella riunione Andrea Falco dell'Atletica Cuneo ha vinto il salto in lungo con m. 5,56 ed il salto in alto m. 1,70; il debuttante cuneese Maurizio Romiglio si è imposto nei 2000 metri in tempo di 6'26", mentre nei 400 metri il successo è andato alla saluzzese Giorgia Durbano (59"4) e ad Enrico Lentini di Sanfront (50"3).

Record atleti «sulle Napoleone»

La terza edizione della «Pedalata sulle Napoleone» ha ancora una volta battuto tutti i record di partecipanti. Al via dalla frazione Fiammenfa di Vicoforte c'erano oltre 250 concorrenti. Ecco i vincitori: Matteo Casanova (Debuttanti); Danilo Ferrero (Cadetti); Bartolomeo Fenoglio (Juniores); Elio Dutto (Seniores); Marco Patrone (Veterani); Renato Fantino (Gentleman); Ignazio Ferrero (Supergentleman) e Claudio Peirano (Donne).

Aperte le iscrizioni al terzo «Memorial Brignone»

Sono aperte le iscrizioni al torneo misto di pallavolo-pallacanestro terzo «Memorial Paolo Brignone» che si svolgerà dal 15 al 19 settembre nella palestra delle scuole medie. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con il volley club Dronero. Per informazioni telefonare allo 0171/918007.

I vincitori del circuito di Confreria

Il circuito in notturna organizzato dagli «Amici di Confreria» e dal gruppo sportivo «Dielleffe» in collaborazione con la «Lega ciclismo Uisp» ha ottenuto un grande successo di pubblico e partecipanti. Si sono affrontati concorrenti cinque categorie. Ecco le classifiche. Amatori I fascia: 1) Adriano Zorniotti (Valeo); 2) Silvio Mattio (Vigor Morozzo); 3) Gabriel Moreu (Tuttociclo). Amatori II fascia 1) Luigi Cren (Cicli Sannino); 2) Graziano Pantosti (Cicli Sannino); 3) Albertino Baldi (Mobili Beruttl). Gruppo Due: 1) Valter Gallo (Pedona); 2) Pietro Lanfranco (Saluzzo); 3) Paolo Degiovanni (Caraglio). Gruppo Tre: 1) Giovanni Burdisso (Tomatis); 2) Luigi Mondino (Roracco); 3) Mario Scotto (Fossano). Donne e Giovani: 1) Simona Cantamessa; 2) Romina Giraudo; 3) Chiara Pellegrino.

PALLONE ELASTICO

Due formazioni occupano il vertice della classifica al termine della settima giornata della poule

Molinari e Dotta prenotano la finalissima

Al «Mermet» l'albese ha sconfitto il cebano Arrigo Rosso (11-8)

Il portacolori dell'Albese Riccardo Molinari campione d'Italia in carica (rm.)

ALBA. Con l'incontro fra Molinari e Rosso II che si è disputato lunedì sera al Mermet di Alba, si è completato il settimo turno del girone finale del campionato di serie A di pallone elastico. Ha vinto per 11-8 l'albese Molinari che così ha conquistato il quinto successo nella poule scudetto ed ha raggiunto in vetta alla classifica il caragliese Dotta.

Alle spalle dei due leader inseguono, staccati di una sola lunghezza, Aicardi e Belianti, che giocheranno con Molinari e Dotta l'accesso alla finalissima. La partita fra l'Albese Giordano (Molinari, Rigo, Alossa e Boaca) e l'Astor Deterplast di Ceva (Rosso II, Belmonte, Cirillo, Pasquero) è stata molto combattuta ed, a tratti, anche divertente e spettacolare. Merito di Molinari, che ha disputato un buon incontro, anche se ha alternato colpi pregevoli ad errori grossolani, ma soprattutto di Rosso II che ha lottato con grande tenacia ogni pallone.

Il cebano ha dato ancora una volta dimostrazione di grande potenza in battuta, ma soprattutto nel ricaccio al volo. Ha ceduto soltanto nel finale, quando anche la sua squadra non lo ha sorretto in modo adeguato. Gli ospiti avevano iniziato a spron battuto e si erano portati in vantaggio per 2-0, mentre Molinari appariva molto contratto e falloso. La riscossa degli albesi tuttavia non si faceva attendere ed il pareggio era raggiunto nel quarto gioco.

Nuovo vantaggio per i cebani (4-2), ancora un riavvicinamento di Molinari (3-4), poi le squadre andavano al riposo sul 5 pari, con l'Albese che era stata sempre costretta ad inseguire. Molinari partiva meglio nella seconda parte di gara, ma Rosso II non lo lasciava scappare e gli rimaneva sempre incollato nel punteggio (6-6, 7-7). Molinari riusciva ad aggiudicarsi l'incontro nel finale quando conquistava, per la prima volta nella partita, due giochi di vantaggio (9-7) e li difendeva dal «ritorno» di Rosso che si portava sul 9-8 prima di lasciare via libera all'avversario.

Con qualche fatica in più rispetto previsto Molinari è così riuscito ad ottenere il quinto punto nel girone finale e si appresta ad affrontare, domenica, il match clou dell'ottava giornata Caraglio contro Dotta. Quell'incontro potrebbe valere la prima posizione al termine della poule e l'accesso diretto alla finalissima senza passare per lo spareggio che attende invece il secondo ed il terzo classificato.

Secondo molti tecnici sarà anche la prova generale di quella che dovrebbe essere la prossima finale scudetto. Il confronto per il titolo fra Dotta e Molinari è infatti quello che attualmente raccoglie i maggiori consensi nei pronostici degli appassionati di pallone elastico.

Mentre la serie A vive i suoi momenti più intensi e si avvicina alla finale scudetto la passione per il pallone elastico non si spegne. Nell'ambito delle manifestazioni della quarantanovesima Sagra dell'Uva Carrù, domani avrà inizio un torneo di pallone elastico riservato a formazioni di serie B che mette in palio l'ottavo Trofeo Cassa Rurale di Carrù e del Monregalese.

Nel primo incontro scenderanno in campo, alle 15,30, la Spec di Cengio (Ghibaudo-Suffia) e la Pro Pieve (Papone-Prierò); martedì 15 settembre affronteranno invece la Doglinese (Vacchetto-Morena) e la Canalese (Gili-Tonello). La finale è in programma giovedì 17 settembre sempre alle 15,30.

Aldo Scavino

COMUNE DI [illegible]
DI CUNEO

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Il Sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 01.09.1992 rende noto che il giorno 20 ottobre 1992, alle ore 9.00 in Caramagna Piemonte, presso la sede comunale, piazza Castello 11, avrà luogo un'asta pubblica da tenersi con il metodo di cui agli art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.05.1924, n. 827 per la vendita di un alloggio con box siti nel medesimo Comune in piazza IV Novembre n. 4 composto di 3 vani cantina e rimessa, censito al N.C.E.U. alle Partite 1000061 F. 23 n. 941/2 e 942/5, libera da contratti di affitto.
Il prezzo a base d'asta è fissato in Lit. 70.000.000.
Tutti coloro che sono interessati all'asta potranno richiedere ulteriori chiarimenti all'Ufficio Segreteria - Telefono 0172 89.004.
Caramagna Piemonte, li 01/09/1992.
IL SINDACO
Brunetta comm. Andrea

COMUNE DI VEZZA D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Visto l'art. 17 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e successive integrazioni e modifiche
AVVISA
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 16 in data 30/5/1992, esecutiva a tutti gli effetti, è stato adottato il progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che gli elaborati tecnici adottati e la relativa delibera di approvazione rimangono depositati presso gli Uffici per trenta giorni consecutivi a far tempo dalla data odierna. Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti di cui sopra in orario di apertura (per motivi organizzativi si consiglia però l'accesso agli elaborati di preferenza nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 15 alle e di sabato dalle 9 alle 11);
- che nei successivi trenta giorni dall'ultimo di deposito chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Dette osservazioni e proposte dovranno pervenire in forma scritta.
Vezza 9 settembre 1992
IL SINDACO
geom. Claudio Rista

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL 1564

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 8
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.28.95

*E' deceduto il 12 agosto, in Alba, **Piero Bottino** figura molto nota nell'Albese per la sua attività imprenditoriale. Si era dedicato per oltre 50 anni alla sua officina di Via Gazzano 6 e l'aveva portata ad occupare un posto di rilievo nel settore della progettazione e costruzione di macchinari speciali per la lavorazione del legno.*

Piero Bottino era però anche molto conosciuto per la sua grande passione sportiva. Appassionato motociclista, era stato uno dei fondatori del Moto Club Alba ed era un assiduo frequentatore dei raduni per centauri in ogni parte d'Italia. Gli sportivi lo ricordano in sella alla sua potente Yamaha 1200 rossa con sidecar che ha guidato fino all'ultimo con estrema perizia e grande grinta. Aveva anche vinto numerose competizioni. I famigliari e gli amici lo ricordano con profondo rimpianto.

PARIGI
MOSCA
PECHINO
1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si è la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEBER/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NIVOLI Montegrosa villa gemellare salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 420 milioni. Grimaldi 953.2832.

NIVOLI Park Mugnè lussuosa signorile 2 camere cucina biservizi box parco L. 395 milioni. Grimaldi 953.2832.

RUSSIANA villa salone 3 camere cucina servizi terreno box L. [illegible] mi. GIS 958.1685.

SANGANO impresa vende ultima villa singola, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358.

SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 camere [illegible] lavanderia box mq 500 giardino. Tel. 502.665.

GANGANO via Vadosa, villa indipendente [illegible] 3 camere cucina taverna garage L. 525 milioni. Grimaldi/Revelli 953.2832.

BANTENA in palazzina recente alloggio libero sala cucina 2 camere servizi cpabeztino cantina box riscaldamento autonomo giardino condominiale. Immobil[illegible] Travo 941.2745.

[illegible] Collegno prestigiosi alloggi in [illegible] prenotati [illegible] mensilura [illegible] giardini privati mutuo permuta. Tecnokasa 545.662 - 548.713.

SETTIMO [illegible] indipendente [illegible] 4 campi da bocce ampi saloni [illegible] mante uso circolo vero affare. Pedone 812.7420.

SETTIMO [illegible] liberi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 169 milioni. Tecnokasa 545.662.

SPAI A corso Resc[illegible] in elegante stabile vendesi libero ristrutturato ap[illegible] di 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Arredo e rifintura di lusso, condizionamento autonomo. Tel. 812.7177.

SPAI B via Pazzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio [illegible] abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C zona Molinetta parallela corso Massimo d'Azeglio vendesi libera di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile [illegible] doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina, box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria vista collina vendesi libero piano alto mq 100 di 2 ingressi salone camere cucina doppi servizi [illegible] randa box auto. Tel. 812.7177.

SPAI E via Colombo in elegante casa anni '30 vendesi libero da ristrutturare di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI F via Medici presi piazza Bernini vendesi occupato piano alto di mq 140 circa con cantina e box auto Tel. 812.7177.

SPAI G via Maria Vittoria vendesi appartamento elegantemente ristrutturato in deco mq 330 con finiture alto lusso e parziale arredo Tel. 812.7177.

SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittorio piano ammezzato vista Gran Madre di 2 camere cucinetta e bagno vendesi da ristrutturare. Tel. 812.7177.

SPAI L Minatori sud via Barbara vendesi ultimo piano 58 mq di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

S. [illegible] completamente ristrutturato ingresso cucina cucina servizi 3° piano L. [illegible] permute dilazioni mutuo. Sigi Immobiliare 500.156.

S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel. 437.3440.

[illegible]
via Frinco 7 vendiamo ultimi 2 appartamenti di 3 vani e [illegible] ultimo prezzo. Gabetti tel. 57.57.

S. RITA (via Tripoli) signorile recente piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 box. Tel. 760.1220.

S. [illegible] **BELBO** (Alba) alloggio; mq 63, tinello cucinotta camera bagno cantina. Immobiliare Travo 941.2745.

TAIT 562.3931 libero zona Parella camera cucina ingresso bagno 2 arie minima contanti L. 20 milioni.

TAIT 562.3931 via Garibaldi libero monolocale mansardato ristrutturato con bagno L. 12 milioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Giulio Cesare libero [illegible] bagno ripostiglio mq 65 L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso [illegible] opoli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1°

TECNOKASA 545.662 Pavarolo villa recente salone cucina 5 camere 3 bagni box giardino [illegible] L. 480 milioni.

TECNOKASA 545.662 Rivalta libero ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 119 milioni.

TORINO
[illegible] alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92. Iva 4%. Per informazioni tel. 686.3465.

TORINO
impresa [illegible] ultimi alloggi box posti auto in palazzina via dei Ceresio 12 (corso Grosseto) pronta consegna iva 4%. Per informazioni telefonare al 686.3465.

TORINO
[illegible] ULTIMI ALLOGGI
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
[illegible] CASTELLO DI [illegible]
[illegible] VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1534

TORINO
impresa vende 3 alloggi box posti auto in palazzina via Stradella 221 consegna giugno 93 iva 4%. Per informazioni telefonare al 686.3465.

TRA Pino e Chieri prestigiosi signorili ville unifamiliari e bifamiliari in costruzione semiterrato mq 150 piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1° 3 camere bagno giardino privato immobiliare Travo 941.2745.

VALLE CERRI vendesi due appartamenti in villa bifamiliare parzialmente da ristrutturare. Tecnocasa 545.6150.

VALLEGUBA Condovo villaggio Moncenisio villa 8 camere servizi giardino 430 mq L. 495 milioni. Grimaldi/Revelli 953.2832.

VENARIA corso Garibaldi libero rimesso a nuovo camera tinello servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

VENARIA
corso Matteotti ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta di mq 115. Gabetti vende tel. 57.57.

VENARIA recente signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni box piano alto L. 260 milioni. Tecnokasa 545.662.

VENDESI zona S. Rita libero 2° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina 2 arie. Studio Fila 350.188.

VIA Bologna ristrutturato libero camera [illegible] cucinino bagno. Tel. 318-[illegible]

VIA CAPRIOLO
vendesi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere servizi box. Tel. 347.6318.

VIA ORMEA
presso corso Bramante vendiamo in casa d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57[illegible]

VIA PERROSE
presso via Carmia libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Sanremo libero piano alto salone 2 camere cucina bagno box permuta. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.9070.

VIA VALEGGIO
presso corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.57.

VIA XX Settembre libero monocamera arredata con angolo cottura terzo bagno. Tel. 318.5300.

VILLA Avigliana nuova libera panoramica 2 piani mansarda taverneta box giardino permute. Saim 568.3852.

VILLARBASSE villetta di salone/ingresso 2 camere cucina 2 bagni box taverneta vendesi. No agenzie. Tel. 952.124.

VILLA recente Trana zona Fiorca mq 220 semiarredato mq 180 terreno mq 2000, Mediocase Gruppo 385.9070 - 389.188.

VILLA schiera Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverneta terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5483.

VILLA 570 mq collina Castiglione bella recente panoramica terreno 2900 mq L. 600 milioni. Casalegnonte 315.2525.

VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere tinello cucinino bagno box 5 arte mq 500 giardino. Tel. 869.0013.

VINOVO centro residenziale Iopico-Dega villini, alloggi giardino privato, box. Tel. 862.4001.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati zona volte spese referenziando.

CAPO area nota azienda ricerca appartamento 50/70 mq uso transitorio in Torino e cintura. Tel. 0337 224.916 - 501.813.

IMPIEGATO referenziato ricerca alloggio piccola metratura eventualmente arredato uso transitorio. Tel. 011 434.0941.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento trimestrale anticipato. Tel. 653.056.

[illegible] ultimo anno medicina abbiogna appartamento contratto con garitori. Tel. 562.9808 - 0337 205.448.

21 Offerte [illegible]

A. [illegible] Francia (Cittadella) affittasi 8 alloggi 5 vani servizi uso ufficio/foresteria. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. CROCETTA affitto piano 3° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 156. Tel. 669.8918 - 669.8921.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o soffita L. 150 mila uso transitorio. Tel. 962.4850.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richiesta referenze. Tel. 562.0138.

AFFITTO prossimi sposi alloggio 2 camere tinello L. 400.000 a Bosconero comprendo mobili contanti. Tel. 319.5500.

[illegible]itto ufficio
via Cavour 13
8 vani salone ingresso
DOPPI SERVIZI 2° [illegible]
[illegible] L. 2 MILIONI
Baldini S.r.l. 597.049

A studenti oltre 150 proposte affitta immobiliari ad[illegible] università 2/3 camere cucine servizi. Tel. 745.019 - 757.264.

BENECASA SERVICE 568.2600 propone appartamento uso ufficio/abitazione mq 45/160 da L. 400 mila mensili.

BENECASA SERVICE 568.3482 corso Montecucco Viberti 10° piano mq 150 box arredato foresteria referenziati.

BILOCALE studio ufficio mq 50 con telefono piano 4° zona Sabotino affitta. Tel. 812.5731 ore ufficio.

CENTRO appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza [illegible]

CORSO SICCARDI
in casa signorile affittasi appartamento vuoto mq 230 circa libero subito uso foresteria. Tel. 962.4893.

CORSO VITTORIO
vista su Valentino affittasi in casa signorile prestigiosa appartamento vuoto libero subito mq 160 circa 3 posti auto [illegible] Tel. 562.3693.

LUCIANA V[illegible] [illegible]sto Via Umberto in casa altamente signorile appartamento arredato mq 130. Tel. 436.1388.

LUCIANA [illegible] (via Valeggio) originale appartamento mq 100 signorilmente arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cavour in signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile ufficio mq 100. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via S. Marino signorile e luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 436.1395.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso [illegible] posti auto [illegible] 100 e 200 mq. Tel. 537.200.

PRECOLLINA
affittasi appartamento [illegible] mq 160 [illegible] libero subito box auto vista panoramica. Tel. 562.4893.

S. PAOLO alloggio ottimo stato di camera cucina cucinino bagno con rate pari affitto. Tourisnavo al 561.2450.

UFFICI centrali stesse sede, parcheggio recapito telefonico, segretarie, fax telex sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Chambery box arredato di sala 2 [illegible] mere cucina bagno - studenti o transitorio. Domus 316.5005.

VIA Lessolo (Venchiglia) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Telefonare al 561.2537.

VIA Onorato Vigliani vuoto di sala 2 camere cucina biservizi foresteria o transitorio. Tel. 316.5300.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2921.

33 Matrimoniali

DIVORZIATA 40enne elevata posizione sociale cerca uomo intelligente colto posizionato di grandi sentimenti giuridicamente libero. Scrivere: C.I. 12661857 Fermo Posta 12100 Cuneo.

45 Ville, app., cascine per [illegible], a[illegible]-vend

A. 165.000.000 Moncrivello 48 km Torino villa da ultimare libera 4 lati mq [illegible] più giardino. "La Borsa" 388.462.

ANTIBES Costa Azzurra personalissima appartamento terrazzo immerso nel verde piscina 100 metri mare vendo 59 [illegible] Tel. 02.295.18494.

CAPOMIMOSA bilocale semiautonomo 100 mt mare nuovo vista mare. Tel. 015 922.022.

CASCINA 11 vani stalla portico terreno mq 17000 vicino casello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.624.

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

ESCLUSIVO, Promenade des Anglais, 166 riden: ultimo piano, duplex interamente attrezzato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o contorni. Tel. 352.843.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

JUAN-LES-PINS 100 mt mare zona residenziale vista piscina dal mono al [illegible] locale da costruttore. Tel. 315.7000.

LAGO D'ORTA
vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ottima posizione. Per informazioni 0322 848.580 (ore 14/16).

VILLAFRANCA Moncalieri rustico indipendente 75 mq box terreno 600 mq L. [illegible] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8320.

[illegible] subito libero 25 km da Torino 8 vani bagno rifinito giardino cottolo ambientato vendesi. Tel. 658.235 - 888.303.

28.000.000 rustico da ristrutturare con giardino 40 km da Torino vendesi. Tel. 888.235 - 866.303.

8 km da Chieri corpo unico intera proprietà: casaggiati civili rustici artigianali. Tel. 941.2112.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Rena 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelto menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano 0183 403.014 fax 402.720 rinnovato piscina tutti i comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

HOTEL MIRAMONTI Diano Marina tel. 0183 494.138, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 55.000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565.933.043 - 933.268.

[illegible] **LIGURE** Albergo [illegible] sul mare cucina, [illegible] camere [illegible].1

50 Smarrimenti

SMARRITO Siamese marrone chiaro taglia media, Borgo Regio, Torrazza Piemonte. Telefonare 011 918.0039.

52 Varie

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** acquista oro argento [illegible] gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

E. OREFICERIA GEMA acquista oro argento monete pratiche alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista [illegible] '800 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.848.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, richieste, ostacoli invidia, malocchi. Telefonare allo 011 666.6773 via Munoni 13 Torino.

PULISCOMBRO snc agombro cantina alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 229.9791.

STOP ALLE TRAPPOLE

Guardia Forestale con trappole requisite.

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in [illegible] ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU [illegible] dai la parola alle azioni. Noi [illegible] facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi [illegible] i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Action for Birds

Io sottoscritto _____

nato il _____ residente a: _____

In via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - [illegible] Contributo libero. [illegible]
rò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299435 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a:
LIPU - Viale San Tiburzio 6 - 43100 Parma

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 9 Settembre 1992 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Dal 1° novembre potrebbe aprire la nuova Facoltà di lingue e letterature straniere

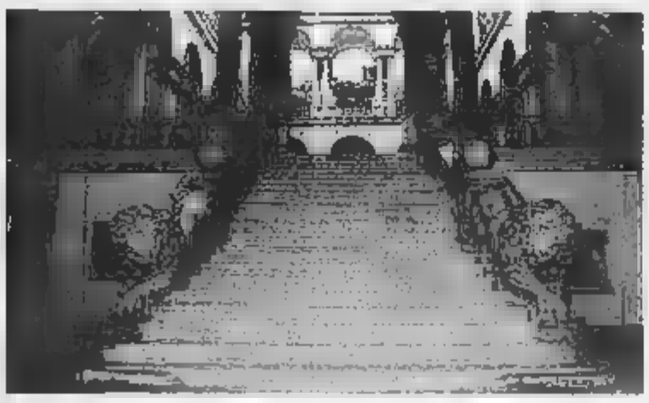
Cresce l'Università di Genova

Si attendono le decisioni del Cun, l'organo consultivo che esprime pareri sui provvedimenti del governo
Numero chiuso per il corso di laurea breve in giornalismo. Parte Scienze marittime a Economia e commercio

DAL CORRISPONDENTE

La prossima settimana, il nuovo ministro per la Ricerca scientifica e per l'Università, Sandro Fontana, presiederà il Cun, l'organo consultivo deliberativo, costituito da docenti universitari, che esprime i pareri sugli interventi del governo riguardo all'Università.

Non solo per Genova, ma Genova in primo piano, la seduta della prossima settimana - la prima da quando Fontana è ministro - un profilo importante. Molte decisioni interessano direttamente la Liguria. La prima riguarda l'istituzione della nuova Facoltà di Lingue e letterature che «dalla costola» di Lettere, con le specializzazioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo, oltre che con le presenze degli insegnamenti di portoghese e russo. Si tratta di una Facoltà che, decollando con il primo anno e arrivando in quattro anni a completa, dovrebbe «assorbire», con la tecnica dell'adesione individuale, anche i docenti del corso di laurea in Lingue facoltà di Magistero. «A Genova abbiamo esplotato tutte le pratiche burocratiche - spiega il Rettore, Sandro Pontremoli - adesso è una lotta contro il tempo. Se il Cun dirà sì, e subito, forse potremo avere l'undicesima Facoltà sin 1° novembre».


L'ingresso del Palazzo dell'Università, in via Balbi, a Genova Principe

Pontremoli è ottimista. Un po' più preoccupato è il preside della Facoltà di Lettere, Ferruccio Bertini: «Non sempre i tempi burocratici corrispondono agli entusiasmi della periferia. Io credo nella nuova, moderna Facoltà e spero di gestire, dai prossimi anni accademici, una struttura più agile». Il prof. Bertini ha precisato inoltre che, per il momento, non decollerà il corso di laurea in Beni Culturali (conservazioni di archivi, arte, paleografia, biblioteconomia, ecc.); se ne parlerà, forse, il prossimo anno.

Qualche incertezza, ancora, sul fronte delle materie umanistiche per l'annunciato corso di «laurea breve» in giornalismo e comunicazione, per il quale è previsto il numero chiuso (venti o trenta studenti al massimo). Molto dipenderà dal Cun e dagli accordi che le Facoltà «madrine», Magistero e Scienze politiche, riusciranno a prendere, al momento che c'è stato qualche scollamento». A Scienze Politiche, spiega il preside Adriano Giovannelli, si perfezioneranno ben cinque specializzazioni ad indirizzo: economico, giuridico-amministativo, internazionale, storico e, quest'anno, anche politico-sociale. Invece, salpa e gonfie vele il corso di laurea in Scienze marittime e Economia e Commercio, mentre ai primi di ottobre il premio Nobel Rita Levi Montalcini terrà a battesimo il grande centro di biotecnologie, il «gioiello» del prof. Pontremoli, che è un biochimico.

Sul piano del decentramento, oltre al mantenimento delle lezioni del primo anno a Savona per Ingegneria, si avrà l'esperimento delle lezioni del primo anno di Giurisprudenza a di Economia e Commercio a Imperia. E i problemi più vistosi? «C'è un rallentamento della marcia - spiega il Rettore - non legato a Genova e alla Liguria, ma da tutti i dubbi sulla spesa pubblica che saranno sciolti dalla nuova Finanziaria. Non sappiamo, in parole povere, quali saranno le nostre risorse».

Inoltre aperti molti discorsi di carattere edilizio e urbanistico. Aggiunge Pontremoli: «Vorrei trovare un dialogo con gli enti locali per l'area dell'Expo. Alla Darsena avremo Economia e Commercio. Dovremo tentare di costituire un «asse» che tenga presenti le localizzazioni di Balbi, di Santa Sabina e di piazza Sarzano. Ma non ci resta che aspettare gli interlocutori. Meglio per le facoltà scientifiche, da Medicina a Ingegneria e Scienze. Prevediamo una serie di interventi di aggiustamento e di miglioramento e proseguiremo nel dialogo con la città e con tutta la regione. Io ripeto che siamo forse la maggior azienda della Liguria».

L'Università, però, rischia forti Nizza, sull'estremo Ponente, esercita un forte richiamo, mentre a Levante Pisa e le università emiliane nello Spezzino. Genova mantiene i suoi oltre 35 mila studenti tra quelli in e quelli fuori corso. Sono un piccolo esercito, cui aggiunti i duemila professori e altrettanti impiegati. Il potenziale potrebbe dimostrarsi una carta vincente soprattutto se il porto deciderà e tutto il settore marittimo (Facoltà economiche e scientifiche) sarà in espansione.

Paolo Lingua

SCHIANTO A ZOAGLI

Muore a 17 anni sulla sua Honda

Una ragazza genovese, Lara Dadea, è rimasta vittima di un incidente di moto l'altra sera sull'Aurelia, all'uscita dalla galleria Castellaro. A PAGINA 35

ASSEMBLEA SINDACALE

Alla Iml di Recco 40 cassintegrati

Futuro incerto per il polo industriale di via dei Giustiniani. Oggi alle 14 si riniscono il consiglio di fabbrica della Iml e quello della Ultraflex. A PAGINA 35

I rifiuti d'oro

Un altro interrogatorio per Bellasio

SAVONA. Continuano le indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sulla vicenda del compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure. Il magistrato, nei prossimi giorni, dovrebbe nuovamente sentire l'avvocato Rosario Bellasio, l'ex regionale dc alla Sanità, tornato da sabato scorso in libertà provvisoria, coinvolto nell'inchiesta insieme all'ex amministratore straordinario dell'Usl di Finale Ligure, Mario Damonte, pure dc, e all'ex coordinatore sanitario Corona, Pietro Bussotti.

Non è neppure escluso che Bellasio, venga messo a confronto con Federico Casanova, l'ex petroliere Finale Ligure, che è coinvolto anche in un'altra inchiesta seguita dal giudice Landolfi: quella sulle migliaia di fusti contenenti sostanze tossico-nocive, che sarebbero stati interrati in alcune discariche della provincia. [c. v.]

Anche ieri l'elicottero giallo ha sorvolato più volte i Golfi del Paradiso e del Tigullio

La Finanza controlla le ville dei vip

Gli agenti compiono accertamenti anche sui proprietari di yacht e panfili ormeggiati nei porticcioli o che incrociano al largo. Verificate le licenze per occupazioni di suolo demaniale. Decine di rapporti all'Intendenza

L'elicottero della Finanza

PORTOFINO. Controlli a raffica della Guardia di Finanza nel comprensorio di Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita e Rapallo. Anche ieri sopra le località della Riviera di Levante frequentate dai «vip» della politica, degli affari e dello spettacolo, è volato l'elicottero della Guardia di Finanza.

Il velivolo giallo continua, dall'inizio dell'estate, a controllare non soltanto le ville sul Monte Portofino e quelle che si affacciano sul mare ma anche le numerose imbarcazioni «da favola» che incrociano le acque antistanti il borgo di pescatori più celebre del mondo.

La «spia gialla» della Guardia di Finanza svolge le indagini dal cielo e avverte gli uomini a terra che intervengono anche per verificare la consistenza e le eventuali irregolarità delle concessioni demaniali. Per i finanzieri si tratta di un lavoro di routine.

Le ispezioni ai rifugi dorati intorno a Portofino, nell'estate 1992 sono aumentate rispetto all'anno scorso. Centinaia di segnalazioni e decine di rapporti compilati per imbarcazioni, ville ed edifici che si trovano sul suolo demaniale. Ma anche gavitelli e pescherecci per completare gli accertamenti fiscali.

Un'azione controllo ad ampio raggio, insomma, che non è limitata soltanto alla verifica di licenze e autorizzazioni, ma che ha aiutato anche le altre forze dell'ordine nel controllo del territorio.

Spiegano alla Guardia di Finanza: «Nelle scorse settimane abbiamo proseguito nell'attività di controllo verificando, in base alle autorizzazioni esibite, che l'uso del bene demaniale sia conforme alla concessione per cui è stata rilasciata. Allo stesso tempo i nostri uomini hanno avviato una serie di ispezioni a terra presso i titolari delle licenze: pescatori, ai proprietari balconcini e terrazzi che si affacciano sul mare. Le autorizzazioni rilasciate dal Ministero sono due tipi. La "licenza", che prevede una concessione demaniale di durata non superiore al quadriennio e che comporta impianti di facile rimozione, come i gavitelli. E "l'atto formale" che riguarda concessioni di durata superiore al quadriennio».

La Guardia Finanza, oltre ai controlli su beni mobili, come auto e imbarcazioni, e sugli immobili, come ville e appartamenti, ha quindi avviato anche ispezioni per verificare i pagamenti dei canoni per le concessioni demaniali. Gli esiti delle ispezioni vengono riportati sui verbali e inviati all'Intendenza di Finanza, che effettua i controlli incrociati.

Chi non è in regola con tasse e canoni demaniali, rischia una denuncia alla magistratura. Nel caso di «occupazione abusiva di spazio demaniale» è previsto l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a un milione.

[f. gr.]

24 ORE

Ferito benzinaio che respinge i banditi

Tentata rapina ieri pomeriggio al distributore Erg in via Milano. Due giovani con il casco integrale si sono avvicinati in moto al gestore stazione di servizio per farsi consegnare l'incasso. Il benzinaio ha reagito ed uno dei malviventi ha estratto la pistola e sparato un colpo, ferendolo ad un piede. I due si sono dileguati. Polizia e carabinieri hanno istituito posti di blocco nel Ponente urbano, che sino a tarda non avevano dato risultati.

[p. c.]

I dipendenti della Sidermar non vogliono la scissione

I lavoratori della Sidermar hanno chiesto l'intervento Regione e Prefettura per scongiurare la scissione della società. Com'è noto, il consiglio di amministrazione della Sidermar ha approvato progetto che prevede la scissione della società la costituzione della Sidermar Trasporti costieri e Sidermar servizi accessori, a seguito della scelta dell'Iiva di cedere il 49 per cento del pacchetto societario. I rappresentanti sindacali dei lavoratori sono stati ricevuti dall'assessore regionale all'Industria, Valenziano.

[p. c.]

Operaio si infortuna col martello pneumatico

Incidente sul lavoro in un cantiere in via Teodosia. Luigi Lupo, di 42 anni, abitante in via Villini, a Serra Riccò, si è ustionato mentre lavorava il martello pneumatico a poca distanza un tubo del gas. L'operaio è stato raggiunto da una fiammata al volto ed alle mani. E' stato trasportato al pronto del San Martino e medicato. Guarirà in quindici giorni. [p. c.]

Mese di giugno positivo i traffici salgono del 15%

Il traffico nel porto di Genova nel mese di giugno di quest'anno è cresciuto complessivamente 15,9% rispetto allo stesso mese del 1991. Complessivamente il traffico nei primi sei mesi dell'anno è salito 3,9%. Un risultato abbastanza incoraggiante, dopo anni di flessioni. I settori che hanno avuto le maggiori crescite sono i container, le merci convenzionali,le rifuse liquide I bunkers. L'unico calo è nelle rinfuse solido, che però, nei mesi sono ancora in crescita. [p. c.]

Unica deroga in caso di imminente pericolo: multe fino a 20 milioni

E' reato uccidere una vipera

Inserita dalla Regione fra le specie protette

GENOVA. Le vipere possono dormire sonni tranquilli, un po' meno cacciatori e cercatori di funghi. La Regione ha infatti deciso di inserire il pericoloso rettile nella lista degli animali a rischio «basso», d'estinzione, e quindi da proteggere. Non solo. Alcune amministrazioni provinciali hanno abolito il premio ricompensa a chi catturava e consegnava, viva o morta, una vipera all'Istituto sooprofilattico.

Il provvedimento della Regione, emanato sotto forma di legge, si rifà allo spirito della Convenzione di a, la la cui applicazione eccessivamente fiscale aveva nei mesi scorsi lunghe code davanti alle della Forestale per la denuncia di possesso di li imbalsamati, pellicce o oggetti in avorio.

La legge regionale vieta categoricamente l'uccisione del rettile salvo «casi di imminente pericolo». Vale a dire soltanto in circostanze a rischio reale di attacco.

Una probabilità estremamente bassa visto che ad la peggio in un incontro l'uomo è stata e, nonostante la nuova legge, è tuttora, quasi sempre la vipera.

Resti pensare che alcune amministrazioni provinciali ogni anno mettevano a bilancio circa 13 milioni di lire per la ricompensa a chi catturava esemplare che veniva pagato 15 mila lire: una maniera efficace, secondo gli amministratori, per limitare il proliferare del rettile che, fino alla metà degli Anni '80, era assai diffuso nelle campagne e nei boschi.

Di questi tredici milioni fine ne avanzavano davvero pochi. E, d'altro canto, la cronaca dell'ultimo quinquennio, ha riferito raramente di casi di ricoveri in ospedale a seguito della morsicatura una vipera.

«La protezione del rettile - spiegano gli esperti - si è resa necessaria dopo il forte calo del numero di esemplari nell'entroterra. La ragione è da ricercarsi anche in un maggiore spirito ecologico soprattutto da parte dei cacciatori che non abbattono più i falchi, nemici giurati della vipera. E anche dal proliferare dei ricci, anch'essi grandi buongustai dei rettili».

Un primo banco di prova per le nuova legge si avrà a partire dal 20 settembre, con l'apertura della stagione venatoria e l'invasione dei boschi da parte di migliaia di cacciatori che si aggiungeranno all'esercito dei cercatori di funghi. Che fare nel caso di un incontro ravvicinato con il rettile? Quale distanza scatta il caso di «imminente pericolo»?

Sarà bene, per chiunque, non prendere comunque il provvedimento regionale troppo sotto gamba: la multa per i trasgressori può arrivare fino a 20 milioni.

Giulio Galuardi

In via Tolemaide

da una moto

GENOVA. Massimiliano Foglianti, 13 anni, abitante in via Vassallo, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Galliera. Il ragazzo è stato investito ieri mattina da motociclo in via Tolemaide. Massimiliano stava attraversando la strada quando sopraggiunta moto di grossa cilindrata che lo ha scaraventato a terra. I medici del Galliera hanno riscontrato un sospetto trauma cranico si riservati la prognosi.

L'altra notte si è verificato uno scontro frontale tra due auto in corso Italia. Nell'incidente sono rimasti feriti Domenico Subba, di 32 anni, abitante in via Filiak, e Gina Santagati, di 30 anni, residente in via Travi. I due erano a bordo una «A 112» contrata da un fuoristrada che proveniva da Levante. L'impatto è talmente violento che i giovani rimasti intrappolati all'interno dell'abitacolo. E' stato necessario l'intervento dei pompieri. [p. c.]

A Sestri Ponente

Soffitto crolla ma una donna si mette in salvo

GENOVA. Crolla il soffitto in un appartamento a Sestri Ponente, l'inquilina riesce prontamente a mettersi in salvo. E' successo ieri mattina in via Ciro Menotti, al civico 2 interno 3. Maria De Cora, di 82 anni, si trovava da sola nella stanza in cui è avvenuto il crollo.

I vicini di casa hanno sentito un gran trambusto nell'appartamento abitato dalla donna e si sono precipitati a vedere che cosa fosse successo. E' stata Maria De Cora a tranquillizzarli. Si era accorta del distacco di intonaco dal soffitto aveva fatto appena in tempo a spostarsi prima di essere investita dai calcinacci del soffitto.

La donna se l'è cavata con un grosso spavento ed ha una contusione al braccio, guaribile in pochi giorni. I vigili del fuoco, intervenuti con una squadra della centrale, hanno eseguito le opere di sostegno per evitare il cedimento di tutto il soffitto. [p. c.]

Richiesta alla procura

La parte civile «Nuovo processo per il

GENOVA. Pierpaolo Ruggiero, carabiniere di 28 anni, fu condannato a 4 anni di reclusione per eccesso colposo lli legittima difesa. I giudici della corte d'assise d'appello dissero che il colpo di pistola che uccise il meccanico di 24 anni Antonio Esposito fu esploso per paura. Ora, il difensore di parte civile, Camillo Ciurlo, ha presentato un'istanza in cui sollecita la pubblica a chiedere l'annullamento in Cassazione di quella sentenza. A parere del legale Ruggiero dev'essere condannato per omicidio volontario. L'imputato (che fu difeso da Alfredo Biondi ed Enzo Farolfi) ha già ottenuto la libertà e si è trasferito in Sardegna. Il fatto sangue avvenne, dopo una lite per un sorpasso, alle 4 di mattina del 9 settembre '90 in corso Europa.

Secondo i giudici di secondo grado Ruggiero sparò per una reazione emotiva dovuta al timore di vedersi attorniato dai giovani da un'auto. [a. l.]

[illegible] UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 675

Pascetto: via Balbi 168

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
[illegible] Pellegrino 44, [illegible] 287.002

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

[illegible]
Montevarde: via Grimaldi 2, [illegible] 309.948

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.217

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.99.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 83.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.96.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: (telefono 35.40.22: Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34,10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 62.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.366
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.72.98
Rapallo: 55 858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.64, 30.55 22
Lavagna: 39.20.96, 39 31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.386

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. [illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

T. [illegible] Tosse — [illegible] ESTIVA
in Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1 — **Boccaccio Stone**
Tel. [illegible]. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,40
Lire 10.000
di T. Mayfair, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto al matto a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Ariston II — **Tokio decadence**
Tel. 206.549
Orario: 16/17,40/19,15 20,50/22,40
Lire 10.000
di Ryu Murakami, con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramma**

Augustus — **Weekend senza il morto**
Tel. 565.510
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è invischiato dai guai. Lo salverà una foglie fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Corallo II — **A Praga**
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di I. Sailer, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Francia, '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Corallo I — **Il mistero di Jo Locke, il sosia ...**
Tel. 586.419
Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
di P. Chalsom con N. Beatty, A. Dunbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91) — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del [illegible] irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo — **Poliziotto in blue jeans**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Evans, con C. Sistar, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa [illegible]) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Lux — **Double Impact - La [illegible] finale**
Tel. 561.691
Or.: 16/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Nettuno — **La bella scontrosa**
Or.: 21,30
Lire 6000
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che rinasce quasi stravolge la vita di entrambi con la forza disarmata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' [illegible]

Odeon — **Sabato [illegible]**
Tel. 368.258
Or.: 18/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di L. Manzoni, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tra[illegible] con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Olimpia — **I sonnambuli**
Orario: 16/17,40 18,20/21/22,40
Lire 10.000
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kinge (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55
[illegible]
Lire 10.000

Palazzo — **La mia peggiore amica**
Tel. 565.512
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di K. S. Ruben, con D. Berrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita latina» che fa irruzione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dal[illegible]ona all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Roseto — **Tacchi a spillo**
Orario: 21,30
Lire 7000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Basè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina del[illegible] marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Tracce nella sabbia**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.451
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. [illegible] Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — **Fusi di testa**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.451
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
di P. Schneris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Universale — **Cuore di tuono**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.451
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Verdi — **Cose dell'altro mondo**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,30/19,20 20,30/22,40
Lire 10.000
di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92) — Un arco intergalattico viene captato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari N. V. 1h30' **Commedia**

Centrale 1 — **Le ragazze della notte**
La parte più appetitosa della femmina
Tel. 560.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale 2 — **I vizi trans di Moana**
Casa d'appuntamenti
Tel. 560.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Chiabrera — **Poivoirs de femme**
Violence
Tel. 201.566
Lire 8000/5000

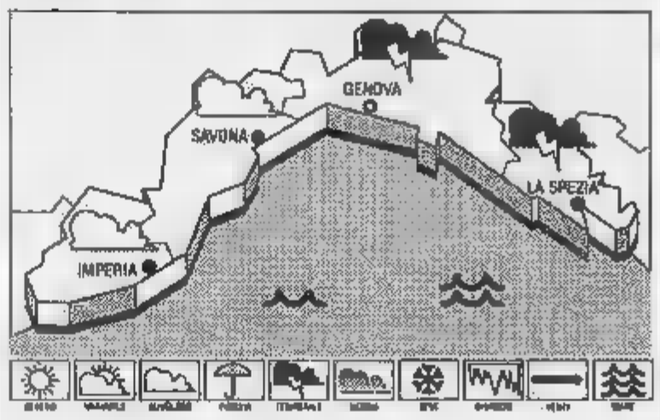
Cristallo — **Buchi stretti**
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado — **Le due bocche...**

CINEMA
Amici [illegible] Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: transito di una perturbazione dal Nord-Atlantico con possibilità di isolati temporali, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.
[illegible] **DI** [illegible] Temp. [illegible] mare 23 °C, umidità 66%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione 1019 mb.

[illegible]	max	min
Genova	23	15
Savona	21	16
Imperia	24	[illegible]

[illegible] FA A IMPERIA
Max 27°; min. 22. Temper. mare 23.
Il Sole sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,53. La Luna cala alle 4,23 e si leva alle 18,23 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible]r. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

NERVI
San Siro — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30
Lire 6000

[illegible]
Eden all'aperto — **Scappo dalla città**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Centrale — **Le mani della notte**
Tel. 288.033
Or.: in. 15,30
Lire 8000
di D. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy [illegible] la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — RIPOSO
Tel. 51.951
Or.: in. 21,15
Lire 5000

CHIAVARI
Astor — **Le mani della notte**
Tel. 309.686
Or.: in. 20,30
Lire 8000
di J. Eisenberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

[illegible] — **Beethoven**
Tel. 309.638
Or.: in. 20
Lire 8000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 309.694
Or.: in. 20
Lire 8000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — **Analisi finale**
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 7[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

SAVONA [illegible]
Astor — **White Sands - Tracce nella sabbia**
Tel. 824.885. Or.: 15,45 17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/5000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato [illegible] pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 — **I sonnambuli**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 8000/6000
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kinge (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Diana 3 — **Poliziotto [illegible] blue jeans**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di S. Evans, con C. Sistar, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

[illegible] — **Double Impact - Vendetta finale**
Tel. 820.553
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly — **Penetrazione multipla**
Tel. 650.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000

ALASSIO
Colombo — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz — **Mediterraneo**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 800[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

ALBENGA
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51 419
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000

Astor — **Grand Canyon - Il cuore della città**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
di L. Kasdan con K. Kline, [illegible] Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' [illegible]

Biancaneve e i sette nani — **Vittoria**
bbb, e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
— La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Abba — [illegible]
Tel. 504.234
Or.: 20/22,30
L. 7000/5500

La bella addormentata nel bosco — **Arena Giardino**
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959)
Or.: 21
Lire 7000/5000
— Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, mascherata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe giustamente da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

Johnny Stecchino — **Arena Ondina**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)
Or.: 20,45 Spett. unico
Lire 5000/6000
— Un autista di un pullman per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Analisi finale — **Corallo**
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

Charlie, anche i cani vanno in Paradiso — **Loanese**
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Ore.: 21
Lire 6000/4000

Bianca e Bernie nella terra dei canguri — **Perla**
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni a[illegible]**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Turnè — **Giardino**
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Marante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa [illegible] Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]
Or.: 21
Lire 7000/5000

Fermati o mamma spara — **Ariston**
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000

Balla col lupi — **Verdi I**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 6000/rid. 5000

Piccola peste torna a far danni — **Verdi 2**
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimiliardaria N.V. 1h 31' **Commedia**
Tel. 97.240
Or.: 17,15/21,10/22,15
Lire 6000/rid. 5000

IMPERIA

Ce[illegible] — **Europa, Europa**
Rassegna «Il grande cinema nella piccola città»
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/Alcob 5000

Dante
Lire 5000/6000 — OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 6000 — OGGI RIPOSO
rid. mart. cinema L.5000

A. DI TAGGIA
Capitol — **La favola del principe Schiaccianoci**
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe, ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni a[illegible]**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire [illegible]

Cerri — **Beethoven**
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Orario: 20,30/22,30
Lire [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — **Nightmare 6 - La fine**
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse [illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Or.: 20,30/22,30
[illegible]. 4000

DOLCE ACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. [illegible]

[illegible] — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
[illegible]o: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

S. BARTOLOM.
Smeraldo — **Nuova programmazione**
Estivo. Via Aurelia 105
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

SANREMO
Ariston — OGGI RIPOSO
Orario: Inizio 16/22,00
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — **Cuore [illegible] tuono**
Or.: 16,30/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Sanremese — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Orfeo — [illegible] **vietato [illegible] minori di [illegible]**
Tel. 62.333
[illegible]
Lire 10.000/rid. 8000

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Taberin — **Double Impact - La vendetta finale**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Tragico schianto all'uscita della galleria del Castellaro, tra Zoagli e Rapallo

Diciassette anni, muore in moto

La vittima è una studentessa genovese, che viaggiava su una Honda 125. Ancora da stabilire la dinamica dell'incidente. La giovane è spirata sull'ambulanza, illeso il ragazzo che era con lei

ZOAGLI
NOSTRO SERVIZIO

L'asfalto dell'Aurelia si è nuovamente macchiato di sangue. A tre giorni di distanza dall'incidente di Cavi Borgo, nel quale hanno perso la vita tre ragazzi, un altro schianto mortale. Un'altra giovane vita spezzata. Quella di Lara Dadea, genovese, diciassette anni a ottobre.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, intorno alle 22,15, all'uscita della galleria del Castellaro, tra Zoagli e Rapallo. La ragazza viaggiava sulla sua moto, una Honda 125. Con lei, sul sellino posteriore, Cristiano Cafferata, 18 anni, di Sestri Levante. Non avrebbe dovuto esserci: Lara era minorenne, età in cui non è ancora abilitati a condurre una moto trasportando un passeggero.

Non si conosce ancora la dinamica dell'incidente, oggetto di accertamenti da parte dei carabinieri di Zoagli e Chiavari. Si può però tentare una ricostruzione abbastanza verosimile, con le testimonianze dei militi della Croce Bianca e dei vigili del fuoco di Rapallo, intervenuti poco dopo il drammatico episodio.

I due ragazzi erano partiti da Sestri Levante, dove abita Cristiano e dove Lara stava terminando di trascorrere una vacanza in campeggio con i genitori. Erano diretti a Rapallo. Poco prima della galleria l'Aurelia procede in salita. La ragazza deve aver scalato la marcia, accelerando. Il tunnel è poco illuminato, e solo ci si accorge subito che la carreggiata ritorna piana e poi scende di livello. La moto deve aver acquistato velocità, uscendo dalla galleria.

La strada, subito dopo, presenta una serie di curve e gomito. C'è un cartello di segnalazione, che ieri era visibilmente danneggiato. Tutt'intorno, i segni della frenata, l'asfalto graffiato. Lara forse non ha saputo raddrizzare la Honda, che è finita contro la parete in pietra a protezione dell'Aurelia.

Deve aver sbattuto violentemente il capo contro la massicciata. I vigili del fuoco di Rapallo sono stati chiamati per tagliare il suo casco. Qualcuno ha detto che quest'ultima protezione potrebbe averla soffocata. La ragazza è morta sull'ambulanza della Croce Bianca che stava trasportandola all'ospedale. Il suo amico, Cristiano, è rimasto illeso.

La vittima abitava con i genitori e il nonno Mario Burgi in via Cinque Santi 66, nel quartiere di San Teodoro. Il padre Marco è impiegato presso una editrice genovese, la mamma Claudia insegna Elettronica all'Istituto Professionale «Odero» di Genova. Lara si era iscritta alla quarta classe del Liceo Scientifico «Colombo», sezione B. A giugno era stata promossa e aveva ricevuto in regalo dai genitori la Honda 125. Era appassionata di danza e pattinaggio a rotelle.

La famiglia Dadea aveva trascorso una breve vacanza in un campeggio di Sestri Levante, in roulotte. Il padre di Lara era rientrato a Genova lunedì sera perché ieri mattina doveva riprendere a lavorare. Lo avrebbero raggiunto, ieri sera, la moglie e la unica figlia. Lara, forse in previsione del rientro, aveva programmato l'ultima uscita con Cristiano, con gli amici. A Genova non è più tornata.

Fabio Pozzo

Il luogo dell'incidente. Qui sopra Lara Dadea, 17 anni, la vittima

Davide non ce l'ha fatta A Cavi una terza vittima

E' morto l'altra sera, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova, anche Davide Fantini, uno dei quattro giovani che si sono schiantati tre giorni fa con una Golf contro una protezione in cemento armato dell'Aurelia, a Cavi Borgo.

Il cuore del giovane, 26 anni, nato a Desio, in provincia di Milano e residente a Bresso, vicino a Monza, ha cessato di battere intorno alle 22,15 di lunedì. Era arrivato al San Martino già in coma di coma. I medici si erano riservati la prognosi, non non hanno lasciato molte speranze ai familiari. Davide non si è più risvegliato.

Si aggrava, dunque, il bilancio dell'incidente avvenuto nella notte tra venerdì e sabato scorso. Quasi sul colpo erano già morti Giulio Anguissola D'Altoe, 24 anni, nato a Cremona e residente a Monza, e Alessandro Amerio, 23 anni, di Milano, padre torinese. Sta invece ancora lottando per la vita, al Martino, Maria Teresa Casaschi, 26 anni, nata a Tortona ma residente a Pavia.

Davide Fantini

I quattro ragazzi stavano rientrando a Sestri Levante (dove Amerio ha una casa), da una serata trascorsa in discoteca assieme ad altri amici. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Giovani artisti dalla Corsica per decorare via Maria Teresa

Arriveranno a Sestri Levante dalla Corsica i 18 decoratori prescelti per compiere uno «stage» di quattro giorni nella città della Baia delle Favole. Il gruppo di giovani decorerà il muro lungo 36 metri di via Maria Teresa. L'iniziativa, nata dall'interesse di amministratori della Corsica per le decorazioni delle facciate delle case sestresi, è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Formazione professionale e Artigianato, dal Comune di Sestri Levante, della Sovrintendenza ai Beni architettonici e del Consolato francese del Tigullio. [f. p.]

Auto distrutta dalle fiamme in Buenos Aires

Ancora un incendio nella notte a Lavagna, dopo che la settimana le fiamme hanno distrutto una vettura posteggiata in centro città. Ieri è stata la volta di una Renault 5 di proprietà di Pierluigi Mora, 23 anni, residente in corso Buenos Aires. Il giovane aveva parcheggiato l'auto sotto casa. [f. gr.]

Casa-catasto in Comune mancano tabulati per l'Isi

Tutto bloccato a Cogorno per l'Isi. Il Comune non ha ricevuto i tabulati necessari per individuare gli immobili censiti dal nuovo Catasto ai fini di determinare gli importi della imposta straordinaria sugli immobili. Per questa ragione gli uffici comunali forniranno informazioni solo a partire dal 14 settembre, data in cui i tabulati dovrebbero essere disponibili. A Sestri Levante e Rapallo, intanto, sono stati aperti ieri mattina in locali del Comune i previsti uffici di consulenza gratuita per proprietari di case della zona. [f. p.]

Vie e piazze intitolate a Borsellino e Falcone

Una proposte per intitolare, a Chiavari, alcune vie e piazze ai caduti nella lotta alla mafia. Viene da un privato cittadino, il signor Mauro Mauric, residente in via Ugolini, che in una lettera inviata al sindaco Renzo Repetto e ai capigruppo consiliari ha proposto di ribattezzare corso Genova, corso Italia e piazza Torriglia rispettivamente in corso Falcone, corso Borsellino e piazza dei Caduti delle forze dell'ordine. [f. p.]

Parere favorevole di pds e psi al progetto del porto

Si ritorna a parlare di porto turistico a Sestri Levante. Lo hanno fatto le sezioni del pds e psi, che hanno discusso i contenuti del progetto di porto presentato dalla società milanese «Baia delle Favole Srl». In un documento congiunto, pds e psi hanno espresso un parere di massima favorevole al progetto, in attesa che si pronunci il Consiglio comunale. [f. p.]

Esposto contro un piano-bar della calata

«Musica troppo forte» le proteste a Santa

S. MARGHERITA. E' guerra tra gli abitanti di due condomini e il pianobar «La Valletta» sulla calata del porto turistico di Santa Margherita. Gli inquilini dei civici 5 e 10 hanno inviato nei giorni scorsi un esposto alla pretura di Rapallo, attraverso l'avvocato Ezio Piola, che è anche uno dei firmatari del documento.

Nell'esposto, Piola, uno abita in uno degli appartamenti soprastanti il locale, ha denunciato il rumore provocato, durante le ore notturne, dall'impianto stereo del pianobar. Il volume è talmente amplificato, secondo quanto affermano gli inquilini, che dalle 23 alle 2,30 del mattino successivo, è impossibile dormire.

Spiegano alcuni condomini: «Non ne possiamo proprio più. Abbiamo chiesto all'avvocato Piola, che vive con noi questa assurda situazione, di rivolgersi alla magistratura dopo che avevamo già protestato presentando una serie di esposti ai carabinieri, capitaneria di porto e Comune. Il problema si ripresenta ogni volta che La Valletta apre i battenti durante il periodo estivo: la musica a tutto volume fa da base al "contorno" di auto e motorini degli avventori del locale. La musica all'interno del pianobar, malgrado le numerose richieste dei titolari e le denunce presentate alle varie autorità, viene "sparata" ad alto volume con le finestre aperte. Il suono è quindi amplificato e per chi abita nella zona è impossibile chiudere occhio prima delle tre».

L'avvocato Piola ha lamentato anche la mancanza di controlli e quindi di adeguati interventi delle autorità. Secondo Piola, non sarebbe stato effettuato alcun controllo fonometrico all'interno della «Valletta» come da mesi avevano chiesto i condomini.

Continuano i residenti della zona: «Tra l'altro ci risulta che la "Valletta" sia un locale che non possiede la licenza per attività di night club e discoteca. Quindi non dispone delle licenza per la diffusione amplificata della musica». [f. gr.]

Oggi alle 14 assemblea congiunta con il consiglio di fabbrica dell'Italflex

Recco, cassa integrazione alla Iml

Le due aziende hanno in tutto 220 dipendenti. Su entrambe pende la spada di Damocle del trasferimento in altre aree industriali. Dal 28 settembre, intanto, dovrebbe scattare la sospensione per 40 lavoratori

Cassa integrazione per quaranta operai dell'Industria ligure (Iml) di Recco, a partire dal 28 settembre per un periodo di 13 settimane. E' la richiesta, ufficiale, avanzata ieri dall'azienda recchese attraverso l'associazione industriali di Genova. Il documento è stato inviato ai sindacati che discuteranno del futuro dell'Iml (160 dipendenti) e della Ultraflex (60 dipendenti), tubificio del gruppo Gai) in una riunione congiunta del consiglio di fabbrica in programma oggi alle 14.

Il futuro del polo industriale in via dei Giustiniani, dove hanno sede gli stabilimenti delle due fabbriche, dopo la pausa estiva appare incerto. I primi segnali di allarme erano stati lanciati dai sindacati lo scorso primavera, quando si era prospettato il trasferimento dell'Iml in altre aree produttive: si era parlato di Casarza Ligure e Sestri Levante o di un'area industriale alle spalle di Savona.

La direzione aziendale, attraverso l'amministratore delegato Paolo Sanguineti, aveva però smentito le insistenti «voci». La cassa integrazione che minaccia un quarto dell'organico, insieme ad un probabile prepensionamento di altrettanti lavoratori, è tuttavia un ulteriore campanello di allarme. I rappresentanti dei lavoratori hanno deciso di riunirsi con i colleghi della Ultraflex che pure rischierebbero il trasferimento.

Le aree oggi occupate dai due stabilimenti sarebbero gola per utilizzi di tipo residenziale e commerciale. Un'ipotesi che ha suscitato polemiche e reazioni da parte del sindacato. Da qui la decisione di riunire insieme, per la prima volta, i consigli di fabbrica e quindi reagire con azioni di lotta.

Dice il segretario della Cisl Tigullio, Ezio Cadeo: «L'idea di riunire i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, che lavorano alla Ultraflex e all'Iml, è nata alcuni giorni fa, quando, durante una riunione del consiglio di fabbrica della Ultraflex abbiamo rilevato le stesse preoccupazioni dei lavoratori dell'Iml. E cioè il rischio del trasferimento della fabbrica. E' la preoccupazione comune per il futuro delle due aziende che ha convinto il sindacato ad avviare una riunione congiunta. Alla luce dei provvedimenti di cassa integrazione chiesti ieri dall'azienda, abbiamo compreso che le aree della Iml e della Ultraflex hanno destini comuni».

Continua Cadeo: «La decisione di trasferire l'azienda Iml risale al marzo scorso, ma finora non è stata ancora trovata una sede idonea, cioè di almeno dodicimila metri quadrati. La preoccupazione è che i 160 lavoratori, come i 60 della Ultraflex, possano anche perdere il posto di lavoro». [f. gr.]

ALTRI FABBRICONI

La Champion assume

«Champion Filtreation Spa» di Casarza, che ha acquisito una nuova commessa attraverso le consociate tedesche e inglesi. Si tratta della produzione di due milioni e mezzo di filtri per auto, pari a circa un terzo del potenziale annuale dell'azienda. Un segnale positivo che si riflette anche sulla capacità occupazionale. E' stato stipulato un accordo tra direzione aziendale e sindacati, che prevede l'assunzione a termine, pr un periodo di tre mesi, di una ventina di nuovi dipendenti. In cambio l'azienda ha ottenuto un atteggiamento più flessibile del sindacato sui turni di lavoro, che diverranno anche notturni, e sulle ore di straordinario, che saranno effettuate anche al sabato. Segnale negativo dai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, dove è stata rinnovata per altri 6 mesi la cassa integrazione per circa 300 operai. Il provvedimento è stato giustificato con la mancanza di commesse. [f. p.]

Aveva 81 anni, per 17 ha diretto la Delegazione di spiaggia del borgo

Il «comandante» se n'è andato

Lutto a Portofino per Francesco Cavallaro

PORTOFINO. Un «falso burbero». Così viene ricordato a Portofino Francesco Cavallaro, siciliano trapiantato nel borgo marinaro, dove ha comandato per 17 anni la Delegazione di spiaggia, rappresentando l'autorità marittima. A questo ruolo ha incontrato personaggi come la Celles, Onassis e re Juan Carlos.

Cavallaro è mancato venerdì scorso, a 81 anni. Il cuore ha cessato di battere in una camera della clinica Villa Azzurra di Rapallo, dove era stato ricoverato dopo una brutta caduta. Ha lasciato la moglie Maria Repetto e i figli Silvano e Gianni, che gestiscono un negozio di commestibili a due passi dalla «piazzetta». «Era un uomo apparentemente burbero, chiuso, ma dall'animo molto sensibile - ricorda l'assessore Enzo Cioffi. Per lui la divisa rappresentava il ruolo del comando. Sotto però, c'era l'uomo». [f. p.]

Il comandante Cavallaro insieme a Juan Carlos di Borbone in una foto degli Anni 70

«Il comandante Tolla»

La vita di [illegible] nel nuovo libro di «Pro» Schiaffino

CAMOGLI. «Il comandante Tolla e altri racconti»: centosessanta pagine di storie di mare. E' il nuovo libro presentato ieri dal comandante Prospero Schiaffino, presidente dell'associazione Capitani e Macchinisti navali di Camogli. Uno «spaccato» della vita di bordo, corredato da un breve «dizionarietto» sui tipici vocaboli del lessico marinaresco.

Nato nel borgo e diplomato capitano all'Istituto nautico Cristoforo Colombo, «Pro» Schiaffino dopo il periodo di navigazione a bordo di mercantili, ha messo i panni del comandante continuando da terra a occuparsi di mare. Ha lavorato per alcune compagnie di navigazione e per anni è direttore del marinaro di Camogli. E' autore di «Parlar camallo» e «Parlar marinaro» e ha curato «Velieri di Camogli», «Racconti di terra e di mare», «La città dei mille bianchi velieri: Camogli». [f. gr.]

E' al S. Martino

Giovane in coma dopo uno scontro sull'Aurelia

S. MARGHERITA. Due giovani di S. Margherita sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio lungo il tratto di Aurelia che collega la Ruta con S. Margherita e Rapallo. Il più grave è stato ricoverato in stato di coma all'ospedale San Martino di Genova. Si tratta di Alessandro Cabella, 18 anni, di S. Margherita. Il secondo ferito si chiama Giovanni Queirolo, 21 anni, sempre di Santa Margherita. I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita stanno compiendo gli accertamenti necessari per ricostruire i fatti. Dalle prime informazioni, risulta che le moto sulle quali viaggiavano i due giovani si sono scontrate poco prima del bivio dell'Aurelia con la strada che porta a S. Margherita. Queirolo, soccorso come Cabella dai militi della Croce Verde, si è procurato la frattura di una gamba, di una spalla e di un piede, a cui è stato necessario amputare un dito. [f. p.]

Chiesto finanziamento

Nuovo progetto per il restauro [illegible]

RIOMAGGIORE. L'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore ha presentato la seconda fase del Piano Integrato Mediterraneo che, con fondi Cee, dello Stato e della Regione, consentirà un passo in avanti. Tra i sottoprogrammi del piano figurano interventi per la ristrutturazione di borghi antichi e sentieri nei parchi.

Una parte del consistente finanziamento verrà destinata al ripristino della «Via dell'amore», il celebre sentiero scavato, in parte, nella roccia a picco sul mare che unisce il comune di Riomaggiore alla sua frazione di Manarola. La passeggiata è chiusa dal maggio '91, quando un masso si era staccato dalla parete di roccia.

La richiesta di finanziamento dovrà arrivare in Regione entro il prossimo 30 ottobre, dopo però essere stata vagliata dalla Camera di Commercio di La Spezia. [g. gh.]

Pronto nel 1993

Riapre il grande albergo [illegible]

CAMOGLI. La ristrutturazione dell'hotel Portofino Vetta sarà completata entro la primavera del 1993. Lo ha comunicato ieri l'assessore all'Edilizia pubblica Luigi Leali Rizzi, confermando che i lavori effettuati dalla Fondiaria Assicurazioni, nuova proprietaria dell'immobile, stanno proseguendo a pieno ritmo. Il nuovo albergo conterà circa quaranta camere doppie e sarà dotato di piscina, campo da tennis e comfort di lusso. Probabilmente sarà inserito nella categoria quattro stelle, anche se la Fondiaria ha chiesto ufficialmente la quinta stella.

Il nome è già stato deciso. L'hotel tornerà a chiamarsi, come un tempo, «Portofino Kulm», in ricordo dei numerosi turisti tedeschi, tra cui anche il Kaiser Federico II, che nei primi anni del Novecento avevano scelto Ruta per le loro vacanze d'estate. [f. gr.]

Alassio: la Facoltà genovese di Fisica analizzerà il flusso delle correnti

Mare inquinato, ecco perché

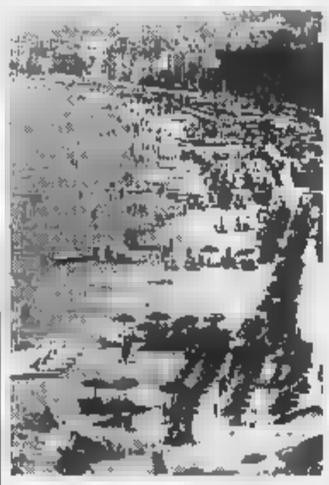
L'obiettivo è quello di ricostruire il percorso dei rifiuti che puntualmente compaiono sul litorale della Baia del Sole. Il commissario dell'Apt: «Situazione grave, inutile nasconderlo»

ALASSIO. I rifiuti che galleggiano nel mare di Alassio e Laigueglia in determinate ore della giornata potrebbero essere portati dalle correnti che muovono l'acqua nella «Baia del Sole».

Per saperne di più, e risolvere così il problema, bisognerebbe effettuare una serie di studi sul movimento delle correnti e sugli scarichi a mare delle cittadine della zona. Un lavoro che è stato fatto, per la zona di Genova, dalla facoltà di fisica dell'Università di Genova e che potrebbe essere esteso alla Riviera.

«Qualche studio sul movimento delle correnti nel Ponente è già stato fatto», spiega Lorenzo Papa, docente dell'ateneo genovese. E aggiunge: «Bisognerebbe a questo punto approfondire l'argomento studiando in maniera scientifica dove finiscono i rifiuti che vengono scaricati in mare nella zona di Alassio e Laigueglia. Solo così si potranno avere dei dati precisi e, di conseguenza, riuscire a sconfiggere i fenomeni di inquinamento». Per dare il via allo studio (che dovrebbe in ogni caso essere ordinato dagli Enti locali rivieraschi, comuni e Usl in primo luogo) bisognerà sapere con precisione la mappa degli scarichi fognari del Ponente.

Una volta che gli ingegneri e i fisici dell'Università genovese avranno in mano tutti i dati potranno, attraverso delle tecniche particolari, studiare



La spiaggia di Alassio

perché dell'arrivo a riva di pannoloni, preservativi e liquami vari. Terminato lo studio le amministrazioni comunali potranno allungare i loro scarichi a mare e cambiare posizione per evitare il ripetersi dei fenomeni di inquinamento. Tutto cose già effettuate in provincia di Genova e, in parte, nella città di Sanremo.

«Sia ben chiaro che la nostra non è una richiesta di lavoro. Vogliamo solamente portare a conoscenza degli Enti pubblici la possibilità di effettuare studi certi per risolvere il problema. Ci sono tecniche e possibilità di evitare questo tipo di fenomeno e il dipartimento di fisica di Genova è in grado di effettuare questo tipo di rilevazione», sottolinea ancora il professor Papa.

Il fenomeno del mare sporco in determinate ore della giornata è un problema che già da tempo è sul tavolo degli amministratori alassini. Giancarlo Garassino, amministratore dell'Azienda di promozione turistica, ha già indetto un incontro con sindaci e operatori turistici per dare una soluzione. «I nostri scarichi sono a norma di legge ma è inutile nasconderci, in certi momenti il mare è sporco. Dal punto di vista batteriologico le analisi non hanno mai dato problemi di inquinamento ma il livello visivo non è certo un fenomeno piacevole», sottolinea l'assessore al turismo di Alassio Carlo Bottiroli.

Il problema era balzato alla ribalta due settimane fa quando un gruppo di turisti in vacanza ad Alassio aveva raccolto, nel giro di poche ore, più di cento firme di protesta contro il mare ridotto ad una pattumiera.

Un'iniziativa seguita, pochi giorni dopo, da un'analoga petizione a Laigueglia. I firmatari, oltre a lamentarsi delle condizioni del mare, sollecitavano comune e Usl ad interventi urgenti per risolvere in maniera definitiva il problema.

Stefano

E la Lega denuncia

FINALE L. Nel mese di agosto era inquinato il mare Varigotti? Secondo l'onorevole Silvio Magistroni della Lega Nord la risposta è affermativa. «Schiume biancastre, macchie oleose, residui di scarti e immondizie, pare da imputarsi ad un mancato trattamento e depurazione», così il parlamentare elenca, in un esposto inviato alla Procura della Repubblica di Savona, quanto ha visto galleggiare davanti alla spiaggia di Varigotti. La denuncia chiede «di predisporre tutte le indagini volte a verificare eventuali omissioni colpose e comportamenti dolosi che possano dar luogo a tale suddetta situazione e, in caso di accertamento di irregolarità, voglia procedere penalmente».

L'assessore comunale Luca Vecchiato, pli, replicando, evidenzia la genericità e la mancanza di tempestività della segnalazione. Per Vecchiato, Magistroni avrebbe dovuto segnalare subito il fatto alla polizia e non farne oggetto successivamente di un volantinaggio su carta intestata della Camera dei Deputati. **[r. s.]**

Ieri a San Fedele, Garlenda e sull'Aurelia ad Alassio

Tre incidenti in poche ore un morto e 2 feriti gravi

ALASSIO. Un morto e due prognosi riservate: è questo il bilancio di tre incidenti stradali verificatisi nelle ultime ventiquattro ore nel comprensorio albenganese. L'episodio più grave si è avvenuto alle 8 di ieri mattina sull'Aurelia, in località Santa Croce, nella grande curva che proveniendo da Albenga immette sul panorama della Baia del sole. La vittima, Giuseppe Guardone, 63 anni, agricoltore, celibe, residente ad Andora in regione San Pietro 1, stava viaggiando a bordo della sua Ape verso levante quando è sbandato a causa di una chiazza di olio lasciata poco prima da un camion non identificato. L'Ape ha così invaso la corsia opposta, dove sopraggiungeva un camioncino Fiat Daily, ed è stata scaraventata contro il guard-rail sul lato mare. Il camioncino era condotto da Giuseppe Baldoino, 29 anni, via dei Patrioti 9/6 ad Albenga uscito indenne dall'incidente che ha potuto evitare.

Immediatamente soccorso da un ambulanza della Croce Rossa alassina (autista Cesare Donati, milite Zunino), Guardone, che presentava fratture alle gambe e trauma cranico, è stato portato all'ospedale di Albenga e da lì, vista la gravità del caso, con una ambulanza della Croce Bianca al reparto rianimazione del Santa Corona. La notizia della sua morte è giunta nel pomeriggio di ieri. Probabilmente i carabinieri alassini, che hanno rilevato l'incidente, denuncieranno l'ignoto autista responsabile della chiazza di olio che ha fatto sbandare l'Ape.

Daniele Silvestro, 21 anni, Albenga, e Patrizia Dell'Erba, 28, frazione Coasco

Pare che nelle rilevazione dell'incidente effettuate dai carabinieri della Compagnia di Albenga sia stata trovata, sull'auto di Silvestro, una piccola quantità di hashish, che potrebbe portare anche ad una denuncia a carico del giovane, trasferito al S. Corona.

Il luogo dove è avvenuto l'incidente (una curva accentuata e irregolare, in leggera pendenza) è già costellato di targhe che ricordano altri incidenti mortali.

In ultimo, sulla provinciale che porta a Garlenda e Casanova Lerrone, nella notte scorsa, Patrizia dell'Erba, anni, residente a Coasco di Villanova d'Albenga, ha perso il controllo della sua Renault Clio, che si è ribaltata. La donna ha battuto con la schiena, riportando lesioni alla spina dorsale. I sanitari si sono riservati la prognosi. **[r. s.]**

NOTIZIE

Incendi, nuovi indizi per identificare i piromani

Le indagini per identificare il gruppo di giovani che probabilmente hanno dato fuoco al bosco sopra Vegliasco scatenando l'incendio che ha bruciato 200 ettari. I carabinieri, dopo la segnalazione di un pastore che ha dichiarato di aver visto un'auto allontanarsi, sono ottimisti sulla possibilità di identificare i piromani. **[a. p.]**

Discarica di rifiuti nel deposito ex-Sar

«Doveva diventare una struttura a favore del turismo, uno spazio per organizzare spettacoli e manifestazioni e invece è diventato un deposito per la nettezza urbana. Avevamo la possibilità di fare qualche cosa per il turismo ma con questa è la strada imboccata dall'amministrazione c'è poco da stare allegri»: così un gruppo di commercianti si lamenta per la destinazione data al vecchio deposito. **[s. p.]**

Il giudice Del Gaudio e lo scandalo Teardo

«La toga strappata» è il titolo del libro scritto dall'ex giudice istruttore della Repubblica di Savona Michele Del Gaudio che verrà presentato questa sera alle 21 nella sala convegni dell'ex asilo «Ester Siccardi» ad Albenga. Alla presentazione del libro sarà presente il giudice-scrittore. **[s. p.]**

ALBENGA

Controlli anti-prostitute ieri notte sull'Aurelia

Operazione antiprostituzione lunedì notte lungo via Aurelia tra Albenga e Ceriale. I carabinieri hanno controllato e identificato una ventina di persone tra prostitute e travestiti. Diverse ragazze provenienti dall'Africa e dal Sud America, sprovviste di permessi di soggiorno, sono state allontanate dal territorio nazionale. **[s. p.]**

ZUCCARELLO

Statale Albenga-Garessio proteste per i cantieri

Gli abitanti di Zuccarello e Castelvecchio di Rocca Barbena protestano per le condizioni della strada che porta a Garessio. La statale, percorsa nei fine settimana soprattutto da camper e roulotte, è stretta e tortuosa e una serie di lavori di manutenzione contribuiscono a rendere ancora più limitata la carreggiata creando situazioni di pericolo. **[s. p.]**

Nuove contestazioni al progetto di lottizzazione dell'altipiano già segnato dalle fiamme

Finale, gli agricoltori contro il golf

Documento delle associazioni sindacali, troppo bassa l'offerta di acquisto dei terreni: dalle mille alle 10 mila lire al metro quadro. Inviata una petizione con 152 firme. Replica la giunta: «Difenderemo l'ambiente»

FINALE L. Il progetto del golf delle Manie sta nuovamente accendendo gli animi a Finale Ligure. Diversi agricoltori dell'altopiano avrebbero già ricevuto proposte per vendere i loro terreni in previsione della costruzione dell'impianto sportivo ma, contemporaneamente, una petizione di 152 persone tra turisti e residenti, contesta il progetto. A loro si è aggiunta la Confcoltivatori, convinta che il golf sottragga terreni agricoli.

Gli agricoltori contattati per la vendita dei loro terreni avrebbero risposto in maniera negativa. Per molti di loro, infatti, i prezzi offerti (dalle mille alle 10 mila lire al metro quadrato) sarebbero insufficienti per un'area che, in caso il golf si costruisca, salirebbe ad almeno 35/50 mila lire al metro quadro. I firmatari della petizione sottolineano come il golf arrecherebbe danni ambientali nella zona, una delle più belle della Riviera.

Critici anche gli agricoltori della Confcoltivatori. «E' una grave sottrazione di territorio agricolo, accentuata dagli impianti e dalle infrastrutture oltre che dall'urbanizzazione delle zone vicine con colate di cemento per alberghi e seconde case. Un intervento che andrebbe a beneficio di pochi utenti e pochi imprenditori», sottolinea il presidente provinciale del sindacato agricolo Gianni Alberti. E aggiunge: «Basta vedere la posizione assunta dagli albergatori. Nel loro giornale, "L'albergatore" dicono chiaramente che il golf è costoso e può essere redditizio solo se può puntare una contropartita edilizia». Alberti preannuncia iniziative e aggiunge: «Stupisce la posizione del pds, una volta paladino delle rivendicazioni degli agricoltori e oggi appiattito sulle posizioni della giunta».

Il progetto non riceve, però, solo critiche. Luigi Rolla, vicesindaco pds, risponde ad Alberti: «La nostra presenza in amministrazione deve essere vista anche la garanzia che il progetto salverà comunque l'ambiente dell'altopiano delle Manie». Aggiunge Carlo Calli, assessore all'urbanistica: «Il progetto del golf avanza a piccoli passi ma avanza. Abbiamo incaricato lo studio Ferraris di preparare un Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per l'altopiano delle Manie. Dovrebbe essere pronto nel giro di pochi mesi e, appena lo riceveremo, lo porteremo in Consiglio. Lo scopo dello strumento urbanistico è quello di valutare e approfondire tutte le compatibilità ambientali e paesistiche». Favorevoli all'impianto sono soprattutto gli operatori turistici che vedono nel golf uno strumento di rilancio del settore. **[s. p.]**

A Loano

Porto, via al raddoppio

A Loano è tutto pronto. Non appena saranno partiti gli ultimi turisti i lavori per il raddoppio del porticciolo turistico si inizieranno. Già da qualche giorno al largo dei moli sta lavorando una nave che ha il compito di effettuare rilevamenti tecnici. Dalla fine del mese, invece, cominceranno i lavori a terra. Ad effettuarli una serie di ditte incaricate dalla «Portobello», la società dell'imprenditore svizzero Max Frey che ha ottenuto dal Comune la gestione del porticciolo turistico e il permesso di raddoppiare l'approdo. Secondo le previsioni il nuovo porticciolo dovrebbe essere pronto nel giro di due anni, il tempo necessario per preparare il fondale, costruire una nuova diga foranea, preparare piazzole e servizi. In totale gli attuali 600 posti barca diventeranno mille e 200, dando così un po' di respiro alla richiesta di posti barca. Il progetto di raddoppio del porto, però, è contestato dalle località vicine. **[s. p.]**

«Rifiuti d'oro»

Riprendono gli interrogatori sulla vicenda

SAVONA. Continuano le indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sulla vicenda del compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona. Il magistrato, nei prossimi giorni, dovrebbe nuovamente sentire l'avvocato Rosario Bellasio, l'ex assessore regionale alla Sanità, tornato da sabato scorso in libertà provvisoria, coinvolto nell'inchiesta insieme all'ex amministratore straordinario dell'Usl finalese, Mario Damonte, agli pure dc, e all'ex coordinatore sanitario dr. Corona, Pietro Bussetti. Non è neppure escluso che Bellasio, venga messo a confronto con Federico Casanova, l'ex petroliere, che è coinvolto anche in un'altra inchiesta seguita dal giudice Landolfi: quella sulle migliaia di fusti contenenti sostanze tossico-nocive, che sarebbero stati interrati in alcune discariche della provincia. **[c. v.]**

Caccia ai gatti randagi

Volevamo solo sterilizzarli»

BORGIO V. «La taglia sui gatti? E' un colossale abbaglio, un equivoco. Abbiamo soltanto votato di fare sterilizzare tutte le gatte, stanziando 450 mila lire a tale scopo. Noi vogliamo bene agli animali». E' la precisazione degli abitanti del condominio di Borgio Verezzi, che, secondo una denuncia della sezione savonese dell'Enpa, nei giorni scorsi avrebbero deciso in assemblea di mettere una taglia di 30 mila lire su ogni gatto ucciso, per «sfoltire» la colonia di randagi che da qualche tempo si è stabilita nel cortile.

L'Enpa ha minacciato di portare la delibera al magistrato e di denunciare i firmatari per violazione delle norme che tutelano gli animali randagi. «Se scopriamo che alcuni gatti sono stati uccisi oppure che viene vietato a chi vuole bene agli animali, di dare loro da mangiare, ci rivolgeremo all'autorità giudiziaria». **[c. v.]**

FINALE LIGURE

Ieri un'ora di sciopero

Un incontro in Regione per la Piaggio

FINALE L. Sciopero ieri mattina alla «Piaggio» di Finale Ligure. L'attività dello stabilimento si è fermata dalle 10 alle 13 mentre una delegazione di dipendenti è stata ricevuta dal sindaco Pietro Cassullo.

Al centro dell'agitazione il ritardo nel pagamento dello stipendio di agosto (ritardo dovuto al mancato pagamento da parte dello Stato dei rimborsi Iva) e, soprattutto, le preoccupazioni per il rinvio dell'aumento di capitale, unica strada percorribile per la risoluzione dei problemi di liquidità dell'azienda aeronautica.

Domani mattina una delegazione di dipendenti, accompagnata dal sindaco di Finale Ligure, andrà a Genova in Regione. La delegazione sarà ricevuta dal presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero e dall'assessore all'industria Bruno Ernesto Valenzano. **[s. p.]**

Ha commesso furti?

Sequestrate due pistole a straniero

BORGHETTO. I carabinieri di Borghetto Santo Spirito hanno arrestato, con l'accusa di furto, detenzione illegale di armi e altri reati relativi al possesso di armi, Carmelo Brusca, 35 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Milano. L'uomo, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è stato arrestato perchè sospettato di essere l'autore di un furto avvenuto a Loano. Durante la successiva perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato due pistole con il numero di matricola abraso. Le armi sono state sequestrate a Brusca è finito in manette. L'uomo è già stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti che sta ora cercando di appurare se le armi sequestrate siano state utilizzate in qualche banditesca, magari in qualche zona lontana dalla Riviera. **[s. p.]**

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di avviso d'asta per l'alienazione di n. 10 di proprietà del Comune di Vado Ligure

SI RENDE NOTO

che il giorno 9/10/1992 alle ore 12,00, presso la Sede comunale, avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione definitiva di ciascuno dei seguenti immobili:

A) Locale di via XXV Aprile n. 31 (in edificio condominiale): Foglio n. 13 mappale 250 sub 3 - Vado centro;
B) Locali di via Madonnetta n. 9 (in edificio condominiale): Foglio n. 31 mappale 286 sub 1 (per fusione) - loc. Porto Vado;
C) Alloggio con soppalco e cantina occupata di via E. De Litta n. 12 (in nucleo urbano): Foglio n. 30 mappale 548 sub 8 - loc. Porto Vado;
D) Alloggio e cantina occupata di via E. De Litta n. 16 (in nucleo urbano): Foglio n. 30 mappale 548 sub 2 - loc. Porto Vado.

Il prezzo a base d'asta è, per ciascuno, il seguente:
A L. 159.300.000, per il locale di via XXV Aprile n. 31;
B L. 378.000.000, per i locali di via Madonnetta n. 9;
C L. 62.300.000, per l'alloggio con soppalco e cantina di via E. De Litta n. 12;
D L. 67.600.000, per l'alloggio e cantina di via E. De Litta n. 16.

Sistema di aggiudicazione: artt. 69 e 73, lettera c), del R.D. 23/5/1924, n. 827, e cioè dalle offerte segrete in miglioramento sul prezzo di base.

Le modalità di ammissione e partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale reperibile presso il Comune che sarà pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Savona e all'Albo Pretorio del Comune.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 8/10/1992.

Vado Ligure, li 9/9/1992

IL SINDACO
Roberto Peluffo

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI
FONDATO NEL 1564

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.29.95

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 8 - Tel. 824.606

LA STAMPA 9 Settembre 1992 la 37

Liguria Estate

TEATRO: «LA TOSSE» AL DUCALE

GENOVA. Il «Teatro della Tosse» riprenderà sabato la sua attività a Genova con uno spettacolo in programma a Palazzo Ducale. Per l'anteprima del debutto stagionale il regista Tonino Conte ha scelto «Il silenzio di Genova», un testo composto da molte testimonianze di uomini illustri - da Dickens, a Dumas, a Rosa Luxemburg e molti altri - tutti personaggi che hanno avuto modo di parlare nei loro scritti del capoluogo ligure. «Il silenzio di Genova» è interpretato, fra gli altri, dagli attori Aldo Amoroso, Enrico Campanati e Carla Peirolero. Lo spettacolo verrà replicato nel cortile maggiore di Palazzo Ducale fino a domenica 27 settembre. Le rappresentazioni sono in cartellone tutte le sere, alle 21, escluso i lunedì e sabato 19 settembre. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire. [m. b.]

Nuove iniziative per i vincitori del referendum La Stampa

Dj: che la festa continui

Domani appuntamento al Kaos di Alassio con i migliori animatori notturni
Successo di «Stracci preziosi», Elisabetta Mandraccio in vista di Miss Mondo

Gli echi delle feste organizzate per premiare i migliori locali e i migliori dj della Liguria e Costa Azzurra non si spengono affatto. Negli ambienti savonesi e imperiesi del divertimento notturno si sta ancora parlando del referendum che in due mesi e mezzo ha portato quasi 26 mila punti di raccolta e 26 mila e passa tagliandi, il ringraziamento agli lettori e chi durante l'estate ha organizzato in maniera perfetta il divertimento di tutti, turisti e residenti.

Loredana Rossitto, titolare della boutique «Stracci preziosi» di Alassio, che nella serata organizzata a «La Suerte» di Laigueglia ha fatto sfilare cinque splendide modelle con i suoi bellissimi abiti, è particolarmente contenta: «Una bella serata e, soprattutto, una bella iniziativa che aiuta a rilanciare il nostro turismo. Sicuramente da ripetere». Tra le modelle che hanno sfilato anche Simona Villani, 20 anni, eletta da una speciale giuria «Miss La Suerte 1992».

Le serate di premiazione sono anche occasione di nuovi incontri e nuove conoscenze, anche di nuove occasioni per vedere più da vicino le miss dell'estate. Come Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992», che in questi giorni si imbarcherà tra qualche giorno sulla motonave da crociera che ospita le finali nazionali di «Miss Mondo» ha partecipato con entusiasmo alla serata laiguegliese. Una partecipazione gradita anche quella di Silvia Ferrari, «Miss Teen Ager 1992», che a «La Suerte» ha dato sfoggio della sua bravura come ballerina.

Soddisfatti anche dj e titolari delle discoteche. Sia nella serata organizzata a «La Suerte», sia in quella organizzata al «Chikito» di Bartolomeo si è visto uno spirito di collaborazione tra titolari e dj, con i colleghi che applaudivano di cuore quando venivano premiati «gli altri». E' stato così per Piero «Snoopy» Lazzari del «Vittoria» di Arma di Taggia, per Pierluigi «Più» Torcello di «Symbol» di Cairo Montenotte, per Walter Conti, titolare del «Fantasque» di Cairo Montenotte, per Roberto Davi dell'«Enigma» di Andora e per tutti gli altri.

Anche se il referendum è terminato e le premiazioni ufficiali si sono svolte, l'iniziativa promossa da La Stampa non è ancora conclusa. Adesso, ognuno dei 10 locali che si sono piazzati ai primi posti della classifica potrà organizzare delle serate personalizzate per festeggiare la posizione. Si inizia domani sera al «Kaos» di Alassio, quarto assoluto e secondo locale della provincia di Savona, con una serata dedicata ai migliori dj del momento. Conoscendo la voglia di scherzare di Luca Mascheretti e soci c'è da stare certi che ironia e divertimento saranno protagonisti.

Stefano Pezzini

In alto Walter Conti titolare del Fantasque di Cairo. Qui a fianco Pierluigi Torcello detto Più del Symbol (a sinistra) e Piero (Snoopy) del Vittoria

Orari, il problema

«Alassio, un successo la chiusura alle 5»

Elisabetta Mandraccio (Miss Muretto) parteciperà alle finali di Miss Mondo

La festa organizzata a «La Suerte» e al «Chikito» per premiare i primi classificati nel referendum sono state anche l'occasione per sottolineare i problemi che da sempre interessano proprietari dei tanti locali notturni e dj.

In primo luogo quello dei decibel. «Se continua così nel giro di qualche anno la Riviera diventa un dormitorio», ha affermato raccogliendo gli applausi Roberto Davi, proprietario e dj dell'«Enigma» di Andora ritirando la targa. Un'analisi di poche parole ma ha molti consensi. «Il problema è reale. Troppo spesso bastano le proteste di poche persone per crearci difficoltà a finire»; sostengono i discotecari che accennano anche ad un secondo problema quello degli orari. Luca Galtieri, del «Kaos» di Alassio, racconta l'esperienza di questa estate «Con l'orario allungato alle abbiamo lavorato meglio, la clientela si è divertita e ci sono stati quegli episodi di teppismo che si temevano. I giovani si sono riappropriati della notte e una città più viva ha allontanato i balordi».

Alla fine dai sacerdoti del divertimento notturno un appello: «Lasciateci lavorare. Pensiamo di essere importanti per il turismo e di aver raggiunto ormai una professionalità invidiabile. Giovani e meno giovani frequentano la Riviera anche per le discoteche. Non imitiamo la Romagna, ma nemmeno vogliamo diventare un dormitorio».

Due savonesi alla ribalta

Le azzeccate imitazioni di Pecos e la voce melodica di Guglielmo

Due savonesi bravi e simpatici, Pecos e Guglielmo, imitatore il primo, cantante il secondo, sono gli ultimi artisti savonesi, in ordine di tempo, ad aver intrapreso la lunga scalata verso il successo. Una strada che prima di loro hanno già percorso personaggi come Wilma Goich, Antonio Ricci, Fabio Fazio, per fare qualche nome affermato. Due giovani artisti, comunque, molto diversi tra di loro.

Pecos, 27 anni, cerca di fondere assieme la tradizione tutta italiana degli imitatori aggiungendo del cabaret. Non prova di bravura vocale, insomma, ma una serie di interventi intelligenti e divertenti. Al «Chikito», ad esempio, ha avuto un successo enorme il colloquio (avvova la voce di Massimo Troisi) con Riccardo Cocciante che cantava «Bella senz'anima» e ha strappato l'applauso anche per le azzeccate interpretazioni di Totò, Grillo, Minà. «L'uomo dalle mille voci» ha già avuto esperienze in televisione arrivando in semifinale al concorso per imitatori organizzato da Gigi Sabani.

Anche Guglielmo ha avuto qualche esperienza importante come cantante. Una voce potente e melodica, doti interpretative di grande suggestione lo stanno imponendo all'attenzione degli addetti ai lavori. Il suo repertorio spazia dai «Pooh» a Cocciante, da Ramazzotti a Ranieri.

Tutti e due sono stati applauditissimi alle feste organizzate per il referendum e, a tutti e due, i ringraziamenti e gli auguri di tutto il «popolo della notte». [s. p.]

Sopra (seconda da destra) Loredana Rossitto, titolare della boutique «Stracci preziosi». A fianco Silvia Ferrari, miss e ballerina

L'imitatore Pecos in sopra, il cantante Guglielmo, entrambi molto applauditi

Albenga, da oggi a domenica la sagra dedicata alla gastronomia e ai vini liguri

In centomila per «re» Pigato

Degustazioni, dibattiti e conferenze sui doc

ALBENGA. Venticinque anni fa, quasi per scherzo, un gruppo di amici abitanti a Salea decise di organizzare una festa popolare per far conoscere ai turisti la gastronomia locale ma, soprattutto, lo splendido vino che si produce sulle colline albenganesi, il pigato. A distanza di tanti anni la «Sagra del pigato» di Salea, «balcone di Albenga» perché domina la Piana, è diventata una delle attrattive principali del settembre savonese. Una «sagra» che non è più «sagra» ma rassegna divertente e impegnata per gustare e parlare di vini liguri.

Da ieri pomeriggio alle 19 gli stand gastronomici di località «Terra coniglio» sono in attività per far gustare a più di 100 mila persone (tante erano state le presenze lo scorso anno) le specialità della Riviera. In rassegna i vini a denominazione di origine controllata: il pigato, il vermentino, il rossese della Riviera ligure, il superiore di Dolceacqua, l'ormeasco. La festa proseguirà sino a domenica 13 settembre. Ogni sera alle 19 (ma domenica sarà alle 12) la pineta di Salea renderà omaggio al vino e alla gastronomia ligure. Non mancano, ovviamente, i giochi tradizionali come i tappi, la ruota della fortuna, il porcellino né, tantomeno, le serate danzanti che, tradizione, vedono l'orchestra «Orsa maggiore», una delle migliori della regione, impegnata a suonare liscio e moderno.

«Ma la rassegna è qualche cosa di più di una festa popolare. Abbiamo voluto continuare la tradizione del divertimento aggiungendo però degli spazi di tipo culturale e tecnico. Perciò, ogni sera, ci saranno dibattiti e conferenze con al centro del dibattito il vino nei suoi vari aspetti», spiega Fabio Badoino, presidente della cooperativa «Macchia verde» che organizza le serate di Salea.

Si inizia questa sera alle 21,30 su temi tecnici curati dalle Camere di commercio di Savona e Imperia. Domani sera sarà invece la volta de «La poesia e il vino» a cura del professor Franco Gallea mentre venerdì altro tema sui problemi della vinificazione nel Ponente ligure. Sabato conferenza dedicata a «Colombo e il vino». A svolgerla Silvio Torre, giornalista enogastronomico autore di un libro sulla cucina europea prima e dopo la scoperta delle Americhe. Domenica ultima con «I sacerdoti di Bacco» a cura dell'Associazione italiana sommeliers. Accanto a vino, gastronomia e conferenze la mostra-mercato delle merci e delle attrezzature, in totale più di 100 espositori che danno vita ad una fiera campionaria che spazia dall'agricoltura al computer, dall'oggettistica ai mobili. [s. p.]

Albissola, aperte le iscrizioni al concorso che vuole ironizzare sulle sfilate di bellezza estive

Brutti d'Italia: sul palco, è il vostro momento

Selezioni il 19 settembre, in programma anche concerti rock

Da il «più bello» al «più brutto»

ALBISOLA S. Basta che le che sfilano in passerella mostrando bikini; basta anche con i mister muscolo: arriva «Il più brutto d'Italia». L'idea è venuta ai titolari del «Ju-Bamboo», locale di Albissola Marina, che lo scorso inverno ha saputo catturare l'attenzione dei giovani serate di dal vivo grande successo. L'appuntamento è per sabato settembre al campo di atletica de La Massa, ad Albisola Superiore.

Due giornate di festa, musica, giochi e gastronomia che culmineranno, domenica sera, con il concorso «Il più brutto d'Italia». Le iscrizioni sono già aperte. Per concorrere basta telefonare al numero 88.78.62.7. Primo premio: weekend per due persone a Eurodisney.

Gigliola Peroni del Ju-Bamboo, una delle organizzatrici della manifestazione, spiega come è nata l'idea di istituire «Il più brutto d'Italia»: «Abbiamo voluto dare vita a controconcorso per prendere in giro, in modo simpatico e polemico, organizzatori e partecipanti delle innumerevoli sfilate di bellezza che la Riviera ospita ogni . E aggiungo: «Penso che molti giovani si siano anche stancati di vedere "miss" e "adoni" in tutte le discoteche. Il concorso vuole premiare l'aspetto fisico dei concorrenti soprattutto la simpatia, lo spirito di partecipazione, l'ironia e il coraggio».

Ma vediamo in dettaglio il ricco programma di questi due giorni sagra-concerto, organizzati con il contributo de La Stampa, di Radio Onda Ligure e del Circolo Arte e Musica dell'Arci. comincia sabato con la musica dal vivo. A partire dalle 18 saliranno sul palco due gruppi savonesi, due torinesi e uno di Genova. Per gli amanti del grande blues un nome che ha saputo imporsi a livello nazionale: Fabio Treves che suonerà dopo i Vlemmanice e i Karamamma. A seguire musica degli F-104, la Paolo Bonfanti Blues band e le canzoni dei Fratelli di Soledad.

La festa entrerà nel vivo domenica. A partire dalle 15 l'omaggio ai Beatles dei savonesi Cavern. Poi suoneranno i Long Horn di Pavia, tre band di Genova, Eucalipso, Hangry Penguin, Los Duendes e i savonesi Caravan Petrò. Alle 18 apriranno gli stand gastronomici con i piatti tipici della cucina ligure. Intanto, sempre nell'area del campo sportivo, troveranno spazio decine di bancarelle con oggetti di artigianato locale e orientale. Sempre alle 18 in programma la premiazione de «Il più brutto d'Italia». Per l'occasione, gli organizzatori hanno fatto stampare centinaia di magliette con il logo della manifestazione.

Paride Pasquino

Alla finale di Salsomaggiore tre ragazze elette in Liguria

«Miss Italia» più vicina per un tris di bellissime

Alla serata finale di «Miss Italia», sabato prossimo a Salsomaggiore, ci saranno tre miss provenienti dalla Liguria. Tre portacolori della bellezza mediterranea hanno infatti passato le selezioni a Porretta e Castrocaro Terme. Le prescelte, destinate a continuare a sperare per la conquista del titolo, sono Elisa Iacassi, ■ anni, ■ Vercelli, «Miss Liguria», Rossana Forte, 22 ■ni, torinese, «Miss Linea Sprint», ■ Alessandra Grifò, 19 anni, ■mana, «Miss Cinema». Ora, sono tutte e tre impegnate nella grande preparazione ■■ kermesse di «Miss Italia», lo spettacolo per l'elezione della «più bella del reame». Tra l'albergo «Centrale» di Salsomaggiore e il palazzo delle Terme le ragazze vivono in uno stato di semi-clausura. Concentrate per la ■■■ finale.

Bellissima, sorridente, Elisa Iacassi, continua a sperare: Il suo «sogno» è iniziato dalla Liguria e precisamente da Alassio dove ■■■ in vacanza ogni an■. A consacrarla «più bella della regione» ■ ■■■ la sfilata di Levanto, l'ultimo appuntamento ■■ i concorsi riservati alle miss. Capelli biondi e lunghissimi, altra 1,78, occhi azzurri, Elisa Iacassi ha convinto i giurati ■ Porretta e Castrocaro Terme: sfilerà sotto i riflettori della finalissima. «Comunque andrà■■ le c■■ - ha già dichiarato Elisa - ho diversi programmi per il futuro: sfilare a Milano, fare l'insegnante o lavorare nella libreria di mia madre». Alessandra Grifò ■ ■ più giovane delle tre miss liguri approdate alla finalissima. Capelli castano chiari, occhi azzurri, alta 1,77, è stata protagonista delle sfilate dei giorni scorsi. Una delle migliori credenziali presentate alla giuria ■■■ le sue ■■■re: 90-65-95. Il titolo di «Miss Cinema ligu■ria» è arrivato dopo le selezioni allo stabilimento balneare «Golden Beach» di Albisola. Per la torinese Rossana Forte, 23 anni, una delle più «anziane» tra le 60 finaliste, l'obiettivo ■ quello ■ diventare indossatrice. Alta 1,73, castana, occhi nocciola, anche Rossana spera nella «magi■ dell'ultima notte».

Le altre quattro aspiranti elette in Liguria sono invece già tornate a ■■■. Per loro ■■■ ■ sono delusioni scottanti ma solo il rammarico di non aver potuto continuare la «gara dei sorrisi». «E' stata un'esperienza che mi ha fatto diventare critica nei confronti degli altri - dice Gabriella Valentini, ■ anni, ragioniera di Torino -. Ogni giorno dovevamo sfilare per ore e ore. Ci sono state due esibizioni pubbliche e otto passaggi davanti alla giuria. E' stato faticosissimo». ■ I test? «A me sono sembrati normalissimi. Domande di attualità ■ cultura ■■■ tre risposte: come i quiz della patente. Ho sentito ■■■ ■■■ ■■■ ragazze interrogata dalla commissione non ha saputo dire nulla di Garibaldi. Sarà stata l'emozione».

L'unica miss «made in Riviera» ■■■ era Giovanna Pescatore, 18 anni, studentessa di Taggia: «E' stato emozionante ma mi è servito per capire il mondo dei concorsi di bellezza. Non voglio fare polemiche ma quasi tutte le ragazze che sono passate erano di Roma e Milano». In effetti un po' tutte finaliste si sono lamentate per le presunte raccomandazioni che gravitano intorno a «Miss Italia». Chantal Catania, 18 anni, di Torino, e Micaela De Maria, 18 anni, di Alba, non ce l'hanno fatta. Sono già tornate a casa: «Il concorso è stato divertente».

Intanto, cresce l'attesa in vista della finale di sabato prossimo. La Liguria fa il tifo per Elisa, Alessandra ■ Rossana: ■■ volti dalla Riviera per il titolo ■ «Miss Italia».

Giulio Gavino

A fianco Alessandra Grifò 19 anni, romana eletta in Liguria «Miss Cinema»: la giovane ha superato le selezioni a Porretta e Castrocaro ed ora è in lizza per la finale ■ Miss Italia sabato a Salsomaggiore Stessa sorte e speranze per ■■ Iacassi, (a destra) 20 anni, la bionda vercellese vittoriosa a Levanto come «Miss Liguria»

Al Filmstudio

In autunno le pellicole d'autore

SAVONA. Il Filmstudio ricomincia da «Mediterraneo». Il Circolo culturale ■ piazza Diaz ha varato il ■■■■ programma autunnale: 22 pellicole, tre pri■■ visioni assolute per la provincia di Savona. Come sempre Mirko Bottero, presidente del Filmstudio, ha scelto titoli d'autore nella migliore tradizione del club.

Ecco alcuni dei film che potranno essere visti da domani al 30 ottobre. Oltre a «Mediterraneo», andranno in cartellone «Sotto il cielo ■ Parigi», «Marrakech Express», «Turnè», «Vite sospese» e «Homicide». Le prime visioni saranno ■■■■ Europa», «Vita da Bohème» e «Il protezionista». Non mancherà un collegamento con gli argomenti che fanno parlare la g■■■: il caso Woody Allen-Mia Farrow sarà in qualche modo rievocato con la proiezione di «Ombre nella nebbia» (13 ■ 14 ottobre).

■■■■ settimana, invece, oltre a «Mediterraneo», in proie■■ domani ■ venerdì (ore 20,30 e 22,30), il programma prevede «Hook, Capitan Uncino», ultima fatica di Spielberg, in cartellone per il weekend, ■ sabato a lunedì (orario 20,30 e 22,30). La prossima settimana saranno proiettati nell'ordine «Sotto il cielo ■ Parigi», «Marrakech Express» e «Innocenza col■■■■. Come sempre l'ingresso ■ riservato ■ soci, ma la ■■■■ (annuale ■ quadrimestrale) si può acquistare direttamente ■ botteghino. [p. p.]

[illegible]

SESTRI LEVANTE
Concerto per organo in chiesa

Nella chiesa di Santa Maria di Nazareth ■■■■ è in programma il concerto per organo di Ennio Cominetti. L'appuntamento è alle ore 21,15. A cura del Comune. [f. gr.]

■■■■■
Gastronomia e ballo liscio

Serata danzante con l'orchestra «Gli Azzurri» stasera in località Monticelli di Cogorno. Alle 19 funzionano gli stand gastronomici per la Sagra dell'asado. Alle 21,15 il via alle danze. [f. gr.]

■■■■■
Musica a richiesta ■ revival

Musica dal vivo con il p■■■■ Franco Sivori stasera al pianobar del Gran caffè Delilla in ■■■■ Garibaldi, a Chiavari. In programma brani ■ richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Brani per pianoforte al «Covino»

Musica dal vivo Anni Sessanta stasera ■ «Covino» di Santa Margherita ■■■■ ■ duo «Gigi e Marco» al pianoforte. Nella ■■la del «Covo» la programmazione prevede musica house e rock. E' in funzione il servizio ristorante. [f. gr.]

GENOVA
Rock dal vivo con tre gruppi

■ Circolo Arte Musica di Genova organizza questa sera, alle 21,30 alla festa dell'Unità in piazzale Kennedy, un ■■■■■ rock con i Funky Tranky, i Simon Dietzsche, The Whore Sons. La serata è in memoria del musicista genovese Michele Rapisarda scomparso prematuramente nei giorni scorsi. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
Le pellicole del Roseto

Il cinema nel Roseto presenta stasera il film «La città della gioia» ■ Roland Joffe, con Patrick Swayze. L'ingresso costa ■ mila lire. [m. b.]

GENOVA
Michel Piccoli per l'arena estiva

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle ore 21, proiezione del film «La bella scontrosa», con Michel Piccoli. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

■■■■■
Nautilus: danze con orchestra

Serata danzante al Nautilus di Varazze con ■ musica dal vivo di un'orchestra ■■■ liscio. Inizio delle danze alle 22,30. [a. z.]

■■■■■
Birra e video musicali

Ancora una serata all'insegna dei video musicali dal momento, proiettati su grande schermo alla «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto aperto fino alle 4 e specializzato in birre estere. [e. b.]

SPOTORNO
Appuntamenti al dancing

Musica dal vivo da questa sera ■ domenica al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale ospita al giovedì l'orchestra spettacolo «I Valentino». [a. r.]

PIETRA LIGURE
Intrattenimento con il pianista

Musica dal vivo ■ Pietra Ligure al caffè «Airone» in piazza XX Settembre. Al pianoforte Tony d'Abbiero. [a. r.]

CERVO
All'Oratorio suonano ■■ allievi

Proseguono gli appuntamenti con la buona musica all'Oratorio di Santa Caterina, a Cervo. Alle 21, per il ciclo di concerti dell'Accademia internazionale estiva, saranno di scena gli allievi della scuola ■ pianoforte, seguiti da Arnulf Von Arnim, promotore dell'iniziativa. [e. f.]

DIANO MARINA
Ritmi lati■ al «Tango club»

Il «Tango club», al molo Landini di Diano, abbina la rhumeria, all'insegna della musica sudamericana, alla tradizionale ■scoteca. Nel bar, il «re della notte» è il giamaicano Emanuel Miller, che, oltre a selezionare i brani, si esibisce alle percussioni ■ canta. Nella sala ■■ ballo, che si trova nel piano inferiore, tiene banco il dj Robert. [e. f.]

IMPERIA
«Europa Europa» al Centrale

«Europa Europa», ■ Agnieszka Holland, chiude l'interessante rassegna «Il grande cinema nelle piccole città», che si tiene al Centrale ■ via Cascione, ■ Por■■ Maurizio. Nel cast ■■ film figurano Marco Hofschneider ■ Julie Delpy. Due le proiezioni ■■ programma: alle ore 20,30 ■ alle ore 22,30. [e. f.]

MONTECARLO
Musica e danza ■■■ Sporting

«Big Band Jazz» è il titolo ■■■ spettacolo che questa sera viene allestito nella «Salle ■■■ Etoiles» dello Sporting Club Montecarlo. In programma l'esibizione del corpo di ballo «Sporting Dolls» ■ della «Tony Evans Orchestra». [g. ga.]

[illegible] LOCALI

Teleregione

14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
18,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Tiare Tahiti**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, ■■■ manzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telemanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,10 **Il ritorno ■■ cavalieri dello zo■■sco**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il bagnino**, film dram■■ (1975)
22,20 **Cane arrabbiato**, film avv. (1994)
24 — **Le altre notti**, show

Canale 7

8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Carp... cara**, novela
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telestar

16 — **L'accusa del passato**, film
18 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **L■■■■■**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La taglia**, film
23 — **Sulle strade della California**, te■■■
24 — **Taxi**, ■■■■

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Cocacola report**
17,15 **Mtv al movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
18,30 **Mtv prima**
19,15 **Tele città notizie**
20 — **Tg inglese**, news
21,10 **'Na sutega, 'na chitarra, un po' de zena**, rubrica

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **■■■■■**
23,45 **Redazionali**

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Bigonia**, film storico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **■■■ ■■■ vivere**, documentario
16 — **Il massacro**, film azione
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film, avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uccio e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
■■■■ **Il giocatore di scacchi di■■■■■**, film giallo
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

■■■■ TV

18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
19 — **Nati per vivere**, documentario
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Matrimonio a rischio**, film drammatico
22 — **Telelect**, informazione
22,30 **The black cobra**, ■■■ azione
1 — **Andiamo ■ cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Sardegna U■■

■■■■ **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Passiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telaimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio** (replica)
■■ — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Passiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulla scia del cinquecco**, giochi
■■■■ **Sardegna giornale**
23,10 **Fiamme sulla grande foresta**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Sulle ■■■■ ■■■■ ■■■■■**, ■■■ film

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13,30 **Market**, rubrica commerciale
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
■■■■ **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto ■■■■**
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Punto ■■■■**
23,15 **Automobili**, proposte commerciali
24 — **Palcoscenico**
0,15 **Fuori gioco amarcord**
2 — **Punto sera**, rubrica

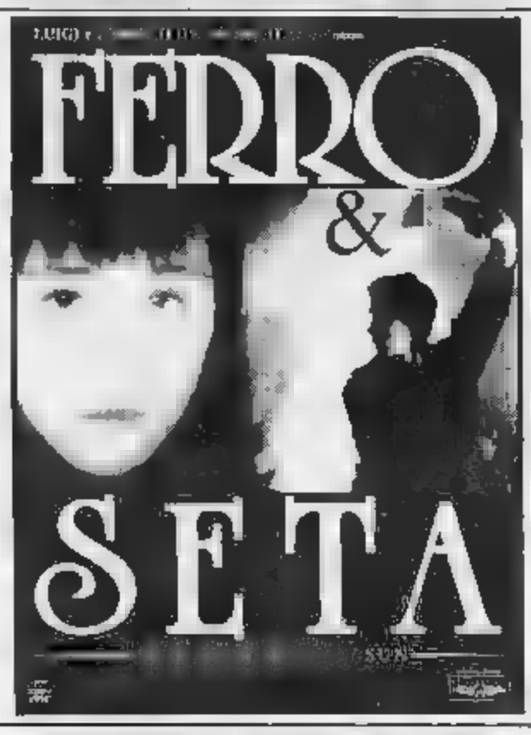
Telecupole

13 — **Uno straniero a Cambridge**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
21,30 **■■■■ ■■■■** rubrica
22 — **Incontri di caffè**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

DOPO LANTERNE ROSSE L'UNICO FILM AMERICANO REALIZZATO IN CINA CON IL CONSENSO DI PECHINO
UNA STRAORDINARIA STORIA D'AMORE TRA UN GIOVANE AMERICANO E UNA RAGAZZA CINESE IN UNA MISTERIOSA CINA CHE CAMBIA VELOCEMENTE



Gli arancione dovranno tornare sul mercato ma smentiscono l'interessamento per Bolgiani

Biancato è rotto, la Samm nei guai

Saltati i legamenti, il giocatore out per molti mesi

SANTA MARGHERITA LIGURE. Una nuova tegola sull'esordio della Sammargheritese nel Campionato nazionale dilettanti. A parte la pesante sconfitta di Cuneo, dovuta a troppe ingenuità difensive, la notizia del giorno è purtroppo l'infortunio del centrocampista Giuseppe Biancato. Ricoverato al terzo piano del Monoblocco di Genova, in giornata verrà operato dall'équipe medica del dottor Priano.

La sentenza è pesante: rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio della gamba sinistra. Solo ad operazione avvenuta si potranno valutare i tempi di recupero: sicuramente il giocatore dovrà rimanere fermo per due mesi, poi la rieducazione e, nella migliore delle ipotesi, il ritorno in campo durante il girone di ritorno.

Indisponibile anche Nacci, la Samm è quindi già in emergenza. E la partita con la Cuoio Pelli è troppo lontana. Un mese iniziale che concede poca tregua: Cuneo, Cuoio Pelli, Sanremese e Livorno. Il rischio esiste, ed è quello di trovare gli arancione nelle posizioni di rincalzo della graduatoria.

Occorrono rinforzi, le seconde linee schierate da mister Cavanna non hanno demeritato, anzi senza Nacci e Biancato la tattica preparata in settimana è «saltata», in particolare nel finale del secondo tempo, con il Cuneo ad agire in contropiede, e la Samm sfilacciata, senza coesione nei reparti.

Biancato, stagione compromessa

«A Cuneo abbiamo perso a causa di quattro episodi. Un rigore a nostro favore, e due palle-gol sprecate non sono state segnalate a dovere nelle cronache. La valutazione sugli eventuali rinforzi da prendere dev'esser fatta dal presidente e dal mister. Il sottoscritto è pronto, con nomi e cognomi da proporre. Evitiamo però di lanciare nomi a casaccio, tipo Bolgiani che è un libero: in quel ruolo ben coperti con D'Agostino. Eventualmente, ed è doloroso dirlo, il primo rinforzo dovrà essere un centrocampista di sinistra, in grado di svolgere il lavoro che era di Biancato».

Un momento particolarmente delicato per la Samm, e Schimmenti vuole sgombrare il campo da ogni possibile equivoco. Sugli eventuali rinforzi decideranno quindi Casazza e il presidente Fossati. Il mister è esplicito: «Al momento ho solo bisogno di riflettere e di vedere come sostituire al meglio Biancato. La squadra non mi è dispiaciuta, potevamo benissimo chiudere in parità e non si sarebbe gridato allo scandalo. Solo nei minuti finali abbiamo capito bene la loro zona in mezzo al campo, e abbiamo subito altre due reti. Domenica avrò a disposizione Nacci, e a Cuneo non è sceso in campo per un leggero malore accusato prima della gara. Ho dovuto, in sette minuti, variare tutto l'assetto tattico in campo, e inserire due uomini a freddo». E' probabile che fra oggi e domani gli arancione provino qualche giocatore per rinforzare la squadra: ieri pomeriggio si è tenuto un consulto presidente-tecnico-d.s. per fare il punto della situazione. Schimmenti, con il suo bloc-notes degli appunti, è pronto a muoversi.

Giancarlo Scartozzoni

Si gioca o no?

Le amichevoli «fantasma»

«Giallo», intanto, su due amichevoli, annunciata da un'emittente locale, la seconda da... Victor Brogi: domani si sarebbero dovute disputare Lavagna-Rapallo ed Entella-Samm. La prima non era in calendario, come precisa il direttore sportivo rivierasco Vignolo; la seconda è irrealizzabile, perlomeno sul campo di Chiavari, come replica il direttore sportivo dell'Entella, Vittorio Pirroni.

«Noi domani pomeriggio alle 16 faremo una sgambata amichevole contro la Bolzanetese, squadra genovese di Promozione. Rientra in quella serie di infrasettimanali Fontana chiesto per mantenere la squadra con la concentrazione da partita», afferma Vignolo. E il Lavagna? «Dovevano disputare un'amichevole alla vigilia del campionato, poi il Lavagna hanno preferito giocare contro un'altra squadra: quasi quasi...».

Caso diverso per la Samm: un accordo verbale fra Victor Brogi ed Alfredo Schimmenti aveva fatto ipotizzare una sfida in amichevole per domani alle 19 al Comunale di Chiavari. Però... «Però giovedì abbiamo il campo, e poi la domanda al Comune andava fatta eventualmente in precedenza. Inoltre gli amministratori comunali hanno detto che controlleranno il rispetto di tutte le regole, dagli orari precisi ai giocatori che calcheranno l'erba del Comunale» dichiara Pirroni. Un disguido, quindi, dovuto soprattutto alla voglia di giocare di mister Brogi? **(g. s.)**

Di Maio, attaccante del Rapallo

La pallanuoto non è solo Recco

Camogli e Nervi sogni di gloria

RECCO. La pallanuoto ligure è solo Savona e Ansaldo Recco. E' viva anche in A2, anche se dimezzata: delle quattro squadre partecipanti lo scorso anno (Camogli, Chiavari, Mameli e Nervi), nella seconda girone rimasti solo bianconeri e nerviesi. Nessuna variazione alla guida (Gianni Lastrico e Mino Marsili), confermati i presidenti dello scorso anno (Gerolamo Riccobaldi e Lorenzo Ravina), i cambi sono invece numerosi in vasca. Una ventata di rinnovamento, due società ambiziose che puntano a tornare in A1. Il Camogli l'ha dichiarato apertamente, il Nervi è più prudente ma sogni di gloria.

A Sori iniziati gli allenamenti per i bianconeri, senza stranieri. Lasciato libero Udvardi, Riccobaldi è alla ricerca di una coppia straniera di valore. I nomi sono i soliti: dai costosi Apanasenko e Rozdestvensky, ai mancini Karabutov della Marina di (25 anni) e De La Pena dello Spandau Berlino (26). Due «big». Come seconde scelte gli statunitensi Humbert (centroboa di 23 anni) e Campbell (attaccante di 27). Una novità in campo italiano: il Benne Viacava.

Ambizioni? «Vogliamo lottare per la A1, pur consapevoli del valore di Catania, Lazio e Salerno, i rivali più accreditati». Meno bellicoso, ma ugualmente ambizioso, il clan genovese. Marsili già da una settimana è al lavoro. Con il nuovo acquisto, straniero Bebic, e Alfio Misaggi: due assi che dovrebbero fare «chiocce». Partito Horpak, senza Pastore che ha chiuso l'attività, col dubbio per il secondo straniero. E tanti giovani: dal vivaio saranno inseriti Botto, Crivelli, Ambrosis e Magalotti; dalla Mameli dovrebbero arrivare Ebolo e Staltari. Ambizioni? «Le favorite sono Catania, Lazio, Salerno e Camogli. Poi...». Poi il Nervi, naturalmente. **(g. s.)**

«Misha»: porterà un russo a Camogli?

Presentate ieri a Genova le finali nazionali che si svolgeranno ai primi di ottobre

Giochi Gioventù, un'Olimpiade ligure

Oltre ottomila studenti da tutta Italia e dall'estero daranno vita a 49 discipline, da Sarzana a Ventimiglia
Il capoluogo farà la parte del leone: gli organizzatori annunciano un'indimenticabile cerimonia inaugurale

GENOVA. Ottomila atleti più i rappresentanti di Paesi stranieri, 49 discipline: sono le cifre più importanti delle finali dei Giochi della Gioventù che si svolgeranno in Liguria il 4 il 10 ottobre, riservati come sempre agli studenti delle medie. Viene data per certa, all'inaugurazione, la presenza del presidente Scalfaro. Studenti in gara: un po' di dilettantismo, in un mondo di professionisti e di miliardi, non fa male. Genova ha impianti e sufficienza per ospitare una simile grandiosa manifestazione, per cui gli organizzatori han dovuto rivolgersi a tutta la regione: da Sarzana a Ventimiglia.

Questi «Giochi» vogliono essere una continuazione dell'Expo Colombiana, il primo atto di manifestazioni che continueranno per mesi in onore della scoperta dell'America. Genova ospitò le finali dei Giochi '79 e il risultato fu buono. Con delibera del Coni del giugno scorso, presidente del comitato specifico e responsabile è Ezio Caradonna. La parte organizzativa più attiva, e la supervisione, spetta naturalmente al Coni e al delegato regionale, Lorenzo Podestà.

La manifestazione è stata presentata ieri alla palazzina S. Lorenzo, nell'area dell'Expo, presenti, oltre a Podestà e Caradonna, gli assessori regionali Valenziano e Grillo e l'onorevole Bemporad. L'inaugurazione avverrà il 4 ottobre al Lido d'Albaro, con un'eccezionale coreografia. Si esibiranno tre pattuglie delle «Frecce Tricolori», e altrettanti apparecchi inglesi della «Red Arrows» e dei francesi della «Patrouille».

Ma vi saranno in volo altri aerei, in totale circa 60, compreso un Cap 10 dell'aeroporto di Albenga. E ancora lancio di parà, esibizione di motoscafi ed elicotteri. Le frecce tricolori (gli apparecchi sono Aermacchi MB 339) nacquero nel '61, volano a 900 km l'ora, la distanza fra l'uno e l'altro in formazione è di meno di mezzo metro: alta tecnica e audacia dei piloti han reso le Frecce famose nel mondo.

Una speciale si terrà il 5 ottobre con la presenza, al capo dello Stato se gli impegni glielo consentiranno, di ambasciatori e consoli di tutti i Paesi partecipanti. Le gare inizieranno nella mattinata. La regia fu studiata da Paolo Goslino, recentemente scomparso, alla cui memoria lo dei giochi è dedicato.

La chiusura avverrà negli impianti della «Sciorba» che sono però in ultimazione.

Sempre il 4 ottobre, ma nell'area dell'Expo, ci sarà una manifestazione ideata su tre elementi: il porto, il mare, la navigazione. sfilerà un carosello di bandiere, dal mare tre motoscafi porteranno a riva i vessilli d'Italia, del Coni e dei Giochi. Un balletto siciliano esalterà i simboli dei Giochi e un altro balletto di sirene disegnerà arabeschi nell'acqua.

Le gare saranno aperti tedoforo che accenderà il tripode dalla lettura della «promessa di lealtà». Sarà un inizio di ottobre ricco e movimentato, c'è da augurarsi che i partecipanti e i loro familiari diano una boccata d'ossigeno al turismo. Non mancheranno comunque le difficoltà, specie a Genova dove la ricettività è piuttosto Rilancio degli alberghi? «Temiamo piuttosto un'invasione di sacchi a pelo», osserva il direttore di un hotel del centro.

Guido Coppini

La Liguria si prepara alla festosa invasione dei finalisti dei Giochi della Gioventù

Bocce, week-end amaro: vincono solo i genovesi Bellafronte

Chiavarese, mai così male

Il d.s. Solari cerca i perché del clamoroso ko agli Italiani a quadrette disputati sui campi di casa: «E ora dobbiamo pensare alla qualificazione in Coppa Italia»

Cocente delusione e volti scuri alla Chiavarese-Caudera dopo la secca sconfitta agli Italiani a quadrette: giocando in casa c'era la speranza di un buon risultato e magari di confermarsi campioni, ma il verdetto già al primo è stato negativo per tutte e due le squadre schierate dal d.s. Solari. Per i detentori del titolo - Sturla, Agham, Caudera, Suini - un ko da dimenticare coi pinerolesi del Veloce (Andreoli, Dalloimo, Priotto, Vottero), per i quali è stato facile portare a casa un grosso risultato, 13-4.

po' meglio gli altri quattro - Bruzzone, Losano, Pastre, Pautasso - che han perso di stretta misura, 13-11, contro la quadretta di Strambino (Birolo, Deregibus, Negro, Novero), che poi è laureata campiona. Non scuse o attenuanti, Solari, che è il primo a ipotizzare che forse è stato commesso qualche errore da parte (il mancato inserimento di D'Agostini?) nel formare le quadrette. «E' andata male - dice - ma ora dobbiamo pensare alle due gare che per qualificazione in Coppa Italia; quest'anno non siamo riusciti a vincere alcun titolo e dobbiamo cercare di conquistare, dopo Coppa Europa e campionato di società, anche la Coppa Italia '92».

Il d.s. della Chiavarese, Solari

L'unico titolo tricolore (ce n'erano in palio) i liguri l'han conquistato nella C, con i due Bellafronte (della «7 Novembre» di Genova), che in finale si sono imposti ai casalesi Cossiato e Mansini (Junior Gaiero). Con molti rimpianti invece il do posto di Franco Picasso e Luciano Prato (S. Rocco Coalma) ai campionati a coppie di B, al Fortino di Torino: nell'incontro per il titolo, coi locali Graziano e Vacca, vincevano 7-3 ma non sono più riusciti a realizzare al punto. Tra gli Allievi, a Balangero, solo quinti il chiavarese Tocisno e il genovese Trucco; piazzamento per le coppie di a Sedico.

Italtinto, Fabiano, Rapallese, Ardita, Serra Riccò e S. Rocco giocheranno sabato e domenica ad Arma le finali di Coppa Liguria di con Familiare Savona e Armese. Due le poule, con sorteggio iniziale e passaggio alle semifinali per le vincenti di due partite; incontri della durata di 2 ore e 45'; è ammessa la partecipazione di un giocatore di categoria inferiore per ciascuna squadra. **(g. tal.)**

Via libera anche per la nuova squadra di Terza

Chiavari, quante Entella giocano al Comunale?

Brogi, tecnico dell'Entella «maggiore»

CHIAVARI. Con un comunicato «ad personam» il Comune ha risposto alle critiche rivoltegli dall'imprenditore chiavarese Vittorio Chiesa, e incidentalmente ha confermato di aver il Comunale all'Entella Chiavari, neonata società di Terza categoria. Il sindaco Repetto ribadisce: «L'Entella potrà allenarsi al Comunale dalle 14,30 alle 16,30 di ogni giovedì, il Genoa potrà giocarvi con la "Berretti" ogni sabato pomeriggio o domenica mattina». L'assessore Chiavaccini aggiunge: «Alla Colmata non c'era posto per il nuovo club, è dovuto sistemarlo al Comunale». A prescindere che l'affollamento è dimostrare, giustificazione apre nuovi orizzonti: chi d'ora poi formerà una squadra avrà automaticamente al Comunale, perdurando l'intasamento delle strutture e perché si sospetti che ci sono favoritismi? **(g. s.)**

Tennis: Cevasco-Olcese avanzano in Coppa

Le ragazze del Tc Recco tra le migliori d'Italia

RECCO. Una soddisfazione uguale a quella di un anno fa: il Pro Recco Tennis piazza la squadra femminile nei sedicesimi finale della Coppa Italia. Le sorti del club recchelino sono rette dall'affiatata coppia Nicoletta Cevasco-Umberta Olcese, che ha fatto grandi a livello regionale qualificandosi per la finale a quattro dopo una serie ininterrotta vittorie nella fase di qualificazione primaverile, e si è confermata a livello nazionale.

Domenica scorsa il tabellone a 32 squadre opponeva la Cevasco e la Olcese al Ct Cesale: un incontro casalingo all'insegna del mistero perché non si conosceva molto della formazione piemontese, non che era costituita da due giovani non classificate. In pratica la sfida si è tradotta in un passeggiata, visto che non c'è stato neppure bisogno del doppio per sancire la supremazia delle liguri: Olcese e Cevasco hanno vinto i singolari concedere nemmeno un set alle rivali.

Il Pro Recco conferma così la sua posizione tra i migliori 16 squadre italiane, passando agli ottavi nell'edizione '91. La prossima avversaria uscirà dal confronto tra Ct Cotignola e Ct Cassano d'Adda, e sarà affrontata dalle recchesi in trasferta, domenica. In caso di vittoria sarebbe il miglior risultato ottenuto dal club biancoceleste in questa manifestazione.

Da ieri pomeriggio al Tc Chiavari si affrontano intanto i migliori under 14 liguri, sedici nel torneo maschile e sedici nel femminile, per conquistare «Gran Prix Head», finale del circuito sponsorizzato dalla nota marca di racchette, e che ha selezionato i finalisti attraverso otto tappe in altrettanti circoli liguri. Tra i maschi favorito Rafael Cordano, grande promessa Tc Chiavari **(d. s.)**

Softball: Fortitudo imbattibile, addio ai sogni

Il Coopsette si inchina alle «cugine» di Bologna

GENOVA. Finisce alle porte delle semifinali il sogno del Cus Genova Coopsette di puntare alla conquista dello scudetto. Due sconfitte casalinghe sono ben difficilmente recuperabili: solo un miracolo, o una giornata scarsissima vena delle bolognesi della Fortitudo, potrebbe riaprire la strada verso la coccarda tricolore. Nel clan genovese nessun dramma, la consapevolezza di perso i primi due match contro la squadra al momento più forte in Italia, e candidata numero uno alla conquista dello scudetto.

«La Fortitudo, in campionato, ha una serie positiva di 34 vittorie e nessuna sconfitta. Solo in Coppa Italia ha ceduto un match a Malnate, ma lì è aggiudicata senza problemi il trofeo. Peccato per l'esito della seconda partita, quando non ci è convalidato un punto, quello del 3-3, che avrebbe potuto modificare il risultato finale. Nel primo match, invece, la sconfitta è stata netta e meritata: 6-0» afferma il coach Fulvio Grasso. 3-2 per le bolognesi nel secondo incontro disputato al «Carlini», una difesa sottotono (4 errori) ma un attacco scatenato inning, con punti di Sarpero, Astorri e Hira.

L'ultimo, quello della straniera Rhonda Hira, non è stato però ritenuto valido, poiché neozelandese avrebbe «staccato» dalla terza base in anticipo. Contestazioni a iosa, da parte del pubblico e degli allenatori, inflessibile il giudizio arbitrale con sconfitta della Coopsette. Il ritorno in programma domenica a Bologna. Per capovolgere il pronostico, le cussine dovrebbero vincere tutte e le partite, senza concedere nulla alla Fortitudo. Impresa disperata, molto meglio pensare al prossimo anno ed ai rinforzi, in particolare nel settore difensivo. **(g. s.)**

PARIGI
MOSCA
PECHINO
1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come [redacted] anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEREU/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] Monterosa villa gemellare salone 3 camere [redacted] taverna box giardino L. 420 milioni [redacted]83.2832

RIVOLI Park Mayerà Kasapao salone 2 [redacted] ribasso box parco L. 385 milioni. [redacted].2632.

RUBIANA villa salone 3 camere cucina servizi taverna box L. 380 milioni GIS 956.1685

SANGANO impresa vende ultima villa angolare, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501 767 - 502.958.

SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 camere taverna lavanderia box mq 500 giardino Tel 502 685

SANGANO via Venezia [redacted] indipendente salone 3 camere cucina lavanderia garage L. 526 milioni. GrimaldiFavoli 953.2832.

SANTENA in palazzina recente alloggio libero bella cucina 2 camere servizi sgabuzzino cantina box riscaldamento autonomo g[redacted]. [redacted] Trava 941.2745

[redacted] Collegno prestigiosa [redacted] in costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo [redacted] Tecnokasa 545.682 - 546.713.

BETTINO casa indipendente con 4 campi Da bocce ampi saloni attualmente [redacted] attività vera affare. Pedone. 812.7429.

SETTIMO centrale libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 199 milioni Tecnokasa 545.682.

SPAI A corso Peschiera in elegante stabile vendesi libero ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Arredo a richiesta di lusso, condizionamento autonomo. Tel. 812.7177.

SPAI B via Piazzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C zona Molinette parzialmente corso Massimo d'Azeglio vendesi libero di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina e box auto. Tel 812.7177.

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria vista collina vendesi libero piano [redacted] mq [redacted] di 2 ingressi salone camere cucina doppi servizi vendesi box auto. [redacted] 812.7177

SPAI E via Colombo in elegante casa anni [redacted] vendesi libero da [redacted] di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina. Tel.812.7177.

SPAI F via Madama presso piazza Bernini vendesi occupato piano alto di mq 140 circa con cantina e box auto Tel. 812.7177

[redacted] via [redacted] Vittorio [redacted] appartamento elegantemente ristrutturato ad oggi mq 330 con finiture alto lusso e porzione arredo. Tel. 812.7177

SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittorio piano ammezzato vista Gran Madre di 2 [redacted] cucinetta e bagno vendesi da [redacted] Tel. 812.7177.

SPAI L Mirafiori sud via Barbera vendesi ultimo piano 55 mq di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

G. [redacted] completamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi 3° piano L. 125 milioni permuta dilazioni mutuo. Sgi immobiliare 500.156.

S. [redacted] ristrutturato [redacted] 2 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel. 437.3488.

S. RITA
via Frisco 7 vendiamo ultimi 2 appartamenti di 3 vani e servizi ottimo prezzo. Gabetti tel. 57.67.

S. RITA (via Tripoli) signorile recente piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 box. Tel. 790.1220

S. STEFANO BELBO (Alba) alloggio, mq 53, tinello cucinetta camera bagno cantina. Immobiliare Trava 941.2745.

TAIT [redacted] libero zona Perella camera cucina ingresso bagno 2 [redacted] minimo contanti L. 20 milioni.

[redacted] 982.3931 via [redacted] libero monolocale mansardato ristrutturato [redacted] bagno L. 12 milioni o mutuo.

[redacted] 545.682 [redacted] Giulio Cesare [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 55 L. 130 milioni.

[redacted] [redacted] corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno [redacted] 1°

TECNOKASA 545.682 Favorolo villa recente salone cucina 5 camere 3 bagni box giardino taverneta L. 460 milioni.

TECNOKASA 545.682 Pavia [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno rimessa e nuovo L. 118 milioni.

TORINO
impresa vende alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92. Iva 4%. Per informazioni tel. 896.3405.

TORINO
impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via del Carroccio 12 (corso Grosseto) pronta consegna iva 4%. Per informazioni telefonare al 896.3405.

TORINO
IMPRESA [redacted]DE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI [redacted]
[redacted]GOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1534

TORINO
Impresa vende 3 alloggi box posti auto in palazzina via Stradella 221 consegna giugno 93 iva 4%. Per informazioni telefonare al 690.3405.

TRA Pino e Chieri prenotasi signorile villa [redacted] e bifamiliari in costruzione semindipendente mq 130 piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1° 3 camere bagno giardino privato Immobiliare Trava 941.2745

VALLE CERPI vendesi due appartamenti in villa indipendente parzialmente da ristrutturare. Tecnocasa 545.6150

VALLESUSA Condove villaggio Moncenisio villa 6 camere servizi giardino 430 mq L. 425 milioni GrimaldiFavoli 953.2832.

VENARIA corso Garibaldi libero rimesso a nuovo camera tinello servizi L. 20 milioni o rato mensili. Tel. 771.2220.

VENARIA
corso Matteotti ampio ingresso 2 camere tinello cucinetta di mq 115. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA (scema signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni box piano alto L 260 milioni. Tecnokasa 545.682.

VENDESI zona S. [redacted] libero 2° piano ingresso camera tinello angolo cottura [redacted] cantina 2 alle. Studio Filì 350.155.

VIA Bologna ristrutturato [redacted] camera tinello cucinino bagno. Tel. 315.5300.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi ottimi 2/3 camere servizi box. Tel. 347.0218.

VIA ORMEA
presso [redacted] Stramaria vendiamo in [redacted] d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA PERRONE
presso via Cernaia libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Saluzzo libero piano alto [redacted] 2 camere cucina bagno box permuta, Mediocasa Gruppo 389.183 - 388.9070.

VIA VALEGGIO
presso corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

[redacted] [redacted] libera monocamera arredata con angolo cottura terrazzo bagno Tel. 318.5300.

VILLA Avigliana nuova libera panoramica 2 piani mansarda separata box giardino permuta Saim 668.3852.

VILLAFRANCHE villetta di adiacente 2 camere cucina 2 bagni box taverneta vendesi. No agenzie. Tel. 952.124.

VILLA recente Trana zona Piarica mq 220 semindipendente mq 150 terreno mq 2000. Mediocasa Gruppo 389.9070 - 389.183

VILLA schiera Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage lavanderia terreno. Impresa vende da 385.000.000. Tel. 437.5483.

VILLA 570 mq collina Castiglione bella vicinato panoramica tenuno 2900 mq L. 600 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere tinello cucinino bagno box 5 aiuto mq 500 giardino Tel. 689.0013.

VINOVO centro residenziale topico-Dega villini, alloggi giardino privato, box. Tel. 962.4001.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza visita spese referenziando.

CAPO area nota azienda ricerca appartamento 60/70 mq uso foresteria in Torino e cintura Tel. 0337 224.918 - 501.613.

IMPIEGATO referenziato cerca alloggio piccola metratura ammobiliato arredato uso transitorio. Tel. 011 436.0941.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento immediato anticipato. Tel. 553.058.

STUDENTE/I ultimo anno medicina abbisogna appartamento contratto con garanzia. Tel. 552.9808 - 0337 205.446.

21 Offerte affitto

A. [redacted] Francia (Cittadella) [redacted] 2 alloggi 3 vani servizi [redacted] ufficio/foresteria. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. CROCETTA affitto piano 3° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 155. Tel. 669.8918 - 669.8921

ABBIAMO accogliendi alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto Rubino Immobili 751.628.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o affitta L. 180 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richiesta referenze. Tel. 562.0138.

AFFITTO prestigioso alloggio 2 camere tinello L. 400.000 a Beinasco compierando mobili contanti. Tel. 318.5605

Affitto ufficio
via Cagna 12
3 vani salone ingresso
[redacted]TTI SERVIZI 2° [redacted]
[redacted]A L. 2 MILIONI
Baldini S.r.l. 597.049

8 studenti oltre 150 proposte affitto ammobiliati zona [redacted] università 2/3 camere cucina servizi. Tel 745.010 - 767.264

BENECASA SERVICE 668.2696 propone mo affitti vario uso ufficio/abitazione mq 45/150 da L. 400 mila mensili.

BENECASA SERVICE 668.3462 corso Montecucco Viberti 10° piano mq 150 ben arredato foresteria e referenziati.

BILOCALE studio ufficio mq 50 con telefono piano 4° zona Sabotino affitto. Tel. 812.5731 ore ufficio.

[redacted] appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza box. Tel. 839.8878 - 317.6305

CORSO SICCARDI
in [redacted] signorile affittasi appartamento vuoto mq 230 circa libero mobilio uso foresteria. Tel. 562.4863.

[redacted] VITTORIO
vista su Valentino [redacted] in [redacted] signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 150 circa 1 posto auto uso foresteria. Tel. 562.4863.

[redacted] **VOLA** corso Re Umberto in casa altamente signorile appartamento arredato mq 130. Tel. 436.1395.

[redacted] **VOLA** Crocetta (via Valeggio) originale appartamento mq 100 signorilmente arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cavour in signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagni vari arredato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile ufficio mq 100. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via S. Marino signorile e luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 436.1395.

[redacted] CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici [redacted] a 200 mq. Tel. 437.2000.

PRECOLLINA
affittasi appartamento vuoto mq 180 circa libero subito box auto vista panoramica. Tel. 562.4893.

S. PAOLO alloggio [redacted] stato di camera cucina cucinino bagno con sole pari affitto. Telefonare al 561.2455.

[redacted] cohirati [redacted] sede, parcheggio [redacted] televisivo, segreteria, box telex solo riunioni. Tel. 315.7111

VIA Chambery ben arredato di sole 2 camere cucina bagno - studenti o transitorio. Domus 318.5005.

VIA Lesegno (Vanchiglia) [redacted] con [redacted] pari affitto di camera [redacted] bagno. Telefonare al 561.2637.

VIA Onorato Vigliani vuoto di sole 2 camere cucina [redacted] libero foresteria o transitorio. [redacted] 318.5300.

ZONA verde mezz'ora centro residenziale affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi Tel. 749.2621

33 Matrimoniali

DIVORZIATA 4[redacted] [redacted] posizione sociale cerca uomo intelligente buona posizione di grandi sentimenti giudiziosamente libero. Scrivere: G.I. 12651867 Fermo Posta 12100 Cuneo.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 1[redacted].000 Monterotto 45 km Torino villa 6+ ultimare libera 4 lati mq 250 più giardino. "Le Sorbe" 358.482.

ANTIBES Costa Azzurra occasionalissima appartamento terrazzo panierino nel verde con piscina 100 mq(!) mare vendo 59 milioni. Tel. 02 295.18494.

SAP[redacted] bilocalo (ammodernamo 100 mt mare [redacted] vista mare. Tel. 015 922.022.

CASCINA 11 vani stalla pertinenti terreno mq 17000 vicino casello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

COST[redacted] Bolla Immobili tel. 011 437.5691 vendo a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

ESCLUSIVO, Promenade des Anglais, Méridien: ultimo piano, duplex interamente attrezzato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europe Immobilier 0033 93.873.200.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.

JUAN LES PINS a 300 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5691.

JUAN-LES-PINS 100 mt mare zona residenziale vista piscina dal mono al quadrilocale da costruttore. Tel. [redacted]

[redacted] vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ottima posizione. Per informazioni 0322 848.560 (ore 14/16).

VILLAFRANCA M[redacted] rustico indipen[redacted] box terreno 600 mq L. [redacted] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8386.

140.000.000 casa subito abitabile 25 km da Torino 5 vani bagno [redacted] giar[redacted] ambiente vendesi. Tel. 698.236 - [redacted]

35.000.000 rustico [redacted] ristrutturare con giardino 40 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

8 km da Chieri corpo unico intera proprietà: casseggiati civili rustici artigianali. Tel. 941.2112.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] RIMINI Hotel Roma 0183 [redacted].474 su lungomare, camere con servizi e tv, sceno menù. Prezzi speciali.

DIANO [redacted] Hotel Silvano 0183 403.014 [redacted] 402.720 rinnovato piscina lotti I [redacted]. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

HOTEL MIGNON Diano Marina tel 0183 494.138, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 65.000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565.933.043 - 933.268.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comforts. Tel. 019 618.162.

50 Smarrimenti

SMARRITO Siamese marrone chiaro taglia media, Borgo Regio, Terrazza Piemonte. Telefonare 011 918.0039.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.

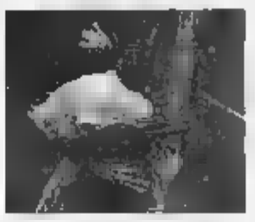
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel ore negozio 837.546.

CIRCE MAGA in soli undici vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, successo, esami, lavoro, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Mussolini 13 Torino.

PULISCOMBRO snc sgombro cantina alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9791.

STOP ALLE TRAPPOLE



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro [redacted] un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare [redacted] servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Action For Birds

Io sottoscritto _____

nato il _____ residente a: _____

in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna **"Pettirosso"** e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - _____ Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Viccolo San Tiburzio 6 - 43100 Parma

LIPU

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Settembre 1992 in 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

In provincia di Imperia sono saliti a 72 mila, contro i 56 mila occupati

Più pensionati che lavoratori

Il numero è aumentato di 4500 unità in tre anni. Nello stesso periodo hanno chiuso i battenti oltre 800 imprese. In crisi tutti i settori economici: il 46 per cento dei giovani non trova un impiego

IMPERIA. Invecchia rapidamente, la provincia di Imperia: i pensionati dell'Inps sono saliti a circa 72 mila, 4.500 in più in tre anni fa, mentre i lavoratori occupati sono calati a 56 mila. I residenti sono meno di 220 mila, la popolazione anziana prevale largamente e dopo il sorpasso il fenomeno è destinato ad aumentare ancora. Le persone già collocate a riposo sono molto più numerose di quelle in attività, specie se si tiene conto che, nel complesso, i titolari di pensione sono 90 mila. Non tutti sono imperiesi, fra di essi si trovano anche parecchi turisti venuti qui a soggiornare: ma intanto i giovani sono sempre meno, e non trovano sbocchi.

«E' una situazione socio-economica irripetibile e allarmante, alla soglia del Duemila. Senza nessuna occasioni di investimenti, questa parte di territorio ligure è avviata a una triste, inesorabile agonia», commenta preoccupato Pierangelo Raineri, il segretario generale della Cisl. E' dipinto a tinte cupe, il quadro che scaturisce dall'analisi statistica compiuta dal sindacato in vista del convegno sul tema «Due territori a confronto: la provincia di Imperia e il Dipartimento delle Alpi Marittime». Ombre minacciose si allungano sulla Riviera dei fiori, che non è più un'isola felice: «Le cifre, purtroppo, parlano da sole», ribadisce Raineri.

L'ultimo «censimento» della Cisl risaliva a fine '88: «Sono trascorsi tre anni ma il peggioramento è stato drastico. Tutti i settori sono in crisi, tranne uno, quello del credito, dove si sono avute 4 aziende in più: è un dato anomalo, conferma che qui si fa una grossa raccolta di denaro, ma non lo si reimpiega». I numeri documentano che sono scomparse ben 800 imprese: 331 nel commercio e turismo, 201 nell'edilizia, 155 nell'industria alimentare-tessile-legno, 99 nei trasporti. E il primo semestre '92 conferma la tendenza negativa: tra agricoltura, industria, artigianato e terziario (privato e pubblico) hanno chiuso altre 285 aziende.

Sfumano migliaia di posti di lavoro, svaniscono anche le speranze di tanti giovani (i disoccupati al di sotto dei 25 anni, a maggio erano ben 5.571, poi con l'estate qualcuno è riuscito a trovare una sistemazione stagionale e a luglio sono scesi a 5.113). «Sovente l'Università è un'area di parcheggio, in attesa di tempi migliori», osserva Raineri. I più intraprendenti emigrano in grandi città all'estero (anche in Francia), e qui si trasferiscono invece ad abitare, spesso per ragioni climatiche, anziani provenienti da regioni settentrionali, a tutela dai quali, tuttavia, vengono fatti interventi per migliorarne l'accoglienza».

Il movimento naturale, cioè la differenza fra nati e morti, ha costantemente un saldo negativo (1.343 decessi in più delle nascite nel '91), eppure il decremento demografico ha favorito l'aumento dell'occupazione, perchè al tempo stesso sono ridimensionati drasticamente anche i posti di lavoro. E' una spirale dalle prospettive inquietanti. La popolazione anziana, quella appunto in età pensionabile, continua ad aumentare. E intanto il 46% della gioventù non trova lavoro (e la percentuale è destinata ad accrescere), il 60% degli iscritti alle liste di collocamento è costituito da donne e il 17% non ha mai avuto un'occupazione.

«Questo territorio rischia seriamente di essere emarginato», ripete Raineri. E aggiunge: «Paghiamo il prezzo dell'assenza di aree produttive, di efficienti vie di comunicazione, di stimoli e incentivi per rilanciare un'economia che ristagna». C'è ancora tempo di rimediare, prima del baratro? «Per uscire dal gorgo bisogna che tutti si diano da fare, e al più presto, anche perchè incombe la concorrenza della vicina Costa Azzurra. Bisogna che gli strumenti urbanistici in elaborazione non prevedano solo palazzi, ma anche strutture: non si può bloccare l'espansione di ogni tipo di economia. E si deve dimenticare il turismo, che nonostante tutto resta settore trainante», conclude Raineri.

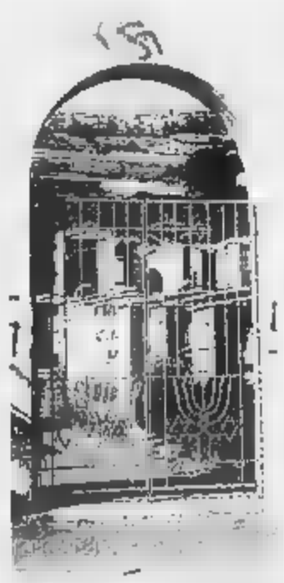
Stefano Delfino

Il quadro della provincia

	'91	1988
Pensionati Inps	72.000	
Imprese attive		17.595
Addetti occupati	56.279	60.000
Media disoccupati ('92)		
Media mai occupati ('92)		
Uomini (disoccupati più mai occupati)		4.671
Donne (disoccupate più mai occupate)		6.831
Media iscritti collocamento per età		
con meno di 25 anni	5.356	(46,5%)
dai 25 ai anni		(14,5%)
oltre i 30 anni	4.479	(39%)

DOPO IL RAID ANTISEMITA

Paura anche in Francia



L'incursione nel cimitero di Valle Armea ha creato un clima di tensione nella comunità ebraica. Timori anche in Costa Azzurra.

A PAGINA 35

LE DUE FESTE IN DISCOTECA

Dj, le proposte per la Riviera

«Se continua così nel giro di qualche anno la Liguria diventa un dormitorio»: è l'allarme lanciato a «La Suerte» e al «Chikito».

SERVIZI A PAG. 37

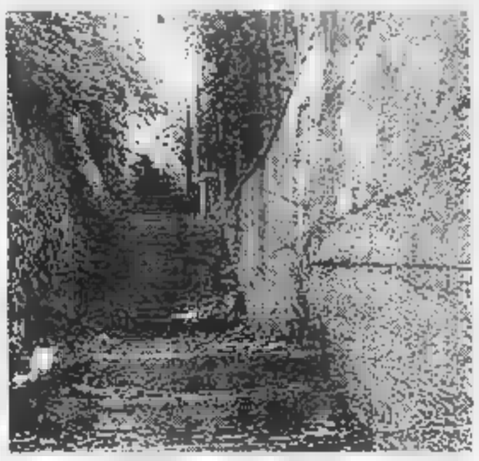
A Sanremo gli arresti a catena e la paura dell'Aids hanno ridotto le richieste

L'eroina in «offerta speciale»

Cinque dosi al prezzo di quattro: è l'ultimo stratagemma degli spacciatori per invogliare i giovani a bucarsi Sale il consumo di cocaina. Il ritrovo dei tossicomani sulla scalinata di Boscobello. Allarme per le siringhe

Cinque dosi al prezzo di quattro. Offerta speciale nel «supermercato» della droga. E' l'ultima strategia degli spacciatori, rivelata da forze dell'ordine e camici bianchi dei servizi sanitari, confermata dai «beneficiari» dell'insolito evento: tossicomani fra i 17 e i 24 anni, rintracciati sulla «scala delle siringhe». Una gradinata stretta, invasa dagli aghi infetti, che costeggia la via crucis di salita Boscobello.

Il panorama del piccolo smercio di eroina si assiste a un tentativo martellante di «piazzare» la polvere che è in netto ribasso. L'Aids, le overdosi a catena, le ultime operazioni di polizia e carabinieri, hanno ridotto sensibilmente le vendite di narcotico. Sale invece il consumo di cocaina. Lo stimolante ha invaso la Riviera penetrando anche nelle fasce più giovani, spiazzando perfino le pillole psichedeliche, regine sintetiche del sabato sera. E' per questo che ora entra in scena un «marketing» occulto, insidioso, tutt'altro che inefficace, anche se improvvisato di piccoli mercanti di morte, per lo più tossicomani della vecchia guardia. Prendi cinque e paghi quattro, come al supermarket. Ma si tratta di droga, i fustini di detersivo non c'entrano.



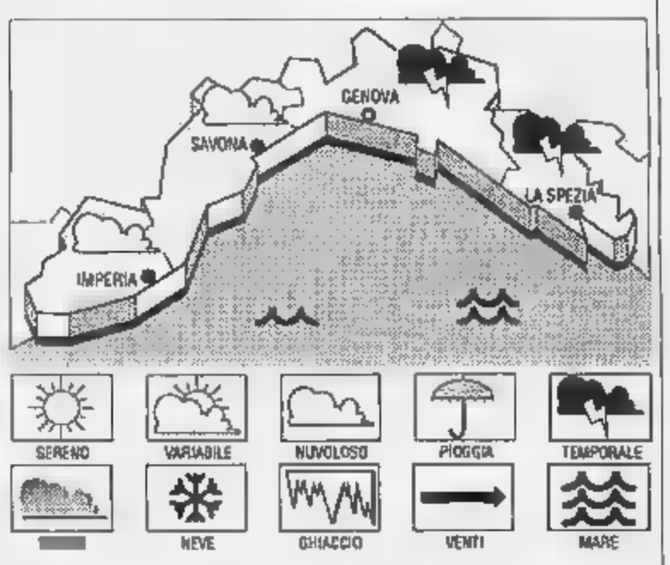
Diminuisce il consumo di eroina a Sanremo e gli spacciatori offrono la droga a prezzo ridotto: cinque dosi al costo di quattro. Nella foto la scalinata di Boscobello nuovo ritrovo dei tossicomani (M. Gatti)

«Conviene», sorride un ragazzo di 20 anni sulla scalinata di Boscobello, il ritorno alla siringa comincia da qui, dai gradini invasi di aghi, limoni spremuti, fiale e cucchiani anneriti, gli squallidi resti del rituale del buco. Già lo spaccio comincia a risalire. E si vede. Alle 15 di ieri, le siringhe abbandonate lungo la salita tra corso Inglesi e piazza San Bartolomeo erano quindici. Un sentiero sporco, desolato, una scorciatoia fra le più classiche e frequentate a Sanremo, ridotta ora a nascondiglio esclusivo dell'ultima generazione di drogati. La paura si è già insediata, a pochi metri dalla via crucis monumentale. Paura degli aghi infetti, mischiati alle foglie di eucalyptus che nascondono i gradini della scalinata buia, deserta anche di giorno.

Alle 15.30 di ieri tre motorini si fermano davanti a un cespuglio di bouganville, all'inizio della salita. Scendono tre ragazzi, uno sui 24 anni, gli altri fra i 17 e i 19. Portano lattine di birra, sigarette, una siringa. Si fermano, si accorgono di essere osservati. Se ne vanno. Torneranno più tardi, di sera, sulla scala dell'eroina.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: transito di una perturbazione dal Nord-Atlantico con isolati temporali, vento moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza domani:** annuvolamenti con schiarite, vento debole, mare leggermente temp. in aumento.

DI IERI. temperatura del mare 23 °C, umidità relativa vento Est 10-15 km/h, mare leggermente cielo nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb.

Genova	max 23	min 16
Savona	max 21	min
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO A
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6.59 e tramonta alle 19,53. La **Luna** cala alle 4,23 e si leva alle (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

L'antico paese terremotato sabato e domenica ospiterà musicisti e attori: ecco il programma

Meeting di artisti a Bussana Vecchia

Un weekend di arte e spettacolo tra le vie del borgo

SANREMO. E' previsto per il fine settimana il grande «meeting» internazionale di artisti a Bussana Vecchia. Il centro terremotato a tre chilometri dall'Aurelia, e vent'anni dall'insediamento della prima comunità di artisti e artigiani, propone una due giorni «Arte e spettacolo»: un insieme di manifestazioni legate al «Laboratorio Aperto», la realtà intellettuale e creativa più attiva del Ponente.

Sabato e domenica l'appuntamento è nelle piazze e nei caratteristici «carrugi» di Bussana Vecchia: in programma tavole rotonde, «interventi urbani effimeri», teatro e spettacoli d'arte varia. Gli artisti, in tutto una cinquantina, arriveranno sabato mattina per cominciare l'installazione delle opere. Per il visitatore verranno creati spazi aperti, dimensioni nuove alla ricerca di un'armonia tra le mura antiche del paese e l'ideale artistico. Insomma, arte in movimento verso un rapporto più organico con più diverse forme d'espressione.

Per tutti comunque il vero spettacolo comincerà solo la sera, intorno alle 22, quando il borgo di Bussana Vecchia sarà rischiarato da più di torce. Per il teatro, la «Compagnia del Teatro dell'Acqua» di Torino presenta uno spettacolo itinerante utilizzando come palcoscenico «quadri» e scenografie ricavate nelle diverse zone del paese: stregoneria e occulto sono i temi principali della rappresentazione di quest'anno.

La notte spazio anche alla musica con l'esibizione del coro di Bordighera «Trouber Clair» e al gruppo «Massi Cadenti», ritmi «new-age» e decadenti rock.

Per tutti poi, la sorpresa della «musica dall'interno»: armonie attraverso le pareti dei muri sonorizzato da Silvano Manco.

Tra gli artisti Gianna Canova e Daniela Mercanti con le colonne «logos», associazione di lettere e numeri, già esposti alla mostra itinerante a Sirmione, sul lago di Garda. Carlo Maglitto, tanti altri, presenta un lavoro concettuale, un «gioco che coinvolge nel mito di Narciso il visitatore e il paesaggio».

«Arte-Spettacolo» '92 propone anche momenti di riflessione con l'installazione del gruppo «Thelema», la psicanalisi e i suoi interni sul tema: «Spazi materiali-Spazi psichici».

Per Bussana Vecchia si tratta di avvenimento molto importante che rilancia l'importanza del centro della Riviera abitato da artisti che muovono e operano in piena libertà di espressione. La manifestazione ha visto un impegno notevole da parte della comunità «Laboratorio Aperto» che però è riuscita negli ultimi anni a rivalutare l'immagine del borgo terremotato.

Il prossimo fine settimane gli artisti aprono il loro mondo a tutti, un gemellaggio effimero ad abbattere i muri che dividono culture diverse.

[g. ga.]

Uno scorcio di Bussana Vecchia

Unica deroga in caso di imminente pericolo: multe fino a 20 milioni

E' reato uccidere una vipera

Inserita dalla Regione fra le specie protette

IMPERIA. Le vipere possono dormire tranquilli, un po' meno cacciatori e carcatori di funghi. La Regione ha infatti deciso di inserire il pericoloso rettile (delle quattro specie presenti in Italia la provincia di Imperia ne conta due fra cui l'Aspis, la più velenosa) nella lista degli animali a rischio grosso, d'estinzione, e quindi da proteggere. Non solo. L'Amministrazione provinciale ha abolito il premio di ricompensa a chi catturava e consegnava, viva o morta, una vipera all'Istituto zooprofilattico.

Il provvedimento della Regione, emanato sotto forma di legge, si rifà allo spirito della Convenzione di Berna, la stessa la cui applicazione eccessivamente fiscale aveva creato nei mesi scorsi lunghe code davanti alle caserme della Forestale per la denuncia di possesso di animali imbalsamati, pellicce e oggetti in avorio.

La legge regionale vieta categoricamente l'uccisione del rettile salvo «casi di imminente pericolo». Vale a dire soltanto in circostanze a rischio reale di attacco. Una probabilità estremamente bassa visto che ad la peggio in un incontro con l'uomo è stata e, nonostante la nuova legge, è tuttora, quasi sempre la vipera.

Basti pensare che la Provincia ogni anno metteva a bilancio circa 13 milioni per la ricompensa a chi catturava un esemplare che veniva pagato 15 mila lire: una maniera efficace, secondo gli amministratori, per limitare il proliferare del rettile che, fino alla metà degli Anni '80, era assai diffuso nelle campagne e nei boschi. Di questi tredici milioni a fine anno ne avanzavano davvero pochi. E, d'altro canto, la cronaca dell'ultimo quinquennio, ha riferito raramente di casi di ricoveri in ospedale a seguito della morsicatura di una vipera.

«La protezione del rettile - spiega Uccio Carrega, responsabile del settore Caccia e Pesca della Provincia - si è resa necessaria dopo il forte calo del numero di esemplari nell'entroterra. La ragione è da ricercarsi anche in un maggiore spirito ecologico soprattutto da parte dei cacciatori che non abbattono più i falchi, nemici giurati della vipera. E anche dal proliferare dei ricci, anch'essi grandi buongustai del rettile».

Un primo banco di prova per la nuova legge si avrà a partire dal 20 settembre, con l'apertura della stagione venatoria e l'invasione dei boschi da parte di migliaia di cacciatori si aggiungeranno all'esercito dei cercatori di funghi. Che fare caso incontro ravvicinato con il rettile? A quale distanza scatta il di imminente pericolo»? Sarà bene, per chiunque, non prendere comunque il provvedimento regionale troppo sotto gamba: la multa per i trasgressori può arrivare fino a 20 milioni.

Gelsordi

Gli assessori democristiani hanno messo le cariche a disposizione del partito

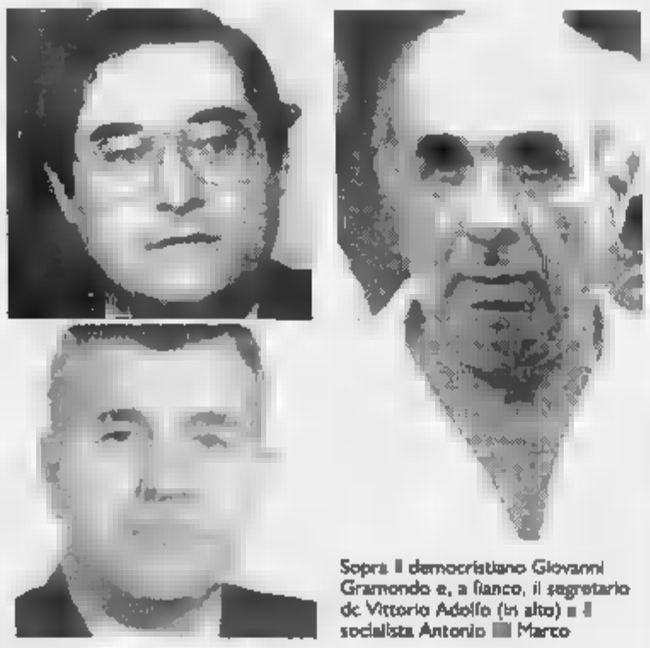
Crisi, duello aperto dc-psi

Raddoppio dell'acquedotto del Roja, grattacielo ex Renzetti e nuovo porto sono i temi dello scontro
Non si esclude un coinvolgimento del pds. Comunicato socialista: «La città è gestita in modo confuso»

IMPERIA. Il sindaco Claudio Scaiola e gli assessori democristiani (Amoretti, Benedetto Adolfo, Gramondo e Lupi) hanno messo le rispettive cariche a disposizione del partito. E' un gesto di distensione, dopo le divergenze interne delle settimana. Ma alla vigilia delle consultazioni con gli altri partiti per una verifica della situazione politica, sulla quale soffiano venti di crisi, a rialtizzare il fuoco della polemica provvede il psi, che «respinge qualunque tentativo prevaricante da parte del maggior alleato», al quale chiede «di rispettare gli accordi siglati al momento della formazione della giunta».

La tempesta, preannunciata sin da prima dell'estate, sembra quindi tutt'altro che placata. E d'altra parte, segnali di nervosismo sono giunti dalle recenti sortite soltanto di qualche dc (Giovanni Gramondo, ex-sindaco, e Giovanni Zingaro), ma anche dai socialisti Giovanni Barbagallo e Antonio Di Marco, e del pli su temi importanti per il futuro della città, come il raddoppio dell'acquedotto del Roja, il grattacielo ex-Renzetti, il nuovo porto commerciale e, soprattutto, il piano regolatore. Si profila un autunno «caldo», però è arduo anticipare se si svolte clamorose o tutto si ridurrà a un semplice «rimpasto».

Dc. Davvero ha ritrovato la concordia? Vittorio Adolfo, segretario cittadino, non ha dubbi: «Che Scaiola e gli assessori abbiano rimesso il mandato al partito, è un gesto che ha una precisa valenza politica, e serve anche a dimostrare all'esterno la perfetta sintonia che esiste tra organismi dirigenti e consiglieri comunali. Personalmente, sono molto soddisfatto per questa totale unità di intenti, della quale, peraltro, ero certo». E compatto, lunedì sera, è stato il gruppo consiliare, persino nel fare autocritica e deplorare «con fermezza quanti, con dichiarazioni pubbliche e atteggiamenti dilatori e contraddittori, hanno recato grave pregiudizio all'amministrazione e alla città di Imperia».



Sopra il democristiano Giovanni Gramondo e, a fianco, il segretario dc Vittorio Adolfo (in alto) e il socialista Antonio Marco

C'erano quasi tutti (assenti giustificati Sergio Lanteri e Domenico Gandolfo), anche chi aveva palesato dissensi: «Sono state date spiegazioni e scambi di opinione, ma ci sono stati toni accesi», assicura Adolfo. Il gruppo ha espresso «solidarietà e apprezzamento» al sindaco Scaiola, invitato a proseguire nella opera, e ad una parte della civica amministrazione, «per la realizzazione di un tratto notevole del programma con cui la stessa si era proposta alla guida della città». Ed ha manifestato «preoccupazione per l'evoluzione degli ultimi avvenimenti, cui alcuni consiglieri maggioranza e della dc si sono resi responsabili».

Il gruppo consigliare ribadisce poi «la volontà di riprendere con rinnovato impegno il massimo sforzo per il conseguimento del programma teso allo sviluppo di Imperia». Per la verifica con gli altri partiti, della commissione guidata da Adolfo, e costituita da Luciano De Michelis, Angelo Duberti, Manfredo Manfredi e Alessandro Scaiola, faranno parte pure Claudio Scaiola, Ivo De Michelis, Enrico Lupi. «L'obbiettivo è quello di raggiungere un'intesa tra tutte le forze che hanno a cuore le sorti della città. Anche il pds: lo escludiamo a priori, altrimenti che senso avrebbe incontrarlo?», dice Adolfo.

Psi. La Federazione provinciale ha emesso ieri un duro comunicato: «Anche a Imperia si è verificato un calo delle attività produttive e dell'occupazione, indicatori che fanno ritenere che la crisi è ancora nella fase iniziale. Intanto, nel nostro Comune, già da parecchi mesi è andato evidenziandosi un modo di gestire l'amministrazione pubblica fondato su metodi confusi, talvolta accentratori, con una impostazione spesso elitaria, tendente a rigettare le proposte della compagine del psi e gli apporti individuali, ancorché costruttivi, di singoli consiglieri».

E allora, dati i grandi temi che stanno per affrontati, «devono essere coinvolti, nella soluzione degli stessi, il pds e i partiti laici e riformisti, dopo un costruttivo confronto fra tutti sulle future scelte di ampio respiro, quali piano regolatore, approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento dei rifiuti, questione portuale e grandi opere pubbliche». Di fronte «all'attuale crisi, aperta dalla dc, e alla conseguente verifica, l'iniziativa socialista deve avere un ruolo preminente, aperto a ogni contributo positivo». E' una dichiarazione di guerra? La risposta ai prossimi, imminenti contatti.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

RAPINA

Trovata Uno per il colpo in Posta

E' stata ritrovata dai carabinieri la vettura utilizzata dai banditi per l'assalto all'ufficio postale Diano. La macchina, una Fiat Uno di colore verde, targata Savona, era stata abbandonata in un parcheggio nel Dianese. L'auto si trova ora in un'autorimessa, a disposizione degli inquirenti, che dovranno compiere una serie di accertamenti scientifici. Nel frattempo, prende sempre più corpo l'ipotesi che la banda provenisse Piemonte. [m. v.]

SERVIZI

Torna in funzione il distributore via XXV Aprile

E' rimasto sotto sequestro per diverse settimane, dal momento che i vigili sanitari hanno appurato che produceva sostanze inquinanti. L'autolavaggio del distributore Agip, in via XXV Aprile, a Imperia, era stato requisito dagli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria, ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa. L'impianto è tornato in funzione ieri, dopo che i titolari, Ilario De Guglielmi e Giovanni Ramoino, avevano fatto ricorso al pretore Ezio Coloretti. Dovrà comunque essere sottoposto a lavori di adeguamento. [m. v.]

[illegible]

In auto aveva un'ascia e soldi di provenienza sospetta

Sei milioni in contanti e un'ascia, custoditi nell'abitacolo di una Mercedes, sono stati sequestrati dagli agenti della Polizia stradale. Gli uomini della Sottosezione Ovest hanno denunciato il marocchino Adida Boubker, 40 anni, perchè in possesso di un'arma pericolosa e sapeva spiegare la provenienza del denaro. La berlina è stata bloccata durante controllo lungo l'Autofiori. Nei giorni scorsi, la Stradale aveva recuperato un'Alfa 75 e un Ford Transit, rubati rispettivamente a Roma e Torino. [e. f.]

COMMERCIO

Marinai cinesi vendono accendini e balsamo di tigre

Dopo i russi, anche i marinai cinesi, imbarcati su un cargo attraccato al porto di Oneglia, hanno avviato in città un piccolo commercio di oggetti provenienti dall'Oriente. Gli ospiti contattano i passanti, proponendo l'acquisto di accendini a forma di Buddha e portafogli, oltre all'unguento «balsamo di tigre». [m. v.]

INCIDENTE

Auto contro camion, Capo Berta bloccato mezz'ora

Per un incidente stradale, avvenuto sui tornanti di Capo Berta, la strada per Diano Marina è rimasta bloccata ieri pomeriggio per oltre mezz'ora. Lo scontro è avvenuto tra Fiat Uno e un camion. Due occupanti della macchina, Pasquale Garavello e Battista Castagnotti, di Cuneo, hanno riportato lievi ferite. [e. f.]

Un incontro ieri alla Camera di commercio di Imperia

La Cee offre 86 miliardi

L'assessore regionale Muratore ha illustrato i progetti che riguardano agricoltura acquedotti e turismo. Le terme di Pigna. Saranno ripristinati i sentieri alpini

IMPERIA. Quasi miliardi a disposizione di enti pubblici e privati per adeguarsi alle normative Cee, ma anche per rilanciare alcuni settori dell'economia e del commercio. Sono l'incentivo fornito dal Programma integrato Mediterraneo alle industrie e ai Comuni della regione: buona parte degli stanziamenti potrà essere impiegata in provincia di Imperia. Le modalità per ottenere le facilitazioni sono state illustrate ieri pomeriggio, alla Camera Commercio del capoluogo, dal dirigente servizio Programmazione della Regione, Maria Alberta Canepa.

L'incontro, al quale ha partecipato anche il presidente dell'Ente camerale, Gianfranco Cozzi, è stato preceduto da un breve corso, indirizzato a funzionari delle varie Amministrazioni, che serviranno da tramite fra Regione e beneficiari dei fondi.

I Pim già approdati alla seconda fase. Nella prima, erano messi a disposizione 201 miliardi, ma la spesa è stata limitata a 113. In Riviera, erano stati utilizzati per migliorare l'approvvigionamento idrico soprattutto nei comprensori imperiese e dianese; per finanziare lo sviluppo di aziende legate all'agriturismo a Camporosso; per il recupero e la valorizzazione del centro storico di Dolceacqua; infine per la riattivazione delle terme di Pigna, l'unico impianto di questo tipo in tutto l'estremo Ponente.

Dice Renzo Muratore, assessore regionale all'Urbanistica e presidente del comitato amministrativo Pim Liguria: «Ora, il denaro a disposizione ammonta a 115 miliardi e l'obiettivo è quello di ottenere una risposta massiccia e qualificata». Tra gli obiettivi, il ripristino dei sentieri lungo l'Alta via dei Monti Liguri, un percorso che abbraccia anche buona parte dell'Imperiese e corrisponde agli antichi camminamenti alpini.

Grande importanza data anche all'agricoltura, al turismo e alla piccola e media impresa. Un'attenzione particolare verà riservata ai contri storici. Certo, ora tutto è più pulito e in ordine, la presenza del cemento tra muri a secco e acciottolato non è certo una cosa piacevole per chi ama le belle.

Aldo e Mirella Folzio, Biella

grazie ai medici del Pronto soccorso

Vi scrivo per segnalarvi un episodio incoraggiante, in questo momento in cui si lamentano tante carenze nel servizio sanitario. Nel pomeriggio lunedì 31 agosto veniva colto da lieve malore sul posto di lavoro: i miei colleghi sollecitavano l'intervento un'autoambulanza, che giungeva in pochi minuti, trasportandomi al Pronto soccorso dell'ospedale Bordighera, dove avevo modo riscontrare nel personale medico e paramedico doti non comuni di gentilezza e di professionalità.

Sono rimasto favorevolmente colpito da questo fatto, e vorrei approffittare del vostro spazio per ringraziare l'equipaggio dell'ambulanza e il personale del pronto soccorso.

Francesco Garibbo, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

Dramma della solitudine: l'uomo aveva perso la sua compagna

Per uccidersi si è lanciato da un viadotto di 60 metri

IMPERIA. Un volo oltre sessanta metri, per dare un addio definitivo alla solitudine. Dopo la scomparsa della moglie, avvenuta un anno fa, Renato Soraglia, 65 anni, si era chiuso ancor più in sé stesso. L'altra mattina, intorno alle 6, si è gettato dal ponte autostradale che corre sopra Barcheto, precipitando sul greto del torrente Impero. La morte immediato. Il corpo è stato notato dall'alto da un agente della Stradale, intervenuto per recuperare la Fiat «Panorama», di colore bianco, abbandonata lungo il viadotto dallo stesso Soraglia. Nella sua abitazione, in via XXV Aprile, a Oneglia, i poliziotti hanno rinvenuto un biglietto l'uomo spiega le ragioni del gesto: «Perdonatemi, ma la vita la mia compagna non ha più senso».

Un dramma della solitudine, anche se Renato Soraglia poteva contare sull'affetto del figlio Roberto, che proprio l'altra sera lo aveva invitato a cena. Il pensionato era arrivato verso le 19, trattenendosi fino alle 23. Nulla faceva presagire le reali intenzioni dell'anziano. Un unico particolare ha destato l'attenzione dei familiari: al momento dei saluti, Renato ha abbracciato con particolare calore il figlio e la nuora, come se si fosse trattato di un ultimo commiato. Può darsi che avesse già maturato l'idea di togliersi la vita.

Subito dopo, ha raggiunto il alloggio. Si è disteso sul letto, senza disfare le lenzuola. E' forse in quegli attimi terribili che lo sconforto ha preso il sopravvento.

Di qui, la decisione lasciare un messaggio ai suoi cari, alternando parole piene di dolore e rassegnazione un'accorata richiesta di perdono. Poco prima dell'alba, è salito sulla auto e ha imboccato il casello dell'Autofiori, a Imperia Ovest. Nella vettura, successivamente, sarà ritrovato il tagliando che viene rilasciato all'ingresso in autostrada. Nella ricevuta sono indicate 4,40.

Si è quindi diretto verso Genova, ma dopo poche centinaia di metri, ha fermato il mezzo in un'area in cui è stanno eseguendo alcuni lavori di manutenzione. La macchina è individuata una ventina di minuti più tardi da una pattuglia della polizia Stradale (Sottosezione Ovest). Un agente si è sporto dal guard rail e ha scorto il corpo esanime, decine di metri più in basso.

Sono subito intervenuti gli agenti della Squadra volante, che hanno raggiunto il punto nel quale il pensionato è caduto, nella speranza di trovarlo in vita (l'anno scorso, un giovane che è gettato dalla stessa altezza era sopravvissuto per alcuni minuti ed era deceduto all'ospedale d'Imperia). In questo caso, però, Renato Soraglia purtroppo era morto sul colpo.

Dopo i rilevamenti compiuti dalla Scientifica, il cadavere è stato rimosso, con il permesso del procuratore della Repubblica, dottor Luciano Bruno. Anche è fissata la data dei funerali dell'uomo. [m. v.]

Già 135 iscrizioni

Tutto pronto all'esame del Ponente

IMPERIA. Ancora passo in avanti verso il definitivo decollo dell'Università del Ponente Ligure. Ieri, nei locali di via Nizza, che ospiteranno due facoltà decentrate dell'ateneo genovese, è stato compiuto un sopralluogo dal preside di Economia e Commercio, Lorenzo Caselli, e dalla collega di Giurisprudenza, Franca Marini Avonzo. Assieme a docenti e assistenti, hanno visitato la struttura, verificando i progressi compiuti nei lavori di ultimazione. L'anno accademico avrà inizio il 9 novembre e terminerà il 14 maggio. Finora, hanno ufficializzato le loro adesioni studenti per la facoltà di legge e 45 per l'altra specializzazione (le preiscrizioni erano state rispettivamente di 134 e 88). Per diventare allievi della futura Università, dal momento che non è stato istituito il numero chiuso, c'è tempo fino al 5 novembre. In Provincia è già stato stilato elenco di libri e testo comprare e si prevede il ricorso all'informatica per la biblioteca. [e. f.]

IL TACCUINO PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I vicoli di Dolceacqua sistemati col cemento

Da diversi anni frequento il Ponente e trascorro la prima metà di settembre in Riviera con mia moglie. Siamo tutti e due pensionati e cerchiamo trovare nella vacanza un diversivo alle attività delle quali ci occupiamo quando stiamo a Biella dove viviamo. Quest'anno ci siamo sistemati in una graziosa pensione di Vallecrosia e ogni giorno partiamo per lunghe gite in auto nell'entroterra. Ci siamo accorti però che rispetto alle scorse stagioni ci sono stati una serie cambiamenti in negativo e che, in modo particolare, è stato trascurato l'aspetto più affascinante dei paesi, l'architettura medievale. Un esempio: Dolceacqua è località splendida ma quando alcuni giorni fa siamo andati a visitare il castello dei Doria e siamo accorti che il Comune ha provveduto al rifacimento stradine e vicoli non rispettando forse le norme sul recupero storici. Certo, ora tutto è più pulito e in ordine, la presenza del cemento tra muri a secco e acciottolato non è certo una cosa piacevole per chi ama le belle.

Aldo e Mirella Folzio, Biella

grazie ai medici del Pronto soccorso

Vi scrivo per segnalarvi un episodio incoraggiante, in questo momento in cui si lamentano tante carenze nel servizio sanitario. Nel pomeriggio lunedì 31 agosto veniva colto da lieve malore sul posto di lavoro: i miei colleghi sollecitavano l'intervento un'autoambulanza, che giungeva in pochi minuti, trasportandomi al Pronto soccorso dell'ospedale Bordighera, dove avevo modo riscontrare nel personale medico e paramedico doti non comuni di gentilezza e di professionalità.

Sono rimasto favorevolmente colpito da questo fatto, e vorrei approffittare del vostro spazio per ringraziare l'equipaggio dell'ambulanza e il personale del pronto soccorso.

Francesco Garibbo, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
Cuneo e Alta Valle Arroscia: tel. 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Torres*, Nazionale 13, tel. 23.825.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcuz*, via Vittorio Emanuele, telefono 669.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.562.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 68, tel. 570.071.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43 590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 300

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 026.

MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 280 777 Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735 G. Odontoiatrica tel (0183) 81.906 (9-12.30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo: 505 858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

8 SETTEMBRE

MORTI. A Imperia: Attilio Cristofari (82 anni); Marina Berio (87); Giovanna Tomalin (94); Giovanna Persi (93).
MATRIMONI. A Imperia: Angelo Greco con Rosalba Mulas; Attilio Viale con Claudia Belgrano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Scade il 20 settembre il termine per la presentazione all'ufficio tributi del Comune delle denunce di nuove iscrizioni parte dei contribuenti non assoggettati alla tassa o la rettifica qualora siano intervenuti cambiamenti nell'importo dei cespiti soggetti a imposte e tasse comunali. I documenti dovranno essere compilati per la tassa del servizio smaltimento rifiuti o polizia delle strade. L'obbligo previsto per chiunque occupi o gestisca locali a qualsiasi uso nel territorio cittadino, compresa le aree a campeggio. La denuncia riguarda inoltre la tassa per l'occupazione temporanea o permanente di spazi pubblici, compresi le strade private soggette a pubblico passaggio e le zone soprastanti e sottostanti il suolo stradale. Gli appositi moduli sono a disposizione degli utenti negli uffici Comune, in viale Matteotti. Per ogni denuncia presentata, l'amministrazione comunale rilascerà una ricevuta, che attesta la consegna.

GLI APPUNTAMENTI

RezzO

Festa religiosa

Si concludono oggi i festeggiamenti dedicati al cinquecentenario della consacrazione del Santurio Maria Bambina, a Rezzo. La serie di celebrazioni si chiuderà alle 10,30, con messa in suffragio per tutti i defunti della parrocchia. [e. f.]

SANREMO

Concorso di pittura

Aperte le iscrizioni al «4° Concorso internazionale di pittura Sanremo». La manifestazione, organizzata dal «Circolo culturale San Giuseppe» ha come tema «Cristoforo Colombo, storia e costumi dai suoi tempi». [g. ga.]

IMPERIA

Iniziativa della Confesercenti

Lunedì 14, alle 18, avrà inizio il quattordicesimo corso di abilitazione al Registro degli esercizi pubblici, organizzato dal Cescot Liguria a Imperia, il patrocinio della Confesercenti. Le lezioni garantiscono la licenza di tutte le attività comprese la somministrazione alimenti e bevande, con la sola esclusione della conduzione di alberghi e macellerie. Gli allievi saranno accolti lunedì al giovedì, alle 18, nei locali di via Bonfante 29 (per iscriversi basta telefonare al 25.713). [e. f.]

[illegible]

Corsi di lingue

Insegnanti in madrelingua e lezioni per allievi da 4 anni in su. E' il biglietto da visita del «British Institutes» in viale tteotti 12, a Imperia (telefono 60.718). Si impartiscono lezioni di inglese, francese, tedesco, russo e spagnolo, seguendo ri concordati gli iscritti. [e. f.]

[illegible]

I segreti del computer

Aperte le lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, singole o di gruppo, serali e diurne, è possibile rivolgersi alla segreteria telefonando al numero 60.90.05. [g. ga.]

LE EMERGENZE DI SANREMO - Un'ombra in vista della gara d'appalto

Casinò, debiti per 100 miliardi

E' il principale nodo sulla strada che porterà alla gestione dei privati. Chi deve sanare i bilanci: il Comune o i nuovi padroni? Si aspetta una decisione del ministro. Il 25 la scadenza per la definizione della pratica

SANREMO. Delle quattro grandi emergenze di Sanremo, quella del casinò è forse la più pressante. Perché tocca al tempo stesso l'immagine e l'economia della città. Dopo due anni e mezzo di tormentata gestione della Sgt e capitale misto, con l'accumulo di debiti (più di [illegible] miliardi fra contributi Inps e multe per assunzioni irregolari) e l'apertura di nuove cause di lavoro, il ministero dell'Interno ha ordinato la privatizzazione dell'azienda, affidandone il controllo temporaneo ai commissari prefettizi Lucchese e Calvello. Il primo termine per la definizione dell'appalto è scaduto (31 agosto) senza che l'amministrazione comunale sia riuscita ad avviare il complesso iter. Il secondo è fissato per venerdì 25: poco più di due settimane per sciogliere i molti nodi ancora legati al capitolato. Basteranno? A Palazzo Bellevue è già iniziata la corsa contro il tempo.

Ieri, il sindaco Raffaele Canessa si è incontrato con l'avvocato Mauceri, il professionista genovese che sta curando la stesura del capitolato. Due ore di colloquio, cui hanno preso parte anche funzionari del Comune, per fare il punto della situazione e apportare gli ultimi «aggiustamenti tecnici» al documento-base. Che, salvo tutta probabilità, sarà pronto per la fine della settimana. Cenessa vorrebbe varare l'operazione «casinò ai privati» prima del 25. Dice: «Bisogna bruciare il tappo, per rispettare le consegne del Ministero. La bozza del capitolato sarà eventualmente corretta dall'ufficio politico e dalla giunta prima di approdare all'esame del Consiglio».

Il prefetto Giuseppe Piccolo ha posto un traguardo: consegna delle chiavi dell'azzardo al nuovo gestore il primo gennaio '93. Ma in Comune sono in pochi a credere nella possibilità di concludere il tortuoso iter dell'appalto in 3 mesi. Non bisogna dimenticare che il bando di gara sarà su scala europea, una procedura più complessa rispetto alla tradizionale. I pessimisti parlano di 7-8 mesi di gestazione della pratica. Il che significa fine primavera-inizio estate del prossimo [illegible].

E' in risalita il grafico degli incassi: sessanta miliardi in otto mesi

Intanto, restano intatti i timori sul futuro della casa da gioco, stretta nella morsa dei debiti, nonostante l'incoraggiante risalita del grafico degli incassi (nei primi 8 mesi dell'anno è stato sfondato il tetto dei 60 miliardi), che caratterizza la gestione commissariale. Fra maxi-multe di Inps e Ispettorato del lavoro, cause intentate da croupier e lavoratori «extra», interessi passivi accumulati [illegible] le banche, i debiti superano abbondantemente i 100 miliardi. Chi deve farsene carico? Il Comune o il nuovo gestore? E' il nocciolo della questione. A Palazzo Bellevue sperano che la parte più onerosa venga sanata con un intervento straordinario ministeriale, che induca Inps e Ispettorato ad «accontentarsi» di una minima parte delle somme pretese.

In questo modo, il nuovo gestore potrebbe far fronte pur notevoli esborsi previsti per i contenziosi di lavoro (circa 30 miliardi) senza rischiare la bancarotta. In caso contrario, la pressione dei debiti sarebbe così forte da scoraggiare qualsiasi privato, che già dovrebbe farsi carico del consistente canone annuo da corrispondere al Comune. Si parla di almeno [illegible] miliardi: cifre che emergerebbe dalla media degli incassi registrati nell'ultimo triennio. La definizione del canone è il punto chiave del capitolato. «In ogni caso, devono essere chiari gli oneri a carico del gestore. Finora, purtroppo, regna la confusione», tuona Carlo Barillà, capogruppo del pds.

L'avvocato Mauceri deve rispondere anche al quesito sulle caratteristiche della società che possono [illegible] all'appalto internazionale. Restano infatti da stabilire la quota minima del capitale sociale e l'anzianità di costituzione. Due aspetti che agli occhi di molti appaiono forse secondari, ma che ricoprono invece un'importanza basilare: un miliardo in più o [illegible] in meno, possono escludere dalla «partita» diversi gruppi interessati alla scalata al casinò fiori. Non ultimo quello della contestata Sgt, che potrebbe rinascere con una struttura diversa. «Io credo che l'anzianità societaria debba essere di almeno tre anni», sostiene Barillà. In questo caso, la Sgt sarebbe tagliata fuori.

Qualcuno, chiede anche attenzione verso la nuova legge sul gioco d'azzardo, ancora in embrione. [illegible] dovesse passare la teoria attuale, il 50 per cento degli introiti spetterebbe al Comune, il 20 alla Regione e il restante 30 al gestore. Tutti d'accordo (o quasi) sulla durata dell'appalto: 12 anni. Un tempo sufficiente per programmare il pieno rilancio della casa da gioco, ora vicina al collasso.

Gianni Micaletto

(2. *Continua*)

ROSE [illegible] A 2400 LIRE

BORSA DEI FIORI

(quotazioni dell'8-9-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	500	500
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.400	2.000
Rosa	Oslana	extra	6.000	1.200	1.000
Rosa	Oslana	prima	5.000	700	600
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Royal Red	prima	8.000	700	600
Rosa	Golden Times	extra	7.500	500	[illegible]
Rosa	Golden Times	extra	7.500	350	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	seconda	[illegible]	500	500
Rosa	Diverse	extra	[illegible].000	2[illegible]	1.000
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	1.200	[illegible]
Rosa	Diverse	seconda	80.000	500	200
Celosia	Cristata	extra	5.000	700	500
Celosia	Cristata	prima	10.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	5.000	500	400
Crisanthemi	—	prima	20.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Stresitzia	Reginae	extra	2.000	2.500	2.400
Strelitzia	Reginae	prima	3.000	2.000	2.000
Gladiolo	—	prima	5.000	700	600
Gladiolo	—	extra	8.000	1.000	900
Settembrini	—	extra	mz. 2.000	1.000	800
Settembrini	—	prima	mz. 6.000	700	500
Pittosporo	Ornamentale	extra	kg. 300	8.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 150	8.000	7.000 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	30.000	200	150
Garofani	Mediterranei	comuni	30.000	150	100
Garofani	Multifior	prima	80.000	150	100
Garofani	Diverse	seconda	20.000	100	50
Gypsophilla	Paniculata	prima	kg. 450	20.000	16.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 535
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 257.775.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita discreta

SANREMO. Più di 250 milioni di fatturato e un volume d'affari di 535 cesta è il bilancio dell'attività di ieri sul plateatico dei fiori di valle Armea. Le contrattazioni sono state discrete soprattutto nei settori di rose e mazzerie dove l'attività è in fermento dopo la ripresa del mercato di fine estate. Gli operatori per il momento sono cauti e non si pronunciano su quelli che potranno essere i bilanci della prossima stagione. Intanto, comincia ad aumentare la richiesta di fiori dai mercati del Nord Europa. Potrebbero riprendere le grosse ordinazioni a partire dalle prossime settimane. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

[illegible]

Riforni ragazza di eroina, è condannato

Piena confessione e condanna per Vincenzo Speranza, 58 anni, arrestato nel maggio del '91 per avere venduto alcuni dosi di eroina a Giuliana Mingione, la giovane tossicomane che lo ha accusato. Speranza, detenuto in carcere e difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è comparso ieri davanti al gip Eduardo Bracco. L'imputato ha [illegible] di aver ceduto l'eroina alla ragazza ed è stato condannato a 4 anni di reclusione e 30 milioni di multa. **(m. p.)**

SCIPPO

Colpo davanti al casinò, bottino sette milioni

Nella borsetta scippata a pochi passi dal casinò c'erano gioielli e denaro per circa sette milioni. Lo scippo è stato compiuto l'altra [illegible] nei confronti di una coppia di turisti sardi arrivati in città da pochi giorni. Due individui [illegible] il volto coperto e in sella a un motorino hanno avvicinato la moglie di Luigi Ascheri, di Cagliari, e l'hanno derubata. L'uomo, che ha cercato di rincorrere i due malviventi, è caduto a [illegible] e [illegible] riportato ferite guaribili in pochi giorni. **(g. ga.)**

INTERVENTO

Tedesca stanca camminare «occupa» un'auto

Singolare intervento della volante ieri mattina in via Fiume. Gli agenti sono stati chiamati per convincere una giovane turista tedesca a scendere da un'auto dove era salita «per riposarsi». Brigitte Hoffmann, 23 anni, di Colonia ha raccontato agli agenti che si era seduta nell'abitacolo perchè «stanca di continuare a camminare». Come si vede nella foto di Manrico Gatti, la ragazza stata fatta scendere dall'auto e allontanata. **(g. ga.)**

IMMOBILI

L'aiuto del computer per calcolare l'imposta

Un dischetto per computer è in grado di fornire i programmi e i dati per il calcolo dell'imposta straordinaria sugli immobili. L'iniziativa è di palazzo Bellevue che da questa mattina distribuisce i programmi nell'ufficio Economato: il costo è di 4 mila lire per il dischetto con i dati della Liguria e di 8 mila per quello con i dati di tutta Italia. **(g. ga.)**

OPERAZIONI

Aveva hashish, fermato dalla polizia a Borgo Tinasso

E' stato bloccato dalla polizia per essere stato trovato in possesso di 5 grammi di hashish. Giampaolo Guerra, 39 anni, è stato fermato l'altra [illegible] nel corso di un'operazione di controllo della volante nella zona della baracche di Borgo Tinasso. **(g. ga.)**

[illegible]

L'ex sindaco Pippione colpito [illegible] pugno

Una misteriosa aggressione all'ex sindaco e consigliere regionale Leo Pippione è avvenuta lunedì mattina al rondò Garibaldi. Secondo le prime testimonianze, un impiegato di un [illegible] pubblico si sarebbe avvicinato a Pippione, che era solo e passava a piedi, e gli avrebbe sferrato un pugno al volto. L'ex sindaco non ha reagito, limitandosi a schivare gli altri colpi dell'aggressore. Si ignora quale sia la [illegible] dell'episodio di violenza che non ha impedito al noto esponente della dc di affrontare in giornata un viaggio per impegni politici. **(m. p.)**

L'incursione antisemita nel cimitero di Valle Armea ha creato un clima di tensione anche in Costa Azzurra

Dopo il raid, paura nella comunità ebraica

«Un fatto di una gravità estrema»: sono stati i naziskin?

SANREMO. «E' una provocazione da prendere sul serio. Molto sul serio», il presidente dell'Associazione di culto israelita di Monaco, Fernand Levi, confessa che proprio non se li aspettava i «fatti di Sanremo»: il raid antisemita, l'altra notte, al cimitero di Valle Armea; [illegible] tombe profanate con svastiche e scritte aberranti che inneggiano allo sterminio degli ebrei. Frasi logore, ottuse, che portano anche in Riviera lo spettro dei naziskin. Ora, la comunità israelita di Sanremo, quella della vicina Costa Azzurra e del Principato, tentano di interpretare il significato della macabra incursione nella notte di domenica.

«Credo che sia sbagliato prendere alla leggera quest'episodio inatteso - commenta Fernand Levi - Anch'io conosco Sanremo una bella città abitata da gente tranquilla, e non riesco a immaginare la comparsa dei naziskin nelle strade della Riviera. Il pericolo però reale. Noi ebrei di Monaco guardiamo con estrema serietà e preoccupazione al blitz dell'altra notte. Anche se a disegnare quelle svastiche nel campo di sepoltura israelita fosse un solo esaltato, rimane il rischio che altre menti squilibrate possano imitarlo».

I responsabili di tutte le comunità che gravitano intorno alla sinagoga di Nizza sono stati informati del «grave episodio di provocazione». Dal capo rabbino Binsoussan al presidente del «Concistoire», Illuz. Del «caso» si è interessata anche la sinagoga di Roma, mentre le [illegible] a crescere tra le poche famiglie (appena una decina) di origine semita rimaste a Sanremo. «Ci vuole una condanna decisa da parte delle autorità politiche locali», continua Levi. La condanna arriva, forte e decisa, dalla voce del sindaco Raffaele Canessa. «E' un gesto stolto, intollerabile. Chi ha profanato le tombe [illegible] l'Armea deve essere isolato dalla città, giudicato per quello che è: un corpo estraneo al tessuto civile di Sanremo», afferma Canessa, che si affretta a precisare: «Comunque sono credo che sulla Riviera sia piombato l'incubo del naziskin. Molto probabilmente, l'episodio ha una matrice 'nostrana', estremamente limitata».

Chi invece appare allarmato è il direttivo del movimento sociale italiano. In un comunicato-stampa, la destra sanremese condanna il blitz antisemita e avanza l'ipotesi di una manovra politica per screditare la «Fronte della gioventù» in fase di rilancio. Altra condanna, senza ombre di complotti, da parte del gruppo consiliare «nuova società»: «Partecipiamo all'indignazione della comunità ebraica e invitiamo tutte le forze politiche a prendere posizione». Per la polizia è [illegible] aperto: [illegible] stata ancora accertata l'esistenza di naziskin in Riviera». Poi, i familiari dei defunti infangati dalle scritte deliranti: «E' un insulto da dimenticare». Ieri, tra i marmi del camposanto, [illegible] comparsi gli operai del Comune. Armati di spazzole e solvente, per cancellare le svastiche. **(m. p.)**

Il cancello del campo di sepoltura riservato alla comunità ebraica (M. GATTI)

Si sono iniziate le riprese de «Il carrozzone» con Pippo Franco, Leo Gullotta e Pamela Prati

Sanremo e il suo Festival diventano un set

Nel film la storia di un presentatore che cerca di sfondare in tv

Pippo Franco a Sanremo durante una pausa della lavorazione del film

SANREMO. La difficile strada [illegible] il successo, per un conduttore televisivo, può passare anche da Sanremo, attraverso il suo Festival della Canzone, il contatto con quel mondo, affimero, che popola la grande kermesse canora. Tappa obbligata anche nella finzione cinematografica. Per questo Sanremo è stata scelta come teatro per le riprese esterne del film «Il Carrozzone» del regista Pierfrancesco Pingitore, protagonisti Pippo Franco, Leo Gullotta e la prorompente Pamela Prati. E' lo staff di «Crème Caramel», il programma di Rai Uno.

La scelta di Sanremo Pingitore l'ha decisa nella scorsa primavera quando, proprio per il Festival, abbandonato per una volta il tradizionale Teatro Margherita a Roma, si trasferì con «Crème Caramel» al Centrale di Sanremo. Pingitore deve [illegible] rimasto colpito dalla «fauna» festivaliera che popolava i giorni e, soprattutto, le notti [illegible] E il suo film - Pingitore è un regista televisivo [illegible] ha al suo attivo escursioni nel grande schermo (girò il «Romolo e Remo») - avrà in parte Sanremo e l'ambiente del Festival come sfondo. Le riprese, iniziate lunedì [illegible] programmate all'Ariston, all'hotel Royal, in via Matteotti, intorno al Casinò. Poche le anticipazioni. All'agenzia romana di Enrico Lucherini, che cura le pubbliche relazioni per la casa produttrice, la «Mauro Film», si limitano a dire che «Il Carrozzone» (titolo che ha sostituito quello originario, più scontato de «Il presentatore») sarà «la storia di un presentatore che fa di tutto per arrivare al [illegible] in tv». Ma il lancio vero e proprio ci sarà fra qualche settimana per [illegible] la «prima», prevista in novembre. **(b. m.)**

No del Club al Comune

[illegible] Tenco l'organizzazione resta privata

[illegible] Il «Club Tenco» avrebbe detto «no» alla proposta avanzata da palazzo Bellevue di acquisire il marchio della prestigiosa rassegna di cantautori italiani, la più importante kermesse dell'autunno [illegible].

Il patron della manifestazione, Amilcare Rambaldi, avrebbe infatti avuto dall'amministrazione le necessarie garanzie per l'effettiva continuità della «Rassegna Tenco». Il timore del Comune è che in futuro la rassegna possa [illegible] dirottata verso altre città.

Intanto, il programma delle giornate di spettacolo è ancora avvolto nel mistero, in fase di preparazione. Il contributo comunale per l'edizione '92 è stato comunque garantito dall'assessore al Turismo Carlo Conti anche se il calendario delle manifestazioni è stato ancora approvato in sede di Consiglio comunale. **(g. ga.)**

Si allarga nell'estremo Ponente la scelta già fatta da Bordighera e Ventimiglia

Vallecrosia, sì ai parcometri

Sono sette le zone dove gli impianti potranno essere installati: via Colonnello Aprosio, via Aldo Moro piazza del Ponte, via Roma, piazzetta delle Poste, ex mercato dei fiori e via Giovanni XXIII

VALLECROSIA. Anche Vallecrosia sceglie i parcometri. Dopo la decisione delle amministrazioni di Ventimiglia e Bordighera di ricorrere al parcheggio a pagamento, anche l'amministrazione Biancheri ha intenzione di adottare questo sistema di regolazione dei posti auto. Nel Consiglio comunale di domani i consiglieri saranno chiamati a votare la delibera che individua una serie di strade e piazze probabili sedi di parcometri.

«Siamo solo alle prime fasi del progetto - spiega Franco Biancheri -. Abbiamo preparato un elenco di vie di rilevanza urbanistica in cui si potranno collocare i parcometri, solo la giunta deciderà quali saranno le aree più idonee, la quantità delle apparecchiature e il tipo di gestione del servizio».

In totale sono sette le zone dove potranno comparire le strisce azzurre. Via Colonnello Aprosio, dal mercato dei fiori a via Angeli Custodi, all'inizio di Vallecrosia lato Bordighera; via Aldo Moro, la strada nuova dove è situata la filiale dell'istituto San Paolo; piazza del Ponte, sul solettone, solo nel tratto a Nord, a monte della via Aurelia; via Roma, la strada che da ponte conduce a Vallecrosia alta, nel tratto tra via Angeli Custodi (dove finisce il solettone) sino al centro commerciale Sidis; la piccola piazza a parcheggio di fronte alle Poste, in via Roma; l'ex mercato dei fiori, in tutto il padiglione coperto; via Giovanni XXIII, la strada che da via Aurelia conduce alla chiesa di San Rocco.

«Dobbiamo tenere presente che la legge Tonioli vuole per ogni parcometro un'area libera della stessa superficie - dice il sindaco -. Quindi il provvedimento non interesserà tutta una strada: probabilmente la regolamentazione sarà valida a tratti». Una cosa è l'amministrazione di Vallecrosia sceglierà le zone più delicate, per fare in modo che ci sia un maggiore utilizzo dei parcheggi e maggiore rotazione.

La pratica era ferma da parecchio tempo e solo adesso la maggioranza ha deciso di portarla avanti. Continua il sindaco: «Ci auguriamo che in primavera i parcometri già attivati: eviteranno lunghe soste di vetture che complicano la vita agli automobilisti in cerca parcheggio». Non è ancora stato deciso il costo del posteggio, in quanto non è ancora chiaro se il Comune comprerà le macchinette o darà il servizio in gestione.

«Vallecrosia non ha grandi problemi di parcheggio - afferma Biancheri - perché tra le due coperture del ponte e la zona del mercato dei fiori ci sono sufficienti posti auto. Il problema è che non vengono utilizzati nella maniera più corretta: si può lasciare un'auto per tutta la giornata. Basterebbe metterla nelle un po' all'interno, come dietro al solettone in via San Vincenzo, dove c'è grande parcheggio coperto, scarsamente utilizzato, oppure nella piazzetta delle Poste e dietro il centro commerciale, dove il parcheggio è sempre vuoto». Vallecrosia, dal ponte della Romana al mare è larga 800 metri. «Farebbe bene a tutti camminare un po' di più», conclude Biancheri.

Daniela Borghi

Vallecrosia cerca di snellire il traffico con i parcheggi a pagamento (m. carta)

NOTIZIE FLASH

Lettera di Rifondazione a Roma: «Sospendete il Roja-bis»

Il consigliere di Rifondazione comunista Gino Lorenzi ha scritto una lettera al Tribunale Superiore delle Acque a Roma e per conoscenza, al sindaco di Ventimiglia e ad altre autorità per far sospendere immediatamente la costruzione dell'acquedotto Roya-bis. «Viste le continue pressioni dei Comuni della Provincia al fine di realizzare il Roya-bis e visto che a tutt'oggi non mi risulta siano stati effettuati recenti studi sulla capacità del fiume, sia sulle dispersioni degli acquedotti forniti dal bacino del Roya, invito il Tribunale a sospendere immediatamente la costruzione dell'acquedotto e ad invitare gli Enti incaricati a voler lo studio richiesto». **(d. bo.)**

TASSE

Critiche del psi al sindaco Vallecrosia

Il consigliere psi Gianfranco Peretti in una lettera al sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri lo critica per «non aver curato gli interessi dei cittadini in questi due anni di amministrazione». «Il sindaco vanta di aver applicato le massime aliquote di comunali, ma questi vanti che un sindaco dovrebbe nascondere e non denunciare pubblicamente - commenta il consigliere -. Iligi doveri di una amministrazione non quelli di far pagare maggiori ai cittadini, ma rendere città più vivibile e consona alle esigenze della collettività. Invece ci giardini abbandonati, marciepiedi fatiscenti, in e prive di segnaletica e spiagge indecorose. Inoltre il depuratore puzza e la "vendita a buon patu" era caotica e interessi puramente commerciali e non turistici». Peretti chiede a Biancheri spiegare ai cittadini il suo operato da sindaco. **(d. bo.)**

Aveva marche da bollo sospette per 800 mila lire

I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato un ventimigliese trovato in possesso di marche da bollo per un valore di mila lire. Stefano Capellini, anni, residente in vico Colletta 1, nascosto sotto i vestiti le marche utilizzate nelle bolle di accompagnamento della merce. L'uomo ha saputo dare spiegazioni ai carabinieri loro provenienza. E' la denuncia. **(d. bo.)**

Domani al porto vecchio la 15ª edizione del «Festival de la Plaisance»

Cannes, 300 yacht in vetrina

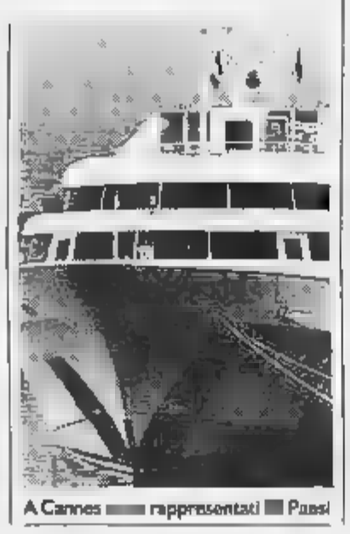
Presentate le nuove produzioni di 65 cantieri

Il primo grande appuntamento annuale per gli appassionati della navigazione diporto è il «Festival International de la Plaisance», che fa scalo per la quindicesima volta a Cannes. Questa prestigiosa vetrina internazionale delle novità della prossima stagione sarà inaugurata domani nel porto vecchio, sulle banchine Laboeuf e Saint-Pierre e, per la prima volta, il salone si terrà anche nel molo Albert Edouard, ai piedi del Palazzo del Festival.

La manifestazione è in dimensioni, ma anche in qualità: l'estensione al pontone Albert Edouard permette di accogliere non solo le più grandi imbarcazioni, ma anche gli organismi ufficiali e la sezione «motore». In totale saranno raggruppati espositori provenienti da una ventina di Paesi che partecipano con oltre 300 imbarcazioni da diporto. Parallelamente anche la superficie d'esposizione a terra si è arricchita, raggiungendo gli 11 mila metri quadri.

Centoventi nuove imbarcazioni presentate da sessantacinque cantieri o importatori. Altri particolari: rafforzamento della presenza della motonautica e una grande attenzione alle grosse imbarcazioni, che saranno una trentina, dai 20 ai 38 metri lunghezza, esclusi i catamarani.

Il panorama sulla nautica degli Anni 90 resterà aperto fino a lunedì 14 settembre, dalle 10 alle 19 con un'apertura notturna fino alle di sabato. Il biglietto costa 40 franchi (circa mila lire). **(d. bo.)**



A Cannes rappresentati Paesi

I proprietari del ristorante dichiarano guerra al Comune di Bordighera

Caso «Tastevin», ricorso al Tar

No alla decisione di mettere all'asta il locale

BORDIGHERA. La società «La Reserve Tastevin» di Piero Sattanino fa ricorso al Tar contro il Comune di Bordighera per ottenere l'annullamento della delibera di giunta relativa all'indizione di un'asta pubblica per l'affitto dei locali del risturante gestito dalla sua famiglia. Ma non solo. Sattanino ha anche avviato civile presso il Tribunale di Sanremo, sempre nei confronti dell'amministrazione, «per ottenere l'accertamento del rinnovo del contratto di locazione e, comunque, dell'inefficacia della disdetta per la scadenza del 31 dicembre '92».

Prende il via così una guerra a suon di carte bollate tra il Comune di Bordighera e la società che era intestata alla scomparsa Milly Sattanino. Pomo della discordia: l'annunciata asta che il 22 settembre aggiudicherà ad una ditta l'affitto per anni della struttura di proprietà comunale circa metri quadrati, situata in prossimità della scogliera di S. Ampelio, da circa dieci gestita dalla famiglia Sattanino.

«L'amministrazione vuole cancellare con colpo di spugna quanto abbiamo fatto in questi anni per Bordighera - è l'amaro sfogo di Piero Sattanino -. Abbiamo sempre speso energie, tempo e denaro perché il ristorante acquistasse un certo decoro e siamo riusciti a trasformare rudere in un punto d'incontro i più qualificati e rinomati della zona. Ora non considerano più i nostri sforzi, fatti in maggior parte da Milly e riconosciuti anche dall'opposizione. mi sembra giusto nei suoi confronti e anche perché bisogna tener conto di quanto è stato fatto e investito per una cittadina che, dopotutto, non era la nostra». Le motivazioni del ristoratore non sono solo morali. Puntano soprattutto sulla presunta irregolarità del contratto stipulato con il Comune nel novembre '86. La concessione scade a fine '92 secondo l'avvocato Alberto Marconi dello studio Acquarone di Genova tutto va rivisto. Il contratto doveva, infatti, essere classificato «locazione», il cui termine non può avere durata inferiore di 6 anni, rinnovabile tacitamente di altri 6 almeno 12 mesi prima della scadenza sopravvenga disdetta. Ecco perché la «Tastevin» ritiene di avere diritto al rinnovo fino al 31 dicembre '98. **(d. bo.)**

Due denunciati

Nel magazzino 700 borse

VENTIMIGLIA. Avevano trasformato l'ufficio di via Cavour, a Ventimiglia, in un magazzino all'ingrosso, dove era possibile acquistare prezzi stracciati con marchio falsificato. A scoprire l'attività illecita Luciano Ludovico Rosolia, di e 36 anni, sono stati gli agenti della Guardia di Finanza, che hanno sequestrato materiale contraffatto per un valore di diversi milioni. I due, che gestivano la società «Vanni Line», sede legale a Roma, stati denunciati per ricettazione e per aver messo in commercio, autorizzazione, prodotti Levi's, Chanel Hermes. Fiamme Gialle hanno le mani 500 borse, un migliaio di occhiali, 300 capi di vestiario e 2000 marchi della Chanel. **(m. v.)**

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL 1564

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.36.95

DIESEL SERVICE
OFFICINA GENERALMECCANICA
VETTURA SOSTITUTIVA A
Tel. e Fax 0184/507623 - Risponde 24 su ore
Strada Tre Ponti, 2 - 18038 SANREMO (IM)

LA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Un antifurto ?

IL CONTROLLO

LA PROGETTAZIONE

L'INSTALLAZIONE

Appartamenti, ville, studi professionali, uffici, negozi, magazzini, depositi, aziende, ecc.

La soluzione giusta e studiata è garantita soltanto apparecchiature professionali e tecnici che uniscono ad formidabile esperienza tecnica l'ottima professionalità e possono essere sicuramente considerati tra i migliori del loro settore, sapranno consigliarVI la soluzione più e saranno sempre a vostra disposizione ogni qualvolta lo riteniate necessario.

DILTRON è la certezza di protetto nel modo migliore ciò che amate.

Il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING
APPARECCHIATURE E SISTEMI ANTIFURTO
Via P. Agosti, 103 - 18038 Sanremo - Italy
Tel. e Fax: 0184/571500-571501

Liguria estate

LA STAMPA 9 Settembre 1992 pg. 37

TEATRO: «LA TOSSE» AL DUCALE

GENOVA. Il «Teatro della Tosse» riprenderà sabato sera la sua attività a Genova [illegible] spettacolo in programma a Palazzo Ducale. Per l'anteprima del debutto stagionale [illegible] regista Tonino Conte ha scelto «Il silenzio di Genova», un testo composto da molte testimonianze di uomini illustri - da Dickens, a Dumas, a Rosa Luxemburg e molti altri - tutti personaggi che hanno avuto modo di parlare nei loro scritti del capoluogo ligure. «Il silenzio di Genova» è interpretato, fra gli altri, dagli attori Aldo Amoroso, Enrico Campanati e Carla Peirolero. Lo spettacolo verrà replicato nel cortile maggiore di Palazzo Ducale fino [illegible] domenica 27 settembre. Le rappresentazioni sono in cartellone tutte le sere, alle ore 21, escluso i lunedì e sabato 19 settembre. [illegible] prezzo del biglietto [illegible] fissato [illegible] mila lire. (m. b.)

Nuove iniziative per i vincitori del referendum La Stampa

Dj: che la festa continui

Domani appuntamento al Kaos di Alassio con i migliori animatori notturni
Successo di «Stracci preziosi», Elisabetta Mandraccio in vista di Miss Mondo

Gli echi delle feste organizzate per premiare i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra [illegible] si spengono [illegible]. Negli ambienti savonesi [illegible] imperiesi del divertimento notturno si sta ancora parlando [illegible] referendum che in un mese [illegible] mezzo ha portato nei punti di raccolta 26 mila e 848 tagliandi, il ringraziamento dei lettori [illegible] chi durante l'estate ha organizzato in maniera perfetta il divertimento di tutti, turisti [illegible] residenti.

Loredana Rossitto, titolare della boutique «Stracci preziosi» di Alassio, che nella [illegible] organizzata a «La Suerte» di Laigueglia ha fatto sfilare cinque splendide modelle [illegible] i suoi bellissimi abiti, è particolarmente contenta: «Una bella serata e, soprattutto, una bella iniziativa che serve a rilanciare il nostro turismo. Sicuramente da ripetere». Tra [illegible] modelle che hanno sfilato anche Simona Villani, 20 anni, eletta da [illegible] speciale giuria «Miss La Suerte 1992».

Le serate [illegible] premiazione [illegible] no state anche occasione di [illegible] incontri [illegible] nuove [illegible] scenza. E anche di nuove occasioni per vedere più da vicino le [illegible] dell'estate. Come Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992», che in attesa di imbarcarsi tra qualche giorno sulla motonave da crociera che ospita le finali nazionali di «Miss Mondo» ha partecipato con [illegible] alla serata laigueglliese. Una partecipazione gradita anche quella di Silvia Ferrari, «Miss Teen Age [illegible] 1992», che a «La Suerte» ha dato sfoggio della [illegible] bravura come ballerina.

Soddisfatti anche dj [illegible] titolari delle discoteche. Sia nella serata organizzata [illegible] «La Suerte», sia in quella organizzata al «Chikito» [illegible] San Bartolomeo si [illegible] visto uno spirito [illegible] collaborazione tra titolari e dj, con i colleghi che applaudivano di cuore quando venivano premiati «gli altri». E' stato così per Piero «Snoopy» Lazzari del «Vittoria» di Arma di Taggia, per Pierluigi «Pilù» Torcello del «Symbol» di Cairo Montenotte, per Walter Conti, titolare del «Fantasque» di Cairo Montenotte, per Roberto Davi dell'«Enigma» di Andora e per tutti gli altri.

Anche se [illegible] referendum è terminato e le premiazioni ufficiali si [illegible] svolte, l'iniziativa promossa da La Stampa non [illegible] ancora conclusa. Adesso, ognuno dei 10 locali che si sono pi[illegible]zati ai primi posti della classifica potrà organizzare delle serate personalizzate per festeggiare la posizione. Si inizia domani sera al «Kaos» di Alassio, quarto assoluto e secondo locale della provincia di Savona, con una serata dedicata ai migliori dj del momento. Conoscendo la voglia di scherzare [illegible] Mascheretti e soci c'è da stare certi che ironia e divertimento saranno protagonisti.

Stefano Pezzini

In alto Walter Conti titolare del Fantasque di Cairo. Qui a fianco Pierluigi Torcello detto Pilù [illegible] Symbol (a sinistra) [illegible] Piero Lazzari (Snoopy) del Vittoria

Sopra (seconda da destra) Loredana Rossitto, titolare della boutique «Stracci preziosi». A fianco Silvia Ferrari, miss e ballerina

Orari, il problema

«Alassio, [illegible] successo la chiusura alle 5»

Elisabetta Mandraccio (Miss Muretto) parteciperà alle finali [illegible] Mondo

Le feste organizzate a «La Suerte» e al «Chikito» per premiare i primi classificati [illegible] referendum sono state anche l'occasione per sottolineare i problemi che da sempre interessano proprietari dei tanti locali notturni e dj.

In primo luogo quello del decibel. «Se continua così nel giro di qualche anno la Riviera diventa un dormitorio», ha affermato raccogliendo gli applausi Roberto Davi, proprietario [illegible] dj dell'«Enigma» [illegible] Andora ritirando la sua targa. Un'analisi di poche parole che ha trovato consensi. «Il problema è reale. Troppo spesso bastano le proteste di poche persone per crearci difficoltà a [illegible] finire», sostengono i discotecari che accomunano anche ad un secondo problema: quello degli orari. Luca Galtieri, del «Kaos» di Alassio, racconta l'esperienza [illegible] questa estate: «Con l'orario allungato allo [illegible] abbiamo lavorato meglio, [illegible] clientela si è divertita e non ci sono stati quegli episodi [illegible] teppismo che si temevano. I giovani si [illegible] riappropriati della [illegible] e una città più viva ha allontanato i balordi».

Alla fine dai sacerdoti del divertimento notturno [illegible] appello: «Lasciateci lavorare. Pensiamo [illegible] essere importanti per il turismo e [illegible] aver raggiunto ormai una professionalità invidiabile. Giovani e meno giovani frequentano la Riviera anche per le discotache. Non imitiamo la Romagna, ma nemmeno vogliamo diventare un dormitorio».

Due savonesi alla ribalta

Le azzeccate imitazioni di Pecos e la voce melodica di Guglielmo

Due savonesi bravi [illegible] simpatici: [illegible] e Guglielmo, imitatore il primo, cantante [illegible] secondo, sono gli ultimi artisti savonesi, in ordine di tempo, ad aver intra[illegible] la lunga scalata [illegible] il successo. Una strada che prima di loro hanno già percorso personaggi come Wilma Goich, Antonio Ricci, Fabio Fazio, per fare qualche nome affermato. Due [illegible] giovani artisti, comunque, molto diversi tra di loro.

Pecos, 27 anni, cerca di fondere assieme [illegible] tradizione tutta italiana degli imitatori aggiungendo del cabaret. Non una prova di bravura vocale, insomma, ma una serie di interventi intelligenti [illegible] divertenti. [illegible] «Chikito», ad esempio, ha avuto un successo enorme il [illegible] colloquio (aveva la [illegible] di Massimo Troisi) con Riccardo Cocciante che cantava «Bella senz'anima» [illegible] ha strappato l'applauso anche per le sue azzeccate interpretazioni [illegible] Totò, Grillo, Minà. «L'uomo dalle mille voci» ha già avuto esperienze in televisione arrivando in semifinale [illegible] [illegible] per imitatori organizzato da Gigi Sabani.

Anche Guglielmo ha avuto qualche esperienza importante come cantante. Una [illegible] potente e melodica, doti interpretative di grande suggestione lo stanno imponendo all'attenzio[illegible] degli addetti ai lavori. Il suo repertorio spazia dai «Pooh» a Cocciante, da Ramazzotti a Renieri.

Tutti e due [illegible] stati applauditissimi alle feste organizzate per il referendum e, a tutti [illegible] due, i ringraziamenti e gli auguri di tutto il «popolo della notte». **[s. p.]**

L'imitatore Pecos e, sopra, il cantante Guglielmo, entrambi molto applauditi

Albenga, da oggi a domenica la sagra dedicata alla gastronomia e ai vini liguri

In centomila per «re» Pigato

Degustazioni, dibattiti e conferenze sui doc

ALBENGA. Venticinque anni fa, quasi per scherzo, [illegible] gruppo di amici abitanti a Salea decise di organizzare una festa popolare per far conoscere [illegible] turisti la gastronomia locale ma, soprattutto, lo splendido vino che si produce sulle colline albenganesi, il pigato. A distan[illegible] di tanti anni la «Sagra del pigato» [illegible] Salea, «balcone di Albenga» perché domina la Piana, è diventata una delle attrattive principali del settembre [illegible]nese. Una «sagra» che non è più «sagra» ma rassegna divertente e impegnata per gustare [illegible] par[illegible] di vini liguri.

Da ieri pomeriggio alle 19 gli stand gastronomici di località «Terra coniglio» sono in attività per far gustare a più di 100 mila persone (tante erano state le presenze lo scorso anno) le specialità della Riviera. In rassegna i vini [illegible] denominazione di origine controllata: il pigato, il vermentino, [illegible] rossese della Ri[illegible] ligure, il rossese superiore di Dolceacqua, l'ormeasco. La festa proseguirà sino [illegible] domenica 13 settembre. Ogni [illegible] alle 19 (ma domenica sarà alle 12) [illegible] pineta [illegible] Salea renderà omaggio al vino e alla gastronomia ligure. Non mancano, ovviamente, i giochi tradizionali come i tappi, la ruota della fortuna, il porcellino né, tantomeno, le serate danzanti che, [illegible] tradizione, vedono l'orchestra «Orsa maggiore», una delle migliori della regione, impegnata a suonare liscio e moderno.

«Ma la rassegna è qualche cosa di più di una festa popolare. Abbiamo voluto continuare la tradizione del divertimento aggiungendo però degli spazi di tipo culturale e tecnico. Perciò, ogni sera, ci [illegible] dibattiti [illegible] conferenze con al centro del di[illegible] il vino nei suoi vari aspetti», spiega Fabio Badoino, presidente della cooperativa «Macchia verde» che organizza le serate di Salea.

Si inizia questa sera alle 21,30 su temi tecnici curati dalle Camere di commercio di Savona [illegible] Imperia. Domani [illegible] sarà invece la volta de «La poesia e il vino» [illegible] cura del professor Franco Gallea mentre venerdì altro tema [illegible] sui problemi della vinificazione nel Ponente ligure. Sabato conferenza dedicata a «Colombo e il vino». [illegible] svolgerla Silvio Torre, giornalista enogastronomico autore di [illegible] libro sulla cucina europea prima e dopo la scoperta delle Americhe. Domenica ultima serata con «I sacerdoti di Bacco» a cura dell'Associazione italiana sommeliers. Accanto a vino, gastronomia e conferenze la mostra-mercato delle [illegible] e delle attrezzature, in totale più di 100 espositori che danno vita ad una fiera campionaria che spazia dall'agricoltura ai computer, dall'oggettistica ai mobili. **[e. p.]**

Albissola, sono aperte le iscrizioni al concorso che vuole ironizzare sulle sfilate di bellezza estive

Divi d'Italia: sul palco, è il vostro momento

Selezioni il 19 settembre, in programma anche concerti rock

Da il «più bello» al «più brutto»

ALBISOLA S. [illegible] con le miss che sfilano in passerella mostrando vertiginosi bikini; basta anche con i mister muscolo: arriva «Il più brutto d'Italia». L'idea [illegible] venuta ai titolari del «Ju-Bamboo», [illegible] locale di Albissola Marina, che lo [illegible] inverno ha saputo [illegible]urare l'attenzione dei giovani [illegible] serate di [illegible] dal [illegible] di grande successo. L'appuntamento è per sabato 19 settembre al campo di atletica de La Massa, ad Alb[illegible] Superiore.

Due giornate di festa, musica, giochi [illegible] gastronomia che culmineranno, domenica sera, con il concorso «Il più brutto d'Italia». Le iscrizioni sono già aperte. Per concorrere basta telefonare al numero 88.78.62.7. Primo premio: un weekend per due persone a Eurodisney.

Gigliola Peroni del Ju-Bamboo, [illegible]a delle organizzatrici della manifestazione, spiega come [illegible] nata l'idea [illegible] istituire «Il più brutto d'Italia»: «Abbiamo voluto dare vita a un contro[illegible] per prendere in giro, in modo simpatico [illegible] senza polemica, organizzatori e partecipanti delle innumerevoli sfilate di bellezza che la Riviera ospita ogni [illegible] E aggiunge: «Penso [illegible] molti giovani si siano anche stancati [illegible] vedere "miss" [illegible] "adoni" in tutte le discoteche. [illegible] nostro concorso non vuole premiare l'aspetto fisico dei concorrenti ma soprattutto la simpatia, [illegible] spirito di partecipazione, l'ironia e il coraggio».

Ma vediamo in dettaglio il ricco programma di questi due giorni di sagra-concerto, organizzati con il contributo [illegible] La Stampa, [illegible] Radio Onda Ligure e del Circolo Arte e Musica dell'Arci. Si comincia sabato [illegible] con la musica dal vivo. A partire dalle 18 saliranno sul palco due gruppi [illegible]i, due torinesi e [illegible] di Genova. Per gli amanti del grande blues un nome che ha saputo imporsi a livello nazionale: Fabio Treves che suonerà dopo i Viennanice e i Karamamtua. A seguire [illegible] musica degli F-104, la Paolo Bonfanti Blues band e le canzoni dei Fratelli di Soledad.

La festa entrerà nel vivo domenica. A partire dalle 15 l'omaggio ai Beatles dei savonesi Cavern. Poi suoneranno i Long Horn di Pavia, tre band [illegible] Genova, Eucalipso, Hangry Penguin, Los Duendes [illegible] i savonesi Caravan Petrò. Alle 18 apriranno gli stand gastronomici con i piatti tipici della [illegible] ligure. Intanto, sempre nell'area del campo sportivo, troveranno spazio decine di bancarelle con oggetti di artigianato locale e orientale. Sempre alle 18 è in programma la premiazione de «Il più brutto d'Italia». Per l'occasione, gli organizzatori hanno fatto stampare centinaia di magliette con il logo della manifestazione.

Paride Pasquino

Alla finale di Salsomaggiore tre ragazze elette in Liguria

«Miss Italia» più vicina per un tris di bellissime

Alla serata finale di «Miss Italia», sabato prossimo a Salsomaggiore, ci saranno tre miss provenienti dalla Liguria. Tre portacolori della bellezza mediterranea hanno infatti passato le selezioni a Porretta e Castrocaro Terme. Le prescelte, destinate a [illegible] a sperare per la conquista del titolo, [illegible]o Elisa Iacassi, 20 anni, [illegible] Vercelli, «Miss Liguria», Rossana Forte, [illegible] anni, torinese, «Miss Linea Sprint», e Alessandra Grifò, 19 anni, romana, «Miss Cinema». Ora, sono tutte e tre impegnate nella gran[illegible] preparazione della kermesse di «Miss Italia», lo spettacolo per l'elezione della «più bella del reame». Tra l'albergo «Centrale» di Salsomaggiore e il palazzo delle Terme le ragazze vivono in uno stato di semi-clausura. Concentrate per la sfilata finale.

Bellissima, sorridente, Elisa Iacassi, continua [illegible] sperare: [illegible] suo «sogno» [illegible] iniziato dalla Liguria [illegible] precisamente da Alassio dove viene in [illegible]canza ogni anno. A consacrarla «più bella della regione» [illegible] stata la sfilata di Levanto, l'ultimo appuntamento [illegible] i concorsi riservati alle miss. Capelli biondi [illegible] lunghissimi, altra 1,78, occhi azzurri, Elisa Iacassi ha convinto i giurati di Porretta [illegible] Castrocaro Terme: sfilerà sotto i riflettori della finalissima. «Comunque andranno le cose - ha già dichiarato Eli[illegible] - ho diversi programmi per il futuro: sfilare a Milano, fare l'insegnante o lavorare nella libreria di mia madre». Alessandra Grifò è la più giovane delle tre miss liguri approdate alla finalissima. Capelli castano chiari, occhi azzurri, alta 1,77, è stata protagonista delle sfilate dei giorni scorsi. Una delle migliori credenziali presentate alla giuria sono [illegible] [illegible] misure: 90-65-95. Il titolo di «Miss Cinema Liguria» è arrivato dopo le selezioni allo stabilimento balneare «Golden Beach» di Albisola. Per la torinese Rossana Forte, 23 anni, [illegible] delle più «anziane» tra le 60 finaliste, l'obiettivo è quello di diventare indossatrice. Alta 1,73, castana, occhi nocciola, anche Rossana spera nella «magia dell'ultima notte».

Le altre quattro aspiranti elette [illegible] Liguria sono invece già tornate a casa. Per loro non ci sono delusioni scottanti [illegible] solo il rammarico di non [illegible] potuto continuare la «gara dei sorrisi». «E' stata un'esperienza che mi ha fatto diventare critico nei confronti degli altri dice [illegible]briella Valentini, 23 anni, ragioniera di Torino -. Ogni giorno dovevamo sfilare per ore e ore. Ci sono state due esibizioni pubbliche e otto passaggi davanti al[illegible] giuria. E' stato faticosissimo». E i test? «A me sono sembrati normalissimi. Domande di attualità [illegible] cultura [illegible] tre risposte: come i quiz della patente. Ho sentito dire che una ragazza interrogata dalla commissione non ha [illegible] dire nulla [illegible] Garibaldi. Sarà stata l'emozione».

L'unica [illegible] «made in Riviera» era Giovanna Pescatore, 18 anni, studentessa [illegible] Taggia: «E' stato emozionante [illegible] mi è servito per capire [illegible] mondo dei concorsi di bellezza. Non voglio fare polemiche ma quasi tutte le ragazze che sono passate erano di Roma [illegible] Milano». In effetti [illegible] po' tutte finaliste si sono lamentate per le pesanti raccomandazioni che gravitano intorno a «Miss Italia». Chantal Catania, 19 anni, di Torino, [illegible] Micaela De [illegible]ria, 18 anni, di Alba, [illegible] [illegible] l'hanno fatta. Sono già tornate [illegible]: «Il [illegible] è stato divertente».

Intanto, cresce l'attesa in vista della finale di sabato prossimo. La Liguria fa il tifo per Elisa, Alessandra e Rossana: tre volti dalla Riviera per il titolo di «Miss Italia».

Giulio Gavino

A fianco Alessandra Grifò 19 anni, romana eletta in Liguria «Miss Cinema»: la giovane ha superato le selezioni a Porretta e Castrocaro ed ora è in lizza per la finale di Miss Italia sabato a Salsomaggiore Stessa sorte e speranze per Elisa Iacassi, (a destra) 20 anni, la bionda vercellese [illegible] a Levanto come «Miss Liguria»

Al Filmstudio

In autunno le pellicole d'autore

SAVONA. Il Filmstudio ricomincia [illegible] «Mediterraneo». Il Circolo culturale di piazza Diaz ha varato il nuovo pogramma [illegible]le: 22 pellicole, tre prime visioni assolute per la provincia di Savona. Come sempre Mirko Battero, presidente del Filmstudio, ha scelto titoli d'autore nella migliore tradizione del club.

Ecco alcuni dei film che potranno [illegible] visti da domani al 30 ottobre. Oltre [illegible] «Mediterraneo», andranno in cartellone «Sotto il cielo di Parigi», «Marrakech Express», «Tarnè», «Vite sospese» e «Homicide». Le prime visioni saranno «Europa Europa», «Vita da Bohème» [illegible] «Il protezionista». Non mancherà [illegible] collegamento con gli argomenti che fanno parlare la gente: il caso Woody Allen-Mia Farrow sarà in qualche modo rievocato con la proiezione di «Ombre nella nebbia» (13 e 14 ottobre).

Questa settimana, invece, oltre a «Mediterraneo», in proiezione domani e venerdì (ore 20,30 e 22,30), il programma prevede «Hook, Capitan Uncino», ultima fatica di Spielberg, in cartellone per il weekend, da sabato a lunedì (orario 20,30 e 22,30). La prossima settimana [illegible] proiettati nell'ordine «Sotto il cielo di Parigi», «Marrakech Express» e «Innocenza colposa». Come sempre l'ingresso è riservato ai soci, ma la tessera (annuale [illegible] quadrimestrale) [illegible] può acquistare direttamente al botteghino. **[p. p.]**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — **Europa, Europa**
Rassegna «Il grande cinema nelle piccole città»
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/Ridotto 5000

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000/6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000
rid. mart. cinema L.6000

[illegible] Capitol — **La favola del principe Schiaccianoci**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovski. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Cerri — **Beethoven**
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Olimpia — **Nightmare 6 - La fine**
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiu[illegible] di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500

[illegible] Dianese — **Bianca e Bernie nella te[illegible] dei canguri**
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Prod. Walt Disney/Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

[illegible] Corallo — CHIUSO PER FINE STAGIONE
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

S. BARTOLOM[illegible] Smeraldo — **[illegible] programmazione**
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

SANREMO [illegible] Ariston — [illegible] RIPOSO
Orario: inizio 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — **Cuore di tuono**
Or.: Iniz. [illegible]. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Mio cugino Vincenzo
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire [illegible]
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Orario: 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — [illegible]
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Tabarin — **Double Impact - La vendetta finale**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di S. Lattich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

SAVONA

ALASSIO Colombo — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz — **Mediterraneo**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
[illegible]. *Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

ALBENGA Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Astor — **Grand Canyon - Il cuore della città**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

FINALE LIGURE Arena Ondine — **Johnny Stecchino**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
Or.: 20,45 Spett. unico
Lire 8000/6000

LOANO Loanese — **Charlie, anche i cani vanno in Paradiso**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di Don Bluth (Usa '97) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

GENOVA

[illegible]

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [illegible] Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura [illegible]
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT[illegible] Chiusura estiva.

CINEMA
[illegible] **1:** Detective story
[illegible] **2:** Tokyo decadence
AUGUSTUS: Week end [illegible] morto
CORALLO 1: A Praga
[illegible] **2:** Il mistero [illegible] Loche, il sosta a miss Britannia **58** [illegible] Poliziotto in blue jeans
LUX: Double impact
NETTUNO: La bella scontrosa
ODEON: Sabato italiano
OLIMPIA: I sonnambuli
ORFEO: Chiusura estiva
[illegible] La mia peggiore amica
[illegible] Tacchi a spillo
[illegible] **1:** Tracce nelle sabbia
UNIVERSALE 2: Fusi di testa
[illegible]**RSALE 3:** Cuore [illegible] tuono
[illegible]**I:** Cose dell'altro mondo
CENTRALE 1: Le ragazze [illegible]lla notte - La parte più appetitosa della femmina
CENTRALE 2: I vizi trans [illegible] Mosca - Casa d'appuntamenti
CHIABRERA: Polivoirs de femme - Violence
CRISTALLO: Brivido erotico
ELDORADO: Le due bocche...

[illegible]

EDEN [illegible] Scappo della città.

[illegible]**IVI**
SAN [illegible] Chiusura estiva.

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Teleregione
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Tiara [illegible]**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

T.C.S.
13,45 [illegible] **today**, news
14 — **Aspettando il [illegible]**, telemanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telemanzo
15,15 **Rotocalco [illegible]**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,10 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il bagnino**, film dram (1976)
[illegible]**0 Cane arrabbiato**, film avv. (1984)
24 — **Le altre notti**, show

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **L'uomo e la Terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cors... com[illegible]**
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il richiamo degli sbisel**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telestar
[illegible] — **L'accusa del passato**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La taglia**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
[illegible] — **Taxi**, telefilm

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Miv's greatest hits**
17 — **Miv's Cocacola report**
17,15 **Miv ai movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Miv raps today**
18,30 **Miv prime**
19,15 **Tele città nolisio**
20 — **Tg inglese**, news
21,10 **'Na botega, 'na chitara, un po' de zena**, rubrica

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale [illegible]**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Telefilm**
23,45 **Redazionali**

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli sbisel**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Regenia**, film storico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Il massacro**, film azione
17,30 **Le avventure di [illegible] Sawyer**, film, avventura
18,30 **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il [illegible]Mamo degli sbisel**, telefilm
21 — **[illegible]i per vivere**, documentario
20,30 **Il giocatore [illegible] scacchi [illegible]zel**, film giallo
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Mixer TV
18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
19 — **Nati per vivere**, documentario
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **Alberione**, cartoni
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
[illegible] **Matrimonio a rischio**, film drammatico
22 — **Telefact**, informazione
22,30 **The black cobra**, film azione
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Sardegna Uno
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Pasionos**, novela
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio** (replica)
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasionos**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulla sulla del cimonoco**, giochi
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Fiamme sulla grande foresta**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Sulle strade [illegible] California**, telefilm

[illegible]
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13,30 **Market**, rubrica commerciale
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto [illegible]** informazione
19,30 **A 3**, telemanzione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Fotoperiodico**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Automobili**, proposte commerciali
24 — **Fotoscenico**
0,15 **Fuori gioco amarcord**
2 — **Punto sera**, rubrica

Telecupole
13 — **Uno straniero a Cambridge**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con [illegible]**

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

In vista della sfida diretta, due voci clamorose: Grenno tratta Cacciatori, Borra vuole Monelli

Sanremese e Savona, derby-mercato

Ramella Paia: no ai biancoblù, sì ai biancazzurri?

SAVONA. Il derby Sanremese-Savona è già iniziato: con il «giallo»-Ramella Paia. L'attaccante, l'[illegible] alla guida dell'attacco dell'Oltrepò che conquistò la C2, in questi giorni che precedono la partita sta trattando con entrambe le società. Ieri mattina Ramella Paia si è incontrato coi dirigenti del Savona. Un breve colloquio che non ha avuto risvolti positivi.

E nel pomeriggio il giocatore si è visto con i massimi dirigenti della Sanremese. E molto probabilmente si fermerà proprio nella città dei fiori: se non avrà richieste da formazioni di categoria superiore, «radio mercato» lo dà sicuro alla corte di Paolo Tonelli. Il direttore sportivo [illegible] Savona, Pietro Arcuri, afferma: «Ramella Paia ci interessa[illegible] un mese fa. Se il giocatore ci avesse dato garanzie che si sarebbe fermato al Savona, oggi giocherebbe già con la maglia biancoblù. In questo momento invece non rientra più nei programmi della società. E poi ha già avuto contatti anche con altri club, e sappiamo che tra questi c'è anche la Sanremese. Noi restiamo alla ricerca di due pedine per chiudere il mosaico: [illegible] centrocampista incontrista e un grosso giocatore da area [illegible] rigore».

E' intanto sfumato anche l'ingaggio di Alessandro Tutti che venerdì [illegible] sembrava quasi pronto a vestire [illegible] biancoblù, ma il giorno dopo ha poi firmato (e ha già giocato domenica) per il Corsico. Ora la società sta trattando un «vecchio marpione» dei sedici metri. Si [illegible] di Marco Cacciatori, ex di Perugia, Vicenza, Carrarese, e l'anno scorso al Pietrasanta dove è riuscito a realizzato 10 reti.

Pietro Arcuri, d.s. del Savona

E la Sanremese? [illegible] rimanendo alla finestra. Oltre [illegible] Ramella Paia, che già da oggi potrebbe continuare la preparazione con la truppa di Tonelli [illegible] presento [illegible] la maglia biancazzurra fin da domenica contro il Savona, i matuziani stanno trattando un grosso giocatore. Secondo alcune voci, si tratterebbe addirittura dell'attaccante Paolo Monelli, [illegible] giocatre [illegible] Monza, Bari, Fiorentina e Pescara.

Le trattative sarebbe stata avviata nei giorni scorsi, e potrebbe chiudersi entro fine settimana. Per la Sanremese, inutile sottolinearlo, sarebbe sicu[illegible] un gross[illegible] colpo. La formazione di Tonelli, partita [illegible] l'apparente obiettivo della salvezza, potrebbe poi, con l'arrivo di Ramella Paia e Monelli, disputare un campionato addirittura da grandissima protagonista come vuole Tonelli.

Intanto per il derby di Sanremo si stanno già mobilitando le tifoserie. A Savona gli Ultras hanno organizzato un pullman che partirà dal piazzale dell'ex [illegible] ferroviaria, mentre i tifosi biancazzurri stanno preparando, in occasione della sfida, nuovi striscioni. Il d.s. savonese Pietro Arcuri: «Ci auguriamo che a Sanremo le forze dell'ordine si comportino [illegible] a Savona domenica scorsa per il match col Livorno. Al Bacigalupo tutto è filato liscio grazie anche al grande lavoro svolto dal vicequestore, la dottoressa Bas[illegible], e dal servizio d'ordine curato dal colonnello Radogna. E poi, di [illegible] i sostenitori della San[illegible] [illegible] saranno come quelli del Livorno...».

Roberto Pizzorno

Sarà una Terza categoria nel segno della Taggese

IMPERIA. A un mese dal fischio d'inizio del campionato, il girone imperiese-albenganese [illegible] torneo di Terza categoria comincia ad [illegible] [illegible] una propria fisionomia. Ai nastri di partenza 14 formazioni, [illegible] imperiesi [illegible] quattro savonesi, in un raggruppamento che si annuncia di buon livello tecnico. La Figc ha deciso di non inserire più in questo campionato le squadre «Under», abbandonando [illegible] esperimento che la [illegible] stagione non aveva ottenuto molti consensi. Unica eccezione [illegible] S. Bartolomeo, ammesso in via straordinaria, e che comunque sarà fuori classifica.

Molte quindi le novità rispetto allo scorso anno. Non ci sono più Coriana e Riva Ligure, approdate alla categoria superiore, [illegible] neppure la Coldirodese che, dopo varie vicissitudini ha deciso di non iscriversi. Irrompe intanto nel panorama calcistico del ponente la Taggese, frutto delle fusioni [illegible] dei [illegible] guenti divorzi fre i vari sodalizi di Arma e Taggia. La rinata compagine giallorossa [illegible] presenta con una struttura di tutto rispetto. Uberto Aschero, già massimo dirigente della vecchia Taggese, sarà il presidente. Al [illegible] fianco un d.s. esperto come Giorgio Arnaldi e un tecnico preparato come Gigi Cadenazzi.

Ancora qualche ombra per quel che riguarda l'organico. Dice Aschero: «Entro [illegible] settimana dovremmo completare le principali operazioni di mercato. E' nostra intenzione far bella figura, sia che decidiamo di affidarci a giocatori esperti, sia che invece si opti per [illegible] "rosa" di giovani promettenti». Tra le favorite, almeno sulla carta, [illegible] che [illegible] [illegible] 70 affidato [illegible] conduzione tecnica di Ivano Napolitano, [illegible] il Costarainera.

La società [illegible] presidente Gandolfo non è stata molto attiva in sede di campagna acquisti ma si affida a un organico collaudato, guidato dal confermato [illegible] Sammassimo. Il dirigente Schenardi: «La cessione di Del Bello e la partenza per il servizio di leva di Mercurio creeranno forse qualche problema nella [illegible] centrale del campo, al quale abbiamo già cercato di ovviare rilevando dall'Argentina il centrocampista Milingi».

[l. a.]

Nel balon tocca alla Coppa Italia

Stasera Aicardi domani Sciorella

Il tricolore Ricky Molinari fatica più del previsto ad Albe contro Arrigo Rosso, e si impone 11-8 alla fine [illegible] un incontro caratterizzato da grande equilibrio. La compattezza della formazione albese, contro un Rosso che solo dal terzino Cirillo ha avuto la necessaria collaborazione, alla fine ha avuto ragione degli avversari. Molinari, che ha vinto senza convincere, apparendo nuovamente in calo di forma, aggancia Dotta al vertice [illegible] ormai è certo di accedere alla fase finale [illegible] tre per il titolo.

Questa [illegible] alle 21 [illegible] Vignale si incontrano Aicardi e Bellanti. Un confronto visto più volte in campionato, tra due dei massimi protagonisti. Si gioca in realtà per la terza fase di Coppa Italia, e Aicardi dovrà guardarsi da un avversario in cerca [illegible] conferme [illegible] rivincite. Domani [illegible] ad Alba, sempre per la Coppa Italia, in programma Molinari-Sciorella, il campioncino ligure è in crescita, dopo un calo che gli ha impedito di lottare per le prime piazze del girone finale. Molinari deve [illegible] la prova non del tutto convincente contro Rosso. Ci sono gli ingredienti per una partita incerta e appassionante, che richiamerà [illegible] buon numero di tifosi liguri.

Cresca intanto l'attesa per i confronti di A di domenica pomeriggio. In particolare a Diano Castello, dove Sciorella affronterà Aicardi. Per [illegible] quattro volte campione d'Italia un impegno difficile. Sciorella è ormai ta-

Alberto Sciorella in piena azione

glisto fuori, ma una vittoria di prestigio contro il mancino di Testico varrebbe da sola a riscattare [illegible] girone finale deludente. Gli altri due confronti [illegible] domenico [illegible] a Caruglio, dove Dotta affronta Molinari [illegible] spera [illegible] restare solo in testa alla classifica, o a Ceva dove Rosso ospita Bellanti. Rosso è certo di riuscire a riscattare la bella e sfortunata prova dell'andata, quando perse di strettissima misura.

[e. m.]

Presentate ieri a Genova le finali nazionali che si svolgeranno ai primi di ottobre

Giochi Gioventù, un'Olimpiade ligure

Oltre ottomila studenti [illegible] tutta Italia e dall'estero daranno vita a 49 discipline, da Sarzana [illegible] Ventimiglia
Il capoluogo farà la parte del leone: gli organizzatori annunciano un'indimenticabile cerimonia inaugurale

GENOVA. Ottomila atleti più i rappresentanti [illegible] Paesi stranieri, 49 discipline: sono le cifre più importanti delle finali dei Giochi [illegible] Gioventù che si svolgeranno in Liguria dal 4 al 10 ottobre, riservati come sempre agli studenti [illegible] medie. Viene data per certa, all'inaugurazione, [illegible] presenza del presidente Scalfaro. Studenti in gara: un po' di dilettantismo, in un mondo [illegible] professionisti e di miliardi, non fa male. Genova non ha impianti [illegible] sufficienza per ospitare una simile grandi[illegible] manifestazione, per [illegible] gli organizzatori han dovuto rivolgersi a tutta la regione: da Sarzana a Ventimiglia.

Questi «Giochi» vogliono essere una continuazione dell'Expo Colombiana, e il primo atto [illegible] manifestazioni che continueranno per mesi in onore della [illegible] dell'America. Genova ospitò le finali dei Giochi '79 e il risultato fu buono. Con delibera del Coni del giugno scorso, presidente del comitato specifico [illegible] responsabile [illegible] Ezio Caradonna. La parte organizzativa più attiva, e la supervisione, [illegible] naturalmente al Coni e al [illegible] delegato regionale, Lorenzo Podestà.

La manifestazione è stata presentata ieri alla palazzina S. Lorenzo, nell'area dell'Expo, presenti, oltre a Podestà e Caradonna, gli assessori regionali Valenziano e Grillo e l'onorevole Bemporad. L'inaugurazione avverrà il 4 ottobre al Lido d'Albaro, con un'eccezionale coreografia. Si esibiranno tre pattuglie delle «Frecce Tricolori», e altrettanti apparecchi inglesi della «Red Arrows» e dei francesi della «Petroville».

Ma vi saranno in volo altri aerei, in totale circa 60, compreso un Cap [illegible] dell'aeroporto di Albenga. E ancora: lancio di parà, esibizione di motoscafi ed elicotteri. Le frecce tricolori (gli apparecchi [illegible] Aermacchi Mb 339) nacquero nel '61, volano a 900 km l'ora, la distanza fra l'uno e l'altro in formazione è di meno di [illegible] metro: alta tecnica [illegible] audacia dei piloti han reso [illegible] Frecce famose nel mondo.

Una speciale cerimonia si terrà il 5 ottobre con la presenza, assieme al capo dello Stato [illegible] gli impegni glielo consentiranno, [illegible] ambasciatori e consoli di tutti i Paesi partecipanti. Le gare inizieranno nella mattinata. La regia fu studiata da Paolo Goslino, [illegible] scomparso, alla cui memoria lo scenario dei giochi [illegible] dedicato. La chiusura avverrà negli impianti [illegible] «Sciorba» che sono però in corso di ultimazione.

Sempre il 5 ottobre, ma nell'area dell'Expo, ci sarà una manifestazione ideata su tre elementi: il porto, il mare, la navigazione. Mentre sfilerà [illegible] carosello di bandiere, [illegible] [illegible] motoscafi porteranno a riva i vessilli d'Italia, del Coni [illegible] dei Giochi. Un balletto siciliano esalterà i simboli dei Giochi [illegible] un altro balletto di sirene disegnerà arabeschi nell'acqua.

Le gare saranno aperti dal tedoforo che accenderà il tripode e dalla lettura della «promessa di lealtà». Sarà [illegible] inizio di ottobre ricco [illegible] movimentato, c'è da augurarsi che i partecipanti e i loro familiari diano una boccata d'ossigeno al turismo. Non mancheranno comunque le difficoltà, specie a Genova dove la ricettività è piuttosto [illegible]. Rilancio degli alberghi: «Temiamo piuttosto un'invasione di [illegible]chi a pelo», [illegible] il direttore di un hotel del centro.

Guido Coppini

La Liguria si prepara alla famosa invasione dei finalisti dei Giochi della Gioventù

Stagione agli sgoccioli dopo i tornei di Santo Stefano e Arma

Tennis tavolo, gran finale

Il Meeting internazionale Open-Europa, [illegible] Sanremo, è l'ultimo appuntamento
Si gareggerà da venerdì a domenica. Tutti i risultati dello scorso fine settimana

SANREMO. [illegible] tennis tavolo imperiese ha concluso [illegible] [illegible] stagione estiva con i tradizionali appuntamenti di Santo Stefano al Mare (il 9° «Torneo Estivo») e di Arma [illegible] Taggia (il 3° «Torneo [illegible] Nazioni») anche se il primo, per mancanza [illegible] uno spazio adatto «in casa», ha dovuto disputarsi forzatamente in trasferta, a San Lorenzo al Mare.

Santo Stefano al Mare. Organizzato dall'Uisp[illegible] Santo Stefano [illegible] stato caratterizzato da [illegible] partecipazione anche straniera. Il singolare assoluto è andato al piemontese Piero Guglielmetti di Ciriè davanti [illegible] Roberto Giraudo di Ospedaletti; nel singolare giovanile il più bravo di tutti è stato il tedesco Jan Heydenreich che ha preceduto l'imperiese Alessandro Lombardo; il singolare veterani ha visto la vittoria del lombardo Claudio Sala, di Monza, che l'ha spuntata [illegible] Salvatore Lombardo, di S. Lorenzo.

Nel Trofeo Riviera dei Fiori a squadre ha vinto la formazione lombarda (Sala, Olivieri e Serra) che in finale ha avuto la meglio

Ultimi impegni per i pongisti ponentini

sulla compagine sanremese (Delaude, Cittadini, Giraudo), mentre nell'altra competizione a squadre, il Trofeo Civezza, i pongisti locali hanno ottenuto l'unico successo con la squadra della Morning Star Sanremo (Giraudo, Lojacono, Cittadini), che nel match decisivo ha superato il Tt Savona (Ruggeri, Volpi e Incarti).

Arma di Taggia. Il 3° Torneo delle Nazioni organizzato dall'Aspat Arma ha visto al via una cinquantina [illegible] concorrenti. Nel singolare assoluto si è imposto Roberto Giraudo (Ospedaletti) davanti a Roberto Ruggeri (Savona) [illegible] a Gian Luca Vitanza (Sanremo). Nel singolare giovanile successo di Matteo Cappone (Arma); ha avuto la meglio su Alessandro Lombardo (Imperia) ed Enrico Vivaldi (Como); nel singolare veterani, infine, vittoria [illegible] Salvatore Lombardo (San Lorenzo al Mare) davanti a Goffredo Pace (Latina) ed Oliviero Olivieri (Monza).

Meeting Europa. Il prossimo appuntamento pongistico in programma sulla riviera dei fiori, da venerdì a domenica, sarà il tradizionale Meeting Internazionale Open Europa-Columbus Day, giunto alla diciassettesima edizione e che, organizzato dal Tt Regina Sanremo, si svolgerà presso la palestra Barabino.

[b. m.]

Nei 1500 metri velocità di pattinaggio [illegible] rotelle

La Rainisio ha sfiorato la medaglia ai Mondiali

Nel pattinaggio imperiesi in evidenza

IMPERIA. Per pochi centesimi [illegible] secondo Michela Rainisio (Pattinatori Città [illegible] Imperia) [illegible] è riuscita [illegible] salire sul podio ai Campionati mondiali di pattinaggio a rotelle velocità, svoltisi a Roma. La Rainisio si è piazzata quarta nei 1500 metri in linea. Prestazione di tutto rilievo (era alla prima convocazione in azzurro), condizionata tra l'altro da una caduta in allenamento che le ha impedito di rendere al massimo, [illegible] di partecipare alle gare [illegible] fondo.

Intanto il pattinaggio imperiese, che da venerdì a domenica organizzerà i suoi Campionati provinciali ad Andora, ha colto un bel [illegible] al «4° Trofeo Città di Boves» con Francesca Abbo della Pattinatori Bordighera, nella gara Juniores. Buoni i secondi posti dell'altra bordigotta Alice Chilò nella categoria «Ragazze», e dell'imperiese Enrica Mela tra le «Esordienti».

[b. m.]

A Bordighera [illegible] napoletano beffa gli assi locali

Miglio Marino, Sanremo ha sfiorato l'en-plein

BORDIGHERA. Un successo napoletano, e poi tutte le medaglie rimanenti alla Sanremonuoto. Ecco in sintesi la prima edizione del «Miglio marina», gara natatoria [illegible] fondo, disputata a Bordighera: vittoria assoluta a Stefano De Alessi del Gruppo sportivo Carabinieri Napoli davanti ad Alessandro Taroni ed Alessio [illegible] Salvo, entrambi della Sanremonuoto; in campo femminile successo di Liviana Cassinelli della stessa Sanremonuoto (ma in partenza per il Multedo 90 di Genova) davanti alle compagne Arianna Arcangeli e Sabrina Floris.

Tra gli amatori ha vinto Tiziano Migliaretti davanti a Bruno Montissori ed a Andrea Filippi; tra gli amatori donne successo di Francesca [illegible] Bello che ha preceduto Nadia Tommasini ed Alessandra Garino. La gara, una novità assoluta, ha avuto un buon successo. Disputata su un percorso di 900 metri, dai Bagni Maoma fino alla boa posta dinanzi ai Bagni Lido a ritorno, ha suscitato interesse e curiosità. Dal lungomare Argentina è stata seguita da una numerosa folla.

Una gara importante, anche perché [illegible] è trattato di un ritor[illegible] all'antico per la Rari Nantes Bordighera che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con [illegible] Club Nautico Sub Riviera dei Fiori e gli stessi Bagni Maoma. Il sodalizio bordigotto, nato [illegible] '46 [illegible] lo scopo di diffondere nuoto e pallanuoto, dopo un'intensa attività in entrambe le discipline (nella pallanuoto [illegible] raggiunto la B), aveva dovuto sospendere molti anni fa l'attività natatoria per mancanza di impianti, dirottando i suoi sforzi sulla sezione basket dove è tuttora attiva. Il «Miglio» ha rappresentato, per la Rari bordigotta, una significativa inversione di tendenza.

[b. m.]

Domenica si è svolto il Trofeo delle Regioni

Il badminton savonese sbanca Arma di Taggia

[illegible] DI TAGGIA. Un nettissimo dominio savonese. Al 4° Trofeo [illegible] Regioni [illegible] badminton, il vecchio volano appena nobilitato dalle Olimpiadi di Barcellona, gli atleti di Savona l'han fatta da padroni conquistando ben tre [illegible] cinque vittorie disponibili: Lucio Amoro[illegible] ha vinto nel singolare precedendo altri due savonesi, Massimo Valcada e Paolo Parisi; Sara Parisi si [illegible] imposta nel singolare femminile davanti alla sanremese Fausta Nocera ed alla toscana Giovanna Manglio; lo stesso Paolo Parisi ha poi vinto il singolare giovanile davanti a due taggesi, Davide Garino e Antonio Lippi.

Gli unici successi sfuggiti ai savonesi [illegible] stati il singolare veterani, dove si è imposto Gaspare Di Ambrosio di Ospedaletti davanti al lombardo Mario Silvestri ed a Ennio Siri di Arma [illegible] Taggia, e la gara a squadre dove ha vinto la coppia [illegible] Barale-Sinisi (terzi i taggesi Garino e Lippi), favorita però dall'assenza dei savonesi che non hanno preso parte alla gara dove sarebbero stati i grandi favoriti.

La manifestazione, svoltasi nella zona della darsena alla foce del torrente Argentina, ha visto al via [illegible] una trentina di atleti provenienti da diverse regioni italiane. Organizzata dal Badminton club Taggia e dal Badminton Fms Sanremo, è stato il primo appuntamento importante sull'estrema riviera di ponente. Ma ci [illegible] già in programma altri imminenti impegni: il volano torna protagoni[illegible] a Sanremo [illegible] 18 al 20 settembre per la 1ª Combinata badminton-tennis tavolo che, al campo S. Rocco e alla palestra Barabino nel quartiere della Foce, farà parte del cartellone del 4° Festival dello Sport attualmente in svolgimento nella città dei fiori.

[b. m.]

PARIGI
MOSCA
PECHINO
1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM ROTHMANS-MITSUBISHI: BRUNO SABY/DOMINIQUE SERVES, ERWIN WEBER/MANFRED HIEMER, KENJIRO SHINOZUKA/HENRY MACINE, JEAN PIERRE FONTENAY/BRUNO MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Montecrosa villa gamebuono salone 3 camere [illegible] taverna box giardino L. 420 milioni. Grimaldi 953.2832.
RIVOLI Park Mussinè luminoso salone 3 [illegible] cucina [illegible] box [illegible] L. 385 milioni. Grimaldi 953.2832.
RUBIANA villa salone 3 camere cucina servizi lavanderia box L. 380 milioni GIS 956.1685.
SANGANO [illegible] ultima villa singola, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.366.
SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 camere taverna lavanderia box mq 500 giardino. [illegible] 502.685
[illegible] via Venezia villa indipendente salone 3 camere cucina taverna garage L. 525 milioni Grimaldi/Rivoli 953.2832.
[illegible] in palazzina recente alloggio composto sala cucina 2 camere servizi agibilissimo cantina box riscaldamento autonomo giardino condominiale Immobiliare Trave 941.2745.
SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prendesi varie metrature box giardini privati mutuo pentitale. Telefonare 545.662 - 540.713.
SETTIMO casa indipendente con 4 campi da bocce ampi saloni attualmente [illegible] circolo vero affare Pedone 912.7420
SETTIMO centrale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 199 milioni. Tecnokasa 545.662.

SPAI

SPAI A corso Peschiera in elegante stabile vendesi libero ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina [illegible] auto Arredo a richiesta di lusso, condizionamento autonomo. Tel. 812.7177.

[illegible] 0 via Pisani in stabile [illegible] parzialmente vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 812.7177
SPAI C.so Moncalieri parallela corso Massimo d'Azeglio vendesi libero di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina e box auto Tel. 812.7177.
SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria vista collina vendesi libero piano alto mq 100 di 2 ingressi salone camera cucina doppi servizi veranda box auto. Tel. 812.7177
SPAI E via Colombo in elegante casa anni '50 vendesi libero da ristrutturare di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina Tel. 812.7177.
SPAI F via Medici presso piazza Bernini vendesi occupato piano alto di mq 140 circa con cantina e box auto. Tel. 812.7177
SPAI G via Mario Vitelli vendesi appartamento elegantemente ristrutturato art deco mq 330 [illegible] finitura allo lusso o parziale arredo. Tel. 812.7177.
SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso tinello camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.
SPAI I piazza Vittorio piano arredato vista Gran Madre di 2 camere cucinotta e bagno vendesi da ristrutturare. Tel. 812.7177.
SPAI L Mirafiori sud via Barbera [illegible] ultimo piano 55 mq di ingresso tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Tel. 812.7177.
S. PAOLO completamente ristrutturato ingresso camera [illegible] servizi 3° piano L. 125 milioni permuta dilazioni mutuo. Sagi Immobiliare 500 156.
S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel 437.3440.

S. RITA

via Frinco [illegible] **ultimi 2 appartamenti di 3 vani e servizi ottimo prezzo. Gabetti tel. 57.67.**

S. RITA (via Foppa) signorile recente piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 box. Tel. 780.1220.
S. [illegible] (Alba) alloggio, mq [illegible] tinello cucinotta camera bagno [illegible] rus. Immobiliare Trave 941.2745
TAIT 562.3931 libero zona Parella camera cucina ingresso bagno 2 aria minimo contanti L. 20 milioni.
TAIT 562.3931 via Garibaldi libero monolocale mansardato ristrutturato con bagno L. 12 milioni a mutuo.
TECNOKASA 545.662 corso Giulio Cesare libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 55 L. 130 milioni
TECNOKASA 545.662 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno piano 1°
TECNOKASA 545.662 Pavarolo villa recente salone cucina 5 camere 3 bagni box giardino tavernetta L. 480 milioni
[illegible] 545.662 Avuglia libero ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 118 milioni.

TORINO

Impresa vende alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92. Iva 4%. Per informazioni tel. 098.3405.

TORINO

Impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via del Carrosio 12 (corso Grosseto) pronta consegna iva 4%. Per informazioni telefonare al 609.3405.

TORINO

IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
[illegible] **CASTELLO** [illegible]
MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere [illegible]
domenica. Tel. 608.1334

TORINO

Impresa vende 8 alloggi box posti auto in palazzina via Stradella 23/1 consegna giugno 93 iva 4%. [illegible] **informazioni telefonare** [illegible]

TRA Pino a Chieri prenotasi signorili ville unifamiliari a bifamiliari in costruzione semintrate mq 130 piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1° 3 camere bagno giardino privato Immobiliare Trave 941.2745.
VALLE CEPPI vendesi due appartamenti in villa interamente parzialmente da ristrutturare. Tecnokasa 545.6150.
VALLESINA Condove villaggio Monterosello villa 8 camere servizi giardino 430 mq L. 425 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2832.
VENARIA corso Garibaldi libero rimesso a nuovo camera tinello servizi L. 20 milioni oppure mensili. Tel. 771.2229.

VENARIA

corso Matteotti ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta al mq 118. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA recente signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni box piano alto L. 260 mi[illegible] Tecnokasa 545.662.
VENDESI zona S. Rita libero 2° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina 2 alto Studio Pilè 350.188.
VIA Bologna ristrutturato libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 318.5300.

VIA CAPRIOLO

vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere servizi box. Tel. 247.6210.

VIA ORMEA

presso corso Bramante vendiamo in case d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA PERRONE

presso via Cernaia libero ultimo piano ingresso 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. [illegible].

VIA Sanremo libero piano alto soleggiato 2 camere cucina bagno [illegible] permuta. Mediocasa Gruppo 365.163 - 365.9070.

VIA VALEGGIO

presso corso [illegible] **signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.**

VIA XX Settembre libera monocamera arredata con angolo [illegible] terrno bagno. Tel. 318.5300.
VILLA Avigliana nuova [illegible] panoramica 2 piani mansarda lavanderia box giardino permuta. Baim 568.3852.
VILLARBASSE villetta di soleggiato 6 [illegible] mere cucina 2 bagni box lavanderia vendesi. No agenzie Tel. 952.124.
VILLA recente Trana zona Pianca mq 220 semintrerato mq 160 terreno mq 2000. Mediocasa Gruppo 365.9070 - 389.183.
VILLA schiera Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarde garage lavanderia terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5463.
VILLA 570 mq collina Castiglione bella recente panoramica terreno 2900 mq L. 800 milioni. Casapiemonte 310.2525.
VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere tinello cucinino bagno box 5 auto mq 600 giardino. Tel. 660.0013.
VINOVO centro residenziale Ippico-Cage villini, alloggi giardino privato, box. Tel. 962.4001.

20 Domande affitto

A.A.A. ROMARCO 533.914 [illegible] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.
CAPO area nota azienda ricerca appartamento 50/70 mq uso transitorio in Torino o cintura Tel. 0337 22 916 - 501.813.
IMPIEGATO referenziato ricerca alloggio piccola metratura eventualmente arredato uso transitorio Tel. 011 434.694'.
INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento trimestrale anticipato Tel. 653.056.
STUDENTE/A ultimo anno medicina abbisogna appartamento contratto con genitori Tel. 562 9808 - 0337 205.446

21 Offerte affitto

A. CORSO Francia (Cittadella) [illegible] 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio/foresteria. Tel. 669.5918 - 669.6921.
A. CROCETTA affitto piano 3° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 153 Tel. 669.5918 - 669.6921.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni [illegible] camere case comode [illegible] affitto. Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI a studenti [illegible] 150 proposte [illegible] ammobiliati adiacenti università 2/3 camere cucina servizi. Tel. 745.010 - 757.264.
[illegible] **ECASA SERVICE** 566.2609 propone-mo affitti vario uso ufficio/abitazione mq 45/150 da L. 400 mila mensili.
BENECASA SERVICE 565.3462 corso Montecucco Viberti 10° piano mq 150 ben arredato foresteria/rappresentanza
BILOCALE studio ufficio mq 50 con [illegible] forno piano 4° zona S[illegible] affitto. Tel. 812.5731 ore ufficio.
CENTRO appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza [illegible] - 317.6305.

CORSO SICCARDI

in casa signorile affittasi appartamento vuoto mq 230 circa libero subito uso foresteria. Tel. 562.4893.

CORSO [illegible]

[illegible] **affittasi in** [illegible] **prestigioso appartamento libero subito mq 180 circa 1 posto auto uso foresteria. Tel. 562.4893.**

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in casa signorile appartamento arredato mq 130. Tel. 436 1395.
LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) signorile appartamento mq 100 signorilmente arredato Tel. 436 1555
LUCIANA VOLA via Cavour in [illegible] casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina doppi servizi arredato. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile ufficio mq 100 Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA via S. Marino signorile e luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 4[illegible].

Affitto ufficio

via Cavour 12
3 vani salone ingresso
DOPPI SERVIZI 2° [illegible]
RICHIESTA L. 1 MILIONI
Baldini S.r.l. 597.049

PIAZZA CARLINA

affittasi [illegible] **stabile prestigioso con posti auto uffici 100 a 200 mq. Tel. 537.200.**

PRECOLLINA

affittasi appartamento [illegible] **mq 160 circa libero subito** [illegible] **vista panoramica. Tel. 562.4893.**

[illegible] alloggio ottimo stato di camera cucina cucinino bagno con rate pari affitto. Telefonare al 551.2468.
UFFICI [illegible] sede, parcheggio recapito telefonico, segreteria, fax telex sale riunioni. Tel. 315 7111.
[illegible] Chambery ben arredato di sole 2 camere cucina bagno - studenti o impiegato. Domus 318 9005.
VIA Lesolo (Venchiglia) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Telefonare al 561.2537.
VIA Cinzano Vigliani vuoto di sole 2 camere cucina riservati foresteria o transitorio. Tel. 318.5300.
ZONA verde mezz'ora centro residenze estate eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621

33 Matrimoniali

[illegible] **TA** 45enne elevata posizione sociale bella [illegible] intelligente colta posizionata di grandi sentimenti giudicamente libera. Scrivere: C.P. 12851857 Ferrno Posta 12100 Cuneo.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 165.000.000 Monturato 48 km Torino villa da ultimare libera 4 lati mq 250 più giardino. 'La Borsa' 388.462.
ANTIBES Costa Azzurra occasionalissima appartamento terrazzo inondato nel verde con piscina 100 metri mare vendo 59 milioni. Tel. 02 295.16494
CAPOMINOSA bilocale ammobiliato 100 mt mare nuovo vista mare. Tel. [illegible] 522.092.
CASCINA 11 vani [illegible] porticati terreno mq 17000 [illegible] Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.
COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5581 vendita e visionare in video 5000 appartamenti e ville
ESCLUSIVO, Promenade des Anglais, Mi[illegible] ultimo piano, duplex interamente ristrutturato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europe Immobilier 0033 93 873.200
GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.
JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuo[illegible] programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.6581.
JUAN-LES-PINS 100 mt mare zona residenziale vista piscina dal mobile al quadrilocale da costruttore. Tel. 318.7000.

LAGO D'ORTA
vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ottima posizione. Per informazioni 0322.846.560 (ore 14/16)

VILLAFRANCA Mottura rustico indipendente 75 mq box terreno 600 mq L. 95 milioni. Grimaldi Marcallesi 540.8326.
140.000.000 casa subito abitabile 25 km da Torino 6 vani bagno lavello giardino intorno arboreo vendesi. Tel. 859.235 - [illegible]
[illegible] da ristrutturare [illegible] giardino 40 km da Torino vendesi. Tel. 856.235 - 858.303.
9 km da Chieri corpo unico intera proprietà: casseggiati civili rustici artigianali. Tel. 941.2112.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi o tv, sconto menù. Prezzi speciali.
DIANO MARINA Hotel Silvano 0183 403.014 fax 402.720 rinnovato piscina tutti i comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.
HOTEL MIGNON Diano Marina tel. 0183 494.138, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta cucina del titolare ambiente familiare 58.000 giorno
ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio Tel. 0565 933.043 - 933.268.
PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comforts. Tel. [illegible]

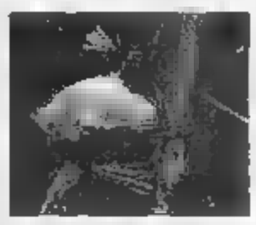
[illegible] Smarrimenti

[illegible] **VATO** Siamese marrone c[illegible] taglia media, Borgo Regio, Torrazza Piemonte. Telefonare 011 916.0058.

52 Varie

A. GIOIELLERIA S.C. acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ora negozio 037.546.
CIRCE MAGA in solo seduta vi farà tornare la persona amata, risolve pentimenti, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, richiamo, catacli kridle, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.
PULISCOMBRO snc agombero cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.6791.

STOP ALLE TRAPPOLE



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta [illegible] basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Action for Birds

Io sottoscritto _____
_____
nato il _____ residente a: _____
in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna **"Pettirosso"** e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - [illegible] Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299438 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: **LIPU - Viccolo San Tiburzio 5 - 43100 Parma**

G.B. MONETA
LIBRI SCOLASTICI
E
TESTI UNIVERSITARI
Via P. Boselli 8r - Via Venezia 16r
Tel. (019) 823.695 - 810.185
Fax 812.378

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Settembre [illegible] av 38
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

G.B. MONETA
LIBRI SCOLASTICI
E
TESTI UNIVERSITARI
Via P. Boselli 8r - Via Venezia 16r
Tel. (019) 823.695 - 810.185
Fax 812.378
SAVONA

Ogni anno nel comprensorio savonese la spesa farmaceutica è di 45 miliardi

Ticket, ora scattano i controlli

Sono in corso le verifiche incrociate di VII Usl e Imposte dirette. In città più di 8 mila gli assistiti che ricevono gratuitamente le medicine. Esiste il sospetto che qualcuno abbia certificato il falso

SAVONA. Scattano i controlli a tappeto sull'esenzioni dai ticket sanitari. La lista degli oltre [illegible] mila savonesi che hanno diritto alle medicine gratis verrà passata al setaccio dalla VII Usl [illegible] dall'Ufficio imposte dirette, nel tentativo di smascherare i falsi «bisognosi». L'operazione ha preso il via ieri, dopo un vertice a Palazzo Santa Chiara, fra l'amministratore straordinario, Luciano Locci, il coordinatore amministrativo, Paola Pistone e il direttore delle Imposte dirette, Luciano Benerecetti.

Spiega Locci: «In base alla legge 412 spetta alle Unità sanitarie locali il compito di eseguire i controlli sui cittadini che hanno ottenuto l'esenzione [illegible] ticket. I nostri uffici, tuttavia, [illegible] erano attrezzati per questo compito e quindi [illegible] stato necessario cercare la collaborazione [illegible] altri uffici pubblici e, in particolare delle Imposte dirette, che vantano una notevole competenza tecnica in questo settore. Abbiamo preso accordi [illegible] gli Uffici finanziari che consentiranno di verificare la lista delle esenzioni [illegible] ticket».

Oltre all'Intendenza di finan[illegible] e alle Imposte dirette, l'Usl ha preso contatto [illegible] l'Ordine dei farmacisti e i Comuni. [illegible] queste fonti scaturiranno i dati necessari per effettuare i controlli incrociati sulle pratiche di esenzione. Una [illegible] [illegible] documenti, se si calcola che solo nel Comune [illegible] Savona gli esenti ticket [illegible] poco più [illegible] mila, [illegible] 14 per cento dell'intera popolazione. A questa cifra vanno poi aggiunti i beneficiari dell'esenzione, [illegible] [illegible] coniuge o i figli a carico. Alla fine, i savonesi che ottengono le medicine gratuitamente sono più di [illegible] mila, e non sempre [illegible] tratta di «bisognosi».

I criteri che danno diritto al privilegio, del resto, [illegible] piuttosto labili: è sufficiente essere pensionati (60 anni per donne, 65 per gli uomini) [illegible] possedere un reddito inferiore [illegible] 16 milioni pro capite, o [illegible] 21 milioni se entrambi i coniugi [illegible] pensionati. Per ottenere l'esenzione è quindi sufficiente dichiarare un reddito inferiore alle cifre stabilite. Poiché vale il sistema dell'autocertificazione (la dichiarazione del cittadino fa fe[illegible] sino a prova contraria) e il Comune di fatto [illegible] controlla la veridicità delle dichiarazioni, [illegible] meccanismo dell'esenzione si presta facilmente a truffe.

Ora l'Usl, con l'aiuto degli uffici finanziari, dovrà stabilire se gli esenti dal ticket sono veramente in condizioni economiche precarie. «Il controllo verrà effettuato a campione - afferma Locci -, confrontando i dati forniti dagli Uffici finanziari con la lista degli esenti pubblicata [illegible] giorni scorsi dal Comune e che ora [illegible] già stata immagazzinata nella [illegible] [illegible] computer dell'Usl».

Da alcuni mesi, inoltre, l'Unità sanitaria locale ha già intrapreso controlli sulle ricette con importo superiore [illegible] 100 mila lire, attraverso ispezioni a domicilio per verificare l'effettivo consumo dei farmaci acquistati. Una serie di provvedimenti che dovrebbero limitare le spese farmaceutiche. Per la VII Usl ammontano a 45 miliardi l'anno, con [illegible] media di 340 mila lire per ogni abitante, contro le 190 mila della media nazionale.

Ermanno [illegible]

Il coordinatore Paola Pistone

RADIOTERAPIA

Un reparto tra i rifiuti

E' fra i rifiuti il reparto di Radioterapia. L'ultimo reparto in funzione nella vecchia struttura del San Paolo di corso Italia è in condizioni di degrado, con notevoli disagi per i malati di cancro che si sottopongono ogni giorno alle terapie. Il disagio aumenta per coloro [illegible] vi lavorano: medici e infermieri già da tempo avevano sollecitato un intervento per poter lavorare in condizioni tollerabili, soprattutto sotto il profilo igienico. Ma la situazione in cui versa Radioterapia potrà trovare rimedio definitivo sol[illegible] con il trasferimento a Vallorie nel [illegible] San Paolo». L'operazione, tuttavia, per essere portata a compimento richiede [illegible] sei miliardi e l'Unità sanitaria attende ancora la prima rata [illegible] finanziamento dalla Regione. In attesa del trasferimento, intanto, l'Usl ha deciso di ripristinare almeno le condizioni igienico-sanitarie dei locali, circondati da rifiuti. Per l'intervento di pulizia, che sarà affidato all'Amnu (l'azienda municipalizzata per i rifiuti urbani), è prevista una spesa di diciannove milioni. Il vice direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, ha intentato in questi giorni una [illegible] [illegible] servizio all'Usl per [illegible] riconoscimento di una malattia contratta sul lavoro (artrosi cervicale). L'Usl, sentita la commissione medica, gli ha riconosciuto [illegible] indennizz[illegible] di [illegible] milione e ottocento mila lire. **(e. b.)**

LE RIVELAZIONI SUL CASO-BRIN

Battaglia legale per la Guerinoni

Gabriele Di Nardo ha pre[illegible] querela per calunnia contro Luigi Sacripanti. L'avvocato di Gigliola vuol chiedere [illegible] revisione del processo. A PAGINA 36

Parla il ministro

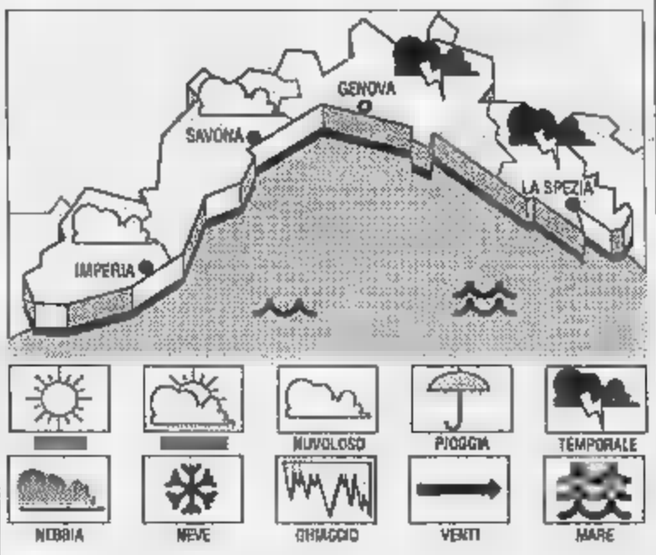
«Incertezze sul futuro dell'Acna»

CENGIO. Ancora incertezza sul futuro dell'Acna. In questi giorni a Roma è in [illegible] una serie di incontri tra i responsabili dei ministeri dell'Ambiente e dell'Industria sulla questione del Resel.

Il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, ha ribadito che l'impianto dovrà essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale, come già stabilito dal Tar della Liguria. Il ministro ha reso noto, inoltre, che [illegible] governo aveva già richie[illegible] all'Enichem lo studio di impatto ambientale sull'impianto per lo smaltimento dei reflui dell'Acna ma, [illegible] nove mesi dalla richiesta, l'azienda non avreb[illegible] [illegible] inoltrato la documentazione.

«Stiamo [illegible] valutando la situazione, anche [illegible] ci risulta - ha concluso Carlo Ripa [illegible] Meana - che lo stabilimento di Cengio abbia ancora otto mesi di autonomia per stoccare i reflui nelle grandi vasche di contenimento». **(p. p.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI
Previsioni da Imperia: transito di una perturbazione dal Nord-Atlantico con isolati temporali, vento moderato, [illegible] leggermente mosso. **Tendenza per domani:** annuvolamenti con schiarite, vento debole, mare leggermente mosso, temp. in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 23 °C, umidità relativa 60%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb.

[illegible] [illegible] IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 24	min [illegible]

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,53. La **Luna** cala alle 4,23 e si leva alle 18,23 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

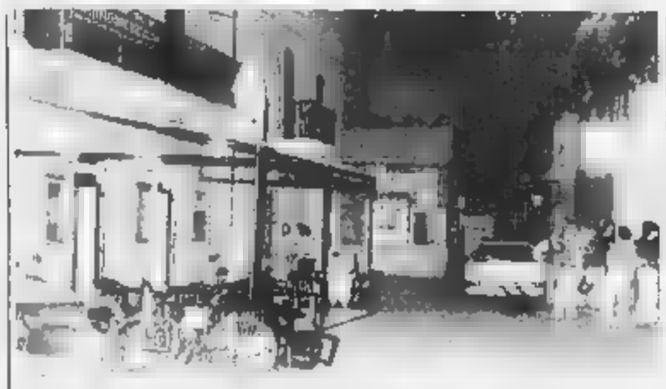
Il ferito di Vado è stato di nuovo interrogato dai giudici che indagano sull'agguato

«Non conosco chi mi ha sparato»

Paolo Manunta, ancora ricoverato al San Paolo, smentisce con forza l'ipotesi di [illegible] vendetta per uno «sgarro» Stanno meglio il fratello Renato [illegible] lo zio Giovanni Maria, colpiti dai proiettili. Sentiti altri tossicodipendenti

SAVONA. Nuovo interrogatorio per Paolo Manunta, il pregiudicato trentasettenne di Vado, che mercoledì scorso, nel centro [illegible] paese, è stato ferito a colpi di fucile in un agguato teso da tre killer, nel quale sono rimasti coinvolti, anche, il fratello, Renato, di 32, e uno zio, Giovanni, 67 anni, di Sassari, arrivato in Liguria per il matrimonio di un congiunto. I tre sono ora ricoverati nel reparto di traumatologia dell'ospedale S. Paolo, protetti giorno e notte da [illegible] poliziotto per il timore che possano essere presi [illegible] mira dallo stesso commando.

Ieri mattina, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che coordina le indagini per cercare di identificare gli autori dell'attentato, ha voluto sentire nuovamente Paolo Manunta, il quale, però, continua a minimizzare l'accaduto. «Non so perchè quei tre mi abbiano preso [illegible] mira. [illegible] ho nemici. E' un fatto senza spiegazioni», ha continuato a ripetere [illegible] giovane. Paolo Manunta ha anche respinto con decisione l'ipotesi avanzata dagli inquirenti secondo cui all'origine dell'agguato potrebbe esserci [illegible] storia di droga e, [illegible] esempio, un debito non onorato. In questi casi, infatti, le punizioni degli spacciatori non si fanno attendere.


Riprendono le indagini sulla sparatoria avvenuta una settimana fa a Vado

Anche la dinamica dell'agguato, secondo gli investigatori, lascerebbe spazio a pochi dubbi. I tre killer hanno voluto fare un'azione dimostrativa [illegible] [illegible] entrati in [illegible] quando nella piazza [illegible] Vado Ligure, davanti al bar Baguttino, si trovavano numerose persone. «Se avessero voluto ucciderlo - dice il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo - ci sarebbero senz'altro riusciti. Ma il loro scopo era un altro. Quello di spaventarlo [illegible] punirlo. Così i killer hanno sparato due colpi di fucile, mirando alle gambe di Paolo Manunta. Li ha innervositi la reazione dei parenti del giovane di Vado, intervenuti in sua difesa. E, così, per proteggersi la fuga hanno sparato un'altra volta con il fucile e poi [illegible] un revolver. Renato Manunta è stato colpito di rimbalzo. Lo zio, Giovanni, che aveva scagliato una sedia contro [illegible] dei malviventi, è stato, invece, raggiunto [illegible] un proiettile, che gli ha spezzato il femore.

Intanto le indagini di polizia e carabinieri proseguono. Negli ultimi giorni gli investigatori hanno sentito numerose persone, tra le quali alcuni tossicodipendenti. **(c. v.)**

Ladri in azione durante la notte in corso Italia

Svaligiato un negozio di maglieria intima

SAVONA. Ladri in azione, l'altra notte, nel negozio di maglieria intima «Blu Line», in corso Italia, [illegible] fronte alla Cassa di Risparmio. I malviventi [illegible] sono impadroniti di denaro per un pelo di milioni (erano contenuti nel registratore [illegible] cassa) e di numerosi capi di abbigliamento. Secondo i primi accertamenti della squadra mobile, i ladri sono entrati nel negozio, dopo aver forzato la serranda e scardinato la porta di ingresso.

I malviventi hanno [illegible]ito indisturbati, senza che nessuno degli abitanti del palazzo si accorgesse di nulla. Poi non han[illegible] avuto difficoltà a impadronirsi dei soldi che i proprietari avevano lasciato nel registratore di cassa e fatto razzia di sottovesti di seta, camicie da notte, vestaglie. Il furto è [illegible] scoperto ieri mattina dai proprietari di «Blu line», i quali non hanno potuto fare altro che presentare denuncia in questura. I piziotti [illegible] escludono che a portare a termine il colpo siano stati tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera di eroina.

Ladri in azione anche in via Genova, nel quartiere di Valloria. L'altra notte hanno rubato l'autoradio da una macchina che la proprietaria, Gilda Pevarati, 37 anni, aveva parcheggiato sotto casa.

In via Perugia, infine, una donna di 60 anni, Caterina B., è [illegible] scippata della borsa da un giovane che è poi fuggito a bordo di un'auto. La donna ura in compagnia della sorella quando è stata avvicinata dallo sconosciuto. Lo scippatore ha affer[illegible] [illegible] borsa e con [illegible] strattone ha fatto perdere l'equilibrio alla pensionata, che è caduta riportando alcune contusioni per le quali ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso. Caterina B. è stata di[illegible] con prognosi [illegible] cinque giorni. Sull'episodio sono ora in [illegible] indagini della polizia.

[c. v.]

Il «covo» era in un cortile di piazza Bologna

Una banda di ragazzi ruba e ricicla motorini

SAVONA. Cinque motorini, che erano stati rubati nelle scorse settimane in città, sono stati recuperati, l'altra notte, dagli agenti della volante durante un'operazione [illegible] ha portato anche alla denuncia [illegible] piede libero di un giovane, con l'accusa di ricettazione.

I ciclomotori erano nascosti nel cortile [illegible] un caseggiato di piazza Bologna, nel quartiere di Villapiana. «Probabilmente - spiega il sovrintendente Giovanni Lamarina, coordinatore delle volanti, che si [illegible] occupato [illegible] indagini - i ladri avevano pensato di lasciarli lì, per poi smontarli in un secondo momento».

L'operazione della polizia ha preso le mosse dopo che, nei giorni scorsi, tre ragazzini erano stati sorpresi, alla periferia della città, mentre sostituivano le parti meccaniche di un motorino rubato. Successivamente le indagini degli agenti della volante hanno consentito di scoprire il posto dove i tre nascondevano i ciclomotori. Dice ancora Giovanni Lamarina: «Abbiamo fondati sospetti per ritenere che in città operi una banda di ragazzi, specializzata in questo tipo di furto. Negli ultimi tempi, tra l'altro, sono stati rubati numerosi ciclomotori. I motorini vengono smontati e le parti [illegible] ricambio sono vendute a ricettatori, i quali [illegible] hanno problemi a piazzarle sul mercato nero». Gomme, serbatoi e marmitte possono servire anche per riciclare moto rubate.

Nell'operazione dell'altra notte i poliziotti hanno denunciato anche un diciassettenne. Il giovane è stato bloccato per un normale controllo mentre si trovava in sella a un ciclomotore. Attraverso [illegible] numero di telaio i poliziotti hanno scoperto che il motorino era rubato. «Non è mio. L'ho avuto in prestito [illegible] un amico», ha cercato di discolparsi il giovane, che però non ha potuto evitare una denuncia [illegible] piede libero per ricettazione. **[c. v.]**

SHEERY BOUTIQUE
APRE* IN VIA PIA.
C'E' DELLA STORIA
NEL NOSTRO FUTURO.
SHEERY
BOUTIQUE
*
INAUGURAZIONE GIOVEDI 10 SETTEMBRE [illegible] 17.30
21 VIA PIA

Le trattative per dare vita alla prossima maggioranza di Palazzo comunale

Magliotto «silurato» dal pds

E' stata la base del suo partito ad approvare l'incarico ■ Tortarolo per una ■■■ giunta. Il voto politico del 5 aprile ha disgregato la lista «Pci-Insieme per Savona»

SAVONA. Il «siluro» per la giunta Magliotto è partito dalla base del pds. Sono state le sezioni di Villapiana, Lavagnola e Legino (roccheforti del vecchio pci e ora del nuovo partito democratico della sinistra) a chiedere con forza un rinnovamento dell'amministrazione comunale e un ricambio al vertice di Palazzo Sisto.

Una spinta risultata determinante per ■ giunta comunale ■ Savona, che il giorno dopo le elezioni politiche del 6 aprile ■■■so ha cominciato a traballare, visti i risultati espressi dai savonesi che, di fatto, hanno modificato quanto ■■■ uscito dalle ■■■ in occasione delle amministrative del '90.

L'idea ■ un cambio della guardia fra il sindaco Magliotto e l'assessore Tortarolo, per la verità, ha trovato sostenitori, per calcolo politico, anche fra i dirigenti del partito, dall'ex sindaco di Celle, Renato Zunini ■■■ al segretario provinciale Carlo Giacobbe.

Il passaggio di consegne per il pds era diventato in ■■■ vcerto senso obbligatorio, visto che Magliotto a fine mandato avrebbe comunque lasciato l'attività e che era necessario trovare un nuovo capo carismatico per le prossime elezioni amministrative.

Il cambio della guardia avrebbe potuto verificarsi sin dallo scorso gennaio, ■■ Magliotto avesse accettato la candidatura ■ Senato, affidata invece, con ■■■ fortuna, al suo successore, Tortarolo.

Magliotto si appresta alle dimissioni per dare via libera al tentativo di Tortarolo, incaricato di rinnovare la giunta

Sui destini della giunta di sinistra, inoltre, hanno pesato il processo di disgregazione della lista «Pci-Insieme per Savona» che ■ era presentata alle elezioni del '90, e le mille anime del pds che ■ Savona, meno che altrove, non ha assorbito la travagliata metamorfosi dal vecchio pci. ■■ qui, la «fuga» di Franco Zunino e Emanuele Varaldo, che hanno dato vita ■ un gruppo consiliare autonomo (Rifondazione) e la defezione dell'ex senatore ed ex sindaco Umberto Scardaoni, il quale negli ultimi otto mesi ha sempre agito da libero battitore. Pur non uscendo dal gruppo, Scardaoni non ha mai risparmiato aspre critiche alla giunta.

La scorsa primavera, con altri ■■■ consiglieri, l'ex parlamentare comunista aveva chiesto con energia un ricambio dell'amministrazione e ■ formazione della cosiddetta «giunta del sindaco»: un governo costruito ■■■ i migliori uomini a disposizione in Consiglio comunale.

Ma ■ colpo decisivo, come si diceva, ■ venuto dalla base ■■ partito, nel corso del dibattito che si è tenuto lo ■■■■ venerdì ■■■■ nella sede ■ via Paleocapa del pds. Sono stati i rappresentanti delle sezioni Briganti (Villapiana), Briano (Lavagnola) e Rossetto (Legino), personaggi di spicco, come Gianfranco Scalla o Angelo Berio, a dire basta ■ tentennamenti. Una posizione dura, che ha trovato il ■■■ senso dei dirigenti e dello stesso Magliotto, il quale ha offerto di farsi da parte.

Ora la prevista nuova giunta di Tortarolo ricomincia da sinistra, puntando su Rifondazione, socialisti, laici e anche sui Verdi. Ma ■ destino dei laici è incerto. Il pli, che per primo aveva sollevato la questione del rimpasto, rischia ■ ■■■■ alla finestra. Infine, il pri. Da definire la posizione dell'assessore Brunetti, non sempre in sintonia ■■■ quella del partito.

Per le forze di sinistra potrebbe essere l'ultima chance. Alle prossime amministrative, dopo la riforma elettorale, la prima mossa potrebbe toccare a democrazia cristiana e Lega Nord, specie se quest'ultima confermerà almeno i risultati ottenuti in città durante le elezioni politiche dell'aprile scorso. [e. b.]

Dibattito alla Cgil

SAVONA. La Cgil savonese si riconosce pienamente nelle decisioni emerse a conclusione ■■■ Consiglio nazionale svoltosi ■ Roma la scorsa settimana.

Afferma infatti Gianfranco Bernasconi, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro provinciale: «Abbiamo approvato il documento finale emerso dal congresso. Nei prossimi giorni, dopo aver consultato Cisl ■ Uil, porteremo alla conoscenza dei lavoratori le linee in cui si muoverà il sindacato sui gravi problemi che investono il Paese».

Aggiunge Bernasconi: «In particolare, esamineremo le questioni relative al taglio ■■■ scala mobile e della manovra finanziaria e tutti gli aspetti economici che interessano ■ lavoratori».

■■ linee emerse nel congresso nazionale della Cgil sono ■■■ approvate a conclusione di un dibattito al quale è intervenuto anche Rainerl, uno dei segretari generali della confederazione. Domani mattina i rappresentanti della Cgil savonese incontreranno i colleghi di Cisl ed Uil. [g. o.]

Il Comune insoddisfatto anche delle «scopamare»

Varazze, bagni vietati le fogne si sono rotte

VARAZZE. Divieto di balneazione nella zona del porto dopo la fuoriuscita, avvenuta ieri mattina, di liquami fognari.

La segnalazione è stata fatta ai carabinieri nelle prime ■■■ del mattino e ancora a mezzogiorno continuava a sgorgare in mare il liquido di una condotta fognatizia di vecchia costruzio■■■ che riversa i liquami da un tubo più grande a uno di diametro inferiore.

Sono arrivati da Savona i tecnici del presidio multizonale della VII Usl che hanno effettuato i prelievi e disposto, cautelativamente, il divieto di balenazione.

■■■ è la prima volta che nel■ ■■■ di ■■ Nazario si verificano fenomeni di inquinamento dovuti ai difetti del sistema di condotte che si collega al depuratore consortile di Savona. In alcuni casi il cattivo funzionamento è però dipeso da interruzioni del sistema di pompaggio che conduce all'allaccio del depuratore gli scarichi della ■■■ na, particolarmente congestionata durante l'estate da un massiccio numero di presenze turistiche.

Sempre in tema ■ inquinamento, l'assessore al Litorale del Comune, Michele Teresi, ha annunciato che non pagherà alla Provincia il contributo di 5 milioni previsto per il servizio di «scopamare» effettuato dai Pelliken.

La decisione ■ maturata dopo aver constatato che il servizio di pulizia delle acque del litorale varazzino veniva effettuato solo entro i limiti circoscritti della cittadina, ■■ confino ■■■ Colle Ligure fino a Villa Arabe, senza includere i Piani d'Invrea ■ ■■ ■■■ torrente Arrestra. Dopo aver inviato lettere di protesta in Provincia per ottenere chiarimenti in merito alla questione, l'assessore Teresi ha avuto la conferma che il servizio di pulizia del mare ■■■ stato concordato solo per il tratto di litorale strettamente cittadino.

«A questo punto - ha dichiarato Michele Teresi - ci riserviamo di non pagare i 5 milioni ■ contributo ■ perlomeno di pagare solo per il servizio svolto. Inoltre, non cederemo gratuitamente, com'era stato stabilito in via preliminare, il posto barca al «Pelliken» ■■■ chiederemo il pagamento del posteggio, visto che il servizio non è stato ■■■ tutto soddisfacente». [a. z.]

Il servizio per la pulizia del mare con i «Pelikan» è al centro di polemiche sollevate da un assessore di Varazze

NOTIZIE FLASH

SASSELLO

Turista stroncato da infarto soccorso dall'automedicale

Un genovese di 50 anni, Carlo Tempesta, che abitava in via Torti, è morto la scorsa notte stroncato da ■■■ infarto. L'uomo è stato colto ■■■ un malore a Sassello. E' intervenuta un'ambulanza della Cri e l'automedicale del S. Paolo, con ■■■ medico e ■■■ infermiere. [a. v.]

■■■■■■■■■■■■

Spazio alle piccole imprese nelle aree di via Stalingrado

Un insediamento industriale per piccole imprese sulle aree Metalmetron. E' la tesi sostenuta ■■■ Comune per il rilancio di una realtà produttiva nelle ■■■ dello stabilimento ■ via Stalingrado. All'operazione ■ interessato anche il presidente dell'Unione Industriali, Aldo Dellepiane. [a. b.]

■■■■■■■■■■■■

Coltivava canapa indiana denunciato dai carabinieri

Coltivava piantine di canapa indiana ed ■ stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Varazze. G.P., 35 anni, di Varez■■■ noto alle forze dell'ordine per precedenti relativi al consumo ■ droga, aveva dato ■■■eo, nella frazione di Alpicella, alla coltivazione di alcune pian■■ di hashish per ■■■ personale. [■■ m]

■■■■■■■■■■■■

Dormiva sul posto di lavoro guardiano denunciato

Maurizio Ferraris, 30 anni, custode del porto di Varazze, è st■■■ denunciato dai carabinieri. L'uomo, abitante in via Favari 1, è stato scoperto dai militari mentre dormiva all'interno dell'ufficio durante il turno di notte anziché vigilare sul movimento portuale come previsto dal contratto stipulato con il Comune. [a. z.]

■■■■■■■■■■■■

Oggi alle 10 i funerali del maresciallo Bertagnini

E' morto il maresciallo Antonio Bertagnini, per anni comandante della stazione dei carabinie■■ ■ Vado Ligure ■ del Nucleo operativo di Savona. Aveva 56 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa di Sant'Ambrogio. [e. b.]

■■■■■■■■■■■■

La Regione presenta il Pim alla Camera di Commercio

Oggi alle 15 alla Camera ■ Commercio verrà presentato il Pim, il Piano integrato mediterraneo, per lo sviluppo del territorio. Lo strumento urbanistico verrà illustrato dai funzionari della Regione. [e. b.]

Frequenze radio

Le Poste multano i vigili

SAVONA. Per una volta, sono stati i vigili urbani a prendere la multa. Merito della direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni che ha inflitto ■■ contravvenzione alla polizia municipale per aver ■■■■ un segnale radio su una frequenza non consentita.

Secondo le Poste, i vigili nel trasmettere via radio, invadevano una porzione di etere che ■■■ sarebbe stata di loro pertinenza. E così ■ scattata ■■■ contravvenzione di 110 mila lire. Inutile ■ ricorso presentato dall'amministrazione ■■■■■le. Il direttore provinciale delle Poste ■ stato irremovibile, confermando la sanzione. E così il Comune è ■■■ costretto ■ pagare. Fra Palazzo Sisto e le Poste esisteva anche un precedente, ■■ pure in materia completamente diversa. L'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti, aveva aperto un contenzioso sulle tariffe di una spedizione postale. In quel caso il Comune pretendeva di affrancare la posta con 70 lire anziché con 700 lire. [e. b.]

Vanz vice-sindaco

Nuove deleghe nella giunta di Albisola

ALBISOLA S. ■ terrà il 23 settembre il prossimo Consiglio comunale ■ in quell'occasione sarà presentata ufficialmente la nuova giunta. Con ogni probabilità verrà anche ufficializzata la nomina di Vilderio Vanz alla carica di vice sindaco.

Vanz dovrebbe sostituire, salvo imprevisti dell'ultima ora, il democristiano Maurizio Zunino, dimissionario dopo aver ricevuto un avviso ■ ga■■■ do da parte della magistratura nell'ambito dell'inchiesta sui «rifiuti d'oro».

L'attuale assessore alla Sanità dovrebbe ricevere questo incarico per ■ momento vacante. L'assessorato all'Urbanistica potrebbe essere assegnato a Massimo Callegari, ■ quale ha voluto prendere tempo prima di ■■■■ la candidatura. Tra le altre deleghe, lo Sport dovrebbe finire al socialista Aldo Provenzano, mentre l'assessorato al Commercio passerebbe a Nico Columbo. Infine, l'attuale assessore al Commercio, Giacchino passerebbe ai Lavori Pubblici. [r. p.]

Oratorio di Varazze

Un sacerdote iraniano ai Salesiani

VARAZZE. I nuovi parroci per le frazioni ■ Casanova ■ Alpicella sono stati nominati dal vescovo di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi. A Casanova, è stato inviato don Raimondo Venturino. Il sacerdote ■ di Varazze, dove è stato per alcuni anni viceparroco. Don Venturino continuerà a svolge■■■ attività anche nella parrocchia di S. Ambrogio.

Ad Alpicella, invece, in qualità di amministratore diocesano, ci sarà don Angelo Magnano, consacrato sacerdote da alcuni mesi. Alpicella è una parrocchia piccola e il giovane prete, che lavora ■ giornale «L'Eco di Bergamo», in attesa di un incarico importante nel settimanale diocesano «Il Letimbro» ■ Savona, svolgerà la missione pastorale il sabato e la domenica.

■ Salesiani, infine, don Giuseppe Bettin ■ stato trasferito ad Alessio, mentre don Danilo Pusti sarà il direttore dell'Oratorio salesiano di Genova Sampierdarena. In arrivo un sacerdote di origine iraniana, don Madjidi Carim. [r. p.]

Ieri alla Motorizzazione su venti candidati solo 5 respinti

Quiz per la patente, l'esame non fa paura ai privatisti

Primo giorno d'esame con i nuovi quiz

SAVONA. Solo cinque candidati su venti non hanno superato il quiz della patente dopo l'entrata in vigore ■■■ nuove regole. Lunedì mattina negli uffici alla Motorizzazione civile di via Torino si sono svolti i primi esami dopo la riforma e i risultati sono stati superiori alle attese.

Solo cinque candidati non hanno superato la prova, sfiorando comunque la promozione. «I candidati erano ben preparati e solo per cinque persone i nuovi test ■■■ risultati fatali — spiegano alla Motorizzazione — Gli errori ammessi, in occasione di questi primi esami erano quattro, mentre gli esclusi ne hanno ■■■■■ uno di troppo». Avranno comunque a disposizione almeno un'altra possibilità per superare i test. Nel ■■■ venissero respinti per due volte, infatti, sarebbe necessario ripresentare l'intera documentazione per ottenere un nuovo foglio rosa.

Aggiungono alla Motorizzazione: «I nuovi esami ■■■ ■■■ più difficili di quelli che erano in vigore fino a pochi giorni fa, ma impongono un maggiore sforzo di ragionamento. Mentre in passato era sufficiente studiare a memoria tutti i quiz, ora è necessario comprendere a fondo ciò che si ■■■ studiando». I nuovi quiz, invece di proporre la domanda, che presentava una sola risposta esatta su tre possibili, ■■■ offrono differenti soluzioni: possono essere tutte e tre sbagliate o una giusta ■ due errate, ■ così via.

Per ora, con i nuovi esami si ■■■ cimentati solo i privatisti. Le autoscuole, infatti, hanno preferito preparare con ■■■ gli allievi per evitare il pericolo di bocciature. «I nostri allievi si presenteranno solo alla fine ■■ mese ■ ai primi di ottobre - afferma Rolfolfo Mura, titolare dell'autoscuola di via Cesare Battisti -. I nuovi test non ■■■ più difficili, ma come tutte le novità nascondono qualche insidia. Ora ■■■ necessari il ragionamento e la padronanza della materia: studiare a ■■■ moria non è più sufficiente». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuno ■■■■■ il vecchio cedro

All'incirca nella metà di marzo il nostro gruppo - allora «Amici della Terra» - aveva indirizzato una lettera ai giornali e, per competenza, all'assessore all'Ambiente di Savona, circa un'autorizzazione concessa dai vigili dello stesso ■■■■■ per l'abbattimento di un albero di grandi dimensioni di specie pregiata ■ protetta.

Un albero al quale ormai era■■■ un po' legati perché già alcuni anni fa si era tentato di tagliarlo e si ■■■ riusciti ■ salvarlo grazie all'interessamento dell'assessore all'Urbanistica, Tortarolo.

Questo splendido esemplare di «Cedrus Atlantica Glauca» abbelliva un piccolo giardino di via ■. Antonio e, purtroppo, bisogna usare il tempo passato perché, proprio nei giorni scorsi, è stato abbattuto grazie, appunto, al permesso rilasciato dall'amministrazione ■■■■■le di Savona.

Si stava ristrutturando la palazzina e si è approfittato dei lavori per procedere al taglio dell'albero. Dicevamo, appunto, che da marzo nessuna risposta ci era giunta. Dopo la nostra denuncia, ■■■ ■ è proceduto a nessuna ulteriore indagine.

L'albero, che era stato dichiarato malato, al momento dell'abbattimento era sanissimo, i rami, fatti esaminare da un esperto vivaista, erano in piena attività produttiva.

Il muretto, nel quale si dichiarava esserci delle crepe causate dalla presenza della pianta, ■■■ nelle stesse condizioni da molti anni ormai, senza ulteriori pericolosi movimenti. Alcuni rami bassi erano già stati tagliati, per non rovi■■■ la macchina che veniva posteggiata nella zona sottostante.

Cerco di spiegare tutto que■■■ per far capire come, in realtà, questi permessi vengano rilasciati con estrema facilità e come l'attività ■ associazioni ambientaliste venga vanificata dall'indifferenza comunale.

Mariarosa Scerbo,
Associazione Pan (Per un Ambiente Nuovo), Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

■■■■■■ UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: ■■■■ 50.091 (tutta ■■■ Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105/991.333

Dalle 8,30 ■■■ 19,30:
Del Comune, corso Italia 178, telefono 629.937.
Delle Fornaci, Vittorio Veneto 126, ■■ ■■■■.
Della Villetta, ■■ Montegrappa 24, ■■ 625.500.
Il servizio notturno ■ garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, ■■■so Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. ■■■■ ■■ alle 8,30 a serranda abbassata. Per gli ■■■i Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, ■■ chiamata, dietro presentazione ■■ ricetta medica urgenti.
■■■■■■ *Inglese*, ■■■■ Dante 344, ■■ 640.126.
Albenga: Savoia, ■■ Medaglie 42, ■■ 50.420
Albisola Superiore: Giunta, corso Mazzini 190, tel. 480.249.
Cairo Montenotte: Rodino, via Portici 31, tel. 502.850.
Cengio: *Longo*, padre Gavallo 66, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Nuova*, ■■■ ■■■■■ 2, tel. 666.213.
■■■■: *Monte Unino*, corso Italia 10, tel. ■■■.938.
Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Mazzarino*, via Aurelia 196, tel. 580.231.
Sassello: *Nanni*, ■■ ■■■■■ 17, tel. 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97.160.

■■■■■■ MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga ■■■■■ 540.900
Distretto di Alassio telefono 580 72
■■■■■■ di Cairo ■■■■■■ 50■■■
Distretto di Calizzano telefono 798.97
■■■■■■ di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
■■■■■■ di Cogoleto telefono ■■■■■■

STATO CIVILE

SAVONA 8 SETTEMBRE

NATI. Alex Rallo, Andrea Palandri, ■■■■■ Oddera.
MORTI. Albina Mohorich ved. Chetsevanich, di 84 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 18/6; trasporto diretto oggi alle 8 ■ cimitero ■ Zinola. Antonio Bertagnini, ■ 55 anni, abitante a Savona in via Bresciana 17/8; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Teresa Abrino ved. Parro, di ■■ anni, residente a Savona in via Ruaca 7; trasporto diretto oggi alle 9,45 a Spigno Monferrato.
MATRIMONI. Paolo Nappo e Patrizia Berardi. Francesca Besio e Franca Nemour. Luca Fallara e Arabella Mosca. Marco Di Marco e Sabrina Vernero.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. E' stato rinnovato il Consiglio direttivo del Lions club «Savona-Host». Presidente è stato eletto Roberto Mosca, che ha sostituito Gian Mario Moretti. I vicepresidenti saranno Domenico Gianpetruzzi ■ Mauro Vanara; Giuseppe Pomarici è stato nominato segretario. Fanno parte del direttivo anche Sandro Soravia, Paolo Olmo, Serafino Saccomani, Massimo Brandi, Marco Ricchebono, Mario Zanobini, Giuseppe Burchi e Remo Lequio.

GLI APPUNTAMENTI

MOUNTAIN-BIKE

All■ scoperta di Varazze

In corso Europa ■ in via Piazza a Varazze, è possibile noleggiare per tutto il mese di settembre mountain bike, biciclette da passeggio e per bambini. La tariffa è oraria, ■■ ■ ditta Podestà affitta le biciclette anche per tutto il giorno o per un intero week-end. Noleggio ■ mountain bike, per percorrere l'Alta Via dei monti liguri, anche ■ ristorante Monte ■■■■a, a 1300 metri di altitudine. [a. z.]

SAVONA

Concorso letterario

Dovranno essere presentate entro il giorno 30, alla Provincia ■ Savona, in via Sormano 12, le opere ■■ gara per il concorso letterario «Voci ■ donne» sul tema «L'archivio ■■■■ mente» organizzato dalla Consulta femminile e giunto alla seconda edizione. Le opere, inedite, dovranno essere dattiloscritte, di lunghezza compresa fra ■ quattro e le otto cartelle. Alla vincitrice sarà consegnato un premio di 1 milione. [a. z.]

SAVONA

Mercatino dei libri usati

Nova, che organizza la sesta edizione del «Mercatino del libro usato», ha reso noto che sarà possibile consegnare i libri usati nella sede di via Sormano 37/r fino al giorno 18, con il seguente orario: dalla 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. I libri ■■■■■ messi in vendita a partire dal giorno 21. Per informazioni telefonare al nu■■■ 62.49.39. [r. p.]

■■■■■

Corsi di «balon» in palestra

Il Comitato provinciale della Fipe di Savona organizza a partire dal primo di ottobre un corso di pallone elastico «indoor», che si terrà nella palestra delle scuole «XXV Aprile» ■ corso Vittorio Veneto. Le lezioni saranno tenute da istruttori federali e con la partecipazione settimanale di noti campioni di que■■■ discipline. Le adesioni si ricevono nella sede del Comitato, in via Brignoni ■■■ il lunedì è venerdì dalle 17 alle 18. [r. p.]

Alassio: la Facoltà genovese di Fisica analizzerà il flusso delle correnti

Mare inquinato, ecco perché

L'obiettivo è quello di ricostruire il percorso dei rifiuti che puntualmente compaiono sul litorale della Baia del Sole. Il commissario dell'Apt: «Situazione grave, inutile nasconderlo»

ALASSIO. I rifiuti che galleggiano nel mare di Alassio e Laigueglia in determinate ore [illegible] giornata potrebbero [illegible] portati dalle correnti marine che [illegible] l'acqua nella «Baia [illegible] Sole».

Per saperne di più, e risolvere così il problema, bisognerebbe effettuare una serie di studi sul movimento delle correnti e sugli scarichi a mare delle cittadi[illegible] della [illegible]. Un lavoro che è stato fatto, per la zona di Genova, dalla facoltà di fisica dell'Università di Genova e che potrebbe essere esteso alla Riviera.

«Qualche studio sul movimento delle correnti nel Ponente è già stato fatto», spiega Lorenzo Papa, docente dell'ateneo genovese. E aggiunge: «Bisognerebbe a questo punto approfondire l'argomento [illegible]diando in maniera scientifica dove finiscono i rifiuti che vengono scaricati in mare nella zona di Alassio e Laigueglia. Solo così si potranno [illegible] dei dati precisi e, di conseguenza, riuscire a [illegible] i fenomeni di inquinamento». Per dare il via allo studio (che dovrebbe in ogni caso essere ordinato dagli Enti locali rivieraschi, comuni e Usl in primo luogo) bisognerà sapere con precisione la mappa degli scarichi fognari del Ponente.

Una volta che gli ingegneri e i fisici dell'Università genovese avranno in [illegible] tutti i dati potranno, attraverso delle tecniche particolari, studiare il perché dell'arrivo a riva [illegible] pannoloni, preservativi e liquami vari. Terminato lo studio le amministrazioni comunali potranno allungare i loro scarichi a mare o cambiare posizione per evitare il ripetersi dei fenomeni di inquinamento. Tutte cose già effettuate con successo in provincia di Genova e, in parte, nella [illegible] di Sanremo.

«Sia ben chiaro che la nostra non è una richiesta di lavoro. Vogliamo solamente portare a conoscenza degli Enti pubblici la possibilità di effettuare studi certi per risolvere il problema. Ci sono tecniche e possibilità di evitare questo tipo di fenomeno e il dipartimento di fisica di Genova è in grado di effettuare questo tipo di rilevazione», sottolinea ancora il professor Papa.

Il fenomeno del mare sporco in determinate ore della giornata è un problema che già da tempo è sul tavolo degli amministratori alassini. Giancarlo Garassino, amministratore dell'Azienda di promozione turi[illegible], ha già indetto un incontro con sindaci e operatori turistici per dare una soluzione. «I nostri scarichi sono a norma di legge ma è inutile nasconderci, in certi momenti il mare è sporco. Dal punto di vista batteriologico le analisi non hanno mai dato problemi di inquinamento ma a livello visivo [illegible] è certo [illegible] fenomeno piacevole», sottolinea l'assessore al turismo di Alassio Carlo Bottiroli.

Il problema era balzato alla [illegible] due settimane fa quando un gruppo di turisti in vacanza ad Alassio aveva raccolto, nel giro di poche ore, più di cento firme di protesta contro il mare ridotto ad una pattumiera.

Un'iniziativa seguita, pochi giorni dopo, da un'analoga petizione a Laigueglia. I firmatari, oltre a lamentarsi delle condizioni del [illegible] sollecitavano comune e Usl [illegible] interventi urgenti per risolvere in maniera definitiva il problema.

Stefano Pezzini

La spiaggia di Alassio

E in Lega denunciano

FINALE L. Nel mese di ag[illegible] era inquinato il mare di Varigotti? Secondo l'onorevole Silvio Magistroni della Lega Nord la risposta è affermativa. «Schiume biancastre, macchie oleose, residui di scarti e immondizie, pare da imputarsi [illegible] un mancato trattamento e depurazione», così il parlamentare [illegible] elenca, in un esposto inviato alla Procura della Repubblica di Savona, quanto ha visto galleggiare davanti alla spiaggia di Varigotti. La denuncia chiede «di predisporre tutte le indagini volte a verificare [illegible]li omissioni colpose o comportamenti dolosi che possano dar luogo a tale suddetta situazione e, in caso di accertamento di irregolarità, voglia procedere penalmente».

L'assessore comunale Luca Vecchiato, più, replicando, evidenzia la genericità [illegible] la [illegible] di tempestività della [illegible] gnalazione. Per Vecchiato, Magistroni avrebbe dovuto segnalare subito il fatto alla polizia e [illegible] farne oggetto successivamente di un volantinaggio su carta intestata della Camera dei Deputati. **[r. a.]**

Ieri a San Fedele, Garlenda e sull'Aurelia ad Alassio

Tre incidenti in poche ore un morto e 2 feriti gravi

ALASSIO. Un morto e [illegible] prognosi riservata: è questo il bilancio di tre incidenti stradali verificatisi nelle ultime ventiquattro ore nel comprensorio albenganese. L'episodio più grave si è avvenuto alle 8 di ieri mattina sull'Aurelia, in località [illegible] Croce, nella grande curva che proveniendo da Albenga [illegible] sul panorama della Baia del sole. La vittima, Giuseppe Guardone, 63 anni, agricoltore, celibe, residente ad Andora in regione San Pietro 1, stava viaggiando a bordo della sua Ape verso levante quando è sbandato a causa di una chiazza di olio lasciata poco prima da un camion [illegible] identificato. L'Ape ha così invaso la corsia opposta, dove sopraggiungeva un camioncino Fiat Daily, ed è stata scaraventata contro il guard-rail sul lato [illegible] [illegible] mioncino era condotto da Giuseppe Baldoino, 29 anni, via dei Patrioti 9/6 [illegible] Albenga, uscito indenne dall'incidente che non ha potuto evitare.

Immediatamente soccorso da [illegible] ambulanza della Croce Rossa alassina (autista Cesare Donati, milite Oscar Zunino), Guardone, che presentava fratt[illegible] alle gambe e trauma cranico [illegible] è stato portato all'ospedale di Albenga e da lì, vista la gravità del caso, con una ambulan[illegible] della Croce Bianca al reparto rianimazione [illegible] Santa Corona. La notizia della sua morte è giunta nel pomeriggio di ieri. Probabilmente i carabinieri alassini, che hanno rilevato l'incidente, denunceranno l'ignoto autista responsabile della chiazza di olio che ha fatto sbandare l'Ape.

La prima delle due prognosi riservate è quella emessa per Daniele Silvestro, 21 anni, residente in via Gramsci [illegible] ad Albenga, che si è scontrato, poco prima delle [illegible] di ieri mattina, sulla provinciale fra Albenga e San Fedele, all'altezza dell'ingresso del «Dog Hotel». L'urto è avvenuto fra l'auto [illegible] Silvestro e una macchina a bordo della quale viaggiavano Remo Di Montexemolo, 71 anni, e la moglie Caterina Benso, 70 anni, residenti a Torino in via Cassini. I due coniugi se la sono cavata con lieve escoriazioni.

Pare che nelle rilevazione dell'incidente effettuate [illegible] carabinieri della Compagnia di Albenga [illegible] [illegible] trovata, sull'auto del Silvestro, [illegible] piccola quantità di hashish, [illegible] potrebbe portare anche ad [illegible] denuncia nei confronti del giovane, trasferito al S. Corona.

Il luogo dove è avvenuto l'incidente (una curva accentuata e irregolare, in leggera pendenza) è già costellato di targhe che ricordano altri incidenti mortali.

In ultimo, sulla provinciale che porta da Garlenda a Cassanova Lerrone, nella notte scor[illegible], Patrizia dell'Erba, 28 anni, residente a Cosco di Villanova d'Albenga, ha perso il controllo della sua Renault Clio, che si è ribaltata. La donna ha battuto con la schiena, riportando lesioni alla spina dorsale. I sanitari si sono riservati la prognosi. **[r. a.]**

Daniele Silvestro, 21 anni, Albenga, e Patrizia Dell'Erba, 28, frazione Cosco

NOTIZIE

ALASSIO

Incendi, nuovi indizi per identificare i piromani

Le indagini per identificare il gruppo di giovani che probabilmente hanno dato fuoco al bosco sopra Vegliasco scatenando l'incendio che ha bruciato 200 ettari. I carabinieri, dopo la segnalazione di un pastore che ha dichiarato di [illegible] visto un'auto allontanarsi, [illegible] ottimisti sulla possibili[illegible] [illegible] identificare i piromani. **[s. p.]**

Discarico [illegible] rifiuti nel deposito ex-Sar

«Doveva diventare [illegible] struttura in favore del turismo, uno spazio per organi[illegible] spettacoli e manifestazioni e invece è diventato un deposito per la nettezza urbana. Avevamo la possibilità [illegible] fare qualche cosa per il turismo ma se questa è la strada imboccata dall'amministrazione c'è poco da stare allegri»: così un gruppo di commercianti si lamenta per la destinazione data al vecchio deposito. **[s. p.]**

ALBENGA

Il giudice Del Gaudio e lo scandalo Teardo

«La toga strappata» è il titolo del libro scritto dall'ex giudice istruttore della Repubblica di Savona Michele Del Gaudio che verrà presentato questa sera alle 21 nella sala convegni dell'ex asilo «Ester Siccardi» ad Albenga. Alla presentazione [illegible] libro sarà presente il giudice-scrittore. **[s. p.]**

Controlli anti-prostitute ieri notte sull'Aurelia

Operazione antiprostituzione lunedì notte lungo la via Aurelia tra Albenga e Ceriale. I carabinieri hanno controllato e identificato una ventina di persone tra prostitute e travestiti. Diverse ragazze provenienti dall'Africa e dal Sud America, sprovviste [illegible] permessi [illegible] soggiorno, sono state allontanate dal territorio nazionale. **[s. p.]**

Statale Albenga-Garessio proteste per i cantieri

Gli abitanti [illegible] Zuccarello e Castelvecchio di Rocca Barbena protestano per le condizioni della strada che porta a Garessio. La statale, percorsa nel fine settimana soprattutto da camper e roulotte, è stretta e tortuosa e una serie di lavori di manutenzione contribuiscono a rendere [illegible] più limitata la carreggiata creando situazioni di pericolo. **[s. p.]**

Nuove contestazioni al progetto di lottizzazione dell'altipiano già segnato dalle fiamme

Finale, gli agricoltori contro il golf

Documento delle associazioni sindacali, troppo bassa l'offerta di acquisto dei terreni: dalle mille alle 10 mila lire al metro quadro. Inviata una petizione con 152 firme. Replica la giunta: «Difenderemo l'ambiente»

FINALE L. Il progetto del golf delle Manie sta [illegible] accendendo gli animi a Finale Ligure. Diversi agricoltori dell'altopiano avrebbero già ricevuto proposte per vendere i loro terreni in previsione della costruzione dell'impianto sportivo ma, contemporaneamente, una petizione di [illegible] persone tra turisti e residenti, contesta il progetto. A loro si è aggiunta la Confcoltivatori, convinta che il golf sottragga terreni agricoli.

Gli agricoltori contattati per la vendita dei loro terreni avrebbero risposto in maniera negativa. Per molti [illegible] loro, infatti, i prezzi offerti (dalle mille alle 10 mila lire al [illegible] quadrato) sarebbero insufficienti per un'area che, in caso il golf si costruisca, salirebbe ad almeno 35/50 mila lire al metro quadro. I firmatari della petizione sottolineano come il golf arrecherebbe danni ambientali nella zona, una delle più belle della Riviera.

Critici anche gli agricoltori della Confcoltivatori. «E' una grave sottrazione di territorio agricolo, accentuata dagli impianti e dalle infrastrutture oltre che dall'urbanizzazione delle zone vicine con colate di cemento per alberghi e seconda casa. Un intervento che [illegible] drebbe a beneficio [illegible] pochi utenti e pochi imprenditori», sottolinea il presidente provinciale del sindacato agricolo Gianni Alberti. E aggiunge: «Basta vedere la posizione assunta dagli albergatori. [illegible] loro giornale, "L'albergatore" dicono chiaramente che il golf è costoso e può essere redditizio solo se può puntare una contropartita edilizia». Alberti preannuncia iniziative e aggiunge: «Stupisce la posizione del pds, una volta paladino delle rivendicazioni degli agricoltori e oggi appiattito sulle posizioni della giunta».

Il progetto non riceve, però, solo critiche. Luigi Rolla, vicesindaco pds, risponde ad Alberti: «La nostra presenza in amministrazione deve essere vista come la garanzia che il progetto salverà comunque l'ambiente dell'altopiano delle Manie». Aggiunge Carlo Calli, assessore all'urbanistica: «Il progetto del golf avanza a piccoli passi ma [illegible] Abbiamo incaricato lo studio Ferraris di preparare un Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per l'altopiano delle Manie. Dovrebbe essere pronto nel gi[illegible] [illegible] pochi mesi e appena lo riceveremo, lo porteremo in Consiglio. Lo scopo dello strumento urbanistico è quello di valutare e approfondire tutte le compatibilità ambientali e paesistiche». Favorevoli all'impianto sono soprattutto gli operatori turistici che vedono nel golf uno strumento di rilancio del settore. **[s. p.]**

ALBENGA

Porto, via al raddoppio

A Loano è tutto pronto. Non appena saranno partiti gli ultimi turisti i lavori per il raddoppio del porticciolo turistico si inizieranno. Già da qualche giorno al largo dei moli sta lavorando una nave che ha il compito [illegible] effettuare rilevamenti tecnici. Dalla fine del mese, invece, cominceranno i lavori a terra. Ad effettuarli [illegible] serie di ditte incaricate dalla «Portobello», la società dell'imprenditore svizzero Max Frey [illegible]e ha ottenuto dal Comune la gestione del porticciolo turistico e il permesso di raddoppiare l'approdo. Secondo le previsioni il [illegible] porticciolo dovrebbe [illegible] pronto nel giro [illegible] due anni, il tempo necessario per preparare il fondale, costruire una nuova diga foranea, preparare piazzole e servizi. In totale gli attuali 600 posti barca diventeranno mille e 200, dando così un po' di respiro alla richiesta di posti barca. Il progetto di raddoppio del porto, però, è contestato dalle località vicine. **[s. p.]**

«Rifiuti d'oro»

Riprendono gli interrogatori sullo scandalo

SAVONA. Continuano [illegible] indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sulla vicenda del compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona. Il magistrato, nei prossimi giorni, dovrebbe [illegible] sentire l'avvocato Rosario Bellasio, l'ex assessore regionale dc alla Sanità, tornato da sabato scorso in libertà provvisoria, coinvolto nell'inchiesta insieme all'ex amministratore straordinario dell'Usl finalese, Mario Damonte, egli pure dc, e all'ex coordinatore sanitario del S. Corona, Pietro Bussetti. Non è neppure escluso che Bellasio, venga messo a confronto con Federico Casanova, l'ex petroliere, che è coinvolto anche in un'altra inchiesta seguita dal giudice Landolfi: quella sulle migliaia di fusti contenenti [illegible] tossico-nocivo, che sarebbero stati interrati in alcune discariche della provincia. **(c. v.)**

BORGIO VEREZZI

Caccia ai gatti randagi

[illegible] Volevano solo sterilizzarli»

BORGIO V. «La taglia sui gatti? E' un colossale abbaglio, un equivoco. Abbiamo soltanto votato di fare sterilizzare tutte le gatte, stanziando 450 mila lire a tale scopo. Noi vogliamo bene agli animali». E' la precisazione degli abitanti del condominio di Borgio Verezzi, che, secondo una denuncia della sezione sa[illegible] dell'Enpa, nei giorni scorsi avrebbero deciso in assemblea di mettere una taglia di 30 mila lire su ogni gatto ucciso, per «sfoltire» la colonia di randagi che da qualche tempo si è stabilita nel cortile.

L'Enpa ha minacciato di portare la delibera al magistrato e di denunciare i firmatari per violazione delle norme che tutelano gli animali randagi. «Se scopriamo che alcuni gatti [illegible] stati uccisi oppure che viene vietato a chi vuole bene agli animali, di dare loro da mangiare, ci rivolgeremo all'autorità giudiziaria». **(c. v.)**

FINALE LIGURE

Ieri un'ora di sciopero

[illegible] Regione per [illegible] Piaggio

FINALE L. Sciopero ieri mattina alla «Piaggio» di Finale Ligure. L'attività dello stabilimento si è fermata dalle 10 alle 13 mentre una delegazione di dipendenti è stata ricevuta dal sindaco Pietro Cassullo.

Al centro dell'agitazione il ritardo nel pagamento dello stipendio di agosto (ritardo dovuto [illegible] mancato pagamento [illegible] parte dello Stato dei rimborsi Iva) e soprattutto, le preoccupazioni per il rinvio dell'aumento di capitale, unica strada percorribile per la risoluzione dei problemi di liquidità dell'azienda aeronautica.

Domani mattina una delegazione [illegible] dipendenti, accompagnata dal sindaco di Finale Ligure, andrà a Genova in Regione. La delegazione sarà ricevuta dal presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero e dall'assessore all'industria Bruno Ernesto Valenzano. **[s. p.]**

Ha commesso furti?

Sequestrate due pistole un arresto

[illegible] I carabinieri di Borghetto Santo Spirito hanno arrestato, con l'accusa di furto, detenzione illegale di armi e altri reati relativi al possesso di armi, Carmelo Brusca, [illegible] anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Milano. L'uomo, [illegible] vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è stato arrestato perchè sospettato di essere l'autore di [illegible] furto avvenuto a Loano. Durante la successiva perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato due pistole con il numero di matricola abraso. Le armi sono state sequestrate e Brusca è finito in manette. L'uomo è già stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Tiziana Parenti che sta ora cercando di appurare se le armi sequestrate siano [illegible] utilizzate in qualche azione banditesca, magari in qualche zon[illegible] lontana dalla Riviera. **[s. p.]**

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di avviso d'asta per l'alienazione [illegible] immobili [illegible] proprietà del Comune di Vado Ligure

SI RENDE NOTO

che il giorno 9/10/1992 alle ore 12,00, presso la Sede comunale, avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione definitiva di ciascuno [illegible] seguenti immobili:

A) Locale di via XXV Aprile n. 31 (in edificio condominiale): Foglio n. 13 mappale 250 sub 3 - Vado centro;
[illegible] Locali di via Madonnetta n. 9 (in edificio condominiale): Foglio n. 31 mappale 286 sub 1 (per fusione) - loc. Porto Vado;
C) Alloggio con soppalco e cantina occupate di via E. De Litta n. 12 (in nucleo urbano): Foglio n. 30 mappale 135 sub 3 - loc. Porto Vado;
D) Alloggio e cantina occupate di via E. De Litta n. 18 (in nucleo urbano): Foglio n. 30 mappale 135 sub 2 - loc. Porto Vado.

Il prezzo a base d'asta è, per ciascuno, il seguente:
A L. 159.300.000, per il locale di via XXV Aprile n. 31;
B L. 378.000.000, per i locali di via Madonnetta n. 9;
C L. 62.300.000, per l'alloggio con soppalco e cantina [illegible] E. De Litta n. 12;
D L. 87.600.000, per l'alloggio e cantina di via E. De Litta n. 18.

Sistema [illegible] aggiudicazione: artt. [illegible] e 73, lettera c), del R.D. 23/5/1924, n. 827, e cioè delle offerte segrete in miglioramento [illegible] prezzo di base.

Le modalità di ammissione e partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale reperibile presso il Comune che sarà pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia [illegible] Savona e all'Albo Pretorio [illegible] Comune.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 8/10/1992.

Vado Ligure, li 9/9/1992

IL SINDACO
Roberto Peluffo

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI
FONDATO NEL 1564

MASCHILE [illegible] FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 8
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax [illegible] 35.26.95

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[illegible]

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, [illegible] - Tel. 824.606

L'ex consigliere regionale Di Nardo si difende presentando una querela

Delitto Brin, nuovo capitolo

La Procura archivia gli interrogatori dell'uomo che dice di aver assistito all'omicidio
Ora i difensori di Gigliola ■ Geri possono esaminarli ■ chiedere la revisione del processo

SAVONA. Le nuove rivelazioni di Gigliola Guerinoni sull'omicidio di Cesare Brin finiscono, per ora, in archivio. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, come aveva preannunciato, ha infatti chiesto l'archiviazione del fascicolo che contiene l'interrogatorio, alcuni mesi fa dall'ex gallerista cairese, nel quale la donna ammette, per la prima volta, di aver colpito Brin una bottigliata in testa, ma attribuirebbe la responsabilità del delitto all'ex consigliere regionale missino, Gabriele Di Nardo. «Io l'ho soltanto stordito - avrebbe detto Gigliola Guerinoni -, ma a dargli il colpo di grazia è stato Di Nardo».

La decisione del magistrato sarebbe dovuta a questioni procedurali. Spiega il procuratore Acquarone: «Siamo in presenza di una sentenza passata in giudicato che condanna Gigliola Guerinoni a ventisei anni e mezzo di carcere ed è necessario rispettare procedure precise. E poi, un'eventuale revisione del processo non spetta a me. Deve decidere la corte d'Appello, su richiesta dei difensori».

Il racconto di Gigliola sembra, comunque, trovare poco credito da parte degli investigatori anche, perché, finora le strade battute dall'ex gallerista per sfuggire alla condanna si sono rivelate inutili e prive di riscontri. La pista della droga e dei due brutti ceffi, che secondo la Guerinoni avrebbero ucciso Cesare Brin, si è rivelata, ad esempio, infondata.

Gabriele Di Nardo dice della Guerinoni: «Confonde l'amicizia con la complicità»

Finiscono in archivio anche le dichiarazioni rese da Luigi Sacripanti, il bolognese amico di vecchia data dell'ex gallerista, il quale ha raccontato al giudice di essere stato a Cairo Montenotte, la notte del delitto. «Arrivai quando era già successo tutto - ha detto -. Di Nardo mi disse di guardare cosa aveva fatto Gigliola». Un racconto che la scorsa settimana Sacripanti ha modificato in un'intervista, nella quale sostiene invece di aver assistito all'omicidio di Cesare Brin.

La risposta di Gabriele Di Nardo non si è fatta attendere. L'ex consigliere regionale missino è passato al contrattacco: ha presentato una querela contro Sacripanti. Una seconda denuncia potrebbe scattare nei confronti della Guerinoni. «Non posso più di questa storia - ha detto l'ex consigliere missino -. Ci ho rimesso sul piano professionale e politico: ho avuto problemi con il lavoro e non ho potuto ripresentare la candidatura come consigliere regionale. Ero accusato di favoreggiamento, ma sono stato assolto in tutti i gradi di giudizio. Probabilmente nasce dal fatto che io ho [illegible] Gigliola Guerinoni quando ha detto che Brin era un trafficante di droga e anche nel processo Gustini. Quella donna confonde l'amicizia con la complicità».

Ieri mattina, intanto, Emy Roseo, che insieme con Enrico Nan difende Ettore Geri, ha presentato alla procura della Repubblica un'istanza per poter prendere visione degli atti processuali, nei quali sono contenuti l'interrogatorio di Gigliola Guerinoni e la testimonianza di Luigi Sacripanti. «Prima di chiedere la revisione del processo - spiega l'avvocato - bisogna valutare le dichiarazioni testimoniali e la credibilità dei personaggi». «Certo - conclude Emy Roseo - queste nuove dichiarazioni sono confortanti per il nostro cliente. Indipendentemente da chi ci fosse quella sera in casa della Guerinoni, questa tesi conferma la versione di Geri. Non ha ucciso Brin ed è arrivato nella casa della Guerinoni dopo il delitto».

Oggi o, al più tardi, domani sarà a Savona anche l'avvocato Roberto Bellogi, difensore di Gigliola, il quale ha preannunciato l'intenzione di chiedere la revisione del processo.

Claudio Vinercati

[illegible]

Danneggiate numerose auto nel parcheggio Italiana Coke

Una decina di auto, parcheggiate nel piazzale dell'Italiana Coke, sono state rigate dai vandali. Alcune vetture dovranno essere completamente riverniciate. Non è la prima volta negli ultimi tempi che i teppisti prendono di mira le auto in sosta, appare singolare che questa volta abbiano scelto il parcheggio di uno stabilimento, illuminato e vigilato. **[e. m.]**

[illegible]

Entra in vigore lo statuto del Comitato anti-droga

Nei prossimi giorni verrà notificato lo statuto del Comitato, costituito dalle amministrazioni comunali valbormidesi, parrocchie, scuole e «madri coraggio», per affrontare il problema-droga. Fra i programmi del Comitato, una serie di interventi per la prevenzione e il reinserimento, e iniziative rivolte alle famiglie di tossicodipendenti. **[l. b.]**

[illegible]

La frazione [illegible] è rimasta priva d'acqua

Gli abitanti della frazione hanno presentato un esposto al prefetto e alla magistratura sulle condizioni in cui versa l'acquedotto. Da dall'inizio della settimana quasi tutte le abitazioni di Biestro sono rimaste prive di acqua. Un fatto che ha aumentato il malcontento e che potrebbe dare origine a nuove iniziative di protesta da parte degli abitanti, già preoccupati per i timori di inquinamento dovuti alla presenza di cinghiali accanto alle sorgenti dell'acquedotto. **(e. m.)**

La giunta invitata a continuare

Altare, la crisi si è allontanata

C'è stata grande partecipazione all'assemblea pubblica sui problemi di Altare organizzata dal Comune. Agli amministratori è stato suggerito di comporre i dissidi che hanno provocato le dimissioni da vice sindaco di Renato Cadelli e del capogruppo della maggioranza, e Luigi Vallebona. Una proposta che potrebbe concretizzarsi. La situazione rimane, comunque, incerta. Il sindaco Olga Beltramo sembra voler prendere tempo e ha deciso di sospendere la seduta del Consiglio comunale fissata per venerdì pomeriggio.

Il sindaco, Olga Beltramo, ha accolto l'invito espresso dall'assemblea pubblica di ricucire gli strappi in giunta

Spiega: «Ci sono stati spunti interessanti nel corso della discussione. Ho illustrato le ragioni che avevano suggerito di accettare le dimissioni di Cadelli, ricordando i problemi che l'amministrazione deve affrontare. Siamo intenzionati ad andare avanti, la gente ha mostrato di apprezzare quanto stiamo facendo. Cercheremo all'interno della maggioranza i sistemi per avere un contatto continuo e diretto con i cittadini, per valutare e dibattere congiuntamente le scelte che dovranno essere fatte per il futuro del paese».

In attesa del Consiglio comunale, rinviato di una settimana, e che dovrebbe decretare la fine di questa travagliata serie di contrasti all'interno dell'amministrazione comunale, si dovranno indicare i nome dell'eventuale sostituto di Cadelli e predisporre il rimpasto di giunta. Aggiunge Olga Beltramo: «Tutte le strade sono aperte, non escludo la possibilità di un accordo, anzi sarebbe meglio dire un chiarimento. In ogni caso sono intenzionata a andare avanti, perchè non vi è mai stata crisi in giunta o all'interno della maggioranza, oltre all'episodio delle dimissioni dei consiglieri Cadelli e Vallebona».

L'attuale amministrazione e il sindaco sembrano usciti indenni dal dibattito pubblico, anche perchè come ha sottolineato Olga Beltrame l'alternativa sarebbero le dimissioni del Consiglio e le elezioni anticipate, restano misteriose le intenzioni forze politiche. Non vi sono state da parte loro proposte alternative o suggerimenti durante l'assemblea e le sezioni locali appaiono ai margini di un dibattito che dopo aver assunto i toni di uno scontro frontale, pare stia rientrando sui binari di un normale chiarimento. **[e. m.]**

SPECIALE SCUOLA

I.P.I.
per un sicuro impiego

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SUI CORSI DI:
- Dattilografia
- Stenografia
- Contabilità
- Ragioneria
- Tenuta libri paga/IVA
- Discipline Sociali
- Videoscrittura
- Cont. Computerizzata
- Editoria Elettronica
- CAD Disegno Tecnico
- Programmazione
- Ripetizioni

COLLEGE SERALI INDIVIDUALI

Spedire a: I.P.I. Brignoni 2/2
17100 SAVONA oppure tel. 019/826.955

INIZIO CORSI:
28 SETTEMBRE
12 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE

Mitt. .....
.....
Via .....
Tel. .....

I.P.I. Via Brignoni 2/2 - SAVONA

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ALMA MATER
legalmente riconosciuto

ANNESSO COLLEGIO-CONVITTO MASCHILE
E CORSI DI RECUPERO AUTORIZZATI
LICEO SCIENTIFICO

Via Saverio 17 - Alassio
Tel. 0182 642.666 - 640.801

liguria estate

LA STAMPA 9 Settembre 1992 pag. 37

TEATRO: «LA TOSSE» AL DUCALE

GENOVA. Il «Teatro della Tosse» riprenderà sabato sera la attività a Genova con spettacolo in programma a Palazzo Ducale. Per l'anteprima del debutto stagionale il regista Tonino Conte ha scelto «Il silenzio di Genova», un testo composto da molte testimonianze di uomini illustri - da Dickens, a Dumas, a Rosa Luxemburg e molti altri - tutti personaggi che hanno avuto modo di parlare nei loro scritti del capoluogo ligure. «Il silenzio di Genova» è interpretato, fra gli altri, dagli attori Aldo Amoroso, Enrico Campanati e Carla Peirolero. Lo spettacolo verrà replicato nel cortile maggiore di Palazzo Ducale fino a domenica 27 settembre. Le rappresentazioni sono in cartellone tutte le sere, alle ore 21, escluso i lunedì e sabato 19 settembre. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire. **[m. b.]**

Nuove iniziative per i vincitori del referendum La Stampa

Dj: che la festa continui

Domani appuntamento al Kaos di Alassio con i migliori animatori notturni
Successo di «Stracci preziosi», Elisabetta Mandraccio in vista di Miss Mondo

Gli echi delle feste organizzate per premiare i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra non si spengono ancora. Negli ambienti savonesi e imperiesi il divertimento notturno si sta ancora parlando del referendum che in un mese e mezzo ha portato nei punti di raccolta mila tagliandi, il ringraziamento dei lettori a chi durante l'estate ha organizzato in maniera perfetta il divertimento di tutti, turisti e residenti.

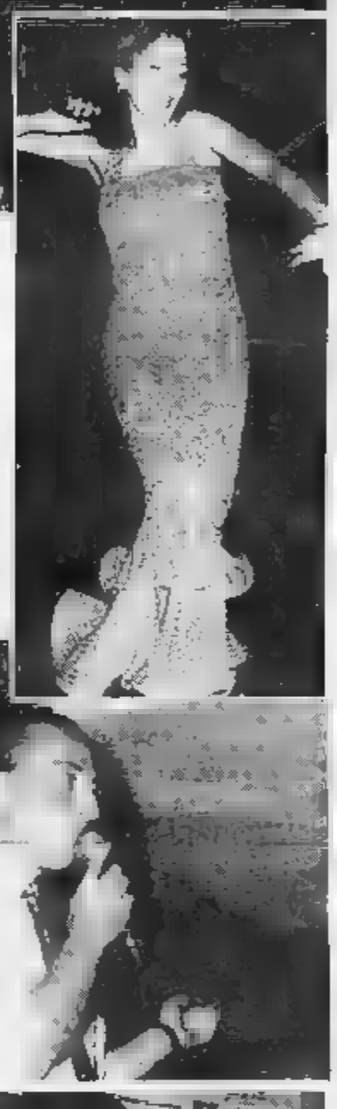
Loredana Rossitto, titolare boutique «Stracci preziosi» di Alassio, che nella serata organizzata a «La Suerte» di Laigueglia ha fatto sfilare cinque splendide modelle con i suoi bellissimi abiti, è particolarmente : «Una bella serata e, soprattutto, una bella iniziativa che serve a rilanciare il nostro turismo. Sicuramente da ripetere». Tra le modelle che hanno sfilato anche Simona Villani, 20 anni, eletta da una speciale giuria «Miss La Suerte 1992».

Le serate di premiazione sono state anche occasione di nuovi incontri e scenze. E anche di nuove occasioni per vedere più da vicino le miss dell'estate. Come Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992», che in attesa di imbarcarsi tra qualche giorno sulla motonave da crociera che ospita le finali nazionali di «Miss Mondo» ha partecipato entusiasmo alla serata laigueglies. Una partecipazione gradita anche quella di Silvia Ferrari, «Miss Teen Ager 1992», che a «La Suerte» ha dato sfoggio della sua bravura come ballerina.

Soddisfatti anche dj e titolari delle discoteche. Sia nella serata organizzata a «La Suerte», sia in quella organizzata al «Chikito» di San Bartolomeo si visto uno spirito collaborazione tra titolari e dj, con i colleghi che applaudivano di cuore quando venivano premiati «gli altri». E' stato per Piero «Snoopy» Lazzari del «Vittoria» di Arma di Taggia, per Pierluigi «Più» Torcello del «Symbol» di Cairo Montenotte, per Walter Conti, titolare del «Fantesque» di Cairo Montenotte, per Roberto Davi dell'«Enigma» di Andora e per tutti gli altri.

Anche se il referendum è terminato e le premiazioni ufficiali si sono svolte, l'iniziativa promossa da La Stampa non è ancora conclusa. Adesso, ognuno dei 10 locali che si sono piazzati ai primi posti della classifica potrà organizzare delle serate personalizzate per festeggiare la posizione. Si inizia domani sera al «Kaos» di Alassio, quarto assoluto e secondo locale della provincia di Savona, con una dedicata ai migliori dj dal momento. Conoscendo la voglia di scherzare di Luca Mascheretti e soci c'è stare certi che ironia e divertimento ranno protagonisti.

Pezzini



In alto Walter Conti titolare del Fantesque di Cairo. Qui a fianco Pierluigi Torcello del Symbol (a sinistra) e Piero Lazzari (Snoopy) del Vittoria

Sopra (seconda da destra) Loredana Rossitto, titolare della boutique «Stracci preziosi». A fianco Silvia Ferrari, miss e ballerina

Orari, il problema

«Alassio, un successo la chiusura alle 5»

Elisabetta Mandraccio (Miss Muretto) parteciperà alle finali di Miss Mondo

Le feste organizzate a «La Suerte» e al «Chikito» per premiare i primi classificati nel referendum sono state anche l'occasione per sottolineare i problemi che da sempre interessano proprietari dei tanti locali notturni e dj.

In primo luogo quello del decibel. «Se continua così nel giro di qualche anno la Riviera diventa un dormitorio», ha affermato raccogliendo gli applausi Roberto Davi, proprietario e dj dell'«Enigma» di Andora ritirando sua targa. Un'analisi di poche parole che ha trovato consensi. «Il problema è reale. Troppo spesso bastano le proteste di poche persone per crearci difficoltà a non finire», gono i discotecari che accennano anche ad un secondo problema: quello degli orari. Luca Galtieri, del di Alassio, racconta l'esperienza di questa estate: «Con l'orario allungato alle 5 abbiamo lavorato meglio, la clientela si è divertita e non stati quegli episodi tappismo che si temevano. I giovani sono riappropriati della notte e una città più viva ha allontanato i balordi».

Alla fine dai sacerdoti divertimento notturno un appello: «Lasciateci lavorare. Pensiamo di essere importanti per il turismo e di aver raggiunto ormai una professionalità invidiabile. Giovani e meno giovani frequentano la Riviera anche per le discoteche. Non imitiamo la Romagna, ma vogliamo diventare un dormitorio».

Due savonesi alla ribalta

Le azzeccate imitazioni di Pecos e la voce melodica di Guglielmo

Due savonesi bravi e simpatici. Guglielmo, imitatore il primo, cantante il secondo, sono gli ultimi artisti savonesi, in ordine di tempo, ad aver intrapreso la lunga scalata verso il successo. Una strada che prima di loro hanno già percorso personaggi come Wilma Goich, Antonio Ricci, Fabio Fazio, per fare qualche affermato. Due giovani artisti, comunque, molto diversi tra di loro.

Pecos, 27 anni, di fondere assieme la tradizione tutta italiana degli imitatori aggiungendo dei cabaret. Non una prova di bravura vocale, in una serie di interventi intelligenti e divertenti. Al «Chikito», ad esempio, ha avuto un successo enorme il colloquio (aveva la voce di Massimo Troisi) Riccardo Cocciante che cantava «Bella senz'anima» e ha strappato l'applauso anche per le sue azzeccate interpretazioni di Totò, Grillo, Minà. «L'uomo dalle mille voci» ha già avuto esperienze in televisione arrivando in semifinale al concorso imitatori organizzato da Gigi Sabani.

Anche Guglielmo ha qualche esperienza importante come cantante. Una potente e melodica, doti interpretative di grande suggestione lo stanno imponendo all'attenzione degli addetti ai lavori. Il suo repertorio spazia dai a Cocciante, da Ramazzotti a Ranieri.

Tutti e due sono stati applauditissimi feste organizzate per il referendum e, a tutti due, i ringraziamenti e gli auguri di tutto «popolo della notte». **[s. p.]**

L'imitatore Pecos e, sopra, il cantante Guglielmo, entrambi molto applauditi

Albenga, da oggi a domenica la sagra dedicata alla gastronomia e ai vini liguri

In centomila per «re» Pigato

Degustazioni, dibattiti e conferenze sui doc

ALBENGA. Venticinque anni fa, quasi per scherzo, un gruppo di amici abitanti a Salea decise di organizzare festa popolare per far conoscere ai turisti la gastronomia locale ma, soprattutto, lo splendido vino che si produce sulle colline albenganesi, il pigato. A distanza di tanti anni la «Sagra del pigato» di Salea, «balcone di Albenga» perché domina la Piana, è diventata una delle attrattive principali del settembre savonese. Una «sagra» che non è più «sagra» ma rassegna divertente e impegnata per gustare e parlare di vini liguri.

Ieri pomeriggio alle 19 gli stand gastronomici di località «Terra coniglio» sono in attività per far gustare a più di 100 mila persone (tante erano state le presenze lo scorso anno) le specialità della Riviera. In rassegna i vini a denominazione di origine controllata: il pigato, il vermentino, della Riviera ligure, il superiore Dolceacque, l'ormeasco. La festa proseguirà sino a domenica 13 settembre. Ogni sera alle 19 (ma domenica sarà alle 12) la pineta di Salea renderà omaggio al vino e alla gastronomia ligure. Non mancano, ovviamente, i giochi tradizionali come i tappi, la ruota della fortuna, il porcellino né, tantomeno, le serate danzanti che, come tradizione, vedono l'orchestra «Orsa maggiore», una delle migliori della regione, impegnata a suonare liscio e moderno.

«Ma la rassegna è qualche cosa di più una festa popolare. Abbiamo voluto continuare la tradizione del divertimento aggiungendo però degli spazi di tipo culturale e tecnico. Perciò, ogni sera, ci saranno dibattiti e conferenze con al centro del discorso il vino nei suoi vari aspetti», spiega Fabio Badoino, presidente della cooperativa «Macchia verde» che organizza lo di Salea.

Si inizia questa sera alle 21,30 su temi tecnici curati dalle Camere di commercio di Savona e Imperia. Domani sera sarà invece la volta de «La poesia e il vino» a del professor Franco Gallea venerdì altro tema tecnico problemi della vinificazione nel Ponente ligure. Sabato conferenza dedicata a «Colombo e il vino». A svolgerla Silvio Torre, giornalista enogastronomico autore di un libro sulla cucina europea prima e dopo la scoperta delle Americhe. Domenica ultima serata con «I sacerdoti di Bacco» a cura dell'Associazione italiana sommeliers. Accanto a vino, gastronomia e conferenze la mostra-mercato delle merci e delle attrezzature, in totale più di 100 espositori che danno vita ad una fiera campionaria che spazia dall'agricoltura ai computer, dall'oggettistica ai mobili. **(s. p.)**

Albissola, sono aperte le iscrizioni al concorso che vuole ironizzare sulle sfilate di bellezza estive

Brutti d'Italia: sul palco, è il vostro momento

Selezioni il 19 settembre, in programma anche concerti rock

Da il «più bello» al «più brutto»

ALBISOLA S. Basta con le miss che sfilano passerella mostrando vertiginosi bikini; basta anche con i mister muscolo: arriva «Il più brutto d'Italia». L'idea è venuta ai titolari del «Ju-Bamboo», un locale di Albissola Marina, che lo scorso inverno ha saputo catturare l'attenzione dei giovani con serate di musica dal vivo grande successo. L'appuntamento è per sabato 19 settembre al campo di atletica de La Massa, ad Albisola Superiore.

Due giornate di festa, musica, giochi e gastronomia che culmineranno domenica sera, con il concorso «Il più brutto d'Italia». Le iscrizioni sono già aperte. Per concorrere basta telefonare al 88.78.62.7. Primo premio: un weekend per due persone a Eurodisney.

Gigliola Peroni del Ju-Bamboo, una delle organizzatrici della manifestazione, spiega come l'idea istituire «Il più brutto d'Italia»: «Abbiamo voluto dare vita a un controconcorso per prendere in giro, in modo simpatico e senza polemica, organizzatori e partecipanti delle innumerevoli sfilate di bellezza che la Riviera ospita ogni E aggiunge: «Penso che molti giovani si siano anche di vedere "miss" e "adoni" in tutte le discoteche. Il nostro concorso non vuole premiare l'aspetto fisico dei concorrenti ma soprattutto la simpatia, lo spirito di partecipazione, l'ironia e il coraggio».

Ma vediamo in dettaglio il ricco programma di questi due giorni di sagra-concerto, organizzati con il contributo de La Stampa, di Radio Onda Ligure e del Circolo Arte e Musica dell'Arci. Si comincia sabato 19 con musica dal vivo. A partire dalle 18 saliranno sul palco due gruppi savonesi, due torinesi e uno di Genova. Per gli amanti del grande blues un nome che ha saputo imporsi a livello nazionale: Fabio Treves che suonerà dopo i Viennanice e i Karamamma. A seguire la degli F-104, la Paolo Bonfanti Blues band e le canzoni dei Fratelli di Soledad.

La festa entrerà nel vivo domenica. A partire dalle 15 l'omaggio ai Beatles savonesi Cavern. Poi suoneranno i Long Horn di Favia, tre band di Genova, Eucalipso, Hungry Penguin, Los Duendes e i savonesi Caravan Petrò. Alle 18 apriranno gli stand gastronomici i piatti tipici della cucina ligure. Intanto, sempre nell'area del campo sportivo, troveranno spazio decine di bancarelle con oggetti di artigianato locale e orientale. Sempre alle 18 è in programma la premiazione de «Il più brutto d'Italia». Per l'occasione, gli organizzatori hanno fatto stampare centinaia di magliette con il logo della manifestazione.

Paride Pasquino

Alla finale di Salsomaggiore tre ragazze elette in Liguria

«Miss Italia» più vicina per un tris di bellissime

Alla serata finale di «Miss Italia», sabato prossimo a Salsomaggiore, ci saranno tre miss provenienti dalla Liguria. Tre portacolori della bellezza mediterranea hanno infatti passato le selezioni a Porretta e Castrocaro Terme. Le prescelte, destinate a continuare a sperare per la conquista del titolo, sono Elisa Iacassi, 20 anni, di Vercelli, «Miss Liguria», Rossana Forte, 22 anni, torinese, «Miss Linea Sprint», e Alessandra Grifò, 19 anni, romana, «Miss Cinema». Ora, sono tutte e tre impegnate nella grande preparazione della kermesse di «Miss Italia», lo spettacolo per l'elezione della «più bella del reame». Tra l'albergo «Centrale» di Salsomaggiore e il palazzo delle Terme le ragazze vivono in uno stato di semi-clausura. Concentrate per la sfilata finale.

Bellissima, sorridente, Elisa Iacassi, continua a sperare: il suo «sogno» è iniziato dalla Liguria e precisamente da Alassio dove viene in vacanza ogni anno. A consacrarla «più bella della regione» è stata la sfilata di Levanto, l'ultimo appuntamento con i concorsi riservati alle miss. Capelli biondi e lunghissimi, altra 1,78, occhi azzurri, Elisa Iacassi ha convinto i giurati di Porretta e Castrocaro Terme: sfilerà sotto i riflettori della finalissima. «Comunque andranno le cose - ha già dichiarato Elisa - ho diversi programmi per il futuro: sfilare a Milano, fare l'insegnante o lavorare nella libreria di mia madre». Alessandra Grifò è la più giovane delle tre belle liguri approdate alla finalissima. Capelli castano chiari, occhi azzurri, alta 1,77, è stata protagonista delle sfilate dei giorni scorsi. Una delle migliori credenziali presentate alla giuria sono le sue misure: 90-65-95. Il titolo di «Miss Cinema Liguria» è arrivato dopo le selezioni allo stabilimento balneare «Golden Beach» di Albisola. Per la torinese Rossana Forte, 23 anni, una delle più «anziane» tra le 60 finaliste, l'obiettivo è quello di diventare indossatrice. Alta 1,73, castana, occhi nocciola, anche Rossana spera nella «magia dell'ultima notte».

Le altre quattro aspiranti elette in Liguria sono invece già tornate a casa. Per loro non ci sono delusioni scottanti ma solo il rammarico di non aver potuto continuare la «gara dei sorrisi». «E' stata un'esperienza che mi ha fatto diventare critica nei confronti degli altri - dice Gabriella Valentini, 21 anni, ragioniera di Torino -. Ogni giorno dovevamo sfilare per ore e ore. Ci sono state due esibizioni pubbliche e otto passaggi davanti alla giuria. E' stato faticosissimo». E i test? «A me sono sembrati normalissimi. Domande di attualità e cultura con tre risposte: come i quiz della patente. Ho sentito dire che una ragazza interrogata dalla commissione non ha saputo dire nulla di Garibaldi. Sarà stata l'emozione».

L'unica miss «made in Riviera» era Giovanna Pescatore, 18 anni, studentessa di Taggia: «E' stata emozionante anche è servito per capire il mondo dei concorsi di bellezza. Non voglio fare polemiche ma quasi tutte le ragazze che sono passate erano di Roma e Milano». In effetti un po' tutte finaliste si sono lamentate per le presunte raccomandazioni che gravitano intorno a «Miss Italia». Chantal Catania, 19 anni, di Torino, e Micaela De Maria, 18 anni, di Alba, non ce l'hanno fatta. Sono già tornate a casa: «Il viaggio è stato divertente».

A fianco Alessandra Grifò 19 anni, romana eletta in Liguria «Miss Cinema»: la giovane ha superato le selezioni a Porretta e Castrocaro ed ora è in lizza per la finale di Miss Italia sabato a Salsomaggiore Stessa sorte e speranze per Elisa Iacassi, (a destra) 20 anni, la bionda vercellese vittoriosa a Levanto come «Miss Liguria»

Intanto, cresce l'attesa in vista della finale di sabato prossimo. La Liguria fa il tifo per Elisa, Alessandra e Rossana: tre volti dalla Riviera per il titolo di «Miss Italia».

Giulio Gavino

Al Filmstudio

In autunno le pellicole d'autore

SAVONA. Il Filmstudio ricomincia da «Mediterraneo». Il Circolo culturale di piazza Diaz ha il nuovo programma autunnale: 22 pellicole, tre prime visioni assolute per la provincia di Savona. Come sempre Mirko Bottero, presidente del Filmstudio, ha scelto titoli d'autore nella migliore tradizione del club.

Ecco alcuni dei film che potranno essere visti da domani al 30 ottobre. Oltre a «Mediterraneo», andranno in cartellone «Sotto il cielo di Parigi», «Marrakech Express», «Turnè», «Vite sospese» e «Hamicides». Le prime visioni «Europa Europa», «Vita da Bohème» e «Il protezionista». Non mancherà il collegamento con gli argomenti che fanno parlare la gente: il caso Woody Allen-Mia Farrow sarà in qualche modo rievocato con la proiezione di «Ombre nella nebbia» (13 e 14 ottobre).

Questa settimana, invece, oltre a «Mediterraneo», le proiezione domani e venerdì (ore 20,30 e 22,30), il programma prevede «Hook, Capitan Uncino», ultima fatica di Spielberg, in cartellone per il weekend, da sabato a lunedì (orario 20,30 e 22,30). La prossima settimana saranno proiettati nell'ordine «Sotto il cielo di Parigi», «Marrakech Express» e «Innocenza colposa». Come sempre l'ingresso è riservato ai soci, ma la tessera (annuale e quadrimestrale) si può acquistare direttamente al botteghino. **[p. p.]**

...A SAVONA

Astor — Tel. 824.588. Or.: 15,45 17,15/19/20,45/ Lire 9000/6000
Sands - Tracce nella
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 Lire 9000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Kinsey, M. Arrick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lotlich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro del genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40'

Fi — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Penetrazione multipla

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Salesiani — Or.: 21,15 Lire 6000/3000
CHIUSO

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Grand Canyon - Il cuore della città
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette nani
dis. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 L. 7000/5500
OGGI RIPOSO

Colle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1958) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, miracolata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Ondine — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 6000/5000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico Lire
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Loanese — Tel. 669.951 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e le sue inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Lux — Ore.: 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini sfrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Ariston — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un ex poliziotto deve scortare, suo malgrado, la collaboratrice della pericolosa ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Astro — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Verdi 1 — Tel. 87.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Verdi 2 — Tel. 87.249 Or.: 17,15/21,10/22,15 Lire 6000/rid. 5000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia le sue attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimiliardaria N.V. 1h 31' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto per organo in chiesa

Nella chiesa di Santa Maria di Nazareth sarà in programma il concerto per organo di Ennio Cominetti. L'appuntamento è alle 21,15. A cura del Comune. **[f. gr.]**

CHIAVARI
Gastronomia e ballo liscio

Serata danzante con l'orchestra «Gli Azzurri» stasera in località Monticelli di Cogorno. Alle 19 funzionano gli stand gastronomici per la Sagra dell'asado. Alle 21,15 il via alle danze. **[f. gr.]**

CHIAVARI
Musica e richiesta e revival

Musica dal vivo il pianista Franco Sivori stasera al pianobar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi, a Chiavari. In programma brani a richiesta e revival Anni Sessanta. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA
Brani per pianoforte al «Covino»

Musica dal vivo Anni Sessanta stasera al «Covino» di Santa Margherita con il duo «Gigi e al pianoforte. Nella sala del «Covo» la programmazione prevede house e rock. E' in funzione il servizio ristorante. **[f. gr.]**

GENOVA
Rock vivo con gruppi

Il Circolo Arte Musica di Genova organizza questa sera, alle 21,30 alla festa dell'Unità in piazzale Kennedy, un concerto rock con i Funky Tranky, i Simon Dietzsche, The Whore Sons. La serata è in memoria del musicista genovese Michele Rapisarda scomparso prematuramente nei giorni scorsi. Ingresso gratuito. **[m. b.]**

GENOVA
Le pellicole del Roseto

Il cinema nel Roseto presenta il film «La città della gioia» di Roland Joffe, con Patrick Swayze. L'ingresso costa 8 mila lire. **[m. b.]**

GENOVA
Michel Piccoli per l'arena estiva

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle ore 21, proiezione del film «La bella scontrosa», con Michel Piccoli. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

VARAZZE
Nautilus, danze con orchestra

Serata danzante al Nautilus di Varazze con la musica dal vivo di un'orchestra del liscio. Inizio delle danze alle 22,30. **[a. z.]**

Birra e video musicali

Ancora una serata all'insegna dei video musicali del momento, proiettati su grande schermo alla «Boutique birra», il locale di corso Vittorio Veneto aperto fino alle 4 specializzato in birre estere. **[e. b.]**

SPOTORNO
Appuntamenti al dancing

Musica dal vivo da questa sera a domenica al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale ospita al giovedì l'orchestra spettacolo «Il Valentino». **[a. r.]**

PIETRA LIGURE
Intrattenimento con il pianista

Musica dal vivo a Pietra Ligure al caffè «Airone» in piazza Settembre. Al pianoforte Tony d'Abbiero. **[a. r.]**

CERVO
All'Oratorio gli

Proseguono gli appuntamenti con la buona all'Oratorio di Santa Caterina, a Cervo. Alle 21, per il ciclo di concerti dell'Accademia internazionale estiva, di scena gli allievi della scuola di pianoforte, seguiti da Arnulf Von Arnim, promotore dell'iniziativa. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Ritmi latini al «Tango club»

Il «Tango club», il molo Landini di Diano, abbina la rhumeria, all'insegna della musica sudamericana, alla tradizionale discoteca. Nel bar, il re della è il giamaicano Emanuel Miller, che, oltre a selezionare i brani, si esibisce alle percussioni e canta. Nella sala da ballo, che si trova nel piano inferiore, tiene banco il dj Robert. **[e. f.]**

IMPERIA
«Europa Europa» al Centrale

«Europa Europa», di Agnieszka Holland, chiude l'interessante rassegna «Il grande cinema nelle piccole città», che si tiene al Centrale a via Cascione, a Porto Maurizio. Nel cast del film figurano Marco Hofschneider e Julie Delpy. Due le proiezioni in programma: alle ore 20,30 e alle ore 22,30. **[e. f.]**

MONTECARLO
Musica e danza allo Sporting

«Big Band Jazz» è il titolo dello spettacolo che questa sera viene allestito nella «Salle des Etoiles» dello Sporting Club Montecarlo. Il programma l'esibizione del corpo di ballo «Sporting Dolls» e della «Tony Evens Orchestra». **[g. ga.]**

...ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **[illegible]**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Tiare Tahiti**, film
Telegiornale
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telemmanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telemmanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Gatta in allegria**, cartoni
18,10 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il bagnino**, film dram. (1975)
22,20 **Cane arrabbiato**, film avv. (1984)
24 — **Le altre notti**, show

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telestar
10 — **L'accusa del passato**, film
15 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
18,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La taglia**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm

Telecittà
13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Cocacola report**
17,15 **Mtv al movies**
17,30 **News al night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Tel Mtv rapa today**
18,30 **Mtv prime**
19,15 **Tele città notizie**
20 — **Tg inglese**, news
21,10 **'Na bulega, 'na chitarra, un po' de zena**, rubrica
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Il giocatore di scacchi di Maelzel**, film giallo
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Mixer TV
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
19 — **Nati per vivere**, documentario
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Lavorare a Shirley**, telefilm
20,30 **Matrimonio a rischio**, film drammatico
22 — **Telefaci**, informazione
22,30 **The black cobra**, film azione
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Sardegna Uno
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Passioni**, novela
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio** (replica)
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Passioni**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulla scia del cimarocco**, giochi
22,30 **Sardegna giornale**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Telefilm**
23,45 **Redazionali**

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Higania**, film storico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Il massacro**, film azione
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film, avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
22,10 **Fiamme sulla grande foresta**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Sulle strade della California**, telefilm

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13,00 **Market**, rubrica commerciale
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Automobili**, proposte commerciali
24 — **Palcoscenico**
0,15 **Fuori gioco amarcord**
2 — **Punto sera**, rubrica

Telecupole
13 — **Uno straniero a Cambridge**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In vista della sfida diretta, due voci clamorose: Grenno tratta Cacciatori, Borra vuole Monelli

Sanremese e Savona, derby-mercato

Ramella Paia: no ai biancoblù, sì ai biancazzurri?

SAVONA. Il derby Sanremese-Savona è già iniziato: con il «giallo»-Ramella Paia. L'attaccante, l'anno scorso alla guida dell'attacco dell'Oltrepò che conquistò la C2, in questi giorni che precedono la partita sta trattando entrambe le società. Ieri mattina Ramella Paia si è incontrato coi dirigenti del Savona. Un breve colloquio che non ha avuto risvolti positivi.

E nel pomeriggio il giocatore si è visto i massimi dirigenti della Sanremese. E molto probabilmente si fermerà proprio nella città dei fiori: se non avrà richieste da formazioni di categoria superiore, «radio mercato» lo dà sicuro alla corte di Paolo Tonelli. Il direttore sportivo del Savona, Pietro Arcuri, afferma: «Ramella Paia ci interessava un anno fa. Se il giocatore ci avesse dato garanzie che si sarebbe fermato a Savona, oggi giocherebbe già con la maglia biancoblù. In questo momento invece non rientra più nei programmi della società. E poi ha già avuto contatti anche con altri club, e sappiamo che tra questi c'è anche la Sanremese. Ora restiamo alla ricerca di due pedine per chiudere il mosaico: ci servono un centrocampista incontrista e un grosso giocatore da area di rigore».

E' intanto sfumato anche l'ingaggio di Alessandro Tatti che venerdì sera sembrava quasi pronto a vestire il biancoblù, ma il giorno dopo ha poi firmato (e ha già giocato domenica) per

Pietro Arcuri, d.s. del Savona

il Corsico. Ora la società sta trattando un «vecchio marpione» dei nostri. Si tratta di Marco Cacciatori, ex Perugia, Vicenza, Carrarese, e l'anno scorso al Pietrasanta dove è riuscito a realizzare 10 reti.

E la Sanremese? Di certo non sta rimanendo alla finestra. Oltre a Ramella Paia, che già da oggi potrebbe continuare la preparazione con la truppa di Tonelli ed esser presente con la maglia biancazzurra fin da domenica contro il Savona, i matuziani stanno trattando un grosso giocatore. Secondo alcune voci, si tratterebbe addirittura dell'attaccante Paolo Monelli, ex giocatre di Monza, Bari, Fiorentina e Pescara.

La trattativa sarebbe stata avviata nei giorni scorsi, e potrebbe chiudersi entro fine settimana. Per la Sanremese, infatile sottolinearlo, sarebbe sicuramente un grosso colpo. La formazione di Tonelli, partita con l'apparente obiettivo della salvezza, potrebbe poi, con l'arrivo di Ramella Paia e Monelli, disputare un campionato addirittura da grandissima protagonista come vuole Tonelli.

Intanto per il derby Sanremo e stanno già mobilitando le tifoserie. A Savona gli Ultras hanno organizzato un pullman che partirà dal piazzale dell'ex ferroviaria, mentre i tifosi biancazzurri stanno preparando, in occasione della sfida, nuovi striscioni. Il d.s. savonese Pietro Arcuri: «Ci auguriamo che Sanremo e forze dell'ordine si comportino come a Savona domenica scorsa per il match col Livorno. Al Bacigalupo tutto è filato liscio grazie anche al grande lavoro svolto dal vicequestore, la dottoressa Bossi, e al servizio d'ordine dal colonnello Radogna. E poi, di certo i sostenitori della Sanremese non saranno come quelli del Livorno...».

Roberto Pizzorno

Tra malumori e ambizioni ecco la Terza categoria

E' ancora presto per azzardare pronostici sul prossimo campionato di Terza categoria che prenderà il via la prima domenica di ottobre. Molte squadre infatti non hanno ultimato gli organici, altre si devono ancora mettere al lavoro. Ma c'è anche chi ha già le idee chiare come il direttore sportivo del Sabazia, Mario Gerundo: «Non nascondiamo le nostre ambizioni. La società ha improntato una campagna acquisti per puntare al vertice. Certo, poi la verità sarà il campo a stabilirla».

Intanto non mancano le prime polemiche, scatenate da alcuni dirigenti delle squadre del comprensorio albenganese. Afferma Alberto Brunco, presidente del Garlenda: «Ancora una volta siamo stati inseriti nel girone con le imperiesi. Per noi questo fatto rappresenta un danno per diversi motivi, primo fra tutti quello delle trasferte. Per non parlare poi dei campi, in pessime condizioni, e che logicamente favoriscono le squadre di casa. Purtroppo tutte le nostre lamentele non servono».

Non tutti però ritengono che giocare con le imperiesi sia necessariamente un danno. Italo Panizza, presidente del Balestrino Toirano, vede anche qualche elemento positivo: «In Val Bormida sarebbe peggio. In fondo, soprattutto nei mesi invernali, è meglio giocare ad Imperia. Dal lato tecnico invece sarebbe stato preferibile il girone savonese». Intanto la società ingauna si è rafforzata acquistando i fratelli Bertinelli, la stagione scorsa con Pontelungo e Bergeggi.

Tornando al girone savonese, c'è interesse per l'Aurora Cairo, visto che molti suoi giocatori sono confluiti nella Carcarese. Il dirigente Boetti: «Imposteremo una squadra basata su giovani, visto che ne abbiamo molti di valore. Con l'ausilio di qualche uomo esperto sono sicuro che disputeremo un buon campionato». Anche Murialdo punta in alto, come conferma il presidente Valerio Roascio: «Il nostro obiettivo sarà piazzarsi tra le prime cinque. Rispetto alla stagione scorsa abbiamo modificato poco nell'organico, e siamo sicuri che i ragazzi non deluderanno la nostra fiducia». **[g. o.]**

Nel balon tocca alla Coppa Italia

Stasera Aicardi domani Sciorella

Il tricolore Ricky Molinari fatica più previsto ad Alba contro Arrigo Rosso, e si impone 11-8 alla fine di un incontro caratterizzato da grande equilibrio. La compattezza della formazione albese, contro Rosso che solo dal terzino Cirillo ha avuto la necessaria collaborazione, alla fine ha avuto ragione degli avversari. Molinari, che ha vinto convincere, apparendo nuovamente in calo di forma, aggancia Dotta al vertice e ormai è certo di accedere alla fase finale a tre per il titolo.

Questa alle 21 Vignale si incontrano Aicardi e Bellanti. Un confronto visto più volte in campionato, tra due dei nemici protagonisti. Si gioca in realtà per la terza fase Coppa Italia, e Aicardi dovrà guardarsi da un avversario in cerca di conferme e rivincite. Domani sera ad Alba, sempre per la Coppa Italia, in programma Molinari-Sciorella. Il campioncino ligure è in crescita, dopo un calo che gli ha impedito di lottare per le prime piazze del girone finale, Molinari deve riscattare la prova non del tutto convincente contro Rosso. Ci sono gli ingredienti per una partita incerta e appassionante, che richiamerà un buon numero di tifosi liguri.

Cresce intanto l'attesa per i confronti di domenica pomeriggio. In particolare a Diano Castello, dove Sciorella affronterà Aicardi. Per il quattro volte campione d'Italia un impegno difficile. Sciorella ha tagliato fuori, una vittoria di prestigio il mancino Testico verrebbe da sola a riscattare un girone finale deludente. Gli altri due confronti di domenica saranno a Caraglio, dove Dotta affronta Molinari e spera di restare solo in testa alla classifica, e a Ceva dove Rosso ospita Bellanti. Rosso è certo di riuscire a riscattare la bella e prova dell'andata, quando perse di strettissima misura. **[e. m.]**

Alberto Sciorella in piena azione

Presentate ieri a Genova le finali nazionali che si svolgeranno ai primi di ottobre

Giochi Gioventù, un'Olimpiade ligure

Oltre ottomila studenti da tutta Italia e dall'estero daranno vita a 49 discipline, da Sarzana a Ventimiglia
Il capoluogo farà la parte del leone: gli organizzatori annunciano un'indimenticabile cerimonia inaugurale

GENOVA. Ottomila atleti più i rappresentanti di Paesi stranieri, 49 discipline: sono le cifre più importanti delle finali dei Giochi della Gioventù che si svolgeranno in Liguria dal 4 al 10 ottobre, riservati come sempre agli studenti delle medie. Viene data per certa, all'inaugurazione, la presenza del presidente Scalfaro. Studenti in gara: un po' di dilettantismo, in un mondo di professionisti e di miliardi, non fa male. Genova non ha impianti a sufficienza per ospitare una simile grandiosa manifestazione, cui gli organizzatori han dovuto rivolgersi a tutta la regione: da Sarzana a Ventimiglia.

Questi «Giochi» vogliono essere una continuazione dell'Expo Colombiana, e il primo atto di manifestazioni che continueranno per mesi in onore della scoperta dell'America. Genova ospitò le finali dei Giochi '79 e il risultato fu buono. Con delibera del Coni del giugno scorso, presidente del comitato specifico e responsabile è Ezio Caradonna. La parte organizzativa più attiva, e la supervisione, spetta naturalmente al Coni e al suo delegato regionale, Lorenzo Podestà.

La manifestazione è stata presentata ieri alla palazzina S. Lorenzo, nell'area dell'Expo, presenti, oltre a Podestà e Caradonna, gli assessori regionali Valenziano e Grillo e l'onorevole Bemporad. L'inaugurazione avverrà il 4 ottobre al Lido d'Albaro, con un'eccezionale coreografia. esibiranno tre pattuglie delle «Frecce Tricolori», e altrettanti apparecchi inglesi della «Red Arrows» e dei francesi della «Patrouille».

Ma vi in volo altri in totale circa 60, compreso un Cap 10 dell'aeroporto di Albenga. E ancora: lancio di parà, esibizione di motoscafi elicotteri. Le frecce tricolori (gli apparecchi Aermacchi Mb 339) nacquero nel '61, volano a 700 km l'ora, la distanza fra l'uno e l'altro in formazione di meno di mezzo metro: alta tecnica e audacia dei piloti han reso le Frecce famose nel mondo.

Una speciale cerimonia terrà il 5 ottobre con presenza, assieme al Capo dello Stato se gli impegni glielo consentiranno, di ambasciatori e consoli di tutti i Paesi partecipanti. Le gare inizieranno nella mattinata. La regia fu studiata da Paolo Goslino, recentemente scomparso, alla cui memoria lo scenario dei giochi è dedicato. La chiusura avverrà negli impianti della «Sciorba» che sono però in corso di ultimazione.

Sempre il 5 ottobre, ma nell'area dell'Expo, ci sarà una manifestazione ideata dagli elementi: il porto, il mare, la navigazione. Mentre sfilerà un carosello di bandiere, dal mare tre motoscafi porteranno a riva i vessilli d'Italia, del Coni e dei Giochi. Un balletto siciliano esalterà i simboli dei Giochi e un altro balletto di sirene disegnerà arabeschi nell'acqua.

Le gare saranno aperte dal tedoforo che accenderà il tripode e dalla lettura della «promessa di lealtà». Sarà un mese di ottobre ricco e movimentato, c'è da augurarsi che i partecipanti e i loro familiari diano una boccata d'ossigeno al turismo. Non mancheranno comunque le difficoltà, specie a Genova dove la ricettività è piuttosto limitata. Rilancio degli alberghi? «Temiamo piuttosto un'invasione di sacchi a pelo», dice il direttore di un hotel del centro.

Guido Coppini

La Liguria si prepara alla famosa invasione dei finalisti dei Giochi della Gioventù

Ciclismo: nella domenica del Mondiale, molte le gare minori

Tutti gli emuli di Bugno

Battaglia vince nelle mountain-bike, Sechi domina la cronometro degli amatori
Cinque vittorie per i baby dell'Alassio Badano Gas, che prepara la Coppa d'Oro

Ultime battute della stagione ciclistica. Nella domenica diale di Gianni Bugno, anche altri appuntamenti minori hanno catturato l'attenzione degli sportivi savonesi.

Bikes a Luceto. Pieno successo della prima edizione del Memorial Briano dell'Uisp. La gara, svoltasi in collaborazione con la Tipografia Cappello-Cicli Zanini, ha visto al via numerosi concorrenti. La vittoria è andata a Massimo Battaglia (Gs Santysiak) che ha preceduto Valterio Zannini (Castello) e Ugo Sirigu (Elledi Sport). Affermazione di categoria per Marco Marchisio (Gs Santysiak) negli Esordienti e di Roberto Cicogna (Vado Sport) nei Giovani. Ugo Sirigu ha prevalso nei Cadetti, mentre Valerio Zannino ha preceduto tutti negli Junior. Infine affermazioni di Giacomo Rossi (Elledi) nei Veterani e Lorenzo Montaldo (Vallestura) nei Senior. Il campionato regionale dell'Uisp si conoluderà domenica con il 2° Trofeo Vado Sport.

In vista del Giro. Nell'attesa del 18° appuntamento con la

Defendini sarà alla Coppa d'Oro Allievi

corsa a tappe savonese che scatterà domenica, gli amatori han dato vita in questi ultimi giorni a una serie di gare di avvicinamento. A Balestrino, organizzato dal Gs Cicli Franco, si è svolto il Memorial Renato Cerruti, cronо individuale (km 6) che ha registrato il successo di Michele Sechi (Gs Vigo) sul compagno di squadra Vittorio Bongiovanni. Tra i Veterani successo di Luciano Minetti (Gs Ceramiche Sonaglio).

Alassio scatenata. Autentico dominio della Badano Gas nel circuito di Arma di Taggia per i Giovanissimi. I ponentini di Angela Gaibisso si sono affermati in ben 5 categorie con Alessia Mallardo (G2), Marco Oliviori (G3), Samantha Boffa (G4), Alessandro Nicolosi (G5) e Fausto Vignola (G6).

Coppa d'Oro. Ma già gli Allievi della Badano Gas continuano a ottenere splendidi risultati. Domenica Salvatore Cirasola si è classificato sesto a Molisengo Monferrato, mettendo in luce un'ottima condizione che fa ben sperare per la prestigiosa «Coppa d'Oro» in programma domenica a Borgo Valsugana. Alla più importante delle classiche della categoria parteciperà anche Albino Defendini, altro gioiello del sodalizio ponentino. Al via anche Arcomano e Renati. **[g. o.]**

Italiani a Savona: gli assi locali senza fortuna

E' un triestino il campione della pesca con canna

Lorenzo Valvassura, azzurro savonese

SAVONA. Il triestino Bruno Cocciolo, della società Cpt Intex Trieste, si è laureato campione d'Italia di pesca marittima con canna da riva. La manifestazione, che si è svolta sul litorale di Portovado e di Savona, ha avuto un grande successo di partecipanti, suscitando l'interesse di moltissimi appassionati. La gara era organizzata dalla sezione provinciale della Fips di Savona in collaborazione con la Capitaneria di porto, e in particolare il comandante Antonino Frisone che con grande sensibilità e disponibilità ha reso possibile la disputa di questa importante finale. Primo dei savonesi Ferdinando Valvassura, delegato del Comitato provinciale e portacolori della Lni Flatil Varazze, giunto all'ottavo posto su 60 partecipanti provenienti da tutta Italia. Era al via del campionato anche il nazionale savonese Lorenzo Valvassura. **[r. p.]**

Nuoto: la giovane genovese curerà il vivaio

L'ex nazionale Bozzano allenatrice dell'Amatori

SAVONA. Patrizia Bozzano è la nuova allenatrice del settore giovanile dell'Amatori. La Bozzano sostituisce da quest'anno Marina Rovera, passata alla Rari Nantes Savona. Patrizia, nata a Genova nel 1964, ha nuotato con lo Sturla fino a vent'anni, con Maurizio Divano e sotto la guida di Lino Borello. Erano gli anni d'oro dello Sturla e del nuoto ligure. La società biancoverde leader indiscussa anche nel nuoto nazionale e molti dei suoi atleti vinsero titoli italiani e militarono nelle varie Nazionali, partecipando a Europei, Mondiali e Olimpiadi. In questo squadrone, Divano, c'era la Bozzano che vestì l'azzurro 21 volte, nelle varie selezioni. Ora l'ex campionessa ritrova Maurizio e realizza un suo desiderio: contribuire all'ulteriore crescita del vivaio dell'Amatori. ha le carte in regola per sfondare anche a Savona. **[r. p.]**

Patrizia Bozzano

Trofeo delle Regioni: tre vittorie su cinque gare

Il badminton savonese sbanca Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA. Un nettissimo dominio anche Al 4° Trofeo delle Regioni di badminton, il vecchio volano appena nobilitato dalle Olimpiadi di Barcellona, gli atleti di Savona l'han fatta da padroni conquistando ben tre delle cinque vittorie disponibili: Lucio Amoroso vinto nel singolare precedendo altri due savonesi, Massimo Valcada e Paolo Parisi; Sara Parisi si è imposta nel singolare femminile davanti alla sanremese Fausta Nocera ed alla Giovanna Manglio; lo stesso Paolo Parisi ha poi vinto il singolare giovanile davanti a due taggesi, Davide Garino e Antonio Lippi.

Gli unici successi sfuggiti ai savonesi sono stati il singolare veterani, dove si è imposto Gaspare Di Ambrosio di Ospedaletti davanti al lombardo Mario Silvestri ed a Ennio Siri di Arma di Taggia, e la gara a squadre dove ha vinto la coppia sanremese Barale-Sinisi (terzi i taggesi Garino e Lippi), favorita però dall'assenza dei savonesi che non hanno preso parte alla gara dove sarebbero stati i grandi favoriti.

La manifestazione, svoltasi nella zona darsena alla foce del torrente Argentina, ha visto al via una trentina di atleti provenienti da diverse regioni italiane. Organizzata dal Badminton club Taggia e dal Badminton Fms Sanremo, è stato il primo appuntamento importante sull'estrema riviera di ponente. Ma ci sono già in programma altri imminenti impegni: il volano torna protagonista a Sanremo dal 18 al settembre per la 1ª Combinata badminton-tennis tavolo che, al campo S. Rocco e alla palestra Barabino nel quartiere della Foce, farà parte del cartellone 4° Festival dello Sport attualmente in svolgimento nella città dei fiori. **[b. m.]**

PARIGI
MOSCA
PECHINO

1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEBER/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Montecosa villa semestano salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 420 milioni Grimaldi 953 2832.

RIVOLI Park Musinè lussuoso salone 3 camere cucina biblioteca box parco L. 395 milioni. Grimaldi 953.2832.

RUBIANA villa salone 3 camere cucina servizi terreno box L. 380 milioni. CIS 956.1685

SANGANO impresa vende ultima villa singola, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel 011 901.767 - 502.358.

SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 camere taverna lavanderia mq 500 giardino. Tel. 502.685

SANGANO via Venezia villa indipendente salone 3 camere cucina taverna garage L. 325 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

SANT'ANA in palazzina recente alloggio libero sala cucina 2 camere servizi spaziatissimo cantina box riscaldamento autonomo giardino condominiale. Travo 941.2745

SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo permuta. Tecnokasa 545.662 - 546.713.

SETTIMO casa indipendente con 4 campi da bocce arrivi saloni attualmente uso circolo vero affare Pedone. 812 7420.

SETTIMO centrale libero ingresso 2 camere linello cucinino bagno mq 65 L. 109 milioni Tecnokasa 545.662.

SPAI A corso Peschiera in elegante stabile vendesi libero ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Arredo o rateazione di lusso, condizionamento autonomo Tel. 812.7177.

SPAI B via Pozzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel 812.7177.

SPAI C zona Molinette panoramica Matteotti d'Arteglio vendesi libero di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina box. Tel 812.7177.

SPAI D zona Molinette Matteotti d'Arteglio in palazzo con portineria vasti saloni vendesi libero piano alto mq 100 di 2 ingressi salone camera cucina doppi servizi veranda box auto. Tel. 812.7177.

SPAI E via Colombo in prestigiosa zona anni '30 libero ristrutturato di recente ingresso 2 camere cucina doppi servizi cantina Tel 812.7177.

SPAI F via Medici presso piazza Bernini vendesi occupato piano alto di mq circa con cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI G via Maria Vittoria vendesi appartamento elegantemente ristrutturato di circa mq 330 con e parzialmente arredo. Tel. 812.7177.

SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampi saloni 1 grande cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittorio piano ammezzato signorile Gran Madre di 2 camere cucinotta e bagno vendesi da ristrutturare. Tel. 812.7177.

SPAI L Madonna di Campagna vendesi ultimo piano 55 mq di ingresso camera linello bagno 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177

S. completamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi 3° piano L. 125 milioni permuta dilazioni mutuo. Bigi Immobiliare 500 156.

S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel. 407 3440.

S. RITA

via Principe Tommaso 7 vendiamo ultimi 2 appartamenti di 3 vani e servizi ottimo prezzo. Gabetti tel. 57.67.

S. RITA (via Tripoli) signorile recente piano alto 2 camere linello servizi mq 90 box. Tel 780.1220.

S. STEFANO BELBO (Asti) alloggio, mq 63, tinello cucinotta camera bagno cantina Immobiliare Travo 941.2745

TAIT zona Parella cucina ingresso bagno 2 alle minimo contanti L. 20 milioni.

TAIT 582 3931 via Garibaldi libero monolocale mansardato ristrutturato bagno L. 12 milioni e mutuo.

TECHNOKASA 545.662 corso Giulio Cesare libero camere linello cucinino bagno ripostiglio mq 53 L. 130 milioni.

KASA 545.6 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere linello bagno piano 1°

TECHNOKASA 545.662 Pavarolo villa recente salone cucina 5 camere 3 bagni box giardino terrapieno L. 480 milioni.

545 Rivalta libero ingresso camere linello cucinino bagno rimesso e nuovo L. 118 milioni.

Impresa vende alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92. Ivg 4%. Per informazioni tel. 698.3405.

TORINO

Impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via del Carrassio 12 (corso Grosseto) pronta consegna Ivg 4%. Per informazioni telefonare al 698.3405.

TORINO
IMPRESA VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq

CASTELLO DI

ANGOLO VIA SOMALIA.

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel.

TORINO

Impresa vende 3 alloggi box posti auto in palazzina via Stradella 221 consegna giugno 93 Ivg 4%. Per informazioni telefonare al 698.3405.

TRA Pino e Chieri prenotasi signorili villette unifamiliari e bifamiliari in costruzione semiinterrato mq 130 piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1° 3 camere bagno giardino privato. Immobiliare Travo 941.2745.

VALLE CEPPI vendesi due appartamenti in villa trifamiliare parzialmente da ultimare. Tecnocasa 545.6150.

VALLESTURA Condovo villaggio Monconsiglio villa di camere servizi giardino 430 mq L. 425 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

VENARIA corso Garibaldi libero ingresso a nuovo camere linello servizi L. 20 milioni a rate mensili. Tel. 771.2220.

VENARIA

corso ampio ingresso 2 cucinotta di mq 113. Gabetti vendo tel. 57.67.

VENARIA recente libero salone 2 camere cucina 2 bagni box piano alto L. 260 milioni. Tecnokasa 545.662

VENDESI S. libero in angolo colture bagno cantina 2 arie. Studio Pilo 350.188.

VIA Bologna ristrutturato libero camera linello cucinino bagno. Tel. 318.5300.

VIA

vendiamo in ristrutturato alloggi tiffitati 2/3 camere box. Tel. 347.0310.

VIA ORMEA

presso corso finemente ventilato in casa d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA

presso via Cernaia libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vendo tel. 57.67.

VIA Sanremo libero piano salone/no 2 camere cucina bagno permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070.

VIA VALEGGIO

presso corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vendo 57.67.

VIA XX Settembre libera monocamera arredata con angolo cottura termo bagno. Tel. 318.5300.

VILLA Avigliana nuovo libera panoramica 2 piani mansarda tavernetta box giardino permuta 3652.

VILLAFRANCA villetta salone/no 2 camere cucina 2 bagni box tavernetta vendesi. No agenzie. Tel. 852.124.

VILLA recente Trana zona mq 220 semiarredato mq 150 terreno mq 2000 Mediocasa G. 385.9070 - 388.183.

VILLA piano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverna/lavanderia terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5463.

VILLA 570 mq collina Casalgrasso bella recente panoramica terreno 2900 mq L. 800 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere linello cucinino bagno box 5 auto mq 500 giardino. Tel. 668.0013.

VINOVO centro residenziale loppo-Dega villini, alloggi giardino privato, box. Tel. 962.4001.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

CAPO area nota azienda ricerca appartamento 50/70 mq uso transitorio in Torino e cintura. Tel. 0337 224.916 - 501.813.

IMPIEGATO referenziato ricerca alloggio piccolo monolocale eventualmente arredato uso transitorio. Tel. 011 434.6941.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento trimestrale anticipato. Tel. 553 056

STUDENTE/I ultimo anno medicina abbisogna appartamento/o contratto con genitori. Tel. 562.9600 - 0337 205.448.

21 Offerte affitto

A. CORSO Francia (Cittadella) 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio/ studio. Tel. 698.8918 - 698.6921

A. CROCETTA affitto piano 3° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 155. Tel. 6698921.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta. Rubioto immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o affitta L. 160 mila uso transitorio. Tel. 952.4960.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.0136.

AFFITTO prossimi sposi alloggio 2 camere tinello L. 400.000 a Soscenero compensando mobili contanti. Tel. 319.5503.

Affitto ufficio

via Cavour 17

vani salone ingresso

DOPPI 2° O

RICHIESTA L. 2 MILIONI

Baldini S.r.l. 597.049

A studenti oltre 150 propone affitta arredati adiacenza università 2/3 camere cucine servizi. Tel. 745.010 - 757.264.

SERVICE 568.2626 propone/mo affitti vario uffici/abitazione mq 45/150 da L. 400 mila mensili.

BENECASA SERVICE 568.3402 corso Monlalcone Viberti 10° piano mq 150 ben arredato foresteria referenziati.

BILOCALE studio ufficio mq 50 con telefono piano 4° zona Sabaudo affitto. Tel. 812.5731 ore ufficio.

CENTRO appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza box. Tel. 539.8575 - 317.6305

CORSO SICCARDI

In casa signorile affittasi appartamento vuoto mq circa libero subito uso foresteria. Tel. 562.4693.

CORSO VITTORIO

vista su Valentino affittasi in casa signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 180 circa 1 posto auto uso foresteria. Tel. 562.4693.

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in casa altamente signorile appartamento arredato mq 130. Tel 488 1395

VOLA Crocetta (via Valeggio) originale appartamento mq 100 signorilmente arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cavour in signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bisarredato arredato Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile ufficio mq 100 Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via S. Marino signorile e luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 436.1395.

PIAZZA CARLINA

attiguo/a in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 a 200 mq. 537.260.

PRECOLLINA

affittasi appartamento mq 160 circa libero subito box auto vista panoramica. Tel. 562.4693.

S. PAOLO alloggio ottimo stato di camere cucina cucinino bagno ultimo Telefonare al 561 2450.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico, segreteria, fax Telex sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Chambery ben arredato di sole 2 camere cucina bagno - studenti o transitorio. Distreg 318.5000.

VIA Lessolo (Vanchiglia) alloggio con vasto pari ampio di camera cucina bagno. Telefonare al 561.2537.

VIA Onorato Vigliani vuoto di sole 2 camere cucina disponibili foresteria o transitorio. Distreg 318.5000.

ZONA verde mezz'ora centro residenziale villa elegante appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi Tel. 749.2621

33 Matrimoniali

elevata posizione sociale cerca uomo intelligente colto posizionato di grandi sentimenti giustificamente libero. Scrivere: C.I. 10851857 Ferrno Posta 12100 Cuneo

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

165.000 Monferrato 48 Torino villa da ultimare libera 4 tal mq 250 più "La Borsa" 388.452

ANTIBES Azzurra occasionissima appartamento immerso nel verde piscina 100 metri mare vendo milioni. Tel. 02 295.18494.

MIMOSA bilocale terrazzo 100 mt mare nuovo vista mare Tel. 015 922.622

CASCINA 11 vani stalla pontili terreno mq 17000 vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vendita e visionare in video 6000 appartamenti e ville

ESCLUSIVO. Promontorio des Anglais. Médicin. ultimo piano, duplex interamente ristrutturato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europe Immobilier 0033 93 873.290.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuova programma bilocali da L. 170 milioni visibili in ufficio. Tel. 011 437.5391.

JUAN-LES-PINS 100 mt mare zona residenziale vista piscina del mare ai quadrilocali da costruttore. Tel. 319.7000.

LAGO D'ORTA vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ottima posizione. Per informazioni 0322 846.560 (ore 14/16).

VILLAFRANCA Motture rustico indipendente 75 mq box terreno 900 mq L. 98 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8328.

140.000.000 casa sulpe abitabile 25 km da Torino 5 vani bagno ferile giardino tettoia antifurto vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

28.000.000 rustico da ristrutturare con giardino 40 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

8 km da Chieri corpo unico intera proprietà: casegglati civili rustici artigianali. Tel. 941.2112.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, ogni menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano 0183 403.014 fax 402.720 rinnovato piscina tutti i comforts. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

HOTEL MIGNON Diano Marina tel. 0183 494.108, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 55.000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.943 - 933.268.

PISTRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi confortà. Tel. 019 616 162.

50 Smarrimenti

SMARRITO Bernese marrone chiaro taglia media, Borgo Regio, Torrazza Piemonte. Telefonare 011 916.0039.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentería monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832

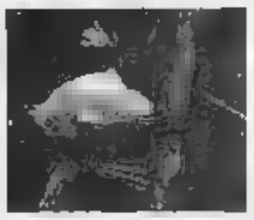
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentería monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548.

CIRCE MAGA in vista seduta vi farà tornare la persona amata, risolve pensieri, affari finanziari, vecchi giochi, fortuna, matrimonio, tradimenti, richiesta, ostacoli invidia, malocchi. Telefonare ore 011 896.6773 via Montevi 13 Torino.

PULISCIGUARDO sinc aperto cantina alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 328.9791.

STOP ALLE TRAPPOLE



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri di trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ci deluderemo.

Return for Birds

Io sottoscritto _____

nato il _____ residente a: _____

in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - ..... Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Vicolo San Tiburzio 6 - 43100 Parma

LIPU

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) [illegible]
[illegible]
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 46.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 9 Settembre 1992 no 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Già 53 dichiarazioni di bancarotta nei tribunali di Novara e Verbania

In 6 mesi record di fallimenti

Due anni fa si era toccata quota 63, nel '91 erano state 71 le imprese che sono saltate E' il commercio il settore più colpito, anche nei trasporti i segnali sono negativi

NOVARA. E' record di fallimenti in provincia, a conferma del periodo difficile che sta vivendo l'economia locale. Nei primi sei mesi dell'anno sono state ben 53 le imprese che hanno dichiarato fallimento, quasi la stessa cifra che è stata registrata complessivamente nel 90 e nel '91. Due anni fa, infatti, i fallimenti dichiarati in provincia furono 63, saliti l'anno scorso a 71.

La tendenza negativa è proseguita quest'anno ed a fine giugno dai due tribunali di Novara e Verbania sono già stati 53 fallimenti, ma le previsioni dal sindacato, delle associazioni di categoria e degli imprenditori sono pessimistiche ed inducono a credere che a fine anno la cifra sarà destinata a sfondare quanto meno quota 80, segnando così un record negativo per il Novarese.

E' il il più penalizzato, e questo accade ormai da due : il '90 è stato l'ultimo anno in cui l'industria ha avuto il maggior numero di imprese fallite, 26, poi la palma poco ambita è passata al commercio. Nel le imprese commerciali fallite erano state 25, 35 l'anno scorso e ben 26 nella prima metà di quest'anno. L'industria invece si era fermata a 28 nel '91 e nel giugno '92 aveva toccato i venti fallimenti.

Un altro che sta denunciando gravi difficoltà è quello dei trasporti: mentre nel '90 non erano stati registrati fallimenti, l'anno successivo avevano dichiarato bancarotta tre imprese e nel '92 il numero è già raddoppiato.

«Le difficoltà dei trasporti - sottolineano alla Camera di Commercio - evidentemente legate alla situazione generale di sofferenza: quando i settori come l'industria, il commercio ed i servizi perdono colpi le ripercussioni immediate si scaricano proprio sui trasporti e quindi si spiega il momento di crisi che attraversa il comparto».

Il numero di fallimenti è un indice abbastanza attendibile per misurare la febbre economica di una zona? «Penso proprio di - risponde Ermanna Gaboli, dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio - anche perché i fallimenti sono direttamente legati alle insolvenze, ed anche per queste si nota un forte Perciò significa che la situazione economica è soddisfacente».

A proposito di insolvenze, aumentano i «pagherò», le tratte accettate e quella non accettate, mentre in diminuzione gli assegni bancari protestati. «Quest'ultimo però - avverte Gaboli - è un fenomeno legato non alla crisi ma ai risvolti penali, che sono aumentati moltissimo e quindi rendono molto più cauti nell'emettere assegni».

I dati resi noti dalla Camera di Commercio riguardano le insolvenze del gennaio al maggio '92: non è ancora possibile stabilire confronti precisi con il '91, ma la tendenza è per un aumento consistente, del 20-22% per tratte e pagherò, conferma ulteriore, se ce ne fosse ancora bisogno, che la situazione non è rosea.

A Novara e comprensorio sono 9.810 gli effetti protestati, per complessivi 19 miliardi e 378 milioni, nell'Alto Novarese gli effetti sono 6.456 per 9 miliardi e 957 milioni.

Novara ha nella lista nera 6.863 pagherò, 2.103 tratte non accettate e 744 assegni, mentre a Verbania i pagherò sono 4.359, le tratte non accettate 1.784 e gli assegni 313.

L'aumento del costo del denaro avvenuto in questi ultimi giorni viene interpretato con preoccupazione dagli imprenditori novaresi e la stretta d'autunno potrebbe aggravarsi ancora in seguito alla crescita del tasso di sconto.

Marcello Giordani

Impiegati al lavoro e utenti della cancelleria civile del tribunale a Novara

SANITA', TAGLI IN OSSOLA

Riduzione di servizi al San Biagio, è polemica

Tagli drastici alla spesa sanitaria in Ossola. Il futuro si preannuncia tutto a favore di Verbania: con ogni probabilità, nel nuovo capoluogo ci sarà l'unico dipartimento emergenza e accettazione. Preoccupazione fra medici e amministratori. Non mancano accenni polemici contro chi sosteneva che i servizi non sarebbero stati ridotti. Vedi a pag. 38

A Villadossola

Cade un cavo traffico bloccato

VILLADOSSOLA. Traffico bloccato ieri mattina fra Domodossola e Villadossola per la caduta di una linea dell'alta tensione.

Intorno alle 7, all'altezza del villaggio Sisma, un cavo di circa venti metri è crollato improvvisamente sulla carreggiata della vecchia Statale del sempione, oggi provinciale dopo l'apertura della superstrada. Per una fortunata coincidenza, in quel momento vettura stava transitando sulla strada. L'incidente non ha quindi provocato danni, anche se ha creato una grave situazione di pericolo.

Sul posto sono subito intervenuti ri. Hanno pattugliato la strada, deviando il traffico su una strada interna. Da Verbania sono poi arrivate le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno riparato la linea. Sembra che il crollo sia dovuto all'allentamento dei morsetti che tenevano sospeso il cavo. [a. v.]

Ieri a Cerano

E' morto d'infarto al luna park

CERANO. Tragedia al luna park. Un di 45 anni, Giuseppe Navoni, è deceduto ieri per infarto, mentre preparava il banco di dolciumi, fuori mattina, gli ambulanti in sosta nel comune in della festa patronale, allestendo giostre e bancarelle per l'apertura pomeridiana. Tra di loro, davanti al suo banco, c'era anche il Navoni, anch'egli ambulante senza fissa dimora. Da lungo tempo l'uomo soffriva di cuore, ed era in attesa, mai da parecchi anni, di ricevere un trapianto. Nonostante la gravità della malattia, continuava il suo lavoro nelle piazze di paese.

Resisi conto della gravità della situazione, gli ambulanti e i familiari dell'uomo hanno chiamato i soccorsi. Sul luogo della disgrazia è intervenuto un mezzo della Croce Rossa di Trecate e l'elisoccorso.

I sanitari hanno praticato all'uomo le cure del caso, ma per Giuseppe Navoni ormai non c'era più nulla da fare.

Grande la delusione tra i fans, ma il sindaco di Novara aspetta una conferma: «Forse sarà posticipato»

Sospesa la tournée di Claudio Baglioni

Già venduti quasi 5 mila biglietti, oggi si saprà per i rimborsi

NOVARA. E' sospesa la tournée di Claudio Baglioni. «Assieme sotto un cielo magico» non farà tappa né a Torino, il 14, né a Novara, il 16. Salvo contrordini.

Per la data di Novara erano già stati quasi cinquemila biglietti. Motivo della resa? «Sopravvenuti problemi tecnici e organizzativi» diceva ieri, in mattinata, una diplomatica signorina della Zard Iniziative di Roma.

Nel pomeriggio, un fax dell'ufficio stampa Sibelius per David Zard, l'organizzatore generale, precisava che «sono in corso controversie legali con l'artista», quindi venivano sospese produzione, organizzazione del tour «e quindi le date che avrebbero dovuto aver luogo durante il mese di settembre».

Di dissapori fra manager e cantante, intanto, si parlava da tempo. Un incidente, con la morte di un tecnico, nella notte di Ferragosto a Lignano Sabbiadoro aveva complicato le cose: palco sotto sequestro, indagini e responsabilità da stabilire. Che non ci fosse un idillio fra Zard e Baglioni lo si era anche capito durante rata a Santa Margherita Ligure. Il cantante aveva lasciato intendere che potesse anche scapparci qualche svolta clamorosa.

L'attesa di buone o cattive nuove ieri è proseguita per tutto il giorno. Ufficialmente, a Novara, nessuno confermava l'annullamento della data. E nessuno sapere dire che cosa sarebbe successo in termini, ad esempio, di rimborso dei biglietti.

Un bel pasticcio anche per l'assessorato comunale alla Cultura, che aveva puntanto molto su questa serata. Le voci dei costi parlavano quasi duemilioni. Le previsioni erano per ottomila persone e la scommessa poteva considerarsi vinta: «Nell'85 - ricordava fiducioso il sindaco e assessore alla Cultura, Antonio Malerba - era stato un successone. Speriamo bene».

Sempre Malerba ieri sera si riservava di emettere oggi un comunicato ufficiale: «Per quanto mi risulta, Baglioni si sarebbe già rivolto ad un altro manager, Rovelli. Aspetto una risposta nelle prossime ore. Non è escluso che il concerto di Novara possa essere posticipato, o forse soltanto di pochi giorni. Si vedrà.

Claudio Baglioni si era già esibito con successo a Novara nell'85

La tournée «Assieme un cielo magico» era partita all'inizio dell'estate e l'ultima sarata era stata fatta Albegna, il 22 agosto. Il concerto a Santa Margherita Ligure stato un fuori programma, in una delle discoteche più in voga della Liguria.

Nell'ultimo numero di «Tutto Musica e Spettacolo», fra l'altro, le date della tournée non erano specificate. Veniva fornito soltanto un numero verde: 1678-80.224, per informazioni. A chi chiedeva ieri come fare per avere il rimborso dei biglietti, veniva risposto di rivolgersi ai negozi dove erano stati acquistati.

E i negozi non avevano ancora direttive e a Roma ripetevano che la tournée sospesa. Non resta che attendere gli sviluppi della Baglioni-novela.

A Novara delusione dei fans del cantautore romano è grande. Rivendite, assessorato, redazioni sono state prese d'assalto continala di telefonate. Nei negozi, intanto, i biglietti si a ritmo serrato.

Il concerto allo stadio chio di via Alcarotti era attesoemozione soprattutto da una giovane studentessa di San Maurizio d'Opaglio, di 17 . Flores Franzina, sofferente di malattia che le sta rovinando piede sinistro, aveva ottenuto di poter assistere al concerto da una postazione sicura, e l'artista aveva anche promesso di incontrarla prima del concerto.

Era stata la mamma di Flores a scrivere a La Stampa. Il sindaco aveva contattato l'organizzazione e il cantante aveva dato la sua disponibilità all'incontro. Flores, e gli altri baglioniani delusi, potranno consolarsi con Paolo Vallesi a Borgomanero e Ligabue a Locarno, venerdì, i Pitura Freska a Verbania sabato 19.

Maria Paola

Per il hotel di Mario Merola

«buco» da quindici

GALLIATE. Un buco da quindici milioni. Il concerto di Mario Merola, che si è esibito lunedì pomeriggio al castello sforzesco, non ha fatto il «pieno» previsto dagli organizzatori.

I dati ufficiali parlano di persone paganti, biglietto a mila lire, un nugolo di bambini con entrata gratuita, e un'attesa di circa due ore, in una ridda di supposizioni e dubbi, mentre fuori dal castello cresceva la febbre per vedere l'arrivo del re delle sceneggiata. E degno portatore del vessillo, Mario Merola è arrivato circa due di ritardo, complice, a suo dire, un aereo in ritardo, accompagnato dal figlio, mentre sul palco del castello il gruppo che lo precedeva non sapeva più cosa suonare.

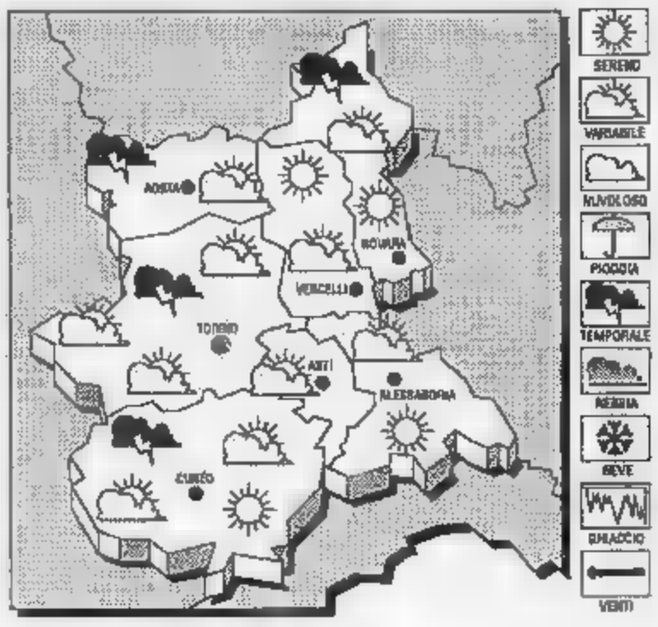
Ma per i suoi fedeli, l'attesa è stata il premio per incontrarlo. Un poco per lui, che appena entrato il portico è appoggiato alla colonna, come colpito malore o impressionato dalla vista di 400 sedie vuote. Salito sul palco fi solo delle 17 lo ha accecato e lui è sceso tra i fans. E ha cantato: a spiegata, mai appannata dagli anni, intonando «Passione eterna», «Tu ca nun chiagne», «Chitarra rossa», tra gli applausi pubblico soprendentemente giovane. S'interrompe e scaccia il di un' emittente locale: «Se volete riprendermi dovete pagare, come paga la Rai o la Fininvest». Un'ora di spettacolo, 10 brani e l'annuncio ritorno al cinema «Ma questa volta nelle parti del commissario, così non mi arresteranno».

Il cantante Mario Merola è il re della sceneggiata napoletana

«Stasera canto a Pavia, poi vado a Saint Vincent», i collaboratori gli portano mantello e cappello, mentre parte la base «O' Zappatore».

Il sembra mitigare le ore a, mentre per l'organizzazione è l'ora della resa dei conti: un cachet di quindici milione, incasso di pochi spiccioli. Ma la sceneggiata ha bisogno di questi piccoli drammi.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare possibilità isolati temporali, più probabili sulle alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli intorno Ovest.
TENDENZA Aumento nuvolosità, precipitazioni temporalesche più frequenti sulle alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 24; min: 17; media:

UN ANNO FA
Max: 25; min: 13; media: 18

TEMPERATURE
Torino 24; Asti 20; Alessandria 25; Cuneo 23,3; Vercelli 25

LICEO LINGUISTICO
«G. LEOPARDI»
D.M. 10.08.78

I.T.C. PER RAGIONIERI
PROGRAMMATORI AMMINISTRATIVI
«Q. SELLA»
D.M. 07.04.89

LICEO ARTISTICO
«A. MODIGLIANI»
D.M. 29.06.71

PARIFICATI - SEDE D'ESAME
Sono aperte le iscrizioni presso la Segreteria
NOVARA - Via C. Porta, 25 - Tel. (0321) 28381 - 35372

Le segreterie degli istituti registrano affluenze superiori agli scorsi anni

Iscrizioni record alle professionali

I giovani scelgono i corsi di ascensoristi, parrucchieri e panificatori per assicurarsi il posto di lavoro e le scuole per educatori e assistenti sociali adottano il test d'ingresso attitudinale

Grande afflusso al Circolo acconciatori unisex di Vignale, dove sono quasi esauriti i seicento posti del primo corso

NOVARA. La speranza di trovare occupazione viene dalle scuole professionali. Hanno riaperto in questi giorni le segreterie degli istituti novaresi: davanti agli sportelli lunghe file di diplomati delle medie e delle superiori, in cerca di un'ulteriore qualifica. Le scuole professionali gestite dall'amministrazione comunale, e quelle che si avvalgono dei contributi di Provincia e Regione, stanno registrando in questi giorni un vero record di iscrizioni, una richiesta in aumento del cento per cento, in aumento rispetto agli scorsi anni.

I dati confermano l'inversione di tendenza del mercato: dopo il «boom» del terziario e la richiesta di esperti in contabilità, paghe e contributi, la specializzazione della manodopera offre sbocchi ai giovani.

La formula è quella della fornitura del «know-how» da parte di aziende interessate ai corsi, a cui segue spesso il «prelievo» degli studenti qualificati.

Per il terzo anno, all'Enaip si tiene un corso per manutentori e montatori di ascensori e montacarichi. Partito come formazione per dipendenti di imprese artigiane, ora (600 ore da ottobre a maggio) è diventato un corso post-qualifica per giovani diplomati di istituti e scuole professionali, con certificato di diploma riconosciouto dalla Regione. Le lezioni sono tenute da docenti e dirigenti delle aziende novaresi, che alternano teoriche ed applicazioni pratiche. «A garanzia di questa scuola - dice Amleto Impaloni - c'è un rapporto diretto con le aziende, che consente sbocchi professionali».

Soddisfazione anche per Maria Antonietta Bertazzo, presidente del Circolo artistico acconciature unisex: la scuola ha sede nei locali di via Asilo a Vignale. Per il sedicesimo anno sono già quasi esauriti i 70 posti, contesi da ragazzi e ragazze in uguale misura. «Il boom» si registra da qualche anno, grazie alla presa d'atto del diploma da parte della Regione. Il periodo di studio, senza pratica, dura solo un anno, poi gli allievi «trovano tutti collocazione nei negozi della provincia - dice Bertazzo - e la formazione è qualificata, con studio anche delle tendenze dei grandi stilisti europei».

Pochi posti anche alla scuola panificatori, ospitata negli stessi locali di Vignale: quest'anno i posti sono 25, e all'inizio di settembre si è scatenata una gara nell'assicurarsi l'iscrizione.

Anche le due scuole controllate dall'amministrazione comunale, la scuola di assistenti sociali e la scuola superiore educatori professionali, hanno quasi raggiunto il quorum delle iscrizioni, e per i candidati si profila la selezione attitudinale. Soprattutto quello della scuola superiore, attivata in collaborazione con l'università di Torino, e che dovrebbe diventare corso di laurea breve. Tra le nuove professioni, quella «operatore per il rilevamento grafico e fotografico di beni architettonici», corso istituito quest'anno per la prima volta all'Enaip. Diciotto i posti per questa qualifica post-professionale, richieste assicurate dall'assessorato ai beni culturali, Curia e Provincia.

«Lo sforzo - dicono i docenti dei corsi - è quello di aggiornare la professione, inserendo le conoscenze specifiche intervenute con il progresso tecnologico».

Manca invece una scuola per estetisti, altra professione in crescita: «Non esiste per il momento una scuola - sottolinea Impaloni - che garantisca il rispetto delle disposizioni di legge in materia. Per ora le lezioni sono svolte solo da scuole private. Come Confartigianato Piemonte abbiamo chiesto di organizzare corsi di sanatoria per chi ha già acquisito la formazione professionale».

Cristina Meneghini

IN BREVE

GALLIATE

Stasera consiglio comunale sulla linea alta velocità

Unico punto all'ordine del giorno per il consiglio comunale di stasera. A partire dalle 21, nella sala consiliare del castello sforzesco, l'assessore all'Urbanistica e all'Ambiente, Paolo Gambaro terrà una relazione sul parere regionale in merito al sistema ferroviario ad alta velocità che, nella tratta Torino-Milano della linea Torino-Venezia, interesserà anche il territorio del comune galliatese. Si valuterà, in particolare, l'impatto ambientale del progetto.

Domani si riunisce il quartiere Porta Mortara

Primo consiglio dopo l'estate al quartiere Porta Mortara. I consiglieri si riuniranno domani sera alle 21 nella sede della circoscrizione in via Monte San Gabriele 19/c.

Ristrutturazione in corso alla stazione

Lavori in corso alla stazione ferroviaria. L'importante nodo di collegamento sta cambiando aspetto. Al termine dell'intervento la biglietteria prenderà il posto dell'edicola e avrà maggiori spazi a disposizione. I giornali potranno essere acquistati invece nell'area dove ora si trova la biglietteria. Le sale di attesa di prima e seconda classe verranno ristrutturate e unificate. Secondo le previsioni degli addetti ai lavori, la ristrutturazione della stazione ferroviaria dovrebbe terminare a novembre.

Allarme per l'«infantia americana»

Allarme anche nella Bassa per la comparsa dell'«infantia americana», un insetto che divora il fogliame degli alberi. L'«infantia» sta distruggendo la vegetazione presente nel territorio del comune galliatese, e espandendo la sua azione anche all'interno del parco del Ticino. L'amministrazione comunale ha già attivato un servizio di dinfestazione, per prevenire ulteriori danni alle coltivazioni.

Referendum nel rione contro i nomadi

Un referendum tra gli abitanti del quartiere sulla presenza dei nomadi. La proposta arriva dal rione Cascame, alla periferia della città, dove abitualmente stazionano diverse carovane di nomadi. I residenti si lamentano da tempo per le conseguenze che questa presenza, da loro ritenuta «ingombrante», avrebbe in materia di igiene e di ordine pubblico. Un gruppo di abitanti ha quindi chiesto al consiglio di quartiere di indire un'assemblea pubblica. Durante la riunione verrà discussa apertamente la proposta di referendum.

Alla Cna di Novara

Consulenza per pagare patrimoniale

NOVARA. Per il pagamento dell'imposta patrimoniale straordinaria, l'Isi, la Cna ha organizzato un servizio di consulenza per il calcolo della somma dovuta. L'ufficio è aperto nei locali di viale Dante Alighieri 37, ed è rivolto a tutti gli artigiani, associati e non, che portanno usufruire della consulenza di esperti per mettersi in regola in tempo utile con il versamento.

Gli interessati dovranno presentarsi allo sportello dell'associazione, o a qualsiasi ufficio della Cna, con i dati relativi agli immobili di proprietà e riportati nel modello della dichiarazione dei redditi.

Per evitare lunghe code al botteghino, la Cna provvederà a calcolare l'imposta dovuta.

Il segretario della Cna, Elio Medina giudica «insostenibile la situazione verificatasi nelle ultime settimane, perchè la questione fiscale rischia di portare il rapporto cittadini-stato al punto di rottura: la pressione fiscale ha raggiunto livelli troppo elevati». **[c. m.]**

Dalla Regione

Contributi per recuperare zone in degrado

NOVARA. La Regione ha deliberato un finanziamento destinato al recupero di «aree degradate». Il contributo ammonta a 400 milioni da ripartire in sette interventi in tutto il Piemonte. Tre riguardano il territorio novarese.

Un finanziamento di quasi cinquanta milioni è destinato a Caltignaga per il recupero della «Zona Sud», un territorio recentemente adibito ad area residenziale e dove è importante realizzare un «polmone» verde per migliorare la vivibilità.

Un secondo contributo di oltre 70 milioni riguarda la località «Snam» nel comune di Masera. E' un'ampia parte del fondo valle ossolano per cui è stato previsto «il reinserimento nel paesaggio proprio della zona», importante perché utile anche per coprire i grandi impianti della Snam. Altri 15 milioni sono destinati a Trasquera per il recupero di zone di alta montagna, all'interno del parco dell'alpe Veglia, soggette a fenomeni di smottamento ed erosione. **[b. c.]**

A Pettenasco

Un convegno sulle istituzioni e politica

PETTENASCO. «Il male della politica» è il tema di un convegno che si terrà sabato e domenica al centro congressi dell'hotel «L'approdo» di Pettenasco.

Organizza il gruppo piemontese «Il confronto» che ha proposto una riflessione sul sistema politico italiano.

I lavori verranno aperti sabato mattina con un dibattito su «Che cosa c'è dopo la democrazia dei partiti?». Introduce il senatore Granelli, vice presidente del Senato. Seguiranno vari interventi, tra cui quelli dell'onorevole Viscardi, del senatore Mazzola e del sociologo Garelli. Nel pomeriggio, dalle 15, si parlerà di «Riforma delle istituzioni e rinnovamento dei partiti». Aprirà la discussione Leopoldo Elia, ex presidente della Corte Costituzionale.

Domenica, alle 9,30, ci sarà l'ultimo dibattito sul tema «Le radici etiche della politica». Introdurrà Alberto Monticone, già presidente nazionale dell'Azione Cattolica. Chiuderà i lavori l'onorevole Guido Bodrato. **[b. c.]**

Inspiegabile suicidio ieri mattina all'alba sulla Torino-Milano alla periferia della città

Sdraiato sui binari è ucciso dal treno

La vittima è un rappresentante di commercio novarese. Aveva 48 anni, era sposato e padre di una figlia
Ha lasciato un biglietto chiedendo perdono ai familiari. Non era malato né risulta avesse problemi economici

Angelo Zeno è il pianista novarese che si è tolto la vita, ieri mattina, sdraiandosi sui binari della Torino-Milano il treno l'ha ucciso

NOVARA. Si è sdraiato sui binari, aspettando con grande freddezza e determinazione che il diretto per Milano lo travolgesse, uccidendolo.

Così è morto, ieri mattina, alle prime luci dell'alba, Angelo Zeno, 48 anni, rappresentante di commercio, sposato e padre di una ragazza. Abitava a Novara in via Piave 54. Una fine atroce perché il corpo dell'uomo è stato devastato dal treno che in quel tratto raggiunge una velocità i 160 chilometri all'ora. Una fine inspiegabile perché Zeno non aveva mai fatto dubitare del suo equilibrio né risulta che avesse problemi di natura economica e familiare.

L'incidente, come detto, è avvenuto ieri mattina, intorno alle sei, al passaggio a livello, sulla Torino-Milano, nei pressi della cascina «Mirabella» alla periferia di Novara sulla strada per Trecate.

Angelo Zeno era uscito di casa di buon mattino, intorno alle cinque: un'ora prima rispetto al suo orario consueto. Si è posto alla guida del furgone dirigendosi verso Trecate. Ha svoltato a destra posteggiando il mezzo in una piazzola accanto al passaggio a livello comandato automaticamente dalla stazione di Novara. Prima di lasciare il mezzo ha scritto un biglietto a moglie e figlia. «Perdonatemi, non ce la faccio più. Non voglio fiori per il mio funerale ma desidero [illegible]». Lasciate le sue ultime volontà sul sedile accanto ad una fotografia della figlia quattordicenne Alessandra, è sceso. Fatti pochi passi ha superato la barriere stendendosi sul binario per Milano.

L'hanno scorto, all'ultimo momento, a bordo delle loro Fiat Croma, i conduttori del diretto 2031 che aveva lasciato la stazione di Novara alle 5,52. «Abbiamo azionato il freno rapido ed il segnale acustico - hanno spiegato - i macchinisti alla polizia ferroviaria intervenuta per i rilevamenti di legge - ma quell'uomo sdraiato non s'è mosso. Per fermare il convoglio sono stati necessari circa cinquecento metri». Ai primi soccorritori, com'è facile immaginare, si è presentata una scena raccapricciante. Il cadavere era irriconoscibile. Gli agenti sono risaliti all'identità del morto attraverso i documenti rinvenuti sulla massicciata. Corrispondevano a quelli del furgone posteggiato accanto al passaggio a livello. Il traffico sulla Milano Torino non è stato interrotto, i treni hanno subito ritardi perchè si è proceduto per qualche senso alternato su un solo binario.

Sono stati sentiti come testimoni, il fratello e la moglie della vittima, Angela Maria Ferrara. Anche i parenti più stretti non hanno saputo fornire una spiegazione per il gesto disperato. Angelo Zeno lavorava come rappresentate di commercio e piazzista per conto della ditta Kraft di latticini e formaggi, che ha un deposito in Lombardia. Era piuttosto conosciuto a Novara e in provincia proprio per il suo lavoro che lo portava a contatto di molta gente ed in particolare dei negozianti. **[r. a.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Opere d'arte novaresi bottiglie vino

E' tempo di vendemmia! Si preannuncia una eccellente raccolta d'uva su tutto il territorio collinare [illegible]. Gli addetti del settore sono soddisfatti per l'ottimo vino che sgorgherà dalle botti di rovere. Impreziosiamo questo nobile nettare novarese con bottiglie ed etichette realizzate da noti artisti di casa nostra.

Un vestito elegante con la riproduzione di opere d'arte realizzate da Angelo Bozzola e Bellio di Galliate; da Luigi Parzini di Pernate; da Bruno Polver e Fara Novarese; da Giuliano Crivelli di Domodossola; da Uldino Desubè e Corrado Bonomi di Novara; da Adriano Campisi di Costanzana. Nonché la riproduzione di opere importanti del «maestro della luce» Antonio Calderara da Vacciago; di Umberto Milani (a Gignese vi è la raccolta di sculture, oli e disegni del maestro milanese) e studi preparatori del noto architetto Alessandro Antonelli che ha reso famosa la città di San Gaudenzio in tutto il mondo. Una semplice proposta che contribuirà a diffondere sulle mense il buon vino novarese e le sue bellezze artistiche.

Liviano Papa. Novara

Cabine telefoniche che non funzionano

Ho letto con estremo interesse la lettera di «protesta» dell'automobilista di Biella pubblicata nei giorni scorsi. Ciò che evidenzia è sacrosanto: ma si può costruire una superstrada senza prevedere neanche una cabina del telefono? Ma non è finita qui perché proprio la cabina posta secondo punto di dogana italiano, quello presidiato dai carabinieri, non funziona da settimane. Che bella immagine di efficienza italiana che offriamo ai turisti in transito.

Lettera firmata, Villadossola

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 643.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.599 - 865.000
Stresa: (0323) 33.350
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, largo Buscaglia 2, tel. 24.073 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene svolto a battenti chiusi e obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) a *Viale Roma*, viale Roma 21/a, tel. 61.17.69 con orario cont. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addd. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposi*, c. Cavour 102, telefono (0322) 49.71.31.
Oleggio: *Mazzanzelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249.
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, tel. (0322) 89 144
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. (0322) 84.687.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Balestrini, tel. (0323) 51 91.81.
Emor, via Garibaldi 47, tel. (0323) 92.50 94.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. (0322) 72.41.
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.330.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. (0324) 87.053.
Villetto: *Omodei*, piazza Brindisi 6
Omegna: *Dalomasi*, via Mazzini (cond. Bessaro), tel. (0323) 61.270.
Duomo, via [illegible] 28, tel. 82.01.
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 11, tel. (015) 76.20.82.

STATO CIVILE

NOVARA

Maria Peri (1912), Trecate; Giacomino Garavaglia (1939), Cerano; Antero [illegible] (1925), Cameri; Mario Galbani (1909), Via Silone 16; Vincenzo Valentino Bertolini, (1942), Galliate; Pierino Velati, (1991) Momo; Camillo Gaudenzio Barberi (1913), Oleggio; Giuseppe [illegible] (1962), Sant'Andrea 65, Parnate.

SI SPOSERANNO. Franco Rampi, agricoltore, Alfiano Natta e Gabriella Barton, impiegata, via Prestinari 12; Davide Rizzotti, ausiliario, via [illegible] pugila 4 e Gisella Ada Accorsi, infermiera, Momo.

Francesco Cannata, sottufficiale Aeronautica, via Mantova 18 e Maria Rosaria Saggese, Napoli; Benedetto Mazzola, impiegato, viale Giulio Cesare 31 e Maria Teresa Li Volti, impiegata, Palermo.

È mancato improvvisamente un uomo buono ed onesto

Giuseppe Ramellini (Beppe)

di anni 75

Lo annunciano la moglie **Emilia Fugliaza**, la sorella Gina, la cognata **Albina**, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare a tutti i suoi cari amici. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 10,30 di mercoledì 9 settembre, indi la salma sarà tumulata nel Cimitero di Lumellogno. Non fiori ma opere di bene.

— **Novara, 6 settembre 1992.**

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Raduno a Lesa con il Motoclub

Il Motoclub Lesa, in collaborazione con la Federazione motociclistica italiana, ha organizzato per sabato e domenica la quinta edizione del «Motogiro del Piemonte», a cui partecipano amanti delle due ruote di tutta Italia. Il programma prevede, sabato alle 15, le iscrizioni sul lungolago, alle 19 la cena e dalle 21,30 il concerto rock. Domenica la gara si aprirà alle 8,30: l'itinerario toccherà Gignese, Gozzano, Massino Visconti. La «due giorni» si concluderà alle 15,30 con le premiazioni. Per ulteriori notizie tel. 0322/240326, ore serali.

SOLIDARIETA'

Prevendite per il galà

Alle delegazioni della Croce Rossa, alle filiali della Banca Popolare di Intra e alle agenzie Ina-Assitalia è in corso la prevendita dei biglietti per il «Gran gala dell'operetta», in programma al Palazzo dei Congressi domenica 27 settembre e data dalla Compagnia italiana di operetta. La manifestazione è organizzata dalla sezione femminile della Cri e il ricavato verrà destinato per una nuova ambulanza.

MOSTRE

Modellini e quadri a Cameri

Nell'ambito delle manifestazioni patronali di Cameri, nella sala polivalente di piazza Dante sono in corso due mostre: espongono le loro tele alcuni pittori cameresi, mentre una sezione è riservata ai soci del club di modellismo «Mitos» che espongono le loro creazioni.

ENOLOGIA

Degustazione benefica

Nei locali di corso Sempione, a Borgomanero, il gruppo Santo Stefano ha allestito la mostra-degustazione di vini, una delle manifestazioni collaterali della sagra dell'uva. Si possono richiedere calici di vini italiani, accompagnati dalle specialità gastronomiche. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'associazione delle famiglie fanciulli e adulti subnormali.

Lunedì Consiglio comunale nella cittadina al centro dello scandalo tangenti

Trecate, parte il dopo-Borando

Un medico al posto dell'ex sindaco. Forse rimpasto di giunta per sostituire la moglie assessore
Sta prendendo corpo l'ipotesi di allargare la maggioranza dc-psi agli indipendenti di sinistra

TRECATE. Lunedì 14 settembre è l'ora del dopo-Borando. Per l'inizio della settimana prossima è stato convocato il Consiglio comunale in cui verrà preso atto delle dimissioni da consigliere dell'ex sindaco, e di quelle da della moglie, Daniela Villani, che ha ricoperto l'incarico alla cultura.

Borando verrà quasi certa- sostituito da Gennaro Mascaro, medico, mentre per il posto da assessore si potrà arrivare anche a un rimpasto: il sinda Giuseppe Magnaghi ha chiesto infatti alla giunta dc-psi di cambiare pagina ed inserire gente nuova in Consiglio e nell'amministrazione del comune.

I socialisti potrebbero proporre un loro candidato per sostituire Villani, ma prendendo consistenza l'ipotesi di allargamento della maggioranza al gruppo degli indipendenti di sinistra, costituito da Franco Peretti, Augusto Galli e Marcella Stellin.

Gli indipendenti, fra l'altro, hanno anche votato a favore documento programmatico di giunta.

I socialisti annunceranno probabilmente già oggi le loro decisioni, dopo una riunione con il commissario della sezione Trecate, Enrico Massara. Ma la novità più importante di lunedì senza dubbio costituita dall'assenza in consiglio nale, dopo quattordici anni, Giuseppe Borando.

Coinvolto nell'inchiesta aperta dalla Magistratura sulle presunte tangenti pagate due amministratori, l'ex sindaco stato raggiunto da un avviso garanzia e nell'ultima, drammatica seduta di consiglio che si è svolta il 14 luglio, ha dichiarato essere alla vicenda, non richiesto tangenti e di aver agito correttamente nella gestione amministrativa. In quella circostanza Borando anche detto: «Chiedo rispetto per la mia persona, per quanto ho fatto sino ad oggi per questo comune».

Soltanto una settimana più tardi, Trecate è stata però scossa da un'altra vicenda che ha avuto effetto dirompente sia sull'opinione pubblica che sull'amministrazione, suicidio, al reparto psichiatrico l'ospedale Maggiore di Novara, Giuseppe Rosato, il messo comunale cui abitazione stata perquisita nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti.

Rosato è stato trovato impiccato in una stanza dell'ospedale Maggiore dove si era fatto ricoverare due giorni prima per degli accertamenti e la morte, avvenuta nel bel mezzo dell'inchiesta, ha reso ancora più il clima politico trecatese.

Da lunedì, l'amministrazione trecatese vuole fare punto e a capo con la vicenda che ha investito alcuni suoi esponenti, anche se resta aperto il caso-Siviero, l'ex assessore commercio, anch'egli raggiunto da un avviso di garanzia, che nè si è dimesso nè si è presentato più in consiglio.

Nella riunione di luglio, mentre Borando aveva ricevuto la solidarietà consiglieri per avere accettato di p e fornire spiegazioni, i commenti sull'ex assente sono stati gelidi ed stato richiesto che anche Siviero si presentasse e chiarisse pubblicamente propria posizione.

Giuseppe Borando lascia in dopo essere comune ininterrottamente dal '78: «E' chiaro che dopo quattordici anni di presenza spiace sempre - dice l'ex sindaco - anche perché si instaura legame con i colleghi che non si può tagliare all'improvviso. Soprattutto però dispiaciuto per il modo con cui lascio: mi sembra giusto, perché sono convinto di sempre agito modo corretto e di avere realizzato parecchie cose importanti per Trecate. D'altronde occorreva anche evitare polemiche e perciò lascio per facilitare il lavoro degli amministratori».

Alle sue dimissioni sono corrisposte quelle di Giuseppe Siviero: quali sono i rapporti del Psi con l'ex assessore al commercio? «Di Siviero preferisco non parlare. Del fa più parte del partito socialista, perciò il suo è diventato un del tutto personale. Tocca lui dare una spiegazione dei suoi comportamenti all'interno del consiglio comunale».

[m. g.]

Giuseppe Borando, ex sindaco, Giuseppe Magnaghi, attuale primo cittadino, e Giuseppe Siviero, già assessore comunale

LE INCHIESTE

«Indagati» per concussione

Due le inchieste sullo scandalo delle tangenti Trecate. La prima era scattata a metà giugno, protagonisti l'ex sindaco Giuseppe Borando e Giuseppe Siviero, assessore al commercio. Secondo la ipotesi di reato formulato dal magistrato, Borando avrebbe ricevuto «mazzette» da industriali toscani che chiesto di insediarsi territorio con un'impresa di smaltimento rifiuti. L'inchiesta era scattata durante le indagini per l'omicidio di Gabriele Saini. Gli inquirenti avevano trovato cassetta contenente la conversazione fra il dipendente un'agenzia immobiliare di Novara, Michelangelo Marchica, e Giuseppe Siviero: i due discutevano sul modo di neutralizzare Borando. Da una perquisizione in Siviero affioravano documenti interessanti che facevano scattare le informazioni di garanzia a carico Borando e dell'assessore. La seconda inchiesta vedeva protagonisti ancora Giuseppe Borando, il capo dell'ufficio tecnico del Comune, Pier Antonio Maltagliati, e un professionista di Trecate, il geometra Ernesto Farinelli. Concussione, concorso falso in atto pubblico, sarebbero i reati per consentire la dei grandi magazzini «Garavaglia». Una delle perquisizioni stata compiuta anche nell'abitazione del comunale Giuseppe Rosato, che poi si tolse la vita in ospedale. [g. f. q.]

Tragedia in località Chiuse, la piccola imbarcazione è stata travolta dalla corrente impetuosa

Si rovescia il canotto, annega nel Sesia

Ieri pomeriggio a Palestro, due amici si sono salvati

PALESTRO. Un uomo che navigando sul Sesia a bordo di un canotto, in compagnia due amici, è affogato nel tardo pomeriggio di ieri nei pressi di Palestro. La salma, ripescata verso le 19, è ancora identificata. Da informazioni raccolte sul posto, sembra che si tratti di una persona Vigevano, ma a tarda sera i carabinieri di Robbio non ancora riusciti a dargli un nome. L'unico dato fornito dagli inquirenti l'età approssimativa: 35-40 anni, alto un metro e 75, pantaloni marrone e camicia blu.

I tre erano a bordo di un canotto e sono stati traditi da un'imprudenza forse dalla scarsa conoscenza del fiume. In quel punto, infatti, Sesia fa un salto, una cascatella che la piccola imbarcazione non è riuscita ad evitare. Il canotto si rovesciato e i suoi occupanti sono stati inghiottiti dai flutti. solo due sono riusciti a riemergere con le proprie forze.

«Erano da poco passate le 17 - racconta Sergio Turtur, 46 anni, gestore del ristorante La Chiusa, che si trova a cento metri dal luogo della disgrazia - quando arrivato un ragazzo di circa anni, molto spaventato: aiuto, ha detto, il mio amico sta annegando. Io ho telefonato subito ai vigili del fuoco, mentre ragazzo ha caricato sulla sua Panda il terzo amico, credo piuttosto giovane anch'egli, rimasto ferito in modo apparentemente grave. Poi partiti, credo verso ospedale della zona».

L'allarme alla caserma dei vigili del fuoco di Vigevano è scattato alle 17,10. Immediatamente sono stati allertati anche i volontari di Robbio. La salma di un uomo è stata ripescata due più tardi poco distante, adagiata un fondale profondo circa 4 metri mezzo.

La vittima non aveva documenti. Una risposta sulla sua identità poteva arrivare dai due amici coinvolti con lui nell'incidente. Il giovane che aveva dato l'allarme con tutte probabilità ha condotto in auto l'amico presso un ospedale della zona, ma fino tarda gli inquirenti non erano ancora riusciti a capire dove. Il nosocomio più vicino è quello di Vercelli, ma al pronto non si è presentato nessuno. Stesso discorso anche al Sant'Ambrogio di Borgomanero: nessun ferito è assistito. anche a Vigevano la risposta è negativa.

Così, mentre all'obitorio del cimitero di Palestro giace un cadavere nome, la vicenda comincia tingersi di giallo. Tra l'altro non è neppure chiaro facessero i tre sy qual canotto: a giudicare dall'abbigliamento della vittima, in abiti borghesi, è infatti da escludere che stessero pescando o effettuando un'escursione magari qualche prova di «sopravvivenza».

Claudio Brescani

Claudio Catabia, 31 anni

Riconosciuto il bagnante morto nel Ticino, è un giovane [illegible]

NOVARA. A dieci giorni dal ritrovamento del cadavere un giovane annegato nelle acque del Ticino, a Cerano, ieri è stato finalmente chiarito il mistero legato alla sua identità. E' invalido Origgio, in provincia di Varese, scomparso casa la sera del 28 agosto scorso. Claudio Catabia, aveva 31 anni ed abitava con i genitori ed un fratello in via Marconi 24 ad Origgio. Era invalido perché soffriva di turbe psichiche.

La pubblicazione della fotografia dello sconosciuto, sull'edizione sabato scorso de «La Stampa» è stata decisiva per arsuo riconoscimento. L'immagine è stata infatti notata dai carabinieri Caronno Pertusella, sempre in provincia Varese. Sono gli stessi militache ricevuto la denuncia di scomparsa dell'invalido. I carabinieri hanno creduto di riconoscere Catabia ed hanno così indirizzato i familiari giovane ai carabinieri di Trecate. Qui padre dello scomparso, Giuseppe Catabia, agricoltore di anni, e l'altro figlio, Mauro di 28 anni, hanno riconosciuto in fotografia il loro congiunto. Sono stati accompagnati all'obitorio dell'ospedale di Novara.

padre del giovane ha raccontato le traversie della famiglia alle prese con il giovane che aveva problemi psichici. Claudio Catabia era uscito di casa, la sera del 28 agosto scorso, in maglietta e pantaloni corti. Aveva detto che sarebbe andato a fare una passeggiata. Gli amici lo hanno incontrato in un bar del paese, poco prima che partissero per una gita al mare.

Resta mistero Claudio Catabia abbia raggiunto Cerano. In paese però è stato visto, la mattina di sabato 29 agosto, piuttosto malmesso. Nel pomeriggio poi è stato notato da alcuni pescatori in località villa Giulia, al Ticino.

Quel pomeriggio il caldo era torrido. Il giovane si è spogliato e si è immerso in acqua per avere un pò di refrigerio. E' stato subito in difficoltà. L'allarme stato tempestivo e con i carabinieri di Trecate, da Novara, sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno recuperato cadavere. Non aveva però alcun documento. Il magistrato ha già dato il nullaosta per la sepoltura. [r. a.]

Una vera ecatombe nelle prove orali riservate a chi non ha la licenza media

Esame patenti, ieri tutti bocciati

Presenti solo dodici candidati dei 50 iscritti

NOVARA. Dopo stangata di lunedì ai nuovi esami per la patente, quella di ieri è stata vera e propria ecatombe. Lo dimostrano le cifre. Di cinquanta candidati iscritti ne sono presentati solamente dodici e sono stati tutti respinti.

Alcuni degli iscritti erano presenti, ieri mattina, alla sede della Motorizzazione ma vista l'aria che tirava hanno preferito rinunciare piuttosto che andare allo sbaraglio. E' necessario precisare si trattava di esami orali che sostituiscono i quiz, per quanti non sono in possesso della licenza media oppure hanno difficoltà di comprensione della nostra lingua. Ieri, per esempio, c'erano alcuni extracomunitari e due cinesi.

Per questa prova particolare, l'esaminatore legge la scheda e spiega qualche termine particolarmente ostico. Poi al termine formula la domanda. «Vero o falso?» Come si può intuire non si tratta di esami facili ed a volte le domande nascondono dei trabocchetti, come del resto avviene per i quiz. «L'esaminatore - ammette l'ing. Giuseppe Marrapodi che ieri ha sostenuto questo ruolo - non può addentrarsi più di nelle spiegazioni diversamente arriverebbe a fornire la risposta giusta. Mi rendo che si tratta di una prova non facile ma ho spiegato bene ai candidati, così come del resto hanno fatto anche i giornali, che non siamo stati a volere questo tipo di esame». E le reazioni dei candidati sono state? «Qualcuno impreca ma alla fine finiscono per accettare il nuovo metodo». dello stesso avviso invece alcuni titolari di scuola guida che preannunciano interventi per far modificare questo paricolare tipo di esame orale per quanti hanno maggiori difficoltà di comprensione.

[r. a.]

IN BREVE

Operaio dell'Anas si ferisce con un decespugliatore

Un operaio dell'Anas, Franco Zolla, di 50 anni, residente Gravellona Toce, in via Martiri 12, è stato ricoverato all'ospedale di Arona per la frattura di mano. Si è ferito nelle vicinanze di Meina mentre stava usando un decespugliatore lato della statale del Sempione.

Scontro fra due auto, ferita una giovane

Samantha Horisberger, di 22 anni, abitante a Paruzzaro è rimasta ferita in incidente stradale. Mentre era alla guida della propria Fiat Uno, si è scontrata Opel Kadett condotta da Clementina Buscaglia, 52 anni, residente ad Arona, in via Chinotto, rimasta illesa. La Horisberger guarirà in un mese.

Verrà chiuso l'ufficio commerciale della Sip

Chiudono gli sportelli dell'ufficio commerciale della Sip in via Martiri della Libertà. Il direttore Santino Ricca ed una decina impiegati passeranno direttamente Novara. Gli aronesi perderanno quindi la possibilità di effettuare in loco pagamento delle bollette, l'acquisto di apparecchi telefonici, la stesura di contratti per nuovi impianti ed altre possibilità che offriva questo ufficio periferico. Non verrà, invece, eliminato l'ufficio di Verbania, che continuerà a funzionare in attesa dell'arrivo della costituzione della nuova provincia. La decisione rientra nei piani ristrutturdelle Sip che intende appunto centralizzare a Novara il settore commerciale.

Fulvia Colombo tra il pubblico alla recita teatrale

Alla recita teatrale che si è tenuta all'Antico Albergo Verbano di Meina era presente anche Fulvia Colombo, la prima annunciatrice televisiva. Elegantissima come ai suoi tempi migliori, Fulvia ha scambiato qualche impressione il pubblico e si è complimentata gli organizzatori dello spettacolo, allestito e interpretato quasi interamente da gente del luogo.

Ricominciati i lavori al campanile e chiesa

Sono ripresi i lavori di recupero del campanile della volta della chiesa parrocchiale, che si erano resi improrogabili per il continuo allargarsi delle crepe. Ci sono stati sette mesi di forzata interruzione: effettuando gli scavi nelle fondamenta campanile, erano venuti alla luce alcuni reperti antichi. I lavori erano stati pertanto bloccati si era reso necessario l'intervento della Sovrintendenza archeologica della Regione Piemonte. Le indagini effettuate hanno chiarito che i reperti, che rimarranno comunque interrati, appartengono ad una chiesa dell'anno 1000.

ARONA

Trasferito l'assistente della Casa della Gioventù

La Casa della Gioventù resterà per qualche tempo senza assistente. Don Fiorenzo Fornara, che l'ha per una diecina d'anni, ha accettato di essere trasferito lo incarico alla parrocchia Borgosesia.

QUESTA SERA con
BENNY BOTTINI
i mercoledì ingresso gratuito
l' 11 liscio con
I PAPILLON
esibizioni

NOVARA
AFFITTASI
Corso della Vittoria
adiacenze autostrada TO-MI
mq 500 - 700 - con
e cortile

Viale Roma
Mq. 180 collegato con deposito
garage di mq 155 ottimo un
rappresentante o
studio-abitazione
Tel. 0321 478.466 - 24.436

Società
ricerca
personale
per assunzione diretta
- SEGRETARIA DI DIREZIONE
- SEGRETARIA DATTILOGRAFA
- RAGIONIERE
- MAGAZZINIERE PATENTE AUTO
Tel. ROGAL Srl
0322 53.83.03

Nota industria operante nel settore della sicurezza aziendale ambientale seleziona
n° addetti e
n° procuratori
per le sue filiali di Novara e provincia.
richiede: esperienza nella vendita diretta, coordinazione delle zone, disponibilità immediata
Offresi: zona in esclusiva, portafoglio clienti, uso ufficio segreteria.
Trattamento economico composto fisso, provvigioni, premi incentivi mensili.
Per colloquio tel. 0322 846.772.

CERCASI
AGENZIA
CONCESSIONARIA
con possibilità alloggio
Borgomanero
Tel. 0322 863.172

CLIENTE
NOVARA - Centro Storico: libero primi mesi del 1993 appartamento al primo piano, mq comm. 90 composto da soggiorno, cucina, due camere, servizio, terrazzino, cantina. Riscaldamento autonomo.
NOVARA - Viale Buonarroti: AFFITTASI USO FORESTERIA appartamento tre vani e servizi non arredato. Solo referenziati
NOVARA - Viale R: NEGOZIO mq 47 circa, ampia vetrina sul corso, posizione eccellente.
UFFICI: in AFFITTO, varie metrature, disponibili subito.
GIOIELLERIA: cedesi in NOVARA, avviamento pluriennale. L'attività è svolta in un elegante negozio sito posizione esclusiva. Dilazioni di pagamento. Informazioni su appuntamento in ufficio.
BAR - PASTICCERIA: cedesi in NOVARA Centro. L'attività è svolta in un ambiente elegante con arredamento rinnovato. Laboratorio di pasticceria ben attrezzato. Informazioni in ufficio.
GELATERIA: cedesi in NOVARA Centro. L'attività è ben avviata ed al con macchinari di recente acquisto. Facilitazioni di pagamento.
in LUMELLOGNO. L'attività ha un avviamento pluriennale. Facilitazioni di pagamento. Informazioni in ufficio.
a TRECATE. L'attività, attrezzatissima, viene ceduta esclusivamente per motivi di salute ed è svolta in locali ben arredati ed in ottima posizione commerciale. Prezzo interessante con facilitazioni di pagamento
(0322)

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzoni, 18 - Tel. 28353

A Domodossola forte preoccupazione per il declassamento dell'ospedale San Biagio

L'Ossola perde la partita della sanità

Il dipartimento emergenza soltanto a Verbania

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembrano destinati a colpire soprattutto l'Ossola, e in particola- l'ospedale Biagio, i tagli alla spesa sanitaria in Piemonte. Fra addetti ai lavori circola infatti la bozza della «seconda fase della manovra di contenimento controllo della spesa sanitaria» predisposta dall'assessorato regionale. E per i servizi ospedalieri ossolani sono dolori. Il documento prevede infatti un solo dipartimento accettazione ed emergenza (Dea) in tutto il territorio della provincia del Vco, localizzato a Verbania.

Sarebbe quindi cancellato il Dea Domodossola, declassando di fatto l'intero ospedale. Al San Biagio rimarrebbe pronto «rinforzato», anche se sa ancora dire con precisione significhi in concreto questa definizione. Una prospettiva che stata definita «sconvolgente» da numerosi medici del San Biagio e ha messo in subbuglio la sanità ossolana.

La prima, durissima è venuta proprio dai rappresentanti locali della confederazione italiana medici ospedalieri (Cimo). Il dottor Giancarlo Mosoni, consigliere nazionale del sindacato, ha scritto subito al missario straordinario dell' Usl ossolana ingegner Giuseppe Paglino e sindaco, Pasquale Vicinotti chiedendo «un deciso intervento per avere garanzie tutela della popolazione, visto lo stato di cose che sta portando a un grave ridimensionamento dell'ospedale di Domodossola con l'abolizione del dipartimento di emergenza e accettazione, la chiusura di reparti importanti il trasferimento degli uffici amministrativi».

dottor Mosoni avanza il sospetto che il tanto temuto ridimensionamento del Biagio sia in parte legato mancata concessione delle doppia denominazione del capoluogo della nuova provincia del Verbano-Cusio- Ossola sollecita una chiara presa di posizione del Comune dall'Usl anche questa spinosissima questione.

Il commissario dell'Usl, Giuseppe Paglino, ha inviato ieri via fax una richiesta di incontro urgente all'assessore regionale Maccari: «Vogliamo essere ascoltati subito per esporre le nostre sacrosante ragioni».

E' prevista la chiusura del dipartimento emergenze e accettazione del San Biagio a Domodossola. Nella foto, l'ingresso

Vicinotti ha convocato per venerdì alle 18 tutti i sindaci dell'Ossola per valutare la situazio- e decidere eventuali iniziative comuni: «Nella sanità - ha detto - la situazione per noi sta davvero precipitando. Dobbiamo reagire immediatamente una grande mobilitazione di tutta l'Ossola».

La manovra della Regione per contenere i costi della sanità si articola sulla ristrutturazione delle Usl la razionalizzazione della rete ospedaliera anche attraverso una vera propria gerarchia che dovrebbe portare alla concentrazione delle strutture e dei servizi più complessi nei presidi più importanti.

Si prevede fra l'altro una sola Usl, con accentramento della dirigenza amministrativa e sanitaria, per tutta nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Per la provincia di Vercelli, che, Biella, avrebbe un numero di abitanti di poco superiore al Vco, resta invece aperta l'ipotesi di due Usl «per la dispersione del territorio». E' stato osservato che proprio la situazione territoriale giustificherebbe maggior ragione la conservazione dell'Usl ossolana, zona montana molto estesa.

«Non è difficile immaginare perchè l'unico Dea è stato proposto Verbania - mente il dottor Fabrizio Comaschi, pediatra al San Biagio e assescomunale - con l'unica Usl tutto sarà concentrato nel capoluogo di provincia. Verbania è, Domo no. Quanti garantito che i servizi già esistenti sarebbero rimasti Domodossola si facciano pure avanti».

Adriano Valli

Verbania, storia infinita

Da quasi 30 anni proseguono i lavori per il nuovo ospedale

VERBANIA. Sul periodico «Verbaniacinquanta» Emiliano Bartone - oggi fra i garanti dell'Ussl 55, per molti anni direttore amministrativo degli Ospedali verbanesi - l'ha definita «lunga storia infinita».

La necessità di unire in un'unica, moderna funzionale struttura le due vecchie sedi ospedaliere del «Castelli» a Pallanza e del «Le Vigne» ad Intra, fu espressa nel maggio 1963 dagli amministratori allora. Due anni più tardi fu approvato il progetto generale redatto dagli architetti Autore Donini. Fu calcolata una spesa complessiva 2 miliardi e 750 milioni, e approvato un primo lotto per l'importo di 300 milioni. I lavori s'iniziarono l'8 gennaio 1968 e per dicembre furono ultimate le strutture in cemento armato. Seguiva pausa di due anni, poi nel 1970 fu ottenuto un finanziamento di milioni per il secondo lotto e nel 1972 veniva finanziato un terzo lotto per 400 milioni. Un anno più tardi furono ottenuti altri 800 milioni, e nel 1975 una somma eguale era ottenuta dalla Cassa depositi e prestiti. Nello stesso (il 1975) si concludeva felicemente la prima fase della costruzione. La conda fase proseguiva sempre nel 1975. Un ulteriore stanziamento di 3900 milioni consentiva nel 1977 l'avvio del settilotto. Ottavo lotto di milioni nel 1979. Il nono, il decimo e l'undicesimo lotto venivano avviati nel grazie alla concessione di stanziamenti per un totale di 2650 milioni; finanziamenti per altri 3200 milioni erano ripartiti negli anni '81 e '82. La terza fase è purtroppo ancora in corso di zione. **(a. c.)**

In carcere due uomini e una donna, proseguono le indagini per far piena luce sull'episodio

L'ombra del racket dietro l'attentato al bar

A Verbania l'attività criminosa è stata bloccata sul nascere

VERBANIA. Continuano anco- le indagini sull'attentato della notte sullo scorso venerdì, al bar «Granditalia» sulla centralissima piazza Garibaldi, di fronte al lungolago di Pallanza.

E persiste la drastica cortina riserbo degli inquirenti.

Ma nonostante il silenzio ufficiale, pare certo che i carabinieri - identificando neutralizzando in meno di 24 re chi ha lanciato due molotov - abbiano stroncato un'organizzazione che pare promettesse di dar corso, a Verbania, ad una catena di intimidazioni e di attentati scopo estorsivo, simili a quelli compiuti più riprese negli ultimi dieci anni in Ossola. Attentati ed intimidazioni che sembra abbiano un improvviso «stop» dopo i tre blitz (e i cinquanta arresti) compiuti, proprio in Ossola, ed poche settimane di distanza l'uno dall'altro da polizia e carabinieri.

Ma per le molotov al «Granditalia», almeno al momento, sia al comando compagnia dei Carabinieri, sia in Procura, le bocche restano strettamente cucite.

«Stiamo lavorando intensamente - affermano - ma troviamo di fronte a situazioni che non ammettono indiscrezioni, o anticipazioni, di sorta».

E la conferma che gli inquirenti stanno lavorando sodo, viene dagli interrogatori che continuati anche queste ultime ore negli uffici, strettamente vigilati dai carabinieri, giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, alla costante presenza sostituto procuratore dottor Corrado Lembo. In carcere sarebbero finite tre persone, due uomini e una donna, ma non si escludono altri arresti.

Secondo alcune indiscrezioni il gruppo si preparando a un'azione in grande stile contro gli esercizi pubblici di Trecate. Il bar «Granditalia» doverappresentare soltanto la prima tappa una serie di intimidazioni che in seguito dovevano probabilmente colpire altri esercenti.

Le due molotov lanciate contro il bar non erano quindi frutto di un episodio isolato o una bravata ma rientravano in un vasto disegno che i carabinieri riusciti a stroncare. Dietro l'attentato poteva nascondersi l'ombra del racket. **[a. c.]**

DOMODOSSOLA

Aperta al pubblico la piscina coperta

E' stata aperta finalmente al pubblico anche la piscina coperta di Domodossola. Finora aveva funzionato solo le all'aperto. Si chiude così una vicenda che durante l'estate aveva sollevato grosse polemiche, soprattutto all'indirizzo dell'amministrazione comunale.

IA

Verrà presto sistemato il parcheggio dell'ospedale

Entro la fine dell'anno si procederà alle sistemazione del parcheggio fianco dell'ospedale. L'assessore Lavori pubblici, Dario Sada, ha dichiarato che è acquisito il finanziamento necessario di milioni. Ora si procederà alla gara d'appalto e alla successiva assegnazione dei lavori.

Divieto ormeggio per i lavori nel porto

E' vietato ancorare all'interno del porto. Lo ha deciso l'ispetdi porto Verbania per consentire l'esecuzione dei lavori di dragaggio, che dovrebbero terminare alla fine di settembre. Eventuali navi ormeggiate all'interno del porto verranno rimosse d'ufficie spesaranno addebitate ai proprietari.

palazzo del Kursaal avrà una sala congressi

Dal prossimo anno la città potrà disporre di una nuova sala in grado di ospitare mostre e conferenze. Sarà ricavata i lavori di sistemazione che sono corso al palazzo del Kursaal.

I Verdi denunciano due discariche di inerti

I Verdi denunciano la presenza di due consistenti discariche di materiali inerti. Si trovano lungo la strada che costeggia il rio Gabbiana a Trobaso.

GASPARDONI

Come sta il tuo impianto?

Te lo dice Italgas. Gratis.

Ciao, Gaspardo.
Da quanto tempo non fai dare un'occhiata all'impianto di riscaldamento individuale a metano?
Sai, sicurezza e risparmio dipendono dalla buona salute ogni sua parte: tubazioni, raccordi, apparecchi e così via. Un controllo serio, intendo, fatto da un tecnico qualificato. Come il check-up che offre Italgas. Ehi, gra-tui-tis-si-mo! Ma non basta. Dopo controllo l'esperto ti potrà illustrare il Programma di Manutenzione Preventiva. Un sistema semplice ed economico per garantire l'efficienza del tuo impianto nel tempo. Così potrai andare "no problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.

Per informazioni: Gas Energia - Tel. 0321/33.261 (NOVARA)

italgas

Al Festival di Ivrea la band novarese nata dieci anni fa

Il rock degli Anatema

Sono in quattro, cantano in italiano di pace, razzismo e politica
Il mensile «L'Ultimo Buscadero» ha dedicato loro una recensione

I componenti del gruppo Anatema: da sinistra, Massimo Raiola, Marcello Selvaggio, Gianni Alberti e Giovanni Caruso

NOVARA. Suonano quasi dieci anni, sono il gruppo «storico» del rock novarese. Gli Anatema, ovvero Giovanni Caruso, Marcello Selvaggio, Massimo Raiola e Gianni Alberti, l'altra sera hanno rappresentato la città alla quarta edizione di «Senzafiltro rock», una rassegna di emergenti che si è tenuta vicino ad Ivrea.

Gli Anatema nascono in cinque nel 1983, con la voglia di portare a Novara qualcosa di nuovo, di poco conosciuto. Come i pezzi dei Clash, degli U2 e di Joe Jackson. Poi arrivano i tentativi di brani inediti. All'inizio in inglese e, dopo, sempre e rigorosamente in italiano.

Girano i locali della zona, le birrerie e le feste in piazza. E incidono anche alcuni nastri. I temi puntano al sociale: guerra, pace, apartheid, Palestina e Nicaragua. Nel 1989 vincono un concorso del mensile «Cento Sse» e il loro pezzo compare nel disco che raccoglie i pezzi migliori. Dopo una pausa di riflessione, nel 1990 il gruppo si è ricomposto con quattro elementi e suono più semplice, un rock più classico. E con nuovi pezzi, sempre attenti al quotidiano come «Via da Est» e «Come sono normale». Li scrive Marcello, voce della band.

E per il futuro? «Continuare così» assicurano. Ancora pub e birrerie e concerti nei dintorni. Per farsi conoscere. Questo mese è apparsa una recensione su «Buscadero» e per ottobre sono in programma diversi impegni. Al disco ancora ci sono arrivati. Un traguardo da raggiungere. [b. c.]

ALLA RIBALTA

Con i giovani musicisti poi all'Arena di Verona

L'ARENA di Verona è diventata anche novarese. Al vicedirettore artistico, Mauro Trombetta, si è aggiunto un altro musicista nostrano. E' Paolo Beretta, docente, dir. di orchestra, pianista e chitarrista, versatile personaggio della vita musicale novarese. Per due mesi Beretta ha ricoperto la carica di pianista della stagione estiva dell'Arena. Cinquanta ballerini da coordinare, prove con i solisti, assistenza alla regia: un incarico prestigioso, una *no-stop* che lo ha impegnato ogni giorno per 10 ore.

Il suo curriculum è un lungo esempio di una per lo spettacolo. Autore del saggio «Storie di organi e cori nella chiesa francescana di S. Andrea», è il segretario e assistente alla direzione artistica del concorso internazionale «Schumann-Young Change», a Macugnaga, e direttore dell'orchestra dell'«Attavanti Festival» di Porto Valtravaglia. Ma solo alcuni degli impegni che Beretta ha assunto questi anni e che gli costano «tour de force incredibili», a cui sottopongo la famiglia e tutti quelli che lavorano con me».

Quando si ferma a Novara, suona con il suo gruppo, la «Artistry jazz band»: ci sarà anche lui, appena tornato dalla città scaligera, stasera alle 21 al Broletto per il «Festival jazz». Oppure si «riposa» e insegna solfeggio e canto ai suoi piccoli coristi del quartiere Nord.

«La musica per me è divertimento prima che lavoro - dice - e quindi tutto ciò che faccio, è fatto per passione, prima ché per mestiere».

Non è facile arrivare a questo brillante curriculum, che occupa nella stesura ufficiale tre pagine. «Anni di sacrificio, di studio rubato alle ore di sonno per migliorare, perfezionare».

L'esperienza più è rimasta quella del concerto che ha tenuto alla basilica di San Pietro a Roma, quando ha accompagnato la corale diretta da Monsignor Pablo Colino.

Sogni nel cassetto? Qualcuno, come quello di lavorare all'estero, non li nasconde. Altri, forse più vicini, li tiene per scaramanzia. [c. m.]

Paolo Beretta, direttore d'orchestra

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158.
Ore 20,10/22
Lire 10.000/6000

Fusi di testa
di P. Schoenis, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 27.675
Lire 10.000/6000
mart. fer. 6000/5000
Or.: 20,15; 22,15

RIPOSO

Vittoria
Tel. 23.395
Lire 10.0
Inizio ore:

Vip
Tel. 25.588.
Inizio :
Lire 10.000/6000
merc. fer. L. 6000/5000

Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Claude Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

Araldo
Tel. 28.739

PER FERIE

L
Feriale 7000/5000

S. Cuore
Tel. 465.494
Lire 9000/6000
Or.: 20/22,15

Amanti primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, una sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film. N.V. 1h 50' **Commedia**

PERNATE

CHIUSO PER

Or.: 21
Lire 6000/4000

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534
L. 6000/4000
Giovedì 5000/3000

CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000

Film a luce rossa

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gen, S. Murase (Giappone '91) — Una poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40'

Tel. 81.741
Lire 9000
Or.: 20,15/22,15

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Baltardini
.: inizio ore 21
Lire 5000
Inizio spettacolo all'aperto

RIPOSO

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853
Lire 8000/4000

CHIUSO

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.048
Lire 8000/4000
Or.: 20.30/22,30

1: Riposo
SALA 2: Riposo

Italia
Tel. 0163 / 84.02.02
Lire 8000/5000
Inizi. dalle 16 continu.

RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
. 91183. L. 6000/5000
Inizio:
Or.: 20,15/22

Cinema Sociale
Tel. 51 459
Iniz. 14,

RIPOSO

Oratorio

PER FERIE

Lire 4000

BELLINZAGO
Vandoni
Lire 6000/4000

CHIUSO PER FERIE

TRECATE
Vittoria
Lire 7000/6000
Or.: 20/22

RIPOSO

VER
Apollo
Lire:

CHIUSO FERIE

Ariston
Tel. 43.040
Giovedì feriale 5000

CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 401.152
L. 9000/5000.
Inizio ore 20,30/22,30
Martedì feriale 5000

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225.
Inizio ore 20,30/22,30
Lire

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 9000-8000/6000-5000

Fusi di testa
di P. Schoenis, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Adderly; 21,30 Ciao Italia; 22 Incontri al caffè; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 21,30 Ciao Italia; 22 Incontri al caffè; 22,30 Vco Notizie; 23 Retrospective Paul Ditisheim. **ALITALIA TV:** 20,30 I duri della squadra speciale; 21,30 Parliamo di Pranoterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Woobinda; 23,30 I Cow-Boy in Africa; 1 Avventure in Australia.

DIVERTIMENTI

SOZZAGO
Aspettando Betty Curtis

La sagra della mela, che s'inaugura domani, propone anche un programma folcloristico che inizia alle 21 con il duo «Renzo e Matteo». Le serate gastronomiche e gli appuntamenti musicali proseguiranno con gruppi di liscio, moderno, fino domenica, quando sul palco salirà Betty Curtis. Ingresso gratuito.

FARA
serate vernacolo

Quaranta poeti parteciperanno domani sera all'assegnazione dei 10 primi concorso dialettale indetto dalla pro loco. Fara con inizio alle 21, nella sala del teatro. Le iniziative proseguiranno venerdì con la nuova commedia dialettale del Gelindo «Al ravasàs».

BORGOMANERO
Incontro culturale caffè

Serata dialettale al caffè «Giglio bianco» di corso Roma, organizzata dal «Laboratorio di idee e di pensieri»: stasera alle 21 ci saranno autori di Borgomanero e dei Comuni limitrofi con poesie in vernacolo.

Un cantautore Pellegrina

Per l'iniziativa «Settembre Olè» organizzata dalla Madonna Pellegrina in collaborazione con il centro culturale Charles Péguy, oggi alle 16,30, nel salone dell'oratorio, incontro cantautore Claudio Chieffo, che si esibirà anche alle 21.

AMENO
«Tribal» circolo

Prosegue al «Circolo delle Alpi» di Ameno il secondo festival musicale. Stasera il turno dei «Tribal Bopsa con un repertorio rockabilly. Dalle 21,30.

MILANO
«Openhouse», carrellata comica

Riprendono gli appuntamenti «by night» all'«Openhouse» di Mil Stasera alle in programma il «Gran Galà della risata», un carrellata di comici e cabarettisti: tra gli altri, Gigi e Andrea, Athina Cenci, Giorgio Ariani, Andy Luotto.

Stresa, questa sera dalle 21,30 si esibisce il celebre mezzosoprano

Arie veneziane all'Isola Bella

La voce di Teresa Berganza per le «Settimane»

Il mezzosoprano Teresa Berganza eseguirà arie di Rossini a Palazzo Borromeo

STRESA. Nikita Magaloff, che si è esibito lunedì a Stresa per la sedicesima volta, ha ricevuto da Italo Trentinaglia, promotore delle Settimane Musicali, una targa ricordo: «E' un dono - ha detto Trentinaglia davanti ad una platea numerosissima ma entusiasta - che facciamo all'artista più di tutti si è dimostrato fedele alla nostra manifestazione». Sulla targa, le date delle esibizioni di Magaloff a Stresa.

Stasera di scena il mezzosoprano Teresa Berganza, con il pianista Juan Antonio Alvarez. Nel programma ci arie di Rossini, fra cui «Giovanna d'Arco» e tre canzonette in dialetto da «La regata veneziana». Il concerto si svolge nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella, dalle 21,30. Alle 21 partirà il traghetto dall'imbarcadero di Stresa. Ingresso e passaggio costano 55 mila lire. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale.** Ap.: 20. Film 20,30; 22,30.
v. Chiesa della Salute 77. **La mani della notte.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
P. c. V. Emanuele 52. Chiuso
c. Sommeiller 22.
58 17.150. **Week-end senza il morto.** 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Barbaroux 32/a. **Theima & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. 32/b. **L'amore, il sesso e Berlino.** .: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Bleke.** Di Tony Maylam con Rutger Hauer.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a che la baby-sitter è morta.** Vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sabato italiano.** N vet. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE II. Veneto II Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N. vet. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) via S. Buzzi 6. **La mano sulla culla.** Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 N. vet.: 20,10; 22,30
c. Trapani 57. **Lupino Vincenzo.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Boccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Vet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Prega.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo.** .: 16,10; 18,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double vendetta finale.** N. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio** V. 18 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. XX Settembre 16. **White Sands traccia nella** N. vet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Sabato. **La mia peggiore amica.** Di Kate Sites Rubin, con T. Shertil, S. Gilbert.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Poliziotto in blue-jeans** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** abb.: fino al 2/10 presso la agenzia della Banca Cri. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti da tutti gli spettacoli: dal 12/11 Bigl. ore 13-18,30, tel. 3616.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** spettacoli spett. in abb. a posto fisso. Ren. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 50 34. **Abbonamento Arcobaleno.** Affascinante dieci divertenti sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, guitarmento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. 669.6034.

PRIME VISIONI A MILANO

ASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Detective Storie.**
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Chiusura estiva.
v. II. **Un'altra vita.** Or.: 20; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **La mano sulla culla.** Or.: 15,10; 17,30; 20, 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Tokio decadence.** Or.: 20,15; 22,30.
Galleria del Corso. di tuono.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Yu dou.** Or.: 20,30; 22,30.
NO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Weekend senza il morto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,45; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 64. **A Prega.** Or.: 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Non dite che la babysitter è morta.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. I (v. o.). Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30
EXCELSIOR del Corso. **nella sabbia** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 16. **Bolle di sapone.** Or.: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **I sonnam-** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Manzoni. **Double Impact.** Or.: 20, 22,30.
s. V. Emanuele 24. to in Jeans. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Le mani della notte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Tokio decadence.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.** Or.: 15,20; 17, 18,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
SALA 1 p. Radegonda 8. **Cose dell'altro mondo.** .: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. italiano. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
SALA 3 v. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8 **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8 **Point break.** Or.: 15,10; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8 **Scanners 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Poli sadico.** Or.: 15,10; 17, 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Impact - La vendetta finale.**
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Ferro seta.**
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il ladro di bambini.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **La valle pietra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SCHIVONI v. Pacinotti 8. **Lavianca rosso.** Or.: 20; 22,15
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 38. **Analisi finale.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La caduta degli** Or.: 19; 22.

TEATRI A

SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44.
v. Conservatorio Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.90.859.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Palcoscenico, un sogno anche maschile.** Ore 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. inf. tel. 87.76.63.
ZIONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00 0231
CIAK v. Sangallo 33. Per inf. 78.11.10.15. C estiva.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 50.31.5898.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. 87.51 65.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.06.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. inf. 66 80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620 83 101

CALENDARI CALCIO

Il 20 e 27 settembre il via ai campionati minori dilettanti, due gironi sono interprovinciali

Sfida continua fra Novara e Vercelli

Anche la debuttante Pievese nel lotto delle favorite

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

1ª GIORNATA
(20 settembre 1992)
Bagnella Pettenasco-Cureggio
Bavenese-Gargallo
F.L. Pogno-Intra
Montecrestese-Stresa Sportiva
Orta-Gozzano
Pievese-Feriolo
Pro Vigezzo-Ornavassese
Varzese-Cristinese

2ª
(27 settembre 1992)
Feriolo-Montecrestese
Gargallo-Cureggio
Gozzano-Pievese
Intra-Cristinese
Ornavassese-Orta
Pro Vigezzo-Bavenese
Stresa Sportiva-Bagnella Pettenasco
Varzese-F.L. Pogno

3ª
(4 ottobre 1992)
Bagnella Pettenasco-Feriolo
Bavenese-Ornavassese
Cristinese-Gozzano
Cureggio-Stresa Sportiva
F.L. Pogno-Gargallo
Montecrestese-Intra
Orta-Pro Vigezzo
Pievese-Varzese

4ª
(11 ottobre 1992)
Cristinese-Pievese
Feriolo-Cureggio
Gargallo-Orta
Gozzano-Montecrestese
Intra-Bavenese
Ornavassese-Bagnella Pettenasco
Pro Vigezzo-Varzese
Stresa Sportiva-F.L. Pogno

5ª
(18 ottobre 1992)
Bagnella Pettenasco-Intra
Bavenese-Orta
Cureggio-Gozzano
F.L. Pogno-Pro Vigezzo
Montecrestese-Cristinese
Pievese-Ornavassese
Stresa Sportiva-Feriolo
Varzese-Gargallo

6ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Bavenese-Varzese
Cristinese-Cureggio
Gargallo-Bagnella Pettenasco
Gozzano-Feriolo
Intra-Stresa Sporti
Ornavassese-F.L. Pogno
Orta-Pievese
Pro Vigezzo-Montecrestese

7ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Bagnella Pettenasco-Cristinese
Cureggio-Intra
F.L. Pogno-Bavenese
Feriolo-Ornavassese
Montecrestese-Gargallo
Pievese-Pro Vigezzo
Stresa Sportiva-Gozzano
Varzese-Orta

8ª
(8 novembre 1992)
Bavenese-Montecrestese
Cristinese-Stresa Sportiva
Gargallo-Pievese
Gozzano-Bagnella Pettenasco
Intra-Feriolo
Ornavassese-Varzese
Orta-F.L. Pogno
Pro Vigezzo-Cureggio

Pioletti nuovo allenatore della Pievese e, a destra, Brustia della Cristinese

9ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Bagnella Pettenasco-Pro Vigezzo
Cureggio-Orta
F.L. Pogno-Gozzano
Feriolo-Cristinese
Montecrestese-Ornavassese
Pievese-Bavenese
Stresa Sportiva-Gargallo
Varzese-Intra

10ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
Bavenese-Cureggio
F.L. Pogno-Pievese
Gargallo-Cristinese
Intra-Gozzano
Ornavassese-Stresa Sportiva
Orta-Bagnella Pettenasco
Pro Vigezzo-Feriolo
Varzese-Montecrestese

11ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Bagnella Pettenasco-Varzese
Cristinese-Pro Vigezzo
Cureggio-Pievese
Feriolo-Orta
Gozzano-Ornavassese
Intra-Gargallo
Montecrestese-F.L. Pogno
Stresa Sportiva-Bavenese

12ª
(6 dicembre 1992)
Bavenese-Feriolo
F.L. Pogno-Bagnella Pettenasco
Gargallo-Gozzano
Ornavassese-Cristinese
Orta-Stresa Sportiva
Pievese-Montecrestese
Pro Vigezzo-Intra
Varzese-Cureggio

13ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Bagnella Pettenasco-Pievese
Cristinese-Bavenese
Cureggio-F.L. Pogno
Feriolo-Gargallo
Gozzano-Pro Vigezzo
Intra-Ornavassese
Montecrestese-Orta
Stresa Sportiva-Varzese

14ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Bavenese-Gozzano
F.L. Pogno-Cristinese
Montecrestese-Bagnella Pettenasco
Ornavassese-Cureggio
Orta-Intra
Pievese-Stresa Sportiva
Pro Vigezzo-Gargallo
Varzese-Feriolo

15ª GIORNATA
(20 dicembre 1992)
Bagnella Pettenasco-Bavenese
Cristinese-Orta
Cureggio-Montecr
Feriolo-F.L. Pogno
Gargallo-Ornavassese
Gozzano-Varzese
Intra-Pievese
Stresa Sportiva-Pro Vigezzo

PRIMA CATEGORIA

1ª GIORNATA
(20 settembre 1992)
Borgolavezzaro-Pro
Caresanese-Quaronese
Ju Cameri-Varallo
Lumellogno-Vignale
Momo-Romentinese
Romagnano-Pernatese
Varalpombiese-Borgovercelli
Villata-Ghemmese

2ª
(27 settembre 1992)
Borgolavezzaro-Varalpombiese
Caresanese-Ju Cameri
Ghemmese-Lumellogno
Pro Roasio-Momo
Quaronese-Borgovercelli
Romentinese-Romagnano
Varallo-Vignale
Villata-Pernatese

3ª
(4 ottobre 1992)
Borgovercelli-Pro Roasio
Cameri-Quaronese
Lumellogno-Caresanese
Momo-Villata
Pernatese-Romentinese
Romagnano-Borgolavezzaro
Varalpombiese-Varallo
Vignale-Ghemmese

4ª
(11 ottobre 1992)
Borgolavezzaro-Romentinese
Caresanese-Borgovercelli
Ghemmese-Momo
Ju Cameri-Vignale
Pro Roasio-Pernatese
Quaronese-Varalpombiese
Varallo-Lumellogno
Villata-Romagnano

GIRONE B

F
(18 ottobre 1992)
Borgovercelli-Varallo
Lumellogno-Quaronese
Momo-Borgolavezzaro
Pernatese-Ghemmese
Romagnano-Pro Roasio
Romentinese-Villata
Varalpombiese-Ju Cameri
Vignale-Caresanese

6ª
(25 ottobre 1992)
Borgolavezzaro-Pernatese
Caresanese-Varalpombiese
Ghemmese-Romagnano
Ju Cameri-Lumellogno
Pro Roasio-Romentinese
Quaronese-Vignale
Varallo-Momo
Villata-Borgovercelli

7ª
(1 novembre 1992)
Borgovercelli-Ghemmese
Lumellogno-Borgolavezzaro
Momo-Ju Cameri
Pernatese-Varallo
Romagnano-Quaronese
Romentinese-Caresanese
Varalpombiese-Villata
Vignale-Pro Roasio

8ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Caresanese-Momo
Ghemmese-Romentinese
Ju Cameri-Romagnano
Lumellogno-Borgovercelli
Quaronese-Pernatese
Varallo-Borgolavezzaro
Vignale-Varalpombiese
Villata-Pro Roasio

9ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Borgolavezzaro-Villata
Borgovercelli-Ju Cameri
Momo-Vignale
Pernatese-Caresanese
Pro Roasio-Ghemmese
Romagnano-Varallo
Romentinese-Quaronese
Varalpombiese-Lumellogno

10ª
(22 novembre 1992)
Borgovercelli-Momo
Caresanese-Borgolavezzaro
Ghemmese-Varalpombiese
Ju Cameri-Romentinese
Lumellogno-Pernatese
Quaronese-Pro Roasio
Varallo-Villata
Vignale-Romagnano

11ª
(29 novembre 1992)
Borgolavezzaro-Quaronese
Ghemmese-Varallo
Momo-Varalpombiese
Pernatese-Borgovercelli
Pro Roasio-Ju Cameri
Romagnano-Lumellogno
Romentinese-Vignale
Villata-Caresanese

(6 dicembre 1992)
Borgolavezzaro-Ghemmese
Borgovercelli-Vignale
Caresanese-Pro Roasio
Ju Cameri-Pernatese
Lumellogno-Momo
Quaronese-Villata
Varallo-Romentinese
Varalpombiese-Romagnano

13ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Ghemmese-Caresanese
Momo-Quaronese
Pernatese-Varalpombiese
Pro Roasio-Varallo
Romagnano-Borgovercelli
Romentinese-Lumellogno
Vignale-Borgolavezzaro
Villata-Ju Cameri

14ª
(13 dicembre 1992)
Borgovercelli-Romentinese
Caresanese-Varallo
Ju Cameri-Borgolavezzaro
Lumellogno-Villata
Momo-Romagnano
Quaronese-Ghemmese
Varalpombiese-Pro Roasio
Vignale-Pernatese

15ª GIORNATA
(20 dicembre 1992)
Borgolavezzaro-Borgovercelli
Ghemmese-Ju Cameri
Pernatese-Momo
Pro Roasio-Lumellogno
Romagn
Romentinese-Varalpombiese
Varallo-Quaronese
Villata-Vignale

La 2ª categoria, maratona per 39 squadre

Sono molte le matricole che possono infastidire le «grandi»

GIRONE A

1ª
(27 settembre 1992)
Crodo-Anzasca
Fondotoce-Sanmaurizlese
Mergozzo-Cannobiese
Piedimulera-Nova Esperia Calcio Lesa
Premosello-Pregliese
Vogogna-Masera

2ª
(4 ottobre 1992)
Anzasca-Piedimulera
Cannobiese-Fondotoce
Crodo-Mergozzo
Masera-Premosello
Pregliese-Nova Esperia Calcio Lesa
Sanmaurizlese-Vogogna

3ª
(11 ottobre 1992)
Cannobiese-Crodo
Fondotoce-Anzasca
Mergozzo-Sanmaurizlese
Nova Esperia Calcio Lesa-Premosello
Piedimulera-Masera
Vogogna-Pregliese

4ª
(18 ottobre 1992)
Anzasca-Cannobiese
Masera-Mergozzo
Nova Esperia Calcio Lesa-Vogogna
Pregliesa-Fondotoce
Premosello-Piedimulera
Sanmaurizlese-Crodo

5ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Cannobiese-Sanmaurizlese
Crodo-Masera
Fondotoce-Nova Esperia Calcio Lesa
Mergozzo-Anzasca
Piedimulera-Pregliese
Vogogna-Premosello

6ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Anzasca-Sanmaurizlese
Masera-Cannobiese
Nova Esperia Calcio Lesa-Mergozzo
Piedimulera-Vogogna
Pregliese-Crodo
Premosello-Fondotoce

7ª
(8 novembre 1992)
Anzasca-Masera
Cannobiese-Pregliese
Crodo-Nova Esperia Calcio Lesa
Fondotoce-Piedimulera
Mergozzo-Vogogna
Sanmaurizlese-Premosello

8ª
(15 novembre 1992)
Masera-Sanmaurizlese
Nova Esperia Calcio Lesa-Cannobiese
Piedimulera-Crodo
Pregliese-Mergozzo
Premosello-Anzasca
Vogogna-Fondotoce

9ª
(22 novembre 1992)
Anzasca-Pregliese
Cannobiese-Premosello
Crodo-Vogogna
Fondotoce-Masera
Mergozzo-Piedimulera
Sanmaurizlese-N. Esperia Calcio Lesa

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Fondotoce-Crodo
Nova E Calcio Lesa-Masera
Piedimulera-Cannobiese
Pregliese-Sanmaurizlese
Premosello-Mergozzo
Vogogna-Anzasca

11ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Anzasca-Nova Esperia Calcio Lesa
Cannobiese-Vogogna
Crodo-Premosello
Masera-Pregliese
Mergozzo-Fondotoce
Sanmaurizlese-Piedimulera

GIRONE B

1ª
(27 settembre 1992)
Briga-Bogogno
Briona-Maggiora
Cavaglio-Vaprio
Fontanetese-V. R. Veruno
Gattico-Comignago
Pombiese-Sizzano
Pratese-Ticinese

2ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Bogogno-Fontanetese
Comignago-Briga
Maggiora-Cavaglio
Sizzano-Pratese
Ticinese-Gattico
V. R. Veruno-Pombiese
Vaprio-Briona

(11 ottobre 1992)
Briga-Vaprio
Briona-Cavaglio
Fontanetese-Maggiora
Gattico-V. R. Veruno
Pombiese-Bogogno
Pratese-Comignago
Ticinese-Sizzano

4ª
(18 ottobre 1992)
Bogogno-Gattico
Briona-Fontanetese
Cavaglio-Briga
Comignago-Ticinese
Maggiora-Pombiese
V. R. Veruno-Pratese
Vaprio-Sizzano

5ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Briga-Maggiora
Fontanetese-Cavaglio
Gattico-Vaprio
Pombiese-Briona
Pratese-Bogogno
Sizzano-Comignago
Ticinese-V. R. Veruno

(1 novembre 1992)
Bogogno-Ticinese
Briona-Briga
Cavaglio-Pratese
Comignago-Pombiese
Maggiora-Gattico
V. R. Veruno-Sizzano
Vaprio-Fontanetese

(8 novembre 1992)
Comignago-V. R. Veruno
Fontanetese-Briga
Gattico-Briona
Pombiese-Cavaglio
Pratese-Vaprio
Sizzano-Bogogno
Ticinese-Maggiora

8ª
(15 novembre 1992)
Bogogno-Comignago
Briga-Pratese
Briona-Sizzano
Cavaglio-Gattico
Fontanetese-Pombiese
Maggiora-V. R. Veruno
Vaprio-Ticinese

9ª
(22 novembre 1992)
Comignago-Vaprio
Gattico-Fontanetese
Pombiese-Briga
Pratese-Briona
Sizzano-Maggiora
Ticinese-Cavaglio
V. R. Veruno-Bogogno

10ª
(29 novembre 1992)
Briga-Sizzano
Briona-Ticinese
Cavaglio-V. R. Veruno
Fontanetese-Pratese
Maggiora-Comignago
Pombiese-Gattico
Vaprio-Bogogno

11ª
(6 dicembre 1992)
Bogogno-Maggiora
Comignago-Briona
Gattico-Briga
Pratese-Pombiese
Sizzano-Cavaglio
Ticinese-Fontanetese
V. R. Veruno-Vaprio

12ª
dicembre 1992)
Briga-V. R. Veruno
Briona-Bogogno
Cavaglio-Comig
Fontanetese-Sizzano
Gattico-Pratese
Maggiora-Vaprio
Pombiese-Ticinese

13ª
(13 dicembre 1992)
Bogogno-Cavaglio
Comignago-Fontanetese
Pratese-Maggiora
Sizzano-Gattico
Ticinese-Briga
V. R. Veruno-Briona
Vaprio-Pombiese

GIRONE C

1ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Mandello-Arborio
San Rocco-Carpignano
Sant'Andrea's-Olimpia S. Agabio Nov.
Vicolungo-Casaleggio
Virtus 1946-Real Novara
Voluntas Novara-Recetto
Riposa Sanmartinese

2ª
(4 ottobre 1992)
Arborio-Sant'Andrea's
Carpignano-Sanmartinese
Casaleggio-Mandello
Olimpia S. Agabio Nov.-Voluntas Nov.
Novara-Vicolungo
Recetto-San Rocco
Riposa Virtus 1946

3ª
(11 1992)
Carpignano-Real Novara
Olimpia S. Agabio Novara-Recetto
Sanmartinese-Arborio
Sant'Andrea's-Mandello
Vicolungo-Virtus 1946
Voluntas Novara-Casaleggio
Riposa San Rocco

4ª
(18 ottobre 1992)
Arborio-Voluntas Novara
Casaleggio-Sanmartinese
Mandello-Olimpia S. Agabio Novara
Real Novara-San Rocco
Recetto-Sant'Andrea's
Virtus 1946-Carpignano
Riposa Vicolungo

5ª
(25 ottobre 1992)
Carpignano-Vicolungo
Olimpia S. Agabio Novara-Arborio
Recetto-Mandello
San Rocco-Virtus 1946
Sanmartinese-Real Novara
Sant'Andrea's-Casaleggio
Riposa Voluntas Novara

(1 novembre 1992)
Arborio-Recetto
Casaleggio-Olimpia S. Agabio Novara
Mandello-Voluntas Novara
Novara-Sant'Andrea's
Vicolungo-San
Virtus 1945-Sanmartinese
Riposa Carpignano

7ª
(8 novembre 1992)
Arborio-Vicolungo
Casaleggio-Real Novara
Mandello-Virtus 1946
Olimpia S. Agabio Novara-Carpignano
Sant'Andrea's-Sanmartinese
Voluntas Novara-San Rocco
Riposa Recetto

GIORNATA
(15 novembre 1992)
Carpignano-Recetto
Novara-Olimpia S. Agabio Nov.
San Rocco-Sant'Andrea's
Sanmartinese-Mandello
Vicolungo-Voluntas Novara
Virtus 1946-Arborio
Riposa Casaleggio

(22 novembre 1992)
Arborio-San Rocco
Casaleggio-Carpi
Olimpia S. Agabio Novara-Virtus 1946
Recetto-Real Novara
Sant'Andrea's-Vicolungo
Voluntas Novara-Sanmartinese
Riposa Mandello

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Carpignano-Sant'Andrea's
Real Novara-Mandello
San Rocco-Casaleggio
Sanmartinese-Olimpia S. Agabio Nov.
Vicolungo-Recetto
Virtus 1946-Voluntas Novara
Riposa Arborio

11ª
(6 dicembre 1992)
Arborio-Casaleggio
Mandello-Carpignano
Olimpia S. Agabio Novara-Vicolungo
Recetto-Virtus 1946
Sanmartinese-San Rocco
Voluntas Novara-Real Novara
Riposa Sant'Andrea's

12ª
(8 dicembre 1992)
Carpignano-Voluntas Novara
Casaleggio-Recetto
Real Novara-Arborio
San Rocco-Mandello
Vicolungo-Sanmartinese
Virtus 1946-Sant'Andrea's
Riposa Olimpia S. Agabio Nov.

(13 dicembre 1992)
orio-Carpignano
Casaleggio-Virtus 1946
Mandello-Vicolungo
Olimpia S. Agabio Novara-San Rocco
Recetto-Sanmartinese
Sant'Andrea's-Voluntas Novara
Riposa Real Novara

Alle Olimpiadi per disabili di Barcellona un atleta novarese conquista uno «storico» alloro

L'«albatros» vola sulla medaglia

Maurizio Nalin, bronzo nel lancio del disco

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Questa medaglia voglio dedicarla a mia moglie e mia figlia, a Pietro Bianchi, Giuliano Koten, Giorgio Venturi, l'Istituto De Agostini, la Bpn e tutti coloro che mi sono stati vicini». Sono queste le prime parole di Maurizio Nalin, via telefono da Barcellona, nella sua cameretta del villaggio olimpico dove è ospitato assieme ai compagni della rappresentativa italiana disabili.

Maurizio ha tante dediche da fare, ma del suo una medaglia, di qualsiasi metallo (bronzo, nel suo caso), alle Olimpiadi non è cosa di tutti i giorni. E prima della partenza in terra catalana, l'atleta trentaseienne dell'Ash puntava molto su questa rassegna iridata: le speranze di salire sul podio c'erano, ma Nalin era timoroso. «La concorrenza è agguerritissima, le varie categorie di handicap sono state eliminate rendendo tutto ancora più difficile, e poi sarò emozionato, nonostante tutto mia gara a livello europeo e mondiale», aveva spiegato l'«albatros».

E sulla «magica» pista del Montjuich, nella sua specialità, il lancio del disco, Maurizio Nalin ha scacciato ansie e paure, dando vita ad una strepitosa prestazione: per tre volte ha demolito il record del mondo, ma non è bastato. Due egiziani, proprio negli ultimi lanci, gli hanno «soffiato» le medaglie più nobili.

«Non importa, sono troppo contento - esclama euforia l'azzurro -. Il mio obiettivo era di centrare tutte le finali. Ci sono riuscito ed in più è arrivata la medaglia. Inoltre, nel disco, ho pure migliorato il record italiano e europeo. E' stata una finale estenuante, siamo rimasti in pedana per 6 ore, dalla mattina al pomeriggio. Non ditelo in giro, ma i giudici di gara, inglesi, facevano il tifo per me: come un italiano, come uno».

Trentadue metri e 70 centimetri, è questo il nuovo limite continentale fissato da Nalin, nel lancio del disco. Un «balzo» di due metri e mezzo rispetto al precedente. Ma il novarese, «gassatissimo», si è subito messo in punta deciso al raddoppio: «Oggi gareggio nel peso e domani nel pentathlon. Nel primo sono dove potrò arrivare, ma nel pentathlon mi gioco la medaglia d'oro. Che dite, basterà per avere il premio di atleta novarese dell'anno? Saluti e parto, andando proprio bene, mi sento in forma: peccato per il giavellotto, l'ottavo posto non mi ha per nulla soddisfatto, anche ho ritoccato il record italiano con 29 metri e 70 centimetri».

L'«albatros» parla poi della sua esperienza in terra catalana: «Qui si vive un'atmosfera fantastica, quotidianamente siamo seguiti da una media di 60-70 mila spettatori. Sabato sera, nonostante la concomitanza della partita di calcio Barcellona-Real Madrid, al Montjuich sono state calcolate 50 mila presenze. E' un'esperienza che mi arricchisce non solo come sportivo, ma anche come uomo. Si fanno tante gente di diverse nazionalità, ci scambiamo le nostre esperienze». E, del resto, le cifre del Comitato olimpico per questo appuntamento di Barcellona parlano chiaro: sono ben 87 le rappresentative nazionali presenti.

«Isabella D'Amico? Si difende bene - riferisce l'atleta azzurro - anche se è costretta a battersi contro alcune "superwomen" che non sfigurerebbero nella categoria maschile! Isa è andata ad un soffio dall'ingresso alle finali e non è detto che non ci riesca in questi ultimi giorni». Maurizio Nalin, poi, si congeda, rinnovando l'appuntamento telefonico e... con la medaglia.

Marco Piatti

I novaresi alle Olimpiadi
A sinistra
Maurizio Nalin,
recordman europeo del disco
che ha conquistato
a Barcellona un prestigioso
alloro olimpico
In alto, Isabella D'Amico
in gara nel nuoto

FLASH

L'Autocentauro vola in Spagna da venerdì torneo Costa

Prima stagionale per l'Autocentauro Hockey Novara. Gli azzurri guidati da Mino Battistella volano in Spagna questa mattina per partecipare al secondo «Torneo Internazionale Costa Brava». Gli incontri si svolgeranno su due piste, a Palafrugell e Palamos. L'esordio novarese avverrà venerdì alle 9,30 contro il Barcellona. Bernardini e compagni sono inseriti nel girone B che comprende Roller Monza e Barcellona. Tra le altre compagini, l'Igualada, il Barcelos, Voltregà, Reus, nazionale svizzera e francese.

L'A.C. Meina cambio presidente

Novità al vertice dell'Associazione Calcio Meina. Il nuovo presidente è Mario Cuccinello, 48 anni. La squadra è stata iscritta al campionato di Terza categoria e sarà quest'anno allenata dall'ex giocatore Ottorino Molacarne.

BASEBALL

Dynamis Porta Mortara cerca la promozione in C1

Dopo avere terminato imbattuta il proprio girone di serie C2, la Dynamis Porta Mortara tenta il passaggio alla categoria superiore. La squadra allenata dal duo Boieri-Tognazzi domenica prossima affronterà la seconda classificata nel raggruppamento lombardo in uno spareggio decisivo per la promozione.

EQUITAZIONE

Venerdì alla «Sin» il Concorso nazionale

Tutto è pronto alla Società Ippica Novarese per il tradizionale appuntamento di fine estate con il Concorso completo nazionale, in programma questo weekend. Venerdì si terranno le prove di addestramento, sabato percorso di campagna e domenica il salto ad ostacoli.

Softball, nella gara d'andata dei playoff scudetto le novaresi hanno espugnato Parma

Marcoli, semifinali più vicine

La situazione è di parità (1-1) ma domenica prossima le biancoverdi giocheranno sul diamante amico di Santa Rita. Per passare il turno sarà necessario battere due volte le emiliane, apparse non insuperabili

NOVARA. Buon esordio nei playoff scudetto di softball per il Marcoli. Le ragazze biancoverdi, nella difficile gara d'andata dei quarti di finale a Parma, hanno impattato, perdendo il primo incontro (1-0) ma aggiudicandosi il secondo per 6-4.

Domenica mattina, sul diamante amico di Santa Rita, Gabriella Cristina e compagne dovranno aggiudicarsi due match per poter accedere alle semifinali, un compito difficile, ma sicuramente alla portata.

Eppure, in casa novarese, c'è amarezza per aver fallito il colpaccio che avrebbe proiettato le ragazze allenate da Chang già oltre l'ostacolo. «Davvero un peccato, perché a questo punto potevamo essere sul 2-0 - commenta Luisa Capuozzo, dirigente ed ex allenatrice del Marcoli -. In genere non ci lamentiamo mai degli arbitri, ma a Parma sono davvero state penalizzate, soprattutto sulle chiamate a casa base. Ci hanno negato il punto del pareggio con Piera Panico seduta sul piatto, una decisione che ha fatto discutere gli stessi spettatori in tribuna».

La lanciatrice Monica Capuozzo ha concesso solo 3 valide, ma sono bastate alla Robuschi per costruirsi il punto decisivo. Soltanto Piera Panico (che nei due confronti ha battuto 670 di media), Sandra Cristina e Capuozzo hanno battuto, ma troppe biancoverdi sono rimaste sulle basi, ben sei.

Nell'incontro serale, le novaresi si sono portate subito a condurre, ma il Parma ha risposto immediatamente con tre punti. Tra terza e quarta ripresa il Marcoli ha messo una seria ipoteca sulla vittoria, portandosi sul 6-3. Netta la supremazia in attacco, con 11 «hit» (solo la Piantino è rimasta a secco), ed in pedana di lancio con un'ottima prova di Debbie Mygind, che ha inflitto una serie di strike-out (10). Solamente l'interbase Trisi è riuscita a battere sulla neozelandese del Novara.

Leggermente sotto tono l'americana Toni Heisler (2-7 nel box in due partite): «Era abbastanza tesa, forse sentiva l'occasione, ma la difesa è stata grande - spiega Luisa Capuozzo -. Domenica prossima? Dovremo giocare come sappiamo, senza farci prendere dalla fretta e dal nervosismo se le cose non andranno per il verso giusto. Loro saranno più tranquille, avendo nulla da perdere, e poi sono una squadra di carattere, difficile da piegare. Ci aspettiamo un grosso aiuto dal pubblico». Il passaggio del turno sembra comunque alla portata delle novaresi.

Chiaro, dovranno soffrire e dare il massimo, anche questo Robuschi è parso tutt'altro che imbattibile. Negli altri accoppiamenti, situazione di parità tra Saronno e Bussolengo (5-2 e 1-9), Queens Bologna (0-6 e 2-3 a Genova) e Lazio Girls Roma (2-3 e 1-3 a Castel-debole) hanno un piede in semifinale. Nei playout salvezza, il Settimo Torinese ha espugnato Padova (6-13 e 7-25) mentre il Pisa ha sconfitto il Silvi Marina (5-4 e 6-1). **[m. pia.]**

Toni Heisler e Debbie Mygind, interbase e lanciatrice del Marcoli Novara

Volley-spettacolo al palasport di Verbania con quattro grandi squadre

Alla Gabeca il Memorial Piazza

La manifestazione si ripeterà l'anno prossimo

VERBANIA. La Gabeca di Montichieri ha vinto al palazzetto dello sport la prima edizione del «Memorial Gianni Piazza» di volley. Nella finale ha battuto nettamente la formazione dell'Alpitour di Cuneo: un tre a zero netto, con parziali di 15-12, 15-12 e 15-8.

In precedenza, nella finale per il terzo e quarto posto, la Gmtu di Mosca aveva sconfitto per 3 a 1 un'altra compagine moscovita: la Cska, titolatissima, in quanto nelle sue file giocano ben cinque componenti della rinnovata nazionale di Russia. Entrambe sono state battute nella serata precedente: la prima dalla Gabeca per 3 a 0, la seconda dall'Alpitour per 3 a 2.

La Gabeca - che ha tra l'altro al suo attivo la conquista della Coppa delle Coppe nel 1991 a Palma di Majorca e lo scudetto febbraio a Moers, in Germania - è apparsa una formazione già ben rodata, e affiatatissima. Ha i suoi punti di forza in Giulio Di Toro, nel brasiliano Esteban Depalma, in Maurizio Nucci e Michele Giorgi, e può contare su uno staff tecnico di prim'ordine.

L'Alpitour, che pure si è rafforzata con l'innesto dei due nazionali bulgari Ljubomir Ganev e Borislav Kiossev, è risultata palesemente inferiore. Tecnici e giocatori dovranno lavorare ancora parecchio per poter ben figurare nel campionato di A1, ai via tra 14 giorni soltanto.

Poco da dire sulle due compagini moscovite, composte giocatori da poco assemblati e tutti assai giovani. Nel Cska il più «anziano» ha 22 anni appena.

La manifestazione è stata organizzata dalla Vco Altiora Verbania, col supporto, quale unico sponsor, della Fratelli Piazza, ditta di casalinghi e di forme in acciaio firmate, che opera a Crusinallo, occupando 75 operai e con un indotto di 200 altre persone.

Purtroppo, sia per alcune coincidenze e forse anche per i prezzi non proprio popolari (20 mila lire gli adulti, 15 mila i ridotti a serata), il quadrangolare non ha avuto quell'afflusso di pubblico che organizzatori e sponsor si aspettavano.

Verrà comunque ripetuta l'anno prossimo perché - dicono i fratelli Enrico e Ferdinando Piazza ed il presidente della Vco Altiora, Francesco De Giorgi - è nata per avere una continuità: la promozione della pallavolo e perché il grande volley arrivi anche in provincia. «Il nostro obiettivo - ha sottolineato il presidente dell'Altiora - è di mantenere questa iniziativa nei prossimi anni, tanto da farla diventare un appuntamento fisso per gli appassionati». **[a. c.]**

La Direzione della
PELLICCERIA
GARINO
BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39
comunica alla Sua affezionata clientela che il negozio è aperto e presenta la nuova collezione di capi in pelliccia, pelli e montoni nel suo più vasto assortimento.
PREZZI SUPER CONCORRENZIALI
E DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Garino PELLICCERIA GARINO
UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI
BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39
orario: 15/19.30 - al sabato 9.30/12.30-15/19.30
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA POLTRONA MODERNA COMPIE OTTANT'ANNI 1912-1992

BUON COMPLEANNO POLTRONA FRAU

Poltrona Frau

Fondata nel 1912

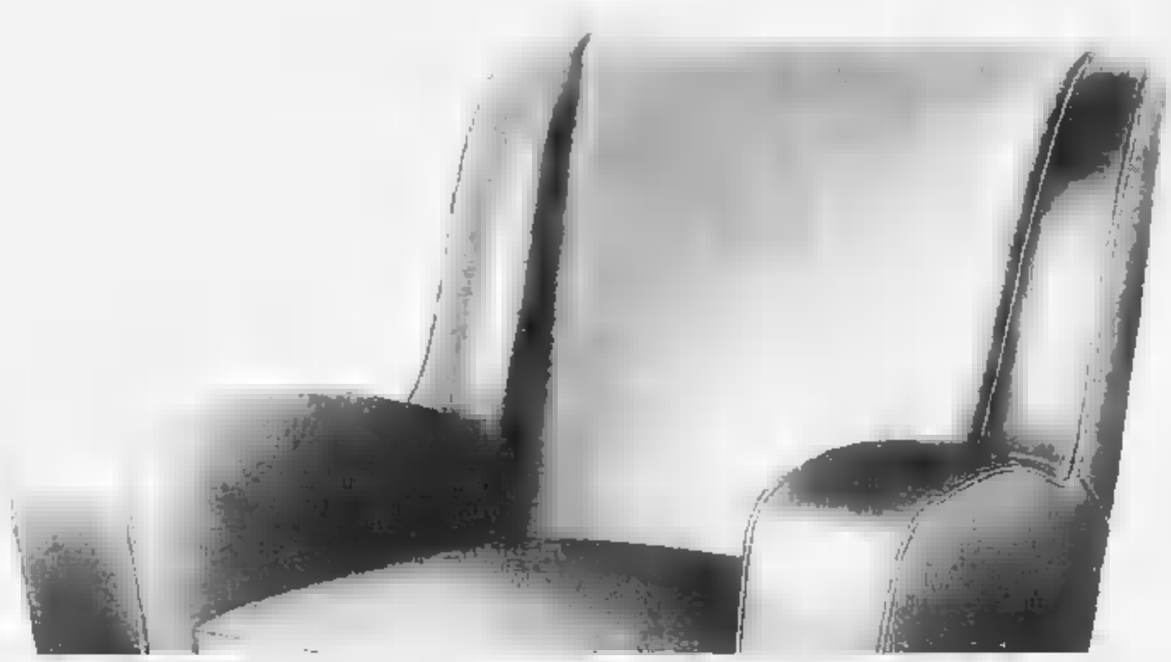
Un'importante ricorrenza per la più famosa tra le protagoniste del salotto.
Ottant'anni, un compleanno da festeggiare insieme ■ Voi.
Fino al 15 ottobre, acquistando uno o più prodotti Frau
avrete modo di cogliere una singolare opportunità.

Potreste essere Voi, infatti, i fortunati destinatari di una delle bellissime
poltrone "Metropolis", repliche in serie numerata di un progetto originale degli anni Trenta.

Vi attendiamo, subito nella nostra showroom.
Riceverete, comunque un inedito omaggio ed i dettagli dell'iniziativa

ABITA

Via Milano, 94 ■ Via Italia, 54 ■ Biella



Aut. Min. n. 4/2069

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì Settembre 1992

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53 754/62.692
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 365.155

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il Comune di Vercelli ha disertato l'incontro con Ascom e Confesercenti

Negozianti pronti alla rivolta

«L'assenza di sindaco e assessori è un grave atto di indifferenza». Si sarebbe dovuto discutere di piano commerciale e imposte. La protesta potrebbe sfociare in sciopero

VERCELLI. Imprevista e clamorosa del Comune all'incontro che i commercianti avevano organizzato con politici e amministratori per discutere problemi e prospettive del settore. Invece di sindaco e assessori alla Camera di commercio è arrivata una lettera di Fulvio Bodo che si scusava per l'assenza e augurava buon lavoro.

«E' la dimostrazione di quanto grande sia la distanza che separa gli amministratori dalla città» ha protestato il presidente Confesercenti Claudio Cattin. «Il mondo non finisce le dimissioni di quattro assessori. L'assenza del Comune è un fatto grave, un elemento di frizione che ci porteremo dietro per molto tempo» gli ha fatto Ferdinando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti.

Grave perchè i commercianti hanno dichiarato lo stato di agitazione (nessuno esclude un fu- sciopero) per protesta argomenti che riguardano principalmente il Comune: piano commerciale in ritardo, aumentate in modo giudicato eccessivo, Iciap, imposta straordinaria sugli immobili che diventerà comunale, Continente 2. «Su questi argomenti dobbiamo trattare con il Comune - precisano Ascom e Confesercenti -, ma questo si dilila. So problemi che mettono in forse la sopravvivenza di molti piccoli punti-vendita. Il commercio è il settore trainante dell'economia cittadina, mandarlo in crisi avrebbe effetti devastanti». Su 19 mila lavoratori cittadini, quasi 5 mila sono occupati nel commercio ed altrettanti nell'artigianato. Un cellese su due opera dunque nella piccola impresa.

E il Comune? L'altra sera Bo impegnato in un vertice con la democrazia cristiana, ma già qualche ore prima i cinque assessori rimasti in carica avevano deciso di non prendere parte all'incontro. Sembra che l'assessore al Commercio Giancarlo Casalino avesse intenzione di aderire all'invito, ma i colleghi lo avrebbero fatto desistere. L'interessato non conferma (né però smentisce) e ieri si è limitato a dire: «Se i commercianti lo vorranno ancora, sono disponibile ad incontrarli in qualunque momento. Anche do. proposta di pace dall'effetto incerto.

Così la riunione alla Camera di commercio ha perso gran parte della sua efficacia anche Lombardi e Cattin affrettano a specificare che «non è stata perdita di tempo perchè presenti altri qualificati interlocutori istituzionali ai quali abbiamo esposto dubbi e preoccupazioni».

Ai parlamentari, rappresentati dal senatore Roberto Scheda (psi) autore di un tour de force aereo Roma-Vercelli e ritorno, Ascom e Confesercenti hanno chiesto aiuto per una sollecita approvazione dei regolamenti della legge sui pubblici esercizi, ferma da oltre un anno e mezzo perchè incomple-

Ai consiglieri regionali San Cattaneo (dc) e Silvana Bortolin (pds), i commercianti hanno ricordato il peso della grande distribuzione e l'importanza del piano commerciale piemontese. Gilberto Valeri e Marzia Sain, presidente e vicepresidente della Provincia, hanno invece presentato una relazione sull'Università che i commercianti hanno giudicato soddisfacente.

Franco Cottini

I commercianti in «stato di agitazione» medisano forme più dure di protesta

VERCELLI, LA MINORANZA PORTA LA CRISI IN CONSIGLIO

Il sindaco dovrà convocarlo nei prossimi venti giorni

Ieri sera, l'opposizione ha trovato le firme necessarie per chiedere la convocazione di un Consiglio comunale sulla crisi che si è aperta dopo le dimissioni di quattro assessori. documento, la minoranza chiede al sindaco e agli amministratori ancora in carica di rassegnare la loro volta il mandato.

E' introvabile

Camionista scomparso E' mistero

ALESSANDRIA. Sembra introvabile Sergio Scagliotti, l'autie biellese di 45 anni scomparso il 28 agosto durante un viaggio in Sicilia: con camion doveva trasportare 230 quintali di carne fresca per conto di una ditta modenese, ha abbandonato il carico sull'autostrada Torino-Piacenza vicino a Castello d'Annone, facendo perdere le .

La polizia stradale, che lo ha denunciato alla magistratura di Modena per appropriazione indebita, ancora non è riuscita a notificargli il provvedimento. Gli inquirenti non sanno neppure il davvero Scagliotti la persona la quale, dopo aver letl'articolo sull'episodio, ha telefonato a «La Stampa» dicendo di essersene andato per i fatti suoi dopo aver informato la ditta della decisione presa.

Ma il titolare dell'azienda nega di aver avuto colloqui con l'autista. Quindi questa vicenda continua ad tinta di giallo. (a. c.)

Negato alla vercellese Ferdinanda Bullano il contributo della «legge Bacchelli»

Il Coni «dimentica» l'ex azzurra

E' stata sei volte campionessa italiana, quarta alle Olimpiadi di Berlino nella staffetta 4×100. A 80 anni è in difficoltà economiche, il segretario del comitato olimpico risponde: «Non ha diritto agli aiuti»

VERCELLI. Quarta alle Olimpiadi di Berlino nella staffetta 4x100, più volte campionessa e primatista italiana, undici volte in maglia azzurra in anni in cui sport al femminile cercava difficoltosamente di ritagliarsi un proprio spazio.

Oggi Ferdinanda Bullano, gloria dello sport vercellese, a 80 anni avrebbe bisogno dei contributi previsti dalla «legge Bacchelli» per personaggi che hanno dato lustro all'Italia e che vivono in difficoltà economiche.

Ma il Coni nazionale ha risposto picche e il segretario Pescante non ha dato speranze perchè la situazione si evolva per il meglio. «Ora che ho superato gli ottantanni e che vivo in ristrettezze finanziarie - ha commentato l'anziana ex azzurra - mi permetterebbe di ritirarmi in una casa di riposo. La pensione di cui dispongo non è sufficiente».

La nostra città ha sempre atlete valore; ci sono state Giulia Bertotti e Adele Tomatis, fortissime negli ostacoli. La Bullano che dopo una lunga permanenza a Torino risiede 1973 a Ceriale, è stata grande nella velocità pura. Ma sono oramai tempi remoti.

Evidentemente al Coni non interessa quello che ha fatto. Che è to: campionessa italiana dei 100 a Bologna nel 1934 ed a Torino l'anno dopo; dei 200 a Piacenza nel 1937, della staffetta 4x100 a Milano nel 1936 e nel 1939. E' stata inoltre primatista italiana della staffetta di distanza anomala, la 4x75, della 4x100 e della 4x200. Undici volte maglia azzurra.

La Bullano ricorda due grandi momenti della sua intensa vita di atleta, tutta sacrificata tra il lavoro e gli allenamenti: i mondiali di Londra del '34 e le olimpiadi di Berlino del '3

«Presi parte nella capitale tedesca alla staffetta 4x100; con me c'erano la Valla, la Testoni e la Bongiovanni. Ci classificammo al quarto posto: un risultato notevole per tempi in cui la donna italiana stava affacciandosi timidamente allo sport».

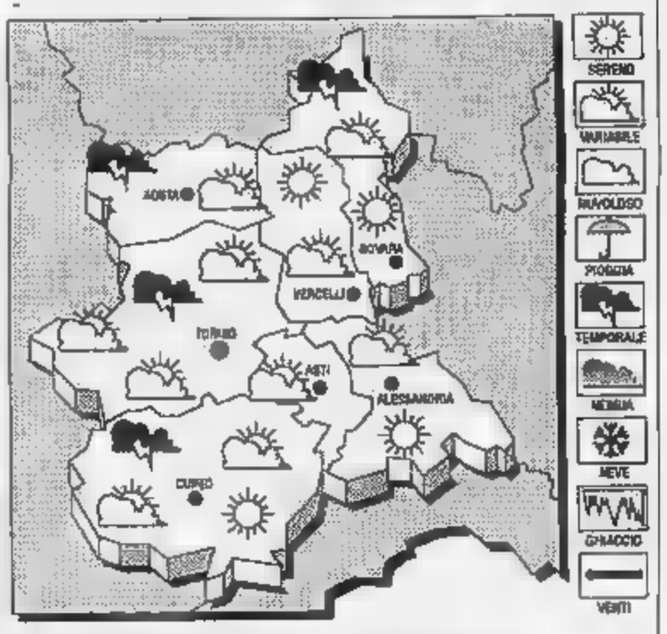
Lo sport vercellese si mobilita per Ferdinanda Bullano che negli Anni 30 è stata atleta di levatura internazionale All'ex azzurra in difficoltà economiche il Coni ha negato la «legge Bacchelli»

Sempre a Berlino, fece fugace ma indimenticabile co con il grande Jessie Owens. Racconta la Bullano, molto emozionata, perché il ricordo è vivissimo, come se fosse di ieri: «E' stato un momento bellissimo mia vita, non solo di atleta ma di donna. Eravamo nel sottopassaggio dello stadio, tra poco avrebbero chiamato in campo le staffette. Vicino me c'era Owens che abbe l'impressione avessi freddo. Mi diede una coperta, che avvolsi attorno alle gambe. Quando fummo sul punto prendere posto nelle rispettive corsie, campione dell'Alabama, dopo essersi fatto il segno della croce, mi mandò un bacio».

Ora, tutto quello che ha fatto, non conta nulla per il Coni. Evidentemente lo sport puro di sessantanni fa paga. Ma a Vercelli, il Coni provinciale si è già moto. Probabilmente l'avvocato Marcello Prestinari chiederà aiuto a quello regionale piemontese e mobiliterà le altre autorità politiche ed amministrative. «Bisogna assolutamente fare qualche cosa per questa grande e purtroppo dimenticata atleta che ha regalato alla città tanta gloria sportiva».

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Nuvolosità irregolare con possibilità di isolati temporali, più probabili sulle zone alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli intorno Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità, con precipitazioni temporalesche più frequenti sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI VERCELLI
Max: 25; min: 10; media: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 22

E IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 20; Alessandria Aosta 22; Novara 24; Cuneo 23,3

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA NUOVA SEDE

KIBO VIAGGI

l' 11 SETTEMBRE 1992 - ore 18,00

Presentiamo l'operazione *"Grande Promozione"* viaggi a quote ridotte per settembre/ottobre.

ISOLE CANARIE - ISOLE BALEARI - GRECIA - CRETA - TUNISIA - CUBA - SANTO DOMINGO - YEMEN - BRASILE - SINGAPORE - MALESIA - THAILANDIA - INDONESIA - FILIPPINE - GIAPPONE - MALDIVE

INOLTRE: DAL 25 AL 29 SETTEMBRE IN PULLMAN DA BIELLA
PARIGI - VERSAILLES - CASTELLI DELLA LOIRA

KIBO VIAGGI - Piazza Martiri della Libertà, 3 (Piazza Mercato) - BIELLA - tel. 015 2522456 6 linee R.A.

Da oggi avete 5.000 automobili.

E' a un passo da casa vostra. E' il nuovo ufficio Avis.
Fa parte della più grande rete di autonoleggio presente in Italia: centinaia di uffici, 15.000 vetture e furgoni di ogni tipo. Quando sentite il bisogno della massima libertà di movimento, oggi sapete che non dovete fare molta strada.

Autovalsesia S.r.l.
Via C. Battisti, 76 - 13011 Borgosesia - Tel. 0163/24691 - Fax 0163/21643
Viale Roma, 12C - 13051 Biella - Tel. e Fax 015/8492424

AVIS AUTONOLEGGIO

Chiesta la riunione del Consiglio, il sindaco lo convocherà entro 20 giorni

La minoranza: dimettetevi tutti

L'opposizione vuole che Bodo ed i quattro assessori «superstiti» seguano l'esempio dei 4 colleghi che hanno rimesso il mandato. E Danieli insiste: ne vado solo dopo il responso del magistrato

VERCELLI. La crisi comunale non ha travolto la giunta che comunque è sospesa ad un filo e sta, per dirla alla Ungaretti, come d'autunno sugli alberi le foglie: un refolo di vento e cadrà. Il refolo spirerà non appena da Palazzo di Giustizia trapeleranno le decisioni del procuratore Luciano Scalia sulla vicenda-inceneritore. «Aspetto l'esito dell'inchiesta - dice l'assessore Arrigo Danieli -: quale che sia, mi dimetterò. Ma prima di allora non mi sento proprio di farlo perchè i cittadini potrebbero considerarla una fuga».

Per la verità, al suo partito, Danieli ha sottoposto anche un altro problema: «Il Comitato provinciale della dc ha votato una mozione in cui chiede l'azzeramento in tutti gli enti, di primo e di secondo grado, in cui ci siano amministratori democristiani. Mi sinora non ho sentito parlare di altre dimissioni, se non delle nostre. Spero che il segretario provinciale utilizzi questi giorni, prima della formalizzazione del mio atto, per ricordare a tutti che gli impegni vanno onorati».

Replica Nicola Tortolone: «Capisco lo stato d'animo di Danieli per quanto riguarda l'inceneritore, anche se avrei preferito che tutti gli assessori comunali si fossero dimessi, rispettando le indicazioni del Comitato provinciale. Sui dubbi per il mancato annuncio di altre dimissioni, devo dire che, proprio nelle ultime ho ricevuto un numero incoraggiante di "sì" alla nostra proposta. Danieli deve comunque rendersi conto che, oggi, il problema primario è il Comune che stava diventando sempre più ingovernabile: stia comunque certo che molti altri dc seguiranno l'esempio degli altri assessori municipali».

Da sinistra Giorgio Gaietta capogruppo del pds, che chiede la convocazione del Consiglio comunale Quindi il segretario della dc Nicola Tortolone e il consigliere di Rifondazione comunista Dario Roasio

Ma come si stanno preparando i partiti alla crisi che, già in atto, sfocerà nello scioglimento della giunta, non appena Danieli darà le dimissioni?

Per l'iniziativa più concreta l'ha assunta in atto la minoranza che ieri sera si è riunita ed ha votato un documento in cui chiede la riunione del Consiglio comunale: in base allo statuto, il sindaco è obbligato a convocarlo entro 20 giorni. Alla riunione mancavano il msi e Rifondazione comunista, proprio il gruppo che, Dario Roasio, ha dato in pratica all'avvio della vicenda giudiziaria sull'inceneritore; inoltre Lega nord, pure presente, non ha votato la richiesta preferendo evidentemente un altro tipo di strategia.

L'opposizione firmataria del documento (pds e verdi) chiede la «presa d'atto delle dimissioni dei quattro assessori e determinazioni conseguenti».

E che cosa la minoranza intenda come «determinazioni conseguenti» è spiegato più avanti nella richiesta di convocazione. Scrivono i nove pidiessini e verdi: «Considerato che queste dimissioni determinano una situazione di crisi politica e funzionale nella conduzione dell'amministrazione cittadina, lasciando irrisolti i tanti problemi che investono la città ed i cittadini, e valutata urgente un'iniziativa del Consiglio comunale per avviare al più presto la soluzione della crisi, chiediamo al sindaco e agli assessori ancora in carica di dimettersi».

L'opposizione vuole dunque quell'azzeramento invocato, tra l'altro, dalla stessa dc ma non dai socialisti i quali hanno più volte ripetuto che la crisi, in questo momento, è dannosa per la città. In sintesi, le cose che il sindaco Bodo e il segretario Mandrino hanno ripetuto, l'altra sera, a Tortolone e al consigliere regionale della dc Sandro Cattaneo, in un incontro «informale» che si è svolto appena dopo le dimissioni.

Bodo aveva sbandierato il timore che la caduta della giunta impedisse l'adempimento di alcuni atti importanti (dal bilancio di previsione del '93 alla vendita del patrimonio immobiliare per coprire i debiti fuori bilancio), ma ecco che la scelta di Danieli tiene ancora in piedi, seppure in modo traballante la giunta.

E sulla decisione di Danieli, che qualche avversario politico avrebbe anche potuto considerare «tattica», c'è invece da registrare presa di posizione serena di diversi esponenti dell'opposizione. Dice Giorgio Gaietta, capogruppo del pds: «Non riesco a leggere qualcosa di strumentale nel comportamento di Danieli, che può davvero sentirsi coinvolto, più di tutti gli altri, essendo l'assessore competente, nel caso-inceneritore. Piuttosto il discorso è un altro: come fa una giunta dimezzata a reggere le sorti di un capoluogo di provincia e come fanno il sindaco e gli altri assessori a non prendere atto della crisi e a dimettersi a loro volta? Ce lo spiegheranno in Consiglio comunale».

De

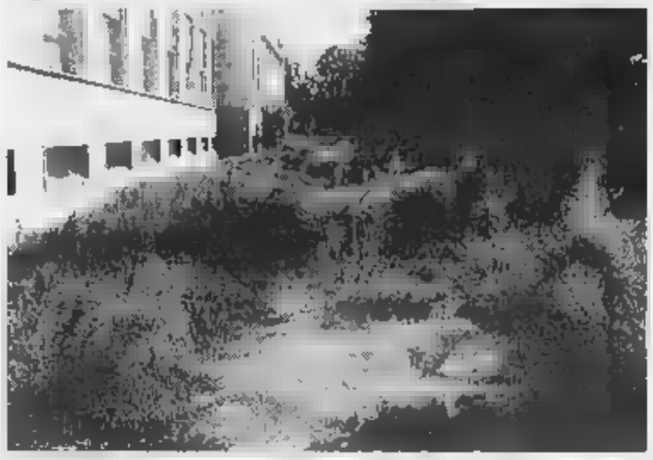
Domenica il raduno diocesano dell'Oftal

Si svolge domenica a Santhià la «Giornata Lourdesiana diocesana» dell'Oftal. Il programma prevede il raduno presso l'Istituto Mater Misericordiae di via Raffaello (alle 9,30) e alle la messa nella chiesa parrocchiale, cui assisteranno malati, anziani e il personale dell'Oftal. Le iscrizioni si ricevono fino a domani, alla sede vercellese dell'associazione oppure alla parrocchia di Santhià.

Corso di abilitazione di agente e rappresentante

Lunedì prenderà il via il corso numero per l'abilitazione alla professione di agente o rappresentante di servizio. Il seminario, organizzato dall'associazione commercianti di Vercelli, in collaborazione con l'Iscom Piemonte si articola in 27 lezioni preserali di tre ore ciascuna. La prova d'esame riguarderà le materie d'insegnamento previste dalla disciplina regionale: marketing, legislazione fiscale e tributaria, tecnica di vendita e diritto commerciale. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Ascom, in viale Garibaldi, oppure è possibile presentare richiesta di partecipazione in tutti gli uffici zonali.

Il giardino incolto della «Rosa Stampa»



Mancano pochi giorni all'inizio dell'anno scolastico e molti istituti di Vercelli si trovano in condizioni precarie: nella foto di Renato Greppi il giardino incolto della elementare «Rosa Stampa» completamente ricoperto da erbacce e da sterpaglie.

Camera commercio

Trasferta di studio in Svizzera

VERCELLI. Trasferta svizzera, nei giorni scorsi, per una delegazione della Camera di commercio di Vercelli guidata dal presidente Giancarlo Verri: scopo della missione era quello di stabilire collegamenti con realtà d'Oltralpe specializzate nell'erogazione di servizi.

Sono stati presi contatti a Sion con «Sodeval», che nell'ambito della promozione economica, della consulenza e degli interventi finanziari; a Sierre con «Techno-pole», attivo nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni; ed a Yverdon-les-bains con «Y-park», specializzato nel sostegno delle imprese in fase di avvio, nello sviluppo di aziende innovatrici e nella promozione di realizzazioni industriali.

«A questo primo significativo contatto con esperienze elvetiche - ha commentato il presidente Verri - seguiranno a breve altri incontri con realtà similari visti in un'ottica di potenziamento della funzione di servizio dell'Ente camerale alle imprese». [w. ca.]

Trasmissione tv

Radiocity in diretta con Baudo

VERCELLI. Radiocity in diretta con Pippo Baudo. L'emittente vercellese, insieme ad altre 94 in tutta Italia, è stata scelta per partecipare alla trasmissione della Rai «Partita doppia», che andrà in onda da ottobre ad aprile.

Radiocity farà da tramite fra la trasmissione e i vercellesi: quando la «ruota delle province si fermerà su Vercelli - spiega un comunicato della Rai - un redattore dell'emittente cittadina dovrà «portare in scena» la storia degli abitanti. Fra gli altri compiti, la «caccia» ai giovani musicisti (massimo 13): ne verrà sorteggiata Vercelli, scatterà la sfida con i musicisti di un'altra provincia italiana. Poi la «caccia al personaggio»: un vercellese che sia «memoria vivente» della città, e che sia pronto a partecipare al quiz condotto da Baudo. Tema: il secolo (da) 1901 a oggi). Infine, è previsto un angolo per la «storia della tua città»: ricordi e aneddoti del passato da far rivivere in studio e con riprese filmate. [g. bu.]

In piazza Cavour

Non si farà la «Sagra delle sagre»

VERCELLI. Addio alla «Sagra delle sagre». La festa che il Comitato delle manifestazioni vercellesi voleva organizzare alla fine del mese non si farà. Lo ha comunicato il presidente del Comitato (e assessore comunale allo Sport) Giovanni Amerio. Motivo: sarebbe impossibile ottenere l'autorizzazione sanitaria per fare la festa in piazza Cavour.

Amerio parla di una recente circolare della Regione: «I requisiti richiesti per l'autorizzazione sanitaria temporanea per la preparazione di alimenti in feste e sagre sono tali da comportare una serie di adempimenti che il Comitato non era in grado di soddisfare con la necessaria tranquillità e sicurezza in così breve lasso di tempo».

La «Sagra delle sagre», nelle intenzioni degli organizzatori, avrebbe dovuto essere una rassegna delle principali feste di Vercelli: l'ideale continuazione della Sagra del Riso (un'istituzione per la città), costretta a chiudere anni fa per problemi di bilancio. [g. bu.]

Vercelli, inseguito da un automobilista, è stato preso dalla polizia e denunciato

Bloccato scippatore in bicicletta

E' Vito Petrillo, ben conosciuto dalle forze dell'ordine. L'altro giorno, in corso Avogadro, ha derubato una donna di 57 anni. Dentro la borsetta c'erano pochi spiccioli. Ora è sospettato per altri episodi simili

VERCELLI. Identificato dalla polizia e denunciato lo scippatore in bicicletta: è Vito Petrillo, 25 anni, via Monfalcone 41, tossicodipendente, che ha già avuto numerose disavventure di tipo giudiziario. E' stato bloccato grazie alle indicazioni della derubata e di un automobilista che, dal semaforo davanti al quale era fermo in attesa che scattasse il verde, aveva assistito in diretta allo scippo.

La vicenda risale all'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, è avvenuta in Avogadro all'altezza dell'imbocco di viale Rimembranza. Marziana Buffa, 57 anni, via Zuara 35, incasa- in bicicletta con la borsetta nel cestino portaoggetti quando un giovane in bicicletta, sopraggiunto da dietro alle sue spalle, glie l'ha allontanandosi poi velocemente. Nella borsetta, oltre alle chiavi di casa documenti personali, c'erano alcune banconote di piccolo taglio, circa 10 mila lire.

La donna, passato il primo momento di sorpresa, si è messa a gridare per attirare l'attenzione dei passanti. Un automobilista fermo al semaforo in attesa del segnale verde ha visto la scena e notato il giovane che si allontanava velocemente in direzione della clinica Santa Rita: non appena ha avuto via libera, si è messo all'inseguimento.

Nel frattempo era partita la segnalazione alla centrale della questura: una pattuglia della «Volante» ha iniziato a perlustrare la zona dell'aeroporto.

Poco dopo in una stradina laterale è sbucato Vito Petrillo: impossibile per lui dichiararsi estraneo alla vicenda, dal momento che ancora in mano la borsetta della donna. Dal momento che ora trascorsa la flagranza, la polizia lo ha denunciato a piede libero accusandolo di furto: il rapporto è stato inviato alla Procura della repubblica di Conto

Gli agenti stanno valutando la posizione di Vito Petrillo a proposito di almeno un altro paio di scippi messi a segno negli ultimi venti giorni con modalità pressappoco analoghe e in vicine. Con la stessa tecnica erano infatti derubate della borsetta prima Stella Milano, 78 anni, via Ducu degli Abruzzi 20, derubata di circa 50 mila lire; e poi Giuliana Lenti, 75 anni, via Tripoli 21, la cui borsetta conteneva solo 15 mila lire in monetine e banconote di piccolo taglio.

Il primo episodio, a fine agosto, era avvenuto in piazza Battisti; il secondo, agli inizi di settembre, in via Massaua, all'altezza dello stadio Robbiano. Per quei periodi Vito Petrillo avrebbe fornito un alibi: era in Sicilia, ospite di una comunità di Siparo. [w. ca.]

Prostituta rapinata

VERCELLI. Continuano le indagini della «Mobile» vercellese per catturare il quarto componente della banda di «irriducibili» albanesi che l'altra notte ha rapinato una prostituta in corso Bormida: la polizia sarebbe in possesso di un suo identikit abbastanza preciso e sufficiente per poterlo identificare. E'accusato di rapina, sequestro di persona e violenza carnale. Alle indagini, sin dai primi momenti, ha partecipato anche la polizia di Casale. Era stata una pattuglia della «Volante» di Vercelli, domenica notte, a raccogliere la richiesta di aiuto della donna mentre questa costretta ad accompagnare gli aggressori nella propria abitazione per consegnare loro risparmi e gioielli. Uno, Ylli Shullani, era stato arrestato mentre usciva con il bottino; altri due, Luan Hyka e Ded Bukaqeja, residenti rispettivamente a Casale e ad Ozzano, sono stati bloccati poco dopo. Tutti sono accusati di rapina e sequestro di persona.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I disservizi estivi delle poste

Estate, tempo di anche per i postini. La consuetudine, per assicurare comunque il servizio ai cittadini, è di assumere temporaneamente dei sostituti, cosicchè i titolari possano dedicarsi al meritato riposo.

Non credo che sia questa la causa prima di un problema che, puntualmente, si verifica. Il primo disagio è il ritardo: la posta, per percorrere poche decine di chilometri impiega due, a volte tre settimane.

Il secondo è tutto personale. Abito nello stesso palazzo di mio fratello: medesimo cognome, due per lettere . Lui in questo momento è in vacanza e la posta ha invaso il suo piccolo contenitore ben chiuso a chiave. Viceversa io, che attendendo da qualche giorno documenti importanti, «a secco» e, con il passare del tempo, sempre più convinto che il postino sostituto abbia sbagliato casella, errore comprensibile ma che l'abituale portalettere non compia mai.

Non si potrebbe ovviare all'inconveniente un vero e proprio passaggio di consegne tra i due dipendenti?

Lettera firmata, Biella

Il viale «off limits» per colpa degli uccelli

A Santhià per cercare una soluzione al problema degli storni che invadono il parco è stata mobilitata anche la Prefettura. Un caso simile si registra anche a Vercelli, ma nessuno ne preoccupa.

Mi riferisco a viale Rimembranza, dove di sera è quasi impossibile passeggiare a causa della scomoda presenza di colonie di volatili. Le panchine e il selciato sono sporchi all'inverosimile, molti i rischi di essere colpiti dall'antigienico «bombardamento» di escrementi.

Ho abbastanza rispetto per gli animali da non chiedere interventi drastici, ma insomma qualcosa si potrebbe pur fare. Almeno ripulire il viale in modo che i vercellesi che abitano nella zona possano finalmente tornare a passeggiare all'ombra fresca.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 49.108; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.120; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (8-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con ricetta medica urg.): *Dr. E. Dallari*, v. Lanza 7 (vicino Municipio), t. 250.926

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), telefono (015) 405.840; turno sussidiario: *dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabazzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082

Sizzano: *Dottoressa Daniela Quarna*, via Roma 28, (0321)

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel (0163) 51.180

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Ethella*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.065.

Gagliano Mioca: *Farmacia Valeggia*, via Capodaro 39, tel. (015) 472.460

Mongrando: *Dr. Federico Beregiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250

Ponderano: *Dottoressa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090

Valdengo: *Dottoressa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.84.09; **Borgosesia:** telef. (0163) ; **Cavaglià** telef (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) **Trino:** telef. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 833.777; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Matteo Saccone, Désirée Provini.

Luigia Bernascone, anni, pensionata; Pierangela ti, 58 anni, pensionata; Rosalia Longo, 82 anni, pensionata; Isa Chiabrera, 50 anni, casalinga.

MATRIMONI. Gaetano Virga, 24 anni, operaio, con Carmela Lupo, 23 anni, impiegata; Francesco Di Piero, anni, meccanico, con Silvia Bigliori, anni, studentessa; Andrea Barone, 27 anni, infermiere professionale, con Arianna Vescovo, 31 anni, ostetrica.

SI SPOSERANNO. Giorgio Massa, anni, operaio, con Maria Angela Seminerio, 24 anni, casalinga; Bruno Pasquino, 64 anni, pensionato, con Cristina Cappola, 57 anni, pensionata; Gianni Mentigazzi, 30 anni, artigiano, con Maria Luigia Beninca sa, 34 anni, medico chirurgo; Giovanni Rigazio, 28 anni, operaio, Prassi, 27 anni, impiegata; Luigi Vannelli, anni, agricoltore, con Mariangela Camadola, 27 anni, commercialista; Ciro Caggiano, 30 anni, operaio, Rosaria Caricol, 35 anni, disoccupata; Paolo Crivelli, 30 anni, farmacista, con Luisella Garberi, anni, infermiera professionale.

GLI APPUNTAMENTI

Il premio Filippone

Come avviene da parecchi anni, il Club 34 organizza il premio intitolato a Cesare Filippone, riservato alla poesia dialettale vercellese, biellese e valsesiana. Il tema è libero, gli elaborati non possono superare i 50 versi e le liriche devono essere assolutamente inedite. Ogni autore potrà inviare fino a tre poesie, entro il 5 novembre. I premi in palio: 300 mila lire per il primo classificato, 200 mila per il secondo, 100 mila per il terzo, più altri trofei. Questa volta s'aggiunge una sezione riservata alle poesie umoristiche. Il recapito del club è presso Valentino confezioni, via Costantino Nigra, 5 Vercelli.

SANTHIÀ

Festa all'alpe Campo

Per sabato e domenica è organizzata l'annuale festa all'alpe Campo, giunta alla tredicesima edizione. Ecco il programma: sabato alle 11,30 Messa dedicata a Santa Barbara; alle 13 pranzo; alle 21,30 gran falò. La manifestazione continua domenica con giochi e intrattenimenti.

Alpini a raduno

Domenica gli Alpini sono in festa. Per le 9,30 è previsto il raduno all'albergo dell'Unione Alagnese. Alle 10 ricevimento delle autorità. Alle 11,30 messa alla cappelletta degli Alpini all'alpe Pile. Alle 12 «vermouth d'onore». Alle 12,30, al rifugio Pastore, il rancio alpino. Invitati soci e simpatizzanti.

VERCELLI

Gran party per i quarantenni

Il Club 52 ha organizzato tre giorni di party per tutti coloro che compiono otto lustri. Il primo incontro è per venerdì 25 settembre, quando sarà proposto un cocktail-aperitivo creato per l'«evento»: ci si trova alle 19 al Garden & Tea. Alle del giorno dopo, una maxi-spaghettata danzante alla sede degli Alpini, in corso Rigola. Domenica alle 10, il ritrovo per la Messa nella chiesa di San Salvatore, seguito dal pranzo al ristorante Ponte Sesia di Candia Lomellina. Informazioni al Garden & Tea di via Dante, e al negozio Shop di via Cavour 1.

E' cominciata la grande corsa alle cartolerie per gli studenti della provincia

Libri e diari, lo shopping è d'oro

Per agende, quaderni e astucci di moda gli oggetti firmati. Poi i testi scolastici: la spesa media si aggira intorno alle 400 mila lire. I prezzi dei dizionari di greco e latino e degli atlanti

VERCELLI. Il conto alla rovescia si è iniziato: mancano nove giorni all'apertura delle scuole e l'esercito degli studenti che frequenta le medie inferiori e superiori incomincia la corsa agli acquisti per presentarsi attrezzato al meglio, sin dal primo impatto, con le lezioni. Accatastati in pile all'interno delle librerie (o in bell'evidenza nelle vetrine dei grandi magazzini), diari firmati, gomme, astucci e zaini attirano l'attenzione dei compratori più giovani, che pur di avere un corredo scolastico «di marca» da mostrare ai compagni, non sembrano badare a spese.

Il boom delle proprio delle vendite non ha ancora preso il via, assicurano i rivenditori. Ma quando partirà, c'è da scommetterci, porterà un drastico ridimensionamento del portafoglio.

Il listino dei prezzi parla chiaro: per un corredo completo la cifra va dalle 100 mila lire sino a raddoppiare nel caso di un «set scolastico» all'ultima moda. Il costo di un dizionario italiano (come il Garzanti o il Devoto-Oli), si aggira sulle 80 mila, mentre si ha un abbassamento della cifra per i mini-dizionari utilizzati dagli allievi delle elementari. Il «Rocci» di greco costa 137 mila, mentre un vocabolario di latino non meno di 110 mila lire.

Dice Claretta Jacassi, titolare della libreria «Dialoghi» di via Ferraris: «La spesa media è di mila lire, con leggere variazioni a seconda del ciclo di studi. Uno studente della quinta liceo Scientifico spende, solo per i libri, circa 320 mila lire. Se acquista un vocabolario o un atlante, naturalmente, il prezzo è destinato a lievitare. I testi delle medie hanno, comunque, un costo inferiore».

Alla lista dei volumi indicata dagli insegnanti si aggiungono anche i libri voluti dai ragazzi: i manuali con i riassunti delle varie materie, i «Bignami» tanto cari ai meno studiosi e i libretti con le preziose traduzioni di versioni latine o greche. «Questi sono sempre in auge - spiegano i proprietari delle cartolerie -: se ne servono sia gli allievi della scuola dell'obbligo sia gli universitari, per preparare gli esami». Il costo è abbastanza contenuto, un "Bigino" classico non supera le 15 mila lire.

Un crescendo di «grandi occasioni», omaggi e sconti sulle cartelle e sugli oggetti di cancelleria fiorisce nelle cartolerie del centro. La proprietaria di Nuova Idea, in via Balbo, spiega: «La concorrenza del Continente e dei supermercati sta mandando in crisi i punti vendita del nostro settore: per richiamare la clientela i grandi magazzini fissano vantaggi finanziari notevoli, legati ad un enorme giro di merce. In questo senso noi siamo veramente penalizzati. La crisi economica, poi, rende la situazione ancora più difficile».

Tra i diari in vendita, i più ricercati sono la mitica «Smemoranda» (18 mila), quello di Lupo Alberto (14 mila) e l'agenda scuola di Cattivik (16-20 mila). Le bambine si orientano sulle cartelle della Beatrix Potter (mila), oppure sui gadget della Camomilla caratterizzati da rifiniture vittoriane (un diario di questa marca costa 15 mila). Ma le cifre più alte arrivano con l'acquisto degli zaini: se sono in pelle e firmati possono partire dalle 130 mila per arrivare alle .

Continua la titolare di Nuova Idea: «Si tratta, però, di cartelle molto robuste che durano anni. A chi non interessa la marca proponiamo, comunque, degli zainetti a prezzi più accessibili». Nell'era dell'immagine, il look è fondamentale anche per i quaderni, quasi mai scelti a caso: «I più piccoli optano per la collezione delle "Tartarughe Ninja"» - concludono i rivenditori -, mentre tra i ragazzi delle medie spopolano gli eroi del fumetto: da Mordillo a Mafalda passando per Dylen Dog, tornato protagonista dei corredi scolastici grazie a un recente remake cinematografico».

Giancarlo Moreo

Acquisti in una cartoleria di Vercelli. A fianco, una libreria (GIUPPI)

In sella con due giorni di anticipo gli allievi dell'Ipsia e del Lanino

VERCELLI. Ancora poche ore d'attesa e poi anche le grandi fatiche degli esami di riparazione saranno finite.

Secondo le prime anticipazioni, il numero dei respinti dovrebbe mantenersi su percentuali decisamente basse in tutti gli istituti superiori della provincia.

Promossi e bocciati, comunque, non avranno molto tempo per gioire e per disperarsi per la prova d'appello: venerdì 18, infatti, tutti torneranno «in trincea» per l'inizio dell'anno scolastico '92-'93.

In alcune scuole, tuttavia, la campanella trillerà con qualche giorno d'anticipo, sancendo la fine delle vacanze per gli studenti degli istituti professionali. Nel capoluogo questa «gradita» scadenza, introdotta espressamente dal ministero della Pubblica Istruzione, interesserà gli allievi dell'Ipsia e del commerciale «Lanino». L'inizio delle lezioni è fissato per martedì 15.

Il primo giorno sarà riservato soltanto alle «matricole» e agli studenti delle classi intermedie, mentre mercoledì rientrano tutti i ragazzi dell'ultimo biennio. [p. m. f.]

Intervento del presidente dell'Istituto per la cerealicoltura

«I centri ricerche sul riso devono collaborare di più»

VERCELLI. «La stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli e il Centro ricerche dell'Ente risi di Castel d'Agogna devono collaborare in modo sempre più concreto». Lo ha ribadito domenica a Casale, nel corso della premiazione dei vincitori del concorso fra produttori di sementi di riso, Federico Grazioli, presidente dell'Istituto per la cerealicoltura di Roma.

Grazioli ha poi manifestato preoccupazioni per due circostanze che potrebbero recar danno all'economia agricola e di conseguenza anche a quella risicola: l'enorme costo del danaro per gestire le imprese e la decisione degli Stati Uniti di contribuire con oltre un miliardo di dollari a sostegno dell'export dei loro cereali in Europa e nel mondo. Scelta condivisa dai due rivali alla presidenza, Bush e Clinton, proprio per ragioni pre-elettorali.

Una situazione - ha aggiunto il presidente dell'Ente risi Leo Carrà - che «imporrà all'agricoltura italiana una cura dimagrante» e che potrebbe coinvolgere anche la risicoltura. Il riso non è eccedentario ma sarà ben difficile che rimanga fuori dai drastici tagli impositivi dai trattati internazionali. Al limite dovremmo attutirli il più possibile.

«Stringiamo quindi le file - ha quindi concluso Carrà - e con l'aiuto dei politici cerchiamo di fronteggiare la concorrenza straniera».

L'apporto politico non dovrebbe mancare. Lo ha garantito ai presenti il senatore vercellese Roberto Scheda il quale subito dopo la sua elezione a parlamentare ha fatto propri i problemi del mondo agricolo. Occorre però avere forza per fare uscire il Paese da questa situazione preoccupante, offrire all'agricoltura un'immagine meno distorta, tenere rapporti costanti fra agricoltori e Parlamento e dare forza al ministro per l'Agricoltura per responsabilmente la soluzione dei nostri problemi a livello Cee. Intanto alla borsa risi ieri è stato formulato alcun prezzo della nuova produzione.

La campagna di mietitura sta per avviarsi verso la fase più intensa, ma alle contrattazione sono comparsi finora poche partite per cui non è possibile fare previsioni in ordine alle quotazioni. Né vi sono molte richieste d'acquisto da parte dell'industria di trasformazione. C'è da dire poi che le partite affluite sul mercato mostrano segni di sofferenza e ovvie sorprese in ordine alla media delle rese. Non vi sono elementi sufficienti per dire quindi se è quest'anno una super produzione o meno.

Gian Lorenzo Mezzo, direttore della Se.Pi.Se., cooperativa sardo-piemontese che produce riso da seme, commenta: «Il troppo caldo dei mesi scorsi è stato la causa di alcune malattie; il troppo freddo di questi giorni ha provocato troppo rapidamente la chiusura del ciclo».

I granelli cioè hanno potuto, per talune varietà, svilupparsi completamente.

Walter Nesi

«Biella sistema aperto», una nuova analisi sul comparto laniero e un convegno

Uib, tutte le strategie per il tessile

La ricerca, su oltre 300 aziende, è uno spaccato della realtà locale e un suggerimento per superare periodi di crisi. Il Biellese è rivisto dai tecnici sotto il profilo delle scelte di mercato, economiche e produttive

Enrico Botto, presidente Uib, ha affrontato il tema del «sistema aperto» (RADICE)

BIELLA. Comparto tessile: analisi, progetti per il futuro, strumenti per scongiurare e superare momenti di crisi. Ne hanno parlato ieri all'Uib il presidente Enrico Botto e Arnaldo Cortotto, responsabile del Centro studi, presentando il volume «Biella sistema aperto», una corposa ricerca riferita ad oltre 300 aziende e ventimila dipendenti, per un fatturato complessivo di 4200 miliardi nel 1991. E' uno spaccato significativo della realtà locale; queste cifre sono infatti riferite ai due terzi del totale del sistema tessile-meccanotessile del Biellese.

«E' un lavoro pensato e realizzato per essere la prima necessaria tappa di un processo che consentirà di individuare problemi, obiettivi possibili, soluzioni adeguate per il sistema economico biellese - ha spiegato Enrico Botto Poala -. Sarà uno strumento per gli imprenditori, base di discussione per iniziative settoriali o di carattere associativo, ma anche un messaggio indirizzato ai rappresentanti politici, amministrativi, economici e sociali della Provincia di Biella. Il volume offre un importante quadro di riferimento per una politica di sistema territoriale, per individuare quelle iniziative che si configurano come scelte vincenti per un futuro di sviluppo».

La ricerca si dipana in circa duecento pagine di grafici, dati e statistiche che analizzano ogni aspetto e caratteristica, dall'offerta alle aree di mercato, dalla domanda alle dinamiche aziendali ed alle varie opportunità evolutive dell'industria biellese. Sono gli aspetti di un sistema che solo apparentemente ruota attorno al ciclo laniero completo. Con una premessa: è vero che Biella riesce a produrre dal bullone al più pregiato tessuto, ma questi processi avvengono spesso al di fuori dei confini locali.

Proprio grazie all'attenta ed approfondita analisi del Centro studi emerge appunto che il Biellese è fondato su un sistema aperto: domanda ed offerta vengono soddisfatte in grande misura da altrettante fabbriche del Nord e Centro Italia, della Germania, del Giappone e degli Stati Uniti. Da qui il vantaggio di poter parare i contraccolpi di periodi di crisi. Una fabbrica in difficoltà in un sistema chiuso può provocare effetti negativi a catena, al contrario una struttura più articolata ha maggiori possibilità di attutire congiunture negative.

Ma l'analisi non si sofferma alle valutazioni prettamente economiche e produttive: prende in esame anche tutto quanto ruota attorno all'industria. E cioè infrastrutture, funzionalità dei servizi, disponibilità di risorse necessarie allo sviluppo. La valutazione espressa dagli imprenditori è negativa.

Ma nonostante questi vincoli il sistema appare in grado di reagire positivamente le proprie forze grazie ad una forte qualificazione del prodotto e delle strutture produttive. Questi argomenti saranno discussi e approfonditi in un incontro in calendario giovedì prossimo all'Uib. Parteciperanno ai lavori, Angelo Pavia, presidente del comitato scientifico dell'Unione ed Enrico Botto Poala, anche esponenti del mondo culturale ed economico italiano.

Paola Guabello

CAOS IN CENTRO

Vercelli, auto blocca il bus in via Gioberti

Una vettura parcheggiata male ha impedito al bus di svoltare, ieri mattina, da via Gioberti in via Duomo. Mentre si formava una coda lunghissima, che è arrivata sino in corso Italia, sono arrivati i vigili urbani che hanno fatto intervenire il carro attrezzi (FOTOGIUPPI)

BIELLA

Un'interrogazione

Perché Telebiella è penultima in graduatoria

BIELLA. Alle proteste alimentate dalla regolamentazione delle emittenti private decisa dal ministro delle Poste, si affianca un'interrogazione firmata dai parlamentari biellesi Ronzani e Aimone su Telebiella. Come mai, chiedono i due onorevoli, compare soltanto al 49° posto tra le concessioni rilasciate in Piemonte?

Se fosse stata confermata la prima graduatoria, fanno osservare i parlamentari, Telebiella avrebbe ottenuto la 24ª posizione. La retrocessione dipende dal fatto che all'emittente locale non è stato riconosciuto punteggio per spettacoli e servizi informativi autoprodotti: Ronzani e Aimone fanno invece osservare che Telebiella ha prodotto telegiornali e altri spettacoli, fatto riconosciuto in fase di graduatoria provvisoria e non escludono dunque errori nella compilazione del decreto. [d. ca.]

SANTHIA'

Oggi il Consiglio

Anche il psdi vuole per entrare nella giunta di Santhià

SANTHIA'. Si riunisce oggi alle 16,30 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti, l'approvazione del piano per gli insediamenti produttivi, la nomina dello comunali e l'approvazione della convenzione col Consorzio dei Comuni vercellesi. Oggi, inoltre, potrebbe annunciato l'ingresso del psdi in maggioranza: dopo l'uscita del consigliere Francesco Zagaria, infatti lo dichiarato incompatibile, il suo sostituto Massimo Cavallaro potrebbe aderire alla coalizione dc-psi-liberali, come è previsto da tempo. I socialdemocratici, però, per adesso non dovrebbero ricevere assessorati.

Il piano per gli insediamenti produttivi, il progetto è stato presentato la scorsa primavera, prevede la nascita di zona attrezzata per le aziende in Regione Moleto. L'area industriale sarà gestita dall'Aiav Vercelli. [g. bu.]

Oltre 200 tipi di vino All'Enoteca in vendita i doc piemontesi

ROPPOLO. L'Enoteca della Serra, caso forse unico in Italia, come indirizzo promozionale offre nelle cantine la possibilità di degustare ed acquistare tutti i vini doc del Piemonte.

Sono circa 100 dei migliori produttori regionali che espongono al castello oltre 200 tipi di vini, una media di quattro marchi per ognuno dei 43 doc piemontesi (la cui produzione rappresenta il 15 per cento di quella nazionale) oltre a da tavola di particolare pregio.

E' una delle iniziative promozionale e di marketing assunte dall'Enoteca presieduta da Sergio Sarasso in un momento in cui produzione mondiale è in eccesso rispetto ai consumi e si affacciano sul mercato paesi di nessuna tradizione (Usa, Sud Africa, Australia, Cile, Nuova Zelanda) eppure capaci di produrre vini che ottengono ottimo gradimento in tutto il mondo. [w. na.]

Continuano i disagi in città per i lavori di posa delle tubature del gas

Via Gramsci, fango e proteste

I negozianti in rivolta per la polvere e la sporcizia che salgono dal solco sterrato. «I clienti scappano, è una situazione da terzo mondo». Presto altri scavi per le linee Enel?

BIELLA. Quel cartello appeso in bella vista sul marciapiede sembrava mettarla sul ridere. In verità c'è poco da scherzare. I negozianti di via Gramsci sono sul sentiero di guerra. I lavori per le tubature del gas ancora non sono terminati e loro, stanchi di nuvole di polvere, schizzi di fango sulle vetrine e clienti lontani da pozzanghere e buche, sbottano: «E' una [illegible] mondo».

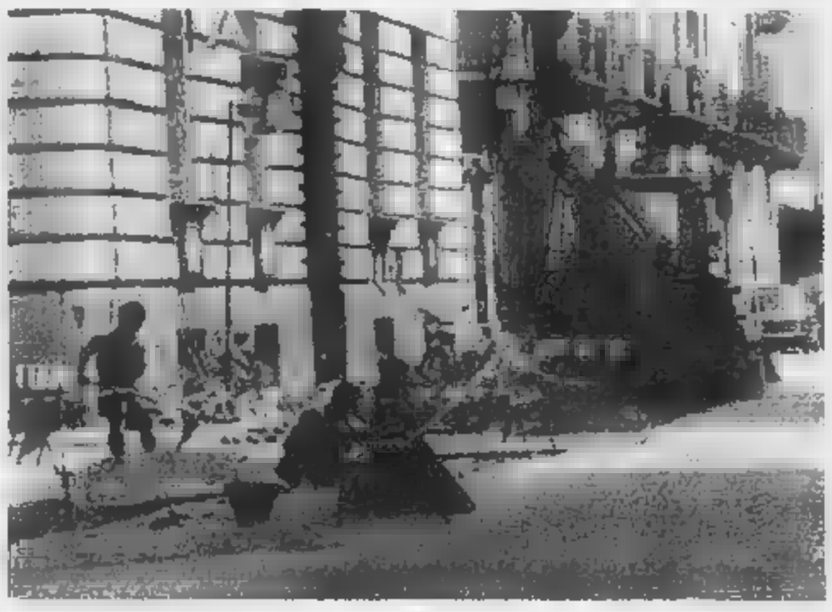
Il problema è stato portato all'attenzione dei passanti dall'ormai famoso cartello [illegible] sarcastico che paragone il solco terroso sul fondo stradale a un campo pronto per la semina. «Ma io non avrei scritto fresi [illegible] tenere - commenta una commerciante - bilance di precisione, mostrando le vetrine schizzate di beige -. Noi vendiamo macchinari elettronici. Però questo pulviscolo s'intrufola nei delicati congegni, con le conseguenze che s'immaginano. Eppure paghiamo tasse doppie, perchè siamo nel centro storico. [illegible] i disservizi [illegible] questi. Ad ag[illegible] poi, invece di lavorare, l'impresa si [illegible] concess[illegible] 15 giorni di ferie».

Il problema, a quanto pare, sta nello scegliere: [illegible] il bel tempo la fa da padrona la polvere, [illegible] pioggia arriva il fango. In entrambi i casi marciapiedi, gradini, vetrine e portoni [illegible] sporcati dagli schizzi delle auto di passaggio. «Qualche soluzione c'era - commenta il titolare di un negozio - abbigliamento -. Ad esempio istituire un senso unico provvisorio, o bagnare più spesso la terra. Oppure ancora vietare la sosta lungo tutta la via». In verità questo stratagemma è stato adottato: ma ieri, invece che abbandonare la vettura sul lato temporaneamente proibito, qualche automobilista frettoloso l'ha lasciata dall'altra parte, sul marciapiede. Come dire che l'intralcio al traffico è doppio.

La maggior parte dei commercianti preferisce l'anonimato. La signora Maddalena Crestani, che ha [illegible] negozio all'angolo con via Garibaldi, [illegible] «Lo scriva pure il mio nome - sbotta -, tanto le tasse le pago. E' un'indecenza: sono stata a Torino e ho visto che, nelle strade dove ci sono lavori, deviano il traffico. A [illegible] no. Un giorno ho deciso di far ripulire le vetrine dal fango. Ho [illegible] 200 mila lire, ma il giorno d[illegible] erano nelle stesse condizioni. In questo modo i clienti se ne vanno a far compere da un'altra parte». Come dire, oltre la beffa, il danno (economico).

Gli [illegible]vi intanto proseguono, oltre che in via Gramsci, nella vicina via Losana e in via Rosselli. [illegible] niente paura: sembra che appena le strade saranno ricubettate, bisognerà rimettere in moto le ruspe. Questa volta per le linee elettriche.

Giampiero Cannaddu



L'inizio dei lavori quest'estate all'angolo tra via Gramsci e via XX Settembre. Il solco è poi avanzato senza sosta e ora crea disagi ai negozianti della strada, protagonisti delle proteste degli ultimi giorni

Ieri pomeriggio prima del Consiglio comunale

Il pds detta il decalogo per entrare nella giunta

BIELLA. A più di 10 anni dalla loro istituzione, il Consiglio comunale ha approvato ieri [illegible] il regolamento «per l'organizzazione e il funzionamento [illegible] quartieri». Ma, fatto rilevante dal punto di [illegible] politico, il pds ha votato con la maggioranza il documento, accettando [illegible] congelare una propria mozione [illegible] alcuni emendamenti presentata pochi minuti prima dell'inizio dei lavori.

L'attività di Palazzo Oropa, alla ripresa dopo la pausa estiva, [illegible] influenzata dalla [illegible] del partito della quercia che ha fatto conoscere le condizioni alle quali sarebbe dispo[illegible] ad entrare nel governo della città. In un documento inviato a tutti consiglieri dal capogruppo Giancarlo Ogliaro [illegible] elencati i punti chiave per un eventuale accordo di programma. Il «decalogo» del pds spazia dalla questione morale, alle nomine pubbliche, dall'istituzione della provincia alla riorganizzazione dall'apparato comunale; dalla gestione trasparente alla nomina del difensore [illegible].

La riapertura del dialogo a sinistra dopo mesi [illegible] opposizione durissima ha avuto l'effetto [illegible] moderare in aula i toni della discussione già resa abbastanza fiacca [illegible] un ordine del giorno di routine. Venivano approvati e raffica dieci argomenti inerenti a variazioni di bilancio, la modifica della linea due del bus urbano e l'istituzione della figura del messo notificatore. Poi il consiglio rinviava la votazione su [illegible] esterno e difensore civico, per discutere invece l'approvazione del regolamento delle circoscrizioni.

Il sindaco Luigi Petrini spiegava che si doveva approvare la bozza già licenziata da mesi [illegible] commissione, ma il pds ha presentato una [illegible] [illegible] damenti che andavano a toccare anche il fresco statuto comunale. Lo scopo, però, secondo Diego Presa delegato a illustrare il documento, era di dare ai quartieri [illegible] reale [illegible]ia.

E' nato così un vivace dibattito [illegible] quale [illegible] le preoccupazioni di certe forze politiche (vedi lega nord) per modifiche statutarie che potevano nascondere progetti di accorpamenti [illegible] rioni. Altri [illegible]nsiglieri, come il liberale Giachino, hanno chiesto invece che fosse votato il regolamento già faticosamente concordato proprio per mettere finalmente i quartieri nelle condizioni di poter lavorare.

Già si andava verso un irrigidimento delle parti quanto l'assessore Gabriele Mello (dc) con [illegible] sapiente mediazione, impegnando l'amministrazione a discutere in sede di delibera programmatica gli emendamenti ha ottenuto l'unanimità dei consensi sul regolamento concordato. [m. al.]

Il capogruppo del pds Giancarlo Ogliaro (a destra) e il sindaco Luigi Petrini

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

La boscosa Baraggia un tempo grande mare

L Wwf ha dedicato una guida alla scoperta della Baraggia. Presto (16 settembre) l'iniziativa verrà presentata ufficialmente a Cossato. Si tratterà certo di un lavoro pregevole per il rigore dell'esecuzione e la completezza informativa. Magari vanterà persino eleganza di stile, anche [illegible] in queste [illegible] [illegible] scienza non è lo stile quello che più conta, non dovendo la forma sottrarre nulla al contenuto.

Però, vi fu tempo in cui gli autori usavano impreziosire carduccianamente, alcuni dannunzianamente, lo stile delle loro relazioni. L'uomo [illegible] scienza, insomma, si faceva merito [illegible] vanto di apparire anche uomo di lettere. Dico tutto questo perché ho [illegible] gli occhi uno studio sulla geologia biellese in generale, in particolare sulla Baraggia, pubblicato negli Anni 30 da Camillo Sormano, presidente dell'Istituto Bona oltre che, nelle parole di Mongilardi, «profondo conoscitore dei più nascosti ed ignorati problemi del [illegible] suolo biellese».

Questo studio sulla geologia biellese e sulla Baraggia porta il titolo «Quando nel Biellese c'era [illegible] ed è datato 1935. L'impostazione rivela l'abitudine dell'autore a cercare la chiarezza assieme alla precisione e [illegible] dare mai nulla per scontato, [illegible] conseguenza, il Sormano fa precedere un'ampia introduzione illustrata [illegible] schizzi e cartine dove spiega bene e chiaro tutte quelle avventure del Paleozoico, Mesozoico, Oligocene e Pliocene che disperatamente mai riusciamo a ricordare. Prima la storia del globo, poi dell'Italia [illegible] infine, del Biellese. Ecco [illegible] Biellese quando era ancora quasi tutto mare che «dall'est di Biella si allargava fino alla Valsesia», [illegible] storie ordi[illegible] di fossili, dalle conchiglie di Lessono ai «molluschi terziari [illegible] Masserano», le prime magnolie e i primi oleandri e su fino ai pini, ai castani «ricchi di fronde e cortesi di ombre», [illegible] gille azzurre, argille gialle, e l'Elvo e il Cervo capricciosi nel loro corso [illegible] nella loro intesa, che prima procedono uniti nella pianura, poi si separano. [illegible] il Cervo più capriccioso ancora si divide [illegible] due rami racchiudendo la Baraggia di Candelo come isola, poi [illegible] si sposta, si [illegible] altro letto, per il momento si sistema, poi si vedrà; ecco la storia delle sei baragge, [illegible] i milioni di anni non si contano.

Ma, come [illegible] è detto, non è soltanto la chiarezza dell'esposizione [illegible] rendere prezioso lo studio del Sormano, [illegible] anche l'ornamento della lingua, anche se oggi può apparire datata. Per cui [illegible] apparentemente aride «correnti postglaciali del quaternario» portavano in realtà con sé «il segreto di quel dolce, morbido, inimitabile verde biellese, che tempera del suo fresco riso ogni aspetto all'intorno ed offre fascini irresistibili di bellezza e d'incanto». Così, [illegible] tumultuosi sconvolgimenti tellurici delle ere, il Sor[illegible] riesce poeticamente [illegible] scorgere al posto dell'attuale biellese «la vasta, azzurra distesa del mare, che a mariggio [illegible] a mattina si perdeva in una lontananza senza confini». E fra citazioni latine e versi del Deabate la trattazione scientifica letterariamente conclude: «Ecco come la natura potente ed arcana, in tenebrosi evi lontani, venne preparando in questa no[illegible] terra la dimora degli antenati nostri remotissimi».

Pier F. Gasparetto

In carcere per droga

Urrata chiede gli arresti domiciliari

BIELLA. Ciro Urrata, 62 anni, il siciliano trapiantato a Candelo, da anni una delle figure di maggior spicco del traffico [illegible] droga locale, ha fatto ricorso al tribunale della libertà per ottenere gli arresti domiciliari.

Attualmente «il Vecchio» è in carcere coinvolto nell'ennesima inchiesta. Questa volta le forze dell'ordine si sono imbattuti nell'ex soggiornante obbligato indagando su un traffico di rilevanti proporzioni tra la Toscana e il Biellese, che aveva portato al sequestro [illegible] oltre mezzo chilo di stupefacenti. Ma Ciro Urrata era già stato coinvolto in altre grandi inchieste come il maxi processo (30 imputati) all'organizzazione di Enzo Lucia nell'89.

In carcere ormai da quasi un [illegible] dopo l'ultima indagine, Ciro Urrata ha chiesto di poter attendere il processo agli arresti domiciliari. Il palermitano [illegible] stato ascoltato ieri mattina dal collegio giudicante che [illegible] riservato di decidere. La sentenza sarà resa [illegible] [illegible] alcuni giorni. [m. al.]

[illegible]

Spezzato [illegible] decorazione della fontana del Piazzo

Danneggiata, la notte scorsa, la fontana di piazza Cisterna, nel medievale borgo Piazzo di [illegible]lla. Forse, fanno [illegible] i consiglieri di circoscrizione, non si è trattato [illegible] un atto di vandalismo, ma [illegible] una bravata di alcuni giovani che, arrampicatisi sulla sommità della fontana, hanno fatto cadere il tortiglione ornamentale: quest'ultimo [illegible] stato recuperato e sistemato [illegible] posto sicuro in attesa che [illegible] Comune provveda alla riparazione. L'accaduto ha spinto [illegible] Consiglio di quartiere ad insistere [illegible] le richieste [illegible] maggior sorveglianza nel rione da parte delle forze dell'ordine.

[illegible]

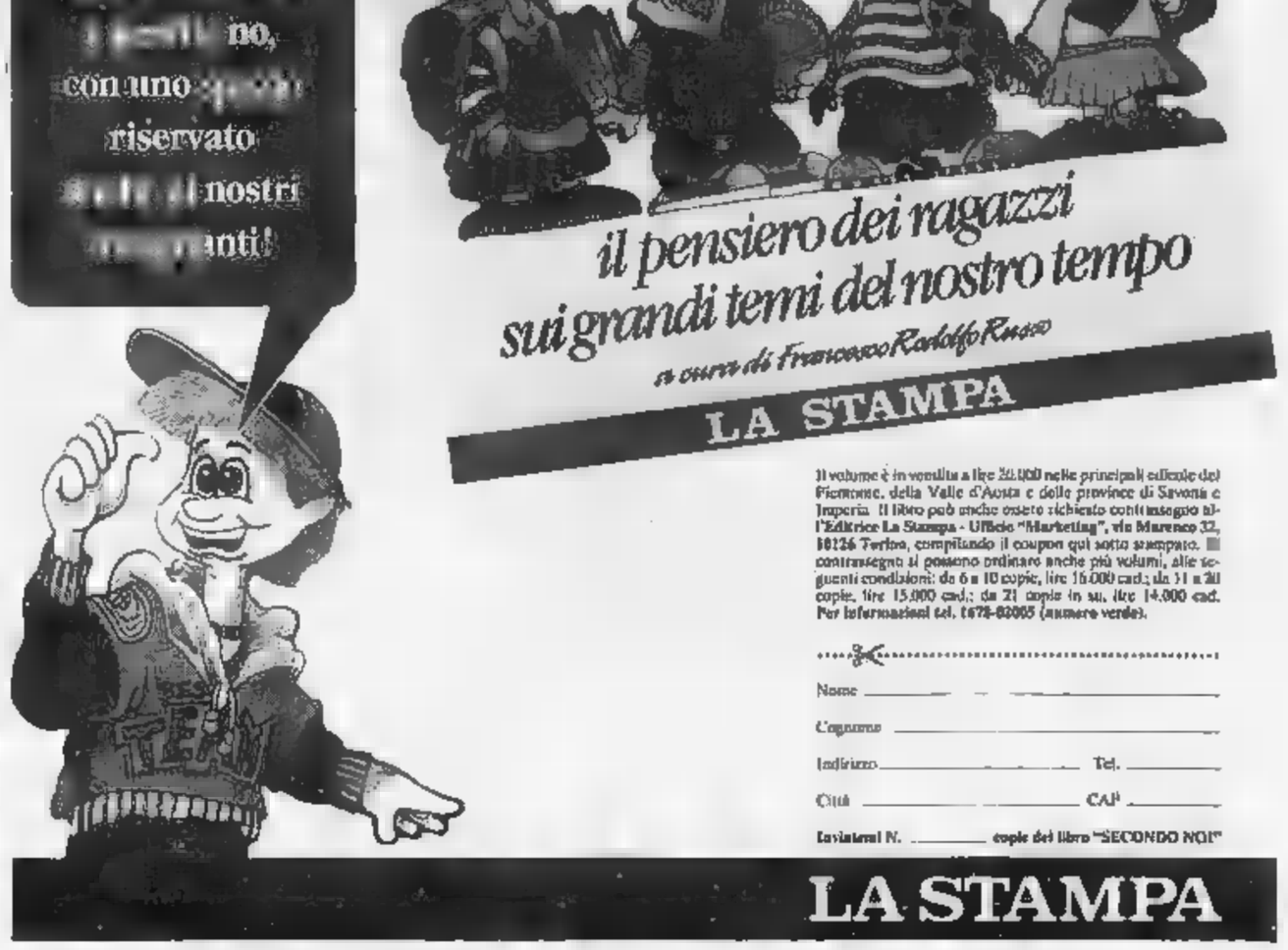
Alla Cgil uno sportello per gli handicappati

La Camera del lavoro di Biella, nell'ambito delle iniziative per difendere i diritti dei cittadini e delle fasce più deboli, [illegible] istituito nella sede di via La Marmora l'«ufficio handicap». La struttura vuol essere [illegible] punto di riferimento [illegible] disposizione dei lavoratori handicappati e delle associazioni che si occupano dei portatori di handicap: lo sportello, in via sperimentale, sarà aperto tutti i giovedì dalle 16,30 alle 18.

CRONACA

Offerte per la Bosnia: attenzione alle truffe

Prima i fiori per una sedicente associazione per non vedenti, poi le offerte speciali e prezzi stracciati per oggetti in [illegible]. Oggi le offerte per la Bosnia. Ma si tratterebbe dell'ennesima truffa. Alcuni episodi sono [illegible] segnalati a Cossato, dove alcuni giovani, mostrando petizioni contro la guerra nelle ex Jugoslavia, chiedono una firma [illegible] un contributo che forse non andrà mai alle vittime del conflitto etnico. Sino ad ora sono state invitate [illegible] firmare e a contribuire soltanto persone anziane.



Vedette del Maurizio Costanzo Show a Tronzano

Arriva Dario Vergassola «Sanscemista» d'autore

TRONZANO. Largo ai giovani: da venerdì si fa festa. Già dal sottotitolo s'annuncia che gli incontri ravvicinati durante gli appuntamenti sonori potranno essere del terzo tipo... ma forse non mancheranno anche quelli del quarto, dal momento che sono stati messi in guardia con un «si salvi chi può» tutti coloro che si avventureranno «oltre la siepe». In chiave aliena e alienante, s'intende.

Gli organizzatori della «Festa dei giovani '92» aprono il palco dell'area-show, sul campo sportivo comunale, con uno dei «sanscemisti '92» più affermati: per venerdì notte compare Dario Vergassola, trentatreenne spezzino, che fa il «manovale-gentiluomo». Almeno: così è il titolo della sua performance dalle tracce collaudate al Maurizio Costanzo Show. E, se va bene a Costanzo, buona camicia (di forza) a tutti.

Il cabarocchettaro ligure al contro-festival di Sanscemo ha presentato «Marta», storia d'una fedifraga che lo ha tradito con il suo migliore amico. La miscela creativa vergassoliana regge più del bostik: una presenza da gigante più piccolo del mondo è già un bel record, parola mia.

Stessa serata, altro regalo. Suonano Tigno Star and The Stars, demenziali-undergroundiani indigeni, balzati agli onori delle cronache locali col monito rivolto a tutti coloro che vanno a pesca. Cantano: «Al laghetto no no/ non ci voglio venire/ potrei cadere dentro/ nuotare non so/ parlare con i pesci proprio no...»

Venerdì notte a Tronzano è atteso lo spezzino Dario Vergassola

Per sabato sera a nuotare invece nel pelago della provocazione sonora sono i Karamamma, autori del cd/ellepì «Panetti di burro», affiancati dai demometallici Trombe di Falloppio che hanno immesso da poco sul mercato il demo «Che fine ha fatto Jack La Cajenne?».

Domenica si chiude con una sfumatura che dal rock passa al reggae: ci sono i vercellesi Black & White e gli Africa United di Pinerolo e dintorni (definizione, quest'ultima, elastica come un pezzo di bubble-gum). Gli A.U. hanno veramente sciacquato i panni musicali sulle onde della Giamaica, patria del reggae: cosa rara, da parte delle band italiche che fanno questo genere e derivati.

Giovanni Barberis

Stasera al castello di Zumaglia

Flauto barocco nel parco antico

ZUMAGLIA. Il «brich» intorno al quale sono fiorite decine di leggende, il castello di Zumaglia (le cui origini risalgono al '300), cerca nuovi ospiti. Ma questa volta non maghi né streghe, né capitani di ventura, e anche la cella nella quale fu relegato per vent'anni un gentiluomo biellese potrebbe diventare invece meta del turismo domenicale. Per questo la Comunità Montana Bassa Valle Cervo ha organizzato nel parco e fra le mura del maniero una rassegna di spettacoli che continua, questa sera alle 21, con un concerto di flauto e clavicembalo.

«E' nostra intenzione - spiega il presidente della Comunità Nello Costa - garantire al Brich il miglioramento del parco e il suo mantenimento perché diventi anche sede di svago, di incontro e di promozione culturale». Gli ospiti di oggi saranno l'organista Mario Duella, prestigioso interprete di numerose incisioni discografiche, e il flautista Rossano Munaretto, compositore fra l'altro di una cospicua raccolta di partiture per flauto e chitarra.

Per l'occasione il duo ha scelto una serie di brani di Bach e di Telemann. Accostamento di per sé arduo, poiché sarebbe difficile immaginare due linguaggi e temperamenti musicali più diversi, sebbene uniti dalla cornice del mondo barocco in cui entrambi sono vissuti.

D'altra parte l'uso del clavicembalo in Bach già suggerisce una scelta concertistica particolare. Il Bach che proporranno Duella e Munaretto non sarà insomma quello più virtuosistico dell'«Arte della fuga», né l'autore dei concerti profondamente riflessivi e spesso permeati di religiosità. Uno dei brani in programma è, ad esempio, una trascrizione del compositore di Eisenach di un concerto di Benedetto Marcello, che Bach amava come il più terso Vivaldi. L'adagio che il pubblico potrà ascoltare è diventato famoso come colonna sonora del film «Anonimo Veneziano».

E a questa riscoperta mondanità bachiana si allineano le composizioni di Georg Philipp Telemann, versatile musicista molto più famoso ai suoi tempi di quanto lo sia stato il genio meditativo di Bach. Per il flauto, uno strumento usato spesso nei complessi orchestrali del primo Settecento, Telemann ha scritto molto. E Munaretto avrà occasione di far ascoltare diversi timbri dello strumento utilizzando sia il flauto traverso sia il contralto, il soprano e il tenore. In cartellone figurano alcuni brani per flauto solo, una sonata per clavicembalo e flauto di Bach, una suite e un'altra sonata (entrambe di Telemann) per l'insieme delle due voci.

Gli appuntamenti a Zumaglia continueranno venerdì, con uno spettacolo di cabaret.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Trio d'archi in San Filippo

E' in cartellone per il prossimo venerdì un nuovo concerto di musica classica della rassegna «Festival estate '92». Un trio d'archi sarà ospite dell'auditorium di S. Filippo, con pagine di Haydn e Dvorak. Interpreti della serata sono Marco Medicato, Marinella Nosenzo e Carlo Bruno. Il concerto comincia alle 21.

ZUMAGLIA
Canti di montagna

Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma un concerto vocale del «Coro arcobaleno». Il gruppo eseguirà canti della tradizione piemontese e canzoni alpine, che hanno per tema l'amicizia, la religiosità e la fraternità. Il repertorio è frutto del lavoro di ricerca e di rielaborazione che lo stesso gruppo ha svolto. Dirigerà il coro il maestro Ercole Raviglione. Presenta Paolo Bortolozzo.

COSSATO
Week-end a tutto liscio

Ecco il programma per il fine settimana al dancing Caravel. Si inizia venerdì con l'orchestra dei «Rubacuori». Sabato, invece, è in cartellone un appuntamento da non perdere. Sarà ospite della pedana del salotto consacrato del liscio Sandrino Piva, con la sua grande orchestra-spettacolo. Domenica, il week-end termina con Massimo Groppi. Nel pomeriggio, alle 15, continua l'appuntamento per i più giovani con la musica scatenata e la video-discoteca ed effetti speciali del dj Giuliano.

PRAY
Marionette, poi il reggae

Comincia sabato la terza edizione di «Pray in vetrina», organizzata dal «Gruppo aperto amicizia giovani». Il pomeriggio alle 16, dopo la sfilata della banda musicale, è in cartellone un appuntamento per i più piccini: in piazza Castagneto va in scena il grande teatro dei burattini. Alle 19 la cena, poi, per gli appassionati di liscio, si prosegue in piazza, con l'orchestra di Cristina e Gianni Dosio. Per i «rocchettari», invece, un concerto a tutto reggae al parco: dalla Jamaica arrivano i «Lion of Judah».

L'opera, in libreria a dicembre, è curata dalla scrittrice Giusi Baldissone

Vercelli vista da Joyce e Borges

In un'antologia le pagine più famose sulla città

VERCELLI. Comincia dalla nostra città il progetto della Regione «I luoghi delle parole - Per una geografia letteraria del Piemonte». E' un'antologia che traccia l'identità «letteraria» di Vercelli e della Bassa, dalla metà dell'Ottocento ad oggi. La pubblicazione, edita dal Centro Studi piemontesi, sarà curata da Giusi Baldissone (insegnante all'istituto Cavour), affiancata da Giovanni Tesio e Silvana Tamiozzo Goldman come redattori di parti monografiche. Sarà in libreria a dicembre.

Gli autori sono partiti da un criterio molto semplice: «Siccome i vercellesi che hanno scritto della nostra città. Molti nomi sono illustri: il grande James Joyce, ad esempio, ha tracciato un ritratto di donna che ha come sfondo proprio Vercelli. Borges, invece, cita il «Vercelli Book» come elemento attraverso il quale si è conservata la lingua inglese. Non mancano nemmeno descrizioni poetiche, come quelle di Sergio Solmi.

In più, lo staff di Giusi Baldissone si è messo sulle tracce dei vercellesi «transfughi», cioè quegli autori che la città ha dimenticato ma che hanno fatto fortuna altrove. Ad esempio Cesare Greppi, poeta fra i più apprezzati: di origine pezzanese, oggi abita a Milano. L'antologia, infine, comprende anche brani di Achille Giovanni Cagna (studiati e commentati dalla Tamiozzo Goldman, ricercatrice all'università di Venezia), e di Giovanni Faldella (studiato da Tesio, insegnante torinese e noto saggista).

Spiega Giusi Baldissone: «Mi sono occupata della Vercelli vista al di fuori dei suoi confini geografici, e devo dire che è stato particolarmente interessante far riaffiorare nomi di autori importantissimi e quasi sconosciuti. Pensiamo al passato: ad esempio Adele Faraggiana, Battista Santhià e, per arrivare a oggi, la bravissima scrittice Virginia Galante Garrone, che da tempo abita a Torino».

Il volume comprende diversi generi di scrittura: poesia, narrativa, memorialistica, romanzi (come «I testimoni» di Cesare Greppi), epistolari e racconti di guerra. Il tema del «dialetto» è stato trattato solo marginalmente: «Perchè altrimenti - spiega la Baldissone - avremmo allargato troppo il campo. Abbiamo messo in rilievo l'opera di Pino De Maria, come poeta e come autore di canzoni diventate un simbolo per la città».

Antologie analoghe saranno realizzate anche per Novara (di cui sarà redattore Roberto Cicala), per le Langhe (curata dal professor Giorgio Barberi Squarotti) e per il Canavese (a cura di Carlo Ossola).

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Ap.: 20. Fim 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale.** Ap.: 20. Fim 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme.** Di A. Kaurismaki, con Joan Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone.** Di Tony Maylam con Rutger Hauer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Savoiardo. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sabato italiano.** N. viet. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. E. Veneto 6. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N. viet. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via G. Bruzzi 6. **La mano sulla culla.** Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Assisi finale.** N. viet. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Boccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo.** Or.: 15,10; 16,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** N. viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia** N. viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.** Di Kate Shea Ruben, con T. Sherill, S. Gilbert.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Poliziotto in blu-jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni ter. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2/9. Or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Ninotchka**, film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole

18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **TG4**
20,25 **Adderly**, telefilm
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **dancing Paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

15,50 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il bagnino**, film
22,30 **Cane arrabbiato**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantunna Supersix

18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,25 **TG4 cronaca flash**
20,30 **Una ragazza chiamata Matter Fox**, film
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna della montagna**, film
23 — **dal tribunale di Torino**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Strada maestra**, film
1,30 **Quarto potere**, film

Telesubalpina

19 — **Agorà**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritratto di Jennie**, film
22,30 **Speciale telesu: Questione di Turriculum**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Quinta Rete

18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninotchka**, film
0,30 **La dea del peccato**, film

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Praticamente sposi**
20 — **Solstizio estate**
20,20 talk show: **Parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rotality**
24 — **Tg Biella**

Rete 7 Piemonte

15 — **Pasionea**, telenovela
20,20 **La taglia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Informa 7**

Rete 9 Tai

20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Gli eroi del Pacifico**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Rete Canavese

18,15 **L'uomo dall'Uncia**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Ridere, ridere, ridere**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 21,30 (spett. unico)
Lire 8000/6000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 21,30 (spett. unico)
L. 9000/8000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 21,30 (spett. unico)
L. 9000/8000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 21,30 (spett. unico)
L. 9000/8000

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSURA ESTIVA
Via Parini 1

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30 (spett. unico)
Lire 8000

GATTINARA
Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0163) 833.106
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.951
L. 8000/5000
Or.: 20/22

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 23.765
L. 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
L. 10.000/9000

Mazzini — **White Sands - Tracce nella sabbia**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — **Fusi di testa**
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
L. 10.000/9000
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Comedia**

Sociale — **La mia peggiore amica**
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
L. 10.000
di K. S. Ruben, con D. Benynore, S. Gilbert, T. Sherill (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Informazione orari:
Tel. (015) 253.89.27

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 250.0927
Or.: 22 spett. unico
L. 9000/7000

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
Or.:20/22

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 767.323
Or.: 21 (spett. cont.)
L. 8000/7000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

CALENDARI CALCIO

Il 20 e 27 settembre il via ai campionati minori dilettanti, due gironi sono interprovinciali

Sfida continua fra Vercelli e Novara

Saluggia e Viverone tra le pretendenti al successo

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

1ª GIORNATA
(20 settembre 1992)
Borgolavezzaro-Pro Roasio
Caresanese-Quaronese
Ju Cameri-Varallo
Lumellogno-Vignale
Momo-Romentinese
Romagnano-Pernatese
Varalpombiese-Borgovercelli
Villata-Ghemmese

2ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Borgolavezzaro-Varalpombiese
Caresanese-Ju Cameri
Ghemmese-Lumellogno
Pro Roasio-Momo
Quaronese-Borgovercelli
Romentinese-Romagnano
Varallo-Vignale
Villata-Pernatese

3ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Borgovercelli-Pro Roasio
Ju Cameri-Quaronese
Lumellogno-Caresanese
Momo-Villata
Pernatese-Romentinese
Romagnano-Borgolavezzaro
Varalpombiese-Varallo
Vignale-Ghemmese

4ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Borgolavezzaro-Romentinese
Caresanese-Borgovercelli
Ghemmese-Momo
Ju Cameri-Vignale
Pro Roasio-Pernatese
Quaronese-Varalpombiese
Varallo-Lumellogno
Villata-Romagnano

5ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Borgovercelli-Varallo
Lumellogno-Quaronese
Momo-Borgolavezzaro
Pernatese-Ghemmese
Romagnano-Pro Roasio
Romentinese-Villata
Varalpombiese-Ju Cameri
Vignale-Caresanese

6ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Borgolavezzaro-Pernatese
Caresanese-Varalpombiese
Ghemmese-Romagnano
Ju Cameri-Lumellogno
Pro Roasio-Romentinese
Quaronese-Vignale
Varallo-Momo
Villata-Borgovercelli

7ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Borgovercelli-Ghemmese
Lumellogno-Borgolavezzaro
Momo-Ju Cameri
Pernatese-Varallo
Romagnano-Quaronese
Romentinese-Caresanese
Varalpombiese-Villata
Vignale-Pro Roasio

8ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Caresanese-Momo
Ghemmese-Romentinese
Ju Cameri-Romagnano
Lumellogno-Borgovercelli
Quaronese-Pernatese
Varallo-Borgolavezzaro
Vignale-Varalpombiese
Villata-Pro Roasio

Toni Ibertis, allenatore del Saluggia; a sinistra, Xausa portiere del Valsessera

9ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Borgolavezzaro-Villata
Borgovercelli-Ju Cameri
Momo-Vignale
Pernatese-Caresanese
Pro Roasio-Ghemmese
Romagnano-Varallo
Romentinese-Quaronese
Varalpombiese-Lumellogno

10ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
Borgovercelli-Momo
Caresanese-Borgolavezzaro
Ghemmese-Varalpombiese
Ju Cameri-Romentinese
Lumellogno-Pernatese
Quaronese-Pro Roasio
Varallo-Villata
Vignale-Romagnano

11ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Borgolavezzaro-Quaronese
Ghemmese-Varallo
Momo-Varalpombiese
Pernatese-Borgovercelli
Pro Roasio-Ju Cameri
Romagnano-Lumellogno
Romentinese-Vignale
Villata-Caresanese

12ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Borgolavezzaro-Ghemmese
Borgovercelli-Vignale
Caresanese-Pro Roasio
Ju Cameri-Pernatese
Lumellogno-Momo
Quaronese-Villata
Varallo-Romentinese
Varalpombiese-Romagnano

13ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Ghemmese-Caresanese
Momo-Quaronese
Pernatese-Varalpombiese
Pro Roasio-Varallo
Romagnano-Borgovercelli
Romentinese-Lumellogno
Vignale-Borgolavezzaro
Villata-Ju Cameri

14ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Borgovercelli-Romentinese
Caresanese-Varallo
Ju Cameri-Borgolavezzaro
Lumellogno-Villata
Momo-Romagnano
Quaronese-Ghemmese
Varalpombiese-Pro Roasio
Vignale-Pernatese

15ª GIORNATA
(20 dicembre 1992)
Borgolavezzaro-Borgovercelli
Ghemmese-Ju Cameri
Pernatese-Momo
Pro Roasio-Lumellogno
Romagnano-Caresanese
Romentinese-Varalpombiese
Varallo-Quaronese
Villata-Vignale

PRIMA CATEGORIA

1ª GIORNATA
(20 settembre 1992)
Biogliese-Santhià
Cigliano-Villareggese
Gaglianico-Livorno Ferraris
Occhieppese-Saluggia Virtus
Ponzone-La Cervo
Spolina-Cavaglia
Valsessera-G.C.S. Libertas Biella
Viverone-Verolengo

2ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Biogliese-Gaglianico
Cavaglià-Viverone
G.C.S. Libertas Biella-Ponzone
La Cervo-Cigliano
Livorno Ferraris-Spolina
Saluggia Virtus-Villareggese
Santhià-Valsessera
Verolengo-Occhieppese

3ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Cigliano-Saluggia Virtus
Gaglianico-Santhià
Occhieppese-Cavaglià
Ponzone-Verolengo
Spolina-G.C.S. Libertas Biella
Valsessera-Biogliese
Villareggese-La Cervo
Viverone-Livorno Ferraris

4ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Biogliese-Viverone
Cavaglià-Cigliano
G.C.S. Libertas Biella-Occhieppese
Gaglianico-Valsessera
La Cervo-Saluggia Virtus
Livorno Ferraris-Ponzone
Santhià-Spolina
Verolengo-Villareggese

GIRONE C

5ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Cigliano-Verolengo
La Cervo-Cavaglià
Occhieppese-Santhià
Ponzone-Valsessera
Saluggia Virtus-G.C.S. Libertas Biella
Spolina-Biogliese
Villareggese-Livorno Ferraris
Viverone-Gaglianico

6ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Biogliese-Occhieppese
Cavaglià-Saluggia Virtus
G.C.S. Libertas Biella-Villareggese
Gaglianico-Spolina
Livorno Ferraris-Cigliano
Santhià-Ponzone
Valsessera-Viverone
Verolengo-La Cervo

7ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Cigliano-G.C.S. Libertas Biella
La Cervo-Livorno Ferraris
Occhieppese-Gaglianico
Ponzone-Biogliese
Saluggia Virtus-Verolengo
Spolina-Valsessera
Villareggese-Cavaglià
Viverone-Santhià

8ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Biogliese-Cigliano
Cavaglià-Verolengo
G.C.S. Libertas Biella-La Cervo
Gaglianico-Ponzone
Livorno Ferraris-Saluggia Virtus
Santhià-Villareggese
Valsessera-Occhieppese
Viverone-Spolina

9ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Cavaglià-Livorno Ferraris
Cigliano-Santhià
La Cervo-Biogliese
Occhieppese-Viverone
Ponzone-Spolina
Saluggia Virtus-Gaglianico
Verolengo-G.C.S. Libertas Biella
Villareggese-Valsessera

10ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
Biogliese-Saluggia Virtus
G.C.S. Libertas Biella-Cavaglià
Gaglianico-Villareggese
Livorno Ferraris-Verolengo
Santhià-La Cervo
Spolina-Occhieppese
Valsessera-Cigliano
Viverone-Ponzone

11ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Cavaglià-Biogliese
Cigliano-Viverone
La Cervo-Gaglianico
Livorno Ferraris-G.C.S. Libertas Biella
Occhieppese-Ponzone
Saluggia Virtus-Valsessera
Verolengo-Santhià
Villareggese-Spolina

12ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Biogliese-Livorno Ferraris
Gaglianico-G.C.S. Libertas Biella
Occhieppese-Cigliano
Ponzone-Saluggia Virtus
Santhià-Cavaglià
Spolina-Verolengo
Valsessera-La Cervo
Viverone-Villareggese

13ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Cavaglià-Valsessera
Cigliano-Ponzone
G.C.S. Libertas Biella-Biogliese
La Cervo-Viverone
Livorno Ferraris-Santhià
Saluggia Virtus-Spolina
Verolengo-Gaglianico
Villareggese-Occhieppese

14ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Biogliese-Verolengo
Gaglianico-Cavaglià
Occhieppese-La Cervo
Ponzone-Villareggese
Santhià-G.C.S. Libertas Biella
Spolina-Cigliano
Valsessera-Livorno Ferraris
Viverone-Saluggia Virtus

15ª GIORNATA
(20 dicembre 1992)
Cavaglià-Ponzone
Cigliano-Gaglianico
G.C.S. Libertas Biella-Viverone
La Cervo-Spolina
Livorno Ferraris-Occhieppese
Saluggia Virtus-Santhià
Verolengo-Valsessera
Villareggese-Biogliese

La 2ª categoria, maratona per 41 squadre

I biellesi del Villaggio Lamarmora nel gruppo dei favoriti

GIRONE C

1ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Mandello-Arborio
San Rocco-Carpignano
Sant'Andrea's-Olimpia S. Agabio Nov.
Vicolungo-Casaleggio
Virtus 1946-Real Novara
Voluntas Novara-Recetto
Riposa Sanmartinese

2ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Arborio-Sant'Andrea's
Carpignano-Sanmartinese
Casaleggio-Mandello
Olimpia S. Agabio Nov.-Voluntas Nov.
Real Novara-Vicolungo
Recetto-San Rocco
Riposa Virtus 1946

3ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Carpignano-Real Novara
Olimpia S. Agabio Novara-Recetto
Sanmartinese-Arborio
Sant'Andrea's-Mandello
Vicolungo-Virtus 1946
Voluntas Novara-Casaleggio
Riposa San Rocco

4ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Arborio-Voluntas Novara
Casaleggio-Sanmartinese
Mandello-Olimpia S. Agabio Novara
Real Novara-San Rocco
Recetto-Sant'Andrea's
Virtus 1946-Carpignano
Riposa Vicolungo

5ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Carpignano-Vicolungo
Olimpia S. Agabio Novara-Arborio
Recetto-Mandello
San Rocco-Virtus 1946
Sanmartinese-Real Novara
Sant'Andrea's-Casaleggio
Riposa Voluntas Novara

6ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Arborio-Recetto
Casaleggio-Olimpia S. Agabio Novara
Mandello-Voluntas Novara
Real Novara-Sant'Andrea's
Vicolungo-San Rocco
Virtus 1946-Sanmartinese
Riposa Carpignano

7ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Arborio-Vicolungo
Casaleggio-Real Novara
Mandello-Virtus 1946
Olimpia S. Agabio Novara-Carpignano
Sant'Andrea's-Sanmartinese
Voluntas Novara-San Rocco
Riposa Recetto

8ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Carpignano-Recetto
Real Novara-Olimpia S. Agabio Nov.
San Rocco-Sant'Andrea's
Sanmartinese-Mandello
Vicolungo-Voluntas Novara
Virtus 1946-Arborio
Riposa Casaleggio

9ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
Arborio-San Rocco
Casaleggio-Carpignano
Olimpia S. Agabio Novara-Virtus 1946
Recetto-Real Novara
Sant'Andrea's-Vicolungo
Voluntas Novara-Sanmartinese
Riposa Mandello

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Carpignano-Sant'Andrea's
Real Novara-Mandello
San Rocco-Casaleggio
Sanmartinese-Olimpia S. Agabio Nov.
Vicolungo-Recetto
Virtus 1946-Voluntas Novara
Riposa Arborio

11ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Arborio-Casaleggio
Mandello-Carpignano
Olimpia S. Agabio Novara-Vicolungo
Recetto-Virtus 1946
Sanmartinese-San Rocco
Voluntas Novara-Real Novara
Riposa Sant'Andrea's

12ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Carpignano-Voluntas Novara
Casaleggio-Recetto
Real Novara-Arborio
San Rocco-Mandello
Vicolungo-Sanmartinese
Virtus 1946-Sant'Andrea's
Riposa Olimpia S. Agabio Nov.

13ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Arborio-Carpignano
Casaleggio-Virtus 1946
Mandello-Vicolungo
Olimpia S. Agabio Novara-San Rocco
Recetto-Sanmartinese
Sant'Andrea's-Voluntas Novara
Riposa Real Novara

GIRONE D

1ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
Benna-Valle Cervo
Masserano-San Biagio
Parlamento-Villaggio Lamarmora
Pollone-Serravallese
Ponderano Cmv-Lessona
Pro Candelo-Fulgor Valdengo
Rovasenda-Chiavazzese

2ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Benna-Masserano
Chiavazzese-Pollone
Fulgor Valdengo-Lessona
San Biagio-Parlamento
Serravallese-Ponderano Cmv
Valle Cervo-Pro Candelo
Villaggio Lamarmora-Rovasenda

3ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Lessona-Serravallese
Masserano-Valle Cervo
Parlamento-Benna
Pollone-Fulgor Valdengo
Ponderano Cmv-Chiavazzese
Pro Candelo-Villaggio Lamarmora
Rovasenda-San Biagio

4ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Benna-Pollone
Chiavazzese-Serravallese
Fulgor Valdengo-Ponderano Cmv
Masserano-Parlamento
San Biagio-Pro Candelo
Valle Cervo-Rovasenda
Villaggio Lamarmora-Lessona

5ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Lessona-Chiavazzese
Parlamento-Valle Cervo
Pollone-Villaggio Lamarmora
Ponderano Cmv-San Biagio
Pro Candelo-Benna
Rovasenda-Masserano
Serravallese-Fulgor Valdengo

6ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Benna-Rovasenda
Chiavazzese-Pro Candelo
Fulgor Valdengo-Parlamento
Masserano-Pollone
San Biagio-Serravallese
Valle Cervo-Lessona
Villaggio Lamarmora-Ponderano Cmv

7ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Chiavazzese-Fulgor Valdengo
Lessona-San Biagio
Parlamento-Rovasenda
Pollone-Valle Cervo
Ponderano Cmv-Benna
Pro Candelo-Masserano
Serravallese-Villaggio Lamarmora

8ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Benna-Serravallese
Masserano-Lessona
Parlamento-Pollone
Rovasenda-Pro Candelo
San Biagio-Chiavazzese
Valle Cervo-Ponderano Cmv
Villaggio Lamarmora-Fulgor Valdengo

9ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
Chiavazzese-Villaggio Lamarmora
Fulgor Valdengo-San Biagio
Lessona-Benna
Pollone-Rovasenda
Ponderano Cmv-Masserano
Pro Candelo-Parlamento
Serravallese-Valle Cervo

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Benna-Chiavazzese
Masserano-Serravallese
Parlamento-Ponderano Cmv
Pollone-Pro Candelo
Rovasenda-Lessona
San Biagio-Villaggio Lamarmora
Valle Cervo-Fulgor Valdengo

11ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Chiavazzese-Valle Cervo
Fulgor Valdengo-Rovasenda
Lessona-Parlamento
Ponderano Cmv-Pollone
San Biagio-Benna
Serravallese-Pro Candelo
Villaggio Lamarmora-Masserano

12ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Benna-Villaggio Lamarmora
Masserano-Fulgor Valdengo
Parlamento-Chiavazzese
Pollone-Lessona
Pro Candelo-Ponderano Cmv
Rovasenda-Serravallese
Valle Cervo-San Biagio

13ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Chiavazzese-Masserano
Fulgor Valdengo-Benna
Lessona-Pro Candelo
Ponderano Cmv-Rovasenda
San Biagio-Pollone
Serravallese-Parlamento
Villaggio Lamarmora-Valle Cervo

GIRONE E

1ª GIORNATA
(27 settembre 1992)
A. di Montegiove-L. Scuole Cristiane
Bollengo-Massazza
Costanzana-Rondissone
Piemonte Sport-Alicese
Salussola-La Vischese
Tronzanese-Tonenghese
Verrone-Borgotorre

2ª GIORNATA
(4 ottobre 1992)
Amici di Montegiove-Bollengo
Borgotorre-Piemonte Sport
La Vischese-Tronzanese
Libertas Scuole Cristiane-Salussola
Massazza-Costanzana
Rondissone-Alicese
Tonenghese-Verrone

3ª GIORNATA
(11 ottobre 1992)
Alicese-Borgotorre
Bollengo-Libertas Scuole Cristiane
Costanzana-Tonenghese
Piemonte Sport-Rondissone
Salussola-Amici di Montegiove
Tronzanese-Massazza
Verrone-La Vischese

4ª GIORNATA
(18 ottobre 1992)
Amici di Montegiove-Costanzana
Bollengo-Salussola
Borgotorre-Rondissone
La Vischese-Piemonte Sport
Libertas Scuole Cristiane-Tronzanese
Massazza-Verrone
Tonenghese-Alicese

5ª GIORNATA
(25 ottobre 1992)
Alicese-Salussola
Borgotorre-La Vischese
Costanzana-Bollengo
Piemonte Sport-Massazza
Rondissone-Tonenghese
Tronzanese-Amici di Montegiove
Verrone-Libertas Scuole Cristiane

6ª GIORNATA
(1 novembre 1992)
Amici di Montegiove-Verrone
Bollengo-Tronzanese
La Vischese-Alicese
Libertas Scuole Cristiane-Borgotorre
Massazza-Rondissone
Salussola-Costanzana
Tonenghese-Piemonte Sport

7ª GIORNATA
(8 novembre 1992)
Alicese-Massazza
Borgotorre-Tonenghese
Costanzana-Libertas Scuole Cristiane
Piemonte Sport-Amici di Montegiove
Rondissone-La Vischese
Tronzanese-Salussola
Verrone-Bollengo

8ª GIORNATA
(15 novembre 1992)
Amici di Montegiove-Rondissone
Bollengo-Piemonte Sport
Costanzana-Tronzanese
La Vischese-Tonenghese
Libertas Scuole Cristiane-Alicese
Massazza-Borgotorre
Salussola-Verrone

9ª GIORNATA
(22 novembre 1992)
Alicese-Tronzanese
Borgotorre-Amici di Montegiove
La Vischese-Massazza
Piemonte Sport-Salussola
Rondissone-Bollengo
Tonenghese-Libertas Scuole Cristiane
Verrone-Costanzana

10ª GIORNATA
(29 novembre 1992)
Amici di Montegiove-La Vischese
Bollengo-Alicese
Costanzana-Piemonte Sport
Libertas Scuole Cristiane-Rondissone
Massazza-Tonenghese
Salussola-Borgotorre
Tronzanese-Verrone

11ª GIORNATA
(6 dicembre 1992)
Alicese-Costanzana
Borgotorre-Bollengo
La Vischese-Libertas Scuole Cristiane
Massazza-Amici di Montegiove
Piemonte Sport-Verrone
Rondissone-Tronzanese
Tonenghese-Salussola

12ª GIORNATA
(8 dicembre 1992)
Amici di Montegiove-Tonenghese
Bollengo-La Vischese
Costanzana-Borgotorre
Libertas Scuole Cristiane-Massazza
Salussola-Rondissone
Tronzanese-Piemonte Sport
Verrone-Alicese

13ª GIORNATA
(13 dicembre 1992)
Alicese-Amici di Montegiove
Borgotorre-Tronzanese
La Vischese-Costanzana
Massazza-Salussola
Piemonte Sport-L. Scuole Cristiane
Rondissone-Verrone
Tonenghese-Bollengo

Entro la fine del mese la rosa vercellese conterà su un nuovo inserimento

La Pro va a caccia di un bomber

Si cerca sul mercato di C1 e C2 un attaccante esperto che possa dare peso al settore avanzato. Nel frattempo Salono verrà ceduto alla Cremonese e Garzonio finirà a Bellinzago o Borgomanero

VERCELLI. I grandi vertici hanno deciso: il consulente esterno addetto al mercato Franco Roncarolo dovrà cercare un attaccante «d'esperienza in grado di far da chioccia ai giovani dell'attacco».

Ma attenzione, non è detto che il bomber arrivi a tempi brevissimi. Anzi è probabile che sia ingaggiato solo ad ottobre. Il motivo? Semplice. Lo ha ribadito l'amministratore delegato Francesco Proli domenica nel dopo-gara: «Non vogliamo assolutamente sbagliare e quindi non prenderemo il primo che ci capita sottomano».

Inoltre la Pro sonderà il mercato di serie C anche perchè sono ancora molti i giocatori che non hanno trovato una sistemazione. Da qui la ricerca di un «buon colpo».

A far spazio al nuovo centravanti sarà Salono che ieri è stato aggregato alla Primavera della Cremonese. Quasi certamente il giovane sarà ceduto già oggi al club grigiorosso.

In partenza è pure Garzonio la cui destinazione è Bellinzago o Borgomanero. Il club bianco preferirebbe che il tornante finisse ai tigrotti in quanto disputerebbe pur sempre il Campionato nazionale dilettanti ma tutto sta a trovare l'accordo finanziario. In caso contrario si è fatta avanti la società rossoblù anche se la trattativa al momento è congelata in quanto il «Borgo» è sempre in attesa di darsi un assetto dirigenziale definitivo.

Il terzo gol di Lenta al Mariano: il giovane centravanti verrà affiancato da un attaccante di esperienza (foto Cerri)

E per rimanere in ambito trasferimenti, dopo il passaggio la scorsa settimana di Piagni alla Sanremese di Paolo Tonelli, rimane da definire il trasferimento dello stopper Giovannico che potrebbe riscattare il cartellino. Sempre in tema di «movimenti» vi è inoltre da registrare il rientro alla Pro di Bellinguri: l'ex Nazionale era stato aggregato all'Alessandria ma dopo un paio di settimane non ha accettato la nuova destinazione in quanto il club grigio avrebbe continuato a schierarlo principalmente nella seconda squadra. Non è sicuro, comunque, che il ragazzo resti in forza ai bianchi.

E' invece certo, a meno di improvvisi cambi di rotta, che la campagna di rafforzamento della Pro si fermerà all'ingaggio del centravanti. Mister Caligaris ha chiesto un'ala di fascia per accentrare Bollini, ma la società da quest'orecchio non sente e ugualmente appare pressoché impossibile l'acquisto di un marcatore. Peccato.

Roberto Eynard

Coppa Italia

Cuneo e Pinerolo le avversarie

VERCELLI. Cuneo e Pinerolo: ecco i due avversari della Pro nel secondo turno di Coppa Italia. Anche se la Federazione dilettanti non ha ancora provveduto a formare il nuovo triangolare (lo farà domani mattina e nel tardo pomeriggio si dovrebbero conoscere le varie composizioni), la matricola torinese e i biancorossi saranno gli avversari da battere per accedere alla fase successiva.

I match sono in programma tre mercoledì di fila, il 14, 21 e 28 ottobre anche se è probabile lo slittamento al giorno successivo in quanto, ad esempio, il 21 ottobre è in cartellone l'andata del secondo turno delle Coppe europee con possibilità della concomitanza di partite in televisione.

Con l'ufficializzazione del triangolare si conoscerà l'accoppiamento del primo match. Per il secondo e il terzo (le gare sono di sola andata) tutto dipenderà dall'esito dell'incontro inaugurale. **(g. mo.)**

PRO & CONTRO

Ancora 4 gol al Mariano non ripetiamo pure Busto

LA Pro mi nega la soddisfazione di godere in diretta il bis mondiale di Bugno, ma il risarcimento è cospicuo: il Mariano Comense ritira infatti al Robbiano la stessa paga dell'anno passato.

Le coincidenze con quella partita si fermano però all'avversario ed al numero di reti segnate: i bianchi si limitarono allora a sfruttare le uniche quattro occasioni prodotte, stavolta i lombardi rischiano una disfatta di proporzioni catastrofiche.

Il risultato - in qualche modo sorprendente - si spiega solo in parte con l'ottima disposizione in campo dei nostri a fronte di quella piuttosto confusa degli ospiti. In realtà appare netto anche il divario tecnico; ma va precisato che la squadra capace di strapazzare senza mercé il Mariano non è certo la stessa che non poche perplessità aveva destato alle prime uscite.

Gli innesti di Braghin, Ricca e Cavallo consentono a Caligaris di proporre una formazione equilibrata in ogni reparto. Ciascuno dei tre nuovi, inoltre, mi sembra in grado non solo di coprire più che degnamente il suo ruolo ma altresì di mettere in mezzo buoni palloni e di battere pericolosamente a rete.

Allo sfruttamento costante e produttivo delle fasce conseguono schemi razionali e sobri. Sicuro beneficio ne trae la difesa, pilotata con intelligenza da Storgato; ed anche i temi d'attacco risultano vari quanto basta per mettere in grave crisi il pacchetto difensivo degli ospiti. E' inevitabile ora chiedersi quale possa essere il ruolo dei bianchi; davvero non mi sento di rispondere, tanto più non avendo mai visto all'opera le grandi (o presunte tali).

Che la squadra sia in grado di divertire, mi sembra comunque fuor di dubbio. Per guardare più in alto, ritengo tuttavia indispensabile almeno affiancare una punta esperta a Lenta (autore di un acuto notevole in occasione della terza rete) in modo da sollevarlo da responsabilità che potrebbero alla lunga rivelarsi eccessive. Se poi arrivasse anche un difensore di razza, non è davvero detto che non si possa carezzare qualche sogno.

Fondamentale intanto è aver cominciato col piede giusto, anche e soprattutto per recuperare credibilità (parola antipatica ma significativa) agli occhi di un pubblico mai così latitante alla «prima» di campionato.

Ma adesso, dopo la replica col Mariano, occorre evitare un'altra analogia con il campionato scorso, quando i bianchi - al secondo turno - si fecero impallinare malamente nella trasferta sulla carta più agevole. Il bivio pericoloso adesso non porta a Busto ma a Bellinzago: ognuno tocchi ciò che ritiene più opportuno.

Sebi Astuto

PROMOZIONE

Il calendario del girone B che vede la squadra granata tra le sicure protagoniste

Crescentinese, un avvio in discesa

La società vercellese se la dovrà vedere con i club torinesi e della Valle d'Aosta. Esordio in trasferta sul campo del non irresistibile Eureka Settimo. Primo match casalingo col Car Gassino. Si gioca l'8 dicembre

L'esclusa

A prima vista potrebbe sembrare un'incongruenza. La Crescentinese targata Vercelli, invece di affrontare le squadre della sua provincia, si deve battere con torinesi, canavesane e valdostane nell'altro girone. A prima vista. Ma questa volta, negli abituali rimpasti compiuti ogni estate dalla Figc per suddividere i raggruppamenti, i granata forse ci hanno guadagnato. E' vero che dovranno affrontare compagini sulla carta più competitive rispetto a biellesi, valsesiane e novaresi, ma per lo meno sono già note (all'incirca sono le stesse rivali della passata stagione).

E poi è proprio più lontana Sarre (in Valle d'Aosta) di Crevola (provincia di Novara, in cima all'Ossola)? **(g. ca.)**

1ª GIORNATA (20/9/92)
Borgaro-Charvensod S. Orso
Car Ren. Gassino-Sanglustese
Eureka Settimo-Crescentinese
Fenusma-San Mauro
Montanaro-Volpiano
Real S. Benigno-Caluso
San Maurizio-Strambinese
Sarre Chesallet-Settimo

2ª GIORNATA (27/9/92)
Caluso-Borgaro
Charvensod S. Orso-Fenusma
Crescentinese-Car Ren. Gassino
Real S. Benigno-Eureka Settimo
San Mauro-Volpiano
Sanglustese-San Maurizio
Settimo-Montanaro
Strambinese-Sarre Chesallet

3ª GIORNATA (4/10/92)
Borgaro-San Mauro
Car Ren. Gassino-Real S. Benigno
Eureka Settimo-Caluso
Fenusma-Crescentinese
Montanaro-Strambinese
San Maurizio-Charvensod S. Orso
Sarre Chesallet-Sanglustese
Volpiano-Settimo

4ª GIORNATA (11/10/92)
Caluso-San Maurizio
Charvensod S. Orso-Sarre Chesallet
Crescentinese-Borgaro
Eureka Settimo-Car Ren. Gassino
Real S. Benigno-Fenusma
San Mauro-Montanaro
Sanglustese-Volpiano
Strambinese-Settimo

5ª GIORNATA (15/10/92)
Borgaro-Fenusma
Car Ren. Gassino-Caluso
Montanaro-Crescentinese
San Maurizio-Eureka Settimo
Sanglustese-Charvensod S. Orso
Sarre Chesallet-Real S. Benigno
Settimo-San Mauro
Volpiano-Strambinese

6ª GIORNATA (25/10/92)
Borgaro-Sarre Chesallet
Caluso-Montanaro
Crescentinese-Volpiano
Eureka Settimo-Settimo
Fenusma-Car Ren. Gassino
Real S. Benigno-San Maurizio
San Mauro-Charvensod S. Orso
Strambinese-Sanglustese

7ª GIORNATA (1/11/92)
Car Ren. Gassino-San Maurizio
Charvensod S. Orso-Crescentinese
Montanaro-Borgaro
Sanglustese-Real S. Benigno
Sarre Chesallet-Eureka Settimo
Settimo-Caluso
Strambinese-San Mauro
Volpiano-Fenusma

8ª GIORNATA (8/11/92)
Borgaro-Settimo
Caluso-Charvensod S. Orso
Car Ren. Gassino-Montanaro
Crescentinese-Sanglustese
Eureka Settimo-S. Mauro
Fenusma-Strambinese
Real S. Benigno-Volpiano
San Maurizio-Sarre Chesallet

9ª GIORNATA (15/11/92)
Charvensod S. Orso-Real S. Benigno
Montanaro-San Maurizio
San Mauro-Caluso
Sanglustese-Eureka Settimo
Sarre Chesallet-Fenusma
Settimo-Car Ren. Gassino
Strambinese-Crescentinese
Volpiano-Borgaro

10ª GIORNATA (22/11/92)
Caluso-Strambinese
Car Ren. Gassino-Sarre Chesallet
Charvensod S. Orso-Montanaro
Crescentinese-Settimo
Eureka Settimo-Borgaro
Fenusma-Sanglustese
Real S. Benigno-San Mauro
San Maurizio-Volpiano

11ª GIORNATA (29/11/92)
Borgaro-San Maurizio
Fenusma-Eureka Settimo
Montanaro-Sanglustese
San Mauro-Crescentinese
Sarre Chesallet-Caluso
Settimo-Charvensod S. Orso
Strambinese-Real S. Benigno
Volpiano-Car Ren. Gassino

12ª GIORNATA (6/12/92)
Caluso-Crescentinese
Car Ren. Gassino-San Mauro
Charvensod S. Orso-Strambinese
Eureka Settimo-Montanaro
Real S. Benigno-Borgaro
San Maurizio-Fenusma
Sanglustese-Settimo
Sarre Chesallet-Volpiano

13ª GIORNATA (8/12/92)
Borgaro-Car Ren. Gassino
Crescentinese-Real S. Benigno
Fenusma-Caluso
Montanaro-Sarre Chesallet
San Mauro-Sanglustese
Settimo-San Maurizio
Strambinese-Eureka Settimo
Volpiano-Charvensod S. Orso

14ª GIORNATA (13/12/92)
Borgaro-Strambinese
Caluso-Sanglustese
Car Ren. Gassino-Charvensod S. Orso
Eureka Settimo-Volpiano
Fenusma-Montanaro
Real S. Benigno-Settimo
San Maurizio-Crescentinese
Sarre Chesallet-San Mauro

15ª GIORNATA (20/12/92)
Charvensod S. Orso-Eureka Settimo
Crescentinese-Sarre Chesallet
Montanaro-Real S. Benigno
San Mauro-San Maurizio
Sanglustese-Borgaro
Settimo-Fenusma
Strambinese-Car Ren. Gassino
Volpiano-Caluso

COPPA ITALIA

Ma gli accoppiamenti saranno ufficializzati soltanto oggi

Già derby al secondo turno Borgosesia sfida il Trino?

VERCELLI. Sarà con ogni probabilità Borgosesia-Trino l'accoppiamento prescelto dalla Figc torinese per il secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Manca solo l'ufficialità sull'eventuale scontro fratricida tra le uniche due vercellesi sopravvissute. Il tabellone definitivo, atteso per ieri pomeriggio, sarà reso noto soltanto questa sera. I vertici federali infatti si sono riuniti per discutere un ricorso urgente presentato da un club eliminato, per una questione relativa a una squalifica. Il calendario naturalmente non può essere pubblicato, fin quando non sarà risolto questo caso.

Verrebbero così ribaltate le previsioni della vigilia, che lasciavano presupporre le sfide Borgosesia-Ivrea e Trino-Valenzana, accoppiamento utile soprattutto agli azzurri, che avrebbero preso contatto con una delle prossime avversarie in campionato (l'Ivrea invece è inserito nell'altro raggruppamento).

Invece il primo derby, antipasto dell'imminente inizio di torneo, presenta mille insidie per entrambe le compagini, chiamate subito a confermare l'una contro l'altra quanto mostrato nelle prime gare estive.

Nel pomeriggio si conosceranno gli abbinamenti del secondo turno di Coppa Italia. Le due squadre della provincia Borgosesia e Trino dovrebbero dar vita allo scontro diretto

«Una o l'altra per noi pari sono - hanno commentato i dirigenti del Borgosesia -. Queste sono partite che non contano tanto per il risultato, quanto per proseguire il rodaggio. Dobbiamo oliare i meccanismi in vista del torneo. Chiaramente rispettiamo tutte le avversarie, ma forse sarebbe proprio provvidenziale poter affrontare una dalle diciassette avversarie che incontreremo di nuovo in Eccellenza».

L'unico problema in casa granata sarà fornito dal campo. L'andata è in programma domenica pomeriggio, mentre il ritorno si dovrà disputare mercoledì 16 in notturna. «Se giocheremo la prima in casa - affermano i dirigenti valsesiani -, tutto funzionerà regolarmente. In caso contrario saremo costretti a cercarci un campo per il match interno di ritorno: l'impianto d'illuminazione del vecchio Mlb aveva bisogno di un restauro, ma i lavori non sono ancora completati. Insomma, al buio non possiamo giocare». **(g. ca.)**

CALCIO GIOVANILE

Torame di Borgosesia

Oggi alle 15 la selezione dei pulcini

BORGOSESIA. Si terranno questo pomeriggio alle 15, sul campo sportivo di frazione Torame la selezione ed i primi allenamenti della scuola calcio del Borgosesia.

I «pulcini» del team granata verranno esaminati e allenati da mister Zuccarello che, come sempre, si avvarrà della consulenza dell'intero staff tecnico valsesiano.

«Speriamo di avere un numero di aspiranti calciatori elevato - commentano in via Marconi -, come è sempre accaduto nelle ultime stagioni. L'anno scorso, per esempio, abbiamo "allevato" una ventina di ragazzini che ora sono passati di categoria».

Accanto a quello del capoluogo il Borgo aprirà, come di consueto, un altro centro a Valduggia per tutti i giovani calciatori che, per ragioni logistiche, non possono raggiungere con regolarità Borgosesia. **[f. l.]**

BASEBALL

Contro il Settimo nel playoff promozione

Roccia, una settimana per preparare la rivincita

VERCELLI. Non è riuscito al Roccia il colpaccio di tornare dalla doppia sfida di Settimo con un risultato positivo: i tricolore di mister Tempesta sono stati sconfitti 2-0 (13-8) e (12-10) rendendo in tal modo estremamente laborioso l'accesso alla seconda fase dei play off promozione.

Eppure, in terra torinese, i vercellesi non hanno affatto sfigurato. Anzi, senza un inevitabile timore reverenziale in entrata dei due match, l'esito dello scontro avrebbe potuto essere differente. Osserva il presidente Augusto Canali: «Nella prima sfida i ragazzi sono stati condizionati troppo dal nervosismo, accumulando immediatamente uno svantaggio incolmabile. Dopo due inning, infatti eravamo sotto 7-0».

Quando i bicciolani hanno capito che col Settimo si poteva fare match pari era troppo tardi: i torinesi controllavano la reazione del Roccia e chiudevano in loro favore l'incontro.

Nella «gara due» i biancorossoverdi sono partiti bene, portandosi in vantaggio ma, anche in questo frangente, non sono riusciti a mantenere la necessaria calma per gestire il risultato. Così, complici alcune decisioni arbitrali poco chiare il Settimo ha preso il largo: 12-6 a tre inning dal termine. Com'era successo nel primo scontro il Roccia ha reagito quando ormai i giochi erano fatti.

Spiega il presidente: «Nonostante la doppia sconfitta siamo fiduciosi: abbiamo dimostrato di non essere inferiori al Settimo e, con l'aiuto del pubblico amico, possiamo tentare il recupero. Certo non sarà facile costringere i torinesi alla "bella". La nostra arma vincente potrà essere rappresentata da quella tranquillità che ci è mancata in alcuni momenti delle prime due gare». **[p. m. f.]**

PARIGI
MOSCA
PECHINO
1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti trovavano storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEBER/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Montestrua villa gentilizia salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 420 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI Park Musinè lussuoso salone 2 camere cucina biservizi box parco L. 385 milioni. Grimaldi 953.2832.

RUSSIANA villa salone 3 camere cucina servizi terreno box L. 380 milioni. GIS 956.1585.

SANGANO impresa vende ultima villa singola, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358.

SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 camere taverna lavanderia box mq 500 giardino. Tel. 502.085.

SANGANO via Venezia villa indipendente salone 4 camere cucina taverna garage L. 525 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.

SANTENA in palazzina recente alloggio libero sala cucina 2 camere servizi sgabuzzino cantina box riscaldamento autonomo giardino condominiale. Immobiliare Travo 941.2745.

SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo permute Tecnokasa 545.882 - 546.713.

SETTIMO casa indipendente con 4 vani da bocce vani seminterrati attualmente uso circolo vero affare. Pedone. 812.7420.

SETTIMO centrale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 199 milioni. Tecnokasa 545.662.

SPAI A Nichelino Pacchiana in elegante stabile vendesi libero ristrutturato appartamento di 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Arredo e rifiniture di lusso, condizionamento autonomo. Tel. 812.7177.

SPAI B via Piazzi in stabile con portineria vendesi appartamento mq 230 di 2 ingressi salone 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi lavanderia cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C zona Molinette parallelo corso Massimo d'Azeglio vendesi libero di recente ristrutturazione ultimo piano in casa signorile di doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in recente palazzo con portineria vista collina vendesi libero piano alto mq 100 (2 ingressi) salone camera cucina doppi servizi veranda box auto. Tel. 812.7177.

SPAI E via Colombo in elegante casa anni '50 vendesi libero da ristrutturare di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI F via Medici presso piazza Bernini vendesi occupato piano alto di mq 145 circa con cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI G via Maria Vittoria vendesi appartamento elegantemente ristrutturato art deco mq 330 con finiture alto lusso e parziale arredo. Tel. 812.7177.

SPAI H corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. 812.7177.

SPAI I piazza Vittorio piano ammezzato vista Gran Madre di 2 camere cucinetta e bagno vendesi da ristrutturare. Tel. 812.7177.

SPAI L Mirafiori sud via Barbera vendesi ultimo piano 55 mq di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO completamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi 3° piano L. 125 milioni permute dilazioni mutuo. Sigi Immobiliare 500.156.

S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo molto interessante. Tel. 437.3440.

S. RITA

via Frinco 7 vendiamo ultimi 2 appartamenti di 3 vani e servizi ottimo prezzo. Gabetti tel. 57.67.

S. RITA (via Tripoli) signorile recente piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 box. Tel. 760.1220.

S. STEFANO BELBO (Alba) alloggio, mq 63, tinello cucinotta camera bagno cantina. Immobiliare Travo 941.2745.

TAIT 562.3931 libero zona Perotti camera cucina ingresso bagno 2 aria minimo contenti L. 20 milioni.

TAIT 562.3931 via Garibaldi libero monolocale mansardato ristrutturato con bagno L. 12 milioni a mutuo.

TECNOKASA 545.662 corso Giulio Cesare libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 55 L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1°

TECNOKASA 545.662 Pavarolo villa recente salone cucina 5 camere 3 bagni box giardino taverna/tta L. 400 milioni.

TECNOKASA 545.662 Rivalta libero ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 110 milioni.

TORINO

Impresa vende alloggi box posti auto in palazzina via Foligno 113 consegna ottobre 92. Iva 4%. Per informazioni tel. 698.3405.

TORINO

Impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via del Carrassio 12 (corso Grosseto) pronta consegna Iva 4%. Per informazioni telefonare al 698.3405.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SONALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1834

TORINO

Impresa vende 3 alloggi box posti auto in palazzina via Stradella 221 consegna giugno 93 Iva 4%. Per informazioni telefonare al 698.3405.

TRA Pino e Chieri prenotasi signorili villa unifamiliari e bifamiliari in costruzione semiinterrato mq 130 piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1° 3 camere bagno giardino privato. Immobiliare Travo 941.2745.

VALLE CEPPI vendesi due appartamenti in villa unifamiliare parzialmente da rifinire. Tecnocasa 545.8150.

VALLEBUSA Condove villaggio Monceniso villa 8 camere servizi giardino 430 mq L. 425 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.

VENARIA corso Garibaldi libero rimesso a nuovo camere tinello servizi L. 80 milioni e rata mensili. Tel. 771.2220.

VENARIA

corso Matteotti ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta di mq 115. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA recente signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni box piano alto L. 260 milioni. Tecnokasa 545.662.

VENDESI zona S. Rita libero 2° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina 2 vani. Studio Fini 350.188.

VIA Bologna ristrutturato libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 318.5300.

VIA CAPRIOLO

vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere servizi box. Tel. 247.0210.

VIA ORMEA

presso corso Brunelleschi vendiamo in casa d'epoca alloggi di 3 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA PERRONE

presso via Cernaia libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Sanremo libero piano alto saloncino 2 camere cucina bagno box permute. Mediocasa Gruppo 385.183 - 385.9070.

VIA VALEGGIO

presso corso Galileo Ferraris libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

VIA XX Settembre libera monocamera arredata con angolo cottura terrno bagno. Tel. 318.5300.

VILLA Avigliana nuova libera panoramica 2 piani mansarda taverna/tta box giardino permute. Salim 568.3852.

VILLARBASSE villetta di saloncino 3 camere cucina 2 bagni box taverna/tta vendesi. No agenzie. Tel. 962.124.

VILLA recente Trana zona Pianca mq 220 semiinterrato mq 180 terreno mq 2000. Mediocasa Gruppo 385.9070 - 389.163.

VILLA schiera Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverna terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5483.

VILLA 570 mq colline Castiglione bella esposizione panoramica terreno 2500 mq L. 800 milioni. Casaplamonte 318.2525.

VILLETTA a La Loggia mq 140 salone 2 camere tinello cucinino bagno box 5 auto mq 500 giardino. Tel. 869.5213.

VINOVO centro residenziale ippico-Daga villini, alloggi giardino privato, box. Tel. 962.4001.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

CAPO area nota azienda ricerca appartamento 50/70 mq uso transitorio in Torino e cintura. Tel. 0337 224.618 - 501.813.

IMPIEGATO referenziato ricerca alloggio piccola metratura eventualmente arredato uso transitorio. Tel. 011 434.8541.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento trimestrale anticipato. Tel. 563.056

STUDENTE/I ultimo anno medicina abbisogna appartamento contatto con genitori. Tel. 562.9808 - 0337 205.446.

21 Offerte affitto

A. CORSO Francia (Cittadella) affittasi 6 alloggi 5 vani servizi uso ufficio/foresteria. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A. CROCETTA affitto piano 3° signorile salone 2 vani cucina 2 servizi mq 155. Tel. 669.8918 - 669.8921.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti stesso caso monolocale L. 300 mila mensili o soffitta L. 150 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTO a privato appartamento in Torino vuoto o volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.0138.

AFFITTO prossimi sposi alloggio 2 camere tinello L. 400.000 a Bosconero comprendo mobili comunti. Tel. 319.8503.

Affitto ufficio
via Cavour 12
3 vani salone ingresso
DOPPI SERVIZI 2° PIANO
RICHIESTA L. 2 MILIONI
Baldini S.r.l. 597.049

A studenti oltre 150 proposte affitto annessi pasti adiacenze università 2/3 camere cucina servizi. Tel. 745.010 - 757.264.

BENECASA SERVICE 568.2600 proponiamo affitti vario uso ufficio/abitazione mq 45/150 da L. 400 mila mensili.

BENECASA SERVICE 568.3462 corso Montecucco Viberti 10° piano mq 150 ben arredato foresteria referenziati.

BILOCALE studio ufficio mq 50 con telefono piano 4° zona Sabotino affitto. Tel. 812.3731 ore ufficio.

CENTRO appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza box. Tel. 839.8876 - 317.8305.

CORSO SICCARDI

In casa signorile affittasi appartamento vuoto mq 230 circa libero subito uso foresteria. Tel. 562.4983.

CORSO VITTORIO

vista su Valentino affittasi in casa signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 160 circa 1 posto auto uso foresteria. Tel. 562.4983.

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in casa altamente signorile appartamento arredato mq 130. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) originale appartamento mq 100 signorilmente arredato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Cavour in signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Duchessa Jolanda in palazzina Liberty affittasi signorile ufficio mq 100. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via S. Marino signorile e luminoso appartamento arredato mq 140. Tel. 436.1395.

PIAZZA CARLINA

affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 o 200 mq. Tel. 837.200.

PRECOLLINA

affittasi appartamento vuoto mq 180 circa libero subito box auto vista panoramica. Tel. 562.4983.

S. PAOLO alloggio ottimo stato 4 camere cucina cucinino bagno con rate pari affitto. Telefonare al 561.2450.

UFFICI diversi stesso edificio, parcheggio recapito telefonico, segretaria, fax telex sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Chambery ben arredato di sale 2 camere cucina bagno - studenti o transitorio. Domus 318.9005.

VIA Lesseolo (Vanchiglia) alloggio con pari affitto di camera cucina bagno. Telefonare al 561.2537.

VIA Onorato Vigliani vuoto di sala 2 camere cucina biservizi foresteria o transitorio Tel. 318.5300.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

33 Matrimoniali

DIVORZIATA 45enne elevata posizione sociale cerca uomo intelligente colto posizionato di grandi sentimenti giustamente libera. Scrivere: C.I. 13851657 Fermo Posta 12100 Cuneo.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 160.000.000 Monferrato 45 km Torino villa da ultimare libera 4 lati mq 250 più giardino. 'La Borsa' 366.462.

ANTIBES Costa Azzurra occasionissima appartamento terrazzo immerso nel verde con piccina 100 metri mare vendo 59 milioni. Tel. 82.295.15434.

CAPOMBROSA (Alassio) termoautonomo 100 mt mare nuovo vista mare. Tel. 015 922.022.

CASCINA 11 vani stalla porticati terreno mq 17000 vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

COSTA AZZURRA Sole Immobili, tel. 011 882.5801 vendo e valorizza in video 5000 appartamenti e ville.

ESCLUSIVO, Promenade des Anglais, Méridien: ultimo piano, duplex interamente attrezzato, terrazza vista mare, 1.150.000 FF. Europa Immobilier 0033 93 873.200.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno adiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuova programma bilocali da L. 170 milioni vidao in ufficio. Tel. 011 437.5591.

JUAN-LES-PINS 100 mt mare zona residenziale viale piscina del mono ai quadrilocale da costruttore. Tel. 318.7000.

LAGO D'ORTA

vicinanze lago d'Orta vendesi palazzo d'epoca in ottima posizione. Per informazioni 0322 846.560 (ore 14/19).

VILLAFRANCA Mottura nuovo indipendente 75 mq box terreno 600 mq L. 98 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8326.

140.000.000 casa subito abitabile 25 km da Torino 5 vani bagno tavola giardino tettoia pertinenza vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

28.000.000 rustico da ristrutturare con giardino 40 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

8 km da Chieri corpo unico intera proprietà: casaggiati civili rustici artigianali. Tel. 941.2112.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelto menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano 0183 403.014 fax 402.720 rinnovato piscina tutti i confort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

HOTEL REGINA Diano Marina tel. 0183 494.138, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 55.000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.268.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comforts. Tel. 019 616.182.

50 Smarrimenti

SMARRITO Siamese marrone chiaro taglia media, Borgo Regio, Torrazza Piemonte, Telefonare 011 918.0039.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '600 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, cetaceo invidie, imbrogli. Telefonare allo 011 896.6773 via Muratori 13 Torino.

PULISCOMBRO ora sgombro cantina alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 829.0758.

STOP ALLE TRAPPOLE

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Action for Birds

Io sottoscritto _____

nato il _____ residente a: _____

in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - _____ Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10290436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: **LIPU - Vicolo San Tiburzio 5 - 43100 Parma**

LIPU